LA STAMPA

MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 181. L.1.500** / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Presentata l'offerta per acquisire anche Edison e dare vita a un grande polo energetico

Fiat lancia l'Opa e conquista Montedison

Con i soci ha già il 52,09%. La Borsa promuove l'operazione

MILANO. La cordata Fiat-Edf lancia l'Opa su Montedison e arriva subito a controllare il 52,09% del gruppo. Poi la «newco» Italenergia, società veicolo della scalata, va al raddoppio con un'offerta sulla Edison e a Piazza Affari succede il finimondo. Vanno in caduta libera le società sotto schiaffo perché il mercato tenta di adeguarsi ai prezzi d'Opa. Mettono il turbo, invece, le quotazioni dei protagonisti dello scontro: tutti i titoli della scuderia Agnelli ma anche quelli della rivale galassia Mediobanca. Sugli scudi finisce soprattutto la Fiat, sommersa da ordini di acquisto (+8,46% in chiusura).

A Roma il governo ribadisce la neutralità ma il vicepremier Fini precisa: «È una neutralità attiva», nel senso che la presenza di maggioranza della Fiat nella cordata è vista come «una difesa dell'interesse strategico nazionale».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

SERVIZI

IL PROGETTO PUNTO PER PUNTO
Sergio Pininfarina presidente di Italenergia
Torna un simbolo storico: la sede a Corso Marconi
Flavia Fadenzia A PAGINA 3

LA «NEUTRALITA' ATTIVA» DI PALAZZO CHIGI
Il vicepremier Fini: «L'interesse strategico nazionale è garantito dal gruppo torinese»
Roberto Ippolito A PAGINA 2

MEDIOBANCA PREPARA L'ULTIMA DIFESA
Lo scontro potrebbe spostarsi sul fronte della Hdp
Possibile una battaglia legale sul patto di sindacato
Francesco Manacorda A PAGINA 2

EDF FA PACE CON IL GOVERNO FRANCESE
Il ministro dell'Economia Fabius: «No comment
È un'operazione di libero mercato»
Luigi Grassia A PAGINA 2

ANALISI

L'EUROPA CONFUSA

L'allargamento a Est, l'ipotesi di un nuovo ordinamento costituzionale e le diverse posizioni di Schroeder e Jospin creano incertezza nella politica dell'Unione

Boris Biancheri A PAGINA 28

LA FORZA DEI NUOVI ORIZZONTI

Mario Deaglio

L'OPA su Montedison, lanciata dalla Fiat e dai suoi alleati, è un'operazione complessa, densa di conseguenze strutturali, che può essere analizzata almeno sotto tre aspetti: quello finanziario, quello industriale e quello, più generalmente strategico, che riguarda l'identità stessa del capitalismo italiano nel nuovo contesto europeo e mondiale.

Da un punto di vista finanziario, occorre partire dalla situazione non assestata di Mediobanca, la controllante di Montedison, una volta venuto meno, con la fine dell'Iri, il suo ruolo storico di garante degli equilibri tra pubblico e privato e di grande coordinatore dell'intero sistema finanziario-industriale italiano. Solo la straordinaria personalità di Cuccia aveva permesso di tenere assieme una finanziaria che veniva a perdere i propri caratteri di eccezionalità e, pur dotata di eccellenti capacità tecniche, si trovava costretta ad andare alla ricerca di nuovi ruoli in mercati più grandi e più dinamici di quello che prima dominava.

Dal lato industriale, la privatizzazione, pur lenta e difficile, dei sistemi elettrici e il loro graduale superamento dei confini nazionali si sta rivelando forse come l'elemento più importante nella ridefinizione dell'attività economica europea. Chi non ne fosse convinto può guardare ai blackout della California e ai problemi che stanno creando non solo all'economia ma anche alla politica degli Stati Uniti. L'Italia, con la riduzione in atto del peso dell'Enel e con un prezzo dell'energia assai superiore alla media europea, era al tempo stesso un ovvio terreno di scontro e un naturale beneficiario di un maggior livello di concorrenza.

Su questo terreno si è inserito il gruppo Fiat, ossia la porzione meglio strutturata del capitalismo industriale italiano, il quale ha avviato, da tre anni, un processo di reinterpretazione del proprio ruolo. Si tratta di trasformarsi in un operatore presente sul mercato nei settori in cui può collocarsi ai primi posti e di uscire dagli altri, un modello che reinterpreta quello seguito con successo da decenni dall'americana General Electric, prima impresa mondiale per valore di mercato.

Nell'energia, la Fiat dispone di una, certo non piccola, esperienza in proprio come autoproduttore, esperienza che ha aggiunto a quella del colosso francese Edf, il cui peso nell'operazione viene peraltro mantenuto a livelli compatibili con le preoccupazioni che potevano derivare dall'intervento di un operatore pubblico straniero.

Con questa operazione, la Fiat completa definitivamente il passaggio da grande attore del capitalismo italiano a presenza di primissimo piano sulla scena del capitalismo europeo, da operatore prevalentemente collocato nel settore dell'auto a operatore più generale sulla scena del continente. In questo mutamento si aprono prospettive europee anche agli operatori bancari italiani che hanno partecipato all'operazione.

Si tratta di un allargamento di orizzonti che ridà forza e prospettive a un capitalismo italiano che pareva gradatamente restringersi. E nel contesto europeo che si sta rapidamente formando, un intreccio di accordi italo-francesi, di cui quello su Montedison è un esempio importante, può costituire un necessario bilanciamento al peso finanziario tedesco.

LETTERA DELL'EX PREMIER
«I sindacati conservatori Cofferati no»
Giuliano Amato A PAGINA 6

Prima udienza all'Aja: «Il genocidio lo ha fatto la Nato»

Milosevic alla sbarra In aula senza avvocati

L'AJA. L'ex Presidente jugoslavo Slobodan Milosevic non riconosce l'autorità del Tribunale internazionale e questa mattina sarà in aula senza avvocati per la prima udienza del procedimento giudiziario contro di lui. Milosevic rilancia e accusa: «Il vero genocidio in Serbia l'ha fatto la Nato». Zdenko Tomanovic, uno dei suoi legali, ieri uscendo dal portone del carcere ha sciolto i dubbi che avevano agitato la giornata: «Milosevic ci sarà. E darà battaglia. Quasi certamente da solo».

Sapegno, Singer e Vernet A PAGINA 3

CALCIO

MORTO IL TIFOSO COLPITO DA UNA BOMBA CARTA
Era in coma da due settimane
A lanciare l'ordigno nello stadio è stato un minorenne di Catania
Giuseppe La Venia A PAGINA 19

Il leader leghista: «Visti a termine per i nuovi immigrati»

Bossi: «La devolution sarà legge da giovedì»

MILANO

ALBERTINI VUOLE LA TASSA D'ACCESSO
La proposta del sindaco «Chi arriva in auto senza portare merci dovrà pagare il biglietto d'ingresso»
Paolo Colonnello A PAGINA 11

ROMA. Umberto Bossi torna all'attacco sulla «devolution», più da leader di partito che da ministro. Il «senatur» ha posto le condizioni della Lega: «La devolution si farà giovedì nel Consiglio dei ministri», precisando che saranno affidati alle Regioni pieni poteri su sanità, scuola e polizia locale. Bossi ha spiegato che i giudici costituzionali saranno eletti su base federalista, aggiungendo che «le pensioni non si toccano, garantiamo io e Maroni». Contrastanti le reazioni di governatori e industriali.

Magri e Padovani A PAGINA 7

ARGENTINA SI COSTITUISCE L'UOMO CHE FECE SPARIRE TRE ITALIANI

In cella «l'angelo della morte» L'ex capitano della Marina argentina Alfredo Astiz, ricercato dall'Interpol su richiesta italiana, si è costituito ieri a Buenos Aires. Astiz, soprannominato «L'angelo della morte», è considerato uno dei più feroci agenti della dittatura militare. Deve rispondere della scomparsa di tre cittadini italiani. Adesso comincia la battaglia legale per ottenere una estradizione ritenuta difficile.

BOOM DEI CODICI SEGRETI

STIAMO DANDO I NUMERI

Marco Belpoliti

LA Regione Lombardia ha recapitato ai suoi abitanti la «Carta regionale dei Servizi». A pochi giorni di distanza segue una lettera. Contiene il Codice Pin, «Personal identification number», che consente alle macchine di riconoscerci. E' la parola chiave della contemporaneità. C'è il Pin del Bancomat e quello della Carta di Credito. Non è un Pin, ma una password (può essere alfanumerica) quella del computer, o per Internet e la posta elettronica. Nella vita di ogni giorno ci sono molte altre serie di cifre e parole da tenere a mente: il numero di telefono di casa, dell'ufficio, del cellulare. Tuttavia è meglio la memoria che ci ha donato Madre natura che quella meccanica o elettronica, in cui periodicamente cambia qualcosa: aggiungere i prefissi, mettere gli zeri, togliere gli zeri, con relative elaborate operazioni di trascrizione su agende elettroniche dei nostri cellulari o del palmare. La lista dei numeri da rammentare include il conto corrente (personale, familiare, aziendale), con annessi codici Abi e Cab della banca e da poco anche il codice europeo.

Non parliamo dei numeri che ci accompagnano fin da piccoli, come il numero civico, quello di nonni e zii, o il codice di avviamento postale, indispensabile per scrivere ad amici, fidanzate, parenti. E che dire di quelli che contraddistinguono l'età adulta? Numeri di scarpe, taglie di pantaloni, camicie, giacche, diottrie, numeri del Lotto, l'indirizzo di posta elettronica e tenere d'occhio la rubrica degli interlocutori, possibilmente stamparla, dato che sovente i computer si cuociono e svaniscono come fumo nell'aria. La vita è un universo di numeri e per ricordarli ci vogliono carta e matita e magari una bella fotocopiatrice (per duplicare l'indispensabile agendina degli indirizzi: lo smarrimento è sempre possibile). Non preoccupatevi se di tanto in tanto vi capiterà di dimenticarne qualcuno: la memoria umana, come dice Sherlock Holmes in «Uno studio in rosso», non è una stanza che si può arredare all'infinito, se si introduce un mobile, bisogna togliere quello un altro. Buon trasloco!

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

800-929291

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 21.00

FORUS

www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Sposarsi con la portavoce

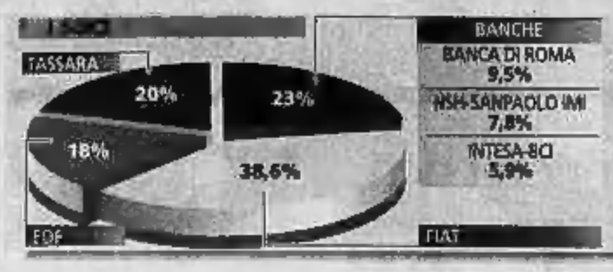
UNA volta sposavano le segretarie. Adesso Vicente Fox, il presidente messicano che sembra un attore e forse lo è, inaugura una nuova linea: ha appena sposato la sua portavoce. Come se D'Alema, ai suoi bei giorni, avesse messo una parrucca al nostro Rondolino e se lo fosse trascinato all'altare. Non pensate al solito colpo di testa dell'uomo di mezza età per una squinzia arrampicatrice: la signora Fox ha 50 anni e 3 figli a carico, che con i 4 del presidente fanno già un bel camper. Il loro rapporto non sembra neanche avere quelle connotazioni mammesche che caratterizzavano le vecchie relazioni fra capufficio e segretaria.

La verità è che questo matrimonio sacralizza un connubio molto moderno: nella società della comunicazione, la complicità che si crea fra una voce e chi la porta induce a una mescolanza di ruoli e scatena inattese e paritarie intimità. Il fenomeno è solo agli inizi, tenuto conto che non c'è azienda ormai che non si munisca di un ufficio stampa, la cui stanza - un tempo in fondo al corridoio - è sempre più pericolosamente (per i rispettivi coniugi) vicina a quella del Capo. Chi intervisterà Fox in Italia? Ma nessuno, figuriamoci. Da noi le donne sono ancora troppo temute e poco considerate. Solo un vero snob alla Bertinotti si concede il lusso di una portavoce. Gli altri, come Berlusconi con Bonaiuti, hanno fatto scelte al di là di ogni tentazione.

9 771122 176003 10703

PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE ADRIATICO», «LA GAZZETTA DEL LAVORO», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'ARENA DI VERONA», «LA NUOVA VENEZIA», «IL MESSAGGERO VENETO», «IL PICCOLO DI TRIESTE», «IL GIORNALE DI VICENZA» L. 1.800 CON IL «CORRIERE ADRIATICO» (in ROMAGNA E A MOLA) L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTACCO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON EDICOLE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO AUSTRIA SC. 20 (€ 1,50), BELGIO FR. 75 (€ 1,85), DANIMARCA KR. 11, FRANCIA FR. 12 (€ 1,80), GERMANIA D.M. 2,80 (€ 1,70), GRECIA DR. 500 (€ 1,50), INGHILTERRA P. 1,20, LUSSEMBURGO FL. 70 (€ 1,80), MALTA Cent. 90, NORVEGIA KR. 13, OLANDA FL. 4 (€ 1,80), PORTOGALLO Cent. 350 (€ 1,70), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 250, SVEZIA KRS. 15, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 2,50

ITALENERGIA | LA NUOVA SOCIETA' VARATA IERI



LE ATTIVITA' CONFERITE DA FIAT

- **SOGETEL** (che possiede un impianto a ciclo combinato della potenza di 100 MW) società della quale la Fiat detiene il **50%** (l'altro **50%** è di Sondel)
- **SERENE** (cinque impianti a ciclo combinato, potenza 400 MW) di cui la Fiat detiene il **33%**
- **FENICE** (centrali elettriche, potenza inferiore ai 200 MW)
- **SITI BROWN-FIELD**. Sedici siti abilitati ad ospitare nuovi impianti di produzione, 4 dei quali già autorizzati

IL CONFERIMENTO A EDF

Fenice, la società del gruppo Fiat conferita a Edf, si occupa della gestione degli impianti ecologici ed energetici delle unità produttive di Fiat Auto. Ha un organico di oltre **1700** addetti e un valore di attività di oltre **430** milioni di euro ed opera in circa **40** siti industriali. Fenice si è sviluppata aggregando alle strutture esistenti all'interno del gruppo Fiat ulteriori attività di produzione di energia termica, elettrica e di trattamento dei reflui, liquidi e solidi, degli insediamenti Fiat di Melfi (Potenza) e Termini Imerese (Palermo), dell'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco (Napoli), a Iveco-Pegaso di Madrid (Spagna). Nel 2000 Fenice è stata inserita nel settore Fiat di nuova costituzione per i servizi avanzati, denominato Business Solutions

Fini: dal governo una neutralità attiva

«Fiat garanzia importante». Marzano: «Il decreto resta»

Roberto Ippolito
ROMA

L'affare Montedison è un'operazione di mercato. Perciò il mondo politico sta a guardare. Dal governo di Silvio Berlusconi e dalla maggioranza di centrodestra come dall'opposizione di centrosinistra c'è molta attenzione per il rispetto del decreto legge emanato dalla precedente coalizione guidata da Giuliano Amato per frenare il ruolo dell'Edf, l'azienda elettrica francese monopolista nel suo paese. Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini ribadisce che «il governo è neutrale» aggiungendo: «Se vogliamo aggettivare questa neutralità, possiamo definirla una neutralità attiva».

Fini spiega poi che «come è stato detto da vari esponenti della maggioranza è essenziale, importante, che nell'ambito della cordata vi sia una maggioranza garantita dalla Fiat, una difesa dell'interesse strategico nazionale». Il vicepremier, a margine dell'assemblea annuale della Confesercenti, fa anche presente che il decreto sarà convertito: il provvedimento «venne concordato» dal governo Amato con le opposizioni e queste, oggi al governo, «si pronunciarono favorevolmente».

Anche Antonio Marzano, ministro delle Attività produttive, puntualizza che «il decreto rimane» mentre vengono seguiti «gli sviluppi della situazione: è il mercato». Circa la possibilità di introdurre limiti a partecipazioni straniere in operazioni come quella Fiat-Edf, Marzano precisa che «secondo il governo non ci devono essere asimmetrie tra mercati, anche elettrici, dei vari paesi» e «se ci deve essere un mercato unico, bisogna che ci sia una politica di mercato omogenea. Se non c'è, non c'è neppure un mercato unico». A chi ipotizza una possibile colonizzazione, Marzano risponde che «colonizzazione è una parola forte» essendo in corso una «attività di mercato» e il ruolo dell'Edf in Montedison «è ancora tutto da chiarire».

PRODI E MONTI «ORA CI SARÀ IL VAGLIO DELLA COMMISSIONE UE»

BRUXELLES. Il commissario Ue alla Concorrenza, Mario Monti, attende la notifica dell'operazione Montedison lanciata da Fiat e Edf, che a norma di regolamento comunitario dovrà essere spedita entro sette giorni dall'avvio dell'Opa. Un portavoce ha sottolineato ieri che le regole dell'Unione europea prevedono che un'offerta pubblica di acquisto possa essere esaminata dagli esperti antitrust anche prima che ne sia noto l'esito. Anche il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha affermato che l'Opa passerà «molto probabilmente sotto l'esame» di Bruxelles, «per le sue dimensioni e il respiro internazionale. Prodi non ha voluto fare commenti sulle ripercussioni che l'Opa ha sul profilo del capitalismo italiano: «Posso solo dire che tutto questo - ha ribadito - sarà oggetto di esame da parte della Commissione». Il commissario all'Energia, Loyola de Palacio, ha ribadito che la sua ostilità agli squilibri di concorrenza nel mercato comunitario non cambia: «Resta intatta - ha osservato un suo portavoce - il problema di concorrenza posto da un'impresa pubblica e monopolista che entra nei mercati liberalizzati e privatizzati degli altri paesi dell'Unione europea».

Più preoccupato invece l'ex ministro dell'Industria, Enrico Letta, secondo cui «si tratta di capire, nel delicato gioco degli equilibri tra Fiat e Edf, quale sarà il ruolo di Electricité de France» e «solo con questa premessa sarà possibile esprimere un giudizio compiuto». Per Letta, la cordata italo-francese che guiderà l'Opa su Montedison potrebbe rivelarsi minacciosa per il futuro dell'Enel: «Questo conglomerato potrebbe dare vita ad una concorrenza forte nel settore energetico. Di per sé non è un fatto negativo, ma occorrerà vedere se potrà reggere il passo con eventuali sensibili riduzioni tariffarie».

L'ex ministro dell'Industria, poi, non ha dubbi sul fatto che l'operazione rappresenti «una svolta» per il gruppo Fiat che, secondo la sua valutazione, si starebbe allontanando dal settore auto.

La neutralità del governo è presentata come un «evento» dal viceministro delle Attività produttive Adolfo Urso. Secondo Urso, c'è «una discontinuità con alcuni governi precedenti che intervenivano invece a favore di uno o dell'altro soggetto».

Dall'interno della maggioranza affiora la preoccupazione che il decreto legge, concordato dal centrodestra e dal centrosinistra, non dev'essere aggirato: lo dice in particolare Bruno Tabacci, presidente della commissione attività produttive della Camera ed esponente del Cod-Cdu. Tabacci afferma inoltre: «Di fronte a una manovra elusiva il governo non può chiamarsi fuori. Nell'operazione ci sono alcune cose chiare, altre no. Per esempio, chi mette i soldi a fronte del 10% in mano a Edf? A fronte del tentativo di Edf che non ha limiti di disponibilità dobbiamo difenderci».

Tabacci invita l'Unione Europea ad avanzare proposte per affrontare la questione delle «asimmetrie» del mercato chiuso in Francia e aperto in Italia.

Ignazio La Russa, capogruppo di An alla Camera, ritiene corretto «dire che il governo debba rimanere neutrale», ma la neutralità deve essere «attiva, tale da impedire che venga aggirato il decreto che è in discussione in questi giorni». In particolare è necessario controllare che le norme del decreto siano adeguate allo scopo che il governo si prefigge, «altrimenti si possono cambiare con emendamenti». La Russa si augura «che la proprietà del settore energetico resti italiana».

A proposito delle affermazioni di Urso a «La «Stampa» di ieri sull'esigenza di tutelare la proprietà e la gestione italiana della Montedison, il capogruppo ds al senato Gavino Angius osserva che questa «è una questione vera e quella del viceministro è una preoccupazione giusta». Ad Angius però «per come l'operazione sta andando avanti» sembra «che forse questo rischio non ci sia». Angius ritiene poi che la Fiat «tenda sempre di più a finanziarizzare la propria struttura e a diversificare il proprio impegno economico rispetto ai più tradizionali settori». ■

A PIAZZETTA CUCCIA GIRANDOLA DI INCONTRI

La sede di Mediobanca in piazzetta Cuccia a Milano

Mediobanca studia l'ultima difesa

In vista battaglia legale sul patto di Hdp

retroscena

Francesco Manacorda

UNA giornata di incontri, di ipotesi e di piani di difesa. Una giornata, quella nel fortino di Mediobanca, forse vanificata in modo definitivo dalla presentazione del prospetto dell'Opa lanciata da Italenergia che fa scattare la «passivity rule», impedendo alla Montedison di prendere iniziative come quella assunta domenica sera con la vendita repentina delle partecipazioni in Fondiaria e in Burgo.

In piazzetta Cuccia,davanti all'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, sfilano così prima il presidente della Sai Salvatore Ligresti, poi quello della Ras Cesare Romiti, arrivano i legali di fiducia come Piergaetano Marchetti, si esaminano ipotesi come quella di una cessione di Ausimont - il braccio chimico di Montedison - e scenari che ipotizzano possibili ripercussioni dello scontro in atto su un fronte diverso come quello della Hdp, dove si prospetta una battaglia giuridica sui termini del patto di sindacato. Tutto questo mentre l'azionariato storico di Mediobanca sembra - almeno formalmente - stabile come in passato. Proprio ieri il presidente del patto di sindacato dell'istituto Ariberto Mignoli ha confermato che sono giunte le lettere di adesione al nuovo patto di sindacato da parte di tutti gli aderenti alla precedente intesa tra i soci - esclusi Stefanel, Marzotto e Fossati che avevano già annunciato la loro uscita - e che quindi il patto è riconfermato a partire dal 1° luglio.

Entra ed esce dalla sede di piazzetta Cuccia - venti minuti in tutto, appena prima di pranzo - il patron della Sai Salvatore Ligresti, da ieri azionista di maggioranza della Fondiaria con il 30%. La Sai ha già in mano il 3% circa della compagnia fiorentina, con il 27% ceduto da Montedison salirebbe oltre il 30% facendo scattare l'Opa obbligatoria, ma già di buon mattino un comunicato annuncia che proprio per evitare questa condizione la compagnia venderà il 2% circa di Fondiaria restando al 30%. Anche Montedison non ha ceduto tutta la sua quota di Fondiaria, ne ha ancora in mano un 2,13% e in serata - rispondendo a un quesito della Consob spiega che non ha stipulato nessun accordo su queste azioni e che «si riserva di vendere tali azioni residue sul mercato ove se ne presentassero l'opportunità e la convenienza».

Il mercato, tra l'altro si interroga su due aspetti speculari della cessione della quota Fondiaria a Sai. Fa scalpore innanzitutto il prezzo altissimo - 9,5 euro per azione - assicurato da Ligresti: un premio del 54% sulla media delle quotazioni degli ultimi tre mesi che solo in parte si può spiegare come premio di maggioranza. Piazza Affari, tra l'altro, non apprezza, e porta il titolo a chiudere in perdita del 6,6%. Ma l'aspetto che stuzzica di più gli operatori è la destinazione di quei 2.200 miliardi che le operazioni Fondiaria-Sai e Burgo-Bolloré hanno portato nelle casse di Montedison. Esclusa l'idea che si tratti di una graziosa regalia per quelli che da ieri sera sono i nuovi padroni della società a che cosa potranno servire quei soldi? Forse - si sussurra - a una manovra in extremis destinata a rendere Montedison ancora meno digeribile per chi ha lanciato l'Opa, anche se i margini di manovra appaiono assai stretti. E i 2.200 miliardi delle cessioni, tra l'altro, potrebbero non essere i soli in arrivo. Ieri pomeriggio le voci di mercato parlavano di colloqui per un'ipotesi di «valorizzazione» della Ausimont, il braccio chimico della Montedison. Già il 22 dicembre scorso il gruppo di Foro Buonaparte aveva ceduto l'Ausimont alla Agorà, controllata all'80% dalla stessa Montedison e al 20% dalla Longside International. In quell'occasione l'intera società era stata valutata 1.900 miliardi.

Anche la visita di Cesare Romiti, un'ora e mezzo nel pomeriggio a colloquio con i vertici di Mediobanca, suscita molti interrogativi. La prima ipotesi è Romiti voglia discutere la sistemazione di una quota del 31,5% di Aeroporti di Roma - posseduta da Montedison attraverso la Falck. Ma quella quota è vincolata per cinque anni e non desta quindi troppe emozioni. Ecco allora farsi strada un'altra ipotesi: Mediobanca e la Gemina di Romiti sarebbero pronti a dar battaglia sul patto di sindacato Hdp utilizzando una clausola dell'accordo parasociale secondo cui i partecipanti che lanciano operazioni ostili su altri partecipanti vengono esclusi dal sindacato e le loro quote vendute agli altri aderenti all'accordo. Una clausola che - secondo l'interpretazione di alcuni soci - si configurerebbe proprio con l'Opa Fiat (azionista di Hdp attraverso Sicind con il 10,21%) su Montedison (che ha l'1% di Hdp). Ma d'altro canto - secondo indiscrezioni mai smentite - Fiat, Pirelli, Intesa-Bci e Mittel hanno dato disdetta del patto proprio il 30 giugno scorso utilizzando la scadenza prevista dalle misure transitorie della Legge Draghi e potrebbero quindi disporre liberamente delle loro quote in Hdp. Comunque vada sarà battaglia non solo di Borsa, ma anche di avvocati.

Resta l'interrogativo sui 2200 miliardi raccolti attraverso la vendita di Fondiaria e Burgo Visita lampo di Salvatore Ligresti

Cesare Romiti

Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca L'istituto milanese studia nuove contromosse per difendere la sua Montedison

Fabius: no comment, è libero mercato

«Edf» fa pace col governo e punta sul nuovo polo dell'energia

Luigi Grassia

Stavolta il governo francese non pretende di non saper nulla, come fece in occasione dell'ingresso di Edf in Montedison col 20% un mese fa; ma quanto a sbilanciarsi a prendere posizione sull'Opa, anche ieri non è andato molto più in là: «Non abbiamo assolutamente alcun commento da fare, visto che si tratta di un'operazione di mercato» ha dichiarato il portavoce del ministro dell'economia Laurent Fabius, in una ostentazione di neutralità speculare a quella dell'esecutivo di Roma.

In realtà non è un segreto che a Parigi hanno tirato un grande sospiro di sollievo per l'avvio di soluzione di una vicenda che aveva creato imbarazzi alla Francia a livello europeo. Secondo una ricostruzione di *Le Monde*, Fabius è stato tenuto al corrente degli sviluppi durante il weekend attraverso il suo direttore di gabinetto se non ha fatto nulla per dissuadere Edf dal partecipare all'Opa. Il quotidiano aggiunge che il presidente di Edf, François Roussely, aveva provocato le ire di Fabius quando si era lanciato all'inizio di giugno all'assalto di Montedison senza avvertire il ministero, cioè la sua autorità di tutela; perciò stavolta Roussely è stato molto cooperativo.

Le esternazioni di ieri del gigante elettrico francese sono state tutte volte a sottolineare il valore industriale dell'operazione Montedison. Edf ha spiegato in una nota che intende «partecipare alla costituzione del secondo polo dell'energia in Italia, per favorire lo sviluppo del mercato grazie a una soluzione cooperativa con partner italiani».

Per tornare a *Le Monde*, il quotidiano sottolinea anche un altro aspetto della vicenda: «Qualunque sarà la conclusione del conflitto - è il suo giudizio - è già vincitore Vincent Bolloré», il finanziere francese cui Montedison girerà la sua partecipazione in Dieci Srl, che controlla la Burgo.

Un altro quotidiano francese, *Le Figaro*, osserva che è stata fondamentale nel favorire l'operazione Montedison «la neutralità attiva» del presidente del Consiglio Berlusconi. Facendo un po' di dietrologia, il *Figaro* azzarda che «questa neutralità si deve anche leggere come un segno di gratitudine di Berlusconi nei confronti di Agnelli che ha difeso il Cavaliere quando la stampa internazionale lo attaccava in piena campagna elettorale». Ma il quotidiano sottolinea che la neutralità ha soprattutto solide ragioni di equilibri societari, dato che Montedison «continuerà a essere italiana, con la Fiat almeno al 51%».

Il quotidiano di sinistra parigino *Libération* dà un'interpretazione cinica scrivendo di «Fiat e Edf mano nella mano per comprare Montedison prima e smantellarla poi». Secondo *Libération* , dopo l'Opa l'intento di Fiat e Edf sarebbe di «vendere le attività del gruppo italiano, salvo il settore energetico, Edison e Sondel, che gestiranno d'intesa».

Un punto di vista molto francese è quello di *Les Echos*, secondo cui «Edf trova in Fiat il suo cavallo di Troia»: con l'alleanza e l'Opa «ha tagliato l'erba sotto i piedi a Roma e a Bruxelles». Allineando facili giochi di parole, il giornale definisce «luminosa» l'idea di ricorrere a Fiat e titola un editoriale «Fiat lux». Quanto invece alla forza industriale di Edf, *Les Echos* ne dà un giudizio più disincantato di quelli (generalmente lusinghieri) letti in questi giorni: si tratterebbe di un gruppo pubblico in cui «la nozione di creazione di valore è piuttosto lontana dai principi di gestione».

Da sinistra, il presidente di Edf François Roussely e il ministro dell'Economia francese Laurent Fabius

CHI SALE E CHI SCENDE A PIAZZA AFFARI

Fiat e soci hanno già il 52% di Montedison

Lanciata una doppia offerta d'acquisto, la Borsa approva

Flavia Padeslà
MILANO

Per Montedison, il D-day che chiude con i tatticismi e i giochi virtuali è giunto, finalmente. Di primo mattino Italenergia - la newco che vede Fiat nel panni di azionista di riferimento con il 40% del capitale - rompe gli indugi. Esibisce il possesso di oltre il 48% della Montedison - che in serata arriva già al 52,09% consegnandole le chiavi del gruppo milanese di piazzetta Bossi - e, legge Draghi alla mano, lancia un'Opa totalitaria a 2,82 euro per azione. Poi, Italenergia va al raddoppio: con il lancio - a corollario del take over sulla casamadre - di un'Opa sulla Edison (ovvero sul core business di Montedison) al prezzo unitario di 11,6 euro. In Piazza Affari succede il finimondo. I titoli - che erano stati sospesi dalle negoziazioni in attesa delle comunicazioni al mercato da parte dei protagonisti della scalata - non appena riammessi si abbandonano a danze stravaganti. Vanno in caduta libera le società sotto schiaffo perché il mercato tenta di adeguarsi ai prezzi d'Opa. Mettono il turbo, invece, le quotazioni dei protagonisti dello scontro: corrono tutti i titoli della scuderia Agnelli e quelli della galassia Mediobanca. Sugli scudi finisce soprattutto la Fiat, sommersa da ordini di acquisto che portano il titolo del gruppo torinese a chiudere con un eccellente +8,46% a 25,12 euro.

Mercato impazzito? Niente affatto. La Fiat è riuscita ad orchestrare il suo ruolo di prim'attore in Italenergia - che consente ai francesi di Edf di riciclarsi nell'Opa i panni, sinora troppo profumati di Senna - senza sobbarcarsi esborsi finanziari né impegni di garanzia»: ma mettendo invece in gioco i gioielli che aveva in cassa. Ad Italenergia, infatti, la Fiat apporta i suoi sei siti di produzione di energia (quelli, per capirci, legati ai suoi grandi impianti, Mirafiori in testa) e il 10% di titoli Montedison ottenuto da Edf, in cambio della cessione ai francesi di Fenice, attiva nel campo dell'energia e dell'ecologia nell'ambito di Business Solution. La nuova avventura nel promettente comparto dell'energia - dove Italenergia si ripromette di raggiungere rapidamente una potenza installata di «almeno 14 miliardi di megawatt» - non avrà alcuna influenza sui già annunciati obiettivi di riduzione dell'indebitamento per il 2001» della Fiat: e il mercato apprezza. Ma apprezzano anche le società di rating: per esempio Dresdner Kleinwort Wasserstein eleva il fair value della società da 24,8 a 28,8 euro e Moody's conferma i suoi giudizi Baa2 sul debito a lungo termine e Prime-2 sul breve delle controllate garantite di Fiat Spa: l'onere dell'Opa è dunque giudicato sostenibile.

In serata la scalata alla Montedison verrà posta sulla rampa di lancio, con la consegna alla Consob del prospetto informativo da parte dei legali di Italenergia. E dalla serata - come stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato del settembre '99, recepita poi dal regolamento Consob - con il deposito del prospetto, scatta la passivity rule che lega le mani a Montedison e a Edison: non potranno restare contro la scalata, se non passando attraverso l'approvazione di un'assemblea che non hanno più i numeri per controllare. Il mercato, però, non attende di vedere. Non attende nemmeno il tempo tecnico perché il prospetto venga approvato dalla Consob e, con la sua pubblicazione, l'Opa entri nel vivo. Ai blocchi prima transita, in direzione Italenergia, un pacchetto del 3,5% di Montedison e poi, nel tardo pomeriggio, avviene la prima fuga dal blocco Mediobanca che, sulla carta, era forte di un 36% circa dei voti. I Falck convergono su Torino e portano ad Italenergia il loro 0,3% di Montedison: un giardinetto di titoli quasi simbolico, ma i simboli a volte hanno portata dirompente. La corsa è come un fiume in piena, l'operazione coinvolge un gigante francese dell'energia, Bruxelles chiede di vedere: lo fa con i portavoce del presidente Romano Prodi e del commissario alla concorrenza Mario Monti che preannunciano la necessità di un via libera dalla Commissione. In Senato, intanto, il decreto 193 per sterilizzare al 2% il diritto di voto di Edf in Montedison, dopodomani affronterà l'aula. Peraltro, con la costituzione di Italenergia, i francesi si sono messi nelle condizioni di sfuggire alle forche caudine del provvedimento. Nella newco che ha lanciato l'Opa ed in cui Fiat ha il 38,6% come si è detto, Edf ha solo il 18% del capitale; la Carlo Tassara di Romain Zaleski ha il 20%, e le tre banche - Banca di Roma, Sanpaolo-Imi, IntesaBci che hanno sciolto il patto parasociale siglato il 28 giugno scorso - hanno conferito il loro 13,12 di Montedison a 3,22 euro, acquisendo il 23% di Italenergia.

Nonostante Fiat, tramite Italenergia, abbia ormai espugnato il fortilizio Montedison, il mercato - assetato di denaro - non rinuncia ad interrogarsi sul valore effettivo dell'intera operazione, per cui sarebbe già stato negoziato un finanziamento di 6,5 miliardi di euro. E fatti quattro conti, Piazza Affari scommette che non ci sarà gran denaro su Montedison dove la partita potrebbe esaurirsi con un esborso «modesto»: attorno ai 1500 miliardi. Diversa, invece, la musica per Edison dove, a tutti aderissero, ai prezzi d'offerta l'investimento finirebbe per superare i 5000 miliardi. Bazzecole per un collettore di crediti come Deutsche Bank, che dirige il consorzio di garanzia.

Paolo Fresco, Giovanni Agnelli e Paolo Cantarella

Via all'offerta pubblica di acquisto sul 100% della holding a 2,82 euro per azione (11,6 euro le Edison)

I DETTAGLI DELL'OPERAZIONE

L'OFFERTA PER MONTEDISON
▶ **2,82** euro per azione
Offerta pubblica di acquisto obbligatoria per la totalità delle azioni ordinarie Montedison
Il prezzo proposto è la media aritmetica tra la media ponderata dei prezzi degli ultimi 12 mesi (2,42 euro) e il prezzo più elevato corrisposto dalla società offerente (3,22 euro).

L'OFFERTA PER EDISON
▶ **11,6** euro per azione
Offerta pubblica di acquisto obbligatoria per le azioni ordinarie Edison
Il prezzo proposto è la media aritmetica tra la media ponderata dei prezzi degli ultimi 12 mesi (10,794 euro) e il prezzo medio ponderato degli ultimi tre mesi più il 15% (12,404).

IL RUOLO DELLA FIAT

Fiat ha apportato a Italenergia spa siti e impianti di produzione di energia e una quota del **10%** di azioni **Montedison** ricevute da Edf in contropartita alla cessione di Fenice spa.
L'operazione non determina per Fiat esborsi finanziari né impegni di garanzie, non è pertanto prevista alcuna variazione degli obiettivi di riduzione dell'indebitamento.

GLI OBIETTIVI

Per **Fiat**: ulteriore importante valorizzazione delle attività e delle competenze interne utilizzandole sul mercato esterno in partnership con leader globali

Per **Italenergia**: l'interesse per Montedison è focalizzato sulle attività di produzione di energia. L'obiettivo, attraverso lo sviluppo di nuovi siti e l'apporto di capacità già esistenti, è quello di rafforzare la posizione di secondo operatore elettrico nazionale puntando a raggiungere una capacità installata di almeno 14 mila megawatt.

LE OPA PIU' IMPORTANTI
(Valori in milioni di euro)

Olivetti	su **Telecom**	1999	31.346
Intesa	su **Comit**	1999	9.521
Generali	su **Ina**	1999	9.381
Italenergia	su **Montedison**	2001	4.947 (stima)
Compart	su **Montedison**	2000	3.500
Milano Centrale	su **Unim**	1999	2.044
Credit	su **Rolo**	1995	1.944
Mps	su **Bam**	1999	1.610
Sbe	su **Mondadori**	1993	572
Fiat	su **Toro**	1999	540

Piazza Affari

Titoli e scambi subito alle stelle

MILANO

E' piaciuta in Piazza Affari l'Opa su Montedison e su Edison. Nessun dubbio da parte del mercato, più che il buon andamento di tutti i mercati europei, a spingere in alto dell'1,84% l'indice Mibtel è stata proprio l'Opa su Montedison che ha fatto rivivere alla Borsa una giornata memorabile con scambi alle stelle. E, a giudicare dai prezzi fatti segnare a fine giornata dai titoli interessati, Piazza Affari ha già emesso le sue prime sentenze a caldo: ha premiato la Fiat con un rialzo dell'8,89%, ha avvicinato le quotazioni delle due società sotto scalata ai prezzi dell'Opa (Montedison scende del 7,65% a 3,05 euro verso i 2,82 euro dell'offerta, mentre la Edison schizza in alto del 5,15% a 11,42 euro molto vicina agli 11,60 euro dell'Opa), ha penalizzato Fondiaria (-1,26%) caduta a carissimo prezzo a Sai che crolla (-7,83%) e ha acceso i riflettori su Mediobanca (+4,09%) sulla quale ha cominciato a scatenarsi una speculazione che scommette su un prossimo riassetto.

APPLAUSI PER TORINO. Non era così scontato, visto che spesso e volentieri chi lancia un'Opa rischia di pagar dazio in Borsa per via del costo dell'investimento (che nel caso della doppia Opa di Italenergia supera i 10 mila miliardi), ma ieri il gran balzo del titolo della società presieduta da Paolo Fresco (+8,89%) e delle sue controllanti (Ifil +5,97% e Ifil +9,42%) la dice lunga sulle valutazioni di analisti (la Dresdner Kleinwort Wasserstein, dopo l'annuncio dell'operazione, ha promosso il titolo Fiat con un rating «Holds») e operatori. In sintesi, la diversificazione in un settore che promette sviluppi (e profitti) interessanti come quello dell'energia è stata definita senza mezzi termini una bella mossa. Tutte in rialzo anche le tre banche coinvolte nell'operazione, come azioniste di Italenergia: +6,20% Banca di Roma, +1,36% IntesaBci, +0,62% Sanpaolo-Imi.

SU EDISON, GIÙ MONTEDISON. In questo caso non si tratta di un giudizio di merito dalla Borsa sulle due società sotto Opa, semplicemente il mercato ha cominciato a fare i conti adeguando i prezzi dei titoli all'offerta. Ecco allora che Montedison, salita del 25% nei sette giorni precedenti, spinta fino a 3,27 euro dalle voci e dalle indiscrezioni, ha cominciato a scendere (-7,65%) verso i 2,82 euro dell'Opa, mentre il contrario è successo per Edison che, col +5,15% di ieri, si è avvicinata agli 11,60 euro.

FONDIARIA TROPPO CARA. Sarà che nemmeno un mese fa era stato proprio l'amministratore di Sai, Carlo Ciani, a definirla un «boccone un po' grosso», fatto sta che i 2 mila miliardi che saranno sborsati dalla compagnia assicurativa torinese per il controllo di Fondiaria sono stati giudicati dalla Borsa (dove pure da tempo circolava l'ipotesi di una cessione a Sai) eccessivi: «Un prezzo troppo caro». Insomma, se per l'azionista Montedison la cessione significa un'iniezione di liquidità importante, per Sai pagare 9,8 euro per azione la Fondiaria (contro i 6,11 euro della quotazione di venerdì) spiega il crollo del titolo ieri in Borsa, anche se va detto che Sai e Fondiaria insieme diventano il principale gruppo assicurativo danni in Italia.

RUMORS SU MEDIOBANCA. Piazza Affari non ha dubbi: il braccio di ferro sulla Montedison avrà inevitabili sviluppi anche sugli assetti della galassia che sta attorno a Mediobanca e che va da Generali (ieri +3,39%) ad Hdp (+5,24%). Chi parla di ridimensionamento inevitabile, chi di nuove alleanze tutte da definire. Così, mentre ieri in Piazza Affari sono passati oltre 12 milioni di titoli, quattro volte più della media, la Borsa fantastica già di prossime operazioni proprio su Piazzetta Cuccia, di nuovi scenari di guerra e mormora di offerte pubbliche di scambio che vedrebbero contrapposte alla conquista di Mediobanca banche come Intesa-Bci e Unicredito. [a. s.]

L'OPERAZIONE AI RAGGI X DEPOSITATO IL PROSPETTO DELL'OPA

La «Nuova Edison» di Italenergia

Pininfarina presidente, la sede a Corso Marconi

l'operazione

IL nuovo protagonista che si affaccia in Piazza Affari nel nuovo millennio ha connotati davvero suggestivi. Intanto ha un nome - Italenergia - che è già un programma in un Paese come il nostro che paga l'energia uno sproposito. Poi alloggia a Torino, in quel mitico Corso Marconi che, nell'immaginario collettivo nazionale, è sinonimo di tradizione industriale di lungo corso e che oggi accetta la sfida di un mercato dove le azioni si contano e basta. Nel volto ha i tratti di un signore austero - Sergio Pininfarina - che, per un presidente, è prerogativa più importante anche del successo che gli ha sempre arriso come imprenditore. La conformazione è robusta ma sostanzialmente armoniosa: le spalle sono quelle solide di Business Solutions

Nella nuova società entrano Zaleski, Edf, Banca di Roma, SanpaoloImi e Intesa

Sergio Pininfarina

(100% Fiat) con il 38,61% del capitale; gli arti sono Electricité de France con il 18,03% e la Carlo Tassara con il 20,01%; i polmoni sono IntesaBci al 5,99% - Nuova Holding Sanpaolo Imi al 7,81% - e Banca di Roma al 9,55%.

La fotografia del nuovo soggetto che, raccontandosi, dissemina tra le righe con nonchalance progetti di grande ambizione, emerge dalla nota di accompagnamento del prospetto informativo alla Consob, disponibile per il mercato solo dopo la benedizione del presidente Luigi Spaventa e degli altri commissari dell'organo di vigilanza. Dalla nota - diffusa ieri sera - si apprende che sulla tolda di comando del nuova società non sta nemmeno un francese: ci sono, invece, vecchie conoscenze di casa Fiat come Umberto Quadrino, esperti di codici come Angelo Benessia, e il nuovo alleato Romain Zaleski. E poi ancora ci sono Bruno D'Onghia, Umberto Bertini, Cesare Ferrero.

Che il nuovo soggetto finanziario - dal capitale esiguo (appena 100.000 euro) ma in via di irrobustimento (sino a 906,420 milioni di euro) anche se non liquido (la società non è quotata né se ne prevede la quotazione) - abbia le idee chiare lo si capisce immediatamente. Il tono con cui muove all'assalto di Montedison e Edison è perentorio: l'offerta lanciata è «totalitaria», «irrevocabile», «incondizionata» anche se, nella prima Opa - quella obbligatoria, avendo Italenergia già acquisito il controllo della Montedison - il prezzo unitario (2,82 euro) non è particolarmente allettante perché è stato fissato «secondo criteri stabiliti per legge». Ma con altrettanta determinazione Italenergia fissa i percorsi per ridurre al minimo l'impatto dell'investimento che si accinge a cumpiere e che, in concreto, sarà già molto più basso del valore teorico delle due conquiste (pari a 5 miliardi di euro, di cui 2,370 miliardi quella Montedison). Quando Italenergia dovesse superare il 90% del capitale in Montedison e in Edison, fa già sapere che non intende «procedere all'opa residuale», ma anzi si premurerà di «ricostituire un flottante accettabile» rimettendo sul mercato i titoli eccedenti il possesso ritenuto soddisfacente.

Per i tempi e la durata dell'offerta, Italenergia si rimette alle consuetudini e alle indicazioni del Testo Unico sulla finanza e alle regole della Consob; avverte che il lotto minimo è di 1000 pezzi e che, una volta acquisito il controllo della provincia energetica questa si chiamerà «Nuova Edison». Dove il nuovo soggetto non conosce limiti è sui programmi e i progetti di espansione. Oggi si appresta ad entrare con decisione nella partita che riguarda più squisitamente il mondo dell'elettricità e dell'energia per cui nutre grandi ambizioni di espansione «in Italia e all'estero»: di qui il proposito di sviluppare, realizzare e gestire centrali e impianti per la generazione di energia elettrica destinata ad essere utilizzata nei limiti dalle disposizioni di legge (quindi sul mercato libero che attualmente è pari a 10 miliardi di megawatt). Ma lo spettro delle attività future ha un orizzonte di 360 gradi: Italenergia non solo si propone la fabbricazione e l'acquisto e vendita di prodotti industriali e la gestione di attività chimiche e minerarie; ma non disdegna lo sviluppo di attività immobiliari, comprese costruzione, compravendita, permuta, gestione e locazione di immobili; e ancora la newco si concede di assumere e dismettere partecipazioni in società, imprese, enti, consorzi, associazioni, e svolgere attività di finanziamento nei confronti del pubblico.

L'ambizione più rilevante è quella di diventare campione nel mercato dei «pubblici servizi». Una sorta di multiutilities, sul modello che negli ultimi anni è stato vincente per la francese Vivendi. [f. pod.]

Obiettivo dell'impresa adesso è diventare campione nel settore delle multiutilities

VOLATA A QUATTRO PER ELETTROGEN

ROMA. Si profila un rush finale a quattro nella gara a Elettrogen, il raggruppamento di centrali (Genco), di medie dimensioni dell'Enel. L'offerta vincolante della americana Aes avrebbe il prezzo più basso tra le cinque inviate all'Enel. Sarebbe così uscito di scena l'unico candidato statunitense giunto allo stadio conclusivo dell'iter, che ora si avvia alla fase cruciale dei rilanci, secondo modalità da definire in tempi brevi. In corsa, se l'esclusione di Aes fosse confermata, resterebbero la cordata composta da Endesa-Bsch e Asm Brescia, il consorzio Italpower, animato dalle tre utility locali Acea, Aem Milano e Asm Torino, la newco costituita da Energia italiana (Cir) al 51% e la statunitense Mirant (49%), nonché il raggruppamento Edigen (Edison-Sondel). Tra le ipotesi più accreditate sullo svolgimento della fase dei rilanci resta il ricorso ad un veloce doppio giro di offerte tra i quattro pretendenti, con l'ammissione al secondo turno di un numero ulteriormente ristretto di candidati, forse i due migliori del primo round. La scelta del meccanismo, in ogni caso, sarà formalizzata a breve.

obiettivo
AZIENDE

COMPANY 50. Più competitività per la piccola e media impresa.

Competitività vuol dire una rete aziendale a 95 lire al minuto (+Iva 20%)* e uno sconto del 50% a partire da sole 2 attivazioni.

Infatti, grazie all'Opzione You & Company 95** potrete chiamare 4 cellulari Omnitel a sole 95 lire al minuto (+ Iva 20%)*. Inoltre, con Company 50 usufruirete dello sconto del 50% sulle ulteriori chiamate voce nazionali (esclusi numeri utili e numeri servizi Omnitel) al superamento delle 200.000 lire (Iva inclusa) di traffico voce nazionale bimestrale.

Da oggi basta un imprenditore e Company per fare un'impresa.

*Per ogni telefonata alla rispostà vengono addebitate 200 lire (+ Iva 20%).
**Il canone dell'Opzione You & Company 95 è di 5.000 lire (+ Iva 20%) per ogni SIM. Per chi sottoscrive l'Opzione entro il 23/09/2001 il canone è gratuito fino al 31/12/2001.

TU & COMPANY.

NUMERO VERDE 800 208 208 • WWW.OMNITEL.IT

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

omnitel
vodafone

L'ACCUSA E LA DIFESA | I MAGISTRATI: «E' UN CRIMINALE», I NAZIONALISTI: «LO HANNO VENDUTO ALL'AJA»

L'ATTO D'INCRIMINAZIONE

L'atto d'incriminazione di Milosevic riguarda il Kosovo: insieme a 4 coimputati (tutti latitanti), l'ex presidente è accusato di crimini contro l'umanità (deportazione e omicidio) e di violazione delle leggi di guerra Il rinvio a giudizio afferma che da gennaio a giugno del '99 Milosevic e gli altri vertici jugoslavi e serbi «hanno pianificato, istigato, ordinato, commesso o favorito una campagna di terrore contro gli albanesi del Kosovo». I fatti, descritti in 41 pagine, provocarono la deportazione di circa 740 mila albanesi e l'eliminazione di centinaia di altri

DIECIMILA IN PIAZZA PER SLOBO GRIDANO: «TRADITORI»

Diecimila sostenitori di Milosevic si sono radunati ieri a Belgrado per protestare contro la sua consegna all'Aja e chiedere le dimissioni del governo. Socialisti e ultranazionalisti, con bandiere della Serbia, della Jugoslavia e alcuni anche con la vecchia bandiera rossa con la stella a cinque punte, molti venuti da altre città, hanno gridato slogan contro le autorità che «hanno venduto gli interessi nazionali e i serbi all'Aja»: «Traditori» è la scritta più frequente sui cartelli, ma il bersaglio principale è il premier serbo Djindjic, indicato con l'appellativo di «Fuehrer»

Milosevic si presenta solo davanti ai giudici

«Il vero genocidio lo ha fatto la Nato»

Enrico Singar
inviato a L'AJA

«Slobodan Milosevic ci sarà. E darà battaglia. Da solo. Sta benissimo ed è convinto delle sue idee». L'avvocato Zdenko Tomanovic esce dal portone del carcere di Scheveningen pochi minuti prima delle 20 e scioglie i dubbi che avevano agitato tutta la giornata. L'ex Presidente jugoslavo non riconosce l'autorità del Tribunale internazionale, che considera «un'emanazione della Nato che ha perpetrato il genocidio del popolo serbo», ma questa mattina sarà in aula. Ieri, per ore, l'interrogativo era stato proprio questo: quale forma avrebbe assunto la contestazione della Corte e molti pensavano che Milosevic avrebbe scelto di rimanere nella sua cella lasciando deserto il banco degli imputati. Invece ha deciso di affrontare il primo confronto e ha passato la notte a preparare la dichiarazione che leggerà davanti ai giudici.

Ma si presenterà in aula senza avvocati. Zdenko Tomanovic spiega: «Ha detto che non vuole difensori perché non vuole sottostare alle regole di un processo che, secondo lui, non ha alcuna legittimità. Ho parlato quasi tre ore con lui e l'ho trovato molto determinato. Adesso è qui e vuole dire quello che pensa». L'avvocato Tomanovic ha anticipato altre affermazioni del suo cliente che intende rovesciare completamente l'accusa: «Gli assassini siete voi - dirà ai giudici -, io non riconosco neppure l'esistenza di questo Tribunale che è parte di un meccanismo voluto dalla Nato per mascherare il genocidio compiuto contro il popolo serbo». «Non ho nulla da rimproverarmi - dirà ancora l'imputato -: al popolo jugoslavo ho fatto solo del bene».

Il legale ha anche spiegato che non sa se Mira Markovic, la moglie di Slobo, e sua figlia Marija potranno risolvere il problema di visto che le blocca a Belgrado. Dalla moglie, però, Milosevic ha ricevuto una valigia con altri vestiti, compreso quello che indosserà oggi. Una valigia blu con due cinghie color beige che l'avvocato ha portato nel penitenziario di Scheveningen e che, come vuole il regolamento, è stata aperta e controllata dagli agenti dell'Onu che hanno in consegna l'ex presidente jugoslavo.

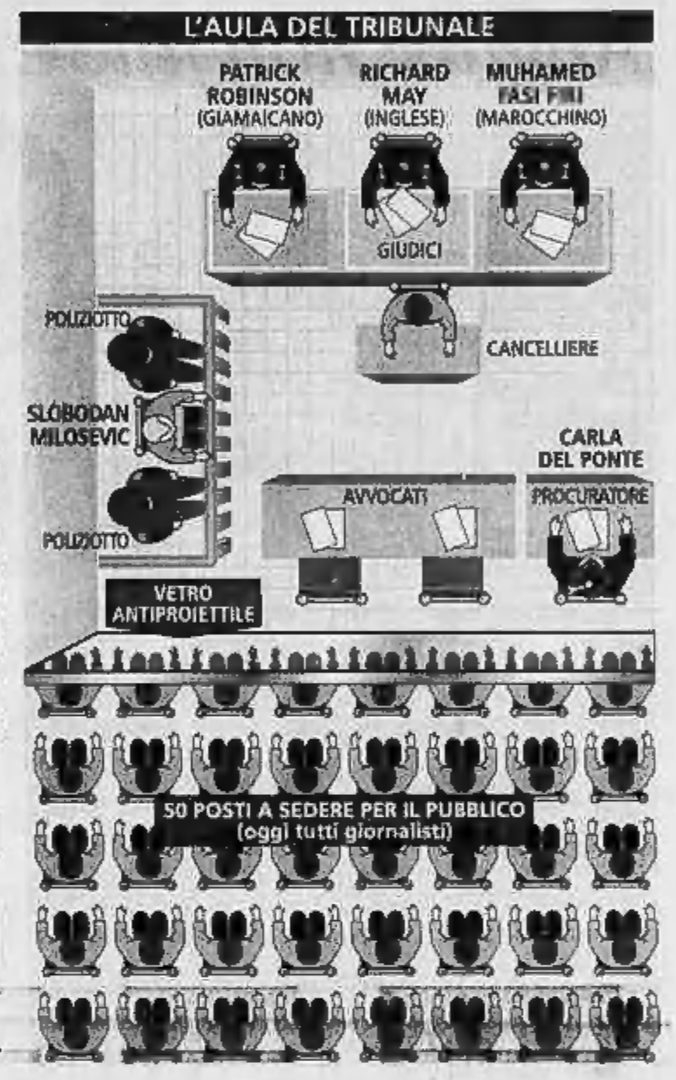
Una mossa per negare l'autorità del tribunale

Attorno a quella valigia è scoppiato il primo giallo della giornata di ieri che è stata molto convulsa: degno prologo del grande scontro che è previsto per oggi nell'aula numero 1 del Tribunale penale. La valigia, regolarmente imbarcata sul volo Jat delle 7 da Belgrado ad Amsterdam, è sparita all'arrivo nell'aeroporto di Schipol. Un misterioso contrattempo che ha fatto subito saltare i nervi all'avvocato Zdenko Tomanovic e al suo collega Dragan Krgovic, che speravano di essere all'Aja alle 10,30 per incontrare Milosevic in carcere già a mezzogiorno. La scomparsa della valigia li ha bloccati quasi un'ora all'aeroporto e ha fatto slittare tutto il loro programma. Ma, soprattutto, ha scatenato un vortice di ipotesi, compresa quella del sabotaggio.

La valigia è stata ritrovata quando i due avvocati arrivati da Belgrado erano già alla seconda tappa della loro giornata all'Aja. L'incontro con l'ufficio istruzione del Tribunale internazionale è stato teso perché i funzionari del Tpi hanno avvertito gli avvocati che, in assenza di un regolare mandato da parte di Milosevic, «non potevano essere considerati suoi difensori». Il modulo per la nomina del collegio di difesa è stato consegnato all'ex Presidente jugoslavo già sabato scorso. Ma Milosevic lo ha tenuto nella sua cella, senza compilarlo, né riconsegnarlo al Tribunale. «In questa situazione anche l'incontro chiesto dagli avvocati con il prigioniero potrà avvenire soltanto considerando i signori Tomanovic e Krgovic dei visitatori», aveva detto il portavoce del Tpi, Jim Landale.

La trattativa procedurale è durata fino al pomeriggio e i due avvocati si sono presentati di fronte al portone del carcere di Scheveningen soltanto alle 17,15. Dragan Krgovic si è fermato solo qualche minuto, allontanandosi poi in taxi. Zdenko Tomanovic invece si è fermato fino alle 20. Questa partita a scacchi procedurale ha un retroscena di fondo. La presenza di Milosevic in aula, solo, è l'occasione per lanciare il contrattacco. Per rendere esplicite e pubbliche quelle accuse di «rapimento» e di «processo politico» che ha già lasciato filtrare con le sue ultime dichiarazioni al momento dell'estradizione e con le sue telefonate alla moglie a Belgrado dal carcere. Ma l'appuntamento, ormai, è arrivato: oggi alle 10 in punto il giudice Richard May, presidente del Tribunale, darà lettura delle 41 pagine dell'atto di accusa per crimini di guerra e contro l'umanità. Poi la parola passerà a Milosevic.

L'AULA DEL TRIBUNALE



IL PROCURATORE GENERALE «NESSUNA IDEA DELL'IMPUTATO»

Del Ponte, la grande sfida

Faccia a faccia con il «nemico»

Carla Del Ponte, procuratore del tribunale dell'Aja: oggi il confronto in aula

retroscena
Pierangelo Sapegno
inviato a L'AJA

QUESTA mattina la Signora dell'Aja avrà di fronte, per la prima volta, l'uomo che insegue da due anni. A Slobodan Milosovic hanno portato i vestiti nuovi. Cambierà la giacca, metterà la camicia pulita. Terrà la testa alta, come fa sempre. Poco tempo fa, chiedemmo a Carla Del Ponte che idea s'era fatta di Milosevic. «Nessuna idea», rispose. Però, non può non essersi fatta un'idea. Oggi gli mostrerà le sue accuse. Gli chiederà: si considera innocente o colpevole? E' la seconda parte della grande sfida: l'incontro. «Non so, è difficile in questi casi. Ricordo che un'idea me l'ero fatta con Krajisnik, il duro di Pale, ci pensavo in continuazione. Essendo stato lui un uomo di potere, ma l'aspettavo battagliero, autoritario, duro. Invece mi sono visto davanti un'altra persona, un signore mite che cercava educatamente di spiegarmi le sue ragioni». Non sarà così questa volta. Seduto di fronte a sé non avrà solo l'uomo che ha inseguito, che ha cacciato, che l'ha minacciata, che l'ha combattuta e che lei ha portato qui alla fine, giovedì, quando alle 5 della sera ha chiamato Florence Hartmann, sua portavoce ma anche suo braccio destro, a Zagabria: «Vieni qui». E' successo qualcosa? «Corri». Stava per arrivare Slobodan Milosevic. La Signora dell'Aja avrà di fronte a sé esattamente l'altra faccia della sua grinta, il suo opposto.

Era Giovanni Falcone che la definiva così: «La tenacia è la sua prima qualità. E' caparbia, capace, determinata. Preparatissima tecnicamente, è soprattutto una donna decisa ad andare fino in fondo nelle sue inchieste. Senza guardare in faccia nessuno». Nata a Lugano, cresciuta tra Ginevra e Londra, laureata a Berna, è arrivata qui, lei contro Milosevic, un giorno di agosto del '99, quando Kofi Annan fece questa dichiarazione: «Ho deciso di presentare al Consiglio di Sicurezza la signora Carla Del Ponte come mia scelta per la carica di procuratore generale del Tpi». Solo che un mucchio di gente le chiese di non accettare, soprattutto dalle procure di mezza Italia con le quali la «signora di ferro» collaborava da tempo. Fu lei stessa a confessarlo. «C'è stato chi in quei giorni mi ha chiamato scongiurandomi di restare al mio posto, di rifiutare la proposta di Kofi Annan. Da Milano, da Palermo, da Napoli». Ma Carla Del Ponte aveva già scelto: la sua nuova battaglia sarebbe stata questa. Dal crimine finanziario agli orrori della guerra.

«La tenacia - diceva il giudice Falcone - è la sua prima qualità» Un'équipe di cinquecento persone a caccia dei criminali di guerra

I primi giorni furono quelli più duri, che la segnarono: «Da procuratore a Lugano avevo seguito casi di riciclaggio, mafia, omicidi, e credevo d'aver visto tutto. Invece no. La prima volta in Jugoslavia, il patologo mi ha portato davanti a una cella frigorifera: qui conserviamo 600 cadaveri, mi ha detto. Vuole vedere? Per il mio lavoro, l'ho dovuto fare. Puzzavano tremendamente anche nella cella frigorifera. E poi ho dovuto vedere 239 fosse comuni, aperte in Serbia e Kosovo in due anni. Ho visto cadaveri camuffificati nella terra. Tanti anziani, tante donne, tanti bambini legati mani e piedi. Abbiamo i loro nomi e sappiamo come sono morti, perché quello che si conserva più della carne, in quelle fosse, sono la corde e le carte d'identità».

Quand'è arrivata ha ereditato da Louise Arbour uno staff di 324 persone. Qualcuno se n'è andato, altri sono venuti. Adesso guida un piccolo esercito di 500 persone, che vanno a caccia dei «criminali di guerra». Per ora, guardano solo in una direzione. Ma il vento può cambiare. Lei dice: «Ho un mandato specifico. I miei poteri sono quelli che sono, i miei compiti anche. Per ora va bene». Sono 10 i collaboratori più stretti, quelli che si confrontano tutti i giorni e tutte le notti convinti di essere cavalieri che combattono l'orrore e la guerra. Un consigliere personale, Dominique Reymond, svizzera. Due consiglieri diplomatici, Jean Jacques Joris, svizzero, e Anton Nikirov, russo. Poi i consiglieri giuridici, che sono due magistrati, più avvocati generali e un'équipe fidatissima di poliziotti. Il suo ufficio adesso ha sedi a Belgrado, Pristina, Sarajevo, Zagabria, Skopje.

Infine, il suo portavoce: è un ex giornalista di «Le Monde». Faceva la corrispondente da Sarajevo, ha vissuto la guerra dall'inizio e ha visto gli orrori solo per poterli raccontare, fino a quando Milosevic non l'ha espulsa nel 1994. «La motivazione: sporcavo l'immagine della Jugoslavia all'estero». Ha capelli rossi, l'inganno dello charme francese, e poi la stessa grinta di tutta questa gente al confine fra la pace e la guerra. Florence è sposata, ha due figli, ma vive dentro a questa storia prigioniera anche lei come quei poliziotti che cacciano l'abisso: ha scritto un libro su Milosevic, «La diagonal du fou», in termini scacchistici la diagonale del pedone, 400 pagine per capire il «suo» abisso, «questo uomo di potere che ha fatto tutto e solo per mantenere il potere». Quando ha visto l'annuncio sul sito delle Nazioni Unite che cercavano una portavoce per il procuratore dell'Aja, s'è presentata assieme ad altri 50. Carla Del Ponte l'ha scelta perché ha vissuto in Jugoslavia e parla sei lingue, fra le quali il serbo. Anche lei vedrà Milosevic per la prima volta, lo vedrà passare questa mattina, come se lo è immaginato per tutto questo tempo.

Ecco, questa è la squadra che ha cacciato il dittatore dei Balcani. Donne, mamme, uomini miti e inflessibili, come Nikirov. Ma è davvero questo il Tribunale della Storia?

LO SCRITTORE ALBANESE E LA MALEDIZIONE DELLE GUERRE ETNICHE

Kadaré: la storia ricomincia dall'Aja

«L'arresto del dittatore apre una fase nuova nei Balcani»

intervista
Daniel Vernet

SIGNOR Kadaré, come ha reagito all'annuncio del trasferimento di Slobodan Milosevic all'Aja?

«E' un'ottima notizia per tutto il mondo balcanico. Dobbiamo smetterla, nella regione, di dispiacerci per ciò che di buono accade ai nostri vicini e rallegrarci per le loro sventure. Ma il processo a Milosevic non è la fine della storia. Tutt'altro. E' un inizio. Occorre finirla con una cultura del crimine presentata come cultura eroica, tra i serbi come tra tutti gli altri popoli balcanici. E anche in Europa, dove qualche intellettuale ha cercato di capovolgere la situazione, come se in Kosovo non ci fossero stati dei crimini, come se fosse soltanto un distorcimento dei fatti da parte delle vittime. Bisogna chiamare i crimini con il loro nome e smetterla di appoggiare i criminali, come fanno Kostunica, Putin e tutti gli altri».

Lei non teme che il processo a Milosevic sia una sorta di fissazione che nasconde le altre responsabilità nelle ultime guerre balcaniche?

«Occorre dare al processo tutta la risonanza necessaria perché vada oltre una singola persona. La televisione serba, ad esempio, comincia a parlare dei crimini commessi in Kosovo. Era ora. Sarebbe bene che tutti prendessero coscienza di ciò che è stato fatto, a cominciare dal presidente jugoslavo, e trovassero il coraggio per denunciare i crimini. Milosevic non dev'essere trattato come un caso patologico che nasconde la peste. Perché gli jugoslavi tengono ancora in ostaggio dei prigionieri politici albanesi, tra cui Albin Kurki, un giovane intellettuale che milita per i diritti dell'uomo? Sono pronto a parlare degli errori degli albanesi, ma a volte questi sono la risposta a molestie, a provocazioni. Non liberare i prigionieri o negare i crimini sono provocazioni».

Ma questa è una buona ragione per rispondere con il terrorismo?

«L'assenza di prospettive politiche per il Kosovo è un'enorme assurdità e una provocazione. Non si tratta di ignorare gli errori ed eventualmente i crimini degli albanesi, ma se loro utilizzano mezzi primitivi è anche perché si trovano in una situazione primitiva. In Macedonia, aver fatto ricorso alle armi è una reazione primitiva, ma questo non deve far dimenticare la situazione degli albanesi, che migliora solo a dosi omeopatiche».

L'Uck ha una strategia o le sue azioni sono soltanto la risposta a una data situazione?

«Non credo che esista una vera e propria strategia politica. In Macedonia la situazione è grave anche se non ha nulla a che vedere con il Kosovo di Milosevic. La vera ragione della lotta degli albanesi è l'emancipazione in senso europeo: le idee europee sono penetrate nei Balcani e gli albanesi hanno preso coscienza che sono molto indietro».

Saranno magari imbevuti di idee europee, ma hanno fatto ricorso alla violenza che, almeno in teoria, l'Europa ha ormai bandito nella soluzione delle controversie.

«Questo è la contraddizione. In nome delle idee europee, hanno scelto mezzi che non sono europei. Io lo spiego con la loro condizione primitiva. Utilizzano mezzi barbari perché sono mantenuti in una condizione barbara. Altra contraddizione: gli albanesi dicono di rispettare l'unità della Macedonia, ma quando si prendono le armi non si rispetta l'unità del Paese. In Macedonia coesistono due verità, quella dei macedoni e quella degli albanesi. Occorre renderle compatibili. Se gli albanesi godranno di tutti i diritti normali, sarà un bene per tutti, macedoni compresi».

Lo scrittore albanese Ismail Kadaré saluta il processo all'ex presidente Slobodan Milosevic come un progresso politico che potrà aprire nuove prospettive per la convivenza pacifica nei Balcani

Non le sembra che l'idea di «grande Kosovo» abbia sostituito l'idea di «grande Albania»'

«Il futuro di questo spazio albanese è l'Europa, nel senso della relativizzazione della frontiere. Non abbiamo bisogno di rivendicare la grande Albania con mezzi primitivi perché l'idea dell'Europa coincide con la speranza di vivere in uno spazio aperto».

E' una prospettiva a lungo termine. Che cosa fare nel frattempo?

«In effetti c'è uno iato tra questa speranza e la realtà attuale. Il solo mezzo per colmarlo è riconoscere i diritti degli albanesi. Nella valle di Presevo, nel Sud della Serbia, tutti l'hanno capito ma perché funzioni occorre evitare le continue provocazioni. I macedoni vogliono prendersi una rivincita sugli albanesi, che erano i loro dominatori al tempo dell'impero ottomano. I ribelli albanesi vogliono vivere all'interno di una Macedonia che riconosca i loro diritti, l'hanno detto e sono seri. D'altronde, in Albania, le autorità e la popolazione non appoggiano i mezzi scelti dall'Uck, anche se capiscono le sue rivendicazioni».

Copyright Le Monde

obiettivo
AZIENDE

COMPANY 50. Più competitività per la piccola e media impresa.

Competitività vuol dire una rete aziendale a 95 lire al minuto (+Iva 20%)* e uno sconto del 50% a partire da sole 2 attivazioni.

Infatti, grazie all'Opzione You & Company 95** potrete chiamare 4 cellulari Omnitel a sole 95 lire al minuto (+ Iva 20%)*. Inoltre, con Company 50 usufruirete dello sconto del 50% sulle ulteriori chiamate voce nazionali (esclusi numeri utili e numeri servizi Omnitel) al superamento delle 200.000 lire (Iva inclusa) di traffico voce nazionale bimestrale.

Da oggi basta un imprenditore e Company per fare un'impresa.

*Per ogni telefonata alla rispettiva tariffa addebitate 200 lire (+ Iva 20%).
**Il canone dell'Opzione You & Company 95 è di 5.000 lire (+ Iva 20%) per ogni SIM. Per chi sottoscrive l'Opzione entro il 23/09/2001 il canone è gratuito fino al 31/12/2001.

TU & COMPANY.

NUMERO VERDE 800 208 208 • WWW.OMNITEL.IT

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

omnitel
vodafone

L'ACCUSA E LA DIFESA | I MAGISTRATI: «E' UN CRIMINALE», I NAZIONALISTI: «LO HANNO VENDUTO ALL'AJA»

L'ATTO D'INCRIMINAZIONE

L'atto d'incriminazione di Milosevic riguarda il Kosovo: insieme a 4 coimputati (tutti latitanti), l'ex presidente è accusato di crimini contro l'umanità (deportazione e omicidio) e di violazione delle leggi di guerra Il rinvio a giudizio afferma che da gennaio a giugno del '99 Milosevic e gli altri vertici jugoslavi e serbi «hanno pianificato, istigato, ordinato, commesso o favorito una campagna di terrore contro gli albanesi del Kosovo». I fatti, descritti in 41 pagine, provocarono la deportazione di circa 740 mila albanesi e l'eliminazione di centinaia di altri

DIECIMILA IN PIAZZA PER SLOBO GRIDANO: «TRADITORI»

Diecimila sostenitori di Milosevic si sono radunati ieri a Belgrado per protestare contro la sua consegna all'Aja e chiedere le dimissioni del governo. Socialisti e ultranazionalisti, con bandiere della Serbia, della Jugoslavia e alcuni anche con la vecchia bandiera rossa con la stella a cinque punte, molti venuti da altre città, hanno gridato slogan contro le autorità che «hanno venduto gli interessi nazionali e i serbi all'Aja»: «Traditori» è la scritta più frequente sui cartelli, ma il bersaglio principale è il premier serbo Djindjic, indicato con l'appellativo di «Fuehrer»

Milosevic si presenta solo davanti ai giudici

«Il vero genocidio lo ha fatto la Nato»

Enrico Singer
inviato a L'AJA

«Slobodan Milosevic ci sarà. E darà battaglia. Da solo. Sta benissimo ed è convinto delle sue idee». L'avvocato Zdenko Tomanovic esce dal portone del carcere di Scheveningen pochi minuti prima delle 20 e scioglie i dubbi che avevano agitato tutta la giornata. L'ex Presidente jugoslavo non riconosce l'autorità del Tribunale internazionale, che considera «un'emanazione della Nato che ha perpetrato il genocidio del popolo serbo», ma questa mattina sarà in aula. Ieri, per ore, l'interrogativo era stato proprio questo: quale forma avrebbe assunto la contestazione della Corte e molti pensavano che Milosevic avrebbe scelto di rimanere nella sua cella lasciando deserto il banco degli imputati. Invece ha deciso di affrontare il primo confronto e ha passato la notte a preparare la dichiarazione che leggerà davanti ai giudici.

Ma si presenterà in aula senza avvocati. Zdenko Tomanovic spiega: «Ha detto che non vuole difensori perché non vuole sottostare alle regole di un processo che, secondo lui, non ha alcuna legittimità. Ho parlato quasi tre ore con lui e l'ho trovato molto determinato. Adesso è qui e vuole dire quello che pensa». L'avvocato Tomanovic ha anticipato altre affermazioni del suo cliente che intende rovesciare completamente l'accusa: «Gli assassini siete voi - dirà ai giudici -, io non riconosco neppure l'esistenza di questo Tribunale che è parte di un meccanismo voluto dalla Nato per mascherare il genocidio compiuto contro il popolo serbo». «Non ho nulla da rimproverarmi - dirà ancora l'imputato -: al popolo jugoslavo ho fatto solo del bene».

Il legale ha anche spiegato che non sa se Mira Markovic, la moglie di Slobo, e sua figlia Marija potranno risolvere il problema di visto che le blocca a Belgrado. Dalla moglie, però, Milosevic ha ricevuto una valigia con altri vestiti, compreso quello che indosserà oggi. Una valigia blu con due cinghie color beige che l'avvocato ha portato nel penitenziario di Scheveningen e che, come vuole il regolamento, è stata aperta e controllata dagli agenti dell'Onu che hanno in consegna l'ex presidente jugoslavo.

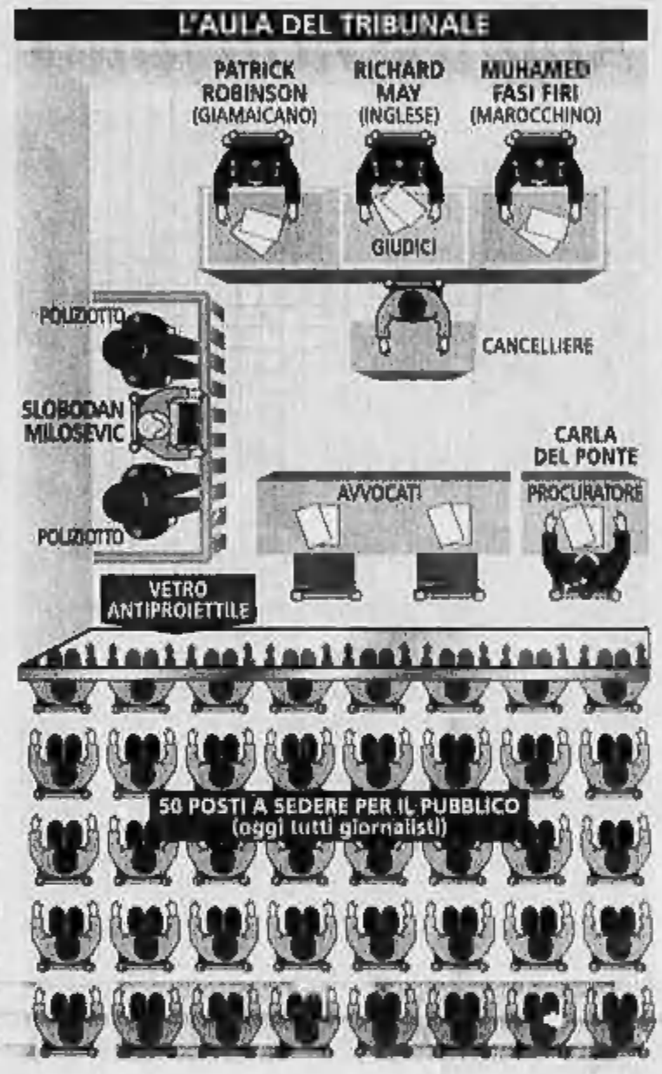
Una mossa per negare l'autorità del tribunale

Attorno a quella valigia era scoppiato il primo giallo della giornata di ieri che è stata molto convulsa: degno prologo del grande scontro che è previsto per oggi nell'aula numero 1 del Tribunale penale. La valigia, regolarmente imbarcata sul volo Jat delle 7 da Belgrado ad Amsterdam, è sparita all'arrivo nell'aeroporto di Schipol. Un misterioso contrattempo che ha fatto subito saltare i nervi all'avvocato Zdenko Tomanovic e al suo collega Dragan Krgovic, che speravano di essere all'Aja alle 10,30 per incontrare Milosevic in carcere già a mezzogiorno. La scomparsa della valigia li ha bloccati quasi un'ora all'aeroporto e ha fatto slittare tutto il loro programma. Ma, soprattutto, ha scatenato un vortice di ipotesi, compresa quella del sabotaggio.

La valigia è stata ritrovata quando i due avvocati arrivati da Belgrado erano già alla seconda tappa della loro giornata all'Aja. L'incontro con l'ufficio istruzione del Tribunale internazionale è stato teso perché i funzionari del Tpi hanno avvertito gli avvocati che, in assenza di un regolare mandato da parte di Milosevic, «non potevano essere considerati suoi difensori». Il modulo per la nomina del collegio di difesa era stato consegnato all'ex Presidente jugoslavo già sabato scorso. Ma Milosevic lo ha tenuto nella sua cella, senza compilarlo, né riconsegnarlo al Tribunale. «In questa situazione anche l'incontro chiesto dagli avvocati con il prigioniero potrà avvenire soltanto considerando i signori Tomanovic e Krgovic dei visitatori», aveva detto il portavoce del Tpi, Jim Landale.

La trattativa procedurale è durata fino al pomeriggio e i due avvocati si sono presentati di fronte al portone del carcere di Scheveningen soltanto alle 17,15. Dragan Krgovic si è fermato solo qualche minuto, allontanandosi poi in taxi. Zdenko Tomanovic invece si è fermato fino alle 20. Questa partita a scacchi procedurale ha un retroscena di fondo. La presenza di Milosevic in aula, solo, è l'occasione per lanciare il contrattacco. Per rendere esplicite e pubbliche quelle accuse di «rapimento» e di «processo politico» che ha già lasciato filtrare con le sue ultime dichiarazioni al momento dell'estradizione e con le sue telefonate alla moglie a Belgrado dal carcere. Ma l'appuntamento, ormai, è arrivato: oggi alle 10 in punto il giudice Richard May, presidente del Tribunale, darà lettura delle 41 pagine dell'atto di accusa per crimini di guerra e contro l'umanità. Poi la parola passerà a Milosevic.

L'AULA DEL TRIBUNALE



IL PROCURATORE GENERALE «NESSUNA IDEA DELL'IMPUTATO»

Del Ponte, la grande sfida

Faccia a faccia con il «nemico»

Carla Del Ponte, procuratore del tribunale dell'Aja: oggi il confronto in aula

retroscena
Piergiorgio Sapegno
Inviato a L'AJA

QUESTA mattina la Signora dell'Aja avrà di fronte, per la prima volta, l'uomo che insegue da due anni. A Slobodan Milosevic hanno portato i vestiti nuovi. Cambierà la giacca, metterà la camicia pulita. Terrà la testa alta, come fa sempre. Poco tempo fa, chiedemmo a Carla Del Ponte che idea s'era fatta di Milosevic. «Nessuna idea», rispose. Però, non può non essersi fatta un'idea. Oggi gli mostrerà le sue accuse. Gli chiederà: si considera innocente o colpevole? E' la seconda parte della grande sfida: l'incontro. «Non so, è difficile in questi casi. Ricordo che un'idea me l'ero fatta con Krajisnik, il duro di Pale, ci pensavo in continuazione. Essendo stato lui un uomo di potere, me l'aspettavo battagliero, autoritario, duro. Invece mi sono visto davanti un'altra persona, un signore mite che cercava educatamente di spiegarmi le sue ragioni». Non sarà così questa volta. Seduto di fronte a sé non avrà solo l'uomo che ha inseguito, che ha cacciato, che l'ha minacciata, che l'ha combattuta e che ha portato qui alla fine, giovedì, quando alle 5 della sera ha chiamato Florence Hartmann, suo portavoce ma anche suo braccio destro, a Zagabria: «Vieni qui». E' successo qualcosa? «Corri». Stava per arrivare Slobodan Milosevic. La Signora dell'Aja avrà di fronte a sé esattamente l'altra faccia della sua grinta, il suo opposto.

Era Giovanni Falcone che la definiva così: «La tenacia è la sua prima qualità. E' caparbia, capace, determinata. Preparatissima tecnicamente, è soprattutto una donna decisa ad andare fino in fondo nelle sue inchieste. Senza guardare in faccia nessuno». Nata a Lugano, cresciuta tra Ginevra e Londra, laureata a Berna, è arrivata qui, lei contro Milosevic, un giorno di agosto del '99, quando Kofi Annan fece questa dichiarazione: «Ho deciso di presentare al Consiglio di Sicurezza la signora Carla Del Ponte come mia scelta per la carica di procuratore generale del Tpi». Solo che un mucchio di gente le chiese di non accettare, soprattutto dalle procure di mezza Italia con le quali la «signora di ferro» collaborava da tempo. Fu lei stessa a confessarlo. «C'è stato chi in quei giorni mi ha chiamato scongiurandomi di restare al mio posto, di rifiutare la proposta di Kofi Annan. Da Milano, da Palermo, da Napoli». Ma Carla Del Ponte aveva già scelto: la sua nuova battaglia sarebbe stata questa. Dal crimine finanziario agli orrori della guerra.

«La tenacia - diceva il giudice Falcone - è la sua prima qualità» Un'équipe di cinquecento persone a caccia dei criminali di guerra

I primi giorni furono quelli più duri, che la segnarono: «Da procuratore a Lugano avevo seguito casi di riciclaggio, mafia, omicidi, e credevo d'aver visto tutto. Invece no. La prima volta in Jugoslavia, il patologo mi ha portato davanti a una cella frigorifera: qui conserviamo 600 cadaveri, mi ha detto. Vuole vedere? Per il mio lavoro, l'ho dovuto fare. Puzzavano tremendamente anche nella cella frigorifera. E poi ho dovuto vedere 239 fosse comuni, aperte in Serbia e Kosovo in due anni. Ho visto cadaveri cementificati nella terra. Tanti anziani, tante donne, tanti bambini legati mani e piedi. Abbiamo i loro nomi e sappiamo come sono morti, perché quello che si conserva più della carne, in quelle fosse, sono le corde e le carte d'identità».

Quand'è arrivata ha ereditato da Louise Arbour uno staff di 324 persone. Qualcuno se n'è andato, altri sono venuti. Adesso guida un piccolo esercito di 500 persone, che vanno a caccia dei «criminali di guerra». Per ora, guardano solo in una direzione. Ma il vento può cambiare. Lei dice: «Ho un mandato specifico, i miei poteri sono quelli che sono, i miei compiti anche. Per ora va bene». Sono 30 i collaboratori più stretti, quelli che si confrontano tutti i giorni e tutte le notti convinti di essere cavalieri che combattono l'orrore e la guerra. Un consigliere personale, Dominique Reymond, svizzera. Due consiglieri diplomatici, Jean Jacques Joris, svizzero, e Anton Nikirov, russo. Poi i consiglieri giuridici, che sono due magistrati, più avvocati generali e un'équipe fidatissima di poliziotti. Il suo ufficio adesso ha sedi a Belgrado, Pristina, Sarajevo, Zagabria, Skopje.

Infine, il suo portavoce: è una ex giornalista di «Le Monde». Faceva la corrispondente da Sarajevo, ha vissuto la guerra dall'inizio e ha visto gli orrori solo per poterli raccontare, fino a quando Milosevic non l'ha espulsa nel 1994. «La motivazione sparavo l'immagine della Jugoslavia all'esterno». Ha capelli rossi, l'inganno dallo charme francese, e poi la stessa grinta di tutta questa gente al confine fra la pace e la guerra. Florence è sposata, ha due figli, ma vive dentro a questa storia prigioniera anche lei come quei poliziotti che cacciano l'abisso: ha scritto un libro su Milosevic, «La diagonal du fou», in termini scacchistici la diagonale del pedone, 400 pagine per capire il «suo» abisso, «questo uomo di potere che ha fatto tutto e solo per mantenere il potere». Quando ha visto l'annuncio sul sito delle Nazioni Unite che cercavano una portavoce per il procuratore dell'Aja, s'è presentata assieme ad altri 50. Carla Del Ponte l'ha scelta perché ha vissuto in Jugoslavia e parla sei lingue tra le quali il serbo. Anche lei vuole Milosevic per la prima volta, lo vuole passare quella frontiera, come lei è [illegible]

LO SCRITTORE ALBANESE E LA MALEDIZIONE DELLE GUERRE ETNICHE

Kadaré: la storia ricomincia dall'Aja

«L'arresto del dittatore apre una fase nuova nei Balcani»

intervista
Daniel Vernet

SIGNOR Kadaré, come ha reagito all'annuncio del trasferimento di Slobodan Milosevic all'Aja?

«E' un'ottima notizia per tutto il mondo balcanico. Dobbiamo smetterla, nella regione, di dispiacerci per ciò che di buono accade ai nostri vicini e rallegrarci per le loro sventure. Ma il processo a Milosevic non è la fine della storia. Tutt'altro. E' un inizio. Occorre finirla con una cultura del crimine presentata come cultura eroica, tra i serbi come tra tutti gli altri popoli balcanici. E anche in Europa, dove qualche intellettuale ha cercato di capovolgere la situazione, come se in Kosovo non ci fossero stati dei crimini, come se fosse soltanto un distorcimento dei fatti da parte delle vittime. Bisogna chiamare i crimini con il loro nome e smetterla di appoggiare i criminali, come fanno Kostunica, Putin e tutti gli altri».

Lei non teme che il processo a Milosevic sia una sorta di fissazione che nasconde le altre responsabilità nelle ultime guerre balcaniche?

«Occorre dare al processo tutta la risonanza necessaria perché vada oltre una singola persona. La televisione serba, ad esempio, comincia a parlare dei crimini commessi in Kosovo. Era ora. Sarebbe bene che tutti prendessero coscienza di ciò che è stato fatto, a cominciare dal presidente jugoslavo, a trovassero il coraggio per denunciare i crimini. Milosevic non dev'essere trattato come un caso patologico che nasconde la peste. Perché gli jugoslavi tengono ancora in ostaggio dei prigionieri politici albanesi, tra cui Albin Kurki, un giovane intellettuale che milita per i diritti dell'uomo? Sono pronto a parlare degli errori degli albanesi, ma a volte questi sono la risposta a molestie, a provocazioni. Non liberare i prigionieri o negare i crimini sono provocazioni».

Ma questa è una buona ragione per rispondere con il terrorismo?

«L'assenza di prospettive politiche per il Kosovo è un'enorme assurdità e una provocazione. Non si tratta di ignorare gli errori ed eventualmente i crimini degli albanesi, ma se loro utilizzano mezzi primitivi è anche perché si trovano in una situazione primitiva. In Macedonia, aver fatto ricorso alle armi è una reazione primitiva, ma questo non deve far dimenticare la situazione degli albanesi, che migliora solo a dosi omeopatiche».

L'Uck ha una strategia o le sue azioni sono soltanto la risposta a una data situazione?

«Non credo che esista una vera e propria strategia politica. In Macedonia la situazione è grave anche se non ha nulla a che vedere con il Kosovo di Milosevic. La vera ragione della lotta degli albanesi è l'emancipazione in senso europeo: le idee europee sono penetrate nei Balcani e gli albanesi hanno preso coscienza che sono molto indietro».

Saranno magari imbevuti di idee europee, ma hanno fatto ricorso alla violenza che, almeno in teoria, l'Europa ha ormai bandito nella soluzione delle controversie.

«Questa è la contraddizione. In nome delle idee europee, hanno scelto mezzi che non sono europei. Io lo spiego con la loro condizione primitiva. Utilizzano mezzi barbari perché sono mantenuti in una condizione barbara. Altra contraddizione: gli albanesi dicono di rispettare l'unità della Macedonia, ma quando si prendono le armi non si rispetta l'unità del Paese. In Macedonia coesistono due verità, quella dei macedoni e quella degli albanesi. Occorre renderle compatibili. Se gli albanesi godranno di tutti i diritti normali, sarà un bene per tutti, macedoni compresi».

Lo scrittore albanese Ismail Kadaré saluta il processo all'ex presidente Slobodan Milosevic come un progresso politico che potrà aprire nuove prospettive per la convivenza pacifica nei Balcani

Non le sembra che l'idea di «grande Kosovo» abbia sostituito l'idea di «grande Albania»?

«Il futuro di quella regione [illegible] è l'Europa, [illegible] relativizzazione [illegible] Non abbiamo bisogno di creazione [illegible] re la grande Albania con mezzi primitivi perché l'idea dell'Europa coincide con la speranza di vivere in uno spazio aperto».

E' una prospettiva a lungo termine. Che cosa fare nel frattempo?

«In effetti c'è uno iato tra questa speranza e la realtà attuale. Il solo mezzo per colmarlo è riconoscere i diritti degli albanesi. Nella valle di Presevo, nel Sud della Serbia, tutti l'hanno capito ma perché funzioni occorre evitare le continue provocazioni. I macedoni vogliono prendersi una rivincita sugli albanesi, che erano i loro dominatori ai tempo dell'impero ottomano. I ribelli albanesi vogliono vivere all'interno di una federazione che riconosca [illegible]

obiettivo
AZIENDE

COMPANY 50. Più competitività per la piccola e media impresa.

Competitività vuol dire una rete aziendale a 95 lire al minuto (+Iva 20%)* e uno sconto del 50% a partire da sole 2 attivazioni.

Infatti, grazie all'Opzione You & Company 95** potrete chiamare 4 cellulari Omnitel a sole 95 lire al minuto (+ Iva 20%)*. Inoltre, con Company 50 usufruirete dello sconto del 50% sulle ulteriori chiamate voce nazionali (esclusi numeri utili e numeri servizi Omnitel) al superamento delle 200.000 lire (Iva inclusa) di traffico voce nazionale bimestrale.

Da oggi basta un imprenditore e Company per fare un'impresa.

*Per ogni telefonata alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ Iva 20%).
**Il canone dell'Opzione You & Company 95 è di 5.000 lire (+ Iva 20%) per ogni SIM. Per chi sottoscrive l'Opzione entro il 23/09/2001 il canone è gratuito fino al 31/12/2001.

TU & COMPANY.

NUMERO VERDE 800 208 208 • WWW.OMNITEL.IT

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

omnitel
vodafone

L'ACCUSA E LA DIFESA | I MAGISTRATI: «E' UN CRIMINALE», I NAZIONALISTI: «LO HANNO VENDUTO ALL'AJA»

L'ATTO D'INCRIMINAZIONE

L'atto d'incriminazione di Milosevic riguarda il Kosovo: insieme a 4 coimputati (tutti latitanti), l'ex presidente è accusato di crimini contro l'umanità (deportazione e omicidio) e di violazione delle leggi di guerra. Il rinvio a giudizio afferma che da gennaio a giugno del '99 Milosevic e gli altri vertici jugoslavi e serbi «hanno pianificato, istigato, ordinato, commesso o favorito una campagna di terrore contro gli albanesi del Kosovo». I fatti, descritti in 41 pagine, provocarono la deportazione di circa 740 mila albanesi e l'eliminazione di centinaia di altri

DIECIMILA IN PIAZZA PER SLOBO GRIDANO: «TRADITORI»

Diecimila sostenitori di Milosevic si sono radunati ieri a Belgrado per protestare contro la sua consegna all'Aja e chiedere le dimissioni del governo. Socialisti e ultranazionalisti, con bandiere della Serbia, della Jugoslavia e alcuni anche con la vecchia bandiera rossa con la stella a cinque punte, molti venuti da altre città, hanno gridato slogan contro le autorità che «hanno venduto gli interessi nazionali e i serbi all'Aja»: «Traditori» è la scritta più frequente sui cartelli, ma il bersaglio principale è il premier serbo Djindjic, indicato con l'appellativo di «Fuehrer»

Milosevic si presenta solo davanti ai giudici

«Il vero genocidio lo ha fatto la Nato»

Enrico Singer
inviato a L'AJA

«Slobodan Milosevic ci sarà. E darà battaglia. Da solo. Sta benissimo ed è convinto delle sue idee». L'avvocato Zdenko Tomanovic esce dal portone del carcere di Scheveningen pochi minuti prima delle 20 e scioglie i dubbi che avevano agitato tutta la giornata. L'ex Presidente jugoslavo non riconosce l'autorità del Tribunale internazionale, che considera «un'emanazione della Nato che ha perpetrato il genocidio del popolo serbo», ma questa mattina sarà in aula. Ieri, per ore, l'interrogativo era stato proprio questo: quale forma avrebbe assunto la contestazione della Corte e molti pensavano che Milosevic avrebbe scelto di rimanere nella sua cella lasciando deserto il banco degli imputati. Invece ha deciso di affrontare il primo confronto e ha passato la notte a preparare la dichiarazione che leggerà davanti ai giudici.

Ma si presenterà in aula senza avvocati. Zdenko Tomanovic spiega: «Ha detto che non vuole difensori perché non vuole sottostare alle regole di un processo che, secondo lui, non ha alcuna legittimità. Ho parlato quasi tre ore con lui e l'ho trovato molto determinato. Adesso è qui e vuole dire quello che pensa». L'avvocato Tomanovic ha anticipato altre affermazioni del suo cliente che intende rovesciare completamente l'accusa: «Gli assassini siete voi - dirà ai giudici -, io non riconosco neppure l'esistenza di questo Tribunale che è parte di un meccanismo voluto dalla Nato per mascherare il genocidio compiuto contro il popolo serbo». «Non ho nulla da rimproverarmi - dirà ancora l'imputato -: al popolo jugoslavo ho fatto solo del bene».

Il legale ha anche spiegato che non sa se Mira Markovic, la moglie di Slobo, e sua figlia Marija potranno risolvere il problema di visto che li blocca a Belgrado. Dalla moglie, però, Milosevic ha ricevuto una valigia con altri vestiti, compreso quello che indosserà oggi. Una valigia blu con due cinghie color beige che l'avvocato ha portato nel penitenziario di Scheveningen e che, come vuole il regolamento, è stata aperta e controllata dagli agenti dell'Onu che hanno in consegna l'ex presidente jugoslavo.

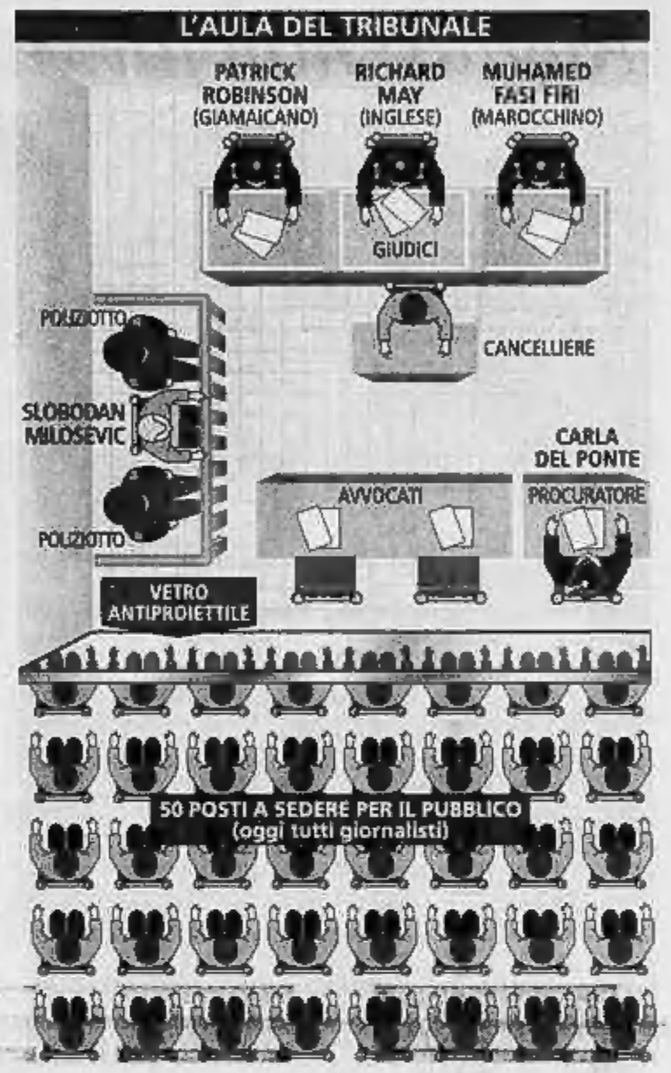
Una mossa per negare l'autorità del tribunale

Attorno a quella valigia era scoppiato il primo giallo della giornata di ieri che è stata molto convulsa: degno prologo del grande scontro che è previsto per oggi nell'aula numero 1 del Tribunale penale. La valigia, regolarmente imbarcata sul volo Jat delle 7 da Belgrado ad Amsterdam, è sparita all'arrivo nell'aeroporto di Schipol. Un misterioso contrattempo che ha fatto subito saltare i nervi all'avvocato Zdenko Tomanovic e al suo collega Dragan Krgovic, che speravano di essere all'Aja alle 10,30 per incontrare Milosevic in carcere già a mezzogiorno. La scomparsa della valigia li ha bloccati quasi un'ora all'aeroporto e ha fatto slittare tutto il loro programma. Ma, soprattutto, ha scatenato un vortice di ipotesi, compresa quella del sabotaggio.

La valigia è stata ritrovata quando i due avvocati arrivati da Belgrado erano già alla seconda tappa della loro giornata all'Aja. L'incontro con l'ufficio istruzione del Tribunale internazionale è stato teso perché i funzionari del Tpi hanno avvertito gli avvocati che, in assenza di un regolare mandato da parte di Milosevic, «non potevano essere considerati suoi difensori». Il modulo per la nomina del collegio di difesa era stato consegnato all'ex Presidente jugoslavo già sabato scorso. Ma Milosevic lo ha tenuto nella sua cella, senza compilarlo, né riconsegnarlo al Tribunale. «In questa situazione anche l'incontro chiesto dagli avvocati con il prigioniero potrà avvenire soltanto considerando i signori Tomanovic e Krgovic dei visitatori», aveva detto il portavoce del Tpi, Jim Landale.

La trattativa procedurale è durata fino al pomeriggio e i due avvocati si sono presentati di fronte al portone del carcere di Scheveningen soltanto alle 17,15. Dragan Krgovic si è fermato solo qualche minuto, allontanandosi poi in taxi. Zdenko Tomanovic invece si è fermato fino alle 20. Questa partita a scacchi procedurale ha un retroscena di fondo. La presenza di Milosevic in aula, solo, è l'occasione per lanciare il contrattacco. Per rendere esplicite e pubbliche quelle accuse di «rapimento» e di «processo politico» che ha già lasciato filtrare con le sue ultime dichiarazioni al momento dell'estradizione e con le sue telefonate alla moglie a Belgrado dal carcere. Ma l'appuntamento, ormai, è arrivato: oggi alle 10 in punto il giudice Richard May, presidente del Tribunale, darà lettura delle 41 pagine dell'atto di accusa per crimini di guerra e contro l'umanità. Poi la parola passerà a Milosevic.

L'AULA DEL TRIBUNALE



IL PROCURATORE GENERALE «NESSUNA IDEA DELL'IMPUTATO»

Del Ponte, la grande sfida

Faccia a faccia con il «nemico»

Carla Del Ponte, procuratore del tribunale dell'Aja: oggi il confronto in aula

retroscena
Piurangelo Sapegno
inviato a L'AJA

QUESTA mattina la Signora dell'Aja avrà di fronte, per la prima volta, l'uomo che insegue da due anni. A Slobodan Milosevic hanno portato i vestiti nuovi. Cambierà la giacca, metterà la camicia pulita. Terrà la testa alta, come fa sempre. Poco tempo fa, chiedemmo a Carla Del Ponte che idea s'era fatta di Milosevic. «Nessuna idea», rispose. Però, non può non essersi fatta un'idea. Oggi gli mostrerà le sue accuse. Gli chiederà: si considera innocente o colpevole? E' la seconda parte della grande sfida: l'incontro. «Non so, è difficile in questi casi. Ricordo che un'idea me l'ero fatta con Krajisnik, il duro di Pale, ci pensavo in continuazione. Essendo stato lui un uomo di potere, me l'aspettavo battagliero, autoritario, duro. Invece mi sono visto davanti un'altra persona, un signore mite che cercava educatamente di spiegarmi le sue ragioni». Non sarà così questa volta. Seduto di fronte a sé non avrà solo l'uomo che ha inseguito, che ha cacciato, che l'ha minacciata, che l'ha combattuta e che lei ha portato qui alla fine, giovedì, quando alle 5 della sera ha chiamato Florence Hartmann, sua portavoce ma anche suo braccio destro, a Zagabria: «Vieni qui». E' successo qualcosa? «Corri». Stava per arrivare Slobodan Milosevic. La Signora dell'Aja avrà di fronte a sé esattamente l'altra faccia della sua grinta, il suo opposto.

Era Giovanni Falcone che la definiva così: «La tenacia è la sua prima qualità. E' caparbia, capace, determinata. Preparatissima tecnicamente, è soprattutto una donna decisa ad andare fino in fondo nelle sue inchieste. Senza guardare in faccia nessuno. Nata a Lugano, cresciuta tra Ginevra e Londra, laureata a Berna, è arrivata qui, lei contro Milosevic, un giorno di agosto del '99, quando Kofi Annan fece questa dichiarazione: «Ho deciso di presentare al Consiglio di Sicurezza la signora Carla Del Ponte come mia scelta per la carica di procuratore generale del Tpi». Solo che un mucchio di gente le chiese di non accettare, soprattutto dalle procure di mezza Italia con le quali la «signora di ferro» collaborava da tempo. Fu lei stessa a confessarlo. «C'è stato chi in quei giorni mi ha chiamato scongiurandomi di restare al mio posto, di rifiutare la proposta di Kofi Annan. Da Milano, da Palermo, da Napoli». Ma Carla Del Ponte aveva già scelto: la sua nuova battaglia sarebbe stata questa. Dal crimine finanziario agli orrori della guerra.

«La tenacia - diceva il giudice Falcone - è la sua prima qualità» Un'équipe di cinquecento persone a caccia dei criminali di guerra

I primi giorni furono quelli più duri, che la segnarono: «Da procuratore a Lugano avevo seguito casi di riciclaggio, mafia, omicidi, e credevo d'aver visto tutto. Invece no. La prima volta in Jugoslavia, il patologo mi ha portato davanti a una cella frigorifera: qui conserviamo 200 cadaveri, mi ha detto. Vuole vedere? Per il mio lavoro, l'ho dovuto fare. Puzzavano tremendamente anche nella cella frigorifera. E poi ho dovuto vedere 239 fosse comuni, aperte in Serbia e Kosovo in due anni. Ho visto cadaveri cementificati nella terra. Tanti anziani, tante donne, tanti bambini legati mani e piedi. Abbiamo i loro nomi e sappiamo come sono morti, perché quello che si conserva più della carne, in quelle fosse, sono le corde e le carte d'identità».

Quand'è arrivata ha ereditato da Louise Arbour uno staff di 324 persone. Qualcuno se n'è andato, altri sono venuti. Adesso guida un piccolo esercito di 500 persone, che vanno a caccia dei «criminali di guerra». Per ora, guardano solo in una direzione. Ma il vento può cambiare. Lei dice: «Ho un mandato specifico, i miei poteri sono quelli che sono, i miei compiti anche. Per ora va bene». Sono 101 i collaboratori più stretti, quelli che si confrontano tutti i giorni e tutte le notti convinti di essere cavalieri che combattono l'orrore e la guerra. Un consigliere personale, Dominique Reymond, svizzera. Due consiglieri diplomatici, Jean Jacques Joris, svizzero, e Anton Nikirov, russo. Poi i consiglieri giuridici, che sono due magistrati, più avvocati generali e un'équipe fidatissima di poliziotti. Il suo ufficio adesso ha sedi a Belgrado, Pristina, Sarajevo, Zagabria, Skopje.

Infine, il suo portavoce: è una ex giornalista di «Le Monde». Faceva la corrispondente da Sarajevo, ha vissuto la guerra dall'inizio e ha visto gli orrori solo per poterli raccontare, fino a quando Milosevic non l'ha espulsa nel 1994. «La motivazione: sporcavo l'immagine della Jugoslavia all'estero». Ha capelli rossi, l'inganno dello charme francese, e poi la stessa grinta di tutta questa gente al confine fra la pace e la guerra. Florence è sposata, ha due figli, ma vive dentro a questa storia prigioniera anche lei come quei poliziotti che cacciano l'abisso: ha scritto un libro su Milosevic, «La diagonal du fou», in termini scacchistici la diagonale del pedone, 400 pagine per capire il male abisso, «questo uomo di potere che ha fatto tutto e solo per mantenere il potere». Quando ha visto l'annuncio sul sito delle Nazioni Unite che cercavano una portavoce per il procuratore dell'Aja, s'è presentata assieme ad altri 50. Carla Del Ponte l'ha scelta perché ha vissuto in Jugoslavia e parla sei lingue, fra le quali il serbo. Anche lei vedrà Milosevic per la prima volta, lo vedrà passare questa mattina, come se lo è immaginato per tutto questo tempo.

Ecco, questa è la squadra che ha cacciato il dittatore dei Balcani. Donne, mamme, uomini miti e inflessibili, come Nikirov. Ma è davvero questo il Tribunale della Storia?

LO SCRITTORE ALBANESE E LA MALEDIZIONE DELLE GUERRE ETNICHE

Kadaré: la storia ricomincia dall'Aja

«L'arresto del dittatore apre una fase nuova nei Balcani»

intervista
Daniel Vémat

SIGNOR Kadaré, come ha reagito all'annuncio del trasferimento di Slobodan Milosevic all'Aja?

«E' un'ottima notizia per tutto il mondo balcanico. Dobbiamo smetterla, nella regione, di dispiacerci per ciò che di buono accade ai nostri vicini e rallegrarci per le loro sventure. Ma il processo a Milosevic non è la fine della storia. Tutt'altro. E' un inizio. Occorre finirla con una cultura del crimine presentata come cultura eroica, tra i serbi come tra tutti gli altri popoli balcanici. E anche in Europa, dove qualche intellettuale ha cercato di capovolgere la situazione, come se in Kosovo non ci fossero stati dei crimini, come se fosse soltanto un distorcimento dei fatti da parte delle vittime. Bisogna chiamare i crimini con il loro nome e smetterla di appoggiare i criminali, come fanno Kostunica, Putin e tutti gli altri».

Lei non tema che il processo a Milosevic sia una sorta di fissazione che nasconde le altre responsabilità nelle ultime guerre balcaniche?

«Occorre dare al processo tutta la risonanza necessaria perché vada oltre una singola persona. La televisione serba, ad esempio, comincia a parlare dei crimini commessi in Kosovo. Era ora. Sarebbe bene che tutti prendessero coscienza di ciò che è stato fatto, a cominciare dal presidente jugoslavo, e trovassero il coraggio per denunciare i crimini. Milosevic non dev'essere trattato come un caso patologico che nasconde la peste. Perché gli jugoslavi tengono ancora in ostaggio dei prigionieri politici albanesi, tra cui Albin Kurki, un giovane intellettuale che milita per i diritti dell'uomo? Sono pronto a parlare degli errori degli albanesi, ma a volte questi sono la risposta a molestie, a provocazioni. Non liberare i prigionieri o negare i crimini sono provocazioni».

Ma questa è una buona ragione per rispondere con il terrorismo?

«L'assenza di prospettive politiche per il Kosovo è un'enorme assurdità e una provocazione. Non si tratta di ignorare gli errori ed eventualmente i crimini degli albanesi, ma se loro utilizzano mezzi primitivi è anche perché si trovano in una situazione primitiva. In Macedonia, aver fatto ricorso alle armi è una reazione primitiva, ma questo non deve far dimenticare la situazione degli albanesi, che migliora solo a dosi omeopatiche».

L'Uck ha una strategia o le sue azioni sono soltanto la risposta a una data situazione?

«Non credo che esista una vera e propria strategia politica. In Macedonia la situazione è grave anche se non ha nulla a che vedere con il Kosovo di Milosevic. La vera ragione della lotta degli albanesi è l'emancipazione in senso europeo: le idee europee sono penetrate nei Balcani e gli albanesi hanno preso coscienza che sono molto indietro».

Saranno magari imbevuti di idee europee, ma hanno fatto ricorso alla violenza che, almeno in teoria, l'Europa ha ormai bandito nella soluzione delle controversie.

«Questa è la contraddizione. In nome delle idee europee, hanno scelto mezzi che non sono europei. Io lo spiego con la loro condizione primitiva. Utilizzano mezzi barbari perché sono mantenuti in una condizione barbara. Altra contraddizione: gli albanesi dicono di rispettare l'unità della Macedonia, ma quando si prendono le armi non si rispetta l'unità del Paese. In Macedonia coesistono due verità, quella dei macedoni e quella degli albanesi. Occorre renderle compatibili. Se gli albanesi godranno di tutti i diritti normali, sarà un bene per tutti, macedoni compresi».

Lo scrittore albanese Ismail Kadaré saluta il processo all'ex presidente Slobodan Milosevic come un progresso politico che potrà aprire nuove prospettive per la convivenza pacifica nei Balcani

Non le sembra che l'idea di «grande Kosovo» abbia sostituito l'idea di «grande Albania»?

«Il futuro di questo spazio albanese è l'Europa, nel senso della relativizzazione delle frontiere. Non abbiamo bisogno di rivendicare la grande Albania con mezzi primitivi perché l'idea dell'Europa coincide con la speranza di vivere in uno spazio aperto».

E' una prospettiva a lungo termine. Che cosa fare nel frattempo?

«In effetti c'è uno iato tra questa speranza e la realtà attuale. Il solo mezzo per colmarlo è riconoscere i diritti degli albanesi. Nella valle di Presevo, nel Sud della Serbia, tutti l'hanno capito ma perché funzioni occorre evitare le continue provocazioni. I macedoni vogliono prendersi una rivincita sugli albanesi, che erano i loro dominatori al tempo dell'impero ottomano. I ribelli albanesi vogliono vivere all'interno di una Macedonia che riconosca i loro diritti, l'hanno detto e sono seri. D'altronde, in Albania, le autorità e la popolazione non appoggiano i mezzi scelti dall'Uck, anche se capiscono le sue rivendicazioni».

Copyright Le Monde

GLI SPONSOR DEI PARTITI | PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

QUASI SEI MILIARDI A FORZA ITALIA

Gli sponsor salvano i bilanci dei partiti. Il quotidiano *MF* pubblica oggi la lista dei finanziatori dell'ultima campagna elettorale, comunicata alla Tesoreria della Camera. Fi ha ricevuto 5 miliardi 700 milioni: i principali finanziatori sono stati Bernardo Caprotti, patron dell'Esselunga (200 milioni a titolo personale, altri 500 attraverso la controllata Orofin spa), il gruppo Wast management Italia (950 milioni), l'imprenditore Calisto Tanzi (400 milioni). An ha ricevuto 30 milioni dall'Assopetroli e 200 milioni dal presidente del Venezia calcio, Maurizio Zamparini.

AI COMITATI RUTELLI UN MILIARDO E 220 MILIONI

Il Comitato Rutelli ha incassato 1 miliardo 220 milioni, di cui gran parte donazioni di manager del gruppo Telecom: Lorenzo Pellicioli ha versato 100 milioni, il vicepresidente Telecom Sergio Erede 100 milioni, il vicepresidente Tim Umberto Nicodano 50 milioni di lire. Scorrendo l'elenco dei finanziatori della campagna elettorale si trova la finanziaria di Carlo De Benedetti Romed spa, con 200 milioni di contributo, Farmindustria con altri 200. I Ds hanno ricevuto 250 milioni da Finpart spa di Milano, 70 milioni da Astaldi, 50 milioni da Interstrade.

Ds divisi sulla proposta di Amato

Angius: non fate una marmellata anti-Fassino

ROMA

Chiuso l'annuale convegno dell'area *liberal* ad Orvieto, i diessini continuano ad interrogarsi. Il lungo «che fare?» che precede il congresso in agenda per il 16-18 novembre a Roma passa stavolta per la cruna dell'ago indicata, proprio a Orvieto, da Giuliano Amato: non buttate Massimo D'Alema assieme all'acqua sporca, ha detto l'ex presidente del Consiglio. Che ad Orvieto è stato indicato, da Petruccioli, da Morando, dagli ulivisti diessini come un candidato segretario. Causando subito l'irrigidimento di Cesare Salvi, leader dell'area «Socialismo 2000». Il quale, esattamente come Giorgio Mele della minoranza di sinistra, dice in buona sostanza «pensiamo prima ai contenuti, poi vedremo i nomi». E siccome entrambe le componenti del partito immaginano una sinistra assai diversa da quella cui pensano Amato e D'Alema è un modo per dire «no» a tutti gli effetti.

L'intervento di Amato ad Orvieto ha di fatto tolto il coperchio al vaso di Pandora del Botteghino, e tutte le dichiarazioni di esponenti diessini, in seguito, non hanno fatto altro che illustrare i vari posizionamenti rispetto a un D'Alema-convitato di pietra. Il capogruppo al Senato, Gavino Angius, ha nuovamente difeso D'Alema e i dalemiani dagli «attacchi interni», parlando di un rischio, che si arrivi a una «marmellata di posizioni diverse, unite solo nel costruire uno schieramento alternativo a Fassino, a prescindere dai contenuti». Ricordando che «la responsabilità della sconfitta è di tutti», che «non si può pregiudizialmente dire chi non può fare il segretario», e che comunque «quando D'Alema va in giro a fare comizi trova le piazze piene». Mentre entusiasta dell'intervento di Amato è il veltroniano Fabio Mussi: «Perfettamente d'accordo con Amato: contenuti, contenuti, contenuti...».

Piero Fassino: in campagna elettorale era il numero due dell'Ulivo

Salvi e la sinistra replicano: «Prima i contenuti, poi pensiamo ai nomi» Piace a Boselli (Sdi) il rilancio ulivista e candida l'ex premier

Il vicepresidente della Camera si augura che il congresso diessino coltivi «una forte vocazione ulivista, una visione larga del centrosinistra», dicendosi preoccupato della «competizione col centrodestra sul piano della modernizzazione», che era poi l'asse portante della linea politica che Massimo D'Alema aveva tracciato, da presidente del diesse, alla direzione nazionale della settimana scorsa.

Ma oltre a trattare del scaso D'Alema», Amato ad Orvieto è tornato a proporre un Ulivo «casa comune di tutti i riformismi sotto l'egida del Partito del socialismo europeo». In molte dichiarazioni, ieri, erano i vari riformismi della coalizione ad esprimersi, anche perché Amato ha messo por iscritto sulla prima pagina della *Repubblica* la sua visione: «L'unione dei quattro partiti che formano la sinistra dell'Ulivo è una pregiudiziale per far politica, e anche per compiere poi passi ulteriori verso una crescente integrazione della nostra coalizione».

Enrico Boselli dello Sdi definisce la proposta Amato «molto interessante», ma mette le mani avanti. «Purché non sia una riedizione della Cosa 2», che fu appunto un progetto D'Alema-Amato, piuttosto un processo analogo a quello che sta interessando la Margherita «dove il corpo fondante ha un'anima post-democristiana ma la scelta del leader è andata a favore di Francesco Rutelli, del quale tutto si può dire ma che sia un post-democristiano».

Allo stesso modo, è il ragionamento, «per la sinistra il corpo prevalente è post-comunista, e il leader non può appartenere a quella tradizione, ma al socialismo europeo». Una candidatura per Amato, insomma.

Anche Grazia Francescato dice che «la proposta di Amato è estremamente interessante, ma i Verdi non possono certo decidere di sparire». Mentre i Comunisti italiani ricordano, per bocca del capogruppo Marco Rizzo, che per loro «non c'è altra via che quella di confederare le forze di sinistra dell'Ulivo». [an. ram.]

LETTERA DI GIULIANO AMATO

«Conservatori i sindacati non Sergio Cofferati»

CARO Direttore,
la ringrazio per l'attenzione che il Suo giornale ha dedicato al mio intervento di domenica al seminario di Orvieto dell'Associazione Libertà Eguale. Mi permetta qui di chiarire il senso di un passaggio di tale intervento, laddove ho parlato di protezioni pigre e conservatrici da parte del sindacato. Stavo affrontando le riforme non fatte e in particolare quella della previdenza integrativa. E' vero - dicevo - che l'ostacolo maggiore è venuto dalla Confindustria e dalla sua richiesta di collegare tra loro il negoziato sul Tfr e quello sulla lotta al sommerso, da fare anche con la flessibilità in uscita nei contratti di lavoro (temi - ho ribadito - che non c'era alcuna ragione di collegare, perché i benefici a lungo termine della Previdenza integrativa dovrebbero apparire a tutti un bene in sé). Ma quell'ostacolo, forse, lo si poteva superare, se ci fosse stata compattezza nel centrosinistra.

Giuliano Amato

Purtroppo qui, come altrove, ha pesato la nostra frammentazione che non è stata solo eccesso di voci ma anche eccesso di voci discordi. Il che è peggio. In materia di Previdenza integrativa ci hanno indebolito le posizioni sindacali, condivise in sede politica, troppo protettive dei fondi categoriali chiusi, che ci hanno impedito di fronteggiare la Confindustria con la proposta di un sistema di fondi forte e concorrenziale.

E' a questo proposito che ho parlato di posizioni pigre e conservatrici. Ma non pensavo affatto a Cofferati, tant'è che le resistenze non erano venute in particolare da lui e che ho anche ricordato come sullo stesso fronte si fossero collocate alcune rappresentanze sindacali delle imprese minori.

Leggo, invece, riferita la mia frase come se riguardasse Cofferati pigro e conservatore, di contro a D'Alema del quale ho parlato in tutt'altro contesto. In questo modo sarei entrato con olio bollente dentro una ferita aperta tra i Ds. Ma proprio non l'ho fatto.

Cordialmente
Giuliano Amato

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 GIUGNO 2001

Bachu Adriano; Bondoc Alexandra Nicoletta; Buzi Debora; Faraci Valentina; Hintar Matteo Ilie; Liuzzo Alessandra; Supnet Josh Dyn; Puzyr Daniela; Melchiorre Giada; Chierico Simone; Arbulla Alessio Alessandro; Arpone Monica; Oldano Giulia; Tamas Federica; Sasso Edoardo; Spanna Alessandro; Sadraoui Khadija; Strumia Federico; Terenziani Andrea; Burzio Fabrizio; Cavazzana Valentina; Capone Greta; Di Marco Ilaria; Forti Beatrice; Jafarzadeh Sarah; Modaffari Sara; Marchiaro Eleonora; Stramandinoli Alessandro; Sarempour Maria; Zucco Federico; Roghi Matilia; Mortera Rosas Dashiell Margaret.

MORTI DENUNCIATI IL 30 GIUGNO 2001

Spennacchio Antonino, anni 38, Brago di Vische; **Bardone** Rainero Gemma vedova **Talinocci**, a. 88, Casa di Riposo La Quiete; **Stanzani** Jole, a. 92, Chivasso; **Isoppo** Cesare, a. 60, Chivasso; **Fortarli** Maria vedova **Mari**, a. 83, corso Croce Benedetto 27/A; **Santo** Marcellino, a. 87, Istituto Cimarosa; **Tumu Vitalia** coniugata **Pitzalis**, a. 70, Ivrea; **Zanella** Francesco, a. 92, Lusema San Giovanni; **Casino** Elena, a. 68, Medicina Legale; **Tonetto** Anna coniugata **Friso**, a. 64, Medicina Legale; **Verdiglione** Vincenzo, a. 78, Ospedale Amedeo di Savoia; **Giretti** Oreste, a. 77, Ospedale Amedeo di Savoia; **Qual** Isolina vedova **Buratto**, a. 88, Ospedale Amedeo di Savoia; **Toschino** Giovanni Battista, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; **Viarengo** Giovanni, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco; **Sansotta** Carmela vedova **Mazza**, a. 91, Ospedale Giovanni Bosco; **Rabino** Vittoria vedova **Sbrama**, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; **Valinotto** Giacomo, a. 77, Ospedale Gradenigo; **Pellegrini** Antonio, a. 79, Ospedale Maria Vittoria; **Almaretti** Clara vedova **Perlino**, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; **Votrano** Antonino, a. 81, Ospedale Martini; **Nicosia** Concetta vedova **Lionti**, a. 83, Ospedale Martini; **Mosso** Caterina vedova **Francone**, a. 93, Ospedale Martini; **Lospergora** Rachele vedova **Della Vecchia**, a. 93, Ospedale Molinette; **Salurzo** Rosa vedova **Lazzari**, a. 66, Ospedale Molinette; **Trinchero** Caterina vedova **Jourdan**, a. 81, Ospedale Molinette; **Meganza** Licinia Irene coniugata **Carboni**, a. 87, Ospedale Molinette; **Pluviano** Giulio, a. 79, Ospedale Molinette; **Carruggio** Leonardo, a. 77, Ospedale Molinette; **Dominelli** Santa coniugata **Monteleone**, a. 54, Ospedale S. Giovanni antica sede Astanteria; **Bonifacio** Domenico, a. 71, Ospedale S. Giovanni antica sede Astanteria; **Menchetti** Armando, a. 82, Ospedale San Vito; **Delfini** Cesare, a. 66, Ospedale San Vito; **Carbi** Luigi, a. 93, Rivoli; **Antoniali** Jolanda vedova **Sigalotti**, a. 90; Settimo Torinese; **Campanella** Angela vedova **Schettini**, a. 70, Venaria; **Costanza** Crolicissa vedova Zola, a. 92, via Ceva 40; **Biasiol** Domenica coniugata **Trevisan**, a. 69, via Genova 144; **Bertolani** Dante, a. 78, via Gorizia 141/A; **Gallone** Pietro, a. 76, via La Loggia 64; **Lumentini** Mario, a. 85, via Romagnano 2; **Amisani** Mariarosa, a. 77, via Saluzzo 64; **Lozzi** Eleuterio, a. 79, via Sostegno 21.

Nati 32 - Morti 43

La Scuola Politecnica di Design annuncia la scomparsa del fondatore

prof. Nino Di Salvatore

— Milano, 2 luglio 2001.

La Direzione, il corpo docente e il personale si uniscono addolorati al cordoglio dei familiari.
— Milano, 2 luglio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il GASTRONOMO

Enrico Cravanzola

anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita, la figlia Ivana con Franco ed i nipoti Gabriele ed Elena. Funerali mercoledì 4 luglio ore 9.30 nella parrocchia Santo Stefano di Priocca d'Alba.
— Priocca d'Alba, 2 luglio 2001.

«C'è un tempo per nascere e uno per morire, un tempo per piangere e uno per gioire, c'è un tempo per abbracciare e un tempo per separarsi»
Qo 3,2

Giorgio Boero

sei nel nostro cuore e nelle nostre preghiere
la moglie Silvia con le figlie Silvia e Chiara, il papà Giuseppe con Gemma, la suocera Angela, lo zio don Payno, i cognati Piera e Diego con il piccolo Gianfranco. Si ringraziano tutti coloro che, con competenza e umanità, si sono prodigati per Giorgio. Un grazie particolare a Ketty e a Peter per l'affettuosa assistenza. Preghiera del S. Rosario martedì 3 luglio ore 19 e liturgia di sepoltura mercoledì 4 luglio ore 10 nella parrocchia Natale del Signore, via Boston 37, Torino.
— Torino, 1 luglio 2001.
O.F. Baggio Dino snc - Tel. 011 852091

Zio GIORGIO, ti abbraccio. Gianfranco.

I colleghi Marco Massobrio, Piero Simondi, Chiara Benedetto, Ruggero Grio, Tullia Todros e Gianfranco Trossarelli con tutti i collaboratori del dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche dell'Università di Torino partecipano al dolore della dottoressa Silvia Bussolino per la perdita del marito

ing. Giorgio Boero

— Torino, 2 luglio 2001.

Daniela e Piergiorgio Mattone partecipano commossi al grande dolore di Silvia.

Mario Campogrande con i medici del dipartimento 1 dell'Ospedale S. Anna partecipa al lutto della dottoressa Silvia Bussolino.

Brunella e Mario si uniscono al dolore di Silvia.

Elsa e Guido Rattaboldo, Liliana e Luigi Mora partecipano commossi al dolore di Silvia.

Anita e Roberto, Enrica e Riccardo, Renata e Lillo, rimpiangono GIORGIO ricordandolo la lunga amicizia.

Partecipano con affetto al profondo dolore di Silvia e delle sue figlie gli amici e colleghi della cattedra C di Ginecologia e Ostetricia:
Chiara Benedetto
Luciano Chiarolini
Donatella Ciochetto
Giampaolo Ferraris
Maurizio Giaccia
Giuseppina Grassi
Luciano Leidi
Luca Marozio
Franco Maschierpa
Gabriele Molina
Clara Monzeglio
Ambra Patriarca
Renato Piacentino
Mauro Porpiglia
Monica Sberveglieri
Simona Sdei
Cecilia Tibaldi
Riccardo Vicelli
Marina Zonca
Anita Balbo
Luca Bonino
Daniela Carmignani
Giusy Chieppa
Antonella Curti
Fabrizio Ferraris
Barbara Ferrero
Giuseppe Garbagni
Valentina Gatti
Samer Moghrabi
Giuseppina Parise
Daniela Pesola
Stefania Spadaro
Vanna Catella
Luisa Dosio
Nahid Ziarati

Ti sono vicino con affetto. Silvestro D'Alfonso

Elsa Margara e Lauretta Falleri con i colleghi dei servizi di Avvezzola e Riantimazione sono affettuosamente vicine a Silvia.

Gli Amici della Unità di Medicina Materno-Fetale sono vicini con affetto a Silvia e alle figlie.

E' mancato

Livio Testa

di anni 59

Lo ricordano: la moglie Rinuccia e figli Federico e Giorgia con Pietro e gli amatissimi nipoti Miriam e Leonardo. Funerali nella Cattedrale di Alba, martedì 3 c.m. ore 15.
— Alba, 2 luglio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Consorziati, la Direzione Generale, i Dipendenti del Consorzio per la tutela dell'Asti prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Livio Testa

enologo

— Asti, 2 luglio 2001.

Il Vicepresidente, i Consiglieri e tutti i Soci dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani Sezione Piemonte si uniscono al dolore di Rinuccia e figli per la scomparsa di

Livio Testa

presidente Associazione Enologi Enotecnici Italiani Sezione Piemonte

— Calamandrana, 2 luglio 2001.

Piangono la scomparsa dell'amico LIVIO e sono vicini a Rinuccia e figli gli amici:
Miranda e Bruno Ariane
Silvano Basso
Enrica e Giulio Bava
Mary e Germano Bosio
Piera e Gianni Bussi
Gabriella e Ugo Conti
Antonio Di Salvo
Mauro Fracchia
Graziella e Emilio Marocco
Maria Cecilia e Luigi Dezzani.
— Calamandrana, 2 luglio 2001.

L'Associazione Enologi Enotecnici Italiani con sentito cordoglio partecipa pubblicamente al lutto per la prematura dipartita dell'enologo

Livio Testa

Presidente della Sezione Piemonte e membro del Consiglio Nazionale dell'Assoenologi

La categoria è particolarmente vicina in questo sconcertante momento ai familiari tutti ed in particolar modo alla moglie, signora Rinuccia ed ai figli Giorgio e Federico a cui porge le più sincere condoglianze.
— Milano, 2 luglio 2001.

La Direzione di Fontanafredda:
Giovanni Minetti
Paris Renzini
Roberto Bruno
Danilo Drocco
partecipa con profondo dolore al cordoglio della famiglia per la perdita del caro amico e collega

Livio Testa

già direttore tecnico dell'azienda

— Serralunga d'Alba, 2 luglio 2001.

I Dipendenti di Fontanafredda si uniscono al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'

ENOLOGO

Livio Testa

per tanti anni direttore tecnico dell'azienda.
— Serralunga d'Alba, 2 luglio 2001.

Pio Boffa con Nicoletta e Federichina, la nonna Rosy, Cesarino, Augusto e tutti i collaboratori della Pio Cesare sono affettuosamente vicini a Rinuccia ed ai suoi figli e prendono parte al loro dolore per la scomparsa del grande e caro amico LIVIO.
— Alba, 2 luglio 2001.

Gli amici e colleghi della Divisione Ghisa Teksid - Stabilimenti di Carmagnola e Crescentino - prendono viva parte al dolore del rag. Giacolino Remogna per la scomparsa della mamma signora

Maria Riassetto ved. Remogna

— Torino, 3 luglio 2001.

E' mancata dopo lunga malattia

Maria Teresa Busatti Garrone

Con profondo dolore lo annunciano i figli Gian Francesco, Veronique, Luisella con Roberto e Marco, la sorella Franca e parenti tutti. Un grazie riconoscente alle signore Zaira, Fatima, Elisabetta per l'affettuosa e preziosa assistenza. Funerale martedì 3 luglio ore 13 Cimitero Centrale Tempio crematorio.
— Torino, 1 luglio 2001.
O.F. Gran Madre - Tel. 011 8194094

Medici personale Salus Center partecipano lutto dr.ssa Luisella Rey Garrone

Manuccia Rey, Laura, Vittoria, Roby ricordano con affetto MARIA

Gino e Gabriella Camazza sono molto vicini a Luisella e famiglia.

Studio Futura e collaboratori partecipano al dolore della famiglia Rey.

I nipoti Gianna Giovanni, Franco Caterina Tonino Catia si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara zia MARIA.

La cognata Gianna Cerri, i figli Giulio, Marta e Giorgio con le rispettive famiglie, partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della cara zia MARIA.

Enrica e Stefano Colonna partecipano al dolore di Gianfranco per la scomparsa della mamma

Maria Teresa Busatti Garrone

— Torino, 2 luglio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Pont ved. Cagnassi

Lo annunciano la figlia Cristiana con Andrea e Francesco, il fratello Rudy con Giovanna e Daniela. Funerali martedì 3 luglio alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Monica via Vado 9.
— Torino, 1 luglio 2001.
O.F. Niggi - Moncalieri - Tel. 011 645084

Per sempre nel mio cuore. Cristiana.

I cognati Nella, Bianca e famiglie partecipano con affetto.

Luisella e Roberto Cagnassi con le figlie Giorgia, Federica e Marta si uniscono con infinito affetto al dolore di Cristiana per la scomparsa della mamma LILIANA.
— Moncalieri, 1 luglio 2001

Luanna e Leonidas sono affettuosamente vicini a Cristiana in questo momento di dolore.

Carlo, Magi e figli ricorderanno sempre la cara LILIANA.

La Direzione ed i Collaboratori dell'Alfachimici SpA partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della indimenticabile signora

Liliana Pont Cagnassi

— Moncalieri, 2 luglio 2001.

Gianni Angela e Tommaso Di Pillo partecipano commossi al lutto dei familiari.

Giovanna Ernesto ti ricorderanno sempre.

Sono vicini a Cristiana: Carlo e Silvia, Roberto e Monica, Gianpaolo e Cristina, Marco e Claudia

Cristianamente è mancata

Augusta Volkhart Chérié De Lignièrie

Addolorati lo annunciano i figli Maurizio con Maria Vittoria, Christian con Anna, i nipoti Francesca con Danilo, Filippo con Marisa, Alessandro e i nipoti Chiusano, Cattanis e Fulcheri. Un fraterno ringraziamento al dott. Michele Camandona. Funerali martedì 3 luglio, ore 10, parrocchia San Giorgio, via Barnli 12. La cara salma proseguirà per Pollone (Biella).
— Torino, 2 luglio 2001.

Partecipano al dolore Lini Grasso, Wanda e Franca Sartore e Cecilia.

Manuccia, Mariella, Cicci, Piero, Sara, Nelda, Cesare, Massimo sono affettuosamente vicini a Chris, Anna e famiglia.

Gigi e Alessandra, Bruno e Ada con i nipotini partecipano con affetto al grande dolore di Chris.

Grazia e Roberto sono vicini a Maurizio con grande affetto.

Partecipano con affetto gli amici: Adriana, Antonietta, Franca, Gailiana Kal, Luisa Piero, Mara Nanni, Marisa Alberto Carlo, Marisita Mimmo, Paola Gianni, Vanda Sergio.

Ezio e Lietta Gribaudo e figli sono vicini a Maurizio e Christian in questo momento di grande dolore.

Partecipano al dolore di Maurizio, Vittoria e familiari gli amici:
Luciano e Graziella Buson
Gino e Maria Pia Cavalli
Gino e Lucia Cavezzale
Ireneo e Rossana Fieschi
Alberto e Giuliana Jorio
Gianni e Mariateresa Ghemer
Sandro e Didi Vallini
Italo e Gilda Volpi

Michele e Silvia sono affettuosamente vicini a Chris e Maurizio.

Federico e Paola vi sono vicini con affetto.

Gisella Schenone partecipa al dolore di Maurizio e famiglia.

Carla Alberto Giovanni Sonia Bottazzi affettuosamente vicini a Maurizio.

Vicini a Chris con affetto: Mario e Franca, Renato e Patrizia, Lele e Simonetta, Marco e Ginevra, Franco e Laura, Gianni e Maurizia, Aldo e Francesca, Daniele e Barbara.

Mauro e Elena partecipano al dolore di Chris e famiglia.

Claudio e Titti sono affettuosamente vicini a Chris e alla famiglia.

Si stringono fraternamente a Cris e familiari: Roberto e Corinna, Pigi e Roberta, Sergio e Monica, Gino e Maretta, Guido e Gabriella, Dario.

Gianni e Lella Amico, Piero e Titti Fusaro partecipano con molto affetto al dolore di Maurizio, Cris e dei loro familiari.

La sorella Marisa annuncia con profondo dolore la scomparsa di

Romana Miorin

Funerali mercoledì 4 luglio ore 11, parrocchia Maria Ausiliatrice
— Torino, 3 luglio 2001.

Sono vicini a Marisa con tanto affetto:
Sergio Anna Erica Candeletti
Franco, Annamaria, Andrea Canonica
Gabriella Forchino
Rosanna Ragazzo
Carlo Vallero.

Il 1° luglio il nostro Alpino

Giovanni Leonardo Tempo

ha raggiunto, sotto la guida della sua amata Vanda, l'ultima, la più ambita vetta, lo cui guglie toccano il Regno dei Cieli, un dono di Dio per coloro che hanno sempre ben operato. L'annunciano Giampaolo, Paola, la mamma Vella e Gineta. Funerali 4 luglio ore 10 - S.s. Nome di Gesù, c.so R. Margherita, 70. S. Rosario 3 luglio ore 18,45 - Crocetta B.V. delle Grazie, c.so Einaudi, 19. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Sonia Pivetti, cardiologa ospedale Molinette, che con dedizione ed affetto si è prodigata nelle cure del cugino Gianni.
— Torino, 2 luglio 2001.
O.F. Corrado Girodo. Tel. 011/935.13.87

Mariangela, Andrea, Gianni, Grazia, Stefano si stringono con affetto e commozione a Paolo piangendo la scomparsa dell'indimenticabile GIANNI.

Lucia, Barbara, Paola, Katiuscia e Anna si uniscono nel dolore a Paolo per la tragica e prematura scomparsa del loro amato TEMPO Senior.

Partecipano al dolore dei familiari:
Giangaetano Sabatini
Tina Colonna
Valeria Giordano
Margherita e Davide Actis.

Sono vicini a Paolo gli amici: Alessandro e Paola, Corrado e Monica, Gianmarco, Gigi e Paola, Piergiorgio e Carlotta, Rodolfo e Monica, Vittorio e Ornella.

Il notaio Paolo Antoniotti profondamente commosso partecipa al dolore di Giampaolo per l'improvvisa scomparsa del padre

Giovanni Tempo

— Torino, 2 luglio 2001.

I membri del Soki piangono la morte di

Giovanni Tempo

Cancelliere dell'Ordine.
— Torino, 3 luglio 2001.

Lo Studio Sordo e Petruzzini partecipa commosso al grande dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Gianni Tempo

— Torino, 2 luglio 2001.

Si associa la famiglia Petruzzini.

Alberto e Maria Angela Castellazzo sono vicini a Paolo in questo momento di dolore.

E' mancata

Giovanna Tartara nata Carrera

L'annunciano il figlio Giorgio e la sorella Teresa Violante. Funerali martedì 3 luglio ore 14 nella parrocchia del Beato Bernardo.
— Moncalieri, 1 luglio 2001.
O.F. Niggi. Tel. 011/645.084

E' mancato

Antonio Nonis

di anni 82

Lo annunciano la moglie Carla, il figlio Claudio con la moglie Rita, il nipotino Davide e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 luglio alle ore 10 nella parrocchia Immacolata Concezione e San Giovanni via Montecorno 36.
— Torino, 2 luglio 2001.
O.F. Niggi. Tel. 011/645.084

E' mancato ai suoi cari

Salvatore Orabona

anni 76

Lo annunciano la moglie Nunzia, i figli Lina, Giovanni, Nino, Enzo e i nipoti. Funerali oggi ore 18 parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 2 luglio 2001.

E' tragicamente mancato

Luigi Bosca

anni 31

Si è spento il sole, ora c'è solo buio e LUIGI non c'è più. Disperati lo piangono la mamma Malietta, papà Felice, il fratello Massimo ed il padrino Mario, zii, cugini, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo alle ore 9,30 di mercoledì 4/7/01 con partenza dall'abitazione di via Po 3 frazione Pescatori San Mauro Torinese. Il Santo Rosario verrà recitato martedì 3/7/01 alle ore 20,30 nella parrocchia di S. Anna frazione Pescatori - San Mauro Torinese.
— San Mauro, 2 luglio 2001.

Sarai sempre nel mio cuore. Giorgio.

Tutti i Colleghi della ditta Audello partecipano commossi al dolore della famiglia Bosca.

Maria Teresa, Marcello, Silvio, Pino, Renato partecipano profondamente commossi al dolore di Mario, Malietta e famiglia.

Marinella e Mimmo ricordano con dolore e con affetto il caro LUIGI.

La famiglia Cassini partecipa commossa al dolore dei congiunti di LUIGI.

E' mancata

Elisa Altini ved. Musso

Lo annunciano il figlio Beppe e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr. ore 11 parrocchia Nostra Signora della Speranza.
— Torino, 3 luglio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giacomo Chiaramello

anni 74

Lo annunciano Gigetta, le figlie Liliana, Giuseppina, Miralba con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Argentera martedì 3 ore 10,30.
— Torino, 2 luglio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Isola

anni 79

Lo annunciano la moglie Rosanna, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 10 parrocchia Madonna dei Poveri Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 2001.
O.F. Madonna delle Rose Torino t. 011/433.13.95

La famiglia Caretto sentitamente partecipa al dolore della signora Isola

Improvvisamente

Giorgio Viano

è mancato. Lo annunciano la moglie Wally, le figlie Matilde con Franco e Flavio, Marcello con Gil ed Alycia, il fratello Luciano S.J. Funerali mercoledì 4 ore 9 parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 34, quindi inumazione presso il cimitero di San Sebastiano Po (Navigliano). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 3 luglio 2001.

Partecipano affettuosamente Maria Teresa e Romolo Tosetto.

Il Club Alpino Italiano Sezione di Torino partecipa costernato al grave lutto della famiglia ricordando le grandi doti umane del Uomo e dell'alpinista

Giorgio Viano

già istruttore della scuola «G. Gervasutti» e valente promotore delle attività del Sodalizio.
— Torino, 29 giugno 2001.

La scuola «G. Gervasutti», la scuola «E. Mentigazzi» e la sottosezione Geat ricordano commossi l'amico GIORGIO.

Il Consiglio Direttivo, la Commissione Gite ed i Soci tutti della Geat si uniscono con affetto al dolore di Wally.

Luciano Ratto partecipa al dolore di Wally.

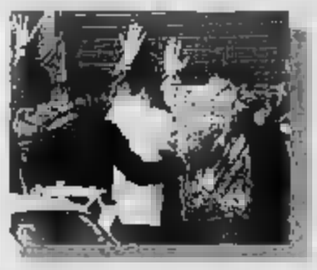
(continua a pagine 13)

TOGLIE IL DOPPIOPETTO DA MINISTRO E RIMETTE LA CANOTTIERA IN UN COMIZIO A TREVISO

«I giudici saranno decisi anche dalle Regioni alle quali andranno tutte le competenze su sanità scuola e polizia locale»

PENSIONI

«Non si toccano, lo garantiamo io e Maroni Sarebbe come portare via l'osso al cane che poi ti azzanna»



«Useremo il pugno duro come già a Torino Dobbiamo bloccare questa invasione di 22 milioni di extracomunitari al Nord»

«Devolution, giovedì il via da Palazzo Chigi»

Bossi annuncia: immigrati soltanto con visti a termine

Padovani

Bossi l'aveva detto: di devolution si parlerà dopo l'assetto economico». E così il ministro ha per una domenica il doppiopetto da governo e si è presentato con la solita canottiera di lotta, intervenendo a tarda ora alla festa padana di Ponte della Priula, vicino a Treviso. Obiettivo: dettare le sue condizioni alla trattativa con Berlusconi, avviata già ieri ad Arcore nella del lunedì, alla presenza dei ministri Urbani e Tremonti. Il leader della Lega ha annunciato due o punti sui quali l'esecutivo dovrà comunque esprimersi. Primo: «Giovedì prossimo in Consiglio dei ministri presenterò il sst della devolution. Cioè competenze esclusive alle Regioni in materia di sanità, scuola e sicurezza locale, che lo Stato non potrà più riprendersi». Secondo: «Insieme alla devolution, ci sarà anche la riforma della Corte costituzionale, in cui avranno grande peso le Regioni nella scelta degli uomini». Terzo: «Le pensioni, ai lavoratori che devono andare in pensione si toccano. Lo garantisco io, lo garantisce Maroni. Sarebbe come portar via ad un cane, che poi ti azzanna». Quarto: «Stiamo predisponendo nuove regole per l'immigrazione, con una molto diverse dal passato, con la quale il il permesso di soggiorno dovrà chiamarsi "contratto soggiorno", quanto limitato nel tempo: chi vuol venire a lavorare, è bene che poi torni al suo paese, magari portando quello che ha imparato a nostra, per ripeterlo là».

Un Umberto Bossi come ai bei tempi, dunque, che torna ad insistere sulle linee-guida della Lega sostenute a spada tratta in campagna elettorale, mentre il suo capo di gabinetto a Palazzo Chigi, Francesco Speroni, continua a lavorare alla proposta di legge da contrapporre al referendum sulla riforma varata dal centrosinistra. Entro il 13 agosto il governo dovrà fissare una data ormai pare scontato che si andrà a votare ottobre: lo ammette lo stesso Speroni, mentre il giovane presidente della Regione Puglia, il forzista Raffaele Fitto rompe il fronte del silenzio tra i governatori polisti e in una intervista si dice pronto a votare «sì» a quelle prime norme. Come dire, incassiamo subito i poteri che ci affida la legge, poi con la devolution vinceremo tutto.

Così l'accelerazione di Bossi appare un modo per non lasciare spegnere il fuoco sacro a Pontida. Inutile cercare di strappare dichiarazioni al «senatur» prima dell'incontro con Berlusconi. Al telefonino, mentre andando ad Arcore, il ministro dice: «Io sono pronto, se lui è pronto giovedì possiamo partire». Il suo più stretto collaboratore al ministero dopo Speroni, l'amico Aldo Brancher di Forza Italia, sottosegretario unico, smorza annuncia per oggi un incontro in sede tecnica con i costituzionalisti al ministero per valutare norme. «E' un progetto urgente - dice l'on. Brancher - ma urgentissimo: prima di tutto si deve mettere a punto la legge con i tecnici e gli esperti». Ma c'è anche la riforma dei giudici costituzionali? «No, mettiamo troppa carne al fuoco. Vedremo,...».

Quanto all'immigrazione, dovrà occuparsene soprattutto il ministro del Welfare, Roberto Maroni. Bossi nel trevigiano ha parlato chiaro. Sui ricongiungimenti famigliari, ha spiegato: «In certe società sappiamo quante mogli hanno; che diavolo dobbiamo fare, mettiamo a dare la pensione a tutti?». Sui clandestini: «Useremo il pugno duro, il rimpatrio di 200 albanesi a Torino è solo all'inizio». Sui controlli alle frontiere: «Il mondo deve sapere che non siamo cattivi, ma che a casa nostra comandiamo noi». Anzi, proprio questo punto il ministro Bossi, nel comizio, si è soffermato di più. Minacciando i paesi che continuassero ad organizzare l'emigrazione clandestina di interrompere i rapporti con loro, il «senatur» «senatur» ha lodato la Tunisia e criticato la Turchia. Ha chiuso con una fosca prospettiva: «Se le leggi cambieranno - ha detto - nel giro di 20 l'Italia sarà invasa da 22 milioni di immigrati», e questo è un crimine contro il quale dobbiamo lottare».

NO DI AN SI' DAGLI INDUSTRIALI VENETI

«La Lega non decide da sola». Stop di Alleanza nazionale alla proposta lanciata da Bossi di destinare soltanto contratti a per gli extracomunitari. «Non è questo l'orientamento della Casa delle libertà, e la Lega può avere l'imprimatur sulle politiche dell'immigrazione», replica Giampaolo Landi di Chiavenna, neoresponsabile del dipartimento immigrazione di An. che i lavori stagionali per gli immigrati possono essere integrati, secondo la norma europea, da contratti a termine, non può essere solo questo la via da seguire», aggiunge Landi, secondo il quale lavorare o ragionare sulla anche a tempo indeterminato».

Dal Veneto, invece, arriva il disco verde all'idea di Bossi sull'immigrazione: «Se il fine è incrociare domanda di professionalità con l'offerta di manodopera specializzata direi che è una propost Lo dice Luigi Rossi Luciani, presidente degli Industriali del Veneto. Più cauto il vicepresidente nazionale di Confindustria, Nicola Tognana, anch'egli imprenditore Nord Est: «Può essere una soluzione risolve un pezzo dei problemi che ci sono». Che aggiunge: «Il vero problema è quello di dare l'accoglienza e un'abitazione a chi viene a lavorare nel nostro Paese». [r. i.]

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi: è segretario della Lega Nord

NELLA CENA AD ARCORE UN TENTATIVO DI NON IMPEGNARE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il governo farà un passo indietro?

Forza Italia cerca una via d'uscita in Parlamento

Il ministro delle Regioni Enrico La Loggia (Forza Italia) non è stato informato come sarà il provvedimento di «devolution» per trasferire più poteri in periferia

retroscena

Ugo Magri

MA tu qualche niente?». «Io no, e tu?». «Nemmeno io. Forse però Formigoni è meglio informato di noi». «Macché, l'ho sentito un attimo fa, è nelle nostre stesse condizioni. Zero saluto...». Scampoli di conversazione telefonica tra due presidenti di Regione, uno del Nord e uno del Sud, in data domenica primo luglio. Anche per loro, la «devolution» di Umberto Bossi rimane un mistero. Il Senatùr ha detto che intende presentarla giovedì in Consiglio dei ministri, ma i Governatori sarebbero felicissimi di qualche di anticipo in che consista questa riforma, e quali poteri intenda trasferire alle ni, e il come, e il quando, in modo poter interloquire per tempo.

Con la franchezza da tutti riconosciuta, Francesco Storace la mette giù «Sarebbe opportuno che il premier e Bossi perdessero qualche minuto a discuterne coi presidenti delle Regioni, almeno i loro. Altrimenti, in della "devolution" si rischia una "bevolution"». Prego? «Con la "b", nel di bere», ride il governatore del Lazio.

Perfino tra le mura dell'esecutivo la «grande riforma» firmata Bossi viene attesa col brivido della curiosità. Mancano due giorni al suo disvelarsi, ma il ministro Carlo Giovanardi, cui spetterà il compito di traghettarla in Parlamento, ancora non ha potuto darvi un'occhiata. In che modo si eserciterà la competenza esclusiva delle Regioni su scuola e sanità? E a quali mansioni verranno adibite le polizie locali?

Enrico La Loggia, ministro per le Regioni e quindi direttamente implicato, riceverà l'incartamento domani, quando dalla Padania il collega *lumbard* finalmente calerà a Roma. Circola addirittura un sospetto: che il di «devolution» sia ancora a stadio fantasma, nella mente di Bossi più che nero su bianco.

Francesco Speroni, capo gabinetto del ministro per Riforme, è categorico: «Il progetto esiste, e ve accorgerete. Bossi vuole fortissimamente presentarlo giovedì. Poi, cosa succederà in Consiglio dei ministri, lo vedremo. Magari qualcuno non desidera una devoluzione così ampia, oppure vorrebbe più graduale, chissà...».

Il più fortunato, finora, è stato Silvio Berlusconi. Quale capo del governo ha avuto il privilegio di conoscere per primo le intenzioni del ministro. Gli è costato un invito a cena nella villa di Arcore, riprendendo la felice consuetudine che in campagna elettorale consentì di ricucire tutti gli screzi. Ieri come allora gustare i piatti del cuoco Michele sono stati invitati Giulio Tremonti (attento regista dell'alleanza con la Lega) e l'esperto *bon ton* istituzionale Giuliano Urbani. Non volate stoviglie. Anzi, a quanto pare s'è registrata la solite «perfetta intesa»: avanti con la «devolution» perché, assicura sottosegretario e portavoce Paolo Bonaiuti, «noi stiamo mettendo in piedi il nostro piano governo, un punto dopo l'altro, rispettando con assoluta fedeltà i patti sottoscritti».

Poco importa, dunque, che al momento la riforma di Bossi sia allo stato solido o gassoso, definita per grandi linee o nei minimi dettagli. Quel che conta lanciare, come dice Giovanardi, «un segnale politico»; depotenziare agli occhi degli italiani il referendum d'autunno sulla riforma federalista dell'Ulivo. Per dirla con Speroni, «far vedere che dopo le misure del pacchetto economico, finalmente tocca ai temi del Nord». Una volta lanciato questo messaggio, potrebbe perfino accadere che il Consiglio dei ministri decida di non decidere; ovvero, riconosce che riforme istituzionali si occupa il Parlamento non il governo. Rinviando ai capigruppo della maggioranza ogni iniziativa in materia.

La svolta strategica discussa ieri notte ad Arcore sta proprio nei seguenti termini: impegnare sulla «devolution» l'esecutivo come tale? O piuttosto riportare correttamente il dibattito su un più alto terreno di confronto istituzionale? «Sarebbe una mossa molto forte», assicura uno dei commensali, «che ci consentirebbe chiudere la stagione delle riforme a colpi di maggioranza. E per l'Ulivo sarebbe più difficile difendere il suo referendum pseudofederalista».

Storace: nessuno ci spiega come daranno più poteri alle Regioni. Anche La Loggia all'oscuro

Ma Speroni rilancia «Dopo il pacchetto economico, ora tocca finalmente ai temi del Nord»

DOCUMENTO DELLA SULL'ITALIA: LEGGI SEMPRE PIU' LONTANE DAL VANGELO

«Addio ai valori», allarme dei vescovi

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

E' un grido d'allarme quello che lanci la Chiesa italiana: numero delle persone fede, «siamo a un'eclissi dei valori, e le leggi sono sempre più lontane dal Vangelo. Un grido d'allarme, e nello stesso tempo una domanda angosciata, e un «mea culpa»: «dobbiamo chiederci: la comunicazione delle proposte che abbiamo formulato, anche attraverso convegni e documenti, è stata comprensibile per la gente o ha saputo toccare il suo cuore? La risposta non sembra essere positiva, e l'Assemblea CEI, a Collio a Vaticano, ha stilato un documento, intitolato «Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia», gli «orientamenti pastorali» per i prossimi dieci anni, in buona sostanza le linee guida dell'azione futura.

Un testo lungo, e molto articolato. La Chiesa si propone di mettersi in ascolto, di tutti: «Non possiamo affatto escludere, inoltre, che i credenti abbiano qualcosa da insegnarci riguardo alla comprensione della vita e che dunque, per vie inattese, il Signore possa certi farci la sua voce verso di loro». Infatti il clima è cambiato: «Dopo stagioni di forte contrapposizione tra credenti e non credenti, spesso un rinnovato desiderio di incontro, che non va tradito. Ci pare di cogliere in questo qualcosa di più importante e di meno ambiguo rispetto a un vago "risveglio religioso": oggi è infatti rintracciabile un anelito alla trascendenza». Certo, resiste sempre la «differenza cristiana perchè certi momenti il Vangelo è duro, impopolare, perchè duri sono i cuori degli uomini».

Il quadro del paese non induce però all'ottimismo. «Dobbiamo prendere atto che le persone che si dicono "senza religione" sono numerosi», scrivono i vescovi: «Ciò che tuttavia è più preoccupante è il crescente analfabetismo religioso delle giovani generazioni, per tanti versi ben disposte e generose, ma spesso non adeguatamente formate». La mentalità corrente riflessi pesanti sulle norme. «Nella legislazione, si diffondono su diversi argomenti prese di posizione lontane dal Vangelo netto contrasto con la tradizione cristiana. Questo sia riguardo alla maniera di intendere questioni assai delicate come i problemi del rapporto Stato e le formazioni sociali, in primo luogo famiglia, dell'economia e delle migrazioni popoli, sia in merito alla visione della sessualità, della procreazione, della vita, della e della facoltà di intervento dell'uomo sull'uomo. Oggi più che mai questi temi è richiesta ogni cristiano un'autentica vigilanza profetica: la testimonianza e il suo annuncio devono essere conformi al Vangelo».

La ragione è chiara: «è avvenuta fine del secondo millennio cristiano una propria eclissi del senso morale. Con questo non vogliamo né possiamo dire che la gente sia più cattiva di un tempo: piuttosto, è di difficile perfino parlare dell'idea bene, come di quella del male, senza suscitare non tanto reazioni, quanto molto più semplicemente una forte incomprensione». Agnosticismo, nichilismo, relativismo, indifferenza, smarrimento le malattie dell'anima identificate dal documento, legato a «un altro fenomeno legato al precedente, che desta interrogativi», e cioè la scarsa trasmissione della memoria storica. Bisogna «trasmettere pazientemente il senso di ciò che ci ha preceduti, delle tradizioni e delle vicende le quali non saremmo ciò che oggi. E lottare contro «ogni forma idolatria, ogni costruzione della mente umana che sia portatrice di morte e non di vita. Ebbene, nella nostra società sono presenti dei "miti" che vanno smascherati. Il cristianesimo non può accettare ad esempio la logica del più forte».

La risposta è una nuova missionarietà. Difendere la domenica e la parrocchia, e impegnarsi «fuori»: «Oggi più che mai i cristiani chiamati a essere partecipi della vita della città, senza , portando in essa una testimonianza dal Vangelo e costruendo con gli altri uomini mondo più abitabile». In politica, ovviamente che non può fare a meno del contributo dei competente, responsabile e coerente, nel rispetto del valore della persona umana e dei principi fondamentali di libertà e solidarietà, nella ricerca del bene comune». Infine, evangelizzare anche gli immigrati: «Dobbiamo affrontare un capitolo inedito del compito missionario: quello dell'evangelizzazione persone condotte tra noi dalle migrazioni in atto. Ci è chiesto in un certo senso di compiere la missione "ad gentes" qui nelle nostre terre. Seppur con molto rispetto e attenzione per le loro tradizioni e culture».

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

DIRETTA TV SU RAIUNO DALLE 10,50

Ore 10,45
Arrivo di Berlusconi in Vaticano.
Il corteo (il premier sarà accompagnato dai sottosegretari Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, dall'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Raniero Avogadro, dal consigliere diplomatico Giovanni Castellaneta e dal capo del cerimoniale Massimo Sgrelli) entrerà attraverso l'Arco delle Campane e, nel cortile di San Damaso, sarà accolto dal prefetto della Casa pontificia, dai gentiluomini del Papa e dal picchetto della Guardia svizzera.

10,50
La banda pontificia esegue l'Inno di Mameli

Ore 11
Il premier viene accompagnato nella biblioteca del Papa, dove avverrà il colloquio privato con Giovanni Paolo II

Ore 11,30-12
Viene introdotto il seguito, per cerimonia dello scambio di doni e per le foto ricordo

Ore 12,30 circa
Berlusconi raggiungerà l'appartamento segretario di Stato, card, Angelo Sodano, per un colloquio

Ore 13 circa
Il corteo presidenziale raggiungerà il cortile di Damaso dove la Guardia svizzera renderà gli onori e la banda pontificia eseguirà l'Inno pontificio.
Berlusconi si congederà dal prefetto della Casa pontificia, mons. James Harvey e dai gentiluomini Sua Santità

Berlusconi e Wojtyla mezz'ora faccia a faccia

Visita alle 11 in Vaticano

ROMA
dalla redazione

Picchetto di guardie svizzere, banda pontificia ad intonare gli inni vaticano e italiano, scambio dei doni, ma niente discorsi termine del faccia a faccia nello studio del Pontefice. Un incontro di trenta minuti a ridosso del G8 di Genova, che, oggi alle 11, l'«esordio» in Vaticano del premier Silvio Berlusconi. Ad accompagnare il presidente del Consiglio i sottosegretari Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, l'ambasciatore presso la Santa Sede Raniero Avogadro e il consigliere diplomatico Massimo Sgrelli. In segreteria di Stato l'hanno classificata udienza privata e non come visita ufficiale, per questo non è prevista la presenza del ministro degli Esteri Ruggiero e del numero uno della diplomazia vaticana cardinale Sodano.

E' una «visita di cortesia» per la quale, come da protocollo, verrà osservato un cerimoniale agile, noto ieri dal Vaticano. Le berline blu della delegazione italiana arriveranno alle 10,45 in piazza San Pietro, passeranno davanti al palazzo dell'ex Sant'Uffizio, il dicastero retto da Joseph Ratzinger, superato l'Arco delle Campane, gli ospiti saranno accolti nel cortile di San Damaso dal prefetto della Casa pontificia, l'arcivescovo americano James Harvey che presenterà a Silvio Berlusconi i gentiluomini del Papa. Ascoltato l'inno di Mameli, saliranno in ascensore alla seconda Loggia. Qui, nella biblioteca papale, il premier verrà ricevuto da Karol Wojtyla.

Nel colloquio privato saranno trattati temi come il debito estero o la lotta alla povertà nei paesi in via di sviluppo. Argomenti, fondamentali per i cattolici, in agenda per il G8 di Genova. Il pontefice affronterà anche questioni determinanti per la Chiesa, soprattutto la scuola, la famiglia, la bioetica, la regolamentazione per le unioni di fatto da equiparare alle coppie sposate. Al termine dell'incontro, dopo circa mezz'ora, verrà fatto entrare nella biblioteca del Pontefice il seguito di Silvio Berlusconi per lo scambio di doni e la foto ricordo con Giovanni Paolo II. Il premier, scese alla prima Loggia attraverso la scala nobile del Palazzo Apostolico, incontrerà, poi, a quattr'occhi anche il segretario di Stato Sodano.

Il congedo del corteo presidenziale avverrà nel cortile di San Damaso. La banda vaticana eseguirà l'inno pontificio e la Guardia svizzera renderà gli onori. Più che cordiale, quindi, l'accoglienza riservata a Silvio Berlusconi per la prima volta in Vaticano come presidente del Consiglio. Il premier espresso il desiderio di incontrare il Papa prima del G8 e dell'udienza che concesse il 23 luglio a Bush. Giovanni Paolo II avrà così l'opportunità di far conoscere al premier italiano le proprie opinioni e aspettative su tematiche internazionali che saranno al centro del vertice di Genova.

Fra gli argomenti che affronteranno nella visita privata il G8, la famiglia la scuola, la bioetica e le famiglie di fatto

L'appuntamento, caldeggiato dal cardinale Angelo Sodano, è stato fissato con estrema rapidità. Non c'erano però i tempi di preparazione richiesti da una visita ufficiale, soprattutto per il protocollare scambio di discorsi. Per questo è stata adottata la formula della visita di cortesia, ma sarà seguito comunque il cerimoniale delle visite di Stato. Nella Sala del Tintoretto, attigua alla biblioteca privata del Papa, giornalisti e cameramen potranno assistere al momento del saluto tra il Pontefice e Silvio Berlusconi, che raggiungerà la Seconda Loggia accompagnato da monsignor Harvey. Al termine faccia a faccia, per consentire al presidente del Consiglio di essere raggiunto dai suoi collaboratori, Karol Wojtyla farà suonare un campanello. Dopo stato presentato al Papa ed immortalato accanto a lui, il seguito non prenderà parte all'incontro tra Berlusconi e Sodano, il secondo dopo le consultazioni promosse a febbraio dal segretario di Stato per chiarire ai leader politici italiani il punto di vista della Santa Sede in vista delle elezioni di maggio. A concludere la visita in Vaticano del premier sarà il saluto con i «gentiluomini» del Papa che l'avevano accolto al suo arrivo. Silvio Berlusconi aveva già avuto modo di incontrare il Pontefice nel , quando quest'ultimo era ricoverato al decimo piano dell'ospedale Gemelli per l'intervento a un femore.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Buttiglione

«Un'indagine sui consultori»

ROMA. Una commissione d'inchiesta sull'attuazione della legge 194. La proposta arriva da Rocco Buttiglione, primo firmatario di un testo di legge che va ad arricchire il già corposo pacchetto presentato dal Biancofiore in tema di aborto. Scopo della commissione, spiega il ministro delle Politiche comunitarie, sarebbe soprattutto quello di verificare il lavoro svolto in anni di vita dai consultori pubblici, accusati di aver favorito invece che limitato il ricorso all'interruzione di gravidanza.

La proposta di Buttiglione ha riscosso subito il consenso di Alleanza nazionale: «Non può che trovarci d'accordo - ha detto il senatore Riccardo Pedrizzi, responsabile per il partito delle politiche della famiglia -. Va nella stessa direzione di alcune nostre iniziative parlamentari prese nel della precedente legislatura». Come, ad esempio, la mozione che chiedeva una verifica dell'effettiva azione di dissuasione dall'aborto da parte dei medici dei consultori e l'adozione di provvedimenti per la concreta indicazione delle alternative. Secondo Buttiglione, infatti, «l'interruzione volontaria della gravidanza è stata finora utilizzata come semplice mezzo di controllo delle nascite», mentre è stata trascurata l'azione preventiva di sostegno, psicologico ed economico, alle donne incinte. L'ex segretario del Cdu aveva già proposto l'assegnazione di un in denaro a chi avesse rinunciato ad abortire, per una spesa di circa 1.500 miliardi.

La commissione d'inchiesta potrebbe essere uno strumento per e a modificare la legge 194, come sostiene la senatrice dei Verdi Loredana De Petris. Un'intenzione che per altro era stata apertamente dichiarata dal Biancofiore subito dopo la vittoria alle politiche. «Questo non è il programma di governo, è il nostro programma - aveva specificato Buttiglione all'indomani elezioni -. Ma il progetto è largamente maggioritario all'interno della Casa delle Libertà». A scalfire le certezze del professore fu proprio il nuovo responsabile della Sanità, Gerolamo Sirchia. Sono «inutili polemiche, nessuno vuole rivedere la legge sull'aborto», garantì il ministro. Anzi, semmai è necessario applicarla fino in fondo. Magari adottando a livello nazionale la delibera di sostegno alle donne incinte proposta dallo stesso ministro quando era assessore ai servizi sociali del comune di Milano. [l. mi.]

PREMIER E PONTEFICE COSI' LONTANI COSI' VICINI

Giovanni Paolo II: questa mattina riceverà il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nella sua biblioteca

La prima volta gli disse «Lei assomiglia al Milan»

Al ricevimento della squadra «E' spesso in viaggio a portare in giro per il mondo un'idea vincente»

Entrambi monarchi hanno consenso plebiscitario Uno vive nel lusso, l'altro ricerca la povertà

analisi

Filippo Ceccarelli

NON si fa torto ai protagonisti descrivendoli per appaiono, piuttosto che per come sono. Nella rappresentazione della vita pubblica la realtà che i mass media restituiscono dei moderni sovrani è assai relativa, al tempo stesso fallace e veritiera; ma così va il mondo.

Tutto questo per dire che, anche solo a guardarli, il Papa e Berlusconi non potrebbero sembrare più diversi, l'uno dall'altro. A cominciare dal corpo. Ebbene, Berlusconi ne ha cura massima, forse strategicamente estesa ai *lifting* e certo aperta ad accorgimenti cosmetici di varia natura ed entità. L'abbellimento ispira salute e dinamismo. Il corpo del Papa, invece, fa impressione per quanto è ernicamente mal ridotto. Wojtyla non nasconde le tante malattie; avanza a fatica, aggrappato a bastoni, croci, pastorali.

Lo sforzo di restare in piedi gli ha disegnato sul volto una specie di maschera, smorfia. anni il Papa sembra che non sorrida più (in realtà sorride, a chi lo conosce vede i segni sulla fronte). Sul sorriso di Berlusconi esiste addirittura interessantissimo saggio di uno storico inglese, Stephen Gundle, pubblicato nell'estate del 1995. «La natura stereotipata del suo sorriso, la sua larghezza poco naturale, il suo carattere fisso e a bocca aperta ricordano il sorriso dei divi hollywoodiani». Un sorriso come «promessa dell'*happy end*, sogno di una vita felice e completa».

Questa vita, è sottinteso. L'autorità del Papa è esercitata in nome di quell'altra. E' una autorità tanto più rigida e contundente, quanto più quella di Berlusconi appare morbida e seduttiva. Il Papa ha buttato giù il muro, il Cav. ha costruito case, per venderle. Per sua natura e vocazione egli acquista, cede, traffica, mercanteggia. Di tali attività, con indosso lo smoking e il microfono in mano, è in grado di dare conto attraverso narrazioni fantastiche. Il Papa è un profeta: parla poco, a volte non si capisce.

Berlusconi ama il denaro e ancora di più adora vivere immerso nel lusso. Possiede ville, barche, piante rare, opere d'arte; regala gioielli, ha cuochi, gorilla, buffoni e adulatori. Il Papa coltiva un'austera mestizia polacca, lo si immagina seduto su sedie scomode, di fronte a tavoli di formica, odore di cavolo...

potrebbe andare avanti a lungo, con il gioco delle differenze. Converrà invece soffermarsi sul primo incontro tra i due. cinque anni prima scesa in campo, Berlusconi una udienza in qualità di presidente di una squadra di calcio. Insomma, vide quel signore vecchio vestito di bianco e disse: «Cara Santità, mi lasci dire che Lei assomiglia al mio Milan. Infatti Lei, come noi, è spesso all'estero, cioè in trasferta, a portare in giro per il mondo un'idea vincente. Che è l'idea di Dio».

Come tante cose che riguardano Berlusconi, sembra una barzelletta. Ma non lo è. Purtroppo non si sa come reagì il Papa. E tuttavia solo un entusiasta poteva avere quel genere di approccio. Anche il Papa però è un entusiasta. Anche il Papa è uno sportivo. Anche il Papa è un attore: è stato un vero attore, per tre anni; poi ha scritto per il teatro; «Non mi va di polemizzare con un collega» ha detto una volta Dario Fo.

Ebbene: se il gioco delle differenze è facile, il gioco delle somiglianze è ancora più facile. Tutti e due, oltre all'entusiasmo, dispongono di un'energia pazzesca. Tutti e due condividono la più conclamata capacità di mobilitare la gente e fare *audience*, e quindi costruire eventi. Monarchi assoluti entrambi, diffidano degli intellettuali e di qualsiasi struttura si frapponga tra loro e il popolo, detto pubblico. Entrambi tendono a un consenso plebiscitario; entrambi rivendicano di continuo ciò che hanno fatto, opere che tutti ritenevano impossibili, a volte impensabili. Viene da pensare con tenerezza al Papa dopo l'attentato; e a Berlusconi indebitato con le banche. Tra la realtà e l'apparenza, al giorno d'oggi, i passaggi sempre più incerti.

PARTITE TRANQUILLI, VIAGGIATE SERENI.

Summer CHECK-UP 2001 Fiat

35.000 LIRE, 20 CONTROLLI E 6 MESI DI TARGA ASSISTANCE.
Con Check-Up Fiat, fino al 30 settembre 2001, a sole 35.000 lire (18,07 euro) potete fare eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Se la vostra auto ha bisogno di interventi, e decidete di farli, pagherete solo quelli e il Check-Up non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, avrete diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se deciderete di sostituire l'olio motore o il filtro olio riceverete una confezione da rubbocco di olio Selenia per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*. Pronti a partire sereni?
Prenotate il vostro Check-Up su www.buy@fiat.com

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up verrà comunque addebitato.

SELENIA

CONTINUANO LE POLEMICHE DOPO LA SENTENZA

BORRELLI

«Picconate alla credibilità della Magistratura», così Borrelli (foto), procuratore generale di Milano, definisce la polemica scatenata da Taormina e Pecorella, dopo la sentenza sulla strage di Piazza Fontana.

ANGIUS

I Ds intendono portare in Parlamento il «caso Taormina- Pecorella» per «esprimere la nostra critica». Lo ha annunciato il capogruppo dei Ds al Senato Gavino Angius (foto), a Radio Radicale.

I DEPUTATI

«Il solito tritume delle trame nere», hanno detto tre deputati di An, Fragalà (foto), Lo Presti e Catanoso, bollando così «d'infamia» la sentenza sulla strage di piazza Fontana. Ma da An è arrivata la scomunica.

TAORMINA

Il sottosegretario all'Interno Carlo Taormina (foto), al centro delle polemiche per le parole sulla sentenza di Piazza Fontana, respinge l'accusa di conflitto di interessi: «È mio diritto di cittadino commentare».

Rai senza tregua, scoppia il caso Munafò

«Mi appoggia Forza Italia». Il ministro: lo caccerei

Grazia Bruzzone

ROMA

«Un ghibli di scondizoloni». Così il nuovo ministro delle Comunicazioni, l'An Maurizio Gasparri, ha definito le schiere di voltagabbana che premono alle porte. Naturalmente personaggi della Rai, dove i cambi di casacca ad ogni avvicendamento dei vertici sono paraltro tradizione. E però i vari episodi che saltano fuori - puntualmente denunciati dal ministro - finiscono sempre in equivoci mal chiariti. Ieri è stato il turno del responsabile di Rai Fiction Stefano Munafò, il quale avrebbe detto in un'intervista di non temere per la sua sorte, perché «ho l'appoggio di Forza Italia». Frase che Gasparri ha subito avvistato e giudicato «scandalosa», ritenendola anzi un buon motivo per cacciarlo, ma l'ex socialista Munafò ha prontamente smentito di aver detto, negando pure di aver dato l'intervista: «Io sono un uomo di sinistra, anche se ho sempre evitato di far interferire le mie convinzioni con il lavoro. Sarò mandato via per questo, malgrado gli ottimi risultati raggiunti?». Pronta la replica del ministro: «Peccato che la smentita sia arrivata in ritardo. A pensar male si fa peccato ma spesso ci si indovina».

Meno futili le polemiche che si susseguono fra Gasparri e la Rai a proposito della cessione del 49% di Rai Way, la società dei ripetitori

Ed è ancora polemica per la cessione del 49% di Rai Way alla Crown Castle

Rai, all'americana Crown Castle, un colosso nel campo dei network, che ha già in gestione gli impianti della Bbc. Nel suo primo colloquio coi vertici Rai, Gasparri ha subito fatto obiezioni al contratto, già stipulato, sostenendo che quello che il ministero deve dare entro ottobre non è la semplice «benestare», e insomma facendo capire di voler mettere i bastoni fra le ruote alla Rai o, quanto meno, a «questa» Rai. Dopo di che è stato uno stillicidio di attacchi, allusioni alla «misteriosa società» che si accingerebbe ad acquistare, per soli 800 miliardi che servirebbero alla Rai a riparare presunti buchi nel bilancio del 2001, richieste di «chiarezza», ultima quella del leghista Davide Caparini.

A questo punto la Rai comincia a ribattere a tono. E fa sapere che la trattativa, curata dal direttore generale Cappon e del tutto trasparente, è durata un anno, dopo una selezione in cui da una decina di società si è ristretto la rosa a 6, poi a 2, fino a scegliere la Crown Castle, il secondo operatore a livello mondiale. Che nelle valutazioni si è avvalsa della Merril Linch e della Grimaldi Clifford Change, advisors tradizionali della Rai, e della Arthur Andersen. Che le condizioni pattuite sono così interessanti che Corrado Passera ha deciso di entrare nell'affare al 5%. Che la Ccr, l'acquirente, è una regolarissima società, basata a Milano, emanazione della casa madre così come l'omologa inglese per la Bbc. E infine che i 410 milioni di euro che la Rai si accinge a ricavare, pari a circa 800 miliardi, non solo c'entrano nulla col bilancio corrente, ma serviranno alla Rai per investimenti importanti nel campo del digitale.

Il direttore generale della Rai Cappon

IL PRESIDENTE «NON LO FACCIO PER LA POLTRONA...»

Il presidente della Rai, Roberto Zaccaria. A destra, Gianfranco Fini che ne chiede le dimissioni

«Se il nuovo ministro vorrà bloccare le nostre entrate farà solo del male a questa azienda e aiuterà Mediaset»

Zaccaria: resto al mio posto per difendere l'autonomia

intervista

Daniele Rouard

PRESIDENTE Zaccaria, il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, reclama le dimissioni sue e del consiglio d'amministrazione. Per lei il priorità lei si batte?

«Le mie priorità sono quelle adottate dai dirigenti delle televisioni pubbliche europee a Parigi, lo scorso 14 e 15 giugno: "I presidenti e i direttori generali attribuiscono una grande importanza alla conservazione in Europa di un servizio pubblico audiovisivo forte, capace di far fronte alla concorrenza, all'autonomia e al pluralismo garantiti dalla legge. Rinnovano il loro sostegno all'indipendenza politica per tutti i responsabili e gli autori delle trasmissioni". Il direttore generale della Bbc, Greg Dyke, ha voluto che nella nostra risoluzione figurasse esplicitamente l'espressione "indipendenza politica" e non soltanto indipendenza economica, garantita dal canone e dalla pubblicità. La struttura dev'essere indipendente dal governo e dai suoi cambiamenti. La Corte costituzionale italiana l'ha stabilito da tempo. Devo forse dare le dimissioni perché, dopo le legislative del 13 maggio, il governo è cambiato? No, e proprio in virtù di questo verdetto della Corte. Non resto per difendere la mia poltrona, ma per difendere questo principio di autonomia».

Un responsabile di Alleanza nazionale l'ha definita da «estremista», perché la Rai ha dedicato una trasmissione a Manu Chao «comunista». Altri l'ha tacciata di «complicità con il movimento antiglobalizzazione perché il titolo di Manu Chao «Me gustas tu» sarebbe un messaggio in codice per organizzare la sua risposta al G8. Lei è parziale?

«No. Non faccio altro che difendere una televisione pluralista. D'altronde i miei detrattori mi rimproverano altri interventi, come il "Satyricon" di Daniele Luttazzi, il "Raggio Verde" di Michele Santoro, la trasmissione di Celentano. [...]

Maurizio Gasparri, nuovo ministro delle Comunicazioni, lascia intendere che potrebbe «chiudere il rubinetto» delle risorse Rai.

«Giudicherò gli atti, non le intenzioni. Spero che il ministro eserciterà correttamente le sue funzioni. Il nostro statuto di autonomia è un po' fragile, più di quello delle reti pubbliche francesi. Mentre in Francia c'è il Consiglio superiore per l'audiovisivo, un'Autorità unica e indipendente, noi dipendiamo ancora da tre strutture distinte. Le nomine dei vertici Rai vengono fatte dai presidenti di Camera e Senato. Per le risorse, la scelta è nelle mani del governo, che decide del canone e del tetto pubblicitario. Poi c'è l'Autorità per le comunicazioni, l'ultima nata, ancora giovane per essere manifestata pienamente. Gasparri ha detto che ci rifiuterà un aumento del canone? Se farà così, farà del male alla Rai, non nell'immediato ma nel futuro. Noi abbiamo aumentato il capitale di 500 milioni di euro, non abbiamo più una lira di debito e l'anno scorso abbiamo distribuito dei dividendi. Per il 2001 prevediamo un aumento dell'1 per cento del canone e del 6 per cento delle spese: copriremo la differenza con le nostre disponibilità. E poi? E' allora che gli aumenti del canone e del tetto pubblicitario diventano necessari. Abbiamo firmato buoni accordi industriali. Abbiamo trasformato in holding una parte della Rai, con alcune società ormai sul mercato che possono creare ricchezza, Rai Sat e Raiway, che sta trattando con le Poste italiane e l'americana Crown Castle, la quale ci verserà 410 milioni di euro in cambio del 49 per cento del capitale. A meno che l'accordo ci venga impedito; ma se si agisce contro la Rai, vuol dire che si aiuta Mediaset. In ogni caso, il ministro dà soltanto un parere, non un'autorizzazione».

In passato, divergenze anche con alcuni ds...

«C'è stato un dibattito sulla privatizzazione. Noi rifiutiamo di privatizzare le reti. Da noi il privato è molto forte, c'è una situazione di quasi monopolio nelle mani di un proprietario, Silvio Berlusconi. Questa concentrazione obbliga a proteggere il servizio pubblico. E induce altri interrogativi. Chi controlla il privato in Italia? C'è un conflitto d'interessi tra la funzione pubblica del capo del governo e le sue esigenze di uomo d'affari alla testa di un impero audiovisivo? Dopo la mia partenza c'è il rischio che il presidente del consiglio controlli sei reti. E per finire, il servizio pubblico ha i mezzi per affrontare un piano di parità la concorrenza del privato? Ecco le condizioni in cui difendiamo la missione del servizio pubblico. In cambio del canone, qualunque rete pubblica europea deve assolvere alcuni doveri. In Italia noi assicuriamo il 65 per cento di "informazione e cultura" contro il 35 per cento di "divertimento". Nel settore privato le proporzioni sono esattamente rovesciate. Se fossimo costretti a fare ancora più cultura, usciremmo dal mercato, che lasceremmo al privato. E non si deve fare. L'indipendenza e il pluralismo sono anche questo».

Copyright le Monde

COMUNE DI AVOLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

Bando di gara di pubblico incanto

Si rende noto che è stata fissata per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 10 l'asta pubblica per il servizio di raccolta manuale porta a porta e svuotamento dei contenitori N.U., della raccolta R.S.U. e discarica per n. 6 (sei) mesi per l'importo a base d'asta di L. 524.972.000 (IVA esclusa 10%) pari a Euro 271.125,41. Informazioni presso l'Ufficio Contratti, (Signora Pignolo Sebastiana) Corso Garibaldi n. 82 telefono 0931.583181, telefax 0931.583180.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Felice Dugo

REGIONE PIEMONTE

LOCALE N.13 NOVARA

Estratto bando di gara

L'Ente esperirà una licitazione privata per un affidamento in concessione di costruzione e gestione per la durata massima di venti anni ai sensi della Legge n.109/94, avente ad oggetto la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva per la costruzione di un immobile sito in Oleggio Via Gaggiolo da adibire a Comando provinciale Repubblica di tipo II, l'esecuzione dei lavori, la gestione dell'immobile e la gestione della Centralità, secondo quanto specificato nel bando di gara. L'importo complessivo dei lavori è di L. 7.455.000.000 Euro 1.257.961,68. L'importo annuo della gestione è di L. 1.733.750.000 Euro 895.407,15, oltre IVA nella misura di legge se dovuta.

La concessione verrà affidata al concorrente che avrà ottenuto l'offerta economicamente più [illegible]

La domanda di partecipazione corredata documentazione prescritta dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 10 agosto 2001 presso l'ASL n. 13 di Novara Via dei Mille 7 Ufficio Protocollo, scritto plico.

Il Bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana del 27 giugno 2001.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'ASL stessa - Tel. - Fax

IL DIRETTORE GENERALE F.F. DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Vittorio Brignoglio

IL MINISTRO «NON PRENDO ORDINI DAL CDA»

Gasparri: si scordino pure l'aumento del canone...

intervista

Cazzullo

ROMA

Maurizio Gasparri si rigira tra le mani, con un sorriso non sono forse estranei compiacimento e incredulità, il ritaglio di *Le Monde* che lo indica «le nouveau ministre des Communications» che secondo Zaccaria vorrebbe «fare del male alla Rai».

Davvero, ministro?

«No. Considero la Rai una risorsa del Paese. Ma non sono il cameriere di Zaccaria. Né il suo radiotaxi. Non prendo ordini da Zaccaria e tantomeno da Balassone. E invece loro continuano a mandarmene, via interviste. Chiedono l'aumento del canone e del tetto pubblicitario. Soldi».

E lei glieli darà?

«Vedremo. Intanto ho chiesto di vedere il bilancio. Invano. Mi hanno trattato con scortesia, con disprezzo. Ho dovuto procurarmene una sintesi via fax, grazie all'ufficio stampa».

Scusi ma questo faldone è il bilancio?

«E' arrivato un'ora fa. Vedo che hanno fatto 78 miliardi di utile. E allora pensino alle maestranze. Gratifiche, aumenti di stipendio».

Anche ai consulenti?

«Per ora mi occupo di quelli del ministero: ne ho appena chiesto la mappa. Non ho competenza per occuparmi dei consulenti Rai. Certo, prima di chiedere a un pensionato la minima di pagare più canone, vorrei capire a chi vanno quei soldi».

E poi vedrà se darglieli o no. Vero?

«Vabbè, glielo dico subito: non glieli do. Io il canone non lo aumento. Hanno bisogno di un aggiornamento Istat, che so, 1500 lire? Nessun problema. Ma le ventimila che chiede Balassone no. Le scordano. Il mio predecessore dell'Ulivo ha aumentato il canone di mille lire, e dovrei pensarci io?».

Almeno se ne andasse Zaccaria...

«Sarebbe un gesto di sensibilità: cambia il dante causa, l'avente causa mette a disposizione il mandato. Invece niente. Non solo il professor Zaccaria, cui per mia fortuna non sono stato allievo, non mostra sensibilità; mostra di ignorare il diritto costituzionale. Dice: "Non possiamo andarcene solo perché è cambiato il governo". Quattro in diritto. Anzi, due. Sono cambiati i presidenti di Camera e Senato. Sono loro il dante causa di Zaccaria, io sono solo il custode della concessione».

E il padrone della nuova Rai, dicono, è Berlusconi Mediaset, ad An la tv pubblica. Esagerano?

«Noi non occuperemo nulla. Faremo rispettare il pluralismo. Faremo in modo che tutte le culture siano rappresentate, e nessuna discriminata».

Intende che la cultura di sinistra è stata sovrarappresentata?

«Certo. E la cultura di destra è stata discriminata. E questo non può essere consentito al servizio pubblico. Ci sono programmi che avrei voluto vedere e non ho visto mai».

Quali programmi?

«Ad esempio, quei sacrosanti documentari sull'Olocausto, vorrei vedere quel documentario sulle Foibe. A quando; non a notte fonda. Non mi occupo di palinsesti, però in questi giorni ho chiesto consigli a molti intellettuali».

Intellettuali di destra?

«Non solo. E ho avuto spunti interessanti. Veneziani ad esempio suggerisce di dedicare una rete Rai alla cultura popolare, nazionale e regionale. Mogol è d'accordo. Si potrebbero fare accordi con le Regioni, avere ritorni economici. Giordano Bruno Guerri propone di andare alla ricerca delle parole scomparse. Questa è cultura. Non la vita di Moana Pozzi».

Che c'entra la povera Moana?

«Con la cultura? Nulla. Invece risulta che il programma dedicato alla sua vita rientri nella quota che Rai Due deve riservare alla cultura. Ho scritto a Zaccaria per chiedere conferma. Attendo risposta. Se è così, allora vado da Ruini e gli porto la cassetta. Gli dico "non ti guardi per carità, ma questa secondo la Rai di Zaccaria è cultura"».

La sovraesposizione della sinistra riguarda anche i giornalisti?

«Vada a vedersi, su 1600 giornalisti Rai, quanti vengono dall'*Unità*, quanti dal *Manifesto* e quanti dal *Secolo d'Italia*. Il *Secolo* è una buona scuola di giornalismo, no? Ebbene, solo in due sono arrivati in Rai. Mazza e Magliaro. Se Mazza è vicedirettore del TgUno e Magliaro dirige Rai International, erano davvero bravi, no?».

Santoro dovrà andarsene?

«Non credo all'obiettività, piacciono i faziosi. In trasmissione mi divertivo a spiare i siparietti tra Santoro e Ruotolo. Due bravi militanti. La faziosità di Santoro però è stata riconosciuta per iscritto da Chelli, che non so dove penda ma certo non a destra. Dovendomi occupare di bilanci, posso dire che nella prossima campagna elettorale la Rai non dovrà ricevere censure, né multe».

Ultima cosa: quando prendeva botte il Tasso, davvero le prendeva, pensava di leggere un giorno questo ritaglio su *Le Monde*?

«Sa che ho prese... eravamo 14 contro 800... non lo pensavo, ma non mi sento inadeguato. Non mi sento inferiore al mio predecessore, Totò Cardinale. Le concedo Maccanico. Ma con Totò, ce la giochiamo».

«Vedo che hanno fatto 78 miliardi di utile: diano gratifiche alle maestranze»

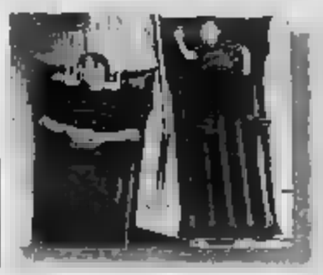
«Non mi sento inferiore al mio predecessore Salvatore Cardinale: ce la giochiamo»

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri (An)

LA MALATTIA DELL'EX DITTATORE, ANCORA CAOS PER I TURISTI, CONDANNATO IL KILLER DELLA GIORNALISTA BBC

[illegible]

Infezione alla mascella, [illegible] alterazione della pressione sanguigna. Così sabato l'ex presidente cileno Augusto Pinochet (foto) è stato operato e adesso è ricoverato nell'ospedale militare di Santiago. Proprio quando la Corte d'Appello deve decidere se, nelle sue condizioni, può essere processato



[illegible] DEI PILOTI

Dopo il caos creato ai danni di migliaia di turisti dallo sciopero dei trasporti di terra agli aeroporti delle isole Baleari, oggi si annuncia un'altra giornata [illegible] passione per i viaggiatori da [illegible] per [illegible] Spagna. È stata infatti rotta la trattativa e confermato lo sciope[illegible] da tempo programmato dei piloti dell'«Iberia».

OMICIDIO DANDO: ERGASTOLO

È stato condannato all'ergastolo Barry George, l'uomo accusato [illegible] aver ucciso nel 1999 la giornalista (foto) della «Bbc» Jill Dando, sparandole un colpo di pistola alla testa. George si è dichiarato innocente e il [illegible] legale ha dichiarato che le prove contro il [illegible] assistito sono inconsistenti

«Imprenditori nel partito»

Cina, storica apertura di Jiang Zemin

PECHINO

Ottant'anni, [illegible] si vedono tutti. [illegible] il Partito comunista cinese, che ha festeggiato sabato l'anniversario [illegible]lla s[illegible] fondazione, cerca di tenere il passo con i tempi - che sono quelli del libero mercato, della borsa, degli imprenditori. Sorprendendo tutti, [illegible] presidente Jiang Zemin ha annunciato dalla Grande Sala del Popolo, sulla piazza Tienanmen, porte aperte agli imprenditori. Una sorpresa tanto più grande in quando arriva dopo due mesi di martellante propaganda per illustrare la superiorità del sistema cinese.

D'altra parte il discorso di Jiang Zemin, se stride [illegible] i proclami socialisti, è però perfettamente coerente con la decisione del g[illegible] - presa all'inizio dell'anno - di consentire alle imprese private cinesi [illegible] migliore accesso alla Borsa cinese. [illegible] Partito [illegible] [illegible] già 113 mila imprenditori: la maggior parte lo è diventata dopo l'ingresso nel partito, quindi, commenta il quotidiano americano «Washington Post», l'annuncio di Jiang in fondo riflette solo la realtà. E il partito si è adeguato: per conservare la supremazia, nonostante i cambiamenti economici e sociali [illegible] atto nel Paese, ha cambiato ideologia.

In ottant'anni di storia del comunismo cinese, [illegible] è questa la prim[illegible] volta: nel 1921 l'organizzazione nacque come partito dei lavoratori, ma [illegible] diventò il partito dei contadini e anche adesso cerca solo di ampliare - o forse anche solo conservare - la propria base, tenendo conto [illegible] fatto che le sue politiche sono diventate irrilevanti per un larga parte della società. Le riforme economiche attuate in questi anni in Cina hanno infatti creato nuo[illegible] classi economiche e nuovi gruppi di interesse che il partito non riesce più a controllare.

E' da [illegible] [illegible] che nei circoli ristretti del partito si discute dell'autorizzazione a cooptare gli imprenditori. Ma già [illegible] gennaio il governo aveva deciso di consentire alle imprese private cinesi [illegible] miglior [illegible] sui capitali della Borsa cinese, lasciando così intendere [illegible] transizione dell'economia interna da un sistema statalista a uno privato.

E' una virate [illegible] U, tenendo conto che la Cina, [illegible] partire dalla rivoluzione del 1949, ha ucciso, arrestato o esiliato la maggior parte dei capitalisti. Che cominciarono a [illegible] quando [illegible] Paese avviò [illegible] [illegible] apertura all'Occidente, [illegible] 1978. Poi, però, con la repressione violenta della manifestazione studentesca sulla piazza Tiennamen, nel giugno 1989, [illegible] leadership cinese chiuse nuovamente le porte agli imprenditori. E adesso [illegible] quello stesso Jiang Zemin, che nel 1989 si era dichiarato contro i capitalisti e gli imprenditori privati, e volerle riaprire. Allora diceva: «Se noi consentiamo alla gente che [illegible] intende rinunciare allo sfruttamento e che per vivere dipenderà dallo sfruttamen[illegible] di entrare, che razza [illegible] partito costruiremo?». Acqua passata. Oggi Jiang Zemin onora la classe degli imprenditori che, dice, rappresenta la pa[illegible] più dinamica dell'economia interna e dà lavoro a milioni di persone licenziate dalle industrie statali in coma. «Anche loro lavorano alla costruzione [illegible] un socialismo [illegible] caratteristiche cinesi», conclude.

Ma sono davvero concliabili il partito comunista [illegible] imprenditoria privata? Le perplessità, in Cina, non mancano. Il «Washington Post» riferisce di voci scandalizzate. «Capitalisti nel partito comunista? Ma state scherzando!», è il titolo di un saggio politico pubblicato su una rivista conservatrice. E un politico importante come Lin Yanzhi, vicesegretario del partito nella provincia [illegible] Jilin, vede il futuro nerissimo: «Se quelli che vengono indicati come capitalisti entreranno nel partito comunista, la Cina entrerà in una lun[illegible] fase di turbolenze sociali e recessione economica». [e. st.]

[illegible] REGALA 68 MILIARDI ALLO STATO

BANGKOK. Da quattro anni, la Thailandia attraversa una grave crisi [illegible] [illegible] per rimpinguare [illegible] casse dello Stato [illegible] nuovamente intervenuto il celebre monaco buddista Luang Ta Maha Bua. «Nonno Bua», com'è affettuosamente soprannominato [illegible] suoi seguaci, [illegible] consegnato al governatore della banca centrale Pridiyathorn Devakul 55 lingotti d'oro del peso complessivo di 687,5 chilogrammi e del valore di oltre 13 miliardi e mezzo di lire. Insieme [illegible] [illegible] prezioso metallo, Bua ha portato anche un assegno da [illegible] mila dollari, quasi 700 milioni di lire. Dal 2 luglio del 1997, quando [illegible] stato pesantemente svalutato [illegible] «baht», la monata thailandese, il previdente monaco ha accettato donazioni solo in contanti e gioielli [illegible] [illegible] ha potuto accumulare una fortuna. Finora ha donato alla banca centrale 68 miliardi. [Agi-Reuters]

SCUDO STELLARE [illegible] [illegible] ANTI-IRAQ ALL'ORDINE DEL GIORNO

Disgelo [illegible] Mosca nel faccia [illegible] faccia [illegible] Putin [illegible] Chirac

MOSCA. La sicurezza europea alla luce dei piani di [illegible] missilistica degli Stati Uniti e la fine delle sanzioni delle Nazioni Unite [illegible] l'Iraq [illegible] i temi trattati [illegible] Presidente russo, Vladimir Putin, e quello francese, Jacques Chirac, nel loro incontro di ieri a Mosca. [illegible] lieti che i rapporti franco-russi stiano migliorando», ha detto Putin prima di iniziare l'incontro al Cremlino. Chirac [illegible] risposto parlando di «forte alleanza» tra i due Paesi. È questo un segnale di disgelo dopo la tensione creata dalle critiche che la Francia ha mosso alla guerra russa in Cecenia.

E' bastato il recente malore del «líder máximo» perché è gli esuli cominciassero [illegible] programmare i festeggiamenti

«La Florida paralizzata per la morte di Fidel»

Piani d'emergenza della polizia per quell'eventualità
Timori di un intasamento del tratto di mare per Cuba

Il momento, alcuni giorni fa, in cui Fidel Castro [illegible] [illegible] un malore in pubblico

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Centinaia di migliaia di persone in piazza, città paralizzata, uffici chiusi [illegible] semafori in tilt, appelli alla calma di politici e sacerdoti da radio [illegible] tv, agenti [illegible] polizia con permessi-ferie revocati per una settimana e perfino [illegible] cordone sanitario della Guardia Costiera mentre la grande celebrazione avverrà [illegible] stadio dell'Orange Bowl: è questo lo scenario previsto dalla polizia [illegible] Miami per le [illegible] seguenti [illegible] morte [illegible] leader cubano Fidel Castro. E' bastato che il «líder maximo» perdesse conoscenza per 15 secondi la scorsa settimane, durante un discorso pubblico nei pressi dell'Avana, affinché le organizzazioni degli esuli a Miami e la polizia locale iniziassero [illegible] programmare «che cosa avverrà dopo». Il fatto che Fidel sia tornato rapidamente in sella, designando il fratello [illegible] [illegible] successore, non ha [illegible] to l'entusiaso degli esuli.

[illegible] primo passo [illegible] ha compiuto proprio la Fondazione Nazionale dei cubano-americani, che solo nella contea [illegible] Miami-Dade rappresenta oltre 650 mila persone. I [illegible] leader hanno previsto che «almeno diecimila persone» scenderanno in piazza nei minuti seguenti all'annuncio della morte di Fidel, inondando le strade della Little Havana di Miami. Nelle ore seguenti [illegible] numero crescerà vertiginoso. Per evitare [illegible] paralisi della città in sindaco della Contea, Alex Penelas, e il capo della polizia, Raul Martinez, hanno studiato un «piano di emergenza».

[illegible] primo compito toccherà agli agenti, che dovranno circoscrivere l'area delle manifestazioni, che potrebbero durare oltre una settimana e veder arrivare [illegible] Miami esuli [illegible] famiglie da ogni angolo degli Stati Uniti. Nelle ore seguenti «all'annuncio del decesso da parte del regime comunista» i leader degli esuli e alcuni sacerdoti cattolici lanceranno inviti alla moderazione per [illegible] gli animi e tentare di guadagnare tempo prezioso per far lentamente convergere [illegible] folla verso il grande stadio dell'Orange Bowl, dove quest'anno è stata celebrata la finale del Super Bowl. Dovrà essere proprio questo tempio [illegible] football americano [illegible] diventare la cornice dei festeggiamenti per la morte di Fidel Castro: spettacolo e interventi sono già in fase di preparazione [illegible] parte di un neonato comitato organizzatore. Sulla lista degli oratori, però, [illegible] incertezze.

Ma c'è dell'altro: la Guardia Costiera teme che nelle ore successive [illegible] morte di Fidel il breve tratto [illegible] mare che separa Cuba dalla Florida diventi affollato di imbarcazioni di cubani in fuga dal comunismo e navi di esuli determinati ad essere fra i primi a tornare. Il piano [illegible] emergen[illegible] - [illegible] designato «Cambio di governo a Cuba» - prevede il rischio di naufragi, vittime [illegible] collisioni marittime [illegible] catene. Per evitare questo scenario la Guarda Costiera avrà il compito di stendere [illegible] cordone sanitario in mare fra l'isola e la terraferma, evitando sconfinamenti [illegible] assicurando assistenza in [illegible].

La Fondazione degli esuli ha assicurato «piena collaborazione» a sindaco e capo della polizia sul «teatro delle operazioni» della contea di Miami-Dade, ma per quanto riguarda [illegible] che [illegible] a Cuba tiene [illegible] carte ben coperte. L'unica indiscrezione, trapelata ieri dalle colonne [illegible] «New York Times», è quella di [illegible] «bombardamento» di Cuba [illegible] migliaia di pacchi dono [illegible] [illegible] sorta [illegible] cibarie per la popolazione, dentro i quali verrà incluso un «messaggio di felicitazioni per la fine di Fidel».

Le previsioni: centinaia di migliaia di persone in piazza (diecimila in pochi minuti), Miami intasata, uffici chiusi, spettacolo allo stadio di football

[illegible]

Tre bambine in Germania [illegible] brano essere svanite nel nulla. Dalla scorsa settimana non si hanno più notizie di Adelina (10 anni) e Julia (8 anni). La prima, figlia di immigrati russi, è scomparsa giovedì 28 giugno a Brema. Il giorno successivo si sono perse le tracce della seconda bambina a Bicherta, in Assia. Quasi due mesi fa infine era scomparsa in una località della Baviera Peggy (9 anni). [Ansa]

[illegible] LA STRADA DELLA DISCORDIA

E' meglio risparmiare, con una strada nuova, una riserva naturale o un ex campo di concentramento? Gli amministratori del Brandeburgo sono in difficoltà, [illegible] sembrano inclini [illegible] tagliare in due [illegible] [illegible]ger di Ravensbrueck, nei pressi di Fuerstenberg. [Agi]

[illegible] [illegible] NEL RENO

Allarme in Renania (Ovest della Germania) per l'avvistamento di un coccodrillo in due punti distinti e distanti più di cento km [illegible] fiume Reno. Le autorità hanno vietato i bagni per 24 [illegible] tanto quanto [illegible] durate le ricerche dell'animale che non hanno dato alcun esito. [Ansa]

[illegible] ANNA, [illegible] IN CRISI

Il matrimonio tra la principessa Anna e l'alto ufficiale della mari[illegible] Tim Laurence è in crisi. La figlia della regina Elisabetta e il secondo marito condurrebbero ormai vite separate, ma non avrebbero intenzione di divorziare per [illegible] creare ancora scandali a Palazzo. [Ansa]

[illegible] [illegible] RISULTATI UFFICIALI

Il partito socialista (Ps) del premier Ilir Meta, ha vinto [illegible] primo turno delle elezioni politiche del 24 giugno scorso in Albania. Ieri [illegible] Commissione Elettorale Centrale, ha fornito i risultati ufficiali, secondo cui i socialisti hanno vinto 31 [illegible] parlamentari, mentre altri 17 vanno alla coalizione di destra guidata dal partito dell'ex presidente Sali Berisha all'opposizione. [Ansa]

[illegible] UNA [illegible] PER [illegible]

L'ex presidente argentino Carlos Menem, che ha festeggiato ieri agli arresti domiciliari il suo settantunesimo compleanno, ha ricevuto nella lussuosa residenza di Don Torcuato numerose manifestazioni di solidarietà, fra cui quella [illegible] Diego Maradona, [illegible] una bottiglia di «viagra» fatto in casa da [illegible] ammiratrice. [Ansa]

[illegible] UNA CANZONE SU CLINTON

Denise Rich, l'ex moglie [illegible] finanziere-latitante [illegible] Rich, [illegible] cui perdono da parte di Bill Clinton negli ultimi giorni del suo mandato aveva suscitato vivaci reazioni, ha firmato con [illegible] [illegible] scrivere una canzone [illegible] [illegible] libro sulla vicenda. Entrambi avranno [illegible] [illegible] titolo: «Perdonami». [Ansa]

Scambio di accuse [illegible] Sharon [illegible] Arafat, secondo l'Anp Gerusalemme avrebbe violato il cessate il fuoco con l'esecuzione di tre militanti di Hamas

In Israele due autobombe contro la tregua

Freddato a colpi di pistola un ebreo in un villaggio palestinese

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Sarà forse solo una precauzione, ma il Capo di Stato Maggiore israeliano Shaul Mofaz, in visita negli Stati Uniti, ha annunciato di avere accorciato la permanenza e di essere sulla strada di casa. Con tutto quello che [illegible] successo negli ultimi due giorni, appena Colin Powell ha lasciato la regione, sul Medio Oriente tira di nuovo aria di guerra.

Ieri la mattinata è iniziata nella cittadina israeliana di Yehud [illegible] 8,20 [illegible] l'esplosione di un'auto privata sulla porta di un asilo nido, in mezzo alla gente: quattro feriti. Dopo dieci minuti, un'altra [illegible] è saltata per aria, causando altri 5 feriti. Tutti lievi, sebbene le bombe fossero dello [illegible] tipo [illegible] quelle [illegible] [illegible] terrorista suicida della discoteca [illegible] Tel Aviv: [illegible] grossa carica [illegible] dinamite (dieci chili) condita [illegible] molti chiodi e pezzi di ferro.

E' la prima volta che si fa uso di [illegible] di privati cittadini israeliani residenti nell'area come bombe, cosicchè da ieri la popolazione è invitata a verificare le condizioni della propria macchi[illegible], ogni volta che la usi.

Gli attentati sono stati rivendicati dal Fronte Popolare [illegible] Liberazione della Palestina. Rappresenterebbero (ma gli esperti dicono che ci vuol ben più tempo per la preparazione) la rappresaglia per l'uccisione, domenica notte, con razzi sparati da [illegible] elicottero, di tre membri della Jihad Islamica che viaggiavano verso Jenin. Uno di loro, Mohammed Bashrat, era ricercato già per parecchi attentati.

Altri due uomini sono stati uccisi, sempre sabato, mentre andavano a compiere un attentato, carichi [illegible] esplosivo. Ieri poi, nel pomeriggio, un cittadino israeliano di 41 anni, padre di 4 figli, Aaron Avdim, è [illegible] freddato [illegible] Bucha el Garbje in una strada affollata, per metà palestinese [illegible] per metà ebraica.

Ormai la formula «cessate il fuoco» ha acquistato un [illegible] tragicamente ironico. Dopo l'entrata in vigore della «tregua», il 13 giugno scorso, [illegible] già stati uccisi 15 palestinesi [illegible] otto israeliani.

Sharon [illegible] è presentato alla seduta di gabinetto piuttosto imbarazzato, ha difeso l'incontro di Shimon Peres con Arafat e di nuovo ha ripetuto di voler preser[illegible] la tregua, anche a [illegible] della fortissima spinta america[illegible]. Ha però anche aggiunto, con [illegible] mezzo sorriso, che [illegible] c'è stato [illegible] un giorno senza attacchi, bombe, agguati (60 attentati) da quando Arafat ha proclamato il cessate il fuoco, e che Arafat è il Bin Laden di Israele.

Arafat, peraltro, ha detto a sua volta che l'eliminazione dei tre uomini della Jihad diretti in mac[illegible] a Jenin «è stata una brutale violazione del cessate il fuoco».

La tregua sembra agli sgoccioli, anche [illegible] gli americani hanno imposto immediatamente [illegible] riunione [illegible] alto livello [illegible] la supervisione di George Tenet, il capo della Cia, per coordinare nuove misure di sicurezza. Era prevista fra qualche giorno, ma l'Amministrazione Bush l'ha anticipata proprio per affermare che non si lascerà ingoiare dal nervosismo delle parti, in conflitto su un piano strategico che il presidente americano sembra voler centrare sulla forza militare israeliana e le risorse energetiche saudite.

Però, [illegible] le [illegible] continuano così, potrebbe saltare, giovedì, la prima visita in Europa che Sharon prepara [illegible] tempo e che esclude il Belgio [illegible] premier ha rifiutato l'invito del Paese), [illegible] dove è partita [illegible] denuncia per crimini di guerra per l'episodio di Sabra [illegible] Chatila (Libano, [illegible] Altro vento di tempesta tira in Siria, [illegible] ieri, nella regione di Aleppo, ha effettuato un lancio sperimentale di [illegible] missile Scud-B, della gittata [illegible] 300 chilometri. Israele, con il sistema antimissile Arrow, ne ha seguito tutta la traiettoria fino all'atterraggio nel deserto. Secondo il giornale arabo «Al Hayat», anche Israele aveva compiuto un importante esperimento mercoledì, lanciando il missi[illegible] terra-terra Jericho-B2, 1500 chilometri di portata.

Una delle due autobombe esplose ieri a Yehud, poco lontano dall'aeroporto di Tel Aviv. L'attentato è avvenuto poche ore dopo l'incidente in cui un alticcomero israeliano aveva colpito con un missile l'auto su cui viaggiavano tre militanti palestinesi, uccidendoli

SCAMPATO PERICOLO NELL'ARCIPELAGO

FESTA DOPO IL NAUFRAGIO

Il naufragio è finito in una festa: 31 turisti sono rimasti bloccati per alcune ore nella cala di Finocchio Marino, a Marettimo, nell'arcipelago delle Egadi, dopo che la barca che doveva riportarli a casa è affondata a causa di un'ondata anomala. È scattato subito l'allarme (si era anche temuto che ci potessero essere delle vittime) e la capitaneria di porto ha inviato alcuni gommoni per recuperare il gruppo di vacanzieri: 15 sono stati riportati a Marettimo, ma gli altri si sono rifiutati di lasciare la cala e, a sera, incuranti dei ripetuti appelli lanciati dalla Guardia costiera e da una motovedetta dei carabinieri, hanno acceso un falò e hanno preferito festeggiare la notte estiva

«Milano tasserà l'ingresso delle auto»

Albertini: un ticket anche per i residenti in centro

Paolo Colonnello

Non ci sono proteste o insulti che tengano: Gabriele Albertini, inaugurando la sua giunta e i lavori del Consiglio comunale post elezioni, archivia velocemente la brutta figura sul referendum antitraffico e contrattacca sullo stesso terreno: «Stiamo studiando - dice - una legge per l'ingresso delle auto in città e un ticket per la sosta dei residenti in centro».

«In questo modo - sottolinea il sindaco con accenti da rivoluzionario - anzichè chiudere il centro alle auto come chiedeva il referendum, istituendo di fatto una categoria di privilegiati, cioè gli stessi abitanti del centro, noi intendiamo, invece, consentire di raggiungere le zone centrali non solo ai ricchi che vi abitano».

Dire che l'ingresso di un privato cittadino nell'aula consiliare di Palazzo Marino sia stato dei migliori. «Salutato» da un intervento del consigliere d'opposizione Adriano Ciccioni, che per i cinque minuti concessi dal regolamento ha declamato semplicemente una lunga sequela di insulti: «Mediocre, presuntuoso, maldestro, prepotente, dissennato, egoista, dispettoso...».

Ovviamente il gelido Albertini non si è scomposto, nemmeno quando, dalle file del pubblico, si è scatenata la protesta con urla e insulti per il boicottaggio del referendum. E tantomeno quando i consiglieri dell'opposizione, tutti rigorosamente vestiti a lutto (giacche, cravatte e occhiali neri: ma l'effetto è da Blues Brother), hanno srotolato l'ennesimo striscione contro quello che considerano un vero insulto alla città: «A Milano è morta la democrazia».

Ma per il sindaco, che ha aperto il suo intervento giusto ricordando di aver ricevuto 500 mila voti alle ultime elezioni, ci vuol altro per perdere le staffe. Così, atteso il ritorno della calma, Albertini contrattacca annunciando sia il pagamento del parcheggio «per i ricchi del centro», sia, «per ora come semplice ipotesi allo studio», nientemeno che l'introduzione di una tassa d'accesso alla città «per i veicoli privati che non trasportano merce». Insomma, per andare al cinema, per lo shopping, per salutare un amico e per gli appuntamenti in Duomo, i milanesi in un futuro non troppo lontano, dovranno mettere mano al portafogli per poter usare l'auto. Altrimenti, è sottinteso, mezzi pubblici. «Al momento opportuno, a studio concluso - avverte il sindaco - saremo più consapevoli e potremo prendere decisioni più responsabili e magari superando i forti perplessità che esistono sull'argomento».

Gabriele Albertini. A sinistra un'immagine di traffico in città

Proposta del sindaco già contestato per il referendum antitraffico

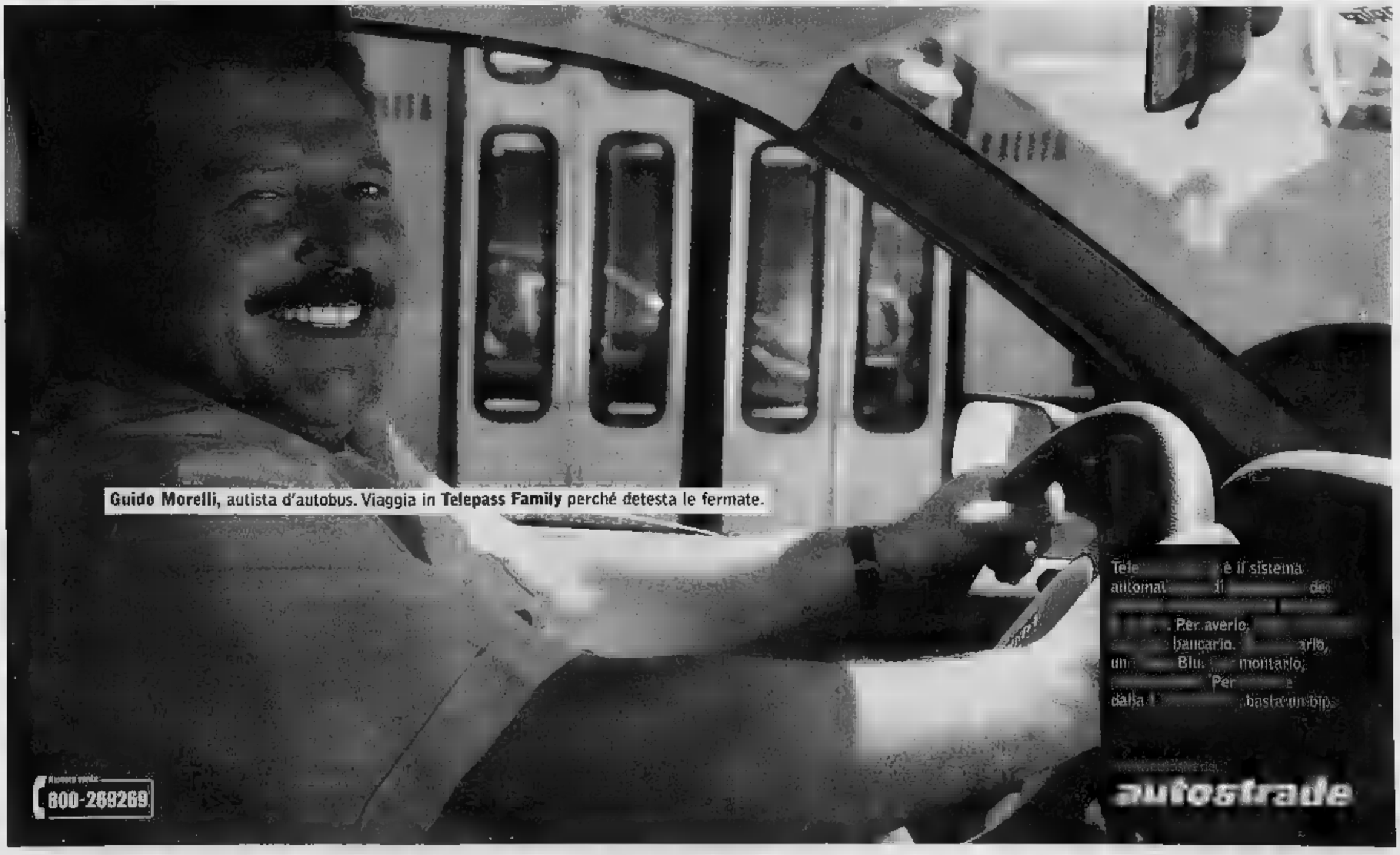
Ma che dietro questo annuncio ci sia in realtà qualcosa di più di una semplice ipotesi, la dimostra il fatto che lo stesso Albertini rivela nel corso dell'intervento tra i 2.400 miliardi che l'amministrazione intende reperire per realizzare nuove infrastrutture, ben 1.800 verranno destinati al trasporto pubblico. «L'opposizione ha scelto la strada dell'astuzia, sollevando un problema reale, quello del traffico, per usarlo contro la giunta. L'amministrazione sceglie quella degli interventi concreti», chiosa Albertini ricordando che di aver già chiesto a Berlusconi anche una nuova investitura: quella di commissario per i parcheggi, una spina nel fianco del Comune milanese che nel passato quadriennio non è riuscito a risolvere il problema. Spronando la nuova giunta, il sindaco di Milano conta di concludere il prossimo mandato puntando su cinque temi reputati essenziali. Oltre al traffico e il potenziamento dei mezzi pubblici, saranno in agenda sicurezza, ambiente, periferie e aree dismesse (6 milioni e mezzo di metri quadrati da recuperare: un businnes colossale). Si vanta Albertini del fatto che «Milano sarà la città più cablata del continente» e ricorda che farà attenzione anche allo sviluppo turistico e al sorgere della «città della moda» nell'area centrale di Garibaldi-Repubblica.

Ma dimentica singolarmente, il primo cittadino, uno dei temi fondamentali nella vita di una città: quello dell'educazione, intesa come formazione, edifici scolastici, asili e scuole materne. Una realtà perennemente in deficit di personale, spazi e finanziamenti e che però, nel pur articolato programma d'intenti del sindaco, sembra scomparire del tutto. Un brutto viatico per il giovane assessore all'Educazione Bruno Simini, che pure, con l'entusiasmo del primo incarico, promette di volersi impegnare a fondo.

IL PRESIDENTE MESSICANO

Vicente Fox sposa la portavoce

CITTÀ DEL MESSICO. Il presidente messicano Vicente Fox ha sposato ieri la sua portavoce Martha Sahagun. La cerimonia si è svolta a Los Pinos, la residenza presidenziale nel parco di Chapultepec, a Città del Messico. Il primo a felicitarsi con gli sposi è stato il premier spagnolo José Maria Aznar, che proprio ieri ha iniziato una visita ufficiale di tre giorni in Messico. «Si sono sposati all'alba così potranno festeggiare tutto il giorno», ha scherzato Aznar incontrando lo sposo e la neosposa al Palazzo nazionale appena pochi minuti dopo la cerimonia di nozze. Per Fox ieri è un giorno decisamente speciale: oltre alle nozze il presidente ha festeggiato il suo 59° compleanno e il primo anniversario dell'elezione alla massima carica dello Stato messicano, che coincise con la sconfitta del Partito rivoluzionario istituzionale (Pri), al potere ininterrottamente da 71 anni. Come primo atto da «primera dama» Sahagun si è dimessa dall'incarico di portavoce presidenziale.



LA MOBILITAZIONE PROSEGUE

[illegible] CORTEO

«Una dimostrazione pacifica contro i potenti della Terra perché non è giusto che otto "grandi" decidano del nostro futuro, che soffochino il diritto di scelte esistenziali». Monica Guerritore sfilerà pacificamente il 18 luglio a Genova contro il G8 accanto ai registi Scola, Maselli, Tornatore che riprenderanno con le loro telecamere eventi e protagonisti. Guerritore afferma: «Non voglio che siano altri a decidere del mio futuro. Dobbiamo difenderci per non lasciar morire bisogni primari, la cultura e le tradizioni».

PROVE DI SCONTRI A NAPOLI

Prove tecniche anti-G8 ieri a Napoli. Gli attivisti della Rete [illegible] Global, che fa parte del Genoa Social Forum, hanno occupato la sede di un'agenzia per il lavoro interinale in segno di protesta contro «i rapporti di lavoro nel mondo globalizzato». L'occupazione fa parte di un percorso di proteste, da qui al G8, programmato [illegible] solo a Napoli ma anche in altri centri meridionali. Sedi di agenzie di lavoro interinale sono state occupate anche a Taranto, Palermo, Catania, Bari.

IL PALAZZO GENOVESE DA DIPINGERE

«Quel palazzo va ridipinto»: [illegible] detto il presidente del Consiglio durante il sopralluogo a Genova in vista del G8. Ora quell'edificio scrostato, in via San Lorenzo, di proprietà di una fondazione religiosa, è diventato un rompicapo. Per rifare le facciate della via di fronte a Palazzo Ducale la Regione ha stanziato due miliardi e mezzo. Il finanziamento doveva sommarsi agli interventi dei privati, ma su 21 amministrazioni condominiali, 19 hanno aderito al piano di ristrutturazione mentre due hanno rifiutato.

G8, già a Genova i primi 500 poliziotti

Saranno in tutto 15 mila. Dall'estero 10 mila contestatori

[illegible]
GENOVA

I primi [illegible] sono già arrivati e sono sistemati nella [illegible] della Fiera del Mare, diventata una cittadella delle forze dell'ordine, con il conseguente allontanamento delle imbarcazioni dei diportisti ormeggiate nello specchio acqueo della Marina. E' l'avanguardia del contingente dell'esercito di quindicimila tra [illegible] di polizia (7 mila), carabinieri (5 mila), guardie di finanza (mille e 500), soldati (mille e 200) e guardie forestali [illegible] che arriveranno a Genova a rafforzare la presenza dei loro colleghi per garantire la sicurezza in occasione del supervertice [illegible] G8 (le delegazioni del Global [illegible] al forum hanno da parte [illegible] annunciato l'arrivo di [illegible] 10 mila persone dall'estero per il 21 luglio).

Ai 500 poliziotti già arrivati si aggiungeranno [illegible] 60 agenti della polizia penitenziaria appena usciti dalla scuola che faranno il loro esordio in condizioni molto particolari: alloggiati in [illegible] istituto all'interno di un carcere praticamente affacciato sulla piazza dove si terrà il Forum degli anti G8.

[illegible] situazione ha scatenato [illegible] proteste del Sappe. Il Sindacato autonomo di polizia penitenziaria. [illegible] facile prevedere che [illegible] potrebbe scatenarsi nella [illegible] - dice Roberto Martinelli, segretario regionale del sindacato - e soprattutto all'interno dell'istituto di pena. Basterà qualche clamore all'esterno per provocare un'immediata reazione da parte dei detenuti».

L'altro problema è quello dell'andirivieni dei detenuti in regime di semilibertà ma anche l'accesso degli stessi dipendenti, tracciato tra agenti e amministrativi, della [illegible] circondariale. «Dovremo circolare in borghese o sperare che ci scambino per detenuti?» si chiede ironico Martinelli. «Riterrò responsabile il [illegible] della polizia, il prefetto e il questore di Genova di quello che potrà accadere davanti [illegible] carcere», [illegible] insiste: «Va bene garantire il diritto di contestazione, va bene finanziare l'ospitalità [illegible] manifestanti che arrivano da fuori, [illegible] per i dipendenti dello Stato, per la gente [illegible] indossa la divisa che si fa? Si alloggiano in uno stanzone da 20 persone con [illegible] unico bagno per [illegible] più senza porte e dato che non sono state ancora indette le gare d'appalto per la mensa, si passa un buono pasto da [illegible] mila lire, giusto per una focaccia e una bottiglia d'acqua».

La situazione ha determinato l'invio di una lettera [illegible] protesta firmata [illegible] Gian Piero Salaris, responsabile del Sappe per [illegible] casa circondariale [illegible] Marassi, al direttore del carcere, al Ministro Castelli, al Capo dipartimento Paolo Mancuso [illegible] al consigliere Sabella, il magistrato che coordina [illegible] polizia penitenziaria per il [illegible].

«Dal consigliere ho avuto assicurazione che si provvederà per la convenzione per un ristorante - dice Martinelli - per l'alloggiamento si vedrà».

Polemiche anche tra la polizia municipale, che prende le distanze da qualsiasi tipo di intervento di ordine pubblico e chiede di non portare pistole per [illegible] di [illegible] disarmata dai dimostranti, nonché una indennità per il superlavoro. Un centinaio di vigili si è riunito [illegible] sala Gerini, proprio davanti alla sede del Comune, per discutere la situazione. «Da mesi chiediamo di indicare le funzioni del vigile durante il vertice - ha detto Fulvio Francini della Uil -. Visto che non abbiamo compiti di ordine pubblico, in caso di scontri, quando dobbiamo lasciare il nostro posto per fare spazio a polizia o carabinieri? Vogliamo garanzie per non essere coinvolti in situazioni di ordine pubblico e per garantire l'incolumità dei lavoratori». Alla fine della riunione, i rappresentanti [illegible] vigili sono stati ricevuti dal vicesindaco Claudio Montaldo [illegible] dagli assessori alle risorse umane e al traffico Pacco [illegible] Merella e hanno [illegible] assicurazione che svolgeranno compiti istituzionali, quindi dovranno [illegible] parti soltanto del traffico.

Intanto dal sindacato [illegible] base Cub arriva la conferma [illegible] uno sciopero generale il 20 luglio, giornata d'apertura del vertice, [illegible] un [illegible] che partirà [illegible] [illegible] cittadino, la zona vietata, tradizionale percorso delle manifestazione dei lavoratori.

Manu Chao con don Andrea Gallo, il sacerdote che gestirà il bar Clandestino

Le proposte degli anti-global saranno discusse alla Camera

Francesco Grignetti
ROMA

Dopo tanto ottimismo che [illegible] seguito agli incontri [illegible] governo e movimento anti-globalizzazione, è il momento delle inquietudini. Il dialogo inevitabilmente segna uno spartiacque: tra chi [illegible] sta [illegible] chi [illegible]. Il ministro Franco Frattini, ad esempio, è moderatamente ottimista: «Non smetto di considerare i pericoli che ci [illegible]. Spero [illegible] sia emanata la [illegible] posità che c'era prima della visita del presidente del consiglio». Il portavoce del Gsf Vittorio Agnoletto ieri segnalava per l'ennesima volta: «A Genova [illegible] prevediamo nessuna violenza, anche se organizzeremo manifestazioni di disubbidienza civile. [illegible] non ci riterremo responsabili [illegible] violenze commesse da altri».

Gli «altri» sono appunto il timore principale [illegible] tutti, Gsf e governo. Si sa che [illegible] Genova confluiranno contestatori pacifici [illegible] folkloristici, ma anche quelli violenti dell'area anarco-insurrezionalista, gli «spaccavetrine».

C'è poi l'anima più radicale del Gsf che stenta a digerire l'accordo con il governo. Luca Casarini, portavoce delle Tute Bianche, annuncia per oggi una lettera aperta. «Stiamo riflettendo. E' fuori discussione l'unità del Gsf». Si [illegible] però, che vanno all'assemblea plenaria [illegible] Gsf [illegible] intenzioni polemiche. I sindacati di base Cub, a loro volta, non accettano il divieto di manifestazione a Ponente. «Manifesteremo nella zona proibita».

Un altro che [illegible] è Marco Ferrando, della minoranza interna a Rifondazione. Insista sul «boicottaggio attivo» del vertice e sogna di trasformare l'appuntamento di Genova in «nuovo luglio [illegible]. Berlusconi come Tambroni? «Vedo piuttosto una trappola - dice Ferrando -. Il Gsf è tutto soddisfatto che il governo li legittimi. Addirittura invita Ruggiero al controvertice. Per noi, [illegible] nel movimento, le manifestazioni dovrebbero invece fare da innesco per una opposizione radicale e di massa che porti allo sbocco del '94. Cioè alla cacciata di Berlusconi dal governo».

La minoranza interna a Rifondazione è molto incisiva nell'organizzazione giovanile del partito. Puntualmente Peppe [illegible] Cristoforo, segretario dei Giovani Comunisti, ha [illegible] annunciato che «comunque», dialogo o no, decheranno di forzare la zona rossa. «E' probabile che ci sarà una reazione da parte delle forze dell'ordine, ma noi siamo lì per prenderle, non per darle».

Sempre ieri, come assaggio delle alleanze strette sul campo, anti-globalizzazione quelli di «Sud ribelle» (Giovani comunisti, centri sociali e disoccupati organizzati) hanno organizzato in diverse città meridionali l'occupazione di agenzie di lavoro interinale. E' iniziata infatti la campagna «L'uomo non è [illegible] cacciavite». Promettono di chiudere con i loro attivisti le agenzie di lavoro interinale di Genova dal 15 al 22 luglio.

In Parlamento, intanto, oggi potrebbe decollare il dialogo tra capigruppo e movimento che era stato prospettato da Pier Ferdinando Casini nei giorni scorsi e che il Gsf aveva colto al volo. [illegible] Aula è previsto il dibattito sulle mozioni che i partiti stanno predisponendo. La Casa delle libertà ne sta scrivendo una unitaria e si pensa addirittura di arrivare a un testo «bipartisan» tra Ulivo e Cdl. Subito dopo i capigruppo potrebbero mettere in calendario alcune proposte di legge (sull'Aids, sulla riduzione [illegible] del debito, sulla cooperazione [illegible] internazionale) che vanno incontro alle proposte lanciate [illegible] vasto movimento anti-globalizzazione. La Caritas italiana, anche ieri, ha insistito che «i governi ricchi si [illegible] no responsabili» e che la «questione più importante è la cancellazione del debito».

LA PRIMA DI MILANO

LA MOGLIE DELL'EX MINISTRO DEGLI ESTERI ACCUSATA DI FALSA TESTIMONIANZA

INDAGATA DONATELLA DINI

La moglie dell'ex ministro degli Esteri, Donatella Dini, è stata iscritta sul registro degli indagati della Procura di Milano con l'ipotesi di falsa testimonianza. Il provvedimento è stato preso dal sostituto procuratore Luigi Orsi che ieri ha depositato anche la richiesta di rinvio a giudizio per l'imprenditore Antonio D'Adamo (ex dipendente di Berlusconi, poi «grande accusatore» di Di Pietro) e per il commercialista Enrico Minoli, accusati di bancarotta fraudolenta per il fallimento della Edilgest, e per questo nei mesi scorsi, arrestati. La posizione di Donatella Dini Zingone è stata invece stralciata insieme a quella di altre 15 persone. Al centro della complessa indagine quattro operazioni finanziarie societarie che, nel 1997, avrebbero causato il fallimento della Edilgest per decine di miliardi. Tra queste anche l'acquisto di parte patrimonio immobiliare della Riunione Immobiliare Spa che secondo gli inquirenti sarebbe riferibile a Donatella Zingone-Dini

Appalti «pilotati» a Crotone

In manette il presidente della Provincia

Rocco Valenti
CROTONE

Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Crotone, il diessino Carmine Talarico, si trova da ieri agli arresti domiciliari nell'ambito di un'inchiesta su comitato d'affari che, secondo la Procura, ha gestito appalti per lavori pubblici e concorsi dell'ente. In carcere è finito un ex assessore, Domenico Critelli, del Ppi, insieme a due imprenditori; altrettanti sono ai domiciliari.

L'operazione, eseguita all'alba di ieri da carabinieri e guardia di finanza, è che l'ennesimo scossone dato al mondo politico ed economico della città, da quando, nel gennaio scorso, dopo la scoperta casuale di alcune microspie che erano state piazzate dai carabinieri in uffici dei vertici della Provincia, s'era cominciato a parlare di questa grossa inchiesta che esattamente tre mesi fa ha portato all'arresto del vicepresidente dell'ente, Vincenzo Sculco, segretario e di un imprenditore (sono stati successivamente tutti scarcerati).

In chilometri di nastro magnetico, su cui sono state registrate conversazioni e ripresi - grazie a microtelecamere - incontri più meno interessanti per le indagini, secondo il procuratore della Repubblica, Franco Tricoli, e il sostituto Pierpaolo Bruni, è documentato il malaffare che avrebbe falsato la gestione amministrativa della giovane Provincia di Crotone. Sullo sfondo di questo filone dell'inchiesta, così come per quello che aveva portato alle manette per il vicepresidente dell'ente, c'è l'ipotesi, alla quale stanno lavorando gli investigatori, dell'esistenza di un comitato d'affari che, tradotto in linguaggio di aula di giustizia, vuole dire associazione per delinquere.

La Provincia di Crotone è nella bufera. Dopo l'arresto del vicepresidente (e le sue dimissioni) non era stato ancora nominato il suo sostituto, per cui da ieri sono rimasti solo quattro assessori che, comunque, in un documento, hanno ribadito di voler andare avanti. In novanta pagine, il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Crotone, Gianfranco Grillone, ha esaminato le richieste della Procura (per tutti i sei indagati era stata chiesta la custodia in carcere), che si basano soprattutto sulle intercettazioni video-ambientali e sulle dichiarazioni accusatorie rese da alcuni imprenditori, dirigenti e funzionari della stessa Provincia. Le ipotizzate nel filone dell'inchiesta, che ieri ha fatto scattare le manette per la seconda volta, dopo il blitz di aprile, vanno dall'abuso d'ufficio alla turbata libertà degli incanti, dal peculato alla frode in pubbliche forniture, dalla concussione al falso.

Magistrati e investigatori ritengono di portato alla luce meccanismo viziato grazie al quale le gare e gli appalti li aggiudicavano gli imprenditori vicini al livello politico, con la complicità di funzionari anche delle ditte che in teoria partecipavano alle gare (e che poi, magari, si accontentavano di briciole attraverso subappalti). Sarebbe andata anche per i lavori di ristrutturazione di un albergo, nel cuore di Crotone, che è diventato sede della Provincia.

Lavori pubblici e concorsi sarebbero stati gestiti da un «comitato di affari». Fermato anche ex assessore

Carmine Talarico, vice presidente della provincia di Crotone, arrestato ieri

Agrigento: i boss hanno appoggiato due candidati di fazioni opposte

Voto di scambio con la mafia, 10 arresti

Un medico in carcere, si indaga su un deputato regionale

Lirio Abbate
AGRIGENTO

L'interessamento del boss mafiosi agrigentini per appoggiare, nei mesi scorsi, due candidati nelle campagne elettorali per il rinnovo della Camera e quella dell'Assemblea regionale siciliana, emerge da un'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Palermo. S state eseguite dieci persone, fra i quali Alfonso Lo Zito, un medico radiologo, non eletto, che ambiva ad un posto di deputato nello schieramento dell'Ulivo-Margherita. Dalle indagini emerge, poi, che le cosche mafiose avrebbero appoggiato, dietro il pagamento di milioni di lire, il candidato alle regionali di Forza Italia, Michele Cimino, eletto lo scorso mese.

L'inchiesta mette in evidenza la trasversalità di Cosa nostra, che in una campagna elettorale di appoggiare il candidato del centro sinistra e poi, in quella successiva, l'esponente del centro destra. Secondo il procuratore aggiunto di Palermo, Anna Palma, da questa inchiesta si evidenzia che «gli uomini d'onore non guardano al colore politico ma alle doti personali del candidato».

Sono le intercettazioni ambientali a svelare i retroscena di queste ultime elezioni in provincia di Agrigento. Il medico radiologo, Alfonso Lo Zito, dopo essersi imposto nello schieramento di centro sinistra, decide di affidarsi ad un amico, il consigliere comunale di Porto Empedocle, Calogero Lavagni, (arrestato ieri mattina), che fa parte di una lista civica. Secondo gli investigatori sarebbe lui il tramite fra il candidato e alcuni esponenti della cosca mafiosa Iannì. I carabinieri registrano le conversazioni, gli incontri fra Lo Zito e Vito e Rocco Iannì, padre e figlio, e Calogero L'Abbate (tutti e arrestati), ritenuti esponenti di spicco della famiglia mafiosa locale.

I tre boss spiegano al candidato che possono racimolare quasi 400 voti se si muovono in alcuni paesi della provincia di Agrigento. Fanno l'elenco di ogni cittadina con i voti che potrebbero portare. Per questo appoggio, chiedono il pagamento anticipato di 30 milioni lire. Lo Zito, secondo quanto emerge dalle intercettazioni, versa un anticipo di cinque milioni. Alla fine i voti ottenuti grazie all'intervento delle cosche sono 350, ma non consentono a Lo Zito di entrare in Parlamento. Il contributo della famiglia mafiosa dei Messina di Porto Empedocle, invece, avrebbe portato all'elezione all'Assemblea regionale siciliana di Michele Cimino. A versare la somma di 40 milioni al gruppo mafioso sarebbe stato Salvatore Lauricella, referente a Porto Empedocle del candidato di Forza Italia.

(segue da pagina 6)

E' mancato
Giovanni Cometto
di anni 81
I funerali avvenuti lo annunciano la moglie Angela, il figlio Ferdinando e parenti tutti. Si ringraziano i medici e tutti coloro che hanno prestato la loro assistenza. S. Messa di Trigesima lunedì 30 luglio ore 8,15, S. Francesco di Sales, via Malta 42, Torino.
— Torino, 2 luglio 2001.

Cristianamente è mancato
Mario Guido Brustolin
di anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, il figlio Giampietro con Silvana, Annalisa e Antonella. Un sentito grazie alle signore Antonella e Caterina per l'amorevole assistenza prestata. I funerali mercoledì 4 luglio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Ignazio, via Monfalcone 14B, con partenza dall'ospedale Molinette via Santena, alle ore 8,30.
— Torino, 1 luglio 2001.

E' mancata
Giuliana Mantellino ved. Avagnina
Addolorati l'annunciano i figli M Cristina e Paolo, parenti tutti. Il Rosario martedì 3 ore 18 in parrocchia. Funerali mercoledì 4 ore 11,30 parrocchia SS. Angeli Custodi e benedizione ore 14 nel cimitero di Pianfei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 2001.
O.F. Astengo tel. 011 437.54.55

Ci ha lasciato nel dolore l'
AVVOCATO
Carlandrea Scalia
Lo piangono la moglie Rita, il figlio Marcello con Barbara e parenti tutti. Funerali oggi ore 17,45 parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato).
— Torino, 2 luglio

Condomini, inquilini, Amministratore e Custode di via G. Casalis 35 partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Carlandrea Scalia
— Torino, 2 luglio 2001

CARLANDREA ci ha lasciato con incolmabile vuoto. Ritamargherita, Valter e Alessandro ti piangono con Rita, Marcello e Barbara

2000 2001
Mario Varetto
Ci manchi tanto.

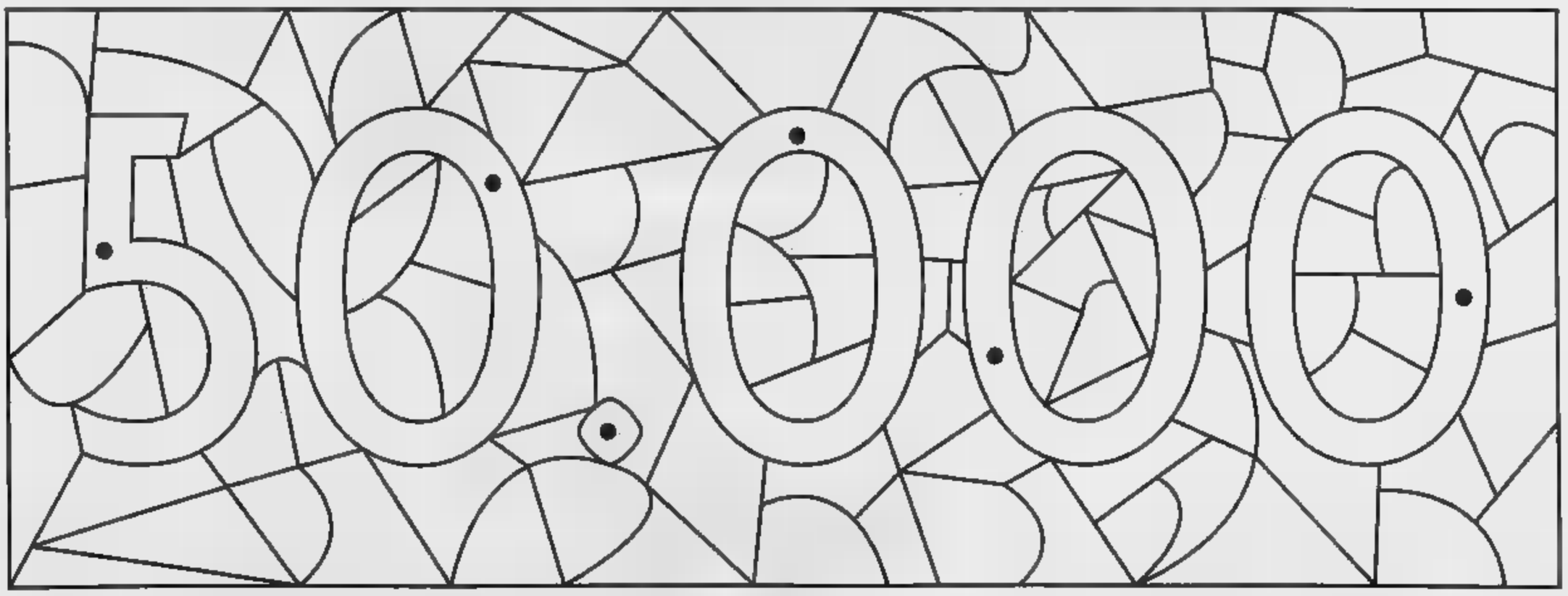
3 luglio 1981 3 luglio 2001
Germano Manzoli
Con infinito rimpianto.

2001
Giustina Livaldi
Ricordandoti.

2001
Micaela Combina
E' un anno che non ci sei più, ma continui a camminare con noi. Sarai eternamente la nostra amica e sorella. Silvana e Lidia Kreiger.

2000 2001
Micaela Combina
Micaela, a un anno dalla tua scomparsa ti ricordiamo con tanto affetto. Gli amici dell'Arcobaleno.

annerisci gli spazi segnati con il puntino.
scoprirai quanto traffico telefonico avrai gratis.



info 198 www.blu.it

Se attivi o ricarichi dal 2 luglio al 31 agosto una carta blu on e consumi almeno **50.000 lire** entro la fine di agosto, da settembre hai **50.000 lire** di traffico telefonico **gratis**.

blu
il futuro che non c'era.

Ciascun numero di telefonino può aderire una sola volta alla promozione. Non concorrono al raggiungimento della soglia di 50.000 lire il roaming internazionale, il traffico gprs e verso i numeri che iniziano con 1, 4 e 8, gli e i servizi mondo blu. Il bonus 50.000 sarà automaticamente accreditato a settembre sulla tua carta blu on e potrà essere consumato quando e come vuoi. Gli importi sono iva inclusa.

UN RADUNO PER MIGLIAIA DI APPASSIONATI DA TUTTO IL MONDO

LA

Ci centinaia di attrazioni quest'anno al «Festival of Speed», ma tra queste più sensazionale sarà probabilmente la Fiat-Eldridge Mefistofele del 1923. Ai suoi tempi fu un'autentica bomba-mostro, stabilendo il record della velocità a quasi 235 km/h. L'inglese sir Ernest Eldridge installò un motore da Fiat «A12 bis» su una «SB 4»

Il più volte campione è una presenza fissa a Goodwood dal '48, quando Freddie March aprì il circuito per la prima corsa. Allora guidava una Formula 3. Moss racconta di avere imparato molto a Goodwood, soprattutto in materia di curve, cercando il modo giusto affrontare la «Fordwater», dove molte auto pista

LE

Anche le Ferrari non potrebbero non essere a casa a Goodwood. Anzi, al «Festival» di quest'anno è atteso l'arrivo di tutta la squadra, compreso Luca di Montezemolo. Ci sarà una manifestazione per celebrare il 50° anniversario dalla prima vittoria Ferrari in Formula 1. Sarà esposta la F310B, che fece vincere Michael Schumacher a Monaco e Spa

GOODWOOD La velocità è d'epoca

Ultimi preparativi per il grande «Festival of Speed» che nel weekend farà gareggiare famose auto storiche

Un circuito nato sulla pista dove atterravano gli Spitfire L'amore dei conti di Richmond per le mitiche auto del passato

Nella foto a destra una celebre Aston Martin DBR1/330. A sinistra Graham Hill insieme con Stirling Moss, alla vigilia della corsa di Pasqua del aprile 1962, poco prima grave incidente che pose fine alla carriera di Moss

Paolo Passariol
inviato a GOODWOOD

«Nelle corse si può andare indietro nel tempo». Lord March butta lì questa frase con noncuranza, tra un ricordo delle gnifiche condizioni atmosferiche che salutarono la prima edizione del «Revival Meeting» di tre anni fa e un orgoglioso accenno alla presenza della mitica «Mefistofele» le circa 400 auto d'epoca schierate tra qualche giorno nel parco di Goodwood per il «Festival of Speed». Charles March, conte di Richmond, è un uomo di 46 anni che mette soggezione sia per la bellezza che per la gentilezza. Nel suo ufficio a Goodwood House, la residenza dei Richmond da oltre 300 anni, mentre parla accarezza con gli occhi le decine di modelli e modellini di auto da corsa, i disegni e le fotografie di «Freddie», i logo delle manifestazioni lui ricreate sull'onda di una vecchia tradizione. Fuori è un cantiere.

I prati che circondano il castelletto foderato di scaglia di selce già state scaricate e in buona parte piazzate circa mila balle di fieno. Proteggeranno i padiglioni e delimiteranno la pista che, passando davanti a Goodwood House, andrà a morire sulla collina. Questa è la pista usata per il «Festival of Speed», sulla quale famose auto storiche, mostri di velocità di tutte le epoche, si cimenteranno a una a il prossimo fine settimana alla ricerca del tempo migliore. E attorno a questa specie di trattuno di campagna, affogato nel mare di clorofilla dei prati del Sussex, che si stanno affaccendando operai, ingegneri, tecnici, intenti a ereggere padiglioni, organizzare punti di esposizione, perimetrare parcheggi. Un poco lontano Est, oltre i castagni, i cedri del Libano, le querce e i lime che sembrano voler presidiare i prati ondulati di questa tenuta di mila acri, c'è lo storico circuito di Goodwood, dove a settembre si terrà la quarta edizione «Revival Meeting», le corse scatenate tra che hanno vinto tutto nella storia, pilotate da uomini che si chiamano Stirling Moss, Emerson Fittipaldi, Jackie Stewart... un nome a va bene. «Nelle corse si può andare indietro nel tempo».

Il circuito nacque per , Frederick Charles Lennox, nono duca di Richmond, quarto duca Gordon, duca di Lennox, duca d'Aubigny, conte di March, di Darnley, barone Methuen, conte di Kinrara, barone Settrington e, infine, Governatore ereditario del castello di Inverness nonchè nonno di Lord March, era in realtà noto a tutti come «Freddie». Definirlo erede di ta storica è una minimizzazione. Il primo duca di Richmond figlio naturale di Carlo II. Il secondo duca invitò a Londra il Canaletto, che dalla sua di Whitehall dipinse quella vista della città, la «Canaletto Skyline», che da allora fissa lo standard per l'equilibrio verticale della capitale anche nella concessione delle licenze edilizie. la moglie del terzo duca, trasferitosi a Bruxelles, a chiedere al duca di Wellington potesse organizzare una festa alla vigilia della battaglia di Waterloo. «Sì, certo, signora», rispose Wellington, che voleva dimostrare a Napoleone quanto poco lo temesse. La storia della famiglia si intreccia anche con la rivoluzione bolscevica.

Ma l'avvenimento fondamentale nella vita di Freddie March fu l'apparizione sul sentiero davanti a Goodwood House di una Ford Modello-T Laundalette, la prima auto acquistata dalla famiglia. Era il 1912 e Freddie, che allora aveva 7 anni, da quel momento non smise più di pensare alle macchine. Con il comprensibile disappunto della famiglia, lasciò l'università per farsi assumere come operaio, sotto nome camuffato, alla Bentley. Un giorno un suo compagno di lavoro, mentre stava steso una macchina in tuta, gli disse: «Fred, sai che dicono ci sia un fottuto Lord lavorare qui? sai niente?». Freddie mugolò qualcosa di indistinguibile.

Costruì, disegnò, vendette macchine. anche aerei. pilota di entrambi i mezzi. E, ciononostante, quando allo scoppiare della Seconda mondiale, sir Kingsley Wood, segretario di Stato per l'aviazione, gli chiese il prato di Westhampnett Farm per farne una pista per atterraggi di emergenza, sulle prime tentennò. Il patrimonio di famiglia declinante, le terre in Scozia avevano dovuto essere vendute, la tenuta di Goodwood era tutto quello che rimaneva. Ma alla fine disse di sì (anzi, qualche anno dopo prestò anche la casa come ospedale) e, senza saperlo, si trovò a sogno che allora neppure sapeva di avere.

Nel 1940, un progettista dell'aviazione disegnò strada perimetrale alla pista, per rifornire meglio gli aerei. Nel 1949 quella strada era stata trasformata da Freddie nel circuito Goodwood ospitò il primo «Motor Race Meeting», che aprì la grande stagione dell'automobilismo inglese del dopoguerra. E così, fino al 1966, Goodwood fu più famosa per le automobilistiche che per il raduno ippico, secondo solo a quello di Ascott.

Con il tempo la pista invecchiò e le macchine da corsa diventarono troppo moderne per «Freddie», che perse la passione. Ma, nel 1991, il decimo duca di Richmond, figlio di Freddie, sentì che bisogno di aiuto per mandare in tenuta. E si rivolse al figlio Charles, che da una quindicina d'anni viveva a Chelsea facendo il fotografo professionista («Fa abbastanza soldi e furono tempi bellissimi», ricorda Lord March, che è fiero di aver lavorato anche come fotografo di scena nel «Barry Lyndon» di Stanley Kubrick). Charles aveva adorato il nonno e quell'infanzia con lui tra i piloti e le macchine da («Era toccare il cielo ditto»). Fu rovistando tra le carte di Freddie, che trovò l'abbozzo dell'idea per il «Festival of Speed», che iniziò nel 1993 quasi come poco tra amici: «Arrivarono 20 mila persone. Fu una fatica più grossa, anche per via dei permessi («Il problema era il contenimento del rumore»), realizzare il «Revival Meeting», che partì cinque dopo ed è la più famosa manifestazione suo genere. Vi riunioni anche più grosse nel mondo, ma il «Meeting» è del tutto particolare per combinazione due aspetti: le corse sono maledettamente vere, tanto che lo scorso anno vi furono due morti (un pilota e un commissario) e, nello tempo, tutto avviene in un'atmosfera irreale, di revival degli Anni '40, gli anni del campo Raf di Westhampnett, con decine di migliaia di persone in vestiti d'epoca.

Nel frattempo a Goodwood House lavorano ormai stabilmente 180 persone. Ai margini della stretto un efficiente Hotel Marriott e March da poco convinto i proprietari tedeschi della Bmw a costruire a Goodwood fabbrica Rolls&Royce, che darà lavoro a 400 operai. «Sarà anche una bella fabbrica - annuncia fiero Charles March - disegnata uno dei migliori architetti inglesi, Nicholas Grimshaw». Gli abitanti di Chichester, di Midhurst e delle altre pacifiche cittadine dei Downs, che all'inizio vedevano Goodwood un impasto di follia e fracasso, hanno da tempo cambiato idea. Quest'anno, per il «Meeting», è previsto l'arrivo di oltre 150 mila persone.

Le macchine così: si amano di più quanto più diventano vecchie. Un vero collezionista si emoziona pensando agli sfiatatoi laterali di Mercedes 300-Sl o alla calandra di una Giulietta Spider. Non è feticismo, è il mantenimento e il recupero di lontane emozioni vissute in gran parte nell'infanzia e spesso diventate poi linee-guida dei gusti e delle scelte di adulti. Come dice Lord March: con le macchine si può tornare indietro nel tempo.

A sinistra Charles March, conte di Richmond, accanto a una delle sue auto d'epoca, una AC. Nell'immagine in basso l'aristocratico inglese in compagnia di Stirling Moss, da anni presenza fissa del «Festival of Speed» a Goodwood

Lord March: «Con le corse si può andare indietro nel tempo»

Il nonno «Freddie» inventò la pista dove gareggiarono leggendari campioni

SHOW A SIENA

LA CONTRADA DEL LEOCORNO

Vittoria in piazza del Campo della contrada del Leocorno, il meglio del cavallo della contrada, Ugo Sanchez, giunto a tagliare il traguardo - dopo i tre giri - senza il fantino in sella. Luigi Bruschelli, detto «Trecciolino», è infatti caduto all'inizio della corsa. Il Palio ha visto in testa per un paio di giri il portacolori del Nicchio (Dario Colagè, detto «Il Bufera», in sella a Zullina) che ha poi inspiegabilmente ceduto il passo alla Giraffa che ha così guadagnato la testa della corsa. Negli ultimi metri ha recuperato il cavallo Ugo Sanchez consegnando la vittoria del Palio di luglio alla contrada del Leocorno che si era aggiudicata anche il Palio dell'agosto 2000. Tra gli ospiti di ieri, in tribuna, c'erano l'ex ministro Franco Bassanini, che è stato eletto al Senato proprio nel collegio di Siena, e il ministro per le Politiche agricole, Gianni Alemanno, di Alleanza nazionale

Estate 2001, allarme piscine

«Troppi i batteri pericolosi per i bagnanti»

Paolo Poletti
ROMA

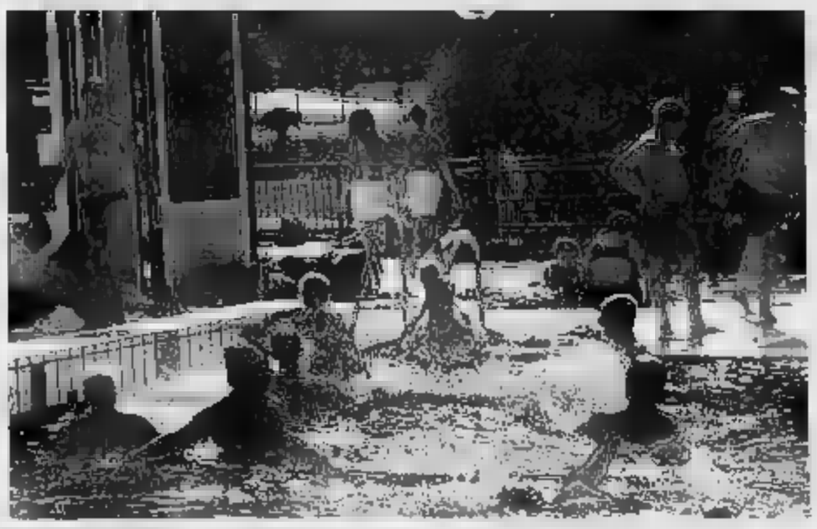
Tuffatevi, ma non dimenticate mai gli occhialini per nuoto. L'estate è arrivata, il caldo anche, e milioni di italiani si riscoprono nuotatori, sia pure stagionali. Chi non è al mare o al lago il bagno lo fa in piscina. E purtroppo molti prendono il termine alla lettera, e si immergono in vasca in condizioni igieniche non da manuale. L'inizio dell'estate 2001 porta un allarme con nomi astrusi: acantameba, pseudomonas, clamidia. Sono batteri, attaccano gli occhi con conseguenza che possono essere gravi. Diffusi ai Tropici, cominciano a infestare - timidamente e in progressione - le piscine, forse per l'effetto serra, forse per un eccesso di viaggiatori in posti esotici. Per questo bastano le 20-30 mila lire di un buon paio di occhialini per nuotare possono salvare gli occhi.

Le Asl sono piuttosto severe nei controlli delle piscine (giungendo fino a ordinare la chiusura dell'impianto) ma passano in media una volta al mese e evidentemente ciò non basta. Anche perché i batteri proliferano a temperature elevate, e in misura esponenziale nelle vasche all'aperto. Le ultime indagini sulle più frequentate piscine milanesi e romane rivelano risultati sconfortanti: in alcune, e tra le più chic, i batteri più pericolosi c'erano, e in abbondanza.

«L'acantameba - spiega l'oculista Guido Ruberti - è pericolosa soprattutto per i portatori di lenti a contatto: interagisce sulla cornea e provoca microtraumi. La clamidia, invece, porta a congiuntiviti "da corpi inclusi" ed è la prima causa d'intolleranza delle lenti a contatto. I pseudomonas, poi, possono provocare ulcere corneali e cheratiti, che in casi estremi conducono al distacco della retina. E' evidente che gli occhialini sono una protezione efficace, purchè l'acqua non vi si infili. Direi comunque che la prima arma di difesa è uno scrupoloso trattamento dell'acqua della vasca».

«Noi - spiega Marco Rolle, direttore tecnico del circolo Ronchi Verdi di Torino - cambiamo il 5% dell'acqua delle due piscine di 25 metri, quella coperta e quella scoperta, ogni giorno. Significa sostituire 25 mila litri, con aggiunta di acqua nuova tramite una valvola di troppo-pieno. E' più di quanto chiedano i regolamenti italiani, anche in certi paesi, come la Francia, il ricambio riguarda il 10%. Ogni anno l'acqua viene totalmente sostituita: in agosto per l'impianto coperto, all'inizio della stagione per quello all'aperto. Ma ciò che conta per avere una piscina in condizioni ottimali d'igiene - sottolinea Rolle - è il filtraggio: avviene tramite il passaggio dell'acqua nella sabbia a granulometria variabile dei tre filtri posti sotto il piano vasca. E' lo stesso sistema che usano gli acquedotti per rendere l'acqua potabile. Il passaggio si basa sul principio dei vasi comunicanti. La qualità è verificata anche grazie al Ph, il grado di durezza dell'acqua che misura il cloro. Una funzione essenziale è svolta dal robottino che più volte al giorno pulisce il fondo della piscina, eliminando capelli e peli, ricettacolo importante di batteri. Quando si esce sul piano vasca, oltre che sotto la doccia si passa coi piedi nella vaschetta antimicotici».

La legge impone norme severe. Ma non sempre i controlli sono efficaci. E le regole restano lacunose sulle minivasche per bambini. Lì l'acqua può raggiungere, in poco spazio, anche i 28 gradi, e i batteri adorano queste condizioni. Dove le mamme bagnano i più piccoli, il nemico è in agguato.



In piscina è meglio avere gli occhialini per nuotare

L'oculista: possono causare congiuntiviti e in casi estremi il distacco della retina

Il gestore: bisogna cambiare il 5% dell'acqua ogni giorno Un buon filtraggio è essenziale

Le regole d'oro per chi entra

Indossare sempre gli occhialini Le ciabatte vanno disinfettate

Prima regola: le ciabatte. Al camminare a piedi nudi in una piscina, sono in agguato le verruche e si rischia di tagliuzzare le piante dei piedi, ideale porta d'ingresso per i batteri. Disinfettatele il più sovente possibile. La cuffia è ormai obbligatoria in tutti gli impianti, meglio acquistarla in silicone: garantisce una maggior tenuta all'acqua. Lo slip maschile dev'essere del modello regolabile con una cordicella, in modo farlo aderire il più possibile al corpo, isolando al massimo le parti intime, portatrici per eccellenza di germi. Per le donne preferibile indossare un costume «olimpionico», integrale. E d'altronde, avete mai visto un campione nuotare con occhialini? Scegliete un modello di buona marca, in materiale robusto, regolabile in modo da adattarsi perfettamente alla conformazione del viso. Gli occhialini devono aderire a ventosa, ma senza troppo pressione, per evitare solchi sulle tempie. Vanno puliti con acqua fredda prima e dopo l'uso, e non vanno mai esposti a fonti di calore. Se avete un figlio piccolo, abituatelo fin da subito all'uso degli occhialini per nuotare: non li dimenticherà mai.

Ci si può accorgere se l'acqua di una piscina è pulita? Difficile. La limpidezza non è sempre garanzia di immunità da batteri. Ma che chiunque può invece fare è invitare gli altri alla pulizia: se vedete qualcuno che dribbla la doccia, ricordategli che quel getto d'acqua all'ingresso garantisce la sua e la vostra igiene. [p. pol.]

superfluo dirlo, obbligatori doccia accurata, con shampoo ripetuto. La permanenza rifetta all'uscita dalla vasca, anche perchè il cloro e le altre sostanze chimiche provocano irritazione all'epidermide, oltre che un odore sgradevole.

RICONOSCIMENTO PER L'AUTO ALL'IDROGENO

Centro ricerche Fiat premiato per la Seicento Elettra

TORINO. Il Centro ricerche Fiat riceverà da Legambiente e dal Politecnico di Milano un riconoscimento per lo studio e la realizzazione della Seicento Elettra H2 Fuel Cell. L'assegnazione avverrà durante la cerimonia di consegna dei «Premi all'innovazione amica dell'ambiente» a cui parteciperanno, tra gli altri il ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, il presidente di Legambiente Ermete Realacci, il presidente dei Giovani imprenditori Edoardo Garrone. Finanziato da Fiat Auto e dal ministero dell'Ambiente, il progetto della Elettra H2 Fuel Cell è stato sviluppato dal Centro ricerche Fiat con il supporto esterno di Enea e Cnr. Ecco la motivazione della giuria: «Il Centro ricerche Fiat ha progettato una soluzione per prepararsi all'uso dell'idrogeno tramite l'installazione di una cella a combustibile che alimenta le batterie di una Seicento Elettra».

SOLUZIONI DEI GIOCHI

La posizione si è verificata nella partita di Jakarta 2001. Il Bianco poteva vincere con 1. Ae7, D:e7; 2. Cf5, T:f5; 3. D:e7 e matto alla seguente. Ma ha preferito la più spettacolare 1. D:h5, g:h5; 2. Ae7, D:e7; 3. Cf5 matto!

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 23-19, 24-20 (peggiore 16-20 cui segue 27-23 e non c'è più storia); 2) 27-31, 20-24; 3) 19-15 e vince. E' istruttivo notare che il Bianco vince anche se posizione del diagramma è il Nero che deve muovere: 1) ...24-20; 2) 27-, 20x27; 3) 30x23 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è 8 V N V.

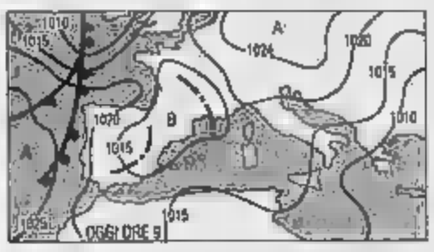
DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Ginestra (8+3=11 punti); Carciofo (8+3=11 punti); Pungitopo (9+3=12 punti); Spinacio (8+3=11 punti); Asparagi (8+3=11 punti); Orchidea (8+3=11 punti); Veronica (8+3=11 punti); Girasole (8+3=11 punti); Albicocca (9+3=12 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Rabarbaro (9+3=12 punti); Papavero (8+3=11 punti); Pistacchi (9+3=12 punti); Garofano (8+3=11 punti); Finocchi (8+3=11 punti); Castagne (8+3=11 punti); Agrifogli (9+3=12 punti); Ciliegio (8+3=11 punti); Crespino (8+3=11 punti). Totale = 203.

(6,6): V all'd'aironi A = VALIDA

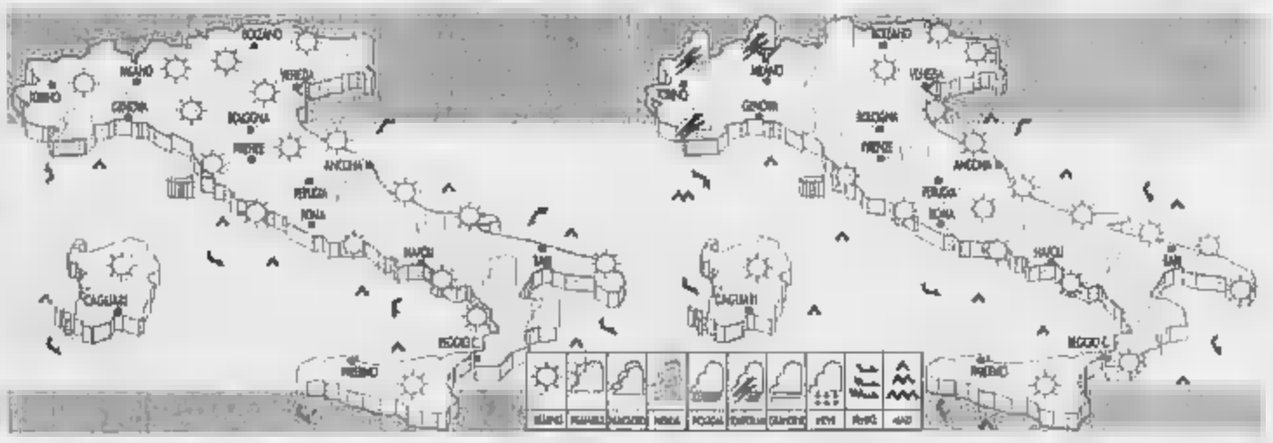
SESTO ACUTO
L'ultima pallina è rossa. L'unico modo per eliminare palline rosse è estrarne contemporaneamente due e in questo caso vengono eliminate entrambe. Ora, poiché le palline rosse sono inizialmente in numero dispari, comunque si estraggano le palline non c'è modo di eliminare l'ultima rossa.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
11 lettere: ballottaggi; 10 lettere: aggiornati, stallaggio; 9 lettere: giornalai, stallaggi; 8 lettere: aggirati, ballotta, giornata, lattaio, ostaggio, raggiati, rogitato, solarità, stalaro; 7 lettere: agitato, ballato, lattari, ostaggi, solatia, solatio, stalari, tiraggi; 6 lettere: allato, altari, blatta, gialla, giallo, girata, girati, grigia, ornata, ornati, raggio, rigata, rigati, rogiti, solari, stalla, stallo, stolta, stolti, talari; 5 lettere: aggio, alari, alati, alato, balla, ballo, galla, gallo, gatta, gatti, gatto, grata, grati, itala, italo, largo, latta, lotta, lotti, orata, raggi, rango, ratta, ratto, stata, stati, stola, tallo, tango, tolta, tolti. Totali 74 parole.
Schema a sinistra
4 o più lettere: beat, cachet, cast, colt, ocelot, overt, reset, sabot, test, volt. Totale 10 parole, tutte rinvenibili nel vocabolario «lo Zingarelli 2000».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOPERFIDO — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TEMPORALI IN ARRIVO. L'alta pressione torna a farsi da parte, sotto l'incalzare di una perturbazione proveniente dalle latitudini dell'oceano Atlantico. Entro la giornata di domani si approssimerà alle Alpi Occidentali, per poi raggiungere, dopodomani, il Nord e parte del Centro.
Tendenza per dopodomani. Graduale estensione della nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, con piovaschi e temporali più frequenti e intensi sul Nord Ovest e sull'alta Toscana, rischio di qualche nubifragio e locali grandinate. Nuvolosità irregolare sul resto del Centro. Sereno al Sud.



Su tutte le regioni sereno, salvo nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi e sulle zone appenniniche del Centro Sud. Temperature stazionarie; venti deboli di brezza, rinforzi sul basso Adriatico e sullo Ionio.

DOMANI. Aumento della nuvolosità sul Nord Ovest e nel pomeriggio piovaschi temporaleschi sulle Alpi. Sul resto del Nord e del Centro poco nuvoloso. Al Sud sereno con nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. Temperature in aumento al Centro e al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	21	30	Bari	20	26
Bolzano	16	29	Firenze	19	31	Napoli	20	28
Verona	20	30	Pisa	18	32	Potenza	15	23
Trieste	20	28	Ancona	17	26	S. M. Leuca	22	29
Venezia	17	28	Perugia	15	27	R. Calabria	22	32
Milano	20	32	Pescara	17	28	Palermo	21	28
Torino	18	29	L'Aquila	13	24	Catania	19	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	19	30	Messina	23	31
Genova	24	29	Roma Fiumi	19	31	Alghero	18	31
Imperia	21	28	Campobasso	15	22	Cagliari	20	32

CITTA' [PREVISIONE DEL 4 LUGLIO]

	max	min		max	min
Amsterdam	23	18	sereno	28	18	parz. nuv.
Atene	36	19	nuvoloso	27	16	piovaschi
Bangkok	33	23	parz. nuv.	27	18	sereno
Berlino	24	15	parz. nuv.	32	14	temporale
Bruxelles	24	16	sereno	21	8	parz. nuv.
Bucarest	24	16	parz. nuv.	24	16	parz. nuv.
Budapest	22	13	sereno	27	17	parz. nuv.
Buenos Aires	16	5	parz. nuv.	29	20	parz. nuv.
Copenaghen	23	13	temporale	25	14	parz. nuv.
Dublino	18	11	nuvoloso	38	25	sereno
Francoforte	24	13	parz. nuv.	19	13	temporale
Gerusalemme	29	14	sereno	26	17	piovaschi
Ginevra	23	13	parz. nuv.	27	13	nuvoloso
Helsinki	24	13	parz. nuv.	14	6	parz. nuv.
Istanbul	26	18	piovaschi	28	18	parz. nuv.
Il Cairo	36	18	sereno	24	16	nuvoloso
Johannesburg	16	2	parz. nuv.	23	14	sereno
Lisbona	28	18	parz. nuv.			
Londra	27	16	piovaschi			
Los Angeles	27	18	sereno			
Madrid	32	14	temporale			
Monaco	21	8	parz. nuv.			
Montreal	24	16	parz. nuv.			
Mosca	27	17	parz. nuv.			
New York	29	20	parz. nuv.			
Parigi	25	14	parz. nuv.			
Pechino	38	25	sereno			
Praga	19	13	temporale			
Rio de Janeiro	26	17	piovaschi			
Sofia	27	13	nuvoloso			
Sydney	14	6	parz. nuv.			
Tokyo	28	18	parz. nuv.			
Varsavia	24	16	nuvoloso			
Vienna	23	14	sereno			

ALBERTO DI MONACO IN SARDEGNA

Il principe Alberto di Monaco è in visita ufficiale a Cagliari, dove ha inaugurato al Castello di San Michele, la mostra «Da Renoir a [illegible]». Oggi riceverà la laurea honoris causa in biologia marina dall'Università di Cagliari. L'erede al trono monegasco è stato accolto all'aeroporto militare «Mario Mameli» di Elmas (Cagliari) dal sottosegretario alla Difesa, Salvatore Cicu e dal presidente della Giunta regionale, Mario [illegible]. L'accoglienza ufficiale della città è stata fatta [illegible] sindaco di Cagliari, Emilio Floris, che [illegible] riunito per l'occasione il consiglio comunale in seduta straordinaria. Alberto di Monaco ha annunciato di aver chiesto alla Camera di sviluppo economico di Monaco di organizzare una missione in Sardegna e di aver invitato una delegazione di imprenditori sardi nel Principato. Oltre ai legami commerciali, secondo il principe ereditario, si potranno intensificare quelli culturali e quelli per la protezione del mare e dell'ambiente naturale. «C'è un progetto che interessa in particolar modo la Sardegna - ha detto il principe - l'accordo tripartito tra Italia, Francia e Principato di Monaco per la creazione di un santuario per i mammiferi marini».

IL GRAN CALDO

La Pazza in Bikini sulle spiagge 2001

Maria Laura Rodotà

IMPORTANTI novità dalle spiagge dei pupi. Su dette spiagge, dove i bimbi fortunati vengono deportatisi per molte settimane, c'erano tradizionalmente le mammine; sole [illegible] figli e maggiori [illegible] tata nei giorni feriali, [illegible] marito nel weekend. Su di loro fiorivano leggende gentili, quasi sempre riguardanti amorazzi con i bagnini. Le mammine ci sono ancora anche se purtroppo tra i bagnini si registra un calo del desiderio. Ma sono meno. Una nuova figura sociale si sta imponendo sul bagnasciuga, ed è giusto parlarne. E' la Pazza in Bikini.

La Pazza in Bikini non è tecnicamente pazza, solo sempre agitata [illegible] sue circostanze esistenziali. Il bikini lo porta bene, perché agitandosi molto brucia calorie. L'agitazione è dovuta alla sua condizione di donna in bilico tra antico e nuovo. Ha 1,5 bimbi (insomma uno o due) e un lavoro che grazie a flessibilità computer e [illegible] telefonino non la abbandona mai; spesso ha un marito che è molto old economy e non può abbandonare l'ufficio e/o ritiene svirilizzante stare lui al mare coi figli. Così ci sta lei, rincorrendo le belve e lavorando al cellulare mentre lo fa.

Le mammine la guardano male. La Pazza tenta [illegible] lamentarsi perché son solo le undici e ha avuto otto telefonate di lavoro, perché stava concludendo un accordo sulla commercializzazione di una linea di magliette proprio mentre il piccolo Lorenzo veniva punto da una tracina; perché quando le giovin signore mandano i bimbi a casa a pranzo con le colf e loro restano a riposarsi [illegible] sole, lei va a casa a lavorare e [illegible] ha neanche la forza di obbligarli a tornare nelle ore calde. Le mammine pensano che la Pazza se la tiri. [illegible] massimo ottiene solidarietà volante dalle altre Pazze dello stabilimento; ma non riescono a fare amicizia tra Pazze in Bikini, in spiaggia i figli le monopolizzano al grido di «tu non stai mai con me». A fare i conti mica è vero. Tra le Pazze c'è la più alta percentuale di istruttrici dilettanti di nuoto, costruttrici di castelli di sabbia, pescatrici col retino. Sarà il senso di colpa. Ma [illegible].

CAMPIONATO MONDIALE IN POLONIA

[illegible] ha mangiatori di fragole Marchel Paiwel è il vincitore della sfida fra mangiatori [illegible] fragole: [illegible] due minuti e otto secondi [illegible] ha ingoiato [illegible] chilogrammo. La manifestazione - primo campionato mondiale d'abbuffata [illegible] questi frutti - si è svolta [illegible] Nord-Est [illegible] Polonia, nella [illegible] [illegible] Korycin, [illegible] ogni [illegible] si svolge una festa agricola tradizionale. Il paese è uno dei maggiori produttori di fragole. Quest'anno la qualità è stata più che buona, il prezzo però [illegible] crollato drasticamente e molti agricoltori hanno deciso di sospendere [illegible] coltivazioni e di orientarsi verso altri prodotti

passatempi web

▶ Si gioca online [illegible] www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per [illegible] divertimento.

[illegible] Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori [illegible] partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta [illegible] mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a [illegible] di Maria Elena Ferrara, con speciali [illegible] giochi d'azione, di ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche [illegible] "cruciverba"; compilabile direttamente sul[illegible] pagina online, consente [illegible] chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, [illegible] il servizio offerto da giocando.it, [illegible] può ricevere un cruciverba al giorno e leggere [illegible] rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Perduti in una voragine di baci

Lui è deluso dal lavoro, la sua sceneggiatura non piace al capostruttura «Non è di moda», gli ha detto. Poi, [illegible] casa, vicino a lei, soffoncandola in un abbraccio, che sembra senza fine, dimentica tutti i problemi

[illegible]

UN giorno che torno a casa mi chiede:

«Com'è andata?»

«Male. Come vuoi che sia andata?»

«Volevo che andasse bene».

«Spiritosa».

«Beh, qual è il problema?»

«Il problema è che non gliene frega [illegible] cazzo di quello che gli proponi. Se è di moda va bene, altrimenti non va bene. Neppure ti stanno ad ascoltare».

«Che vuol dire di moda?»

«Vuol dire che adesso vanno i telefilm d'avventura. Mi ha chiesto se [illegible] un telefilm d'avventura. Io gli ho detto [illegible] no, e ha smesso di ascoltarmi. Poi mi ha detto: "Dobbiamo riparlarne"».

«Beh, ti ha lasciato uno spiraglio, no?»

«Ma quale spiraglio. Lascia perdere».

«Certo, pure tu,...»

«Pure io cosa?»

«Beh, [illegible] tu vuoi fare lo sceneggiatore [illegible] [illegible] i film d'avventura...»

«Dovrei proporre film d'avventura, no?»

«Beh, sì».

«Che cazzata».

«Perché?»

«Perché con questo criterio non si andrà mai da [illegible] parte. Il mondo [illegible] rebbe ancora fermo [illegible] Omero».

«Che c'entra Omero?»

«Senti, mi fai un caffè?»

«Lo vuoi con il latte?»

«No no, nero e bollente».

«Come in un telefilm americano».

«In un film, non in un telefilm. Nei telefilm americani il caffè sta scomparendo. Dopo le sigarette tocca al caffè. Le droghe [illegible] bandite, nei telefilm americani, si può soltanto sparare nelle scuole».

«Dimmi di Omero».

«Beh, ai suoi tempi [illegible] di moda [illegible]?»

«Penso di sì».

«Con il criterio [illegible] capostruttura, bisognava continuare a raccontare di Ulisse [illegible] di Achille perché Omero [illegible] di moda. Non mi sarebbe mai stato altro».

«Che stupidaggine».

«No, se [illegible] pensi è proprio così. Nessuno osa mai andare [illegible] poco oltre. [illegible] un poco indietro. Insomma, [illegible] punto [illegible] è che bisogna sempre inventare qualcosa [illegible] nuovo. Il punto è che ogni tanto bisogna provare qualcosa di diverso. Che poi magari diventa di moda. Se [illegible] provi mai, non succederà mai niente».

«Insomma la [illegible] storia non gli è piaciuta».

«Non l'ha nemmeno ascoltata».

«Tieni, il caffè è pronto».

«Grazie».

«A me però la tua storia piaceva».

«Grazie».

«Perché non [illegible] fai un libro?»

A questo punto la bacio, la bacio forsennatamente, la soffoco, quasi, con i miei baci, [illegible] la trascino di là, la trascino in camera da letto, [illegible] intanto continuo a baciarla, [illegible] non mi stacco mai da lei, [illegible] mentre andiamo verso la camera da letto lei inciampa e batte il ginocchio contro lo spigolo [illegible] una porta [illegible] anch'io perdo l'equilibrio e stiamo tutti e due cadendo rovinosamente a terra [illegible] intanto continuo [illegible] baciarla, la soffoco di baci, la sovrasto di baci, e proprio mentre stiamo perdendo tutti e due l'equilibrio, [illegible] l'uno trascina l'altra nell'abisso, e l'una sprofonda l'altro nella voragine assoluta, proprio un attimo prima di cadere mi riprendo, riesco a riprendermi, [illegible] una mano mi appoggio alla parete, riguadagno un poco [illegible] equilibrio, arresto la caduta e intanto la aiuto a risollevarsi, [illegible] già per metà a terra e imprecante per il suo ginocchio, e intanto la bacio, la bacio fino a farla morire, la bacio come nessuno mai ha baciato, [illegible] intanto continuiamo [illegible] camminare, storti e gobbi e pencolanti come camicie stese ad asciugare sulla terrazza battuta dal vento, le nostre labbra incollate, le nostre teste arrovesciate, i nostri capelli frastornati, e la camera da letto è sempre più lontana, irraggiungibile sembra [illegible] nostra camera da letto mentre lentamente zoppichiamo senza separarci mai, mentre ci baciamo e ci baciamo e ci baciamo, forsennatamente la bacio [illegible] la stringo a me e [illegible] soffoco, quasi la soffoco mentre cerco di raggiungere [illegible] camera da letto, [illegible] se non [illegible] questa la vita ditemi voi cos'è, la vita, e fanculo il capostrutture.

LA [illegible]

▶ A scuola arriva l'ispettore. Il direttore lo accompagna in una classe mentre si sta svolgendo l'ora di storia: «Non preoccupatevi - raccomanda l'ispettore agli alunni - rispondete con calma e sincerità. Chi ha preso Porta Pia?». Mutismo assoluto. Poi un ragazzo si fa coraggio: «Signor ispettore, io non sono stato!». Interviene un altro: «Io neanche!». E così, uno dopo l'altro, tutti assicurano la propria innocenza. L'ispettore guarda preoccupato l'insegnante che si giustifica: «Signor ispettore conosco i ragazzi da anni, se dicono che [illegible] sono stati loro, è veramente così, mi creda». L'ispettore infuriato si rivolge al direttore: «Tutti ignoranti, compreso il professore, farò uno scandalo, chiamerò i giornali...». «No - interrompe il direttore, - non faccia parlare i giornali, mi dica piuttosto quanto costava quella benedetta porta, la pagherò io...». La cosa si riseppe tra i colleghi. Dopo qualche giorno ce [illegible] fu uno che si informò: «Ma poi, si è mai saputo chi l'aveva presa?».
(Paolo Spagnolini)

▶ [illegible] uomo vuole cambiare il suo cervello. Va in una clinica per impianti di cervello e gli fanno vedere il catalogo: cervello di matematico 20.000 sterline al chilo, cervello di biologo 30.000 sterline al chilo, cervello di medico 40.000 sterline al chilo. Poi vede: cervello di ingegnere 1.000.000 di sterline al chilo. Stupito, chiede alla segretaria: «Signorina, perché il cervello di ingegnere costa così tanto?». E la segretaria: «Ma lei lo sa quanti ne dobbiamo ammazzare per metterne insieme almeno [illegible] chilo?».
(Federico di Casciana Terme)

▶ In una serata fra [illegible] [illegible] domanda: «Chissà perché i conigli sono più prolifici degli scoiattoli». L'amico risponde: «Prova a farlo su un ramo a dieci metri dal suolo»
(Enrico, Torino)

▶ Credo che si dovrebbero pagare le tasse con un sorriso. Io ci ho provato, ma loro volevano i soldi. (Anonimo)

▶ Ero un bambino prodigio. Impiegavo sempre meno di sei mesi per fare i puzzle, anche se sulla scatola c'era scritto «dai 2 ai 5 anni».
(Claudio Bisio)

▶ «Sono molto preoccupato» dice un tale ad un amico.
«Perchè mia moglie esce tutte le notti ed io non riesco a toglierle questa brutta abitudine».
«E dove se ne va di notte?»
«A cercarmi».

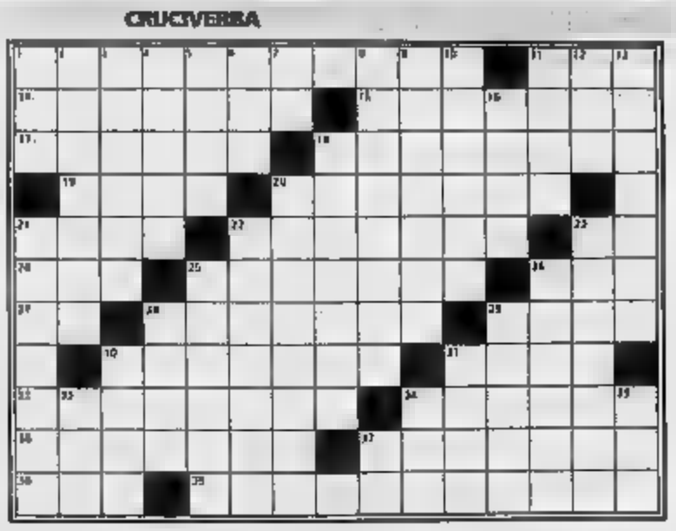
▶ La mamma a Pierino: «Ma come si fa a dire alla cuginetta che è un'oca? Va immediatamente a scusarti dicendo che ti dispiace». Pierino ubbidisce: «Lalla, mi dispiace che tu sia un'oca».

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti [illegible] pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Licenzioso, salace - 11. Breve cablogramma - 14. Assorbire mediante aspirazione - [illegible] Distesa erbosa - 17. Forme, toni - 18. Protegge la carrozzeria dell'automobile - 19. Anfibi saltellanti - 20. Antica città greca - 21. Divinità indiana - 22. Abitante della[illegible] - 23. Tempo Reale - 24. Grandi periodi di tempo - 25. Lo è la maglia del [illegible]pione del mondo di ciclismo - 26. Il titolo del leggendario Campeador - 27. Soggetto reale - 28. Una famosa parola palindroma - 29. Fotografia in formato ridotto - [illegible] Coleottero nocivo per gli alberi - 31. L'asta che tiene tesa la randa - 32. Fu vittima di [illegible] storico attentato, nel 1900 - [illegible] Non tanto male - 36. Il teatro del Festival di Sanremo - 37. Arto superiore umano - 38. Comitato Parlamentare per la Sicurezza - 39. Estremamente grosso e pesante.

VERTICALI: 1. La minima quantità di informazione - 2. Imporre un fardello - 3. Stretto braccio [illegible] - 4. Cople genetiche - 5. Il fiume [illegible] Berna - 6. Il verso del grillo - 7. Consiglio d'Europa - 8. Rigido, austero - [illegible] Genere [illegible] palma indoaslatica - 10. Grido di esultanza - [illegible]. Complesso vocale - 12. Ordine di arresto - 13. Alto dirigente di [illegible] ente pubblico - 16. Rivestimento in pelle umana - 18. Piccole estremità inferiori - 20. M[illegible] miliardi - 21. Jack, scrittore statunitense - 22. La città natale di Cary Grant - 23. Un film [illegible] 11 Oscar - 25. Indolente, poltrone - 26. Storie a fumetti - 28. Città francese - 29. Cupo, molto scuro - 30. Un trampoliere [illegible] agli Egizi - 31. Il genere musicale dei Beatles - 33. Mouvement Républicain Populaire - 34. Sigla internazionale del Bahrein - 35. Tre cifre tonde - 37. Fine del cruciverba.

Contrariamente alla tradizionale struttura [illegible] cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, [illegible] con dei [illegible] (ponendo [illegible] cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti [illegible] [illegible] sola cifra.

A) I blocchi di un monoblocco - [illegible] L'anno [illegible] cui Costantino emise l'editto che riconosceva piena libertà [illegible] culto ai cristiani - [illegible] Il prefisso fissato di Imperia - **G)** L'unico numero primo composto [illegible] due cifre uguali - [illegible] I giorni di ottobre - **L)** Un f[illegible] film di Ken Harrison - **N)** La superficie [illegible] kmq del lago Maggiore - **O)** L'indice del niente.

VERTICALI:

A) Il più piccolo [illegible] primo, composto da tre cifre - **B)** La costante dell'unico esagono magico possibile (con i numeri da 1 a 19) - **C)** Il cubo di undici - **D)** [illegible] dieci punti a briscola - **F)** Il più piccolo numero composto da quattro cifre significative uguali - **I)** I gradi sessagesimali [illegible] [illegible] angolo piatto - **M)** Il numero atomico dell'uranio - **N)** Le Sicilie di uno storico Regno.

[illegible]

Cercate di collegare ciascuna delle seguenti coppie di sostantivi, mediante una catena [illegible] termini sinonimi, più corta possibile (ad esempio, si può passare da gioco a soluzione nel seguente modo: gioco - mossa - risoluzione - soluzione).

1. CANTO - RIUNIONE
2. CASA - [illegible]
3. DATA - ARENA
4. FOGLIO - FISICO
5. FONDATORE - TIMONE
6. LIBRO - STOFFA
7. MACCHINA - SCOOP
8. RIVISTA - PIZZICO
9. SCONFITTA - ELASTICITÀ
10. VOCE - APPUNTAMENTO

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA

C	P	S		E	L	E	S	A	■	T	E	S	C	O
A	N	I	S	T	O	N		B	R	A	C	C	I	O
U	M	B	E	R	T	O	I		B	E	N	I	N	O
O		I	L	E	S	I	N	O		R	O	M	A	
R	E		A	N	I	L	I	N	A		F	O	T	O
E	R	E		I	R	I	O	A	T	A		C	I	D
X	A	L	I		B	R	E	T	O	N	E		T	R
	R	A	N	E		T	I	R	I	N	T	O		A
T	E	N	O	R	I		P	A	R	A	U	R	T	I
I	N	A	L	A	R	E		P	A	S	C	O	L	O
B	O	C	C	A	C	C	E	S	C	O		C	A	B

CRUCIVERBA

1	3	1	■	3
0	7	8	3	
1	1		3	1
	1	9	1	8
2	1	1		0

SENSI [illegible]

1. CANTO - ANCOLO, VERTICE - RIUNIONE
2. CASA - IMPRESA - PROGETTO - PIANO
3. DATA - PERIODO - STADIO - ARENA
4. FOGLIO - CARTA - COSTITUZIONE - FISICO
5. FONDATORE - PADRE - GUIDA - TIMONE
6. LIBRO - VOLUME - CAPACITÀ - STOFFA
7. MACCHINA - ORDIGNO - BOMBA - SCOOP
8. RIVISTA - PARATA - PRESA - PIZZICO
9. SCONFITTA - ROTTA - APERTURA - ELASTICITÀ
10. VOCE - PANCIA - INFEGNO - APPUNTAMENTO

(Testo di riferimento: Sinonimi e contrari di Giuseppe Pittano, Zanichelli).

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

LA STAMPA
PAGINA 17 MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001

STAMPA WEB

www.lastampa.it
In collaborazione con Le Monde Interactif

Ciaoweb: i numeri d'accesso

Ciaoweb cambia i Pop, i numeri di accesso per il collegamento a Internet: per chi usa il [illegible]mpa scaricato dal cd o dal portale cliccare sul tasto "Proprietà", poi su "Rubrica", e scegliere il nuovo numero. Chi, invece, ha configurato [illegible] solo la connessione deve sostituire il vecchio numero [illegible] nuovo. I numeri aggiornati su http://poplist.ciaoweb.it/

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

Una [illegible] rubrica di Stampa Web chiede ai navigatori [illegible] dare una mano alla comunità: come comprare una casa, fidanzarsi, andare in vacanza?

Personal Media, aiutami tu!

La psicologa Ferraris: «Su Internet il Buon Samaritano in maschera». I primi messaggi dei nostri lettori

Francesca Paci

La chiocciola ha superato la lumaca: oltre [illegible] milioni di persone, il 93 per cento degli utenti Internet, spediscono abitualmente [illegible] elettronica. Quella cartacea arranca come i vecchi postini in bicicletta. E i messaggi in viaggio attraver[illegible] la Rete sono soprattutto personali.

«Personal Media», [illegible] [illegible] rubrica di Stampa Web dedicata agli interessi dei lettori, [illegible] andando a gonfie vele: Silvia non sa come trascrivere [illegible] rubrica adesso che il cellulare ha perso lo zero? Si rivolge a online@lastampa.it e aspetta di leggere sulla sua bacheca i consigli dei navigatori. Bastano un paio di giorni: ha solo l'imbarazzo della scelta.

Anna Oliverio Ferraris, docente di psicologia dell'età evolutiva all'università La Sapienza di Roma, [illegible] convinta che la mancanza di fisicità del linguaggio online disinibisca. «Nello scambio di e-mail, nelle chat, nei newsgroup, non c'è feedback diretto. Chi scrive indos[illegible] una maschera [illegible] si sente più libero». Per questo gli argomenti privati vanno per la maggiore? «Gli affari di cuore, le questioni di famiglia, i piccoli problemi di ogni giorno, sono protagonisti assoluti sul palcoscenico virtuale. Ricevo quotidianamente domande di questo genere al mio indirizzo di posta elettronica. Non credo però che la ragione [illegible] nell'intimità che si stabilisce [illegible] sconosciuti. [illegible] [illegible] opinione è che su Internet circoli molta informazione ma poca cultura. Ci si può fare un'idea di come aggiornare la rubrica telefonica, non un'opinione sulle [illegible] della comunicazione globale».

Sul Forum di Stampa Web dedicato al G8, decine e decine di messaggi sostengono invece la tesi di Internet come piazza telematica per la discussione e la proposta politica tutt'altro che virtuale. Molti andranno a Genova, in occasione del vertice, sull'onda di [illegible] movimento cresciuto online. Magari, dopo [illegible] si scambiati una dritta «personale» sul treno più economico da prendere.

Nel forum [illegible]ine i [illegible] di S[illegible] Web [illegible] [illegible] proposte [illegible] i viaggi all'ultimo minuto

Scappa con me a Torino, Paola

Paola V. ha [illegible] po' [illegible] ferie e voglia d'avventura a gogo. Con pochi soldi in tasca e [illegible] ragaz[illegible] contro i villaggi vacanze accanto, l'avventura vera è trovare un posto dove andare. Così, lancia l'sos su Stampa Web: «Amici navigatori, mi suggerite un posto segreto, bello ed economico?» Passano [illegible] paio di giorni e il Personal Media si riempie: 9 pagine [illegible] messaggi.

Domj fa il malizioso: «Se il tuo compagno è pigro, stuzzicalo con spiagge da sogno [illegible] acque diamantine (un po' freddine...): vai nelle Egadi. Very cheap». Manuela propone un appuntamento: «Venite a Matala, una località poco turistica al sud di Creta. [illegible] passate a trovarmi all'Internet café Zafiria: vi dirò tutto [illegible] più bei posti del mondo a due lire». Giovanni [illegible] un angolo segreto e gli piacerebbe restasse tale, ma è disposto a condividerlo a condizione che non si sparga troppo la voce. «L'isola di Terranova, quasi nessuno la [illegible]: migliaia di chilometri di sentieri lungo la costa alta [illegible] magnifica, santuari [illegible] uccelli, spiagge non contaminate. Non lo dite a molte persone però, non vorremmo orde di invasori...».

Enzo [illegible] la Croazia per tête-à-tête con tantissimi puntini [illegible] sospensione: «Cavtat, dalle parte di Dubrovnik, [illegible] posto incantevole e intimo la sera... Andate all'hotel Cavtat: romantico, immerso [illegible] [illegible] pineta vicino al mare...». Geppi la butta sul «freakkettone»: «Dai retta a me: camping [illegible] Conobiglie [illegible] isola [illegible] Capo Rizzuto, un paradiso. E' un posto semi-nudista, nel senso che chi vuole sta nudo e chi non vuole [illegible]. Il mare è bello bello bello e nelle spiaggette ti puoi fare gratis gli impacchi d'argilla».

Un [illegible] firmo» conclude che è possibile andare in villeggiatura senza indebitarsi per [illegible] vita. «Trascorro le ferie in un tranquillo compeggio delle Marche spendendo, oltre [illegible] quello che spenderei restando [illegible] casa, un milione circa per due sotti[illegible] [illegible] tre persone: mare, sole, riposo, passeggiate in bicicletta. Tutto compreso. Credimi, Paola, la natura ci mette a disposizione qualsiasi cosa gratis. Per scoprirlo bisogna solo rallentare un po' i ritmi di vita». Sul fronte opposto, [illegible] mancano i «vanziniani» sempre-verdi: per loro Rimini è sempre Rimini. «Tanti alberghi a due stelle attorno alla blasonata Rimini: mille occasioni con buoni prezzi [illegible] ottima cuci[illegible]. Lontano dalla settimana di Ferragosto poi, [illegible] trova una pensione completa pure [illegible] [illegible] mila lire...».

Fernando ama il turismo «responsabile»: [illegible] può andare in Chiapas spendendo poco. Come? Basta contattare direttamente la gente senza intermediari su www.prodigyweb.net.mx/fernan69/». Claudio invece ha una dritta «vicina ed esotica»: «Sark, nelle isole del canale della Mani[illegible] il più piccolo stato indipendente membro del Commonwealth: un paradiso di mare proibito ai veicoli a motore, a costi abbordabili». L'Agintour coglie l'occa[illegible] per farsi pubblicità: «Vieni a visitare il nostro sito Internet e prendi spunto per una vacanza in una masseria pugliese».

Non si firma per non essere beccato, chi suggerisce quello che probabilmente farà lui: adolescenziale ed eccitante. «Resta a Torino, ascolta me. Ad agosto è il posto più bello ed economico che tu possa trovare, specialmente se i tuoi [illegible] [illegible] genitori se ne vanno in vacanza...».

Stampa poli

L'intelligenza artificiale arriverà o è un miraggio?

[illegible] Steven Spielberg fa un film, A.I. (Artificial Intelligence) ed è subito mania. La domanda da lanciare in Rete viene naturale: «Secondo voi, l'intelligenza artificiale è: un miraggio, un obiettivo prossimo o un obiettivo remoto?». Ieri nel giro di un paio d'ore i lettori di Stampa Web hanno votato così: su 465 voti totali, per il 21 per cento si tratta di un miraggio, per il 27 per cento di un obiettivo remoto, e per la maggioranza, cioè il 52 per cento (241 voti) di un obiettivo prossimo. Ma per votare c'è ancora tempo anche oggi [illegible] www.lastampa.it

E-mail di Stampa Web: online@lastampa.it

Da dove sbuca quella chiocciola?

[illegible] L'indirizzo email [illegible] Stampa Web è online@lastampa.it ma nella home page www.lastampa.it c'è l'indirizzario delle redazioni e dei giornalisti. Ma chi è l'inventore dell'email? Il primo amore non si scorda, la prima e-mail sì. Ray Tomlinson è l'ingegnere sessantenne che nel 1972, dal suo ufficio alla Bolt Beranek&Newman di Cambridge, nel Massachussetes, mandò la prima e-mail. Non ha idea di cosa ci scrisse: «Come potevo immaginare di [illegible] inventato un modo rivoluzionario di comunicare?».

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] **Concento**

Incredibile ma [illegible]ero: in contro-tendenza, mentre tra gli addetti ai lavori si parla di resa dei [illegible] perchè in Italia i portali generalisti sono troppi, arriva da buoni ultimo il portale della Hdpnet. [illegible] chiama Concento e offre tutti i contenuti del gruppo Rizzoli (*Corriere della Sera* e *Gazzetta dello Sport* in grande evidenza), tutti i servizi tipici dei portali generalisti (chat, forum, meteo, oroscopo, free Internet, rubrica, sms gratis, sondaggi, free mail, novità: i taxi), [illegible] soprattutto punta [illegible]l video, con sei canali tematici (finanza, meteo, glamour, scienza, multimedia e il link al sito italiano [illegible] My-Tv), in previsione dei servizi veloci [illegible] banda larga e sui telefoni cellulari di terza generazione (Umts).
[illegible] www.concento.it

[illegible] **Stasera concerto dal vivo di Dalla [illegible] D'Alessio**

Sul sito italiano di My-tv si può seguire in diretta il concerto che Lucio Dalla e Gigi D'Alessio (nelle foto qui a fianco) hanno scelto di tenere insieme alle isole Tremiti. L'isola di San Nicola [illegible] [illegible] trasformata da scoglio artistico architettonico in una scenografia naturale molto bella e lo spettacolo si conclude [illegible] i fuochi d'artificio. Per [illegible] la sensazione [illegible] veleggiare nel Mediterraneo, il modo più comodo per godersi l'evento sarà collegarsi a www.my-tv.it [illegible] partire d[illegible] 20.30 di [illegible]. La web tv di cui Lucio Dalla è direttore artistico [illegible] ideatore del progetto my-tv Team Music (una sorta [illegible] contest tra giovani talenti musicali) riprenderà tutto lo spettacolo in cui [illegible] esibiranno anche i [illegible] finalisti del concorso [illegible] line. Per i tre giovani musicisti sarà l'occasione unica per [illegible] ascoltati oltre che da due mostri sacri della musica italiana, anche dalla gente collegata in rete. Questa performance finale permetterà ai navigatori di My-tv di avere tutti gli elementi utili per decretare il vincitore.
[illegible] www.my-tv.it

I biglietti per gli [illegible]

Nel Rockol Musicstore, grazie [illegible] una collaborazione con World Wide Ticket Service, c'è un limitato numero di biglietti per il concerto degli U2 che si terrà a Torino il 21 luglio: si tratta di «pacchetti» comprendenti, oltre al biglietto, anche il pernottamento e la prima colazione in alcuni alberi [illegible] della zona e alcuni gadget esclusivi. Per i dettagli, ecco il [illegible]:
[illegible] www.musicstore.it/rocktrips

[illegible] **Il Comune [illegible] Venezia**

Il sito Internet del Comune di Venezia [illegible] propone in una versione completamente rinnovata, che punta a [illegible] navigazione semplice e rapida e prende a modello il giornale/quotidiano *Il Manifesto*: fondo bianco, gabbia classica, caratteri di stampa convenzionali. In più, una particolare attenzione per chi ha [illegible] percezione visiva difficile. Per rendere intuitiva la navigazione, i documenti sono stati riorganizzati in sei sezioni: il cittadino, il comune, la città, il turista, l'agenda, le pubblicazioni; ognuna di queste rinvia a delle sottosezioni che danno accesso [illegible] documento finale.
[illegible] www.comune.venezia.it

[illegible] **Mondus**

[illegible] milioni di [illegible]: è [illegible] valore complessivo delle transazioni di RevolAuction, [illegible] aste [illegible] mondus.it, il marketplace B2B del gruppo Seat Pagine Gialle. Dopo una fase di test il servizio delle aste [illegible] da [illegible] disponibile. Questo servizio permetterà alle aziende di acquisire beni e servizi abbattendo costi e tempi rispetto al processo tradizionale.
[illegible] www.mondus.it

[illegible] **The [illegible] Village**

Questo sito torinese per le piccole attività commerciali (ristorazione, divertimento, sport e tempo libero) di città e provincia ha [illegible] struttura semplice e intuitiva.
[illegible] www.thenewvillage.it

[illegible] Arriva [illegible] Pentium [illegible]

La Intel Corporation [illegible] annunciato [illegible] disponibilità del processore Intel® Pentium 4 [illegible] 1,8 GHz, il più potente processore Intel oggi disponibile per i PC desktop. Inoltre, Intel ha introdotto una versione del processore Pentium [illegible] a 1,6 GHz. I produttori di computer a livello mondiale inizieranno a fornire sistemi basati [illegible] questi nuovi microprocessori, che sono già disponibili. Le informazioni sulle prestazioni del processore Pentium 4 [illegible] sul sito Web [illegible] Intel).
[illegible] www.intel.com/pics/perf

ASSICURAZIONE AUTO: SE VUOI AVERE DI PIÙ, DEVI PAGARE DI MENO.

Capovolgi il modo [illegible] pen[illegible] all'assicurazione auto. Oggi puoi rispar[illegible] fino al 40%, [illegible] in più godi [illegible] servizi di Genialloyd.

E' ideale per automobilisti che guidano in modo intelligente: senza incidenti da almeno [illegible] anni.

Un [illegible] [illegible] esperti è sempre a [illegible] totale disposizione, al [illegible] o via Internet, per ogni esigenza.

Chiedi [illegible] un preven[illegible] gratuito al [illegible] o [illegible] Internet. Puoi aver[illegible] comodamente a [illegible] in pochi [illegible].

www.genialloyd.it
oppure 800-999-999

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

SPAZIO AFFARI

Gli annisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 66; via Maroncelli 32 t. 6692211; **MILANO**, via G. Carducci 29 t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 t. 448627; **AOSTA**, piazza Chanoux 76/A t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80 t. 361011; **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 295852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Goito d'Appello 4 t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Sanso 39 t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t. 5611921-573600; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109 t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13 t. 913838; **IMPERIA**, via Alleri 10 t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 91 t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341; **PADOVA**, via Martiri 4 t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 18 t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via San Paolo 13 t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 13, t. 4820011; **SANREMO**, via Goiberti 47 t. 501355-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40 t. 250754 (direttamente presso IVE - corrispondente della **Publikompass S.p.A.**. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Matteotti 6 d'Agosto 66 - 10136 Torino e provare la data massima dove essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni parola del prodotto del numero di parole più uno (1) per le tariffe della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**
2 **Attività Commerciali**
5 **Immobiliare Vendite**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58(L. 4.999)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Attivi Offerte**
8 **Attivi Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.399)

4 **Lavoro Domanda**
Euro 0,80 (L. 1.549)
Euro 1,30 (L. [illegible])
Euro 2,27 (L. 4.399)

Avvisi urgenti, data fissa, e rettifiche: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una corrispondenza stipulata con l'ARCOBALENO TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom sul territorio di Torino e provincia.

Per una spedizione assicurata interamente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da € 106,900 mensili. UIC 4404 Promopers 011 508 6550

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Fidati SpA 011 561 9494 (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A pensionati solo telefonicamente. Le tanga tariffarie gratuite. Erogazione direttamente. Società finanziaria (UIC 4395)

PRESTITI
011 581 7521 corso Re Umberto 67

A. 15.000.000 firma singola [illegible] BERRA FINANZIARIA dipendenti protestati - pensionati casalinghe studenti. Appuntamento Torino 045 861.080 (CCIAA 231189)

AFFITTO complesso turistico sul mare vicino Francia cede [illegible] in proprietà immobiliare per consolidamento attività in precedenziale Tel 328.469.0033

FINANZIAMENTI immediati rispetto € 20.000.000 - € 2.000.000.000 tutte categorie! Industriali, mutui, liquidità [illegible] Svizzera 004191.980 1870 Registro n 48008983 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti multi tutte categorie tassi dal 3% - da € 10.000.000 a € 1.000.000.000 Esempio € 100.000.000 = € 661.250 [illegible] 180 mesi Tel 004191 973 5420 CP 5143005-486-7

PRESTITI privati € 10.000.000 - € 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere Azienda? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti inseriti annualmente [illegible] richiesce banca dati permanente consenti www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800 868 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività esercizi di tendenza Azienda soci investitori estori Svizzera Tel 004191 980 1870

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar Ciascuna operazione sarà curata dal 02 295 18014

VUOI vendere le tue attività! Attiva 15 anni di esperienza garanzia di serietà Tel 011 847 775

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011.842.758 cede acconciatore adiacenze piazza Santa Rita incasso [illegible] € 120.000.000 affitto anticipo € 35.000.000 Rif. 1057.

ACTIVA 011.842.758 cede alimentari via Monginevro 52 mq laboratorio incorporato [illegible] anticipo € [illegible] Rif 1060.

ACTIVA 011.842.758 cede bar San Donato € 800.000 + iva di rateizzato angolare ampio € 80.000.000. Rif. 1066.

ACTIVA 011.842.758 cede centro benessere Torino centro ottimi macchinari 350 mq incasso € 360.000.000 Rif 1127

ACTIVA 011 842 758 cede boutique Mamma Mamma posizione importante 4 mq affitto anticipo € 60.000.000 Rif 1082

BAR caffetteria angolare prestigioso zona residenziale ottima clientela, alto reddito garantito ageolazione vendesi Tel 011 366 6298.

BUSINESS SERVICES cede hovere posizione centrale avvista ristorazione/pizzeria nuova. Ottimo giro affari Tel 02 795 18014

BUSINESS SERVICES cede Savona provincia avvisto barfrivola cedesi/sub affitto di licenza ristorante Tel 02 795 18014

CENTRO negozio mq 250 9 vetrine ma giustino servizio posto auto affitto con opzione buonuscita. Visita 011 818 3316

GIORNALI riviste vendesi licenza ipotesi di interno prima compravendita Ammissibile ad altri periodi. Tel. 011.850.4248.

GRANDE MARTINI puoi aprire un negozio di fotografia e cellulari in franchising in 30 giorni! Investimento minimo finanziabile. Non necessaria esperienza. Disponibili negozi avviati per gennaio - ossolano. Informazioni 800.101.818.

STELLA 011.447.6280 cartoleria vicinanze posto Spazia scelta 2 persone cede causa trasferimento richiesta € [illegible] Ottimi.

STELLA 011.447.6280 minimarket zona Santa Rita investisce possibile incasso si di € 1.600.000 adatta una famiglia.

TABACCHI lotto rivendita tab zona Giaglasco vendita giu giochi € 35.000.000 ottimo reddito anticipo € 350.000.000 Prima 011 562 3865

TABACCHI lotto rivendita Torino rioni tabella giu giochi € 45.000.000 settimanali cedesi anticipo € 350.000.000 Prima 011 562 3865

TABACCHI lotto Torino centro ogg manageriale € 350.000.000 vetr elevati 5 adatti cede anticipo € 400.000.000 Prima 011 562 3865

TABACCHI lotto Vercelli tabella giu lotto € 35.000.000 ampia moderna angolare cedesi anticipo € 300.000.000. Prima 011 562.3865

VINICOLA bar angolare zona Stenone Martino con soprastante appartamento ottimo incasso giornaliero ottimo affare cede Stefano 011 508.771.

[illegible]

OFFERTE LAVORO

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici tubisti elettricisti carpentieri ferro elettricisti bordo macchina. Ambosessi tel. 011.221.7823.

CERCASI un rappresentante lungimirante possibilmente presso Ospedali e un tecnico estremamente con esperienza, militare Ambosesso telefonare ore ufficio 011 226 9919

PRIMARIA ditta importatrice lanciasi in cerca n° 2 consulenti/ci celebrità e manutenzioni per cedere ad acqua calda fino a 1.000.000 kcal prop di lavoro Torino Tel 011 661 4645

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO telefonia per conto primari Tour Operators e Villaggi. Vacanze ambosessi 18 - 30anni anche prima esperienza per inserimento lavorativo immediato. Con contratto impegnativo e servizi di Legge. Telefonateci Tel 011 304 3630 Fax 011 304 3697

ASSEGNIAMO a società leader nazionale per turno notturno ore 22.30 - 6.30 per servizi Telecom 166 assunzioni Ministero (requisiti astrologia lotto) no linea erotica inquadramento Coop Vigo, cinema rateizzazione Per appuntamento 011 668 8353

ASSISTA/O receptionist/ufficio amministrativo, perfetto inglese parlato e scritto, esperienza lavori ufficio, cercasi per sostituzione maternità. Sede Moncalieri inviare curriculum [illegible] 011.643.2[illegible] via e-mail nischiuro@hotmail.com

CERCASI amministrativo/a esperienza in contabilità ordinaria per [illegible] di Gino Schiavo Pubblicompass 2381 - 10100 Torino

ELIANA [illegible] QUESTION DI CUORE assume 2 rendicontatori età minima 30 anni indispensabile precedente esperienza vendita, determinazione personalità. Una addetta servizio clienti età minima 30 anni, predisposizione contatto umano, dialettica. Ottime prospettive di guadagno. Inviare curriculum allo 011.541.1601 o e mail: info@elianamorra.it

STUDIO professionale cerca esperienza grafica contabilità, praticato programma Dare Tel. 011.210.809.

UFFICIO import/export cerca subito diplomato/a libera, computer, macchina scrivere. Fax curriculum 011-307.5803.

TECNICI

SOCIETA' ricerca [illegible] diplomato/a, anche con esperienza in riparazione piccoli e grandi elettrodomestici, da inserire nel settore distribuzione automatica Telefonare ore ufficio 011.324.2102.

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI 18 - 31anni, ricerchiamo per inserimento settore turistico Italia - Estero. Possibilità prima esperienza inquadramento Enpals. Tel. 011/898 6362 - 010/541.111.

LAVORARE con successo in casa per tutta l'ora full - time ottimi guadagni. Per informazioni telefonare 02.303.31306

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nelle nostre pubblicità. Tel. 011.397.0837.

SOCIETA' con sede in Torino ricerca operatori/trici [illegible] età esperienza, no vendita lavoro continuativo part-time, minimo 30 anni massima serietà, fisso più incentivi no perditempo Tel 800.803.393

[illegible]

Azienda compagnia americana per apertura nuovi uffici in:
Torino, Alessandria 011 396.6003
Cuneo 0171 404 111
Chivasso 011.911 4366
SELEZIONA [illegible]
[illegible] minimo garantito € 3.000.000 per colora che si qualificano corso di formazione gratuito. inquadramento di legge, camera
Per colloqui telefonare orario ufficio.

AZIENDA ponca consolidata per vendita su appuntamenti profilanti automunite, massima serietà. Minimo garantito € 5.000.000 mensili NE 800 803.393.

[illegible] compagnia distribuzione valute ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite Nessuna esperienza richiesta Formazione [illegible] € 3.000.000 mensili iniziali per colora che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

NOCCINI SPA telefonia fisso e [illegible] tramite proprio partner commerciale Personal [illegible] anche senza esperienza per apertura nuovi [illegible] Offriamo inquadramento di legge - rimborso fisso - alle provvigioni - possibilità rapida carriera Per colloquio Tel. 011.812.1967.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 7 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche residenti da inserire nel proprio organico residenti province TO - CN - AT (prodotti di largo consumo sono destinati ad azienda, comunità, istituzioni soc Ottimi corso spese mensile fino a € 2.000 000, provvigioni, incentivi, premi Zona esclusive, addestramento gratuito. Ennesimo. Per appuntamento Tel. 0125 581 100

[illegible] & [illegible]

S. 12 settembre [illegible] i corsi professionali per assistenza e parrucchiera con stage di perfezionamento nei migliori saloni di Torino e provincia. Frequenza diurna e serali. Lavoro garantito dalla scuola Per informazioni e iscrizioni Scuola & Lavoro 011.485.308.

SELEZIONIAMO 20 candidate da formare e avviare alla professione di parrucchiera/o Iscrizioni presso Scuola & Lavoro 011.397.0941

[illegible]

SPECIALI ANTISTI PATTORINI

MAGAZZINIERE diplomato inglese PC patente fornitori italiani veterinaria esperienza ottimo con passaggio diretto Tel. 348 305 1436 ore serali

OPERAIO esperto/a anche qualificato/a V. a vetta disponibile e inglese canta lavoro presso sede ditta Tel 347 640 3780

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con lunga esperienza offresi per stagione estiva. Tel. 347.464.3712.

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] OEDRO 011.562.7648. Esame vendita Torino libera splendida villa indipendente 300 mq, 300 mq insieme, giardino.

A. GRINZA 011 562 7348 via Cesare signorile libero doppi [illegible] salone 2 camere cucina ripostiglio cantina e box.

A. PIAZZA ADRIANO in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi mq [illegible] Casamarket 011.580.5653.

A. PIAZZA PITAGORA (adiacenze) signorile 150 mq circa salone 3 camere cucina ripostigli box. In ottime condizioni Efelsi 011.352.017

A. SERMIA 011.562.9801 presti corso Cairoli libero ristrutturato piano alto soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno box.

A. SERMIA 011.562.9801 presti corso Stati Uniti libero entra 6 camere cucina bagno balconi terrazzino piano 1° semiarredato.

A. SERMIA 011.562.9801 via Lombroso a libero signorile soggiorno pranzo angolo cottura camera bagno ripostiglio balconi semiarredato.

A. SERMIA 011.562.9801 via Stradella quasi angolo Gaetano libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi semiarredato.

A. VIA VEZZOLANO (Lungo Po Antonelli) signorile salone 2 camere cucina libero/ripostiglio box auto. Efelsi 011.352.017.

ALLOGGIO corso Brunelleschi Poderosa stradale 2 camere tinello angolo cottura bagno ristrutturato eccezionale € 25 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Principessa Clotilde Stabile 5 camere cucina ingresso bagno eccezionale bella casa € 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

A C [illegible] piazza Statuto presti. via San Bernardino, nona piano, mansarda, 2 camere cucinino bagno Gabetti 011.433.0766

CASETTA zona San Mauro semindipendente su due piani soggiorno cucina camera e bagno piccolo giardino poste auto € 30 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO EUROPA via Guicciardini in palazzo signorile vendiamo ingresso salone tre camere cucina ripostigli volendo box. Gabetti Santarita 011.359.360

CENTRO adiacenze cessazione attività, 260 mq, 4 vani beenvol € 750.000.000. Tabet&Tabet 011.850.2132 www.tabetandtabet.com

CENTRO via Garibaldi piano piazza Statuto libera splendida mansardata angolare bagno termoautonomo € 150.000 Gabetti 011.561.8338.

COLLINA comoda Madonna del Pilone splendida posizione villa di moderna architettura mq 500 vivibili divisibile Ampia area [illegible] Giardino Luciana Vela 011 436 1385

CORSO FRANCIA 134 [illegible] di pregio [illegible] ingresso cucinone [illegible] camere bagno cantina. Gli 011.305.039

CORSO MONTEVECCHIO grazie strada soggiorno camera tinello angolo cottura bagno ristrutturato bella casa accenare € 35 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000

CORSO [illegible] libero ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno metà panoramica volendo box. Prezzo interessante Tel 011.756.9574 - 011.777.6662.

CORSO [illegible] libero soggiorno sala 2 camere cucina abitabile bagno volendo box ottimo investimento Eyes immobiliare 011.756.9574 011.777.6662

CORSO VERCELLI grazie piazza Rebaudengo stabile signorile ponemola di ingresso su sala 2 camere cucina 2 bagni cantina Gabetti 011.243.7331

CROCETTA mq 200 ristrutturato doppi ingressi 3 camere salone studio cucina doppi servizi Casa & Design 011.561.1877

CROCETTA via Viaggio presso via Lamarmora libero soggiorno 3 camere cucina servizi ampio soffitto grezzo abbinabile. Gabetti 011.561.8338

EBM Gran Madre finemente ristrutturato/da valorizzare con camino due camere cucina/e, ripostigli, [illegible] eccezionale vista completamente Tel. 011 440 135

GABETTI SPA Aurora via Chivasso vendiamo. camera tinello cucinotto, bagno, balconi ristrutturato Ag. Giulioceasare 011.248.1865

GABETTI borgo Vittoria via Petti, vicino appartamento libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno € 137.000.000 Tel 011 296.949

GABETTI SPA corso Trapani palazzo [illegible] panoramica ingresso in camere cucina abitabile servizio ripostiglio ristrutturato Ag. Viberti 011.635.8703.

MONOLOCALE corso Tiziano Meridiana ampio con angolo cottura bagno e balcone vista collina ristrutturato eccezionale ottimo investimento € 3 milioni e rate. Tel 011.817.8000

NUOVO TRIBUNALE adiacenze via Cavalli luminoso appartamento soggiorno pranzo camera cucina abitabile servizio. Luciana Vela 011.436.1385

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011.566.9411 - 347.451.2858

PIAZZA CHIRONI in stabile signorile ampio appartamento panoramicissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno bal [illegible].000. Gabetti 011 756 588

PRESSI parco Colletta lungo Po Antonelli in casa degli anni '50 proponiamo appartamento luminoso di 90 mq ristrutturato Gabetti 011 836.118

SAN PAOLO libero 4° piano ascensore portineria ingresso cucina 3 camere bagno cantina. Gli [illegible]

TESORIERA impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858.

VIA BORGARO presti in stabile ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 soli cantina box. Gabetti 011.253.747.

[illegible] NIZZA presti corso Sommeiller prestigioso, sala, [illegible] cucina, studio, tripli servizi, piano alto Termoascensore Gabetti 011.953.3574

VIA SAN QUINTINO vendiamo alla metà di stessa casa con [illegible] Alla richiesta € 320.000.000 Tel. 335.794.4302.

VIA SOSTERO 19 libero ultimo piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Gli 011.508.008

VIA VIVIANI presti via Saluzzo/corso proponiamo appartamento ristrutturato di pregio cucina 2 camere bagno € 180.000.000. Gabetti 011.756.666

VILLA prima collina corso Moncalieri recente veramente prestigiosa frazionamento Marca 328.212.3325 - 011.746.736.

VILLA 700 corso Moncalieri ingresso verde mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo Tel [illegible] 330.940.230

[illegible]

BALDISSERO TORINESE porzione di casa signorile totalmente ristrutturata materiali pregiati 8 vani servizi garage su diversi livelli e giardino con piscina. Gas 011 562 9639.

CARMELETTE villaggio bella villa bifamiliare con appartamento indipendenti a mansarda ampio giardino panoramico Ottimo stato di manutenzione Gabetti 011 954 6023

CASTIGLIONE casetta semindipendente con orticello box + magazzino Zona tranquilla nel verde Tel 011 950 4246

COLLEGNO corso Francia signorile porta alla salone cucina 3 camere bagno € 360.000.000 discorsi Bellacasa 011 391 0830

Collegno prenotiamo

signorili appartamenti nel verde
consegna estate 2002 viale XXIV Maggio
alloggi da 5+ a 145 mq
a partire da € 1.900.000 al mq
soggiorno camera bagno terrazzo
salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazzi
prezzi bloccati fino alla consegna
possibile personalizzare gli interni

possibilità [illegible] e permuta
CONSEGNA ESTATE 2002
Gabetti 011.548.045.

COLLEGNO adiacenze Gamina appartamento su due piani liberi in palazzina recente salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni grandi terrazzi vista splendida € 400.000.000 volendo mutuo - permuta, insomma 011.561.8835.

MONCALIERI borgo San Pietro, via Pavarelli ingresso due camere, tinello, cucinino bagno ripostiglio cantina e box Gabetti 011 642 343

MONCALIERI corso Roseselli libertà grandi Piazza del Lavoro luminoso ingresso, soggiorno cucinino due camere, bagno ripostiglio. Gabetti 011 642 585

PINO TORINESE in elegante palazzina nel verde salone 2 camere cucina, 3 bagni lavanderia studio lavanderia, box Gabetti 011.682.4240

PINO TORINESE ottima posizione villa indipendente molto particolare su tre livelli ristrutturata. Casamarket 011.580.5653.

PINOCOLLINA Moncalieri prestigiosa villa d'epoca, in corso di ristrutturazione, prestigiosi alloggi con giardino box Domus 011.304.0879

ROSTA
complesso residenziale via Silvestri ottima villa bifamiliare. Ultimo vendibile in contesto tutti i giorni, sabato e domenica. Immobiliare Da Giovanni 011.566.439.

VENARIA ampio salone cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina lavanderia e 2 box auto Gas 011 662.9939.

VILLE [illegible]
pinerolo
pinerolo favolosa, splendida, unica, ristrutturata, finiture di pregio, 1° piano: ingresso, salone doppio, 3 camere, 3 bagni, cucina abitabile, 2° piano: 2 camere, bagno, terrazzo, 3° piano: mansarda, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino, 2 box, ampio parco, piscina, tennis, vendesi a € 1.500.000.000. Visitabile domenica 10 - 12 e 15 - 18. Per informazioni 011.[illegible] - 348.781.[illegible].

VOLPIANO villa di salonchino 3 camere cucina bilocale ampio magazzino ristrutturato e terreno edificabile per casamonica Gabetti 011 800 5361.

PIEMONTE

AFFARE, Stresa parte del lago Maggiore villetta con giardino, vista panoramica sulle isole € 198.000.000 tutti o rate senza interessi Tel. 035 412.3688

LIGURIA

ANDORA, costruiamo ville, permute bilocali garantite private, piscina condominiale, club house, € 248.000.000 mutuabili. [illegible] 02.345 2085 - 335.582.9619.

CERIALE a sole € 145.000.000 vendiamo ampio monolocale con giardino e cantina in 400 mt spiaggia. Tel 1730.972.087.

CERIALE 30 mt mare casetta prefabbricata 60 mq con progetto di ristrutturazione in [illegible] approvato giardino [illegible] sole € 100.000.000 Tel. 0182.992.588

DIANO SAN PIETRO a borgo sopra lussuriosa vista mare impresa vende direttamente appartamenti con posto auto privato da € 189.000.000 finiture di pregio. Tel. 018.675.840 - www.immobiliarepellare.com

FANTINO 0182.668.640 - 348.348.4388 Celle villetta indipendente zona soleggiata giardino vista mare soffitto terrazzone € 330.000.000.

LOANO centro 50 mt mare investimento unico e nuovo investo termoautonomo affare € 185.000.000. Tel. 0182.982.181

[illegible] LIGURE monolocali nuovi stessa casa. Terrazze vista mare termoautonomo Affitto [illegible] 019.615.851.

PIETRA LIGURE vista mare ultimo piano bilocale servizi arredato termoautonomo soffitto € 210.000.000 Affitto Fantiscasa 019.674.880

SAGGIN Albenga proseguono i lavori al borgo delle Fornace ultima opportunità bilocali da € 160.000.000 ufficio vendite sul posto Tel. 800.018.318.

SAGGIN Borgio a pochi passi dal mare in prestigiosa bifamiliare residenziale ultimi appartamenti pronta consegna da € 148.000.000 Tel 800.018.318.

SPOTORNO in nuova costruzione vendesi alloggi + 70 mt dal mare Tel 019.821 913 cell 338 627 0048

SPOTORNO bilocale con ingresso indipendente giardino posto auto nuova Affitto Fantiscasa 019.741.5002.

SPOTORNO 50 metri spiaggia ingresso cucina livello camera bagno balconi posto auto Affitto Fantiscasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.566.627 Cannes, residenziale mare, nuovi appartamenti ampia terrazza, € 90.000.000 Ultima opportunità Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.936.627 [illegible] Fine vivibilità, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi posto auto, € 118.000.000

A. AREA CASA 0182.936.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampia metrazza vivibili prezzo lancio € 128.000.000

A. AREA CASA 0182.566.627 Mentone affaremo mare a piedi bilocale, terrazzo 24 mq, posto auto, € 174.000.000

A. AREA CASA 0182.566.627 Nizza affare centrissimo ultimi appartamenti € 19.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito

A. AREA CASA 0182.566.627 Nizza [illegible] appartamenti zona residenziale € 78.000.000, rata rata garantita 10% Ultime opportunità.

A. AREA CASA 0182.566.627 [illegible] pressi Mentone nuovi appartamenti, finiture di pregio, parquet, € 109.000.000 Occasione unica!

A. AREA CASA 0182.566.627 Roquebrune posizione dominante vista incantevole nuovi appartamenti. Scegliete tra primi le migliori opportunità.

A. MENTON 600.198.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da € 189.000.000, trilocali da € 257.000.000

A. NIZZA in palazzina in zona Nizzardo, 600 mt mare, splendido bilocale 3° ed ultimo piano, soleggiato, € [illegible] tel 800.140.420 - www.isi-immo.it

A. NIZZA nuova soluzione, 50 metri mare, alloggi con terrazze vista mare da € 174.000.000 Tel 800.140.420 - www.isi-immo.it

A Mentone vista [illegible] bilocale nuova arredata cantina garage Intermobili 011.771.1560 - 335.773.5310

ANTIBES Golf Juan prezzo unica occasione, casa cacciatori quadricamere fronte mare FF. 2.120.000 Italia 011.437.5681 - 348.362.5847.

CAP D'ANTIBES nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della [illegible] frequentata dal Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione Finiture e soluzioni personalizzate Luogo da sogno dove paradossale giardino incantato. Splendida vista mare Per pochi privilegiati intenditori. Prezzo prego telefonare 600 214 274

ROQUEBRUNE 011 569 782 - 338 260 081 Nizza centro vicino Opéra la Fayette 300 mt dal mare signorili mono - bi - pluri locali in costruzione da € 105.000.000 € 175.000.000 € 380.000.000 www.ml-immo.com

ROQUEBRUNE 011 569 782 - 338 260 081 Nizza Falicon 250 mt mare in ristrutturazione metrature da € 87.000.000, bilocali da € 112.000.000 Giardini terrazzi vista mare

MENTONE centro due passi dalle spiagge in costruzione 3 vani terrazza, finiture lusso ane condizionata garage spese notarili 2,5% prezzo € 274.000.000 Meglingagency 0033.492.100.807.

NIZZA direttamente sulla passeggiata interamente pedonale, piano alto, vista mare, estremamente FF. 1.700.000, Italia 011.437.5681 - 348.362.5847.

NIZZA piano terrazzo 30 mt dal mare 6, Rue Massenet 30 mt Hotel Meridien, lussuoso 2 vani, cucinotto e bagno. A 2 passi dalla zona pedonale FF. 1.050.000. Climatizzazione, 2 ascensori senza barriere architettoniche. 2° piano abitabile subito Si parla italiano. Tel 0033.493.872.087 - fax 0033.493.895.152 - cellulare 0616.821.588.

NIZZA Promenade des Anglais, grande bilocale terrazzo ristrutturato vista panoramica parcheggio affare € 388.000.000. Nice Casazzurra 0033.493 [illegible]

SAGGIN Antibes anteprima a 300 mt dal mare bilocali e parking da € 130.000.000. Chi prima arriva meglio alloggia. Tel. 800.019.318

SAGGIN Nizza Mont Boron in costruzione completato con piscina e piscina prestigiosi appartamenti con ampi terrazzi da € 186.000.000. Ufficio vendite sul posto Tel. 800 019.318

[illegible] PROPRIETÀ Boulevard Costa Azzurra, vendesi splendida più appartamento per un totale di 270 mq., grande [illegible] terrazza dimboggiata, terreno 1350 mq., parcheggio, 100 metri mare su la strada RN 98. Prezzo 3.800.000 [illegible] Privato telefono 0033.4.94.95.84.48.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso De Gasperi libera prestigioso negozio open space, due livelli, mq 250 circa, semiarredato. Euroclasse 011.580.4023

AGENZIA PIP 011.810.341 vende Torino locale industriale mq 3000 - 3000 - 3000 con corte e uffici

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.[illegible] - 333.400.6367 privati ultime due locali industriali, prossime costruzioni, mq 300 - 4000 Altezza mt 7,50

[illegible] MIRA. 011.434.[illegible] - 333.400.6367 superficie Torino-Cavoretto locali industriali, in costruzione, da mq 800 a 4000

A Moncalieri, ampia superficie commerciale € vetrine mq 125 più seminterrato € 180.000.000 Tel 035 412.3029

[illegible] zona industriale disponibili nuovi consegna 2002 da [illegible] 850 mq uffici. Affitto 011.806.2072.

BIENASCO Komaci posizione alla visibilità e passaggio negozio ampia vetrina con locale uso magazzino, passo carraio privato. Gabetti Imprese 011 539 007

CORSO PESCHIERA zona residenziale comode nuove tri/bilocali proponiamo ufficio 210 mq suddivisi in 6 vani e servizi pavimento rialzato con accesso diretto dal corso Prezzo interessante. Fillale Torino tel. 011.538.007.

CORSO [illegible] adiacente negozio mq 110, quattro vetrine, posto auto privato, due cantine. Tel. 011.850.4248.

CORSO SOMMELLIER ottima posizione commerciale muri negozio mq 38 ampia vetrina mura stradale retro e salvato. Gabetti Imprese 011.539.007.

CRESSA vigneto indipendente open space mq 200 adatto espositore/ufficio La Casina Vela 011.436.1565.

MONCALIERI capannone industriale [illegible] mq vicino autostrada accesso [illegible] pedonali indipendenti uffici e servizi [illegible] 011.819.3316.

MICHELINO in zona [illegible] con ampi passaggio nuovi locali commerciali di diverse metrature Tel. 011.660.9580

[illegible] capannone 750 mq metà 7 mt altezza, metà 2 livelli uffici - 950 mq parziale € 1.200.000.000. Tabet&Tabet 011.850.2132.

STATUTO ufficio 175 mq. primo piano, collegato negozio 120 mq vetrine, locale investito Fresenotte Tabet&Tabet 011.850.2132 www.tabetandtabet.com

TORTONA zona industriale vocazione logistica tecnologica posizione strategica sulle strade area 88.000 mq capannone 13.000 mq con possibilità ampliamento ulteriori 18.000 mq raccordo ferroviario interno Acquisto agevolato 48/82 Filiale Torino 011.538.007

UNICA PER L'IMPRESA prima cintura Torino nord vende prestigioso locale commerciale di 1.300 mq in complesso di nuovi costruzione posizione primaria ampi parcheggi. Finanziar immobili 011.517.0021.

VIA LIONI nuovi locali commerciali alta forte vetrinata, valenzati affittasi per un totale di 1800 mq Tel. 011.898.8980.

TORINO

PEVAROLO terreno edificabile, possibilità realizzare 5 ville schiera Pagamento contanti o cambio camere Trattative riservate Tel. 011.841.9157

RIVOLI CENTRO
Isolato via Gerbi. Terrene di mq 2.[illegible] con soprastante fabbricati. Inserito in P.R.G. con destinazione principale "Attività residenziali". E' possibile fare nuove costruzioni, ampliamenti, trasferimenti di cubature. [illegible] Box riservato. Gabetti 011.548.045.

[illegible]

INTERI STABILI
[illegible]
Gabetti s.p.s. ricerca [illegible] per propria clientela rapida definizione. Pagamento contanti
Sig. Enzo Fava
Tel. 011.54.88.45

TORINO CITTA'

INTERI STABILI
In complesso Gabetti riserva per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Dottor Enzo Fava [illegible]

NOVA [illegible] SpA acquista intere stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel 0121.322.262 - fax 0121.322.263.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO Crocetta originali mansarda stabile epoca signorili living 1 - 2 camere cucine libertà maggio 011 548 3629

A. CENTRALE ufficio o rappresentanza in grosso camere cucina bagno € 720.000 comprese spese condominiali Efelsi 011 355 587

A. CENTRALISSIMO stabile prestigioso elegante mono - bi ottimi terrazzo con grande box da € 900.000 Centrosesso 011 566.5900

AFFITTASI prestigioso appartamento zona Vittorio Veneto doppio 3 camere cucina doppi bagni e ingressi ammobiliato impeccabile panoramico box € 2.000.000 più spese Euroimmobiliare 011 750.9574 - 011.777.6662.

SALVATORE 011.561.7185 - 011.566.3457 affitto posti-a-terra, arredato monolocale, immediato, angolo cottura bagno. Riservatissimo.

[illegible]

BORGHETTO affitto luglio monolocali € 1.250.000 (quindicina € 900.000) bilocali € 1.950.000 (quindicina € 1.400.000). Disponibili agosto / settembre [illegible] 01182.970.388.

FINALE

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamento completissimo mare Savinarina montagne Pescasseroli Roccaraso Campodigiove annualmente da € 3.000.000. Tel 0564.845.050

AFFITTI settimanali Rimini, Riccione Cattolica appartamenti e residences vicino mare, moderni condizionati anche con piscine, telefono, parcheggio Luglio offerte speciali. Tel. 0541/661.786. Fax 0541/648.484 www.milanocasevacanze.it

B Rimini - Milano affittiamo appartamenti lussuosi varie dimensioni anche settimanalmente. Gianni, Pandiani Tel 0541/387.099 0541/384.201.

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI semiarredato cambiale 280 mq luminoso parte nuovi € 1.800.000 mensili tangenziale corso Francia Tel. 0172.40.996.

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta corso Telesio basso bilocale mq 360 più mq 300 magazzino seminterrato

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 2800 più mq 450 uffici doppia di carriponte 10 e 20 funzionale.

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta grossi via Monginevro [

TRAGEDIA ANNEGANO DUE PERSONE VICINO A FIRENZE

VUOLE SALVARE RAGAZZO, [illegible] LUI NELL'ARNO

I cadaveri di due persone annegate in Arno, tra cui un minore, sono stati ripescati nel tardo pomeriggio di ieri dai sommozzatori dei vigili del Fuoco. Le vittime [illegible] Massimo Gelli, ballerino, 37 anni, di Castelfiorentino, e F. M., 15 anni di Bagno a Ripoli. Entrambi [illegible] affogati nei pressi di [illegible] pescaia in località Rovezzano, alle porte [illegible] Firenze. L'allarme [illegible] stato dato intorno alle 17,20 alla centrale operativa del 118, ma solo un'ora dopo è stato possibile per i soccorritori ritrovare i due annegati. Secondo le testimonianze raccolte dalla polizia il ragazzo avrebbe deciso di fare un bagno: non si sentiva bene, aveva caldo e voleva rinfrescarsi. [illegible] stato sconsigliato più volte, anche per [illegible] pericolosità delle correnti [illegible] dei gorghi in quel tratto, ma inutilmente. Una volta entrato nel fiume avrebbe anche detto che in acqua stava meglio. Solo che ad un certo punto si è trovato in difficoltà, forse [illegible] causa di un malore. Gelli è sceso a [illegible] volta nel fiume, mentre alcuni pescatori hanno cercato [illegible] aiutarli con le [illegible] da pesca [illegible] vari arbusti. Ma [illegible] c'è stato nulla da fare. Le due salme [illegible] state trovate a due-tre metri di distanza l'una dall'altra, prima quella di Gelli, poi quella del ragazzo

Morto il tifoso colpito dalla bomba

Messina, era in coma da due settimane

Giuseppe La Venia
MESSINA

Da due settimane giaceva in coma profondo nel reparto di rianimazione del Policlinico di Messina. A tifare per lui c'erano tutti, anche i giocatori che ogni domenica incitava dagli spalti dello stadio «Celeste». «Dài Antonino, devi farcela», dicevano i messaggi registrati dai suoi beniamini, cassette che i medici gli facevano sentire spesso, negli ultimi disperati tentativi di risvegliarlo. Non è bastato, [illegible]' morto ieri mattina Antonino Currò, il ventiquattrenne tifoso messinese che il 17 giugno, mentre si trovava allo stadio per assistere alla partita di playoff tra Messina e Catania, venne colpito alla [illegible] dall'esplosione di una bomba carta. A lanciarla un tifoso catanese, [illegible] ancora maggiorenne.

C.S. compirà 18 anni [illegible] agosto: adesso, davanti al giudice dovrà rispondere di un'accusa gravissima, quella di omicidio. Una vita apparentemente normale la sua, che cambiava repentinamente quando si trovava in gruppo al seguito della [illegible] squadra. Allora si sentiva pronto alla battaglia. Sugli spalti aveva imparato a non [illegible] paura di nulla e per questo non [illegible] era tirato indietro al momento di affrontare la trasferta più delicata della stagione, in casa dei rivali messinesi, con i quali più volte c'erano stati scontri. Una rivalità fortissima, che aveva messo in preallarme le forze dell'ordine: erano stati mobilitati più di mille agenti per perquisire tutti. Misure severissime, che sono servite solo ad impedire che le due tifoserie venissero a contatto, ma che hanno dimostrato l'impossibilità di un controllo totale.

Antonino Currò

Sono passate due settimane da quella domenica che doveva [illegible] una festa per il calcio siciliano. Giorni di angoscia e speranza per la famiglia, la fidanzata e gli amici di «Ciccio» (così tutti chiamavano Antonino a Rometta), il paese dove viveva [illegible] mamma, papà e i due fratelli): tutti gli si erano stretti attorno, confidando nel miracolo. Che [illegible] [illegible] c'è stato. Niente feste a Messina, quindi, dove la serie B si è tinta [illegible] sangue per il folle gesto di [illegible] ragazzo con [illegible] sciarpa e la bandiera diverse da quelle di Antonino. Uno pseudotifoso che poco prima della partita ha scagliato verso la curva dei messinesi una bomba carta. Una tragica sequenza che viene immortalata dalle telecamere della scientifica. L'incontro non è ancora cominciato, Antonino sugli spalti è in compagnia del fratello Sandro e di alcuni amici. Cantano e scandiscono i nomi dei giocatori del Messina.

Improvviso, un botto e Antonino cade in una pozza di sangue. Lo soccorrono subito, ma le sue condizioni appaiono disperate. I chirurghi tentano un intervento, ma le condizioni del ragazzo peggiorano ed entra in coma. A distanza di due giorni, la questura individua l'autore del lancio. Il filmato rivela che dalla tribuna «Valeria», settore riservato ai tifosi del Catania, un ragazzo effettua il lancio «assassino»: dopo averlo visto andare a segno, alza le braccia al cielo [illegible] segno di vittoria. Come si trattasse di un gol. I poliziotti lo raggiungono il giorno dopo [illegible] casa, dove vive con i genitori. Nella sua stanza, vengono ritrovati petardi, materiale esplodente e una copia delle «fanzine» degli «irriducibili», il gruppo catanese [illegible] tifo organizzato di cui fa parte. «Uccidiamoli» è la macabra esortazione che vi si legge. Ma per gli esponenti del tifo organizzato non è una istigazione alla violenza. «Sono parole che si utilizzano normalmente nel mondo del calcio - hanno scritto in un comunicato -. Così ci diamo la carica. Se poi c'è qualcuno che sbaglia, è giusto che paghi».

L'inchiesta intanto continua: gli investigatori della polizia scientifica della Digos stanno compiendo accertamenti sul settore dello stadio dov'è avvenuta la tragedia.

Il tifoso è stato colpito [illegible] bomba carta durante la partita Messina-Catania

TRAPIANTI CON UN SOLO FEGATO

MODENA. Due trapianti con [illegible] solo fegato sono stati realizzati al Policlinico di Modena dall' equipe del professor Antonio Pinna, direttore del Centro trapianti del fegato [illegible] multiviscerale. L'eccezionalità dell' intervento sta nell'aver suddiviso in due parti uguali il fegato (emifegati) e nell'averli trapiantati [illegible] [illegible] donna di 42 anni di Rimini, affetta [illegible] un raro tumore del fegato e su un uomo (43 anni di Milano), affetto da grave cirrosi epatica per epatite B. I due trapianti si sono conclusi, dopo quasi dieci ore [illegible] sala operatoria. Il fegato era stato prelevato da due medici dell'equipe modenese all'ospedale di Parma, dove un diciottenne di Reggio Emilia, morto dopo un incidente stradale, aveva donato gli organi. [r. q.]

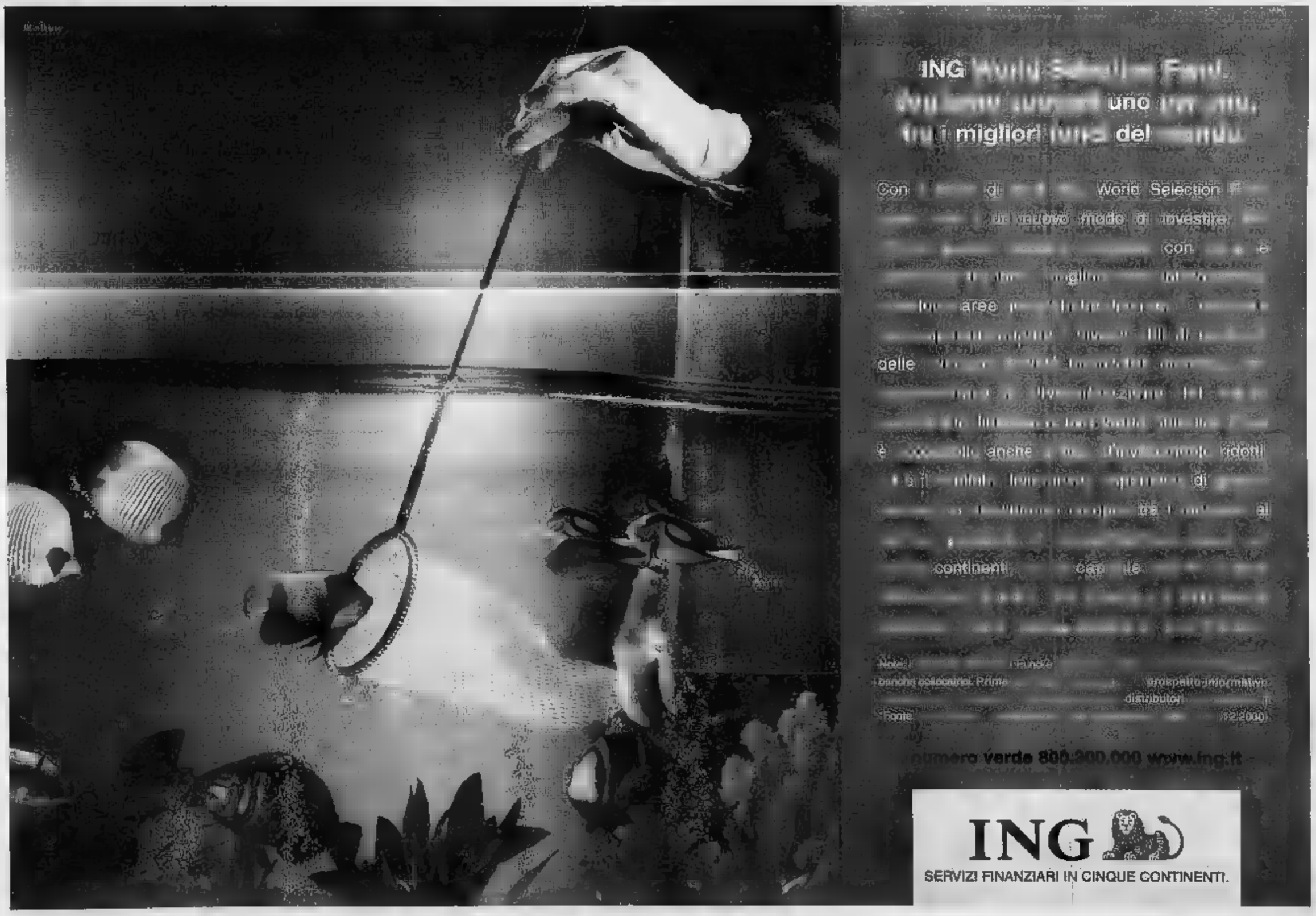
Dopo l'evasione fallita

Profeta trasferito nel supercarcere di Voghera

[illegible]

Michele Profeta, il presunto serial killer di Padova, è stato trasferito nel supercarcere di Voghera. L'ha confermato ieri sera il legale dell'uomo, l'avvocato Cesare Dal Maso. Il trasferimento dall'istituto di pena «Due Palazzi» di Padova sarebbe da [illegible] in relazione [illegible] il presunto tentativo di evasione di Profeta scoperto nei giorni scorsi. Nella cella che l'uomo divideva con altri otto detenuti erano stati ritrovati dalla polizia penitenziaria tre seghetti, uno dei quali posto all'interno di una custodia per occhiali. Al momento, conferma il pm Paolo Luca, nei confronti di Profeta non sono state avanzate nuove accuse. Lo stesso magistrato padovano, che ha aperto un fascicolo per otti relativi, senza indicazione di reati né di indagati, ha detto di non aver ancora ricevuto la rel[illegible] della polizia scientifica sul presunto tentativo di evasione.

Profeta, secondo quanto riferito dal suo legale, si è sempre detto totalmente estraneo alla vicenda e dice di aver scambiato, a causa della scarsa [illegible], una delle tre limette ritrovate con uno dei pennelli con i quali in carcere dipinge. Gli altri due seghetti sono stati scoperti in un cuscino e nella struttura di una branda a castello che il presunto serial killer padovano divideva con altri detenuti. [m. l.]



Atlanet
UN NUOVO ASSE DI PENSIERO SUL FUTURO DELLE TELECOMUNICAZIONI

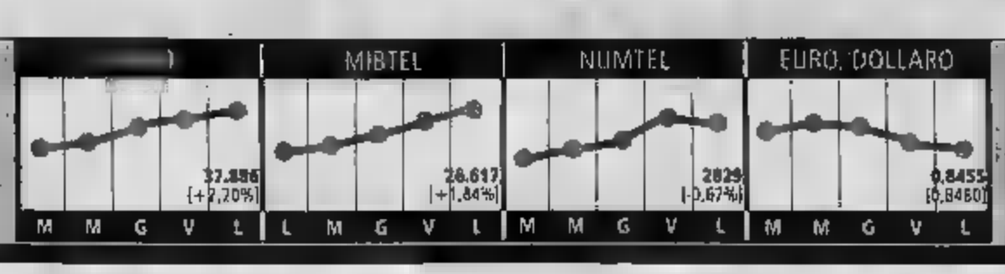
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Atlanet
www.atlanet.it

Sole 24 Ore, riassetto ai vertici

Ampio riassetto ai vertici de «Il Sole 24 Ore». Ernesto Auci lascia la direzione del quotidiano e viene nominato amministratore delegato del gruppo editoriale. Al suo posto, dal prossimo 9 luglio, direttore responsabile del quotidiano sarà Guido Gentili, mentre Maurizio Galluzzo lascia l'incarico di amministratore delegato ed assume quello di vice presidente. Direttore editoriale sarà Antonio Calabrò. All'agenzia Radiocor Luigi Vianello viene nominato direttore responsabile.



Del Conca sbarca in Francia

Il gruppo Del Conca, operante nel settore delle piastrelle di ceramica, ha sottoscritto un accordo con la Gme, una catena distributiva del gruppo Saint Gobain, che venderà i prodotti italiani in settanta città francesi. Il gruppo riminese, che nel 2000 ha fatturato 125 miliardi, prevede quest'anno di superare la soglia dei 135. Importanti trattative state avviate anche in America e Russia.

A giugno saldo attivo del fabbisogno. Viaggio lampo di Tremonti a Berlino per incontrare Eichel

Il fisco dà una mano ai conti dello Stato

Ma il deficit resta di 51 mila miliardi

ROMA

In giugno i conti dello Stato sono risultati in forte attivo; la preoccupazione per il «buco» resta anche se si concentra sulle spese, perché le entrate vanno bene. Con un viaggio-lampo a Berlino, che doveva restare segreto, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha incontrato il collega tedesco Eichel; siccome anche la Germania ha difficoltà a rispettare il suo «piano di stabilità» per la riduzione del deficit, corre il sospetto che di questo si sia parlato - non ce n'è conferma alcuna. Ufficiosamente, trapela che si sarebbe discusso dell'imminente incontro fra i ministri del Tesoro del G-7, sabato prossimo a Roma.

I dati sul fabbisogno finanziario del Tesoro del mese di giugno, comunicati come d'uso il primo giorno del mese successivo, mostrano un attivo di 24.000 miliardi. E' normale che in giugno avvenga così, perché c'è il gettito dell'autotassazione, ma è stato un attivo più consistente di quello già buono dell'anno scorso, che fu di 18.919. Secondo i tecnici, sembra confermato che l'andamento delle entrate fiscali è buono, in linea con le previsioni: aumenti dell'occupazione e buona tendenza dell'Iva contrastano i fattori negativi come il gettito sui guadagni in Borsa (in parte previsto dal precedente governo, in parte no) e la sovrastima di alcune voci.

Il rischio è un deficit a fine anno maggiore del previsto resta forte, non nelle proporzioni di alcune voci allarmistiche dei giorni scorsi. La stima più attendibile resta ancora quella implicita nell'allarme della Banca d'Italia, cioè 25.000 miliardi di lire; e le ragioni sembrano da cercare assai più dal lato delle spese che da quello delle entrate. Il deficit accumulato nei primi 5 mesi è di 51.000 miliardi, contro 31.653 dello stesso periodo del 2000; l'obiettivo per l'intero anno sarebbe di 32.000. E resta l'incognita di quanto il dato «a contabilità italiana» (disavanzo del settore statale) si trasformi in quello «a contabilità europea» valido per il «piano di stabilità» (indebitamento netto della pubblica amministrazione).

«Il dato di giugno non cambia le prospettive» dichiara il vice-ministro dell'Economia Mario Baldassarri. Anche perché un possibile compromesso sul non rispetto del «patto di stabilità» potrebbe più facilmente essere raggiunto se il governo italiano potesse addurre insufficienti entrate, attribuibili al rallentamento dell'economia, piuttosto che dover giustificare uscite eccessive. I dati di ieri hanno invece ringalluzzito l'opposizione, perché se andassero bene le entrate vorrebbe dire che il governo precedente ha sbagliato i conti, mentre la colpa dell'eccesso di spese potrebbe essere scaricata sulle Regioni e su altri fattori difficilmente manovrabili. «I dati di giugno dimostrano la fondatezza del nostro invito alla cautela rispetto alla 'campagna del buco' lanciata da Berlusconi» ha detto ieri Enrico Morando, responsabile economico dei ds.

Le difficoltà della Germania sui conti pubblici sembrerebbero invece più sul lato delle entrate, a causa del rallentamento davvero forte dell'economia tedesca quest'anno. Ma anche la Francia non è molto in linea con gli obiettivi, ed è interesse comune dei tre grandi Paesi trovare una qualche soluzione, di fronte alla Banca centrale europea che continua a insistere sul rispetto stretto dei tre obiettivi. Il governo italiano può contare sull'appoggio del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che perorerà a Francoforte l'impossibilità di rispettare gli obiettivi.

Una prima occasione di confronto collettivo sarà al G-7 che riunirà sabato ministri del Tesoro e governatori. Nella prima parte della riunione (a cui partecipa il solo Duisenberg, non Fazio né i suoi pari grado francese e tedesco) si farà il consueto giro d'orizzonte sulla situazione economica dei rispettivi Paesi. [s. l.]

BANKITALIA STOP DEGLI IMPIEGHI A MAGGIO

ROMA. Brusco stop degli impieghi bancari in maggio (-4,2% netto della componente stagionale), trainato negativamente dalla componente a breve termine (-9,8%). Al contrario, secondo i dati mensili della Banca d'Italia sulle grandezze creditizie, i depositi hanno fatto segnare una sensibile accelerazione: +32,1 nella variazione a un anno (-5,6% in aprile), con i pronti contro termine a +123,1% (da -24% del mese precedente). L'arretramento dei prestiti, che segnala indirettamente uno stop dell'attività economica, è il primo registrato nella più recente serie storica fornita dalla Banca d'Italia, a partire cioè da maggio 2000. Nel mese di aprile i finanziamenti bancari censiti da Bankitalia per l'intero sistema avevano fatto segnare un valore positivo del 9,5% in base mensile destagionalizzata.

IL

Mese	2001	2000
GENNAIO	+3000	+8165
FEBBRAIO	-9000	+7243
MARZO	-33.500	-14.158
APRILE	-54.300	-34.252
MAGGIO	-75.000	-50.572
GIUGNO	-51.000	-31.500
LUGLIO	-	-30.000
AGOSTO	-	-29.000
SETTEMBRE	-	-47.000
OTTOBRE	-	-60.300
NOVEMBRE	-	-69.200
[illegible]	-	-49.200

A Bruxelles si riunisce la Commissione. United Airlines e Us Airways stanno discutendo il divorzio

In America tramontano le mega fusioni

Forse oggi Ge ritira l'«offerta del secolo» su Honeywell

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Le regole dell'Antitrust impongono tempi duri per le colossali fusioni americane: General Electric ed Honeywell potrebbero ritirare oggi il loro «progetto del secolo» per evitare la bocciatura da parte della Commissione Europea mentre United Airlines e Us Airways avrebbero già deciso di rinunciare al merger dei cieli davanti alle obiezioni sollevate dall'Amministrazione Bush e di Washington.

L'ipotesi dell'acquisto per 42 miliardi di dollari - oltre 95 mila miliardi di lire - della Honeywell da parte di General Electric verrà discussa oggi dalla Commissione Europea nella riunione in programma a Strasburgo in Francia. Ma l'opposizione del titolare della Concorrenza, Mario Monti, è netta e la Commissione è con lui. Jack Welch, presidente di General Electric, rischia una sconfitta bruciante: per quattro i mesi rappresentanti hanno incontrato quelli della Honeywell e, assieme ai rispettivi legali, hanno valutato ieri fino a notte tarda l'ipotesi di ritirare l'offerta d'acquisto. Il passo indietro di Welch eviterebbe la bocciatura da parte di Bruxelles e le inevitabili ripercussioni, l'ultimo un forte attrito Usa-Ue. Il Segretario al Tesoro, Paul O'Neill, ha fatto trapelare gli umori dell'Amministrazione sul veto di Monti, definendolo «pazzesco».

La Commissione sente di aver la vittoria in pugno ed è disposta a depennare l'acquisizione dall'agenda della riunione a Strasburgo solo se il passo indietro di Welch sarà chiaro e senza ombre. «Abbiamo bisogno di un ritiro formale non basterà certo un semplice annuncio - ha dichiarato a Bruxelles Amelia Torres, portavoce di Mario - le regole dell'Antitrust americano fanno invece vacillare il progetto di merger da 4,3 miliardi di dollari - quasi 10 mila miliardi di lire - fra le compagnie aeree civili United Airlines e Us Airways. Le due società hanno iniziato a discutere abbandonare il tentativo che avrebbe dato vita alla più grande compagnia aerea sul mercato interno degli Stati Uniti sommando gli hub di Chicago, San Francisco, Los Angeles e Denver della United Airlines a quelli di Charlotte, Pittsburg e Philadelphia della Us Airways.

L'imminente rinuncia del merger, rivelata ieri dal «Wall Street Journal», sarebbe la conseguenza delle forti resistenze incontrate a Washington. Il Segretario ai Trasporti, Norman Mineta, a più riprese fatto mistero della sua opposizione. «Se dovessi leggere i fondi di caffè oggi - ha dichiarato - direi che le autorità competenti bocceranno questo merger». Pareri simili in seno al Dipartimento della Giustizia, che ha chiesto alle due compagnie di operare «sostanziali modifiche» al progetto di fusione, ben superiori a quelle proposte e relative alla passaggio di una parte dei voli-shuttle da Washington alle rivale American Airlines. Ma il colpo grazie è arrivato con la lettera di 24 senatori che hanno scritto al ministro della Giustizia, John Ashcroft, sollevando «le più serie riserve» su un patto che creerebbe una situazione di monopolio dei cieli soprattutto nella Costa Orientale degli Stati Uniti, con rischiose ripercussioni la tutela dei viaggiatori, la qualità dei voli ed il livello dei prezzi. Gli analisti del settore ritengono d'altra parte che se il merger dei cieli fallirà non vi saranno sconfitti, ne guadagneranno tutti: la United Airlines non sarà obbligata a garantire aumenti di stipendi ai piloti pari al 45% nei prossimi anni, Us Airways conserverà un settore di mercato destinato a crescere e i consumatori viaggeranno con biglietti meno cari.

Il commissario Ue Mario Monti

Street ottimista

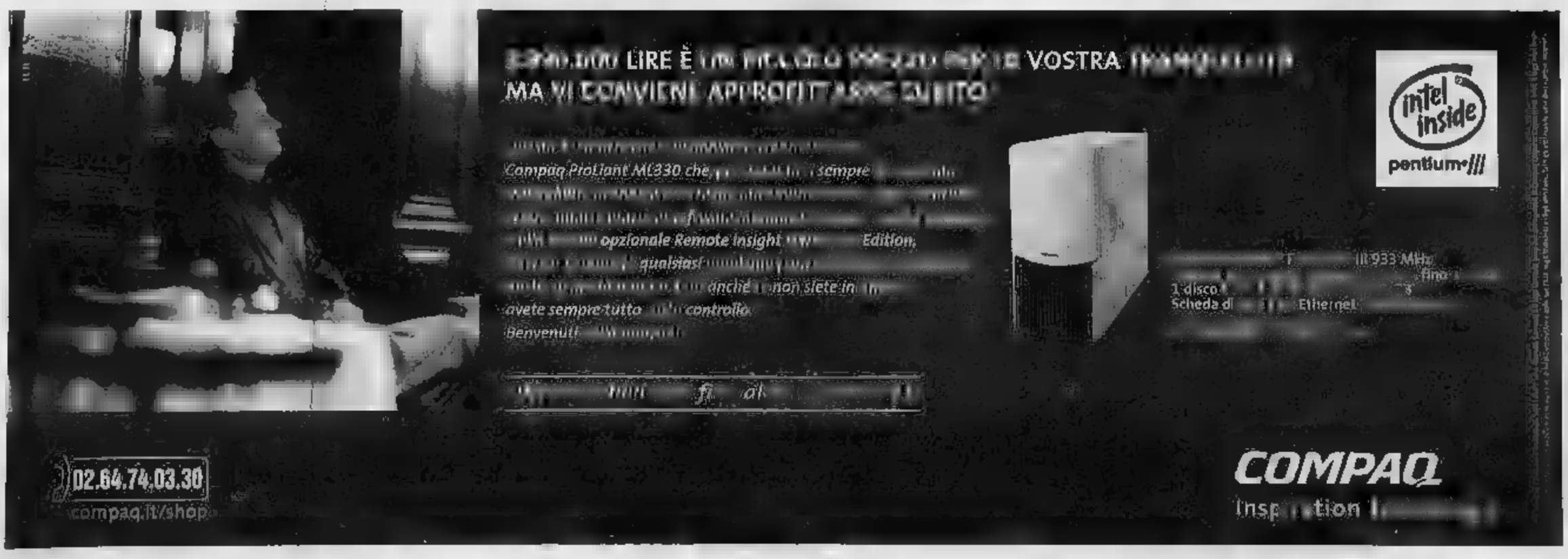
Il dollaro spinge l'euro ai minimi

ROMA

Wall Street inizia la settimana all'insegna dell'ottimismo mentre, sul fronte valutario, il dollaro continua a schiacciare l'euro. La moneta unica europea (debole anche sullo yen) è stata scambiata fino ad un minimo di giornata pari a 84,42 cents, un livello assai vicino al record negativo toccato quest'anno nei confronti del biglietto verde (84,08 cents): l'attesa è adesso per la riunione del consiglio direttivo della Bce, in calendario per giovedì, che dovrà fare i conti con l'andamento negativo dell'indice, a giugno, dei responsabili acquisti dell'industria manifatturiera di Eurolandia.

Positivi, invece, i dati congiunturali dagli Usa che almeno in parte confermano una ripresa dell'economia oltreoceano: è il caso, in particolare, della spesa per consumi salita dello 0,6% a maggio, in misura superiore alle attese. Ed è proprio su questo quadro macroeconomico tinto di rosa che a Wall Street gli investitori hanno deciso di puntare l'attenzione, ignorando invece l'ultima cattiva notizia proveniente dal fronte societario.

Infatti il reddito personale e la spesa per i consumi relativi a maggio hanno registrato un aumento, e l'indice Napm di giugno è cresciuto dopo dieci mesi di flessioni consecutive, sul fronte delle aziende è giunto il profit warning di Minnesota Mining and Manifacturing (3M). La società ha lanciato ieri mattina un "allarme utili" per il secondo trimestre e ha abbassato le sue aspettative per tutto il 2001: il titolo, L'ottimismo del mercato è comunque contagioso e anche la 3M, che nelle prime battute della seduta era arrivata a perdere oltre il 2%, si è successivamente ripresa tornando in positiva, mentre il Dow Jones andava consolidando il rialzo (ha poi chiuso un +0,85% a quota 10.591). Più tranquillo il Nasdaq che ha oscillato tutta la giornata a cavallo della parità, per poi terminare un -0,56%. Gli investitori Usa sperano, poi, i sei tagli effettuati quest'anno dalla Fed e la riduzione dalle imposte operata da Bush diano finalmente i frutti sperati. [fra. bul.]



Svolta per le grandi vertenze. La Confcommercio ha firmato l'intesa: 102 mila lire al mese

Contratti, accordo fatto per il commercio

Federmeccanica offre 125 mila lire

ROMA

Accordo per il commercio, per i metalmeccanici si tratta. Fino a tarda notte, nella sede di Confindustria le delegazioni, in riunione ristretta, hanno discusso l'ultima proposta di Federmeccanica, intenzionata a rivedere al rialzo l'offerta di aumento di stipendio. A questo punto, riferiscono fonti sindacali, gli industriali hanno portato da 115 a 125 mila lire la proposta salariale, compensiva anche delle mila lire di anticipo dello scarto tra inflazione programmata e reale per i primi sei mesi del 2001. Verso l'una, dopo un'ora e mezza di confronto, è stato concordato un nuovo incontro per questa mattina alle 10. Fim e Uilm giudicano insufficiente l'offerta, ammettono che si deve provare a discutere ancora. La Fiom continua a non condividere lo schema che inserisce anche l'anticipo dell'inflazione per i primi mesi del 2001.

La trattativa era iniziata - e certo sotto ottimi auspici - alle 18. Da mezzogiorno, invece, si era trattato al tavolo Confapi (delle piccole imprese), grande impegno e per sette ore. Confapi ha offerto un aumento di 127 mila lire mensili in due tranche per il rinnovo di questo secondo biennio economico. I rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm hanno concordato nel giudicarla insufficiente ma comunque interessante, è piuttosto vicina alle 135 mila lire della piattaforma sindacale. La trattativa va avanti oggi. Al tavolo negoziale «principale», invece, i sindacati si sono presentati decisamente divisi, con la Fiom che aveva proclamato uno sciopero di organizzazione per il 6 luglio, accusando Fim e Uilm di fatto in pratica abbandonato la piattaforma accettando la filosofia di Federmeccanica. Nel corso del confronto, gli industriali hanno (come previsto) rilanciato la loro proposta: pur avendo confermato la struttura della loro proposta (115 mila mensili complessive di aumento medio mensile lordo) Federmeccanica sarebbe disposta a discutere l'entità dell'aumento della parte riguardante lo scarto tra inflazione programmata e reale per il biennio '99/2000 (l'ultima offerta era di 72 mila contro le 80 mila chieste dai sindacati nella piattaforma, anche per tenere conto della crescita della produttività di settore). L'aumento complessivo terrebbe anche conto di un anticipo sull'inflazione del prossimo biennio che dovrebbe essere a tempo debito non più rimborsato.

La Federmeccanica ha chiesto di proseguire la trattativa in una «ristretta». Fim e Uilm (cui nei giorni scorsi questa nuova offerta di aumenti era stata comunicata nel corso di incontri informali riservati), erano sembrate subito disponibili ad accettare, mentre la Fiom, intenzionata comunque a non abbandonare il tavolo, voleva trattare solo sulla base della piattaforma unitaria. E quindi sarebbe stata restia ad affrontare una ristretta sulla base di una proposta di aumento salariale strutturata in maniera diversa.

E ieri è stata raggiunta l'intesa tra sindacati e Confcommercio per il secondo biennio economico del contratto del settore commercio, che riguarda un milione e mezzo di lavoratori. Nel biennio 2001-2002 l'aumento concordato è di 102.500 lire; un ulteriore incremento di mila lire è previsto nel 2003. Le segreterie nazionali di Filcams, Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs Uil valutano positivamente l'ipotesi di accordo per il secondo biennio in quanto - spiegano - viene validità dell'accordo del 23 luglio '93 ottenendo nel biennio un aumento salariale di 102.500 lire che copre sostanzialmente i tassi di e recupero del biennio pregresso e inflazione programmata 2001-2002). Inoltre è previsto un incremento di 28 mila lire nel 2003 e a fronte di scostamenti dei due Dpef, «le parti valuteranno le determinazioni adottare in coerenza l'accordo del 23 luglio». I sindacati categoria sottoporranno nelle prossime settimane assemblee dei lavoratori l'ipotesi accordo sottoscritta. Un accordo, secondo Ivano Corraini, segretario generale della Filcams-Cgil, che «garantisce il recupero dell'inflazione reale per il biennio 99-2000 e dell'inflazione per il biennio successivo e quindi la difesa piena del salario dei lavoratori del commercio. La svolta è avvenuta giovedì scorso quando molta determinazione le delegazioni sindacali avevano dichiarato di pronte alle scontro sulle proposte del tutto insoddisfacenti formulate dalla delegazione di Confcommercio». Corraini ricorda inoltre che in questo contratto, per la prima volta, l'una tantum è pagata in proporzione anche ai lavoratori con contratti a termine.

[r. gi.]

APRE LA GUERRA DELLE COMMISSIONI

TORINO, il 2000 è stato un boom per la Directa, la sim torinese specializzata nei servizi trading on line per i privati. L'assemblea degli azionisti, presieduta Massimo Segre, ha approvato il bilancio che vede più che quadruplicato l'utile netto (8,2 miliardi contro 1,9 del '99).Il balzo dell'utile è dovuto alla forte crescita degli ordini ricevuti, passati da 1 milione e 359 mila a 5 milioni e mila (di cui quasi 3 milioni eseguiti) e dal conseguente balzo dell'intermediato complessivo che è stato di oltre 50.700 miliardi (+605% rispetto '99). Sulla base dei dati di bilancio l'assemblea ha deliberato un dividendo milioni, invariato rispetto precedente esercizio. La novità del è costituita dalla commissioni costo a scalare per i clienti più attivi (si scende da a 3 euro per ordine). Dal 9 euro per il primo ordine nella giornata, passa a 8 per il secondo, 7 per il terzo, 6 per il quarto, 5 per il quinto, 4 per il sesto: dal settimo eseguito in poi, fino al termine della giornata, la commissione è 3 euro ordine. Restano invariate all'1,9-1,3 per mille col massimo di 35mila lire o minimi commissioni variabili che il cliente può scegliere in alternativa a quelle fisse, ora rese degressive, se le ritiene più convenienti per il proprio profilo operativo.

Claudio Sabattini (Fiom-Cgil) e Sergio Billè, presidente Confcommercio

Ogni uno un milione di infortuni sul lavoro

Cofferati: «Cifra inaccettabile». Campagna della Cgil

ROMA

In Italia sono morti il giorno sul lavoro, 100 ogni mese, per un totale di oltre mille l'anno. Più di un milione gli infortuni, mortali e non, verificatisi nel 2000. E, praticamente, quattro incidenti ogni 100 lavoratori.

«Cifre inaccettabili», tuona leader Cgil, Sergio Cofferati, che accusa la Confindustria di ignorare il problema, pensando solo alla competitività e ai profitti.

Presentando la campagna pubblicitaria e televisiva realizzata dalla Saatchi and Saatchi per della Cgil, nell'ambito della grande campagna di prevenzione e per la sicurezza nei luoghi lavoro, lanciata lo scorso aprile, Cofferati ha spiegato che sul fronte sicurezza «non servono nuove leggi, perché quelle che ci forniscono strumenti validi ed efficaci». «Il problema - ha aggiunto segretario generale della Cgil - è che finora ci sono troppe deroghe e che da parte imprenditoriale è ancora insufficiente cultura della prevenzione».

Sergio Cofferati ha quindi sottolineato che sul fronte sicurezza «il sindacato si trova fronte un interlocutore difficile. Confindustria - ha insistito - continua a considerare di secondaria importanza il problema della sicurezza, e nel manifesto della competitività di Parma il tema praticamente non esiste, viene ignorato, per chiedere che le imprese vengano liberate vincoli di legge, proponendo sorta di passaggio dal controllo all'autocertificazione. Tutto ciò è inaccettabile».

Il giudizio del segretario generale della Cgil, quindi, «è importante rafforzare le politiche "premiali", incentivando chi prevenzione e rispetta le regole, quai ad abbassare la guardia e a indebolire le politiche di contrasto». Gli imprenditori, accusa infine Cofferati, troppo spesso considerano la normativa per la sicurezza solo una fonte di costi; eppure proprio gli incidenti causano, oltre alla distruzione di molte vite, anche la perdita ben 20 milioni di giornate di lavoro l'anno.

contrastare il fenomeno, oltre alle campagne di informazione, in Italia si terrà in ottobre la «Settimana europea» per salute e la sicurezza sul lavoro.

COMPRA RETE stato erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti il finanziamento a lungo termine per l'acquisto parte di Acea della rete elettrica Enel di Roma. L'operazione da milioni di euro è stata organizzata da Citigroup Schroder Salomon Smith Barney - che agito anche come consulente finanziario Acea nell'acquisizione - a Banca Opi (gruppo Imi San Paolo) e al Credito Italiano (gruppo Unicredito) e verrà sindacata sull'euromercato nel mese di luglio.

CRESCE IL NAVI L'assemblea degli di grandi navi veloci ha deciso di aumentare numero dei componenti consiglio di strazione da 5 a 7 al fine di dare maggiore spazio alla presenza di consiglieri indipendenti che passano quindi da 2 a 3 con l'ingresso di Guido Ferrarini.

IL Via libera dell'assemblea straordinaria della Banca popolare intra all'aumento del capitale sociale di 23,9 milioni di euro attraverso l'emissione di 7,9 milioni di azioni ordinarie da 3 euro nominali ciascuna, con un sovrapprezzo minimo di 10 euro da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di una azione nuova ogni 4 azioni possedute.

PROPOSTA SW Swissair Group presentato al governo belga una nuova offerta di 30 milioni di euro, oltre ai 275 necessari per il piano di ristrutturazione, per essere sciolta dall'obbligo di innalzare la propria quota all'85% (ora di 49,5%).

OPTION OMNITEL Omnitel Vodafone ha annunciato piano Stock Option Vodafone Gem (Global Employeens) rivolto ai propri dipendenti. L'opzione potrà esercitata da 3 a 10 anni dall'assegnazione, al valore del titolo, ed pari al 50% della retribuzione annuale. Il piano è rivolto a 42 mila dipendenti in 12 controllate del Gruppo nei seguenti Paesi: Australia, Egitto,in germania, Grecia, Irlanda, Italia, Malta, Nuova Zelanda, paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Ungheria.

VERTICE FIERA L'ingegner Marco Sogaro, 39 anni, ex manager Techint, Roland Berger & Partener e Obiettivo lavoro, è stato nominato direttore generale di Fiera Milano spa con il compito coadiuvare il luglio il presidente e amministratore delegato Falvio Cattaneo nella gestione della società.

IL PUNTO SUI MERCATI

Euforia da Opa

L'OPA Montedison ha ridato ossigeno a Piazza Affari. Il Mibtel ha guadagnato l'1,84% trascinato anche dai telefonici, mentre il Numtel ha perso lo 0,67%. Scambi per 2,77 miliardi di euro.

Colpita Montedison (-7,65%) mentre Fiat ha guadagnato l'8,89%. Positive [illegible] le banche coinvolte, Banca Roma (+6,20%) a IntesaBci (+1,36%) e San Paolo Imi (+0,62%). Di gran carriera la controllata Edison (+5,15%), il piatto forte dell'operazione. In risalto anche i valori della cordata avversaria a quella guidata dal Lingotto: Mediobanca (+4,09%) e Generali (+3,39%), mentre ha perso quota La Fondiaria (-1,26%), ceduta a caro prezzo a Sai (-7,63%) per creare liquidità strategica a contenere l'assalto italo-francese.

Giornata positiva per i telefonici: Telecom ha guadagnato il 3,06% e Tim il 3,50%. Sprint per la holding Olivetti (+4,58%), mentre Seat (+0,33%) è rimasta in coda.

Vento in poppa per il risparmio gestito con Fideuram (+4,69% a 11,79 euro), Bipop (+4,67% a 4,67 euro), Mediolanum (+4,16% a 12,44 euro) e Profilo (+1,65% a 4 euro). Seduta negativa, sul paniere terziologico di Piazza Affari, per Tiscali (-5,52%), Freedomland (-5,53%) e Finmatica (-1,56%).

[illegible]

VALUTE EURO

Valuta	Lire	Euro
Marco tedesco	990,90	1,95583
Franco belga	40,3399	40,3399
Franco lussemb.	40,3399	40,3399
Fiorino olandese	440,371	440,371
Franco francese	299,118	6,55957
Lira italiana	2.000,00	1.000000
Corona danese	262,15	7,525371
Sterlina inglese	1.607,9	13,76403
Dracma greco	9,858	208,482
Escudo portoghese	200,64	5.945,73
Marco finlandese	165,04	5.945,73
Corona ceca	5,58	34,6275

ALTRE VALUTE

	ufficiale	bancnot.	ufficiale	bancnot.
[illegible]	2.296,08	2.253,37	0,8605	0,8445
Yen giapponese	181,41	181,26	108,1800	108,3700
Sterlina inglese	3237,91	3218,53	0,6969	0,6925
[illegible]	1270,11	1271,52	[illegible]	1,5228
[illegible]	67,29	67,38	23,800	23,700
[illegible]	268,88	269,36	7,445	7,444
[illegible]	131,79	132,73	15,347	15,447
[illegible]	72,86	71,78	27,762	28,020
Corona norvegese	264,03	265,52	7,804	7,888
Corona svedese	45,83	45,81	47,199	47,295
[illegible]	288,72	290,18	9,203	9,213
[illegible]	1.165,18	1.157,62	[illegible]	1,574
Lira turchese	2.164,86	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino ungherese	870,65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austriaco	140,74	[illegible]	13,7603	[illegible]
Escudo portoghese	9,858	[illegible]	200,482	[illegible]
Marco finlandese	165,04	[illegible]	5.945,73	[illegible]
Dracma greco	5,58	[illegible]	340,75	[illegible]

Valuta	Lire	Euro	
Dollaro Singapore	1256,87	1253,17	1,941
Ricarica malgascio	7,97	[illegible]	253,454
[illegible]	[illegible]	2501,57	6,539
Lira sterlina	0,88	0,88	5406,0000
Lira bulgara	994,54	994,28	1,947
Lira cipriota	2372,24	2371,65	0,574
Lira maltese	4921,00	4908,10	1,915
[illegible]	-	-	0,0000
[illegible]	972,28	970,73	2,381
Rand sudafricano	[illegible]	200,36	9,803
Taiwan dollaro	[illegible]	0,05	2111,324
Nuovo Sol peruviano	1,78	1,78	1099,156
Dinaro giordano	1.408,94	1.414,63	1,397
Lati lettone	15,66	15,65	125,732
Dinaro algerino	28,58	28,53	69,479
Peso argentino	[illegible]	[illegible]	0,999
[illegible]	673,53	[illegible]	2,915
Lira egiziana	581,36	580,82	2,779
Dollaro di Hong Kong	540,96	540,82	3,597
Corona islandese	28,95	21,99	90,973
[illegible]	2,13	2,17	[illegible]
[illegible]	[illegible]	80,76	49,868
[illegible]	2256,69	2253,34	0,945
Peso colombiano	1,02	1,02	1960,371
Peso cileno	995,57	999,26	19,643
Peso messicano	254,29	251,73	7,936
Real brasiliano	888,13	894,85	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,395
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	672,39	670,73	3,581
Rand sudafricano	[illegible]	200,36	9,803
Taiwan dollaro	[illegible]	0,05	2111,324
Nuovo Sol peruviano	1,78	1,78	1099,156
Dinaro giordano	-568,94	571,63	3,397
Lati lettone	15,66	15,65	125,732
Dinaro algerino	28,58	28,53	69,479
Peso argentino	[illegible]	[illegible]	0,999
[illegible]	672,39	[illegible]	2,915
Lira egiziana	581,36	580,82	2,779
Dollaro di Hong Kong	540,96	540,82	3,597
Corona islandese	28,95	21,99	90,973
[illegible]	2,13	2,17	[illegible]
[illegible]	[illegible]	80,76	49,868
[illegible]	2256,69	2253,34	0,945
Peso colombiano	1,02	1,02	1960,371
Peso cileno	995,57	999,26	19,643
Peso messicano	254,29	251,73	7,936
Real brasiliano	888,13	894,85	[illegible]

Valuta di Milano	02-07-2001	
MIB	25708	+1,06
MIBTEL	24817	+1,84
MIB 30	37886	+2,20
MIDEX	29623	+0,32
NMR (Nuovo Mercato)	7753	-0,26
D.J Eurostoxx 50	4308	+1,30

Scadenze	Apertura	Chiusura	Max.	Min.
Set. 01	37490	38194	37390	36260
Dic. 01	37915	38577	37970	36615
Mar. 02		38947		

Titolo	Ultimo	Prec.	Var %
Mediobanca Mediobanca	8,582	34,0000	-0,09
Banca Pop. dell'Adriatico	10,895	9,5200	0,06
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	67,784	25,0000	0,00
Banca Pop. di Comm.	198,458	102,6000	0,00
Banca Pop. di Lodi ex Tiberina	17,257	6,4000	0,00
Banca Pop. di Sondrio	7,079	11,6400	-0,09
Bongiorno Rd	290	500	-2,73
[illegible]	5,82	6,58	0,00
Cred. Fiorentino & Siracusa	34,145	11,7000	0,00
[illegible]	49,71	3,8000	0,00
Fastweb	31	0,01999	0,00
Fiorentina Royal Mining	49,31	2,3400	-0,42
Hdp pre	11,614	5,0000	+0,97
Industria Industriale & Valv. Ags.	2,0586	12,7999	+0,67
Sasi	17,43	0,9000	0,00

Amsterdam (Aex) 591,14 (+1,33%), Bruxelles (Bel 20) 2905,81 (+0,55%), Francoforte (Dax Xetra) 6109,50 (+0,84%); Hong Kong (Hang Seng) 0,00 (-100%); Londra (Ftse 100) 6710,70 (+1,32%), Madrid (Ibex 35) 9073,30 (+2,20%); Parigi (Cac 40) 5296,61 (+1,36%), Sydney (All Ord) 3377,70 (-1,39%), Tokio (Nikkei) 12751,18 (-1,66%), Zurigo (Spi) 7316,00 (+1,05%), New York (Dow Jones) 10291,27 (+0,55%); (Nasdaq) 2148,48 (-0,50%).

TASSI PRIMARI

Tasso Area Euro	4,500%	Eurirepor Overnight	3,150%
Tasso Libia	3,250%	Tasso Lombard	[illegible]
Usa Fed Funds	3,750%	Tasso Germania	[illegible]
Tasso Repo Bund	3,250%	Libor Usa 1m	3,677%
Tasso Eurepor	0,250%	Libor Usa 12m	4,187%

Euribor 1m	[illegible]	Eurirepor 12m	[illegible]
Usa 10 anni	5,080%	Usa 10 anni	5,080%
Usa 30 anni	5,640%	Esp 10 anni	5,490%
Can 10 anni	5,600%	Ita 10 anni	5,290%
Uk 10 anni	5,340%	Uk 10 anni	5,180%
Jap 10 anni	1,660%	Fra 10 anni	5,490%

Bca Antonveneta 19.000; Cariparma Bca 22.600; Eurosviluppo 0.014; Fiduciaria 0.510; Mittel As 0.750; Pop Fiorentina 24.900; Pop [illegible] Warrant: Kardia 08 0.004.

	Lire	Euro
[illegible]	140000-154000	72.304-79.534
Sterlina (n.c.)	141000-154000	72.829-81.601
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marengo Italiana	115000-125000	59.393-64.567
Marengo Svizzera	109000-122000	56.294-63.006
Marengo Francese	109000-121000	56.294-62.481
Marengo Belga	109000-121000	56.294-62.481
[illegible]	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	136000-149000	71.271-76.952
[illegible]	490000-550000	237.570-284.061
20 Corone Svedesi	520000-600000	268.555-309.874
[illegible]	770000-870000	397.672-423.495
[illegible]	760000-830000	402.838-428.658
4 Ducati Austria	272000-320000	140.476-165.296
100 Corone Austria	[illegible]	320.727-315.039
100 Pesos Cile	[illegible]	175.595-185.924
Krugerrand	810000-930000	315.029-325.268
50 Pesos Messico	745000 [illegible]	384.760-402.836

ORO CHIUSURA

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

	02-07-2001	29-06-2001	Var %
MERCATO			
Londra	268,35	268,90	317,3081
Zurigo	268,65	269,95	317,7429
Lussemburgo	268,60	268,85	316,6296
Milano (Londra)	19077,00	20078,00	18,3083

OBBLIGAZIONI 02-07-2001

Titolo	Prezzo
[illegible]	97,80
Banca Intesa 98/05 Sub	99,70
Bipop Pomos 98 Sub	100,09
Banca Sicula Fix Ag03	99,90
Bpu 97/07 Ind	98,90
Btp 98/08 Tf Fino C Cou	90,00
Btp 97/07 Indice Rb	100,35
Btp 01 04 6 5%	104,00
Centrale 02 Ind	100,13
Centrale 02 Tf Rimg Ind	100,30
[illegible]	99,20
Cmzpm 96 98 Ec	75,36
Cmzpm 97/07 Sub Ind	98,50
Cmzpm 98/08 Sub Ind	98,57
Cr Ital 98/08 Sub Ind Fix	[illegible]
Credieuro 98 Ind	99,10
Efibanca 03 Ind	100,51
Eni 98/08 Ind	100,32
Enel Fix 98 Ind	100,20
Enel Fix 98 Sub Ind	100,10
Ers 98/03 Ec	100,10
Fin Ind 98/03 Convertibile Ind Eu	107,25
Mediocredito 97/07 Ind Eu	96,81
Mediop 98 High Tech Sub	94,92
[illegible]	[illegible]
[illegible]	77,80
[illegible]	93,84
[illegible]	100,58
Mediop 98/08 Ind	100,00
Mediop 98/08 Ind Apos	100,31
Mediop 98/08 Tf	100,65
Mediocredito Cf03 Ind Mdp	100,10
Mediocredito 03 43 Tf	100,50
Olivetti 98/03 Ind	99,65
Olivetti Fin 00/07	101,70
Opere 98/08 Tf Ind	99,00
Opere 98/08 Tf Ind	100,27
Opere Tf 98/08 Fino C Cou	100,25
Pirelli Euro Invest 03	100,40
Pirelli Euro Deposit 03	97,49
Pop Agrigento 02 Step Up 6%	99,99
Spaccio 02 98 Cou	102,75
Spaccio 03 Euro	97,75
Spaccio Tf	97,49
Spaccio Fix 10 15 5 25%	97
Spaccio Fix 10 15 5 25%	97,25

TITOLI DI STATO

[illegible]	01 01 96 01 03 97 A	100,05
[illegible]	01 07 96 01 03 97 5 5%	101,02
[illegible]	01 11 98 01 03 99 5 5%	100,47
[illegible]	01 01 97 01 04 97 5 5%	100,45
[illegible]	01 04 98 01 04 99 5 5%	100,02
[illegible]	01 09 97 01 04 99 5 5%	100,40
[illegible]	01 04 98 01 05 99 5 5%	100,40
[illegible]	01 05 96 01 05 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 05 99 5 5%	[illegible]
[illegible]	01 11 97 01 05 99 5 5%	100,46
[illegible]	01 10 98 01 06 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 12 98 01 06 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 07 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 07 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 07 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 07 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 08 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 08 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 08 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 08 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 09 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 09 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 09 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 09 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 10 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 10 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 10 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 10 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 11 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 11 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 11 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 11 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 12 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 12 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 12 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 12 99 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 01 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 01 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 01 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 01 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 02 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 02 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 02 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 02 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 03 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 03 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 03 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 03 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 04 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 04 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 04 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 04 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 05 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 05 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 05 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 05 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 06 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 06 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 06 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 06 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 07 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 07 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 07 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 07 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 08 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 08 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 08 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 08 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 09 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 09 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 09 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 09 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 10 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 10 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 10 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 10 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 11 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 11 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 11 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 11 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 12 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 12 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 12 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 12 00 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 01 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 01 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 01 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 01 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 02 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 02 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 02 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 02 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 03 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 03 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 03 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 03 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 04 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 04 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 04 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 04 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 05 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 05 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 05 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 05 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 06 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 06 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 06 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 06 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 07 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 07 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 07 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 07 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 08 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 08 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 08 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 08 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 09 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 09 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 09 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 09 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 10 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 10 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 10 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 10 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 11 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 11 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 11 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 11 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 01 98 01 12 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 04 98 01 12 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 07 98 01 12 01 5 5%	100,41
[illegible]	01 10 98 01 12 01 5 5%	100,41

QUOTAZIONI BOT

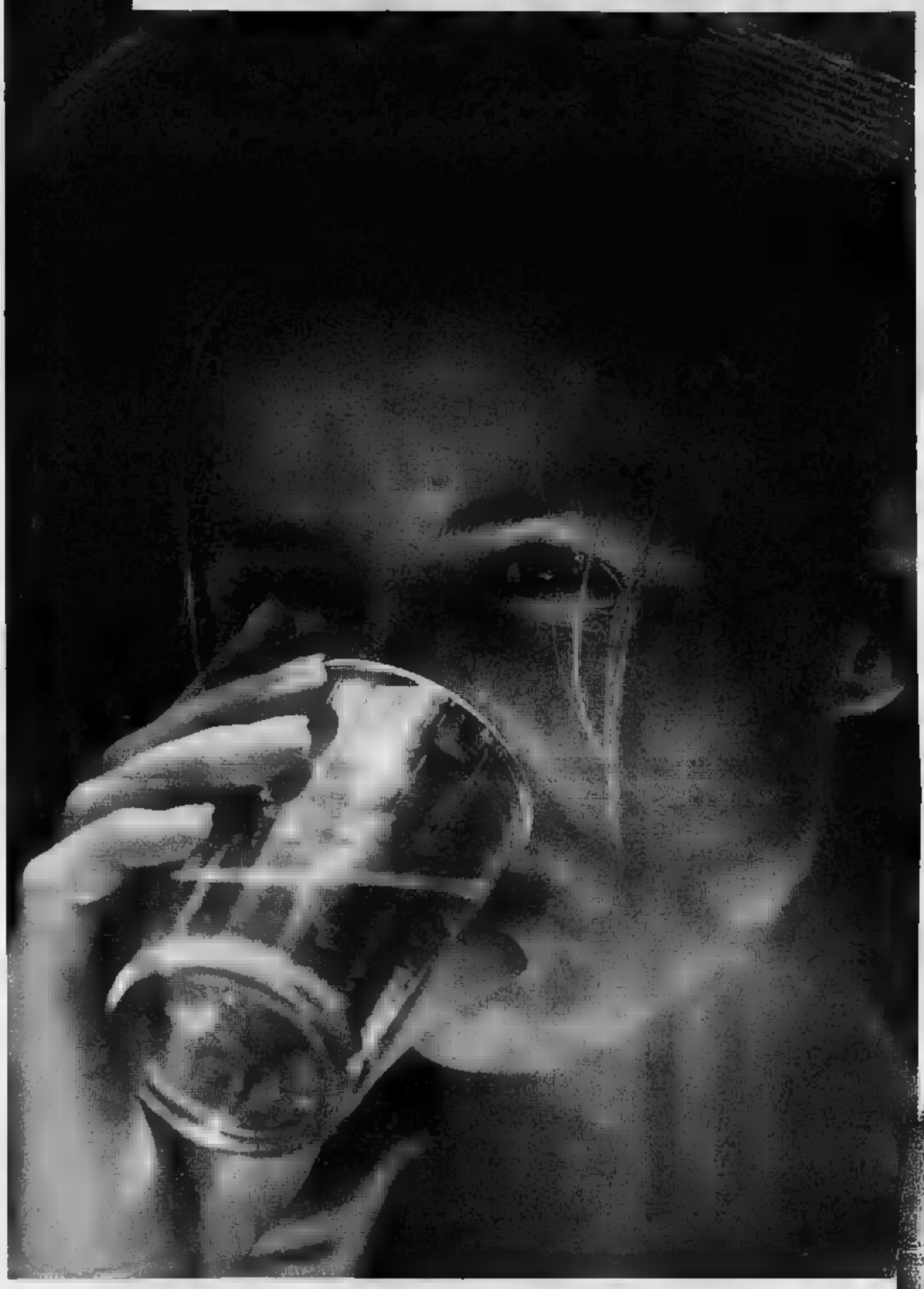
Scadenza	Sconto	Prezzo	Rendim %
12/07/01	14	99,800	5,480
15/08/01	44	99,430	4,350
14/09/01	74	99,151	3,810
15/10/01	105	98,900	3,590
14/11/01	136	98,600	3,700
14/12/01	165	98,360	3,570
15/01/02	197	97,940	3,630
15/02/02	228	97,615	3,270
15/03/02	256	97,310	3,080
17/04/02	289	96,950	3,150
15/05/02	317	96,630	3,210
14/06/02	347	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-07-2001

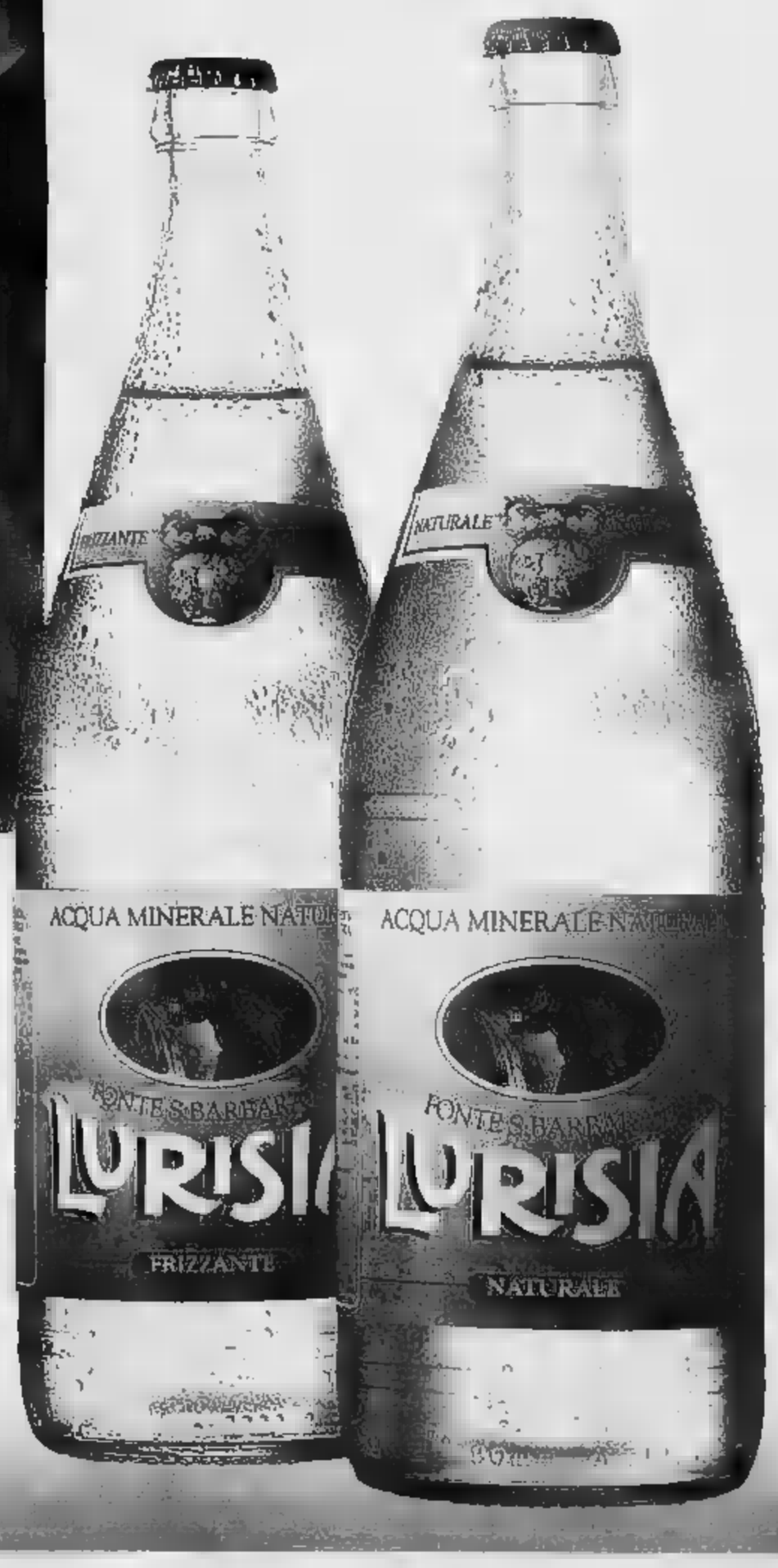
Azione	Prezzo Ufficiale	Prezzo Rif.	Diff.	Var %	Prezzo Ref.	Quantità	Migliori Affari	Migliori Denaro	Quantità Trattate
A A.S. Roma	3,578	4,120	+1,56	[illegible]	ds	4,340	3,572	3,600	1000500
Acea	[illegible]	8,864	+1,08	[illegible]	8,898	8,620	[illegible]	[illegible]	2252700
Acegas	15,176	7,836	+1,24	7,814	in	7,826	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acque Pot. Potenza Marcia	1,98	9,310	+2,56	10,310	2,021	0,240	42,000	45,000	1000000
Acque Potabili	22,010	12,250	+0,70	12,250	9,060	11,300	12,000	12,500	3000
Acquedotto De Ferrari	[illegible]	[illegible]	0,00	5,360	8,106	5,200	6,500	[illegible]	0
[illegible]	[illegible]	3,253	+1,88	[illegible]	2,813	3,140	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acquedotto Pugliese	4,219	2,232	0,00	2,232	[illegible]	2,270	2,564	[illegible]	0
[illegible]	3,495	1,916	+1,35	2,918	3,357	2,714	3,884	[illegible]	1000
[illegible]	26,134	24,525	-1,29	13,500	[illegible]	12,469	18,633	[illegible]	0
Aedes	1,670	1,660	+0,11	1,665	0,973	3,476	4,750	[illegible]	2000
[illegible]	1,652	3,110	+0,13	3,120	[illegible]	2,540	[illegible]	[illegible]	10000
Aem	[illegible]	[illegible]	+1,14	2,404	[illegible]	9,273	3,691	[illegible]	2144500
Aem Torino	3,670	2,515	+2,14	[illegible]	[illegible]	2,431	2,727	[illegible]	500000
Ag Cristoforo	22,641	11,660	-3,00	11,367	ss	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,470
Alerion	2,795	1,115	+1,54	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza Assicurazioni	2,424	12,323	+1,96	12,183	[illegible]	[illegible]	17,349	[illegible]	2331100
Alleanza Assicurazioni rnc	10,664	7,326	+2,32	7,328	0,472	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3107150
Amga	2,765	1,468	+0,35	1,465	0,013	2,541	1,833	[illegible]	25000
Amplifon	46,829	23,770	+1,47	23,800	ss	[illegible]	23,720	[illegible]	49700
Ansaldo Trasporti	1,575	0,814	+0,25	0,815	[illegible]	0,952	0,963	[illegible]	32500
Arena	2,795	1,656	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,941	[illegible]	0
Ascopiave	3,654	1,874	-0,27	12,250	0,041	10,337	13,767	[illegible]	3981150
Autostrade To-Mi	25,214	13,052	+1,31	13,056	9,264	12,543	15,940	[illegible]	30500
Autostrade	18,723	7,693	18,06	7,574	0,178	9,679	7,863	3,958	3980000

Azione	Prezzo Ufficiale	Prezzo Rif.	Diff.	Var %	Prezzo Ref.	Quantità	Migliori Affari	Migliori Denaro	Quantità Trattate
B [illegible]	2,964	1,560	+0,97	1,566	0,853	0,301	1,972	[illegible]	2500
Benetton	10,859	5,598	0,00	5,594	0,720	5,679	5,906	[illegible]	0
Bastogi	250	0,202	0,00	0,206	ss	0,208	0,264	[illegible]	1000000
Bayer	69,999	44,270	+1,76	44,450	1,000	42,500	56,700	[illegible]	500
Benetton Group	15,750	8,000	+0,63	11,000	[illegible]	10,337	13,750	[illegible]	3000
Bca Agr. [illegible]	[illegible]	4,814	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,598	11,400	[illegible]	50000
[illegible]	[illegible]	1,425	-0,14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,534	[illegible]	38254
Bca di Legnano	12,245	11,520	+1,58	11,520	[illegible]	11,520	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	7,765	3,752	+4,14	3,800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2821875
[illegible]	22,514	11,483	+1,42	11,787	2,168	[illegible]	15,679	[illegible]	4241000
Bca Lombarda	10,851	10,257	+4,19	10,257	0,326	9,357	11,346	[illegible]	45000
Bca Pop. Ancona	7,795	3,771	+0,48	3,778	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,574
Bca Pop. Bergamo CV	19,643	9,676	+0,37	14,476	1,777	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,953
Bca Pop. Brescia	15,912	7,697	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Intra	2,911	1,407	+0,14	1,407	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Lodi	4,102	1,984	-0,05	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Novara	3,445	1,666	+0,15	2,918	3,357	2,714	3,884	[illegible]	0,574
[illegible]	3,654	1,874	-0,27	12,250	0,041	10,337	13,767	[illegible]	3981150
Bca Pop. Sondrio	3,670	2,515	+2,14	[illegible]	[illegible]	2,431	2,727	[illegible]	500000
Bca Pop. Spoleto	2,795	1,468	+0,35	1,465	0,013	2,541	1,833	[illegible]	25000
Bca Pop. Vicentina	22,514	11,483	+1,42	11,787	2,168	[illegible]	15,679	[illegible]	4241000
Bca Pop. Vicentina Rnc	10,851	10,257	+4,19	10,257	0,326	9,357	11,346	[illegible]	45000
Bca Pop. Vicentina Azioni	7,795	3,771	+0,48	3,778	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	19,643	9,676	+0,37	14,476	1,777	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,953
Bca Pop. Vicentina Rnc	15,912	7,697	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	2,911	1,407	+0,14	1,407	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	4,102	1,984	-0,05	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	3,445	1,666	+0,15	2,918	3,357	2,714	3,884	[illegible]	0,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	3,654	1,874	-0,27	12,250	0,041	10,337	13,767	[illegible]	3981150
Bca Pop. Vicentina Rnc	3,670	2,515	+2,14	[illegible]	[illegible]	2,431	2,727	[illegible]	500000
Bca Pop. Vicentina Rnc	2,795	1,468	+0,35	1,465	0,013	2,541	1,833	[illegible]	25000
Bca Pop. Vicentina Rnc	22,514	11,483	+1,42	11,787	2,168	[illegible]	15,679	[illegible]	4241000
Bca Pop. Vicentina Rnc	10,851	10,257	+4,19	10,257	0,326	9,357	11,346	[illegible]	45000
Bca Pop. Vicentina Rnc	7,795	3,771	+0,48	3,778	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	19,643	9,676	+0,37	14,476	1,777	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,953
Bca Pop. Vicentina Rnc	15,912	7,697	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	2,911	1,407	+0,14	1,407	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	4,102	1,984	-0,05	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	3,445	1,666	+0,15	2,918	3,357	2,714	3,884	[illegible]	0,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	3,654	1,874	-0,27	12,250	0,041	10,337	13,767	[illegible]	3981150
Bca Pop. Vicentina Rnc	3,670	2,515	+2,14	[illegible]	[illegible]	2,431	2,727	[illegible]	500000
Bca Pop. Vicentina Rnc	2,795	1,468	+0,35	1,465	0,013	2,541	1,833	[illegible]	25000
Bca Pop. Vicentina Rnc	22,514	11,483	+1,42	11,787	2,168	[illegible]	15,679	[illegible]	4241000
Bca Pop. Vicentina Rnc	10,851	10,257	+4,19	10,257	0,326	9,357	11,346	[illegible]	45000
Bca Pop. Vicentina Rnc	7,795	3,771	+0,48	3,778	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,574
Bca Pop. Vicentina Rnc	19,643	9,676	+0,

ACQUA LURISIA.
GESTO QUOTIDIANO.



L'ACQUA ITALIANA PIÙ BEVUTA A NEW YORK (dati ICE)



ACQUA MINERALE NATURALE
FONTE S. BARBARA DI
LURISIA

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una quantità di sodio dieci volte inferiore rispetto a chi dice di averne poca.

www.lurisia.it

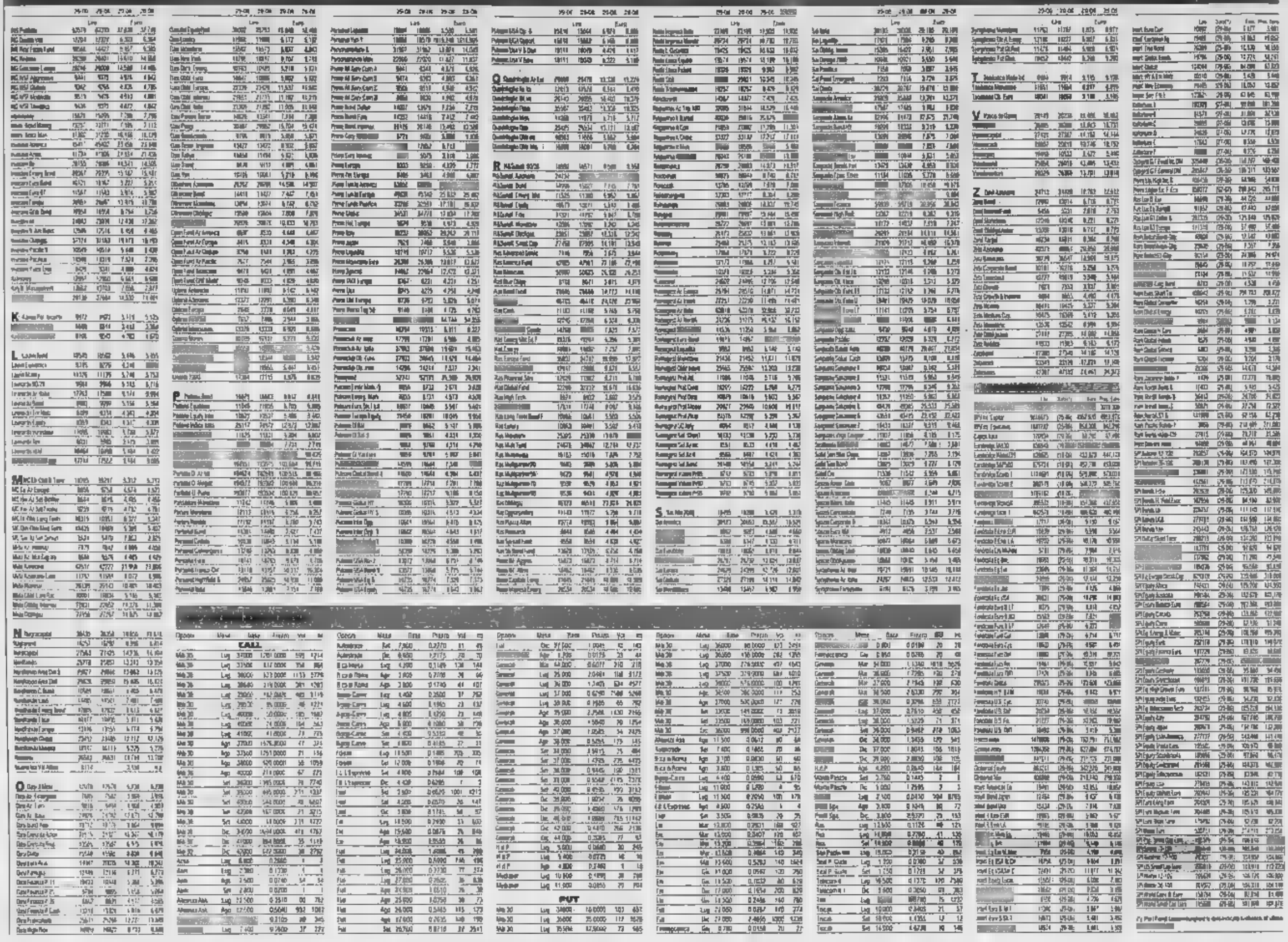
L'euro è alle porte. Non stare alla finestra.

LE BANCHE SONO PRONTE: PROCURATI IL NUOVO LIBRETTO DI **ASSEGNI IN EURO**, E USA IL **PAGOBANCOMAT** E LA **CARTA DI CREDITO.**

Le Banche italiane si sono preparate al passaggio all'euro già dal 1996, con programmi articolati e grandi investimenti. In questo contesto, la formazione del personale ha rivestito un ruolo centrale. Tutto questo affinché nessuno arrivi in ritardo all'appuntamento del 1° gennaio 2002. Ora mancano pochi mesi. Approfittane per familiarizzare con questo nuovo amico.

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

ACI. Club all inclusive.
Oggi il socio sei tu, non solo la tua auto.
ACI è un Club riservato a te, qualunque sia l'auto sulla quale viaggi.
Oggi ci muoviamo con te per offrirti la sicurezza e il comfort
di un servizio unico che ha tutti i vantaggi, anche quelli che non ti aspetti.
ACI
Il piacere di essere soci. Semplice da scoprire. 1500 punti ACI in
800.19.19.18



PIONEER Investments
Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 29 — 30/06/01

COMPARTI MONETARI
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E) 5.2000
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)

COMPARTI OBBLIGAZIONARI
Pioneer Funds - European Bond (cl. E) 5.2600
Pioneer Funds - International Bond (cl. E) 6.3300
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E) 5.9200
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E) 6.0000

COMPARTI A PROFILO
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E) 5.3700
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E) 5.2500
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E) 5.1300
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E) 4.9800

COMPARTI AZIONARI EUROPEI
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E) 7.5000
Pioneer Funds - French Equity (cl. E) 15.1700
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E) 6.7400
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E) 4.4500
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E) 7.1300
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E) 4.6700
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E) 4.4000

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI
Pioneer Fu... - Japanese Equity (cl. ...) 3.6000
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E) 6.4400
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E) 4.2300
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E) 3.7600

COMPARTI AZIONARI SETTORIALI
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E) 4.9400
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E) 5.3200
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. ...) 5.1200
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E) 3.2000

TIME SAILOR'S FUND, SICAV
Valore al 29/06/2001
International Corporate Bond 11.18 11.218
International Equity 13.31 13.34
Italian Equity 21.15 21.31
Euro Small Markets 11.49 11.55
Balanced Portfolio 11.48 11.50
Euro Equity Value 11.49 11.49
Euro Equity Growth 11.37 11.36
Euro Balanced Bond Composite 11.49 11.49
Conservative 11.49 11.47
Moderate 11.48 11.47
Dynamic 11.49 11.49
Aggressive 11.45 11.43

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170
Tel. 011/6650 311 - Fax 011/6650 303 - Sito internet www.tosv.it

- AVVISO DI GARA -

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Salone dell'Orologio della Fiera ■ Vicenza festeggia la nascita di Othello di Raymond Weil Geneve

Sarà il ■ dell'Orologio di Vicenza (■6 al 13 settembre) ad ospitare in prima assoluta per l'Italia il modello Othello di Raymond Weil Geneve. Sofisticato ma semplice al tempo ■■■, intrigante e misterioso, con vetro zaffiro leggermente bombato. Othello affascina per i riflessi lunari del quadrante blu notte attraversato da due fasce in acciaio sagomate sul vetro. Othello è disponibile nelle versioni uomo, donna, con cinturino in pelle o in acciaio con o senza diamanti.
Salone dell'Orologio: una perfetta scelta del tempo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

Estratto di bando di gara

1 - Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. Via Setaiolo n. 20, 88100 Catanzaro - tel. 0961 515371.
2 - Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto con procedura abbreviata ai sensi del D.Lgs. 157/95 ed art. 3 del D.P.C.M. del 10/1/1991, n. 55.
3 - Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di cassa e di incasso delle tasse universitarie per conto dell'Ateneo.
4 - Il servizio avrà la durata di cinque anni con decorrenza, per il servizio di cassa, dal 1/11/2001 e per il servizio di incasso delle tasse universitarie dall'anno accademico ■■■. Al termine del cinque anni il servizio potrà essere nuovamente affidato all'aggiudicataria a seguito dell'esperimento di una procedura negoziata di aggiudicazione mediante trattativa senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 7, 2° comma, lett. f) del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157. Il servizio di cassa dovrà essere svolto gratuitamente. Il servizio di riscossione delle tasse studenti avrà un costo annuale massimo di L. 30.000.000 (trentamilioni) pari a 15.493,71 euro.
5 - L'edizione integrale del bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto predisposti dall'Amministrazione aggiudicatrice possono essere ritirati presso l'Ufficio Regionale sito in Catanzaro, via Pio X n. 250 (branca da km. a ven ore 9.00 11,00) il presente bando ■■ il capitolato speciale ■■■ disponibili sul sito dell'Università degli Studi "Magna Graecia" al seguente URL:
http://www.unicz.it/indarum.htm
6 - Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro le ore 14.00 del giorno 25/7/2001 esclusivamente al seguente indirizzo: Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro - Ufficio Protocollo - Via Setaiolo, n. 20 - 88100 Catanzaro
7 - L'apertura delle offerte avverrà il giorno 31 luglio c.a. alle ore 10,30 presso il Rettorato dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, sito in Catanzaro, Via Setaiolo, n. 20 (piano terra).
8 - La data di spedizione del presente bando all'Ufficio della Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea è la seguente: 29/6/2001

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luigi Grandinetti

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili con incanto

Fall.to n. 271/2000 W.R.A. di Milani Woglar sas in liq.

Si rende noto che il G.D. dott. ■ Prevete ha disposto per il 28/9/2001 ore 10 la vendita con incanto in lotto unico di terreno in Grugliasco, adiacente v. M.L. King, sup. 21.000 mq. C.T. p. 4886 f. 3 n.ri 499/500. Vincoli urbanistici ed occupazionali indicati in perizia visionabile in cancelleria. Prezzo base L. 540.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposito cauzione e spese: 25% prezzo base da versare in cancelleria entro il 25/9/2001 ore 13 con ass. circolare intestato "Poste Italiane spa". Versamento prezzo entro 60 gg. da aggiudicazione. Curatore dott. Vicendone tel. 011.4333335.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

PROVINCIA DI ■■■■

1° Settore - Affari Generali (Ufficio Appalti)

Avviso di gara esperita - App. 9/2001 (Art. 20 della legge 55/1990)

Provincia di Novara - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Tel. 0321.378262 - Fax 0321.36667. Si rende noto che è stata esperita una pubblica per i lavori sottoelencati: S.P. di Biandrate: lavori di allargamento della sede stradale tra l'abitato di San Pietro Mosezzo ed il bivio per Mozzate - Gara esperita il 27/6/2001 - Criterio di aggiudicazione: Art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1 bis della Legge 109/94 e s.m.i. - Ditte partecipanti n. 98 - Ditta aggiudicataria: Carlo Srl - Via Stazione 1 - 27020 Cilavegna di Tromo (PV) - Importo a base di gara: L. 990.450.000 - Ribasso aggiudicato per l'importo di L. 780.778.860 - pari ad Euro 403.211,25 - Ribasso: 21,95% - Novara, li 29 giugno 2001

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. ssa M. Rosaria Colella

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.
Sede Legale in Roma - Via ■■■to Bergamini n. 50
Ente Appaltante: Direzione 1° Tronco Genova
P.le Camionale, 2 - 16149 Genova

Avviso di gara avvenuta

L'intestata società rende noto che il seguente pubblico incanto è avvenuto in data 13/6/2001 ai sensi dell'art. 21, comma 1 - lettera a) della Legge n° 109/Ter, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.
Codice Appalto n. 06/GE/2001.
Lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione delle gallerie.
Località: Autostrade GE-Serravalle A/7, GE-Savona A/10, GE-Stati Levante A/12, Voltri-Gravellona Toce A/26, Gattico Fiume Ticino A/26 - A/8, importo a misura dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 1.100.000.000 pari a Euro 568.102,58.
Hanno presentato offerta le seguenti imprese:
1) Siatel S.r.l. di Agrigento - 2) Simet S.p.A. di Catania - 3) Bologna & Ponzanelli S.n.c. di Sarzana (SP) - 4) Lavori Stradali S.r.l. di Palermo - 5) Sit.Mel S.r.l. di Roma - 6) Forte Tommaso di Padula (SA) - 7) So.Cimel. S.r.l. di Genova - 8) Almar S.r.l. di Como - 9) Impianti Elettrici Pol.Far. S.r.l. di Torino - 10) Ieci S.p.A. di Palermo - 11) Italsimi S.r.l. di Motta S. Anastasia (CT) - 12) Grappein D. & r.l. di Gressan (AO) - 13) Cei di Pace Gesualdo di Calaggirone (CT) - 14) De Sario di Save (TA) - 15) S.M.E.G.A.R. S.r.l. di Favara (AG) - 16) Nuova Tre Esse S.r.l. di Roma - 17) Te.Ma S.r.l. di Parma - 18) S.I.M. S.r.l. di Pontassieve (FI) - 19) Pietro Ricchio di Castrolibero (CS) - 20) Leonardo Costruzioni S.r.l. di S. Arsenio (SA) - 21) Rizzo geom. Alfonso di Favara (AG) - 22) G. Barresi S.p.a. di Castelvetrano (TP) - 23) Elettricità Roma S.r.l. di S. Francesco Patago (FI) - 24) Società S.n.c. di Vanzlotta R. & C. Paola (CS) - 25) Cofer S.r.l. di Castelnuovo Vomano (TE) - 26) Geom. Giuseppe Di Nica di Favara (AG) - 27) Borlandi Franco S.r.l. di 00182 Roma - 28) Solmet S.a.s. di Palermo Dugnano (MI) - 29) Antonio Lecce di 70125 Bari - 30) S.Im.El. S.r.l. di Imperia - 31) C.I.E. S.r.l. di Marinaccio (UD) - 32) Innovazioni e Tecnologie di San Pietro al Tanagro (SA) - 33) Visco S.n.c. di Prignano Cilento (SA) - 34) Kopa Engineering S.r.l. di Torino - 35) Elettroimpianti S.n.c. di Gesualdo (AV) - 36) C.I.E.M. S.n.c. di Capezzano Pianore (LU) - 37) Elettrotecnica F.lli Modena S.n.c. di Montuolo (LU) - 38) Carlini Signal S.r.l. di Ponte Galeria (RM) - 39) Verzano Impianti S.r.l. di Settimo Torinese (TO) - 40) Santarlasci Giancarlo di Ospedaletto (Pisa) - 41) Euroimpianti Electronic S.r.l. di 10121 Torino - 42) Elettrotel S.r.l. di Napoli - 43) 2R S a.s. di Palermo Dugnano (MI) - 44) Cos.Mo.Di. S.r.l. di Cesena - 45) Elettroimpianti S.n.c. di Castorano (AP) - 46) Gabbianelli S.r.l. di Montecchio di Sant'Angelo in Lizzola (PS) - 47) Farc S.r.l. di Alcamo (TP) - 48) Ico Strade S.r.l. di San Rufo (SA) - 49) F.lli Furno S.n.c. di Colliano (SA) - 50) Elettro Service di San Rufo (SA) - 51) Crocco Emanuele S.r.l. di Genova - 52) Orsi Impianti di Genova - 53) Gennaro Impianti S.p.A. di Vicenza - 54) Atex S.p.A. di Bagheria (PA) - 55) Coiro Arsenio di Villaggio Mosè (AG) - 56) Mediterranea Impianti S.r.l. di Palermo - 57) Eurotel S.r.l. di Agrigento - 58) Antonio Iacolino ■ Favara (AG) - 59) Copied S.r.l. di Oliveri (ME) - 60) Di Bella Costruzioni S.r.l. di Catania - 61) I.E.T. di Provenzano Salvatore di Milena (CL) - 62) S.E.L. di Monaco S. & C. S.n.c. di Campo Ligure (GE) - 63) Leggio Impianti S.a.s. di Oliveri (ME) - 64) C.E.P.E.I. S.r.l. di Piande (CS) - 65) Iacolino ■■■■ Favara (AG) - 66) Raci di Carioti G. & C. S.r.l. di Genova - 67) Zama di Zani p.i. Mauro di Botticino (BS) - 68) Palandri & Belli S.n.c. di Poggio a Caiano (PO) - 69) Elettrodinamica S.p.A. di Genova.
Aggiudicataria definitiva: Elettroimpianti di Vitori V. e Cherubini R. S.n.c. - Zona Artigianale P.I.P. - Loc. San Silvestro - 83030 Castelvetrano (AP), con il ribasso offerto del 20,02% (lire venti e zero due ogni cento)

AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.P.A.
DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA
Ing. Agostino Chiesi

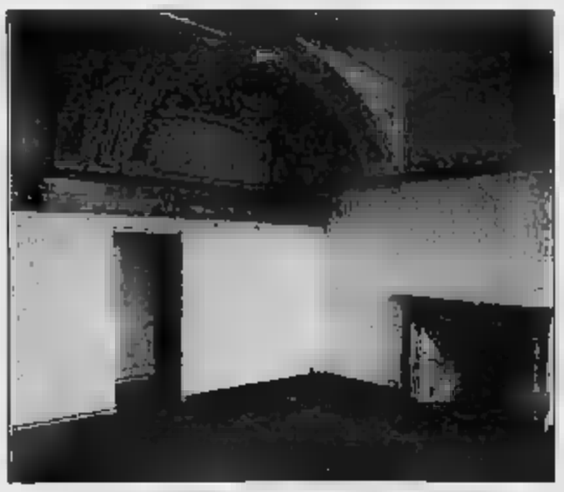
CITTÀ DI ■■■■ INSEDIAMENTI ■■■UTTIVI RIVOLI CENTRO ■■■■■ VADÒ

Assegnazione di spazi in centri servizi

Allo scopo di compiere l'assegnazione di spazi all'interno di edifici destinati a servizi nel PIP di Rivoli, la C.S.V. indice un bando per l'assegnazione di tali spazi a società interessate a svolgere attività di servizio alle imprese insediate nell'area industriale di Rivoli.
Sono ammesse alla selezione i soggetti che, costituiti in forma di impresa, svolgano servizi in vari settori, come indicato nel bando integrale.
Sono previsti appositi criteri di valutazione delle società interessate ad insediarsi nelle aree a servizi, come indicato nel bando integrale.
Il bando integrale e ulteriori informazioni possono essere richiesti alla Centro Servizi Vadò S.r.l., via Bogino n.25, 10124 Torino, tel. 011.881171, fax 011.8124408.
Le domande dovranno pervenire in busta chiusa esclusivamente per lettera raccomandata A.R. entro le ore 17,30 del giorno 27/07/2001 alla Centro Servizi Vadò S.r.l., via Bogino n.25, 10124 Torino.
La Centro Servizi Vadò si riserva di non procedere ad alcuna selezione e nessuna responsabilità sarà ad essa addebitabile.

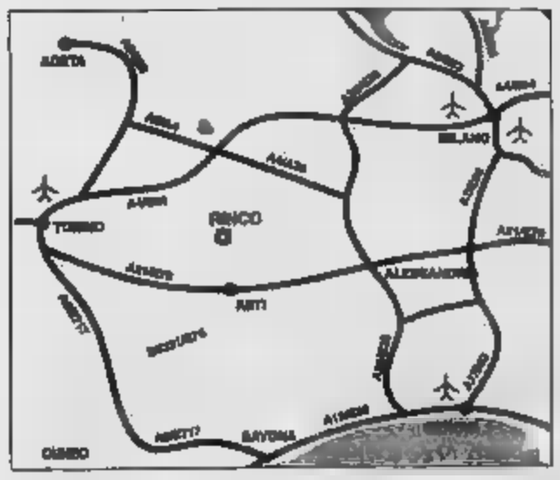
PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

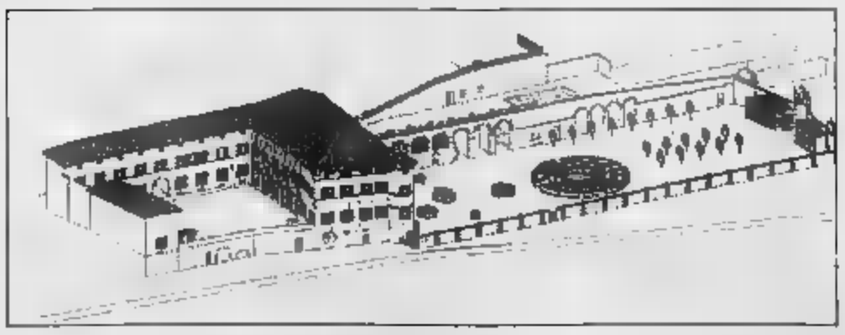
Il castello di Rinco



*In un suggestivo borgo con fortezza duecentesca ■ torre del Mille è in corso un progetto di restauro di ■■ Castello con giardino all'italiana del '600 in condizioni originali. Il Castello suddiviso in **16 appartamenti** adatti sia per vacanze che come residenza permanente è sito ■■ un cucuzzolo del basso Monferrato, gode di un panorama collinare intatto e di una vista che abbraccia l'intero arco delle Alpi, ■ sorge al centro di una regione ricca di Castelli, monumenti ■ reperti di archeologia romana, e con una tradizione gastronomica ed enologica rinomata con grande varietà di vini DOC ■ DOGC, enoteche e ristoranti tipici.*
*Da maggio a dicembre sono in programma eventi enogastronomici, feste patronali e religiose, rievocazioni storiche, eventi culturali, mostra mercato del tartufo, fiere ■ mercati, gare ed eventi sportivi, manifestazioni di Natale con mostre di presepi artigianali ■ viventi. Un nuovo campo di Golf a 9 buche è in progetto negli immediati dintorni. Obiettivo dell'intervento di restauro è la **valorizzazione reciproca** di passato e presente con una conservazione intelligente, ■■■■ contraffazioni stilistiche, ■ nel **rispetto dei vincoli della Soprintendenza ai Monumenti.** Le attrezzature comuni comprendono oltre al giardino all'italiana aree verdi, private, ■■■■ orto-frutteto, piscina ■ solarium, locale informatico, tv satellitare, tavernetta, gioco bimbi, lavanderia a gettoni, cantina, posti auto. Le metrature disponibili variano da mq.50 a mq.220. Sono già visibili alcuni alloggi completi di tutte le dotazioni e progettati nel rispetto di quell'antica cultura che intende equilibrio e armonia con la natura, per migliorare ed esaltare la qualità della vita. Trattative riservate.*

Come arrivarci





Personale in loco
7 - 8 - 21 - 22 Luglio e 25 - 26 Agosto
nei seguenti orari 10.30/12.30 - 14.30/18

Emmedue S.n.c.
IMMOBILIARE COMMERCIALE
Via Piffetti, 40 - 10143 Torino
Tel. 011.4379105 - 335.8258219
Fax 011.4734685
www.emmedueimmobiliare.it
ADERENTE FIMAI

Informazione pubblicitaria - TrentaSecondi&Baratti

Imparare per lavorare

FORMAZIONE

Testi a cura dell'Ufficio Stampa Enaip Formazione

FORMAZIONE

Da Enaip ad aziende e lavoratori per ottimizzare lavoro e carriere

Bilancio competenze delle risorse umane

Il Bilancio delle competenze è un efficace strumento messo a disposizione da En.A.I.P. Formazione ad aziende e persone che desiderano individuare e valorizzare competenze professionali. Con l'intervento in azienda si opera su una realtà composita e diversificata, attraverso una mappatura delle risorse umane disponibili: il fine è sempre la valorizzazione delle potenzialità individuali proiettate nell'ambiente aziendale, per ottimizzare la gestione del lavoro e delle carriere. I dati che emergono dall'indagine possono anticipare i cambiamenti, rendendoli ancor più proficui attraverso una adeguata preparazione dei dipendenti. Anche il singolo può comunque avvalersi del bilancio delle competenze, per individuare e valutare le proprie competenze professionali e personali.
Una maggiore consapevolezza in questo ambito consente di rapportarsi in modo più realistico con il mondo del lavoro, per nuove opportunità, per affrontare i cambiamenti aziendali in modo reattivo e per avvicinarsi ad un percorso di formazione o ad una procedura di riconoscimento e di attestazione dell'esperienza maturata.

Docenti altamente qualificati e laboratori all'avanguardia

Con Internet il futuro è a portata di mano

E' in continua crescita il numero delle persone che si avvicinano ad Internet e che hanno la possibilità, utilizzando questo straordinario strumento di comunicazione, di confrontarsi con le frequenti richieste di nuove figure professionali ad esso legate.
Ambiti di lavoro stimolanti, profili interessanti e contratti vantaggiosi. Per potervi accedere è però richiesta una specifica formazione che En.A.I.P., disponendo di docenti altamente specializzati ed attrezzati laboratori presenti su tutto il territorio regionale, è in grado di offrire, ai massimi livelli. En.A.I.P. opera per la formazione di figure professionali complesse come Web master e Web design, e di gestore di reti Lan/Wan, proponendo corsi di programmazione per i linguaggi specifici, ma anche corsi più semplici di navigazione ed interazione con la rete e di gestione della posta elettronica.
Diverse sono le soluzioni che En.A.I.P. offre per avvicinare le persone a questi strumenti, ormai indispensabili per orientarsi, proporsi ed affermarsi nel mondo lavoro.

Formazione, motore di sviluppo

L'Assessore Pichetto Fratin: «Prima di tutto l'informatica»

Nel governo della Regione Piemonte, Gilberto Pichetto Fratin è titolare di importanti deleghe, che interessano settori strategici dell'economia piemontese. Ricordiamo industria, lavoro, formazione professionale, new economy, coordinamento politiche e fondi comunitari, internazionali, commercio interno ed estero.
A lui ci rivolgiamo per conoscere in quali linee la Regione intenda muoversi nel campo della formazione professionale.
L'obiettivo della Regione è quello di arrivare a una maggiore integrazione tra formazione, istruzione e collocamento. I nuovi Centri per l'Impiego, con il pieno coinvolgimento delle Province, dovranno diventare delle agenzie in grado non solo di far incontrare domanda e offerta di lavoro, ma anche di seguire la formazione e l'aggiornamento professionale di chi lavoro. Inoltre, tra ambiente formativo e sistema dell'istruzione si deve essere un'integrazione sempre più stretta, dal momento che l'obbligo formativo fino ai 18 anni può essere indifferentemente assolto frequentando la scuola oppure corsi di formazione. Con la scuola, anche grazie all'autonomia degli istituti, vogliamo intrecciare un rapporto sempre più stretto e sinergico.

Quale sarà il filo conduttore che seguirà la Regione?
Il tema dominante delle politiche della formazione per la Regione è quello dell'alfabetizzazione informatica. Gli sviluppi della società dell'informazione richiedono che tutti abbiano la conoscenza almeno dei rudimenti di informatica e telematica, oltre alla conoscenza di base della lingua inglese.

Anche in Piemonte molte aziende lamentano di non trovare addetti qualificati, mentre la disoccupazione resta elevata... Questo problema della disarmonia tra domanda e offerta non è facile da superare. Con l'evoluzione che la globalizzazione ha impresso all'economia conosciamo le qualifiche che fra tre o cinque anni saranno più richieste. Ciò rende impossibile una programmazione rigida, con schemi prefissati e intoccabili. Occorre invece preparare una "macchina" della formazione molto flessibile, in grado di inseguire il più possibile l'evoluzione del mercato e della domanda. Deve essere la domanda di formazione espressa dalle aziende a orientare l'offerta di formazione delle agenzie a ciò preposte.

La Regione stanzia i fondi per finanziare i corsi, ma poi garantisce la qualità della formazione?
Il sistema migliore, da porre in atto in modo sistematico, è quello dell'accreditamento. Ritengo che nella formazione debbano operare più soggetti, perché anche la competizione si migliora la qualità, ma la pubblica amministrazione deve stabilire degli standard qualitativi ed esercitare i controlli. A livello nazionale sono stati recentemente definiti i criteri di valutazione. Quindi la Regione definirà gli standard specifici e si potrà concretamente avviare il sistema dell'accreditamento. Attualmente siamo in una fase sperimentale, dove conta molto l'esperienza storica: credo che ben presto dovrà avere maggiore peso la qualità del soggetto formativo.

Che ruolo svolge la formazione, dal punto di vista strategico, nel sistema produttivo piemontese?
In Italia, e ancor più in Piemonte, la qualità delle risorse umane è stata fattore decisivo per lo sviluppo industriale. Il nostro Paese ha una struttura produttiva e sociale per cui può puntare solamente sull'export di qualità, non può certo competere con i Paesi in via di sviluppo sulla base del prezzo, perché sarebbe già sconfitto in partenza. Discorso analogo vale anche per i consumi interni, in un mondo dove le barriere doganali sono destinate a scomparire: con l'euro il mercato interno è già quello comunitario. I prodotti di qualità dipendono dall'inventiva, dal design, tanto quanto dalla manodopera che li realizza. Per restare competitivi è dunque fondamentale formare operatori professionalmente validi, ed ecco il ruolo essenziale della formazione.

L'Assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin

Interventi formativi concordati con la Regione e le varie Province

Per imparare oltre la scuola

Coinvolti finora tremila studenti di cinquanta istituti

Sono ormai consolidati i rapporti che uniscono En.A.I.P. Formazione agli istituti scolastici operanti in tutto il territorio regionale. Da molti anni, agli allievi che già stanno seguendo un percorso scolastico viene offerta l'opportunità di frequentare anche un corso di formazione, che integra l'apprendimento scolastico con azioni di orientamento o competenze professionalizzanti riconosciute dalla Regione Piemonte con una qualifica.
I progetti sviluppati con le scuole vengono infatti richiesti e concordati con la Regione stessa e le diverse Province.
Oltre a queste azioni, En.A.I.P. è significativamente presente anche nell'ambito dei progetti IFTS, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, che prevedono il coinvolgimento di istituti scolastici, aziende e facoltà universitarie. In questi anni, circa cinquanta scuole hanno collaborato con En.A.I.P. ed almeno tremila studenti sono stati coinvolti nei progetti, acquisendo una più qualificata e riconosciuta professionalità, anche attraverso tirocini lavorativi mirati.

ESPERIENZE A CONFRONTO IN "EUROMOBILITY"

Il CEP Consorzio Europeo per la formazione, partecipa anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Piemonte, allo sviluppo del progetto "Euromobility", nell'ambito del programma comunitario "Leonardo da Vinci - fase II". L'intervento, che si rivolge a funzionari pubblici e ad operatori privati della formazione e dell'orientamento professionale, prevede il confronto con realtà operanti all'estero.
Tali iniziative hanno consentito di migliorare la conoscenza dei sistemi formativi dei paesi partner, agevolando lo scambio di metodologie e lo sviluppo di attività comuni. La valutazione degli interventi formativi nell'ambito dell'apprendistato e l'attività dei centri per l'impiego sono i due filoni del progetto che, a partire dall'anno 2000, ha visto interlocutore la Francia.
Durante il prossimo anno l'attenzione sarà invece puntata sul sistema della formazione a distanza, confrontandosi con Finlandia e Spagna, e sui percorsi formativi personalizzati rapportandosi alla realtà inglese. CEP ha sede a Torino, in Palestro 10 (tel. 011-538622 fax 011-547206).

Nel 2000/2001 servizi per oltre settemila utenti

Enaip, per il Piemonte un punto di riferimento

Una realtà in continua evoluzione con quattordici centri in tutta la regione

Presente da ormai cinquant'anni sul territorio piemontese, En.A.I.P. rappresenta un punto di riferimento nell'ambito della formazione professionale. In questi anni En.A.I.P ha messo la esperienza a disposizione di imprese e persone: giovani in cerca di prima occupazione, lavoratori che desiderano migliorare la loro professionalità, persone che cercano di reinserirsi nel mondo del lavoro, giovani o adulti che intendono avviare un'iniziativa di autoimpresa, portatori di handicap, per finire con le nuove fasce di immigrazione che ripropongono gli antichi problemi di inserimento e di integrazione realtà diverse. En.A.I.P. ha realizzato, nell'attuale anno formativo, servizi che hanno coinvolto oltre 7000 persone. L'evoluzione delle aree di intervento, partita con uno sviluppo prevalente di formazione per le professioni di base nei campi tradizionali del terziario e dell'industria, dedicate a giovani in cerca di occupazione, è proceduta di pari passo, nel corso degli anni, con l'evoluzione del lavoro, delle organizzazioni aziendali, delle tecnologie avanzate, caratterizzandosi sempre più nei settori dell'informatica, delle tecnologie per la comunicazione, dell'automazione industriale, del terziario avanzato, delle problematiche industriali legate a ambiente, qualità, sicurezza. Parallelo è stato, ovviamente, lo sviluppo delle tipologie di utenza e dei relativi livelli di scolarità, che oggi sono, nel pubblico di En.A.I.P., tutti rappresentati.
Senza mai trascurare la concreta attenzione alla persona, in questi anni En.A.I.P. ha intensificato anche la presenza, proiettandosi sul mercato. Operando e confrontandosi con una realtà in continua evoluzione, En.A.I.P. è diventata un'impresa 300 dipendenti 1500 consulenti, quattordici centri presenti su tutto il territorio regionale. Dallo scorso anno, tutte le sedi hanno raggiunto la certificazione di qualità Uni En Iso 9001, cui si è aggiunta anche la certificazione del bilancio.
Una realtà in continuo sviluppo, che si è flessibilità adeguata alle indicazioni e sollecitazioni emerse dal mondo del lavoro.

Cinquant'anni di esperienza sul territorio al servizio di giovani, disoccupati, lavoratori, disabili, imprese

REGIONE PIEMONTE
Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro

SEDE REGIONALE
Piazza Statuto, 12
Tel. 011.52.12.447/8
Internet: www.enaip.piemonte.it

ENAIP ACQUI TERME
Reg. Sott'Argine, 46
Tel. 0144.32.48.80

ENAIP ALESSANDRIA
P.zza Santa Maria di Castello, 9
Tel. 0131.22.35.63

ENAIP AL
Villa Govean - Via Marconi, 44
Tel. 011.968.28.14

ENAIP ASTI
Via Mameli, 8
Tel. 0141.594.715

ENAIP BORGO
Via Piovale, 33
Tel. 0322.84.44

ENAIP CUNEO
Corso Garibaldi, 13
Tel. 0171.69.36.05

ENAIP
Via Sempione, 35
Tel. 0324.44.234

GRUGLIASCO
Via Somalia, 1/B
Tel. 011.70.72.210

Via Vignolo, 23 bis
Tel. 011.60.54.135

ENAIP NOVARA
Via della Mendarisio, 17
Tel. 0321.46.72.87/89

ENAIP OLEGGIO
Viale Paganini, 21
Tel. 0321.94.440

ENAIP RIVOLI
Viale Gramsci, 5/7
Tel. 011.959.12.52

ENAIP SETTIMO
Via Cavour, 10
Tel. 011.800.38.94

ENAIP TORINO
Via del Ridotto, 5
Tel. 011.21.56.302

Ultima domanda al colloquio di assunzione?
Sai davvero usare Office?
Impara a farlo!

FORMAZIONE

Le proposte formative di Enaip Torino

PER

PRODUZIONE GRAFICA PER — 650 ore
MEDIATORE INTERCULTURALE — 600 ore
DI SVILUPPO SOFTWARE Visual Basic-Visual C — 600 ore
AZIENDALE Indirizzo fiscale — 1000 ore
Indirizzo gestione personale — 800 ore
AZIONE D'UFFICIO — 600 ore
TECNICO DI SISTEMI CAD — 600 ore
ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI — 800 ore

CORSI SERALI/PRESERALI

INFORMATICA:
aggiornamenti informatici a vari livelli con organizzazione modulare
linguaggi e programmazione Visual Basic e Java
tecnologie Cad 3d e rendering
produzione pagine Web, Html, Java

LINGUA INGLESE

CORSI IFTS (Istruzione e formazione superiore) con Università di Torino

SISTEMI MULTIMEDIALI con Istituto superiore "Regina Margherita" Torino e Interpro — 1200 ore
/MARKETING/E-COMMERCE con "Quintino Sella" — 1200 ore

Corsi in attesa di approvazione da parte della Regione Piemonte

ICEBERG

LAGGIÙ, su una spiaggia italiana, c'è un ragazzo che non ha neppure un tatuaggio sul corpo e una ragazza, l'ultima senza piercing e con l'ombelico coperto. Solo loro due, diversi da tutti. Si incontreranno per caso, si riconosceranno e vivranno la più bella storia d'amore dell'estate 2001.

In 370 mila per gli Etruschi

Si è chiusa domenica, a Palazzo Grassi di Venezia la mostra «Gli Etruschi», che ha fatto registrare in sette mesi oltre 370 mila presenze. Aperta nel novembre 2000, ha esposto settecento pezzi (tra cui i celebri pannelli della Tomba François), provenienti da musei e istituzioni culturali di tutto il mondo.

Premiato Gramellini

Massimo Gramellini (foto) ha vinto il premio «Un ciao d'la Ca» per la rubrica «Buongiorno» sulla *Stampa*. Il riconoscimento è stato consegnato ieri sera sulle Langhe, nella Ca dj' amis a La Morra, provincia di Cuneo, dalla pittrice Claudia Ferraresi, animatrice del gruppo «Donne del Vino».

Tra passato e presente le ambizioni della città che ha dominato il Mediterraneo e si accinge a ospitare il G8

Qui sopra Andrea Doria, a sinistra l'area del porto di Genova, in basso «la Lanterna» simbolo della città e nella foto piccola lo scrittore Predrag Matvejevic

Potente repubblica marinara, non ha saputo fondare il suo mito neppure durante il massimo splendore

GENOVA il capitale in blue jeans

Predrag Matvejevic

OGNI [illegible] vive, in [illegible] di- [illegible] originale, della sua memoria. Le città [illegible] diterranee probabilmente più delle altre. Là il passato non smette mai di fare concorrenza al presente. E l'avvenire si presenta piuttosto a immagine del primo che del secondo. Genova ha conosciuto sia la nostalgia che la rassegnazione, senza abbandonarsi all'una né all'altra.

Sullo rive del [illegible] Interno la rappresentazione della realtà si confonde facilmente con [illegible] realtà [illegible]. Questo crea illusioni o rimpianti. Genova ha attraversato pe- [illegible] di espansione e di opulenza, di declino e [illegible] impoverimento. E' stata - e probabilmente rimane ancora - più incline al realismo che al sentimentalismo.

[illegible] discorso sulla città mediterranea dipende spesso dalla storia o dalla geografia, ma non [illegible] contenta dell'una né dell'altra. Si nutre di evocazioni o di ruminiscenze, di approssimazioni [illegible] di pretesti. Immaginando il modo in cui Marco Polo avrebbe potuto descrivere le città che aveva attraversato, non a Rustichello durante la prigionia genovese, ma in Cina al gran khan Kublai, Italo Calvino formula un'avvertenza [illegible] preziosa: «Non dobbiamo confondere la città con il linguaggio che la descrive, benché esista un legame tra l'una e l'altro». La città di Genova e il discorso sulla [illegible] repubblica raramente s'accordano.

Tra le quattro repubbliche marinare della penisola italiana: Amalfi, Pisa [illegible] Venezia, la sua rivale, Genova è stata spesso la più potente, mai la più debole. Ma [illegible] ha saputo, malgrado tutto, fondare o mantenere il [illegible] stesso mito - come la Serenissima - neppure al tempo dei suoi successi più importanti. Alcuni miti creati o diffusi da altri, quasi sempre suoi concorrenti, hanno spesso offuscato la sua immagine.

Più di uno storico afferma che le città del Mediterraneo, [illegible] differen- [illegible] di quelle del continente, non traggono origine dagli antichi villaggi: al contrario, generano i villaggi attorno a loro e per loro stesse. E' sicuramente il [illegible] di Genova. Che ha saputo appropriarsi di ciò che la circondava e imporsi al suo entroterra.

I fondatori dell'antica [illegible] o Zena - i focesi e i fenici, poi raggiunti dai liguri, provenienti non si sa bene da dove - furono molto probabilmente attirati dall'insenatura del Mandraccio, che una battigia capace di spossare le onde e respingere le invasioni proteggeva dagli urti [illegible] scirocco e dalla furia delle libecciate. Un golfo imponente si apriva davanti al futuro porto, un intero mare che si sarebbe chiamato Ligure, [illegible] braccio del Mediterraneo. Fu più sfida che privilegio.

Molte città mediterranee hanno al loro interno numerosi strati. I riferimenti [illegible] [illegible] o più centri [illegible] si combinano con le differenti relazioni [illegible] [illegible] porto. La verticalità di quegli spazi è difficile da conservare o gestire. La loro orizzontalità rischia [illegible] estendersi oltre misura, perdendo così la propria identità e affogando in agglomerati amorfi.

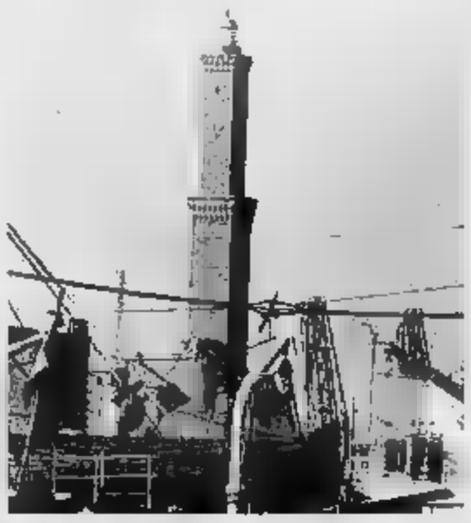
Che potenza la sua flotta

Addossata al Monte Albano, Genova ha preso una forma triangolare e arrotondata, una posizione obliqua e perpendicolare. La ecostrizione dello spazio ha determinato [illegible] sua evoluzione. Movimenti ascendenti e discendenti si alternano, si sviluppano in isoipse o serpentine: dal porto antico verso il Castello e la collina di Castelletto, attraverso qualche galleria sotterranea recen- [illegible] o una moltitudine di carruggi molto antichi. Vista dal [illegible] [illegible] dall'alto, la città offre profili che [illegible] opposti gli uni agli altri oppure contraddirsi. Dalla cima del monte Fasce, Genova si presenta come un insieme tanto compatto quanto eterogeneo. Dal lato opposto, la spianata che circonda [illegible] santuario della Madonna della Guardia sul monte Figogna permette di abbracciare le distanze e le prospettive che si aprono tra le Alpi e l'Appennino con, sul proscenio, le isole Corsica e d'Elba, lacerate dalle rispettive storie. Le catene montuose opponevano numerosi ostacoli verso il continente; il [illegible] re esigeva grande determinazione. Ma i genovesi [illegible] esitarono a fare una scelta positiva. [illegible] loro flotta divenne, in tempi molto brevi, capace di schiacciare quella di Pisa e di vincere quella di Venezia.

Una topografia non si lascia riassumere dalla scrittura. A levante della città si trovano i porticcioli dei villaggi dei pescatori e sembrano lagarsi tra loro organicamente (ho visitato più di una volta Camogli, Boglíasco, Sori ed è ancora vivo in [illegible] il ricordo delle reti e delle [illegible] che asciugano sugli stenditoi, dell'odore del [illegible] e delle barche in secca sui moletti). Procedendo verso ponente in direzione di Sampierdarena, Cornigliano, Voltri, i nuovi agglomerati costruiti o allargati in fretta e a intermittenza, [illegible] collegano l'uno con l'altro senza mai integrarsi realmente. E' il prezzo che Genova ha dovuto pagare per la sua crescita, e la sua sopravvivenza.

Moltissimi avvenimenti storici [illegible] quotidiani [illegible] [illegible] svolti all'interno di [illegible] spazio tanto denso quanto ristretto: tra Porta Soprana, detta anche di Sant'Andrea e Porta Sottana, [illegible] detta anche di Santa Fede o dei Vacca, su una linea che si estendeva dal Bastione [illegible] Stregho alla Lanterna; dal Porto antico ai vecchi portici di Sottoripa; all'interno della cinta di Barbarossa e di quella, più ampia [illegible] meno efficace, delle Mura Nuove. Nessuno saprebbe classificare tutti gli affari [illegible] [illegible] chiusi [illegible] piazza Banchi, Fontane Marose e il Palazzo (ducale, ovviamente). La storia conosce in modo molto superficiale le trattative che ebbero luogo all'interno dei palazzi del Principe, dalla Meridiana, [illegible] [illegible] [illegible]. Capitano del popolo che, ribattezzato, dovette assumere il nome di [illegible] Giorgio, patrono della città. Facciamo fatica a immaginare gli accordi [illegible] disaccordi fatti o disfatti all'interno dei [illegible] edifici che appartennero ai Doria, ai Grimaldi, ai de Ferrari, ai protagonisti della famose sei famiglie. E non dimentichiamo le vicissitudini, religiose e secolari, del palazzo Arcivescovile, contiguo alla cattedrale di San Lorenzo oppure [illegible] ragioni che spinsero uno scozzese parsimonioso di nome Mac Kenzie a edificare con tanta prodigalità il suo castello nel cuore della città!

[illegible] storie frammentarie, che si riassumono nella Storia della Repubblica, sono segnate da alcune personalità di prim'ordine: un Andrea Doria invincibile condottiero e ammiraglio ineguagliabile al [illegible] [illegible] diversi Stati e regni, [illegible] di tradimento per non avere perseguitato sino [illegible] fondo la flotta turca; [illegible] Simon Boccanegra che, [illegible] dispetto del titolo di Cavaliere del Sacro Romano Impero, fu privato dell'«onore [illegible] dei funerali»; [illegible] ancora un Nicolò Grimaldi detto «monarca» e trattato da «rapace», principale creditore del re di Spagna Filippo II. In questo breve discorso ho ricordato soltanto alcuni nomi tra i tanti che hanno fatto parte delle cronache locali, come quelli dei dogi e dei congiurati che si opposero al [illegible] potere; quelli dei pellegrini e dei crociati che si imbarcarono dallo



darsene e dai moli per liberare Gerusalemme e conquistare la Terra Santa (la Commenda di [illegible] Giovanni di Pré [illegible] conserva ancora [illegible] traccia viva); quelli dei capitani delle grandi navi e dei semplici marinai, membri dai loro equipaggi, di corsari e di commercianti che, per la maggior parte furono temerari e in buona parte spietati.

Comunque [illegible] bisogna riconoscere che la repubblica di san Giorgio, issando [illegible] sua bandiera rossa, oro e nera, ha saputo trovare un posto degno di [illegible] tra vicini più potenti [illegible] non [illegible] rapaci, bordeggiando tra la Francia, la Spagna e lo Stato Pontificio, mantenendo rapporti tanto [illegible] [illegible] Levante quanto con il Ponente, con la costa del [illegible] [illegible] con quella del Sud, avventurandosi [illegible] di là dalle colonne d'Ercole e delle Esperidi. Il suo [illegible] non si limitava unicamente al mercato nel senso volgare del termine, coltivava [illegible] che lo scambio di un'altra specie: i genovesi inventarono [illegible] primo sistema bancario che riuscì a imporre le loro leggi alla ricchezza dell'Europa e, di là, alla ricchezza del mondo... I metalli preziosi arrivavano in tali quantità sulle banchine di Genova, che venivano pesati invece che contati» (cito volentieri le parole di Fernand Braudel, storico che sapeva evitare incomparabilmente meglio di [illegible] l'esagerazione mediterranea). Può essere sorprendente, malgrado tutto, che un tale uso del capitale prima [illegible] capitalismo non abbia generato un mito [illegible] livello della sua importanza: probabilmente dipende dal fatto che alcuni aspetti, [illegible] [illegible]ti o realistici, delle operazioni finanziarie [illegible] [illegible] prestano alla mitologia. [illegible] siglo de los Genovesses», durato ben più di un secolo, si è rivelato [illegible] insufficiente a questo scopo.

Ricchezza di quella portata dovevano difendersi dalla passione e dalla cupidigia. La flotta non riusciva da sola a proteggere il porto, le muraglie non erano sufficienti a assicurare il lucro. Molte fortezze vegliavano sui punti strategici più elevati. Uno spettacolo grandioso si offre alla vista dalle torri di Diamante, Sperone, Fratello Minore e Due Fratelli oppure da Begato, Quezzi, Belvedere... Un visitatore solitario descrive [illegible] un'esaltazione ingenua quei luoghi al chiaro [illegible] luna: «È un percorso affascinante, lungo i sentieri sassosi sotto la luna piena, con una città tremolante sotto i piedi e l'erba che geme alle raffiche [illegible] tramontana» (mi permetterò di aggiungere a questo passaggio che in estate, quando [illegible] steli delle piante mediterranee si disseccano e socermono [illegible] sostanza oleosa, creano una mistura di odori inebrianti; sotto il sole dell'autunno l'ardesia sembra meno grigia [illegible] narastra del solito e assume [illegible] colora turchese). Le torri [illegible] [illegible] fortezze permettono di misurare meglio la vera dimensione [illegible] di questa metropoli dei mari [illegible] di intravederne [illegible] destino.

Un così gran numero di santuari [illegible] [illegible] probabilmente [illegible] [illegible] direttamente proporzionale alla devozione dei cittadini. La repubblica che incoronava i dogi, contemporaneamente si proclamava Regno della Madonna. E votava un culto particolare alla peccatrice divenuta Santa: Maria Maddalena. La lancia [illegible] San Giorgio che uccide il drago sembra particolarmente lunga [illegible] aguzza sugli stemmi e gli arazzi dei palazzi. La prima volta che sbarcai nel porto fui subito sorpreso di vedere in piazza Banchi - vicino alla Loggia dei Mercanti, la cui reputazione non è precisamente senza macchia - la chiesetta di san Pietro: vi si accede da una scala che conduce al primo piano, mentre al piano terra si trovano negozi o magazzini del tutto profani. E questo mi parve la conferma del giudizio [illegible] uno dei pensatori del secolo dei Lumi, che sosteneva che i primi piani di quei [illegible] palazzi tenessero al riparo dei semplici depositi di merci. E il doge altri non fosse che il più ricco dei mercanti. Tuttavia tento [illegible] respingere quest'affermazione, probabilmente esagerata...

Una deplorevole sopraelevata

Oggi le città mediterranee condividono parecchie difficoltà con quelle continentali: questioni di conservazione [illegible] di gestione del patrimonio, rapporti di spazio e luogo, problemi di pianificazione del territorio [illegible] [illegible] mantenimento dell'ambiente, di immigrazione e del [illegible] rifiuto, [illegible] comunicazione [illegible] «vecchi abitanti» e «nuovi arrivati», di [illegible] alla città». Genova non è riuscita a [illegible] questo destino [illegible] sembra fatale [illegible] che riguarda tutto il perimetro del *mare nostrum*. Alcune ristrutturazioni di antichi quartieri furono necessarie e utili, altre rimasero deplorevoli o dolorose (probabilmente [illegible] indovinato: alludo all'autostrada detta [illegible] «sopraelevata», che separa la città dal porto e taglia in due lo stesso porto vecchio). Accade così che un'identità del fare male orientata, attacchi un'identità dell'essere essenziale: quest'ultima è diventata precaria o vulnerabile nel corso della lunga storia del Mediterraneo.

Genova ha dato i natali oppure ospitalità a numerose personalità artistiche, scientifiche, politiche. Conserva gelosamente il catalogo [illegible] loro [illegible] e s'inorgoglisce [illegible] giusto titolo per le loro opere, [illegible] tenere conto di qualche episodico incidente di percorso. Da una parte la casa del grande virtuoso e compositore Paganini venne malauguratamente distrutta per l'incuria dell'amministrazione. Dall'altra l'abitazione [illegible] cui avrebbe potuto vivere uno degli antenati di Cristoforo Colombo, lanaiolo di professione, porta ancora oggi il nome dello Scopritore del Nuovo mondo, anche [illegible] quest'ultimo [illegible] vi [illegible] mai messo piede. Giuseppe Mazzini fu costretto a cercare altrove un luogo più propizio alla sua ribellione. Ma Garibaldi, che stava andando a combattere per l'unità e la libertà dell'Italia, si imbarcò con i Mille molto vicino al porto di Genova che gli era caro, dallo scoglio [illegible] Quarto. Nel c[illegible] della città, alla base di [illegible] dei monumenti eretti ai grandi uomini [illegible] che [illegible] avano ben meritato la riconoscenza della patria, si legge un'iscrizione insolita: Al patriottismo operoso. E' un'idea nuova nell'Europa delle nazioni: questo genere di epiteto (operoso) raramente è legato alla nozione di patriottismo. Aggiungeremo che la piazza centrale della città porta il nome di de Ferrari, che non fu un grand'uomo politico, [illegible] un duca che lasciò i suoi beni alle autorità portuali di Genova. Questo dimostra come la vecchia repubblica marinara, al momento di unirsi allo Stato nazionale, avesse conservato [illegible] parte della sua particolarità.

I grandi pittori, da Luca Cambiaso [illegible] Gregorio de Ferrari e da Domenico [illegible] Bernardo Castello, hanno saputo coltivare un cosmopolitismo dei più raffinati, pur mantenendo sempre un'originalità legata alle loro radici o al loro ambiente. Di quanti altri soggiorni o Genova avrò bisogno ancora, per [illegible] [illegible] meritano tutti i suoi artisti e architetti?

Traduzione di Antonella Viale

Ha conosciuto periodi di espansione, opulenza, declino e impoverimento. E' stata, e resta, più incline al realismo che al sentimentalismo

Oggi ha il destino comune a tutti i centri del «mare nostrum»: territorio, urbanesimo immigrazione e comunicazione tra abitanti vecchi e nuovi

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via [illegible] 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Catania strada 23, Catania
Nuova SAMI spa, via della Giustizia 15, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Ediair, 13-23 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 20/11/2000
La tiratura di ieri 2 Luglio 2001 è stata di 521.356 copie

FIEG

FRANCIA E GERMANIA HANNO VISIONI DIVERSE

L'EUROPA CONFUSA

Boris Biancheri

INCERTA come e quando allargarsi a Est, incerta come e quando darsi un più completo disegno istituzionale prima dell'allargamento, l'Europa attraversa una fase confusa. Nasce da questa confusione, oltre che da una congiuntura economica che induce all'ottimismo, una certa sconcertezza dell'opinione pubblica: l'assenteismo e l'esito negativo del referendum irlandese (un paese che ha tratto dall'Europa solo benefici) ne sono un segno inquietante.

Non mancate voci che hanno tenuto aperto il dibattito, a Bruxelles soprattutto, in Germania, in Francia. Comprensibilmente, schiacciata da una lunghissima campagna elettorale, l'Italia è restata dopo Nizza per lo più silenziosa. Semplificando all'estremo, si può cercare qui di riassumere alcuni punti che sono emersi.

In materia di allargamento, nessuno (tolto l'elettorato irlandese) ne disconosce l'irreversibilità. Quanto ai tempi, però, alcuni paesi ritengono che essi non vadano affrettati ed è probabile che così alla fine avvenga. Tanto più che ci sono molti membri dell'unione, e i sei paesi fondatori sono tra questi, che pensano che l'allargamento richieda un rafforzamento della capacità di governo da parte dell'Europa e un completamento del disegno costituzionale.

Qui però le idee non coincidono. Schroeder, in Germania, concepisce un'Europa con una sua forte soggettività esterna, un vero stato federale europeo che ricalchi in qualche modo il modello della Germania Federale vera. Forte all'esterno, questa Europa non sarebbe però necessariamente omogenea all'interno: fiscalità, politica sociale, educazione e tanti altri aspetti della vita dei cittadini verrebbero lasciati alle autonomie nazionali (o anche regionali) come appunto già avviene con i lander tedeschi. Jospin, in Francia, vede le cose diversamente. L'identità nazionale e la capacità di azione dei singoli stati europei va preservata. Ma, all'interno, in parte per le competenze sovranazionali della Commissione, ma ancor più per accordi tra governi, l'Europa dovrà essere retta da regole comuni in materia di fiscalità, di welfare, di immigrazione, eccetera in coerenza con il pensiero socialista. Debole all'esterno, dunque, ma omogenea e compatta all'interno. La Gran Bretagna, si sa, non vuole l'integrazione né all'esterno né all'interno.

Dove si colloca l'Italia in questo scenario? Il suo peso può essere determinante nell'equilibrio incerto di un dibattito che, da teorico, dovrà scendere presto sul piano concreto. Una parola chiarificatrice del nostro pensiero e attesa: si possono conciliare le visioni tedesche e francesi dell'Europa? Possono avere in questo processo un ruolo propulsivo i paesi fondatori attraverso quel sistema di «cooperazioni rafforzate» che già ha funzionato per l'euro e per Schengen? E come si colloca l'Europa nel rapporto con gli Stati Uniti? È comprensibile che un governo appena costituito si muova con prudenza su questo difficile terreno. Il Presidente Ciampi ha manifestato l'intenzione di parlare di Europa ai giovani nei prossimi giorni. La sua parola è stata in passato, su questi temi, saggia e coerente; lo sarà senza dubbio di nuovo.

UNA MINACCIA PER LA QUIETE ESTIVA

RUMORI D'ASSALTO

Elena Loewenthal

L'ESTATE è una sfida ai sensi. Se non è troppo malata di miasmi urbani, se la calura non soffoca tutto con una cappa di gravità tangibile, allora la mattina presto, quando l'alba prepotente scaccia il fuggevole ritaglio di buio rimasto alla notte per riposare, i fiori si svegliano ed è un sussulto di profumi che s'intrecciano nell'aria a mo' di imperativo: sentirci! Il sole stempera ben presto il condensato di rugiada che, se l'insonnia asseconda l'alba, penetrano in casa e danno alla testa una vertigine stordita. Ma a turbare questo silenzio d'aria densa come gelatina provvedono, prima della calura, gli uccelli sdegnati perché la notte è troppo breve. Ogni mattina cantano protestando contro l'orbita terrestre che scherza e dilata la luce a misura insopportabile, il giorno non finisce più e la sera non comincia mai, ma appena comincia già muore nel giorno che viene. L'estate confonde, a cominciare da queste albe piene di urumi e di canti insolenti. E poi ci sono i rumori del caldo, quelli di sempre: l'impalpabile evaporazione dalla terra, una specie di crepitio che bisogna sapere ascoltare; i grilli stanchi la sera fra l'erba alta, gli echi di un temporale sempre troppo lontano, passi lenti d'uomo o di cane, respiri di sonno nei pomeriggi che sembrano fatati perché nulla più si muove.

E invece. È invece capita ormai che le estati urbane e di villeggiatura diventino un tripudio di rumori fuori luogo e fuori tempo, in parole povere: molesti. Come per assopire i sensi e negare loro quelle sollecitazioni naturali cui l'estate condanna - o meglio, che l'estate regala da sempre -, il caldo fa rima con musica impazzita da altoparlanti appesi per le strade, ronzio interminabile di aerei che ti sorvolano con un'ostinazione assurda, strascicando cartelloni pubblicitari dagli slogan tanto lapidari quanto improponibili, imperniente chiacchiericcio umano dal volume sfrontato nel presupposto che l'ovvietà sia una rara, da elargire con nobile parsimonia.

Ma è soprattutto la gente a tranneggiare sulle spiagge, fra i cestelli dalle tinte fosforescenti (e un poco inquietanti) delle gelaterie, dentro i centri commerciali che sono diventati delle specie di terme metropolitane, smisurate e brulicanti. Ovunque qualcuno - non si sa bene chi, forse un Grande Fratello in tenuta da disk jockey - dispone in ordine sparso sequenze di canzoni e melodie, per un'aggressione sonora in piena regola di cui non ci accorgiamo nemmeno più. È una forma di sopruso come un altro, di quei soprusi che la democrazia regala non meno degli altri regimi. Ne sono vittime tutti coloro per i quali sentire la musica significa davvero qualcosa - ascoltare e non lasciare che dei suoni ti entrino nelle orecchie perché non si può fare altrimenti. Ne è vittima soprattutto l'estate con il suo talento a confondere i sensi e farli giocare, ormai soffocato dal clamore di altoparlanti capaci di amplificare soltanto il vuoto.

Emiciclo o rettangolo? Come la geometria di Montecitorio potrebbe influenzare la politica

Il bipolarismo in mano agli architetti

Michele Ainis

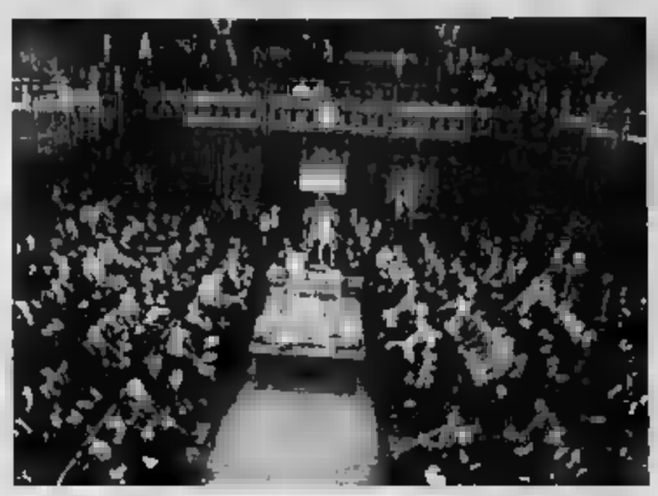
IL bibliotecario emerito della Camera dei deputati, Silvio Furlani, ha fatto una scoperta. Frugando negli archivi, gli è caduto l'occhio su un dibattito alquanto singolare, in cui l'architettura pone una questione alla politica, e la politica finisce in mano agli architetti. È il 23 dicembre 1870, tre mesi prima i bersaglieri hanno bucato Porta Pia, e a Firenze il parlamento italiano sta discutendo le modalità del suo trasloco nella nuova capitale. Interviene il conte Gianni Battista Michelini, deputato già nel '48, chiedendo che si metta ai voti un documento. Questo: «La Camera, raccomandando al governo che la nuova aula destinata alle sue adunanze in Roma sia quadrilunga, passa all'ordine del giorno». Gli altri parlamentari non prendono troppo sul serio la proposta: qualcuno ironizza sull'invadenza di geometri e architetti, qualcun altro osserva come il modello rettangolare sia estraneo alla nostra tradizione. Infatti. Sia il primo parlamento torinese, sia quello fiorentino in cui sedeva Michelini, sia l'aula di Montecitorio progettata da Comotto e poi ricostruita da Basile, hanno una struttura semicircolare; come del resto avviene dappertutto nel vecchio continente, secondo l'archetipo introdotto a fine Settecento dalla Francia rivoluzionaria.

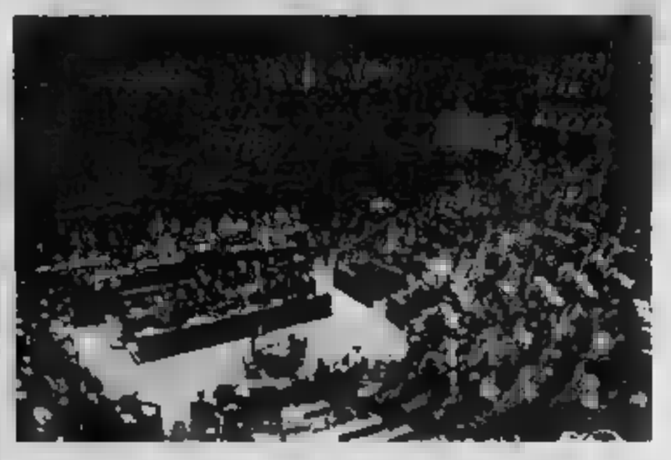
Sicché infine l'idea di Michelini fu sconfitta; ma non senza che quest'ultimo rinunziasse a perorarne le ragioni in un estremo appello rivolto al presidente della Camera. «I deputati sogliono dividere in più parti politiche», scrisse Michelini nella sua lettera aperta al presidente Biancheri. «Oltre a Destra e Sinistra, avvi Centro, Centro destro e Centro sinistra», e proprio lì «trovano comodi seggi gli scettici, i dubbiosi, coloro che opinioni politiche non hanno». Ecco perché sarebbe stato meglio trarre imitazione dal modello inglese, dove l'aula ha forma di rettangolo, e perciò costringe i suoi inquilini a scegliere fra i banchi di destra e quelli di sinistra. Come peraltro aveva già proposto Cesare Balbo, il primo presidente del Consiglio dopo la concessione dello statuto: riferendosi all'emiciclo del parlamento piemontese, nel 1849 disse che «delle Camere semicircolari e teatrali non si può far bene se non tagliando qualche gran corsia nel bel mezzo, per dividere quanto più si può con tal forma i destri e i sinistri».

Vecchi reperti, materiale buono per storici e archivisti? Non proprio. Tant'è che nei giorni scorsi GR Parlamento ci ha costruito sopra una puntata, condotta argutamente da Giorgio Frasca Polara. Come sarebbe cambiata la storia d'Italia se Michelini avesse convinto i suoi colleghi? Perché sta di fatto che l'emiciclo di Montecitorio disegna una grande C: la C di centro, per l'appunto. Ma anche di connubio, di consociativismo. In quel luogo infatti non c'è vera differenza tra la destra e la sinistra: ogni punto è centrale e al contempo laterale. Sarà per questo che dai tempi di Depretis e Minghetti, e poi in seguito durante la lunga età giolittiana, il trasformismo si è inciso nei nostri cromosomi. E la politica della «trasformazione», della contaminazione fra maggioranza e opposizione, prende ufficialmente avvio da un discorso elettorale pronunziato da Depretis nel 1876, appena cinque anni dopo l'episodio di cui fu protagonista Michelini.

Successivamente non si contano più i voltagabbana, gli specialisti del salto della quaglia. Come il senatore Grillo, che è volato leggero dal grillo dai popolari al Polo, un minuto dopo le elezioni del 1994. Quella giravolta fu determinante per guadagnare al Senato la maggioranza risicata, e infatti con un altro salto Grillo volò immediatamente a un posto di sottosegretario. Ma tant'è: «Alcuni uomini cambiano partito per amore delle proprie idee, altri cambiano le proprie idee per amore del loro partito», diceva Winston Churchill. E comunque Grillo e i suoi molti colleghi vantano pur sempre un antenato illustre, Gabriele D'Annunzio. Eletto nel 1897 come deputato del collegio di Ortona, sedette nei banchi dell'estrema destra, dove lo portavano il suo nazionalismo e l'odio verso le storie dell'eguaglianza; ma nel 1900, durante l'ostruzionismo parlamentare della sinistra contro il governo Pelloux, emigrò nelle file opposte.

A destra un'immagine di Montecitorio: una grande C che favorirebbe il consociativismo. Sotto la Camera dei Comuni: la forma del Parlamento inglese costringe a distinzioni nette fra destra e sinistra





«Vado verso la vita», disse girando intorno all'emiciclo.

Ecco: sarebbe accaduto tutto questo se l'aula fosse stata costruita a squadro? Avremmo avuto ribaltoni e controribaltoni, fino al record toccato nella legislatura scorsa, quando oltre un terzo dei parlamentari (343 su 956) strada facendo hanno cambiato gruppo? Probabilmente sì, se è giusta l'analisi a suo tempo formulata da Goretti, secondo cui il trasformismo corrisponde al nostro temperamento nazionale. Basta pensare alla casacca garantista, che negli anni Settanta veniva indossata dai gruppettari di sinistra, mentre oggi è cucita sotto il doppiopetto della destra. O altrimenti si può rievocare la polemica che oppose Polo e Ulivo durante le politiche del 1996, quando si scoprì che in molti punti i loro programmi elettorali erano stati scritti con la cartacarbone, e non si sapeva chi dei due avesse copiato l'altro.

Proprio per questo c'è bisogno tuttavia di demarcare con maggior chiarezza il territorio della destra da quello solcato dalle truppe di sinistra. Perché l'assenza di una geografia politica sufficientemente definita intossica la vita collettiva, e si riflette altresì sulla resa delle istituzioni, dato che un governo forte ha bisogno di una forte opposizione. Perché se il punto di partenza non è chiaro, ogni patto fra i partiti rappresentati in parlamento, ogni compromesso (parola non necessariamente deteriore) suonerà sempre confuso e pasticciato, così come suonano talvolta deliberatamente oscure le leggi che abbiamo sul groppone: l'incapacità di stipulare accordi sostanziali genera infatti intese puramente verbali, parole di cui le quali non c'è nulla. È infine perché il maggio-ritario che in Italia sta ormai prendendo piede si nutre di ruoli contrapposti, e rifiuta dunque la compagnia del centro, come dimostra il fiasco delle terze forze alle ultime elezioni.

Ma sì, diciamolo: del vecchio centro possiamo farne a meno. Se il centro politico è il luogo della non decisione, della non scelta fra la destra e la sinistra, la sua scomparsa non lascerà troppi rimpianti, potete starne certi. Anche se il famigerato Mattarellum è una legge maggioritaria solo per tre quarti, dato che conserva un quarto di proporzionale; è una legge di centro, se così vogliamo definirla. È dunque sarà meglio sbarazzarsene, per approdare a un bipolarismo più sicuro. Ma a questo fine non bastano i politici, servono pure gli architetti. Serve rispolverare insomma la vecchia idea di Michelini, e rimpiazzare l'emiciclo di Montecitorio con un'aula a forma di rettangolo. Dopotutto, si tratterebbe d'allestire un piccolo cantiere; ma qual cantiere potrebbe regalarci la prima delle «Grandi opere» promesse dal governo Berlusconi.

michelesinis@tin.it

LETTERE

Scuole italiane all'estero: le intenzioni del centro destra, gli errori del centro sinistra

LA RISPOSTA di O.d.B.

«Ricominciare» è sparita nel nulla

GENTILE OdB, l'altro giorno la fiction *Ricominciare* (Rai 1, ore 14,10), di cui ero da tempo appassionato telespettatore, è improvvisamente sparita. Non s'è più vista. Non un comunicato, non un annuncio, neanche una parola su quanto poteva essere accaduto e sul futuro. Niente, neppure nei giorni seguenti. Lei ne sa qualcosa? E le pare che sia questo il modo di trattare gli utenti, il modo di buttare via proprio quelle fiction seguite con tanto attaccamento dal pubblico? A cosa serve strapagare Celentano e compagni, e maltrattare programmi sicuramente graditi?

Aldo Mattina, Grosseto

GENTILE corrispondente, ha proprio ragione. Anch'io ero un telespettatore di *Ricominciare*, e sono rimasto malissimo. Nessuna delle diverse vicende che s'intrecciavano nella fiction si è conclusa. C'era un personaggio che veniva lentamente avvelenato dalla moglie: sarà morto, sarà mitridizzato, sarà salvo? C'era una trattoria data alle fiamme: quali saranno stati la reazione e il destino dei proprietari? C'era in ballo un contratto di vendita di una radio, Radio Azzurra: sarà stato sottoscritto oppure no? C'era il complotto per impadronirsi di un patrimonio: sarà riuscito o fallito? Una tale sprezzante indifferenza verso la storia e i telespettatori mi pareva tanto incredibile che ho fatto telefonare alla Rai per informazioni. Dopo numerosi andirivieni (dall'ufficio stampa all'ufficio palinsesti, dall'ufficio palinsesti all'addetta stampa dell'ufficio palinsesti che s'è consultata con la rete 1), la risposta è stata ovvia e sbalorditiva: *Ricominciare* è finito. Se n'è andato, e non si sa se tornerà. E perché? Così. Lo stesso, del resto, era già accaduto alla fiction *Incantesimo*. Senza una parola? Senza.

Oreste del Buono

Una legge sbagliata e inadeguata

Gian Giacomo Migone si chiama ruvidamente in causa come capofila di un fronte ampio di contestazione della legge 147/2000 che ha riformato i criteri di permanenza degli insegnanti italiani operanti all'estero.

In quest'affermazione c'è del vero. Ritengo questa legge sbagliata ed inadeguata, tipico esempio di una miope volontà punitiva della sinistra.

Migone infatti ritiene scandaloso che i nostri insegnanti all'estero percepiscano stipendi superiori a quelli dei loro colleghi che restano in Italia, ma con la sua legge i professori che andranno all'estero al posto di quelli fatti precipitosamente rientrare in Italia, percepiranno le stesse identiche cifre. Dico precipitosamente perché come un fulmine a ciel sereno e saltando a piedi pari ogni consultazione fu è stabilito, con un emendamento presentato all'ultimo momento e passato in aula per il rotto della cuffia, che i vincitori di regolari concorsi tornassero immediatamente a casa per mandare al loro posto chi, tant'è vero che il primo risultato della legge Migone è stato il blocco dell'invio all'estero dei docenti, molti dei quali da giugno del 2000 stanno ancora aspettando la loro destinazione.

Si tratta allora, in sostanza, innanzitutto di rendere gestibile una fase transitoria della legge consentendo a chi è già all'estero di completare dignitosamente il suo servizio, ponendo poi mano a regole organiche di riforma di una realtà che coinvolge decine di migliaia di studenti, più di 4000 scuole e circa 1000 docenti statali italiani. È uno degli obiettivi che ha espresso, in modo chiaro ed inequivocabile, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nel suo programma di governo quando ha annunciato il progetto di riforma della promozione della cultura all'estero.

La diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana dovrà infatti fare quadro riformatore, avvalersi di istituzioni scolastiche italiane potenziate e altamente qualificate e rivolgersi anche all'utenza straniera, ma prima di tutto ai milioni di nostri connazionali, anche non italofoni, ai quali è stato finalmente concesso il diritto di voto e che dovranno avere la possibilità di scegliere la scuola che ritengono migliore per avvicinarsi di più al nostro paese.

on. **Carlo Giovanardi**
Ministro per i rapporti
con il Parlamento

Solo tagli agli organici

Anch'io, come l'on. Gian Giacomo Migone, voglio raccontare una storia. E' quella del grande silenzio che ha caratterizzato l'impegno riformatore della precedente legislatura sulle scuole italiane all'estero (i cui ordinamenti risalgono agli anni Quaranta) e sui corsi (siamo negli anni Settanta). Non un Disegno di Legge presentato dalla maggioranza, non discussione di merito. Solo tagli agli organici, riduzione delle spese, un maggiore ruolo dei privati e la conferma del potere discrezionale del Ministero degli Affari Esteri. Le ripetute richieste e denuncie dei sindacati confederali sono state puntualmente archiviate. In questo rumoroso silenzio dispiace che un parlamentare, autorevole e prestigioso, dimentichi che il precedente Parlamento ha avuto cinque anni di tempo per intervenire in modo organico e che ciò non è stato fatto. L'unico atto legislativo ha riguardato il personale. Ma vediamone gli aspetti critici, che riguardano il periodo di interruzione come, con una punta di malizia, si vorrebbe far intendere. Con legge si è intervenuti su una materia contrattuale e ciò non è possibile. Infatti, lo stesso Governo ha riconosciuto le nostre ragioni e ha dato mandato alla sua agenzia contrattuale (l'Aran) di aprire le trattative. La Legge, infine, non considerando che nel frattempo si erano aperte graduatorie concorsuali comprensive di docenti mai andati all'estero, nulla ha detto sulla loro sorte. In questo riuscendo a dare sicuro alimento al partito dei ricorsi al Tar. Inutilmente, per oltre un anno e mezzo, abbiamo chiesto un incontro alla Commissione Esteri per sostenere queste ragioni e proporre soluzioni. Non abbiamo neanche un cenno di cortese riscontro. Il silenzio è basta.

Vale la pena di dire ai lettori che, da quando le modalità (non la gestione) di invio all'estero sono riscritte con il contratto, sottraendole alla discrezionalità del Ministero degli Affari Esteri, in tutte le aree linguistiche si è registrato un ricambio molto ampio, in qualche caso totale, con effetti positivi sulla qualità e sul rinnovamento del servizio.

Il sistema di ricambio professionale previsto dal contratto agisce su oltre il 65% dei posti assegnati annualmente. Di qui hanno beneficiato la scuola italiana all'estero e migliaia di docenti che per la prima volta hanno potuto vivere un'esperienza professionale importante.

Enrico Panini
segretario generale
Cgil Scuola

Di punto in bianco graduatoria travolta

Egregio Dottor Gian Giacomo Migone, sono un docente rientrato lo scorso anno dopo un settennio di servizio all'estero quale lettore di italiano presso le Università di Treviri e di Bonn. Sono rientrato per effetto della legge da Lei concepita: la 147/2000 che nel giugno del 2000 annullava (senza un giusto periodo di transizione) il diritto di poter usufruire di un ulteriore mandato all'estero senza soluzione di continuità. Colpì in quell'occasione la tempestività dell'Amministrazione che mostrò un'efficienza più che giapponese, e con evidenti intenti persecutori, nell'applicazione dell'art. 9 concernente le istituzioni scolastiche e culturali all'estero, mentre gli artt. 7 e 8 non risultano ancora applicati. La sua Legge è riuscita ad ottenere l'effetto di aumentare il disservizio all'estero, perché ha chiuso in molti casi le porte all'unico personale disposto a prestare servizio in aree per le quali vi è poca specializzazione e richiesta come quella tedesca.

Il Suo articolo tendenzioso informa il pubblico che la Sua legge ha colpito chi ha sostenuto selezioni nazionali e si trova utilmente collocato in una graduatoria che dà diritto fino al 2002 ad occupare, in caso di posizione utile, fino al massimo del 50% dei posti disponibili e garantisce un giusto ricambio del personale. E allora senatore? Da quando una legge può travolgere una graduatoria permanente in un ambito (quello della destinazione all'estero) che per sentenza dei tribunali dello Stato è materia riservata alla concertazione?

prof. Eugenio Ruaignuolo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6503305. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47841, fax 06/4885759/4884815; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, internet: www.lastampa.it.

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 561861, fax 011 [illegible] (compresa IVA) posta aerea L. 308.000 (€ 159,06), Estero, L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (tipo 684-800) published daily in Turin Italy. $ Usa 800 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa, c/o Speedimpex Usa Inc., 2302 44th avenue - L.I.C. NY 11101-1421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali: L. 300.000 (€ 154,94); L. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche Fax al numero 011 3637958) tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.563861; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950165; bonifico bancario sul conto n. 43681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233203; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER [illegible]ZIONI, UFFICIO abbonamenti tel. 011 36381; fax 011 [illegible]

PUBBLICITÀ' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Cantoni 29, tel. 02 34034611, fax 02 34034490 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 200. Bari via Amendola 166/B, tel. 080 5485111 Bologna via Amendola 12, tel. 051 253951 Padova via Venezia 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306511. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561152. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 550701, fax 010 550838. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235140. Roma via Barberini 50, tel. 06 42001, fax 06-4201444. Napoli via A. Depretis 32, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011- 6568924
[illegible]
lettere@lastampa.it

Sedicenne canadese descrive in un tema la distruzione del suo liceo: espulso e arrestato. Il caso spacca il paese

Il ragazzino bombarolo per fiction

E tutti gli scrittori lo difendono

Da sinistra, **Michael Ondaatje** e **Margaret Atwood**: un gruppo di scrittori ha organizzato per difendere il sedicenne accusato di terrorismo per aver scritto un tema «bombarolo»

Atwood e Ondaatje scendono in campo: bisogna difendere la libertà di pensiero quello era solo un racconto di fantasia

Il liceo di Columbine (Colorado), dove tre studenti fecero strage dei loro compagni

VADO e ci metto la bomba, li faccio saltare per aria. Tutti i ragazzi del mondo prima o poi l'hanno pensato, uno soltanto è stato arrestato. Non perché l'ha fatto ma perché non l'ha fatto; però l'ha scritto, ed è una colpa un po' peggiore. Almeno per i professori che l'hanno denunciato, i commilitoni schierati contro di lui, i poliziotti che hanno perquisito casa sua con i cani lupo in cerca di un esplosivo che non c'era, il procuratore che ha chiesto la perizia psichiatrica, il giudice che l'ha rilasciato a stento su cauzione. Ma anche per chi ha fatto di lui un caso e una bandiera: è denunciare la sua storia una tremenda violazione del diritto d'espressione è scesa in campo l'intera comunità letteraria canadese, scrittori importanti come Margaret Atwood e Michael Ondaatje e Perfino Stephen King ha mandato da lontano la sua benedizione, e quello che sembrava un piccolo caso periferico di disagio giovanile ha scatenato reazioni e sorpresa, a catena. Che sono scoppiate con più fragore di una bomba vera.

Avonmore, Cornwall, Ontario, Canada. In un tranquillo liceo di quella tranquilla regione rurale e sperduta a Sudovest di Ottawa assegnano un compito in classe. Tema: la paura. Uno degli studenti si alza in piedi e comincia a leggere. Due pagine in tutto, sotto paragrafi appena, succede un finimondo. E è la storia, quella che ha scritto e forse quella che ha immaginato di avverare in un momento di rabbia e tormento, di un che un giorno si sveglia all'alba, forza il portone della sua scuola e piazza qua e là tredici candelotti di esplosivo: «si diverte a metterli sotto i secchi dell'immondizia, nei corridoi, sotto i tavoli della mensa. Uno lo appiccica al petto, nel caso avessero trovato gli altri». puro, lucido, liberatorio: «Erano tutti in pericolo di vita e lo sapevano. Decisa di far detonare l'esplosivo alle 12 e 12 in punto, quando tutti sarebbero stati a pranzo, allegri e spensierati».

12 e 12 in punto scoppia solo la paura. Degli altri, dei compagni di classe, degli adulti che leggono ma dimenticano di badare alle virgolette. Il verdetto arriva: colpevole. Di minacce, o di fiction? hanno dubbio quali che tengono per 34 giorni in un carcere minorile, dove passa anche il giorno suo sedicesimo compleanno. Non ha dubbi il fratello più piccolo, che agisce con violenza agli sfottò di gruppo di teppistelli e, in un grottesco crescendo, finisce più lui. E neppure la madre, Jul Johnson, che tutte madri del mondo difende suo figlio. È vittima, dice, un criptoterrorista: «certo, preferirei che scrivesse di farfalle e fiorellini invece che di una scuola che salta per aria. Ma dev'essere libero anche lui di scegliere lo stile che preferisce. poi, nessuno sbatte in galera Stephen King per le sue storie di terrore».

Soltanto questione stile? Per gli attivisti che subito saltati sul carro organizzando manifestazioni, per gli avvocati che hanno assunto gratuitamente il patrocinio proclamando che «il suo unico crimine è la creatività», per giornali e televisioni ha scatenato una girandola di accorati editoriali e di talk show a sensazione, c'è invece sostanza . Ci dice Janet K. Canadian Authors Association, in prima linea con il Pen Club canadese nell'impugnare come una bandiera: «È incredibile che in una società "avanzata" come la nostra qualcuno possa essere arrestato per aver scritto un racconto terrore. Comunque, risulta che: in casa non c'erano né esplosivo né armi; nel racconto non vengono fatti nomi ci sono esplicite; i genitori non possono parlare liberamente dell'accaduto...». Legittima difesa e con le soli armi della fantasia, dice la famiglia: ragazzo, che soffre balbuzie, sarebbe stato per mesi insultato, provocato, perfino picchiato e preso a calci dal «branco» dei compagni. Ha scritto di violenza per alla violenza subita, di rabbia per dare sfogo alla rabbia. Nessun processo alle intenzioni, ribattono le autorità, le minacce erano reali, l'esplosivo lo avrebbe davvero: poi, dopo massacro nel liceo di Columbine Colorado zelo contro ogni provocazione è d'obbligo. Per precauzione, prendendo alla lettera il tema classe e ignorando i condizionali, la preside del liceo ha messo lucchetti ai portoni, telecamere, guardie. Tutti all'erta, contro lo scrittore-bombarolo.

Adesso la matassa giudiziaria è ingarbugliato, tutti fanno causa a tutti, i sindacati si risentono, i poliziotti cercano prove, i giudici ammucchiano fascicoli; l'isteria collettiva ha ingigantito e confuso i fatti. Intanto lui, l'anonimo sedicenne, forse forse pericoloso spacconcello, aspetta. Il processo si tiene in autunno. Aspetta, e può decreto del tribunale può navigare in internet né avvicinarsi a meno di tre miglia dal liceo che ha e che ha sognato di far per aria. Ha fatto però un'apparizione al National Arts Centre di Ottawa, dove è stata organizzata una serata, raccolta di fondi, sul caso, il «caso Cornwall», un caso eclatante di lesi diritti civili per Sean Wilson, direttore dell' Ottawa International Writers' Festival (ohi reagisce con creatività che con violenza va premiato, non punito»). Aveva in tasca dei fogli stropicciati, le due paginette del suo tema inceminato e osannato, doveva leggerle poi non le ha lette. Sul palco sono saliti altri, scrittori come e più lui. Quelli di secondo rango hanno approfittato del trambusto per rivendicare («anche mio figlio è stato vittima di prepotenze») per spargere qualche lacrima («vorrei parlare con quella povera madre, davanti a una tazza di e una scatola di kleenex»). Ma anche se rigore non c'è stata censura, perché il ragazzo suo tema l'ha letto in pubblico e per paradosso ha preso pure un buon voto, , sono insorti anche autori di fama internazionale come Margaret Atwood («l' adolescenza può essere un inferno») e Michael Ondaatje, quello del Paziente inglese, che dotto: «Io stesso sono stato salvato dalla scrittura. Senza, non che fine avrei fatto». Intanto il protagonista tanto clamore morale l'ha ricavato tutto questa storia: ha deciso, farà lo scrittore. Sta già lavorando a un racconto, ambientato in un'aula di tribunale.

UN LIBRO AL GIORNO

Orengo, sospiri d'amore per gli spiccioli della Liguria

Maurizio Cucchi

IN elzeviro sul *Corriere della Sera*, Eugenio Montale scriveva nel 1954 che Cézanne «più volte negò l'elemosina al poeta mendicante Germain Nouveau, seduto sugli scalini del duomo» Aix-en-Provence. Da questo episodio, o da questa calunnia, nasce il titolo di un piccolo e incantevole libro Nico Orengo, *Gli spiccioli di Montale*, che per sottotitolo *Requiem per un ulivo*, proprio perché una delle occasioni del racconto è la possibile scomparsa di un ulivo nella zona confine ligure con la Francia.

Sappiamo Orengo, da sempre, lavora su questo territorio, e anche qui si muove in quella zona, tra ricordo e suggestioni varie. Spicca la favolosa Villa Hanbury con i suoi giardini, dove lui era vissuto. Troviamo la Piana di Latte e Capo Mortola, e la Torre Orengo di una famiglia arrivato da Orange. Tutti nomi che montalianamente agiscono, che creano rifrazioni continue, o meglio cerchi concentrici nella memoria. Comunque, lo scrittore (l'io narrante di questi spiccioli) decide di usare un'arte non sua, di realizzare un acquarello, per fissare ciò che scomparendo, per balbettare una sorta di «sospiro d'amore, macchia della memoria, un'ombra dietro al cuore». Nell' acquarello deve comparire una farfalla gialla, che va venire in mente un racconto di Hawthorne, *L'artista del bello*.

Vediamo comunque che la sostanza e i modi del racconto sono essenzialmente poetici, e nella sfumante concretezza questa poesia per accenni piani, in prosa, vengono fuori figure diverse, tutte più e meno sospese, come quelle dei formidabili immalinconiti Stanlio e Ollio, che a Nizza girarono *Atollo K*, il loro dimenticatissimo, ultimo film. Intanto il progetto dell'acquarello sempre vivo, ogni ipotesi di trama, di sviluppo narrativo, si rivela in fondo vana, superata dal gioco delle sensazioni. Ed è qui, proprio, il valore sorprendente di questo felice piccolo libro, che era già uscito nove anni nelle edizioni Theoria e che costò all'autore, il quale come dice in nota voleva solo difendere nelle sue pagine un pezzetto di terra ligure, un processo per diffamazione. Ecco, Orengo ha il merito - che non si scopre certo solo qui - di saper comunicare con naturalezza e discrezione il senso e forte delle sensazioni.

Nico Orengo
Gli spiccioli di Montale
Requiem per un ulivo
Einaudi
62 pagine, 16 mila lire

Nelle pagine passa una capacità di ascolto della natura impregnata ricordi, che dà emozione anche al lettore che nulla sappia dei luoghi o delle vicende cui si accenna. C'è qualità in Orengo che ricorda i sottilissimi incanti e la grazia impeccabile di un poeta come Luciano Erba: ti trovi di fronte a cose che non sembrano nulla ne resti colpito come per magia, tra lieve smarrimento e compli-. C'è in lui una sorta di vitalità malinconica che respira come un profumo intenso. Eccone un esempio: «Sul mercato Mentone apparse le prime fave, alla pescheria dell'Ocean ci sono sardine e coquilles Saint-Jacques, ostriche. Da Ugo e Grimaldi mangia la capra con i fagioli. I limoni profumano più della mimosa e più della ginestra». E si vien voglia di essere lì anche noi, in quelle terre di confine, a far passare cartoline di mare girando per Mentone.

IL MUSICAL SICILIANO | IN PRIMA ASSOLUTA A TAORMINA ARTE

Giuliano fa il bandito in palcoscenico

A 51 anni dalla morte, finisce a teatro la vicenda «umana» di «Turiddu»

Giampiero Ingrassia, figlio di Ciccio, è il protagonista di «Salvatore Giuliano - Il musical», nei panni del bandito siciliano

evento

Cristina Caccia

DALLA cronaca al palcoscenico, torna a colpire Salvatore Giuliano. In prima assoluta al Teatro Antico l'11 luglio (si replica il 12) a inaugurare il cartellone di Taormina Arte diretto da Giorgio Albertazzi sarà il nuovissimo «Salvatore Giuliano - Il musical». Un personaggio forte per la storia «isolana», firmata da Dino Scuderi (coautore insieme con Franco Ingrilli e Pierpaolo Palladini) e interpretata da Giampiero Ingrassia, tutti siciliani, con la regia di Armando Pugliese. Un personaggio affascinante, che ha stregato al cinema registi come Francesco Rosi e Michael Cimino e dato fama a attori come Christopher Lambert, per uno spettacolo italiano, che per una volta non «copia» Broadway ma parla la nostra lingua. «Volevo realizzare un musical che raccontasse la storia del nostro paese senza prendere in prestito opere americane», spiegava recentemente in un'intervista Scuderi, giovane compositore messinese cui si devono, oltre ai testi, anche tutte le musiche originali dello spettacolo: la vicenda di Salvatore Giuliano ha tutte le caratteristiche per la messinscena, «perché si muove tra storia e leggenda».

Tra storia e leggenda, dunque, la tragedia del «re di Montelepre», a 51 anni dalla morte ancora grondante romanticismo e mistero. Da bandito a eroe che lotta per le cause separatiste: da eroe a traditore che spara sui contadini a Portella delle Ginestre; da traditore a capro espiatorio, vittima di un complotto di Stato, la vicenda di Giuliano si intreccia con la storia siciliana dell'immediato dopoguerra. «Sarà un Giuliano inedito», promette il protagonista Giampiero Ingrassia. Reduce dal successo di «Grease» accanto a Lorella Cuccarini, il figlio di Ciccio in un'interviste si diceva entusiasta del ruolo. «Interpretare un personaggio realmente esistito è una grossa responsabilità, che dà emozione. Tra Danny Zucco, il ragazzotto di "Grease" che alza il pollice e si aggiusta il ciuffo e Giuliano c'è un abisso. E' un personaggio vero, che parla direttamente agli uomini; un personaggio affascinante, capace di incantare il mondo. Con me c'è riuscito».

Al di là dell'intreccio tra mafia e politica lasciato sullo sfondo, il musical racconta la storia del Giuliano «persona», cercando, spiegano gli autori, di dare frutto la naturale e «storicamente accertata» teatralità del carattere. «Salvatore Giuliano è il protagonista assoluto e intorno a lui ruota il resto e tutto lo spettacolo», puntualizza il regista Armando Pugliese: «E' un "romantico" e non bisogna dimenticare che era un uomo bellissimo e che per molto tempo è stato considerato un bandito che "toglieva ai poveri per dare ai ricchi"». «Turiddu aveva appena vent'anni - ricorda ancora Ingrassia - e qui è visto attraverso il suo coraggio e la sua ingenuità».

Largo spazio è dato anche al rapporto con la sorella Mariannina, interpretata sul palcoscenico da Tosca. Combattiva, appassionata, legata al fratello da un amore esclusivo, Mariannina è costata alla cantante studio e lavoro duri: sull'accento, le intonazioni, le cadenze. «Dovevo imparare la sicilianità, acquisire la fierezza delle donne siciliane che parlano con gli occhi», confessava Tosca, romana, alle prove.

L'appuntamento, dunque, a Taormina l'11 e il 12. Dopo il debutto il musical avrà altre due date a Messina (il 16 luglio al Teatro Vittorio Emanuele) e a Tindari (il 19 agosto al Teatro Greco) seguite da alcune rappresentazioni nella Valle dei Templi di Agrigento, e poi a Catona Teatro, in Calabria.

Dal resto la vera e propria tournée nazionale, che partirà da Roma nel marzo 2002 e impegnerà la compagnia nella stagione invernale fino al 2003.

Reduce da «Grease» il protagonista Ingrassia: «Questo è un personaggio che mi incanta»

Pugliese: «Un eroe bello e romantico con la fama di rubare ai ricchi per dare ai poveri»

Ritorna Gilbert Bécaud Albertazzi è Falstaff a Verona

■ **SAN MINIATO (Pi).** Fino al «La luna è azzurra 2001», il festival internazionale di teatro di ombre, figure, marionette giunto alla 16ª edizione. Tra i titoli, «L'allegrin è vicina» con la compagnia Titeres La Pura al SS.Crocefisso, «Lupobus» con il Teatrino dei Fondi in piazza del Popolo con inizio alle 21,30. L'evento inaugurale è alle 22 in piazza Duomo con la compagnia Dei Folli in «Pinocchio on the road».

■ **TORINO.** Primo musical nella storia del Teatro Regio deve alle 20,30 debutta «Kiss me, Kate» con le musiche di Cole Porter. Edizione in lingua inglese con dialoghi in italiano con i cantanti Gorge Mosley, Daniela Mazzucato, Terse Gullen, Umberto Cerini. Orchestra diretta da Donato Renzetti, regia di Lamberto Puggelli.

■ **VERONA.** Primo titolo dal 53° Festival Shakespeariano al Teatro Romano (21,30): «Falstaff e le allegre comari di Windsor», una prima nazionale con Giorgio Albertazzi e la regia di Gigi Proietti, traduzione e adattamento di Angelo Dallagiacoma.

■ **RAVENNA.** All'Auditorium Centro Congressi (ore 21) un originale spettacolo intitolato «Shakespeare in que e in là» con le immortali e musicali storie di Amleto, Ofelia, Otello, Macbeth con i testi di Gian Piero Pizzol. Musiche e arrangiamenti di Simone Zanchini, voce recitante di Daniela Piccari».

■ **MILANO.** Al Teatro alla Scala (ore 20) ultima replica di «Giselle» con le coreografie di Silvie Guillem. Sul palco Nicolas Le Richie, Andrea Volpintesto, Beatrice Carbone. Al cortile di Palazzo Isimbardi (21,30) letture di Rushdie e Calasso con l'accompagnamento musicale al pianoforte di Antonio Ballista, intervione Emilio Tadini.

■ **RIMINI.** La reinterpretazione in chiave colta della klezmer dei Kol Simcha viene presentata alla Corte degli Agostiniani (21,15). Si tratta di un intreccio stilistico che fonde improvvisazioni jazz, musica contemporanea e classica, mediterranea e mediorientale.

■ **ASTI.** Una prima assoluta nel Cortile del Collegio (21,30) con parole e canto, danza e mimo in una spettacolare tragicomica intitolata «Mister Punch's follies», spettacolo creato e diretto da Lindsay Kemp, con la Compagnia Teatro Nuovo.

■ **ROMA.** La stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia si inaugura alle Terme di Caracalla (ore 21) con il duo pianistico Katia e Marielle Labèque impegnato in esecuzioni di Poulenc.

■ **BERGAMO.** Secondo appuntamento, nell'ex Chiesa di Sant'Agostino di Danza Estate. Alle 21, la Compagnia Naturalis Labor presenta «Studi sull'amore», coreografie di Luciano Padovani.

■ **PAVIA.** L'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano Giuseppe Verdi protagonista al teatro Fraschini (ore 21) del concerto con la «Messa da Requiem» di Verdi. Sul podio Riccardo Chailly, cantano Carmela Remigio, Daniela Barcellona, Miroslav Dvorski e Eldar Aliev.

■ **PIEVE A CIELLE (Si).** Richard Galliano e i Solisti dell'Orchestra Regionale di Toscana in piazza Ferrucci (21,30) per la prima di «Ascolta Margaux...Jo platre». Con la danzatrice Floriana Galieti, in uno spettacolo che unisce musica, danza e teatro diretto da Hervé Dunroux.

■ **PARMA.** Sergei Murzaev, Patrizia Ciofi e Tito Beltran sono tra i cantanti protagonisti del «Rigoletto» verdiano al Teatro Regio (20,30). Messa in scena di Henning Brockhaus, Orchestra del Centenario diretta da Riccardo Frizza.

■ **BRISIGHELLA (Ra).** Al Teatro S.Francesco (21,30) secondo appuntamento per «Spiriti dell'Ombra», la rassegna portata nel cartellone delle Feste Medievali. Gianni Golfera recita in «Presagi».

■ **JAZZ.** Manhattan Transfer a Torino per l'ultimo e unico concerto italiano. Tom Baker Quartet, Norma Emberson, Mose Mason & his Hot Five al New Orleans Jazz Ascona. Rita Marcotulli-Gian Maria Testa Duo a Lugo di Romagna (Ravenna). Quintetto Mulloni a Mogliano Veneto (Treviso), Paolini-Brunello-Sanselone a Dolomiti Brenta, Gian Greco a Roma, Bill Evans Quintet a Gioia Tauro (Reggio C.).

■ **INCONTRI.** Gilbert Bécaud a Palermo. Si tiene a Milano, presso il centro sportivo Saini, il primo Festival italiano di Musica Elettronica con St.Germain, Thievery Corporation, MJ Cole, Nicola Conte, Fiorella Mannoia a Ferrara, Franco Battiato a Roma, Giorgia a Grazzano V. (Piacenza), Burning Spears a Osoppo (Udine), Jon Spencer Blues Explosion, One Dimensional Man a Borgaro Torinese, Modena City Ramblers a Cuneo, Pino Daniele a Roma, Pop Tools ad Arpino (Frosinone). Quintorigo a Vignola (Modena), Avion Travel a Sesto S.Giovanni.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Gilbert Bécaud a Palermo

Fiorella Mannoia a Ferrara

La 40ª edizione delle «Settimane» si aprirà il 21 agosto con l'Orchestra Nazionale Rai diretta da Gergiev

A Stresa «Musica dal Danubio»

Ventitré concerti e la mostra dei violini Guarneri

Armando Caruso

TORINO

La «Musica dal Danubio» si riversa sulle calme acque del Lago Maggiore e dà vita alla 40ª edizione delle «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore» nella versione aggiornata da Gianandrea Noseda, che del festival è ideatore e direttore artistico. L'antica Strisia, splendida delle Isole Borromee, delle sue lussureggianti rive, delle ville, dei giardini, sarà trionfante musica classica. Gli assessorati Turismo e Cultura della Regione Piemonte, che hanno assicurato tranquillità economica alla storica istituzione, ne hanno anche consentito lo sviluppo sia dal punto di vista culturale che turistico. Un prologo al festival si avrà il 16 luglio nell'Eremo del S.Caterina del Sasso il Coro del Regio e il 20 e 21 luglio, giorni in cui saranno eseguite le Suite per violoncello solo di Bach. L'inaugurazione quest'anno, avverrà il 21 agosto nel Palazzo dei Congressi di Stresa, è stata affidata a Valery Gergiev - che di Noseda è amico personale - alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, e con il pianista Alexander Toradze. Altrettanto degna la conclusione del festival prevista il 16 settembre, con il concerto della Tokyo Symphony Orchestra diretta da Naoto Otomo, ma in un contesto totalmente diverso: Milano e ad un tiro di schioppo da Stresa ed è giusto, in un'ottica di collaborazione interregionale, che apra le porte del teatro Dal Verme, appena restaurato, per ospitare il finale pirotecnico dell'orchestra nazionale giapponese.

Il filo che lega la musica è quello mitteleuropeo del Danubio, «padre» di tutte le culture musicali: dalla Vienna di Mozart e Strauss all'Ungheria di Bártok, e Kodaly. Un festival che rinasce a nuova vita e lascia fiorire nuove prospettive: il 26 agosto, un avvenimento culturale a Palazzo Borromeo nell'Isola Madre, darà ulteriore slancio internazionale e interesse alla manifestazione, perché ospiterà «I Tesori della Liuteria Italiana», quelli, appunto, della famiglia Guarneri o in quell'occasione Marco Rizzi suonerà brani di Brahms con il «Pietro Guarneri» del 1735, il «Pietro Guarneri» del 1743 e il «Giuseppe Guarneri del Gesù» del 1735.

Ventitré i concerti del festival, con un fitto catalogo di artisti e complessi sinfonici e cameristici celebri, non soltanto nel Palazzo dei Congressi, ma anche nelle ville del lago, a Verbania, nelle Isole, ad Arona, a Villa Pallavicino, a Villadossola, ad Angera Rocca Borromeo. Ci saranno Barbara Frittoli e al piano lo stesso Gianandrea Noseda («Torno così a suonare»), per una serata, quella del 5 settembre, dedicata a Mozart, Schumann, Strauss e Wagner; la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra diretta da Noseda il 7 settembre (alla partecipazione di tanti giovani validissimi musicisti è la cosa a cui tengo di più) con replica al Coccia di Novara l'8 settembre; al Collegio Rosmini suonerà il pianista Filippo Gamba; nel castello Visconteo di Vogogna si esibirà il chitarrista Goran Krivokapic l'11 settembre, «I Solisti di Mosca» [illegible] nella Chiesa di Madonna di Campagna a Verbania il 13 settembre; mentre al palazzo dei Congressi il 14 settembre si esibirà il Johann Strauss Ensemble».

Particolarmente significative - ha sottolineato Gianandrea Noseda - le partecipazione degli artisti italiani: il 22 agosto, per esempio, nel castello Visconteo con Domenico Nordio, Massimo Quarta, Luca Ranieri, Danilo Rossi, Enrico Dindo e Luca Simoncini; il 26 agosto ad Arona con Gabriele Pieranunzi, Francesco Fiore, Rocco Filippini, Franco Petracchi, Bruno Canino.

Valery Gergiev aprirà il Festival di Stresa

L'OMAGGIO DEL GRANDE VECCHIO DEL CINEMA

WILDER AI FUNERALI DI LEMMON

C'era anche il grande vecchio del cinema hollywoodiano Billy Wilder al Pierce Brothers Westwood Village Memorial Park, il cimitero dove è stato sepolto domenica l'attore Jack Lemmon, scomparso il 27 luglio. Wilder ha 95 anni ed è arrivato al funerale assistito su una carrozzina. Wilder ha diretto Lemmon, in «A qualcuno piace caldo», in assoluto uno dei film più famosi e visti nella storia del cinema.

IL [illegible] FILM

di Ernesto Baldo

Shrek amore di tutti

SHREK», il dolce film d'animazione prodotto da Spielberg sta conquistando anche il pubblico degli adulti, e per il terzo weekend consecutivo domina la graduatoria dei film più visti. E' però notevolmente diminuito l'incasso del fine settimana rispetto a quello che ha fatto registrare nel primo weekend della programmazione italiana (2 miliardi e 275 milioni). Dal prossimo venerdì «l'orco verde» dovrà guardarsi dalle ambizioni di «Evolution» presentato l'altra sera in apertura del festival di Taormina, dove un anno fa fu lanciato «Mission Impossible 2» che consentì a Tom Cruise di conquistare il ruolo di leader dell'estate cinematografica italiana. Ivan Reitman, in «Evolution», ha scelto adesso di esplorare il campo delle teorie evolutive prendendo in giro l'horror cinematografico generato dal computer.

Tra i film usciti nello scorso weekend troviamo al terzo posto «La vendetta di Carter», rifacimento di un thriller inglese dal '71 che adesso ha come protagonista Silvester Stallone nei panni di un «Rambo in doppio petto» e al settimo posto si è insarita la commedia de «I Gattoni», dove un gruppo di scapoli impenitenti organizza una forte scommessa che premierà l'ultimo di loro che si arrende al matrimonio. Per quanto riguarda i titoli italiani stabile al quinto posto «Le fate ignoranti», seguito nono da «Il mestiere delle armi» e al decimo da «La stanza del figlio».

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. **Shrek** di A. Adamson e V. Jenson (Usa) L. 1.001.324.000
2. **Pearl Harbor** di M. Bay (Usa) L. 564.293.000
3. **La vendetta** di S. Kay (Usa) L. 195.847.000
4. **Il** [illegible] **di Panama** di J. Boorman (Usa) L. 177.689.000
5. **Le** [illegible] **ignoranti** F. Ozpetek (Ita) L. 128.992.000
6. **Urban Legend** di J. Ottman (Usa) L. 86.806.000
7. **I gattoni** di G. Poiroir (Usa) L. 82.523.000
8. **Il colpevole** di A. Waller (Usa) L. 74.195.000
9. **Il mestiere** [illegible] **armi** di E. Olmi (Ita) L. 56.281.000
10. [illegible] **figlio** N. Moretti (Ita) L. 54.855.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 264 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

RACCONTA UNA STORIA DI COPPIA CHE È IL SEGUITO IDEALE DEL FILM DI MUCCINO

L'amore coniugale dopo l'ultimo bacio

La Mezzogiorno e Adriano Giannini sposi in crisi

Simonetta Robiony

ROMA

E' il film più familiare della stagione questo «State zitti per favore» che sta finendo di girare a Roma Livia Giampalmo. La Giampalmo, un tempo moglie di Giancarlo Giannini, donna fascinosa e sensibile, di professione doppiatrice, ma un'attrice a tanto molto occasionalmente, regista, ha voluto che ad interpretarlo fossero suo figlio, Adriano Giannini, di mestiere operatore cinematografico tentato e spaventato per anni dall'idea di intraprendere la carriera del padre e di misurarsi con lui, e Giovanna Mezzogiorno, l'attrice dopo «L'ultimo bacio», scelta perchè figlia, oltre che di Vittorio, di Cecilia Sacchi, sua compagna di al Piccolo di Milano e sua amica carissima. Un nodo d'affetti, quindi, che diventa una storia cinematografica per parlare di affetti. La vicenda è banale, ordinaria. Una giovane coppia, Chiara-Giovanna Mezzogiorno e Nanni-Adriano Giannini, vivono i loro primi anni di matrimonio felicità, nonostante due gemelli che danno un gran da fare: lei è una maestra elementare appagata dal suo mestiere, lui insegna ginnastica a ragazzi e adulti palestrati, ma sogna di poter ricominciare come faceva quando non sposato. Intorno a loro un gruppo di amici alle prese le difficoltà dell'esistenza. Finchè non arriva il tradimento. Nanni, che segretamente continua a sottoporsi a provini nella speranza di sfondare, viene travolto dalla passione per una collega invaghita di lui. Chiara non regge il colpo. Nanni non trova giustificazioni. E' la fine della coppia. Si separano, ma mentre lui è distrutto più la famiglia, lei scopre di essere nuovamente incinta. I due si ritroveranno, lentamente, per riprendere la vita in comune fondata stavolta su basi più solide.

«Ho voluto raccontare il passaggio attraverso il dolore che è un sentimento devastante ma necessario», spiega la regista, «Troppe coppie oggi basano il loro legame sul piacersi e quando credono di non piacersi più si sciolgono. Mi pare allarmante. Amare significa pazienza, tenacia, fiducia, caparbietà, altruismo: nessun matrimonio può andar avanti se non si fa ricorso a queste virtù».

Scritto tanto tempo fa, dopo il successo cinematografico di «Eveline e i suoi figli», il suo debutto nella regia, è stato accantonato a lungo, un po' per far posto a un paio di fiction televisive, «Due volte vent'anni» con Mariangela Melato e «Il padre e mia figlia» con Sabrina Ferilli, e un po' perchè la Giampalmo ha voluto dedicare il tempo agli ultimi anni di vita della madre. E in fondo, questo film da questa esperienza di «cerimonia degli addii» esce arricchito da pensieri e riflessioni nuove. Qualcuno ha scritto «State zitti per favore», frase ricorrente che Giovanna Mezzogiorno dice tanto ai suoi gemelli come ai suoi piccoli alunni, potrebbe essere il seguito di «L'ultimo bacio» di Muccino perchè parla di ciò che avviene in una coppia con lo spegnersi dell'entusiasmo. La regista nega: «Intanto l'ho immaginata molto tempo prima, poi non ho la pretesa di cogliere i trentenni italiani di questo preciso momento, ma tento un discorso sulla difficoltà contemporanea, mia e di tutti, di assumerci le nostre responsabilità. Le scelte di oggi manca la volontà fondante. Nè quella del cuore e in quella della carriera. Non siamo più capaci di prendere impegno, di credere in un valore, di mantenere un patto». Non lo dice esplicitamente ma, seguendo il filo dei suoi discorsi, si capisce che il pensiero va a suo padre e sua madre teneris simamente legati, ai suoi nonni che hanno fatto altrettanto, a tutti quelli della sua grande famiglia di cui è fieramente erede.

Nega anche, Livia Giampalmo, che questa raccontata sia una vicenda autobiografica: «Nei pochi film che ho diretto c'è sempre una donna al perchè mi viene naturale. quella donna non sono io e fine del mio matrimonio con Giannini, con questo film, non c'entra niente. Certo, ogni cosa è autobiografica, in senso lato: Ho perso un figlio adolescente, ho vissuto tragedia indicibile, ma il film sulla morte di un figlio l'ha girato Moretti che pure, per sua fortuna, questa esperienza non l'ha avuta».

In «State zitti per favore» la regista è l'ex moglie di Giancarlo Giannini e dirige il figlio per la prima volta

Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini sono i protagonisti di «State zitti per favore», una giovane coppia in crisi che soltanto attraverso il dolore riesce a trovare equilibrio coniugale

L'ha visto? . Sono andata a vedere «La stanza del figlio» con paura di poterlo sopportare, invece mi regalato dolcezza e consolazione. Non è un caso che abbia voluto chiamare Nanni il protagonista della mia storia».

Prodotto da Filippo Ascione l'apporto del fondo di garanzia, girato velocissimamente interni ed esterni ad Ostia, pronto per andare in in autunno, «State zitti per favore» è interpretato anche da Yari Gugliucci, Marta Mondelli, Claudia Gioè, Paolo Briguglia, Francesca Antonelli, oltre ai gemelli Emanuele e Daniele che, per semplificare cose, nel film si chiameranno col loro nome. Giovanna Mezzogiorno, subito dopo, sarà Sibilla Aleramo diretta da Michele Placido, Adriano Giannini, che nonostante le perplessità di suo padre ha scelto finalmente di fare l'attore, sarà invece sugli schermi con «Alla rivoluzione sulla due cavalli» girato mesi fa in Portogallo.

Per Stallone un «inutile» action movie

Lavantesi

COME ti rovino un classico. Intendiamoci, «Carter» (1971) Mike Hodges era un classico minore, uno di quei film d'azione che diventano «cult» per la presenza di un personaggio carismatico: in questo caso l'allora trentottenne Michael Caine in figura di malavitoso vendicatore del fratello ucciso altri malavitosi. Un tipo laconico ed epigrammatico, che torna nella nativa Newcastle a mano armata e fa una strage. Tratto dal romanzo «Jack's Return Home», pubblicato nel 1970 da Ted Lewis, il film piacque tanto che a ruota ne fecero subito una variante americana con attori neri, «Hit Man», senza lasciare un particolare ricordo.

Nell'attuale «La vendetta Carter» di Stephen Kay c'è nuovo Michael Caine, ma stavolta nella parte del genio del male: poche scene recitate in chiave autoironica; e magari con un po' malinconia per quel cinema meno banale di altri tempi in cui erano i personaggi a condurre il gioco. Qui la parte del leone la fa, senza convincere molto, Sylvester Stallone barbuto e aggressivo, immerso nel contesto della città Seattle flagellata dalla pioggia. Accolto con diffidenza dalla cognata Miranda Richardson, che tuttavia finirà coinvolta nel dramma, il protagonista trova pane per i suoi denti una band di mascalzoni dai quali Mickey Rourke è il più e infido. Indagando, Stallone scopre che fratello è stato veramente ucciso; ma c'è dell'altro, i criminali hanno abusato della sua giovane nipote Rachael Leigh Cook (attrice qualche talento).

Nei rapporti fra la e il terribile zio il film ambirebbe forse assumere un certo spessore, ma Sly non un interprete capace di fare miracoli. Sicché tutto rimane nell'ambito del più convenzionale «action un cazzottaggio, una sparatoria, delitto o un inseguimento di macchine ogni cinque minuti. Nell'ottobre scorso il critico di «Variety» ha definito questo rifacimento «useless» (inutile) e gli ha preconizzato un fallimento ai botteghino. La profezia si è puntualmente avverata.

LA di Stephen Kay
Sylvester Stallone, Richardson, Rachael Leigh Cook, Mickey Rourke, Michael Caine Usa 2000. Genere Thriller
TORINO: cinema Lux;
MILANO, Apollo; **ROMA**, Adriano, Atlantic, Galaxy, Lux, Odeon, Trianon, Uci Cinemas Marconi, Cineland, Warner Village Moderno, Warner Village Medici

Dougray Scott, cattivo di «Mission Impossible», nuovo Ripley per Liliana Cavani

Il matematico che vinse la guerra

«Enigma» prodotto da Mick Jagger e scritto da Stoppard

TAORMINA

E' stato il rivale di Tom Cruise in «Mission Impossible 2» e sarà un nuovo Mr. Ripley, dopo il Matt Dillon di Minghella, in «Ripley's game» che Liliana Cavani ha appena finito di girare da un altro racconto di Patricia Highsmith. Qua a Taormina, però, Dougray Scott è arrivato un terzo film: «Enigma», in uscita da nella prossima stagione con l'Istituto Luce. Tra gli interpreti anche Jeremy Northam, Saffron Burrows e Kate Winslet, la ragazza di «Titanic».

E' la prima opera prodotta da Mick Jagger, il più famoso dei Rolling che, affascinato romanzo di Robert Harris, non solo ha comprato ad un'asta uno dei quadri decrittatori ma, acquisiti i diritti del libro, ne ha affidato a Tom Stoppard, uno dei commediografi inglesi, la versione per il cinema, mentre per la regia ha voluto Michael Apted, autore di un James Bond ma anche del più raffinato «Gorky Park».

Facile sgualcita con tutte le pieghe al posto giusto, bocca e occhi singolarmente disegnati con il movimento dell'onda, completo lino beige vecchio stile che sarebbe piaciuto a Bernardo Bertolucci sul set di «Il the nel deserto», Dougray Scott, teatrale di origine scozzese col gusto del racconto preciso e particolareggiato di chi di sta parlando, s'è trovato questo «Enigma» alle prese con ruolo complesso e sfaccettato, quello di matematico di talento assoldato durante la seconda guerra mondiale dai Servizi segreti britannici per decifrare i codici militari con cui i tedeschi comunicavano gli spostamenti della loro truppe.

Dougray Scott è un genio che inventa la macchina per decifrare i codici tedeschi

«In matematica scuola ero certo un asso - spiega -, ma per entrare nella testa di questo giovane genio dei numeri ho accettato di prendere lezioni da docenti di Oxford, ho imparato a manovrare quella straordinaria macchina chiamata Enigma che è un po' l'antenato dei moderni computers, ho trascorso molte a Bletcheley Park, località vicino Londra dove i Servizi svolgevano i loro più, un gruppo di edifici oggi diventati un museo fino '75 rimasti segreti persino in Gran Bretagna».

E adesso in matematica sa qualcosa di più? «Naturalmente no, ma il bello del mestiere di attore è proprio quello di imparare cose che poi subito dopo puoi dimenticare». Su «Enigma», sul ruolo decisivo che nella guerra contro il nazismo e in particolare contro i sommergibili tedeschi che attaccavano la flotta alleata, sono già stati fatti alcuni film, tra cui «U-boat» prodotto poco fa Dino De Laurentis. Questo «Enigma», però, appartiene a quel filone. Tutt'altro. E' piuttosto un film letterario in cui il mistero legato alla decifrazione dei codici bellici si intreccia al mistero decifrazione dell'animo femminile, in un'affannosa corsa contro il tempo che la tragedia della guerra rende più effimero.

E cos'è più facile da decifrare, mr. Scott? «Naturalmente i codici militari, anche alla fine della storia il mio matematico avrà capito qualcosa più sulle donne e imparato a distinguere tra infatuazione e amore». **[s. rob.]**

■ **MAAZEL AL CORO DI CAGLIARI.** Sarà Lorin Maazel, alla guida del coro e dell'orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, a inaugurare mercoledì 4 luglio (ore 21), il secondo Festival internazionale «L'anfiteatro di Cagliari». Il programma che il prestigioso direttore d'orchestra proporrà mercoledì, comprende sinfonie e cori famosi delle opere di Giuseppe Verdi, dalla sinfonia della «Luisa Miller», «Fuoco di gioia» dall'«Otello», alla «Patria oppressa» dal «Macbeth», dalla sinfonia de «La forza del destino» e «Va pensiero sull'ali dorate» dal «Nabucco», alla«Gloria all'Egitto, ad Iside» dall' «Aida». La conclusione è affidata due poemi di grande suggest di Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, del 1916 e I Pini di Roma, del 1915.

■ **DI BIGONZETTI.** Debutta in prima italiana, dopo l' esordio a Montpellier, la coreografia che Mauro Bigonzetti ha tratto dalla Divina Commedia Dante in tre anni, che ha fruttato altrettanti lavori, ora riuniti nell'intera «Commedia». In programma dal 10 12 luglio al Teatro Comunale di Bologna. Direttore artistico dell'Aterballetto dal 1997, Bigonzetti esordì proponendo alla compagnia proprio questo progetto triennale: prima ha attraversato uno per uno gli stadi dell' aldilà dantesco, che tanto raccontano invece della molto terrena Italia del Trecento.

■ **RICORDO MORRISON.** Nessuno ha mai saputo realmente cosa accadde la notte tra il 2 e il 3 luglio 1971, esattamente 30 anni fa, nell' appartamento parigino Rue Beautreillis, in cui Jim Morrison. Il 3 luglio trovato il corpo esanime di Jim Morrison, 27 anni, di cui gli ultimi tre trascorsi come una delle rockstar più e idolatrate del mondo. Il leader dei Doors, probabilmente, rimase ucciso da un micidiale mix di droga e e alcol, ponendo fine ad un periodo di terribile stress fisico e nervoso.

■ **OMERO A ROMA?** piacerebbe portare l'Odissea negli spazi aperti Roma che profumano di antico». L'attrice, che è stata Penelope, ha riportato un successo davanti a diecimila spettatori a Siracusa, dal maggio al 1 luglio, nell'«Odissea» kolossal diretta da Matteo Tarasco e rappresentata in luoghi singolari della città siciliana. Dieci episodi, 12.500 versi ridotti in piece teatrali, con itinerari di indubbio fascino. L'Anfiteatro Romano e il Teatro Greco Palazzolo, le spiagge di Fontane Bianche e il Castello di Eurialo sino all'ultima tappa, il Mercato di Ortigia. Tra i protagonisti del progetto prodotto dalla Fondazione e dalla Compagnia Luvia, Giuseppe Cederna (Omero), Luca Lazzareschi (Ulisse), Monica Guerritore (Penelope), Lorenzo Lavia (Telemaco), Marco Cavicchioli (Antinoo), Lavinia Pozzi (Atena).

■ **«F.1»: 11 SU RAIUNO.** Un grande ha avuto Raiuno per il Mondiale di Formula di Francia trasmesso dalle 14 di domenica scorsa e visto da 11 milioni 383 mila spettatori (con punte di quasi 13 milioni) e share del 70.75%). Al mattino il warm-up era stato seguito da 1 milione 174 spettatori con il 27,80% di share mentre, subito dopo la fine della gara, la trasmissione «Pole position» è stata vista da 5 milioni 392 mila spettatori con il 46,23% di share.

■ **SU ITALIA 1.** E' lo splendido Teatro Antico di Taormina, ad ospitare le tappe «Festivalbar delle Arene», la popolare manifestazione canora organizzata da Andrea Salvetti, che la scorsa settimana ha registrato uno share del 16.21%, andrà in questa sera alle ore 20.45 su Italia 1. Anche questo settimana sono chiamati alla guida della kermesse musicale Alessia Marcuzzi, Natasha Stefanenko e Daniele Bossari per presentare al pubblico Taormina e a quello televisivo una carrellata big musicali della scena italiana ed internazionale.

RITAGLIATI UNA VACANZA DA SOGNO!

CRETA
Partenze 07/14.07
Milano
HOTEL****
MEZZA PENSIONE
8 Giorni - 7 notti
Lit. 1.190.000

RODI
Partenze 07/14.07
Milano
HOTEL***
PENSIONE
8 Giorni - 7 notti
Lit. 990.000

MAIORCA
Partenze 08/15.07
HOTEL***
COMPLETA+BEVANDE
8 Giorni - 7 notti
Lit. 990.000

IBIZA
09/16.07
Milano
HOTEL**
MEZZA PENSIONE
8 Giorni - 7 notti
Lit. 690.000

TURCHIA
Partenze dal 06/13.07
Milano
HOTEL*****
MEZZA PENSIONE
8 Giorni - 7 notti
Lit. 890.000

SARDEGNA
Partenze dal 02/07/09/14/16.07
da a Bergamo
VILLAGGIO***
PENSIONE COMPLETA
8 Giorni - 7 notti a partire da
Lit. 890.000

ital turist
WWW.ITALTURIST.IT

LE QUOTE NON COMPRENDONO LE TASSE AEROPORTUALI E LE SPESE DI APERTURA PRATICA.
e-mail: infoviaggi@italturist.it

Al Teatro Farnese di Parma, regia di Dall'Aglio

Se «Come vi piace» diventa un musical

Osvaldo Guerrieri
PARMA

Ecco una nuova occasione per entrare in quell'antro delle meraviglie che è il Teatro Farnese. In questa sala concepita per consacrare nella gloria i Farnese, chiusa da decenni, delicata come una farfalla, bellissima nei legni intarsiati, nei decori, nel trompe l'oeil, nelle sculture, il Teatro Due presenta venerdì «Come vi piace» di William Shakespeare, regia di Gigi Dall'Aglio, traduzione di Masolino d'Amico, interpretazione di Elisabetta Pozzi.

E' una nuova edizione dello spettacolo realizzato nello scorso dicembre. Il riallestimento rientra nelle celebrazioni per il centenario verdiano e si adatta alle suggestioni e alle conformazioni del nuovo spazio, enorme nella sua superficie e praticabile in tutte le sue zone, compresi i palchi. Se gli spettatori saranno sistemati sul palcoscenico, gli attori agiranno in ogni altro luogo, imprimendo alla commedia un marchio spettacolare. Il che è autorizzato dal clima fantasioso e ingannevole dell'opera, da quella foresta di Arden in cui ogni miraggio sembra assumere consistenza di realtà, e ogni menzogna spessore di verità. Shakespeare racconta una febbre e un abbaglio d'amore. Mette in primo piano la bella Rosalinda innamorata del giovane Orlando, cadetto sfortunato di una nobile famiglia. Costretta a fuggire travestito da maschio nella foresta dove si è rifugiato Orlando, Rosalinda incontra l'innamorato che non la riconosce nel travestimento, e lo costringe a corteggiarla come fosse Rosalinda.

Ogni trucco, è chiaro, verrà svelato, l'amore trionferà, il brivido dell'omosessualità svanirà. Ma la commedia non è tutta qui. La commedia si carica di contenuti meno futili grazie a due personaggi che, tra malinconia, danno a una vena sotterranea e filosofica. Si tratta del fool, incaricato di mostrare la saggezza del matto, e di Jaques, personaggio memorabile che sembra anticipare Amleto e, come Amleto, considera il mondo un palcoscenico.

Orchestra il tutto Gigi Dall'Aglio, che dà vita a una teatralità composita, il cui obiettivo finale sembra consistere nell'approdo al musical di Broadway, irresistibilmente evocato dalle numerose canzoni in inglese. Una ventata rivistaiola sembra portare all'estremo limite una chiave di lettura che ha il suo centro focale nel divertimento puro, veloce e ibrido, che non teme neppure di citare Braccio di Ferro.

Pane, [illegible] fantasia

Un classico del «neorealismo rosa» e il capostipite di una fortunata serie di commedie, firmato Luigi Comencini con la «bersagliera» Gina Lollobrigida e il grande Vittorio De Sica. Il maturo maresciallo dei carabinieri Carotenuto è diviso tra la giovane e bellissima «Bersagliera» e la matura e riservata Anna, levatrice del paese. Ma poi si «sacrifica» spingendo la ragazza tra le braccia di un giovane collega... ■ 20.50 RAITRE

Coraggio... fatti ammazzare

Per i fan di Clint Eastwood-Callaghan un poliziesco duro e crudo firmato dallo stesso attore-autore. L'ispettore deve scoprire il serial killer che colpisce gli uomini sparando un colpo ai genitali e l'altro in testa. Ma s'imbatte in una giovane (l'ex compagna nella vita Sondra Locke) che è stata violentata insieme alla sorella e... ■ 20.45 RETE 4

I [illegible] DI

L'uomo dai [illegible] capestri ★★★★

0.40 RAIDUE. USA 1972. REGIA JOHN HUSTON. CON PAUL NEWMAN, JACQUELINE BISSET, TAB HUNTER, ANTHONY PERKINS, STACY KEACH, AVA GARDNER. DUR. 2H04'

Celebre film del maestro americano; un western picaresco che trasforma la Storia in un apologo e un personaggio vero in mito, un inno ai sani valori quali il coraggio, l'avventura, la bellezza e (perché no?) l'individualismo esasperato. Anche perché va contro i principi di una società materialistica che soffoca quello che trova al suo passaggio. Grande cast. Il pistolero texano Roy Bean, sfuggito all'impiccagione, si autonomina giudice e impone la sua legge e quella dell'attrice Lily Langtry...

La montagna [illegible] paura ★★

21.00 CANALE 5. USA [illegible] REGIA DAVID W. SMITH. CON ANTONIO SABATO JR., JURGEN PROCHNOW. DUR. 1H28'

Dramma catastrofico di stampo televisivo per il Sex Symbol italiano a Hollywood Sabato jr. e il «cattivo» tedesco Prochnow. Un aereo carico di tanto milioni di dollari rubati precipita sulle Montagne Rocciose. I criminali cercano di mettersi in salvo ma la preziosa valigia finisce sulla parete nord della montagna. Nonostante la difficoltà, Viggo decide di recuperarla...

Giovani streghe ★★

23.15 ITALIA 1. USA [illegible] REGIA: ANDREW FLEMING. CON NEVE CAMPBELL, FAIRUZA BALK, [illegible] TUNNEY E RACHEL TRUE. [illegible] 1H35'

La fantacommedia-horror che ha ispirato la serie televisiva. Nancy, Bonnie, Rochelle e Sara, liceale sole ed emarginate, scoprono all'improvviso di essere dotate di poteri sovrannaturali e...

ANTENNA DI [illegible] ORGOLI DELL'ARTI

OGGI
Ultima puntata di *Luoghi comuni* (Raitre, alle 23,15). Pino Daniele al *Festivalbar* (Italia 1, alle 20,45).

BOZZETTO
«Il 3D è la mia passione. I "Toy story" sono eccezionali. L'unico rischio, avendo a disposizione tanto ben di Dio, è un'eccessiva ricchezza di immagini, suoni, effetti speciali. Non è facile resistere» (Bruno Bozzetto, ospite di *SuperQuark*, Raiuno, alle 20,55).

CELLULARI
La prima macchina fotografica per telefoni cellulari, progettata dalla Eri[illegible] si chiama Communicam, misura 5 centimetri per 4 e mezzo e pesa 25 grammi. Attaccandola al telefonino si può scattare la foto e inviarla tramite

e-mail) digitando l'indirizzo sulla tastiera: arriva dopo 30 secondi, con una risoluzione delle immagini abbastanza buona (352x288 pixel) e una nitidezza di colori di 8 bit. Costo: 450 mila lire, Iva inclusa.

INTERNET
A partire dal prossimo anno i passeggeri degli aerei della Lufthansa sulla rotta atlantica e quelli delle United Airlines, American e Delta sul territorio americano potranno navigare in Internet, collegando il proprio personal a una presa inserita nel bracciolo della poltrona (accanto a quella delle cuffie per la musica e i film). Secondo le compagnie, il prezzo del servizio sarà analogo a quello di un telefono mobile. Nella fase sperimentale (tre mesi) si potrà usare Internet solo sui voli Lufthansa, in seguito su 1500 velivoli in esercizio nelle quattro compagnie (circa il 10 per cento di tutta la flotta mondiale).

COLLEZIONI
Alberto Castagna (foto) colleziona sabbia del deserto, Leo Guilotta paperelle, Natalia Estrada rane, Platinette tazze, tovagliette e portachiavi con l'immagine di Lady Diana.

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7111756 [illegible] [illegible]
13.30 7057 23.00 36965
17.00 53203 0.10 29773

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.00 22961 [illegible] 41222
[illegible].00 8262 23.45 [illegible]

RAITRE

TELEGIORNALE
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
14.00 [illegible] 22.40 2697057
24.00 11988

CANALE 5

TELEGIORNALE
[illegible] 3767 [illegible] [illegible]
13.00 [illegible] 1.00 1722758

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 121951
18.30 [illegible]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8134852 18.55 5781735
13.30 5777

GIORNO

RAIUNO
6.25 Il colore del Sant' [2653929]
6.40 COS$ - Che tempo fa [7947362]
6.45 [illegible] Mattina estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [7004864]
[illegible] Appuntamento al cinema [8424390]
10.40 Dieci minuti di... [1753845]
10.50 Telecronaca della visita del Presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi [illegible] Santo [illegible] [5269609]
12.00 Che tempo fa [95883]
12.05 Canada Artico "La primavera del cacciatore" Documentario [224517]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7003715]
14.00 Tg1 Economia [23048]
[illegible] Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc. [263661]
15.00 Vacanze d'amore Film (comm., 1954) con R. Lamoureux, L. Bosè [7865703]
16.50 Tg Parlamento [7444864]
17.10 Che tempo fa [5137357]
17.15 La signora del West Telefilm [4063512]
[illegible] Varietà [7431864]
19.05 Il Commissario Rex Telefilm [795845]

RAIDUE
6.45 Dalla cronaca conduce D. Gratton [69687222]
6.50 Rassegna [illegible] periodici [2536796]
7.00 Go Cart mattina [82252208]
[illegible] Ellen Telefilm [1242115]
10.15 Rai educational [8824609]
10.30 Dieci minuti di... [illegible] Tg2 Medicina 33 [9263357]
11.20 Il Virginiano Telefilm "La donna in Ala Bianca" [6917512]
12.35 Tg2 Costume e società [12135]
13.30 Tg2 Salute [19845]
13.45 Sereno Variabile [703864]
14.10 Un caso per due Telefilm "Un corriere insospettabile" [4900864]
15.15 Jake & Jason Detectives [illegible] [1646319]
16.00 [illegible] practice - Professione [illegible] Telefilm "Legittima difesa" [86951]
17.00 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "La [illegible]pia" [51048]
17.45 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm [4059319]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [66048]
18.35 Meteo [6856970]
[illegible] Sportsera [709680]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [6067]

RAITRE
6.00 Rai News 24 [illegible]
8.05 Rai Educational Il Grillo "R. De Monticelli: la filosofia come percorso individuale" - Questo il mio Paese: Quasi un diario di vita italiana... (dal 1955 al 2000) [7109628]
9.30 Il matrimonio Film (1954) con V. De Sica, S. Pampanini. Regia di A. Petrucci [1525212]
11.00 Cominciamo [illegible] con C. Tedeschi, I. D'Amico - 1ª parte [24139]
12.00 Rai Sport notizie - Meteo [81680]
12.10 Cominciamo Bene [illegible] te - 2ª parte [3894609]
13.10 La melevisione e le [illegible] storie Un programma di [illegible]. Cecchi, B. Tagliolini - 1ª parte [5726593]
14.35 [illegible] melevisione e le sue storie - 2ª parte [4205777]
16.20 Pomeriggio sportivo Ciclismo: Giro d'Italia femminile - 2ª tappa - Volo: Giro d'Italia - Atletica leggera femminile [520883]
17.00 [illegible] magazine Doc. [99425]
[illegible] Meteo [14609]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "L'ombra del vento" [3719628]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [5337406]
8.30 [illegible] casa nella prateria Telefilm "Un grido soffocato" [20845]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Una bevuta [illegible] troppo" [39593]
10.30 Terra promessa Telefilm "Guida pericolosa" [40609]
11.30 [illegible] famiglia [illegible]me tante Telefilm "La cotta di Cosky" [41395]
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani [2338]
13.40 [illegible]ful Soap Opera con R. Moss [837951]
14.[illegible] CentoVetrine Soap Opera [287932]
14.40 Ally [illegible] Beal Telefilm "Vizi privati" [6563512]
15.40 Le tre vite di Karen Film-tv (giallo, 1997) con G. D'Grady, T. Guinee. Regia di D. Burton. All'interno: Meteo [4645319]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca conduce R. Terrazzi [7663951]
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti [3292951]

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm [49970]
8.00 Cartoni animati Nanà supergirl - C'era una volta Pollon [9679932]
[illegible] Otto sotto [illegible] tetto Telefilm "Il bello addormentato" [37135]
10.30 Il mio cane fantasma Film-tv (comm., 1997) [illegible] R. Tamblyn, J. P. Law. Regia di J. Putch. All'interno: [illegible]teo [7478315]
12.55 [illegible] in anteprima [8099970]
13.00 Cartoni I cavalieri dello Zodiaco - Sailor Moon, la luna splende [81932]
14.00 Bellavita conduce C. Staniscu [5425]
14.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine condotto da D. Bossari [4636]
15.00 Dawson's Creek Telefilm [56722]
16.00 Cartoni animati L'incantevole Creamy - Scuola [illegible] polizia [6291195]
17.05 [illegible] Valley High Telefilm "La notte di Halloween" [9053951]
17.30 Baywatch Telefilm [77715]
19.00 Real Tv conduce G. Bagatta [39951]
19.25 Cartoni animati Dragon Ball [1100512]

RETE 4
6.00 Manuela Telenovela [illegible] G. Colmenares [4030203]
6.40 Senza peccato Telenovela [7857970]
7.30 Stefanie Telefilm "Paura di vivere" [illegible]
[illegible] Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [3449593]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [illegible] F. Trecca, N. Bengala (Replica) [16565935]
9.30 Libera [illegible] amare Telenovela [58116]
10.30 Savannah Telefilm "Sposa per una notte" [52932]
11.40 Fornelli d'Italia Rubrica di cucina [illegible] D. Mengacci [9062947]
12.30 Forum - [illegible] meglio con P. Perego [27222]
14.00 Mister Hobbs [illegible] in [illegible]canza Film (comm., 1962) con J. Stewart, [illegible]. O'Hara. Regia di H. Koster. All'interno: Meteo [5567067]
16.20 Febbre d'amore Soap Opera [528425]
17.00 Hunter Telefilm [97067]
18.00 I viaggi [illegible] macchina del tempo Documentari [23222]
19.35 Jet [illegible] [illegible] E. Folliero [5974735]
19.50 Sentieri [illegible] [9745319]

SERA

RAIUNO
20.35 Super Varietà [2418390]
20.45 Superquark Documentari presentati [illegible] P. Angela [369664]
23.05 Assassino "La mantide bugiarda. Los Angeles 1947". Un programma [illegible] G. Barlozzetti, C. Tani [9316067]
0.35 Stampa Oggi a cura [illegible] Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al [illegible] Rubrica di anticipazioni cinematografiche [4249549]
0.45 Rai Educational "Diario di una ciclista: Merckx doping" [2319829]
1.15 Sottovoce Interviste a cura di [illegible]. Marzullo [2292162]
1.45 Calde notti d'estate Film (comm., 1993) [illegible] J. Lewis, C. T. Howell. Regia di C. Bolotin [7246181]
3.10 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "Linee di sangue" [1332471]
3.55 [illegible]ain Squadra Soccorso Telefilm "Allarme radioattivo" [5580365]
[illegible] Spensieratissima Videoframmenti di R. Leggeri [6862181]

RAIDUE
20.00 Zorro Telefilm "Il passaggio segreto [illegible] Zorro" [illegible]
20.50 Il [illegible] [illegible] ricordi Film-tv con E. S. Ricci, [illegible]. Bonini. Regia di P. Poeti. Linda Parodi si destreggia fallosamente fra lavoro, due figli e continui problemi economici. [illegible] [illegible] vita cambia quando nell'agenzia dove lavora arriva un [illegible] [illegible]: Matteo, che ha preso il posto del padre... [49091609]
22.55 Sciuscià Programma di attualità a cura di M. Santoro [7717883]
0.15 Tg2 Est Parade A cura di [illegible] Gambacorta [6835487]
[illegible] Tg Parlamento Programma di attualità [5172297]
[illegible] Meteo [8248075]
0.35 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [64621509]
0.40 L'uomo dai sette capestri Film (western, 1972) con P. Newman, A. Gardner. Regia di J. Huston [4469493]
2.25 Prova tecniche [illegible] trasmissione

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre [illegible] sportivo [26999]
20.10 [illegible] Videoframmenti [8822390]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Tagliaferri, M. Honorato [45048]
20.50 Pane, amore e fantasia Film (1953) con V. De Sica, G. Lollobrigida. Regia di L. Comencini [636929]
22.50 Tg3 Prima Pagina a [illegible] della Redazione Speciali [illegible]
23.15 Luoghi comuni - Un viaggio in Italia Magazine "Il ristorante" [854357]
0.10 Appuntamento al cinema [6734704]
0.15 [illegible] Oracolo. Cose (mai) viste [illegible] Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Molani, Turigliatto e Bendoni presenta [illegible] [2482810]
1.20 Rai [illegible] 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico [illegible] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 [illegible] - News - Racconto italiano (2ª parte)

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da [illegible]. Bongiorno [illegible] Il Gabibbo e A. Mosetti [6116]
21.00 [illegible] della pau[illegible] Film-tv (dramm., 2000) [illegible] A. Sabato Jr, J. Prochnow. Regia di D. W. Smith. All'interno: [illegible] [45715]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show conduce M. Costanzo, con la partecipazione [illegible] I Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [25951]
1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [1629617]
2.00 Verissimo (Replica) [illegible]
2.30 Tg5 Notiziario diretto da [illegible] Mentana (Replica) [1698365]
3.00 [illegible]t Il giustiziere Telefilm "Una [illegible] medicina" [7680742]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [1709636]
4.15 La strade [illegible] San Francisco Telefilm "Per bandiera il terrore" [5696346]
5.00 Wishbone Telefilm "L'arte della poesia" [6394029]
[illegible] Tg5 Notiziario (Replica)

ITALIA 1
20.15 Happy Days Telefilm "Il caposquadra" [illegible] Henry Winkler [785999]
20.45 Festivalbar '01 Musicale. Conducono A. Marcuzzi, D. Bossari, [illegible]. Stefanenko [2748883]
23.15 Giovani streghe Film (horror, 1996) [illegible] N. Campbell, C. Taylor. Regia di A. Fleming. All'interno sarà [illegible]: Meteo [7107932]
1.15 Studio aperto - La giornata Notiziario [3737723]
1.25 Studio Sport Notiziario sportivo [5488891]
1.55 Una famiglia del 3° tipo Serie "Candidato per [illegible]so" [8088711]
2.25 Pappa e ciccia Telefilm "Sorelle all'ultimo sangue" [7540574]
2.55 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine (Replica) [2027520]
3.20 Ivo il tardivo Film (comm., 1995) con A. Benvenuti, F. Neri. Regia di A. Benvenuti. All'interno: Meteo [1215482]
[illegible] Non [illegible] [illegible] Varietà (Replica)

RETE 4
6.00 Mediashopping
6.30 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9035365]
7.35 Mio figlio Nerone Film (comm., 1956) con A. Sordi, V. De Sica. Regia di Steno. All'interno: [illegible]
8.00 Lui - Inferno [illegible] pochi dollari [illegible] (spion., 1967) con A. Micantoni, F. Poleti[illegible]. Regia di M. [illegible]ton. All'interno: Meteo [2418452]
9.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [6866278]
11.00 Documento natura Documentari (R) [2317636]
11.40 Ridiamo Varietà (R)

SERA

LA SETTE
8.00 Call game Varietà [14307796]
12.00 Tg [illegible] Notiziario [1929]
12.30 Lois [illegible] Clark, le [illegible] avventure [illegible] Superman Telefilm [41357]
13.30 Ibiza Magazine [11715]
13.50 Fluido Magazine [895681]
14.30 20 dollari Gioco [4870]
15.00 Oasi Magazine [90048]
16.00 Paradise [illegible] "L'arresto" con L. Horsley, J. [illegible] [54864]
17.00 Saranno famosi Telefilm "Lo sciopero" [illegible] C. Imperato, G. A. Ray [63512]
[illegible] Extreme Magazine [4777]
18.30 Stargate SG1 Telefilm "Missione impossibile" [illegible] R. D. Anderson, [illegible]. Shanks - 2ª parte [75357]
19.30 Cartoni animati [4593]
20.30 TOON Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [4512]
21.00 Il ragazzo [illegible] kimono d'oro Film (avv., 1987) con Janet Agren, K. Ross Stewart. Regia [illegible] Larry Ludman [3196883]
22.45 Fatherland - Delitto di stato Film (dramm., 1994) con Rutger Hoer, Miranda Richardson. Regia di Christopher Menault [3526357]
0.45 Call game Varietà [6543100]
3.30 Fluido Magazine [1634349]
4.00 100% Gioco [1635278]
4.30 Extreme Magazine [6215568]
5.00 [illegible] Dollari Gioco [1575433]

TMC2/MTV
6.00 Mtv [illegible] up! [694583]
8.30 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [9889680]
9.45 Flash Notiziario [2853883]
9.55 Pure Morning [2835593]
11.55 Flash Notiziario [6137406]
12.00 [illegible] list UK [548715]
13.00 Mtv on [illegible] beach [524135]
14.00 Summer Hits [528951]
15.00 Mad [illegible] [999425]
16.00 Summer hits [993241]
17.00 Kit [illegible] [979661]
18.00 Flash Notiziario [625883]
18.10 [illegible] non stop [3191135]
18.30 Slam [illegible] Cartoni animati [810319]
19.00 Select [illegible] [illegible] [352970]
21.00 Cartoni animati [721086]
22.30 Ca'Volo Varietà [264116]
23.30 Jackass [436951]
23.55 Flash Notiziario [9276851]
24.00 Brand: new [670346]

TELE+BIANCO
10.45 Il [illegible]rno dello Jedi [illegible] (fant., 1983) [4879226]
12.55 Sulle orme di Chatwin Documentari [9214939]
[illegible] L'altro [illegible] Film (giallo, 1991) [5190405]
15.45 Fanny e Elvis Film (comm., 1999) [5895357]
17.35 Anna and [illegible] King Film (dramm., 1999) [7400390]
20.05 L'anello mancante Documentari [933744]
21.00 Blu profondo Film (azione, 1999) [2134086]
22.45 I cinque [illegible] [illegible] (dramm., 1999) [5071087]
0.30 Marat-sade Film [5937592]
2.25 Star Wars: Episodio I - La minaccia fantasma [illegible] (fant., 1999) [61040810]
4.35 Cocoon - L'energia dell'universo Film

TELE+NERO
9.25 [illegible] angoscie [illegible] domani Documentari [7964870]
10.15 Le ali di Katja Film (dramm., 1999) [1179628]
11.40 [illegible] Grua Film (dramm., 1999) [8710203]
13.10 Endurance Film [3239609]
14.35 Ritorno a Tamakwa Film (comm., 1993) [5316086]
16.10 The Jack [illegible] Film (western, 1999) [4935357]
18.10 Lake Placid Film [6372951]
19.30 Quarantine - Virus letale Film (ds., 1999) [855672]
21.00 La nave promessa Reportage [185241]
21.55 Il sapore del sangue Film (thriller, 1997) [1636048]
23.40 Militia Film (dramm., 2000) [9047970]
1.05 Go - Una notte da di[illegible] Film

RETEA/VIVA
6.00 Viva Hits [63574]
7.00 Inbox [41338]
8.00 Sunshine [8819681]
[illegible] TgA flash [5291357]
9.00 Push Up [5137208]
11.00 Sunshine [7435357]
12.20 TgA [illegible] [1093951]
12.30 Energiza [5048]
13.00 Vivacè [16628]
14.00 Viva Charts.us [87115]
[illegible] Viv.it [41390]
16.00 Inbox [52406]
17.00 TgA flash [43338]
17.10 Viva Charts.it [8330715]
18.10 Nuovo da Viva [547425]
18.50 TgA flash [7389517]
19.00 [illegible] Vivacè [1408]
21.00 Viva Hits [3195154]
22.50 TgA flash [5296864]
23.00 Terminal [37672]
24.00 Gecko [55891]

RADIO

RADIO RAI
Gr 6; 8; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; [illegible] Golem; 8.40 Radiomo musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Baco [illegible] Millennio; 12.10 Gr Regione; [illegible] Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il treno; 16.03 Baobab Estate (notizie in corso); [illegible] Come [illegible] gli allarli; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 [illegible] notte dei misteri.
[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Incipit 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il mattino ha l'oro in bocca; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voci d'estate; [illegible] Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; [illegible] Alle 6 della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani; [illegible] [illegible] di Picche; 22.00 Speciale Caterpillar "Fiori... di fuoco"; 23.00 Il Cammello [illegible] Radio2; [illegible] [illegible] mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti".
[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.30 [illegible] pagina; [illegible] Mattinatre; 10.00 [illegible] Mondo; 10.15 [illegible] Diario [illegible] [illegible] estate; 11.00 Concerto; 12.00 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Villaggio globale; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le ochè di Lorenz" A [illegible] [illegible] la [illegible] 18.00 Tournée; 18.15 Storiaville. Vite bruciate dal [illegible] Hollywood party; 19.50 Radiotre [illegible]te; 20.30 Il cartellone: Angelica Monografica [illegible] Internazionale [illegible] Musica; 22.00 Il Cartellone: Teatro; [illegible] Viaggio in Europa; 23.30 Storie alla radio: Kim di R. Kipling; 24.00 Notte classica;
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, [illegible] Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; [illegible] Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lasciate sul videoregistratore per la programmazione automatica dei programmi. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.co.uk/showview. 02.269.21.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retequattro-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-008; Telepiù1-013; Telepiù2-014; Retea/Viva-040; Svizzera-015.

TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
www.voceviva.com
0143 43 43
Voce Viva

ASSISTENZA 24 ORE DOMICILIARE & OSPEDALIERA MALATI E ANZIANI

ISTITUTO SANTA CHIARA

Passione per il nostro lavoro e amore verso chi ci chiede aiuto

Un malato o un anziano non hanno bisogno soltanto di cure mediche ma soprattutto di conforto di attenzioni che a volte ci sembrano superflue, di una carezza, di un volto amico e di qualcuno con cui confidarsi.

L'ISTITUTO SANTA CHIARA,
specializzato nell'assistenza domiciliare e ospedaliera,
24 ore su 24, di malati ed anziani,
garantisce serietà e professionalità, personale selezionato e referenziato.

Rivolgiti a noi con fiducia ed affidaci con serenità i tuoi cari.

Puoi telefonarci per esporci le tue esigenze,
saremo felici di mettere a tua disposizione la nostra esperienza.

Torino - via San Secondo, 7 bis - tel. 011.5618973

Le mille & una notte

Letto ciliegio con box 182x219
18 rate da L. 198.100*

Comò ciliegio-vetro acidato 125x53x78h
18 rate da L. 55.400*

Angolo Spogliatoio 176x164x257h
18 rate da L. 227.300*

Armadio scorrevole 297x257h
18 rate da L. 384.600*

Letto ciliegio-imbottito 174x219
18 rate da L. 99.100*

Cabina Armadio ciliegio 345x266h
18 rate da L. 250.600*

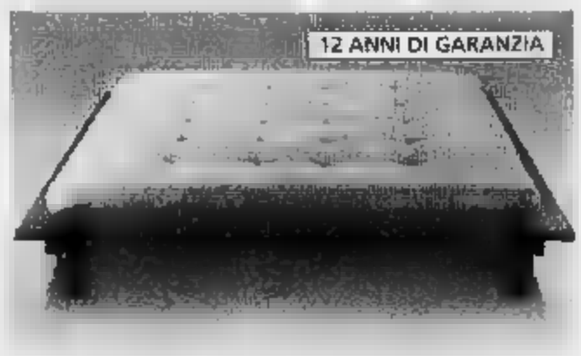
Letto Frau Elisabeth 190x215
18 rate da L. 116.600*

Armadio ante battenti Young 300x255h
18 rate [illegible] L. 142.800*

Armadio ciliegio-vetro acidato 280x255h
[illegible] rate da L. 206.900*

Comò ciliegio curvato 150x56x72h
[illegible] rate da L. 139.900*

ZERO ACCONTO.
FINANZIAMENTO
IN 18 RATE, PRIMA RATA
DA SETTEMBRE.



Letto Frau Erika 190x220
18 rate da L. 125.300*

(*) Fino al 31 luglio 2001. Finanziamento 18 rate a tasso agevolato, senza anticipo. Tan max 5,17%, Taeg max 5,27%. Prima rata dopo 90 giorni. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Un'estate da favola: compri adesso e paghi dopo le vacanze

Benvenuto nel **centro specializzato** dove puoi trovare tutte le soluzioni per il tuo spazio notte: armadi in tamburato (cioé con struttura in **legno massiccio**), letti, cabine armadio, comò, comodini... Acquista subito la qualità con 12 anni di garanzia e parti tranquillo per le tue vacanze. Adesso puoi pagare in [illegible] **rate**, senza una lira di anticipo: **la prima [illegible] dopo [illegible] mesi dal tuo acquisto.**

Armadi&notte

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab.10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, [illegible] WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 33 MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001

OGGI

10,00 Parole di tennis Stream
12,00 Tg sportivo Raitre
12,00 Wrestling Stream
13,00 Grande tennis 2000 Stream
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
16,25 Ciclismo. Giro d'Italia femminile Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
22,30 Cuore di calcio Stream
1,55 Studio sport Italia1

[illegible]n e Fascetti ripartono dalla B

Salernitana e Vicenza hanno presentato Zdenek Zeman (foto) ed Eugenio Fascetti. I tifosi granata sono già entusiasti del tecnico boemo, scelto dal presidente Aliberti «perché noi all'Arechi vogliamo divertirci». Più soft ma non meno impegnativa l'avventura dell'allenatore toscano in Veneto: «Per [illegible] che ero a Bari e per il Vicenza è stata una stagione negativa. Speriamo insieme di riscattarci nel prossimo campionato. L'obiettivo è risalire in A».

Incontro decisivo per il portiere «liberato» dal passaggio di Frey al Parma. Lippi aspetta anche Vieri

IL GIORNO DI BUFFON

Inzaghi ha firmato per il Milan «Juve addio, è stato bello»

Gian Luigi Buffon, 23 anni, è [illegible] il miglior portiere [illegible] campionato

Nino Sormani

Pippo Inzaghi è ufficialmente del Milan. **Gian Luigi Buffon** e **Christian Vieri** si avvicinano sempre più alla Juve. L'annuncio dell'acquisto del bomber juventino è stato dato [illegible] pomeriggio [illegible] internet della società rossonera: in cambio, **Cristian Zenoni**, 24 anni, difensore appena prelevato dall'**Atalanta** e 40 miliardi. Inzaghi ha sottoscritto un contratto di 5 stagioni, guadagnerà 10 miliardi l'anno.

«Alla Juve - [illegible] detto - ho passato quattro [illegible] splendidi, mi hanno fatto piacere le manifestazioni di affetto che ho ricevuto dopo l'ultima partita in bianconero. Ma adesso inizia una nuova, affascinante avventura. Ho sempre detto che se fossi andato via [illegible] avrei fatto solo per il Milan. I tifosi già [illegible] vogliono bene, come dimostrano gli striscioni esposti durante la partita col Brescia. L'intesa con Shevchenko? Lo conosco bene, a parte le doti di campione so che fuori dal campo è umile e semplice, [illegible] lui vado d'accor[illegible]. Terim non lo [illegible] personal[illegible] ma so [illegible] ha fatto in patria e da noi. Vuole sempre vincere: mi piace. Il più bel ricordo juventino? La tripletta al [illegible]logna che valse [illegible] scudetto. A Torino ho avuto la possibilità di crescere con calma, maturando».

In mattinata il Milan aveva concluso la cessione [illegible] **Comandini** all'**Atalanta** [illegible] ha subito depositato [illegible] contratto in Lega nel timore che il giocatore, allettato dalle sirene interiste, cambiasse idea. Con Comandini, costato 28 miliardi, [illegible] arrivato a Bergamo dal [illegible] anche il difensore **Luigi** [illegible] e dal **Parma**, in comproprietà per 8 miliardi, [illegible] centrocampista francese **Dabo**. Il Milan sta acquistando [illegible] giovane bomber: il serbo **Nemanja Vucicevic**, 21 anni, dall'**Ofk Belgrado**, 3,5 miliardi. Ma le operazioni di Galliani non sembrano gradite agli ultrà che la notte scorsa hanno imbrattato [illegible] i muri della sede e quelli della Fininvest, la finanziaria di Berlusconi, chiedendo maggiori impegni di capitale per potenziare la squadra con veri fuoriclasse.

La Juventus in attesa [illegible] Vieri (fissato un incontro con **Moratti** per questa sera) e dal portiere Buffon, che ha già dato [illegible] suo beneplacito. Parma per [illegible] cessione raggiungendo [illegible] accordo di massima (8 miliardi a stagione per 6 anni), sta ingaggiando **Maurizio Ganz**, 31 [illegible] svincolato dall'Atalanta: è pronto a fare la riserva «alla Altafini». A sbloccare il trasferimento [illegible] Buffon (oggi Luciano Moggi sarà a Parma per i dettagli) contribuisce l'Inter, che sta definendo con la **Fiorentina** una doppia trattativa: gli acquisti del portiere **Toldo**, che ha mandato a Milano il procuratore D'Amico per definire il contratto (5 anni per 8 miliardi a stagione) e dell'attaccante **Chiesa**. La valutazione complessiva [illegible] [illegible] miliardi è però ritenuta bassa: ne [illegible] 100, per [illegible] è tutto congelato. A Parma arriverà [illegible] sicuro l'interista **Sebastien Frey**, grazie allo [illegible]mbio alla pari con **Conceicao**.

Tanzi ha quasi concluso col **Borussia Dortmund** la cessione dell'attaccante **Marcio Amoroso** in cambio del centrocampista brasiliano **Evanilson** (conguaglio di 25 miliardi). Fallito invece il tentativo di avere **Negro** dalla Lazio in cambio del danese **Laursen**, riscattato dal Verona. Possibile che Cragnotti ceda **Baronio**, ma vuole **Almeyda**. Il [illegible] potrebbe cedere **Locatelli** al **Torino** per **Pecchia** e conguaglio. Il centrocampista francese [illegible] **Luccin** ha lasciato ieri il ritiro del Paris Sg per venire in Italia. Possibile un contatto [illegible] la Juve, se sfuma la possibilità di [illegible] [illegible] ceko **Nedved**. La Lazio, [illegible] sollecitazione di Zoff, ha offerto [illegible] prolungamento del contratto a **Ivan De la Pena**, rientrato dal prestito al **Barcellona**. Ieri il presidente **Gaspart** ha ribadito l'incedibilità di **Rivaldo**, ma Cragnotti non demorde e stasera incontrerà direttamente il giocatore [illegible] Brasile per tentare di convincerlo. L'**Udinese** non è riuscita a concludere l'ingaggio del tornante greco **Venetidis** per [illegible] differenza d'ingaggio [illegible] 400 milioni. Adesso punta sul centrocampista **Karagounis** del **Panathinaikos** [illegible] ha tolto dal mercato il difensore **Sottil** richiesto dal Parma.

In cambio di Superpippo Zenoni e 40 miliardi Il Torino può avere Locatelli girando Pecchia al Bologna Rivaldo, no a Cragnotti

Fiorentina oggi dal giudice Sensi in aiuto di Cecchi Gori

[illegible] Rialti

Oggi la Fiorentina saprà [illegible] davvero corre il rischio di fallire o se invece [illegible] salverà, magari partendo da una nuova avventura, [illegible] robusta ma più solida. Alle 11, alla sezione fallimentare del tribunale di Firenze, sono chiamati dal giudice Sebastiano Puliga il legale rappresentante della società viola, i membri del consiglio di amministr[illegible] [illegible] i sindaci revisori: dovranno consegnare tutta [illegible] documentazione richiesta, compresi i libri contabili della società. Difficilmente sarà presente [illegible] tribunale Vittorio Cecchi Gori che potrebbe essere rappresentato da Luciano Luna o da un altro manager del gruppo, Bartolelli.

La Fiorentina presenterà ai magistrati gli atti relativi alla chiusura dell'ultimo bilancio che sottolinea come [illegible] seguito delle plusvalenze ottenute con la cessione al Parma di Toldo e Rui Costa per 140 miliardi sarebbe stato cancellato il passivo rilevato dall'assemblea generale (circa 116 miliardi) fino al conseguimento di un attivo. Anche se i contratti [illegible] il Parma [illegible] risultano corredati dalla firma dei due giocatori, esisterebbero (secondo i rappresentanti viola) [illegible] alternative con altri club: l'Inter per Toldo e il Real Madrid [illegible] Rui Costa. Resterebbero quindi [illegible] saldare i 150 miliardi [illegible] debito [illegible] tratto con l'Irpef, i cui termini di pagamento sono comunque slittati alla metà di ottobre.

In tarda serata [illegible] [illegible] anche un'altra importante notizia, secon[illegible] la quale i dirigenti viola arriverebbero all'incontro [illegible] il magistrato portando un programma di risanamento redatto dai professionisti assunti da Cecchi Gori, "un programma che partirebbe peraltro con una freccia importante al proprio arco: una fidejussione ban[illegible] per 72 miliardi che coprirebbe il debito contratto da Cecchi Gori, attraverso la propria finanziaria, con la Fiorentina. Una fidejus[illegible] arrivata grazie al prestito personale fatto a Cecchi Gori da un «suo vecchio [illegible] Voci e indiscrezioni sussurrano, tra gli altri, anche il nome del presidente [illegible] Roma, Franco Sensi.

Fin qui la documentazione della Fiorentina, con il club viola che ostenta grandissima sicurezza. Ma il magistrato che si occupa del caso, ieri è apparso poco propenso agli entusiasmi: «Credo che mi verranno consegnati i documenti che ho richiesto, non so quali sa[illegible] gli elementi di novità che mi verranno consegnati né qual è esattamente la situazione generale del bilancio. Lo vedrò personalmente. Per quanto riguarda i contratti che ho letto sui giornali e che sarebbero stati stipulati [illegible] il Parma, [illegible] sembra di [illegible] capito che mancano [illegible] firme dei giocatori e quindi non hanno alcun valore. Non faccio previsioni su quelle che saranno le decisioni del tribunale al quale trasmetterò gli atti di mia competenza non appena avrò potuto visionare l'intero materiale».

Lo stesso magistrato ha poi parlato delle voci, sempre più pressanti, secondo le quali sarebbe [illegible] arrivo [illegible] nuovo socio [illegible] [illegible]: si parla di [illegible] cordata italo-araba della quale farebbero parte l'ex parlamentare europeo Roberto Mezzaroma, il titolare della catena [illegible] negozi «Imperiali» e altri imprenditori i cui nomi sarebbero svelati giovedì in una conferenza stampa. «Non ho avuto alcuna notizia in merito. Ho però l'impressione che a Firenze e in provincia possa esserci davvero qualcuno interessato ad acquisire la società, ha detto il dottor Puliga. Oggi, dunque, è [illegible] giorno decisivo [illegible] la città intera che avrà gli occhi puntati sul tribunale. Per motivi di ordine pubblico [illegible] predisposto [illegible] nutrito servizio d'ordine anche in vista di un possibile arrivo in massa dei tifosi.

Una fidejussione di 72 miliardi dal presidente romanista

Per il club viola si è mossa anche una cordata italo-araba

Rui Costa fra Parma, Milan e Real

DIETRO ALLE TRATTATIVE SCAMBI QUALCHE VOLTA INCOMPRENSIBILI SONO MOTIVATI DALLE STRATEGIE FINANZIARIE DEI CLUB

Il portiere francese Sebastien Frey e il fantasista Andrea Pirlo, qui alla presentazione l'anno scorso al loro arrivo nell'Inter, hanno movimentato il [illegible]

Una plusvalenza è meglio di Zidane

I giochi di bilancio scavalcano spesso le scelte tecniche

analisi

Paolo Baroni

Il passaggio di Buffon [illegible] Juve comporta 100 miliardi in meno nelle [illegible] della società torinese e cento in più in quelle del Parma che [illegible] traducono in [illegible] plus-valenza netta piena: 100 miliardi appunto. Il numero uno della nazionale è infatti [illegible] sciuto nel vivaio del club emiliano, quindi alla società [illegible] costato poco o nulla, e in questi anni ha [illegible] il valore del suo cartellino crescere con le affermazioni sul piano sportivo. Tutto ciò come si traduce nei bilanci [illegible] chi vende? Da un lato c'è la disponibilità di contante (legata anche alle modalità di pagamento, alle rate e [illegible] loro cadenzamento) ma soprattutto c'è [illegible] forte impatto sullo stato patrimoniale della [illegible] che, per le squadre [illegible] calcio, è rappresentato [illegible] parco calciatori. Più il patrimonio è consistente, più la società è forte ed ha la possibilità di indebitarsi per effettuare nuove operazioni.

Dunque muovere pedine [illegible] peso [illegible] Cannavaro, Nakata, Nedved, Inzaghi, Vieri o Salas, significa rafforzare e indebolire un team sotto [illegible] profilo sportivo ma anche puntellare bilanci e volte alquanto precari. Pensiamo alla Roma [illegible] [illegible] scudetto: se solo cedesse Montella si ritroverebbe con almeno [illegible] miliardi di patrimonio in più. Plusvalenza è la parola magica, in grado di risistemare i conti [illegible] un'intera annata come di rendere possibili folli rilanci nella campagna d'estate. Viste le cifre che circolano negli ultimi tempi, spesso contano di più le plusvalenze economiche dei giudizi tecnici di [illegible] e diret[illegible] sportivi.

La cessione di Toldo e Rui Costa al Parma, qualora andasse in porto, consentirebbe alla Fiorentina di incassare «cash» [illegible] miliardi di lire per far fronte alle esigenze [illegible] cassa ma produrrebbe anche un centinaio di miliardi di plusvalenze, utili ad abbattere le perdite alla stregua dei miliardi impeguati nel capitale sociale. E' sempre nell'ottica delle plusvalenze che Roma e Parma [illegible] [illegible] scambiate, alla pari, tre giocatori per parte: Fuser, Longo e [illegible] sono finiti nella Capitale [illegible] cambio [illegible] Mangone, Gurenko e Poggi. Valutazione complessiva 60 miliardi, 20 a giocatore e se preferiamo [illegible] per gamba. Ma una gamba di Mangone vale una di Fuser, quella di Poggi è proprio uguale uguale a quella di Lassissi? E ancora: Mihajlovic della Lazio vale quanto Torricelli della Fiorentina, Guglielminpietro (Milan) quanto Pierini (Fiorentina)?

Si potrebbe discutere all'infinito su ch' è meglio e chi è poggio, su chi può correre ancora per diversi anni e chi è a fine carriera. Però, spulciando nei bilanci delle due società è [illegible] che l'operazione, da una parte e dall'altra è servita a tonificare i conti. Valori sportivi contro valori di mercato? Sì, [illegible] non solo. Forse è meglio parlare di valori patrimoniali. In un'impresa verrebbero definiti assett, [illegible] un fabbrica o un macchinario. Pirlo (45 miliardi dall'Inter al Milan) [illegible] è poi tanto diverso da un macchinario che ha un costo d'acquisto, un'usura e quindi [illegible] ammortamento cadenzato nel tempo e pure [illegible] prezzo di vendita «come usato» una volta giunto a fine carriera.

Tutte [illegible] società rincorrono queste plusvalenze ma ogni tanto devono fare i [illegible] con il loro esatto contrario: [illegible] minusvalenze, che scattano quando un giocatore, nel giro di uno-due anni, dopo essere [illegible] acquistato ad una determinata cifra, po[illegible] [illegible] miliardi, [illegible] rivenduto a 50. La società deve registrare [illegible] perdita [illegible] [illegible] 20 miliardi, solo [illegible] parte attenuata dagli ammortamenti (ovvero la svalutazione) che alla stregua dei [illegible] strumentali (in una normale industria [illegible] macchinari, appunto) la società [illegible] frattempo [illegible] messo a bilancio. A complicare le cose e [illegible] rendere pressoché indifferente che una porta sia difesa da Buffon piuttosto che [illegible] Toldo, Frey o Van der Sar, sono le nuove norme europee che renderanno i giocatori un po' più mobili rendendo [illegible]e [illegible] società un po' meno libere di agire.

In particolare il valore dei calciatori non potrà più essere calcolato in maniera arbitraria ma dovrà sottostare a regole precise. Un contratto della durata di [illegible] anni potrà ad esempio [illegible] risolto dopo [illegible] stagi[illegible] [illegible] i calciatore ha meno di [illegible] anni) dietro il pagamento dello stipendio che il giocatore avrebbe dovuto percepire nei due anni restanti moltiplicato per un determinato parametro. Insomma, una [illegible] [illegible] clausola di rescissione che [illegible] società potranno abbassare ma non certo alzare in maniera arbitraria. Immaginiamo i contraccolpi sui bilanci: è la fine dei giochi contabili o le società escogiteranno altri «trucchi»?

VERSO I MONDIALI

Il Brasile in crisi invoca Ronaldo «Ora salvaci tu»

MONTEVIDEO

Neppure l'esordio [illegible] panchina del ct Luiz Felipe Scolari è riuscito [illegible] rimuovere la cattiva stella che caratterizza il Brasile in difficoltà come non mai nelle qualificazioni per i Mondiali 2002 di Corea [illegible] Giappone. La Seleçao ha subito un'altra sconfitta, 1-0 dall'Uruguay, rigore di Magallanes. Ora, raggiunto al quarto posto dalla «Celeste», rischia davvero di non riuscire a qualificarsi (la quinta del girone unico sudamericano deve spareggiare [illegible] l'Australia).

Solo Ronaldo potrebbe guarire la Seleçao dal maggiore problema che l'affligge: la sterilità offensiva (2 gol negli ultimi quattro incontri). Ne è convinto lo stesso Scolari. Lo «sceriffo», così è soprannominato il quarto ct succedutosi in pochi mesi sulla panchina delle verdeoro, non ha più certezze granitiche e la sua fiducia comincia a vacillare. Continuerà a giocare con il 3-5-2 (con Cafu e Roberto Carlos esterni di centrocampo), forse chiederà al romanista Zago di arretrare alle spalle degli altri difensori, ma prima di tutto [illegible] vuole gente [illegible] grado di segnare. «Spero proprio che Ronaldo sia pronto per l'incontro del 14 agosto con il Paraguay. Io per quella data lo vorrei davvero in campo». Ma il centravanti afferma: «Non so se sarò pronto, prima devo giocare le amichevoli con l'Inter».

Da un nerazzurro all'altro. Recoba [illegible] al settimo cielo per la vittoria dell'Uruguay, tornato quindi in corsa per il Mondiale; «El Chino» ha festeggiato regalando [illegible] i suoi indumenti ai tifosi che affollavano lo stadio Centenario di Montevideo, e poi rapandosi la testa una volta rientrato negli spogliatoi. «Lo [illegible] promesso prima della partita e quindi eccomi qua, [illegible] moglie [illegible] [illegible] nulla. Penso che quando mi vedrà mi ammazzerà».

DAL PROSSIMO CAMPIONATO VARRA' IL PRINCIPIO DELLA MERITOCRAZIA

Arbitro, fischia bene e ti farò ricco

Per una gara di A si passa dai 5 ai 10 milioni

novità

Guglielmo Buccheri

DALLE parti di Praga si materializzava con [illegible] sembianze [illegible] nuovo Mussolini, almeno secondo quanto raccontava la stampa [illegible] sul piede di guerra per un fischio, quello di Collina, che mandava in fumo i sogni continentali [illegible] Nedved e compagni e regalava la vittoria all'Olanda grazie ad un rigore all'ultimo assalto. Era l'estate scorsa, quella degli Europei, e [illegible] - come i suoi colleghi italiani con l'etichetta di fischietti internazionali - girava il mondo per una meritocrazia che portava oneri e onori, ma che ancora non assumeva il significato di rovescio di [illegible] medaglio chiamata guadagno.

La rivoluzione è servita: è il nuovo slogan che accompagnerà la prossima stagione è: più sei bravo e più le tasche s'ingrosseranno. In [illegible] che, nel consesso [illegible] in Giappone a fine luglio, venga lanciata la strada dell'arbitro con lo sponsor (la Spagna è l'unica [illegible] ad avere le giacchette griffate) ecco spuntare la nuova finanziaria oggetto: i guadagni del futuro. I Collina e i Braschi di turno vedranno raddoppiarsi il gettone di presenza [illegible] via di [illegible] di serie A: dai 5 milioni circa si passerà ai 10 scarsi, con una media di 15 gare della massima serie [illegible] arbitrare.

Il contrappeso è rappresentato da una diaria mensile ridotta (circa 120 milioni annui erano finora le [illegible] di un arbitro di medio valore), ma non per tutti: i più meritevoli avranno [illegible] anche [illegible] questo versante i giusti riconoscimenti. [illegible] si sfoglia la margherita della classe dei direttori di gara, un quarto risponderà alla categoria di internazionali quindi i più diretti destinatari del principio meritocratico, ma il governo dei fischietti ha pronto allo studio un progetto che guardi verso il basso. Il sorteggio così com'è, con tre griglie da sei, sei e sette partite e dove i meno esperti trovano spazio soltanto per l'ultima fascia che non comprende gare di serie A, è pronto ad aprirsi a un'estrazione meno blindata con la comparsa [illegible] o due griglie in più. Tradotto: partite della massima serie spalmate su più fasce con i meno noti in grado di toccare palcoscenici più affascinanti, fare esperienza e raggiungere il gettone tanto ambito da 10 milioni.

Presto potremo vedere sponsorizzati anche i «fischietti» Cesari [illegible] in pensione

Spazio ai nuovi. Collina con la prospettiva di un visto sul passaporto per divenire fischietto internazionale. La categoria arbitrale si presenta al consuntivo della stagione specchiandosi in un voto fra il 6,5 e il 7 secondo quello che è il pallottoliere dei due commissari Pairetto e Bergamo e del presidente Lanese. L'annata delle variabili nandrolone, Passaportopoli, scommesse e sentenze-Manzella, sembra non aver dato spazio alle invettive con l'arbitro sul banco degli imputati.

«E' curioso che nella stagione delle poche lamentele abbia vinto la squadra che di solito si lamenta di più», sorride Lanese.

Il futuro [illegible] fischietti non si presta a particolari innovazioni tecnologiche tipo sensori alle porte o guardalinee aggiunti a fondo campo; al massimo si va verso l'ingresso degli sponsor i cui proventi ancora una volta andrebbero a ricadere in parte sui più applauditi e in parte a tutta quella fase che prende il nome di promozione per una categoria che in alcune regioni del [illegible] continua a non fare proseliti.

L'appuntamento per l'uomo del fischietto sarà sempre ogni due settimane [illegible] quiete di Coverciano per [illegible] ore di test e socializzazione. Metodo, sostengano i vertici dell'associazione, studiato e importato in paesi come l'Inghilterra: «Vogliamo sempre più valorizzare i giovani, [illegible] ricambio generazionale» è [illegible] dell'istituzione, ma perché la meritocrazia investa tutto il sistema ci [illegible] del tempo.

Il sorteggio semibilindato è destinato a segnare il passo. [illegible] a girare il mondo con la meritocrazia in tasca sono destinati i soliti noti. Cinque [illegible] i nomi nuovi, gli arbitri che verranno battezzati nel gotha dei fischietti, ragazzi [illegible] un'età che tocca e sfiora i 30 anni; uno, Cesari, entro l'anno saluterà per aver raggiunto il limite massimo anagrafico, 45 anni, per scendere in campo.

«Siamo soddisfatti, ci [illegible] alle spalle una stagione positiva», ripete il duo Pairetto-Bergamo. «Ho 41 anni e il mio augurio è quello di andare avanti per altri quattro poi dovrò farmi da parte», così Pierluigi Collina.

[illegible] con i proventi delle giacchette firmate aprono accademie e scuole per gli arbitri; in Italia si sposa il principio del «più [illegible] bravo più guadagni». «Permettoteci di abagliare, l'errore è umano», e cala il sipario sulla stagione delle variabili indipendenti e un mondo arbitrale che si promuove con la sufficienza piena.

L'arbitro [illegible] Roberto Rosetti, 30 anni, ha un futuro da internazionale.

Vicenda passaporti: ieri è stato deferito Ferlaino

Inter, [illegible] e Vicenza hanno fatto ricorso alla Caf

Una dopo l'altra le società coinvolte nella vicenda passaporti passano al contrattacco. Inter, Udinese e Vicenza hanno presentato ricorso alla Caf (commissione d'appello federale) contro le decisioni della Commissione Disciplinare.

La società nerazzurra contesta la squalifica di un anno inflitta all'attaccante uruguaiano Alvaro Recoba e l'inibizione del dirigente Gabriele Oriali per lo stesso [illegible] do. Il ricorso dei bianconeri friulani riguarda, in particolare, l'ammenda di tre miliardi e la squalifica di un anno inflitta ai giocatori Warley, Jorginho, De Silva e Alberto. Si sono appellati anche il procu[illegible] speciale dell'Udinese, Gino Pozzo (inibito fino al [illegible] giugno 2003) e il segretario Sigfrido Marcatti (inibito fino al 31 ottobre 2001).

Infine il ricorso dei biancorossi [illegible] riguarda la squalifica per un anno dei brasiliani Jeda e Dedè e la multa di un miliardo alla società. E' stato presentato reclamo anche contro la squalifica sino al [illegible] giugno 2002 del dg Rinaldo Sagramola. Anche il procuratore Massimo Briaschi ha presentato ricorso alla Caf per la squalifica inflittagli sino al 31 dicembre 2001. Tutte le decisioni della Caf sono previste per venerdì [illegible] luglio.

Intanto l'amministratore delegato [illegible] Napoli, Corrado Ferlaino, è stato deferito alla Commissione disciplinare «per avere, nel [illegible] di una intervista pubblicata il 1 luglio 2001 sul Corriere dello Sport-Stadio, espresso giudizi lesivi della reputazione degli [illegible] della giustizia sportiva». Ferlaino [illegible] detto, tra l'altro: «Sul caso passaporti sentenze ridicole e ingiuste».

Nell'84 vinse sulla Roma

E' [illegible] Fagan Guidò il Liverpool la [illegible] dell'Heysel

LONDRA. [illegible] morto a 80 anni Joe Fagan, ex allenatore del Liverpool. Con i «reds» incrociò [illegible] Roma di Falcao e la Juventus di Platini nelle finali della Coppa dei Campioni. La prima sfida, sul terreno dell'Olimpico, si concluse [illegible] successo, ai rigori, della squadra inglese. Il match con i bianconeri è passato invece alla storia come una delle pagine più [illegible] calcio internazionale a causa delle intemperanze degli hooligans, che allo stadio Heysel di Bruxelles provocarono [illegible] di 39 tifosi, 32 dei quali italiani. La Juventus si impose con un gol dal dischetto di Platini, ma il su[illegible] non cancellò il dolore per la perdita di tante vite [illegible]. Fagan, che aveva già preannunciato il suo ritiro [illegible] calcio prima [illegible] quella finale, [illegible] profondamente colpito dalla tragedia.

Una campagna acquisti che mi riempie di dubbi

Massimo Gramellini

IO penso che lo scudetto del '76 [illegible] resterà l'ultimo, ma bisogna prima cambiare la resta di certi tifosi brontoloni: lamentarsi non aiuta ad avere culo». Con questa inedita massima zen (assolutamente condivisibile) si chiude la lunga intervista che Franco Cimminelli ha [illegible] [illegible] bravo Matteo Marani sul prossimo [illegible] del «Guerin Sportivo». Il Cimmi vi rivela [illegible] personalità complessa, da imprenditore burbero e idealmente di destra che però finanzia l'Unità e la bottega di libri più antiberlusconiana del mondo, gli Editori Riuniti (vuoi vedere che [illegible] per questo che il Milan [illegible] ci ha più dato Comandini?). Il patron ribadisce poi la [illegible] fede bianconera, una botta di sincerità che rende più credibili anche le altre affermazioni: dalla possibilità di costruire il nuovo Filadelfia [illegible] Borgaro alla volontà di quotare [illegible] Borsa nel 2004 un Toro stabilmente collocato fra le prime 5-6 squadre d'Italia.

Cimminelli vuole puntare sul vivaio ma non lo ha ricostruito E mancano ancora i campioni

Tutto bene, [illegible] lasciasse perplessi il divario che esiste fra la lucidità delle analisi e l'azione concreta. Non mi preoccupa affatto che Cimminelli voglia puntare sul vivaio, ma che [illegible] si sia [illegible] visto neppure lo scheletro di quella capillare struttura di dirigenti e osservatori che fece la fortuna del nostro settore giovanile fin dai [illegible] pi di Ussello e dell'avvocato Cozzolino. Non mi preoccupa il mancato ingaggio [illegible] Pirlo a 35 miliardi: [illegible] cecchigorata da tribunale fallimentare. Mi preoccupa [illegible] mancato arrivo di Toni, che andrà al Brescia, mica al Manchester United. Mi preoccupa che il patron sia convinto di [illegible] il nono posto con Lucarelli, Vanoli e Conticchio, mentre una squadra simile è da salvezza risicata, e tutto quel che venisse in più sarebbe merito di Camolese e di un'iporetica esplosione di Semioli e Pinga, peraltro attesa da anni.

Mi preoccupa che in 12 mesi di lavoro Mazzola non sia riuscito a pescare uno straniero decente, a parte quel Franco che l'altra [illegible] l'Uruguay [illegible] ha nemmeno convocato per la partitissima contro il Brasile. E mi preoccupa che la società preferisca trattare Pieri col Perugia invece di battere due [illegible] l'anno i campionati minori, alla ricerca dei tanti Pieri che vi giocano. Come vede, Cimminelli, i tifosi non sempre si lamentano. Si preoccupano. E [illegible] parlano solo di Superga, ma anche del futuro.

Un futuro che ripartirà sul serio quando lei avrà ridato al Toro quella struttura organizzativa che Borsano e i suoi successori hanno distrutto.

MOMENTO D'ORO DELLA FERRARI, MONTEZEMOLO INVITA ALLA PRUDENZA

Schumi tenta lo scacco in tre mosse

Può chiudere il Mondiale già in Ungheria

analisi

Stefano Mancini

inviato a MAGNY-COURS

MICHAEL Schumacher odia le statistiche e fa male, perché le statistiche dicono di lui tutto il bene possibile: ci svelano che con altre due vittorie supererebbe il record di Prost (51), un traguardo tanto simbolico quanto prestigioso; e con tre successi centrerebbe un obiettivo assai più concreto, il Mondiale, un paio di mesi prima della scadenza giapponese di Suzuka.

Il 15 luglio a Silverstone, il 29 a Hockenheim, il 19 agosto a Budapest: la stagione potrebbe finire lì, nell'Hungaroring, come accadde a uno scatenato Nigel Mansell con sulla Williams Renault. All'inglese bastarono undici gare su sedici (un primato) per chiudere i conti con il compagno di squadra Riccardo Patrese e con il giovanissimo Schumi. Al tedesco ne occorrerebbero tredici, un numero che in Formula 1 fa paura (la numerazione delle monoposto passa dal 1 di Trulli al 14 di Verstappen).

Schumi non lo sa né lo vuole sapere, eppure la matematica può essere ancora più generosa e concedergli il quarto titolo dopo due soli Gp. Unica condizione, oltre al suo primo posto, è che il diretto inseguitore, David Coulthard, non faccia punti. «Calma, la fortuna gira», ammonisce il pilota della Ferrari. A questo punto, però, dovrebbe fare un testacoda per fermarlo. E' la logica a dire Ferrari: domenica le Rosse hanno lasciato la Francia con in tasca un primo e un terzo posto. «Magny-Cours è il circuito per noi più difficile - sostiene Schumacher -. La Bridgestone ha fatto un ottimo lavoro sulle gomme e a Silverstone saremo ancora più competitivi. Con le McLaren, però, bisogna essere cauti». Parla di «cautela», mentre una settimana fa le McLaren gli facevano «paura». La crisi dal team anglotedesco è il secondo punto di forza di Maranello: una squadra smarrita, che commette errori di pista (eccesso di velocità di Coulthard nella corsia dei box) e fuori (una vite uscita dalla sua sede ha distrutto il cambio di Hakkinen). «Non c'è più niente da fare», si è lasciato sfuggire lo stesso Coulthard. «Non ci credo, ha detto così soltanto perché era deluso», ha tentato Jean Todt. Quali che siano le ambizioni, le Frecce d'argento hanno limiti di affidabilità, prestazioni e guida.

L'unica incognita, a voler essere pignoli, è la strategia: non quella di gara, come la gestione dei pit stop, in cui è maestro Ross Brawn (altro merito della Ferrari), quanto quella complessiva per il finale di campionato. Alain Prost, l'uomo dei record da battere, un «ragioniere» abilissimo nel gestire i vantaggi. Schumacher è un «cannibale» che lotta sempre per pole position e vittoria. Suggeriranno di alzare il piede o lasceranno che uccida il campionato prima ancora di arrivare al Gran Premio di Monza, in programma il 16 settembre?

Il Mondiale costruttori sembra un'altra formalità. Cinquantadue punti di ritardo sarebbero recuperabili a parti invertite, ma la Rossa del 2001 ha la robustezza di camion e due piloti che finora l'hanno portata a punti sedici volte su venti. Se Rubens Barrichello, messo in croce per gli ultimi risultati, è capace di scalare il podio partendo dall'ottavo posto, vuol dire che la Ferrari può già dirottare quasi tutte le risorse allo sviluppo della monoposto del 2002, che dovrà vedersela con una Williams-Bmw sempre più forte. «C'è troppo ottimismo. Sono felice, però il Mondiale è lungo», ricorda Luca Montezemolo, che cerca di riportare i piedi per terra. «Abbiamo il pilota più forte - aggiunge il presidente - ma significa che per vincere non ci voglia una squadra unita, forte e stabile come è la Ferrari». Invincibile, appunto.

LA STRADA VERSO IL TRIONFO

Michael Schumacher e il mondiale piloti
di vantaggio su Coulthard: 31
Punti in palio:
Punti massimi necessari: 40
MATEMATICAMENTE CAMPIONE SE CONQUISTA:
- 3 vittorie (Coulthard potrebbe al massimo fare 58 punti)
- 2 vittorie + 2 secondi posti (o 3 terzi o altre combinazioni per fare 12 punti)
- 1 vittoria + 5 secondi posti (o 4 secondi e 1 sesto o altre combinazioni per ottenere 21 punti)
- 6 secondi posti + 1 terzo posto

La Ferrari e il mondiale costruttori
Punti di vantaggio sulla McLaren:
Punti in palio: 112
Punti massimi necessari: 61
MATEMATICAMENTE CAMPIONE SE CONQUISTA:
- 4 vittorie + 1 quarto posto
- 3 vittorie + 2 secondi posti + 1 sesto posto
(le combinazioni possibili sono tantissime)

Michael Schumacher marcia deciso il quarto titolo mondiale

La Williams seccata con Ralf «Non obbedisce agli ordini»

Cristiano Chiavegato

inviato a MAGNY-COURS

Non è un mistero: per Frank Williams i piloti sono semplicemente degli «impiegati». Il costruttore inglese è sempre stato il pugno di ferro, anche con i campioni più celebrati. Ne sanno qualcosa anche Alain Prost, Nigel Mansell, Damon Hill e Jacques Villeneuve i quali, dopo aver conquistato il titolo mondiale il team di Grove, non hanno mai ottenuto un trattamento di favore. Nel piccolo, basti pensare come lo scorso anno l'astro nascente Jenson Button sia stato fatto partire verso la Benetton per far posto a Juan Pablo Montoya, senza il minimo rimpianto.

A far le spese dell'inflessibilità di Williams e del suo socio, il direttore tecnico Patrick Head, è in queste ore Ralf Schumacher. Il giovane tedesco, per la sua vittorie a Imola e più recentemente in Canada, è stato sotto accusa dopo il Gran Premio di Francia per non aver obbedito agli ordini di scuderia. Durante la gara, quando lo si era visto in difficoltà con il secondo set di gomme, i tecnici avevano deciso di dare una chance a Montoya di tentare di attaccare Michael Schumacher. E - via radio - era stato chiesto al fratello del ferrarista di lasciar passare il compagno di squadra e di fermarsi ai box per sostituire gli pneumatici.

«Purtroppo - ha spiegato Ralf, cercando evidentemente di trovare una soluzione indolore al problema - la mia radio non funzionava. Gli auricolari posti nel casco mandavano soltanto strani rumori. Ho chiamato a mio volta per chiedere se volevano qualcosa, ma non si capiva nulla e quindi non sapevo cosa stava succedendo. Non mi resta-

> Gli avevano detto di lasciar passare Montoya che era più veloce, lui si è giustificato dicendo che la radio non funzionava

va che cercare di spingere a fondo nei limiti delle prestazioni che riuscivo ad ottenere».

«Sfortunatamente - ha spiegato Head - Pablo si è dovuto fermare per un guasto al motore. Avevamo fatto sapere almeno un paio di volte a Ralf di lasciar passare Montoya o di cambiare le gomme. Ma avete visto: non sapremo mai cosa sarebbe potuto succedere alla fine. In ogni caso, onestamente, non credo che avrebbe potuto superare Michael. E' lui stesso, Montoya, a segnalarci il propulsore stava perdendo potenza. Così è andata bene con il secondo posto di Ralf».

All'interno del team tuttavia pochi a pensare che Ralf abbia volutamente voluto ignorare gli ordini di scuderia. Fra il tedesco e il colombiano c'è grande armonia. A Schumi2 ha certamente dato fastidio l'immediata popolarità conquistata da Juan Pablo quando superò Michael in tromba al via del Gran Premio del Brasile. Fra i due c'è sfida continua sia in qualificazione che in gara. Sino ad ora è stato Ralf ad avere la meglio, ma nella sua lotta non sarà supportato dalla Williams.

Anche a Montoya, del resto, Frank e Patrick hanno mai risparmiato le critiche. «Devi mangiare di meno e di più», avevano detto al colombiano fisico rotondo all'inizio del campionato. E mentre lo avevano anche redarguito quando a Montreal era accapigliato Jacques Villeneuve: «Pensa a guidare», gli avevano suggerito, non certo con toni amichevoli. Alla Williams la vita è dura anche per i futuri, possibili, campioni. Ma bisogna anche dire che la disciplina pretesa dal costruttore inglese ha una contropartita molto valida. Il team è sempre fra i migliori, da vent'anni a questa parte. E anche adesso, con l'aiuto non indifferente sia sul piano tecnico che su quello economico della BMW, sta diventando la seconda forza del campionato. Non ha ancora superato la McLaren, ma il sorpasso potrebbe essere vicino.

Tennis, a Wimbledon il giovane svizzero batte il re dell'erba in cinque bellissimi set

Federer mette fine al regno di Sampras

Negli ultimi otto anni aveva vinto sette volte il torneo

Stefano Semeraro

Se sulle tribune di Church Road, nell'epocale pomeriggio di ieri, fossero stati presenti monaci tonsurati e avvolti in tuniche di serge arancione, non avrebbero avuto dubbi: il piccolo buddha del tennis si è reincarnato nei 185 centimetri di Roger Federer, l'elvetico dal tocco magico negli ottavi di finale ha - trema quasi la mano nello scriverlo - battuto Pete Sampras sul centro court di Wimbledon. La trasmigrazione non poteva avvenire in un luogo più adatto - la radura incantata, la sacra sindone del tennis - e in maniera più appropriata: cinque formidabili set (7-6 5-7 6-4 6-7 7-5), sicuramente la partita più bella dell'anno, intarsiata almeno una ventina di scambi da cineteca.

Perché la vera notizia è questa: il Sampras sconfitto di ieri non era lo straccetto di Parigi, né l'atleta incerto sceso in campo nella prima settimana del torneo, era Sampras vero, nel pieno possesso delle sue semidivine facoltà tennistiche. Sì è però trovato davanti, Pete, una sorta di proprio «doppio», quasi un sosia nelle dimensioni, un replicante per tipo di gioco, scioltezza dei gesti, tenuta mentale, ma di dieci anni più giovane. Nelle 3 ore e 40 minuti di match i due fenomeni hanno steso sull'erba un repertorio completo di servizi fulminanti, volée perfettamente affettate, demivolée e angolazioni miracolose, da giocatori universali, a tutto campo, prima ancora che da specialisti del vegetale.

Del 19enne di Basilea, n. 16 Atp, appena un torneo vinto in carriera, che a Wimbledon aveva raccattato due primi turni nelle precedenti esibizioni da pro, ma che si era annesso il titolo juniores nel '98 (l'anno della seconda finale fra Sampras e Ivanisevic), si conosceva in effetti già il talento. Pochi però avrebbero alla vigilia avrubbero previsto tanta disinvoltura nell'affrontare il Mito, l'uomo che inseguiva l'ottava vittoria a Wimbledon, quinta consecutiva, e che qui, dal '93, aveva perso solo contro il talento prezioso e fragile di Krajicek. «Fed-Ex» ha invece iniziato vincendo una prima battaglia di nervi nel tie-break d'apertura, ha incassato la reazione dello yankee, si è riportato in vantaggio senza scorarsi quando Pistol gli ha scippato al tie-break il quarto set, ha reagito come un veterano alle due palle conquistate sul 4 pari quinto da Pete. Per chiudere ha recapitato a Sampras una disarmante risposta vincente di dritto, prima di rotolarsi - gli occhietti a spillo euforici e un po' umidi sopra il naso a patata - come uno gnomone ubriaco sull'erba incantata.

Recitare il De profundis per Sampras, dopo un match di questa qualità, è sicuramente prematuro. Certo è che, almeno sull'erba, Federer si candida a diventarne l'erede: proprio solo per l'indiscusso talento di Federer - che ora deve evitare di farsi deragliare da tanta impresa - il match di ieri può pianamente considerarsi la sorpresa del secolo. Davanti all'impresa dell'elvetico passano in secondo piano la inattesa vittoria di Escude su Hewitt (6-4 4-6 6-3 4-6 6-4) il successo di Rafter su Youzhny e quelle in tre set di Ivanisevic - che sogna la quarta finale! - su Rusedski, di Agassi su Kiefer, di Safin su Clement, di Enqvist su Canas. Fra le ragazze, anch'esse agli ottavi, hanno impressionato la Capriati (6-1 6-2 alla Testud) e Venus Williams (6-2 6-0 alla Petrova), ai quarti sono approdate anche Serena Williams, Clijsters, Tauziat, Davenport, Martinez ed Henin.

Lo svizzero Roger Federer, 19 anni

Ieri le convocazioni

Europei basket Myers e Abbio grandi assenti

MILANO

Due assenze di rilievo nella nazionale azzurra di basket che parteciperà ai prossimi campionati europei in Turchia (31 agosto-9 settembre): il citì Bogdan Tanjevic non ha infatti convocato né capitan Carlton Myers né Alessandro Abbio. E sono due rinunce che pesano tantissimo, su una nazionale che punta molto sul titolo continentale.

I 16 atleti che si raduneranno il 16 luglio a Bormio sono: Basile, Meneghin, De Pol, Fucka e Galanda della Fortitudo Bologna; Bulleri e Marconato (Treviso); Calabria e Podestà (Trieste); Mordente (Reggio Emilia); Mian (Udine); Righetti (Roma); Radulovic (Napoli); Chiacig (Siena); Camata (Verona) e Maggioli (Pesaro). Come a casa, Pecile (Pesaro), Li Vecchi (Udine) e Ruggeri (Fortitudo Bologna). Il programma azzurro prevede una serie di allenamenti e la partecipazione sempre a Bormio dall'1 al 3 agosto a un torneo internazionale con Turchia, Bosnia ed Ucraina.

Tanjevic ha fatto sapere che parlerà solo i prossimi giorni ha sperato sino all'ultimo di recuperare almeno Myers, visto che per Abbio si tratta di «no» programmato da tempo. L'ultimo colloquio con il campione della Fortitudo ha quindi sortito i suoi effetti. Il capitano, deluso dall'esito della stagione e incerto sul suo futuro, ha un'estate densa di impegni che contrasterebbero con la preparazione per gli Europei.

Il citì ha detto recentemente di volere comunque una squadra fatta «di talento e motivazione». Sul secondo punto nessun dubbio, il primo l'assenza di due giganti come Myers e Abbio si farà sicuramente sentire.

Sul fronte societario, infine, da segnalare i primi colpi della Scavolini tesi a rinforzare la squadra per la prossima stagione: la società pesarese ha infatti concluso l'ingaggio di Joseph Blair, centro di m 2,08 ex Pau k Salmincq e di Miroslav Beric, ala di due metri, jugoslavo proveniente dal Partizan Belgrado.

SPORT FLASH

■ , George Weah lascia il mondo del calcio. L'ex milanista, miglior giocatore del mondo nel 1995, ha deciso di abbandonare l'attività dopo la sconfitta (2-1) della nazionale di Liberia, contro il Ghana. «Non voglio più fare parte di questa squadra perché i tifosi hanno insultato mia madre» ha spiegato il campione africano.

■ «MATURO». Alberto Cavasin, 45 anni, ieri ha concluso gli esami di maturità commerciale presso l'istituto Icos. L'allenatore del Lecce risponde a domande sull'economia dell'impresa calcio esaminando costi e ricavi di società di serie A. Dopo breve vacanza in Sardegna il tecnico si ritroverà con la squadra a Cavalese il ritiro precampionato

■ **TV, MONDIALI A KIRCH?** Il gruppo tedesco Kirch sta prendendo in considerazione la possibilità di acquistare i diritti di trasmissione tv per l'Asia e il Sudamerica dei mondiali di calcio del 2002 e 2006. Dopo il fallimento della svizzera Isl la Fifa sta cercando un sostituto. Kirch, che già detiene i diritti per Europa e Usa, vanta un diritto di prelazione.

■ **TOLOSA FALLITO**. I dirigenti del Tolosa hanno chiesto la magistratura il fallimento della squadra, che ha un'insolvenza per 7,62 milioni di Euro (oltre 15 miliardi di lire). La società ora rischia la retrocessione in quarta divisione.

■ **A ROTTERDAM.** L'ex milanista Frank Rijkaard è il nuovo allenatore dello Sparta Rotterdam. Ha firmato un contratto triennale.

■ **VELO TRICOLORE.** Marco Velo ha vinto per il quarto anno consecutivo il titolo italiano a cronometro su strada. Si è imposto sul traguardo di Biassono davanti ad Andrea Peron, battuto di un solo secondo.

■ **LA SPRINT.** La neo campionessa tricolore, Greta Zocca, ha vinto in volata a Milazzo la prima tappa del Giro d'Italia femminile battendo la favorita, l'olandese Van Morse.

■ **PALLANUOTO, I CONVOCATI.** Questi gli uomini che il ct Campagna porterà ai Mondiali di Fukuoka. Portieri: Tempesti e Violetti. Difensori: Postiglione, Binchi, Buonocore e Silipo. Attaccanti: Ratti, Angelini, Felugo e Sottani. Centroboa: Bencivenga, Alessandro e Roberto Calcaterra.

DALL'INGHILTERRA L'INCREDIBILE STORIA DI UN BIDONE SPACCIATO PER FUORICLASSE E COSTATO 5 MILIARDI

Nunez, il fantasma di Sunderland

Gabriele Marcotti

LONDRA

IN latino si dice «Caveat Emptor», che il compratore è fare attenzione. E' una lezione che gli inglesi del Sunderland hanno dovuto imparare sulla loro pelle. La vicenda risale all'aprile con l'acquisto di Milton Nunez, 28 centravanti, nazionale dell'Honduras. Nunez costò 5 miliardi: soldi ben spesi, secondo il tecnico Peter Reid, nonostante la piccola statura (156 cm) e un fisico alla Maurizio Mosca. «Vanta una trentina di presenze in nazionale, lo abbiamo visto all'opera in otto occasioni, è l'idolo del Nacional Montevideo, la squadra più importante dell'Uruguay col Peñarol», spiegò Reid alla presentazione. «Ha tecnica sopraffina e grinta da vendere. I tifosi del Nacional lo chiamano Tyson».

Non si sa da dove venisse il nomignolo, comunque non certo dalla curva del per il semplice fatto che Nunez militava nel Nacional bensì nell'Uruguay Montevideo, squadretta semiprofessionistica di terza categoria. Di questo piccolo particolare non se ne accorse nessuno. Il massimo qualche sospetto sarà affiorato in occasione del suo esordio. Nunez giocò gli ultimi minuti contro il Wimbledon, non toccando un solo pallone e apparendo tutto fuorché un calciatore. Scomparve subito, riaffiorando dopo per 29 minuti in Coppa di Lega. Le carriere di Nunez al Sunderland è tutta qui: 15 mesi, 2 partite, 44 minuti, ufficiosi e sconcertati. Reid aveva speso 5 miliardi per un bidone.

era possibile? Il Sunderland si arrampicò sugli specchi dopo che lo stesso Nunez affermò: «Nacional? Ma quale Nacional? Io ho giocato nell'Uruguay Montevideo, in terza categoria». Si sparse la voce (alimentata, secondo indiscrezioni, dalla stessa società) che il Sunderland era stato vittima di una terribile truffa: il Milton Nunez acquistato non era quello vero, vi era un altro Milton Nunez, fortissimo, che giocava nel Nacional e i soliti loschi procuratori sudamericani gli avevano venduto un omonimo. Eppure oggi basta un click sul mouse per verificare che nel Nacional non vi era alcun Milton Nunez.

Rosso di vergogna il Sunderland è passato alle vie legali, facendo causa all'agente, tale Pablo Betancourt, e all'Uruguay Montevideo. Secondo Reid, i due avrebbero truffato il Sunderland, spacciando il piccolo Uruguay per il glorioso Nacional. Stessa città, squadra diversa, come se invece del numero 10 della Fiorentina si comprasse il numero 10 della Rondinella.

Adesso il Sunderland rivuole i 5 miliardi, il problema sta nel fatto che la società inglese ha fatto davvero una figura balorda. Anche la loro versione dei fatti vera, è possibile una società di massima serie, con tanto di osservatori sparsi per il mondo, non si fosse accorta che c'entrava niente il Nacional? Possibile che abbia controllato?

Ancora più grave che il Sunderland aveva sostenuto di averlo visto giocare più volte con la maglia della nazionale dell'Honduras. Questo Nunez è veramente così scarso, perché lo hanno preso lo stesso, dopo averlo visto giocare? Il Sunderland si cela dietro un muro di silenzio: atto un'azione legale, possiamo parlarne». Sarà magra consolazione, ma il Sunderland non è la sola squadra inglese a essere stata truffata negli ultimi anni. Il caso più eclatante riguarda Graeme Souness, ex-regista della Samp, quando allenava il Southampton. Un giorno ricevette telefonata: «Pronto, sono George Weah. Mio cugino è da quelle parti, svincolato, fortissimo. Lo volevano Juve e Milan, ma la sua ragazza è a Southampton. Gli dai un contratto?». Detto fatto. Tre giorni dopo, senza averlo visto giocare, Souness fece firmare il presunto cugino di Weah, tale Ali Dia. Giocò una sola partita di campionato, 30' il Leeds e tutti capirono che non era un calciatore. Per il povero Milton Nunez, almeno, la storia ha un lieto fine: è tornato in Uruguay, ha trovato un ingaggio. Dove? Ironia della sorte, proprio al Nacional Montevideo.

VENDITA PROMOZIONALE

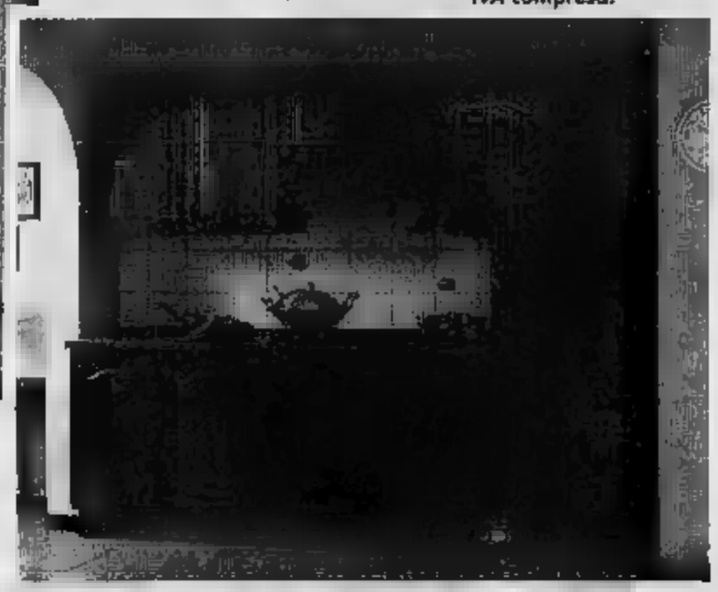
APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 8 LUGLIO

CON ORARIO 10.00 - 13.00 15.30 - 20.00

SVUOTIAMO TUTTO. AFFRETTATEVI!!

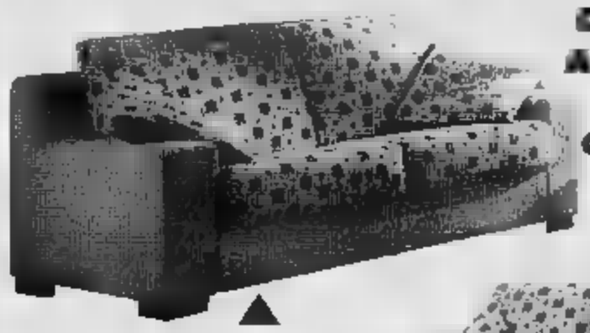
Cucina classica con ante in legno di rovere massello;composizione lineare come foto cm 250 completa di frigorifero + freezer, forno, piano cottura e lavello.

VALORE di MERCATO
~~L.4.890.000~~
PREZZO RISTRUTTURAZIONE
L.2.769.000
IVA compresa.

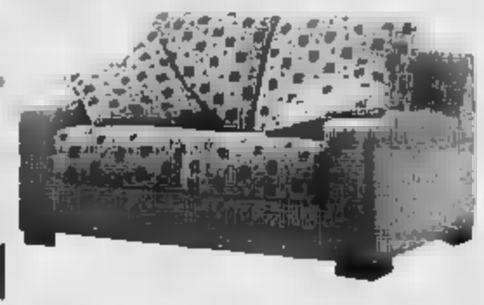


VASTISSIMA scelta divani in stoffa. Divano 2 posti
A PARTIRE DA
PREZZO RISTRUTTURAZIONE
L. 299.000

VI ASPETTANO CENTINAIA DI ARTICOLI TUTTI IN PRONTA CONSEGNA!!



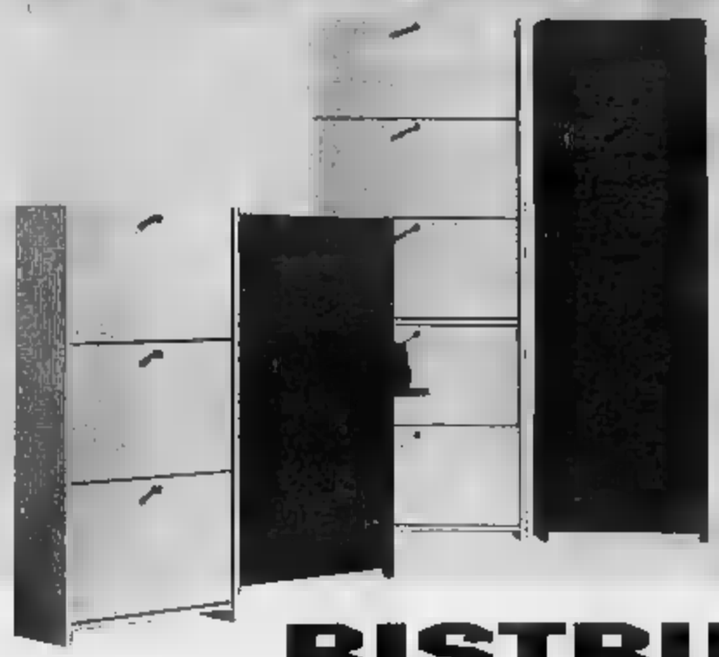
DIVANO 3 POSTI LETTO ▪
DIVANO 2 POSTI ▶
A PARTIRE DAL
FANTASTICO PREZZO
PREZZO
L. 999.000
▪ compresa.



FANTASTICA cucina con anta in laminato ▪ bordo in massello; composizione lineare come foto cm 250 completa di frigorifero + freezer, forno, piano cottura ▪ lavello.

~~L.2.760.000~~
PREZZO RISTRUTTURAZIONE
L.1.999.000
IVA compresa.

GRANDE STOCK DI SCARPIERE



GIA' MONTATE NON IN KIT

[illegible] scarpiere
3, 4 , 5 ante misure
L. cm 55/60/70/90
disponibili in diversi colori.

A PARTIRE DA
L.49.900
IVA COMRESA

Capricolonna con cassetti, misure ▪ L.70 P.45,5 H.62
PREZZO RISTRUTTURAZIONE
L.189.000
IVA compresa.

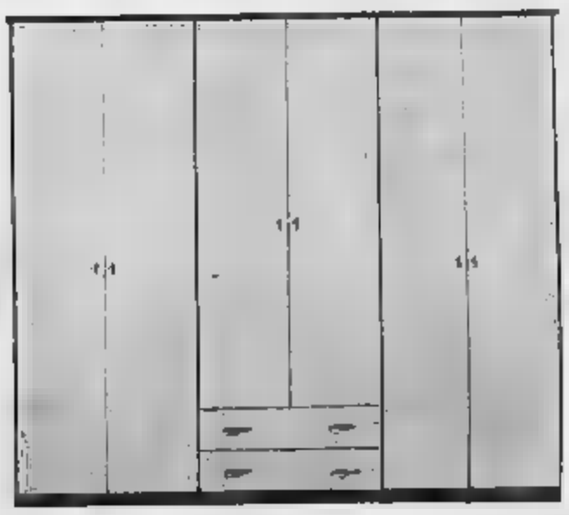
Capricolonna lineare, misure cm L.70 P.45,5 H.62 ▶
PREZZO RISTRUTTURAZIONE
L.165.000
IVA compresa.

RISTRUTTURIAMO I LOCALI DELLA STORICA SEDE DI BRUINO.

ARMADIO bianco, 6 [illegible] con ▪ cassetti esterni.

~~L.1.500.000~~
L.799.000
PREZZO
L. 399.000
IVA compresa.

VI ASPETTANO CENTINAIA DI ARTICOLI TUTTI IN PRONTA CONSEGNA!!



MOBILANDIA stock

VIA TORINO 59
BRUINO
Tel 011/9086456

Prezzi franco nostro magazzino.

autocarro
Torino
www.spazio.fiat.com

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001

TORINO

VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6566531/252/205

CRONACA

SOGEA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Corso P... Regina Margherita)
...la di S... Torino

Treni in sciopero giovedì

Per un'agitazione indetta da Fit, Fit, Uilt, Sma e Ugl, giovedì 5 luglio sono previsti disagi su tutta la rete ferroviaria piemontese. Lo sciopero (dalle 9 alle 17) interessa il personale della divisione passeggeri Trenitalia, ma l'azienda non esclude disservizi anche sul traffico regionale e interregionale.

Poletto incontra i ragazzi

Il cardinale Severino Poletto e il sindaco Sergio Chiamparino incontrano questa mattina i ragazzi gli educatori delle parrocchie, degli oratori salesiani e dei centri comunali che partecipano al progetto Estate Ragazzi. L'appuntamento è fissato per le 11 in piazza Castello.

Mauro, argini per il Po

Il Magistrato per il Po ha affidato alla Provincia la progettazione e la realizzazione delle opere di protezione lungo il Po a San Mauro. Il piano per i lavori, che ammontano a circa 8 miliardi, verrà presentato domani dal presidente del Magistrato, Ernesto Reali, e dal presidente della Provincia Mercedes Bresso.

Insieme con Milano un tavolo per discutere delle grandi infrastrutture: ma restano i problemi

Riparte l'asse tra le capitali del Nord-Ovest

Dopo l'incontro tra Chiamparino e il sindaco di Genova

Ritorna con forza l'idea «Gemito», un asse politico-economico che unisce Genova, Torino e Milano. Ieri nel capoluogo ligure, Sergio Chiamparino e il collega, Giuseppe Pericu, hanno deciso di promuovere nel prossimo autunno un incontro che coinvolga anche il primo cittadino di Milano, Albertini, per dare «vita ad un sistema economico maggiormente integrato tra Torino, Milano e Genova». Nell'incontro è stato approfondito in particolare il tema del potenziamento del sistema infrastrutturale che, a giudizio di entrambi, «deve coinvolgere l'intera area del Nord-Ovest e quindi anche la città di Milano».

Spiega Chiamparino: «In questa prospettiva, pur nel rispetto delle vocazioni di ciascuna delle tre città, può essere possibile la realizzazione di un sistema infrastrutturale integrato che permetta all'intero Nord-Ovest un rapporto più stretto con l'Europa e con il bacino del Mediterraneo». Un rapporto che potrà trovare una prima realizzazione nella costruzione del traforo del Mercantour che il «governo inserirà nelle linee obiettivo delle grandi opere nel 2002», ha annunciato il viceministro per le Infrastrutture, Ugo Martinat, nell'incontro organizzato dalla Federpiemonte sulle Olimpiadi del 2006». In quella sede, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, si sono impegnati ad «accelerare tutti gli iter autorizzativi di competenza regionale».

Ma dall'incontro è arrivato anche un allarme rosso per il collegamento ad alta Velocità Torino-Malpensa. «Ad oggi non c'è nessuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. La risposta del governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. E questo tempo, forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

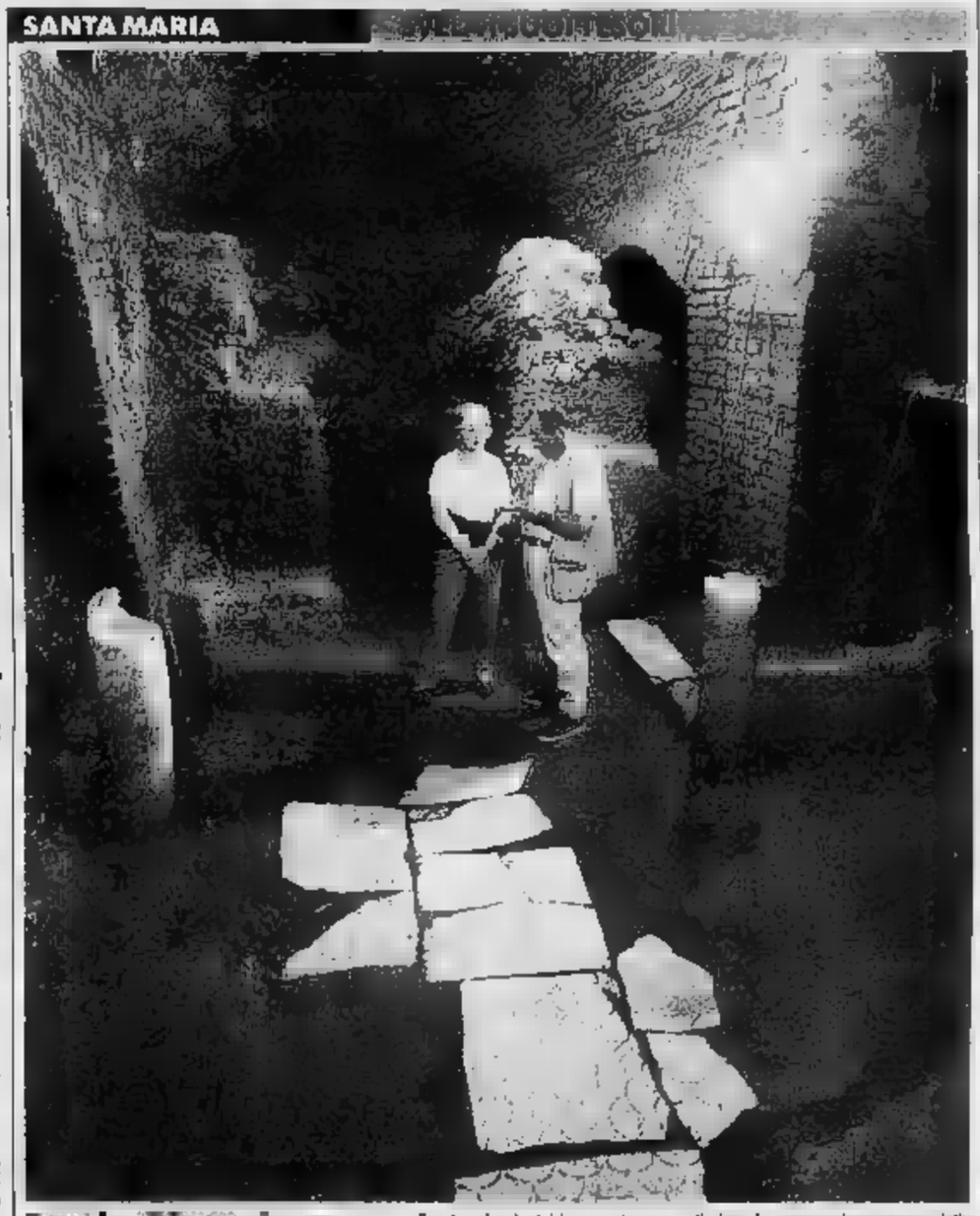
ALTA CAPACITÀ

TORINO-MALPENSA DOPO LE OLIMPIADI

Il collegamento non sarà realizzato prima del 2006

Maurizio Tropeano A PAGINA 39

SANTA MARIA



Ecco la chiesa ritrovata Scavi archeologici hanno riportato alla luce la cripta paleocristiana della misteriosa chiesa di Santa Maria, ritenuta scomparsa dal 1490, quando fu abbattuta per edificare l'attuale Cattedrale di San Giovanni. I suoi resti in buone condizioni a due metri di profondità sotto il manto stradale di piazza San Giovanni, fra il Duomo e Palazzo Chiablese. Il tempio, uno dei meno documentati, accoglieva nel Trecento la venerata statua della «Madonna Granda», raffigurante la Vergine Maria in dimensioni naturali. Anch'essa non è andata perduta. Indagini l'hanno riconosciuta nella statua, dorata e ritoccata in epoca barocca, che è esposta nella prima cappella a destra del Duomo. Presto gli archeologi scaveranno anche sotto la scalinata d'ingresso, dove sperano di trovare l'atrio o il porticato della prima cattedrale di Torino.

Maurizio Lupo A PAGINA 41

PIAZZA CARLO FELICE

Un biglietto da visita sprecato

Nanni Fogola

Torino 2006 è alle porte e nel fermento delle attività volte a migliorare la nostra città affinché sia, per quella data, all'altezza del nome che porta, ci si dimentica, mi pare, che i primi grandi lavori si devono concentrare principalmente nella piazza Carlo Felice.

Da ormai troppo tempo si trascura la circostanza, importantissima invero che questa nostra piazza data la presenza della stazione è l'ingresso ufficiale alla nostra città e, come tale, il suo aspetto, la pulizia, in una parola, il suo decoro, offrono la prima impressione, la più immediata, e, quindi la più significativo al turista in arrivo.

Alcune città riescono a valorizzare con la pulizia e la cura, posti altrimenti poco invitanti. Noi, avendo invece, la fortuna di disporre di una piazza di raro pregio e prestigio tanto nell'architettura, quanto nei magnifici giardini, trascuriamo di mantenerla all'onore del mondo, abbandonandola invece al peggior degrado possibile.

Rivolgo, ancora una volta, un invito alle autorità e ai concittadini affinché contribuiscano, tutti insieme, al miglioramento di questa piazza importante per la nostra immagine, incominciando da piccole cose, come l'apposizione di cartelli con il divieto di calpestare le aiuole verdi, meta continua, di vagabondi e merende non solo estive.

Sono cent'anni che con la nostra libreria siamo affacciati su questa piazza e, in tutto questo tempo, l'ho vista cambiare volto spesso. Mai come ora, però, ho assistito ad un tale degrado.

E allora mi chiedo: è forse possibile che tutte le persone per bene che abitano questa nostra città e che per fortuna sono ancora la maggioranza non abbiano dentro di sé la voglia di cambiare e di contribuire al cambiamento o, invece, mancano alla base gli strumenti concreti per fare qualcosa?

LA STORIA

Tra risse e degrado il ritorno dell'emergenza

Lodovico Poletto A PAGINA

PROCESSO

Ieri la sentenza per i giovani che assassinarono Vincenzo Triggiani

Servizio A PAGINA 43

Ma i vigili, insospettiti, lo fanno arrestare

Il ladro di biciclette aiutato dai pompieri

Romanticherie d'altri tempi, i ladri di biciclette che sfidano folle inferocite in sella a due alte ruote cigolanti. Oggi le biciclette sono chiuse da lucchetti sempre più resistenti e inviolabili. I pochi che la rubano ancora devono adeguarsi ai tempi e attrezzarsi.

Filippo è un ladro di biciclette: ruba per rivenderle, non è un tipo che va in giro con utensili da scasso. Domenica sera non ha resistito davanti ad una bici da donna con porte-enfant. Aveva la ruota posteriore bloccata da uno di quei catenacci grandi come il polso, ma lui se n'è infischiato. Se l'è caricata sulle spalle e se n'è andato. Era in via Assarotti. Ha fatto cento e duecento metri e ha incrociato un mezzo dei vigili del fuoco. «Una grande fortuna» deve aver pensato. E li ha fermati: «Ho perso la chiave. Se avete un paio di cesoie tagliamo al catena. Mi fareste proprio un grosso favore...». Gentili, i pompieri gli hanno dato una mano. Ma quel racconto era strano. Così, due si sono dati da fare per aiutarlo, gli altri hanno chiamato la polizia. E mentre vigili e ladro discutevano sulla sfortuna di certi giorni, quando non ne va bene una e riesci a smarrire tutto, è arrivata la volante del commissariato Centro. Lui ha confessato: «L'ho appena rubata». E' proprio vero, la sfortuna certe volte ti perseguita: è finito in manette.

C'è anche il dottore post-datato

ALL'UNIVERSITÀ degli Studi, circa 250 aspiranti dottori ottengono nei prossimi giorni una laurea virtuale. Si presenteranno trepidanti e tirati a lucido davanti alla commissione, discuteranno la tesi, e avranno la tradizionale stretta di mano e il voto in centesimi. Potranno uscire dalla sala laureee felici, far scattare i flash per le foto di gruppo, festeggiare in famiglia e con gli amici. Ma in realtà, la proclamazione della laurea avverrà solo il 27 settembre, durante una cerimonia ufficiale presieduta dal rettore in persona. Le pergamene e diploma saranno tutte postdatate, e che la laurea risulterà conseguita per l'appunto il 27 settembre, e non, com'è da sempre tradizione, il giorno della discussione della tesi. Il motivo? Il ritardo del ministero nell'approvare i nuovi ordinamenti didattici dell'ateneo. Un ritardo che ha messo in difficoltà tutte le facoltà, e soprattutto quelle che avevano anticipato di un anno, a settembre, le nuove regole del «3+2».

La patata bollente è in discussione al Senato accademico dell'Università degli Studi di lari: Lettere e Filosofia, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze della Formazione e Scienze politiche, che hanno anticipato lo scorso la riforma, hanno deciso di far partire i nuovi ordinamenti non solo per le matricole, ma anche, su richiesta degli interessati, per gli studenti che in quel momento avevano terminato il secondo anno, e iniziavano il terzo. Tra chi ha optato per il sì, c'è chi adesso ha concluso tutti gli esami e può, in questo mese, diventare dottore.

POLEMICA

GLI ANTI-NUMERO CHIUSO

Ma il provvedimento resta congelato fino a febbraio

Giovanna Favro A PAGINA

Ed ecco il problema. La concessione di queste lauree «riformate» è, per legge, subordinata all'approvazione, da parte del ministero, dei nuovi curricula. Ma da Roma, grazie allo stop per le elezioni politiche, c'è stato un rallentamento nell'esame delle pratiche spedite delle università. Risultato: l'ateneo di via Po ha aspettato fino all'ultimo che arrivasse il via libera, e è diventato sempre più concreto il rischio - visto che il ministero continuano a prenderla un po' troppo comoda - di rilasciare durante questo mese delle lauree, in assenza del placet, addirittura non valide. Così, il Senato accademico ha optato per una scappatoia. Chi deve laurearsi nei prossimi giorni con le nuove regole discuterà la tesi come previsto, ma dovrà incrociare le dita, perché la proclamazione ufficiale della laurea avverrà solo il 27 settembre, quando da Roma sarà arrivato il via libera. Che dalla capitale parta una doccia gelata è previsione più che fondata. Se così non dovesse essere, scoppierà davvero un guaio gigante. (g. fav.)

CITTA' di RIVAROLO CANAVESE
(con il contributo di Regione Piemonte e Fondazione C.R.T.)
2ª RASSEGNA
Dalla danza al musical
Parco del Castello Malgrà - Luglio 2001

Martedì 3 luglio, ore 21
"JAM GALA"
BALLETTO DELL'ESPERIA - Direzione artistica e coreografie di Paolo Mohovic. Musiche di Bach, Adams, Bojce e Baker
Ingresso lire

Giovedì 5 luglio,
"COLLAGE"
COMPAGNIA "ACHILLEA" dell'Ass. Centro Danza di Rivarolo Canavese - Direzione artistica di Tiziana Alia
Ingresso libero

Venerdì 6 luglio, ore 21
"NIGHT & DAY"
Omaggio multimediale a Frank Sinatra: Live music, danza e video.
TEATRO ENSEMBLE - Ideazione di Gianmaria Venditelli. di Anna Gasco. Musiche di Frank Sinatra arrangiate da Orlando Zilich ed eseguite dal vivo dalla 'Ad Lib' Band
Ingresso lire

7 luglio, ore 21
ALL'EVOLUZIONE"
ASSOCIAZIONE GRUPPO
Rivarolo C.se - Ospite della serata la scuola di danza 'La Fenice' di Cuorgnè
Ingresso libero

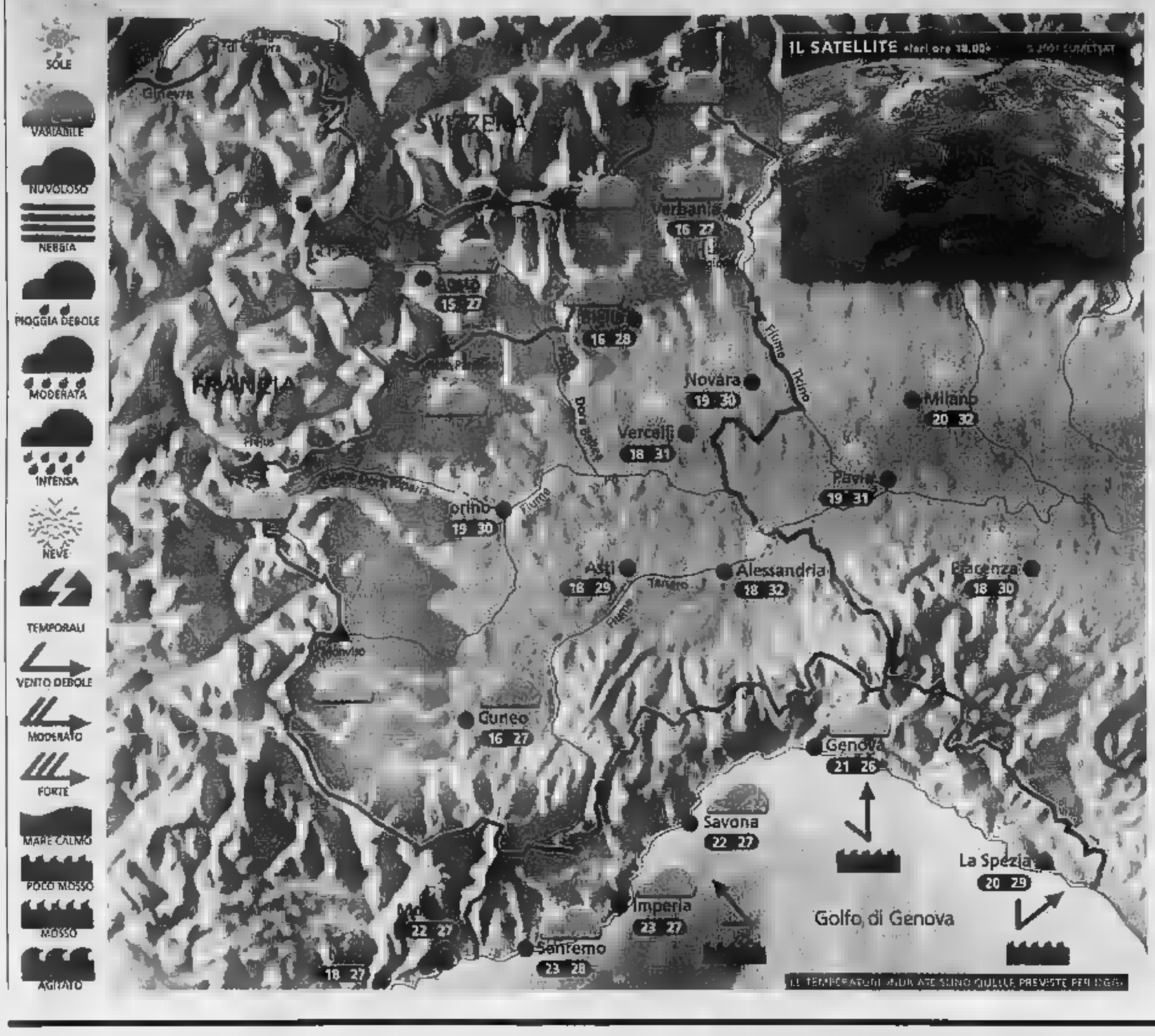
Lunedì 9 luglio, ore 21
Work in progress for "YES, ANDY!"
Danza, musica, recitazione e immagine in omaggio a un artista: Andy Warhol, Musiche di Andy (Bluvertigo) e Gianluigi Costanzo (Bochum Welt). Partecipa Vukotic. Patrocinio Andy Warhol Foundation New York
BALLETTO TEATRO TORINO
Ingresso lire 10.000

Mercoledì 11 luglio, ore
"MIROIR DES TEMPS"
Prima assoluta
COMPAGNIA TANGO 3001 - Musiche eseguite dal dal Quintettango
Ingresso lire 10.000

Informazioni: Cultura: 0124.454628
Biblioteca Comunale: 0124.26377
Prevendita biglietti: Edicola LIORE (Corso Torino 9 , Rivarolo C.se)
Biblioteca Comunale (Via Palma Ceanola, Rivarolo C.se)

Le grandi occasioni in fabbrica
Migliaia di t-shirts, centinaia di modelli in un turbinio di colori
DOVE?
nello spaccio del
MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano)
TORINO
tel. 011/4332300
Intimo ed esterno
corsetteria, calze e pigiami
dalle 10 alle 18

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi ma non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici con rischio di brevi ed isolato rovescio o temporale, in particolare Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona e occasionalmente sul Passo del Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ancora caldo e afoso in pianura. Domani peggiora la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di una depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si uniscono formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o neve. Il settore caldo, compreso tra i due fronti, è la lingua d'aria tropicale calda che si è protesa nella massa polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra loro il settore caldo, così noi potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto della d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore non ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della sua esistenza è un'area profonda di bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che raggiungono hanno scarse incidenza sull'evoluzione del tempo, in inverno invece una simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

CURA DI: www.meteolive.it

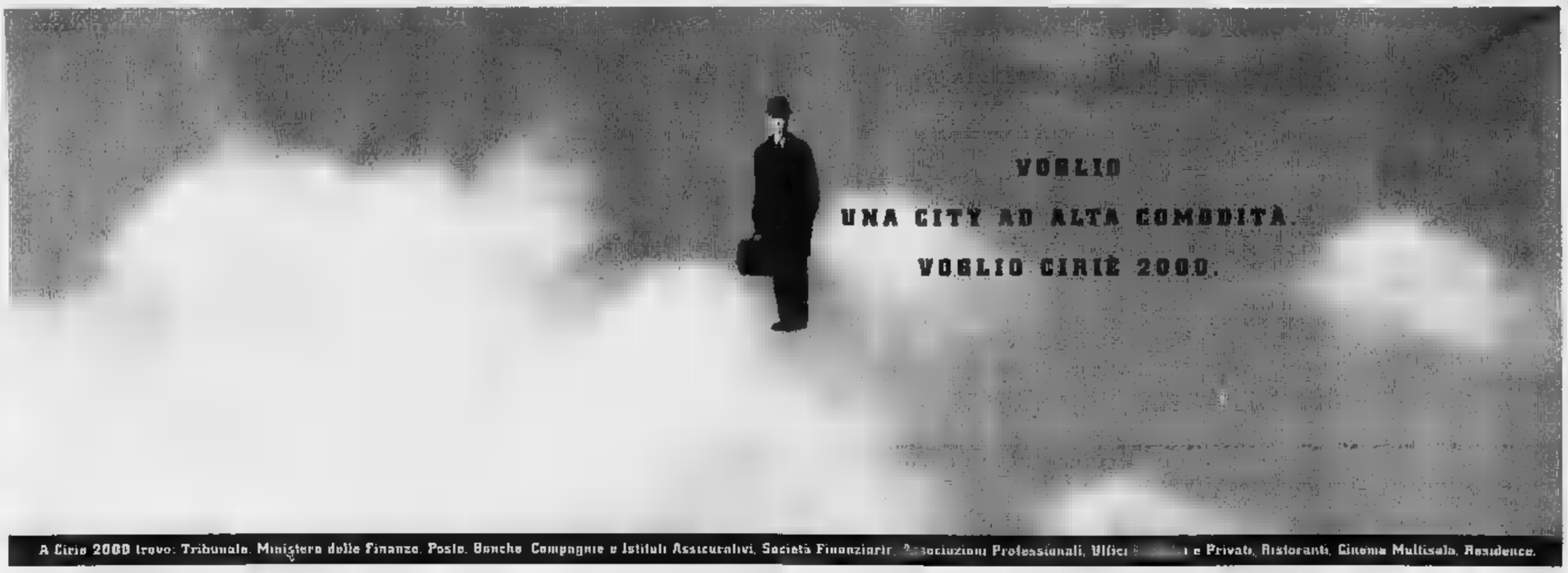
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
BARI	22 28	ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	21 31	BARCELLONA	15 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	16 26
CATANZARO	20 27	FRANCOFORTE	18 25
FIRENZE	20 32	GINEVRA	18 28
OLBIA	21 29	LONDRA	20 27
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	14 21
PERUGIA	19 30	PARIGI	18 28
POTENZA	18 28	ZURIGO	15 27

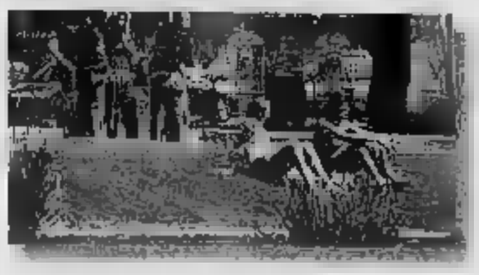
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti



IN GIARDINO SEMPRE PIÙ SPESSO TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA



L'IMPEGNO DEL

«Piazza Carlo Felice non è, non diventerà, terreno di scontri tra bande e tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo su quella piazza decine di uomini che pattugliano la e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze polizia in quella ha permesso di intervenire con tempestività».
Il questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini e davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta di città; ci confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia di giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Lodovico

Spreme il cartone di vino da supermercato e guarda intorno stupito Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più un sogno che porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini piazza Carlo Felice. Ciondola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati chi e viene: «Perché gli africani vogliono più qui. Vogliono solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando gruppo di romeni e uno maghrebini si affrontati con coltelli bottiglie. Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi fuggi generale. Delle quindici-venti persone che si affrontavano minacciandosi bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e menare fendenti. hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni. Il minimo, dopo quella maxi scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, quelli che dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci; gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che ci vogliono vedere nei giardini: se ci o ci difendia- hanno spiegato gli altri due fermati.

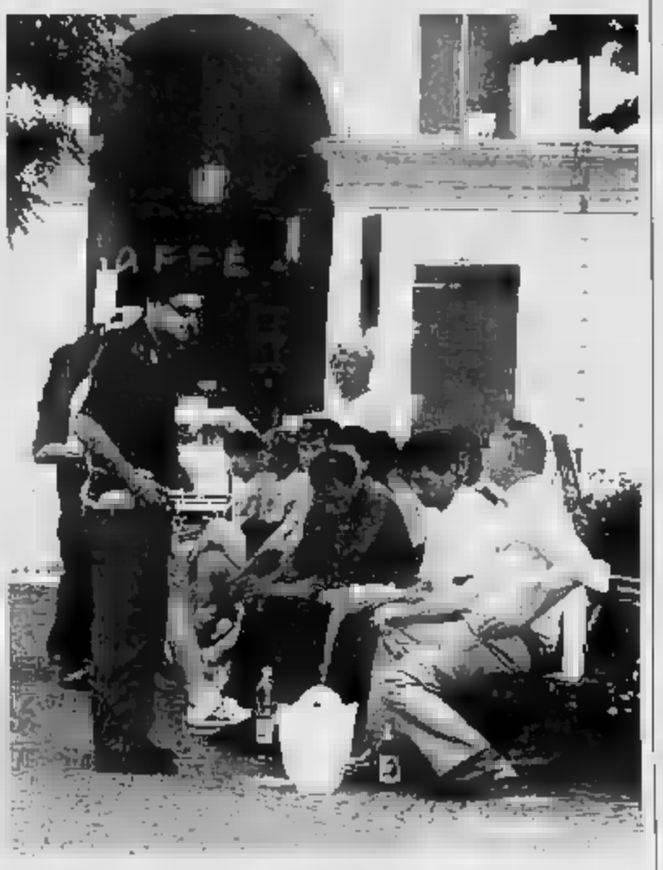
Una guerra latente, tra loro, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica pomeriggio. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia far diventare questo giardino un altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo a livelli di quattro o cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione non è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, con il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia n'è abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non è un prato dove andare a fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida suggestiva. E' l'ingresso Torino, il biglietto visita per chi arriva in città si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno la e al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, c'era l'orologio e la statua di Edmondo De Amicis di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba non c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia senza sosta. Ogni tanto esplode una rissa - non però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

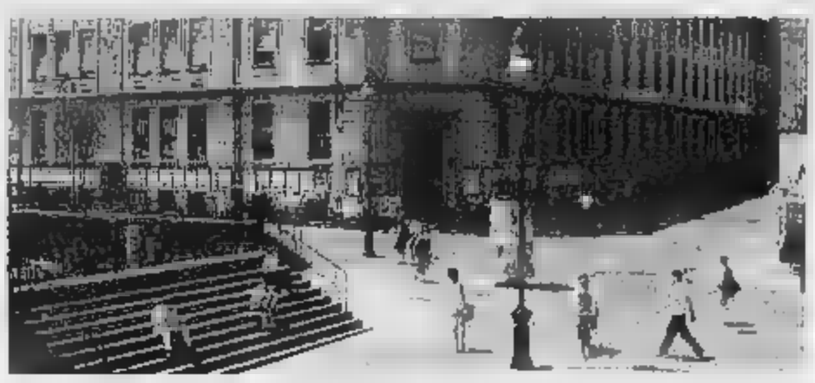


Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, sedersi sugli scalini». Magari un libro in . Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette ma soprattutto trasformano un angolo di città, che era essenzialmente di passaggio e diventa d'aggregazione.



Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, dei lampioni e una scalinata che ricorda quella di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro

Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura su modello parigino (che ha il suo fiore all'occhiello della trasformazione di via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato), luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato una superficie di 15 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 15 maggio - nei tempi previsti», come ha tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria è una delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non a caso ieri, per presentare l'isola, sono convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari), gli uomini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri e l'ex assessore Vernetti. spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività di relazione degli studenti, la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata in cemento e di nuove rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Monteballo di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni standardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come ha voluto ricordare Alfieri, della crescente vocazione cinematografica della città: sede festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche set sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 68 i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettarifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo che stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati in questa settimana nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, in piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», anche la trasformazione di alcune periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Polemica sui posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa di ospitati nelle residenze assistenziali sono 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi è stata prevista la costruzione di 243 nuove costruzioni con 6387 posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa sono ancora convenzionate Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa Rfa e i 52 presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utente servirebbero 295 miliardi di lire» «i piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e 699 milioni di aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece analizzano i consuntivi delle Asl primo trimestre, anziché le previsioni, se si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi di convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà risposte ai suoi dubbi nel nuovo Piano socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giunta. Quello oggi in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione 8500 posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, con spesa per l'integrazione sanitaria pari a 230 miliardi di lire annui».

Prosegue l'«Con Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo da far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore sta già conoscendo un'espansione notevolissima,che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel . [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Giovanna Favro

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di metterci una pezza in Senato accademico, quarantina di loro s'è presentata fronte rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta quanti, lo scorso anno, sono stati bocciati al test d'ammissione corsi di laurea a numero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva al diniego, l'Università s'è appellata Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno esami fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi ha superato il test di settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto allo studio. La Rete studenti indipendenti ha pure promosso, come negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I ricorsisti hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal tar Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorio su sanatorie, l'università questa volta non c'è stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, la volontà di resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano gli ammessi in base alle risorse, in termini di docenti e posti nelle aule e nei laboratori».

Adesso, le prime pronunce dei giudici tramutate in lettere di espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, di tutti gli esami superati. Altri decisi nei prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani si pronuncino allo stesso modo per tutti e 120 i . «Abbiamo superato gli esami, anche 3 o 4 a testa, nessuno ci ha regalato nulla - sostenevano ieri i ragazzi, disperati, di fronte al rettorato -. Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e da 600 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. Non possono farci ripartire ». E' che si iscritti sapendo correre un rischio, negli anni scorsi, alla fine, i i nostri sono stati sempre sanati».

I rappresentanti dei ragazzi Senato chiedevano che «L'ateneo - spiega Vito Buda - ritirasse le espulsioni in di una sentenza dei giudici che entri nel merito del contenzioso, senza decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità di perdere tutto, consentendo di trasferirsi al secondo anno di facoltà prive di numero chiuso, e conservando gli esami già superati». La possibilità di esami fino a febbraio «non è il massimo, ma è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe in strutture, per consentire a un maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

Alcuni studenti ieri di fronte al rettorato Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati al test di ammissione nei corsi di laurea a numero chiuso avevano presentato ricorso e vinto Ma l'Università ha fatto appello al Consiglio di Stato ed ha vinto: è stata decisa la loro cacciata dall'Ateneo

www.volkswagen-italia.com - Programma finanziario [illegible] Golf "25 Years".

Golf "25 Years"

Quanti anni sono che ami la Golf?

■ È noto ■ tutti, con il passare del tempo le cose belle migliorano ■ aumentano di valore. La Golf "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo ■ tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con otto altoparlanti e frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Montreal I" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Il tempo passato su una Golf "25 Years" non vi sembrerà mai abbastanza.
Versioni: 1.6 I 77 kw/105 CV - 1.9 TDI 66 kw/90 CV 1.9 TDI 81 kw/110 CV.

Golf "25 Years"

Golf "25 Years" vi aspetta da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
■. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE

230 [illegible] LE [illegible]

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, [illegible] il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane [illegible] scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino [illegible] Novara»

«Ad oggi non c'è nessuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. [illegible] nuovo governo deve mettere all'ordine [illegible] giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel [illegible] dell'incontro organizzato da Federpiemonte [illegible] i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpindi come [illegible] per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è [illegible] una [illegible]luc[illegible] chiara sul nodo di Novara e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è [illegible] al livello di progetto preliminare. I tempi sono si[illegible]».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno [illegible] le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero [illegible] un accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece [illegible] discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la [illegible]naria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità [illegible] sono dette disponibili a collaborare con [illegible] Ferrovie Nord ma [illegible] situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca «uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e [illegible] a Malpensa, prendono il loro treno fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire su un treno veloce per Torino. «Sarebbe un cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente [illegible] Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti [illegible] folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo [illegible] autorizzativo delle opere per le Olimpindi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il [illegible] italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere svolto o alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, «la Merloni quater potrà essere pronta [illegible] un anno anche perché [illegible] Governo, al momento, non ha presentato [illegible] progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «a fronte [illegible] una certezza sui tempi e i [illegible] delle opere necessarie per i [illegible] Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda [illegible] rigido le [illegible] per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione [illegible] centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere ne[illegible]. Prima [illegible] finanziare le opere connesse è necessario trovare le [illegible] per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del [illegible]

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge 626 in materia di sicurezza sul lavoro [illegible] altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio [illegible] e il settembre [illegible] (un arco di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati [illegible] non, con l'obiettivo [illegible] attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per [illegible] le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate o soggette a restrizioni «al fine di raggiungere [illegible] risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competi[illegible] sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma non di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

L'inchiesta che approda in aula è nata nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman («Il calcio deve uscire dalla farmacia»). L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine di atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta [illegible] le perizie dei consulenti tecnici Gianmartino Benzi e Adriano Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano [illegible] Luigi Chiappero, [illegible] [illegible] mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano [illegible] i loro legali e i consulenti tra gli altri Gribaudo, Bandi e Cazzola) a ribattere punto [illegible] punto alle contestazioni. Si potrà chiarire in aula - sostiene la difesa - cosa sono in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? [illegible] venga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. [illegible] attenderemo con serenità. Guariniello [illegible] a l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. La [illegible]si della Juventus è basata sulle conclusioni dei [illegible]stri esperti. [illegible] tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a [illegible] Agricola. E che avrebbero potuto [illegible] discusse già alla fine delle indagini preliminari [illegible] perizia. [illegible] l'avevamo chiesta, ma il pubblico [illegible]stero aveva detto di no. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni [illegible] prima del rinvio [illegible] giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. È un danno che si poteva [illegible].

Il procuratore Raffaele Guariniello ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre [illegible] operatorie»

Una lettrice ci scrive:
«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre [illegible] le auto passano gli automobilisti [illegible] tentati [illegible] cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante [illegible] pedonalizzazione solo dichiarata [illegible] non attuata è via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per [illegible] Garibaldi tra le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini [illegible] non [illegible] l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come scusante per rimandare [illegible] chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

[illegible] Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:
«Merita qualche precisazio[illegible] la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavo[illegible] [illegible] via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare [illegible] precedente richiesta di autorizzazione [illegible] [illegible] ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, [illegible] domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, se [illegible] soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno [illegible] presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre del [illegible] dal lettore non essendo [illegible] soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata del 13 [illegible] 2001 al lettore è [illegible] chiesto di far [illegible] il permanere dell'interesse all'auto[illegible] [illegible] scopo [illegible] evitargli l'inoltro di [illegible] nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma non gli ha però conferito alcuna precedenza [illegible] rispetto alle domande inevase [illegible] nel 2000 [illegible] confermate nel 2001 [illegible] pervenute prima della [illegible].

«Quando verso la fine [illegible] maggio scorso, è stato comunicato il numero delle quote assegnate (poco più di mille) si [illegible] potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro [illegible] 12 febbraio 2001.

«Ha ragione [illegible] lettore quando afferma "che ci [illegible] [illegible] di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle circa 1000 quote assegnate, gia[illegible] presso l'ufficio circa 5000 domande, delle quali [illegible] 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio [illegible] stato esposto un avviso con il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs [illegible] scrive:
«Pur apprezzando i [illegible]menti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del [illegible] giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario [illegible] [illegible] decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di incrocio prestabilite in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però essere spostate altrove, [illegible] giudizio [illegible] tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per [illegible] disagio, [illegible] assicu[illegible] che nel suo caso non si poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:
«In relazione alle lamentele di un lettore [illegible] comunica che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici e [illegible] minore urgenza, [illegible] quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di [illegible] [illegible] blocco operatorio, inaugurato lo scorso 22 giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW

OGGI [illegible] DOMANI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione [illegible] EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura dell'ente culturale WORLD WIDE ENGLISH che sarà operativo, a partire dal prossimo settembre, in via Saluzzo 60, Torino
(già sede THE BRITISH COUNCIL)
La mission di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione delle culture e civiltà anglofone e della lingua [illegible] nella città di Torino e nella Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, scuole, insegnanti e professionisti [illegible] settore [illegible] [illegible] ospiterà la [illegible] [illegible] Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione tuttoEUROPA;
Piazza Vittorio Veneto 13 Torino, tel. 011.899870

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni si [illegible] [illegible] [illegible] Sport [illegible] Via Botticelli, 34 [illegible] corso di C.so Taranto, 31
Sabato [illegible] luglio [illegible] [illegible] 10.00 alle 12.00 dimostrazione e prova elettrostimolatori Compex Sport.
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura del TC INDOOR e del Maratoneti [illegible].
Dalle 15.30 [illegible] 18.00 dimostrazione e prova di Pump, [illegible], Aerobica, Step e Spinning.

Lorenzo Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Giovedì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoAffari
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impegno "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [illegible] [illegible] seriale, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

Il dolore esige rispetto

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro [illegible], in ambito ospedaliero, raccomandano a [illegible] con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)

(1) DA L'INFORMATORE 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

tel. 011.66.33.005 (10 linee [illegible] automatiche) [illegible] FUNERALI IL GIUBILEO 800.25.1645

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI E OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

DOPO INUTILI PETIZIONI

LA MAPPA DELLA

Le nigeriane hanno rappresentato il primo «nucleo» della prostituzione extracomunitaria a Torino. La loro roccaforte tradizionale è stata, per anni, il Parco della Pellerina. La chiusura al traffico dei controviali ha poi scoraggiato i clienti, limitando così anche l'offerta. Cospicua presenza di nigeriane adesso è segnalata nella zona di corso Trieste a Moncalieri, di Regina Margherita, viale Agudio, di via Settembrini. Ma la prostituzione nera, tempo, sembra preferire le strade dell'estrema periferia e quelle della provincia. C'è poi, da Torino, un forte pendolarismo anche località relativamente lontane, alla Liguria alla Lombardia. Per le prostitute nigeriane Torino è così diventata una città-dormitorio. Il loro numero sarebbe comunque in dall'Africa continuano ad arrivare ragazze. Adesso sempre più giovani per cercare di controbattere, in qualche modo, il successo delle tante «professioniste» in arrivo dall'Est.

I contadini scacciano le lucciole

A None e Orbassano letame sulla via dell'amore

Angelo Conti

Nella zona battezzata «rondò Nigeria» c'è offerta di sesso a pagamento 24 ore 24 Danni alle colture, sporcizia e violenze

Letame contro le nigeriane che «lavorano» fra None ed Orbassano, al confine con il parco dell'Ordine Mauriziano. I contadini, esasperati da quello che definiscono «un assedio», passati all'azione ed hanno scaricato quintali di escrementi di vacca nelle piazzole abitualmente occupate dalle prostitute di colore. L'iniziativa ha colto nel segno: il fetore, esasperato dal caldo di questi giorni, e la materiale indisponibilità del luogo di lavoro, hanno finito con l'allontanare molte delle nigeriane che si sono spostate più lontano, verso il Centro Tumori.

La zona della protesta è quella nota come il «rondò Nigeria», che si estende tutto intorno l'uscita Candiolo-Rivalta dell'autostrada per Pinerolo. In realtà qui non siamo né a Candiolo e nè a Rivalta in quanto amministrativamente le cascine di questa area sorgono nel comune di None (lungo strada Orbassano) od quello di Orbassano (lungo strada None). Si tratta dell'unica zona della provincia dove esiste un'offerta di sesso a pagamento 24 ore su 24: possibile notare ragazze al lavoro anche in orari del tutto impensabili, comprese le prime ore del mattino quelle colazione. Le donne si appartano, insieme ai loro clienti, nei prati circostanti, spesso provocando danni alle coltivazioni, che finiscono sotto le ruote delle auto. disdegnano rapporti alla luce del sole, oppure ridosso di stalle e fienili dove lavorano vivono i contadini con loro famiglie. S'è poi aggiunto anche un problema più strettamente sanitario: in tutta questa area la sporcizia è cresciuta a dismisura, sia quella strettamente «legata» all'occupazione delle donne, sia quella provocata pasti frugali consumati, talvolta anche bordi delle strade.

Si sono poi aggiunti numerosi episodi di autentica malavita: automobilisti che, costretti rallentare dalle ragazze poste in mezzo alla strada, si sono ritrovati in un attimo con 2-3 di loro bordo, pronte a scendere solo dietro versamento di una mancia di 20-30 mila lire. Ad alcuni ciclisti, fermati con lo sistema, sono spariti cellulare e portafoglio: anche regalino» ha poi permesso di sistemare ogni cosa. Le intemperanze delle prostitute hanno provocato anche alcuni incidenti stradali (soprattutto tamponamenti), tutti fortunatamente di lieve entità.

I contadini, in passato, hanno prima cercato di seguire i canoni tradizionali della proteste: lettere ai sindaci, ai vigili urbani, ai carabinieri. Poi sono passati fatti: prima hanno raccolto l'immondizia al centro della strada, ma la protesta non ha avuto seguito. Infine hanno optato per il letame che ha avuto immediati effetti: le prostitute sono indietreggiate, scalzate puzza nauseabonda che impediva ai clienti di avvicinarsi.

Questa singolare azione ha destato l'interesse dei carabinieri che hanno predisposto, già da domenica, particolari servizi: «Questa protesta così particolare - spiega il comandante provinciale Niccolò Paratore - sta significare che esiste un problema importante, un disagio reale e condivisibile. Noi evidenzieremo la presenza delle clandestine e le segnaleremo alla Questura per l'espulsione. Non si tratta però di una soluzione radicale: ognuna di quelle postazioni di lavoro appartiene ad gruppo di sfruttatori e per ogni ragazza che torna casa ce n'è sempre una pronta a prenderne il posto».

LA CONVIVENZA TRA PROSTITUTE E RESIDENTI

«Campi ridotti a discarica»

Gli agricoltori: prigionieri in casa nostra

reportage

Massimiliano Peggio

«Tra i filari mettono letti, sedie, materassi Arrivano con pulmini o in taxi e sono organizzatissime: c'è sempre qualcuno che porta loro cibo e bevande»

La strada «dell'amore» è lunga poco meno di un chilometro. Dall'uscita di Candiolo, sulla tangenziale per Pinerolo, si imbocca alla prima rotonda. Costeggia i campi di mais, di grano e di ortaggi che si estendono ordinati fino ai boschi di Stupinigi: un crocevia di confini tra i comuni di None, Orbassano e Candiolo. Qui è terra di lucciole nere, di prostitute africane. Il letame le ha allontanate, ma per poco. «Torneranno, torneranno questo è sicuro», dicono i contadini, passando trattori impolverati. Perché questa una zona ideale per il mercato del sesso: dalla tangenziale basta un colpo d'occhio per vedere ragazze appostate sulla vecchia strada per None, allineate come fossero in vetrina.

Al primo svincolo si esce, si torna indietro, si contratta velocemente il prezzo e poi in mezzo ai campi, nei giacigli di fortuna. E' un viavai di clienti. Le prostitute, invece? «Arrivano con i pulmini, in taxi, e con grosse vetture scure. Fanno addirittura i turni: venti, trenta o anche di più, dipende dai periodi. Sono organizzatissime: c'è sempre qualcuno che porta loro da mangiare e da bere», raccontano esasperati nelle cascine. Ma sono anche aggressive, quando possono si accaniscono sui passanti. Chi si avventura è perduto. Si gettano in mezzo alla strada cercano fermare le vetture. Molti hanno dovuto svuotare portafogli per non correre guai. Anche passare in bicicletta è un rischio. «In particolare di notte: bisogna provare per crederci».

La strada «dell'amore» collega le cascine tra None e Orbassano.

E' impossibile arrivare in queste case senza farsi «annunciare» dai cani agguerriti e minacciosi che difendono i cortili. Qui tutti hanno cani da guardia, di ogni razza: sono loro l'ultimo baluardo. «Ecco come viviamo, prigionieri nelle nostre case», dicono, al di là dei cancelli, pregando di non fare nomi. «Di guai ne abbiamo già abbastanza», ripetono. Il letame è stata una provocazione degli agricoltori None, per costringere le prostitute di colore a altri spazi. Già, perché le lunghe in attesa dei clienti, hanno trasformato questi campi in immondezzai.

Quando il mais è alto, tra i filari di tutto: letti, sedie, materassi a due piazze. Nei fossati per l'irrigazione ci sono montagne di rifiuti: preservativi, lattine, piatti di plastica, borse, rotoli di carta igienica, bottiglie, sacchetti. Una discarica cielo aperto. «Perdiamo di lavoro per ripulire i fossi da quelle schifezze: proprio adesso che dobbiamo bagnare i terreni frequenza, per il caldo estivo».

In più la «bealera», che arriva dalla bassa Valle di e da secoli disseta le campagne Stupinigi, spesso è adoperata come piscina. Le lucciole si buttano dentro, si lavano sotto gli occhi dei contadini, e riprendono a lavorare. A due passi c'è la pista ciclabile. Chi stato a buttare letame? Nessuno vuole dirlo.

«Chi stato ha fatto bene: meglio il letame che quelle porcherie», un pensionato in bicicletta. E visto che si possono allontanare definitivamente, adesso si chiede al comune di None di posizionare almeno un contenitore per raccogliere l'immondizia. «Non sono d'accordo, perchè sarebbe come situazione intollerabile o autorizzare il fenomeno», afferma sindaco di None, Domenico Bastino.

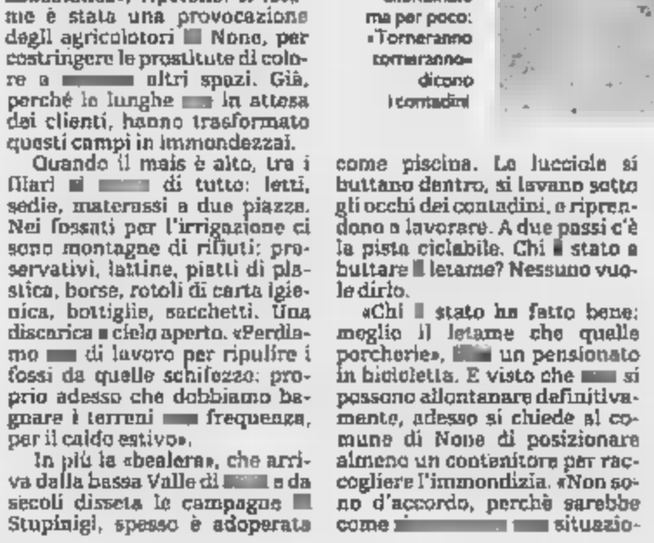
Eppure quei rifiuti sono ovunque, i contadini sono infuriati. Anni di battaglie, per nulla. «Abbiamo speso parecchi milioni per ripulire la rotonda e la vecchia strada, purtroppo non possiamo farlo tutti i momenti. Nonostante gli sforzi di vigili urbani carabinieri, le prostitute in quella zona demordono», aggiunge. E il contenitore allora? «Ci penserò: considerando la protesta, escludo che possa sistemarne almeno uno. Anche ripeto: letame l'ultima arma.

«La strada dell'amore» è lunga un chilometro e interessa tre comuni: None, Orbassano e Candiolo Qui è terra di prostitute africane Il letame le ha allontanate ma per poco: «Torneranno torneranno» dicono i contadini

sono per niente d'accordo».

Di blitz e retate dei carabinieri, ne hanno visti molti. E ricevuto anche valanghe di pro- Risultato? «Di tanto in tanto fanno piazza pulita, soprattutto quando c'è persone importante in arrivo: per esempio è accaduto la visita della signora Franca, la moglie del presidente Ciampi. Poi è tornato tutto come prima, nonostante le proteste e le petizioni» dice una signora, appoggiata al cancello di casa. Una guerra infinita, la loro. Il letame l'ultima arma.

A MADONNA DEL PILONE



Di guardia alla bomba

Una bomba d'aereo sganciata durante l'ultima guerra mondiale riemersa nei giorni scorsi nel piazzale di fronte dalla chiesa di Madonna del Pilone, in corso Casale. A riportarla alla luce sono stati gli scavi iniziati nel parcheggio fronte alla chiesa (nella foto). Gli operai sono imbattuti nell'ordigno e hanno subito allertato i carabinieri. da allora non è ancora stato possibile disinnescare il residuato bellico, tuttora presidiato giorno e notte da una pattuglia di militari. «Si dovrà attendere – spiegano – l'arrivo di una squadra di artificieri Battaglione Cremona, specializzati nel disinnesco di questo particolare tipo di bombe».

Minorenni denunciati dopo il racconto del ragazzo

Disabile subisce violenze da due amici dell'oratorio

Ha subito violenze dagli amici dell'oratorio, due ragazzi minorenni che conosceva da anni, perché frequentavano la stessa parrocchia, Moncalieri. Con la scusa di vedere riviste e videocassette hard, lo hanno portato con loro, in un garage. La vittima degli abusi un giovane handicappato.

Cristian (che non è il suo vero nome) ha 25 anni. E' ragazzo fragile, ancor più debole dal handicap, l'oligofrenia, che lo rende pressoché indifeso di fronte a qualunque fattore esterno. Un'invalidità totale, che si porta dietro dalla nascita. Ma che ha sconfitto nel momento in cui, vincendo tutte le sue difficoltà di comunicare, raccontato l'accaduto agli operatori che lo seguono nel doposcuola di «Estate Ragazzi». Poi ai carabinieri che, dopo aver compiuto una serie di delicate verifiche, hanno denunciato per violenza sessuale i due minorenni. Ma sull'episodio sono ancora in ulteriori approfondimenti, per capire se davvero questa brutta storia sia stata stroncata al suo inizio.

Secondo il racconto Cristian, L.A. e V.T., rispettivamente 15 e 17 anni, un pomeriggio di giugno lo hanno convinto a seguirli nel garage. Erano passati prenderlo con la scusa di fare un giro, ma la destinazione si era rivelata alla fine un garage del centro. Avevano degli zainetti in spalla, dove nascondevano riviste e filmini. Dopo qualche minuto, le attenzioni dei due ragazzini si sono però spostate su di lui, coinvolgendolo nei giochi sessuali che emulavano immagini e scene appena viste. Poi, al momento di tornare casa, i due minorenni lo avrebbero anche minacciato: «Non raccontare nulla di quello che abbiamo fatto, altrimenti ti prendi tante di quelle botte...».

Cristian invece ha trovato la forza di parlare, di farsi capire. E i genitori, dopo aver appreso qualche giorno dopo delle violenze attraverso l'assistente sociale, si sono rivolti ai carabinieri.

Si erano trasferiti dalla Puglia a Monastero di Lanzo

Pistole e documenti falsi in casa di tre pregiudicati

Da circa un mese si nascondevano Torino e verde di Monastero di Lanzo: pensavano che per dei ricercati poteva essere una zona tranquilla anche per mettere segno qualche colpo. Ma per loro l'imprevisto è arrivato dalla memoria fotografica del maresciallo della stazione di Lanzo, non convinto da quelle tre facce che da un po' di tempo giravano su una Fiat Punto. Giovani che non lavoravano che per giunta aveva mai visto. Così i carabinieri della Compagnia di Venaria, dopo appostamenti e controlli, li hanno identificati e arrestati.

In manette sono finiti i fratelli Giuseppe e Franco Locorotondo, rispettivamente operaio e muratore di 28 e 27 anni e Ronzino De Nitto, carpentiere di anni, tutti provenienti da Mesagne, in provincia di Brindisi. I primi due erano ricercati dalla Procura Brindisi per oltraggio a pubblico ufficiale furto aggravato. Al De Nitto il Tribunale Lecce aveva invece revocato l'affidamento in prova ai servizi sociali. Accuse leggere fosse che i tre, secondo i rapporti degli inquirenti pugliesi, sarebbero tutti fiancheggiatori alla Sacra Corona Unita.

Nei due nascondigli, a Monastero nell'alloggio di Torino Canova (indirizzo lasciato concessionario dai tre quando hanno acquistato Punto), i militari hanno anche rinvenuto una pistola Beretta calibro con la matricola abrasa la canna modificata, una rivoltella marca Crvena Zastava calibro 7,25 e otto proiettili.

Franco Locorotondo e Ronzino De Nitto erano pure in possesso di documenti falsi a nome di Massimo Carone e Edmond Coppola. I carabinieri stanno cercando di saperne di più su questi giovani conoscere il vero dello spostamento nel paesino della Valle di Lanzo.

■ . La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi Marina di Massa, Piani di Luzza e Riccione sono giunti regolarmente destinazione.

■ **CONTRATTO MECCANICI.** Chiedono il referendum prima di ogni intesa sul contratto nazionale di lavoro che sia diversa dalla piattaforma contrattuale. Lo chiedono i lavoratori di alcune delle fabbriche più importanti di Collegno, Orbassano, Valle di Susa. Lo rende noto la Fiom Cgil della zona Ovest precisando che il documento è stato sottoscritto da oltre 1.700 dipendenti dei circa 2.200 presenti nelle fabbriche nel primo turno di ieri.

■ **ECOGRAFIE.** Il presidio sanitario Ausiliatrice di Torino, via Peyron 42, che fa parte Servizio sanitario pubblico, rende noto un ambulatorio esterno presso il quale si effettuano anche ecografie, ecodoppler arteriosi Tsa. Attualmente i tempi attesa sono di 10 giorni circa ed il è attivo anche per tutto il mese di agosto. Prenotazioni in sede dal lunedì venerdì dalle 8,15 alle 13.

■ **RITARDI FS.** La tratta Torino-Borgofranco della Torino-Aosta riattivata dopo l'alluvione (danni per miliardi) ha fatto registrare ieri ritardi superiori ai 40 minuti per disfunzioni negli scambi automatici. Il completamento della tratta è previsto solo per il prossimo febbraio.

■ **CORSO RACCONIGI.** E' slittata di qualche giorno firma dell'accordo sull'assegnazione dei posti per il mercato di corso Racconigi. Non tutti gli ambulanti erano disposti a sottoscrivere l'intesa con il Comune e un sindacato di categoria denuncia pressioni e minacce verso i commercianti che intendevano sottoscrivere l'accordo.

■ **FERITI IN** Due automobilisti rimasti feriti, in modo grave, in un incidente avvenuto ieri pomeriggio verso le 13,30 sulla Torino-Savona, in territorio di Cherasco. Roberto Berselli, 47 anni, di Iseo, si è scontrato la sua «Bmw» con un furgone della ditta Ottino Fiori di Bordighera, condotto da Sergio Ottino, 44 anni, residente Rondissone. Berselli ha avuto la peggio: ferito in modo grave è stato trasportato con l'elicottero del «118» alle Molinette di Torino. Sono intervenuti «118» vigili del fuoco di Bra e Saluzzo: il traffico subito rallentamenti per alcune ore.

■ **PRECISAZIONE.** A proposito dell'articolo "Ortolano è la città più pulita" apparso domenica scorsa, l'assessore Ortolano precisa di aver definito Torino una città «abbastanza pulita, con alcune zone, tuttavia, in cui intervenire per migliorare servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti».

■ Giuseppe Bruno, nato a Fondi nel 1964 e residente a Saint Vincent precisa di non aver nulla a che fare il Giuseppe Bruno del quale è riferito nell'articolo "Nella fine barba tracce della rapina" apparso domenica La Stampa.

■ **«DOTTORE».** Sono circa settemila i neolaureati dell'ultimo anno accademico invitati alla cerimonia «Benvenuto dottore», organizzata per domani sera dall'Università Torino e dall'Associazione Amici dell'Università. Appuntamento alle 21,30 nel cortile del Palazzo dell'Università, in via Verdi 8. Parteciperanno tra gli altri Rettore Rinaldo Bertolino e presidente dell'Associazione Piero Peradotto.

■ **CARTA SERVIZI.** Conferenza di presentazione della Carta dei servizi del Consorzio intercomunale dei servizi alla persona, che verrà distribuita a tutte le famiglie Grugliasco e Collegno. Oggi alle 14 presso la sede del Cisap, a Grugliasco, in via Leonardo da Vinci 135.

■ **E-COMMERCE.** Oggi ultimo incontro presso il Gotha Hotel (ore 20,30, via Torino 53, a Ciriè), sul commercio elettronico. Si chiude così ciclo serate organizzato da Ascom e La Stampa per operatori commercio, turismo e servizi.

■ **VALLI DI LANZO.** Lo «Sviluppo naturalistico nelle Valli di Lanzo» è il tema del progetto che sarà presentato giovedì luglio presso la sala Alt Canavese e Valli di Lanzo (via Umberto I, 9, a Lanzo), da Provincia, Comunità montana Valli di Lanzo e Agenzia turistica locale del Canavese e Valli di Lanzo.

TRA ARCHEOLOGIA, STORIA E FEDE

SIGILLATO

I resti archeologici della Basilica di San Salvatore, antica più di 1600 anni, sono stati infine sigillati dalla soletta che ha chiuso gli scavi, dietro il campanile del Duomo. L'area, accessibile dal Museo di Antichità, sarà presto visibile anche da una piccola piramide in cristallo che fungerà da affaccio in piazza San Giovanni. Entro l'autunno sarà ricollocato nel presbiterio rialzato il prezioso mosaico (foto) che lo decorò dal dodicesimo secolo. Rappresenta un'allegoria che ricorda l'effimera vanità delle terrene: la «Ruota della fortuna» unita alla raffigurazione del mondo. La Fortuna ritratta centro mentre gira la ruota che determina le sorti umane. Attorno vi grandi mascheroni e una serie di cerchi contenenti animali. Sono cinti loro volta dal grande cerchio ondulato dell'Oceano, punteggiato dalle isole del settore nord-occidentale del mondo d'allora: la Britannia, la Scozia, Orcadi Tule, orientate in modo geograficamente corretto, sulle quali soffiano i venti.

Dopo 5 secoli rispunta Santa Maria

La chiesa millenaria trovata sotto il Duomo

Maurizio Lupo

I resti della misteriosa e ultramillenaria chiesa Santa Maria, data per scomparsa da oltre anni, si trovano «in buone condizioni» a due metri di profondità sotto il manto stradale piazza San Giovanni, fra il Duomo e Palazzo Chiablese.

Gli archeologi hanno già rintracciato e riportato alla luce parte della sua bella cripta. Ora si augurano di recuperare entro il 2002 tutto il tempio che, unito alle attigue chiese di San Giovanni Battista e di San Salvatore, componeva la prima «Cattedrale» protocristiana di Torino. Era un complesso religioso tripartito, formatosi dal quinto secolo dopo Cristo, che venne distrutto nel 1490 dal cardinale Domenico della Rovere per erigere l'attuale Duomo.

scoperta è stata fatta nell'ambito dei lavori che Diocesi conduce, sotto direzione dell'architetto Maurizio Momo, per Duomo recuperare la rinascimentale aula sotterranea. In occasione delle opere la Soprintendenza ai Beni Archeologici, guidata da Luisa Brecciaroli, ha voluto avviare una serie di scavi stratigrafici, diretti da Luisella Pejrani ed eseguiti da Laura Benedetti e Marco Subrizio, che in questi giorni sono riusciti a rintracciare raggiungere l'antica chiesa.

«Già nel 1998 - dice Pejrani - avevamo identificato alcuni resti di Santa Maria. Si trattava del muro di sostegno del colonnato Ma l'attuale campagna ci restituisce molto di più. Abbiamo ritrovato parte della cripta della chiesa, del tipo oratorio, ricavata all'interno dell'abside e sostenuta da quattro coppie colonne diverse, che reggevano una volta a crociera alta circa 3 metri e 60 centimetri. L'ambiente finora liberato dalla terra misura 3 metri e mezzo per e mezzo, ma la cripta ben più ampia, larga oltre 7 metri e . «Crediamo - interviene Subrizio - che possibile riportare alla luce quasi tutta la chiesa, salvo la navata Nord, parte andata distrutta quando furono realizzate le fondamenta dell'attuale Duomo».

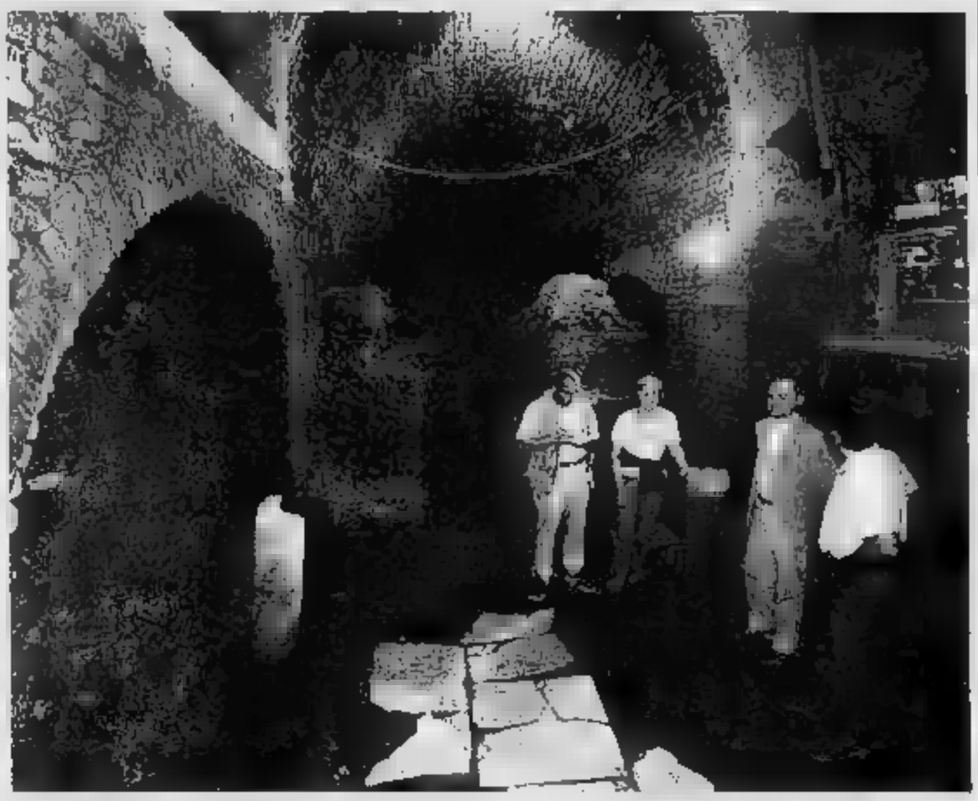
Le vestigia ritrovate a che epoca risalgono? «Le fonti storiche - spiega Pejrani - dicono poco di Santa Maria. Una prima attestazione parla su un documento del 804. Altre citazioni risalgono al 1254 al 1274 e ci dicono che aveva funzioni parrocchiali, affiancata alla chiesa di San Giovanni, battesimale, e a quella di San Salvatore, dove officiavano i canonici della città. Ma la carenza di informazioni è ora superata dai documenti archeologici emersi».

Che cosa dicono? «Che Santa Maria sorse su strutture murarie romane di prima età imperiale, forse a carattere residenziale. Era chiesa a tre navate, ben costruita. Le conoscenze sono ancora troppo limitate per avanzare un'ipotesi di datazione. Ma i frammenti di ceramica ritrovati nelle stratificazioni di terreno sono d'epoca tardo romana. E' probabile che risalgano all'originario complesso paleocristiano della cattedrale».

Con San Salvatore e S. Giovanni Battista componeva la prima «cattedrale» protocristiana di Torino. Già portata alla luce la cripta

Come si presentava? «Il ritrovamento ci conferma che San Salvatore, San Giovanni e Santa Maria erano tre edifici paralleli fra loro, forse separati da piccoli spazi, con facciate rivolte verso Ovest. Prima di questa scoperta si ipotizzava che Santa Maria fosse stata costruita per ultima. Ma gli scavi la rivelano simile a San Salvatore. Si può così pensare che le due chiese siano sorte per prime e che fra di loro sia stato eretto un battistero, poi evolutosi nella chiesa di San Giovanni».

La cripta coeva? «Venne ricavata nell'abside in epoca romanica, forse nella prima metà dell'Undicesimo secolo. Vi si accedeva attraverso due scale laterali. Una l'abbiamo già riportata alla luce, benché danneggiata». Introduce in ambiente di grande fascino intimità, umile, ma con qualche pretesa di lusso per l'epoca. Il pavimento è costituito da un impasto di calce frantumi laterizi. percorso che conduceva all'altare è caratterizzato da lastre di marmo, decorate a scaglie, provenienti da un pregiato sarcofago romano, disposto fra colonne marmoree. «Una - precisa il petrografo Maurizio Gomez - non ha precedenti a Torino. E' in verde marmo cipollino, importata dalla Grecia».



La cripta della chiesa di Santa a due metri di profondità stradale di piazza San Giovanni

L'architetto Maurizio Momo direttore degli scavi voluti dalla Diocesi per restaurare il Duomo e recuperare la sua rinascimentale Santa Maria, con la Consolata, fu la sede del più antico e sentito culto mariano della città

«Ritrovare Santa Maria è un evento molto importante per Torino» assicura l'architetto Maurizio Momo. «Perché questa chiesa fu con la Consolata la del più antico e sentito culto mariano della città. Qui i torinesi dal Trecento imploravano grazie cospetto della "Madonna Granda", una statua in cotto, foggiata per rappresentare la Vergine Maria in dimensioni naturali, con il Bambin Gesù in braccio».

Momo racconta che fu «la prima icona che i torinesi traslocarono nel nuovo Duomo, sostituito dal cardinale Della Rovere». quale fine fece? «Non è andata persa. Esiste tutt'ora». Dove? «Si trova nella prima cappella a destra dell'ingresso di San Giovanni». Ma quella statua è dorata. «Venne alla fine del Settecento, secondo il gusto dell'epoca, quando ritoccarono anche l'aspetto del viso di Maria. Ma la statua è medievale, in cotto. Ce ne siamo accorti quando l'abbiamo spostata per ripulirla. Il retro ha svelato la vera identità del manufatto». Le ricerche condotte hanno permesso rintracciare anche altre statue provenienti dalla prima «Cattedrale» torinese. «Vennero portate nella chiesa di Vinovo, dove sono tutt'ora conservate un'immagine della Madonna e un'altra di San Salvatore».

«Così rivivrà tutta l'area»

L'architetto: finiremo entro il 2002

Ora patrimonio verrà presentato pubblico? «La campagna scavo - dice l'archeologa Luisella Pejrani - ha come obiettivo l'estensione delle indagini su tutta l'area sotterranea del Duomo, per recuperare quanto più possibile delle tre chiese e delle fasi romane precedenti».

Verrà esplorato anche il sottosuolo della stupenda aula rinascimentale di San Giovanni, che Momo con pazienza sta riscattando dall'oblio, liberandola dalle strutture che nei secoli ne mutato l'identità e la destinazione d'uso. Ospitò persino depositi di vino e, in tempi recenti, il teatro oratoriale. «Tornerà ad essere - promette Momo - la seconda chiesa del Duomo voluta dal Cardinale Della Rovere, che concepì l'attuale cattedrale un tempio per i vivi, sovrapposto a quella sotterranea, di pari sviluppo, dedicata fedeli morti». Vi trovarono sepoltura i maggiorenti e i vescovi della città, poi anche i Savoia, prima di trasferire altrove le loro tombe. Qui Momo vuole riproporre Museo della storia del complesso religioso, con vista una pluralità di isole archeologiche, che verranno presto portate alla luce.

Finora le opere sono state finanziate con i fondi stanziati per il ripristino del Duomo. Per ampliare l'intervento sarà necessario trovare nuove risorse. «Ci auguriamo - dice Pejrani - che Regione, Comune e i mecenati bancari apprezzino il lavoro che fa Curia ha intrapreso». «Le opere - nota Momo - dovranno essere compiute entro il 2002, nel modo più completo possibile».

Alla fine i torinesi che cosa vedranno? «Un'area archeologica che spazierà dal teatro romano alla Basilica di San Salvatore, che potrà comunicare con la cripta del Duomo. Lasceremo a vista le presenze archeologiche più interessanti, con affacci sulla chiesa di Santa Maria e spazi che abbiamo intenzione di ispezionare sotto la gradinata dell'ingresso principale del Duomo. Riteniamo che qui possano emergere i portici o l'atrio dell'antico complesso episcopale. risultato finale sarà di grande suggestione. Rivelerà una dimensione inedita della città antica e offrirà ai visitatori la vista di uno dei gruppi religiosi paleocristiani meglio conservati sotto il profilo archeologico, anche in ambito internazionale». [m. lup.]

Confartigianato

«Ciò che serve è un dialogo con le banche»

Marina Cassi

Serve un tavolo concertazione tra artigiani banche e la Confartigianato - riunita ieri nell'annuale assemblea - ha chiesto alla Regione di farsi carico . Quello del credito rimane delle difficoltà più gravi per una categoria formata da piccole e medie aziende che ha scarso potere contrattuale con le banche.

Su questo tema c'è uno specifico problema che riguarda il fondo rotazione regionale che riguarda il credito agevolato, ma anche il sostegno agli investimenti. Dice il segretario Silvano Berna: «Mancano 50 miliardi e su questo è aperto un confronto con la Regione; si sta vedendo sia di fare stanziamenti in più sia utilizzare eventualmente residui del Docup precedente».

Agli artigiani della Federpiemonte piace l'ipotesi di una Tremonti bis che questa volta dovrebbe riguardare anche le piccole e medie imprese. Dice il segretario dell'associazione, Silvano Berna: «L'idea è giusta anche se noi facciamo una controproposta: la legge che detassa gli utili reinvestiti dovrebbe essere permanente e non ridursi a soli due anni almeno per quanto riguarda le piccole e medie aziende che hanno un bisogno investire per crescere».

Nel complesso gli annunciati provvedimenti governativi sono condivisi dalla Confartigianato che pone però un problema importante: ogni anno per la giustizia civile in Italia le imprese italiane spendono oltre 11 mila miliardi tra spese e crediti da recuperare cui si rinuncia per evitare i lunghi iter procedurali.

Spiega Berna: «Il peso Piemonte è di circa dieci per cento; quindi intorno ai mille miliardi. Molto spesso se una impresa ha da recuperare un credito 30-50-100 milioni lascia perdere. Chiediamo governo occuparsi di questa situazione».

All'assemblea il sottosegretario Michele Vietti ha assicurato che il governo se ne occuperà; non l'ha fatto nei primi cento giorni perché è una materia cui vuole occuparsi «per i prossimi cinque anni».

Il presidente Mario Galli ricordato che dopo un positivo - nel quale il del Piemonte è cresciuto del 3,5 per una andamento particolarmente buono per terziario che ha avuto Pil del 4,3 - adesso le previsioni sono ottimiste a causa del mutato clima internazionale.

E naturalmente rimane un problema significativo per la categoria trovare manodopera specializzata. Intanto sta partendo in via definitiva e non più sperimentale la nuova normativa relativa all'apprendistato che prevede per i la formazione esterna alle aziende. Commenta Berna: «Speriamo che funzioni un po' meglio come ha funzionato finora».

Al Santorre di Santarosa istituite tre commissioni ad hoc per esaminare un centinaio di studenti-lavoratori privatisti

La «maturità» di infermieri e poliziotti

Aspiranti al diploma di «dirigente di comunità»

Da ieri, in tutti gli istituti di istruzione superiore i colloqui dell'esame di Stato sono ormai avviati. La maggioranza delle commissioni dovrebbe terminare i lavori entro la metà mese, po' in anticipo, quindi, rispetto ai tempi della vecchia maturità.

Come ai tempi della vecchia maturità, invece, numerose commissioni hanno dovuto e dovranno valutare anche un certo numero di studenti privatisti. Ma c'è curiosità: tra le 382 squadre di insegnanti al lavoro a Torino e provincia per oltre mila candidati (composte da 3-4 membri interni e altrettanti di nomina ministeriale), tre hanno il compito di esaminare esclusivamente privatisti, persone per lo più ormai lontane dall'adolescenza. Le tre commissioni sono impegnate all'Istituto tecnico per attività sociali «Santorre di Santarosa» con centinaio di aspiranti diploma di «Dirigente di comunità», un indirizzo di studi non attivato dall'Itas corso Peschiera.

«Si tratta soprattutto di infermiere, poliziotti, persone che lavorano in case di e che desiderano prendere diploma per poter avanzare nella carriera - spiega la vice preside Vilma Marchino -. Alle infermiere, ad esempio, serve per partecipare al concorso da caposala». In pratica, a sudare e a passare notti insonni in vista del colloquio sono lavoratori nel per cento dei casi. «Gli studi per ottenere questo diploma non sono troppo pesanti ed è comunque un attestato che garantisce l'accesso all'Università. Tra i candidati ci sono anche molti stranieri».

I futuri «dirigenti di comunità» studiano per lo più per conto loro o presso scuole private che offrono parecchi anni uno. In provincia di Torino il corso statale non , perché approdano in tanti al «Santorre di Santarosa»? La ragione legata alla storia della scuola, ex istituto tecnico femminile, oggi con vari indirizzi attivati che comprendono gli insegnamenti utili per i «dirigenti di comunità».

«Questa anomala situazione - osserva la professoressa Marchino - mette crisi ogni anno la nostra organizzazione: pratica, ogni attività deve essere sospesa per far fronte ai pre-esami, nel corso dei quali vengono valutati i quattro primi anni dei candidati. Per l'esame di Stato, poi, dobbiamo fornire i membri interni». I docenti del «Santorre di Santarosa» si ritrovano, termine del pre-esame, delicato compito di assegnare credito scolastico cui lo studente si presenta alle prove. Nel maggio scorso, ai pre-esami presentati circa 250 candidati. In effetti, era ancora peggio quando nelle aule corso Peschiera arrivavano da tutto il Piemonte, da Liguria e Valle d'Aosta... Nel '99, per esempio, si erano presentato pre-esame 328 persone.

I futuri «dirigenti di comunità» studiano per lo più per conto loro o in scuole private che offrono parecchi anni in uno. Si tratta soprattutto di infermiere, poliziotti, persone che lavorano in case di cura e che desiderano prendere diploma per poter partecipare a concorsi e avanzare nella carriera

«Da allora si studiata forma di decentramento: adesso in ogni provincia i Provveditorati individuano una scuola come sede di per i residenti», spiega la dottoressa Rosanna Pessano, funzionario dell'amministrazione scolastica di via Coassorbire sole tanti studenti privatisti». [m. t. m.]

La promessa di Cremaschi al portavoce del Gsf

La Fiom in piazza a Genova accanto al popolo di Seattle

Ci sarà anche Fiom piemontese a Genova il 21 luglio. Lo ha ciato il segretario, Giorgio Cremaschi, nel corso un incontro organizzato da Fiom Snur Cgil sul tema il G8. Alla riunione ha partecipato anche Vittorio Agnoletto portavoce del Genoa Social Forum (Gsf) che ha chiesto al sindacato di scendere in piazza «questo modello sviluppo che permette la sopravvivenza di miliardi di persone».

Ha detto: «Il 14% della popolazione mondiale detiene l'80% delle risorse; un miliardo e 300 milioni persone vivono con meno di un dollaro un miliardo e 700 milioni non ha l'acqua potabile e nel mondo si muore di fame e di malattie altrove curabili e guaribili».

Ha aggiunto: «Non è legittimo il G8; quei politici stati eletti governare i loro Paesi per governare il mondo. Noi non riconosciamo legittimità a questi incontri». E sul peso della politica ha spiegato: «Nel mondo c'è troppo poca politica e questa lascia troppo spazio alle decisioni delle multinazionali». Ha anche ricordato il movimento di Porto Alegre (come vuol essere chiamato non movimento di Seattle come lo definiscono i media) rappresenta un momento di unione tra i lavoratori del Nord del mondo e i popoli del Sud: «L'internazionalizzazione non crea ricchezza nei Paesi poveri e toglie lavoro in quelli ricchi».

Agnoletto ha ribadito che il Genoa Social Forum - che riunisce 700 associazioni cui italiane, laiche e cattoliche - è «assolutamente violento». Ha aggiunto: «Non vogliamo arrecare alcun danno ai cittadini e non attaccheremo mai persone qualunque divisa portino. Troviamo assurdo che ci sia la zona rossa con i genovesi murati nei vicoli, che sia impossibile manifestare a Ponente e che si chiedano i documenti alle frontiere, malgrado Schengen». [m. cas.]

Grinzane Festival

Saluzzo
6-7-8 luglio 2001

IL CANTO DELLE PAROLE
Letteratura e Musica

Venerdì 6 luglio

Ore 18,00 — Chiostro della Chiesa di San Giovanni, Piazzetta San Giovanni
Un enigma chiamato Pupo, edizioni Nuova Eri.
Presentazione del libro. Jonathan Giustini dialoga con Pupo.

Ore 21,30 — Teatro Politeama, Via Palazzo di Città 15
*Vinicio Capossela, *Concerto per strumenti inconsueti*.

Sabato 7 luglio

Ore 11,00 — Oratorio della Croce Nera, Piazzetta San Nicola
2001 Odissea nella musica: uno sguardo sulla salvaguardia della "diversità" musicale. Convegno.

Ore 13,00 — Oratorio della Croce Nera, Piazzetta San Nicola
Premio Grinzane Musica ■ Vinicio Capossela, Enzo Jannacci, Radio Uno Rai.

Ore 18,30 — Piazzetta San Giovanni
Concerto di poesia, ■ cura di Mario Baudino. Con Mario Baudino, Giuseppe Conte, Milo De Angelis, Tomaso Kemeny.

Ore 20,00 — Chiostro San Nicola, Via San Nicola 26
Eventi e Mostre d'arte ■ Saluzzo
Recital della pianista Laura Giordano.
In contemporanea *Buffet occitano*.

Ore 21,30 — Teatro Politeama, Via Palazzo di Città 15
*Enzo Jannacci, *Concerto*.

Domenica 8 luglio

Ore 11,00 — Oratorio della Croce Nera, Piazzetta San Nicola
Franco Fabbri presenta il libro di Roberto Barbolini: *Chiamala Veglia*, Nino Aragno Editore.

Ore 17,00 — Oratorio della Croce Nera, Piazzetta San Nicola
Canti d'Oriente e d'Occidente. Spettacolo concerto.
Poesie di Giuseppe Conte.
Con Paolo Severini ■ Anna Cuculo.

Ore 21,00 — Oratorio della Croce Nera, Piazzetta San Nicola
Garage Saint Genet. Spettacolo di Teatro Danza.

premio grinzane cavour parco culturale

Radio 1 RAI

FONDAZIONE CASSA DI [redacted] DI [redacted]

REGIONE PIEMONTE

[redacted] DI SALUZZO

CONSORZIO SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE CITTÀ DI SALUZZO

Per la realizzazione del Festival si ringrazia:
Ente Turismo Le Terre del Marchesato, Chambra d'Oc, Chiostro San Nicola, Vittorio Beraudo Design, Azienda Agricola Mario – Brondello (CN), Alfredo Borra Vigne Uniche – San Marzano Oliveto (AT), Sergio Anelli, Davide Agnello e Amalia Isaica.

*L. 25.000 + Prevendita: For Events tel. 0175/46.136 –0175/76.335 - Corso Piemonte, 17 – Saluzzo - e-mail: forevents@tin.it

Informazioni e prenotazioni
Via [redacted] Fax 011/812 56 56 - www.grinzane.it - info@grinzane.it

LA MICROCRIMINALITA'

DOLOSI A OULX

Sono troppi gli incendi dolosi che da qualche colpiscono l'alta Valle di Susa. Pare che a provocarli una sola persona, piromane che ultimamente se la prende con i cassonetti dell'immondizia, come domenica in pieno giorno intorno alle 11 ad Oulx: «Poteva andare peggio, lì pochi metri da quel cassonetto tutti parcheggiano l'auto, bastava un niente per far saltare in aria una queste». Protestano i commercianti di via Monginevro, la via principale di Oulx, dove neppure un mese fa le fiamme si sono viste la notte, in un retrobottega, dove oltre ad un cassonetto giacciono sovente parecchi cartoni. Qui le fiamme, alte tre metri, hanno minacciato alcune abitazioni. Pare che i carabinieri sospettino addirittura un giovane vigile del fuoco volontario, «sempre il primo arrivare sul posto e a dare l'allarme» dicono in valle. Gli incendi che potrebbero collegarsi a lui sono molti, da quelli che hanno colpito gli impianti di risalita la scorsa estate Sauze d'Oulx e Cesana e quello del maneggio in Savoulx.

Torna il muro nell'ex manicomio di Collegno

Dopo gli atti di vandalismo nel parco

Patrizio Romano
COLLEGNO

Il parco dalla Chiesa a Collegno? Terra di nessuno. Tra i bambini in bici, mamme con le carrozzine e anziani che giocano alle bocce sfrecciano ragazzi moto, altri invece si fumano lo spinello tranquilli. Ma non solo. Atti di vandalismo e prepotenza sono all'ordine del giorno.

«E' una situazione insostenibile - afferma Raul Andreotti, pensionato -. La gente ha paura, i genitori non portano più i figli a giocare perché si trovano a convivere con pitbull enormi che corrono senza guinzaglio».

Al centro delle polemiche una dozzina di squatter che vivono in un padiglione abbandonato dell'ex ospedale psichiatrico e trascorrono le loro giornate al parco, compagni di grossa taglia lasciati liberi.

«Dopo le denunce di alcuni episodi recenti, che hanno provocato un certo allarme sociale, dobbiamo intervenire» sostiene l'assessore Barbara Schiavone.

E la risposta del Comune partirà giorni: da un lato maggiore presenza dei vigili urbani di ronda anche a piedi fino mezzanotte per tutta l'estate, dall'altro il divieto di transito ad auto moto, non autorizzati, nel parco. «Inoltre daremo multe salatissime a quanti farnano scorrazzare gli animali senza guinzaglio» aggiunge la Schiavone.

A far scattare l'attenzione alcune provocazioni avvenute nei pressi del chiosco vicino alla bocciofila. E, infine, il raid vandalico di sabato notte, quando ignoti hanno spaccato vetri, panchine divelto tavoli vicino campi da bocce.

«Forse ce l'hanno con noi perché nel pomeriggio i vigili li hanno fermati e gli hanno sequestrato la moto - dice Armando B., un altro pensionato -. Non metta il mio nome, ho paura». Ma sempre solo gli squatter causa?

«No, non sono loro - ritiene Andreotti -. Forse può non piacere si vestono o i loro comportamenti, però non danno fastidio. Sono i ragazzi che arrivano fuori le moto fare le gimkane le impennate nei prati: quelli sono pericolosi».

Non tutti gli anziani so concordi lui. «Gli squatter arrivano verso le cinque del pomeriggio e riempiono il parco lattine bottiglie - sostiene Giovanni R. -. Sono dei drogati». Insomma, il popolo del parco divide, tra chi difende e chi accusa gli squatter.

«Secondo me la situazione non è poi così tesa - dice Fabiana che lavora al chiosco -. E quei ragazzi credo che neanche loro si definiscano squatter».

Intanto, oltre alle ronde dei vigili, il Comune pensando di recintare e chiudere il parco di notte. «Non abbiamo intenzione di tirare su dei muri, ma un'inferriata - precisa la Schiavone -, in modo da garantire la sicurezza». E prima che un'altra polemica si infiammi è sindaco Umberto D'Ottavio a spiegare le ragioni di questa scelta.

«Nel parco ci saranno l'università e l'Isef, non possiamo lasciare tutto aperto. Lo so, qualcuno dirà che ricostruiamo i muri del vecchio manicomio, ma questo è l'unico modo per rendere quel luogo fruibile e sicuro». Agli «abitanti» del parco la proposta non piace. Per tutti è un ritorno al passato, passo indietro. «Più vigili e più illuminazione, quel recinto non lo vogliamo» affermano: promettono muro contro il muro.

Il Comune minaccia di recintare il parco dell'ex ospedale psichiatrico

Inflitti 17 anni e 4 mesi ai due esecutori materiali del delitto, 13 anni al terzo imputato

Condannati gli amici-killer di Triggiani

Venne ammazzato a calci e pugni la notte dell'Epifania

E' stato omicidio premeditato quello Vincenzo Triggiani, ammazzato a calci pugni la notte dell'Epifania del 2000 da quelli che volta erano suoi amici: Marcello Gatto e Domenico Faragò. Così deciso ieri il gup Cristina Domaneschi che ha condannato entrambi a 17 anni e 4 mesi di carcere. Ai due il gup ha concesso lo sconto del rito abbreviato ed ha praticamente annullato l'effetto della premeditazione concedendo loro le attenuanti generiche.

Più lieve la condanna (13 anni) per Roberto Cannata, l'altro imputato che aveva preso parte materialmente all'aggressione mortale: aveva però segnalato agli amici dove si trovava l'auto della vittima e l'ora in cui Triggiani sarebbe andato a prenderla. Cannata era l'unico presente in aula ieri pmeriggio alla lettura della sentenza del gup Domaneschi: Russo era impegnato con un esame scolastico in carcere, mentre Faragò, che continua a star male, rimasto repartino delle Molinette dove è ricoverato. Niente scene,

I killer tentarono bruciare l'auto di Triggiani dopo averlo a botte

reazione al verdetto: Cannata, timido schivo, ha piegato testa. I pm Marco Bouchard e Gianfranco Colace, una decina di giorni fa, avevano chiesto per tutti e tre gli imputati l'ergastolo (pur con il rito abbreviato che sarebbe servito, per l'accusa, solo ad eliminare il periodo di alcuni anni isolamen- chiesto assieme al carcere a vita). Cannata, assistito dagli avvocati Flavia Pivano Alfredo Merlo, ha detto che non poteva prevedere l'omicidio Triggiani. sul suo ruolo, piuttosto defilato rispetto gli altri due, hanno insistito i difensori che puntano ora al processo d'appello.

Premeditazione quindi per Gatto, difeso dall'avvocato Giampaolo per Faragò, assistito da Maria Grazia Siliquini. I due hanno sempre spiegato che volevamo solo dargli una lezione perchè Triggiani «responsabile» di aver fatto perdere il posto alla «Greco servizi» a Faragò, al amico. La notte dell'Epifania i due lo aspettarono in via Capuana, in zona Mirafiori, lo aggredirono (morì per un calcio allo sterno) poi tentarono di bruciarlo assieme alla sua in un campo alla periferia di Nichelino. Faragò è malato, lo hanno riconosciuto tutti i consulenti. Secondo l'esperto giudi- però l'imputato poteva stare giudizio. in aula, come ha sottolineato suo legale, Faragò non c'è mai venuto, non è stato grado quindi di difendersi. Il difensore Siliquini aveva chiesto gli arresti domiciliari e il ricovero in clinica, ma il gip ha detto Per ora può al repartino.

Il ha disposto milioni di risarcimento per i genitori della vittima che si sono costituiti parte civile con l'avvocato Loredana Gemelli e 70 milioni per le sorelle rappresentato in aula dall'avvocato Cravero.

Fermato dalla Polizia stradale presso Rosta

Imbocca contromano l'autostrada del Fréjus

ROSTA

Poteva trasformarsi una tragedia l'imprudenza di pensionato che voleva andare in Val di Susa l'autostrada, ma ha imboccato la carreggiata sbagliata e ha fatto diversi chilometri contromano. Ad accorgersi, sono prima alcuni automobilisti, poi la Polizia Stradale di Susa che ha bloccato conducente dell'auto. L'uomo, settantottenne, era alla guida di una Fiat Punto e non è stato grado di spiegare neanche agli agenti, il motivo sbaglio, che gli avrebbe potuto vita. A. C., 78 anni, residente a Prascorsano, un paese dell'Alto Canavese ha imboccato a Rivoli, l'autostrada per Avigliana, ma inspiegabilmente ha preso la carreggiata di sinistra. In quel momento l'autostrada del Fréjus deserta e il pensionato ha fatto la galleria Perosa, senza intoppi, poi è sbucato all'aperto e ha continuato tranquillo suo viaggio. A dare i primi allarmi, sono stati alcuni automobilisti, che lo hanno evitato per miracolo. Con il telefonino, si sono messi in contatto con la Polizia Stradale di Susa, fortunatamente stava giungendo una pattuglia, che prontamente ha fermato l'anziano alla guida vecchietto e lo ha fatto accostare sulla corsia di emergen-. Alle richieste degli agenti, come era possibile fare un simile errore, A.C. ha risposto ingenuamente: «Scusatemi tanto, si vede che mi sono sbagliato. Non ho visto alcun segnale e pensavo che strada da prendere era proprio questa».

Però agli uomini della Polstrada, le scuse sono bastate, nel sostanzioso verbale, gli hanno contestato la guida contromano e ritirato la patente. Allo sprovveduto automobilista costerà come minimo la sospensione della patente per sei mesi, elevabile a un massimo di ventiquattro mesi un'ammenda da tre a dodici milioni. Non è la prima volta che succedono fatti del genere tratto autostradale Rivoli Rosta, fortunatamente, sono mai successi incidenti gravi. L'uomo in ogni caso oltre a chiedere perdono per l'errore ha promesso agli agenti, che quando riavrà la patente, farà la massima attenzione alla segnaletica stradale. [g. mar.]

PROVINCIA FLASH

BORGARO, Il municipio, la chiesa, la caserma dell'Arma. Tra poco Borgaro potrà contare sulla presenza di tutte tre le istituzioni. Mutuando una dichiarazione del comandante provinciale dei carabinieri, il sindaco, Giuseppe Vallone, l'altra ha spiegato al Consiglio comunale le ragioni dell'area prescelta per la costruzione della nuova stazione della Benemerita. Finalmente, dopo anni di battaglie, di raccolte firme, i borgaresi potranno avere la loro caserma che verrà realizzata sull'area di viale Martiri della Libertà a poche decine di metri dal palazzo municipale. Giovedì sera, infatti, il Consiglio comunale ha dato il via libera alla necessaria variante di piano regolatore. La stazione di tipo medio lavorerà operativo dai 12 ai 18 uomini. In questi aveva preso il via un servizio dell'Arma un mezzo mobile da qualche tempo stato attrezzato un ufficio fisso a Cascina Nuova.

LAURIANO, CRI. Tre nuovi mezzi sono entrati funzione presso la Delegazione della Croce Rossa di Lauriano, che fa parte del Comitato di Chivasso. Si tratta di un'ambulanza Ducato donata dalla banca Crt di Torino, una Fiat Punto minipulmino Ducato, entrambi acquistati il contributo delle popolazioni della collina, che verranno utilizzati per il trasporto dei disabili ed i servizi istituto.

CASALBORGONE, ACQUA. In seguito al verificarsi di alcuni disservizi inerenti l'approvvigionamento di acqua potabile nel Comune di Casalborgone a dell'eccessivo consumo, il sindaco Gianna Pentenero ha emesso un'ordinanza la quale invita gli utenti dell'acquedotto ad utilizzare l'acqua potabile esclusivamente per usi domestici.

BRUSASCO, BANDA. Fino 31 luglio sono aperte le iscrizioni al coso musicale gratuito, teorico e pratico, di orientamento bandistico organizzato dalla Filarmonica "La Fenice" di Brusasco, finanziato dalla Regione. Per informazioni rivolgersi in Municipio.

CASTIGLIONE, SOLIDARIETA'. Fino a domenica luglio presso la Parrocchia di Castiglione Torinese, che ha aderito al progetto di solidarietà proposto dalla conferenza di Vincenzo, si possono conferire generi alimentari a lunga conservazione a favore delle popolazione della Georgia.

ROTARY. Gennaro Vivarelli, 58 anni, dirigente industriale, è il nuovo presidente del Rotary Club Chivasso: subentra a Edoardo Ellena. anni, imprenditore del settore meccanico che lascia l'incarico dopo un anno di service. Al fianco Vivarelli i vicepresidenti Mario Vivenza e Guido Anfosso, il segretario Silvio Anselmino, il tesoriere Enrico Cernusco e il prefetto Emanuele Campanella.

. Per la seconda volta consecutiva il borgo di Devesi si è aggiudicato il palio di Ciriè «La Spada nella Rocca» che quest'anno è stato seguito da migliaia di spettatori. I devesini nella speciale classifica hanno preceduto borgo San Sudario.

Il portavoce del comitato del no colpito da malore durante la manifestazione

Si incatenano per bloccare il ripetitore

E il sindaco di Vinovo decide di sospendere i lavori

VINOVO. Si sono incatenati fronte ai carabinieri, per impedire l'apertura cantiere, in via Airasca, in frazione Garino Vinovo. Sotto il sole rabbioso hanno atteso l'arrivo degli operai con gli striscioni colorati: «No al ripetitore». loro si sono presentati puntualissimi, il cemento, i tubi, i ferri per armare il basamento dell'alten- che sarà alta più di trenta metri. Un ripetitore della società «Blu Spa», che qui vuole ridosso della . La tensione e il caldo hanno logorato perfino il portavoce del comitato di quartiere, Giovanni Ca- gno finito in ospedale per un malore. Alla fine hanno ottenuto una piccola vittoria. Il sindaco di Vinovo Piero Gamba ha firmato un'ordinanza di sospensione lavori, per ragioni di «pubblica sicurezza». Ordinanza che non ha scadenza: «Non è molto: certo la società non tarderà farsi sentire» dice Gamba.

Prosegue la protesta degli abitanti della frazione Garino contro il ripetitore

Furto elementare

Dalla scuola i ladri portano via anche buoni mensa

AVIGLIANA. Alcuni malviventi, sono entrati durante la notte scorsa, nella scuola elementare Anna Frank di via Drubiaglio di Avigliana, e l'hanno ripulita di tutte le attrezzature di valore. La scuola, ubicata via Drubiaglio 1, è isolata ed è difficile individuare dalla strada se ci sono degli i. I ladri, hanno forzato prima serratura del cancello d'ingresso, poi spaccato una finestra e entrati nei locali hanno controllato tutte le aule e l'ufficio. Forzando alcuni armadi, sono riusciti a trovare tre videoregistratori, un proiettore. Rovistando nei cassetti della segreteria hanno individuato alcune mazzette di buoni mensa, inutilizzabili, perché scaduti nel maggio e giugno scorsi. gruppetto indisturbato controllato ancora alcune scrivanie, poi se ne sono andati probabilmente dalla porta d'ingresso. Ad accorgersi del furto state le bidelle, che hanno avvisato la direzione didattica e i carabinieri.

Alle Poste di Avigliana

Cercava di versare assegni rubati Truffatore arrestato

AVIGLIANA. Un truffatore calabre- è stato arrestato dai carabinieri di Avigliana, mentre tentava di re assegni rubati, nell'ufficio postale di Avigliana. In base alle indagini militari stato scoperto che Vincenzo Antonio Origlia, 34 anni, di Marina di Gioiosa Jonica, era venuto dalla Calabria, con un biglietto di andata e ritorno e con numero si assegni rubati all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane. L'intenzione dell'uomo era di versa- sul suo conto postale, gli assegni in parti del Piemonte, poi fare immediatamente ritorno al suo paese. Il 29 giugno, Origlia si è presentato all'ufficio postale di Avigliana per versare due assegni bancari circolari, da dieci milioni caduno, ma direttore, insospettito, ha telefonato carabinieri, anche perchè, alcuni giorni prima, erano stati versati due assegni rubati da nove milioni ognuno, in un altro ufficio. Nella perquisizione dell'Origlia, i militari hanno trovato nelle tasche altri due gni, per un totale di 38 milioni.

Padrone denunciato

di morire abbandonato in sotto il sole

CESANA. Ha rischiato di re sotto il sole infernale, il cane in auto domenica per più di due ore dal legittimo proprietario denunciato dai carabinieri per maltrattamenti. A salvare la vita al povero dalmata, sono stati i carabinieri, avvisati da alcuni turisti di passaggio. L'episodio è avvenuto a Fenils. Il proprietario del cane, G.D.F., un architetto residente a Torino in via Castelnuovo, aveva abbandonato l'animale per assistere ad una gara di canoe poco lontano. Gli uomini dell'Arma dopo aver tentato un fabbro l'apertura della vettura per estrarre l'animale, hanno dovuto infrangere i vetri dell'auto. Il dalmata è poi stato condotto in caserma dove con l'aiuto di veterinario ha ripreso i sensi. Il proprietario si è giustificato dicendo che c'era stato un malinteso con la moglie che era incaricata ad assistere l'animale.

Allarme a Buriasco

estorsione a un negoziante

BURIASCO. «O mi 20 milioni, oppure sappi che nel tuo negozio ho sistemato ordigno nucleare collegato con un timer». Giuseppe Sanmartino, titolare di un piccolo supermarket a Buriasco in via 4 novembre, ha trovato la lettera venerdì sera mentre stava facendo pulizia. In un primo tempo non ha dato molto credito a quel foglio sgrammaticato scritto a macchina, ma l'indomani ha preferito rivolgersi ai Carabinieri. Tutto lasciava intendere che poteva trattarsi uno scherzo di cattivo gusto, ma i militari hanno preferito informare i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, domenica muniti di tute protettive e con strumenti per la rilevazione di eventuali radiazioni, hanno effettuato un sopralluogo che fatto svanire anche gli ultimi deboli timori. I carabinieri stanno ora cercando di risalire all'autore gesto, scoperto denunciato per tentata estorsione. Nella lettera aveva anche indicato le modalità per pagamento della somma di denaro.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 1° settembre (fra 57 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra [illegible] Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto [illegible] quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità [illegible] via Fanti e via Bricherasio.

[illegible] DI [illegible] MAX 31,6, MIN 19,3

Ancora temperature gradevoli in città, favorite dalle correnti di brezza affluenti dalla displuviale alpina che ieri hanno fornito 31,6 gradi di massima, 19,3 gradi [illegible] minima e 31% di umidità. E' previsto che piovaschi e temporali non dovrebbero tardare per metà settimana a causa [illegible] cedimento dell'alta pressione atlantica. Un anno fa tempo bello e soleggiato con 29,1 gradi di massima, 18,1 gradi di minima e 47% di umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 3 luglio del 1859 viene inaugurato [illegible] teatro Alfieri, distrutto il 5 gennaio dell'anno precedente da un rogo. Era stato costruito dall'architetto Barnaba Panizza ed era destinato [illegible] rappresentazioni lirico-drammatiche, [illegible] la compagnia Gaspare Pieri vi allestì «La satira e Parini» di Paolo Ferrari che venne ripetuta per undici sere e poi portata dalla dodicesima in avanti nel più prestigioso Carignano.

Protezione civile, nasce il modello Chivasso

I fondi raccolti da Stampa e Tg5

Angelo C[illegible]

Il Centro Integrato della Protezione Civile di Chivasso verrà realizzato grazie all'intervento della Sottoscrizione «Un aiuto per la gente del Nord Ovest», condotta dalla fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi [illegible] dal Tg5 di Mediaset.

I contributi versati dai lettori del nostro giornale e dai telespettatori di Canale 5 hanno permesso, sinora, la realizzazione di 55 diverse opere, oltre ad interventi capillari a favore di migliaia di famiglie. Ponti, scuole, palestre, [illegible] scolastiche, biblioteche, case [illegible] riposo, strade, aree sportive, letti di corsi d'acqua sono stati ricostruiti in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. E a favore delle popolazioni alluvionate sono stati acquistati arredi, mezzi fuoristrada, ambulanze e persino barche [illegible] fondo piatto per i soccorsi nelle aree golenali.

Il Centro Integrato [illegible] Chivas[illegible] è, insieme al Polo [illegible] Pronto Intervento di Rivarolo, uno degli obiettivi più impegnativi dell'intera sottoscrizione. Realizzato nella convinzione che una pronta ed efficace risposta ad un'emergenza è certo il modo migliore per attenuarne i danni, e cioè lo stravolgimento della vita delle popolazioni colpite.

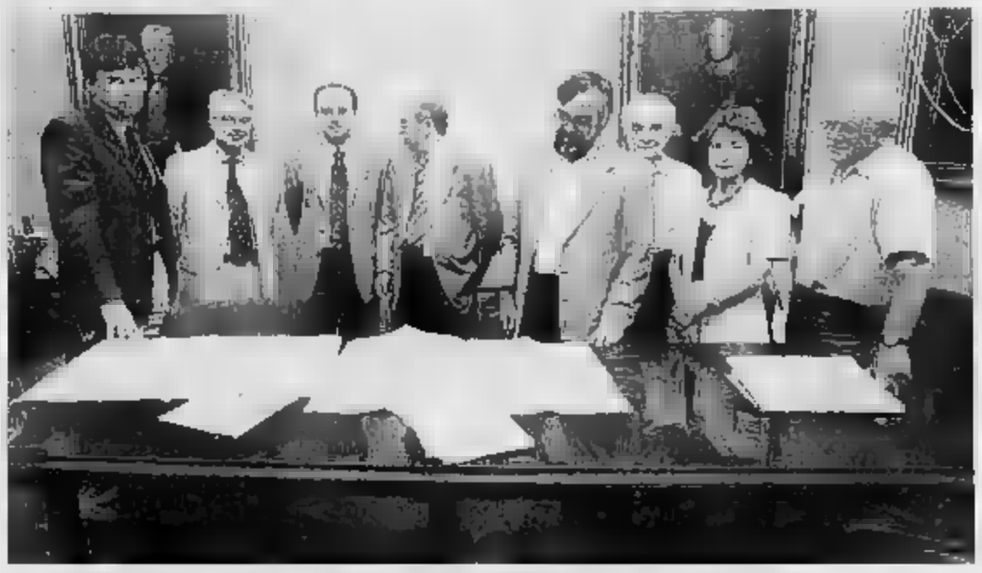
[illegible] realizzazione dell'opera, finanziata per [illegible] gran parte dalla sottoscrizione La Stampa/Tg5, gode anche di contributi economici [illegible] Comune di Chivasso e della Regione, oltre che del Circolo di Santa Barbara, promotore dell'iniziativa attraverso il [illegible] presidente, ingegner Camillo Vaj, nonché garante di fronte ai sottoscrittori.

Compito della struttura (1500 metri quadrati divisi [illegible] due piani) sarà quello di aprire un «ombrello [illegible] sicurezza» [illegible] 35 Comuni del Chivassese e del Basso Canavese. Ospiterà un centro operativo intercomunale, collegato ed interconnesso [illegible] la rete dell'emergenza provinciale, regionale ed interregionale, la sede del Distaccamento Volontario dei Vigili del Fuoco, [illegible] rimesse per gli [illegible] della Protezione Civile, numerose sedi di associazioni pronte ad intervenire in caso di calamità (Associazione Nazionale Carabinieri, Emergenza Radio Volontaria, As[illegible] Nazionale Marinai d'Italia, Associazione Nazionale Bersaglieri ed altre ancora).

Il Centro verrà realizzato in via XXIV Maggio 26, [illegible] un'area comunale. I tempi di intervento dovrebbero risultare particolarmente rapidi anche perché il progetto, realizzato dall'ingegner Vaj, gode già di tutte le necessarie approvazioni ministeriali. Proprio ieri il sindaco Andrea Fluttero ha avuto [illegible] primo incontro tecnico-operativo per la realizzazione dell'opera, alla presenza del viceprefetto Giuseppe Forlani. L'amministrazione comunale, nel ringraziare le decine di migliaia di sottoscrittori che renderanno possibile questa opera, ha garantito la massima disponibilità per una rapida definizione delle pendenze burocratiche. Il Circolo di Santa Barbara [illegible] pronto [illegible] realizzare i lavori, seguendo il dettagliato progetto presentato al Comitato Operativo della sottoscrizione. La speranza è che i lavori possano garantire, già entro [illegible], una parziale operatività della struttura che verrà poi completata nell'arco della prossima primavera.

«Un aiuto per la gente del Nord-Ovest» permetterà di realizzare questo moderno centro

«Ombrello di sicurezza» al servizio di 35 Comuni in un'area già teatro di eventi alluvionali



Amministratori e tecnici durante la presentazione del Centro integrato di protezione civile di Chivasso

I dottori **Gian Mario Massaglia** e **Sonia Giorio** con la nuova strumentazione

Più facile scoprire il cancro ai bronchi

Con uno strumento donato da Specchio dei tempi

Grazia Longo

In duemila ogni anno si sottopongono, al San Luigi di Orbassano, ad una broncoscopia.

La metà ha il cancro ai bronchi o ai polmoni, [illegible] spesso è troppo tardi per curarli perché la diagnosi è di solito tardiva e causa di una sintomatologia d'esordio modesta o addirittura assente.

D'ora in poi invece grazie ad una nuova apparecchiatura - del valore di 180 milioni, donata dalla Fondazione «Specchio dei tempi» della Stampa - sarà possibile [illegible] diagnosi più pre[illegible]. E' uno strumento che consente la «fibroncoscopia ad autofluorescenza», la verifica [illegible] di neoplasie attraverso una luce colorata che individua meglio le lesioni tumorali.

«E' un esame diffuso in tutto il mondo, ma in Piemonte siamo i primi ad utilizzarlo - precisa il professor Alberto Marasso, primario di Broncologia all'ospedale [illegible] Orbassano -. Considerate l'elevata incidenza del carcinoma broncopolmo[illegible] e il successo della prognosi nel [illegible]% dei casi in cui la diagnosi avviene in tempi rapidi, il nuovo strumento rappresenta sicuramente una grande risorsa».

Nonostante la notevole efficacia della fibroncoscopia ad autofluorescenza sono pochi in Italia gli ospedali che possono eseguirla. «Attualmente - ricorda il dottor Gian Mario Massaglia, aiuto primario di Broncologia - il test è possibile solo presso il Centro Tumori di Milano, l'ospedale di Castelfranco Veneto e quelli di Brescia e Bologna. Certo non è una procedura sempre risolutiva, perché molto dipende dal momento in cui il malato si presenta in ospedale, prima vi arriva e migliore è l'esito della prognosi».

La validità di questa [illegible] è dimostrata dal suo impiego anche [illegible] altre patologie, come i tumori [illegible] colon e alla [illegible].

Ma in cosa consiste l'analisi all'albero bronchiale? «Una sonda luminosa viene inserita nella trachea [illegible] paziente - spiega il professor Alberto Marasso - dopo ovviamente ad un'anestesia locale tipo quella praticata dal dentista».

Dura molto tempo? «All'incirca tra i 5 e i [illegible] minuti e non richiede l'assunzione di farmaci di preparazione all'esame. Contestualmente al controllo dei tessuti viene inoltre effettuata una biopsia».

Ed è proprio il mix di luce colorata - un fascio verde per la precisione - e accertamento istologico a contribuire all'efficacia del test. Assai prezioso non solo nel campo della prevenzione. «Fondamentale diventa anche per i controlli successivi alla cura - dice la dottoressa Sonia Giorio -, per essere certi che intorno alla neoplasia precedentemente riscontrata non ci siano cellule tumorali».

AVVISI AL CITTADINO

Il Cai non cambia

La sezione torinese del Club alpino italiano precisa che la nuova sede Cai di corso Matteotti 21, aperta recentemente, è un esclusivamente un ufficio di rappresentanza della Delegazione Piemontese del Cai. La sede della sezione di Torino del Club Alpino Italiano continua a rimanere nello «storico» palazzo di in via Barbaroux 1.

Sciopero al Catn

Il Consorzio Azienda Torino Nord, servizio di igiene ambientale, comunica che a causa dello sciopero proclamato dall'organizzazioni sindacali dei trasporti, lunedì 9 luglio nei Comuni del Consorzio saranno garantiti i servizi minimi.

FARMACIE

DI [illegible] orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; c.so Peschiera 244/A; c.so Casale 110; p.zza Massaua 1; via Tripoli 58; c.so Traiano 158; p.zza Pitagora 9; via G. Bono 114; via S. Franc. d'Assisi 14; via Nizza 214; c.so Vitt. Emanuele 34; via San Donato 55.
DI NOTTE (19,30-9) p.zza Massaua 1; via Nizza 65.
DI SERA (19,30-22,30) v. Foligno 69; v. San Remo 37; v. Sempione 112; c. Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE Venaria, v. L. [illegible] Verdi 50.
[illegible]
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

IL COMPUTER CI [illegible]

BARI	56	38	45	35	58
	96	88	85	56	53
CAGLIARI	85	39	84	8	[illegible]
	75	61	[illegible]	57	53
FIRENZE	32	42	22	81	45
	65	64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
	82	81	65	57	49
MILANO	67	8	17	60	13
	114	104	85	79	[illegible]
NAPOLI	53	87	23	21	25
	87	77	[illegible]	62	51
[illegible]	3	47	33	16	19
	78	54	52	49	48
[illegible]	54	49	57	40	25
	75	62	47	43	41
TORINO	13	55	83	80	26
	85	81	73	68	65
VENEZIA	[illegible]	48	58	85	17
	79	67	66	56	54

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
4 - 12 - 24 - 27 - 39 - 42 - 47 - 53 - 59 - 67 - 73 - 78 - 84 - 87.
Stampa sviluppo sistema:

24 27 42 59 84 87	12 24 42 53 73 78
4 42 47 73 78 87	4 24 42 59 67 78
12 24 27 67 78 87	4 12 38 53 67 78
4 27 38 53 73 87	24 27 53 59 67 73
4 38 47 59 67 87	24 38 42 47 67 73
12 42 47 53 67 87	4 12 27 47 67 73
67 53 67 73 78 84	27 38 42 47 53 59
12 27 53 59 78 84	4 12 24 47 53 59
12 38 42 47 78 84	4 12 24 27 38 42
4 34 27 47 78 84	
4 12 42 59 73 84	
4 24 38 53 73 84	
12 24 38 59 67 84	
4 27 42 53 67 84	
4 27 38 59 73 78	

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota [illegible] Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
22-31-39-47-53-63-71-75-81-87

Stampa sviluppo sistema:

22 - 31 - 39 - 47	22 - 53 - 63 - 71
31 - 53 - 81 - 87	39 - 63 - 81 - 87
22 - 31 - 53 - 75	22 - 75 - 81 - 87
31 - 63 - 71 - 75	47 - 53 - 63 - 87
22 - 39 - 63 - 81	31 - 39 - 71 - 87
39 - 47 - 53 - 75	47 - 71 - 75 - 81
22 - 47 - 71 - 87	31 - 47 - 63 - 81
39 - 53 - 71 - 81	

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

70	74	19	34	82	84	87
32	4	52	89	72	21	12
[illegible]	[illegible]	11	51	86	47	69
58	[illegible]	22	81	50	10	26
71	73	13	[illegible]	25	48	35
30	6	37	9	15	66	44
23	61	71	[illegible]	79	85	7

Pronostici della ricevitoria **Gonella**
Via Montevecchio 139 - To - Tel. 011 205.02.80

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. [illegible]	20-36-58-64-79-82 26-41-54-68-74-89
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	9-27-54-68-71-75-82
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	12-69-36-43-58-71-82-89
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	5-24-32-45-58-62-76-81-85
base 5 numeri* con tutti i [illegible] meri 85 combinazioni	L. 80.750	23-48-73-81-88

*per vincere: minimo 3 numeri sulla base, si totalizzano 4/0

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL REGIO APRE LE PORTE AL MUSICAL

Va in scena oggi per la prima volta al Regio il grande musical di Cole Porter «Kiss Me, Kate» nel nuovo allestimento firmato da Lamberto Puggelli con la direzione di Donato Renzetti (foto). Una brillante commedia dai ritmi travolgenti, ambientata nell'America degli Anni 50 in cui si intrecciano amori, gelosie ed equivoci.
Per le nove rappresentazioni (3 - 15 luglio) al «Kiss Me, Kate» ci sono ancora biglietti disponibili. Si possono acquistare biglietti di ingresso per la «prima» di questa sera a mille lire a partire dalle 19,30 presso la biglietteria del Teatro.

DIDJERIDU A PALAZZO BRICHERASIO

Tra le tele dipinte si ascolteranno i suoni della terra d'Australia domani (ore 21,30) a Palazzo Bricherasio in via Lagrange 20 che, tutti i mercoledì sino al 26 agosto, celebra la mostra «Aborigena. L'arte australiana contemporanea» con sorta di fuori programma musicale. Protagonisti, Papi Moreno (foto) e il suo didjeridu, l'antico strumento formato da un tronco di eucalipto, usato per riprodurre i suoni dell'ambiente e le voci degli uccelli, oppure per imitare il ritmo dei balzi del canguro e il verso del dingo. Oltre a suonare il didjeridu ne presenterà tecnica e origini.

NON SOLO PIAZZA CARDUCCI, VIA NIZZA, VIA GENOVA

I PARCHEGGI CONTINUANO A MANCARE IN TUTTA LA ZONA

L'altra faccia del Lingotto

Panorama fra luci e ombre dello shopping intorno alla zona degli ospedali e del maxicentro fieristico ospitato nell'ex fabbrica

ELENA DEL SANTO

Sotto accusa, lo stabilimento dal Lingotto, gioie e dolori di uno scampolo di barriera. A metà degli Anni Sessanta, la chiusura della fabbrica operaia della Fiat e del palazzo della Riv hanno inferto un duro colpo alla vivacità di via Nizza e via Genova, compresse zone che da piazza Carducci giunge sino a piazza Bengasi sviluppandosi su una lunghezza di oltre 4 chilometri di asfalto, la «rinascita» di quello stesso Lingotto come luogo di fiere ed eventi non pare stia rispondendo alle tante aspettative di abitanti e negozianti. Portavoce del malcontento generale è Silvano Moschini, presidente commercianti di zona da ben 12 anni il quale, pur ammettendo avviasgile il rilancio, denuncia: «La Galleria commerciale Fortici si è rivelata un mezzo bluff e il disguido che il Lingotto comporta ai residenti in periodo saloni è enorme, il parcheggio interno è troppo caro e pochi lo utilizzano ma il problema, lo sappiamo, non è di facile risoluzione». Un piccolo miglioramento si segnala l'entrata in funzione, sei mesi fa, dei 380 posti coperti del park di via Pagliani: 1200 lire l'ora, prezzo più che accettabile in una alta concentrazione di ospedali; mentre spazio auto davanti al Cto, in Ventimiglia, è - a detta tutti - insufficiente.

«Ma ci altre questioni impellenti» afferma Arnaldo Chinaglia impegnato nelle Circoscrizioni. «Ci si domanda che fine farà il Carlo Marx, la struttura tra le vie Biglieri-Baiardi-Ventimiglia, prima Casa del Fascio e in seguito passata all'ente ospedaliero che doveva farne una scuola per infermieri ma che non è mai utilizzata, e ora è ridotta al degrado; così come sta a cuore il destino della sede della monorotaia di corso Unità d'Italia totalmente abbandonata, e del piazzale Lingotto di fronte a via Biglieri per il quale l'idea parcheggio continua a slittare». E questi rimangono dubbi annosi, altri si prospetta la risoluzione: «Stiamo aspettando il sottopasso che, pur tagliando la zona, dovrebbe prevedere fratella con un'uscita in via Biglieri, lo ha promesso per iscritto l'assessore competente, Corsico» afferma ancora Moschini impegnato, altri negozianti e ambulanti, a sollecitare la copertura del corso Spezia, cento bancarelle specializzate principalmente in frutta, ortaggi e fiori. Quando? «Se ne parla da decenni, speriamo nelle Olimpiadi del 2006».

Il panorama dello shopping viaggia a singhiozzo: «Sebbene siano nuove attività, si tratta di negozi "volanti", di commercio per così dire a rischio, store di computer, jeanserie ma nulla di stabile come sarebbero, invece, i negozi di alimentari, ormai in via di estinzione» ammette ancora Moschini. Un forte investimento l'ha fatto l'Oviesse di piazza Carducci dove c'era la Standa, tre mesi fa ha aperto Benetton 012 e sempre per i più piccoli c'è il Chicco e Prenatal, mentre vicino al mercato «resistono» i negozi alimentari. Mobili di design si trovano nello storico Mobilificio Nizza (esiste dal 1962), mentre per le carte da parati si va, da 36 anni, al colorificio Calvi. Gli amaretti «più buoni del mondo» si comprano alla panetteria Pippione in piazza Bozzolo; Salomone di via Biglieri è forte per le crostate con frutta di stagione; la pasticceria Dany, gestita da due ragazzi, sforna ottima pasticceria mignon. E adesso che c'è il sole e si va in vacanza, tutti fanno tappa alla Bottega della Fotografia, mago nel riparare macchine foto d'annata. Rilanciare la mappa ciale? Il futuro sembra essere l'e-commerce, progetto che Lorenzo Calvi, presidente nazionale della Federcolori nonchè titolare dell'omonimo colorificio, sta cercando di avviare coinvolgendo i colleghi «Permetterebbe di evidenziare la realtà più importanti attraverso un telematico che i giovani usano con molta facilità. Il primo passo è fare una pubblicità elettronica dei singoli articoli con scaffali di presentazione: la gente potrebbe prenotare per telefono e venire sul posto a verificarli; il prossimo sarà la vendita on-line. Per il momento stiamo organizzando, in seguito raccoglieremo le adesioni sembra esserci interesse». L'attenzione sociale «pulsa» alla grande: alla parrocchia del Patrocinio di San Giuseppe ogni settimana, nel giorno della distribuzione dei prodotti del Banco Alimentare ai meno abbienti si forma coda; signore di una certa hanno formato il Gruppo Rollo e riuniscono ogni di pomeriggio nel salone della chiesa per sentirsi solo; gli uomini anziani vanno al centro della Circoscrizione dove uno scantinato è però stato sufficiente a essere promosso a luogo di aggregazione; i volontari della Ciclistica Nizza-Lingotto sono impegnati su numerosi fronti a operare nella zona con momenti ludici e di coinvolgimento collettivo. I giovani? Tranne la «solita» parrocchia San Giuseppe con il suo oratorio hanno davvero p opportunità di svago.

Il marron è un'attrattiva

Arrivano da tutta la città per assaggiarlo: dal marron glacé con pezzettoni, al gianduja che mantiene tutto il sapore un gianduiotto sottozero, alla crema di riso ultima specialità della Casa. Maestro gelato artigianale, Silvano, in via Nizza 142, è una delle "attrazioni" più golose tanto da essersi guadagnato il titolo nazionale di "Gelatiere dell'anno 2001".

più

Nella degli ospedali nell'area Lingotto imperversa il parcheggio selvaggio. Nell'occhio cidone c'è soprattutto l'ex fabbrica Fiat via Nizza perché, secondo gli abitanti, il periodo svolgimento dei saloni sarebbe la scatenante della paralisi del traffico. Il parcheggio della fiera, denunciano, "resta poco utilizzato perché costa troppo".

della

Da anni le tante manifestazioni di via organizzate dai commercianti si svolgono sotto segno solidarietà il coinvolgimento della Circoscrizione: doni ai bambini dell'ospedale Regina Margherita recapitati Babbo Natale in persona, e pacchi con le prime necessità distribuiti periodicamente, tramite le parrocchie, alle famiglie più bisognose della zona.

ANDREA

«Con la mia banda occupavamo tutto il quartiere»

Tutti lo conoscono come Giandoja, ruolo che rivaste 44 anni. Andrea Flamini, classe 1928, fondatore dell'Associassion Piemontèisa culla ancora i ricordi giovanili vissuti in Barriera di Nizza.

Infanzia, adolescenza, gioventù: dire che la Barriera ha scandito i momenti più importanti della crescita...

«Ma ciò che ricordo maggiormente resta il periodo prima della guerra, quando insieme ad altri cinquanta coetanei invadevamo, chiassosi, ogni angolo di borg

Una squadra di monelli?

«Uno dei nostri divertimenti preferiti era fare il giro di resistenza

ANDREA FLAMINI

intorno all'ospedale: vinceva chi faceva più. Andavamo a giocare a pallone davanti al Lingotto dove allora c'erano i cantieri delle case popolari, area vietatissima tanto che il "vigile di quartiere", figura che esisteva già ai tempi, veniva spesso a redarguirci non lesinando qualche sganassone. Era grande e grosso e lo temevamo moltissimo».

Un calciatore mancato?

«All'epoca facevo parte della squadra dell'oratorio Giuseppe: le trasferte si svolgevano in tram, ci salivamo con la nostra valigetta di cartone per raggiungere la Falchera o Vanchiglia ma a tutti noi, sembrava di andare in capo al mondo»

I posti di ritrovo più frequen-

«La casa del Balilla piazza Carducci, il cinema Italia all'angolo con via Nizza dove mio padre suonava all'epoca muto. In via Charasco venivano ospitati i feriti tornati dal fronte: sbrigavamo per loro qualche piccola commissione con i soldi guadagnati ci fiondavamo da Delto, famosa casa di dolciumi, per comprare "quat sold frise" cioè gallette sbriciolate

E adesso?

«Il Borgo continua ad un punto di riferimento, lo considero un po' il mio secondo paese, dopo Fossano dove sono nato.

registro di classe

Piercing & Carducci

Di questi tempi i discorsi che si sentono al caffè vicino scuola sono diversi dal solito. Tappa forzata nella lunga marcia degli orali dell'esame di Stato, il bar dimentica le voci rare e sommesse degli avventori del primo mattino, «occupato» da manipolo candidati in attesa del colloquio delle prove orali della maturità.
Sono loro i protagonisti incontrastati dell'inizio mattinata: ad alta voce si scambiano informazioni, confessano i loro timori, ogni tanto qualche battuta per sedare la tensione tra rito scaramantico ed Sms. «Fortunato sei tu a passare per primo», va, meglio passare per ultimi, quelli della commissione alle 13,30 pensano ad andare a mangiare, non ti tritano più di tanto» «Te lo dico : il massimo è passare per ultimo l'ultimo giorno; sì che i prof colti».
«La piantate che sto ripassando! Non mi ricordo più tubo. A proposito, cos'è che è successo l'8 settembre?» Mi chiedo con che fegato si possa ancora studiare attimo prima del colloquio e per di più in un bar. Poi mi viene in mente di averlo fatto anch'io tot di volte.
Spiazzare la commissione è sport assai diffuso tra i candidati. Si è presentata ragazza decisamente alternativa: lo si vedeva chiaramente dai piercing sfoggiati con grande orgoglio, dall'immancabile tatuaggio sulla spalla, da braccialetti e collane di singolare fattura e da un abbigliamento adeguato al personaggio.
Racconta di frequentare i centri sociali ascoltare musica underground mentre presenta, per l'area approfondimento, un'interessante ricerca sui coetanei. Passa quindi ad illustrare percorso interdisciplinare che giunge a Kerouac ed alla beat generation. Entusiasmo malcelato dei commissari che si tramuta in sbigottimento quando alla domanda di chi fosse l'autore preferito quelli avvicinati nello studio della letteratura risponde Giosuè Carducci.
Ecco dunque una buona perché il Poeta Vate debba rimanere saldamente presente programmi d'esame: per continuare a stupire, soprattutto i commissari.

estate dove

MANHATTAN TRANSFER

Manhattan, la sera dell' addio

L'evento musicale della serata è il concerto dei Manhattan Transfer in programma al parco della Pellerina per «ExtraJazz», in pratica l'ex Torino Jazz Festival che ha cambiato nome ed è stato raccolto nell'ampio cartellone di «Extrafestival». Il quartetto newyorkese è all'ultima tournée della trentennale e ricca di successi carriera: dopo questo tour legato all'album «The Spirit of St. Louis», infatti, i Manhattan Transfer si scioglieranno. L'appuntamento è fissato alle 21,30 sul palcoscenico allestito per l'estate alla Pellerina, i biglietti d'ingresso costano mila lire (ridotti a 23 mila).
PARCO MICHELOTTI, Casale
Ore 15: «Vedo non vedo», visita alla mostra e attività di laboratorio alla Casa dell'Ippopotamo.
PARCO RIGNON, corso Orbassano 200
Ore 18: spettacolo teatro per ragazzi «L'omino del futuro» Il Gufobuffo.
JAZZ A PALAZZO, SPORT , Giardini Reali in corso San Maurizio.
Ore 18: «Harem, Fabrik summer Club».
SAMBUY, piazza Carlo Felice.
Ore 21: il Gruppo Amici con la Musica propone «Passeggiando e ricordando».
PARCO TESORIERA, corso Francia 192.
Ore 21,15: recital di poesie con Giovanni Cortese «Immaginario celtico».
GIARDINI REALI, San Maurizio.
Ore 21,30: per la rassegna «Ridendo scherzando real...mente», spettacolo di cabaret di Cesare Gallarini.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi
Ore 21,30: Gianluca Belardi la Band presentano spettacolo «Comic Music Festival».
RUFFINI, viale Hugues.
Ore 22: proiezione del film «Non mi basta mai» di Guido Chiesa e Daniele Vicari e «I nostri anni» Daniele Gaglianone.
ESTATE A PALAZZO, Giardini interni
Ore 22: concerto jazz della Free Style Orchestra.
BORGARO TORINESE, parco Chico Mendes.
Ore 21,30: concerto di Jon Spencer Blues Explosion per il «Chicobum Festival».
GRUGLIASCO, parco Le Serre in via Tiziano Lanza 31
Ore 21,30: la compagnia Theatre en Vol mette in scena lo spettacolo circo teatro dal titolo «Macchin...azione e altre diavolerie».
IVREA, cortile di piazza Ottinetti
Ore 21,30: proiezione del lungometraggio a disegni animati «Galline in fuga».
MONCALIERI, café Procope
Ore 22,30: per Theatropolis, appuntamento con lo spettacolo «I gnorri».

a cura di Daniela Cervia

E' uscito il semestrale della Priuli & Verlucca dedicato alla componente essenziale della vita alpina

L'Alpe
Donne montagna
di Enrico Camanni
Priuli Verlucca editori
Semestrale
Prezzo 19.500 lire

JOVARIA

La montagna delle donne

Su «L'Alpe» storie al femminile fra mito, miseria, orgoglio e tenacia

Al di là di ogni luogo comune, il semestrale della Priuli & Verlucca rende finalmente giustizia della figura femminile rispetto alla montagna, terra di conquista - almeno così hanno sempre in molti - di appannaggio esclusivamente maschile. Gli uomini rudi che da sempre hanno abitato la montagna, nota Enrico Camanni, il direttore de «L'Alpe», devono essere riconsiderati se pensiamo all'oscuro spesso dimenticato lavoro delle donne che quegli uomini aspettavano durante l'inverno e che, in estate, aiutavano nelle fatiche dell'alpeggio. Insomma qualcuno si è finalmente deciso a riscrivere le pagine dell'epopea alpina, ridimensionando il ruolo delle fanciulle ingenue che abitavano baite e villaggi sperduti. E se questo elegante strale dagli editori canavesani - che in questi giorni stanno festeggiando i trent'anni di attività - ce l'ha è quello finalmente raccontare qualcosa di nuovo in una bibliografia alpina che sembrava essersi inaridita con pubblicazioni dove trionfano le immagini, la carta patinatissima, salvo poi vedere riproposti gli stessi argomenti, riveduti e corretti.

Siamo al quarto numero questa rivista di cultura alpina può essere considerata a tutti gli effetti un vero libro, da era questo lo scopo del progetto editoriale che Camanni, uscito dalla direzione del mensile vivaldiano Alp, aveva deciso di inventare, affidando la direzione del comitato scientifico della rivista a Daniele Jallà, storico e dirigente dei Musei civici torinesi. Impresa perfettamente riuscita, anche e soprattutto dopo questi primi quattro numeri, con l'obiettivo di centrare gli argomenti dei prossimi.

E le Alpi si scoprono al femminile, cresce il numero dei ricercatori che considerano le alpine come «terre di donne», spesso, e quasi sempre, sfruttate, ma con una tenacia ed un orgoglio che ha fatto di alcune di loro delle autentiche «eroine». Pensiamo imprese alpinistiche al femminile o a certe professioni montane di oggi letteralmente «salvate» dalle donne.

Un «Alpe» da non perdere. E a chi, dopo la lettura, si prepara a percorrere sentieri, colli e cime, un consiglio: provate a percepire la presenza femminile nei luoghi che attraverserete.

GLI APPUNTAMENTI

Università ■ impresa
Convegno ■■■ sui rapporti fra Università ■ Impresa.
■ Rettorato, via Verdi 8, ore 9-13, tel. 011 670.24.■

Yoga ■ salute
■ dottor Shrikrishna tiene una conferenza sul tema «Yoga: fiducia e sicurezza alla base della salute e dell'equilibrio».
■ ■■■■ ■ Psicosomatica e Yoga Kuvalayananda, via Accademia Albertina 31, ore 18,30-20

Staffarda
Domani pomeriggio, incontro con Pietro Cossa sull'architettura cisterciense in Piemonte: l'Abbazia di Staffarda.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 16

ABBAZIA DI STAFFARDA

Parole ■■■■■■
Per il ciclo «Parole incrociate», incontro dal titolo "Snowrock". ■ discute del rapporto fra lo snowboard ■ i raduni rock e dance. Miti, immaginario e futuro dello sport alternativo. Intervengono Facciosnao, Marco Mathieu, Aldo Nove, Gianmarco Peri, Isabella Santacroce e Samuel Subsonica.
■ Murazzi, The Beach, Arcate 16-22, ore 22, tel. 011 517.51.15

Kemp ad Astiteatro
Dopo il rigore alfieriano, la straripante fantasia coreografica e creativa di Lindsay Kemp. Prosegue la programmazione ■ Astiteatro, che si ■ inaugurato nei ■■■ scorsi, ■■■ il debutto nazionale de «Il Divorzio» ■ Vittorio Alfieri, per la regia ■ Ugo Gregoretti. Da stasera, ■■■■■ titolo in cartellone e nuova prima nazionale: si tratta di «Mister Punch's Follies», ovvero «Spettacolare tragedia comica per bambini, giovani e vecchi», spettacolo creato e diretto da Lindsay Kemp, che ne ■ pure interprete con Carlos Miranda, Guido Ruffa, Marisa Milanese, Antonion Aguila, Stefania Ricatti e altri danzatori della Compagnia Teatro Nuovo.

■■■■ ■■■■ parte ■■■ bambine
Fino al 7 luglio, nei punti vendita piemontesi delle catene Carrefour, Il Gigante, Superstore, Gs e Bennet, viene distribuito, insieme ai prodotti Dove e Coccolino, materiale informativo sul progetto di Unicef "Dalla parte delle bambine", per la tutela dei diritti delle future donne.
■ Ipermercati del Piemonte, fino al 7 luglio

MUSICA DOVE

■■■ ■■■■■
EXPLOSION. Un concerto di rilievo per il martedì ■■■ al «Chicobum Festival» di Borgaro Torinese. Sul palco allestito al parco Chico Mendes sono ■■■■si i Jon Spencer Blues Explosion. S'inizia alle 21,30, biglietti a 15 mila lire.
A TORINO. Quattro i gruppi protagonisti della serata al «Cacao» (viale Ceppi) per il concorso «Rockcacao»: suonano, a partire dalle 22, i Replica, Fields of Joy, Inravenus, Wounded Knee.
E' di scena il jazz stasera nell'«Estate a Palazzo» ai Giardini Reali interni: si esibisce, alle 22, la Free Style Orchestra.
■■■■■■ ■ cabaret nel martedì ■■■ ■■■ rassegna «Muovitipositivo» in piazza d'Armi: appuntamento alle 21,30 con la Gianluca Belardi & Band.
Musica occitana questa sera alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18). S'inizia alle 21.
■■■■■ **CITTA'.** Concerto jazz del Paolo Porta Trio questa ■■■ al «Musincanto» alla Basilica ■ Superga. S'inizia alle 22.

Hard rock nel martedì sera ei «4 Assi» di None (via Croce 38): in concerto, i The Big One.
AC DC. Arrivano gli Ac Dc (nella foto) domani ■■■ a Torino per l'unico concerto italiano. La band guidata da Angus Young ■ Brian Johnson ■■■ attesi alla curva dello Stadio delle Alpi alle 21,30. Gruppi di spalla, Hardcore Superstar e Gotthard. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 82 mila lire per i posti a sedere nel secondo anello, ■■ mila per il parterre ■ le gradinate del primo ■ terzo anello. Le prevendite dei tagliandi sono in corso, fra gli altri, al Box Office di Ricordi, Rock & Folk, Maschio, Mariposa, Videomusic, Hor Point, New My Music.

■■■■■ ALLA CLOCHE

Nel menù fra i tagliolini e la faraona spunta un killer

«La piroga in fumo» è il titolo del thriller proposto con la cena da stasera nel ristorante di strada Traforo del Pino

SILVIA FRANCIA

Tra un boccone e l'altro, un bell'omicidio ■■■ guasta. Né blocca la digestione: purché, ovviamente, ■■ simulato. Esplode la giallo-mania da ristorante. Il primo è stato il Tropicana di corso Mediterraneo, che ha varato da qualche tempo, la formula della ■■■■ con delitto» ■ la replica martedì ■ e mercoledì prossimi. «Parenti fetenti»: storia gialla, con assassinio a mezzo veleno, che vede protagoniste tre sorelle proprietarie di un ristorante. Se in questo caso, lo spettacolo ■ recitato direttamente fra i tavoli, durante la cena, alla Cloche di strada Traforo ■■ Pino, il giallo è offerto, ■■ ■■■■■ (repliche 10 e 17 luglio, info: 011899.42.13), come un digestivo, ■ orario postprandiale. Oltre che in formato quiz: ■■ gioco interattivo vero e proprio, in cui il pubblico è chiamato a indovinare colpevole, movente ■ modalità di svolgimento del crimine. La ■■■■ ■ apre alle 20,30-21, con l'arrivo dei commensali, a cui viene distribuita una scheda che illustra l'iniziativa e spiega brevente la vicenda gialla: sullo stesso dépliant si trovano pure immagini e nomi degli otto «sospettati» e uno spazio che servirà, a fine performance, per indicare la propria soluzione del giallo. La cena (che ■■■ 80 mila lire, recita e vini inclusi) prevede portate come insalatina estiva, vitello affumicato, risotto con funghi e tagliolini pomodoro ■ basilico, faraona farcita con salsa all'uva e fiori ■ zucca dorati: ■■■■ fisso, insomma, per rendere più rapido il servizio e consentire di scendere al «teatrino» della Cloche (150 posti, in un delizioso locale proprio sotto la sala ristorante) verso le 22,30. E qui, per gli aspiranti detective, viene il bello. Per loro, il divertimento è assicurato, visto che «lo spettacolo è stato pensato proprio come un gioco divertente da risolvere, più che per esprimere finalità squisitamente artistiche», spiega Remo Chiosso, già dirigente d'azienda ed esperto d'informatica e ore autore, regista e produttore di thriller interattivi, a tempo pieno. «La piroga in fumo» è il titolo della performance, che comincia a omicidio già avvenuto.

Belardi ■ band a Muovitipositivo

■ Settimana calda, per Ridi Torino, il festival di cabaret organizzato ■ Eventiduemila-halgag in quattro diverse sedi. In attesa dell'exploit del fine settimana, stasera alle 22 a Muovitipositivo ■ piazza d'Armi, si esibirà Gianluca Belardi con la band (ingresso libero). Ex di «Facciamo cabaret» e «Zelig for lenes, ■■■■ presenta «Mamma son tanto felice», performance centrata sul complesso di Peter Pan che affligge tanti giovani dei nostri tempi. Dopo Belardi, giovedì 5 alle Serre di Grugliasco sul palcoscenico salirà Max Pisu, noto al pubblico televisivo con Tardislo, «bambinone» trentenne, attaccatissimo alle gonne di mamma, tutto oratorio e gite al luna park. ■ stessa rassegna prevede, per venerdì 6 a Villa Remmert di Cuiè, «E' inutile, non scendo!» ■■■ Paolo Migone e, per sabato 7 a Muovitipositivo (piazza d'Armi), il ritorno allo spettacolo live dei Fichi d'India.

ATMOSFERA THRILLER in ristorante

■■■■■ AL ■■■■■

Con Miglietti una cascata d'immagini

Nella Sala Mostre della Palazzina Liberty ■ corso Dante 102, s'inaugura questa sera, ■■ ■■ 20,30, ■■■ mostra retrospettiva dedicata alla fotografia di Candido Miglietti, intitolata «Cascata di colori». Organizzata dai Centri di Attività Sociali Fiat (Cedas), l'esposizione resterà aper■ al pubblico sino al 13 luglio (orario: 10-22; sabato 16-18,30). Nato a Torino nel 1920 e ■■■■ parso nel settembre dell'anno scorso, Miglietti ha iniziato giovanissimo a lavorare presso l'editrice Doyen-Marchisio e, contemporaneamente, ha frequentato i corsi serali della Scuola Alessandro Manzoni e dell'Istituto Professionale per l'Industria ■ l'Artigianato Vigliardi Paravia. Partigiano, iscritto alla Sezione Fotografia del Centro Sportivo Ricreativo Culturale Fiat dal 1958, vincitore di numerosi premi, Miglietti ha affidato alle immagini in bianco e nero ■ a colori il ■■■■ ■ una ricerca, che ha fatto dire a Rinaldo Prieri di trovarsi di fronte ■ ■■■■ prova sintomatica ■ robusta capacità inventiva e costruttiva, cioè ■■■ di quelle che "fanno lezione". Una lezione evidente in «Agave» del ■■■■, nella composizione «Fiori poveri» del 1990 e nella trama di «La natura disegna» del 1991.

DI GUSTO CURTO

Porte aperte a Palazzo Cavour *Per il workshop di Antoni Muntadas il Conte concede il suo salone*

Dopo un perfetto restauro conservativo, da circa anno Palazzo Cavour, in via Cavour 8, è diventato il più prestigioso spazio espositivo della Regione Piemonte, dove si svolgono periodicamente d'arte italiana dell'Ottocento. Conclusa domenica scorsa la rassegna dedicata al «Fanciullo nella pittura tra '800 e '900», il palazzo però chiude i battenti e, facendo eccezione regola, per una settimana spalanca le porte all'arte contemporanea. Nella fastosa sala conferenze piano nobile, dove un tempo riceveva i suoi illustri ospiti Camillo Benso conte di Cavour, da ieri è in corso fino a venerdì prossimo un workshop Antoni Muntadas, e sei giovani artisti residenti in Piemonte. L'iniziativa è stata denominata anche LabOratorio, perché si concluderà nell'autunno prossimo con mostra collettiva nell'Oratorio di San Filippo Neri in via Maria Vittoria a Torino.

Il workshop è quindi solo la prima parte di «Proposte XVI», sedicesima edizione di una rassegna promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte nel giusto intento di dare spazio e far crescere i giovani artisti che operano sul territorio piemontese. Ottima quindi la scelta degli organizzatori di avere come interlocutore Antoni Muntadas, un artista di fama internazionale nato a Barcellona nel 1942, ma da molti anni residente a New York. Con generosità Muntadas sta mettendo a disposizione dei sei giovani colleghi la sua grande esperienza maturata sul campo in quasi quarant'anni di lavoro. Gli incontri incentrati sul rapporto tra pubblico e privato sono riservati agli artisti, però nell'ultima giornata del workshop, venerdì 6, il pomeriggio sarà sessione aperta al pubblico e chi è interessato può chiedere di partecipare telefonando al 011.4324400.

PIEMONTE BOTTIGLIA

Si scrive «China Winitaly» si beve barbera e dolcetto

Alla più importante fiera agricola organizzata nel Paese asiatico un posto d'onore riservato ai nostri «doc»

Impareranno i cinesi ad apprezzare i nostri vini doc? Una scommessa che la Regione Piemonte, terra ad alta «vocazione vitivinicola» in un'Italia ai vertici della produzione mondiale, ha deciso di accettare investendo ed energie. Alla grande. Ma non è certo un salto nel buio: seppur il vino non sia una bevanda propria della cultura cinese, pare che nell'immaginario collettivo berne un bicchiere stia diventando simbolo di distinzione sociale. Non basta: il suo viene addirittura spinto dal Governo attraverso martellanti campagne promozionali che ne esaltano le qualità salutari. Le promesse quindi, ci sono, ma per la «sfida» occorrerà attendere il novembre (dal 4 al 10 del mese) quando al «China Winitaly» di Pechino, il salone dedicato al prodotto tipico italiano inserito all'interno della più importante Fiera Internazionale dell'Agricoltura del paese, sbarcheranno vini e golosità «made in Piemonte». L'appuntamento vedrà infatti coinvolti i produttori di pasta e pane, prodotti da forno, cioccolata e dolciumi, antipasti e alimentari. Il «China Winitaly» si svolgerà sulla falsariga del Salone del Gusto con laboratori, degustazioni e di gala curate da Slow Food e dall'Icif. E tutto ciò per cavalcare la forte ondata di interesse verso i prodotti alimentari occidentali che nella lontana Cina si espandendo a macchia d'olio. In quanto al vino, l'alto costo dell'importazione che finora frenava il consumo (una bottiglia costa in media mila lire), potrebbe - insieme all'arrivo di nuove etichette - giocare proprio a favore dei produttori piemontesi in grado di contenere i prezzi. Un progetto di collaborazione verrà avviato a Pechino con la provincia Sichuan, gemellata da oltre anni con il Piemonte inoltre, per metà settembre, una decina di giornalisti cinesi ospiti visiteranno le aziende partecipanti all'evento. seminario del 19 ottobre a Torino, insieme con i dati più recenti sul mercato vino in Cina, verranno fornite notizie sulle tecniche negoziazione e sulla tutela del marchio. Dopodiché la enogastronomica dei piemontesi verso il gigante asiatico potrà dirsi avviata.

PIEMONTE TERRA DA VINI

RASSEGNA A RIVAROLO

«Dalla danza al musical» sullo sfondo del Malgrà nel cuore del Canavese

Suoni e balli s'accendono nel parco, ed è subito estate. Accade nel Canavese, al Castello Malgrà di Rivarolo, cornice d'atmosfera per le sei date previste cartellone «Dalla danza al musical», seconda edizione della rassegna sotto le stelle concentrate in una sola densissima settimana di spettacoli, messa in piedi dall'Assessorato alla Cultura del Comune con la collaborazione dell'Associazione «Amici del Castello Malgrà» ed una serie di sponsor tra i quali Fondazione Crt. Stasera alle 21 ci sarà l'atteso debutto che vedrà impegnato il Balletto dell'Esperia nel «Jam Galà» dove si ascolteranno musiche di Bach, Adams, Boyce e Baker (ingresso 10 mila lire).

Giovedì 5, questa volta con ingresso libero, la Compagnia Achillea si esibirà invece in un «Collage» di autori vari, mentre venerdì 6 luglio il Teatro offrirà omaggio multimediale a Frank Sinatra concepito tra un susseguirsi di live music, danza e video. Sabato 7 (ingresso gratuito) il Gruppo Danza Rivarolo porterà in scena «Dalla rivoluzione...all'evoluzione» per la direzione artistica di Barbara Quintaba e con la presenza sul palco delle allieve della scuola di danza la Fenice di Cuorgnè; il 9 luglio un mix di danze, musica, recitazione e immagine del Balletto di Torino ricorderà l'artista-mito Andy Warhol: spettacolo «Work in progress for "Gee, Andy!», dove le musiche originali sono firmate da Andy dei Bluvertigo e Gianluigi di Costanzo dei Bochum Welt, oltre alla partecipazione di Milena Vukotic vanta il patrocinio della Andy Warhol Foundation di New York. Si chiuderà l'11 con la prima assoluta di «Miroir des Temps» della Compagnia Tango 3001, scandito dalle musiche dal vivo eseguite dal Quintetango.

L'inizio sempre alle ore 21, il biglietto costa 10 mila lire. (e.d.s.)

GLI APPUNTAMENTI

ARTE **Ottocento & Novecento**

La stagione espositiva si chiude con una collettiva comprendente dipinti degli ottocentisti Lorenzo Delleani e Giuseppe Gheduzzi, quest'ultimo c proprio piacevole scena orientale, e di pittori del '900 come Aligi Sassu, Luigi Spazzapan, Orfeo Tamburi con una tipica veduta di Parigi, e Michele Cascella. Sino 14 luglio.

Tesoriera, Francia 268, orario:9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011 7792147

La campagna della Lunigiana

Sino al 20 luglio si possono vedere i recenti lavori del pittore Antonino De Rosa. passa dal ritratto «Cartomante» ai quadri raffiguranti gli uliveti dinanzi al mare, piacevoli acquerelli con il Golfo del Paradiso e la campagna della Lunigiana.

La casa del cuoio, via 6, : 10,30-12,30/16-20, tel.

BALLI LATINI

SPETTACOLI **Immaginario celtico**

Spettacolo di poesia celtica di Giovanni Corteso, autore del libro «Immaginario celtico» (Omega Edizioni).

Parco La Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,15, tel. 347 799.01.65

Fiesta

Balli latini e spettacolo con Compagnia Scuola di Salsa e Merengue di Marco Pasquero, Elisabeth, Dany Crazy, Serioca e Gino El Moreno Dj.

, Pinerolo, Roadhouse Café, via Torino 21, ore 22,30, tel. 0121 34.29.87

Laboratori

Proseguono al Museo Accorsi i «Laboratori in terrazza» rivolti bambini 4 ai 10 anni. Fino al 6 luglio i ragazzi imparano a scoprire i segreti delle porcellane.

Museo Accorsi, via Po 55, ore 10-11,45; 14-15,45; 16-17,45, tel. 011 815.07.70.

L'isola dei bambini

Questa sera, spettacolo teatrale per i più piccoli «Un mondo a colori» a cura Gino Balestrino.

Pinerolo, Parco Villa Prever, viale Rimembranza, 21,30, tel. 0121 32.31.86

ESPOSIZIONI **Immagini dal mondo**

Fino a venerdì, nello spazio del Café Procope ai Giardini Ginzburg, mostra fotografica Guido Ghio «Viandante del sole e della luna». Immagini dal mondo.

Giardini Ginzburg, Moncalieri 16, 011 54.06.75

eventiduemila ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE

RESTI IN CITTÀ?

ZELIG Cabaret

MAX PISU

Giovedì 5 LUGLIO

FICHI D'INDIA

Sabato 7 LUGLIO

Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco

www.riditorino.it

PAOLO MIGONE

Venerdì 6 LUGLIO

Via Rosmini 3/a
Ciriè (TO)

RIDI TORINO

RASSEGNA NAZIONALE DI CABARET

Muovitipositive
P.zza D'Armi
ing. Cso Galileo Ferraris
Torino

Inizio spettacoli ore 22,00

PREVENDITE
Box Office Ricordi P.zza CLN Torino 0115611262
Caffè ghersi Via Tripoli 37 Torino tel 011393484 24h
presso i punti informazione delle aree

INFO 011/3272695 CELL. 348/2681037
e-mail info@riditorino.it

italgag SERVIZI PER LA COMICITÀ

Otto squadre maschili e altrettante femminili in campo per i titoli tricolori di categoria

Torino capitale del basket giovanile

Da domani si disputano le finali nazionali Ragazzi

Domenico Latagliata

Una stagione così, il basket piemontese l'ha vissuta raramente. Forse mai. Vinti i campionati di A2 (Biella), [illegible] (Borgomanero), B2 (Castelletto Ticino) e C1 (Asti), la giusta ciliegina sulla torta sarà rappresentata dalla disputa, da domani all'8 luglio, presso gli impianti del Cus Torino (via Panetti) e della Snai Moncalieri (Palahlù di piazzale Brennero), del Trofeo Bam. Ovvero dei Campionati Italiani Ragazze e Ragazzi, riservato cioè ad atleti nati negli anni 1987 e 1988. Un evento importante, reso possibile dalla collaborazione di due società, per l'appunto Cus Torino e Snai Moncalieri, che attualmente militano in serie C2 ma che nelle ultime stagioni non hanno nascosto velleità di vertice, quanto meno a livello giovanile.

«Quanto accaduto quest'anno a livello di risultati, insieme all'organizzazione del Trofeo Bam, dimostra che il Piemonte è pronto per tornare ai vertici assoluti - dichiara Giorgio Bassignana, presidente del Comitato regionale - Abbiamo molto da lavorare ma siamo sulla buona strada: esiste un gruppo di dirigenti nuovo che ci dà fiducia. Se Torino tornasse a buoni livelli, sarebbe ancora meglio: la gran[illegible] città serve. [illegible] me, per fare da traino».

Intanto, gli appassionati potranno [illegible] vicino quelli che saranno i campioni di domani. Non sembri cosa da poco: era dal 1986, quando Asti ospitò le finali nazionali Juniores femminili, che in Piemonte non si disputava una manifestazione giovanile di questo valore. Saranno sedici, otto maschili e [illegible] femminili, le squadre che daranno vita all'evento. Tra queste, anche due società torinesi: il Venaria allenato [illegible] Stefano Auriemma [illegible] campo maschile, e la Noicom Torino di Manuele Petrachi in campo femminile. Entrambe possono ben figurare: il Venaria, che ha raggiunto per la prima volta nella sua storia le finali nazionali, ha in Gabriele Ganeto (190 cm, classe 1987) un prospetto sul quale hanno già puntato gli occhi squadre di serie A quali Kinder Bologna, Adecco Milano e Roosters Varese.

«E' davvero bravo - conferma Matteo Mitton, vice di Auri[illegible] e figura storica del basket piemontese -, ha la testa e i mezzi tecnici per andare avanti. Oltre a lui, però, c'è un gruppo che lav[illegible] bene: Barberis e Sciacca, ad esempio, fanno parte [illegible] rappresentativa regionale».

La Noicom altro [illegible] che la Pallacanestro Mirafiori, società che in questi anni ha lavorato alla grande con le giovani: nel '98 ha vinto il titolo italiano con le Allieve, nel 2000 [illegible] le Cadette e, nella stagione in corso, [illegible] raggiunto le finali nazionali a [illegible] anche con il gruppo Cadette (quinto) e quello Juniores (settimo).

«Solo Parma ha fatto altrettanto - dichiara orgoglioso il presidente Mario Soriente -. Puntiamo a entrare almeno nelle prime quattro: l'anno scorso, con lo stess[illegible] gruppo formato solo da ragazze dell'87 e quindi più giovane di tutte le avversarie, giungemmo quinte».

Occhi puntati soprattutto su Alessandra Visconti e Roberta Racca (quest'ultima cugina di Gaeto...), già convocate per il raduno di fine luglio della nuova Nazionale Cadette.

Sognare non costa nulla.

Gironi maschili. *Gir. A:* Pallacanestro Li, Stelle Marine Ostia, Venaria, Partenope 96 Na. *Gir. B:* Adecco Mi, Fortitudo 2000 Bo, Muller Vr, Fortitudo Rg.

Gironi femminili. *Gir. A:* Noicom To, Madonna Alta Pg, Scauri Lt, Basket 90 Ss. *Gir. B:* Interclub Muggia (Ts), Costamasnaga (Co), Olimpia Ps; Cras[illegible] 94 Ta.

Formula: le prime due di ciascun girone si qualificano per le semifinali.

CALCETTO: FORSE IL TORINO HA TROVATO CASA

Alla ricerca di un impianto in cui disputare il prossimo campionato di serie A1, il Torino di calcetto, formazione che quest'anno ha raggiunto i quarti di finale dei playoff per lo scudetto, pare [illegible] dirittura d'arrivo per risolvere il problema. Il campo di gioco per la prossima stagione potrebbe infatti essere la palestra di via Moncrivello: chiuso infatti il Ruffini per restauri, ritenuto inadeguato il Palavela («Il fondo del terreno di gioco è troppo duro per poter svolgere quattro allenamenti alla settimana più la partita», dichiara il dirigente Alfredo Bonavita) e poco appetibile il PalaStampa, la dirigenza torinese ha deciso di fare da sola.

«L'impianto di via Moncrivello è dotato di [illegible] tribunetta che può ospitare circa 300 persone - prosegue Bonavita -, un numero sufficiente per quelle che son[illegible] le nostre esigenze. L'impianto, se riusciremo ad ottenerlo, avrà bisogno di qualche lavoro, ma tutto sommato potrebbe essere una soluzione accettabile». Nella prossima settimana la circoscrizione 6, alla quale è stata inoltrata la domanda per potere utilizzare la palestra, si esprimerà [illegible] riguardo.

Pallavolo, serie B: sia tra gli uomini che tra le donne si preannuncia [illegible] sostanziale equilibrio di valori

Varati i gironi: grandi scontri tra piemontesi [illegible] lombarde

Le ambizioni di Prototipo Piossasco [illegible] De Tommasi Chieri (B2 femminile)

Paolo Forneris

Primo atto della stagione 2001/02 con la composizione dei gironi di B1 e [illegible] maschili e femminili. Il dato principale del prossimo torneo, che prenderà il via sabato 13 ottobre, è che in ogni campionato [illegible] squadre piemontesi [illegible] racchiuse in un unico raggruppamento. Nel girone A della B1 maschile la fanno da padrone proprio il Piemonte e la Lombardia (rispettivamente con 5 e 7 compagini) con la presenza di due formazioni liguri, la matricola Igo Genova e soprattutto quell'Albisola che già [illegible] scorsa stagione sfiorò la promozione.

Scendendo in [illegible] la lotta fra Piemonte [illegible] Lombardia è ancora più accentuata visto che tutte e 14 le squadre al via provengono da queste regioni. Due sono le piemontesi neopromosse con il Sant'Anna San Mauro che ritorna nei nazionali dopo due anni, ed il Parella che invece è all'esordio assoluto. Per questo battesimo, comunque, il team rossoblù si sta preparando [illegible] meglio, a partire dall'ingaggio, [illegible] quasi perfezionato, dei due ex Pony Express, Orecchia e Teppa.

In campo femminile la B1 è come al solito un mosaico geografico dato che sono rappresentate ben quattro regioni. Le due torinesi Prototipo Piossasco e De Tommasi Chieri si stanno muovendo molto, ma dovranno fare attenzione a Lodi e Vigevano.

In quarta serie invece la neopromossa Galleria Alba farà subito paura al favorito Lilliput e all'ambizioso Chivasso. Da notare ancora che nella lista della B2 femminile è già stato inserito il nome del Rig Asti, vicino ad acquistare i diritti dal Candelo.

B1 maschile: Coalvi Busca; Mondovì; Tragio Ca[illegible] Romagnano; Polytech Novara; Biella Scarpe; Igo Genova; Carisa Albisola; Casso Rurale Cantù; Sangas Crema; Cinecity Manteva; Viadana; San Giuliano, Concorezzo; Carugno.

[illegible] maschile: Plastipol Ovada; Bre Cuneo; Altea Borgomanero; Bodysystrem Pinerolo; Valentino Volpiano; Parella Torino; Sant'Anna San Mauro; Moksor Vercelli; Sira Parabiago; Bellusco; San Antonio Milano; Asystel Milano; Carnate; Ipici Novate.

B1 femminile: Gaiero Spendibene Casale; BlindeOffice Valenza; Bieffe Cuneo; Sammartinese Novara; Prototipo Piossasco; De Tommasi Chieri; Prime Time Bresso; [illegible] Bernardo Lodi; Moreschi Vigevano; Lanfranchi Collecchio; Rivergaro Piacenza; Cassa Risparmio [illegible] Miniato; Ft Italia Pisa; Pistoiese.

B2 femminile: Galleria Alba; Sab Pavic Romagnano Sesia; Avis Cafasse; Chivasso; Lilliput Media&Soft Settimo; Rig Asti; Omegna; Tigullio Rapallo; Genova Ponente; Matutia Sanremo; Andar Corsico; Aeffe Villanterio Pavia; Ardor Bustese; Ristemilia Piacenza.

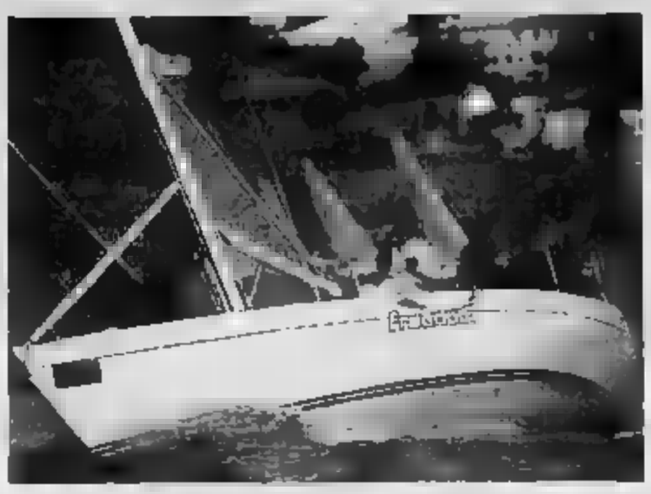
■ **EQUITAZIONE.** La [illegible] Dalila Pasotti, [illegible] anni, si è classificata seconda nel Grand Prix, la gara più importante del Concorso internazionale di salto a ostacoli di Sanremo vinta dal francese Philippe Leodi.

■ **ATLETICA.** Al meeting internazionale studentesco di Malaga, Fabio Cerutti (Cbr Borgaretto) è arrivato 3° nel lungo (6,84) e 4° sui 100 (11"38).

■ **HOCKEY IN LINE.** Ottenuta la qualificazione per i playoff scudetto, i Draghi Torino affronteranno in un doppio incontro l'Avalanche Bolzano. Primo impegno in trasferta.

■ [illegible] Domani sera a Cavour si disputa il Memorial Priotti, [illegible] a cronometro individuale di corsa in [illegible]gna di km 3,950. Partenza [illegible] 19,30 da piazza Solferino.

Vela: 2° campionato Marina degli Aregai



Un'immagine in gara di Freedom, l'imbarcazione di proprietà di Sergio Bonaventura

Freedom domina nella classe libera

Silvia Garbarino

Velisti provetti e vincenti. Il 2° campionato Marina degli Aregai, disputato nelle acque di fronte a Santo Stefano al Mare e Arma di Taggia, ha bagnato il successo nella classe di regata libera di Freedom, imbarcazione torinese con equipaggio quasi esclusivamente subalpino, in parte anche di digiuno di agonismo. La barca, una One Tonner disegnata in modello unico nel 1986 da Luca Brenta (uno dei maggiori progettisti velici italiani), è di proprietà di Sergio Bonaventura, arredatore in pensione e gran [illegible] da lupo di mare.

«La passione per la vela e il mare è nata con me - racconta -. Per molti anni ho fatto regate e da qualche tempo ho deciso di mette[illegible] la mia [illegible] a disposizione degli amici della sezione torinese della Lega navale per partecipare a manifestazioni dilettantistiche ma di elevata qualità, e consentire agli allievi d'impratichirsi».

La Freedom è tecnologicamente avanzata, molto invelata e leggera, non propriamente comoda quanto adatta alle competizioni. Uno "strumento" utile insomma per chi deve farsi le ossa e combatt[illegible] ad armi pari con avversari rodati.

Al campionato ligure erano pre[illegible] 42 imbarcazioni, di cui 24 nella classe libera e 18 in quella crociera. Tre le regate di valutazione, Freedom ha collezionato due secondi posti ed un primo posto nell'ultima prova, superando così nella classifica di appartenenza, Expresso (barca dell'industriale del caffè, Ghigo) e Wippet (barca di Ardissone fondatore della banca Ceriana). Terzo posto invece nella classifica generale a poca distanza dalla vittoriosa e prestigiosa Cipro, che è il gioiello della categoria amatoriali perchè è la barca di Sanna, proprietario della scuola vela più famosa del Nord Italia.

Freedom ha visto nelle tre prove avvicendarsi 12 uomini, di cui 5 sono allievi con meno di tre mesi di addestramento e tutti [illegible] nque non professionisti. I loro nomi: timoniere, Sergio Bonaventura (pensionato), prodiere Enzo Berruto (direttore commerciale di una ditta di ascensori), uomo all'albero Michele Litani (assicuratore) e Enzo Pucciano (rappresentante), randista Francesco Marchini (tecnico commerciale), tailer Edoardo Bonaventura (architetto) e Marino La Porta (idraulico), addetto alle volanti Claretta Marchi (biologa), [illegible] mansioni diverse Michele Nuzzo (commercialista), Roberto Tonnelli (imprenditore), Marina Squazzini (architetto), Pino Ciocia (dirigente in quiescenza).

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati Juniores a Milano *Maschile. 1500:* 1 V Gulli (Pinerolo) 3'54"33. *5000:* 6 V [illegible] (Pinerolo) 14'33"21; 3. F Simonato (Canavesana) 14'40"07. *800:* 2 L Sciandra (Cus To) 1'50"88. *Marcia 10 km:* 2 M De Luca (Cus To). 3. S Chiavola (Sport) 48'12"40. *Femminile, Lungo:* 1. V Canella (Sport) 6,11. *Peso:* 2. D Drago (Sport) 12,94. *Asta:* 3 S. Semeraro (Cus To) 3,60.

Campionati Promesse a Milano. *Femminile* [illegible] 1 S [illegible] (Sport) 11"88. *Lungo:* 3 S Favre 6,24. *200:* 8. I [illegible] (Sport) 24"73.

BASEBALL

Serie B (5°-6 ritorno) Senago-Cairese 16-3, 11-14, Juve 98-Novara 4-15, 9-10, Rajo Ambrosiana Grizzlies To 13-3, 8-7, Avigliana Mondovì 5, 25-1. Classifica: Novara e Rajo Ambrosiana 750; Grizzles Torino 700, Avigliana [illegible], Juve 450, Cairese 350, Senago 250; Diamante 150.

Serie C. *Gir. A:* Imperia-Dolphins Chiavari 9-10; Genova-Cubs Albisole 13-1; Finale Ligure-Blue Sox Alessandria 21-30. Classifica: [illegible] Genova 818; Blue Sox e Dolphins 727, Imperia 364; Albisole 333, Finale L. 83. *Gir. B:* Juve Icona-Castellamonte 19-9; Settimo-Novara 12-8; Aosta Bugs-Torino Ghigliasco 13-7; Rocca Vr-Lakers Avigliana 8-6. Classifica: Rocca 909; Novara 818; Lakers, Settimo e Juve 545; Castellamonte 364; Bugs 273; Torino 0.

Primavera (1° ritorno) Gir. B Cairese-Skatch Boves 14-4, Sanremo-Albisole Cubs 14-3. Skatch Boves-Avigliana 0-25. Classifica: Sanremo 625, Cairese [illegible], Albisole e Fossano 429, Skatch Boves 0. *Gir. B:* Avigliana-Juve Icona 15-1. Classifica: Avigliana 1000, Grizzlies To 833; Juve Icona 667; Settimo 167.

Cadetti (3° ritorno) *Gir A:* Avigliana-Juve 13-12. Classifica: Juve [illegible], Avigliana 556, Castellamonte 300; Aosta Bugs 200. *Gir B:* Sanremo-Grizzlies Torino 2-10. Classifica: Grizzlies Torino [illegible] Sanremo 800; Cairese 222, Diamante 182.

Ragazzi. *Gir B:* Avigliana 1-Avigliana 8 12-9; Skatch Boves-Avigliana 1 6-11. Classifica: Avigliana 1 889; Diamante 750; Avigliana 2 143; Boves 125.

[illegible]

Torneo Ermitage (Ermitage, Torino) 1. S Staniazzi (Ever Green Cinè), 2. P. Videsio (Il Bello Uno, Moncalieri); 3. [illegible] Moretto (La Perla To) e F. Romano (Massua To).

BOCCE

Campionato Italiano a coppie A a Genova (Bolzaneto) 1 Ferrero Cauderà Ciriacese (Bruzzone-Notti) finale 12-8; 2. Balangerese (Bianchi-Enzo Granaglia); 3. Azzilurn Saluzzo (Adorno-Bertero) e Bib Olivetti Ivrea (Bus-Revello).

Campionato Italiano coppie B a Torino (Pozzo Strada) 1 Albisola (Bonifacino-Ferraro) finale 13-2; 2. Juve Domo (Mariolino-Frattoni); 3. Chivarese (Capello-Picasso) e Nkn Auto Aosta (Majolet-Bava).

Campionato Italiano coppie femminile a S. Damiano (Sandamianese): 1. Assunta Genova (Oddone-Bruzzone) finale 13-6; 2. Le Valli Nella Tanaro (Camilla-Coccalotto); 3. Mionetto (Sorelle Ganz) e Borgonuovo Settimo.

Campionato Italiano coppie C a Marene (Marenese) 1 Junior Sport Torino (Montarolo-Benedetto) finale 13-8; 2 Veloce Club PObinerolo (Ghiai-Reynaud); 3 Cumianese (Chiaussa-Ussei) e La Tola Chivasso.

Campionato Italiano coppie D a Rivara (Rivarese) 1 Borgonuovo Settimo (Civellaro Bianco) finale 11-10; 2 Orbassanese (Charlaile-Magari); 3 Gaviese e Ansaldo.

Coppa Italia B. *Classifica finale:* 1. Nord Torino p. 29; 2. Gaimro Casale 22; 3. La Montagnola Torino 17; 4. Sommariva 17; 5. Colombo Torino 17; 6. Bra 17; 7. Boccardo Torino 15.

Coppa Italia coppie B (6ª giornata) a Torino (Paracchi): 1 Nord Torino (S. Perino-F. Fittipaldi); 2 Ucci Pianezza (S. Montabone-M. Bruino), 3 [illegible] (A. Barra-G. Rosa) e La Montagnola Torino e Moiso-G. Oblato.

CALCIO

Trofeo Imper (org. Mappanese) *Giovanissimi Semifinali.* [illegible] Benigno-Mappanese 2-0, Rivalta-Oltrepò 1-0. *Finale 1° posto:* San Benigno-Rivalta 5-3. *Finale 3° posto:* Mappanese-Oltrepò 2-1. *Esordienti 88 Semifinali:* San Mauro-Mappanese 2-1; Cinevaudà-Ardor 1-0. *Finale 1° posto:* Cinevaudà-San Mauro 2-1. *Finale 3° posto:* Mappanese-Ardor 4-0. *Esordienti 89 Semifinali:* Mappanese-Pro Collegno 2-1; Caselle-Vanchiglia 2-1. *Finale 1° posto:* Caselle-Mappanese 1-0. *Finale 3° posto,* Pro Collegno-Vanchiglia 5-3. *Pulcini 91 Semifinali,* Madonna di Campagna-Mappanese 11-0; Ardor S. Francesco-San Benigno 2-1. *Finale 1° posto:* Ardor S. Francesco-Madonna di Campagna 2-1. *Finale 3° posto:* [illegible] Benigno-Mappanese 5-0. *Pulcini 92 Semifinali:* Atm-Cinevaudà 4-2; Volpiano-Ardor S. Francesco 3-1 [illegible] 1° posto Volpiano-Atm 2-0. *Finale 3° posto:* Cinevaudà-Ardor S. Francesco 2-1.

CICLISMO

Trofeo Unidelta per Elite/Under [illegible] a Farnea di Casto (Bs) 1. Berta (Resine Ragnoli), 4. Martella [illegible] Brunero-Boeris); 6 Scalzilla (id); [illegible] Bracchi (id).

Trofeo Cerana per Juniores ad Olgiate Olona (Va). 1. Gavazzi (Biringhello); 2. Massano (Valle Orco-Soana).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto a ostacoli di tipo C, a None (Horse Bridge Club). *1ª giornata. Cat. B2* ex aequo F. [illegible] (Andalù), G. Magnoni (Duc), G. Facciolo (Nemo), P. Garvio (Helene); *B8:* I. Bertone (Silver Town); *B5:* V. Biggio (Ponetto Fagot); *C1:* L. Villa (Illusion); *C2:* G. De Filippi (Nevira); *C4:* C. Ferraro (Belle De Mazerau); *Dressage,* ripresa *E200:* R. De Filippi (Marco M.). *2ª giornata B1:* E. Mandrosso (Bauta), *B2:* ex aequo M. Pas...,si (Helena), V. Saracino (Freedom), M. Violante (Borea), G. Magnoni (Due), P. Baracco (Nemo); [illegible] Santacroce (Sissy), E. Feno (Ariel Bella), G. Bertone (Jasmine), S. Davi (Classic Tale), A. De Matteis (Dally News), M. Boero (Ivan), L. Marengo (La Cogna), S. Setaro (Sin Des baillons); *B4:* A. Frontero (Maggie Simpson), *B5:* V. Biggio (Ponetto Fagot), [illegible] ex aequo E. Panata (Picco Bellow), [illegible] Massaglia (Asso Di San Nazzario); [illegible] G. Guglielmone (Samba Dolin); *C3:* L. Crespi (Jessie); *C1:* G. Pesce (Undalla).

Concorso Nazionale di Endurance, a Torgnon (Ao). *Cat. B* (124 km): A. Rizi (Alex Raggio Di Sole); *Cat. B* (91 km): G. Lalisca (Jamil Bello); *Cat. A* velocità (58 km): R. Bandinelli Ferri (Brio IV).

GOLF

Memorial Giuseppe Silva a Fiano (Torino) 1. G. Garbaccio-R.M. Tessera-L. Bavati-C. [illegible] 129; 2. S. Soffietti-R. Scheroni-Federica Grignolo-G. Boggio Marzet 130; 3. A. Perdoncin-C. Silva-Federico Grignolo-A. Sanscalco 132; 4. M. Catella-C. Chiantelassa-G. Cravetto-V. Rosolo 134; 5. P. Molinari-E. Forio-M. Gualco-R. Daghero 136.

Cigar Cup a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* 1. Vassallo 30. *Netto 1ª cat.:* 1. P.A. Biglia 43; 2. E. Muratore 40. *2ª cat.:* 1. L. Siena 43; 2 [illegible] Alloa 42. *Signore:* [illegible] Audi [illegible]. *Senior:* O. Gallino 37. *Putting green:* 1. H. Erroguli 31, 2. F. Servelli 31; 3. A. Leib 32.

HSBC Cup a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo.* E. Gili 27. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Vassallo 37; 2. L. Camurati 34; 3. I. Vassallo 32. *2ª cat.* 1. E. Mazzucco 39; 2. T. Di Loreto 38; 3. G. Montrucchio 36. *3ª cat.:* 1. M. Luscietti 41; 2. R. Tardiu 41; 3. P. Messa 40. *Signore:* [illegible] Audi 38. *Senior:* F. Robotti 39. *Junior:* A. Cembrano 35. *NC:* M. Barbero 32.

Groupe Marechal Antica Borgata Allevè ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* R. Rocca 32. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Camaioni 39, 2. A. Vaccanello 38. *2ª cat:* 1. C. Accumoli 44; 2. D. Dalle Frate 44; 3. R. Rondano 36. *3ª cat:* 1. G. Mafferi 44; 2. G. Valvassori 44; 3. P. Borello 36. *Signore:* [illegible] De Negri 33. *Senior:* M. Panero 37.

[illegible] **Quattro Cup** [illegible] Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* M. Cocito M. Bosca 34. *Netto:* 1. L [illegible] M. Moncalvo 44, 2. L. Bottalo-L. Legnani 43; 3. P. Dellacroce-G. Agosta 43, 4. G. Quarello-E. Bernardi 43; 5. M. Blanc-M. Daly 42. *Coppia mista:* L. Becchio-R. Becchio 42. *Coppa Audi:* A. Bogianchino-R. Senevigo 42.

Coppa del Presidente (S. Giovanni dei Boschi, Torre Canavese) *Netto:* 1. A. Carrara p.ti 43; 2. A. Ansaldi 41; 3. G. Galvani 40. *Lordo.* 1. E. Strola 24.

HOCKEY IN LINE

Serie A1. *Girone* [illegible] Draghi Torino-All Stars Milano 5-0; Gallarate-Trieste 9-4. Classifica: All Stars Mi e Gallarate p. 13, Trieste 6, Draghi To 3.

PALLAVOLO

Serie A2. *Maschile* (10ª ritorno). *Gir. A:* Snam Milano-Modena 14-11; Como-Civitavecchia 12-9; Rapallo-RN Camogli 5-11, Chiavari-Osra Torino 16-5; [illegible] Pd-Festival Nervi 3-10; Sori-Vallescrivia 6-5. Classifica: Camogli 52; Chiavari 44, Nervi 42; Osra 41; Como 34; Civitavecchia 33; Vallescrivia 29; Rapallo 24; Modena 21; Snam 17, Pietrasanta Pd 14; Sori 13.

[illegible]

Memorial Cattolino-Richiardi a Villanova (km 8,2; partenti 115): 1. R. Baratono (Canavesana) 26'24"; [illegible] Cerva (Cafasse) 26'45", 3. Gozzano (Forestale) 27'38". *Donne:* 1. L. Definis (Atp) 32'16", 2. Bertoldo (Forno) 34'16"; [illegible] N. Dal Ben (Tranese) 34'16"; 4. Berrino; 5. Rapelli, 6. Guigaz; 7. Vaccanno; 8. Ozella, [illegible] Barberio; [illegible] Categorie, *JM:* 1. D. Bonino (Gè), 2. C. Cabodi; 3. Garello. *TM:* 1. L. Cerva (Cafasse); 2. Borgo, 3. Aghem. *MM35:* 1. L. Danza (Atp); 2. Bosio; 3. Gallo. *MM40:* 1. G. Guglielmetto (Italsotra); 2. Borge; 3. Richetta. *MM45:* 1. B. Bianco (Forno); 2. Loconte; 3. Arbezzano. *MM50:* 1. G. Simeoni (Cafasse); 2. Montemagno; 3. Chiesa. *MM55:* 1. E. Mosca (Italsotra); 2. Cillento; 3. Carello. *MM60:* 1. M. Ferrero (Tranese), 2. Merino; 3. Scuderi.

Intitolata a Piercarlo a Villarbasse (staffetta km 4x2, partenti [illegible] *SM:* 1. Rinaldi-Crepaldi (Mista), 2. Monserrato-Kaddour (Tranese); 3. Corino-Galliano (Roatal); 4. Cavarello-Santachiara (Atp); 5. Autiq-Azario (Mista). *TM/MM35:* 1. Balocco-Rainero (None); 2. Bosio-Danza (Mista); 3. Scoriciariello-Petilli (S. Donato); 4. Puzza-Rechichi (Mista), 5. Cantanna-Romeo (None). *MM40/45:* 1. Boussaid-La Placa (Tranese); 2. Pedrini-Arden (Cbr), 3. Ruggiero-Avataneo (Villanova); 4. Russo-Vaccaro (S. Donato); 5. Castaldi-Sorbara (Mista). *MM50/55:* 1. Deidda-Pai[illegible] (Mista); 2. Martino-Onolfo (Mista); 3. La Vecchia-Milan (Pianezza); 4. Saccucci-Annis (Tranese); 5. Matera-Primerano (Atp) [illegible]: 1. Tibenno-Ferrero (Mista); 2. Cavaglià-Barbie[illegible] (Mista), 3. Qualizza-Albanesi (Pianezza), 4. Trovato-Pullano (Csp); 5. Giustozzi-Pavese (None). *SF:* 1. Di Crescenzo-Rotondo (Mista); 2. Ferroglia-Caboti (Mista), 3. Rinaldo-Cavallera (Mista), 4. Giordanengo-Cherasco (Dragonero); 5. Lopez-Ghio (Dragonero). *TFMF35:* 1. Zaccagnino-Barzanti (Cbr); 2. Samiera-Leone (Tranese); 3. Giorgetti-Valsania (Mista); 4. Rolando-Delle Cave (Polizia); 5. Curatola-Cannarozzi (Tranese). *MF40:* 1. Navacchia-Manzone (Atp), 2. Bossano-Fascio (Mista); 3. Randazzo-Giacchero (Cbr); [illegible] Del Ben-Satta (Mista); 5. Zavatero-Tonietti (None). *Giovanili, Esordienti:* 1. E. Leone (Safatletica); 2. Girotto; 3. Pane. *Esordienti F:* 1. G. Camuso (S. Maurizio); 2. A. Camuso; 3. Rico. *Ragazzi:* 1. A. Di Franco (S. Maurizio); 2. Fontan; 3. Carasso. *Ragazze:* 1. [illegible] Sibille (Savoia); 2. F. Leone; 3. Bolettieri Cadetti: 1. L. Leone (Safatletica); 2. Gentile; 3. Faro. *Cadette:* 1. [illegible] Chamberlando (Savoia); 2. Pane; 3. Dosio. *Allievi:* 1. M. Ferraro (Carmagnola); 2. P. Cavaglià.

Notturna gozzaniana ad Agliè (km 7,9; partenti 223): 1. G. Franchino (Monterosa) 25'27"; 2. Fenti (Forno) 25'44"; [illegible] L. Magnin (Cogne) 25'47"; 4. Borgna; 5. L. Magnin. *Donne:* 1. [illegible] Peretti (Alpea) 30'54"; 2. Defines (Atp) 32'20". *Categorie, PM:* 1. [illegible] Dellera (Fsa); 2. Garello; 3. Pe. *SM:* 1. G. Vergnano (Cumiana); 2. De Savoia; 3. Fasciano. *TM:* 1. D. Fornoni (Est); 2. Scarmignan, [illegible] Gallo Lassere. *MM35:* 1. G. Valesano (Forno); 2. Boriano; 3. Betaz. *MM40:* 1. B. Lesca (Forno); 2. Cabras; 3. Grazian. *MM45:* 1. L. Mancuso (Forno); 2. Beletti; [illegible] E. Peretti. *MM50:* 1. S. Nectari (Volpiano); 2. Grandese; 3. [illegible] [illegible] L. Art Kassou (Alpea); 2. Zagami; 3. Pagnotti. *MM60:* 1. [illegible] Picatto (Alpea), 2. Murru, [illegible] Ronchietto. *MM65:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Stefani; 3. Togo. *JF:* 1. E. Ardito (Cumiana); 2. Masili. *TF:* 1. F. Legger (Libera); 2. Alemani; 3. [illegible] *MF35:* 1. P. Settia (Comaglia); 2. Bertoldo; 3. Caretto. *MF40:* 1. G. Berrino (Italsotra), 2. Kuszell; 3. M. Giovando. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno).

Corri Carbonera a Montiglio (km 7; partenti 93) *Under 40:* 1. R. Ruggieri (Villanc. s) 25'50", 2. Anselmo, 3. Carbone, 4. Cannella. *Master 40:* 1. G. Rossa (Cbr); 2. Pennella; 3. Miccoli. *Master 50/55:* 1. G. Dal Ben (Brancaleone); 2. Pacchiega, 3. Imperore. *Master 60:* 1. [illegible] Cavaglià (Cafasse); 2. Amerio; 3. Scuderi. *Donne:* 1. [illegible] Navone (Maratona To); 30'00"; 2. Bergoglio; 3. G. Pasquino; 4. A. Pasquino; 5. Arduino.

Correndo tra i boschi a Rivoli (km 8,6; partenti 800): 1. S. Kaddour (Tranese) 27'29"; [illegible] Bouzazou (Orbassano) 28'22", 3. Veletti (Atp) 28'32"; 4. Samiachiara (Atp); 5. D. Ferrero (Tranese). *Donne:* 1. C. Allasia (Forno) 33'45"; 2. Romeo (Maratona To) 33'48"; 3. Barzanti (Cbr) 34'23". *Categorie,* [illegible] 1. D. Ferrero (Tranese); 2. Raineri, 3. Marocco. *MM35:* 1. T. Bouzazou (Orbassano); 2. Grosso; 3. [illegible] *MM40:* 1. E. Vaccaro (S. Donato); [illegible] La Placa; 3. [illegible] *MM45:* 1. [illegible] Castellaneta (S. Donato); 2. Pisani; 3. Fogliatti. *MM50:* 1. S. La Vecchia (Pianezza), 2. Italia; 3. Iacovelli. *MM55:* 1. C. Buttafuoco (O. Stefano); 2. Annis; 3. Bassi. *MM60:* 1. L. Violetti (Rivoli); 2. M. Ferrero; 3. Qualizza. *MM65:* 1. F. Togo (Alpea); 2. Miccolis; 3. Bianchin. *TF:* 1. [illegible] Barzanti (Cbr); 2. Bertone; 3. Sansonne. *MF35:* 1. A. Racca (Almese); 2. Rolando, 3. Marrazzo. *MF40:* 1. C. Allasia (Forno); 2. T. Semeraro; 3. Berrino [illegible] 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Callegari; 3. Tortietti. *Giovanili, Esordienti:* 1. A. Cesari (Cbr); 2. Girotto; 3. Miletto. *Esordienti F:* 1. F. [illegible] Tabasi (Sisport). 2. Sorrentino; 3. Camusso. *Ragazzi:* 1. A. Di Franco (S. Maurizio); 2. Carasso; 3. Giovale. *Ragazze:* 1. K. Miletto (Giò); 2. Bollettieri; 3. V. Gentile. *Cadetti:* 1. R. Vigna (S. Maurizio); 2. Capula, [illegible] A. [illegible] *Cadette:* 1. C. Mossino (Rivoli); 2. Pane, 3. Dosio. *Allievi:* 1. Y. Lazibi (Orbassano); 2. Rumiano; 3. Martucciello.

Staffetta Tre Rifugi a Bobbio Pellice (km 23,7; partenti 120): 1. I. Garnier-F. Agli (Angrogna) 2h 13'25"; 2. Bonansea-C. Garnier (Mista) 2h 16'40"; 3. Lasna-Bert (Mista) 2h 20'03", 4. S. Barra-M. Margaria (Valle Varaita) 2h 25'10"; 5. G. Barra-Sobrero (Roata Chiusani) [illegible] 32'19". *Donne:* 1. I. Giordan-Pesando (Mista) 3h 29'; 2. Fontana-Depetris (Luserna) 3h 54".

S. Elisabetta-Croce Quinzeina e ritorno (km 6; partenti 90): 1. M. Morello (Monterosa) [illegible] 04'46"; 2. Novaria (Forno) 1h 05'34"; 3. Giacomino (Forno) [illegible] 06'03". [illegible] 1. R. Miravalle (Forno) 1h 18"; 2. Raveri Verlucca (Forno) 1h 52'39"; 3. Klecker (Dora) 1h 53'56". *Categorie, JM:* 1. D. Bonino (Giò); 2. Murano; 3. Pé. *SM:* 1. A. Bracco (Val Chisella); 2. [illegible] Bonino. *TM:* 1. A. Novaria (Forno); 2. Giaccoli; 3. Perfetti [illegible] 1. L. Giacomino (Forno), 2. Vieta; 3. G. Gallo. *MM40:* 1. P. Unetti (Forno); 2. Colombatto; [illegible] Bianchetti. *MM45:* 1. F. Solia (Rivarolo); 2. Pezzetti; 3. D. Berardo. *MM50:* 1. M. Morello (Monterosa); 2. Ruffino; 3. Marchetti. *MM55:* 1. C. Mossino (Cumiana), 2. Oria, 3. Franceschetto [illegible]. *MM60:* 1. E. Perino (Dora), 2. Rocherieto [illegible] Valaro. *MM65:* 1. R. Calcio (Cafasse), 2. Piazza; 3. Raga. *TF:* 1. R. Miravalle (Forno); 2. Giorda [illegible] A. Fiore (T.T.). *MF50:* 1. S. Sanchez (Italsotra); 2. Salarino; 3. Torchia.

SOFTBALL

Serie B (5-6 ritorno) Madoge La Loggia-New Star Avigliana 6-5, 3-1; [illegible] Tempest-Mainate 5-7, 5-7; Sanremese-Torino Junior 1-13, 4-3, Star Cairo-Legnano 6-2, 2-1. Classifica: New Star 700, Torino Junior [illegible] Di Loggia 650; Settimo T. e Mainate 500; Legnano e Star Cairo 450, Sanremese 100.

Serie C (2ª giornata, girone di seconda andata): Juve 98-Skatch Boves 0-12; Kangaroo Fossano-Castellamonte 8-6; Biella-Novara 8-11. Classifica: Novara 833; Boves 818; Juve 583; Biella 273, Castellamonte e Kangaroo 250.

TENNIS

Cat. B2-C: [illegible] Giardina-Jolly Novate 0-7 (rinuncia). Cat. C. Sommariva-Palazzolo 0-4. *Femminile. Over 40:* Borgaro-Can. Milano 2-1; Pino Tse-Roma 0-2. *Maschile. Over 45:* Fossano-Monviso 3-0. *Over 45 Nc:* Rivoli 2000-Livorno 3-0; Montichian-Cassa Risparmio Al 1-2. *Over 50:* Padova-Le Stalle 1-2. *Over 55:* Stampa Sporting-Can. Roma 2-1. *Over 60:* Can. Espenia-Euro Cordenons 0-3; Umberto-La Pineta 0-2; Dll At-Massena 3-0.

TIRO CON L'ARCO

Giochi [illegible] Gioventù, finali nazionali, a Milano. *Individuali* (tornei sul podio). *Femminile, classe 90-92:* 3 C. Corradino (Juvenilia); *classe 89:* 1. E. Torazza (Juvenilia). *Maschile, classe 90-92:* 2. L. Anselmetti (Arc. del Gufo Moncalieri); *classe 89:* 1. P. Greco (Sentiero Selvaggio); *classe* [illegible] 2. G. Neirotti (Juvenilia). *Classifica squadre:* 1. Piemonte (C. Corradino, S. Rolle, L. Anselmetti, C. La Russa, E. Torazza, P. Greco, G. Ravazzano, G. Neirotti, C. Silvani, T. Costanzo); 2. Emilia Romagna; [illegible] Lombardia.

Fita Giovanile ad Alpignano (Arca Alpignano). *Maschile. Div. Olimpica, cat. Allievi:* L.G. Gian (Arc

Trofeo Kinder®

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

23° TROFEO RAGAZZI DI BASKET

Campioni di oggi.
Campioni di domani

vieni a fare il tifo per le stelle del basket di domani al

PALABLU DI PIAZZA BRENNERO - MONCALIERI
E AL PALACUS DI VIA PANETTI - TORINO

Dal 4 all'8 luglio 2001

RITROVI

CHALET 011.0069777 Ore 21.30 Della Blanca Band

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. [illegible]. 011.660.9560: Ore 19,30 [illegible] by Giugnoon Ore 21 chiuso.

GARDEN COTTAGES 6803443 h. 15 - [illegible] 21 [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] ore 22,30 Tel.661 4841.

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIO- [illegible] - L. Stura Lazio 135 T. 011.2733079 Ore 21 Edo Puma [illegible]

TROCADERO: the original [illegible] night club disco bar erotic show lap dance [illegible] dance cellb[illegible] servizio ristorante tel. 011.[illegible].0966 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

P[illegible] [illegible] CULTURALE, via [illegible] 284, Mostra di Pierangelo Devecchi. Fino al 5 luglio Orario [illegible] 19,30 - Domenica chiuso.

[illegible]A [illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO Opere su [illegible] di Giorgio Morandi e [illegible] Italiano.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua famiglia.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 29 giugno al 5 luglio Tel. 011 36 111

[illegible]RL HARBOR
14,45*- 16.30 - 18.30
20.10 - 20.50 - 22.20
venerdì e sabato 24.00 - 00.30

LITTLE NICKY
16.35 - 20.45

IL [illegible] DI [illegible]
17.40 - 22.30

[illegible] LEGEND
14.30*- 16.35 - 22.45
venerdì e sabato 01.00

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
14.50*- 16.50 - 18.50

THE GUILTY - IL [illegible]
15.15*- 20.00
venerdì e sabato 00.55

SHREK
15.00*- 16.00*- 17.20 - 18.15 - 19.40 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e [illegible] 00.20 - 00.50

I GATTONI
15.15*- 17.40 - 20.00 - 22.30
venerdì e sabato 00.45

LA [illegible]TTIR DI CARTER
15.10*- 17.30 - 19.50 - 22.10
venerdì e [illegible] 00.40

*Nelle sale a luglio e dicembre

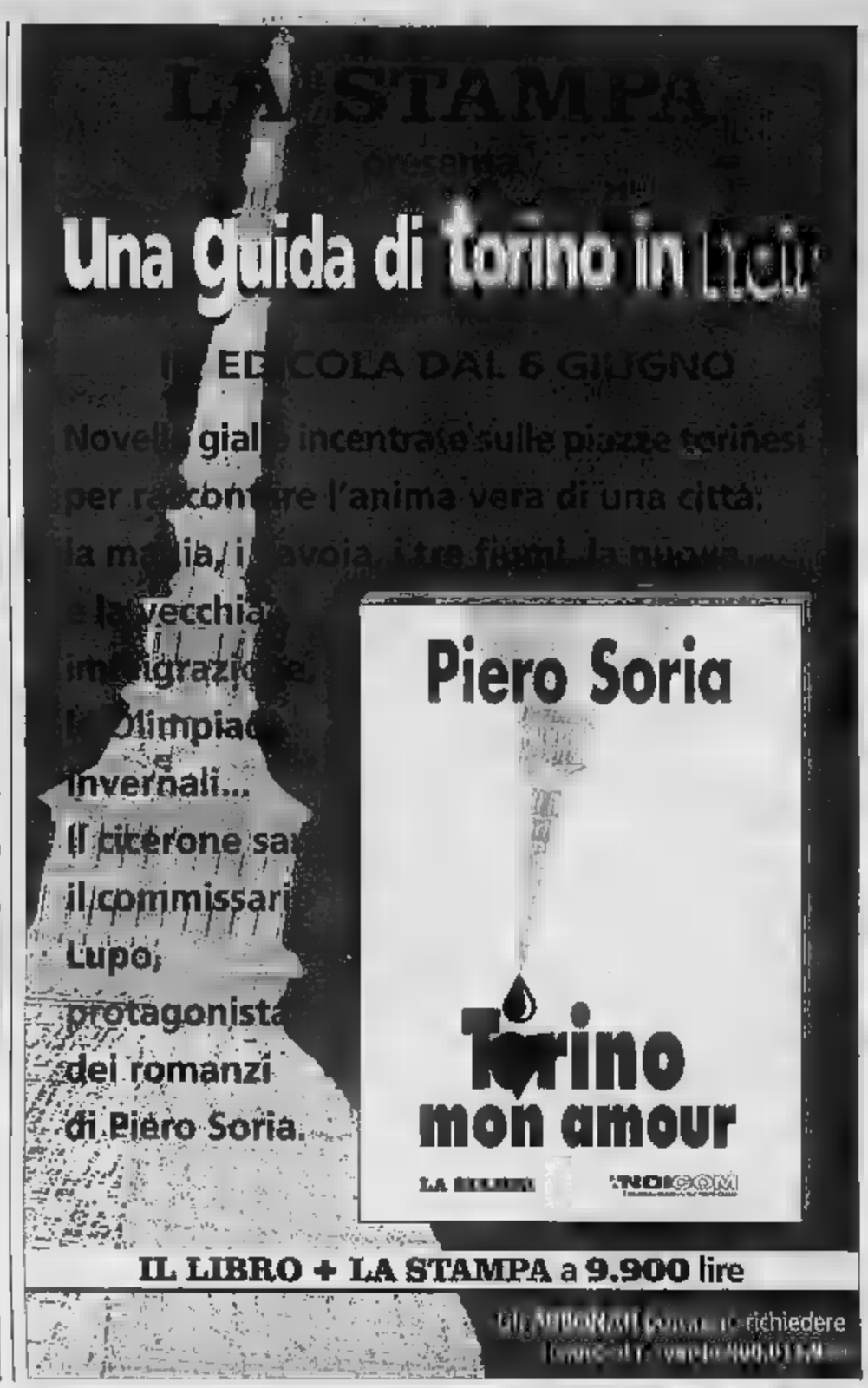
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone
Beinasco (TO)
Centro Commerciale

WARNER VILLAGE CINEMAS

PREZZO ESTIVO PER [illegible] SPETTACOLI 10.000 LIRE
(esclusi alcuni titoli per obblighi contrattuali)

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Mercoledì: TorinoSette
Giovedì: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA



LE TV PRIVATE

TELESTAR
[illegible] L'ispettore Hogan; Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]
7.00 Tg 4 Informazione regionale; [illegible] Videomagia; 10.00 Matinata con Telecupido; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Appuntamento [illegible] di storia; Il regime fascista; 21.00 Centopiazze; [illegible] Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le[illegible] della [illegible].

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk[illegible]m; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; [illegible].20 La cucina vegetariana; [illegible].15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Lamu, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; 23.00 [illegible]topscop; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
[illegible].00 Le stelle di Sirio; 11.00 Primantenna Shopping; 17.45 Macedonia musicale; 17.40 Cronache regionali; 18.30 Primantenna Shopping; [illegible] Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 **Film;** 22.45 La [illegible]luna con madame Isida; 23.45 [illegible]sto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; [illegible] Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e[illegible]; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari [illegible]; 19.00 T4; 19.30 Speciale provincia di Torino; 19.45 Napoleone e Giuseppina, Tf; 20.45 **Ancora una volta a Venezia** Film; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le [illegible] della settimana.

[illegible]
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 18.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 20.30 Telenews; 20.50 **Un ostaggio a Beirut,** Film; 22.30 Torino magica, 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
[illegible] TG, [illegible] (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 [illegible]stal, Telenovela; 12.05 Tutto in cucina; 13.05 Speciali [illegible] Odeon; 18.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 21.30 Speciale Odeon; [illegible].0[illegible] Guinness; 23.[illegible] Motown Trend; 0.30 Underground cafè.

RETE CANAVESE
[illegible] Destini (anche alle 13.30 e 20.00); [illegible] Cartone animato; 12.3[illegible] Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese no[illegible] (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per [illegible] acquisti, Programma di [illegible] vendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Telefilm; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Space Stars, Cartoni; [illegible] Marco Polo Express, Doc.; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e big incontro con...; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm; 1.30 Italianissima.

[illegible].
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collega[illegible] in [illegible] [illegible] stadio [illegible] Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport esteri, Documentario.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; [illegible]00 Telefilm; 19.00 Aldo d'oggi; [illegible] Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.4[illegible] **le quinte,** Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film;** 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 Film.

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 Rosa de Locos, Telenovela; 13.30 Videoone, 18.15 Bamboone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Locos; Telenovela; 21.30 Telefilm; 22.00 Supersex.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni [illegible]; [illegible] Il Regionale; 16.15 Documentario; 17.30 Oceano mare, doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti [illegible]; 21.30 Sport in video; 22.30 [illegible]saldo; 23.00 Telegiornale [illegible]; [illegible].15 La buona notizia.

TELESTUDIO
5.35 Piemonte tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; [illegible].30 Cartoni animati; 20.40 **I ragazzi della California,** Film; [illegible] [illegible]e 80; [illegible] **donna da guardare,** Film

[illegible]ORO
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.3[illegible] box; 17.00 Linea alla regia, I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 [illegible] News; [illegible] Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

[illegible]
8.45 Acl sport magazine; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 13.05 Full optional; [illegible].10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 [illegible] trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoacasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 [illegible] d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, [illegible]. 02.244.24611
TORINO, via Roma [illegible] - via Marenco 32, Tel. [illegible].5685211
ALESSANDRIA, via Cavour [illegible], Tel. 0131.445552
[illegible]A, piazza Chanoux 28/A, [illegible].0165.231424
[illegible], c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, [illegible] Amendola 166/5, [illegible].080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, [illegible] [illegible].0491212
BOLOGNA, via Pannaggiani 8, Tel. 051.6494026
CAGLIARI, via Ravenna 24, [illegible]. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. [illegible]142.[illegible]
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, [illegible]. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via M[illegible]nanto 39, [illegible]. [illegible].72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.602122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561182 - 573656
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
[illegible], via Cavino 13, Tel. 0322.913830
[illegible], via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 67, [illegible]. 0832.314185
MESSINA, via U. [illegible] 15/c, [illegible]. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
[illegible], via Montana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 18, [illegible]. 091.6235100
REGGIO C., [illegible] [illegible], Panella 13, Tel. 0965.24478 - [illegible] [illegible] Barbarini 86, Tel. 06.[illegible]
SANREMO, via Roma 175, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi [illegible], [illegible]

Cosa succedeva nel mondo il giorno in cui è nato papà?

Vuoi fare un regalo unico e originale?
Vuoi ricordare un anniversario, un compleanno, [illegible] laurea o [illegible] data che ha cambiato la tua vita [illegible] quella di una persona cara?
Vuoi ricordare anche cosa succedeva in quel preciso giorno nel mondo?
Possiamo riprodurre, su carta fotografica o su lastra zincata, più di 130 anni di prime pagine, dal 1867 ad oggi!
Se vuoi puoi anche portarci una fotografia [illegible] preparare un breve testo, e noi penseremo [illegible] «personalizzare» la Prima Pagina [illegible] quel giorno.

[illegible] richiedere il servizio: 011.6568.319
[illegible] [illegible] al venerdì, ore 9-13 / 15-17.

LA STAMPA
La vostra storia in prima pagina

PROTAGONISTE TIZIANA [illegible] GLORIA SCALCHI

Armando Caruso

«Maia e Marta» prima via Internet

Opera in diretta On line, vale a dire su Internet, per la precisione Telecom Italia Wireline. Il [illegible] luglio alle 21.30. Cambiano i tempi, anche l'opera si aggiorna e sfrutta i segreti via cavo. E per giunta, in prima mondiale, dai giardini del Castello Reale di Sarre, in Valle d'Aosta. L'opera, composta per l'occasione, s'intitola «Marta e Maria» ed avrà come protagoniste due cantanti liriche assai note non soltanto in Italia: il soprano Tiziana Fabbricini e il mezzosoprano Gloria Scalchi, le coreografie [illegible] di Andrea Fabeni. Il testo dell'opera, in un prologo e tre quadri, è di Paolo Pivetti, la musica è stata composta [illegible] Gian Paolo Mazzoli. Una partecipazione importante è quella di Alberto Terrani, voce recitante insieme con Luca Bastianello, Simona Mastroianni e Alessandra. A «Marta e Maria» prende parte la Società Corale Pisana diretta da Chiara Mariani. l'Orchestra è quella dell'Accademia Musicale Italiana diretta da Willy Merz. Il progetto dell'opera è nato dall'incontro [illegible] il compositore e il drammaturgo e si estrinsece ne «La cena di Betania» e ne «La resurrezione di Lazzaro», in cui le due sorelle chiedono a Cristo la resurrezione del loro fratello. . Il rezo quadro si compone dell'atto sacerdotale di ungere il capo di Cristo per «consecrarne la divinità. Particolarementte interessante l'orchestra zione di Fulvio Pietramale.

Tiziana Fabbricini e Gloria Scalchi interpretano le due sorelle di Betania [illegible] particolare convinzione e conferiscono loro sentimenti si sincerità sostenuti, sempre, [illegible] bellezza delle loro voci

Il Lunedì

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici [illegible] decidono [illegible] scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento tr[illegible] la politica. ●●● [Due Giardini]

MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground.●●● [Repos]

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Berlinale di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.●●● [Centrale]

CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per [illegible] alla drammatica situazione [illegible] i numerosi scapoli della zona. Il vivace [illegible] decide di invitare alcune regineite di bellezza americane per la festa del paese [Etoile]

LE [illegible] IGNORANTI. [illegible] Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa [illegible] aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●● [Repos]

I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo. [Repos]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel [illegible] a Londra, dieci anni dopo la prima. Il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. S[illegible] internazionale. ●● [Repos]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud. protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.●●● [Erba]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a [illegible] Harbor alla fine del 1941.●●●

[Ambrosio, Arlecchino, Dante, Fiamma]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di varia tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, [illegible]«pran[illegible] di Natale». [Erba 2]

[illegible]. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel Os Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] della famiglia [illegible] un incidente [illegible] il protagonista è Michel Piccoli ●●●● [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di [illegible] (Geoffrey Rush) ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.●●● [Rondolino]

SE FOSSI MORTE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite». [King]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.●●● [Ariston, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Victoria]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [illegible] Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Il film è stato premiato con la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes ●●●● [King]

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.●●● [Etoile]

TESIS. Thriller. Studentessa della Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un [illegible] che ha causato la morte del suo professore. ●●● [Due Giardini]

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato killer [illegible] braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. [Repos, Cinema]

TOP MODEL PER [illegible]. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top [illegible] di loro s'innamora [illegible] un giovane che vive nel palazzo [illegible] assiste all'omicidio che commette. [Accademia]

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento [illegible] un [illegible] di anni fa con Michael Caine. [Lux]

[illegible]BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto») Campione d'incassi.●●● [Repos]

UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).●●● [Studio Rizz]

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà. [Ambrosio]

VENGO-DEMONE [illegible]O. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.●●● [Chaplin]

CINEMA

ACCADEMIA ●●
[illegible] 5 Corso 2 bis, tel. 011 88.78.07. Top model per caso, di M [illegible] con F. [illegible] Jovovic, M Peter. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. rid.9000.

[illegible] ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784 Shrek, animazione, di A. Adamson, V. Jenson. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso pomeriggio 8.000; ant. 6000; sera 12.000; rid 9000.

ARENA 220
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] Chiuso per lavori

[illegible] ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] Chiuso per lavori

ARMANDO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 Shrek, animazione prodotta da S. Spielberg regia K. Ashbury Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 [illegible] Harbor, regia M. Bay con B. Affleck, J [illegible] Or.: 15. 18.30; [illegible] Ingr. pom. 8000; cinecard 5000. sera 12.000; cinecard 10.000

ARMANDO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 [illegible] Urban legend - Final Cut di J [illegible] V.M 14 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso pomeriggio 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 ●
corso Sommeiller 22, [illegible] 011 581.7190. Pearl Harbor, regia M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett. Or.: 15. 18.30; 22. Ingr. 8000, sera 12.000; pom. ani. [illegible] rid 8000.

ARLECCHINO SALA 2 ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Shrek, regia A. [illegible] V. Jenson Animazione Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso pomeriggio 8000, sera 12.000; pomeriggio anz. 5000; rid. 6000

CAPITOL
via [illegible] 24, [illegible] 011 [illegible] [illegible] Il. Adamson, Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,30 Ingr. pom. [illegible] 12.000.

CENTRALE ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 La stanza, di L. Mariel con M. Morsa, G. Borges; Miglior opera prima Festival di Berlino 2001. Or 16.30; 18,35; 20,40; 22,30 Ingr pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000; [illegible]

C. CHAPLIN 1
via [illegible]32/E. tel. 011 436.0723. Vengo - Demone flamenco di T. Gatlif con A. Canales, O. Wilson Rodriguez, A. Perz Dechent Or. 15, 16,10; 20,20; 22,30 [illegible] sera 12.000; rid. 9000.

[illegible] ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. A storia Hollywood di L. Waters con m. Griffith, S. Dorf.; A. Wit. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 1[illegible]; rid. 9000

CRAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. The replicant, regia di Ringo Lam con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker, Valtherina Dany. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 Ingr [illegible] 8000; sera 12.000

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Pearl [illegible] regia di Michael Bay, con Ben Affleck, Cuba Gooding jr., [illegible] Beckinsale, Josh Hartnett. Orario 14,55; 18.20; 21,45. Ingresso pomeriggio [illegible]; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. [illegible]

DUE GIARDINI ●
Sala Rivarra
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214 Shrek, di V. Amenabar con A. Tornant, E. Noriega. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso [illegible] 8000; sera 12.000; ridotto 8000, anziani e ragazzi ing. 5000

[illegible] ●
Sala Ombrimosse
[illegible] 82, tel. 011 327.2214. A l'attaquel, di R. Guediguian con A. Ascaride, P. Bandenet. Orario 15,40. [illegible] 20,40; 22,40. Ingresso pomeriggio L. 6000; sera L. 12.000; ridotto L. 8000, anziani e ragazzi L. 5000

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.3241. Chiusura estiva.

ELISEO MAJOR ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Chiusura estiva.

[illegible] ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Chiusura estiva.

[illegible] ●
piazza [illegible] Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. [illegible] a casa, regia di Manuel de Oliveira con Id. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich. [illegible] 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000, sera 12.000 [illegible] 9000; ant. 6000

EDEN 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Il nemico alle porte, di J. Arnaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15,30; 20; 22,30 Ingr. 11.000; [illegible].

EDEN 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Prenso di Natale regia D. Thompson con S. Asama e E. Bart. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Con la mela tra le stelle, regia di Allen Riche con Ian Hart, Sean Mc Ginley, N. Cusack. Or.: 15; 16,05. The Guilty - Il colpevole regia Antony Waller con Bill Pullman, Devon Sawa [illegible]. 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. Chiuso per lavori.

FIAMMA
corso Trapani 87, tel. 011 385.2057 Pearl Harbor, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, M. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. [illegible]. 14.30, 18. 21.30. Ingr. pom 8000; sera 12.000.

IDEAL ●
via Baccarea 4, tel. 011 5214316. Chiuso per [illegible]

[illegible] ●
via Po 21, tel. 011-812.5996. Se fossi in te, [illegible] G. Montedoro con E. Solfrizzi, G. De, L. Savino [illegible]. 15; 16,10; 20,20; [illegible] pom 7000; sera 12.000 rid. 9000.

MARCELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giorni d'Estate; Horror cerebrali, Sabato Zero le vampire e Rashomon, Domenica Dracula's Legacy e L'amante del vampiro. Ingresso 2 film L. 7000/5000.

CORSO via Pezza 56, tel. 011 668.7668 Chiusura estiva e per lavori.

[illegible] via Sagone 30, tel. [illegible] Chiusura estiva riapertura sabato 4 settembre.

[illegible] via Brandizzo 55, tel. 011 [illegible] estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

CINEMA CORTILE - Spa[illegible] via M. Vittoria 76. La stanza del figlio Ore 22.

CINEMA PARCO VALENTINO viale Hughes, tel. 011 [illegible] Non mi basta mai. [illegible] Chiesa e O. Vicari. I nostri amici di D. Gagliardo [illegible] orario 22 Ingresso 8000; rid. 6000; anziani [illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382) Orario: da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22; lunedì chiuso

[illegible] REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543 889).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898 0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18,45, martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8.15-13.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 [illegible] Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18

[illegible] DI [illegible] (tel. 011.8815.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visita su prenotazione per gruppi [illegible]

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.85.94). Mostra: «Collezione Carlo Moriondo e altri viaggi». Fino al 22/7. Orario da mar. a ven. 15-19; sab. dom. e festivi 10-19; lun. chiuso.

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) Mostra: «Mimmo Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.45.

Sede di Cirié - Villa Remmert (tel. 011 92.27.396). Orario: merc. e giov. 16-19; ven. 16-21.30; sabato 11-21.30, domenica 11-19. Mostra: «Riccardo Mercatini» Fino al 9/9

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Tutti i giorni 8,30-19.30. Sabato 8.30; 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.28.116). Da martedì a domenica 10-20 Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Matilde di Canossa tel. 011 956.52.22) Mostre: «Arte povera in collezione». Fino al 26/8 «Rivisti per un nuovo millennio». Fino al 26/8 «Teresita Fernandez» Fino al 26/8: «Relichi Tatanka» Fino al 26/8 Or martedì, mercoledì giovedì venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BIscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). «Mostra omaggio alla Ferrari». Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18.30, giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso

MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrarlo, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli anni della memoria» Ingresso gratuito prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521.22.51) Mostra: «Dal Segno al M[illegible]aggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì chiuso domenica ore 10 - 16 visita gu[illegible] archeologico.

MUSEO DI ANTROPO[illegible] (Via [illegible] Albertina 17). Ingresso gratuito Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12 64

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776) Mostra [illegible] nuziare all'arte» Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI

MUSEI DORSODURA (corso Farrucci 14, tel 011.440.04.00) Orario: giorni feriali 8,30-12,30 [illegible]-16, festivi 14,30-19. Chiuso il lunedì

[illegible] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36; tel 432.55.75) Mostra: «I giochi nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19 Chiuso martedì Mostra «Museo Scienze di Zoologia» Stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18 Lunedì chiuso, Ata domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 65 04 164) Video «Il signore delle squile». Fino all'8/7 Mostra: «Il laboratorio dell'alpinismo. Francesco Ravelli e la fotografia di montagna». Fino al 15/7 Or tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,

MUSEO DELLA RADIO[illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436 58 32;) Orario tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE [illegible]

AUTOMOBILISTICA (via Montebello 20, tel. 011.812.55.58). Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - XILOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Archivio di Stato, telefono 011.541.557) Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 650.1066). Or tutti i giorni 9-12.30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171080). Mostra: «Aborigeni. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8.Orario: da martedì a domenica 15-23; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.521.64.19) Mostra «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20, sab. 10-23. lunedì chiuso.

[illegible]CIATIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (piazza Castello [illegible] 011 436.1455) Da martedì a sabato 9-19 Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.70.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45) Personale soci. Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19 Festivi 10-12. Lunedì chiuso. Fino al 10/8.

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747 171) Mostra «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: [illegible] lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19. Corso Mortara 7, tel. 011.747.171 Mostra: «ECOfficina». Da martedì a sabato 17-20; domenica 15-20 lunedì chiuso. Fino [illegible]

[illegible]SSIONISTE P[illegible] al CANTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696 32.45). Orario: giovedì, sabato; domenica 15-18 oppure su appuntamento

SPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, tel 011 839.95.02). Mostra: «La trasmissione del pensiero. Odissea nella comunicazione». Orario: da martedì a venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20; lunedì chiuso

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 Tel. 011.515.75.11. Non pervenuto

CIRCOLO [illegible] ARCI NEW AGE. Via Verdi-aglia 211 (Pal.Lavoro). Tel. 011 564.57.11. Riposo.

COOP. Via Botero 15, Torino. L'Oral in collaborazione con il Centro Studi TST presenta: La [illegible]. Fino al 20 [illegible] 011 [illegible] - 011 531.512, ore 10-12.30, 15-19. Sabato e domenica riposo.

IL [illegible] [illegible] CASTALIA. Via Principe [illegible]/A) Torino, Tel. fax 011 484.944 Il Sacro attraverso l'Ordinario, il 13/7 ore 21,30: [illegible] San Filippo, c. M. Vittoria 7-To - L'infanzia di Iesus, di A. Tarkowskij, proiezione cinematografica, Ingr. 8000, rid. 5000. Tel. 011 484.944.

MARCHIO MARCHIORLO E FAMIGLIA MARCHIA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Non pervenuto

TEATRO [illegible] TRE. [illegible] Verdi 16 Telefono 011 812.56.06. Riposo

TEATRO [illegible] TEATRO. Corso Taranto 160. [illegible] 011 249.37.24. Non pervenuto.

TEATRO TABARIN TEATRO. Via Don Orione 5, Torino Tel 011.338.598. Dal 26/7 al 17/8 Sauce d'Oc: Teatro Festival con: L. Poli, I. [illegible] B. Rosso, Teatro [illegible], La Sorella Sobarba, B.M. Ferraro, P. Chiama. Per inf. www.tangramteatro.it

TEATRATRICE ARTEMANA. Affitto Arci via Palestro 9, Moncalieri. Il 7/7 a Benvenuto Le angelesbiche di D. Castaldo. Dal 30/6 al 6/7 Sala Eduardo presso Teatrarca Ristorante Esca e l'assistenza del diavolo con V. Diana. Info/fax 011 645.740

TEATRO DI BAGNOLO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto

TEATRO D'[illegible]. Via Stigny 10, Torino Tel [illegible] 521.15.70. Non pervenuto

ARLECCHINO via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Voglia di donna, con Susan Turner. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30 Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; sup. 5000

ARCO FELICCAT [illegible] Principe Odoni 31 Tel. 011 484 621 Film Accadi pungente & Estremo. Prima visione. Festivi apertura ore 10,30; [illegible] 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo [illegible] 22,30.

BOBINO BLUE via S. Donato 40 Tel 011 487.786. Chiamami sarò la tua persona, con Janna [illegible] Vicoria Paris. Apertureme 15; ultimo 22,30 [illegible] 7000

SPEZIA via Mazzini 170. Tel 011 696.3817. La [illegible] voglia con Ant[illegible] Blond. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lunedì a venerdì Intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ZETA SEXY SERVICE via Cibrario 68. Tel. 011 [illegible] Così fan tutte + anche di più, con Ginger Lynn e James Jelly. Apertura ore 15; ultimo 22

ALBERELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giorni d'Estate; Horror cerebrali, Sabato Zero le vampire e Rashomon, Domenica Dracula's Legacy e L'amante del vampiro. Ingresso 2 film L. 7000/5000.

CORSO via Pezza 56, tel. 011 668.7668 Chiusura estiva e per lavori.

[illegible] via Sagone 30, tel [illegible] Chiusura estiva riapertura sabato 4 settembre.

[illegible] via Brandizzo 55, tel. 011 [illegible] estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

CINEMA CORTILE - Spa[illegible] via M. Vittoria 76. La stanza del figlio Ore 22.

CINEMA PARCO VALENTINO viale Hughes, tel. 011 [illegible] Non mi basta mai. [illegible] Chiesa e O. Vicari. I nostri amici di D. Gagliardo [illegible] orario 22 Ingresso 8000; rid. 6000; anziani [illegible]

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Voglia di donna, con Susan Turner. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30 Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; sup. 5000

ARCO FELICCAT [illegible] Principe Odoni 31 Tel. 011 484 621 Film Accadi pungente & Estremo. Prima visione. Festivi apertura ore 10,30; [illegible] 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo [illegible] 22,30.

BOBINO BLUE via S. Donato 40 Tel 011 487.786. Chiamami sarò la tua persona, con Janna [illegible] Vicoria Paris. Apertureme 15; ultimo 22,30 [illegible] 7000

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel. 011 650.5470. Film. Piccoli estivi delle personagli con Angela Bella. Prima visione. Festivi sp. 10,30 ultimo 22,30; festivi sp. 14,30 ultimo 22,30 Proseguono spettacoli dal vivo 6 - 7 luglio con Gloria Conte e starg.novità.

[illegible] via Po 55, tel. 011.81.28.116). Da martedì a domenica 10-20 Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Matilde di Canossa tel. 011 956.52.22) Mostre: «Arte povera in collezione». Fino al 26/8 «Rivisti per un nuovo millennio». Fino al 26/8 «Teresita Fernandez» Fino al 26/8: «Relichi Tatanka» Fino al 26/8 Or martedì, mercoledì giovedì venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BIscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). «Mostra omaggio alla Ferrari». Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18.30, giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso

MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrarlo, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli anni della memoria» Ingresso gratuito prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521.22.51) Mostra: «Dal Segno al M[illegible]aggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì chiuso domenica ore 10 - 16 visita gu[illegible] archeologico.

MUSEO DI ANTROPO[illegible] (Via [illegible] Albertina 17). Ingresso gratuito Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12 64

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776) Mostra [illegible] nuziare all'arte» Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI

MUSEI DORSODURA (corso Farrucci 14, tel 011.440.04.00) Orario: giorni feriali 8,30-12,30 [illegible]-16, festivi 14,30-19. Chiuso il lunedì

[illegible] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36; tel 432.55.75) Mostra: «I giochi nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19 Chiuso martedì Mostra «Museo Scienze di Zoologia» Stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18 Lunedì chiuso, Ata domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 65 04 164) Video «Il signore delle squile». Fino all'8/7 Mostra: «Il laboratorio dell'alpinismo. Francesco Ravelli e la fotografia di montagna». Fino al 15/7 Or tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,

MUSEO DELLA RADIO[illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436 58 32;) Orario tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE [illegible]

AUTOMOBILISTICA (via Montebello 20, tel. 011.812.55.58). Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - XILOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Archivio di Stato, telefono 011.541.557) Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 650.1066). Or tutti i giorni 9-12.30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171080). Mostra: «Aborigeni. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8.Orario: da martedì a domenica 15-23; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.521.64.19) Mostra «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20, sab. 10-23. lunedì chiuso.

[illegible]CIATIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (piazza Castello [illegible] 011 436.1455) Da martedì a sabato 9-19 Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.70.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45) Personale soci. Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19 Festivi 10-12. Lunedì chiuso. Fino al 10/8.

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747 171) Mostra «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: [illegible] lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19. Corso Mortara 7, tel. 011.747.171 Mostra: «ECOfficina». Da martedì a sabato 17-20; domenica 15-20 lunedì chiuso. Fino [illegible]

[illegible]SSIONISTE P[illegible] al CANTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696 32.45). Orario: giovedì, sabato; domenica 15-18 oppure su appuntamento

SPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, tel 011 839.95.02). Mostra: «La trasmissione del pensiero. Odissea nella comunicazione». Orario: da martedì a venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20; lunedì chiuso

FUORI CITTA'

AV[illegible]
[illegible]. Riposo.

B[illegible]
SABBINA: 0122 996.33. Vertical liscio.

[illegible]
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 349.0270. Riposo
[illegible] VILLAGE CINEMAS - [illegible] FORNACI: Inf. e pren. 011 36 111
Sala 1: Pearl Harbor - La follia dell'imperatore.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: Cotton.
Sala 5: The Guilty - Il colpevole - Il sarto di Panama.
Sala 6: Pearl Harbor.
Sala 7: Pearl Harbor.
Sala 8: Get Carter
Sala 9: Urban legend 2 - Little Nicky.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 2576 Pearl Harbor.

**BORGONE

Ford presenta **Focus TDCi**

l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail prima d'ora aveva mai raggiunto una prestazione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più rapidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto tra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente ogni iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1650 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

Duratorq Focus diesel

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDCi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 28.700.000*

versione wagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1800 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 892

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

CONTINUANO LE POLEMICHE DOPO LA SENTENZA

BORRELLI

«Picconate alla credibilità della Magistratura», così Borrelli (foto), procuratore generale di Milano, definisce la polemica scatenata da Taormina e Pecorella, dopo la sentenza sulla strage di Piazza Fontana.

ANGIUS

I Ds intendono portare in Parlamento il «caso Taormina- Pecorella» per «esprimere la nostra critica». Lo ha annunciato il capogruppo dei Ds al Senato Gavino Angius (foto), a Radio Radicale.

TRE DEPUTATI DI AN

«Il solito tritume delle trame nere», hanno [illegible] tre deputati di An, Fragalà (foto), Lo Presti e Catanoso, bollando così «d'infamia» la sentenza sulla strage di piazza Fontana. Ma da An è arrivata la scomunica.

[illegible]

Il sottosegretario all'Interno Carlo Taormina (foto), al centro delle polemiche per le sue parole sulla sentenza di piazzaFontana, respinge l'accusa di conflitto di interessi: «È mio diritto di cittadino commentare».

Rai senza tregua, scoppia il caso Munafò

«Mi appoggia Forza Italia». Il ministro: lo caccerei

[illegible] Bruzzone

ROMA

«Un ghibli di scondizioloni». Così il nuovo ministro delle Comunicazioni, l'An Maurizio Gasparri, ha definito lo schiere di voltegabbana che premono alle sue porte. Naturalmente personaggi della Rai, dove i cambi di casacca ad ogni avvicendamento dei vertici [illegible] parultro tradizione. E però i vari episodi che saltano fuori - puntualmente denunciati [illegible] ministro - finiscono sempre in equivoci mai chiariti. Ieri è stato il turno del responsabile di Rai Fiction Stefano Munafò. Il quale avrebbe detto in un'intervista di [illegible] temere per la [illegible] sorte, perché «ho l'appoggio di Forza Italia». Frase che Gasparri ha subito avvistato e giudicato «scandalosa», ritenendola anzi un buon motivo per cacciarlo, ma l'ex socialista Munafò ha prontamente smentito di aver detto, negando pure di aver dato l'intervista: «Io sono un uomo di sinistra, anche se ho sempre evitato di far interferire le [illegible] convinzioni col [illegible] lavoro. Sarò mandato via per questo, malgrado gli ottimi risultati raggiunti?». Pronta la replica [illegible] ministro: «Peccato che la smentita sia arrivata in ritardo. A pensar male si fa peccato ma spesso ci si indovina».

Meno futili le polemiche che si susseguono [illegible] Gasparri e la Rai a proposito della cessione del 49% di Rai Way, la società dei ripetitori Rai, all'americana Crown Castle, un colosso nel campo dei *carriers*, che ha già in gestione gli impianti della Bbc. Nel suo primo colloquio coi vertici Rai, Gasparri ha subito fatto obiezioni al contratto, già stipulato, sostenendo che quello che il suo ministero deve dire entro ottobre non è un semplice «benestare», [illegible] insomma facendo capire di voler mettere i bastoni fra le ruote alla Rai o, quanto meno, a «questa» Rai. Dopo di che è stato uno stillicidio di attacchi, [illegible]sioni alla «misteriosa società» che si accingerebbe ad acquistare, insinuazioni sugli 800 miliardi che servirebbero alla [illegible] a riparare presunti buchi [illegible] bilancio del 2001, richieste di «chiarezza», ultima quella del leghista Davide Caparini.

Ed è ancora polemica per la cessione del 49% di Rai Way alla Crown Castle

A questo punto la Rai comincia a ribattere a tono. E fa sapere che la trattativa, curata dal direttore generale Cappon e del tutto trasparente, è durata un anno, dopo una selezione in cui da una decina di società si è ristretto la rosa a 6, poi a 2, fino a scegliere la Crown Castle, il secondo operatore a livello mondiale. Che nelle valutazioni si è avvalsa della Merrill Linch e della Grimaldi Clifford Change, advisors tradizionali della Rai, e della Arthur Andersen. Che le condizioni pattuite sono [illegible] interessanti che Corrado Passera ha deciso di [illegible] nell'affare al 5%. Che la Cer, l'acquirente, è una regolarissima società, basata a Milano, emanazione della casa madre [illegible] come l'[illegible]ologa inglese per la [illegible]. E infine che i 410 milioni [illegible] che la Rai si accinge a ricavare, pari a circa 800 miliardi, non solo c'entrano nulla col bilancio corrente, [illegible] serviranno alla Rai per investimenti importanti nel campo del digitale.

Il direttore generale della Rai Cappon

IL [illegible] «NON LO FACCIO PER LA POLTRONA...»

Zaccaria: resto qui per difendere l'autonomia

intervista

Daniela Rovard

PRESIDENTE Zaccaria, il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, reclama le dimissioni [illegible] e del consiglio d'amministrazione. Per quali priorità lei si batte?

«Le mie priorità [illegible] quelle adottate [illegible] dirigenti delle televisioni pubbliche europee a Parigi, lo scorso 14 e 15 giugno: "I presidenti o i direttori generali attribuiscono una grande importanza alla conservazione in Europa di un servizio pubblico audiovisivo forte, capace di far fronte alla concorrenza, all'autonomia e al pluralismo garantiti dalla legge. Rinnovano il loro sostegno all'indipendenza politica per tutti i responsabili e gli autori delle trasmissioni". Il direttore generale [illegible] Bbc, Greg Dyke, ha voluto che nella nostra risoluzione figurasse esplicitamente l'espressione "indipendenza politica" e non soltanto indipendenza economica, garantito dal canone e dalla pubblicità. La struttura dev'essere indipendente dal governo e dai [illegible] cambiamenti. La Corte costituzionale italiana l'ha stabilito da tempo. Devo forse dare le dimissioni perché, dopo le legislative [illegible] 13 maggio, il governo è cambiato? No, proprio in virtù di questo verdetto della Corte. Non resto per difendere la mia poltrona, ma per difendere questo principio di autonomia».

Un responsabile [illegible] Alleanza nazionale l'ha trattata da «estremista», perché la Rai ha dedicato una trasmissione al cantante «comunista» Manu Chao. Poi l'ha tacciata di «complicità» con il movimento antiglobalizzazione perché il titolo di Manu Chao «Me gustas tus» sarebbe un messaggio in codice per organizzare la sua risposta al G8. Lei è parziale?

«No. Non faccio altro che difendere [illegible] televisione pluralista. D'altronde i miei detrattori mi rimproverano altri interventi, come il "Satyricon" di Daniele Luttazzi, il "Raggio Verde" di Michele Santoro, la trasmissione di Celentano. [...]

Maurizio Gasparri, nuovo ministro delle Comunicazioni, lascia intendere che potrebbe «chiudere il rubinetto» delle risorse Rai.

«Giudicherò gli atti, [illegible] le intenzioni. Spero che il nuovo ministro eserciterà correttamente le [illegible] funzioni. Il nostro statuto di autonomia è un po' fragile, più di quello delle reti pubbliche francesi. Mentre in Francia c'è il Consiglio superiore per l'audiovisivo, un'Autorità unica e indipendente, noi dipendiamo ancora da tre strutture distinte. [illegible] nomine dei [illegible] Rai vengono fatte dai presidenti di Camera e Senato. Per le risorse, la scelta è nelle mani del governo, che decide del canone e del tetto pubblicitario. Poi c'è l'Autorità per le comunicazioni, l'ultima nata, ancora giovane per essersi [illegible] manifestata pienamente. Gasparri ha detto che si rifiuterà un aumento del canone? Se farà così, farà del male alla Rai, non nell'immediato ma nel futuro. Noi abbiamo aumentato il capitale di [illegible] milioni di euro, non abbiamo più una lira di debito e l'anno scorso abbiamo distribuito dei dividendi. Per il 2001 prevediamo un aumento dell'1 per cento del canone e del 5 per cento delle spese: copriremo la diff[illegible] [illegible] le nostre disponibilità. Ma poi? E' allora che gli aumenti del canone e del tetto pubblicitario diventano [illegible] sari. Abbiamo firmato buoni accordi industriali. Abbiamo trasformato in holding [illegible] parte della Rai, con alcune società [illegible] sul mercato che possono creare ricchezza, come Rai Sat e Raiway, che sta trattando con le Poste italiane e l'americana Crown Castle, la quale ci verserà 410 milioni di euro [illegible] cambio [illegible] 49 per cento [illegible] capitale. A meno che l'accordo ci venga impedito: ma se si agisce contro la Rai, vuol dire che si aiuta Mediaset. In ogni caso, il ministro dà soltanto [illegible] parere, non un'autorizzazione».

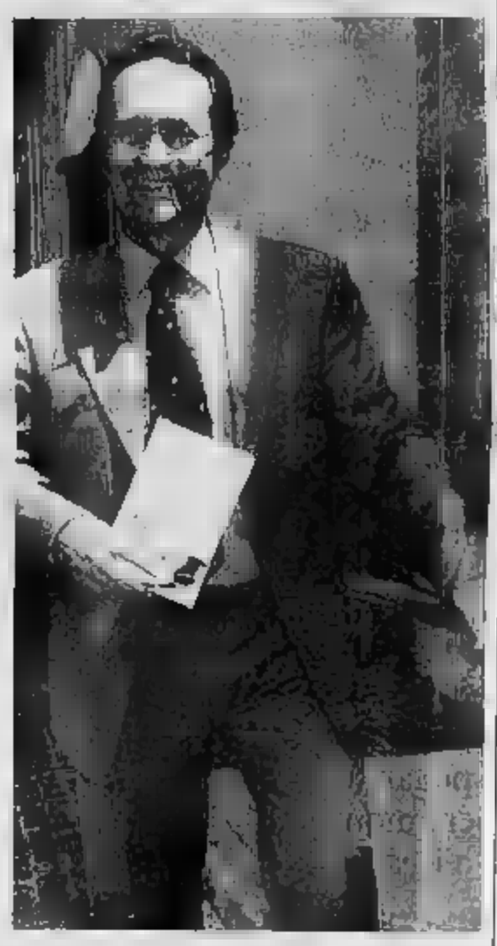
In passato, [illegible] avuto divergenze anche con alcuni da...

«C'è stato un dibattito sulla privatizzazione. Noi rifiutiamo di privatizzare [illegible] reti. Da [illegible] il privato [illegible] molto forte, in una situazione di quasi monopolio e nelle mani di un unico proprietario, Silvio Berlusconi. Questa concentrazione obbliga a proteggere il servizio pubblico. E induce altri interrogativi. Chi controlla il privato in Italia? C'è un conflitto d'interessi tra la funzione pubblica del capo del governo e le sue esigenze di uomo d'affari alla testa di un impero audiovisivo? Dopo la mia partenza c'è il rischio che il presidente del consiglio controlli sei reti. E per finire, il servizio pubblico ha i mezzi per affrontare su un piano di parità la concorrenza del privato? Ecco le condizioni in cui difendiamo la missione del servizio pubblico. In cambio del canone, qualunque [illegible] pubblica europea deve assolvere ad alcuni doveri. In Italia noi assicuriamo il [illegible] per cento di "informazione e cultura" contro il 35 per cento di "divertimento". [illegible] del settore privato le proporzioni sono esattamente rovesciate. Se fossimo [illegible] a fare ancora più cultura, usciremmo dal mercato, che lasceremmo al privato. E non si deve fare. L'indipendenza e il pluralismo sono anche questo».

Copyright le Monde

«Dopo la mia partenza esiste il rischio che il presidente del consiglio controlli sei canali televisivi fra Rai e Mediaset»

«Se il nuovo ministro vorrà bloccare l'aumento del canone farà solo del male a questa azienda e aiuterà Mediaset»



Il presidente della Rai Roberto Zaccaria

IL MINISTRO «NON PRENDO ORDINI DAL CDA»

Gasparri: si scordino pure l'aumento del canone...

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

Maurizio Gasparri si rigira tra le mani, [illegible] un sorriso cui non sono forse estranei compiacimento e incredulità, il ritaglio [illegible] *Le Monde* che lo indica come «le nouveau ministre des Communications» che secondo Zaccaria vorrebbe «fare del male alla Rai».

Davvero, ministro?

«No. Considero la Rai una risorsa del Paese. Ma non sono il cameriere di Zaccaria. Né il suo radiotaxi. Non prendo ordini da Zaccaria e tantomeno da Balassone. E invece loro continuano a mandarmene, via interviste. Chiedono l'aumento del canone e del tetto pubblicitario. Soldi».

E lei glieli darà?

«Vedremo. Intanto ho chiesto di vedere il bilancio. Invano. Mi hanno trattato [illegible]ria, con disprezzo. Ho dovuto procurarmene una [illegible]tesi via fax, grazie all'ufficio stampa».

Scusi [illegible] questa faldone non è il bilancio?

«E' arrivato un'ora fa. Vedo che hanno fatto [illegible] miliardi [illegible] utile. [illegible] allora pensino alle maestranze. Gratifiche, aumenti di stipendio».

Anche ai consulenti?

«Per ora mi occupo di quelli del ministero: ne ho appena chiesto la mappa. Non ho la competenza per occuparmi dei consulenti Rai. Certo, prima [illegible] chiedere a un pensionato con la minima di pagare più cano[illegible] vorrei capire a chi vanno quei soldi».

E poi vedrà se darglieli o no, Vero?

«Vabbé, glielo dico subito: [illegible] glieli do. Io il canone non lo aumento. Hanno bisogno [illegible] aggiornamento Istat, che so, 1500 lire? Nessun problema. [illegible] le ventimila che chiede Balassone se le scordano. Il mio predecessore [illegible] dell'Ulivo ha aumentato il canone di 3 mila lire, e dovrai pensarci io?».

Almeno se [illegible] andasse Zaccaria...

«Sarebbe un gesto di sensibilità: cambia [illegible] dante causa, l'avente [illegible] metta a disposizione [illegible] mandato. Invece niente. Non solo il professor Zaccaria, di cui per mia fortuna [illegible] [illegible] stato allievo, non mostra sensibilità; mostra di ignorare il diritto costituzionale. Dice: "Non possiamo andarcene solo perché è cambiato il governo". Quattro in diritto. Anzi, due. Sono cambiati i presidenti di Camera e Senato. Sono loro il dante causa di Zaccaria. Io sono solo il custode della concessione».

E il pad[illegible] della nuova Rai, dicono. A Berlusconi Mediaset, ad An la tv pubbli[illegible]. Esagerano?

«Noi non occuperemo nulla. Faremo rispettare [illegible] pluralismo. Faremo in modo che tutte le culture [illegible] rappresentate, e nessuna discriminata».

Intende che la cultura [illegible] sinistra è stata sovrarappresentata?

«Certo. E la cultura di destra è stata discriminata. E questo non può essere consentito al servizio pubblico. Ci sono programmi che avrei voluto vedere e non ho visto mai».

Quali programmi?

«Ad esempio, [illegible] al sacrosanti documentari sull'Olocausto, vorrei vedere un bel documentario sulle Foibe. A ore decenti; non a notte fonda. Non mi occupo di palinsesti, però in questi giorni ho chiesto consigli a molti intellettuali».

Intellettuali di destra?

«Non solo. E ho avuto spunti interessanti. Veneziani ad esempio suggerisce di dedicare una rete Rai alla cultura popolare, *nazionale e regionale*. Mogol è d'accordo. *Si potrebbero fare accordi con le Regioni, avere ritorni economici*. Giordano Bruno Guerri propone di andare alla ricerca delle parole scomparse. Questa è cultura. Non la vita di Moana Pozzi».

Che c'entra la povera Moana?

«Con la cultura? Nulla. Invece mi risulta che il programma dedicato alla sua vita rientri nella quota che la Rai deve riservare alla cultura. Ho scritto a Zaccaria per chiedere conferma. Attendo risposta. Se è così, allora vado da Ruini e gli porto la cassetta. Gli dico "non la guardi per carità, ma questa secondo la Rai di Zaccaria è cultura"».

La sovraesposizione della sinistra riguarda anche i giornalisti?

«Vada a vedersi, su 1600 giornalisti Rai, quanti vengono dall'*Unità*, quanti dal *Popolo* e quanti dal *Secolo d'Italia*. Il *Secolo* è stata una buona scuola [illegible] giornalismo, no? Ebbene, solo in due sono arrivati in Rai. Mazza e Magliaro. Se [illegible] Mazza è vicedirettore del TgUno e Magliaro dirige Rai International, erano davvero bravi, no?».

Santoro dovrà andarsene?

«Non credo all'obiettività, mi piacciono i faziosi. In trasmissione mi divertivo a spiare i siparietti tra Santoro e Ruotolo. Due bravi militanti. La faziosità di Santoro però è stata riconosciuta per iscritto [illegible] Chelli, che non so dove penda [illegible] certo non a destra. Dovendomi occupare di bilanci, posso dire [illegible] nella prossima campagna elettorale la Rai [illegible] dovrà ricevere censure, né multe».

Ultima [illegible] quando prendeva botte al Tasso, se davvero le prendeva, pensava di leggere un giorno questo ritaglio su *Le Monde*?

«Se ne [illegible] prese... eravamo 14 contro 800... non lo pensavo, ma non mi sento inadeguato. Non mi sento inferiore al mio prede[illegible], Totò Cardinale. Le concedo Meccanico. Ma con Totò, ce la giochiamo»

«Vedo che hanno fatto 78 miliardi di utile: diano gratifiche alle maestranze»

«Non mi sento inferiore al mio predecessore Salvatore Cardinale: ce la giochiamo»

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri (An)

PROVINCIA DI SIRACUSA
[illegible] gara di pubblico incanto
Si rende noto che è stata fissata per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 10 l'asta pubblica per il servizio di raccolta manuale porta a porta di svuotamento dei contenitori della N.U., della [illegible] pattazione del R.S.U. in discarica per n. 6 (sei) mesi per l'importo a base d'asta di L. 524.972.000 (IVA esclusa 10%) pari a Euro 271.125,41.
Informazioni presso l'Ufficio Contratti, (Signora Pignolo Sebastiana) Corso [illegible] n. 82 telefono 0931.683181, telefax 0931.583180.
[illegible]ABILE DEL SERVIZIO
geom. Felice Dugo

REGIONE [illegible]
AZIENDA [illegible]
LOCALE N.13 DI NOVARA
Estratto bando di gara
L'Ente [illegible] una [illegible] gara [illegible] per un affidamento in concessione [illegible] costruzione e gestione per la durata massima di venti anni di servizi della Legge n.109/94 avente ad oggetto: la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva per la costruzione di un ospedale sito in Oleggio Via Gaggiolo di Sotto e Comunità protetta terapeutica di tipo B l'esecuzione dei lavori, la gestione dell'immobile e la gestione della Comunità secondo quanto specificato nel Bando di gara a importo complessivo dei lavori di cl. L. 2.450.000.000 Euro 1.267.901,98; l'importo annuo della gestione è di L. 1.700.960 Euro 895.487,15, oltre l'IVA nella misura di legge se dovuta.
La [illegible] [illegible] [illegible]

PROCURA DI MILANO | LA MOGLIE DELL'EX MINISTRO DEGLI ESTERI ACCUSATA DI FALSA TESTIMONIANZA

DONATELLA DINI

La moglie dell'ex ministro degli Esteri, Donatella Dini, è stata iscritta sul registro degli indagati della Procura di Milano con l'ipotesi di falsa testimonianza. Il provvedimento è stato preso dal sostituto procuratore Luigi Orsi che ieri ha depositato anche la richiesta di rinvio a giudizio per l'imprenditore Antonio D'Adamo (ex dipendente di Berlusconi, poi «grande accusatore» di Di Pietro) e per il commercialista Enrico Minoli, accusati di bancarotta fraudolenta per il fallimento della Edilgest, e per questo nei mesi scorsi, arrestati. La posizione di Donatella Dini Zingone è stata invece stralciata insieme a quella di altre 15 persone. Al centro della complessa indagine quattro operazioni finanziarie e societarie che, nel 1997, avrebbero causato il fallimento della Edilgest per decine di miliardi. Tra queste anche l'acquisto di parte del patrimonio immobiliare della Riunione Immobiliare Spa che secondo gli inquirenti sarebbe riferibile a Donatella Zingone-Dini

Appalti «pilotati» a Crotone

In manette il presidente della Provincia

Lavori pubblici e concorsi sarebbero stati gestiti da un «comitato di affari». Fermato anche ex assessore

Carmine Talarico, vice presidente della provincia di Crotone, arrestato ieri

Rocco Valenti
CROTONE

Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Crotone, il diessino Carmine Talarico, si trova da ieri agli arresti domiciliari nell'ambito di un'inchiesta su un comitato d'affari che, secondo la Procura, ha gestito appalti per lavori pubblici e concorsi dell'ente. In carcere è finito un assessore, Domenico Critelli, del Ppi, insieme a due imprenditori; altrettanti sono ai domiciliari.

L'operazione, eseguita all'alba di ieri da carabinieri e guardia di finanza, non è che l'ennesimo scossone dato al mondo politico ed economico della città, da quando, nel gennaio scorso, dopo la scoperta casuale di alcune microspie che erano state piazzate dai carabinieri in uffici dei vertici della Provincia, s'era cominciato a parlare di questa grossa inchiesta che esattamente tre mesi fa ha portato all'arresto del vicepresidente dell'ente, Vincenzo Sculco, del suo segretario e di un imprenditore (sono stati successivamente tutti scarcerati).

In chilometri di nastro magnetico, su cui sono state registrate conversazioni e riprese - grazie a microtelecamere - incontri più o meno interessanti per le indagini, secondo il procuratore della Repubblica, Franco Tricoli, e il sostituto Pierpaolo Bruni, è documentato il malaffare che avrebbe falsato la gestione amministrativa della giovane Provincia di Crotone. Sullo sfondo di questo filone dell'inchiesta, così come per quello che aveva portato alle manette per il vicepresidente dell'ente, c'è l'ipotesi, alla quale stanno lavorando gli investigatori, dell'esistenza di un comitato d'affari che, tradotto in linguaggio di aula di giustizia, vuole dire associazione per delinquere.

La Provincia di Crotone è nella bufera. Dopo l'arresto del vicepresidente (e le sue dimissioni) non era stato ancora nominato il suo sostituto, per cui da ieri sono rimasti solo quattro assessori che, comunque, in un documento, hanno ribadito di voler andare avanti. In novanta pagine, il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Crotone, Gianfranco Grillone, ha esaminato le richieste della Procura (per tutti i sei indagati è stata chiesta la custodia in carcere), che si basano soprattutto sulle intercettazioni video-ambientali e sulle dichiarazioni accusatorie rese da alcuni imprenditori, dirigenti e funzionari della stessa Provincia. Le accuse ipotizzate nel filone dell'inchiesta, che ieri ha fatto scattare le manette per la seconda volta, dopo il blitz di aprile, vanno dall'abuso d'ufficio alla turbata libertà degli incanti, dal peculato alla frode in pubbliche forniture, dalla concussione al falso.

Magistrati e investigatori ritengono di aver portato alla luce un meccanismo viziato grazie al quale le gare e gli appalti se li aggiudicavano gli imprenditori vicini al livello politico, con la complicità di funzionari e anche delle ditte che in teoria partecipavano alle gare (e che poi, magari, si accontentavano di briciole attraverso subappalti). Sarebbe andata così anche per i lavori di ristrutturazione di un albergo, nel cuore di Crotone, che è diventato sede della Provincia.

Agrigento: i boss hanno appoggiato due candidati di fazioni opposte

Voto di scambio con la mafia, 10 arresti

Un medico in carcere, si indaga su un deputato regionale

Lirio Abbate
AGRIGENTO

L'interessamento dei boss mafiosi agrigentini per appoggiare, nei mesi scorsi, due candidati nelle campagne elettorali per il rinnovo della Camera e quella dell'Assemblea regionale siciliana, emerge da un'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Palermo. Sono state arrestate dieci persone, fra i quali Alfonso Lo Zito, un medico radiologo, non eletto, che ambiva ad un posto di deputato nello schieramento dell'Ulivo-Margherita. Dalle indagini emerge, poi, che le cosche mafiose avrebbero appoggiato, dietro il pagamento di 40 milioni di lire, il candidato alle regionali di Forza Italia, Michele Cimino, eletto lo scorso mese.

L'inchiesta mette in evidenza la trasversalità di Cosa nostra, che in una campagna elettorale decide di appoggiare il candidato del centro sinistra e poi, in quella successiva, l'esponente del centro destra. Secondo il procuratore aggiunto di Palermo, Anna Palma, da questa inchiesta si evidenzia che «gli uomini d'onore non guardano al colore politico ma alle doti personali del candidato».

Sono le intercettazioni ambientali a svelare i retroscena di queste ultime elezioni in provincia di Agrigento. Il medico radiologo, Alfonso Lo Zito, dopo essersi imposto nello schieramento di centro sinistra, decide di affidarsi ad un amico, il consigliere comunale di Porto Empedocle, Calogero Lavagni, (arrestato ieri mattina), che fa parte di una lista civica. Secondo gli inquirenti sarebbe lui il tramite fra il candidato e alcuni esponenti della cosca mafiosa Ianni. I carabinieri registrano le conversazioni, gli incontri fra Lo Zito e Vito e Rocco Ianni, padre e figlio, e Calogero L'Abbate (tutti e tre arrestati), ritenuti esponenti di spicco della famiglia mafiosa locale.

I tre boss spingono al candidato che possono racimolare 400 voti se si impegna in alcuni paesi della provincia di Agrigento. Fanno l'elenco di ogni cittadina e i voti che potrebbero portare. Per questo appoggio, chiedono il pagamento anticipato di 40 milioni di lire. Lo Zito, secondo quanto emerge dalle intercettazioni, versa un anticipo di cinque milioni. Alla fine i voti ottenuti grazie all'intervento delle cosche sono 350, ma non consentono a Lo Zito di entrare in Parlamento. Il contributo della famiglia mafiosa del Messina di Porto Empedocle, invece, avrebbe portato all'elezione all'Assemblea regionale siciliana di Michele Cimino. Il versare la somma di 40 milioni al gruppo mafioso è stato Salvatore Lauricella, referente a Porto Empedocle del candidato di Forza Italia.

(segue da pagina 6)

È mancato
Giovanni Cometto
di anni 81

I funerali avvenuti lo annunciano la moglie Angela, il figlio Ferdinando e parenti tutti. Si ringraziano i medici e tutti coloro che hanno prestato la loro assistenza. S. Messa Trigesima lunedì luglio ore 8.15, S. Francesco di Sales, via Malta 42, Torino.
— Torino, 2 luglio 2001.

Cristianamente è mancato
Mario Guido Brustolin
di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, il figlio Giampietro con Silvana, Annalisa e Antonella. Un sentito grazie alla signora Antonella e Caterina per l'amorevole assistenza prestata. I funerali mercoledì 4 luglio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Ignazio, via Montalcone 148, con partenza dall'ospedale Santena, alle ore 8.30.
— Torino, 1 luglio 2001.

È mancata
Giuliana Mantellino ved. Avagnina

Addolorati l'annunciano i figli Maria Cristina e Paolo, parenti tutti. S. Rosario martedì 3 ore 18 in parrocchia. Funerali mercoledì 4 ore 11.30 parrocchia SS. Angeli Custodi e benedizione ore 14 nel cimitero di Pianfei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 2001.
O.F. Asterna tel. 011 437.54.55

Ci ha lasciato nel dolore!
AVVOCATO
Carlandrea Scalia

Lo piangono la moglie Rita, il figlio Marcello con Barbara e parenti tutti. Funerali oggi ore 11.45 parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato).
— Torino, 2 luglio 2001.

Condomini, inquilini, Amministratore e Custode di via G. Casalis 35 partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'
Scalia
— Torino, 2 luglio 2001.

CARLANDREA ci hai lasciato con incolmabile vuoto. Ritamargherita, Valter e Edoardo ti piangono con Rita, Marcello e Barbara.

ANNIVERSARI

2000 2001
Mario Varetto
Ci manchi tanto.

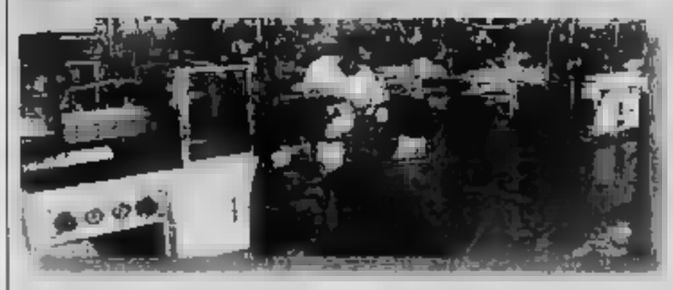
3 luglio 1981 3 luglio 2001
Germano
Con infinito rimpianto.

1971
Giustina Livaldi
Ricordandoti, Mauro.

2000 2001
Micaela Combina
È un anno che non ci sei più, ma continui a camminare con noi, eternamente la nostra e Isorella, Silvana e Krieger.

2000
Micaela Combina
Micaela, a un anno tua scomparsa ti ricordiamo con affetto. Gli amici dell'Arcobaleno.

IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE



230 MILIARDI PER LE IMPRESE

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

«Ad oggi non c'è nessuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi come occasione per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo di Novara e più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme affinché uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e turisti atterrano a Malpensa, prendono il loro trenino fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire su un treno veloce per Torino. «Sarebbe un cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti una folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Montempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta degli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere svaltito e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, «la Merloni quater potrà essere pronta tra un anno anche perché il Governo, al momento, non ha presentato un progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «a fronte di certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima di finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione di farmaci, violazione della legge in materia di sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio e il settembre 1998 (un arco di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati e non, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate o soggette a restrizioni «al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, non di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore Raffaele Guariniello ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

L'inchiesta che approda in aula è nata nell'estate del 1998 dopo pesanti dichiarazioni di Zeman («Il calcio deve uscire dalla farmacia»). L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine di atti raccolti in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta le perizie dei consulenti tecnici Gianmartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, sono stati mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Bandi e Cazzola) a ribattere punto per punto alle contestazioni. Si potrà chiarire in aula - sostiene la difesa - cosa sono in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. Le tesi della Juventus è basato sulle conclusioni dei nostri esperti. Il tratta circostanze già vagliate procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero aveva detto di no. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. E un danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre camere operatorie»

Una lettrice ci scrive:

«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata è via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come scusante per rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena far crescere i figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, efficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:

«Merita qualche precisazione la lettera in cui la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione del 16 ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, se non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre dal lettore non essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata del 13 marzo 20 al lettore è stato chiesto di far conoscere il permanere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro di una nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma non gli ha però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevase nel 2000 e confermate nel 2001 e pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine del maggio scorso, è stato comunicato il numero delle quote assegnate (poco più di mille) mi è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che ci sono centinaia di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle circa 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa 5000 domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso con il quale si sprega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scrive:

«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del 26 giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario unico è decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di incrocio prestabilite in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui le regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel caso non si poteva diversamente».

Gianni Ferneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:

«In relazione alle lamentele di un lettore comunica che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici e di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa ulteriormente l'apertura di un nuovo blocco operatorio, inaugurato lo 22 giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli e papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che intreccia le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone

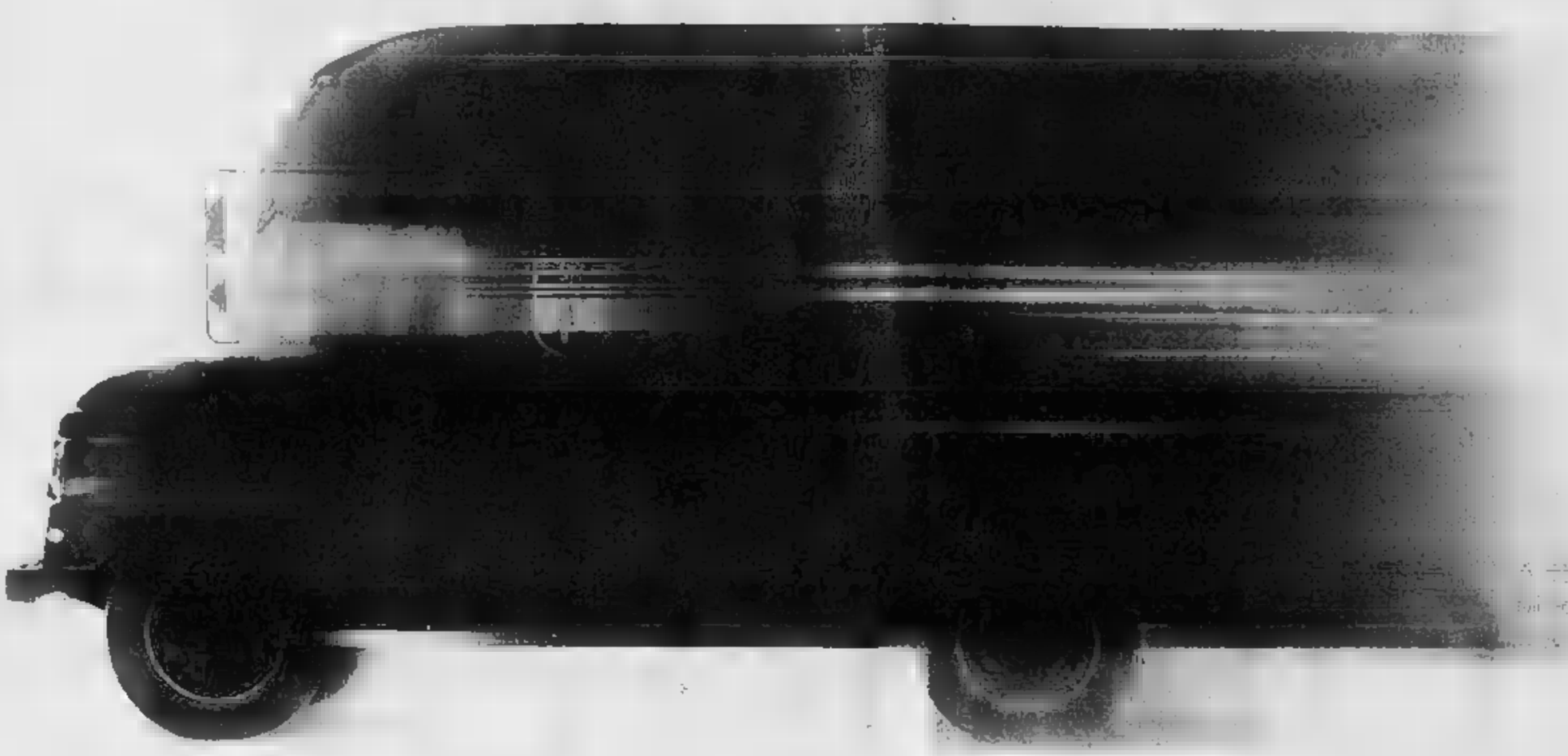
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - Lire 32.000

I possibili ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'editrice La Stampa, Libreria Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 665 28 67, e-mail lettere@lastampa.it numero verde 800 - 011 668
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA NCS (GEA), SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA



Scopri chi è il corriere espresso garantito*più veloce d'Europa... se ti riesce.

Secondo quanto riportato da un'indagine indipendente,* nessuno è più veloce di UPS. Non c'è da stupirsi. Grazie ai servizi UPS Express 10.30 ■ UPS Express Plus 8.30, siamo in grado di garantire** le consegne più rapide per tutta l'Europa. E in qualità di primo sistema europeo di consegne totalmente integrato, solo UPS può offrirti una gamma completa di opzioni di consegna con orari stabiliti, sia dietro l'angolo che in tutto il mondo. Quindi la prossima volta che dovrà essere il più presto possibile, ricorda che dovrà essere UPS.

ups

E' cosa fatta.

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito www.ups.com

**Indagine condotta da NIPO/Taylor Nelson Sofres Intersearch. **Contatta UPS per i dettagli sulla copertura del servizio con consegna garantita e sulle condizioni.*

800 877 877

Fondi e SICAV

PIONEER Investments*

Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Carire, Casamarca, Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 21 — 30/06/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.2000
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	
Pioneer Funds - International Short Term (cl.	
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Funds - European (cl. E)	5.2600
Funds Bond (cl. E)	5.3300
Pioneer Funds - U.S. High Corporate Bond (cl. E)	5.9200
Pioneer Funds - High Rate Bond (cl. E)	6.0000
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.5000
Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.3700
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.2500
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	5.1300
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.8
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.5000
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	15.1700
Pioneer - Eastern European Equity (cl. E)	6.7400
- Euroland Equity (cl. E)	4.4600
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	7.1300
Pioneer Funds - European Players (cl. E	4.6700
Pioneer Funds - Pan European Equity Research A (cl. E)	4.4000
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.6000
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	6.4400
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	4.2300
Pioneer Funds - Emerging Equity (cl. E)	3.
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.9400
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5.3200
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	5.1200
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.2000

THE SAILOR'S FUND, SICAV

International Corporate Bond	10,79
International Equity	11,08
Italian Equity	13,08
Euro Fixed Income	13,08
Euro Bond Portfolio	13,08
Euro Equity Value	13,08
Euro Equity Growth	13,08
Euro Balanced Risk Controlled	13,08
Convertibles	6 EUR
Medium	6 EUR
Dynamic	6 EUR
Aggressive	6 EUR

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170
Tel. 011/6650.311 - Fax 011/6650.303 - Sito internet www.tpay.it

- AVVISO DI GARA -

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI

Estratto di bando di gara

I - Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro Via Setnese n 20 88100 Catanzaro - tel. 0961 515371
II - Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 157/95 ed art. 3 del D.P.C.M. del 10/01/1991, n. 55.
III - Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di cassa e di incasso delle tasse universitarie per conto dell'Ateneo.
IV - Il servizio avrà la durata di cinque anni con decorrenza per il servizio di cassa dal 1/11/2001 e per il servizio di incasso delle tasse universitarie dall'anno accademico 2001/2002. Al termine del cinque anni il servizio potrà essere affidato mediante rinnovo all'aggiudicatario a seguito dell'esperimento di una procedura negoziata. L'aggiudicazione mediante trattativa privata previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 3 2° comma, lett. h) del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157. Il servizio di cassa dovrà essere svolto gratuitamente a servizio di tutti gli studenti aventi un corso annuale massimo di L. 30[illegible] (trentamilioni) pari a 15.493,71 euro.
V - L'edizione integrale del bando di gara ed il capitolato speciale di appalto autenticati dall'Amministrazione aggiudicatrice possono essere ritirati presso l'Ufficio Ragioneria sito in Catanzaro, via Pio XI n. 250 (orario da lun. a ven. ore 9.00 - 11.00). Il presente bando ed il capitolato speciale sono depositati all'albo dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, via Setnese n. 20 (piano terra).
VI - La data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea è la seguente: 26/6/2001

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luigi Grandinetti

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili

Incanto

Fall.to n. 271/2000 W.R.A. di Milani Wogler sas in liq.

rende noto che il G.D. dott. Proveta ha disposto per il ore 10 la vendita incanto unico di terreno in Grugliasco, adiacente v. M.L. King, sup. 21.000 mq. C.T. p. 4886 f. 3 n.ri 499/500. Vincoli urbanistico ed occupazionali indicati in perizia visionabile in cancelleria. Prezzo base L. 540.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposito cauzione e prezzo base da versare cancelleria entro il 13 con ass. circolare intestato "Poste Italiane spa". Versamento prezzo 60 gg. da aggiudicazione. Curatore . Vicendone . 011.4333335.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Biscn

PROVINCIA NOVARA
1° Settore - Affari Generali
(Ufficio Appalti)

Avviso di gara esperita - App.
(Art. 20 della legge 55/1990)

Provincia di Novara - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Tel. 0321 378297 - Fax 0321 36087. Si rende noto che è stata esperita la gara pubblica per i lavori sottoelencati: S.P. di Borgolavezzaro Lavori di allargamento della sede stradale tra l'abitato di San Pietro Mosezzo ed il bivio per Mezzana - Gara esperita il 7/04/2001 - Criterio di aggiudicazione: Art. 21 comma 1 lett. b) e comma 1 bis della Legge 109/94 e s.m.i. - Delle partecipanti n. 98 - Ditta aggiudicataria: Cattaneo Srl - Via Stazione n. 27050 Ciaborano al Tesino (PV) - Importo a base di gara L. 990.450.000 - Aggiudicato per l'importo di L. 780.725.000 - pari al ribasso del 21,26 - Ribasso 21,80% - Media 18,75 (giorno 7001).

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott.ssa M. Rosaria Cataldo

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.
Sede Legale in Roma - Via Alberto Bergamini n.
Ente Appaltante: Direzione 1° Tronco Genova
Via Camionale, 2 - 16149 Genova

Avviso di gara avvenuta

L'interpellata società rende noto che il seguente pubblico incanto è avvenuto in data 13/6/2001 ai sensi dell'art. 21, comma 1 - lettera a) della Legge n° 109/94, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.
Codice Appalto n. 06/GE/2001.
Lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione delle gallerie.
Località: Autostrade GE-Serravalle A/7, GE-Savona A/10, GE-Bestio Levante A/12, Voltri-Gravellona Toce A/26, Gattilio Fiume Ticino A/26 - A/8. Importo a misura dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 1.100.000.000 pari a Euro 568.102,58.
Hanno presentato offerta le seguenti imprese:
1) Siatel S.r.l. di Agrigento - 2) Semel S.p.A. di Catania - 3) Bologna & Porcarelli S.n.c. di Sarzana (SP) - 4) Lavori Stradali S.r.l. di Palermo - 5) Sit.Met. S.r.l. di Roma - 6) Forte Tommaso di Padula (SA) - 7) So.Cimel. S.r.l. di Genova - 8) Almar S.r.l. di Como - 9) Impianti Elettrici Pal.Far. S.r.l. di Torino - 10) Ilei S.p.A. di Paladilla - 11) Italelmi S.r.l. di Motta S. Anastasia (CT) - 12) Grapigian D. S.r.l. di Grassan (AO) - 13) Cei di Pace Gesualdo di Caltagirone (CT) - 14) De Sario di Save (TA) - 15) S.M.E.G.A.R. S.r.l. di Favara (AG) - 16) Nuova Tre Esse S.r.l. di Roma - 17) Te.Ma S.r.l. di Parma - 18) S.I.M. S.r.l. di Pontassieve (FI) - 19) Pietro Ricchio di Castrolibero (CS) - 20) Leonardo Costruzioni S.r.l. di S. Arsenio (SA) - 21) Rizzo geom. Alfonso di Favara (AG) - 22) G. Barresi S.p.a. di Castelvetrano (TP) - 23) Elettricità Renai S.r.l. di S. Francesco Petago (FI) - 24) Sociestir S.n.c. di Vanzolotta R. & C. Paola (CS) - 25) Coler S.r.l. di Castelnuovo Vomano (TE) - 26) Geom. Giuseppe Di Nica di Favara (AG) - 27) Burlandi Franco S.r.l. di 00182 Roma - 28) Solmet S.a.s. di Palermo Dugnano (MI) - 29) Antonio Lacca di 70125 Bari - 30) S.i.m.El. S.r.l. di Imperia - 31) C.I.E. S.r.l. di Martignacco (UD) - 32) Innovazioni e Tecnologie di San Pietro al Tanagro (SA) - 33) Visco S.n.c. di Pignano Cilento (SA) - 34) Kopa Engineering S.r.l. di Torino - 35) Elettroimpianti S.n.c. di Gesualdo (AV) - 36) C.I.E.M. S.n.c. di Capezzano Pianore (LU) - 37) Elettrotecnica F.lli Modena S.n.c. di Montuolo (LU) - 38) Carini Signal S.r.l. di Ponte Galeria (RM) - 39) Vetrano Impianti S.r.l. di Settimo Torinese (TO) - 40) Santarlasci Giancarlo di Ospedaletto (Pisa) - 41) Europimpianti Elettronic S.r.l. di 10121 Torino - 42) Elettrotel S.r.l. di Napoli - 43) 2R S.a.s. di Palermo Dugnano (MI) - 44) Cos Mo.Di. S.r.l. di Caserta - 45) Elettroimpianti S.n.c. di Castorano (AP) - 46) Gabbianelli S.r.l. di Montecchio di Sant'Angelo in Lizzola (PS) - 47) Fera S.r.l. di Alcamo (TP) - 48) Ico.Stralde S.r.l. di San Rufo (SA) - 49) F.lli Fumo S.n.c. di Cotliano (SA) - 50) Elettro Service di San Rufo (SA) - 51) Crocco Ermenuele S.r.l. di Genova - 52) Orsi Impianti di Genova - 53) Gemmo Impianti S.p.A. di Vicenza - 54) Atex S.p.A. di Segheria (PA) - 55) Coiro Arsenio di Villaggio Mosè (AG) - 56) Mediterranea Impianti S.r.l. di Palermo - 57) Eurotel S.r.l. di Agrigento - 58) Antonio Iacolino di Favara (AG) - 59) Copled S.r.l. di Oliveri (ME) - 60) Di Bella Costruzioni S.r.l. di Catania - 61) I.E.T. di Proventano Salvatore di Milena (CL) - 62) S.E.L. di Monaco S. & C. S.n.c. di Campo Ligure (GE) - 63) Leggio Impianti S.a.s. di Oliveri (ME) - 64) C.E.P.P.I. S.r.l. di Rende (CS) - 65) Iacolino Francesco di Favara (AG) - 66) Rasi di Calogi G. & C. S.r.l. di Genova - 67) Zama di Zani p.i. Mauro di Botticino (BS) - 68) Palandri & Belli S.n.c. di Poggio a Caino (PO) - 69) Elettrodinamica S.p.A. di Genova.
Aggiudicataria definitiva: Elettroimpianti di Vitori V. e Cherubini R. S.n.c. - Zona Artigianale P.I.P. - Loc. San Silvestro - 83030 Castorano (AP), con il ribasso offerto del 20,02% (lire venti [illegible] due ogni cento).

AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.P.A.
DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA
Ing. Agostino Catsari

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Salone dell'Orologio della Fiera di Vicenza festeggia nascita di Othello di Raymond Weil Geneve

Sarà il Salone dell'Orologio di Vicenza (dall'8 al 13 settembre) ad ospitare in prima assoluta per l'Italia il modello Othello di Raymond Weil Geneve. Sofisticato ma semplice al tempo stesso, intrigante e misterioso, con vetro zaffiro leggermente bombato. Othello affascina per l'intensa lunare del quadrante blu notte attraversato da due fasce in acciaio sagomate sul vetro. Othello è disponibile nelle versioni uomo, donna, con cinturino in pelle o in acciaio con o senza diamanti.
Salone dell'Orologio: una perfetta scelta del tempo.

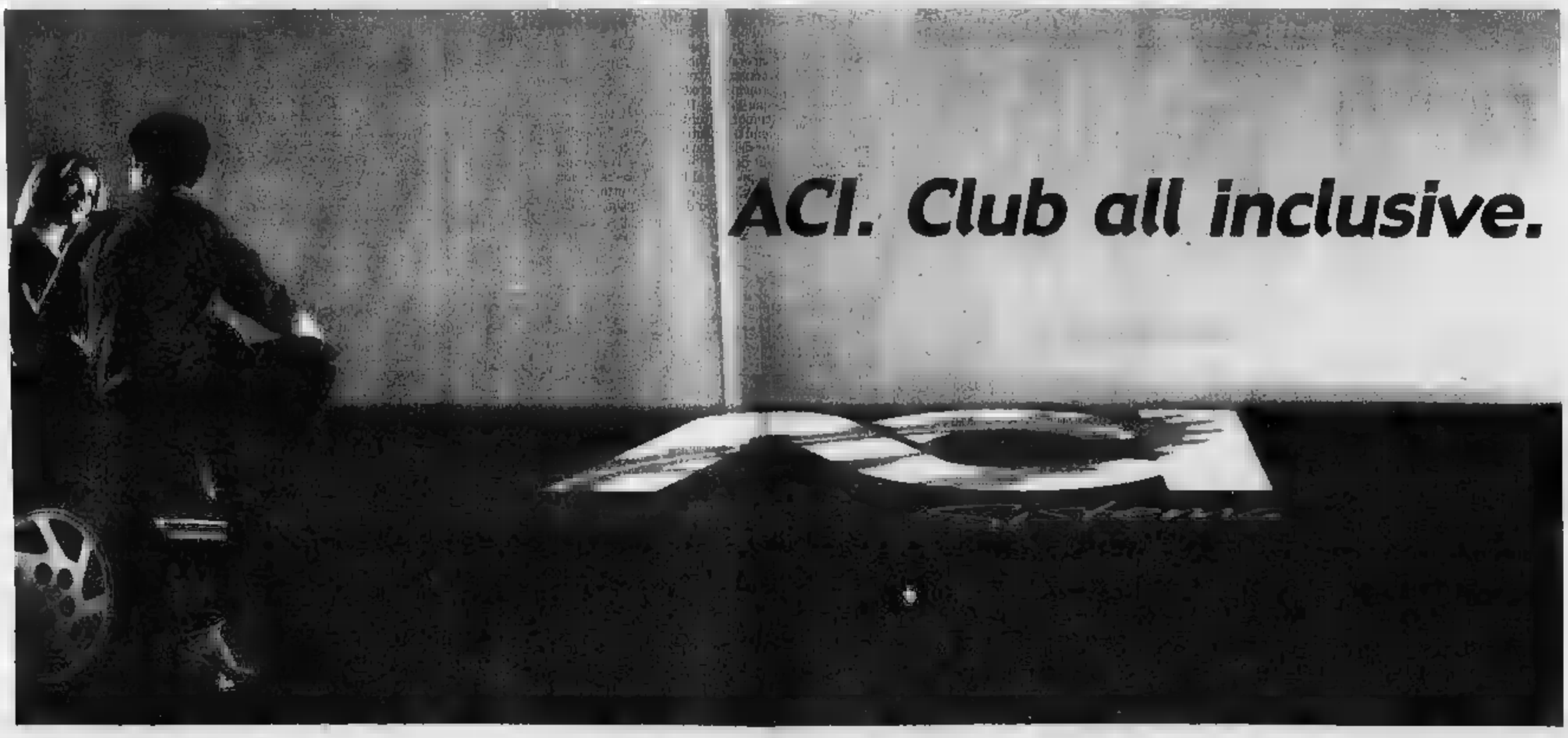
CITTÀ DI RIVOLI
CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI RIVOLI CENTRO SERVIZI

Assegnazione di spazi in centri servizi

Allo scopo di completare l'assegnazione di spazi all'interno di edifici destinati a servizi nel PIP di Rivoli, la C.S.V. indice un bando per l'assegnazione di tali spazi a società interessate a svolgere attività di servizio alle imprese insediate nell'area industriale di Rivoli.
Sono ammesse alla selezione i soggetti che, costituiti in forma di impresa, svolgono servizi in vari settori, come indicato nel bando integrale.
Sono previsti appositi criteri di valutazione delle società interessate ad insediarsi nelle aree a servizi, come indicato nel bando integrale.
Il bando integrale e ulteriori informazioni possono essere richiesti alla Centro Servizi Vadò S.r.l., via Bogino n.25 10124 Torino, tel. 011.88171, fax 011.8124498.
Le domande dovranno pervenire in busta chiusa esclusivamente per raccomandata A.R. entro le ore 17.30 del giorno 27/07/2001 alla Centro Servizi Vadò S.r.l., via Bogino n.25, 10124 Torino.
Il Centro Servizi Vadò si riserva di procedere ad alcuna selezione e decisione non subito esecutiva.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 24.611 - Fax 02.249.244.90

OPZIONI DI BORSA



Oggi il socio sei tu, non solo la tua auto.

ACI è un Club riservato a te, qualunque sia l'auto sulla quale viaggi.
Oggi ci muoviamo con te per offrirti la sicurezza e il comfort
di un servizio unico che ha tutti i vantaggi, anche quelli che non ti aspetti.

Il piacere di essere soci. Semplice da scoprire. 1500 punti ACI in. Ita a - www.aci.it

Numero Verde 800.19.19.18

RIVOLUZIONE | DAL PROSSIMO CAMPIONATO VARRA' IL PRINCIPIO DELLA MERITOCRAZIA

Arbitro, fischia bene e ti farò ricco

Per una gara di A si passa dai 5 ai 10 milioni

novità

Guglielmo Buccheri

Presto potremo vedere sponsorizzati anche i «fischietti» Cesari va in pensione

DALLE parti di Praga si materializzava con le sembianze del nuovo Mussolini, almeno secondo quanto raccontava la stampa ceca sul piede di guerra per un fischio, quello di Collina, che mandava in fumo i sogni continentali di Nedved e compagni e regalava la vittoria all'Olanda grazie ad un rigore all'ultimo assalto. Era l'estate di quelle degli Europei, e Collina - come i suoi colleghi italiani con l'etichetta di fischietti internazionali - girava il mondo per una meritocrazia che portava onori e onori, ma che ancora non assumeva il significato di rovescio di una medaglia chiamata guadagno.

La rivoluzione è servita e il nuovo slogan accompagnerà la prossima stagione è: più sei bravo e più tasche s'ingrosseranno. In attesa che, nel consesso Fifa in Giappone a fine luglio, venga lanciata la strada dell'arbitro con lo sponsor (la Spagna è l'unica nazione ad avere le giacchette griffate) ecco spuntare la nuova finanziaria oggetto: i guadagni del futuro. I Collina e i Braschi di turno vedranno raddoppiarsi il gettone di presenza al via di una sfida di serie A: dai 5 milioni circa si passerà ai 10 scarsi, con una media di 15 gare dalla serie da arbitrare.

Il contrappeso è rappresentato da una diaria mensile ridotta (circa milioni annui erano finora le entrate di un arbitro di medio valore), non per tutti: i più meritevoli avranno anche su questo versante i giusti riconoscimenti. Se si sfoglia la margherita della classe dei direttori di gara, un quarto rispondono alla categoria di internazionali quindi i più diretti destinatari del principio meritocratico, ma il governo dei fischietti ha pronto allo studio un progetto che guardi verso il basso. Il sorteggio così com'è, con tre griglie da sei, sei e sette partite e dove i meno esperti trovano spazio soltanto per l'ultima fascia che non comprende gare di serie A, è pronto ad aprirsi a un'estrazione meno blindata con la comparsa di una o due griglie in più. Tradotto: partite della massima serie spalmate su più fasce con i meno noti in grado di toccare palcoscenici più affascinanti, fare esperienza e raggiungere il gettone tanto ambito da 10 milioni.

Spazio ai nuovi Collina con la prospettiva di un visto sul passaporto per divenire fischietto internazionale. La categoria arbitrale si presenta al consuntivo della stagione specchiandosi in un voto fra il 6,5 e il 7 secondo quello che è il pallottoliere dei due commissari Pairetto e Bergamo e del presidente Lanese. L'annata delle variabili nandrolone, Passaportopoli, scommesse e sentenza-Manzella, sembra non aver dato spazio alle invettive con l'arbitro sul banco degli imputati.

«E' curioso che nella stagione delle poche lamentele abbia vinto la squadra che di solito si lamenta di più», sorride Lanese.

Il futuro dei fischietti non si presta a particolari innovazioni tecnologiche tipo sensori alle porte o guardalinee aggiunti a fondo campo, al massimo si va verso l'ingresso degli sponsor i cui proventi ancora una volta andrebbero a ricadere in parte sul più applaudito e in parte a tutta quella fase che prende il nome di promozione per una categoria che in alcune regioni del Nord continua a fare proseliti.

L'appuntamento per l'uomo del fischietto sarà sempre ogni due settimane nella quiete di Covercinno per 48 ore di test e socializzazione. Metodo, sostengono i vertici dell'associazione, importato in paesi come l'Inghilterra: «Vogliamo sempre più valorizzare i giovani, creare ricambio generazionale» è la dell'istituzione, ma perché la meritocrazia investa tutto il sistema ci vorrà del tempo.

Il sorteggio semiblindato è destinato a segnare il passo, ma a girare il mondo con la meritocrazia in tasca destinati i soliti noti. Cinque sono i nomi nuovi, arbitri che verranno battezzati nel gotha fischietti, ragazzi con un'età che tocca o sfiora i 30 anni; uno, Cesari, entro l'anno saluterà per aver raggiunto il limite massimo anagrafico, 45 anni, per scendere in campo.

«Siamo soddisfatti, ci mettiamo alle spalle una stagione positiva», ripete il duo Pairetto-Bergamo. «Ho 41 anni e il mio augurio è quello di andare avanti per altri quattro poi dovrò farmi da parte», così Pierluigi Collina.

In Spagna con i proventi delle giacchette firmate aprono accademie e scuole per gli arbitri; in Italia si sposa il principio del «più sei bravo più guadagni». «Permetteteci di sbagliare, l'errore umano», e calà il sipario sulla stagione delle variabili indipendenti a un mondo arbitrale che si promuove con sufficienza piena.

L'arbitro torinese Roberto Rosetti, 30 anni, ha un futuro da internazionale

Vicenda passaporti: ieri è stato deferito Ferlaino

Inter, Udinese e Vicenza hanno fatto ricorso alla Caf

Una dopo l'altra le società coinvolte nella vicenda passaporti passano al contrattacco. Inter, Udinese e Vicenza hanno presentato ricorso alla Caf (commissione d'appello federale) contro le decisioni della Commissione Disciplinare.

La società nerazzurra contesta la squalifica di due anni inflitta all'attaccante uruguaiano Alvaro e l'inibizione del dirigente Gabriele Oriali per lo stesso periodo. Il ricorso dei bianconeri friulani riguarda, in particolare, l'ammenda di tre miliardi e la squalifica di un anno inflitta ai giocatori Warley, Jorginho, Da Silva e Amato. Si sono appellati anche il procuratore speciale dell'Udinese, Gino Pozzo (inibito fino al 30 giugno 2003) e il segretario Sigfrido Marcuti (inibito fino al 31 ottobre 2001).

Infine il ricorso dei biancorossi veneti riguarda la squalifica per un anno dei brasiliani Jeda e Dedè e la multa di un miliardo della società. E' stato presentato reclamo anche contro la squalifica sino al giugno 2002 del dg Rinaldo Sagramola. Anche il procuratore Massimo Briaschi ha presentato ricorso alla Caf per la squalifica inflittagli sino al 31 dicembre 2001. Tutte le decisioni della Caf sono previste per venerdì 20 luglio.

Intanto l'amministratore delegato del Napoli, Corrado Ferlaino, è deferito alla Commissione disciplinare «per nel di una intervista pubblicata il 1 luglio 2001 sul Corriere dello Sport-Stadio, espresso giudizi lesivi della reputazione degli organi della giustizia sportiva». Ferlaino aveva detto, tra l'altro: «Sui passaporti sentenze ridicole e ingiuste».

Nell'84 vinse sulla Roma

E' morto Fagan Guidò il Liverpool la notte dell'Heysel

LONDRA. E' morto a Londra Joe Fagan, ex allenatore del Liverpool. Con i «reds» incrociò la Roma di Falcao e la Juventus di Platini nelle finali della Coppa dei Campioni. La prima sfida, sul fango dell'Olimpico, si concluse con il successo, ai rigori, della squadra inglese. Il match con i bianconeri è passato invece alla storia come una delle pagine più nere della competizione internazionale a causa delle intemperanze degli hooligans, che allo stadio Heysel di Bruxelles provocarono la morte di 39 tifosi, 32 dei quali italiani. La Juventus si impose con un gol dal dischetto di Platini, ma il successo non cancellò il dolore per la perdita di tante vite umane. Fagan, che aveva già preannunciato il ritiro dal calcio prima di quella finale, rimase profondamente colpito dalla tragedia.

IL CAMPIONATO DEL TORO

Una campagna acquisti che mi riempie di dubbi

Gramellini

IO penso che lo scudetto del '76 non riscatterà l'ultimo, ma bisogna prima cambiare la testa di certi tifosi brontoloni: lamentarsi non aiuta ad avere culo». Con questa inedita massima zen (assolutamente condivisibile) si chiude la lunga intervista che Franco Cimminelli ha al bravo Matteo Marani sul prossimo numero del «Guerin Sportivo». Il Cimmi vi rivela una personalità complessa, da imprenditore burbero e idealmente di destra che però finanzia l'Unità e la bottega di libri più antiberlusconiana del mondo, gli Editori Riuniti (vuoi vedere che è per questo che il Milan non ci ha più dato Comandini?). Il patron ribadisce poi la sua fede bianconera, una botta di sincerità che rende più credibili anche le altre affermazioni: dalla possibilità di costruire il Filadelfio a Borgaro alla volontà di quotare in Borsa nel 2004 un Toro stabilmente collocato fra le prime 5-6 squadre d'Italia.

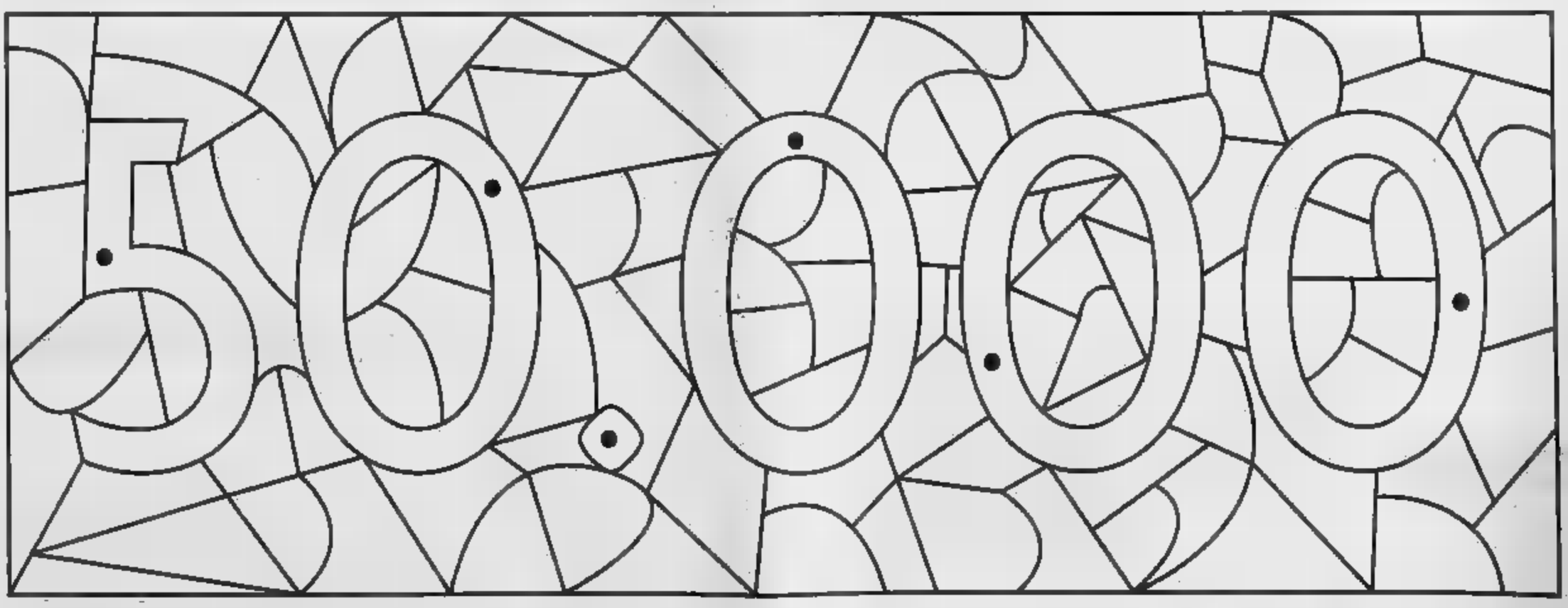
> Cimminelli vuole puntare sul vivaio ma non lo ha ricostruito E mancano ancora i campioni

Tutto bene, se non lasciasse perplessi il divario che esiste fra la lucidità delle analisi e l'azione concreta. Non mi preoccupa affatto che Cimminelli voglia puntare sul vivaio, ma che non si sia ancora visto neppure lo scheletro di quella capillare struttura di dirigenti e osservatori che fece la fortuna del nostro settore giovanile fin dai tempi di Ussello e dell'avvocato Cozzolino. Non mi preoccupa il mancato ingaggio di Pirlo a 35 miliardi: una cecchigorata da tribunale fallimentare. Mi preoccupa il mancato arrivo di Toni, che andrà al Brescia, al Manchester United. Mi preoccupa che il patron sia di Il nono posto con Lucarelli, Vanoli e Conticchio, mentre una squadra simile è da salvezza risicata, e quel che venisse in più sarebbe merito di Camolese e di un'ipotetica esplosione di Semioli e Pinga, peraltro attesa da anni.

Mi preoccupa che in 12 mesi di lavoro Mazzola non sia riuscito a pescare uno straniero decente, a parte quel Franco che l'altra sera l'Uruguay ha nemmeno convocato per la partitissima contro il Brasile. E mi preoccupa che la società preferisca trattare Pieri col Perugia invece di battere durante l'anno i campionati minori, alla ricerca dei tanti Pieri che vi giocano. Come vede, Cimminelli, i rifosi sempre si lamentano, preoccupano. E parlano solo di Superga, ma anche del futuro.

Un futuro che ripartirà sul serio quando lei avrà ridato al Toro quella struttura organizzativa che Borsano e i successori hanno distrutto.

annerisci gli spazi segnati con il puntino.
scoprirai quanto traffico telefonico avrai gratis.



info 198 www.blu.it

Se attivi o ricarichi dal 2 luglio al 31 agosto una carta blu on e consumi almeno **50.000 lire** entro la fine di agosto, da settembre hai **50.000 lire** di traffico telefonico **gratis**.

Ciascun numero di telefonino può aderire una sola promozione. Non concorrono al raggiungimento di 50.000 lire il roaming internazionale, il traffico gprs e verso i numeri che iniziano con 1, 4 e 8, gli sms e i mondo blu. Il bonus di 50.000 lire sarà automaticamente accreditato a blu on e potrà consumato quando e vuoi. Gli importi Iva inclusa.

blu
il futuro che non c'era.

MOMENTO D'ORO DELLA FERRARI, MONTEZEMOLO INVITA ALLA PRUDENZA

Schumi tenta lo scatto in tre mosse

Può chiudere il Mondiale già in Ungheria

analisi

[redacted]

INVIATO A MAGNY-COURS

MICHAEL Schumacher odia le statistiche e fa male, perché le statistiche dicono di lui tutto il bene possibile: ci svelano che con altre due vittorie supererà il record di Prost (51), un traguardo [redacted] simbolico quanto prestigioso; e con tre successi centrerebbe [redacted] obiettivo [redacted] più concreto, il Mondiale, un paio di mesi prima della scadenza giapponese di Suzuka.

Il 15 luglio a Silverstone, il 29 a Hockenheim, il 19 agosto a Budapest: la stagione potrebbe finire lì, nell'Hungaroring, [redacted] scosse e [redacted] scatenato Nigel Mansell nel [redacted] sulla Williams Renault. All'inglese bastarono undici gare su sedici (un primato) per chiudere [redacted] i conti con il compagno di squadra Riccardo Patrese e con il giovanissimo Schumi. Al tedesco [redacted] occorrerebbero tredici, un numero che in Formula 1 fa paura (la numerazione delle monoposto [redacted] dal 2 [redacted] Trulli al 14 di Varstappen).

Schumi non lo sa né lo vuole sapere, eppure la matematica può essere ancora più generosa e concedergli il quarto titolo dopo due soli Gp. Unica condizione, oltre al suo primo posto, è che il diretto inseguitore, David Coulthard, non faccia punti. «Calma, la fortuna gira», ammonisce il pilota della Ferrari. A questo punto, però, dovrebbe fare un testacoda per farmarlo. E' la logica a dire Ferrari: domenica le Rosse hanno lasciato la Francia con in tasca un primo e [redacted] posto. «Magny-Cours [redacted] il circuito per noi più difficile - sostiene Schumacher -. La Bridgestone ha fatto un ottimo lavoro sulle gomme e a Silverstone saremo ancora più competitivi. Con le McLaren, però, bisogna [redacted] cauti». Parla di «cautela» mentre una settimana fa le McLaren gli facevano «paura». La crisi [redacted] anglotedesco è il secondo punto di forza di Maranello: una squadra smarrita, che commette errori in pista (eccesso di velocità di Coulthard nella corsia [redacted] box) e fuori (una vite uscita dalla sua sede ha distrutto il cambio di Hakkinen). «Non c'è più niente da fare», si è lasciato sfuggire lo stesso Coulthard. «Non ci credo, ha detto così soltanto perché era deluso», ha commentato Jean Todt. Quali che siano le ambizioni, le Frecce d'argento hanno limiti di affidabilità, prestazioni e guida.

L'unica incognita, a voler essere pignoli, è la strategia: [redacted] quella di gara, come la gestione dei pit stop, in cui è maestro Ross Brawn (altro merito della Ferrari), quanto quella complessiva per [redacted] finale [redacted] campionato. Alain Prost, l'uomo dei record da battere, era un «ragioniere» abilissimo nel gestire i vantaggi. Schumacher è un «cannibale» che lotta sempre per pole position e vittoria. Gli suggeriranno di alzare il piede o lasceranno che uccida il campionato prima [redacted] arrivare al Gran Premio di Monza, in programma il 16 settembre?

Il Mondiale costruttori sembra un'altra formalità. Cinquantadue punti di ritardo sarebbero recuperabili a parti invertite, ma la Rossa del 2001 ha la robustezza di un camion e due piloti che finora l'hanno portata a punti sedici volte su venti. Se Rubens Barrichello, messo in croce per gli ultimi risultati, è capace di [redacted] il podio partendo dall'ottavo posto, vuol dire che la Ferrari può già dirottare quasi tutte le risorse allo sviluppo della monoposto del 2002, che dovrà vedersela [redacted] una Williams-Bmw sempre più forte. «C'è troppo ottimismo. Sono felice, però il Mondiale è lungo», ricorda Luca Montezemolo, che cerca di riportare i piedi per terra. «Abbiamo il pilota più forte - aggiunge il presidente - ma non significa che per vincere non ci voglia una squadra unita, forte e stabile come è la Ferrari». Invincibile, appunto.

La Williams seccata con Ralf «Non obbedisce agli ordini»

[redacted]ano Chiavegato

INVIATO A MAGNY-COURS

Non è un mistero: per Frank Williams i piloti sono semplicemente degli «impiegati». Il costruttore inglese ha sempre usato il pugno di ferro, anche con i campioni più celebrati. Ne sanno qualcosa anche Alain Prost, Nigel Mansell, Damon Hill e Jacques Villeneuve i quali, dopo aver conquistato il titolo mondiale [redacted] il team di Grove, non hanno [redacted] ottenuto un trattamento di favore. Nel piccolo, basti pe[redacted] lo scorso anno l'astro nascente Jenson Button sia [redacted] fatto partire [redacted] la Benetton per far posto a Juan Pablo Montoya, senza il minimo rimpianto.

A far [redacted] spese dell'inflessibilità di Williams e del suo socio, il direttore tecnico Patrick Head, è in queste ore Ralf Schumacher, il giovane tedesco, esonerato per [redacted] sue vittorie a Imola e più recentemente in Canada, è stato [redacted] sotto [redacted] dopo il Gran Premio di Francia per non aver obbedito agli ordini di scuderia. Durante la gara, quando lo si è visto in difficoltà con il secondo set di gomme, i tecnici avevano deciso [redacted] dare una chance a Montoya di tentare [redacted] attaccare Michael Schumacher. E via radio - era stato chiesto al fratello [redacted] ferrarista di lasciar passare il compagno di squadra e di fermarsi ai box per sostituire gli pneumatici.

«Purtroppo - ha spiegato Ralf, cercando evidentemente di trovare una soluzione indolore al problema - la mia radio non funzionava. Gli auricolari posti nel casco mandavano soltanto strani rumori. Ho chiamato a [redacted] volta per chiedere se volevano qualcosa, ma non si capiva nulla e quindi non sapevo cosa stava succedendo. Non mi resta che cercare di spingere a fondo nei limiti delle prestazioni che riuscivo ad ottenere».

> Gli avevano detto di lasciar passare Montoya che era più veloce, lui si è giustificato dicendo che la radio non funzionava

«Sfortunatamente - ha spiegato Head - Pablo si è dovuto fermare per un guasto al motore. Avevamo fatto sapere almeno un paio di volte a Ralf di lasciar passare Montoya, o di cambiare le gomme. Ma avete visto: non sapremo mai cosa sarebbe potuto succedere alla fine. In ogni caso, onestamente, non credo che avrebbe potuto superare Michael. E' stato lui stesso, Montoya, a segnalarci che il propulsore stava perdendo potenza. Così è andata bene con il secondo posto di Ralf».

All'interno del team tuttavia non [redacted] pochi a pensare che Ralf abbia volutamente voluto ignorare gli ordini di scuderia. Fra il tedesco e [redacted] colombiano [redacted] c'è grande armonia. A Schumi2 ha certamente dato fastidio l'immediata popolarità conquistata da Juan Pablo quando superò Michael in tromba al via del Gran Premio del Brasile. Fra i due c'è [redacted] [redacted] continua sia in qualificazione che [redacted] gara. Sino ad [redacted] [redacted] stato Ralf ad avere [redacted] meglio; [redacted] sicuramente nella sua lotta non sarà supportato dalla Williams.

Anche a Montoya, del resto, Frank e Patrick [redacted] hanno mai risparmiato le critiche. «Devi mangiare [redacted] meno e allenarti [redacted] più», avevano detto al colombiano già dal fisico rotondo all'inizio del campionato. [redacted] successivamente lo avevano anche redarguito quando a Montreal si era accapigliato [redacted] Jacques Villeneuve: «Pensa a guidare», gli avevano suggerito, non certo con toni amichevoli. Alla Williams la vita è dura anche per i futuri, possibili, campioni. Ma bisogna anche dire che la disciplina pretesa [redacted] costruttore inglese ha una contropartita molto valida. [redacted] team è sempre fra i migliori, da vent'anni a questa parte. E anche adesso, [redacted] l'aiuto [redacted] indifferente sia sul piano tecnico che su quello economico della BMW, [redacted] diventando la seconda forza del campionato. Non ha [redacted] superato la McLaren, ma il sorpasso potrebbe [redacted] vicino.

Michael Schumacher marcia deciso verso il quarto titolo mondiale

Tennis, a Wimbledon il giovane svizzero batte il re dell'erba in cinque bellissimi set

Federer mette fine al regno di Sampras

Negli ultimi otto anni aveva vinto sette volte il torneo

[redacted]iliano Semeraro

[redacted] sulle tribune di Church Road, nell'epocale pomeriggio [redacted] ieri, fossero stati presenti monaci tonsurati e avvolti in tuniche [redacted] serge arancione, non avrebbero avuto dubbi: il piccolo [redacted] del tennis si è reincarnato nei 185 centimetri di Roger Federer, l'elvetico dal [redacted]o magico che negli [redacted] di finale ha - trema quasi la mano nello scriverlo - battuto Pete Sampras sul centre court di Wimbledon. La trasmigrazione non poteva avvenire in [redacted] luogo più adatto - la radura incantata, la sacra sindone del tennis - e in maniera più appropriata: cinque formidabili set (7-6 5-7 6-4 6-7 7-5), sicuramente la partita più bella dell'anno, intarsiata da almeno [redacted] ventina di scambi da cineteca.

Perché la vera notizia è questa: il Sampras sconfitto di ieri non era lo [redacted] di Parigi, [redacted] l'atleta incerto sceso in campo nella prima settimana del torneo, ma [redacted] Sampras vero, nel pieno possesso delle sue semidivine facoltà tennistiche. Si è però trovato davanti, Pete, una sorta di proprio «doppio», quasi [redacted] sosia nelle dimensioni, un replicante per tipo di gioco, scioltezza dei gesti, tenuta mentale, ma di [redacted] anni più giovane. Nelle 3 ore e 40 minuti di match i due fenomeni hanno steso sull'erba un repertorio completo di servizi fulminanti, volée perfettamente affettate, demivolée e angolazioni miracolose, da giocatori universali, a tutto campo, [redacted]ima ancora che da specialisti [redacted] vegetale.

Del 19enne di Basilea, n. 15 Atp, appena un torneo vinto in carriera, che a Wimbledon aveva raccattato [redacted] primi turni nelle precedenti edizioni da pro, ma che si era annesso il titolo juniores nel '98 (l'anno della seconda finale fra Sampras e Ivanisevic), si conosceva in effetti già il talento. Pochi però avrebbero alla vigilia avrebbero previsto tanta disinvoltura nell'affrontare il Mito, l'uomo che inseguiva l'ottava vittoria a Wimbledon, la quinta consecutiva, a [redacted] qui, dal '93, a [redacted] perso solo contro il talento prezioso e fragile di Krajicek. «Fed-Ex» ha invece iniziato vincendo una prima battaglia di nervi [redacted] tie-break d'apertura, ha incassato la [redacted] dello yankee, si è riportato in vantaggio senza scorrersi quando Pistol gli ha scippato al tie-break il quarto set, ha reagito [redacted] un veterano alle due pal[redacted] conquistate sul 4 pari del quinto da Pete. Per chiudere ha recapitato a Sampras una disarmante risposta vincente di dritto, prima di rotolarsi - gli occhietti a spillo euforici e un po' umidi sopra il [redacted] a patate - come uno gnomone ubriaco sull'erba incantata.

Recitare il de profundis per Sampras, dopo un match di questa qualità, è sicuramente prematuro. Certo è che, almeno sull'erba, Federer si candida a diventar[redacted] l'erede; proprio solo per l'indiscusso talento di Federer - che ora deve evitare di farsi deragliare da tanta impresa - il match di [redacted] non può pienamente considerarsi la sorpresa del secolo. Davanti all'impresa dell'elvetico passano in secondo piano la [redacted] vittoria di Escude su Newitt (6-4 4-6 6-3 4-6 6-4) il successo [redacted] Rafter su Youzhny e quelle in tre [redacted] di Ivanisevic - che sogna [redacted] quarta finale! - su Rusedski, di Agassi su Kiefer, di Safin [redacted] Clement, di Enqvist su Canas. Fra le ragazze, anch'esse agli ottavi, hanno impressionato la Capriati (6-1 6-2 alla Testud) e Venus Williams (6-2 6-0 alla Petrova), ai quarti sono approdate anche Serena Williams, Clijsters, Tauziat, Davenport, Martinez ed Ruano.

Lo svizzero Roger Federer, 19 anni

Ieri le convocazioni

Europei basket Myers e Abbio grandi [redacted]

MILANO

Due assenze di rilievo nella nazionale [redacted] di basket che parteciperà ai prossimi campionati europei in Turchia (31 agosto-9 settembre): il citì Bogdan Tanjevic [redacted] ha infatti convocato né capitan Carlton Myers né Alessandro Abbio. E sono due rinunce che pesano tantissimo, su una nazionale che punta molto sul titolo continentale.

I 16 atleti che [redacted] raduneranno [redacted] 18 luglio a Bormio sono: Basile, Meneghin, De Pol, Fucka e Galanda della Fortitudo Bologna; Bulleri e Marconato (Treviso); Calabria e Podestà (Trieste); Mordente (Reggio Emilia); Milan (Udine); Righetti (Roma); Radulovic (Napoli); Chiacig (Siena); Cameta (Verona) e Maggioli (Pesaro). Come [redacted] a casa, Pecile (Pesaro), Li Vecchi (Udine) e Ruggeri (Fortitudo Bologna). Il programma azzurro prevede una serie di allenamenti e la partecipazione sempre a Bormio dall'1 al 8 agosto a un torneo internazionale con Turchia, Bosnia ed Ucraina.

Tanjevic ha fatto sapere [redacted] parlerà solo nei prossimi gio[redacted] però ha sperato sino all'ultimo di recuperare almeno Myers, visto che per Abbio si tratta di un «no» programmato da tempo. L'ultimo colloquio con il campione [redacted] Fortitudo non ha quindi sortito i suoi effetti. Il capitano, deluso dall'esito della stagione e incerto sul [redacted] futuro, ha un'estate [redacted] [redacted] impegni che contrasterebbero con la preparazione per gli Europei.

Il citì ha detto recentemente di [redacted] comunque una squadra fatta «di talento e motivazione». Sul secondo punto [redacted] dubbio, sul primo l'assenza di due giganti [redacted] ne Myers e Abbio si farà sicuramente sentire.

Sul fronte societario, infine, da segnalare i primi colpi della Scavolini tesi a rinforzare la squadra per la prossima stagione: la società [redacted] [redacted] ha infatti concluso l'ingaggio di Joseph Blair, centro di m 2,08 [redacted] Paok Salonicco e di Miroslav Beric, ala di due metri, jugoslavo proveniente dal Partizan Belgrado.

■ **CAVASIN «MATURO».** Alberto Cavasin, 45 [redacted] ieri ha concluso gli [redacted] di maturità commerciale presso l'Istituto Icos. L'allenatore del Lecce ha risposto a domande sull'economia dell'impresa calcio esaminando costi e ricavi di una società [redacted] serie A. Dopo [redacted] breve vacanza in Sardegna il tecnico [redacted] ritroverà con la squadra a Cavalese per il ritiro precampionato.

■ **[redacted] MONDIALI [redacted] KIRCH?** Il gruppo tedesco Kirch [redacted] prendendo in considerazione la possibilità di acquistare i diritti di trasmissione tv per l'Asia e il Sudamerica dei mondiali di calcio del [redacted] 2006. Dopo il fallimento della svizzera Isl la Fifa sta cercando un sostituto, Kirch, che già detiene i diritti per Europa e Usa, [redacted] [redacted] diritto di prelazione.

■ **TOLOUSA FALLITO.** I dirigenti del Tolosa hanno chiesto alla magistra[redacted] il fallimento della squadra, che accusa un'insolvenza per 7,62 milioni di Euro (oltre 15 miliardi di lire). La società ora rischia la retro[redacted] in quarta divisione.

■ **[redacted] A [redacted]** L'ex milanista Frank Rijkaard è il nuovo allenatore dello Sparta Rotterdam. [redacted] firmato un contratto triennale.

■ **TENNIS, RIOS [redacted]** Il tennista cileno Marcelo Rios [redacted] coinvolto in una rissa. Questa volta con i fotografi che tentavano di riprendere la [redacted] bimba appena nata. Pugni, calci e raffiche di insulti per impedire che qualcuno scattasse foto. E' stato denunciato.

■ **VELO TRICOLORE.** Marco Velo ha vinto per il quarto anno consecutivo il titolo italiano a cronometro su strada. Si è imposto sul traguardo di Biassono davanti ad Andrea Peron, battuto di un solo secondo.

■ **LA ZOCCA ALLO SPRINT.** La neo campionessa tricolore, Greta Zocca, ha vinto in volata a Milazzo la prima tappa del Giro d'Italia femminile beffando la favorita, l'olandese Van Morse.

■ **PALLANUOTO, I CONVOCATI.** Questi gli uomini che il ct Campagna porterà ai Mondiali di Fukuoka. Portieri: Tempesti e Violeti. Difensori: Postiglione, Binchi, Buonocore e Silipo. Attaccanti: Rath, Angelini, Felugo e Sottani. Centroboa: Bencivenga, Alessandro e Roberto Calcaterra.

DALL'INGHILTERRA L'INCREDIBILE [redacted] DI UN BIDONE SPACCIATO PER FUORICLASSE E COSTATO 5 MILIARDI

Nunez, il fantasma di Sunderland

[redacted] Marcotti

LONDRA

IN latino si dice «Caveat Emptor». [redacted] il compratore a fare attenzione. E' una lezione che gli inglesi del Sunderland hanno dovuto imparare sulla loro pelle. La vicenda risale all'aprile scorso [redacted] l'acquisto di Milton Nunez, 28 [redacted] centravanti, nazionale dell'Honduras. Nunez costò 5 miliardi: soldi ben spesi, secondo il tecnico Peter Reid, [redacted] la piccola statura (166 cm) e un fisico [redacted] Maurizio Mo[redacted] «Vanta una trentina di presenze in nazionale, lo abbiamo visto all'opera in otto occasioni, è l'idolo del Nacional Montevideo, la squadra più importante dell'Uruguay col Peñarol», spiegò Reid alla presentazione. «[redacted] tecnica sopraffina e grinta da vendere. I tifosi del Nacional lo chiamano Tyson!».

Non si sa da dove venisse il nomignolo, comunque non certo dalla curva del Nacional per il semplice fatto che Nunez [redacted] militava nel Nacional bensì nell'Uruguay Montevideo, squadretta semiprofessionistica di terza categoria. Di questo piccolo particolare non [redacted] ne accorse nessuno. [redacted] massimo qualche sospetto sarà affiorato in occasione del suo esordio. Nunez giocò gli ultimi 15 minuti [redacted] Wimbledon, non toccando un solo pallone e apparendo [redacted] fuorché un calciatore. Scomparve subito, riaffiorando sei mesi dopo [redacted] 29 [redacted] in Coppa di Lega. La carriera di Nunez [redacted] Sunderland è tutta qui: 15 mesi, 2 partite, 44 minuti, tifosi sconcertati. Reid aveva [redacted] 5 miliardi per un bidone.

Come era possibile? Il Sunderland si arrampicò sugli specchi dopo che lo stesso Nunez affermò: «Nacional? [redacted] quale Nacional? Io ho giocato nell'Uruguay Montevideo, in terza categoria», [redacted] sparse la voce (alimentata, secondo indiscrezioni, dalla stessa società) che il Sunderland era [redacted] [redacted] di una [redacted] truffa: il [redacted] Nunez acquistato non era quello vero, vi [redacted] un altro Milton Nunez, fortissimo, che giocava nel Nacional e i soliti loschi procuratori sudamericani gli avevano venduto un omonimo. Eppure oggi basta [redacted] click sul mouse per verificare che nel Nacional non [redacted] [redacted] alcun Milton Nunez.

Rosso di vergogna il Sunderland è passato alle vie legali, facendo causa all'agente, tale Pablo Betancourt, e all'Uruguay Monte[redacted]. Secondo Reid, i due avrebbero truffato il Sunderland, spacciando il piccolo Uruguay per il glorioso Nacional. Stessa città, squadra diversa, come se invece del numero 10 della Fiorentina si comp[redacted] se il numero 10 della Rondinella.

Adesso il Sunderland rivuole i 5 miliardi, il problema [redacted] nel fatto che la società inglese ha fatto davvero una figura barlorda. Anche [redacted] la loro versione dei fatti fosse vera, come è possibile che una società [redacted] [redacted] serie, con tanto di osservatori sparsi per il mondo, non si fosse [redacted] che Nunez non c'entrava niente [redacted] il Nacional? Possibile che [redacted] abbia controllato?

Ancora più grave è che il Sunderland [redacted] sostenuto di averlo visto giocare più [redacted] [redacted] la maglia della nazionale dell'Honduras. Se questo Nunez è veramente così [redacted] perché lo hanno preso lo ste[redacted] dopo averlo visto giocare? Il Sunderland si cela dietro un [redacted] di silenzio: «E' in [redacted] un'azione legale, non possiamo parlarne». Sarà magra consolazione, ma il Sunderland non è la sola squadra inglese a essere stata truffata negli ultimi anni. Il caso più eclatante riguarda Graeme Souness, ex-regista della Samp, quando allenava il Southampton. Un giorno ricevette una telefonata: «Pronto, sono George Weah. Mio cugino è da quelle parti, s[redacted]to, fortissimo. Lo volevano Juve e Milan, ma la sua ragazza [redacted] a Southampton. Gli dai un contratto?». Detto fatto. Tre giorni dopo, senza averlo visto giocare, Souness fece firmare il presunto cugino di Weah, tale Ali Dia. Giocò una sola partita di campionato, 30' con il Leeds e tutti capirono che non era [redacted] calciatore. Per il povero Milton Nunez, almeno, la [redacted] ha un lieto fine: è tornato in Uruguay, ha trovato un ingaggio. Dove? Ironia della sorte, proprio al Nacional Montevideo.

Leonida letto matrimoniale con a doghe, materasso ortopedico, biancheria e piumino
L. 2.390.000 compreso
disponibile in oltre 640 antimacchia
L.159.000 al mese*
in 12 rate senz (e con tante coccole).

Savigliano - Cuneo
Via Cuneo, 27/b - Tel. 0172 726030
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA LUNEDÌ CHIUSO

Feletto - Torino
Via Gianni Micheletto, Statale per Rivarolo
Tel. 0124 491015
ORARI APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Specialisti del Riposo
Divani letti materassi
CASAITALIA

punti vendita, una famiglia.

Specialisti Riposo a:
Bassano Grappa (VI), Bergamo, Cuneo, Forlì, Ravenna, Novara, Piacenza, Rimini, Salerno, Siracusa, Torino, Udine, Treviso, Verona

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La del terzo millennio
pp. 144 - 80 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno rivolgendosi all'Editrice La Stampa, Editori Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, cfax 011 - 652 90 82, E-mail Internet: www.800 - 011 652

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

La cultura è portatile?

Omnitel Comune in tasca. Cultura e altro tutto sul tuo cellulare via WAP o SMS*.

Da oggi, il Comune di Ivrea e Omnitel ti offrono un nuovo servizio via WAP e SMS per essere sempre informato su cultura, stagione teatrale, interruzioni dell'acquedotto, traffico, viabilità, ecc... Per informazioni visitate i nostri siti o rivolgetevi a

ZIA S.R.L. - VIA MINIERE, 3 - IVREA

Comune in tasca. Un'idea in grado di cambiare il mondo.

*Per ogni sms inviato dall'Italia il costo è quello previsto dal proprio piano telefonico.

Comune di Ivrea

omnitel

vodafone

www.comune.ivrea.to.it

www.omnitel.it

DI STRADE E PONTI DISTRUTTI DALL'ALLUVIONE

LAVORI ALLA STRETTOIA DI PARELLA

Dopo otto anni di attesa, tra proteste, promesse, continui rinvii, la strettoia sulla statale 565, a Parella, ora ha i giorni contati. Dalla prossima settimana le ruspe della «Monterosa Calcestruzzi srl» di Borgosesia metteranno al lavoro per la realizzazione di una galleria paramassi in grado di difendere la strada dalle frane. Proprio una frana, nel '93, in occasione dell'alluvione, provocò la caduta di una grossa quantità di detriti. Da allora un tratto di un centinaio di metri di strada, subito dopo una stretta curva, è protetto da una protezione di plastica arancione. E proprio in quel punto, in passato, si sono verificati numerosi incidenti. Lo scorso ottobre il sindaco di Parella, Roberto Comitini, aveva attaccato in occasione della visita in Canavese dell'ex ministro Nerio Nesi: «Da anni aspettiamo, ci sono i progetti pronti ma continuano i rinvii». La situazione - conferma Ennio Paolucci, capo compartimento Anas Piemonte Valle d'Aosta - finalmente si è sbloccata. I tempi: un anno a partire dall'inizio lavori.

Cavillo blocca il nuovo ponte

Salassa: non si sa quando indire l'appalto

Giampiero Maggio

SALASSA

E' bloccato da un cavillo burocratico il futuro del ponte sulla 565 (Pedemontana), tra Salassa e Castellamonte, crollato lo scorso ottobre a causa dell'alluvione. Ad oggi, infatti, non si sa verrà indetta la gara d'appalto per l'affidamento lavori che porteranno alla realizzazione del nuovo viadotto. Motivo? Siccome l'importo dell'operazione è superiore a 3 miliardi (è circa il doppio) spetta alla direzione generale Anas delegare gli uffici decentrati - in questo caso il Compartimento Piemonte Valle d'Aosta - perchè attivino le procedure d'appalto, indirlo direttamente dagli uffici centrali di Roma. E questo nodo, al momento, non è stato sciolto.

La conferma arriva dal responsabile del Compartimento piemontese-valdostano, Ennio Paolucci: «Non sappiamo ancora quando le ruspe potranno mettersi al lavoro». Aggiunge: «Ci sono stati problemi che ci hanno costretti a rinviare due Conferenze dei Servizi. I giorni, comunque, dovremmo essere in grado di sapere quando la situazione si sbloccherà».

E' dire che, a novembre, subito dopo i disastri dell'alluvione, l'ex Ministro Lavori pubblici, Nerio Nesi e i vertici dell'Ente strade avevano garantito che: «Entro sette, otto mesi, il viadotto sarà pronto». Quel periodo è trascorso senza sapere nemmeno quando i lavori potranno incominciare. Viceversa, Robassomero, un paese simile a quello crollato sulla Pedemontana-Nord di competenza della Provincia, è stato ricostruito in tempi record. «E' sconfortante - tuona il sindaco di Salassa, Guido Bolatto - che un ente come lo Stato, che dovrebbe disporre di mezzi ben superiori rispetto alla Provincia, non sia stato in grado neppure di appaltare l'opera».

Il ponte sulla statale 565 è un passaggio fondamentale per la viabilità, innanzitutto perché collega l'Alto Canavese all'Eporediese e alla rete autostradale. «Mette in comunicazione il distretto dello stampaggio con le principali vie di collegamento - spiega Bolatto -. In questo momento il traffico diretto a Ivrea è costretto a deviare verso Cuorgnè e Rivarolo con notevoli perdite di tempo e disagi». Per non parlare dei danni economici patiti dalle aziende a causa dei ritardi nelle consegne.

Il coro di proteste è unanime tra gli amministratori della zona. «Oltretutto - dicono i sindaci - manca qualsiasi informazione dall'Anas su come procede l'iter. E' frustrante non sapere cosa rispondere ai propri cittadini che ti chiedono quando inizieranno i lavori».

Bolatto rincara la dose: «E' ora di finirla con questa burocrazia borbonica, abituata a non rendere conto delle proprie scelte e dei propri tempi». Non solo: viene contestata anche la decisione di allungare il viadotto con l'aggiunta di cinque campate rispetto al ponte originario. «Una soluzione - commentano i sindaci - che rischia, con un'eventuale piena dell'Orco di allagare completamente Ozegna».

Altro capitolo: il ponte di Feletto caduto lo scorso ottobre e che collegava il paese alla provinciale 53. Ci sono buone notizie, dopo il sopralluogo effettuato due settimane fa da Mercedes Bresso, presidente della Provincia, Luciano Ponzetti, assessore alla Viabilità e i tecnici che hanno redatto il progetto. A differenza di ciò che accade a Salassa, ci sono certezze. Intanto sui tempi: «Entro la primavera del 2002 - puntualizza Ponzetti - la provinciale avrà il viadotto». Il quale sarà collegato al «ponte rosso», vecchia struttura in mattoni costruita a metà Ottocento, crollata il giorno precedente all'inaugurazione e scoperto recente, durante gli scavi in riva all'Orco.

Tempi lunghi per il nuovo ponte di Salassa, crollato nell'ottobre

NOVE SOLDINI

Inizia a Rivarolo, nel parco del castello Malgrà, la seconda edizione della rassegna «Dalla danza al musical», allestita dal Comune e dall'associazione Amici del Castello Malgrà, con il contributo della Regione. Alle 21 il Balletto dell'Esperia presenta «Jam gala», su musiche di Bach, Adams, Boyce e Baker e coreografie di Paolo Mohovic.

LA FABBRICA. Ancora oggi dalle 14 alle 18, nella chiesa di Santa Marta di Agliè, si può visitare la mostra fotografica «Una fabbrica, un paese: la De Angeli Frua», promossa da Comune, Pro loco e istituto tecnico «Olivetti» di Ivrea.

RITMI AFRICANI. L'associazione Aquilegia di Favria offre l'opportunità di frequentare un corso di danze africane che si terrà nella propria sede di via Caporal Cattaneo per quattro mercoledì sera a partire dall'11 luglio. Il costo del è mila lire più quota della tessera associativa. Informazioni: 0124.348844.

ANTI Il circolo «Mauro Brun» di Rifondazione Comunista propone, alle 21 nella propria sede di via Arduino 37 a Ivrea, un incontro di approfondimento e confronto dal titolo «Contro il G8 e il pensiero unico, contro il mondo ridotto a mercato». Interviene il sindacalista L. Renzacci, della segreteria Cgil Piemonte.

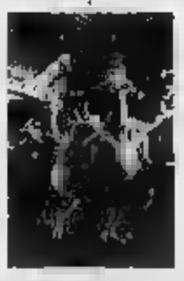
IN ABRUZZO. La Uil Pensionati del Canavese e l'agenzia Trade Union Viaggi propongono, dal 15 al 21 settembre, un tour dell'Abruzzo in autopullman, con sistemazione (per alcune giornate) in hotel a Pescasseroli, all'interno del Parco nazionale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi entro il 10 luglio allo 0125.44965.

Il Parco d'Abruzzo

Al Centro sportivo comunale di Brosso in svolgimento «Estate ragazzi», proposta che dal nuoto, al calcetto, al beach volley, al tennis, al tiro con l'arco, la manifestazione prosegue fino ad agosto. Per informazioni e iscrizioni: 0125.95065.

Ultimo della Sagra delle Lumache di San Colombano Belmonte. Oltre all'apertura del padiglione gastronomico, con la sua gustosissima specialità, è in calendario una serata danzante con l'orchestra di Daniele Comba. Per informazioni: 0124.666880.

DI L'ente morale «Giusto Morgando» di Cuorgnè, presieduto da Angelo Pavinlo, ha indetto un bando per l'assegnazione di 21 premi e una borsa di studio destinati a studenti residenti nei Comuni appartenenti alla Comunità montana Alto Canavese, Valle Sacra e Valli Orco e Soana; inoltre c'è anche un premio per una tesi di laurea, senza vincoli di residenza. Le domande devono essere presente (a mano o per raccomandata), all'ente morale «Giusto Morgando», presso la biblioteca civica di Cuorgnè, piazza Morgando 1. Informazioni allo 0124.666058 o, direttamente, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 17 e il sabato dalle 8 alle 15 in biblioteca (dove si può ritirare il bando di concorso).



«Galline in fuga»

FILM D'ANIMAZIONE. Alle 21.30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, viene proiettato il film d'animazione «Galline in fuga» di Peter Lloyd e Nick Park. I biglietti a prezzo intero costano 6 mila lire, i ridotti 5 mila lire.

A TAVOLA. Cena a base di pesce e prosecuzione del torneo di calcetto, questa sera, a Levone, nell'area dei festeggiamenti per la patronale dell'Immacolata.

FESTA D'ESTATE. La Spi-Cgil canavesana propone agli iscritti e simpatizzanti un momento di festa, con pranzo al ristorante L'Incontro di Meugliano e pomeriggio danzante, la prossima domenica 29 luglio. Per informazioni e adesioni contattare lo 0125.48371 o lo 0125.48303.

L'ALPE. E' giunto in questi giorni nelle edicole e nelle librerie di tutta Italia il quarto numero della rivista «L'Alpe», edita dall'eporediese Priuli & Verlucca e da Glénat di Grenoble. Questo (prezzo di copertina 19 mila lire) ha tema «Donne di montagna».

ESCURSIONI. Il 7 luglio la cooperativa Roc propone un'escursione in notturna, guidata da un accompagnatore naturalistico, per scoprire la presenza e i segni della fauna crepuscolare e notturna. Partenza alle 20.30 dalla piazza di Noasca. Informazioni: 0124.901101.

IN QUARTIERE. «Arte e sport in quartiere» è la denominazione del centro estivo organizzato, a Bellavista di Ivrea, dall'associazione Il Quartiere. Attività pomeridiane (sport, laboratori, piscina, escursioni) per i ragazzi tra i 6 e i 12 anni, mentre per i più grandi le iniziative si svolgono anche alla sera. Il centro estivo si svolgerà alla metà di settembre. Iscrizione obbligatoria, ma gratuita, per i bambini (si accettano, comunque, contributi volontari). Si richiede invece un contributo spese per la piscina e le gite. Per maggiori informazioni rivolgersi al bar La Sportiva o al centro Millepiedi.

A CURA DI Saroglia

Cuorgnè: le vittime dell'uomo erano una ragazza quindicenne e due anziane donne

«Ci picchiava e ci obbligava a dargli i soldi»

Le testimonianze al processo contro un operaio violento

CUORGNE'

Le sono pesanti, forse più per l'aspetto umano che per il codice penale. Per diversi anni due anziane donne e una bambina sarebbero state costrette a vivere in condizioni indecenti, continuamente malmenate e insultate da un che non si sarebbe fatto alcuno scrupolo ad alzare le mani contro di loro. Lui è Valter Ferrero, 43 anni, operaio di Cuorgnè con qualche piccolo precedente alle spalle. Le «vittime» sono la figlia, oggi quindicenne e ospite in una comunità per minori, la madre di 65 anni e una prozia, 84 anni, entrambe con problemi di salute e che vivono in una casa di riposo a Pont Canavese.

La vicenda era venuta alla luce esattamente un anno fa, quando la polizia di Ivrea aveva arrestato Ferrero. Adesso l'uomo, difeso dall'avvocato Ferdinando Terrando, è sotto processo per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate ed estorsione. Ieri c'è stata la prima udienza in tribunale. Il 15 ottobre il presidente Luigi Grimaldi sentirà la ragazzina, parte civile con l'avvocato Daniela Benedino (che è anche sua curatrice speciale).

Sarà un'audizione protetta, lontano da sguardi indiscreti e dalle altre persone coinvolte in questa triste storia. Subito dopo sarà lo stesso imputato a rispondere alle domande di giudici, avvocati e del pm Roberto Ruscallo. Ieri Ferrero ha assistito alla sfilata di testimoni, quasi tutti familiari e vicini di che hanno tracciato una quadro tutt'altro che edificante del comportamento. Lui ha ascoltato ogni parola in silenzio, con atteggiamento dimesso, senza alzare la testa. Parlerà il 15 ottobre, prima che venga pronunciata la sentenza.

Tutti i (dall'ispettore di polizia Paolo Brun alle psicologhe nominate dal pm, oltre alle diverse persone vicine a questa famiglia) hanno confermato le accuse formulate dai magistrati eporediesi, e cioè che Ferrero non avrebbe risparmiato botte e insulti a madre, figlia e prozia. «Ci costringeva a dargli i soldi della nostra pensione - è il racconto della madre -, sovente ci picchiava». E poi i vicini di casa, che hanno descritto Ferrero come una persona tranquilla e gentile fuori casa, che trattava malissimo i congiunti.

Parole terribili anche quelle di Anna Cordeglio, compagna di Ferrero. Aveva appena 16 anni quando andò al mondo la bambina, poco più di quando decise di fuggire. «Valter era violento - ha raccontato fra le lacrime -, mi umiliava di continuo e mi costringeva a prostituirmi». Dal '96 vive a Vienna. Ma l'anno scorso è intervenuta per far scappare la figlia, portarla in polizia e mettere la parola fine a questa vicenda.

LA RIPARTE CON I RITARDI

IVREA. Da ieri i treni sono tornati nella stazione di Ivrea. E' stato infatti aperto il nuovo ponte sul torrente Chiusella fra Strambino e Ivrea, dopo che la precedente struttura è parzialmente crollato nell'alluvione dell'ottobre scorso. Non sono mancati i problemi: nella mattinata i treni hanno accumulato ritardi anche superiori ai 40 minuti, pare per disfunzioni agli scambi automatici. Strambino, quindi, non è più capolinea della tratta Chivasso-Aosta. Adesso parte dai convogli si ferma alla stazione eporediese. Gli altri proseguono sino a Borgofranco. Lì i passeggeri trovano gli autobus sostitutivi che proseguono sino ad Aosta. Questa situazione è destinata a durare ancora per alcuni mesi, fino a quando non verrà ricostruito il ponte sulla Dora Baltea tra Borgofranco e Settimo Vittone. I lavori dovrebbero essere terminati per fine anno, al massimo entro i primi mesi del 2002.

Rivarolo: non c'era avviso sulla locandina dello spettacolo

All'ingresso la sorpresa del biglietto da pagare

RIVAROLO

Proteste di numerosi spettatori che domenica sera, a Rivarolo, in piazza Litisetto, hanno preso parte alla rassegna intitolata «All'osteria delle giarrettiere», spettacolo teatrale organizzato dalla pro loco con il patrocinio del Comune.

Motivo delle lamentele: il pubblico si è trovato di fronte ad una sorpresa, cioè al pagamento di un biglietto da mila lire.

Nulla di strano fin qui: «Il problema - spiegano i rivarolesi che protestano - è che non era specificato da nessuna parte che l'ingresso era solo col pagamento di un biglietto». Né locandine affisse in città, né altrove, è stato infatti specificato che l'ingresso non era libero.

Replica alla contestazioni, Marina Vittone, consigliere comunale ed esponente della pro loco: «La gente si deve abituare a pensare che manifestazioni di questo genere non possono essere offerte gratuitamente. Cinque mila lire, in fondo, non è una grossa spesa».

E' vero, il sacrificio per il portafoglio è cosa sulla quale si può anche passare oltre in questi tempi di crisi, allora perché la gente non è stata avvertita. Nelle locandine c'era un numero di telefono per eventuali richieste di informazioni. E poi non l'obbligo di specificarlo, dovevamo comunicarlo soltanto alla Siae».

Polemiche a parte la manifestazione è riuscita: moltissime le persone che hanno assistito allo spettacolo dell'Accademia degli Attori (a cura di Silvia De Rossi) che hanno messo in scena opere tragicomiche di Shakespeare.

«Peccato - dicono i più polemici - per questa sorpresa del biglietto d'ingresso». [gp. mag.]

IN BREVE

IVREA, BILANCIO. E' di 434 milioni l'avanzo con cui il Comune di Ivrea ha chiuso il bilancio del 2000. Il conto consuntivo è stato approvato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

SAN GIORGIO, ASSOLTO. In primo grado a Ivrea lo avevano condannato a 8 mesi di reclusione per omicidio colposo, ma ora è stato assolto dai giudici della Corte d'Appello di Torino. Vincenzo Moccafighe, di San Giorgio, era alla guida del trattore che trainava il carro allegorico il 18 marzo del '95, al carnevale di Montalenghe nel quale caduta la diciassettenne Laura Pasqua, pure di San Giorgio. I giudici torinesi lo hanno ritenuto del tutto incolpevole del tragico incidente, e lo hanno assolto «perché il fatto non costituisce reato».

IVREA, OGM. Inizia oggi nella sede del dipartimento eporediese dell'Arpa, in via Jervis 30, un corso biomolecolare sperimentale, teorico e pratico, che si concluderà venerdì prossimo. L'iniziativa è stata preceduta da un convegno nazionale svoltosi ieri al centro La Serra, sul tema «Impatto ambientale degli organismi geneticamente modificati (Ogm)».

MONTANARO, CASTELLO. Sono in arrivo dalla Regione 180 milioni di lire, come contributo ai lavori di consolidamento del muro di cinta del castello di Montanaro, attuale sede della di riposo. L'opera, che comprende anche la sistemazione dell'attiguo Petitti, costa 313 milioni. I lavori saranno effettuati dalla Ics di Asti.

CALUSO, SCUOLA. Affidato alla ditta Abrate di Carmagnola l'incarico di effettuare le indagini geognostiche per la costruzione della nuova scuola media di Caluso. La struttura sorgerà nei pressi delle elementari, tra via Gnavi e via Santa Maria. Per l'effettuazione dei sondaggi si spenderanno 22 milioni di lire.

NOMAGLIO, La dottoressa Eleonora Busso, che da poco ha aperto farmacia ad Andrate, gestirà anche il dispensario farmaceutico di Nomaglio. Gli orari del servizio: dal lunedì al mercoledì tra le 9.30 e le 12 e le 15.30 e le 18 (il martedì si inizia mezz'ora prima, alle 9), il giovedì dalle 9.30 alle 12.

CASTELLAMONTE, Da oggi all'ospedale di Castellamonte prenderà il via il ciclo di interventi di vitrectomia (operazione che permette la sostituzione del cristallino di pazienti affetti da cataratte). Sono cinquanta gli interventi previsti. Quella che inizia oggi (sono dieci le operazioni) è la prima delle cinque sedute di chirurgia oftal-.

SPARONE, MVO. La proprietà dell'Mvo Elastomeri ha bloccato la procedura di mobilità per 30 dipendenti degli stabilimenti di Sparone e Valperga. I lavoratori però non rientreranno in azienda: resteranno in integrazione per altri due anni perché rientrano in un complesso procedimento di riorganizzazione.

LUSIGLIE', VANDALI. Un gruppo di vandali, lo scorso fine settimana, ha sollevato le proteste dei cittadini di Lusigliè. Dopo aver fatto danni per le vie del paese hanno concluso la serata accendendo un falò proprio di fronte al palazzo comunale.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"G. MARCONI"
Legalmente riconosciuto (Lire 1.)(4/1993 - d.m.
15100 ALESSANDRIA

- Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri ind. I.G.E.A.
- Esami di Stato in sede
- AGLI ALUNNI DELLA CLASSE 1ª LIBRI ED ISCRIZIONE GRATUITI
- Recupero anni per ogni ordine scolastico
- Dopo scuola per ogni ordine e grado
- Lezioni individuali e collettive per tutte le materie
- Corsi di LINGUE STRANIERE con attestato finale valido anche per CREDITI FORMATIVI

PROGETTO UNIVERSITARIO
MARCONI
• SUPPORTO PER ESAMI UNIVERSITARI PER CONSEGUIMENTO LAUREA

Istituto Tecnico Commerciale L.R. "G. MARCONI"
Via Dossena n. 47 - 15100 Alessandria (AL) tel./fax 0131.222.679
ORARIO SEGRETERIA: Mattino dalle ore 9 alle ore 13
Pomeriggio su appuntamento telefonico

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina (Im)
centrale, 50 mt. mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante, camere con tutti i comforts, ristorante, formula famiglie, animazioni.
Appartamenti mono e bilocali con vista mare.
Tel. 0183 403014 www.hotelsilvano.it

PK
publikompass
SALDOINI srl Agenzia Publikompass spa
Viale Roma, 6 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.85

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 Radio

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5575322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (orario
77 8943
Alcolisti anonimi 6616620
Droga che fare 167-558298
Ambulatorio veterinario
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 56370607
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tutto cinema da vedere e da leggere

«...Ha una tale fede che appoggerebbe una scala su una foglia, e riuscirebbe a salire...» Così Giuseppe Marotta a proposito di **Alessandro Blasetti**. E al grande regista scomparso nel febbraio del 1987 è dedicato l'appuntamento di oggi, giorno del compleanno (Blasetti nasce il 3 luglio del 1900 al numero 11 di via Ripetta), con la proiezione in anteprima dell'edizione restaurata del film **Io, io, io... e gli altri** presso i **Cinecittà Studios** (via Tuscolana 1055) alle 21.30. Il film, all'epoca, procurò al suo autore parecchi premi, tra i quali il David di Donatello 1966 per la miglior regia. Nel cast compare mezzo cinema italiano: da Walter Chiari, Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Silvana Mangano, Nino Manfredi a Silvia Koscina, Lelio Luttazzi, Marisa Merlini, Marina Malfatti, Paolo Panelli, Elio Pandolfi, Mario Scaccia, Franca Valeri, Mario Pisu e tanti altri. E di cinema si occupa la IX edizione di **Libri in campo**, la rassegna dell'editoria di cultura intitolata quest'anno **Leggere il cinema**. Tutte le sere fino al 15 luglio dalle 18 alle 24 nella bella piazza di **Santa Maria in Trastevere** si svolgono presentazioni di libri, letture, spettacoli teatrali e musicali, incontri con autori e proiezioni. Questa sera alle 22.30, Francesco Maselli e Claudio Del Bello presenteranno «Diciassette» (ed. Odradek), opera prima di una giovane scrittrice esordiente: Cristina Pasqua.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Aama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167
Acea (Pronto intervento acqua) 167 279988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 6884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 8877-6645-8157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 Radio

TEATRI

ALFELLINI 0657950827 Via Prenestina 230 (ang. via S)
Riposo

AGORÀ 0668174167 Via Reggio Calabria, 17
Sala A. **Riposo**
Sala B **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 0633892434
Da mercoledì La Piattaforma presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parigi. Alle 21.15.
Giovedì 5 luglio la compagnia La Piattaforma presenta **La pentola del tesoro** di Plauto con S. Ammirata, P. Parigi. Alle 21.15. (prima)

AMBRA JOVINELLI 0647430267 Via Guglielmo Pepe 45/47
Riposo

ANFITRIONE 0657950827 Via S. Mar..., 24
Riposo

ARCILIUTO 0644741619 Piazza Manfredo Fanti, 5. Sala feudale illuminata a candela dal Rinascimento. **Mille anni di musica e poesia** con C. Simeoni. Dalle 22 all'1.10. Domenica riposo

TEATRO DI ROMA
0668804600112, Largo di Torre Argentina, 52
Campagna abbonamenti stagione 2001-2002 in corso per il cartellone degli abbonamenti senza turno stagione estiva e di agosto. Da lunedì botteghino 10-13/15-18 nel [illegible] al sabato

ARGILLATEATRO 0668811074 Via dell'Aspidi, 18
Riposo

ARGOT STUDIO 06[illegible]11 Via Natale del Grande 27
Riposo

ASS. CULT. GROPIUS 06[illegible]
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro [illegible]
Riposo

BLACKGULL THEATRE 0644512750 Via dei Pe[illegible], 13
Riposo

CENTURIONE 0662774882 Via C.V. Bracelli [illegible]
Riposo

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa [illegible]
Sala Grande **Riposo**
Sala Gassman **Riposo**
Sala Adolfo **Riposo**
Sala Uno **Riposo**

DAFNE 0662741[illegible] Via Appia Nuova 1279 (Colli Albani)
Riposo

DE SERVI 0663[illegible] Via dei Mortaro, 22
Riposo

DEI COCCI [illegible]
Da ottobre [illegible] per la stagione [illegible] Compagnia Stabile Autonoma Applausi [illegible] presenta **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo. **Quarti fantasmi** di E. De Filippo. **Uscita d'emergenza** di E. De Filippo. **La fortuna con la effe maiuscola** di Achille Campanile. **Puggili** di A. [illegible]

DEI SATIRI 0670[illegible] Via di Grottapinta, [illegible] Sala A **Riposo.**
Sala B **Riposo.**
Sala Odoardi Aqua **Riposo.**

DELLA LUGA 0668[illegible] Via della Luce, 73/A (Curdinini)
Da settembre [illegible] **Cena e spettacolo di Café Chantant** Alle 21

COMETA [illegible] Via [illegible] Marcello, 2 **Riposo**

DELLA VILLA [illegible] Via Appia Nuova 1227
Riposo

DELL'OROLOGIO 0648[illegible] Via dei Filippini, 17/A
Sala Grande **Riposo**
Sala Gassman **Riposo**
Sala Attalo **Riposo**
Sala Uno **Riposo**

DELLE MUSE [illegible] Via Forlì, 43
Riposo

[illegible] 0657[illegible] Via Nomentana 70
Stagione di prosa e rassegna Teatro Off. Da ottobre [illegible] **Cellini sull'angolo bianco** di Annibale Ruccello. Alle 21

DI VIA SPERONI 0641[illegible] Via Luigi Speroni, 13
Riposo

DUSE 0670[illegible] Via Crema, 8
Riposo.

ELISEO [illegible] Via Nazionale
Abbonamenti Stagione 2001/2002 - [illegible] nuovi e [illegible] abbonamenti. Il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 14.30 e [illegible] 15.30 alle 19. Sabato e domenica chiuso. Per info. 0648[illegible] 06488509 0648[illegible].

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21
Riposo.

FLAIANO 0667[illegible] Via S. Stefano del Cacco, 15
Riposo.

FURIO CAMILLO 0678[illegible], via Camillo, 44
Dal 9 al 22 luglio [illegible] debutto [illegible] da Roberta Nicolai e Andrea Pelosi per [illegible] "Laboratorio Orfeo" [illegible] Lenzo e Silvia Bugno e [illegible]". Per info e iscrizioni Tel 0339/5478275 - 06/78347148

GHIONE 0637[illegible] Via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da settembre. Info Tel 06/[illegible]

GRECO [illegible] Via [illegible] Per la apertura della campagna abbonamenti [illegible] Nicoli per la stagione teatrale [illegible] con Brigitta Boccoli, Ennio [illegible] Massimo De Rossi, Antonello Fassari, Giuliana Lojodice, Daniela Poggi, Ettore Bassi, Pierpaolo Spollon, Patrizia Parisi, Nicoletta Braschi, Barbara Bouchet, Alessandra Mussolini, Gianni Ferreri, Gianni [illegible] Info e prenotazioni dal 2 [illegible] Vol [illegible] al botteghino

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Pompeo Magno, 9 Tel. 0632[illegible]34
Venerdì 6 luglio presso il Bosco di Augusto (piazza del Grillo, 1) **Frammenti da una Eneide** di R. Mirabella, con P. Caverni, A. Alberti. Alle 21.45

IL CANTIERE via G. Modena, 92
Pittura sul legno di L. Bergamini con M. Amato e [illegible] (Botteghino da M. Giovedì Alle 21.45

IL PUFF 0658[illegible] Via Giggi Zanazzo, 4
Chiusura estiva

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78
Riposo.

IN PORTICO 0657[illegible], Lungotevere Dante, 197.
Riposo.

INDIA [illegible] Lungotevere Testaccio
Sala A **Riposo.**
Sala B **La notte è madre del giorno** di Lars Norén, regia di Arturo Cirillo. Alle 21.30

INSTABILE DELL'UMOUR 0681[illegible] Via Tiburtina
Audizioni per spogliarelliste e ballerini per spettacolo erotico per la stagione 2001/2002

L'ARTE DEL TEATRO 06[illegible] via Urbana 169
Riposo.

MANZONI 063[illegible] Via Monte Zebio, 14
È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione Prosa 2001/2002. Orari del botteghino: 10/20 sab. 10/13. Lunedì Domenica riposo

MEN DIVA'S KABARETT 0667[illegible] Via San Stefano del Cacco
Riposo.

META-TEATRO 065[illegible], via S. Cosimato, 4
Riposo.

OLIMPICO 0632[illegible], Piazza Gentile da Fabriano, 17
Riposo.

PALAZZO ALTEMPS 0639[illegible] Piazza Sant'Apollinare, 44
Il principe di Machiavelli di F. Salvetti, [illegible] Ardenzi, V. Pisacane. Alle 21

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 184
Attore bigliettaio 26/30 anni [illegible] per compagnia. Tel. 0339 7686348 e rispondere esperto napoletano e romanità con baci. Tel 0335 [illegible]

PRATI 0639[illegible] Via degli Scipioni,
I casi sono due di A. Curtis. Regia di Gino [illegible] con C. Ruggeri, S. Bennato. Alle 21.30

ROSSINI 0648[illegible] Piazza S. Chiara
Riposo.

SALA PETROLINI 065757498 Via Ardeatina [illegible]
Riposo.

SALA UNO TEATRO 0670[illegible] Piazza di Porta S. Giovanni, [illegible]
Riposo.

SCUOLA DI TEATRO 0657592[illegible] Via Ruffini Emo, 5
Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi [illegible] finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. [illegible] artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30 Info: 065759235 0339474785

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23
Anna e Lara di e con Lucia [illegible] Francesca Tarcimenti, Anna Maria [illegible]

SISTINA 0642[illegible] Via Sistina 129
Waterwalk di [illegible] che volano sull'acqua. Alle 21

SPAZIO UNO 065[illegible], Vicolo dei Panieri, [illegible] Luglio **Maratona di Acting** con Manuel Manzella [illegible] Info Vincenzo Alfinogenti

STABILE DEL GIALLO [illegible] Via Cassia, 871
Aperta la campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002 "Delitto al tiro a quadri" (in lingua) "Gli occhi della notte" "Sherlock [illegible] e il mistero della tomba del faraone" "10 piccoli indiani" "Assassinio deve essere" "Rassegna Giallo e dintorni" Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13

STANZE [illegible] via [illegible] Palermo, 3
Ogni martedì e giovedì **Tutto è male quel che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessio Iannello

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 06[illegible] Via della Rocca, 6
Sala A **Comix 5° Oscar del comico** si [illegible] lezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret
Sala B Iscrizione per inizio immediato stage e [illegible] per approfondimento e preiscrizione

TEATRO BELLI 0658[illegible] Piazza Sant'Apollonia 11/a Sala A **Riposo.** Sala B **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 0658[illegible] Via Fabio Massimo, 33/a [illegible] aperte a [illegible] Sono in corso di svolgimento laboratori teatrali per la messa in scena di: **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor...** [illegible] condotto da Ernesto Galeotti

TEATRO DE[illegible] "SILVERLINO" AL PINCIO [illegible] Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo diverso [illegible] grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO DEL CENTRO 3334[illegible] Via Vicolo degli Amatriciani, 2
Dal 25 giugno e fino al 9 settembre la Compagnia Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano: **Riccardo III** dalle lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001

TEATRO [illegible] via [illegible] Tomacelli, 146 **Riposo.**

TEATRO SAN LUCA 0668[illegible] via Rasella da Cori, 136. **Riposo.**

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16.
Riposo.

VILLAVEVODUTTO 0657[illegible] Via Monte Tuscolano, 97
Giusy Valeri in **Concedetemi il maschile** con Viviana [illegible], Alberta Valeri, Camillo Tolfa [illegible] di Castellacci. Alle 20.30

VITTORIA 0657[illegible] Piazza S. M[illegible]
Vedi Spettacolo Parco S. Sebastiano (Ferrari)

VOGLIA MATTA - L'OPERETTA FESTIVAL Parco San [illegible] Via delle Terme di Caracalla, 55
Al Cavallino Bianco di F. Lehar, con Pia Sammarco, Mimma Bugarini. Alle 21.15. Alle 24 Café Chantant

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481[illegible] Piazza B. Gigli, 1 Stasera Grandi Solisti Italiani e Giovani Orchestra, Direttore A. Fogliani, violino S. Accardo, musiche di Rossini, Beethoven, Bartholdy, Mendelssohn. Alle 20.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0667[illegible] Concerto diretto da G. Tourniaire, con le pianiste Katia e Marielle Labèque, musiche di Chabrier, Poulenc, Debussy e Borodin. Alle 21

ACCADEMIA DE[illegible] SFACCENDATI 064744776. Sabato 7 luglio presso il Palazzo Chigi di Ariccia recital del soprano Rayna Kabaivanska, al pianoforte Nicoletta Mazzini, musiche di Massenet, Debussy, Puccini. Alle 19.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione [illegible]2002. Orari 10-17 fino al 31 luglio.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia 118. Concerti al pianoforte con brani eseguiti da virtuosi italiani e stranieri. Alle 21.30

ACC. POLIFONICA ROMANA 063550548[illegible] P.zza B. Carosi, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprano da inserire nell'organico del coro. [illegible] in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi.

[illegible]S 06/5412824 - Sezione di Grottaferrata. Giovedì 5 luglio presso il Park Hotel "Villa Fiorita" (via Tuscolana, 348 - Grottaferrata) "Musica sotto le stelle" con il duo C. Vitari al violino, B. Canabbini al pianoforte. Alle 20.45.

ARAMUS BASILICA S. [illegible] DEGLI ANGELI 06/4823401 [illegible] aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

ARI SPEVI 06784342[illegible] via Amulio, 13. L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscri[illegible]. Ass. tel. 062843319

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE 0699642233 Via G. Bosco 2 (Mainiana). Riposo

ASS. CULT. MARCO TASCHLER via Paolo Ialconieri, 84. Venerdì 6 luglio [illegible] Il Parco Fluviale Capoprati (via Capoprati, 12A) coro polifonico Marco Taschler in "Gospel e Tarantole" musica afroamericana e mediterranea. Alle 21.30.

ASS. CU[illegible] 067820771 via Acacia, 74. Venerdì 6 luglio presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La traviata". Alle 20.45

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI, 29. Riposo

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 065816987. A Valle Giulia (p.le Cervantes) Mercoledì 11 luglio "Giovani avventure di un popolo antico": "Hevra - "Al [illegible] Lado" concerto [illegible] Mu Hevra (coinvolgente pop), C. Cossentini (batteria), P. Bulla (violino). Alle 21.30

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441, Largo C. di Svezia [illegible]berg, via della Lungara). Concerti all'Orto Botanico. Stasera l'ensemble Fête Rustique (con strumenti originali). Direttore e flauto barocco G. Matteoli. Musiche di Scarlatti e Vivaldi. Alle 21.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372060. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Tenerello" (dal 10 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici.

ASS. ROME FESTIVAL 0686209888. Venerdì 6 luglio presso l'Auditorium Regina Margherita (via Anicia, 27 - Trastevere) opera "Hansel und Gretel" di Humperdinck, con coro, balletto e costumi. Alle 20.30.

BANCA D'ITALIA Via S. Vitale, 19.
Riposo

BASILICA S. GIORGIO AL VELABRO 0668204534. Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Venerdì 6 luglio presso la Chiesa del Giglio (Bolsena) concerto del pianista G. Verolfi, musiche di Bach, Liszt, Chopin, Ravel. Alle 21. Info.: 0677280375.

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino, 153. Tel. 063200376. Riposo

CHIESA S. CARLO AI CATINARI 0668307070. Riposo.

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193. Domenica 8 luglio concerto dell'organista Maria Violanti. Alle 19.30. Domenica 22 luglio concerto dell'organista Riccardo Maccarone. Alle 19.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana 70) domani concerto di A. Vinge al pianoforte "Saint - Saëns. Il cigno - Rimskij-Korsakow: Il volo del calabrone - Chopin: Polacca "Eroica". Alle 20.30

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533. via Paola Petronia, 82. Riposo.

I SOLISTI DI ROMA 067001939. Via Ippocrate, 6. Sabato 7 luglio presso il Mausoleo di Cecilia Metella (via Appia Antica, 161) La musica degli ebrei nel mondo dal 1500 al [illegible] Musiche di Rossi, Bloch, Gershwin, Piattelli, Coen, Klezmer. Quartetto d'archi I solisti di Roma con G. Coen, sassofoni e clarinetti. Alle 21

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Domani presso il cortile della Chiesa di S. Ivo alla Sapienza (C.so Rinascimento, 40 - P.zza Navona) "Serata con Figaro" dir. F. Campanuto. Alle 21.30.

ITC - INTERNATIONAL TOURS CENTRE Domani presso la Basilica dei Santi XII Apostoli (p.zza S.S. Apostoli, 51) concerto "St. Elisabeth Chorale" New Jersey - U.S.A. Alle 21. Ingresso libero.

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA Presso il Teatro Romano di Ostia antica "Messa da Requiem" di Verdi, dir. S. Vignali. Alle 21.30.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892872. Riposo

PARCO S. SEBASTIANO Via delle Terme di Caracalla, 55 - 065740170. Per la rass. "La Voglia Matta - L'Operetta - Festival" "Al Cavallino Bianco" di R. Benatzky con P. Sansonnastaso, M. Briganti. Alle 21.15. Café chantant. Alle 24

S. AGNESE IN AGONE Piazza Navona
Riposo

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 065895431-065894283-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.zza Esquilino, [illegible] tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANITARIO via Vico, 28 tel 06704501[illegible]2. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRIDES via Kennedy 96, tel 06[illegible]. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74 [illegible] 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel 06558461. Orario: 10-12, sabato [illegible] 11-18, chiuso lunedì. Ingresso [illegible] "Comunità aceliale ed esperienze del limite..." Fino al 15 luglio

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA [illegible] via Trinità dei Monti 1, tel 0667[illegible]. Orario: 10.30-19.30 chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. "Fodor e Trinca". Fino al 9 luglio

COLOSSEO [illegible] Colosseo, Arco di Costantino tel 0639967701. Orario: 9-19.15; chiusura [illegible] ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA IL NARCISO via Laurina 26, tel 063207706. Orario: 10-13 e 16-20, chiuso lunedì e festivi. Ingresso libero. "Goya: i capricci". Una serie di [illegible] incisioni concepite come un'opera unica [illegible] al 15 luglio

GALLERIA NAZIONALE [illegible] MODERNA via [illegible] delle Belle Arti, 131 tel 06322981 [illegible]. 8.30-19.00, sabato 9-23, lunedì [illegible] 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente "Omaggio a Marcello Avenali" [illegible] no al 9 settembre. "Da Modigliani a Burri [illegible] a collezione Brandi Rubio" Si compone di 129 opere tra dipinti, sculture e grafiche dei più [illegible] artisti italiani dagli anni Venti a tutt'oggi. Fino al 30 settembre

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre 94, tel 0669[illegible]. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso [illegible] 8.000 "Eliseo Mattiacci". Fino al 16 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible] Vaticani, tel 0669883333. [illegible] lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-17.30. Ingresso £ 15.000 [illegible] biglietto e negli stessi orari [illegible] visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel 0667[illegible]. Orario: 9.30-19 e sabato 9.30-[illegible] ingresso £ 15.000. "Sevres: l'utile e l'immaginario". Opere in porcellana [illegible] affiancate al loro disegno originale. Fino al 6 settembre

CENTRALE DEL [illegible]
TO via [illegible] Pietro in Carcere, tel 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magritte - La storia centrale". Fino all'8 luglio.

DEI [illegible] via Flaminia 80, tel 063613741. Orario: lun. 9.30-11.30, mart. 9.30-14.30, festivi 10-12 e 14.15-16.15. Il museo è un reale uno spazio creativo, dedicato ai bambini [illegible] 3-12 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible]. "Tesori nascosti" a cura di L. Pratesi. Fino all'8 luglio

[illegible] piazza S. Egidio 1/b, tel 065816563. Orario: tutti i giorni dalle [illegible], chiuso lunedì. "Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Fino al 9 settembre

MUSEO NAZIONALE [illegible] DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi ore 8.30-19.30. £ 8.000. "Antica Persia: i capolavori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana". Fino al 22 luglio

MUSEO[illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, [illegible] Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, dunali e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente.

NUOVA GALLERIA CAMPO DEI [illegible] via Monserrato 30, tel 0668804621. Orario: 10-13 e dalle 16-19, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Artisti in mostra 1890-1940". A cura di Lela Djokic. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, [illegible] tel 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE) via Merulana 248, tel. 4874415. Orario: lunedì [illegible] giovedì venerdì e sabato 8.30-14, martedì giovedì domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso £ 8.000. "Antica Persia: i tesori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana in Iran". L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 luglio.

PALAZZO [illegible] ESPOSIZIONI via [illegible] nale 194, tel 0647[illegible]. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Gravità zero - bits, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La mostra si concentra sulla trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale. L'esposizione sarà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Omnitel media lab, un workshop". Presenta una panoramica di alcuni artisti contemporanei che si [illegible] dedicati all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. La mostra sarà aperta dal 28 giugno e rimarrà visibile fino al 15 settembre.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel. 06692050220. Orario: 15.30-20.30, il mercoledì 15.30-23, chiusura mai. Ingresso £ 10.000. "Sguardi e immagini - fotografia e Torino 1980-2000". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio.

[illegible] ZIA via del Plebiscito 111, tel 0632810. Orario: 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Circa 160 opere, fra cui un'imponente sequenza di dipinti di Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio

SPARTE CAFÈ via degli Orti di Trastevere 7, tel. 065861857. Orario: 20-1, chiuso lun. e dom. Ingresso libero. "Isolui Olsson" di Malena Olsson. Vinene presentata una ricerca artistica caratterizzata da una costante opposizione ai modelli vivisti. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fon[illegible] Borghese, 56/b tel 066874704. Orario: 11-13 e 17-20 chiuso lunedì e [illegible]. "Vent'anni di moda italiana 1950-1970" esposizione a cura di Sofia Gnoli. Sessanta capi storici provenienti dalle protagoniste della moda di quegli anni e da alcune importanti collezioni private. L'esposizione rimarrà aperta fino al 19 luglio.

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/A, tel. [illegible] Orario: 10-19, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti del corso. L'esposizione rimarrà aperta dal 4 luglio fino [illegible] 30 settembre.

STAZIONE [illegible] (ala Mazzoniana) [illegible] Giolitti 34, tel. 0647841[illegible]. Orario: 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Con[illegible]neo temporaneo" L'esposizione rimarrà aperta fino al 2003

STUDIO D'A[illegible]EMI[illegible] via degli Ausoni 7, tel. [illegible]3480. Orario: 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Comunità aceliale ed esperienze nel limite..." L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 luglio.

STUDIO CASOLI via della Vetrina 21, tel 0668892700. Orario: 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Non Giotto". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio

STUDIO LIPOLI via Margutta [illegible], tel 063611499. [illegible] 17-20, sabato 11-13, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Elastico - architettura e topologia urbana". L'esposizione rimarrà aperta dal 3 luglio fino al 30 luglio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
USL RM/A [illegible]lio Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Bologna 8; Galleria Colonna Prenestina 7 (8.30-22); corso Rinascimento 44; via Nazionale 228; via Farnesina 23; via Bertoloni 6; piazza Cavalieri 49; corso d'Italia 100; via Boccaccio 7; piazza [illegible] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 48

[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b (a mezzanotte settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Re [illegible] 14; via Ettore 45; via Tuscolana 462; via Appia Pignatelli 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 162

[illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 133; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecatchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Reggio di Emilia 187; via Pavaccini 17; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegaglia 8; piazza Ponte Milvio 16; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via del Plebiscito [illegible] 112. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala per [illegible] convegni, [illegible] esposizioni internet e sala da tè

[illegible] **451** piazza Campo dei Fiori, 14 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] via Tuscolana, 777/A tel [illegible]59 [illegible]. Tutti i giorni ore 7.00-23.00 sabato ore 7.00-2.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, CD e Cd-Rom

INVITO ALL[illegible] corso Vittorio Emanuele II, 285 tel 6861396/6896826. Orario [illegible] martedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino [illegible]

LE RIPETTA via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-3600363 [illegible] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel [illegible], via Nazionale, 71 tel [illegible], via del Governo Vecchio, 45 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con proiettore per proiezioni

PAESI [illegible] - [illegible] Montebotano, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA via Veneto, 36 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costituita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo) tel. 7[illegible]. Anche quest'anno riapre i battenti la manifestazione che ospita svariati eventi di teatro, cabaret e musica. Uno spazio particolare è dedicato alla musica

TRAME

A L'ATTAQUE! Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica
[Mignon 1]

A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e ribelle ignorata, in vacanza con la madre
[Quattro fontane 4]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Del Piccoli Sera]

AMORI IN CITTÀ... TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Pordenone (Vittorio Bentivoglio), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
[Roxy Sperandio]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Drammatico. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale
[Labirinto 8]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia armata dalle donne
[Adriano 6, Madison 4, Quattro Fontane 3, Trianon 5]

IL SANTO. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior agente di Parigna (Geoffrey Rush) retto di informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
[Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, King 1, Missouri 1, Odeon 8, Warner Moderno 8, Warner Village 14]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si lacera per piacere sessuale
[Eux 2, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come le nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Eux 6]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima, il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. La combatte l'avventuriera Evelyn O'Connell (Brendan Fraser)
[Adriano 8, Cineland 14, Warner Village 3]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il contabile aveva un amante e va alla sua ricerca
[Eux 5, Madison 2, Metropolitan 3, Missouri 2, Roxy Rubino]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[Adriano 6, Cineland 1, Trianon 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941
[Adriano 1, Atlantic 2, Atlantic 1, Broadway 2, Cineland 3, Cineland 5, Cineland 6, Delle Mimose 3, Empire, Eurcine 3, Galaxy Venere, Gregory, Jolly 4, Eux 10, Maestoso 3, Metropolitan 4, Odeon 3, Reale 1, Royal 1, Savoy 3, Trianon 2, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 5, 8, 11, 15, 18]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Tema della regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio
[Cineland 4, Eden 2, Mignon 3, Nuovo Sacher]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'intenso lungo di Manoel De Oliveira s'ispira con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Ciak 2, Gr[illegible]ich 1, Thur 2]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria [illegible] s'incontrano in riva al mare e si "scambiano le vite"
[Adriano 10, Madison 1, Roxy Topazio]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Adriano 3, Adriano 7, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Cineland 12, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Galaxy Giove, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, Reale 2, Ritz, Rouge et noir, Royal 2, Salone 3, Uci Marconi 5, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, 4, Warner Village 7, 9, 10, 12]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da [illegible] sposati, [illegible] e Jean vanno a trascorrere le vacanze estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è [illegible], lui scompare
[Madison 3, Labirinto A]

SOTTOVENTO!. Drammatico. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, [illegible] di accontentare un amico che gli chiede di salpare
[Barberini 5]

THE CALLING - LA CHIAMATA. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie Sr. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene [illegible] morte della migliore amica e [illegible] conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena
(Cineland 1)

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei [illegible] denuncia, lui è disposto a tutto pur di difendersi
[Adriano 1, Alhambra 1, Atlantic 4, Barberini 3, Cineland 10, Warner Village 2]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo ingaggia in un ristorante un giovane cameriere e, al distanziarsi di piccoli gioco, gli propone di diventare suo assaggiatore personale
[Rivoli]

PRIME VISIONI

BISTORO · LOCALE CON AMIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storie di droga per Michael Douglas e la Zeta-Jones

UN film corale sul traffico di droga tra Stati Uniti e Messico. Un poliziotto messicano (Benicio Del Toro, bravo) cerca di sottrarsi alla rete della corruzione. Un dirigente politico americano (Michael Douglas, odioso), responsabile nazionale dell'antidroga, scopre che la sua stessa figlia adolescente è drogata. Un generale messicano (Tomas Milian, sorprendente) di nome Salazar è al servizio dei narcotrafficanti. La moglie d'un narcotrafficante arrestato (Catherine Zeta- Jones, disastrosa) prende in mano gli affari di droga fino all'inevitabile scarcerazione del marito.
Film ben costruito. L'alternarsi delle diverse storie ha un ritmo serrato, omogeneo; i personaggi sono analizzati con profondità e sottigliezza. Ma è difficile sopportare ancora il tema della droga: ogni cosa che si dice o racconta, al cinema come nei libri romanzeschi o saggistici, sembra ormai un puro pretesto narrativo, la drammatizzazione forzata di una realtà abituale contro la quale non c'è salvezza, della quale sarebbe ipocrita negare che appartiene ormai inesorabilmente alla nostra vita come il caffè o la Coca Cola.

TRAFFIC
di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Benicio Toro, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2000
[Arena Agis schermo A]

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocinema.com
Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar 16.10-18.10 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Tristar** di Alan Rudolph; con Emily Watson, Dermot Mulroney. Orario: 16.10-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.00-18.50 L. 10.000 21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 L. 10.000 22.30 L.
Sala 5 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 15.20-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 6 **Little Nicky** di Steven Brill; con Adam Sandler, Patricia Arquette. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 **Il mestiere delle armi** di Ermanno [illegible] con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-17.50 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 8 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30 L. 10.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 18.10 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Tesis** di Alejandro Amenabar; con Ana Torrent, Eduardo Noriega. Orario: 16.00-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] Montebroona, con Emilio Solfrizzi, Gisele Oss. Orario: 16.00-17.50 L. [illegible].45-22.45 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 063880099
Chiesa di Lucrezia Marcuzzi; con Graziella Borgese, Mercedes Molla. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via delle Vigne 4 tel. 06660212 54
Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Little Nicky** di Steven Brill; con Adam Sandler, Patricia Arquette [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Whipped - Ragazzi al guinzaglio** di Peter Mc Cabert; con Amanda Peet, Brian Van Holt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.40 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA
Via Manfredonia 20/5 tel. 065142549
Chiuso per lavori

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 0681843888
[illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. [illegible] 22.00 L. 12.000

APOLLO
Via dei Gelsi e Sidama 20 tel. 0686208806.
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508.
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The Replicant** di Ringo Lam; con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
[illegible] **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 068675455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Pearl Harbor** di [illegible]ichael Bay; con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 [illegible].000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
[illegible] **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

BRISTOL
Via Tuscolana 950 tel. 0670476741
Chiusura estiva

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] L. 8.[illegible]
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Chiusura [illegible]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con [illegible] Catherine Deneuve. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.20-18.20 L. 9.000 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesemann; Laura Harris, Richard Urman. Orario: 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.30-18.35 L. 9.000 20.40-22.45 L. 12.000
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 9.000 19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.30-17.30 L. 9.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 9.000 21.30 L. 12.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 7 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry [illegible], Shannon Elizabeth. Orario: 16.15-18.20 L. 9.000 20.30-22.35 L. [illegible]
[illegible] **Spot** di John Whitesell; con David Arquette, Michael Clarke Duncan. Orario: 16.45-18.25 L. 9.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15 18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 11 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; [illegible] 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-18.00 L. 9.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 13 **Il sarto di Panama** di John Beerman, con [illegible] Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.10 [illegible].30 L. 9.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 14 **La nasconda - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.45 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo [illegible]32
Spot di John Whitesell; con David Arquette, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Cani miliardari di Michael Schoemann. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.40-22.30 L. [illegible]

DELLE MIMOSE
Via Vitaliano Marcello 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 19.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 4 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 06 3977 1446.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**

DRIVE IN
Piazza Forte degli Acilii 6/8 tel. 0650930649.
Vatel di Roland Joffé; con Gerard Depardieu, [illegible] Orario: 21.00-23.00 L. [illegible]

EDEN
Piazza [illegible] di Renzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **A morte Hollywood!** di John Waters; con Melanie Griffith, Stephen Dorff. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La [illegible] del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Europa 44 tel. 0650 10652
Chiuso

EROS
Piazza in Luona 41 tel. 0668876125
Chiuso

EURCINE
Via Lisat 32 tel. 0659 10986.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Uscita di sicurezza di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M. 14. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible].000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. [illegible] 22.00 L. 13.000
Sala 4 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
[illegible] Italia 107 tel. 0644292378.
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**

[illegible]
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066990053
Time Elevator Roma Orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668864395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064877100.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Operai contadini Orario 16.00 L. 8.000 **Siciliani** di Jean Marie Straub [illegible] 18.30 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
A l'attaque! di Robert Guediguian; con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GALAXY
Via Prenestina 10 tel. 0661662445
Giove [illegible] di Andrew Adamson, Vicky Jenson, [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. [illegible]
Mercurio **The Replicant** di Ringo Lam; con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker. Orario: 12.50-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere [illegible] di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. [illegible].000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 0658128648
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0637220795
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Eritrea tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657545625
Sala 1 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A morte Hollywood!** di John Waters; con Melanie Griffith, Stephen Dorff. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ripos**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548 426
Chiusura estiva

[illegible]
Viale Mazzini 24 tel. 0655834730
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

JOLLY
Via G. della Bella [illegible]4422190.
[illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; [illegible]: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000
[illegible] **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M. 14. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth [illegible]or 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

LUX
Via Massaua 31/33 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: [illegible] 19.00 L. 8.000 21.00-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth. Orario: 17.10-18.45 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La maschera di scimmia** di Samantha Lang; con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 18.15-20.30 L. 8.000 22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.00-19.00 L. 8.000 21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 **I baci perduti** di Nana Djordjadze; con Nino Kuklaishvili, Shalva Ljubvi. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
[illegible] **Pelotom** di K. Yuyama, M. Hagney. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Spot** di John Whitesell; con David Arquette, Michael Clarke Duncan. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 **Con la testa tra le stelle** di Aileen Ritchie; con Ian Hart, Sean McGinley. Orario: [illegible]
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. [illegible]

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gisele Oss. [illegible] 16.30 [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte [illegible]ing, Bruno Cremer. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0672660 86
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 4 **Chiuso per lavori**

MAJESTIC
Via SS Apostoli 20 tel. 0667842008
Chiuso

METROPOLITAN
Via del [illegible] tel. 063200933
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M. 14. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383193
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 [illegible]**ion 3** di K. Yuyama, M. Hagney. Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gisele Oss. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 06781027 1
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
[illegible]ciona 16g tel. 066861068
[illegible] **L'ultima Sezione** di Fabio Resi, con Roberto Herlitzka, Ignazio Oliva. Orario: [illegible] 16.50 L. 8 [illegible] 20.40-22.30 L. 13.000
[illegible] **Uneasy Riders** di Jean-Pierre Sinapi; con Nadia Kaci, Olivier Gourmet. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via F. Archangeli 1 tel. 0658181 16.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Ioni 22 tel. 0636258171 - www.odeon.it.com
[illegible] **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.00-19.00 L. 8.000 21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. 13.000
Sala 3 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. [illegible] 3D - 19.00 L. 8.000 21.00-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Tesis** di Alejandro Amenabar; con Ana Torrent, Eduardo Noriega. Orario: 16.00-18.20-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670490568
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658803622.
Sala 1 **La mossa del diavolo** VO di Chuck Russell; con Kurt Russell, Jeremy Sisto. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 2 **Tristar** VO di Alan Rudolph; con Emily Watson, Dermot Mulroney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** VO di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063600424 0.
Tu che faresti per amore di Laura Mechiano, con Felix Martinez [illegible] Orario: 18.40 L. [illegible] 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Vi Vi** di Edward Yang; con Vivi Hsiaohsien, Issey Ogata. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 13.000
Sala 2 **Tango - Demone flamenco** di Tony Gatlif; con Antonio Canales, Orestes Villazon. Orario: 17.00-18.55 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Stefano Grammatico. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A mia sorella** di Catherine Breillat; con Anaïs Reboux, Roxane Mesquida. V.M. 18. Orario: 17.00- [illegible]40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale 190 tel. 064882693
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18. Orario: 17.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La maschera di scimmia** di Samantha Lang; con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 17.20-19.00 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Mangiatori 4 tel. 066790017
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810334.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791011
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 [illegible] 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Un affare di gusto di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 0685[illegible]305
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 06 3600056 06
[illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Zelig [illegible] **Nicky** di Steven Brill; con Adam Sandler, Patricia Arquette. Orario: 16.10 [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000
Spazio [illegible] **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Topazio **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gisele Oss. Orario: [illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 06 70474511
Sala 1

La nuova Rover 25 1.1 è molto più grande di lei.

Rover ... vote
ti offre
molto più ... tua
voglia di crescere
o livel ... f ... su ...
l'un ... ategoria
le sue ... stazioni
non sono da meno in città
come nei percorsi più lunghi
Motorata 1100 cc 16 valvole
...
la ...
consumo combinato 6.7 ltr/Km, può
diventare tua
non ... resist ...

Versione 3P a £ 21.200.000 IVA incl.

I valori della Rover 25

Stile
Vivacità
Vitalità

Oltre i limiti
delle piccole vetture.

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143 32 39 31
NOVI LIGURE

Curino Cars
P.zza XXV Aprile 11
Tel. 0142 55426
CASALE MONF.TO

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131 22 68 90
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata
Rosso Auto
Via Molare 60/C
Tel. 0143 80 239
OVADA

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131 867146
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

CIOFS/FP
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE

C.F.P. "M. AUSILIATRICE"
Via Gagliaudo, 3 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.43221 - mciofs@interbusiness.it
Fax 0131.262344

C.F.P. "SAN GIUSEPPE"
Viale Emilio Bassi, 7 - 15057 Tortona
Tel. [redacted] - mciofs@interbusiness.it
Fax 0131.868251

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO
PROVINCIA ALESSANDRIA

CNOSFAP
CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE
CENTRO FORMAZIONE POLIFUNZIONALE DI ALESSANDRIA
Corso Acqui, 398 - 15100 Alessandria - Tel. 0131.341364
Fax 0131.249004 - www.cnos-fap.net - cnosal@tiscalinet.it
Via Gianì, 14 - 15069 Serravalle Scrivia (AL) - Tel. 0143.606465
Fax 0143.608557 - cnos.serravalle@libero.it

Iscrizioni ai corsi 2001/2002

informazioni presso le segreterie

alessandria

CIOFS/FP

ADDETTO/A SERVIZI ALL'IMPRESA
indirizzo vendite
diurno - 2400 ore biennale (400 stage 2° anno)

OPERATORE/OPERATRICE SU PC
diurno - 600 ore (200 stage)

INDIVIDUALIZZAZIONE PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI
diurno - [redacted] stage)

TECNICO/A GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA indirizzo piccola e media impresa
diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICO/A MARKETING E VENDITE
indirizzo commercio elettronico
diurno - 1000 ore (360 stage)

ELEMENTI OPERATIVI SU PC
diurno - 400 ore (160 stage)

AGGIORNAMENTO INFORMATICO
INTERNET UTENTE
[redacted]

[redacted] INFORMATICO
FOGLIO ELETTRONICO - livello base
[redacted]

AGGIORNAMENTO INFORMATICO
[redacted] - livello base
serale - 50 ore

INTRODUZIONE AL SISTEMA DI QUALITÀ VISION 2000
serale - 50 ore

CNOSFAP

COSTRUTTORE AL BANCO con ausilio di macchine utensili - **MONTATORE MANUTENTORE**
diurno - 2400 [redacted] (400 stage)

INTRODUZIONE AI PROCESSI PRODUTTIVI - MACCHINE UTENSILI
diurno - 1000 ore (400 stage)

PREPARAZIONE AL LAVORO
indirizzo meccanico
diurno - 800 ore (320 stage)

OPERATORE DI MACCHINE E SISTEMI AUTOMATICI
diurno - 1200 ore (360 stage)

OPERATORE/OPERATRICE DI MACCHINE UTENSILI A C.N.
diurno - 600 ore (200 stage)

TECNICHE GRAFICHE - EDITORIA ELETTRONICA PER LA STAMPA
diurno - 600 ore (280 stage)

AGGIORNAMENTO INFORMATICO
Sistemi operativi - elaborazione testi - foglio elettronico - Internet
serale - [redacted]

AGGIORNAMENTO INFORMATICO
WINDOWS UTENTE
serale - 50 ore

[redacted] INFORMATICO
INTERNET UTENTE
[redacted] - 24 ore

PRELAVORATIVO
diurno - [redacted]

INTEGRAZIONE SCUOLA FORMAZIONE/ [redacted] SCOLASTICO
Media Vochieri - Comprensivo Straneo
diurno - 110 ore

LINGUA INGLESE livello base
serale - 50 ore

LINGUA INGLESE livello avanzato
serale - 50 ore

ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI [redacted] TUTELARI
diurno - 900 ore (380 stage)

TECNICHE DI [redacted] ALLA PERSONA
[redacted] - 350 [redacted] stage)

ELEMENTI [redacted] COLLABORAZIONE FAMILIARE
[redacted] - 200 [redacted]

ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI modulo finale
diurno - 200 ore

[redacted] in [redacted] con il C.I.S.S.A.C.A.
È prevista la pubblicazione di un [redacted] per le iscrizioni.

tortona

CIOFS/FP

ADDETTO/A SERVIZI ALL'IMPRESA
[redacted] vendite
diurno - 2400 ore biennale (400 stage 2° anno)

TECNICO/A GESTIONE [redacted] INFORMATIZZATA indirizzo commercio internazionale
diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICO/A COMMERCIALE
indirizzo informatico
diurno - 600 ore (220 stage)

LINGUA INGLESE livello avanzato
serale - 60 ore

AGGIORNAMENTO INFORMATICO
INTERNET UTENTE / WINDOWS UTENTE
serale - 50 ore

serravalle

CNOSFAP

AGGIORNAMENTO INFORMATICO
WINDOWS UTENTE
serale - 30 [redacted]

[redacted] INFORMATICO
INTERNET UTENTE
serale - [redacted]

PRELAVORATIVO
diurno - 2400 ore triennale

INTEGRAZIONE SCUOLA FORMAZIONE/ OBBLIGO SCOLASTICO
diurno - 110 ore

LINGUA INGLESE livello base
serale - 50 ore

LINGUA FRANCESE livello base
serale - 50 ore

I corsi, in attesa di approvazione regionale, saranno attivati a partire da settembre [redacted]

Saranno attivati corsi per apprendisti

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44553

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360.
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Buozzi 43
SERRAMENTI
tel. 0131-265408
Sito: www.mgd.cx e-mail:info@mgd.cx

Nel nuovo orario sono una dozzina quelle escluse. La direzione: «I passeggeri erano pochi»

Le stazioni «dismesse» dalle Ferrovie

Dove non ferma più alcun treno

Gianluca Ferrise
ALESSANDRIA

«Il treno non si ferma più nella nostra stazione». E' l'amara constatazione degli 800 abitanti di Alice Bel Colle, paesino sulle colline nell'Acquese. Con l'entrata in vigore, il 10 giugno, del nuovo orario ferroviario tutti i treni tirano dritto senza più fermarsi. Non succede solo lì: sono una dozzina in provincia le stazioncine «dismesse» dalle Ferrovie. In alcuni casi (Ticineto, ad esempio) la penalizzazione dura da tempo e ha già portato a vigorose proteste. In altri invece è un'amara sorpresa.

Anche perché questa volta non si tratta solo di tagli estivi o invernali, con il consueto corollario dell'inizio dell'anno scolastico, visto che l'attuale dovrebbe durare fino a gennaio. Del resto le Ferrovie sono esplicite: «Prima di decidere la soppressione delle fermate in alcune piccole stazioni sono state effettuate una serie di rilevazioni sul numero di persone che utilizzano quotidianamente il treno, spiega il dottor Mario Elia, dell'Ufficio relazioni esterne del Compartimento di Torino -. In alcuni casi, come ad Alice Bel Colle, è stato rilevato che l'utilizzo del treno è pressoché nullo, limitandosi a un massimo di due o tre persone al giorno. Con l'eliminazione di alcune fermate in alcuni piccoli comuni che distano pochi chilometri da altre stazioni ferroviarie si è giunti ad un abbattimento dei costi di gestione ed a un miglioramento sia dei tempi di percorrenza che del servizio in generale».

Cominciano le proteste Il caso limite di Alice priva anche di pullman Critiche dalla Provincia

«Infatti - aggiunge Elia - una fermata in una piccola stazione dove non sale nessuno, oltre a rallentare inutilmente i tempi di percorrenza, determina un costo di usura dei freni ed una spesa per l'utilizzo dell'energia elettrica necessaria per lo spunto di partenza pari a circa 90 mila lire». Un costo, che le Ferrovie non vogliono più sostenere.

I Comuni penalizzati non ci stanno: «Quello che è accaduto, una cosa semplicemente vergognosa visto che nessuno si è degnato di comunicare ufficialmente che i treni non si fermano più nella stazione del paese - dice il sindaco di Alice Bel Piergiuseppe Migliano -. Il problema è soprattutto per le molte persone anziane sprovviste d'auto e dei giovani che vanno a scuola ad Acqui Terme e a Nizza Monferrato: consideriamo che noi, a differenza di altri paesi, non abbiamo neanche il servizio pullman. Nonostante le belle parole sulla popolazione anziana da tutelare, sul ripopolamento delle colline, si sta facendo di tutto per accelerare la desertificazione delle nostre campagne».

Il sindaco ha preso carta e penna ed ha scritto a tutte le autorità provinciali e regionali che hanno competenza sul problema trasporti. Le sue preoccupazioni di Mignano sono condivise da molti altri sindaci della provincia.

Anche la Provincia, appunto, non è insensibile a questo grido di dolore. «Condivido in pieno i timori - dice il vice presidente Daniele Borioli -. I tagli sono stati concertati con le amministrazioni locali, tenuto conto dell'inevitabile ricaduta sulle fasce più deboli, in particolare gli anziani. Privare un piccolo comune della fermata del treno costituisce una scelta inaccettabile, che contribuisce ad accelerare l'abbandono dei piccoli centri da parte dei nuclei familiari».

Da Bergamasco

Vacanzieri alle Baleari «Tutto bene»

Giammarco Oberto
ALESSANDRIA

«Mamma, non ti fidare dei telegiornali. Siamo già in spiaggia, tutto bene». Formentera, arcipelago delle Baleari, quaranta gradi e venticello, un cocktail tra le mani. La vacanza è cominciata, lo sciopero dei bus che per tre giorni ha messo in ginocchio il turismo nelle isole spagnole è finito. Paolo Praglia, 29 anni, di Bergamasco, in vacanza con la sua fidanzata, non si è accorto di nulla, a parte una snervante coda a Malpensa, domenica notte: doveva partire alle 23,30, l'aereo è decollato alle 3 del mattino. Il tempo di lasciar decongestionare gli aeroporti delle Baleari, dove 500 mila persone sono rimaste prigioniere per tre giorni a causa dello sciopero degli autisti dei bus che dal terminal portano i turisti negli alberghi. Ma insomma, le ferie sono sacre e non c'è sciopero che tenga: ormai gli italiani ci sono abituati.

Gli aeroporti trasformati in bivacco, o - come ha raccontato qualcuno «porcili», gli autisti di Maiorca che tagliavano le gomme e tiravano pietre ai pullmini che forzavano il blocco, le cinque ore d'attesa per prendere un taxi: le notizie che ritraevano le Baleari come un girone infernale non hanno spaventato chi il biglietto già l'aveva. Nelle agenzie dell'Alessandrino non c'è stata alcuna disdetta, e domenica è partita un'altra infornata di vacanzieri «mandrogni» verso le isole solatio del Mediterraneo, *tutti con in tasca il numero di salvezza degli operators tour*, organizzati in chiave antisciopero. «Già a metà della scorsa settimana abbiamo ricevuto il comunicato che avvertiva di questi disagi alle Baleari - spiega Luisa Verri, dell'Happytour di Novi - I nostri clienti sapevano a cosa andavano incontro, nessuno ha desistito». Anche perché i pacchetti venduti ora forse non sono regalati ma sono allettanti: una settimana alle Baleari sui 1 milione e mezzo.

Sono moltissimi gli alessandrini fuggiti da casa in questo avvio d'estate per un primo assaggio di mare. «Le scuole chiuse invitano le famiglie a partire per una decina di giorni, andare troppo lontano», spiegano all'agenzia New Jet di corso Roma. Le mete preferite in questo periodo sono quelle che gli addetti ai lavori chiamano a corto raggio», ovvero per l'Italica gens il bacino del Mediterraneo: gettonatissima la Sardegna, poi la Grecia, la Tunisia, l'Egitto e il Mar Rosso (Sharm el sheik è praticamente una colonia italiana), e Canarie e Baleari, appunto. Scioperi permettendo.

QUALITA' DELL'ARIA

Firme consegnate in bici Al termine di una bicicletta che li ha condotti dai giardini pubblici al Municipio, i Verdi di Alessandria hanno consegnato al presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio, le 406 adesioni raccolte a sostegno della campagna «Dalle firme per respirare». La campagna si è avvalsa, per la prima volta, della possibilità prevista dallo statuto del Comune di portare in discussione proposte di delibera sottoscritte da almeno 300 elettori alessandrini. Le due proposte dei Verdi chiedono limitazioni alla circolazione delle auto quando le centraline per il rilevamento della qualità dell'aria indichino il superamento dei limiti di legge; che i dati delle centraline siano resi pubblici costantemente. Fabbio ha assicurato che le delibere saranno assegnate in breve tempo alla discussione della commissione Ambiente, presieduta da Giorgio Bertolo, anch'egli presente alla consegna delle firme. La discussione in Consiglio e la votazione sono previste per settembre.

L'amministrazione accusa: pagammo per animali catturati altrove

Il canile di Novi dal giudice

Nel caso dei randagi «extra comunali»

Emma Camagna
NOVI LIGURE

Ha raggirato il Comune procurandosi un ingiusto profitto di 32 milioni: così sostiene l'accusa. Ha agito spinta solo da un grande amore per gli animali accompagnato da un certo disordine contabile: questo afferma la difesa.

Al giudice (processo il 27 novembre) il compito di stabilire se Maria Teresa Marano vedova Vigo, responsabile della sezione novese dell'Associazione di volontariato Uno (Uomo, natura, animali), dopo essere stata per anni presidente dell'Enpa, l'Ente protezione animali, ha truffato la pubblica amministrazione dal settembre '95 al '99 relativamente al mantenimento di cani randagi catturati a Novi e ospitati nel canile municipale; oppure l'ha spinta solo il desiderio di non abbandonare gli animali alla fame e, spesso, alla morte.

La Vigo a giudizio per truffa. I difensori «Soltanto qualche disordine contabile»

La donna, difesa da Piero Monti e Domenico Avanti, è comparsa, ieri davanti al gip Ferdinando Baldini per l'udienza preliminare al termine della quale è stata rinviata a giudizio; il Comune si è costituito parte civile con l'avvocato Patrizia Guglielmero.

«Ha accolto cani catturati anche in altri Comuni o a lei affidati da altri enti facendo pagare la retta al Comune di Novi convenzionato con l'Unas; sostiene l'accusa sulla base dei risultati di un'inchiesta partita a seguito della segnalazione di un privato e dell'intervento dei Nas che aveva effettuato un sopralluogo nel canile. A detta del cittadino novese la responsabile della struttura intascava quattrini da tutti i Comuni nei quali effettuava la cattura degli animali.

«Non è vero, Maria Teresa Marano ospitava a tutti i randagi che venivano portati al canile municipale, ma accollava all'ente pubblico novese solo le spese per il mantenimento di quelli catturati nel territorio comunale e ovviamente ha preso soldi da altri Comuni è la tesi della difesa. Che aggiunga: per parecchio tempo al canile è stato corrisposto solo un compenso forfettario che non ha neppure coperto le spese sostenute. Ammette tuttavia un certo disordine contabile.

TRAGEDIA

MADRE DI DUE BIMBE MUORE NELLO SCONTRO CON UN TIR
Era dentista, il frontale ieri pomeriggio sulla Casale - Valenza rimasta bloccata per oltre un'ora
SERVIZIO A PAGINA 43

Confermati i prezzi dell'anno scorso per la vendemmia 2001. Ufficiale la richiesta d'unificare le «doc»

Brachetto sul tavolo dei Grandi al G8 di Genova

A ottobre sarà aperto un ufficio di rappresentanza a Shangai

ACQUI TERME

«Il Brachetto d'Acqui sarà presente al G8 di Genova». Lo ha reso noto ieri il presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg, Paolo Ricagno, durante una conferenza stampa relativa all'accordo raggiunto sui prezzi delle uve per la prossima vendemmia.

Non solo i giorni del summit verrà allestito uno stand nell'area del porto antico: addirittura il celebre vino verrà compreso nelle carte dei vini che verranno serviti nei pranzi e nelle cene di gala del vertice.

«Occidente e Oriente: ad ottobre partirà verrà aperto a Shangai un ufficio di rappresentanza del Consorzio del Brachetto d'Acqui. «Riteniamo essenziale la nostra presenza in Cina - ha detto Ricagno - in quanto i mercati asiatici sono la nuova frontiera. Il Brachetto risponde perfettamente alle esigenze ed ai gusti di un Paese che si stanno avvicinando solo in questi ultimi anni al vino». Il Consorzio del Brachetto d'Acqui ha incaricato l'Università Bocconi di Milano di selezionare il personale da inviare a Shangai con il compito di favorire e coordinare i rapporti commerciali tra le aziende associate ed gli operatori locali del settore.

Sono stati intanto confermati i prezzi dell'anno passato per le uve della prossima vendemmia. Per quanto riguarda il Brachetto d'Acqui docg, la cui resa massima è stata fissata a 55 quintali per ettaro, le uve verranno pagate 28 mila lire al miriagrammo, con una resa ad ettolitro di 38,5 e con una remunerazione di 15 milioni e 400 mila lire per ogni ettaro. Il prezzo del mosto è stato fissato a 4500 lire al litro. Invariato anche il prezzo del Brachetto Piemonte doc. Per una resa massima di 62 quintali ettaro, la uve verranno pagate 24 mila e 850 lire al miriagrammo con una resa ad ettolitro di 43,4 e con una remunerazione di 15 milioni e 407 mila lire all'ettaro. Rimane confermata la trattenuta di 50 lire per ogni chilogrammo di uva destinata a Brachetto d'Acqui docg e Brachetto Piemonte doc, per la costituzione di un fondo a sostegno del Brachetto. «Siamo riusciti a mantenere i prezzi dello scorso anno, grazie alla decisione di fissare la resa massima per ettaro a 55 quintali, tenuta conto che quest'anno la produzione 1050 ettari, contro i 918 del 2000» ha sottolineato Ricagno. Invariata rispetto all'anno scorso anche la produzione di bottiglie, pari a 5 milioni e mezzo di bottiglie.

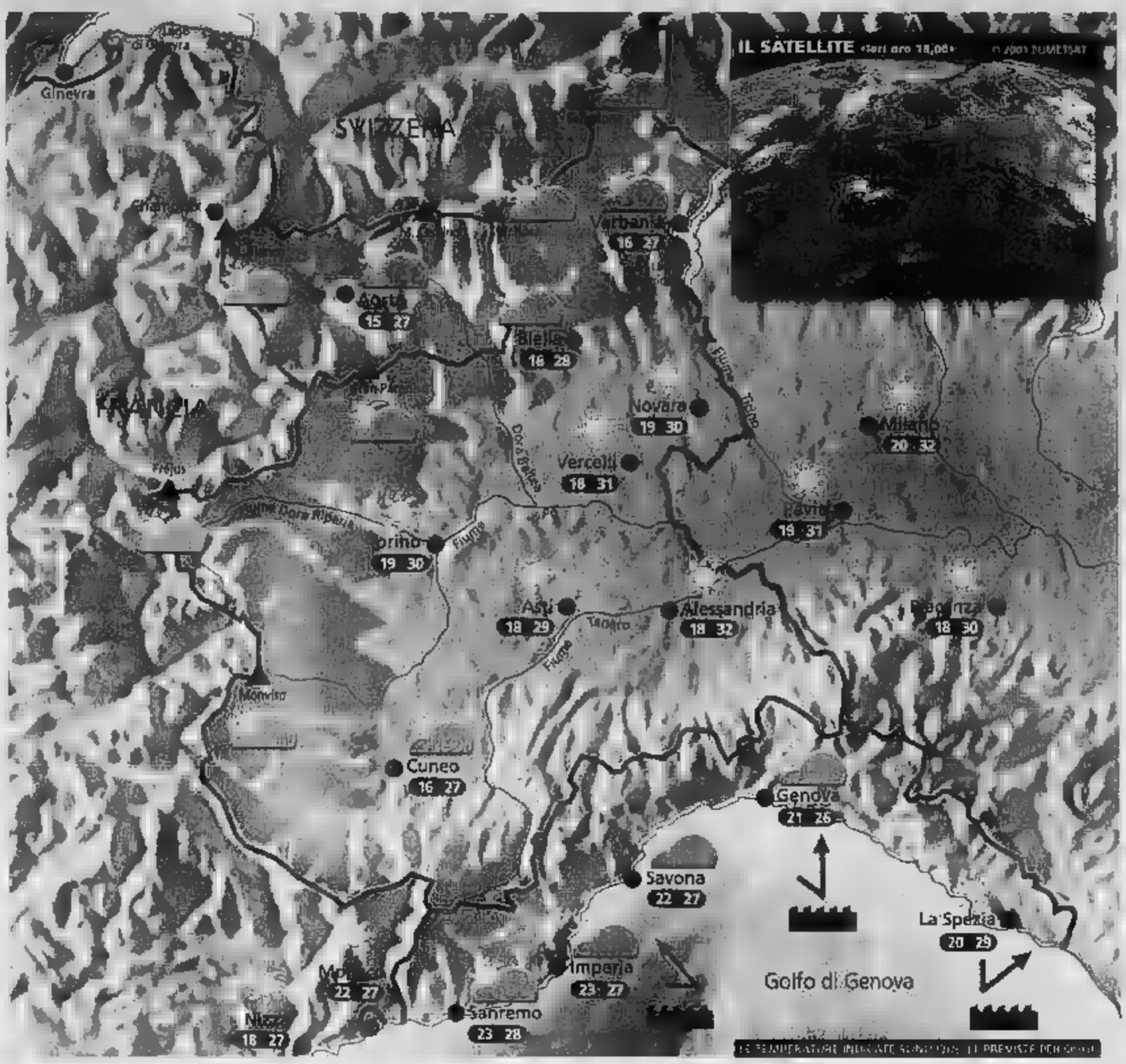
Paolo Ricagno, presidente del Consorzio

Intanto il Consorzio di tutela ha ufficialmente presentato alla Regione la richiesta di per ottenere in breve tempo un'unica denominazione del Brachetto, per porre fine alla dualità tra il Brachetto d'Acqui ed il Brachetto Piemonte, che sta determinando confusione ed incertezza tra i consumatori con notevoli ripercussioni sull'immagine del prodotto. [g. l. f.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi ma non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici con rischio di brevi ed isolati rovesci o temporali, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona e occasionalmente sul Passo dei Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ancora caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di una depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o neve. Il settore caldo, compreso i due fronti, è la lingua di aria tropicale calda che si è protesa nella massa polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra di loro il settore caldo, così come noi potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto dell'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore caldo non ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della sua presenza è un'area poco profonda di bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che lo raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo. In inverno invece una simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	17	REGGIO CALABRIA	23 26
BARI	22 28	ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	21 31	BARCELLONA	15 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	16 26
CATANZARO	20 27	FRANCOFORTE	
	20 32		18 28
	21 29	LONDRA	20 27
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	14 21
	19 30		
POTENZA	18 28	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

ALGE per la casa www.algeweb.it

Rinnovo locali e cambio gestione
A CASALE MONFERRATO
SUPERMERCATO (ex TAM)
di Strada Valenza, 4 - Tel. 0142.72150
Effettua il 3x2 su tutta la Merce
dal 25 Giugno al 7 Luglio
*Esclusi i reparti salumeria e ortofrutta

I cormorani abbattuti se in alta concentrazione. Si sperimenta la cattura delle nutrie nel Parco del Po

Nuove regole per la caccia ai «nocivi»

Cinghiali: una «zona di rispetto» in alta Val Cerrina

Caccia al cinghiale diversificata nell'Atc 4 di Casale e Val Cerrina. La novità, nell'ambito del Piano faunistico provinciale, è stata approvata ieri in Consiglio, con astensione di Fi, An, Lega e del consigliere di maggioranza Tribocco, perplesso sul fatto che il piano non ha ottenuto il parere favorevole dell'Atc. Priora (Rifondazione) si è autoescluso per principio da tutto il dibattito sulla caccia.

Sostanzialmente l'Ambito 4 viene suddiviso in due zone: una verso la pianura, più ricca di colture agricole, e una collinare al confine con Astigiano e Torinese.

La premessa è stata illustrata dall'assessore Negri: «L'esigenza di abbattere i cinghiali per i danni che procurano si sovrappone a quella di cacciarli per ricavarne la carne. Nelle cosiddette zone di radicazione, la caccia ai cinghiali, fatta secondo criteri precisi, da squadre autorizzate in base a criteri regolamentati, si svolge tutto l'anno». Quindi, la fetta dell'Atc4 verso la pianura, è stata mantenuta come zona di radicazione (caccia tutto l'anno, in squadre). La parte alta dell'Atc4 della Val Cerrina, invece, è stata ora trasformata in zona di rispetto: il cinghiale si potrà catturare soltanto in periodi autorizzati, grosso modo tra novembre e gennaio. Spiega il consigliere Corrado Calvo: «Si è preso atto che la conformazione territoriale si è modificata; qui ci sono molti boschi, che tra l'altro confinano con gli Ambiti torinese e astigiano, disciplinati come aree di caccia. Per noi, secondo il ricercatore, è utopistico pensare di sradicare dai boschi della Val Cerrina i cinghiali che continuerebbero ad arrivare dai territori vicini». Si aggiunge anche un discorso di fruizione più piena e sicura del territorio, nei restanti mesi dell'anno, in cui i boschi vengono frequentati per passeggiate naturalistiche, ad esempio. «Ciò non toglie - precisa bene Calvo - che anche di fuori del periodo di caccia, le squadre intervengano ogniqualvolta si segnalino danni dovuti a cinghiali».

Quanto alle nutrie, Negri ha spiegato che nel Parco del Po si sta attuando la cattura con gabbie e successiva eliminazione; sperimentazione che sarà poi estesa anche al resto della provincia. Per i cormorani, il regolamento prevede di allontanarli o abbatterli soltanto in casi di eccezionale concentrazione. [s. m.]

Una squadra di cacciatori di cinghiali. L'Ambito 4 è stato suddiviso in due aree: la zona di radicazione in pianura dove la cattura è aperta tutto l'anno; la zona verso l'alta Val Cerrina in cui d'ora in poi è limitata tra novembre e gennaio, salvo casi di danni

Bilancio: un avanzo di cinque miliardi

La Provincia vota il rendiconto del Duemila Critiche: una gestione povera di investimenti

ALESSANDRIA

Il bilancio consuntivo del 2000 della Provincia evidenzia un avanzo di amministrazione di quasi cinque miliardi. Un risultato numerico che, tuttavia, ha assunto valori diversi a seconda dell'angolazione in cui è stato esaminato.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario dell'anno scorso è passato con il voto favorevole della maggioranza, quello contrario di Forza Italia, An, Ccd-Cdu, Lega e Rifondazione, l'astensione di Francesca Calvo.

«Abbiamo un avanzo congruo di amministrazione, di 4 miliardi 961 milioni, adeguato alle aspettative di gestione - ha detto l'assessore al Bilancio Gianfranco Comaschi, nella sua puntuale illustrazione -. La giunta sottopone al Consiglio questo rendiconto con piena soddisfazione, tutti gli indici sono positivi anche ai fini del raggiungimento del patto di stabilità».

E che il risultato finale, coincidente con l'avanzo di amministrazione, sia un dato positivo lo ha ammesso anche il consigliere di Forza Italia, Roberto Bergonzo, il quale, però, al documento consuntivo ha fatto le pulci. «Il saldo di bilancio è positivo - ha detto - ma beneficia di quattro miliardi di precedenti avanzi di amministrazione. Il risultato economico è positivo, ma mancano gli ammortamenti. Dal punto di vista tecnico, nulla da eccepire, ma mi preoccupa che l'avanzo venga utilizzato per coprire la spesa corrente e non per fare investimenti». Ha aggiunto Paolo Bonadeo, An: «Strategicamente l'amministrazione provinciale ha imboccato una brutta strada, perché ha portato dei valori in positivo utilizzando, ad esempio, sei miliardi provenienti da alienazioni di quote societarie». Anche Alessandro Scaccheri, Fi, ha lamentato «l'incapacità della giunta di investire».

Secca la replica dell'assessore Comaschi che ha riportato la discussione sul binario tecnico: «Qui si tende a mescolare i dati contabili con quelli politici, a paragonare aziende private e enti pubblici. Noi siamo tenuti a gestire secondo regole ben precise di contabilità finanziaria e lo facciamo; non fare ragionamenti teorici impostati sui "se", perché sono soltanto strumentalizzazioni. Quando saremo nelle condizioni di fare ammortamenti, beh, li faremo».

Squisitamente politica, e non tecnica, la motivazione di Priora (Rifondazione) sul voto negativo: «Avevo già lamentato che questo era un bilancio poco di sinistra. Il mio no è anche un voto di avvertimento politico alla sinistra: ci avviciniamo a nuovi appuntamenti politici, guardiamo un po' di più verso sinistra». [s. m.]

Crisi politica a Novi

Lovelli apre consultazioni con gli alleati

NOVI. Come nell'estate 2000, anche quest'anno il sindaco Lovelli è alle prese con una situazione politica difficile. La maggioranza di centrosinistra, faticosamente ricompattata l'autunno scorso, si di nuovo sfaldata prima a causa dello strappo determinato dallo Sdi e poi con il passaggio al neo costituito gruppo misto di Stefano Berrino, eletto nelle file dei Democratici. Il bilancio consuntivo, passato con soli 15 voti favorevoli, ha riaperto di fatto la crisi: Lovelli è rimasto senza la maggioranza assoluta del Consiglio comunale, che è di almeno 16 voti. Questa circostanza lo ha così indotto ad avviare una serie di consultazioni con i partiti «amici» per cercare ancora una volta di riannodare le fila di una coalizione sempre più litigiosa, non solo i movimenti che ne fanno parte, ma fra gli stessi componenti dei vari gruppi.

«E' necessario - dice il sindaco - che il chiarimento politico e programmatico sia rapido e conduca al rafforzamento dell'azione amministrativa. L'obiettivo deve essere quello di creare le stabilità necessarie per portare avanti le scelte delineate nel programma elettorale, attraverso la piena responsabilizzazione di tutte la forze che hanno concorso alla mia elezione e di altre eventualmente disponibili». In caso contrario Lovelli è pronto a dimettersi: «Se non si determinassero queste condizioni sarebbe opportuno affrontare entro l'anno la situazione in consiglio e tirare le dovute conclusioni di fronte alla città».

Il sindaco incontrerà stasera per primi i socialisti dello Sdi. Punta soprattutto su di loro per ricostituire una maggioranza che possa arrivare fino al termine del mandato. Lo Sdi ha tre consiglieri comunali: Mario Angeli, Rita Martini e Angelo Ravera. In particolare potrebbero fare da ciambella di salvataggio Mario Angeli e Rita Martini, entre con Ravera la rottura appare definitiva. [m. pu.]

Metalmeccanici

Ormai l'unità dei sindacati si è incrinata

ALESSANDRIA. La rottura fra i sindacati dei metalmeccanici produce i primi effetti anche in ambito locale. In alcune fabbriche le assemblee dei lavoratori sono più unitarie: all'Europa Metalli di Serravalle e alla Morteo di Pozzolo, per esempio, quelle della Fiom si separatamente da quelle degli iscritti a Fim e Uilm. Fra le grandi aziende, solo all'Ilva permane al momento una certa compattezza sindacale, ma il futuro non sembra roseo anche perché la Fiom provinciale ha già aderito allo sciopero nazionale promosso per venerdì dalla Cgil (con manifestazione regionale a Torino e treno da Alessandria in partenza alle 7) provocando la spaccatura di Fim e Uilm.

La Cgil contesta le nuove proposte di Federmeccanica e sostiene che la piattaforma presentata sia «un imbroglio», mentre Cisl e Uil a non interrompere la trattativa. «Quando a maggio la controparte aveva offerto 90 mila lire d'aumento eravamo scesi in piazza tutti assieme - commenta il segretario Fim, Gianni Garofalo -. Adesso, Federmeccanica ha offerto 110 mila lire, a cui si aggiungono 78 mila lire per il differenziale d'inflazione. Ci sono ancora questioni da limare e da migliorare ma la chiusura a priori della Fiom è più che sospetta. Con i precedenti governi non c'erano stati scioperi, adesso che c'è l'esecutivo di centrodestra è subito rottura. Non ci piace questo atteggiamento politicizzato e strumentale». Anche il segretario Cisl, Giuseppe Scarsi, è critico con la Cgil: «Con gli scioperi unilaterali si indebolisce il sindacato e non si approda a nulla. Noi speriamo che non prevalga la logica degli accordi separati, ma non accettiamo imposizioni dalla Fiom». [m. d.]

Da 5 a 2,5 miliardi

Perizia dimezza il dissesto di Sessarego

ALESSANDRIA. Non sarebbe di oltre 5 miliardi ma di poco più di due e mezzo il dissesto di Gian Paolo Sessarego, l'imprenditore di 54 anni, già titolare dell'azienda «Garage Nous», produttrice di capi di abbigliamento in pelle, fallita nel '97. Il dato emerge dalla perizia contabile che è stata depositata e che sarà discussa il 19 settembre, in incidente probatorio, durante l'udienza preliminare fissata davanti al gip. In questa sede il curatore fallimentare dovrà chiarire l'esatto ammontare del passivo.

Gian Paolo Sessarego è imputato di tre episodi di bancarotta: fraudolenta, documentale, per distrazione.

Lui (lo difende Luca Gastini) ammette solo un disordine contabile - un giro vorticoso di prelievi e versamenti - dettato dall'esigenza di salvare l'azienda dal dissesto. Per l'accusa, invece, Sessarego avrebbe operato una serie di prelievi dai conti correnti della società costituendo prima del dissesto un fondo patrimoniale sui propri beni immobili. [e. c.]

Udienza a settembre

Il neonato cadde e morì madre dal gip

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato per Vesna Dibrani, la kosovara di 19 anni abitante con il marito di tre anni più giovane in via Gandolfi, accusata di omicidio colposo.

La donna stava allattando il figlioletto Rafit, di 18 giorni, per un movimento inconsulto il neonato le cadde riportando un trauma cranico e morì.

La giovane, che ha avuto un altro figlio ed è in stato di gravidanza, è comparsa ieri davanti al gip Baldini; il 27 settembre si terrà l'udienza per decidere sulla concessione del rito alternativo.

«E' stata una tragica fatalità» dicono la Dibrani e il difensore Giuseppe Lanzavecchia. Rafit morì il 2 agosto'99: a portarlo in ospedale, ma oramai troppo tardi, furono stati i genitori dopo che una parente si era accorta che aveva la testina gonfia. La madre disse che gli era caduto qualche giorno prima mentre la allattava: lei lo aveva esaminato convincendosi poi che l'incidente non aveva avuto conseguenze. [e. c.]

A San Salvatore

Strage di cani con i bocconi avvelenati

SAN SALVATORE. Alcuni bocconi avvelati lasciati nei pressi di cascine della zona hanno fatto una strage di cani nella cittadina monferrina.

Dopo i due Epagneul bréton di Roberto Deambrosis, stroncati nel giro di pochi minuti da un veleno potentissimo in alcuni bocconi lasciati nei pressi dell'allevamento di regione San Pietro, altri undici cani sono stati uccisi da quella che in molti ritengono essere la stessa mano. Sono cani, di varie razze, curati di Giancarlo Grassano, che risiede nella cascina Canfoceto. Quattro sono stati rinvenuti senza vita in frazione Fossato, nei cortili dei rispettivi proprietari.

L'ultimo caso, riguarda un Labrador di 3 anni, splendido animale di 50 chili, appartenente a Gianni Calderoni, via San Vincenzo: dopo inutili cure è stato inevitabile sopprimerlo. I proprietari dei cani, furiosi, sono decisi a farsi giustizia da sè. Sotto accusa un misterioso personaggio che avrebbe disseminato bocconi avvelenati un po' ovunque, per uccidere le volpi. [r. c.]

Era di Viguzzolo

Domani l'ultimo saluto a don Piuzzi

VIGUZZOLO. E' morto don Vittorio Piuzzi, parroco di Robecco Pavese. Un male incurabile lo ha stroncato all'età di 53 anni. Don Vittorio Piuzzi era cresciuto a Viguzzolo dove sono in tanti a ricordarlo con affetto e benevolenza. I funerali celebrati domani mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Robecco Pavese, la stessa chiesa che in tutti questi anni aveva visto don Vittorio officiare funzioni religiose.

Don Piuzzi aveva studiato in Seminario a Tortona ed era stato ordinato sacerdote 20 anni fa. Oltre alla parrocchia di Robecco Pavese era parroco di Oliva Gessi e di un'altra parrocchia, sempre nel Pavese.

Quando tornava a Viguzzolo non mancava mai di far visita a don Carlo, parroco del paese, che lo ricorda come un bravo sacerdote. La notizia della morte ha suscitato profondo cordoglio anche a Viguzzolo, dove era conosciuto e stimato. [m. t. m.]

Dirigenti assolti dall'accusa di truffa

Sono stati assolti perché il fatto non sussiste quattro dirigenti lombardi accusati di una truffa da 750 milioni ai danni di una ditta di Ticineto, la Bimex. Questa la decisione del giudice Gandolfo Di Bernardo per quattro dirigenti lombardi: Waldero Alberto Manuli, 53 anni, di Milano, via dei Fiori Oscuri 11, Giuseppe Dario Brambilla, 59 anni, di Novara, via Buonarroti 22, Antonio Giglio, 58 anni, di Segrate, via Strada 11, e Gianfranco Luigi Sala, 51 anni, di Solaro, via San Pietro 70/72, rispettivamente legale rappresentante della Manuli Strech Spa, gli altri tre dirigenti incaricati delle vendite della medesima società. [r. sa.]

VALENZA

Vigili urbani recuperano una «Panda» rubata mesi fa

I vigili urbani hanno recuperato in Circonvallazione Ovest una «Panda» rubata due mesi fa a Buccinasco (Milano). E' stata restituita alla proprietaria, Antonella Paolini; di 40 anni. [r. c.]

Un'auto e un ciclomotore fuori strada: due ferite

Due fuoriuscite di strada in Circonvallazione Ovest. Nella prima, è rimasta ferita Jid Xianling, 33 anni, viale Repubblica, 129, che viaggiava sulla sua «Astra», guarirà in 15 giorni; nella seconda, C. B., di 15 anni, che procedeva sul suo ciclomotore. E' intervenuta la polstrada Valenza. [r. c.]

CASALE

Mobilieri patteggiano per violazioni fiscali

Alessandra Acuto, 29 anni, e Cristiano De Faveri, 32 anni, del mobilificio Mobilexpert di Occimiano, hanno patteggiato tre mesi di arresto e 10 milioni di ammenda per violazioni fiscali. [r. sa.]

CASALE

Prima studentessa «centina» alla Maturità

Carla Debernardi, di Terruggia, è la prima studentessa casalese ad uscire con il massimo dei voti, 100/100 all'esame di maturità. La studentessa ha ultimato il quinto anno del Liceo Artistico Luigi Canina. [r. sa.]

MARCAROLO

Si incendia un bosco Intervengono i vigili

Incendio di un bosco ieri sera verso le 22 a Capanne di Marcarolo. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Ovada e Alessandria. [r. bo.]

Importante istituto privato di formazione per ampliamento proprio organico

RESPONSABILE DI SEGRETERIA (Rif. RS1)

Si richiede
Titolo di studio: diploma di perito commerciale/Diploma amministrazione aziendale (Università di Torino)/laurea in economia e commercio.
Esperienza lavorativa: in posizione analoga con capacità di utilizzo dei principali pacchetti informativi e di supporto decisionale

ADDETTO/A DI SEGRETERIA (Rif. AS2)

Si richiede:
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Esperienza lavorativa: in posizione analoga con buona conoscenza PC e di comunicazione
Sede di lavoro: zona Novi Ligure
Inoltrare curriculum specificando il consenso al trattamento dei dati personali L. 675/96 a:
Casella Postale 27 - 27020 Bsmo - (PV) - fax 0384 779935

Negro S.p.A.

AUDI-VOLKSWAGEN-PORSCHE
per ampliamento organico
cerca

- VENDITORE SPECIFICO PER L'USATO
- VENDITORE SPECIFICO PER VEICOLI INDUSTRIALI
- VENDITORE per marchio VOLKSWAGEN
- VENDITORE per marchi AUDI-PORSCHE
- RESPONSABILE ACCETTAZIONE CLIENTI nell'ambito "Service" AUDI-PORSCHE
- RESPONSABILE ACCETTAZIONE CLIENTI nell'ambito "Service" VOLKSWAGEN
- MECCANICO per marchi AUDI-PORSCHE
- MECCANICO per marchio VOLKSWAGEN
- MECCANICO ESPERTO veicoli INDUSTRIALI
- ELETTRAUTO ESPERTO
- MAGAZZINIERE

Per appuntamenti rivolgersi alla sig.ra Loredana
tel. **0131.244600**

Negro S.p.A. Viale dell'Artigianato, 39 D3 - Alessandria

BORGO S. MARTINO (AL)
Privato vende **Appartamento signorile** ristrutturato a nuovo in casa d'epoca di 170 mq con Box e L. 200.000.000. Interessati telefonare allo **0321.90249** ore ufficio

Novi, quattro società unite per costruirla

Anche l'Acos nel pool per la piscina coperta

Alberto Ghibellini è uno dei soci

NOVI LIGURE

Un pool di quattro società costruirà la piscina coperta. Sono scaduti ieri i termini per la presentazione delle domande e le tre ditte interessate alla realizzazione dell'impianto non si sono presentate in concorrenza fra loro: al contrario, hanno costituito un'associazione d'impresa che ha formalizzato un'unica proposta, la sola pervenuta all'ufficio Protocollo del Comune. Inoltre, si sono affiancate ad una società di ingegneria che presumibilmente seguirà l'aspetto tecnico dei lavori. Una volta che la verifica dei requisiti minimi chiesti dal bando, sarà una pura formalità l'assegnazione della costruzione della nuova piscina coperta a questo pool d'imprese. Anche il Comune di Novi contribuirà per la propria parte alle spese, circa 4 miliardi.

Delle tre società, il nome di due era già stato in qualche modo anticipato giorni fa: si tratta della ditta di cui è titolare Alberto Ghibellini, il campione di pallanuoto che recentemente ha partecipato alla gara, poi persa, per la gestione della piscina comunale di Gavi. La seconda è nota ed importante azienda edile della zona. La sorpresa è rappresentata dall'Acos, l'ex municipalizzata di gas e acqua, che ancora gestisce entrambe le forniture nel Novese e che ora si è trasformata in società per azioni.

I suoi principali soci sono i Comuni di Novi ed Arquata, oltre all'Amga di Genova. Maggiori dettagli sull'identità dell'impresa edile del Novese e della società di ingegneria, partner di Acos e Ghibellini, si potranno conoscere nei prossimi giorni, forse già da domani, con l'ufficializzazione del risultato della gara, dopo tutti i necessari accertamenti. [m. pu.]

Stanziati dal Comune in vista della C2

Valenza, 600 milioni per lavori allo stadio

Il patron valenzano Alberto Omodeo

VALENZA

Una variazione di bilancio da 582 milioni per permettere alla Valenzana di ristrutturare il «Comunale» e di partecipare al prossimo campionato di calcio, serie C2. L'ha approvata il Consiglio comunale, su proposta della giunta, con l'unico voto contrario del rappresentante di An: «Sprecare tanti soldi in una struttura che, con il nuovo stadio, verrà abbattuta, mi sembra controproducente - spiega Angelo Spinelli -. Sarebbe stato più logico giocare altrove per un anno, per esempio ad Alessandria, oppure reperire i fondi necessari attraverso un pool di sponsor». La sua proposta non ha trovato accoglimento e Spinelli ha avuto un duro scontro con il sindaco Germano Tosetti.

Tutti d'accordo gli altri consiglieri, che hanno detto «sì» al contributo alla Valenzana, che sta provvedendo alla manutenzione straordinaria del campo, per stappare la via libera della Lega. Il presidente Alberto Omodeo ha infatti ottenuto che la capienza dello stadio possa essere limitata a 2200 persone, anziché alle 4 mila previste dal regolamento, ma occorrono interventi consistenti. In particolare ci vogliono 323 milioni per i nuovi spogliatoi, la sistemazione delle tribune e la recinzione. Inoltre, 259 milioni servono per l'acquisto di attrezzature e materiali. Il Comune farà fronte alla prima spesa con un mutuo, alla seconda con un prelievo dall'avanzo di amministrazione: «Gli interventi saranno realizzati in massima parte con strutture modulari e recuperabili - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Barbadoro -. Per gli spogliatoi invece, si è dovuta scegliere la ristrutturazione in muratura, a causa dei tempi ristretti a disposizione». [r. c.]

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

L'Inps invierà dépliant predisposti dalla Regione: contengono un appello e informazioni utili

Volontari reclutati con i libretti pensione

Campagna per invogliare ad aderire alle associazioni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

In Germania un cittadino su tre offre parte del suo tempo al volontariato, in Piemonte uno su otto, in provincia si calcola che [illegible] popolazione di circa 431 mila abitanti gli «impegnati» [illegible] trentamila. Troppo pochi, c'è tanta gente che ha bisogno del volontariato, l'unico in grado di far fronte a quei problemi sociali ed umani che lo Stato, gli enti locali in tutte le loro articolazioni non sono in grado di affrontare ed aiutare a risolvere.

«Il volontariato [illegible] bisogno anche di te» è lo slogan di una iniziativa che vede fianco a fianco nella realizzazione la Regione e la direzione regionale dell'Inps, coinvolgendo, ovviamente, le direzioni provinciali dell'istituto [illegible] le amministrazioni provinciali. L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri ad Alessandria - seguiranno le altre province -, nella sede dell'Inps presenti gli assessori regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, e provinciale Maria Scagni.

«E' una iniziativa orientata al volontariato - hanno detto [illegible] direttore Inps Francesco Vitari ed il presidente del Comitato provinciale Inps Bruno Pesce -, settore importante [illegible] si fa carico di interventi importanti e aumenta il valore dell'uomo». «Occorre - ha aggiunto l'assessore Mariangela Cotto - promuovere, costruire, incoraggiare il volontariato, questa iniziativa Regione-Inps è una concreta forma di promozione». A costo zero, a parte quello di stampa. L'Inps si impegna infatti di inserire in tutti i libretti di pensione inviati ai nuovi pensionati - in provincia nel 2001 circa settemila, 60 mila in Regione - un cartoncino predisposto dalla Regione con la scritta «Il volontariato ha bisogno anche di te» e le informazioni utili a far conoscere le organizzazioni del settore che operano sul territorio regionale. «Per fare arrivare - ha detto l'assessore - [illegible] messaggio chiaro: ti sei allontanato dal lavoro, c'è tanta gente che ha bisogno di te, rivolgiti alle associazioni o alla Provincia. Il 92% della popolazione anziana sta bene allora è possibile interessarla».

Per [illegible] Scagni la realtà provinciale «è molto ricca dal punto di vista del volontariato, il mondo del pensionato [illegible] in grado di fare molto, più problemi si hanno con il mondo dei giovani». E per dare visibilità al volontariato il 23 settembre in tutti i Comuni ci sarà «Volontariato in piazza». «Non avere paura, vieni con noi, siamo come te», hanno detto Gianfranco Cairo e Giuseppe Alvigini di «Regala un sorriso» che raccoglie molte associazioni di volontariato. [illegible] intende poi invitare gli [illegible] piemontesi che hanno lavorato all'estero e sono in pensione a raccontare le loro storie ed esperienze che serviranno in particolare ai giovani.

Lotta ai tumori della pelle

Al via i controlli gratuiti in ospedale

ALESSANDRIA

«Salviamoci la pelle». Con questo slogan la sezione alessandrina della Lega tumori di cui è responsabile il dottor Pier Giacomo Setta ha avviato, con Ordine farmacisti e Associazione titolari di farmacie, una campagna di educazione sanitaria per promuovere la cultura della prevenzione e validi comportamenti nella lotta contro il can[illegible]. Tema della campagna è la prevenzione del melanoma maligno, il più aggressivo tra i tumori della pelle che si può vincere [illegible] diagnosticato precocemente. E' stato scelto il periodo estivo perchè una esposizione al sole per la «tintarella» se non corretta può aumentare i rischi.

Nelle 169 farmacie della provincia si troveranno poster ed opuscoli della campagna realizzati da Studiosessanta: immagini allegre, colorate e slogan educativi ma senza toni troppo seri renderanno più comprensibili i messaggi. Il materiale informativo sarà diffuso inoltre attraverso gli ambulatori oncologici [illegible] dermatologici delle Asl e degli ospedali, gli ambulatori medici, piscine, supermercati e spazi ricreativi per bambini. A disposizione è poi l'ambulatorio di prevenzione tumori cutanei della Lega tumori all'interno dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» dove è possibile, gratuitamente, una visita utilizzando «DermoGeniusa», moderno videodermatoscopio digitale computerizzato. [f. m.]

Il manifesto che illustra la campagna della Lega italiana per la lotta contro i tumori della pelle intrapresa in collaborazione con l'Ordine dei farmacisti e l'associazione titolari di farmacie. Si tratta di una serie di consigli ma anche visite specialistiche gratuite da fare in ospedale

Presto pubblicati gli atti del convegno

Trisobbio, svelati 960 anni di storia

[illegible] Bottero
TRISOBBIO

[illegible] abitanti di Trisobbio non si accontentano, nè della leggenda [illegible] a gettare le fondamenta del paese siano state tre famiglie di «sobrii» dalle quali sarebbe derivato il nome, nè delle notizie [illegible] quella [illegible] 1041 quando il paese fu sottomesso alla Chiesa di Acqui. Per questo è stata organiz[illegible] una giornata di studio intitolata «Riscoprire Trisobbio» che [illegible] successo, [illegible] per la partecipazione, che per il valore dei numerosi interventi.

Edilio Riccardini, della Accademia Urbense con il [illegible] intervento sui castelli nel secoli centrali [illegible] Medioevo ha parlato [illegible] quando con la denominazione di «Castello» veniva indicato tutto il borgo e ha sollecitato una discussione sulla demografia nel tempo.

Carlo Prosperi, dell'Associazio[illegible] Culturale Aquesana, [illegible] parlato del pittore Michele Beccaria [illegible] delle pregevoli tele alcune delle quali, restaurate, sono conservate a Trisobbio.

Paolo Bavazzano, dell'Accademia Urbense, grazie ai diari (1830-1900) lasciati da Andrea Berretta, vice sindaco, ha raccontato la vita della gente di Trisobbio e di tutto il Monferrato, dei sacrifici e della privazioni: fatti e comportamenti, che oggi hanno dell'incredibile.

Marco Viada, ha ricordato Giovanni Boccaccio, originario di Trisobbio: il primo carabiniere, dopo la costituzione dell'Arma, a morire in servizio nel 1915. Il sindaco Gianfranco Comaschi, ha assicurato che Trisobbio dedicherà un ricordo perenne a questa vittima fino ad ora dimenticata.

Interessante quanto ha detto Luigi Moro [illegible] Società di Storia Arte Archeologica, parlando dei fre[illegible] Pietro e Tommaso Ivaldi autori degli affreschi della Chiesa di Trisobbio, ed anche della Parrocchiale di Ovada.

Il castello di Trisobbio

Soddisfatti il presidente dell'Accademia Urbense, Alessandro Laguzzi, ed il sindaco. «L'obiettivo che ci siamo posti - ha detto Comaschi - è stato raggiun[illegible]. Crediamo di aver dato un contributo alla scoperta non solo del nostro paese, ma del territorio dell'Alto Monferrato».

Il sindaco ha poi aggiunto che il convegno è stato un punto di arrivo ma anche [illegible] partenza, [illegible] quanto seguirà la pubblicazione degli atti.

Tortona, sono piante secolari. Il Comune: appunto, troppo vecchie

Un addio agli ippocastani

Sarà recisa l'alberata alla Passalacqua

Maria Teresa Marchese
TORTONA

L'alberata di ippocastani [illegible] doppio filare che circonda il cortile dell'ex caserma Passalacqua e che risale a fine '800, sarà abbattuta: le piante infatti sono malate e sono diventate pericolose. Con loro se ne andranno oltre cent'anni di storia.

Anche se gli ultimi interventi di capitozzatura risalgono a circa 30 anni fa, secondo l'ingegner Alberto Mallarino, agronomo, questi avrebbero influito negativamente sulla salute degli ippocastani dell'ex case[illegible]. «Non è più un'alberata completa - ha detto l'ingegner Mallarino: [illegible] contano 74 piante e di queste 61 hanno problemi molto seri. Presentano infatti cavità a livello del tronco o delle branche, che mettono [illegible] discussione la stabilità delle piante stesse». Insomma la situazione [illegible] compromessa e gli ippocastani sarebbero diventati un pericolo per la pubblica incolumità. Come se ciò [illegible] bastasse, Tortona da qualche tempo è stata infestata da una piccola farfalla che scava gallerie nelle foglie degli ippoca[illegible]. «E' [illegible] lepidottero - dice Mallarino - responsabile [illegible] scomparsa quasi completa degli ippocastani [illegible] Ungheria, Austria e anche Jugoslavia. [illegible] chiama Cameraria Ohridella ed è presente a Tortona da due [illegible]. C'è poi un altro discorso da fare: una pianta in città non può vivere più di cent'anni, perchè non è nel suo habitat naturale ed è inutile cercare di salvarla. Per salvare le alberate bisogna abbatterle. Non ci sono piante [illegible] nel cortile dell'ex Passalacqua e almeno [illegible] sono da abbattere subito». In sostanza quell'alberata e quella piazza, secondo l'amministrazione comunale, devono essere ripensate, alla luce anche del nuovo parcheggio sotterraneo e due piani che sarà realizzato nel cortile dell'ex caserma: gli scavi potrebbero interessare le radici degli ippocastani. [illegible] piante abbattute verranno sostituite con piante nuove e sane.

Gli ippocastani dell'ex caserma Passalacqua che verranno abbattuti. Sono piante che risalgono al 1800 e con loro se ne va un pezzo di Storia

All'Alessandria Host

Una donna presidente del Lions Club

V. Simonelli

ALESSANDRIA Prima donna nella storia del Club, Vanda Simonelli è stata eletta presid[illegible] del Lions Alessandria Host; succede all'ingegner Ugo Gaia che, ha consegnato al socio Giampiero Bacchiarello il premio «Outstanding Service» per l'intensa attività svolta per mantenere vivi i rapporti e stimolare a collaborare alle iniziative del Leo Club.

Ha poi ricordato i numerosi [illegible] svolti (hanno implicato una spesa di 3[illegible] milioni) fra cui l'acquisto di un elettrocardiografo per la Casa di riposo di corso Lamarmora. Significativi contributi sono stati assegnati all'Aima, agli alluvionati di Casale, al concorso internazionale di chitarra classica, al campo giovanile per disabili. La neo presidente ha annunciato che l'apertura a settembre del nuovo anno sociale coinciderà [illegible] una visita al museo di Pellizza da Volpedo. [a. c.]

A Palazzo Guasco

«Margherita» oggi convegno con Parisi

Arturo Parisi

ALESSANDRIA. Arturo Parisi della direzione nazionale della «Margherita» sarà oggi in città per concludere, alle 21,30, un dibattito in programma dalle 18,30 nel salone della Provincia in via dei Guasco 49, sul tema «Una prospettiva nuova per un grande progetto: la Margherita». Dopo il saluto del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, interventi di Alessandro Bizjac [illegible] Gianluigi Sfondrini (segretari regionale e provinciale ppi), Mauro Marino (coordinatore regionale de [illegible] Democratici), Elio Rostagno [illegible] Gianluca Susta (sindaci di Cuneo e Biella) e Carlo Viscardi (responsabile I Democratici). Coordina Alberto Masoero. Per i promotori la «Margherita», incontro tra le tradizioni del cattolicesimo popolare, democratica- liberale e laico riformista deve essere lo strumento di un progetto più vasto, quell'unione più ampia che è l'Ulivo. [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

Sindacato

Domani un dibattito

Domani alle 21 al salone della Circoscrizione Nord di Alessandria dibattito sul tema: «Il sindacato di base di fronte alla globalizzazione». Intervengono Gianni Maccarino responsabile del sindacato Rdb dei vigili del fuoco e Salvatore Corvaio, coordinatore della Flaca Cub (lavoratori dei servizi). Si parlerà di disoccupazione. [r. al.]

Festa de l'Unità

Stand ad Ovada

Continua nel «Piazzale Spettacoli» di via Gramsci, la Festa de l'Unità, arricchita dal parco divertimenti. Il ristorante è aperto e fra le varie specialità, stasera, primeggia la porchetta. Poi danze con Too Tired e Giorgio Ravera. [r. bo.]

Animali

Assemblea dell'Ata

E'indetta per sabato il 14 luglio alle 15,30 nei locali del Rifugio Cascina Rosa [illegible] San Michele l'assemblea ordinaria dei s[illegible] dell'Ata. All'ordine del giorno la relazione del presidente sull'attività svolta negli ultimi 4 anni, l'approvazione del conto consuntivo del 2000 e [illegible] bilancio di previsione [illegible]. Si svolgeranno anche le votazioni per il rinnovo delle cariche [illegible] comitato direttivo. [r. al.]

Santuario di Oropa

Pellegrinaggi festivi

Riprendono i collegamenti festivi tra tortonese-alessandrino-valenzano e [illegible] santuario di Oropa, messi a disposizione dalle autolinee Russo. Si parte alle 6,30 da Tortona per toccare numerosi paesi, poi Sale (7), Alessandria (7,35), Valenza (7,50), Bozzole (8), Frassineto (8,40) e giungere ad Oropa alle 10. Il ritorno alle 17. [r. c.]

Sacro [illegible] di C[illegible]

Visite alle cappelle

Ancora un notevole afflusso nel fine settimana [illegible] santuario di Crea. Sabato i visitatori [illegible] stati quasi 1200, oltre 1700 domenica. In 90 hanno visitato la Cappella del Paradiso. [r. sa.]

Borsa di studio

Premiato studente

La borsa di studio «Mario Omegna», di cinquecento mila lire, è stata assegnata al villanovese Renzo Ardizzone che ha ultimato gli studi allo Iai di Casale con la qualifica di impiantistica civile industriale. [r. sa.]

Parrocchia S. [illegible]ichele

Iscrizioni per gita a Praga

La parrocchia di San Michele propone per agosto [illegible] gita a Praga. Informazioni allo 0131. 361596. [r. al.]

[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gatti
ved. Taverna
di anni 90
Ne danno il triste annuncio: i famigliari tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 luglio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale San Giovanni Evangelista (Cristo). Il S. Rosario sarà recitato lunedì alle ore 21 nella chiesa suddetta.
– Alessandria, 3 luglio 2001.
Servizi Funebri Bagliano

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Eleonora Anna Patrucco
ved. Trotti
di anni 89
Ne [illegible] l'annuncio: la sorella Ida, i fratelli Armando ed Elio, le cognate Vilma, Dina e Luigina Trotti; i nipoti Giancarlo, Anna, Sara; Angela, Silvia e Giacomo; Silvana e Gianni; Mario e Gianna, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Casalcermelli. La veglia funebre sarà lunedì alle ore 20,30 nella chiesa suddetta.
– Alessandria, 3 luglio 2001.
Servizi Funebri Bagliano

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Camilla Giacobone
ved. Gamaleri
di anni 87
Addolorati lo annunciano le figlie Angela e Carla, i generi Roberto e Franco, i nipoti Vittorio e Andrea, il cognato Carlo, il fratello Torino con la moglie Piera, i nipoti ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Carbonara Scrivia.
– Carbonara Scrivia, 2 luglio 2001.
Org. Fossati - Tel. 0131 861063

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Natalina Castellano
ved. Ratti
di anni 90
Addolorati lo annunciano i nipoti, i cugini, i parenti tutti e Sandro e Vittorio. I funerali, provenienti [illegible] Castelnuovo Scrivia, avranno luogo martedì 3 [illegible] alle [illegible] 10,30 nella parrocchia di Vho. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.
– Vho, 2 luglio 2001.
Org. Fossati - Tel. 0131 861063

E' tornato alla casa del Padre
Don Vittorio Piuzzi
di anni 55
Riconoscenti per il bene ricevuto lo rimpiangono affranti i fratelli Pier Roberto, Carlo, Mario, Rinaldo, le sorelle Maria Teresa ed Enrica con le rispettive famiglie, la cara zia Ernestina con Ivana, i cugini, i nipoti ed i parenti tutti. Una veglia di preghiera si terrà presso la Parrocchia [illegible] Robecco Pavese (PV) alle ore 21 di martedì 3 c.m. I funerali avranno luogo mercoledì 4 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di Robecco Pavese. Dopo la funzione si proseguirà per Viguzzolo ove alle ore 11,45 la cara salma sarà benedetta nella parrocchia locale. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.
– Tortona, 2 luglio 2001.
Org. Fossati - Tel. 0131 861063

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PM, Via Mameli, 37
Lu-Ve ore 8.30-13 (ricevuta pondrua)
Sab. ore 8.30-12.30; 14-21
Domenica e festivi ore 16.30-21
Accettazione telefonica ai numeri:
011.88.48.711 e 011 88 66.260

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.265; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. [illegible] Cri 0144 714/433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** Cri [illegible] 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 8[illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Morsengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible] 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 827.317. [illegible] **Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible]

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Centrale, piazzana Lega 18 (0131 252.329). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322.830). **Casale:** [illegible] Valentino, corso Valentino 52 (0142 452.617). **Novi:** Ospedale, viale Saffi 50 (0143 2994). [illegible] Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.254). **Valen[illegible]** Centrale, [illegible] Garibaldi [illegible] (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, interalia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 0131 866.227; **Valenza:** 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.034; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Va[illegible]**

ECONOMICI

TORTONA posizione strategica [illegible] attività grande passaggio: vendesi edificio su unico piano, altezza massima 10 metri, di mq. 4.100 circa di cui 400 uso uffici, terreno di mq 20.000 di cui 4.000 [illegible]; [illegible] per stoccaggio; anche a reddito. Finan[illegible].

Ingegnere Società Commerciale in Alessandria ricerca un
TECNICO
specializzato in progettazione per la ristrutturazione degli impianti di Campi da Golf, Giardini e Parchi Pubblici, un
ESPERTO MANUTENZIONE
addetto alla manutenzione ordinaria di un
MAGAZZINO
completo di ogni attrezzatura. Richiesta esperienza settoriale e ottimi rapporti con clientela. Disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum vitae a: Sig.ra Maria Rosa
0121 262488 - Ufficio Personale - Sig.ra Maria Rosa

fars
FORNITURE TERMOTECNICHE INDUSTRIALI E SANITARIE
ASSUME
SI RICHIEDE DIPLOMA DI SCUOLA TECNICA, PREFERIBILI EVENTUALI ESPERIENZE [illegible] NEL SETTORE
[illegible] PER APPUNTAMENTO
[illegible] - ORARIO UFFICIO

[illegible] PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. N° [illegible]
(Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)
Sede legale: 15067 Novi Ligure (AL) - Via E. Raggio n. 12 - Tel. 0143332111

AVVISO BANDO DI GARA PER ASTA PUBBLICA

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione ASL 22 D.G. n° 264 del 26.03.2001, in questa residenza, è indetta procedura aperta - pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di **"Adeguamento alla normativa delle sicurezza (L.R. 19.12.1997 n° 51) [illegible]pedale di Novi Ligure".**

A) **Ente Appaltatore:** Azienda Sanitaria Locale n° 22 - 15067 Novi Ligure (AL) Via E. Raggio 12 - Telefono Servizio Tecnico 0143332311/2/3 - Fax 0143332319.
B) **Criterio di Aggiudicazione:** Asta Pubblica ai sensi Art. 10 comma 1 - quater L. 109/94 e s.m.i. con criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi [illegible]; si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale.
C) **Natura ed entità delle opere:** Lavori di adeguamento alla normativa della sicurezza (L.R. 19.12.1997 n° 51) Ospedale S. Giacomo di Novi Ligure.
Importo totale d'appalto: € 831[illegible].000 IVA esclusa = (EURO 429.684,30) così ripartito:
a) **Oneri relativi alla sicurezza D.Lgs. 494/96** non soggetti a ribasso pari a € 31.000 000 = (EURO 16 010,16)
b) **importo soggetto a ribasso: € 800.000.000 = (EURO 309 874,14).**
D) **Categoria (oneri per la sicurezza inclusi):**
Categoria prevalente: OG1 per un importo di € 414.268.085 (EURO 213.960,58) classifica I
Categoria scorporabile non subappaltabile (se non posseduta costituzione di ATI verticale obbligatoria): **OS30** per un importo di € 216.733.915 (EURO 111.930,72) classifica I
E) **Termine di esecuzione dell'appalto:** 120 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
F) **Condizioni minime per l'ammissione alla gara e documentazione da presentare:** si rimanda a tutto quanto richiesto nel Bando di Gara.
G) **Soggetto a indirizzo cui rivolgersi per informazioni, presa visione e ritiro documenti di gara:** il Bando integrale di Gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Novi Ligure e disponibile in visione sul sito internet www.asl22.it, dovrà essere ritirato insieme al modulo di domanda con allegata autocertificazione ed alla lista delle lavorazioni e forniture, presso il Servizio Tecnico ASL n° 22 - Via E. Raggio n° 12 - Novi Ligure (AL) dal lunedì al venerdì orario 9.00-13.00/14.30-16.30 (previo appuntamento telefonico al 0143332311/2/3). Presso lo stesso Servizio Tecnico, saranno posti in visione tutti gli elaborati tecnici che potranno essere ritirati in copia presso copisteria esterna. E' richiesta la visita dei luoghi.
H) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 27 luglio 2001** - Indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n° 22 - Ufficio Protocollo Via E. Raggio 12 - 15067 Novi Ligure (AL).
I) **Svolgimento della gara: 1° seduta:** il giorno 30 luglio 2001 ore 9.30 presso la [illegible] dell'ASL n° 22 di Novi Ligure - Via E. Raggio 12 - Servizio Tecnico - per presa d'atto [illegible] offerte e sorteggio Ditta per la verifica dei requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi, **2° seduta:** il giorno 10 agosto 2001 ore 9.30 - stessa Sede - per apertura offerte ed espletamento procedure di gara. Eventuale 3° seduta per verifica documentazione 1° e 2° ditta in graduatoria, il giorno 21 agosto 2001 ore 9.30.
J) **Responsabile del Procedimento:** Il responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico dell'ASL 22 Geom. Claudio Borsa.

Novi Ligure, 27 giugno 2001

[illegible] GENERALE ASL [illegible]
(Dr. Mario Paolini)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

I balzolesi ringraziano volontari e istituzioni. Forse slitta a oggi il decreto per il via ai rimborsi

«A noi alluvionati non resta che pregare»

Stamane si aprono le buste con le offerte per il disalveo

Silvana Mossano

BALZOLA

Sono preoccupati i sindaci dei piccoli Comuni. Francesco Bonafè di Balzola e Paolo Migliavacca di Morano attendono, nell'arco di una decina di giorni, di conoscere in quanti hanno pagato l'Ici, a seguito dell'appello lanciato dai comitati agli alluvionati di non versare l'imposta in attesa che ■ga pagato il secondo acconto dei rimborsi.

Dice il sindaco Bonafè: «Se si voleva prorogare ■ scadenza ■■ mai andava fatto sull'Irpef, ma non sull'Ici, perché questa pesa esclusivamente sulle casse di Comuni, ■■ provati dall'evento alluvione. Li avessimo avuti, ■■ quattrini in più, li avremmo anticipati alla nostra gente, non avremmo certo temporeggiato».

Intanto ieri era attesa dal ministro dell'Interno la firma del decreto che dà il via libera ai trasferimenti dei fondi dello Stato destinati alle Regioni, le quali, a loro volta, li trasmetteranno ai Comuni per il pagamento del secondo acconto pari al ■■. L'assessore regionale Ugo Cavallera dice: «Non ho avuto un aggiornamento, ma ritengo che domani (oggi, ndr) dovrebbe passare il provvedimento, secondo le rassicurazioni puntuali che abbiamo ricevuto». Ribadisce, inoltre, che la Regione è pronta a fare in fretta le pratiche per il passaggio dei soldi ai Comuni.

I comitati, tuttavia, hanno ■■■ imboccato la fede di San Tommaso e non credono più a nessuna promessa finché non vedono da un lato moneta tonante per quanto riguarda i rimborsi, dall'altro ruspe in azione per quan-

I gruppi di volontari riuniti nell'arena dei giardini antistanti il municipio di Balzola, domenica in occasione della festa ■ ringraziamento che la popolazione ha voluto rendere a tutti coloro che nei giorni dell'alluvione hanno dato una mano

■■ riguarda i lavori di messa in sicurezza.

Lo hanno ribadito anche a Balzola, domenica, in occasione della Festa del ringraziamento organizzata dal Comune insieme alla popolazione per esprimere gratitudine a tutti coloro - associazioni, gruppi di volontariato, enti pubblici, forze dell'ordine ■ di soccorso - che nei giorni terribili dall'alluvione di ottobre hanno dato una mano. «Ce l'eravamo vicendevolmente promesso - ha detto il sindaco di Balzola, ■■■■ Bonafè -: ci rivedremo. Oggi mi fa piacere incontrarvi ■■ senza ■ stivali, ■■■ il fango, senza lo sconforto dell'isola■■■ che abbiamo vissuto. Siete arrivati voi e la popolazione, a poco a poco, ha ritrovato la voglia di ricominciare». Erano presenti anche delegazioni provenienti ■■ lontano, tra cui quella della Protezione civile tedesca della Thw che aveva ope■■■ per la prima volta in Italia, mettendo base a Balzola e portando aiuto anche ■■ Comuni del circondario. «Erano stati loro - ha detto Bonafè - che, grazie ■■ alle maschere di ■■ erano dotati, avevano potuto entrare nella riserva Vignole e trascinare fuori enormi quantità di riso allagato, che sprigionava gas. Tutti avevano paura, ■■■ sono riusciti». E con un ottimo riso Maratelli di Vignole è stata preparata dalle donne balzolesi la speciale «panissa» servita a oltre 650 invitati ai tavoli imbanditi nei giardini antistanti il municipio.

Poco distante, nel gazebo dei comitati alluvionati, sono state raccolte le firme per sollecitare interventi urgenti sulla roggia Stura. È stato anche distribuito un volantino con la «Preghiera dell'alluvionato», che parte da un presupposto: «I rimborsi non arrivano, i progetti non partono: non ci resta che pregare». Pregare, sì, come aveva fatto don Camillo nel «Mondo Piccolo» di Guareschi. Ora, ■■ toni più adeguati ai tempi nostri, «Altissimo Onnipotente Buon Signore - dicono ■■ gli alluvionati - poiché crediamo nella tua infinita misericordia, ti preghiamo per coloro che governano tutto, anche l'acqua: ■■■ ■ tua mano sulle loro inutili teste vuote, infondi loro saggezza e conoscenza e liberaci dall'Autorità ■ Bacino ■ ■■ Magispo. Amen».

In merito alla più recente iniziati■■ annunciata dal Magispo, ■■■ l'intenzione di affidare i lavori di prima fase non secondo le procedure accelerate previste dall'ordinanza 3090 post-alluvione, ma ■■ base a quelle ordinarie delle gare d'appalto, l'onorevole Silvana Dameri, come promesso, ha presentato ieri una interrogazione al ministro per le Infrastrutture chiedendo che venga garantita la tempistica programmata degli interventi (consegna lavori entro il 15 luglio), per non vanificare il lavoro concordemente svolto dalle istituzioni e rassicurare le popolazioni interessate.

Una rassicurazione arriva dal Comune di Casale, a cui è stato affidato in delega il compito di procedere ■■ lavori di disalveo progettato. Stamane è prevista l'apertura delle buste con le offerte (se ne saranno pervenute). «Alla migliore - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo - affideremo subito questo intervento».

Si candida per la seconda sede regionale

Corte d'Appello Casale la chiede

CASALE

Franca Nabbia

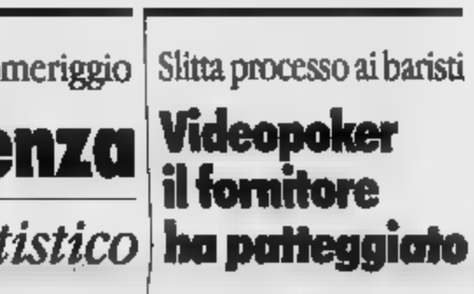
Casale si candida a diventare sede del■ seconda ■■rte d'Appello del Piemonte. Lo fa rispondendo a una delibera del Consiglio regionale dello scorso gennaio che ne prevede l'apertura ■■ rimandava la scelta della sua collocazione.

A questo proposito l'amministrazione ha organizzato in Comune una riunione invitando i parlamentari della zona (ma è potuta essere presente solo l'onorevole Silvana Dameri) e i consiglieri regionali (Marco Botta di An e il diessino Rocchino Muliere), dopo avere sentito il parere dell'Ordine degli avvocati.

«L'amministrazione comunale - dice Silvana Dameri- sta cercando di cogliere questa opportunità, tenuto conto che Casale è paricentrica rispetto all'eventuale bacino d'utenza e che avrebbe a disposizione tutte le strutture adeguate per ospitare la Corte d'Appello, che del resto ha già ospitato in passato».

«Le altre città deputate alla scelta - dice il Presidente dell'Ordine Piero Scaglioti- sono Alessandria e Novara, che dovrebbero servire un territorio che si spinge fino ad Acqui e a Verbania, ■■ cui una o l'altra città sono decentrate, mentre Casale avrebbe un'ottima posizione geografica, maggiormente sfruttabile se andasse avanti la proposta dalla superstrada tra Asti e Casale». Una posizione su ■■ concorda anche il sindaco Pa■■ Mascarino il quale aggiunge che «Casale, oltre ad avere un'ottima collocazione geografica, ha un foro già molto attivo». Con questa candidatura il Comune ■■■ di invertire una tendenza, ventilata e smentita più volte negli ultimi ■■■ orientata verso ■ chiusura addirittura del tribunale. Sulla proposta discussa ieri a Palazzo San Giorgio anche il consigliere comunale Alessandro Bazzi (Fi), che è anche avvocato del Foro casalese, auspica una soluzione positiva.

Adesso toccherà ai parlamentari locali sondare il terreno per capire se l'ipotesi può concretizzarsi.



Il palazzo di giustizia casalese in piazza Bernoni

Resta aperta la questione del biodigestore

Questa sera l'Acquese dirime il «caso rifiuti»

ACQUI TERME

Battute finali per la vicenda smaltimento rifiuti dell'Acquese. ■ stata convocata per questa sera a palazzo Levi l'assemblea dei sindaci dei Comuni, che dovrà pronunciarsi definitivamente sulla costituzione di un Consorzio unico ■ bacino, con la fusione del Consorzio acquese con quello Ovadese e Valle Scrivia.

Durante l'ultima assemblea, il primo cittadino di Acqui, Bernardino Bosio, non aveva voluto discutere dell'accordo di programma presentato da alcuni sindaci e dalla Comunità monta■■ che proponevano l'unificazione dei due ■■■■ entro un anno, perché riteneva di non aver avuto il tempo di esaminare ■ documento. «Speriamo che questa sera ■ giunga finalmente ■■ una soluzione definitiva del problema - ha commentato il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris -. Rimane però da sciogliere il nodo relati■■ al contenzioso ■■■ la ditta appaltatrice ■■ biodigestore di regione Barbato e della discarica di Gavonata ■ Cassine». Infatti se nelle motivazioni della convenzione risulterà ancora, come era inizialmente, ■■ discarica e biodigestore sono accantonati perché considerati inadeguati, le imprese che hanno vinto l'appalto per fare quelle opere volute allora dal Consorzio acquese potrebbe facilmente richiedere un risarcimento dei danni ai sindaci che, avendo approvato il progetto, avevano dato il via libera all'acquisto dei terreni di regione Barbato ad Acqui e di Gavonata di Cassine e avevano ratificato inoltre tutte le fasi del procedimento per l'aggiudicazione dell'appalto.

Ora, non resta altro che attendere la riunione di questa sera, per sapere se anche Acqui Terme vorrà entrare a far parte ■■ Consorzio unico. Ieri il sindaco Bosio (che al mattino, ■■■■ ad altri sindaci del Consorzio acquese, hanno incontrato l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri) si è chiuso dietro un secco e perentorio ■■■ comment».

[g. l. f.]

Carmen Biondi aveva 43 anni, era madre di due bimbe. L'incidente nel primo pomeriggio

Schianto mortale sulla Casale-Valenza

La vittima lavorava col marito in uno studio dentistico

CASALE

Un medico dentista casalese, mamma di due bambine, è morta ieri pomeriggio in un incidente■ stradale sulla Casale-Valenza. ■ tratta di Carmen Biondi, 43 anni, titolare con il marito, Gianfranco Martinotti, anche lui dentista, di uno studio medico associato in via Roma 178, in ■■ vicolo all'altezza ■ piazza Mazzini, dove i medici c'è anche l'abitazione.

L'incidente mortale si è verificato ieri ■■■ le 14,30, sulla provinciale fra Casale e Valenza, appena dopo l'incrocio fra Borgo San Martino e Frassineto. La dottoressa, a bordo della propria «Polo Cl», era diretta verso Valenza, quando per cause in corso di accertamento, si è spostata sulla carreggiata sinistra scontrandosi frontalmente contro un Tir Scania della ditta Grotto che ■■ diretto in città. L'autista del mezzo, Pasquale Attanasio, ■■ anni, di Napoli non ha potuto evitare il drammatico scontro. Immediati i soccorsi. La donna, incastrata nel-

La «Polo» incastrata sotto il Tir sulla strada rimasta bloccata per oltre un'ora. La donna è stata estratta dall'auto dai vigili del fuoco e le sue condizioni sono subito apparse gravissime

l'auto è stata ■■■tta dai vigili del fuoco e affidata alle cure dei sanitari del 118 e dell'elisoccorso che si so■■ prodigati per tenerla in vita. Le sue condizioni ■■ sono subito rivelate però molto gravi. Dopo ■■ primo intervento sul posto la donna è stata trasportata all'ospedale di Alessandria dove è ■■■■ poco dopo a causa dei gravi traumi. Accanto a lei il marito subito avvertito del grave incidente. Il traffico sulla provinciale è rimasto bloccato per oltre un'ora, poi è ripreso ■ senso alternato. Sono intervenuti gli uomini del maresciallo Colonna, della stazione dei carabinieri di Ticineto, la pattuglia del Radiomobile e anche una della Polstrada. Carmen Biondi, originaria della Sicilia, era ■■■■ di due bimbe di 8 e 10 anni che frequentano le scuole elementari San Paolo. «Una donna gentile, una professionista preparata e capace» la ricordano con affetto alcuni dei suoi pazienti, sconvolti dalla notizia.

[r. sa.]

Slitta processo ai baristi

Videopoker il fornitore ha patteggiato

CASALE. Giochi d'azzardo al bar. Un patteggiamento e un rinvio. Si è aperto davanti al giudice unico di Casale il procedimento che vedeva imputati due gestori del bar Morbello al Valentino, Antonietta Verzellotti, 45 anni, ■■ Lanza 116 e Massimiliano Lombardi, 26 anni, via Lanza 116, ■ il valenzano Edward Malvezzi, 27 anni, via Noce 1, socio amministratore della Italgames. Erano accusati in concorso di aver installato e tenuto giochi d'azzardo all'interno del bar, ■■ tipo videopocker. Secondo il capo d'imputazione ■ valenzano, nell'autunno dello scorso anno, avrebbe fornito 4 videopocker in cambio del 40% degli incassi. Lombardi ha definito la sua posizione patteggiando 44 giorni di arresto e 200 mila di ammenda, poi convertiti in un totale di 3 milioni e mezzo d'ammenda pagabili ■■ dieci rate. Il procedimento nei confronti di Malvezzi ■ Verzellotti è invece stato rinviato al prossimo 17 ottobre.

[r. sa.]

L'iniziativa di un ristoratore ha permesso di recuperare in parte l'antico edificio ricco di leggende, ora in grave stato di abbandono

Un «bed&breakfast» nel castello

Mombercelli, si cercano soci per completare i restauri

MOMBERCELLI

Domina dall'alto il paese ■■ è ancora imponente, ■■■■ i secoli, l'incuria e i furti (le demoli■■■ per procurarsi mattoni da costruzione): ora, una parte del maniero, corrispondente alle antiche scuderie, è stata restaurata da Franco Gambaudo (titolare del ■■■■ Locanda Fontanabuona) ■ tornerà prossimamente a nuova vita ■■■ abitazione privata, in parte destinata a bed&breakfast. Dà lassù si gode ■■■ dei panorami più suggestivi della ■■ Tiglione ma difficilmente (a meno che ■■ ■ trovino finanziamenti sostanziosi), gli spalti potranno essere aperti al pubblico.

«Ho acquistato dagli ultimi proprietari, la famiglia Pia - racconta Gambaudo - ma ovviamente ho potuto restaurare soltanto un piccolo pezzo. Per il resto occorrono miliardi e mi limito ad un minimo di manutenzione. Cederei volentieri una parte a chi fosse ■■■■ a sistemarlo, ma ■■ rendo conto che non è facile trovare un partner, nemmeno un ente pubblico».

■ Comune per ora pare aver rinunciato, perché si tratta di una impresa titanica: l'agglomerato del castello (compresi terreni interni e prati ■ cui dal di fuori non si può ■■■■■ sospettare l'esistenza), è formato dalle rovine della parte più antica risalente al XII secolo con torri e merlature e dalla villa padronale eretta, con la vicina chiesa, sul finire del 1500, anch'essa in condizioni disastrose. Il maniero passò attraverso decine di proprietari, dagli Alfieri agli Scarampi, al Comune di Asti, per finire con i Turco e i Maggiolino nel secolo scorso. Una storia intricata di cui si intuisce ■ fascino scorgendo qua e là ricordi di affreschi sui pochi muri ■■■■ in piedi, lo stemma dei Maggiolino che ancora ■■■ l'ingresso della villa interna. Nei secoli i vandali si sono scoanti «ma lo stemma è salvo - ricorda l'imprenditore - perché è fissato nell'architrave e non ■■■ riusciti a portarlo via». Invece la parte medievale è stata razziata in parte dagli stessi mombercellesi, che al termine della seconda guerra mondiale si approvvigionarono di mattoni per le ■■■■.

Sotto i resti del castello, si intrecciano cunicoli diroccati e si ■■■■ che in piano Rinascimento, uno di questi conducesse ad un giardino nel punto più alto in cui le dame potevano stare all'aperto in libertà, ■■■■ temere occhi indiscreti. Lungo le secolari mura ora ■ arrampicano piante di capperi e ci sono ancora tracce di vigneti ed ■■■ «topia» formata da cinque vitigni diversi. Per il resto ■■■no i rampicanti a fa■■la da padro■■ anche sul tetto sventrato della cappella e della villa seicentesca. Ora, almeno il primo cortile con le ex scuderie è stato sottratto all'incuria ma il danno nelle restanti parti purtroppo peggiora di anno in anno.

[a. cs.]

Un'immagine del castello di Mombercelli: un ristoratore ha avviato in parte il recupero

Moncalvo: aspettando la trebbiatura

Grilli del frumento Si studiano i forconi

MONCALVO. La trebbiatura sta per avviarsi sotto il segno di un cauto ottimismo. La qualità del grano pare in recupero rispetto all'ultimo triennio caratterizzato dal decadimento proteico delle farine, alcune delle quali venivano destinate a mangimifi■ per la difficoltà ad impastarle. «Si dovrà attendere ancora ■■■ settimana per avere ■■ quadro esatto - spiega Claudio Bongiovanni della Molino Virano - Dalle prime campionature risulta un'inversione di tendenza dovuta alla minore infestazione dalla cimice». Per grano e orzo si prospetta una resa ettaro inferiore del 25% almeno nelle coltivazioni di pianura, dove prima le forti piogge e da ultimo ■ siccità hanno parzialmente compromesso la maturazione. Quanto ■■ prezzi si ipotizza il mantenimento dei valori registrati sui principali mercati: 27 mila lire in media per i grani senza particolari caratteristiche sino a 31 mila per le varietà panificabili. Intanto il problema cimici è attentamente analizzato attraverso campionature condotte da provincia di Alessandria, università di Torino, Ordine degli agronomi, ministero delle Politiche agricole, Coldiretti di Asti e Alessandria e la Cia. ■■ zone di indagine ■■■ 25 dislocate tra la pianura alessandrina e le colline del Monferrato casalese e a■■■■■■ La specie più diffusa e pericolosa è la «Eurigaster maura» di cui sono stati contati oltre cinque esemplari per metro quadrato.

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di ▬ caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni ▪ notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes ▪ nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa ▪ Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; ▪ 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ▪ i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ▪ il sabato con i supplementi.

ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti
della libertà, 18
Tortona (AL)
TEL/FAX 0131864824
roal@simcity.it

ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti
della libertà, 18
Tortona (AL)
TEL/FAX 0131864824
roal@simcity.it

Anche l'assessore alla Cultura Barazzotto tra le cento comparse reclutate per girare al Piazzo

Pieraccioni regista a Candelo

Ciak nel Biellese per il film del comico

Giovanni Barberis
CANDELO

Queste calde giornate resteranno negli annali della storia del Biellese come il tempo di «principi» e «pirati».

Dopo alcuni giorni di riprese al Piazzo, il borgo storico del capoluogo laniero, ieri la troupe della Otto-Film che gira «Il principe ed il pirata» con Leonardo Pieraccioni - regista oltre che interprete con Massimo Ceccherini - si è trasferita a Candelo, per l'ultimo ciak nel Biellese.

Candelo è un paese avvezzo a far da fondale a cinema e tv, dai tempi de «La freccia nera» con Loretta Goggi fino ai «I promessi sposi» rivisitati Marchesini-Solenghi-Lopez, sempre nello storico Ricetto. Questa volta invece le location sono state la stazione ferroviaria ed il vicino passaggio a livello sulla strada per Biella. Una scena movimentata, con tanto di fuga dei due protagonisti inseguiti da uno strano personaggio, poi il tentativo dei due di prendere il treno alla stazione ed il ritorno alla loro macchina. Che non raggiungeranno perchè esploderà prima niente botto a Candelo, però, perchè sarà realizzato negli studi.

Intanto, nei giorni scorsi, la vita degli abitanti dello storico quartiere del Piazzo a Biella è stata piacevolmente scompaginata dalla presenza di Pieraccioni & Co.

E se le suggestioni di piazza Cisterna e di tutto il borgo medioevale del Piazzo, sono state un «teatro» vivacizzato per gli esterni con un centinaio di comparse reclutate in loco, la notte è stata ancor più tendente all'agitato, rintanati tutti quanti nel ristorante Ca' Verna di piazza Cucco, con Ceccherini, trasformato in falso posteggiatore, che si è catapultato nelle sale a manger, gridando: «L'è 'na Bmw da spustèlll!». Ed il proprietario dell'auto, avventore sprovveduto (tra i clienti-comparse c'era anche l'assessore alla Cultura del Comune, Vittorio Barazzotto) gli ha lanciato le chiavi, per poterla rimuovere. Morale: la scena è stata ripetuta 8 volte, prima di quella «buona», verso le 4 di mattina. Anche per un furioso corpo a corpo ingaggiato da Checcherini con il vernacolo biellese, micidiale, nella brevità della battuta.

Pieraccioni interpreta il ruolo di un maestro - la dignità di intellettuale gli dà il titolo nobiliare - che scopre di un fratellastro ladro e, quindi, con indole piratesca, insieme, dalla Sicilia, dovranno raggiungere la Valle d'Aosta per recuperare un prezioso quadro quattrocentesco che il padre ha lasciato loro in eredità. Ed è stato scelto il Biellese per una delle ultime tappe dell'itinerario di questo road movie all'italiana.

Riusciamo a «placcare» Pieraccioni sul set, prima di girare la scena alla stazione di Candelo. Ma è poi vero che questo film è nato più che da un'idea, da una ispirazione? «Direi - ci spiega -, una folgorazione, venuta vedendo il tatuaggio di una mia carissima amica: il disegno rappresenta una metafora tra bene e male in cui ognuno degli opposti, nel film Ceccherini lo, assimila qualcosa dall'altro...».

E dopo il Biellese, dove le prossime scene? «Gireremo la parte finale a Pila, in Valle d'Aosta, che però nel film è Saint Vincent». Così entrerete in possesso di una favolosa opera d'arte in eredità: ma quanto vale? «Come andrà finire questa storia, opera d'arte presa, lo potrete sapere a Natale, quando uscirà il film!». Poi il principe Pieraccioni dà il via al ciak dell'ultimo giorno...

Leonardo Pieraccioni sul set di Candelo dove ieri è stata girata le scene di «Il principe ed il pirata» e Massimo Ceccherini, coprotagonista della pellicola, mentre firma autografi ai fans. La troupe ora si sposta in Valle d'Aosta per proseguire le riprese del film, in uscita a Natale

Massimo Ceccherini scambiato per un vero posteggiatore deve ripetere la scena otto volte

TRE GIORNI SUL SET

Aosta, la piccola Cinecittà

In centro un concorso di cortometraggi

Stefano Sergi
AOSTA

C'è chi può permettersi di scegliere come, chi e quando girare un film miliardario, vedi Pieraccioni a colleghi, e chi deve accontentarsi di sognare il colpo di fortuna, la scalata verso il Paradiso del cinema.

Nella piccola Valle d'Aosta, da sette anni, c'è un concorso dietro al quale si celano i sogni di tanti aspiranti registi, 600 fino ad oggi. Si chiama «Cinema in diretta» e ha formula unica, che ha attirato l'attenzione di nomi come Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola. I partecipanti arrivano in Valle e trovano tutto, ma proprio tutto, ciò che serve per girare un «corto» di 10 minuti: attori, comparse, scene, attrezzature, montaggio. Il concorso è organizzato dalla Promoval dei fratelli Gali, la stessa società che firma il Premio della Satira di St-Vincent e il concorso di cabaret Bravograzie di Courmayeur.

Il Premio Oscar Vincenzo Cerami

«Cinema in diretta» è un concorso-festival a cui aderiscono aspiranti registi da tutta Italia, che per tre giorni (tempo massimo il quale devono girare e montare il film) trasformano diverse località della Valle in piccole Cinecittà. Quest'anno la meta prescelta è il centro storico di Aosta, dal 15 al 22 settembre. L'ultimo giorno è riservato alla proiezione dei «corti», di fronte a una giuria presieduta dal Premio Oscar Vincenzo Cerami. Ed è proprio lo sceneggiatore de «La vita è bella» a ispirare la settima edizione del festival. I concorrenti dovranno infatti inviare alla Promoval (entro il 14 luglio, telefono 0165/239550) una sceneggiatura ispirata al racconto «Paul Newman» di Cerami. I testi selezionati potranno essere trasformati in cortometraggi.

C'è anche una sezione «Flashback», per valorizzare chi ha vinto o si è distinto nelle passate edizioni. Parteciperanno Pietro Contadini di Ivrea (segnalato al Festival di Venezia), Michele di Mauro di Torino (vincitore di «Cinema in diretta» del 2000) e Marco Ponti, anche lui di Torino, vincitore nel 1999 e oggi impegnato nel suo primo lungometraggio, con Stefano Accorsi.

IN LOCANDINA

Montà

Il Festival delle Rocche

Per quattro serate tanta musica e danze nell'Albese. Il Festival delle Rocche, quinta edizione, che si svolge sul sagrato dell'ex parrocchiale (ore 21,15). La manifestazione presenterà giovedì e domenica compagnie di balletto internazionali, due spettacoli ogni e altrettanti musicisti. Inizierà la Compagnia Didee Mariachiara (Italia), con «Camille Claudel studio» e «Le group Incliné» di Jackie Taffanel (Francia) con «Droit dans les yeux». I balletti saranno intervallati dal recital pianistico di Sebastian Roggero e dal concerto di musica popolare nordamericana del quartetto Strade Blu. Fra gli ospiti della rassegna la Compagnia Ersilia di Laura Corradi Aline Nari sabato e domenica, e Yossi Yungman (Israele) domenica. Ingresso 12 mila lire.

Novara

Da Bottesini a Chick Corea

Gershwin e Chick Corea, Piazzolla e Beethoven, Ellington e Bottesini: versatile e un ricco repertorio è la formazione di Danilo Rossi (alla viola) in concerto domani dalle 21,30 nel Palazzo Vochieri. Suonano con Rossi Giuseppe Cacciola alla batteria, Stefano Bezzicheri al pianoforte, Giuseppe Ettorre al contrabbasso. Ingresso gratuito, l'appuntamento è nell'Estate Novarese. Cresce l'attesa per la serata di venerdì Milva e Tango Sels.

MASSIMI RITARDI

BARI	56	38	45	35	58
	96	88	85	56	53
	85	39	44	8	58
	75	61	59	57	53
FIRENZE	32	42	22	81	45
		64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
		81	65	57	49
	67	8	17		13
	114	104		79	66
	53	87	23		25
	87	77	69	62	51
PALERMO			33	16	19
	78		52		48
	54	49	57	40	25
	75	62	47	43	41
		55	83		28
	85	81			65
	43	48			17
	79		66		54

IL [illegible] CI

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 45 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45- 9	45-10
45-16	45-20	45-27	45-31	45-36
45-39	45-41	45-48	45-49	45-56
45-57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85	45-88		45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (0); Cagliari (4); Firenze 39 (3); Genova 61 (2); Milano 79 (2); Napoli 90 (5); Palermo 11 (1); Roma 74 (2) Torino 13 (3); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	69-40
39-8		39-70	69-20	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69- 1	69-27	69-61
39-18	39-48	69- 3	69-29	69-66
39-19	39-51	69- 9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22- 2-12	52-82- 2
2-52-62	32-42-52	52-12- 22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82- 2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62- 2-12
12-62-72	42-52-62	62- 22-32
12-82- 2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42- 2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto 22 a Napoli. 1 terno 5 ambi su Bari 62 - 67 - .

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate n[illegible]i [illegible]mi integrati

L. 1900	3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9
2 combinazioni	10- 90 - 47 - 68 - 51 - 36
L. 6650	75- 26 - 38 - 41 - 47- 85 - 74
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63
224 combinazioni	- variant = 3 - 11 - 17 - 28 - - 49 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ESTATYMMISSIMA nei Centri TIM

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

Timmy GSM
Motorola T2288 Wap
Dual
L.99.000
Iva inclusa
Esclusa
valore L. 100.000

Promozione TIM
Motorola V3690
Dual Band
L.499.000
Iva inclusa

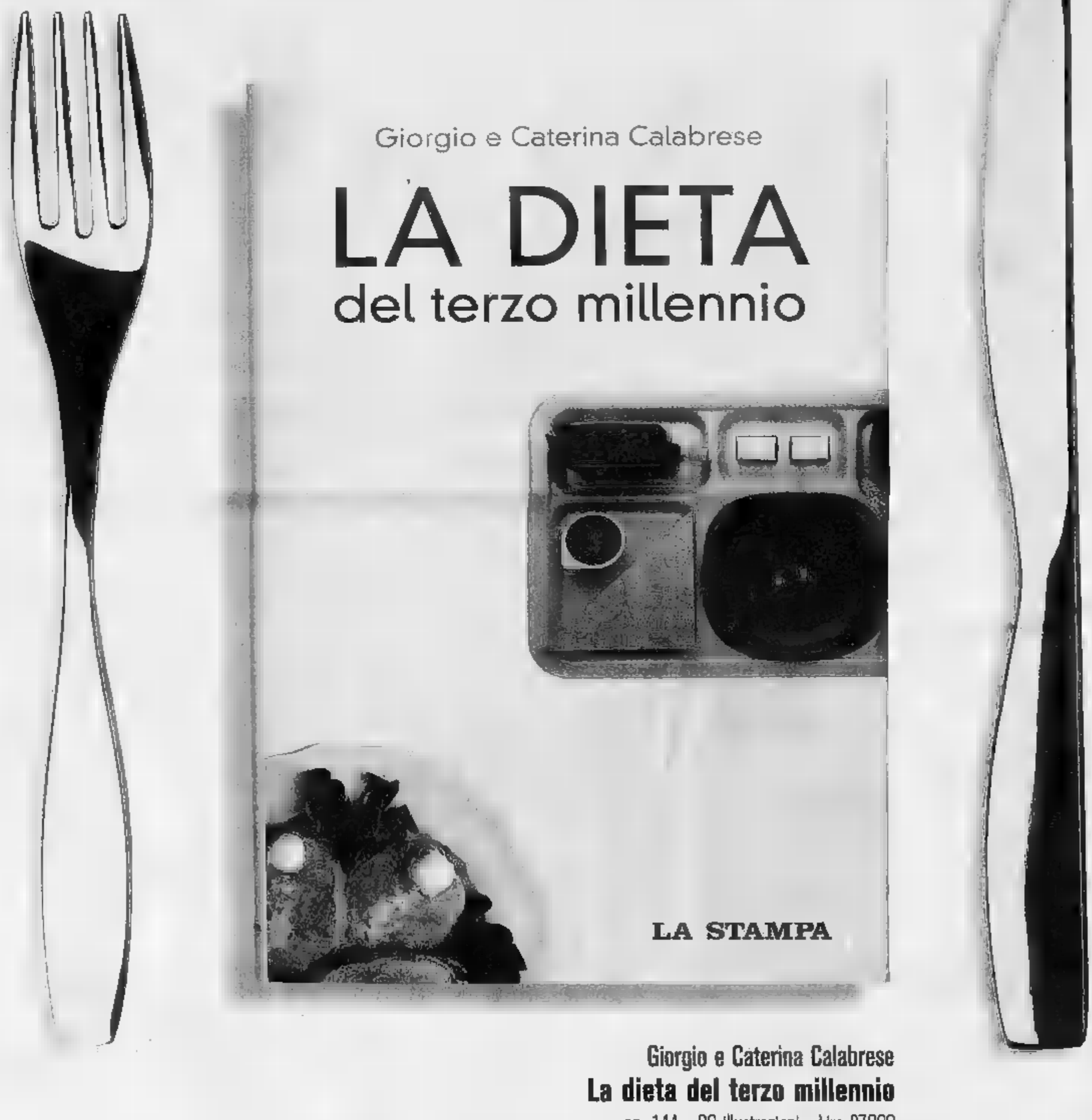
Ericsson
T20 Wap
Dual
L.229.000
Iva inclusa
Card
del valore di L.

Acqui Terme
Corso Bagni 73 - Tel. 0144 322591
Fax 0144 58684
Ovada
Via Gramsci 43 - Tel. 0143 822197
Valenza
Piazza Foglialella 5 - Tel. 0131 943411
e-mail: scazzola.l@tin.it

CENTRO TIM

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
La vendetta di Carter
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Criminali da strapazzo
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

MONUMENTALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fenera. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.050
La maschera di schmaia
Feriali: ore 20,15-22,15.
Sab. e festivi: ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I gattoni
Feriali: ore 20,10-22,15.
Sab. e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Shrek
Feriali: [illegible]22,25
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala Monastero. Tel. 0131-349.321
Le parole di mio padre
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ALFIERI. Tel. 0141-530.264
Pearl Harbor
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.585.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30.
L. 10.000/8000

[illegible].
ROMA. Tel 0143-467.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

PIEL. Tel. 0142-452.081
The guilty - Il colpevole
Ore 20,15-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.091
Chiuso per ferie
L. 10.000

[illegible].
ASTI. Tel. 0141-321.472
Il corvo 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/8000

MODERNO ENITAL. Tel. 0141-78.290
Pokémon 3
Ore 20,30.
The guilty - Il colpevole
[illegible]
L. 12[illegible] Lun. [illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Il sarto di Panama
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible].
LUNA. Tel. 0143-62.695
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

[illegible].
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The guilty - Il colpevole
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pokémon 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

[illegible].
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,15-22
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible].
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Ore 22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-[illegible].
Shrek.
Orario: 18,30; 20,30; [illegible], [illegible], e [illegible]: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 6000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
La vendetta di Carter.
Orario: 20,05; 22,30; dom. 15,50; 18; 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 6000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il sarto di Panama.
Orario: [illegible]. 20,05; 22,30; dom. 15,50; 18; 20,05; 22,30.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pa[illegible].
Orario: ter. 21,30.
Biglietto: lunedì 8000 ter. 10.000 (7000), ven. sab. dom. 12.000 (8000); fest e pref.

LUMIERE. Tel. 0141-413.030.
CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel. 0141-824.682.
CHIUSO per ferie

COMUNALE. Tel. 0141-702.786.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000)

[illegible].
[illegible] Tel. 0141-702.786
CHIUSO

SOCIALE (ex ENAL). Tel. 0141-701.496
CHIUSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

[illegible].
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.015.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.285
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film [illegible] francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono [illegible] scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una patulante attrice al fine [illegible] fame una star [illegible] cinema underground. [illegible]
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentino Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di [illegible] famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. [illegible]
[illegible] LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune ragazze di bellezza americane per la festa del paese.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) [illegible] comincia [illegible] frequentare lui e il suo mondo. ●●
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo [illegible] amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. Successo internazionale. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
[illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro [illegible] cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale: il protagonista è Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano lo riva al mare e si «scambiano la vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [illegible] Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Il film è stato premiato con la Palma d'Oro [illegible] festival di Cannes. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. [illegible] avvocato [illegible] carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando [illegible] giovane assistente. Lei intende denunciarlo, [illegible] è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta [illegible] un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto [illegible] assiste all'omicidio che commette.
LA [illegible] DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di un film di anni fa con Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenza nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi. ●●●
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è [illegible] predestinato: unico sopravvissuto a [illegible] incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson). ●●●
[illegible] LEGEND - [illegible] CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: [illegible] storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il [illegible] film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CANALE
CORTESE [illegible] **CINICO** (via Alba), Tel. 0171-631.771/444.205 **Un corpo da reato**. Dr.-22
DON BOSCO. Tel. 0171-492.516.
CHIUSO PER FERIE
ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE
MORETTA. Tel. 0173-364.998.
CHIUSO PER FERIE
SALE D'ARTE. Tel. 0173-284.553.
CHIUSO PER LAVORI
BAROLO
COMUNALE. Tel. 0173-56.901
CHIUSO PER FERIE
BRA
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE
CINECITTÀ. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Un affare di gusto
Dr. 20,20; 22,30
Sala 2: Urban legend 2
Dr. 20,20; 22,40
[illegible] **Ritorno a casa**
Dr. 20,15; 22,20
Sala 4: [illegible] Nicky - Un diavolo a Manhattan.
Dr. 20,45; 22,30
Sala 5: Shrek.
Dr. 20,15; 22,20
Sala 6: The guilty - Il colpevole. Dr. 22,35
Il sarto di Panama. Dr. 20,10.
Sala 7: Shrek.
[illegible].45; 21,30
[illegible] **Harbor.** Dr. 21
Sala 8: La vendetta di Carter.
Dr. 20,15; 22,40
Sala 9: Spot. Dr. 20,20
I Gattoni. Dr. 22,30

CARAGLIO
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Giovedì ingresso 7 mila.
Sala Grande: La vendetta di Carter.
Dr. 20; 22,20
Sala Max: I gattoni. Dr. 20; 22,20
Sala Ripley: Il gusto degli altri.
Dr. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Integrale: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

CENTALLO
LUX. Tel. 0171-945.089.
CHIUSO PER [illegible]

CHIUSA DI PESIO
FERRINI. Tel. 0171-619.191.
CHIUSO

FOSSANO
F.LLI VACCHETTI. Tel. [illegible]
Placido Pizzetto. Dr. 21,30

GARESSIO
NUOVO LUX. Tel. 0174-21[illegible].726.
[illegible]

MONDOVÌ
SALA BORSI. Tel. 0174-701.652.
CHIUSO

SALUZZO
GALATEO. Tel. 0175-488.324.
CHIUSO PER FERIE

SAVIGLIANO
MULTILANDIA. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

SUSA
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

VILLAFRANCA
EXCELSIOR
CHIUSO PER FERIE

VINADIO
LUX. Tel. [illegible]7.534.
CHIUSO

VOLVERA
VERTELA SALA 1. Tel. 0174-47.888.
Il sarto di Panama. Dr. 21.30

VERTELA SALA 2.
Shrek. Dr. 20,30
Il mistero delle aree. Dr. 22,15

BARETTI
CHIUSO

CIVICO. Tel. 0175-43.766.
[illegible]. Dr. 20; 22

ITALIA. Tel 0175-42.506.
OGGI RIPOSO

SCARNAFIGI
AURORA.
OGGI RIPOSO.

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible]11 86.76.07. **Top model per caso.** Dr.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] **200** corso [illegible] Castelfidardo 67, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Vis.: 14. Dr.: 10,30; 18,10; 20,20; 22,50.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22. Sala 2. **Shrek.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]0.508. **Shrek.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.119. **La ciénaga.** Dr.: 18,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco.** Dr.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [illegible] 436.07.23. **A morte Hollywood.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **The replicant.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
GONIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Pearl Harbor** Dr.: 14,55; 18,20; 21,45.
due GIARDINI - Sala Nirvana via Monginevro 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Dolcevasa** via Monginevro 62, tel. 327.2214. **A l'attaque.** Dr.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] **RO[illegible]** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Ven[illegible] 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale.** Dr.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa tra le stelle.** Dr.: 18; 18,05 **The Guilty - Il colpevole.** Dr.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible] Trapani 59, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se fossi in te.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **La stanza del figlio.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo
MASSIMO BIS via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **The replicant.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]31.45. **Il segreto.** V.M. 14. Dr.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via [illegible] 2, tel. 510.01.60. **La fiaba dell'imperatore.** Dr.: 16,30; 18,30
Unbreakable. Dr.: 20,15; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 836, tel. 5627492. **Shrek.** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio. Con D. Mazzucato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Il Lions Club Ciula D'Oca presenta: **L'invito.** Quasi giallo in tre [illegible] un episo[illegible] a cura di Achille e Giambattista Judica Cordiglia. Liberamente tratto da Agatha Christie. Info e prenotazioni: Sarova Spad (Cirié). Tel. 011 921.42.01 e 9240. c.so Fratelli 74/a. Tel. 011 435.08.52.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 552.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02.** Sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via V[illegible] 31, [illegible] mercoledì ore 10-14 Per inf.: tel. 011 8104553-8104961
CARIGNANO piazza Carignano 8. Teatro Stabile. Vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 43. Tel. 011 517.6246, n° verde 800/235333, dr., 10.30-19 domenica r[illegible]. www.teatrostabiletorino.it
GIGIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805708 Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi [illegible]. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogigiello.it. Informazioni e prevendita «Abbiteabo» e «Vignaledanza».

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO
Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001
Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea
MERCOLEDÌ 4 LUGLIO ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078
INGRESSO LIBERO

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Saluti e baci

Il teatro di varietà
è stato la vera palestra
artistica dei migliori
talenti italiani.
Da Petrolini a Totò,
da Macario
a Cino Bramieri,
da Sophia Loren
alla Wandissima
fatta l'Italia
dello spettacolo
leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 256 - 16 tavole f.t.
f.to 17 x 30

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

A Imperia dal 7 al 9 settembre il primo raduno degli scafi d'epoca a motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

IMPERIA

A fur da damigelle al raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare un calendario ancora in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale; e accadrà attraverso «il piatto del marinaio», la capponata (capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «muscianime» di tonno, le olive i pomodori.

Potrà essere consumato (anche aperitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo e via Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola il logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con sconto del 10 per cento.

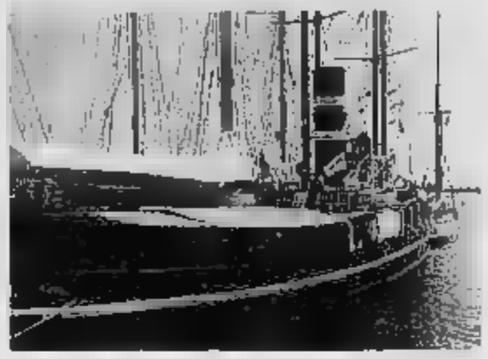
Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Baudena, assessore al Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, in concomitanza con il raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche le due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" e "Radio Faro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate nei weekend».

Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 18, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ore 12, gara di regolarità su percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 16, premiazioni; ore 17, cocktail di arrivederci. [s. d.]

Stefano Delfino
IMPERIA

Ci saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Boglietto a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e ancora il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tante, e ognuna con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al 9 settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario



Testimonial di successo all'edizione 2000 della Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia come star del primo raduno del motoryacht di Imperia

di un nutrito gruppo enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda di stagione estiva dalla biennalità del Raduno di Vele d'Epoca, un classico di metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

«Una scommessa», la definisce Massino Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della d'epoca, sia a vela che a motore. E l'architetto Piero Gibellini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tre quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare» (il giudizio è dello stesso Della Valle). Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

Ma ad Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, ha efficamente svolto il ruolo di «testimonial» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata curiosità degli spettatori, molti dei quali avevano chiesto di salire a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo a ritroso nel tempo, insomma, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già succede con i velieri, la presenza in banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini.

Il concerto è stasera dalle 22 nel parco estivo del Nuvolari Libera Tribù di Cuneo

Modena City Ramblers sotto le stelle

Misto di punk, folk irlandese e canti della Resistenza

Amedeo F
CUNEO

Punk, folk irlandese e canti della italiana. Questo il biglietto dei Modena City Ramblers attualmente impegnati nel tour estivo che stasera farà tappa a Cuneo, ospite del Nuvolari Libera Tribù. Un altro gruppo «big» quindi che arriva dopo le applaudite performance di Africa Unite, Quintorigo, Marlene Kuntz e Macaco che dal 7 giugno scorso hanno animato le serate al Parco della gioventù.

Il gruppo di stasera (ore 22) non ha bisogno di grandi presentazioni. Già il nome è una garanzia, basta dare una rapida occhiata al loro sito per capire quanto i Modena sono osannati dai giovani per la loro musica, le emozioni che comunicare, la contagiosa voglia di far festa. Per chi non li conosce ancora, lo spettacolo di stasera può essere un inizio. Nati nel '91 i Modena si esibiscono per amici e parenti, ma in breve tempo il cerchio si allarga e anche gli «altri» apprezzano la loro mistura musicale fatta di Irlanda, Emilia, racconti della Resistenza e di Anni 70. Nasce «Combat folk», il loro primo demotape. Inizia la scalata al successo, che non tarda a venire. I Modena City Ramblers degli inizi, più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione, il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione, dagli inizi all'attuale stagione professionale, e è sempre stato aperto alle collaborazioni.

I Modena City Ramblers degli inizi più che una vera e propria band a formazione fissa si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione

Il biglietto del concerto acquistato al botteghino costa mila, nelle prevendite cunesi, o sul sito www.nuvolariweb.com, costa 15 mila.

Stasera in prima assoluta ad Astiteatro

Lindsay Kemp racconta le bizzarrie di Mr Punch

E' un omaggio alla Commedia dell'arte alla magia dell'immaginario infantile

Lindsay Kemp e domani presenterà il spettacolo Astiteatro

Francesco
ASTI

Bentornato Mr. Kemp. Il mimo-coreografo inglese tornerà ad esibirsi ad Astiteatro, dove aveva portato, alla prima edizione (nel 1979) il suo storico spettacolo «Flowers». Un ritorno molto atteso, dopo l'acclamata pièce d'esordio, il divertente «Divorzio» di Vittorio Alfieri nella versione Ugo Gregoretti.

Lindsay Kemp proporrà il suo nuovo lavoro, in prima assoluta (sarà poi replicato a Vignaledanza il 28 luglio), «Mistor Punch's follies», ovvero «Spettacolare tragedia comica per bambini, giovani e vecchi» con l'adattamento di David Haughton, la musica di Carlos Miranda e la collaborazione alle coreografie di Antonio Della Monica. L'appuntamento è stasera e domani alle 21,30 palazzo del Collegio, via Carducci; biglietti: 30 mila lire (ridotti 20 mila) Info: 0141/437.251, www.comune.asti.it.

Accanto Kemp si esibiranno Carlos Miranda, Guido Buffa, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Marco Messina, Alex Pareda, Simone Tartaglione, Angelo Murdocco, Maela Boltri, Anna Cadorin, Walter Azevedo, Marika Carena, Melissa Boltri, Giuseppe Lazzara.

Kemp si è ispirato al tradizionale spettacolo di burattini inglesi «Punch and Judy Show». Punch è parente di Pulcinella, maschera della commedia dell'arte che, diventato il burattino francese Polichinelle, sbarcò in Inghilterra nel '600, diventando Punchinello (Punch per gli amici). Dell'originale italico ha mantenuto il carattere trasgressivo spiritoso: vestito d'arancio e giallo, armato di bastone è un simbolo di vitalità pura.

A questo, Kemp ha collegato la «Christmas Pantomimes», altra forma di rappresentazione tradizionale inglese, che ha lasciato una profonda traccia nell'immaginario del mimo-coreografo, il quale ora offre una rilettura del mondo poetico degli attori girovaghi del passato, in una celebrazione del gioco teatrale visto con gli occhi dell'infanzia. Celebrazione anche del bambino nascosto in noi, quel bambino che Lindsay Kemp ha sempre mantenuto vivo in sé.

Le gesta eroiche e irriverenti della versione tradizionale inglese di Pulcinella

Il festival propone anche altri appuntamenti. Stasera alle 23,30, dopo l'esibizione Kemp, per «Notti d'artista» ci sarà «Laura, tu lo sai...» Marisa Fenoglio, monologo interpretato da Piero Nuti a Adriano Innocenti. Ingressi: 15 mila lire (gratuito per chi ha assistito allo spettacolo precedente e per gli abbonati).

Nella chiesa di San Giuseppe, inoltre, tutte le sere fino domenica replicata alle 21,15 l'«Aida» Giuseppe Verdi nella versione della storica Compagnia di Marionette Lupi (con costumi e scene originali dell'800). Ingressi 18 mila lire (10 mila ridotti).

Rally: weekend magico per i piloti della provincia sulle strade italiane

Giacomelli sulla scia di Zivian

L'acquese primo in gruppo N a San Martino

Francesco Gastaldi
ALESSANDRIA

Weekend automobilistico [illegible] incominciare per i piloti della provincia. Sugli scudi ovviamente il valenzano Andrea Zivian, [illegible] ha stravinto il «Rally di Carmagnola» confermando la [illegible] stante crescita che lo ha portato ai vertici nazionali. Di rilievo anche il 3° posto di gruppo [illegible] per Bobo Benazzo, mentre Italo Ferrara è stato costretto al ritiro per un banale guasto quando era ottimo 3° assoluto. Altri equipaggi alessandrini si sono distinti. Mattana-Nicola (Peugeot 106 Rally) dell'Alessandria Corse [illegible] stato il migiore in A5, con Robba-Lignana (Citroen Ax) del Rac secondi e per Patrucco-Fava (Suzuki Swift) del Vm Motor Team in quarta posizione. [illegible] classe N1 [illegible] per Panario-Perocco [illegible] 5° posto per Verna-Bennati, entrambi su Peugeot 106 Rally della scuderia Rac.

Brillante risultato anche per Furio Giacomelli al «Rally San Martino di Castrozza» (valido per il Trofeo italiano rally) con la Renault Clio Rs di gruppo N preparata dalla Gima Autosport. Il pilota [illegible] ha dominato la classe N3 ottenendo anche un brillantissimo 2° posto di gruppo. «Ringrazio la concessionaria Scotti Renault di Alessandria che, con il suo [illegible] ressamento, ci ha permesso di reperire a tempo record i pezzi originali del [illegible] - aff[illegible] Diego Parodi, [illegible] dei titolari della Gima -. Abbiamo quindi predisposto un'ottima vettura sia come assetto che [illegible] impianto frenante, con un cambio ad innesti frontali molto veloce grazie ai rapporti particolarmente vicini tra loro ed un motore performante». Giacomelli ha vinto otto prove su tredici di cui una a pari merito [illegible] Davide Gatti (Opel Astra). Sfortunato, invece, il basaluzzese Valter Ballestrero, costretto al ritiro a due prove dalla fine, quando era al comando tra le Fiat Seicento Sporting.

Tamburello: i tricolori sempre a -4 dal duo capolista

Castelferro con alti e bassi la rincorsa rimane difficile

Capitan Riccardo Dellavalle in azione nella vittoriosa sfida contro il Medole

Renzo [illegible]
CASTELFERRO

Il Castelferro [illegible] d'Olmo [illegible] l'ha fatta a battere [illegible] Medole (13-10) ed ora è solo al terzo posto in classifica nella serie A di tamburello. Tuttavia, ha fatto fatica ad avere ragione dei mantovani: con questi alti e bassi, non sarà facile recuperare terreno nei [illegible] fronti della coppia che svetta in classifica. Il San Paolo d'Argon è infatti passato senza problemi a Ceresara (1-13), mentre il Borgosatollo ha lasciato ben poco spazio al Solferino (13-6). Fra Castelferro e Medole è apparso evidente che i locali hanno maggiori risorse, anche [illegible] Bassignani e Ghezzi sono «irriducibili» da fondo campo. I «tricolori» si esprimono però con troppa confusione e producono incocepibili errori. Proprio questo ha contribuito a [illegible] ricche di emozioni le quattro ore di gioco.

I locali, [illegible] Dellavalle al centro e [illegible] lo schieramento completato da Mussa e Lucia, sono partiti bene, anche per [illegible] dei terzini che finalmente si [illegible] fatti vedere. Poi sul 7-3, hanno permesso [illegible] mantovani di rimontare [illegible] di portarsi [illegible] ridosso (8-5 e 6-7) e di impattare sull'8-8. Più volte i locali hanno incasellato i primi «15» per poi sprecare il vantaggio, mentre [illegible] altri casi hanno anche fallito sui colpi decisivi. Ma proprio dopo l'aggancio, quando la situazione poteva complicarsi ulteriormente, Dellavalle [illegible] suoi hanno ritrovato i colpi giusti per acciuffare il primo gioco [illegible] vantaggi [illegible] assicurarsi i due [illegible] di forza. Sull 11-8, cantavano anche il 12° gioco. Il Medole non si dava per vinto e c'era chi temeva il pareggio che per il Castelferro sarebbe stato una beffa. Invece tutto è andato liscio. Gli altri risultati: Castellaro-Mezzolombardo 13-8, Calliano-Curno 13-5, Castelli Calepio-Sacca 13-2. La classifica: Borgosatollo e San Paolo d'Argon, 28; Castelferro, 24; Medole, 22; Bardolino, 20; Castelli Calepio, 17; Solferino, 15; Callianetto, 14; Cavrianese, 13; Castellaro, 12; Mezzolombardo, 8; Ceresara 4; Curno, 3; Sacca, 2.

AMATORI

Sepa Costruzioni trionfa nel «Memorial Vescovi»

A Riverona, la Sepa costruzioni si [illegible] aggiudicata il «Trofeo il Mercatino - Memorial Vescovi» di calcio, battendo nella finalissima il Batazzi Nonsolobar ai rigori (7-6). Per il terzo posto, successo del Bevingros sulla Toglieria per 3-2. [r. c.]

BALON

Vendetta dell'ex Muratore contro la Monferrina

Ancora [illegible] sconfitta per la Pallonistica Monferrina nel campionato di balon, [illegible]. La compagine vignalese è stata battuta [illegible] «Porro» per 11-3 dal San Benedetto Belbo dell'ex Muratore. Per Ghione potrebbe essere stata l'ultima gara [illegible] la squadra monferrina: è attesa infatti l'arrivo di Navone. Per il team di C1, capitanato, da Alessandria bel successo per 11-4 sui Tavole. [r. sa.]

ATLETICA DISABILI

La Barbera coglie tre ori nel test tricolore di Brescia

Tre [illegible] per l'atleta alessandrino Roberto La Barbera agli assoluti di atletica per disabili che si sono disputati a Brescia. Ha infatti vinto i 100 metri in 12 secondi e 54, i 200 in 25"11 e il salto in lungo [illegible] metri e [illegible] centimetri). Prossimo impegno dal 4 al 18 agosto ai mondiali di San Diego, in California. [r. sa.]

[illegible]

Bruzzone e Ferrando super sul green di Villa Carolina

Salvatore Bruzzone e Matteo Ferrando hanno vinto a Villa Carolina di Capriata [illegible] «Trofeo Segafredo Zanetti» di golf. In Seconda categoria, titolo per Maurizio Ghiglietti e Luigi Portinato. Alberto Dess si è invece imposto [illegible] Gp del Portogallo precedendo in Prima categoria Jilli[illegible] Sharp. In Seconda e Terza categoria affermazioni di Paolo Ferrando e Alberto Annicotti. [r. c.]

BASKET

Rezoagli verso [illegible] Copra

[illegible] altro tassello per la Bistefani [illegible] sale in C1

CASALE. Un altro «colpo grosso» per la **Krumiri Bistefani** che sta allestendo una squadra da vertice per la prima stagione nella B2 di basket maschile. Da Borgomanero [illegible] infatti l'alapivot Paolo Prato, 204 centimetri, che ha firmato per tre anni. Il gigante di 28 anni, cresciuto [illegible] giovanili dell'Auxilium Torino, dove ha poi esordito in serie A, è reduce da annate nella massima divisione a Reggio Calabria [illegible] Napoli, ma nella stagione conclusa [illegible] ha trascinato Borgomanero in A2. In [illegible] **Copra**, nella massima divisione femminile, è oramai fatta per l'arrivo di Zecchini e Rezoagli, mentre fra le straniere [illegible] molto vicina la riconferma di Robin[illegible]. E' invece ufficiale il passaggio della **Verardi Valenza** in C1 maschile, avendo rilevato i diritti da Oleggio. Probabile la riconferma in panchina di coach Piero Fotia e questo obbligherebbe [illegible] Casale Basket a proseguire le ricerche sul mercato per trovare il nuovo coach. [r. sa.]

MOTONAUTICA

Buon 7° posto [illegible] Cagliari

Bocca, una rimonta [illegible] caparbietà dei tempi [illegible]

CASALE. Settima posizione per Fabrizio Bocca sulle acque di Cagliari nella sosta prova del mondiale di Formula 1 Inshore [illegible] motonautica. Il portacolori della Raimbow Racing Team ha ottenuto la miglior prestazione stagionale, [illegible] partisse [illegible] 21° posizione della griglia. Infatti, le prove libere di sabato erano [illegible] segnate da [illegible] guaio all'impianto elettronico che aveva costretto il casalese a [illegible] solo giro [illegible] prova. Nonostante l'handicap, Bocca ha saputo sfruttare al meglio le tre partenze (il Gran Premio ha avuto alcune interruzioni per incidenti) e ha superato rapidamente parecchi avversari, giungendo alle spalle [illegible] sartiranese Ivan Torta. Da segnalare che il cinque volte iridato [illegible] Guido Cappellini è stato vittima di un incidente e ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale di Cagliari. Se l'è cavata con alcuni punti di sutura al volto. Squalifica, inveca, per Max Roggiero che, giunto terzo, si è visto eliminare per aver toccato una boa durante la gara. [r. sa.]

[illegible]

Finisce 31-24. Squalifica per coach Gaion

I Blue Sox faticano col modesto Finale

[illegible] Più faticate [illegible] previsto [illegible] vittoria dei Blue Sox [illegible]oo nel primo [illegible] della terza fase del campionato di baseball, serie C. [illegible] Cairo Montenotte i grigiobbì [illegible] sono» imposti per 30-21 sul Finale Ligure al termine di [illegible] gara equilibrata. Il motivo del [illegible] conseguito dopo le regolari nove riprese (nei precedenti due incontri i punti sono arrivati per manifesta inferiorità dei savonesi) è da ricercare nella volontà da parte del [illegible] tecnico di valutare [illegible] potenzialità di tutti i giocatori. Coach Vincenzo Vallar (che ha sostituito Aldo Gaion, per il quale è [illegible] una squalifica [illegible] un anno e mezzo a seguito di un rapporto arbitrale «pesante» dopo la gara esterna di Chiavari) ha avuto comunque utili indicazioni sulla «rosa» a disposizione. I dirigenti alessandrini attendono intanto di conoscere le motivazioni del provvedimento per inoltrare subito ricorso alla Commissione di appello federale a Roma. «Non è successo nulla di grave - precisano -. Solo proteste [illegible] una direzione di gara non imparziale». Con il successo di Cairo, i grigiobbì mantengono la seconda posizione [illegible] spalle del Cus Genova che non ha avuto difficoltà a sconfiggere i Cubs Albisole. Di [illegible] misura l'affermazione dei Dolphins Chiavari a Imperia per 10-9. All'inizio Vallar ha utilizzato: lanciatore, Daniele Cambio; ricevitore, Andrea Montesano; prima base, Sergio Moretti; seconda base, Massimo Ameglio; terza base, Michele Lonardelli; interbase, Fausto Franceschino; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno centro, Stefano Lopena; esterno destro, Fabrizio Carpentiere. [r. g.]

CICLISMO

Ma l'Anpi gioisce con Simeon e Bordon

Depetris si squaglia nel caldo «africano»

VALENZA. Altro domenica [illegible] grandi risultati per l'Anpi Celltech Valenza, che ha portato i suoi ciclisti [illegible] tre volte sul podio. Fallimento solo per Marco Depetris che, nella prova tricolore, è stato costretto al ritiro. I Giovanissimi hanno vinto su due fronti: ad Alba, nella G3 femminile, con la pluricampionessa piemontese Chiara Simeon, [illegible] Dorno (Pavia), nella G3 maschile, con Michele Bordon. Nella stessa categoria, piazza d'onore per Gianluca Scaglione. Gli Esordienti [illegible] di scena a Canelli, nell'ultima indicativa piemontese: Diego Simeon si [illegible] classificato undicesimo tra i nati del 1987 mentre nella classe 1988, la scatenata Michela Massocchi è giunta decima assoluta. Domenica la portacolori dell'Anpi Celltech tenterà l'avventura nei campionati italiani di Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno), unica esponente della provincia.

In campo Allievi, ad Arcille di Grosseto la corsa valida come prova unica del campionato tricolore si è rivelata durissima: «C'era un caldo africano e le caratteristiche del percorso erano proibitive, con pendenze del 14 per cento - commenta Tiziano Depetris, ds dell'Anpi -. La rappresentiva piemontese, forte di 7 elementi, [illegible] è trovata impreparata a questo genere [illegible] salito e, nei primi tre giri, si [illegible] praticamente squaglinta. Marco, a prezzo di un grosso dispendio di [illegible]ergia, è riuscito a mantenersi [illegible] primi [illegible] all'inizio del quarto giro ha dovuto arrendersi». La competizione è [illegible] vinta dal toscano Fabio Sabatini. [r. c.]

DESIDERIO IMPOSSIBILE!

DAL 30 GIUGNO AL 14 LUGLIO NEL NEGOZIO eVoci di ALESSANDRIA

Rottamiamo per LIRE 100.000 il tuo vecchio TELEFONINO

ACQUISTANDO UN TELEFONO CELLULARE
CON ATTIVAZIONE WIND O BLU
dal prezzo base di 399.000 lire.

Per informazioni 800 165 800 - www.evoci.it

eVoci

Il meglio della telefonia mobile, fissa, Hi-tech, Internet e pay TV dal mondo.

eVoci
I punti vendita sono:

MILANO
Via Dante, 15
Tel: 02 48470008
dante.milano@pos.evoci.it
C.so XXII Marzo, 13
Tel: 02 58123474
22marzo.milano@pos.evoci.it
Viale Abruzzi, 14
Tel: 02 45403066
abruzzi.milano@pos.evoci.it
Via Canonica, 40
[illegible]
canonica.milano@pos.evoci.it

ROMA
Via Del Corso, 148
Tel: 06 69180063
vialedelcorso.roma@pos.evoci.it
Via Francesco Grimaldi, 7
Tel: 06 58361401
grimaldi.roma@pos.evoci.it
Via Tuscolana, 815/817
Tel: 06 7808279
tuscolana.roma@pos.evoci.it

ALESSANDRIA
C.so Roma, 128
Tel: 0131 325479
alessandria@pos.evoci.it

MONZA
Via Italia, [illegible]
Tel: 039 [illegible]
monza@pos.evoci.it

PIACENZA
Via XX Settembre, 66
Tel: 0523 318120
piacenza@pos.evoci.it

BERGAMO
Via XX Settembre, 38
Tel: 035 238080
bergamo@pos.evoci.it

Sergio Sironi e Paolo Cavallone conducono lo spettacolo «Domani vi sento»

Cabaret e musica in piazza Mazzini

Venerdì sera con i dj di Radio «One e One»

CASALE MONFERRATO

Dopo il successo dello scorso anno con Rtl la radio torna in piazza Mazzini. Il salotto della città, venerdì 6 luglio, con i dj di Radio One e One ■ «Domani vi sento», ■■ ■■■ di cabaret e musica.

«Casale ha sempre avuto un buon feeling con le radio, lo scorso anno in estate la città offrì per ben due volte il collegamento ■■■ Rtl ■ quest'anno non si vuole essere da meno con la presenza di Radio One o One che porta in città lo spettacolo di punta della ■■■ produzione radiofonica» ■■■ l'assessore Gianni Crisafulli.

Il titolo della serata è «Domani vi sento» e ha per protagonisti Sergio Sironi ■ Paolo Cavallone, ■ e attori che conducono su Radio ■■■ Container un contenitore di eccezionali gag cabarettistiche in onda ogni mattina. Sull'onda del successo (misurato dai dati di audioradio) ■ programma è diventato uno spettacolo di cabaret in giro per tutte le piazze d'Italia. Sul palco Sergio Sironi ■ Paolo Cavallone divertono il pubblico riproponendo i personaggi che ogni mattina si susseguono durante il loro programma: archetipi della nostra vita moderna che ormai troviamo confezionati in qualsiasi rete televisiva o in qualsiasi festa, rifatti tali e quali appena un po' sopra le righe: troviamo così la grande soubrette Gina Colombo, l'ispirato poeta Luis Pinga accompagnato dal Trio Cubano, l'intrattenitore per autopiste dj Giostra, l'astrologo Matteo Pavesi, la caricatura di Giovanni Trapattoni e molti altri personaggi per novanta minuti di spettacolo assolutamente esilaranti.

Per Paolo Cavallone è un autentico ritorno a casa ■■ quanto per molti anni è stato una delle voci più amate di Radio Mondo ■■■ ha condotto un programma mattutino dal ■■79 al 1990 ed è stato molto apprezzato anche come dj con il nome di battaglia di Vito. Sergio Sironi, lombardo, ha ■■■■ iniziato con il cabaret per poi passare alla radio e iniziare il fortunatissimo connubio artistico con Cavallone. A fianco dei due dj sul palco di piazza Mazzini ci sarà anche un trio cubano che accompagnerà lo spettacolo con musiche caraibiche e latino-americane.

■■■ finale dello spettacolo inoltre ci sarà una mezz'ora di musica dal vivo proposta dai tre musicisti. ■ così anche quest'anno piazza Mazzini per una sera si trasformerà in una grande discoteca all'aperto.

Info: 0142-444273, 0142-444305, 0142-444205, 0142-444349 e 0142-444348 e mail urp@comune.casale-monferrato.al.it

L'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli insieme ai dj e attori Sergio Sironi e Paolo Cavallone di Radio One o One protagonisti della serata di venerdì 6 luglio in piazza Mazzini. In alto l'assessore Carlo Baviera

«Ecco perché la città è viva»

La parola agli assessori Crisafulli e Baviera

CASALE MONFERRATO

Dopo un mese di attività della rassegna «Estate a Casale» gli assessori Carlo Baviera, alla Cultura, e Gianni Crisafulli, alle Manifestazioni, tracciano il primo bilancio. ■■■■ soddisfatti di come si stanno svolgendo le manifestazioni culturali di Estate a Casale, sia per la risposta di pubblico, sia perchè abbiamo dimostrato che si possono portare in città iniziative ■ ottimo livello, coinvolgendo tutti, cito ad esempio il Fantasy show e la Festa della musica che hanno animato il centro storico in modo capillare - dice l'assessore Baviera - è la dimostrazione che ■ città è viva e vivace e non sta certamente morendo. Anzi, le nuove generazioni ■ spronano a continuare, li abbiamo viste partecipi, ■■■■ anche a dare il loro contributo. È una sollecitazione a costruire ■■■ città con loro e per loro. È il caso ■■■ esempio della Festa dei Centri Estivi che è diventata un avvenimento atteso ■■■ i ragazzi per impadronirsi del centro ed essere loro i protagonisti. Ho visto poi con piacere gli anziani ritornare in centro, alle serate musicali, o anche solo a godersi la compagnia. Segno che questa città si è fatta più vivibile per tutti».

■' un bilancio estremamente positivo quello del primo mese di Estate a Casale, la possibilità di trovare un'offerta varia ha attirato tutti verso il centro storico: giovani, anziani, famiglie e single. Ormai a prescindere dai grandi ■■■■ ■ richiamo, Piazza Mazzini è il luogo scelto dalla popolazione per incontrarsi ■ divertirsi, lo testimonia anche il successo delle ■■■■ band e ■■■ loro "tributi" - sottolinea l'assessore Gianni Crisafulli -. Una città così animata ■ ■■■ città più viva, ma anche più ■■■■ ■ dove si vive meglio con se stessi. Nella nostra società deve esistere ■■■ cultura del tempo libero, dove ■ cittadino trova vicino a casa o gratuitamente lo svago che gli serve. È un indirizzo che anche altre città italiane ed europee hanno proposto con successo, bisogna però dire, senza falsa modestia, che confrontandoci ■■■ le realtà cittadine vicine, il nostro programma ha dimostrato una qualità superiore e i risultati si vedono molto bene, perchè non è solo casalese il pubblico che assiste agli spettacoli».

La stagione continua a luglio: «Abbiamo appuntamenti importanti come Radio 101 ■ l'Orchestra sinfonica di San Remo - spiega l'assessore Crisafulli - poi a settembre ■ sarà ■ Festa del vino a farla da padrone: stiamo lavorando per organizzare qualcosa che sarà sicuramente all'altezza di questo successo estivo».

CONCERTI IN OMAGGIO AI BIG

Tributi a Fred, Marley, Vasco e Ligabue Classica nelle chiese, banda al castello

CASALE MONFERRATO

Dopo il grande successo della 18ª edizione di Folkermesse, con migliaia di spettatori nell'area delle tre serate in centro storico, l'estate musicale casalese prosegue giovedì sera con il secondo appuntamento del concerto tributo ■ piazza Mazzini. Alle 21,30 ■■■ ■ volta ■■■ Buscaglione Project con ■■ concerto-tributo al grande Fred. I B.P. sono nati da un'idea di Gino Fortunato, giornalista musicale e studioso della vita ■ dell'arte di Fred. Fu sua la proposta di organizzare un concerto con un repertorio interamente buscaglioniano. Si partì allora alla ricerca di una voce adatta ad interpretare il ruolo del «duro, ma facile alle cotte» e Stefano Zoanelli, cantante e pianista, specializzato nel repertorio della musica leggera italiana, sembrò subito il più consono, simile al modello senza esserne un clone. Volendo riprodurre l'organico del sestetto con due fiati venne chiamato alla ■■■■■■■■ Di Clemente, professionista veterano cresciuto suonando le canzoni di Buscaglione nei night e sulle navi da crociera, mentre al sax tenore Giorgio Panotti, che si è prodigato anche come trascrittore e, in qualche caso, arrangiatore dei brani. Arrangiatore ■ jazzista ■ anche Paolo Perduca al quale ■ ■■■ affidato ■ ruolo di pianista, mentre completano la sezione ritmica Alessandro Scanzo al basso e Massimo Grecchi alla batteria, una coppia affiatata e swingante che si è fatto le ossa in ambiti soul e rhythm & blues. Pur essendo nati da pochi mesi i B.P. hanno già alle spalle un certo numero di concerti che sono stati seguiti ■■■ molto interesse da un pubblico molto vario sia come età sia co■■ gusti musicali. La rassegna del ■■■■ tributo prosegue poi giovedì 12 luglio, sempre in piazza Mazzini, con i Ganjamamma che propongono tutto il meglio del grande Bob Marley, quindi il 19 luglio sarà la volta degli Asilo Republic con un concerto dedicato a Vasco Rossi e in chiusura di rassegna il 26 luglio concerto cover dei Bar Mario con tutte le canzoni di Luciano Ligabue. Tutte le serate sono ad ingresso gratuito. Info: 0142-444273 e 0142-444305.

Sabato 7 luglio inv■■■ per la musica nelle chiese alle 18 concerto di musica classica ■■■ il duo Erika Patrucco al violoncello e Marco Pesce al violino. Domenica 8 sempre alle 18 davanti al castello per la rassegna «Tacabanda» ■ in programma l'esibizione ■■■ banda «La Filarmonica» di Occimiano. Lunedì 9 ■■■ 21 nella chiesa di San Paolo sarà la volta del concerto de Il Regio Itinerante. ■■■ week-end la città ospiterà anche l'edizione di luglio del mercatino dell'antiquariato dedicato al modernariato.

Città ■■ Casale Monferrato

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI ESTIVE

■■■■■■■■ - ■■■■■■■■

"APERTURA ESTIVA DI PISCINA, CAMPO CALCETTO E BEACH VOLLEY"

1 GIUGNO - 31 AGOSTO

■■■ XX SETTEMBRE - ORARIO: 10.00 - 19.30

LUGLIO

Ogni mercoledì: Biblioteca Ragazzi - Ore 17.00
Viaggi&Gavagai oggi: letture di storie di viaggio

Ogni giovedì: Biblioteca - Ore 21.00
Letture in lettonia: leggi e viaggi - Letture di storie di viaggi

5 GIOVEDÌ

Piazza Mazzini - Ore 21.30 - *Concerto-Cover con il gruppo "Buscaglione Project" - Tributo a Fred Buscaglione - Ingresso libero*

6 VENERDÌ

Piazza Mazzini - Ore 21,00
Radio 101 - "Domani vi sento", Cabaret in ■■■■ in piazza - Ingresso libero

7 ■■■■■■■

Ex mercato ■■■■ - Tutto il giorno - ■■■■■■■■
dell'Antiquariato

Viale Calvino - Ore 16.00 - *Associazione Ortofrutta Casale, visita ■■■■■ al monumento di Papa Castello*

Santa Caterina - Ore 18.00 - *Concerto con Erika Patrucco e...*

8 DOMENICA

Ex mercato Piazza - Tutto il giorno - *Mercatino dell'Antiquariato*

■■■■ - Ore 18.00 - *Concerto con la banda "La Filarmonica di Occimiano"*

9 LUNEDÌ

Chiesa San Paolo - *Concerto "Il Regio Itinerante"*

12 GIOVEDÌ

Piazza Mazzini - Ore 21.30 - *Concerto Cover con il gruppo "Ma Maria" Tributo Ligabue - Ingresso libero*

13 VENERDÌ

Piazza Mazzini - ■■■ 21.00 - *Orchestra■■■■■■■■ di Saverio Tango & Sax in collaborazione con "Il Monferrato" - Ingresso libero*

19 GIOVEDÌ

Piazza Mazzini - Ore 21.30 - Concerto Cover con il gruppo "Giungiamamma" - Tributo Bob Marley - Ingresso libero

20 VENERDÌ

Piazza Mazzini - Ore ■■■
Magie: ■■■ Escursioni Notturne a cura di Renzo Rolando

■■ ■■■■■■■

Piazza Mazzini - Tutta il giorno - *Fiviere*

24 MARTEDÌ

Chiesa dell'Addolorata - Ore 21.00 - *Concerto "Il Regio Itinerante"*

26 GIOVEDÌ

Piazza Mazzini - Ore 21.30
Concerto Cover con il gruppo "Asilo Republic" - Tributo Vasco Rossi Ingresso libero

27 VENERDÌ

Piazza Mazzini - Ore 21.30
Magie: ■■■ Escursioni Notturne a cura di Renzo Rolando

AGOSTO

Ogni mercoledì: Biblioteca Ragazzi - Ore 17.30
Viaggi&Gavagai oggi: letture di storie di viaggi

Ogni giovedì: Biblioteca - Ore 21.00
Letture in lettonia: leggi e viaggi - Letture di storie di viaggi

■ VENERDÌ

Piazza Mazzini - Ore 21 ■■■ - *Karaoke con Antonella Frabasco - Ingresso libero*

15 MERCOLEDÌ

Quartiere Cittadella - "La Cittadella" - Ore ■■■■ - 30.01
Comitato Cittadella: Cittadella party

23 GIOVEDÌ

Arenzo - Ore 21.00 - *Visita su invito: Le Ceramiche*

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

Dal 1950 l'Arte del Vino

Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC ■■■■ la vendita da dicembre

Vini ■■■ Selezionati
Inferno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnani Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
■■ Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vino barricato
Volo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques

Vini del 2000
Inferno Riserva 2000
Arnani Riserva 2000
Piccolo Mostro

VENDITA DIRETTA VINO:
sfuso e imbottigliato

Vini Da tavola
Barbarino (rosso)
Rubin Vino Rosato
Bigio Vino Bianco

Vini Dolci
Moscato Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena, Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco sottospirito

Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis

■■.00/18.00

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488807 Via Regione Isola, 7/A 15030 Rosignano Mont.to (AL)

GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
PER CAMBIO GESTIONE

migliaia di articoli delle migliori marche ■■■ ■■■■ti dal

QUINTO TIM

10% AL 70%

Stream
La TV cavo e satellite
D+

MIGLIORINI BRUNETTO
ex tecnico ■■■
via Visconti, 11 - adiacenze al Foro
Tel. 0142.452.1V - 72302 - Casale Monferrato
■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■■■ - corso VALENTINO CASALE

Via Negri 25/a
15033 Casale Monf.to - AL
+39.0142.72467
+39.0142.72468
info@tiscasale.com

TECNICA AUDIO VIDEO

ti casale srl

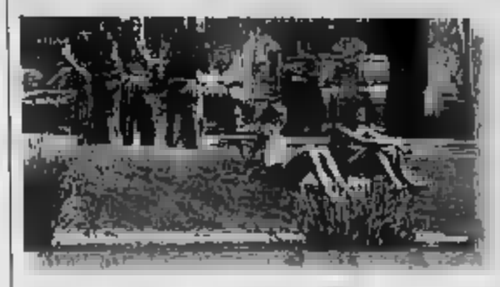
Esposizione
Via Negri 25/a
Casale Mto

Orario esposizione
Lun - Sab 9.00-12.00 15.30-19.30

Orario magazzino
Lun - Ven 8.00-12.00 13.30-18.30
Sab 8.00 - 12.00

Vercelli
A-26 Gravellona
Milano
Torino
Casale
Casale Sud
Asti
Alessandria
A-26
Genova
Valenza

TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA



L'IMPEGNO DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice non è, e non diventerà, terreno di scontri tra bande e tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo su quella piazza decine di uomini che pattugliano la [illegible] e controllano ciò che capita. L'episodio [illegible] domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella [illegible] ha permesso di intervenire con tempestività».
Il questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà del lavoro [illegible] vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini [illegible] davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta di città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. E cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia di giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Lodovico Poletto

Spreme il cartone di vino da supermercato e si guarda intorno stupito (Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un sogno che si porta appresso da quando ha lasciato [illegible] Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Ciondola da una panchina all'altra, [illegible] un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati [illegible] chi va e chi viene: «Perché gli africani [illegible] ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando [illegible] gruppo di romeni e uno [illegible] maghrebini si [illegible] affrontati con coltelli e bottiglie. Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato [illegible] fuggi fuggi generale. Delle quindici-venti persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non [illegible] rimasto quasi [illegible]. I poliziotti [illegible] hanno inseguiti dentro la stazione, nelle [illegible] vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo [illegible] sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni. Il minimo, dopo quella mani scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, [illegible] quelli che dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio su questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci; gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

Una guerra latente, insomma, che non si [illegible] mai palesata in modo [illegible] prepotente come domenica [illegible]. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza [illegible] piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino [illegible] altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non [illegible] a livelli [illegible] quattro [illegible] cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi [illegible] impraticabile. Di certo, però, la situazione [illegible] è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e [illegible] il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia ce n'è in abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. [illegible]ogna spiegare alla gente che quello [illegible] è un prato dove andare a fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto da visita per chi arriva in città e non si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno [illegible] la sera [illegible] al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, ancora c'era l'orologio e [illegible] statua di [illegible] De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba non c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia senza sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

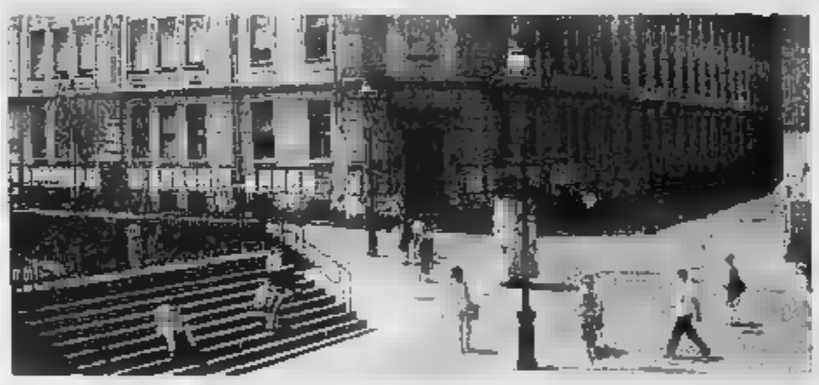
Ieri mattina i controlli della polizia nei giardini di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, è sedersi sugli scalini». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno [illegible] notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono un ripa[illegible] coperto per le biciclette ma soprattutto trasformano un angolo di città, che era essenzialmente di passaggio e diventa d'aggregazione.

Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo [illegible] Cinema. Una sorta di cittadella della cultura [illegible] modello parigino (che ha il suo fiore all'occhiello della trasformazione di [illegible] Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato), luogo d'incontro, di sosta [illegible] di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei [illegible] di strada [illegible] installazioni d'arte contempora[illegible].



Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, bei lampioni e una scalinata che ricorda quelle di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro

I lavori hanno interessato [illegible] superficie di 16 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo [illegible] [illegible] maggio - nei tempi previsti», [illegible] ha tenuto [illegible] ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria «è una delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non [illegible] caso ieri, per presentare l'isola, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari), gli [illegible] mini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore [illegible] Alfieri e l'ex assessore Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività di relazione degli studenti, con la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata [illegible] cemento e di nuove rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», [illegible] lampioni con standardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a [illegible] Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente [illegible] progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come [illegible] voluto ricordare Alfieri, della [illegible] te vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche [illegible] sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 68 i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettarifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo che sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti [illegible] porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati in queste settimane nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, [illegible] piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», [illegible] anche la trasformazione [illegible] alcune [illegible] periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa [illegible] sui posti letto per [illegible] anziani

«Gli anziani [illegible] attesa [illegible] essere ospitati nelle residenze assistenziali sono 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi [illegible] stata prevista la costruzione di 243 nuove costruzioni [illegible] 8387 posti letto. Almeno [illegible] metà di questi potrebbe [illegible] disponibile entro l'anno in corso contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non [illegible] ancora convenzionate con le Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) [illegible] Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per [illegible] zionare quelle 243 Rsa [illegible] [illegible] e i 52 presidi per [illegible] in grado di garantire 1000 posti utente servirebbero 29[illegible] miliardi di lire» ma «i piani aziendali della Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità e qualora [illegible] rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi di [illegible] [illegible] milioni di risorse agg[illegible] che garantirebbero [illegible]ll 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate [illegible] piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl [illegible] primo trimestre, anziché le previsioni, [illegible] si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato [illegible] questi mesi di convenzionare nuove strutture per mancanza [illegible] risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà le risposte ai suoi dubbi nel nuovo Piano socio-sanitario regionale, [illegible]ttualmente al vaglio della Giunta. Quello [illegible] in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere [illegible] disposizione 6500 posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, con una spesa per l'integrazio[illegible] sanitaria pari a 230 miliardi di lire annui».

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano [illegible] porterà questa percentuale al 2%, [illegible] modo [illegible] [illegible] fronte alle crescenti esigenze di [illegible] fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni anno [illegible] miliardi in più, [illegible] [illegible] dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi [illegible] espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Giovanna Favro

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di metterci una pezza in Se[illegible] accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, lo scorso anno, sono [illegible] bocciati al test d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva [illegible] diniego, [illegible] l'Università s'è appellata [illegible] Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. [illegible] decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato [illegible] gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno sostenere gli [illegible] fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi non ha superato il test di settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto allo studio. La Rete studenti indipendenti ha pure promosso, come negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I ricorsisti hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal tar Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorie su sanatorie, l'università questa volta non c'è stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, la volontà [illegible] resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano gli ammessi in base alle risorse, in termini di docenti [illegible] di posti nelle aule e nei laboratori».

Adesso, le prime pronunce dei giudici si erano tramutate in lettere [illegible] espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, e [illegible] tutti gli esami superati. Altri [illegible] saranno decisi nei prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani si pronuncino allo stesso modo per tutti e 120 i ricorsisti. «Abbiamo superato gli esami, anche 3 o 4 a testa, nessuno ci ha regalato nulla - sostenevano [illegible] i ragazzi, disperati, di fronte al rettorato -. Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e da 500 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. Non possono farci ripartire da zero». E' vero che si [illegible] iscritti sapendo di [illegible] un rischio, «ma negli anni scorsi, alla fine, i casi come i nostri sono stati sempre sanati».

I rappresentanti dei ragazzi in Senato chiedevano che «L'ateneo - spiega Vito Buda - ritirasse [illegible] espulsioni, in attesa di una sentenza [illegible] giudici che [illegible] nel merito del contenzioso, senza decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, le possibilità di non perdere tutto, consentendo di trasferirsi [illegible] secondo anno di facoltà privo di numero chiuso, e conservando gli esami già superati». Le possibilità di sostenere esami fino a febbraio «non è il massimo, ma è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe investire [illegible] strutture, per consentire a un maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

Alcuni studenti ieri di fronte al rettorato Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati al test di ammissione nei corsi di laurea a numero chiuso avevano presentato ricorso e vinto Ma l'Università ha fatto appello al Consiglio di Stato ed ha vinto: è stata decisa la loro cacciata dall'Ateneo

IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE

LE IMPRESE

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Trapeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino Novara»

«Ad oggi c'è garanzia il collegamento velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. o governo deve metall'ordine giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi come Il Piemonte». A rischio la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono finanziarie i progetti. Non c'è una soluzione chiara sul nodo di Novara e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiunge Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca «uno sforzo politico per ottenere il o tra il capoluogo Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi turisti atterrano Malpensa, prendono il loro trenino fino a , scendono allo scalo delle ferrovie Nord,' percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire treno veloce per Torino. «Sarebbe cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti una folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta avanzata dagli enti locali velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno essere sveltito e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, «in Merloni quater potrà essere pronta tra un anno anche perché Governo, al momento, non ha presentato un progetto modifica» anche subito dopo conferma la possibilità «a fronte di una certezza tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda meno rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che sede parlamentare potrebbe anche l'appoggio una parte dell'opposizione di a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita precisa gerarchia delle opere ne-. Prima di finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo gennaio

Il procuratore Raffaele Guariniello riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge in di sicurezza sul lavoro altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio 1994 e il settembre 1998 (un arco tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) medicinali vietati e non, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze soggette a «al fine di raggiungere risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma non di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

L'inchiesta che approda in aula è nata nell'estate 1998 dopo le prime dichiarazioni di (di calcio deve dalla farmacia). L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine di atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta sono perizie dei consulenti tecnici Gianmartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, non sono stati mai dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Grilsudo, Bondi e Cazzola) a ribattere punto su punto alle . Si potrà chiarire in aula - sostiene - cosa sono in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: processo? Ben ga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che regolarmente in mercio. La tesi della Juventus è basata sulle conclusioni dei ri esperti. tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Noi l'avevachiesta, ma il pubblico mini aveva detto di no. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto blocco alle piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre camere operatorie»

Una lettrice ci scrive:

«Sono contraria alla propodi lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di tranper auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo disvale per via Garibaldi tra le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come scusante rimandare chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:

«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare precedente richiesta di autorizzazione 16 ottobre 2000, poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, se non soddisfatte per mancanza "quota" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

richiesta presentata il 16 ottobre del 2000 dal lettore non essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata 13 al lettore è stato chiesto di far conoscere persussistere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro una nuova domanda tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma gli però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevanel 2000 e confermate nel 2001 e pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine del maggio scorso, è stato comunicato il delle quote assegnate (poco più di mille) è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che sono centinaia persone nella situazione".

«Infatti alla fine del di maggio 2001, a fronte delle circa 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa domande, delle quali circa resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un con quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scri

«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del 26 giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario unico decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di prestabilite cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente il disagio, assicuriamo che nel suo caso non si poteva fare diversamente».

Gianni Ferneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:

«In relazione alle lamentele di un lettore si comunica presso l'Ospedale Dermatologico Lazzaro d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici o di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un blocco operatorio, inaugurato lo giugno al quarto piano presidio, e composto da quattro sale operatorie.

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

"Dolores, vuoi vincere la Mercedes?" Sì.

SAMARA'S SHOW

OGGI E DOMANI L'ULTIMO SEGRETO DI MAURIZIA PARADISO

ore 17,30-19.30 - 23,00-04,00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione tutto EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura dell'ente culturale WORLD WIDE che operativo, a partire dal , in Saluzzo 80, Torino

(già sede THE BRITISH COUNCIL)

La mission di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione della cultura e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e Regione Piemonte. L'svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, scuole, insegnanti e professionisti del settore ENGLISH ospiterà la del Consolato britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione tuttoEUROPA, Piazza Vittorio Veneto 13 Torino, tel. 011.889870

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni si terranno Milanesio Sport di Via Botticelli, corso di C.so Taranto, 31.

Sabato 7 luglio 10.00 alle 12.00 e

Compex Sport.

Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura del TC INDOOR e del Maestro Fabrizio Amerio.

Dalle 15.00 dimostrazione a prova di Pump, Aerobox, Aerobica, Step e Spinning

Lunedì Tuttoaffari

Martedì TuttoScienze e Tecnologia

Venerdì TorinoSette

Sabato Specchio - TuttolibriTempoLibero

Domenica Tuttoaffari

LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre funerale classico a 2.500.000 lire funerale di lusso a lire . I prezzi comprendono, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con auto funebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

Il dolore esige rispetto

PER NESSUNA PRATICA PREVENTIVI IN PIÙ

mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1] (1) Da l' 3/1999

SOLO ALLA SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E' CARO IL FUNERALE!

FUNEBRI

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI IN CONVENZIONE 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Ford presenta **Focus TDCi**

l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overboost) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarle in tutti gli showroom Ford

gamma Focus diesel

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.900.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 28.700.000*

versione Wagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800.

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

VENDITA PROMOZIONALE

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 8 LUGLIO

CON ORARIO 10.00 - 13.00 15.30 - 20.00

SVUOTIAMO TUTTO. AFFRETTATEVI!!

Cucina classica con ante in legno di rovere massello;composizione lineare come foto cm 250 completa di frigorifero + freezer, forno, piano cottura e lavello.

VALORE di MERCATO ~~L.4.990.000~~

PREZZO RISTRUTTURAZIONE

L.2.769.000

IVA compresa.

FANTASTICA cucina con ante in laminato e bordo in massello; composizione lineare come foto cm 250 completa di frigorifero + freezer, forno, piano cottura e lavello.

VALORE di MERCATO ~~L.3.700.000~~

PREZZO RISTRUTTURAZIONE

L.1.999.000

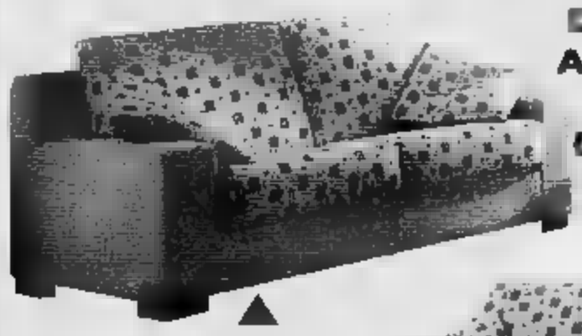
IVA compresa.

VASTISSIMA scelta divani in stoffa. Divano 2 posti A PARTIRE DA

PREZZO RISTRUTTURAZIONE

L. 299.000

VI ASPETTANO CENTINAIA DI ARTICOLI TUTTI IN PRONTA CONSEGNA!!

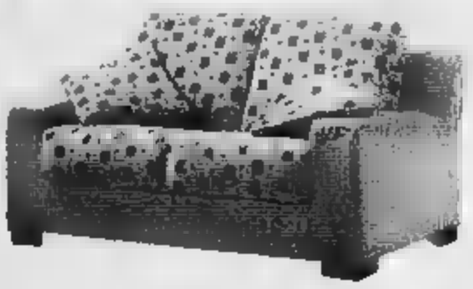


DIVANO 3 POSTI LETTO + DIVANO 2 POSTI A PARTIRE DAL FANTASTICO

PREZZO RISTRUTTURAZIONE

L. 999.000

IVA compresa.



GRANDE STOCK DI SCARPIERE

GIA' MONTATE NON IN KIT

FANTASTICHE scarpiere 3, 4 , 5 misure L. 55/60/70/90 disponibili in colori.

A PARTIRE DA L.49.900 IVA COMPRESA

Copricolonna con cassetti, misure cm L.70 P.45,5 H.62

PREZZO RISTRUTTURAZIONE

L.189.000

IVA compresa.

INPUT

Copricolonna lineare, misure cm L.70 P.45,5 H.62

PREZZO RISTRUTTURAZIONE

L.165.000

IVA compresa.

RISTRUTTURIAMO I LOCALI DELLA STORICA SEDE DI BRUINO.

ARMADIO bianco, 6 ante 2 cassetti esterni.

VALORE di MERCATO ~~L.1.500.000~~

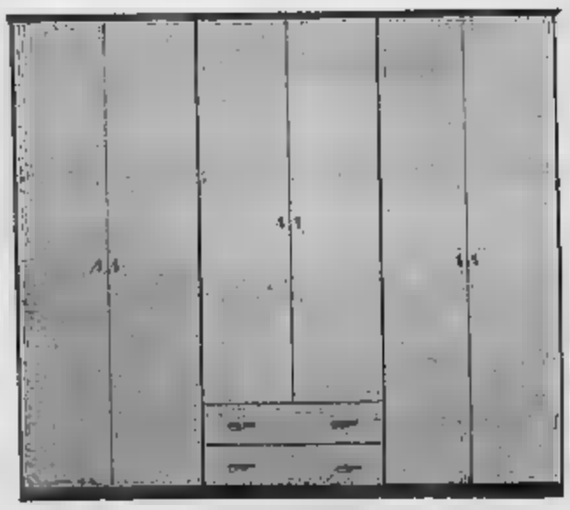
STOCK ~~L.799.000~~

PREZZO

L. 599.000

IVA compresa.

VI ASPETTANO CENTINAIA DI ARTICOLI TUTTI IN PRONTA CONSEGNA!!



MOBILANDIA stock

VIA TORINO 59 BRUINO

worldwideDistributor

Professionalità Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, valvole per industrie, coperture, coibentazione, pavimenti ■ rivestimento, sanitari, irrigazione, piscine

WWW.IDROCENTRO.COM

MUSEO REGIONALE
DI [illegible] NATURALI
ST. [illegible] - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001

VALLE D'AOSTA

[illegible]AZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, [illegible] 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

L'ULTIMO AVVOLTOIO, IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITÀ VI[illegible]
Aperto tutti i giorni ORARIO VISITA: 9 - 19 continuato

Con 977 mila lire pro capite è la prima regione italiana. La cifra è 40 volte superiore a quella della Puglia

Spesa record della Valle nell'assistenza sociale

Leggi e strutture moderne, ma anche un territorio che alza i costi

AOSTA

Con 977 mila lire pro capite la Valle d'Aosta detiene [illegible] primato italiano della spesa [illegible] l'assistenza sociale. Il dato emerge dall'ultimo rapporto dell'Ossarvatorio Spi (Sindacato pensionati italiani) della Cgil che, riferito al periodo 1996-2000, evidenzia anche i forti squilibri territoriali, non tanto tra Nord e Sud, ma tra Regioni a Statuto speciale ed ordinario. La spesa (corrente e per investimenti) per l'assistenza sociale in Valle d'Aosta risulta quaranta volte più elevata di quella della Puglia (18 mila lire pro capite), ma non molto distante da quella delle Province autonome [illegible] Trento (910 mila) e Bolzano (690) seguite da Friuli (222 mila) e Sardegna (212). Tra le Regioni ordinarie quella che spende di più per il sociale è il Veneto con 127 mila lire pro capite.

Il dato riferito alla Valle d'Aosta si presta ad una duplice «lettura»: da [illegible] parte evidenzia un'attenzione verso il sociale che in certi casi ha visto la regione all'avanguardia rispetto alla realtà italiana, dall'altra è [illegible] conseguenza [illegible] sua conformazione geografica che richiede una maggiore distribuzione territoriale

Gli enti a Statuto speciale sono quelli che stanziano le somme più consistenti

Asili e microcomunità sono distribuiti ovunque ma questo incide sui conti

per garantire un'adeguata presenza di strutture e servizi [illegible] livello locale e impone maggiori spese d'investimento e correnti. L'esempio più evidente è rappresentato dalle microcomunità che in Valle sono 27 la più grande delle quali ha 35 posti a fronte dei 50-60 che in altre regioni sono previsti in una struttura considerata di piccole dimensioni. Discorso analogo quello degli asili nido: 11 nella regione di [illegible] Aosta.

La Valle d'Aosta, prima regione d'Italia a dotarsi nel 1997 del Piano socio sanitario [illegible] il cui Consiglio si appresta a votare [illegible] documento di programmazione per il triennio [illegible] (già approvato dalla giunta), deve anche ad una serie di leggi regionali il forte esborso finanziario nel settore sociale. Tra queste le normative che impegnano la Regione a garantire il «minimo vitale» ai residenti, [illegible] corrispondere contributi alle famiglie [illegible] figli fino a 3 anni (assegno neonatale), o che si fanno carico dell'accoglimento di un anziano. Altri aiuti finanziari sono previsti per il pagamento delle [illegible]e presso strutture socio-sanitarie (casa [illegible] riposo o di accoglienza) di fuori Valle e, a favore di privati e enti pubblici, per l'abbattimento delle barriere architettoniche. (b. m.)

COMMENTO

PROPOSTE [illegible] LA [illegible]

Per il rilancio della città chiesti posteggi orari e più manifestazioni

SERVIZIO A [illegible]

RELIGIONE

POCHE OFFERTE [illegible]

I parroci valdostani hanno incassato nel '98 solo 500 aiuti privati

[illegible] A PAGINA [illegible]

Dal Circolo di Aosta 35 ragazzi in piscina senza assicurazione

Nuoto abusivo per i tennisti

Altri casi dopo i 60 scoperti dai vigili

Sandra Lucchini
AOSTA

Tra i ragazzi che, sprovvisti di ogni assicurazione, frequentavano la piscina di Aosta attraverso i corsi di avviamento allo sport organizzati dal Comune e affidati al Ceps (Coordinamento enti promozione sportiva) c'erano anche 35 giovani iscritti al Tennis Club Aosta.

Il caso «Estate in piscina», già finito [illegible] tavoli della procura, rischia ora di coinvolgere anche il sodalizio tennistico [illegible]. I responsabili del Ten[illegible] Club, promotori di [illegible] in termini del tutto [illegible] anche per quanto attiene al trasporto dei ragazzi, hanno [illegible] compagnato [illegible] piscina un gruppo di loro iscritti [illegible] giorni 12, 15 [illegible] 19 giugno, accedendo all'impianto di regione Tzamberlet gratis, [illegible] attesa di regolarizzare la spesa convenuta, a livello verbale, con il presidente [illegible] Nuoto Club Aosta Lorenzo Péaquin. Accordi presi da Francesco Schimizzi, vice presidente del Tennis Club Aosta, firmatario del verbale di incontro, datato 20 giugno, in cui si legge: «Nell'ambito dell'organizzazione dei corsi estivi offerti dal Circolo [illegible] tennis, abbiamo inviato al Comune di Aosta due lettere che riguardavano, rispettivamente, l'utilizzo del campo e della piscina comunale. Alla prima - [illegible] scritto nel verbale - il Comune ha fornito risposta, [illegible] formale concessione. Per la seconda, sembra non sia ancora giunto [illegible] riscontro. Ho accompagnato [illegible] persona i ragazzi iscritti [illegible] corsi da [illegible] organizzati, i quali hanno avuto l'accesso gratuito in piscina, con larga disponibilità degli operatori presenti. Credevo - scrive Schimizzi - che la posizione nei riguardi [illegible] Comune fosse regolata per [illegible] tramite del Ceps, da noi individuato come intermediario. Come era avvenuto l'anno passato con l'autorizzazione dell'allora assessore allo Sport Renato Favre. Credevo dunque - scrive ancora il vice presidente del tennis - che fossimo autorizzati ad appoggiarci al Ceps, a cui, peraltro, non abbiamo versato quote di adesione, né abbiamo qualificato la nostra presenza, in occasione dell'ingresso [illegible] piscina, come emissari del Ceps».

In merito alla gratuità dei tre giorni di piscina, precedenti il controllo della polizia municipale avvenuto il 19 giugno, e, quindi, all'assenza totale di assicurazione per i ragazzi qualora fossero accaduti infortuni, Schimizzi risponde: «Con l'assenso di Péaquin, ho dato per scontato che i ragazzi fossero coperti da assicurazione per i tre giorni pagati a posteriori».

La parola a Lorenzo Péaquin, responsabile della piscine comunale: «Il [illegible] giugno, giorno successivo all'avviamento dei corsi di nuoto - dice - si è presentato Francesco Schimizzi affidandomi 35 [illegible] gazzi, accompagnati da tre loro istruttori e assicurandomi di aver fatto domanda al Comune e al Ceps. Ho accettato sulla fiducia, riservandomi, però, di accertarmi all'Ufficio Sport del Comune. Cosa che ho fatto [illegible] giovedì 14. Con Schimizzi non ho mai pattuito alcuna cifra, prima dei controlli [illegible] 19. Non avevo alcuna autorità per farlo. Il 20 giugno, abbiamo sottoscritto, su espressa richiesta [illegible] Schimizzi, un accordo in cui il Nuoto Club chiede 2 mila lire p[illegible] ogni bambino, fino al 31 luglio. L'interessato ci ha garantito il pagamento anche dei primi tre giorni di corso».

La gestione alla [illegible]nale

L'invito di Eddy Ottoz al Comune per i corsi di avviamento allo sport

AOSTA

«L'opportunità offerta dalla vicenda dei corsi di nuoto può essere l'occasio[illegible] per voltare pagina. Il Comune di Aosta riveda il meccanismo gestionale, mantenga gli strumenti [illegible] controllo, [illegible] affidi alle federazioni sportive, che di esperienza ne hanno a[illegible]sa, l'organizzazione dei momenti di avviamento allo sport dei giovani aostani». A parlare è Eddy Ottoz presidente (dimissionario per incompatibilità con la nuova carica [illegible] componente della giunta esecutiva del Comita[illegible] Nazionale Olimpico) del Coni della Valle d'Aosta. «E' un bel giocattolo quello messo [illegible] piedi [illegible] Comune per dare [illegible] giovani l'opportunità di fare sport [illegible] a livello agonistico [illegible] corsi nelle varie discipline - dice Ottoz -. Peccato che la gestione, affidata dal Comune al Ceps non si dimostri la migliore sul mercato». «Invano - dice anc[illegible] Ottoz - avevamo dato a Renato Favre, predecessore dell'attuale assessore Silvestro Mancuso, suggerimenti disinteressati per migliorare le cose senza penalizzare i servizi [illegible] facendo anche risparmiare il Comune. [illegible] Ceps è risultato anche per il Coni un'entità blindata a ogni intromissione esterna». (a. c.)

ABELE BLANC [illegible]CONQUISTATO IL NANGA PARBAT

Il suo [illegible]»

È dodici. Abele Blanc ha raggiunto la vetta del Nanga Parbat, in Pakistan, 8125 metri di altitudine (nella foto). La guida alpina [illegible] Aymavilles, a 46 anni ha toccato il suo dodicesimo Ottomila. E già perisa agli ultimi due che gli restano per diventare il primo valdostano ad aver scalato tutte le cime più alte del mondo. L'attacco decisivo al Nanga Parbat è stato fatto domenica da Blanc e dagli alcatassini Stephan Paul Andrei, 33 anni, e Christian Kuntner, 39 anni, entrambi alpinisti della Val Venosta. I tre hanno preparato la scalata per 45 giorni. Ma forse le maggiori difficoltà le hanno trovate sulla via del ritorno: durante la discesa verso il campo base sono stati sorpresi da un violento nubifragio. «Siamo in piena emergenza - dice Blanc -, con i portatori che stanno aspettando i carichi. Sta diluviando, tutto il materiale è inzuppato d'acqua. Stephan, che ha dovuto subire un bivacco di emergenza a 7400metri (al ritorno dalla cima) adesso sta bene». Soltanto pochi giorni prima i tre alpinisti avevano avuto una serie di contrattempi che avevano fatto dubitare sulla buona riuscita della spedizione. Il 26 giugno avevano raggiunto il campo a 5800 metri subendo un inizio di imolazione, trovando la tenda sepolta dalla neve con l'interno allagato e tutto il materiale inzuppato. Ma non era finita. Il giorno dopo i tre si erano avviati (con gli sci ai piedi a causa di due metri di neve fresca) per allestire un campo a una quota superiore, trovandosi la strada sbarrata da un crepaccio che si era allargato da uno a quattro metri. I tentativi di trovare una via alternativa erano falliti. «Abbiamo fatto il possibile - aveva raccontato Blanc -, con la testa nella neve ci scappa qualche lacrima di rabbia, ma la decisione è una sola, dobbiamo scendere». Domenica il nuovo tentativo, questa volta andato a buon fine. Ed ora la guida valdostana sta già pensando alle due montagne che gli mancano per realizzare il suo grande sogno: sono l'Annapurna (8091 metri) e il Dhaulagiri (8163 metri); entrambe sono in Nepal. Blanc ha in programma la spedizione per settembre.

Festa in piazza Chanoux ad Aosta per la più grande azienda valdostana del settore, [illegible] nel 1961 a Hône. Inaugurato un nuovo pullman con vecchie foto sulla carrozzeria

Sergio Calliera, fondatore della Vita, di fianco [illegible] [illegible] autobus inaugurato per i 40 anni [illegible] attività dell'azienda

La Vita compie 40 anni di trasporti su autobus

Il fondatore Sergio Calliera: «L'era tecnologica mi spaventa un po'»

Daniela G[illegible]
ARNAD

Anno 1961: Sergio Calliera si sposava con Piera Priod e con l'aiuto economico di genitori [illegible] suoceri rilevava [illegible]al cavalier Bordet [illegible] piccola ditta di trasporti di Hône, [illegible] quattro pullman e tre dipendenti. Era[illegible] gli albori della Vita, Valdostana Impresa Trasporti Automobilistici.

Anno 2001: l'azienda, che si è trasferita nel 1991 ad Arnad, ha settanta autobus e più [illegible] settanta dipendenti. Il cammino è stato sempre facile? «Non proprio» dice Sergio Calliera, che continua a gestire l'azienda supportato dai due figli Roberto [illegible] Jean Pierre mentre la figlia Francesca ha scelto di aprire un'agenzia di viaggi. «Sono nato, [illegible] imprenditore, senza bisogno di delibere [illegible] ho lavorato sodo - aggiunge -. Non appartengo a nessuna lobby e non ho nessun padrone».

Oggi la società ha settanta mezzi con altrettanti dipendenti

Aperte sedi ad Arnad Santhià, Ivrea, Biella nonostante i danni di quattro alluvioni

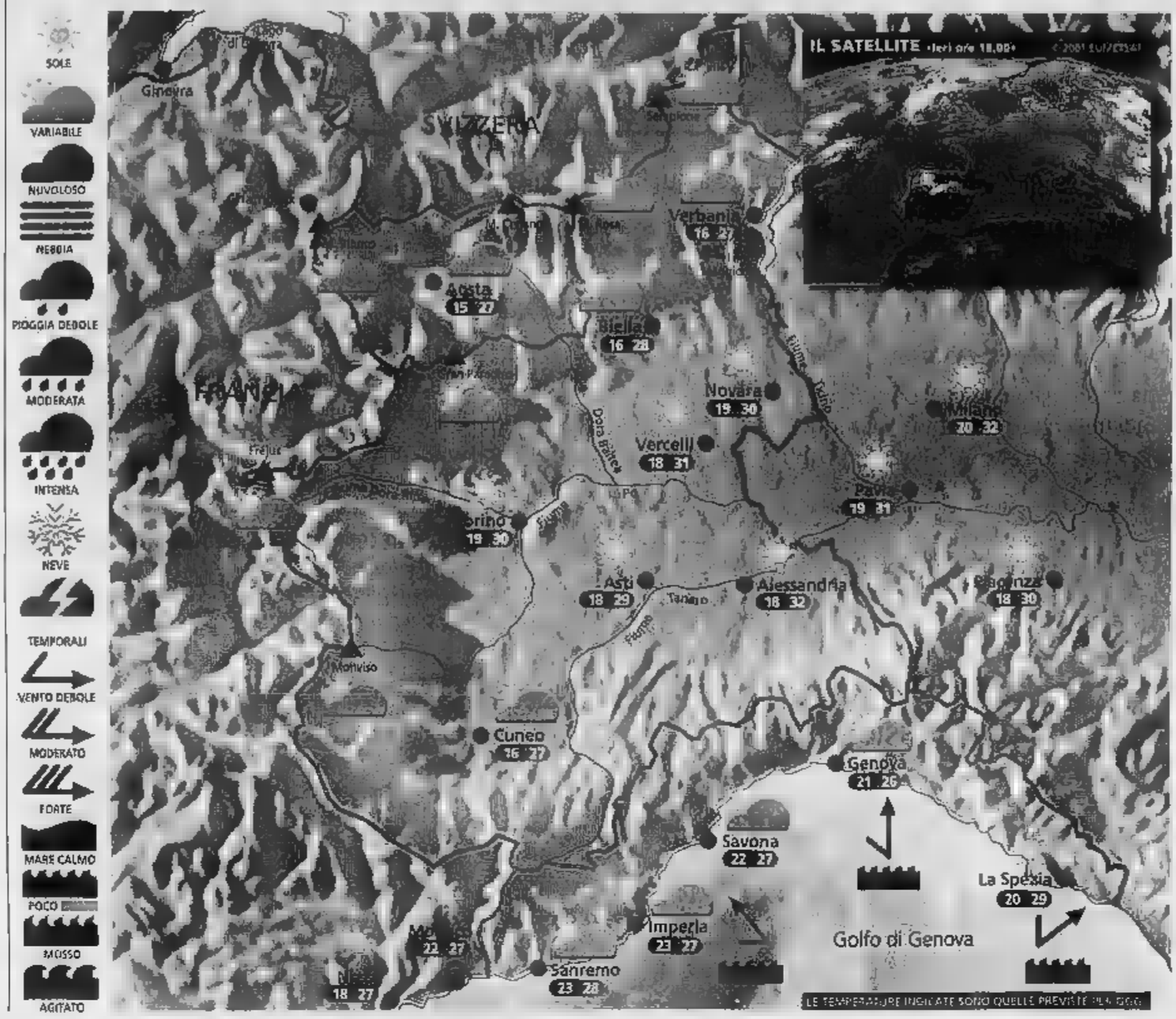
Oggi i 40 anni di imprenditoria di Sergio Calliera saranno festeggiati con una manifestazione, voluta e organizzata dalla famiglia, in piazza Chanoux ad Aosta (alle 11). Per l'occasione sarà inaugurato il nuovo autobus, un gran turi[illegible] da 49 posti, in [illegible] metallizzato con [illegible] grafica esterna che riproduce due foto di quarant'anni fa dove Calliera è ritratto con amici. «Allora avevo tanti capelli [illegible] pochi dispiaceri. Da otto anni [illegible] affrontando uno dei periodi più brutti della mia vita». [illegible] riferisce al processo per lo scandalo dei trasporti, di cui è imputato. «A Hône siamo stati alluvionati quattro volte, ma questo non mi ha impedito di continuare. I danni materiali si risolvono e si superano; quelli morali restano».

I preparativi per la festa di oggi lo hanno commosso. «E' stata [illegible] sorpresa in tutti i sensi. Mercoledì ero [illegible] Modena, dove c'è l'importatore della [illegible] ditta, e mi sono trovato circondato [illegible] vecchi amici, dalla mia famiglia e da autisti da anni in pensione. E poi di colpo è sbucato da una vecchia cascina questo autobus. Ho impiegato due giorni a smaltir[illegible] l'emozione».

In quarant'anni la ditta si è ampliata anche fisicamente; sedi ad Arnad, Biella, Santhià e Ivrea. Copre parte del Piemonte e tutta la rete stradale valdostana. Il passaggio alla modernità ha smorzato un po' dell'intraprendenza di questo personaggio fuori dagli schemi, tifosissimo della Juventus di cui promuove trasferte in ogni parte del mondo.

«Non [illegible] continuerò ancor[illegible] per molto [illegible] lavorare a tempo pieno - dice - questa nuova era tutta elettronica un po' mi spaventa, io sono rimasto alla meccanica e saranno quindi i miei figli a portare avanti il lavoro, se lo vorranno» conclude.

METEO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi ma non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni ■ mattino poche nubi ■ quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici con rischio di ■ breve ed isolato rovescio o temporale, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona e occasionalmente sul Passo dei Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ■ caldo e afoso ■ pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di una depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o ■: il ■ caldo, compreso tra i due fronti, ■ la lingua di aria tropicale calda che ■ è protesa nella ■ polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando ■ occludono, i due fronti comprimono fra ■ loro il settore caldo, così come noi potremmo schiacciare qualcosa ■ due ■. L'aria del settore caldo viene separata dal ■ ■ ■ d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria ■ settore caldo non ha più il minimo contatto con ■ superficie. L'unico segno della sua esistenza ■ un'area poco profonda ■ bassa pressione.
D'estate la formazione ■ occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che ■ raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo. In inverno invece una simile evoluzione può ■us■ abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

A CURA ■ www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
BARI	22 28	ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	21 31	BARCELLONA	15 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	16 26
CUNEO	20 27	FRANCOFORTE	18 25
GENOVA	20 32	GINEVRA	18 28
MILANO	21 29	LONDRA	20 27
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	14 21
PERUGIA	19 30	PARIGI	18 28
POTENZA	18 28	ZURIGO	15 27

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

ALGE per la casa

Se nella vita ami fare i passi giusti

lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli

SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta
QUART - tel. 0165.765839

Nel '98 solo 512 valdostani hanno dato un aiuto diretto ai parroci per un totale di 200 milioni

In chiesa tanti fedeli, ma poche offerte

Dall'8 per mille oltre 3 miliardi alla Diocesi di Aosta

Enzo Biesseat

Introdotto in Italia con una legge del 1985, ma operativo soltanto dal 1° gennaio 1990, l'istituto dell'«otto per mille» individua una forma di sostegno economico ad attività aventi scopi sociali, religiosi e umanitari sostitutiva dei previsti contributi diretti dello Stato. La facoltà di scegliere a chi devolvere tale quota è rimessa al libero orientamento dei cittadini che contribuiscono al gettito fiscale relativo alle persone fisiche.

Ma quanti sono gli italiani e i valdostani che hanno utilizzato, negli anni scorsi, questa opportunità e dove sono finiti i soldi così recuperati? Secondo l'ultima rilevazione fatta sulle cartelle del 1999 su 20 milioni ed 890 mila dichiarazioni, 9 milioni e 932 mila (43 per cento) esprimono la volontà di devolvere l'otto per mille.

Le dichiarazioni dei valdostani sono in perfetta sintonia con il dato nazionale (43 per cento) avendo espresso un'indicazione in volontà 24.424 cittadini su 56.477 dichiaranti. Ma dove sono finiti questi soldi?

Don Ivano Reboulaz, responsabile dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero dove confluiscono anche i fondi dell'«otto per mille», spiega: «E' vero, innanzitutto, che rispetto alla totalità dei cittadini che possono operare la scelta per la destinazione dell'otto per mille, solo una minoranza (40/45 per cento) esercita questa facoltà. E' altrettanto vero che, tra quelli che scelgono, circa l'80 per cento, ogni anno, opta per la Chiesa cattolica. I fondi veri e propri che arrivano poi alle Diocesi sono però frutto di una ripartizione matematica fatta a livello centrale, adottando come criterio principale quello del numero di abitanti. Sulla scorta di queste valutazioni la Diocesi di Aosta, nel 1999, ha ricevuto 1 miliardi e 247 milioni che sono stati utilizzati nella maggior parte (63 per cento) per il sostentamento dei sacerdoti, circa il 23 per cento per opere di culto e iniziative pastorali e il 14 per cento in opere di carità (poco meno di 450 milioni)».

In Valle d'Aosta 24.424 opzioni, sono state prese in considerazione 23.666 (97 per cento), il 3 per cento riportava indicazioni poco chiare o non complete.

Il portone d'ingresso del Vescovado di Aosta, in cui ha sede l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero

La maggior parte delle scelte (79 per cento) è andata alla Chiesa cattolica con 18.893 indicazioni, seguita dallo Stato (407 pari al 17 per cento), Chiese valdesi (518 pari al 2 per cento), Unione comunità ebraiche (155 pari allo 0,7 per cento), Chiese cristiane avventiste (101 pari allo 0,5 per cento), Chiesa luterana (71 pari allo 0,4 per cento) e Assemblea di Dio in Italia (51 pari allo 0,3 per cento).

I 3 miliardi finiti in Valle d'Aosta sono frutto di un'altra articolata operazione di «smistamento» alla periferia svolta dall'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero che ha potuto beneficiare, sempre nel 1999, di entrate per oltre 1219 miliardi di lire.

L'area Piemonte e Valle d'Aosta ha potuto beneficiare di 17 miliardi e 706 milioni per «culto e pastorale» e 9 miliardi e 721 milioni per la «carità».

Rispetto alla tendenza nazionale i parroci valdostani incassano molto meno dalle entrate proprie (gestione delle parrocchie, redditi dei sacerdoti, remunerazione da enti ecclesiastici): solo il 27 per cento del fabbisogno rispetto al 35 per cento del resto del Paese, ma possono contare su numerose «offerte» da parte dei fedeli (6 per cento rispetto al 5 per cento, che vuol dire poco più di 2 milioni nel 1998, ma redistribuiti nel 1999) e, soprattutto, maggiori fondi provenienti dall'8 per mille (66 per cento rispetto ai 50 per cento e dalle offerte liberali).

«Quest'ultima non è una grande soddisfazione - termina don Ivano - è ben vero che 516 cittadini hanno messo mano al portafoglio pensando al clero valdostano (un abitante ogni 300 residenti rispetto alla media nazionale che è di uno ogni 400), ma che poco più di 500 offerte sono poche per una società che usufruisce dei servizi della Chiesa e dei suoi preti. Forse non si è mai posta la domanda: i preti sono in mezzo a noi, annunciano la parola di Dio, amministrano i sacramenti, si occupano dei giovani, degli anziani, delle famiglie, degli edifici religiosi, ma chi li mantiene? Lo Stato? Il Vaticano? Ricordiamoci che la Comunità ecclesiale siamo tutti noi».

Nel 1999 i sacerdoti valdostani inseriti nel sistema sostentamento del clero erano 126, uno ogni 930 abitanti contro i 37.634 del resto del Paese (uno ogni 1500 abitanti).

Le risorse per i parroci, dunque, sono state garantite per 948 milioni da redditi propri (minimi stipendi nel caso di parroci che esercitano anche altre attività, pensioni o vitalizi), entrate proprie delle parrocchie, remunerazioni da enti ecclesiastici; 2 milioni da redditi erogati dall'Istituto Diocesano; 201 milioni da offerte liberali da parte dei valdostani e 3 miliardo e 685 milioni dall'8 per mille.

Primo lotto chiuso per fine anno

La rampa dell'ascensore che dal parcheggio condurrà i visitatori al Forte di Bard

A ritmo serrato i lavori nel Forte

BARD

Proseguono entro i termini stabiliti i lavori di ristrutturazione del Forte di Bard, l'antica fortezza che domina l'entrata della Valle. Nonostante i ritardi dovuti all'alluvione di ottobre i lavori del primo lotto (stimati in 30 miliardi) potranno essere conclusi entro fine anno rispettando i tempi dettati dalla Comunità europea per ottenere l'ultima parte dei finanziamenti.

In questi giorni, l'impresa sta lavorando al parcheggio che renderà fruibile il Forte, sia il Borgo e all'ascensore che lo collega alla strada. La parte alta sarà aperta al pubblico nel 2003 e per l'ultimazione del progetto occorrerà attendere il 2006.

A restauro terminato, la fortezza è destinata a diventare una nuova economia per la Bassa Valle. Vi troveranno sede musei, laboratori di restauro, servizi di vendita dei prodotti tipici valdostani, ristorante e albergo. E il Forte diventerà anche palcoscenico per grandi eventi culturali e musicali.

Nel vecchio borgo continuano le ristrutturazioni sia a carico dei privati, sia da parte del Comune. Entro il 2001 sarà ristrutturato il municipio e recuperato l'albergo. Il sindaco Pietro Priod è soddisfatto e si augura che a termine dei lavori ci siano dei benefici non solo per Bard, ma per tutta la Bassa Valle.

Per conoscere nel dettaglio il futuro del Forte si può visitare la mostra «Infobard», allestita nella ristrutturata casa Challant. Il progetto di recupero e valorizzazione è illustrato nei dettagli, con le possibili destinazioni d'uso. Il percorso inizia con un suggestivo viaggio attraverso i secoli che hanno segnato la storia della rocca. Un plastico mostra poi la struttura prima dell'inizio dei lavori. A disposizione dei visitatori è stato un video esplicativo. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì. [d. g.]

MONTE BIANCO: SI RIAPRE LA PISCINA DI COURMAYEUR

COURMAYEUR. E' stata riaperta la piscina di Plan Chécrouit, a Courmayeur. L'impianto sportivo si trova a 1700 metri di altitudine ed è gestito dallo scorso anno da un gruppo di giovani del paese ai piedi del Monte Bianco.

Ecco le novità previste per quest'estate. La prima è l'ingresso gratuito per i bambini fino a cinque anni e la riduzione del biglietto per i bambini dai 6 ai 10 anni.

La seconda è l'organizzazione di due «Fitness days». Gli appuntamenti sono previsti per venerdì 20 e sabato 21 luglio. Pagando il normale biglietto d'ingresso si avrà l'opportunità di partecipare a due giornate dedicate al benessere fisico. Saranno a disposizione dieci bici di spinning (il nuovo modo di utilizzare la cyclette), ci sarà l'assistenza di un'istruttrice. In piscina, invece, un'altra istruttrice darà lezioni di «acqua gym», la ginnastica da praticare in acqua. Inoltre sono previsti giochi e intrattenimenti vari per i bambini.

L'orario di apertura della piscina è dalle 10,30 alle 16,45. La piscina del Plan Chécrouit resterà in funzione fino al 2 settembre. L'impianto si può raggiungere con la funivia di Courmayeur oppure a piedi seguendo il sentiero che percorre la pista di rientro invernale. [gio. mac.]

La piscina di Plan Chécrouit resterà aperta fino al 2 settembre con orario 10,30-16,45

Aosta, troppe richieste nonostante l'ampliamento a 80 posti

Il Convitto batte ogni record

Al via nuove iniziative per gli studenti

AOSTA

Pur con la fine dell'anno scolastico e con il caldo che incombe, al Convitto Federico Chabod di Aosta è stata attivata un'ampia serie di iniziative. La prima è stata la premiazione dei partecipanti alla quarta edizione del disegno e pittura dedicato alla memoria dell'educatore Luigi.

I temi proposti sono stati quelli della natura e del Convitto che ospita i giovani. Alla premiazione era presente la vedova dell'educatore, Maria Assunta Giometto. Ha presieduto la giuria la professoressa Bice Foderà, già preside dell'Istituto d'arte di Aosta. Anche quest'anno, dopo esperienze con strutture educative di Salerno, Prato e Firenze, è stato organizzato uno scambio culturale.

Gli studenti del «Federico Chabod» di Aosta si sono incontrati con i ragazzi del Convitto nazionale «Foscarini» di Venezia. A essere interessate dall'iniziativa sono state 14 ragazze delle Superiori di Aosta, accompagnate da tre educatori. Dalle ragazze, che sono rientrate in Valle alla fine di giugno, è stato molto apprezzato soprattutto l'aspetto culturale dello scambio, che è stato giudicato «molto ben organizzato».

Adesso il convitto ospita gli studenti dell'ultimo anno delle Superiori che devono concludere gli esami di maturità. Ancora, il convitto aostano ospiterà dall'8 luglio al 5 agosto gli studenti, borsisti, ricercatori e dottorandi di ricerca, oltre ai docenti dell'edizione 41 del «Collège d'études fédéralistes», organizzato dalla Fondazione «Emile Chanoux».

La ragazze del Convitto «Federico Chabod» durante la visita culturale a Venezia

Il «Federico Chabod» è ormai un polo di riferimento per tantissime famiglie di studenti valdostani e per il prossimo anno scolastico è in difficoltà per accettare tutte le richieste di posti, pur avendo portato, ha ricordato il rettore Carlo Champvillair, la capienza fino a 80 posti, un livello mai raggiunto prima. [b. bas.]

Iscrizioni entro il 15

Scuola serale al Manzetti

AOSTA. «A scuola di sera? Per farsi del bene ogni ora è buona». E' lo slogan con il quale è stata presentata l'edizione 2001-2002 del «Progetto Sirio», una scuola serale per lavoratori, liberi professionisti e per chi cerca un lavoro. E' organizzata dall'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta e prevede che si possano frequentare le classi di prima, seconda e terza ragionieri e prima e terza geometri.

La frequenza alla scuola darà la possibilità di usufruire di un orario settimanale ridotto e di vedere riconosciuti studi secondari già frequentati: ad esempio ci sono stati casi di persone, lo scorso anno scolastico, che avevano frequentato uno o due anni di scuola superiore. A loro sono stati riconosciuti dai «crediti formativi», che in termini più semplici significa il riconoscimento di materie e parti di programma già svolti. Le iscrizioni vanno fatte entro il 15 luglio all'istituto «Manzetti» di Aosta, via Festaz 27/A, telefono 0165/40204. Per iscriversi occorre aver compiuto i 18 anni.

L'orario verrà organizzato tenendo conto delle situazioni dei singoli iscritti ed è prevista la figura di un «insegnante tutore» che sarà a disposizione dei corsisti per aiutarli a risolvere problemi sia di carattere organizzativo, come appunto l'orario, sia di carattere didattico. [b. bas.]

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
tel. 0165.231424 - Fax 0165.365398

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina (Im)
centrale, 50 mt. mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante, camere tutti i comforts, ristorante, formula famiglie, animazioni. Appartamenti mono e bilocali con vista mare.
Tel. 0183 403014 www.hotelsilvano.it

COMUNE DI [illegible]
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Il Sindaco rende noto che sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di quarantacinque giorni interi e consecutivi, a far data dal 27 giugno 2001, gli atti relativi all'adozione della variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998 n.ro 11, necessaria per la realizzazione di un parcheggio in zona A17 in frazione Lavod nel Comune di Valpelline.
Chiunque abbia interesse, potrà presentare osservazioni entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data sopra citata.
[illegible]
Il SINDACO
Aldo Chanoi

COMUNE DI VALPELLINE
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Il Sindaco rende noto che sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di quarantacinque giorni interi e consecutivi, a far data dal 27 giugno 2001, gli atti relativi all'adozione della variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998 n.ro 11, necessaria per la realizzazione di un parcheggio comunale in frazione Lavod nel Comune di Valpelline.
Chiunque abbia interesse, potrà presentare osservazioni entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data sopra citata.
Valpelline, 29/06/2001
Il SINDACO
Aldo Chanoi

COMUNE DI VALPELLINE
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Il Sindaco rende noto che sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di quarantacinque giorni interi e consecutivi, a far data dal 27 giugno 2001, gli atti relativi all'adozione della [illegible] non sostanziale al vigente P.R.G.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998 n.ro 11, necessaria per apportare le modifiche all'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione.
Chiunque abbia interesse, potrà [illegible] osservazioni entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data sopra citata.
Valpelline, 20/06/2001
Il SINDACO
Aldo Chanoi

Savda
Savda - Autoservizi Valle d'Aosta S.p.A.
Direzione e Uffici: Strada Paon Blanc, 6 - 11100 Aosta
Telefono: +39 0165 36 23 44
Telefax: +39 0165 36 23 44
Deposito Pollein (AO): 11100 Aosta

Collegamenti diretti via Autostrada con Gran Turismo per
MILANO - TORINO

AOSTA per MILANO: 05h00 - 11h00 - 16h00 (Venerdì) - 18h00 - [illegible] mensile)
MILANO per AOSTA: [illegible] - 19h15 (Venerdì) - 22h15 (Domenica)
(tempo [illegible] 2h30)
AOSTA per TORINO: 05h00 - 11h00 - 17h00 (dal Lunedì al Venerdì feriali)
[illegible] e festivi)
da TORINO per AOSTA: [illegible] - 17h30
(tempo percorrenza 2h00)

Fermate a Nus, Chatillon, Verrès e Pont St-Martin
Coincidenze da Courmayeur, Cogne, Cervinia/Breuil, Champoluc e Gressoney
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
MILANO: Agenzia Autoservizi - Piazza Castello n° 1 - Tel. 02 86 90 500
TORINO: Autoservizi - C.so Cristoforo Colombo/C.so V.Emanuele II - Tel 011 53 53 47
COURMAYEUR: Agenzia Viaggi "Mont Blanc T.O." - Piazzale Monte Bianco, 3 - Tel. 0165 84 13 58/57
AOSTA: Biglietteria SAVDA c/o Autostazione Via G. Carrel - Tel. 0165 36 20 29
CHATILLON: Agenzia "Le Bouquet" - Via Pierlin n° 1 - Tel. 0166 56 21 68
PONT ST-MARTIN: Biglietteria Autolinee - Via Carpinoz n° 118 - Tel. 0125 80 75 80

in Valle d'Aosta

LA STAMPA
e
OASIS

insieme in edicola a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

Le indicazioni dei commercianti per rivitalizzare il centro storico cittadino

Il rilancio comincia dai parcheggi

Chiesto il posteggio orario in piazza Plouves

AOSTA

Agli esercenti preme il rilancio commerciale del centro storico cittadino: agli abitanti sta a cuore la riqualificazione del «salotto» di Aosta, il recupero delle tradizioni culturali e gastronomiche. Un'adeguata promozione può rivelarsi il tramite ideale per concretizzare questi obiettivi, divenuti l'argomento del convegno promosso, ieri, dalla «Libera associazione Mercanti Salassi», dall'Ascom dalla Confesercenti, con il supporto tecnico dell'Azienda di Accoglienza e Informazione turistica e la partecipazione delle organizzazioni sindacali.

«Cosa faremo da grandi?», è la domanda ironica che pongono le associazioni di commercio, promotrici delle 1200 firme in «morne» della centrale piazza Plouves mal regolamentata a livello di parcheggi. L'intenzione è quella di chiedere all'assessorato comunale al Turismo, che desideriamo sollecitare il Comune - ha detto Bruno Raviola, dei "Salassi" - ad istituire il posteggio a orario per favorire residenti e turisti che desiderano visitare il centro». I parcheggi sono considerati strutture essenziali per avviare la tanto auspicata rivitalizzazione del centro commerciale aostano.

«La crisi del commercio deve essere arginata. I programmi di abbellimento della città, secondo le associazioni commerciali, non sono sufficienti. Urge, piuttosto, progettare iniziative incentivanti per «lasciare l'auto a casa e addentrarsi nel centro a piedi». Come? «Con una tessera mensile dei mezzi pubblici, a prezzo agevolato, per chi lavora nel centro storico che soltanto così sarà motivato a lasciare l'auto nei posteggi decentrati che il Comune ha promesso di costruire» è la proposta dei «Mercanti Salassi», amplificata dai programmi elaborati dal presidente dell'Aiat di Aosta, Gressan, Pila, Charvensod Gianfranco Fisanotti.

«L'esperimento positivo nel punto di prima accoglienza, lo chalet in piazza Arco d'Augusto - ha affermato Fisanotti - deve essere supportato da una serie di servizi collaterali per consentano di esaltare le tradizioni locali». Un'ultima idea dei «Salassi»: «"Il bus d'oro di montagna", per recuperare gli antichi saperi».

Flavio Martino, presidente della Confesercenti sollecita «un maggior dialogo con il Comune, in particolare per i temi di grande promozione turistica». Giuseppe Sagaria, presidente Ascom cittadina ha posto l'attenzione sulla sicurezza dei cittadini, dalle 20 in poi. «Chiederò un incontro con il questore», ha annunciato.

Hanno soddisfatto le risposte del sindaco Guido Grimod. Alcune delle richieste risolvibili in tempi accettabili; altre attese più lunghe. [a. l.]

Un momento del convegno commercio nel centro storico di Aosta promosso dalla Libera Associazione dei Mercanti Salassi dall'Ascom e dalla Confesercenti con il supporto dell'Azienda di Accoglienza e Informazione turistica

Tra le proposte, l'istituzione di una tessera per i mezzi pubblici che incentivi a lasciare le auto in periferia e l'organizzazione di manifestazioni legate alle tradizioni locali

Alle associazioni

Dalla giunta 300 milioni per la cultura

AOSTA. La giunta regionale, nella seduta di ieri, ha approvato le sovvenzioni a favore delle associazioni culturali valdostane per il 2001. A beneficiare di contributi, per una spesa complessiva di oltre 335 milioni, saranno l'«Accadémie de Saint-Anselme», il «Comité des traditions valdôtaines», la «Federachon valdotana di téatro populéro», l'«Institut valdôtain de la culture», lo «Charaban», la «Société de la flore valdôtaine», la «Société valdôtaine de préhistoire et archéologie d'Aoste», l'«Association valdôtaine des archives sonores» di Aviso, il «Centre d'études de culture walser» di Gressoney-Saint-Jean, l'«Augusta» d'Issime e il «Centre d'études francoprovençales» di Saint-Nicolas.

Su proposta dell'assessorato al Territorio la giunta regionale, con un investimento di quasi mezzo miliardo, ha approvato l'esecuzione del progetto di sistemazione idraulica del torrente Urthier tra Cretaz e Champlong a Cogne, a spesa di oltre 170 milioni. La realizzazione dell'impianto di illuminazione per il volo notturno e dei sistemi di assistenza al volo nell'aeroporto regionale Corrado Gex. Su iniziativa dell'assessorato alla Sanità, approvato anche il Piano regionale di attuazione della legge per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza per il triennio 2000-2002 con una spesa di 775 milioni. [a. c.]

Undici opportunità a tempo determinato

LE CHIAMATE DEL 4 LUGLIO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Consorzio di Introd	Assistenti domiciliari	1	5 mesi
	Regione	Segretari	3	temp. det.
	Regione	Periti agrari	2	temp. det.
	Regione	Ragioniere	1	3 mesi
	Regione	Geometra	1	4 mesi
Verrès	Gressoney S. J.	Impiegato	1	6 mesi
	St-Vincent	Impiegato	1	6 mesi
Morgex	Comune Pré-St-Didier	Assistente domiciliare	1	6 mesi

Enzo Blessem

CONTINUANO anche questa settimana (ma in alcuni casi si tratta di una ripetizione) le chiamate per assistenti domiciliari. Continua a cercare il Consorzio Intercomunale per la microcomunità di Introd-Arvier e un'altra è necessaria al Comune di Pré-St-Didier. Nel primo caso l'incarico è fino alla fine dell'anno: servono la patente di guida di tipo B, l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il superamento del francese (scritto e orale). Il Comune di Pré-St-Didier l'incarico è per 6 mesi, ma con orario ridotto a 18 ore settimanali e, in questo caso, basta superare l'esame di francese orale e bisogna aver adempiuto agli obblighi scolastici.

La Regione cerca 3 segretari, 2 periti agrari, 1 ragioniere e un geometra. Nel caso dei segretari la durata dell'incarico varia dai 3 ai 6 mesi fino all'anno. In ogni caso è richiesto un diploma di scuola superiore e il superamento della prova (scritta e orale) di francese. Per partecipare alla chiamata da «periti agrari» ci vuole il relativo diploma. Gli incarichi sono da 12 a 15 mesi con possibilità di proroga. L'avvio al lavoro è subordinato al superamento della prova di francese (scritta e orale). Stesso requisito anche per chi intende partecipare alla chiamata per un posto da ragioniere o da geometra. Unica differenza è il possesso del relativo titolo di studio e la durata del contratto che per il ragioniere è di 8 mesi (prorogabile) e per il geometra di 4 mesi (con possibile proroga).

Un impiegato è ricercato anche in Comune a Gressoney-St-Jean, per 6 mesi, da destinare all'area tributi e personale. Si vuole un diploma di ragioneria e superare la prova (scritta e orale) di francese. Stessi requisiti per l'altro posto da impiegato previsto al Comune di St-Vincent con la differenza che, in questo caso, basta un qualunque diploma di scuola superiore.

Verrès, aveva 60 anni

Pensionato trovato morto tra le fiamme

VERRES. I vigili del fuoco volontari di Verrès e quelli di Aosta hanno trovato morto, ieri pomeriggio, Francesco Maffi, 60 anni, abitante in via Circonvallazione. L'allarme è scattato alle 13,30. I pompieri sono stati avvisati dai vicini di casa dell'uomo, perché dall'alloggio usciva fumo. Ma quando sono entrati nell'abitazione, i vigili del fuoco hanno trovato Maffi ormai morto. Era in bagno e con ogni probabilità è stato stroncato da un infarto.

L'uomo si è sentito male mentre stava fumando. La sigaretta, cadutagli dalle labbra dopo il malore, ha appiccato le fiamme a parte dei pantaloni, sprigionando un denso fumo. Il corpo di Francesco Maffi, un pensionato che viveva da solo, è stato trasferito alla camera mortuaria di Verrès.

Ma oggi sarà trasportato ad Aosta su ordine della procura, che ha disposto l'autopsia. Maffi era stato dimesso da pochi giorni dall'ospedale. Il magistrato vuole stabilire se ci sia un nesso tra la morte dell'uomo e il ricovero dei giorni scorsi. [s. ser.]

I programmi di promozione turistica attraverso trasmissioni tivù

La Valle sbarca su Mediaset

Possibilità di un palcoscenico nazionale

AOSTA

Due grandi nomi dello spettacolo e del cinema legano il loro nome alla Valle a livello locale e non, inserendolo in un circuito di manifestazioni promosse sul territorio nazionale. E tutto, concretizzato dall'Azienda di accoglienza e informazione turistica (Aiat). E domani alle 16,30, il salone ducale, ospiterà la conferenza di presentazione in occasione del volume «12° Trofeo Mezzaluna», la cui «madrina» di eccezione sarà Lorella De Luca, nota attrice degli Anni 50 e 60. In quella occasione il presidente dell'Unionturismo Gianfranco Fisanotti offrirà una rosa a questa donna che ha qualificato il cinema italiano e un secondo trofeo al pittore Mario Berrino, di Alassio.

«La Valle - dice Fisanotti - è coinvolta nell'importante evento televisivo, in programma il prossimo autunno, intitolato "Italiani", condotto da Paolo Bonolis su Canale 5. L'Aiat di Aosta è stata interessata dalle produzioni nazionali delle reti Mediaset per collaborare a questa nuova trasmissione». La presenza televisiva della città di Aosta e della regione è prevista in occasione della 3ª puntata che andrà in onda nella prima settimana di ottobre. «I valdostani - commenta Fisanotti - hanno una grande occasione di utilizzare un palcoscenico nazionale di sicuro effetto per divulgare tradizioni e cultura locali».

Chi è interessato a partecipare come artista, letterato, musicante, sportivo o anche semplice cittadino, può presentarsi, oggi, dalle 15 in poi, negli uffici dell'Aiat, in piazza Chanoux 46, al secondo piano. [s. l.]

UNA MOSTRA DI OPUSCOLI

Ventiduemila pieghevoli e altrettanti opuscoli di informazione turistica: l'Azienda di accoglienza e informazione turistica di Aosta, Gressan, Pila, Charvensod ha avviato la distribuzione, agli uffici di accoglienza turistica, di queste guide per i villeggianti affezionati e per gli ospiti arrivati in una città conosciuta per essere la seconda in Europa (dopo Roma) per la presenza di reperti di epoca imperiale. Il dépliant riporta, in uno spazio molto ridotto, Aosta miniaturizzata, la mappa delle vie, la ricettività al completo, gli itinerari escursionistici vicini alla città, i numeri di telefono utili. Nel «Dove, Come, Quando», il libretto che presenta in copertina un quadro di Mario Berrino, pittore di Alassio, ideatore del famoso «muretto», le informazioni sono amplificate e corredate da descrizione storica. «Capitoletti» per far «conoscere Aosta, Pila, Gressan, Charvensod», trilingue, in cui i «segreti» paesaggistici, culturali, storici e gastronomici del compransorio sono illustrati anche da foto. [s. l.]

AOSTA

Eletto il nuovo direttivo dell'Ordine degli architetti

L'Ordine degli architetti della Valle d'Aosta ha eletto il nuovo direttivo, in carica nel biennio 2001/2003. Presidente è stato nominato Franco Accordi, suo vice Massimo Laurent, segretario Anna Pedemonte e Silvio Sarteur. Tre i consiglieri: Giacomo Galvani, Andrea Marchisio e Sergio Togni. Presidente della commissione parcelle è Andrea Marchisio.

AOSTA

Un dibattito cristiano «vie e certezze»

«Ancora bisogno di certezze? Lungo quali vie?» è il tema che verrà affrontato oggi alle 21, nel salone del Si confronteranno voci cristiane: Giovanni Leonardi, pastore avventista; Ruggero Marchetti, pastore valdese e Giuseppe Anfossi, vescovo cattolico.

In arrivo i biglietti per il concerto degli U2

Da «Musica e ricordi», in via Sant'Anselmo, sono in arrivo gli introvabili biglietti per il concerto degli U2 in programma a Torino il 21 luglio. Ma i tagliandi in vendita comprendono, obbligatoriamente, anche il viaggio in autobus. Il costo complessivo è di 200 mila lire.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

In biblioteca una mostra dedicata a «Le guide»

Sarà aperta fino al 6 luglio la mostra «Le guide» allestita nella biblioteca comunale di Antey-Saint-André, promotrice dell'iniziativa culturale. L'orario di visita è da lunedì a giovedì, dalle 14 alle 17; martedì e venerdì, dalle 8 alle 12.

«Strade del cinema» dedicato a Keaton

«Le strade del cinema» incontrano Buster Keaton. Questa sera, nel giardino della chiesa di Saint-Etienne (ore 22), verrà proiettato «The General» (diretto e interpretato da Buster Keaton, Usa, 1926, bianco e nero, 75'), kolossal del muto e testo sacro dei seguaci del celebre autore e attore americano. Il «Trio Musiké» seguirà le immagini, con le musiche scritte per l'occasione dal compositore Davide Sanson, tromba del gruppo (gli altri sono il pianista Massimo Bezzo e il trombonista David Caste). Nel pomeriggio (alle 18) al salone ducale, Francesco Ballo, docente di Teoria e metodo del cinema all'Accademia di Brera e autore di molte pubblicazioni sul cinema comico e muto americano, presenterà il suo volume «Introduzione a "The General" di Buster Keaton», edizioni l'Eubage.

L'ospedale di Aosta sarebbe da rifare

L'assessore regionale alla Sanità, Viérin, ha contestato una mia nota sull'ospedale aostano in quanto, a suo dire, sarei passato, nella stessa, da giudizi tecnici ad altri di contenuto politico. Ma ciò è legittimo in quanto i secondi sono una conseguenza dei primi. L'ospedale di Aosta ha e avrà sempre problemi di adeguamento; essendo alquanto datato necessita di continui interventi che, seppur settorialmente ottimali, non rendono attuale la struttura, giacché l'unica soluzione sarebbe l'ospedale nuovo. Ma l'importo dei lavori richiederebbe un concorso europeo che probabilmente farebbe passare sopra alla testa dell'imprenditoria valdostana la sua costruzione e ciò non è gradito all'attuale dirigenza politica valdostana. Era normale che io passassi da una elencazione di disfunzioni di una struttura superata a un giudizio finale, per sottolineare che secondo me nulla cambierà a causa della mancanza di volontà politica. Non è viceversa accettabile che l'assessore, partendo da un tentativo di difesa della struttura ospedaliera attuale (riferendosi ad aspetti marginali dalla mia critica) giunga a un attacco alla mia persona frutto di una distorsione di fatti oggettivi. Nel '90, all'età di 25 anni, sono stato socio di minoranza di una società che in quell'anno ha rilevato a St-Vincent uno storico albergo da decenni abbandonato, quantunque valido esempio di stile liberty. Per ragioni tecnico-ingegneristiche, la ristrutturazione ha richiesto 6 anni e un investimento ampiamente superiore al previsto. Dopo solo 2 anni di esercizio è sopravvenuto un inopinato fallimento per volontà di due creditori di cifre di entità risibile (circa un trentesimo dell'investimento complessivo). La società chiese un finanziamento alla Regione. Ritengo che la società lo avrebbe ravvisato, in quanto funzionale alla dotazione della cittadina termale di un valido 4 stelle con parco che spinge fino alle Terme. Ora 30 posti di lavoro sono venuti meno e l'albergo ha i sigilli perché la Regione non ha concesso quel prestito che ad altri, forse meno meritevoli, non ha fatto mancare. Questo dovevo dire, per criticare il comportamento oggettivamente incomprensibile della Regione; per difendere la mia imprenditorialità e per criticare un assessore alla Sanità (tale per motivi di appartenenza politica) che, per dribblare i problemi veri dell'ospedale, scantona romanzando sulla mia attività in St-Vincent.

Antonio Scanatico
Saint-Vincent

DI TURNO

DISTRETTO 1
Varrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (t. p. Chanoux, 12); *Cogne* (t. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Detragiache* (t. 0165.262205, piazza Chanoux, 35); *Etroubles* t. 0165.78488, p. *Emile Chanoux, 1)*; *Saint-Christophe* (t. 0165.235881, loc. Grand Chemin, 30)

DISTRETTO 3
Valtournenche (t. via Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

RaiTre -
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
La route romaine en Vallée d'Aoste

13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
15,55 Planque et cambio
16,10 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,30 Hartley coeurs à vif, série
18,25 Nash Bridges
19,10 Qui est qui?
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 La soupe aux choux, film
22,40 On a tout essayé
Journal de la nuit

Suisse Romande
12,45 TJ-Midi
13,10 Né parmi les animaux sauvages
14,05 Questions pour un champion
14,30 Un cas pour deux, série
15,40 Tour de Suisse, cyclisme
17,25 Le flic de Shanghaï
18,15 Top Models, série
19,15 Tout sport
Tout en région
19,30 TJ-Soir
20,05 A bon entendeur
20,40 Mon père, ma mère..., film
22,15 A pleine vitesse, film
23,55 Mémoire vivante

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate da data non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DESTINAZIONE... DI STRADE E PONTI DISTRUTTI DALL'ALLUVIONE

LAVORI ALLA STRETTOIA DI [illegible]

Dopo otto anni di attesa, tra proteste, promesse, continui rinvii, la strettoia sulla statale 565, a Parella, ora ha i giorni contati. Dalla prossima settimana le ruspe della «Monterosa Calcestruzzi srl» di Borgosesia si metteranno al lavoro per la realizzazione di una galleria paramassi in grado di difendere la strada dalle frane. Proprio una frana, nel '93, in occasione dell'alluvione, provocò la caduta di una grossa quantità di detriti. Da allora un tratto di un centinaio di metri di strada, subito dopo una stretta curva, è protetto da una protezione di plastica arancione. E proprio in quel punto, in passato, si sono verificati numerosi incidenti. Lo scorso ottobre il sindaco di Parella, Roberto Comitini, aveva attaccato [illegible]ione della visita in Canavese dell'ex ministro Nerio Nesi: «Da anni aspettiamo, ci sono i progetti pronti ma continuano i rinvii». La situazione - come conferma Ennio Paolucci, capo compartimento Anas Piemonte Valle d'Aosta - finalmente si è sbloccata. I tempi: [illegible] partire dall'inizio lavori.

Cavillo blocca il nuovo ponte

Salassa: non si sa quando indire l'appalto

Giampiero Maggio

SALASSA

E' bloccato da un cavillo burocratico il futuro [illegible] ponte sulla statale [illegible] (Pedemontana), tra Salassa e Castellamonte, crollato lo scorso ottobre a causa dell'alluvione. Ad oggi, infatti, non si sa ancora quando verrà indetta la gara d'appalto per l'affidamento lavori che porteranno alla realizzazione del nuovo viadotto. Motivo? Siccome l'importo dell'operazione è superiore a 3 miliardi (è di circa il doppio) spetta alla direzione generale Anas delegare gli uffici decentrati - in questo caso il Compartimento Piemonte Valle d'Aosta - perchè attivino le procedure d'appalto, oppure indirlo direttamente dagli uffici centrali di Roma. E questo nodo, al momento, non è ancora stato sciolto.

La conferma arriva dal responsabile del Compartimento piemontese-valdostano, Ennio Paolucci: «Non sappiamo ancora quando le ruspe potranno mettersi al lavoro». Aggiunge: «Ci [illegible] stati problemi che ci hanno costretti a rinviare due Conferenze dei Servizi. A giorni, comunque, dovremmo [illegible] in grado di sapere quando la situazione si sbloccherà».

E dire che, a novembre, subito dopo i disastri dell'alluvione, l'ex Ministro [illegible] Lavori pubblici, Nerio Nesi [illegible] i vertici dell'Ente strade [illegible]rano garantito che: «Entro sette, otto mesi, il viadotto sarà pronto». Quel periodo è trascorso senza sapere nemmeno quando i lavori potranno incominciare. Viceversa, a Robassomero, [illegible] ponte simile a quello crollato sulla Pedemontana e di competenza della Provincia, è stato ricostruito in tempi record. «E' sconfortante - tuona il sindaco di Salassa, Guido Bolatto - che un ente come lo Stato, che dovrebbe disporre di mezzi ben superiori rispetto alla Provincia, non sia stato in grado neppure di «appaltare l'opera».

Il ponte sulla statale 666 è un passaggio fondamentale per la viabilità, innanzitutto perché collega l'Alto Canavese all'Eporediese e alla rete autostradale. «Mette in comunicazione il distretto dello stampaggio con la principa[illegible] vie di collegamento - [illegible] Bolatto -. In questo momento il traffico diretto a Ivrea è costretto a deviare verso Cuorgnè e Rivarolo con notevoli perdite di tempo e disagi». Per non parlare dei danni economici patiti dalle aziende a causa dei ritardi nelle consegne.

Il coro di proteste è unanime tra gli amministratori della zona. «Oltretutto - dicono i sindaci - manca qualsiasi informazione dall'Anas su come procede l'iter, è frustrante non sapere cosa rispondere ai propri cittadini che ti chiedono quando inizieranno i lavori».

Bolatto rincara la dose: «E' ora di finirla con questa burocrazia borbonica, abituata a non rendere conto delle proprie scelte e dei propri tempi». Non solo: viene contestata anche [illegible] decisione [illegible] allungare il viadotto con l'aggiunta di cinque campate rispetto al ponte originario. «Una soluzione - c[illegible] i sindaci - che rischia, [illegible] un'eventuale piena dell'Orco di allagare completamente Ozegna».

Altro capitolo: il ponte di Feletto caduto lo scorso ottobre e che collegava il paese alla provinciale 53. Ci sono buone notizie, dopo il sopralluogo effettuato due settimane fa da Mercedes Bresso, presidente della Provincia, Luciano Ponzetti, assessore alla Viabilità e i tecnici che hanno redatto il progetto. A differenza di ciò che accade a Salassa, ci sono certezze. Intanto sui tempi: «Entro la primavera del 2002 - puntualizza Ponzetti - la provinciale avrà il viadotto». Il quale sarà collegato al «ponte rosso», vecchia struttura in mattoni costruita a metà Ottocento, crollata il giorno precedente all'inaugurazione e scoperto di recente, durante gli [illegible]vi in riva all'Orco.

Tempi lunghi per il nuovo ponte di Salassa, crollato nell'ombra del 2000

DOVE & QUANDO

DANZA. Inizia a Rivarolo, nel parco del castello Malgrà, la seconda edizione della rassegna «Dalla danza al musical», allestita dal Comune [illegible] dall'associazione Amici del Castello Malgrà, con il contributo della Regione. Alle 21 il Balletto dell'Esperia presenta «Jam gala», su musiche di Bach, Adams, Boyce e Baker e coreografie di Paolo Mohovic.

[illegible] Ancora oggi dalle 14 alle 16, nella chiesa di Santa Maria ad Agliè, si può visitare la mostra fotografica «Una fabbrica, un paese: la De Angeli Frua», promossa da Comune, Pro loco [illegible] istituto tecnico «Olivetti» di Ivrea.

RITMI [illegible]CANI. L'associazione Aquilegia di Favria offre l'opportunità [illegible] frequentare un corso di danze africane che si terrà nella propria sede di via Caporal Cattaneo 44 per quattro mercoledì [illegible]a partire dall'11 luglio. Il costo [illegible] corso [illegible] 60 mila lire più la quota della esser[illegible]. Informazioni: 0124.348844.

ANTI G8. Il circolo «Mauro Bruno» di Rifondazione Comunista propone, alle 21 nella propria sede di via Arduino 37 [illegible] Ivrea, un incontro di approfondimento e confronto dal titolo «Contro il G8 e il pensiero unico, contro il mondo ridotto a mercato». Interviene il sindacalista L. Renzacci, della segreteria Cgil Piemonte.

IN [illegible]ZO. La Uil Pensionati del Canavese e l'agenzia Trade Union Viaggi propongono, dal 15 al 21 settembre, un tour dell'Abruzzo in autopullman, con sistemazione (per alcune giornate) in hotel a Pescasseroli, all'interno del Parco nazionale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi entro il 10 luglio allo 0125.44965.

Il Parco d'Abruzzo

CENTRO ESTIVO. Al Centro sportivo comunale di Brosso è in svolgimento «Estate ragazzi», [illegible] proposte che variano dal nuoto, al calcetto, al beach volley, al tennis, al tiro con l'arco. La manifestazione prosegue fino [illegible] agosto. Per informazioni e iscrizioni: 0125.95065.

BALLARE. Ultima serata della Sagra delle Lumache di San Colombano Belmonte. Oltre all'apertura del padiglione gastronomico, con le sue gustosissime specialità, è in calendario una serata danzante con l'orchestra di Daniele Comba. Per informazioni: 0124.666680.

[illegible]E DI [illegible]. L'ente morale «Giusto Morgando» di Cuorgnè, presieduto da Angelo Paviolo, ha indetto un bando per l'assegnazione di 21 premi e una borsa di studio destinati a studenti residenti nei Comuni appartenenti alle Comunità montane Alto Canavese, Valle Sacra e Valli Orco [illegible] Soana; inoltre c'è anche un premio per una tesi di laurea, senza vincoli di residenza. Le domande devono essere presente (a mano o per raccomandata), all'ente morale «Giusto Morgando», presso la biblioteca civica di Cuorgnè, piazza Morgando 1. Informazioni allo 0124.666058 o, direttamente, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 17 e il sabato dalle 10 alle 15 in biblioteca (dove si può ritirare il bando di concorso).

«Gallina in fuga»

FILM D'ANIMAZIONE. Alle 21.30, nel cortile interno di piazza Ottinetti [illegible] Ivrea, viene proiettato il film d'animazione «Gallina in fuga» di Peter Lloyd e Nick Park. I biglietti a prezzo intero costano [illegible] mila lire, i ridotti 6 mila lire.

A TAVOLA. Cena a base di pesce e prosecuzione del torneo di calcetto, questa sera, a Levone, nell'area dei festeggiamenti per la patronale dell'Immacolata.

FESTA D'ESTATE. La Spi-Cgil canavesana propone agli iscritti e [illegible] simpatizzanti un momento di festa, con pranzo al ristorante L'Incontro di Meugliano e pomeriggio danzante, la prossima domenica [illegible] luglio. Per informazioni e adesioni contattare lo 0125.48371 o lo 0125.48303.

L'ALPE. E' giunto in questi giorni nelle edicole e nelle librerie di tutta Italia il quarto numero della rivista «L'Alpe», edita dall'eporediese Priuli & Verlucca e da Glénat di Grenoble. Questo numero (prezzo di copertina 19 mila 500 lire) ha [illegible] tema «Donne di montagna».

[illegible] Il 7 luglio la cooperativa Il Roc propone un'escursio[illegible] in notturna, guidata da un accompagnatore naturalistico, per scoprire la presenza [illegible] i segni della fauna crepuscolare e notturna. Partenza alle 20.30 dalla piazza [illegible] Noasca. Informazioni: 0124.901101.

[illegible] QUARTIERE. «Arte [illegible] sport in quartiere» [illegible] denominazione del centro estivo organizzato, a Bellavista di Ivrea, dall'associazione Il Quartiere. Attività pomeridiane (sport, laboratori, piscina, escursioni) per i ragazzi tra [illegible] e i 12 anni, mentre per i più grandi le iniziative si svolgono anche alla sera. Il centro estivo si svolgerà fino alla metà di settembre. Iscrizione obbligatoria, ma gratuita, per i bambini [illegible] accettano, comunque, contributi volontari). Si ri[illegible] invece [illegible] contributo spese per la piscina e le gite. Per maggiori informazioni rivolgersi al bar La Sportiva o al centro Millepiedi.

A CURA DI Mauro Zangola

Cuorgnè: le vittime dell'uomo erano [illegible] ragazza quindicenne e due anziane donne

«Ci picchiava e ci obbligava a dargli i soldi»

Le testimonianze al processo contro un operaio violento

Mauro Revello

CUORGNE'

Le accuse sono pesanti, forse più per l'aspetto umano che per il codice penale. Per diversi anni due anziane donne [illegible] una bambina sarebbero state [illegible] strette a vivere in condizioni indecenti, continuamente malmenate e insultate da [illegible] uomo che non si sarebbe fatto alcuno scrupolo ad alzare le mani contro di loro. Lui è Valter Ferrero, 43 anni, operaio di Cuorgnè con qualche piccolo precedente alle spalle. Le «vittime» sono la figlia, oggi quindicenne e ospite in una comunità per minori, la madre di 65 anni e una prozia, 84 anni, entrambe con problemi di salute e che vivono in una casa di riposo a Pont Canavese.

La vicenda era venuta alla luce esattamente un anno fa, quando la polizia di Ivrea aveva arrestato Ferrero. Adesso l'uomo, difeso dall'avvocato Ferdinando Terrando, è sotto processo per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate ed estorsione. Ieri c'è stata la prima udienza in tribunale. Il 15 ottobre il presidente Luigi Grimaldi sentirà la ragazzina, parte civile con l'avvocato Daniela Benedino (che è anche sua curatrice speciale).

Sarà un'audizione protetta, lontano da sguardi indiscreti e dalle altre persone coinvolte in questa triste storia. Subito dopo sarà lo stesso imputato a rispondere alle domande di giudici, avvocati [illegible] del pm Roberto Ruscello. Ieri Ferrero ha assistito alla sfilata [illegible] testimoni, quasi tutti familiari [illegible] vicini [illegible] casa, che hanno tracciato una quadro tutt'altro che edificante del suo comportamento. Lui ha ascoltato ogni parola in silenzio, con atteggiamento dimesso, senza mai alzare la testa. Parlerà il 15 ottobre, prima che venga pronunciata la sentenza.

Tutti i testi (dall'ispettore di polizia Paolo Brun alle psicologhe nominate dal pm, oltre alle diverse persone vicine a questa famiglia) hanno confermato le accuse formulate dai magistrati eporediesi, [illegible] che Ferrero non avrebbe risparmiato botte e insulti a madre, figlia e prozia. «Ci costringeva a dargli i soldi della nostra pensione - è il racconto della madre -, sovente ci picchiava». E poi i vicini di casa, che hanno descritto Ferre[illegible] come una persona tranquilla e gentile fuori casa, [illegible] che trattava malissimo i congiunti.

Parole terribili anche quelle [illegible] Anna Cardeglia, ex compagna di Ferrero. Aveva appena 16 anni quando mise al mondo la bambina, poco più di 18 quando decise di fuggire. «Valter era violento - ha raccontato fra le lacrime -, mi umiliava di continuo e mi costringeva a prostituirmi». Dal '96 vive a Vienna. Ma l'anno scorso è intervenuta per far scappare la figlia, portarla in polizia e mettere la parola fine a questa vicenda.

LA FERROVIA RIPARTE CON I RITARDI

IVREA. Da ieri mattina i treni sono tornati nella stazione di Ivrea. E' stato infatti aperto il nuovo ponte sul torrente Chiusella fra Strambino e Ivrea, dopo che la precedente struttura era parzialmente crollata nell'alluvione dell'ottobre scorso. Non sono mancati i problemi: nella mattinata i treni hanno accumulato ritardi anche superiori ai 40 minuti, pare per disfunzioni agli scambi automatici. Strambino, quindi, non è più capolinea della tratta Chivasso-Aosta. Adesso una parte dei convogli si ferma alla stazione eporediese. Gli altri proseguono sino a Borgofranco. Lì i passeggeri trovano gli autobus sostitutivi che proseguono sino ad Aosta. Questa situazione è destinata a durare ancora per alcuni mesi, fino a quando non verrà ricostruito il ponte sulla Dora Baltea tra Borgofranco e Settimo Vittone. I lavori dovrebbero essere terminati per fine anno, al massimo entro i primi mesi del 2002.

Rivarolo: non c'era avviso sulla locandina dello spettacolo

All'ingresso la sorpresa del biglietto da pagare

RIVAROLO

Proteste di numerosi spettatori che domenica sera, a Rivarolo, in piazza Litisetto, hanno preso parte alla rassegna intitolata «All'osteria della giarrettiera», spettacolo teatrale organizzato dalla pro loco con il patrocinio del Comune.

Motivo della lamentela: il pubblico si è trovato di fronte ad una sorpresa, cioè al pagamento di [illegible] biglietto da 5 mila lire.

Nulla di strano fin qui: «Il problema - spieg[illegible] i rivarolese che protestano - è che non era specificato da nessuna parte che l'ingresso era consentito solo col pagamento di un biglietto». Né sulle locandine affisse in città, né altrove, è stato infatti specificato che l'ingresso non era libero.

Replica alle contestazioni, Marina Vittone, consigliere comunale ed esponente della pro loco: «La gente si deve abituare a pensare che manifestazioni di questo genere non possono essere offerte gratuitamente. Cinque mila lire, in fondo, [illegible] è una grossa spesa».

E' vero, il sacrificio per il portafoglio è cosa sulla quale si può anche passare oltre in questo caso, ma allora perché la gente [illegible] [illegible] stata avvertita. «Sulle locandine c'era un nume[illegible] di telefono per eventuali richieste di informazioni. E poi non [illegible] l'obbligo di specificarlo, dovevamo comunicarlo soltanto alla Siae».

Polemiche a parte la manifestazione [illegible] riuscita: moltissime le persone che hanno assistito allo spettacolo dall'Accademia degli Attori [illegible] cura di Silvia De Rossi) che hanno [illegible]so in scena opere tragicomiche di Shakespeare.

«Peccato - dicono i più polemici - per questa sorpresa del biglietto d'ingresso». [gp. mag.]

■ **IVREA, [illegible].** E' di 434 milioni l'avanzo con cui il Comune di Ivrea ha chiuso il bilancio del 2000. Il conto consuntivo è stato approvato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

■ **SAN [illegible] ASSOLTO.** In primo grado a Ivrea lo avevano condannato a 4 mesi di reclusione per omicidio colposo, ma ora è stato assolto dai giudici della Corte d'Appello di Torino. Vincenzo Moccafighe, di San Giorgio, [illegible] alla guida del trattore che trainava il carro allegorico (il 18 marzo del '95, al carnevale di Montalenghe) dal quale [illegible] caduta la diciassettenne Laura Pasqua, pure di San Giorgio. I giudici torinesi lo hanno ritenuto del tutto incolpevole di quel tragico incidente, e lo hanno assolto «perchè il fatto non costituisce reato».

■ **IVREA, OGM.** Inizia oggi nella sede del dipartimento eporediese dell'Arpa, in via Jervis 30, un corso biomolecolare sperimentale, teorico e pratico, che si concluderà venerdì prossimo. L'iniziativa è stata preceduta da un convegno nazionale svoltosi ieri al centro Cà Serra, sul [illegible] «Impatto ambientale degli organismi geneticamente modificati (Ogm)».

■ **MONTANARO, CASTELLO.** Sono in arrivo dalla Regione 180 milioni di lire, come contributo ai lavori di consolidamento del muro di cinta del castello di Montanaro, attuale sede della [illegible] di riposo. L'opera, che comprende anche la sistemazione dell'attigua [illegible] Petitti, costa 313 milio[illegible]. I lavori saranno effettuati dalla Icis di Asti.

■ **CALUSO,** [illegible] Affidato alla ditta Abrate di Carmagnola l'incarico di effettuare le indagini geognostiche per la costruzio[illegible] della nuova scuola media di Caluso. La struttura sorgerà nei pressi delle elementari, tra via Gnavi [illegible] via Santa Maria. Per l'effettuazione dei sondaggi si spenderanno 22 milioni di lire.

■ [illegible] **DISPENSARIO.** La dottoressa Eleonora Busso, che da poco ha aperto [illegible] farmacia ad Andrate, gestirà anche il dispensario farmaceutico di Nomaglio. Gli orari del [illegible]: [illegible] lunedì [illegible] mercoledì tra [illegible] [illegible] le 12 e le 15.30 e le 16 (il martedì si inizia mezz'ora prima, alle 9), il giovedì dalle 9.30 alle 12.

■ **CASTELLAMONTE, OSPEDALE.** Da oggi all'ospedale di Castellamonte prenderà il via il ciclo di interventi di vitrectomia (operazione che permette la sostituzio[illegible] del cristallino in pazienti affetti da cataratte). Sono cinquanta gli interventi previsti. Quella che inizia oggi (sono dieci le operazioni) è la prima delle cinque sedute di chirurgia oftalmica.

■ **SPARONE,** [illegible] La proprietà dell'Mvo Elastomeri ha bloccato la procedura di mobilità per [illegible] dipendenti degli stabilimenti di Sparone e Valperga. I lavoratori però non rientreranno [illegible] azienda: resteranno in cassa integrazio[illegible] per altri due anni perché rientrano in un complesso procedimento di riorganizzazione.

■ **LUSIGLIE', VANDALI.** Un gruppo di vandali, lo scorso fine settimana, ha sollevato le proteste dei cittadini di Lusig[illegible]. Dopo aver fatto danni per le vie del paese hanno concluso la serata accendendo un falò proprio di fronte il palazzo comunale.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"G. MARCONI"
(legalmente riconosciuto d.m. 13/04/1967 - d.m. 17/05/1988)
15100 ALESSANDRIA

- Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri ind. I.G.E.A.
- Esami di Stato in sede
- AGLI ALUNNI DELLA CLASSE 1° LIBRI ED ISCRIZIONE GRATUITI
- Recupero anni per ogni ordine scolastico
- Dopo scuola per ogni ordine e grado
- Lezioni individuali e collettive per tutte le materie
- Corsi di LINGUE STRANIERE con attestato finale valido anche per CREDITI FORMATIVI

PROGETTO UNIVERSITARIO
MARCONI
• SUPPORTO PER ESAMI UNIVERSITARI PER CONSEGUIMENTO LAUREA

Istituto Tecnico Commerciale L.P. "G. MARCONI"
Via Dossena n. 47 - 15100 Alessandria (AL) tel./fax 0131.222.679
ORARIO SEGRETERIA: Martino dalle ore 9 alle ore 13
Pomeriggio su appuntamento telefonico

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina [illegible]
centrale, 50 mt. mare, piscina, spiaggia privata, gara[illegible]e, elegante, camere con tutti i comforts, ristorante, formula famiglie, anim[illegible]azioni.
Appartamenti mono e bilocali con vista mare.
Tel. 0183 403014 www.hotelsilvano.it

PK
publikompass
SALDUINO srl Agenzia Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino ■ un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi ■ informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV ■ in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F ■ venerdì e il sabato con i supplementi.

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Anche l'assessore alla Cultura Barazzotto tra le cento comparse reclutate per girare al Piazzo

Pieraccioni regista a Candelo

Ciak nel Biellese per il film del comico

CANDELO

Queste calde giornate resteranno negli annali della storia del Biellese come il tempo di «principi» e «pirati».

Dopo alcuni giorni di riprese al Piazzo, il borgo storico del capoluogo laniero, ieri la troupe della Otto-Film che gira «Il principe ed il pirata» di Leonardo Pieraccioni - regista oltre che interprete con Massimo Ceccherini - si è trasferita a Candelo, per l'ultimo ciak nel Biellese.

Candelo è un paese avvezzo a far da fondale a cinema e tv, dai tempi de «La freccia nera» a Loretta Goggi fino ai «I promessi sposi» rivisitati da Marchesini-Solenghi-Lopez, sempre nello storico Ricetto. Questa volta invece le location sono state la stazione ferroviaria ed il vicino passaggio a livello sulla strada per Vigliano. Una scena movimentata, con tanto di fuga dei due protagonisti inseguiti da uno strano personaggio, poi il tentativo dei due di prendere il treno alla stazione ed il ritorno alla loro macchina. Che non raggiungeranno perchè esploderà prima: niente botto a Candelo, però, perchè sarà realizzato negli studi.

Intanto, nei giorni scorsi la vita degli abitanti dello storico quartiere del Piazzo a Biella è stata piacevolmente scompaginata dalla presenza di Pieraccioni & Co.

E se le suggestioni di piazza Cisterna e di tutto il borgo medioevale del Piazzo, sono state un «teatro» vivacizzato per gli esterni con un centinaio di comparse reclutate in loco, la notte è stata ancor più tendente all'agitato, rintanati tutti quanti nel ristorante Ca' Verna di piazza Cucco, con Ceccherini, trasformato in falso posteggiatore, che si è catapultato nella sala a manger, gridando: «J'è 'na Bmw da spustèll!!». Ed il proprietario dell'auto, avventore sprovveduto tra i clienti-comparse c'era anche l'assessore alla Cultura del Comune, Vittorio Barazzotto) gli ha lanciato le chiavi, non poteria rimuovere. Morale: la scena è stata ripetuta 8 volte, prima di quella «buona», verso le 4 di mattina. Anche per un furioso corpo a corpo ingaggiato da Checcherini con il vernacolo biellese, micidiale, nella brevità della battuta.

Pieraccioni interpreta il ruolo di un maestro - la dignità di intellettuale gli dà il titolo nobiliare - che scopre di avere un fratellastro ladro e, quindi, con indole piratesca. Insieme, dalla Sicilia, dovranno raggiungere la Valle d'Aosta per recuperare un prezioso quadro quattrocentesco che il padre ha lasciato loro in eredità. Ed è stato scelto il Biellese per una delle ultime tappe dell'itinerario di questo road movie all'italiana.

Riusciamo a «placcare» Pieraccioni sul set, prima di girare la scena alla stazione di Candelo. Ma è poi vero che questo film è nato più che da un'idea, da una ispirazione? «Direi - ci spiega -, una folgorazione, venuta vedendo il tatuaggio di mia carissima amica: il disegno rappresenta una metafora tra bene e male in cui ognuno degli opposti, nel film Ceccherini ed io, assimila qualcosa dall'altro...».

E dopo il Biellese, dove le prossime scene? «Gireremo la parte finale a Pila, in Valle d'Aosta, che però nel film è Saint Vincent». Così entrerete in possesso di una favolosa opera d'arte in eredità: ma quanto vale? «Come andrà finire questa storia, opera d'arte impresa, lo potrete sapere quando uscirà il film!». Poi il principe Pieraccioni dà il via al ciak dell'ultimo giorno...

Leonardo Pieraccioni sul set di Candelo dove ieri sono girate le scene di «Il principe ed il pirata» e Massimo Ceccherini, coprotagonista della pellicola, mentre firma autografi ai fans. La troupe ora si sposta in Valle d'Aosta per proseguire le riprese del film, in uscita a Natale

Massimo Ceccherini scambiato per un vero posteggiatore deve ripetere la scena otto volte

TRE GIORNI

Aosta, la piccola Cinecittà

In centro un concorso di cortometraggi

Stefano Sergi
AOSTA

C'è chi può permettersi di scegliere come, con chi e quando girare un film miliardario, vedi Pieraccioni e colleghi, e chi deve accontentarsi di sognare il colpo di fortuna, la scalata verso il Paradiso del cinema.

Nella piccola Valle d'Aosta, da sette anni, c'è un concorso dietro al quale si celano i sogni di tanti aspiranti registi, 600 fino ad oggi. Si chiama «Cinema in diretta» e ha una formula unica, che ha attirato l'attenzione di nomi come Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola. I partecipanti arrivano in Valle e trovano tutto, ma proprio tutto, ciò che serve per girare un corto di 10 minuti: attori, comparse, scene, attrezzature, sala montaggio. Il concorso è organizzato dalla Promoval dei fratelli Cali, la stessa società che firma il Premio della Satira di St-Vincent e il concorso di cabaret Bravograzie a Courmayeur.

Il Premio Oscar Vincenzo Cerami

«Cinema in diretta» è un concorso-festival a cui aderiscono aspiranti registi da tutta Italia, che per tre giorni (tempo massimo entro il quale devono girare e montare il film) trasformano diverse località della Valle in piccole Cinecittà. Quest'anno la meta prescelta è il centro storico di Aosta, dal 15 al 22 settembre. L'ultimo giorno è riservato alla proiezione dei «corti», di fronte a una giuria presieduta dal Premio Oscar Vincenzo Cerami. Ed è proprio lo sceneggiatore de «La vita è bella» a ispirare la settima edizione del festival. I concorrenti dovranno infatti inviare alla Promoval (entro il 14 luglio, telefono 0165/239550) una sceneggiatura ispirata al racconto «Paul Newman» di Cerami. I testi selezionati potranno essere trasformati in cortometraggi.

C'è anche una sezione «Flashback», per valorizzare chi ha vinto o si è distinto nelle passate edizioni. Parteciperanno Pietro Contadini di Ivrea (segnalato al Festival di Venezia), Michele di Mauro di Torino (vincitore di «Cinema in diretta» del 2000) e Marco Ponti, anche lui di Torino, vincitore nel 1999 e oggi impegnato nel suo primo lungometraggio, con Stefano Accorsi.

IN LOCANDINA

Montà

Il Festival delle Rocche

Per quattro serate tanta danza nell'Albese con il Festival delle Rocche, quinta edizione, che si svolge sul sagrato dell'ex parrocchiale (ore 21,15). La manifestazione presenterà da giovedì a domenica compagnie di balletto internazionali, con due spettacoli ogni sera e altrettanti musicisti. Inizierà la Compagnia Didee Mariachiara (Italia), con «Camille Claudel studio» e «Le group Incliné» di Jackie Taffanel (Francia) con «Droit dans les yeux». I balletti saranno intervallati dal recital pianistico di Sebastian Roggero e dal concerto di popolare nordamericana del quartetto Blu. Fra gli ospiti della rassegna la Compagnia Ersilia di Laura Corradi sabato, Aline Nari sabato e domenica, e Yossi Yungman (Israele) domenica. Ingresso 12 mila lire.

Novara

Da Bottesini a Chick Corea

Gershwin e Chick Corea, Piazzolla e Beethoven, Ellington e Bottesini: versatile e con un ricco repertorio è la formazione di Danilo Rossi (alla viola) in concerto domani dalle 21,30 nel cortile di Palazzo Vochieri. Suonano con Giuseppe Cacciola alla batteria, Stefano Bezzicheri al pianoforte, Giuseppe Ettorre al contrabbasso. Ingresso gratuito, l'appuntamento è nell'Estate Novarese. Cresce l'attesa per la serata di venerdì con Milva e Tango Seis.

OCCHIATO A LOTTO

IL

BARI	56	38	[illegible]	35	58
	96	88	85	58	53
CAGLIARI	85	39	44	[illegible]	58
	75	61	59	57	53
FIRENZE	32	62	22	81	45
	[illegible]	[illegible]	63	62	61
[illegible]	14	17	41	53	9
	82	81	65	57	[illegible]
[illegible]	67	8	17	60	13
	114	104	85	79	66
NAPOLI	53	87	23	21	25
	87	77	69	62	51
[illegible]	3	47	33	16	19
	78	54	112	49	48
[illegible]	54	49	57	40	25
	75	62	47	43	41
[illegible]	13	55	83	[illegible]	28
	85	81	73	68	65
[illegible]	43	48	58	85	17
	[illegible]	67	66	56	54

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45- 9	45-10
45- 16	45-20	45-27	45-31	45-35
45- 39	45-41	45-48	45-49	45-56
45- 57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85	45-88	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (0); Cagliari 48 (4); Firenze [illegible] (3); Genova 61 (2); Milano 79 (2); Napoli 90 (5); Palermo 11 (1); Roma [illegible] (2) Torino 13 (3); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-28	39-61	[illegible]	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	69-40
39-8	39-36	39-70	[illegible]	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69- 1	69-27	69-61
39-18	39-48	69- 3	69-29	69-66
39-19	39-51	69- 9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-78

Per cadenze la lunghena più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22- 2-12	52-82- 2
2-52-62	32-42-52	52-12- 22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82- 2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62- 2-12
12-62-72	42-52-62	62- 22-32
12-82- 2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42- 2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: 22 a Napoli, 1 terno e ambi su Bari con 62 - 67 - 68.

Giocate normali e sistemi integrati

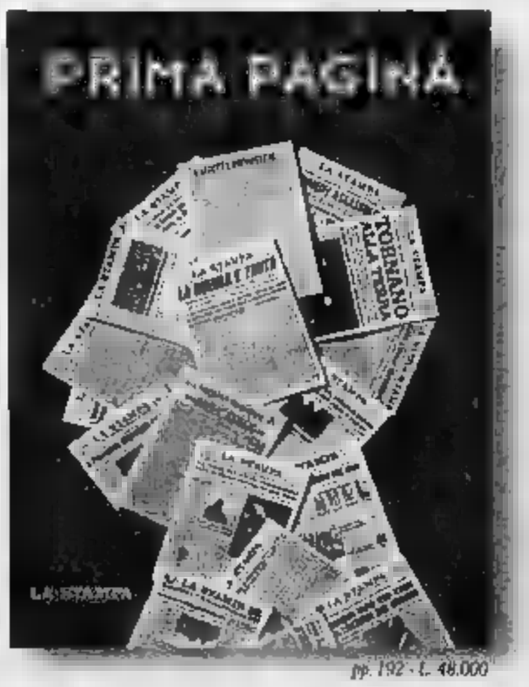
L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9 10- 90 - 47 - 68 - 51 - 36
L. 6650 7 combinazioni	75- 26 - 38 - 41 - 47- 85 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63 - varianti = 3 - 11 - 17 - 28 - 24 - 49 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

locazioni.it



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" e "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GLACIOSA Tel (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE Prem. (ore 18-23) tel. 236536 (www.delavalle.it)
What Women Want (ore 20; 22,30)

CHATILLON

LES GLYCINES Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADISO Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR/MONTE BIANCO/DOLONNE

[illegible] Tel. (0165) 841.266
CHIUSO

ST-VINCENT/CHAMPOLUC/VALTOURNENCHE

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il sarto di Panama (ore 20,30; 22,30)

PALAIS Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES/VALLE D'AYAS

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 18.15; 20,15)
Pearl Harbor (ore 21,45)

VERRES

ARCOBALENO Tel. (0125) 929084
Gallina in fuga (ore 21,30)

BORGOFRANCO Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

PONTBOSET Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

PIERO Ini. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: [illegible]

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 8000
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 8000.

ODEON Inf Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]

BIELLA PROVINCIA

BIANCHERIO

VERDI Inf Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

CANDELO

EROS Inf [illegible] 015-253.89.27 - 510.568.
[illegible]

DORZANO

M. PRIMAVERA [illegible] Tel. 015-925 [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: spett. unico ore 22,15. Lire 12.000/8000.

COSSATO

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO

MASSAZZA/MONTESOLARO/VALLANZENGO

ARGELUS
CHIUSO

MONGRANDO

[illegible] Tel. 015-767 323
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/9000

OCCHIEPPO INF.

FELIX Inf Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
[illegible] RIPOSO

NUOVO ITALIA [illegible] Cr. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE Inf. Cr. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO.

VIOTTI Inf. Cr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

[illegible] **BOLBY** [illegible] Inf Cr Tel 0161-215.016
OGGI RIPOSO.

CASTELLO SANTA CHIARA
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Orario: 22 spettacolo unico, ingresso Lire 8000

LUX Inf. Cr. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BARUCCHI Via Pastrengo 1 Inf. Cr. Tel. 0161-253.079.
CHIUSO.

SALA RUGGERESCA Ini. Cr. Tel. 0161-252.667
[illegible]

TEATRO CIVICO Inf. Cr. [illegible] 0161-255.544
CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0163-22 698.
CHIUSURA ESTIVA.

BALDISSERIA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-466.714
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4457486
OGGI RIPOSO

[illegible]

ROSA Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Ini. Tel. 0163-54 [illegible].
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film [illegible] francese Robert Guediguian racconta [illegible] due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica.
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia [illegible] [illegible] regista che rapisce [illegible] pellulante attrice al fine di farne una star del cinema underground
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest [illegible] Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
CON LA TESTA [illegible] LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i [illegible] si scapoli della zona, [illegible] vivace Kieran decide di invitare alcune reginette [illegible] bellezza americane per la festa [illegible] paese.
LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] [illegible] amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La [illegible] di questo seguito [illegible] ambientata [illegible] 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia [illegible] seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. S[illegible] internazionale.
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo.
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [illegible] Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa [illegible] storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare [illegible] consueto, temuto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese [illegible] De Oliveira s'inizia [illegible] [illegible] teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata [illegible] carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale. Il protagonista è Michel Piccoli.
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. [illegible] romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva [illegible] [illegible] e si «scambiano le vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
LA [illegible] [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. [illegible] film è stato premiato con la Palma d'Oro all'ultimo festival [illegible] Cannes.
[illegible] GUILTY. Thriller. Un avvocato [illegible] carriera (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo [illegible] perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a [illegible] pur di fermarla.
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] [illegible] spietato serial killer braccato da [illegible] clinico poliziotto, disposto a [illegible] pur [illegible] assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York [illegible] quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto [illegible] assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester [illegible] è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso [illegible] vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di [illegible] film di anni fa con Michael Caine.
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi.
UNBREAKABLE. Thriller. [illegible] Willis [illegible] un predestinato: unico sopravvissuto [illegible] un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi [illegible] laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il [illegible] film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio [illegible] due famiglie di gitani in Andalusia.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP, Tel 0321-626.666.
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto sotto del Broletto, feriali e pref.: L. 12.000, 8000, rid. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio
Dr.: sparviero Broletto- dr.: [illegible] Fenah, festivi L. 10.000, rid. 8000

ELDORADO, Tel 0321 - 624.158.
Shrek. Dr.: 20,40; 22,30. Fer. feriali e prefestivi: L. 13.000; 9000, martedì fer. 9000 (8/17 anni; L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SAURO CORSO, Tel 0321 - 36.54.84
Shrek. in: 20; 22,30

PERNATE

SANT'ANDREA Informaz. su segr. tel [illegible] - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile Canonica, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Informazioni su segr. tel 0322 - 240 566
OGGI RIPOSO
Ingr. Lire 9.000; rid. 8000

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO, Tel. 0322 - 82.151.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Dr. 20.15; 22,15
Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Il sarto di Panama Dr. 20.15; 22,15. Ingr. Lire [illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741
Pearl Harbor Dr. 21,30, spett. unico. Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI, Tel [illegible] - 51.95.23
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. [illegible], biglietto singolo [illegible] L. 6.000.

[illegible] [illegible] Tel [illegible] - [illegible] 4 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni
Dr.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il sarto di Panama
Dr. 22,50 Lire 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Dr.: 20, 22,40. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
The guilty - Il colpevole
[illegible] 20; 22,40. [illegible], rid. 9000. merc. sera e sab. pom. L. 9000
La vendetta di C[illegible]
Dr.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Dr.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
La follia dell'Imperatore
Dr.: 17,30; 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom L. 9000
Spot
Dr.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
In the mood for love (melodram)
Dr.: 22,30. Lire [illegible], rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 383. Solo su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso festivi e festivi L. [illegible]

TRECATE

S.PELLICO
[illegible]

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Ini. su segr. tel 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. diff. orari e cine su segr. tel

CORSO MULTISALA 2.
Ini. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ES[illegible]
Informaz. diff. orari e cine su segr. tel

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 81.459
non pervenuto

GRAVELLONA
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Vertical Limit
Dr.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Traffic
Dr.: 21,30

[illegible]
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
[illegible] orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Shrek
Informazioni diff. orari e pearl su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model per [illegible].** Dr.: 20,30. 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 218.5784: [illegible]. [illegible].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek**. Dr.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Dr.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut**. Vist. 14. Dr.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor**. Dr.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek**. Dr.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. **Shrek**. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La ciemage**. Dr.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Dem[illegible] flamenco**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. **A morte Hollywood**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]. Vist. 14
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor**. Dr.: 14,55; 18,20, 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Metrorose via Montalcone 62, tel. 327.2214. **A (un)sequel**. Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Ritorno a [illegible]**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alla porta**. Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Na[illegible]**. Dr.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle**. Dr.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole**. [illegible].: 20,15; 22,30
FARO via [illegible] 30, [illegible]. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] Harbor. Dr.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
GIOLITTI via Po 21, tel. 812.59.98. [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606, Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606, Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 [illegible] 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via XX Settembre 15; tel. 531.400. **La fate ignoranti**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni**. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant**. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'ultimo bacio**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - U[illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto**. V.M. 14. Dr.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO NITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]
Sfollo dell'Imperatore. Dr.: 16,30; 18,30.
Unbreakable. Dr.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro [illegible] [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] Roma 336, [illegible]. 5627492. **Shrek**. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Kiss me Kate**. Musical [illegible] Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie [illegible] Amedeo Amodio. Orchestra e coro del [illegible] Regio. Con D. Mazzuccato. Durata 3 [illegible] Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). [illegible]. 011 8815241/242.
[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Ore [illegible] Il Lions Club Cirié D'Orla presenta: **L'invito**. Quasi [illegible] in tutti atti e un enigma, a cura di [illegible] e Grembodresta Judica Cordiglia. Liberamente [illegible] da Agatha Christie. Info e prenotazioni: Sereva Sport (Ciriè). Tel. 011 921.42.01 e FI.MO. c.so Ferrucci 74/e Tel. 011 433.08 52.
ALFIERI Piazza Solferino 2, [illegible] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria [illegible] i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal [illegible] al [illegible] 10-14. Per inf.: tel 011 8104653-8104981.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e [illegible] T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible]. [illegible] 011 517.6246, n° verde [illegible]333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **TEATRO** via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria [illegible] tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-19 e 16-20 [illegible] rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore [illegible] - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioielleto.it. Informazioni e prevendita «Astrateatro» e «Vignaledanza».

ALASSIO & LE [illegible] DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO
Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001
Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea
MERCOLEDÌ [illegible] LUGLIO ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078
INGRESSO LIBERO

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

A Imperia dal 7 al 9 settembre il primo raduno degli scafi d'epoca a motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

IMPERIA

A far da damigelle al raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare il calendario ancora in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale: e accadrà attraverso «il piatto del marinaio», ossia la capponata («capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciammé» di tonno, le olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come aperitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo e via Bolgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola con il logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con uno sconto del 10 per cento.

Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Boudena, assessore al Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, in concomitanza con il raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche le due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" e "Radio Faro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate nei weekends».

Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 18, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ore 12, gara di regolarità su percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 16, premiazioni; ore 17, cocktail di arrivederci. [s. d.]

Stefano Delfino

IMPERIA

Ci sarà anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle; il Riva dove Brigitte Bardot andava in barca nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Baglietto a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e ancora il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tante, e ognuna una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al 9 settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario

Testimonial di all'edizione della Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia star del primo raduno del motoryacht di Imperia

di un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il costo lasciato in coda alla stagione estiva dalla biennalità del Raduno Vele d'Epoca, un classico di metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

«Una scommessa», la definisce Massimo Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della nautica d'epoca, sia a vela che a motore. E l'architetto Piero Gibellini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tre quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare» (il giudizio è dello stesso Della Valle). Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

Ma ad Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che ha efficacemente svolto il ruolo di «testimonial» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata curiosità degli spettatori, molti dei quali avevano chiesto il salure a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo nitroso nel tempo, insomma, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già succede con i velieri, la presenza in banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

Il concerto è stasera dalle 22 nel parco estivo del Nuvolari Libera Tribù di Cuneo

Modena City Ramblers sotto le stelle

Misto di punk, folk irlandese e canti della Resistenza

Franco

Punk, folk irlandese e canti della Resistenza italiana. Questo il biglietto dei Modena City Ramblers attualmente impegnati nel tour estivo che stasera farà tappa a Cuneo, ospite del Nuvolari Libera Tribù. Un altro gruppo «big» quindi che arriva dopo le applaudite performance di Africa Unite, Quintorigo, Marlene Kuntz e M che il 7 giugno scorso hanno animato le serate al Parco della gioventù.

Il gruppo di s (ore non ha bisogno di grandi presentazioni. Già il nome è una garanzia, basta dare una rapida occhiata al loro sito per capire quanto i Modena sono osannati dai giovani per la loro musica, le emozioni che sanno comunicare, la contagiosa voglia di far festa. Per chi non li conosce ancora, lo spettacolo di stasera può essere un inizio. Nati nel '91 i Modena si esibiscono per amici e parenti, ma in breve tempo il cerchio si allarga e anche gli «altri» apprezzano la loro mistura musicale fatta di Irlanda, Emilia, racconti della Resistenza e di Anni 70. Nasce «Combat folk». Il loro primo demotape. Inizia la scalata al successo, non tarda a venire. I Modena City Ramblers degli inizi, più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione, il gruppo ha potuto subire traumi vari avvicendamenti nella formazione, dagli inizi all'attuale stagione professionale, e è sempre stato aperto alle collaborazioni.

I Modena City Ramblers degli inizi più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione il gruppo ha potuto subire traumi vari avvicendamenti nella formazione

Il biglietto del concerto acquistato al botteghino costa 20 mila, nelle prevendite cuneesi, o sul sito www.nuvolariweb.com, costa 16 mila.

Stasera in prima assoluta ad Astiteatro

Lindsay Kemp racconta le bizzarrie di Mr Punch

E' un omaggio alla Commedia dell'arte e alla magia dell'immaginario infantile

Lindsay Kemp stasera e domani presenterà il suo nuovo spettacolo ad Astiteatro

Carlo F

ASTI

Bentornato Mr. Kemp. Il mimo-coreografo inglese tornerà ad esibirsi ad Astiteatro, dove aveva portato, alla prima edizione (nel 1979) il suo storico spettacolo «Flowers». Un ritorno molto atteso, dopo l'acclamata pièce d'esordio, il divertente «Divorzio» di Vittorio Alfieri nella versione di Ugo Gregoretti.

Lindsay Kemp proporrà il suo nuovo lavoro, in prima assoluta (sarà poi replicato a Vignaledanza il 26 e 29 luglio), «Mister Punch's follies», ovvero «Spettacolare tragedia comica per bambini, giovani e vecchi» con l'adattamento di David Haughton, la musica di Carlos Miranda e la collaborazione alle coreografie di Antonio Della Monica. L'appuntamento è stasera e domani alle 21,30 al palazzo del Collegio, via Carducci; biglietti: 30 mila lire (ridotti 20 mila) Info: 0141/437.251, www.comune.asti.it.

Accanto a Kemp si esibiranno Carlos Miranda, Guido Ruffa, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Marco Messina, Alex Peredo, Simone Tartaglione, Angelo Murdocco, Maela Boltri, Anna Cadorin, Walter Azevedo, Marika Cerena, Melissa Boltri, Giuseppe Lazzara.

Kemp si è ispirato al tradizionale spettacolo di burattini inglesi «Punch and Judy Show». Punch è parente di Pulcinella, maschera della commedia dell'arte che, diventato il burattino francese Polichinelle, sbarcò in Inghilterra nel '600, diventando Punchinello (Punch per gli amici). Dell'originale italico ha mantenuto il carattere trasgressivo e spiritoso: vestito d'arancio e giallo, armato di bastone è un simbolo di vitalità pura.

> Le gesta eroiche e irriverenti della versione tradizionale inglese di Pulcinella

A questo, Kemp collega la «Christmas Pantomime», altra forma di rappresentazione tradizionale inglese, che ha lasciato una profonda traccia nell'immaginario del mimo-coreografo, il quale ora offre una rilettura del mondo poetico degli attori girovaghi del passato, in una celebrazione del gioco teatrale visto con gli occhi dell'infanzia. Celebrazione anche del bambino nascosto in noi, quel bambino che Lindsay Kemp ha sempre mantenuto vivo in sé.

Il festival propone anche altri appuntamenti. Stasera alle 23,30, dopo l'esibizione di Kemp, per «Notti d'artista» ci sarà «Laura, tu sai...» di Marisa Fenoglio, monologo interpretato Piero Nuti a cura di Adriana Innocenti. Ingressi: 15 mila lire (gratuito per chi ha assistito allo spettacolo precedente e per gli abbonati).

Nella ex chiesa di San Giuseppe, inoltre, tutte le sere fino a domenica sarà replicata alle 21,15 l'«Aida» di Giuseppe Verdi nella versione della storica Compagnia di Marionette Lupi (con costumi e scene originali dell'800). Ingressi 18 mila lire (10 mila ridotti).

Mountain bike, sfortunata gara del valdostano Corrado Hérin nella prova di downhill del campionato europeo

Salta la catena, il titolo sfuma

E' 2° per una manciata di millesimi

Il valdostano Corrado Hérin ha ottenuto il secondo posto ai campionati europei di discesa di mountain bike

FENIS

Soltanto un problema meccanico ha privato Corrado Hérin del titolo europeo di downhill, la spettacolare disciplina di discesa con la mountain bike. Il forte corridore valdostano ha dovuto così accontentarsi di una pur prestigiosa medaglia d'argento, ma l'amarezza per il mancato successo gli rimarrà in testa per un po' di tempo. Proprio nella parte conclusiva del tracciato, quando era necessario spingere sui pedali per concludere la gara, gli è uscita la catena, impedendogli di fatto di mantenere un ritmo alto fino al traguardo.

Il risultato è stato che il portacolori del Team Sintesi ha realizzato lo stesso tempo al centesimo dello slovacco Filip Polc (4'11"78) e soltanto dopo un consulto, la giuria ha deciso di decretare la vittoria all'avversario per una manciata di millesimi.

«E' un vero peccato aver mancato il titolo continentale per pochi millesimi - ha detto Hérin di ritorno dalla trasferta -. Avendo fatto registrare entrambi lo stesso tempo, la giuria si è riunita e ha deciso che avrebbe dovuto esserci un solo vincitore e allora sono andati a verificare i millesimi, che hanno dato ragione allo slovacco. Una vera disdetta perché senza quel guasto meccanico non ci sarebbero stati molti problemi a vincere. Calcolando l'ultima parte pedalabile, ho perso diversi secondi che sarebbero stati sufficienti per ottenere la vittoria e quindi il titolo».

> «Se non avessi avuto questo inconveniente a poca distanza dal traguardo non avrei avuto alcun problema a vincere con un distacco di molti secondi»

Corrado Hérin che non si da pace per quel pizzico di sfortuna che gli è costato caro: «Un guasto del genere può succedere, però mi sarebbero serviti soltanto cinquanta metri per chiudere davanti a tutti. Il risultato è comunque ottimo, anche se mi rimane il rammarico di aver visto sfumare una grande occasione che non so se si ripeterà».

A Livigno Hérin si era presentato come possibile protagonista della corsa, forte dei confortanti successi nel Giro d'Italia Downhill e delle prestazioni a tratti convincenti nelle due prove di Coppa del Mondo. E la sua buona condizione l'aveva confermata nelle qualificazioni, nelle quali aveva ottenuto il miglior tempo davanti all'altro azzurro Bonanomi.

In gara il vigile del fuoco di Fénis è partito subito bene nel primo tratto molto veloce e su strada pedalabile del percorso di 2,7 chilometri ottimamente allestito. Nella parte più tecnica dentro il bosco ha commesso un paio di errori che comunque non avrebbero pregiudicato la corsa se non fosse stato in agguato l'incidente meccanico.

La gara è stata vinta da un atleta non favorito alla vigilia, lo slovacco Polc, che ha preceduto Hérin e il francese Cédric Gracia, staccato di 50 centesimi. «Il vincitore - ha sottolineato Hérin - ha fatto bene a Maribor, ma non era prevedibile che potesse arrivare primo. Mi aspettavo i francesi e gli spagnoli, che in genere mi sono davanti in Coppa del Mondo ed invece sono riuscito a precederli. Adesso mi concentrerò sul Giro d'Italia che non dovrebbe sfuggirmi. Il 15 luglio sarò impegnato a Pian del Poggio, dove spero di ritornare alla vittoria. Poi ad agosto mi aspetta la Coppa del Mondo e le prove di Leysin, in Svizzera, e di Kaprun in Austria». [r. a.]

La presentazione del libro sul 12° Trofeo Mezzalama

Verrà presentato domani, alle 16,30, nel salone ducale del municipio di Aosta, il volume «Dodicesimo Trofeo Mezzalama», sull'ultima edizione della gara di sci alpinismo valdostana. Il libro è edito dalla Tipografia valdostana.

INVERNALI

Convocato per venerdì il direttivo dell'Asiva

Si riunirà venerdì alle 18,30 il consiglio direttivo dell'Asiva presieduto da Riccardo Borbey. Dieci i punti all'ordine del giorno, tra cui la nomina delle commissioni del settore giudici gara, il calendario agonistico della stagione 2001/2002, le Stelle al merito sportivo Coni e le relazioni dei settori.

GREEN VOLLEY

Il Centro Gli Inusuali organizza un torneo a Nus

Sono aperte le iscrizioni al torneo di green volley organizzato dal Centro giovani Gli Inusuali di Nus che si terrà il 14 e il 15 luglio. Le adesioni sono raccolte entro il 14 luglio al numero 339/1775811.

ATLETICA

Buoni risultati degli atleti della società rossonera alla manifestazione tricolore riservata a juniores e promesse

Trasferta positiva della Calvesi agli Italiani

Piazzamenti tra i primi dieci per tutti i componenti la squadra

AOSTA

Gli atleti della Calvesi hanno concluso positivamente i campionati italiani riservati alle categorie juniores e promesse svoltisi all'Arena Civica di Milano. Tutti sono riusciti a centrare la finale, piazzandosi poi nelle prime dieci posizioni.

Nelle gare individuali, Sara Gobbo ha concluso con un ottimo 5° posto, riuscendo a saltare l'asticella a 3,40 metri, prima fra le nate nel 1983. La giovane atleta (18 anni), seguita dal tecnico Fulvio Assanti, al primo anno nella categoria juniores, nel salto con l'asta, è riuscita a confermare il proprio limite personale ed è stata superata soltanto da avversario più esperto. L'aostana ha dimostrato il suo valore e la sua costante crescita tecnica che la potrebbe portare ben presto a saltare misure importanti per la sua categoria.

Nel settore velocità, invece, la velocista Elena Nogara è stata impegnata sui 200 metri, cogliendo un sesto posto finale in 25"85. L'atleta del tecnico Andrea Vuillermoz si è comportata molto bene nelle batterie di qualificazione, che ha chiuso con il quarto riscontro cronometrico assoluto di 25"55. Nel pomeriggio, nella finale, al momento della partenza le velociste sono state condizionate da un vento contrario al rettilineo d'arrivo di 2,5 metri al secondo e con una temperatura che sfiorava i 40 gradi. In tali condizioni le atlete non hanno potuto esprimere il loro potenziale. La Nogara non è riuscita a partire al meglio e malgrado un constante recupero nella seconda parte, si è dovuta accontentare del sesto posto in 25"85.

L'unico valdostano in gara nel settore maschile era Jean Paul Chadel che si è cimentato nella prova degli 800 metri. Dopo essersi qualificato il terzo tempo assoluto, in risultato di tutto valore, non ha ripetuto in finale la bella prova del giorno prima. Al termine del primo giro era in gruppo con gli altri atleti, all'uscita della penultima ha pagato l'inesperienza restando imbottigliato nelle retrovie. In dirittura finale il valdostano di 19 anni allenato da Antonio Sergi ha provato a recuperare qualche metro, nel tentativo di migliorare la posizione, ma ha dovuto accontentarsi del settimo posto in 1'56"28.

Nella 4x100 femminile il quartetto valdostano composto da Costantino Girod, Elena Nogara, Debora Ferraris e Carole Agostino ha confermato la migliore prestazione di sempre, correndo nella finale in 50"53", il che è equivalso alla quinta posizione. [r. a.]

Elena Nogara, Jean Paul Chadel e Sara Gobbo. A sinistra, Carole Agostino

PALET

Le posizioni dopo la 6ª giornata del torneo

Personnettaz e Fosson in testa per un punto

AOSTA

Domenica si sono giocate la partita della sesta giornata del campionato valdostano di palet a coppie, manifestazione che è articolata in dieci appuntamenti. Per la categoria A si è giocato a Valtournenche e ha vinto il duo formato da Carlo Personnettaz e Ivo Fosson, di Châtillon che hanno battuto in finale Bruno Vaser e Luciano Danna di Issogne.

Con la vittoria di domenica, Personnettaz e Fosson hanno consolidato la loro posizione in testa alla classifica, che guidano con 28 punti. Però, ad un solo punto sono tallonati da Ugo Danna e Lucio Peracca, di Issogne: è previsto per la fase finale «testa a testa» che entusiasmerà gli appassionati della specialità di sport popolare.

Nella categoria B, l'appuntamento per i giocatori era a Torgnon e ha vinto il duo formato da Ivo Chapel di Aymavilles e Flavio Dublanc di Issogne, con al secondo posto la coppia composta da Giorgio Bonetti di Arnad e Guido Aymonod del Marais. In testa alla classifica il duo di Cogne Sandro Forétier e Eligio Grappein con 27 punti. Secondi a 3 punti Chapel-Dublanc.

Nella categoria C, si è giocato ad Issogne e ancora un successo per Mirco Fichera di Issogne e Giuseppe Favre di Arnad che hanno ottenuto la sesta vittoria consecutiva sulle sei giornate di gara che finora sono state disputate. Secondi sono arrivati Stefano Pession e Rinaldo Ménabraz di Valtournenche. Primi quindi, e già campioni di categoria perché più raggiungibili, Fichera e Favre con 54 punti. Per la categoria D appuntamento a Nus, con il «record» di 8 coppie in campo. Ha vinto la coppia formata da Roberto Moin e Annibale Modarelli di Saint-Christophe: secondi i due giocatori di Nus Davide Favre e Salvatore Tripepi. Per quanto riguarda la classifica, sono in testa Modarelli-Moin e Cuignod- Péacquin di Arnad, 19 punti per coppia. [b. bas.]

BOULE VALDOTAINE

Impegnati nella 5ª tappa della rassegna a coppie disputata domenica

Grivon e Verthuy vincono a Chambave

Prossimo appuntamento giovedì con la gara a terne

CHAMBAVE

Cinquantadue giocatori hanno partecipato alla quinta prova del campionato valdostano di boule. La competizione, imperniata sulla formula a coppie «a baronda», ha fatto registrare il successo di Pierino Grivon (Chambave) e Innocente Verthuy (Fénis), che hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 11-6, Rolando Ciocchetti (Introd) e Anna Vesan (Aosta). Al terzo e al quarto posto si sono piazzate le coppie Stefano Ponza-Mary Coronel e Giocondo Treves-Mary Treves.

Guida la classifica Giocondo Treves, a quota 32, davanti a Remo Bancod, Pierino Grivon (30) e Teresa Tiotto (26). Il prossimo appuntamento è fissato per per giovedì e venerdì, sempre a Chambave, con una gara a terne (inizio previsto alle 20 in località Arlier). Il circuito regionale si concluderà sui campi di Fénis il 25 agosto.

Le cinque prove disputate finora hanno riscosso il consueto successo di partecipanti e di pubblico, a testimonianza dell'interesse per questa disciplina. La lotta per la conquista del titolo valdostano è apertissima, con molti pretendenti a succedere nell'albo d'oro a Carletto Desandré. Oltre al vincitore assoluto, verranno premiati i primi quattro classificati di ogni Comune fondatore.

Il direttivo della boule valdôtaine è composto da Remo Zublena (presidente), Pierino Grivon, Marcello Vigon (vice presidenti), Albino Demé (segretario), Eugenio Plebs (cassiere), Remo Bancod, Alberto Lavoyer, Roberto Macori (commissione tecnica), Rino Carise, Remo Cretier, Enrico Verthuy e Roberto Voyat (consiglieri), con Mario Busso designato a ricoprire l'incarico di presidente onorario. [s. b.]

Pierino Grivon

PODISMO

L'atleta valdostano è imposto nella Maratona del cielo abbassando di 11 minuti il primato di Meraldi

Bruno Brunod sgretola il record della Valcamonica

Terzo l'omonimo Dennis. In campo femminile la Pellissier si è ritirata

AOSTA

Ancora una record per Bruno Brunod, lo skyrunner valdostano protagonista da anni della corsa in montagna. Nella settima edizione della Maratona del cielo, disputata a Cortono Goigi nell'alta Valcamonica, Brunod ha vinto e sgretolato il record della corsa, realizzato lo scorso anno da Fabio Meraldi. Il percorso seguiva il sentiero «4 luglio», nella Valdicorteno, sul versante orobico della Valcamonica.

L'atleta valdostano ha tagliato il traguardo dopo 4 ore 11'39", mentre il primato realizzato da Meraldi era di 4 ore 22'43". Al secondo posto il bergamasco Mario Poletti e al terzo un altro valdostano, Dennis Brunod, il giovane skyrunner che sta seguendo con ottimi risultati le orme di Bruno. Mancava invece Jean Pellissier, alle prese con un ginocchio non in perfette condizioni.

In campo femminile si è imposta Michela Benzoni, anch'essa di Bergamo; c'era anche Gloriana Pellissier, ma l'atleta di Arvier si è ritirata nelle prime fasi della corsa.

L'inizio della gara ha visto Dennis Brunod partire velocissimo; il giovane valdostano però è stato raggiunto e superato da Davide Milesi vicino alla cima Sellero, il «tetto» della corsa (Gran premio della montagna con in palio un milione di lire). In discesa è tornato in testa Dennis Brunod, affiancato da Bruno e da Poletti.

Quindi Bruno Brunod è partito per tagliare solitario il traguardo. Alle sue spalle Poletti, che ha avuto qualche difficoltà nel tratto di discesa, con diverse cadute. Terzo Dennis Brunod e quarto l'ex detentore del record Fabio Meraldi, che ha fatto peggio dell'anno scorso di quattro minuti. [gio. mac.]

Bruno Brunod ha vinto la settima edizione della Maratona del Cielo

TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA

L'IMPEGNO DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice non è, [illegible] diventerà, terreno [illegible] scontri tra bande [illegible] tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo [illegible] quella piazza decine di uomini che pattugliano la [illegible] e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella [illegible] ha permesso [illegible] intervenire con tempestività».
Il questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini e davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta di città; ci siamo confrontati [illegible] l'Associazione Torino [illegible] Roma, abbiamo capito le loro necessità. [illegible] cerchiamo di [illegible] incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano [illegible] questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia [illegible] giovani, come lo [illegible] i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

Lodovico Poletto

[illegible]

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini [illegible] romeni che si affrontavano Quattro arresti

[illegible]

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi [illegible] microcriminalità»

[illegible]

Sprema il cartone di vino da supermercato e si guarda intorno stupito Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un [illegible] che si porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperar[illegible] una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova [illegible] i giardini di piazza Carlo Felice. Cionola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E [illegible]o gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando un gruppo [illegible] romeni [illegible] [illegible] di maghrebini si [illegible] affrontati con coltelli [illegible] bottiglie. Botte da orbi. C'era [illegible] polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. [illegible] arrivate tre volanti [illegible] due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi-fuggi generale. Delle quindici-venti p[illegible]sone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie [illegible] coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti [illegible] hanno inseguiti dentro [illegible] stazione, nelle [illegible] laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle [illegible] sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma [illegible] menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa [illegible]vata e lesioni. [illegible] minimo, dopo quella maxi scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, [illegible] quelli che dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio [illegible] questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino [illegible] in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci; gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che [illegible] ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

Una guerra latente, insomma, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica scorsa. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche [illegible] massiccia p[illegible] in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino un altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo [illegible] livelli [illegible] quattro [illegible] [illegible] anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto [illegible] quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione [illegible] [illegible] ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino [illegible] Roma, e con [illegible] fratello titolare [illegible] storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia ce n'è in abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non [illegible] un prato dove andare a fare i pic-nic [illegible] un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto da visita per chi arriva in città e non si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno la sera [illegible] al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, [illegible] pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, [illegible] c'era l'orologio e la [illegible] di Edmondo De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba [illegible] c'è più. E sulla statua ci [illegible] scritto, in tutte le lingua. La polizia pattuglia [illegible] sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

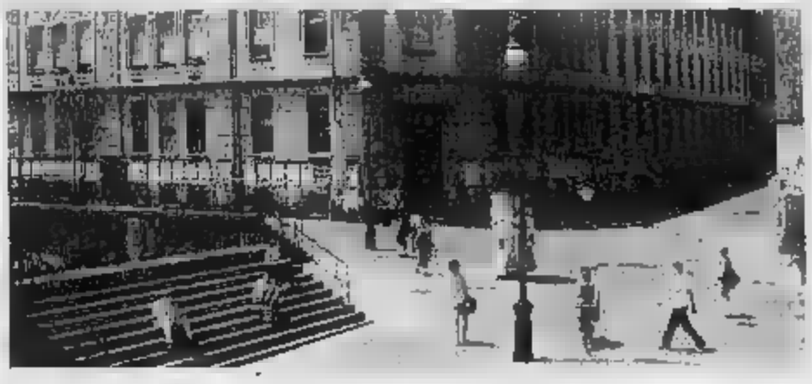
Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso [illegible] città, [illegible] sedersi sugli scalini». Magari [illegible] un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, [illegible] gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto [illegible] piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette ma soprattutto trasformano un angolo [illegible] città, che era essenzialmente [illegible] passaggio e diventa d'aggregazione.

Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, bei lampioni e una scalinata che ricorda quella di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro



Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno [illegible] due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura su modello parigino (che ha il suo fiore all'occhiello della trasformazione di via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato), luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato [illegible] superficie di 16 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si [illegible] conclusi lo scorso 15 maggio - nei tempi previsti», come ha tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria «è una delle [illegible] eredità della giunta Castellani [illegible] cui andiamo orgogliosi». Non a [illegible] ieri, per presentare l'isola, [illegible] stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari, gli [illegible] mini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assess[illegible] Alfieri e l'ex [illegible] Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato [illegible] servizio dell'attività di relazione degli studenti, con la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata [illegible] cemento e [illegible] nuove rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Montebello [illegible] fronte all'ingresso del Museo è oggi [illegible] sorta di «piazza lunga», con lampioni con standardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. [illegible] nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come ha voluto ricordare Alfieri, della crescente vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche [illegible] sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 68 i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettarifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo [illegible] sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati [illegible] queste settimane nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati [illegible] i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, [illegible] piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica [illegible] piazza Duomo, [illegible] presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», ma anche la trasformazione di alcune aree periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Polemica sui posti letto per anziani

«Gli anziani in [illegible] di essere ospitati nelle residenze assistenziali sono 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi è stata prevista la costruzione di 243 nuove costruzioni con [illegible] posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non sono ancora convenzionate con le Asl a causa dei tagli alla [illegible] decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa e Rfa e i 52 presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utente servirebbero 295 miliardi [illegible] lire» ma «i piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità [illegible] qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e 699 milioni di risorse aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl del primo trimestre, anziché le previsioni, e se si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi [illegible] convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà le risposte ai suoi dubbi [illegible] [illegible] Piano socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giunta. Quello oggi in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione 8500 posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, con una spesa per l'integrazione sanitaria pari a 230 miliardi di lire annuie.

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo da far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni anno [illegible] miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più [illegible] ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

[illegible]nna Favro

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di metterni una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, [illegible] anno, sono stati bocciati al test d'ammissione ai corsi di laurea [illegible] [illegible]ero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato [illegible] al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva al diniego, ma l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare [illegible] mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, spe[illegible] soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno sostenere gli [illegible] fino alla fine dell'anno accademico, [illegible] cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi non ha superato il test [illegible] settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto [illegible] studio. La Rete studenti indipendenti ha pure promosso, come negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I ricorsisti hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal tar Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorie su sanatorie, l'università questa volta non c'è stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, la volontà di resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano gli ammessi in base [illegible] risorse, [illegible] terminal [illegible] docenti [illegible] [illegible] posti nelle aule e nei laboratori».

[illegible]si le prime pronunce dei giudici si erano tramutate in lettere di espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, e di tutti gli esami superati. Altri casi saranno decisi [illegible] prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani [illegible] pronuncino allo stesso modo per tutti e 120 i ricorsisti. «Abbiamo superato gli esami, anche 3 o 4 a testa, nessuno ci ha regalato nulla - sostenevano ieri i ragazzi, disperati, di fronte al [illegible] -. Abbiamo pagato due milioni di [illegible]se, almeno uno di libri, e da 500 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. [illegible] possono farci ripartire da zero». E' vero che [illegible] [illegible] iscritti sapendo di correre un rischio, [illegible] negli anni scorsi, alla fine, i casi come i nostri sono stati sempre sanati».

I rappresentanti dei ragazzi [illegible] Senato chiedevano che «L'ateneo - spiega Vito Buda - ritirasse le espulsioni, in attesa di una [illegible] dal giudici che entri nel [illegible] del contenzioso, [illegible]ssa decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità [illegible] [illegible] perdere tutto, consentendo di trasferirsi al secondo anno di facoltà privo di numero chiuso, e conservando gli esami già superati». La possibilità [illegible] sostenere esami fino a febbraio [illegible] [illegible] il massimo; ma è qualcosa. [illegible] che conta, però, sarebbe investire in strutture, per consentire a un maggior numero [illegible] studenti, d'ora in poi, di frequentare [illegible] [illegible] prefabbricati.

Alcuni studenti ieri [illegible] fronte al [illegible] Molti di [illegible] hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati [illegible] test di ammissione nei corsi di laurea a numero chiuso [illegible] presentato ricorso e vinto. Ma l'Università ha fatto appello [illegible] Consiglio di Stato ed ha vinto: è stata decisa la loro cacciata dall'Ateneo

LE GRANDI INFRASTRUTTURE | IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE

230 [illegible] PER LE [illegible]

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

Maurizio Tropeano

«Ad oggi non c'è nessuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2[illegible]. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi come occasione per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo di Novara e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa un collegamento veloce invece il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca «uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi o turisti atterrano a Malpensa, prendono il loro trenino fino a Novara, scendono alla stazione delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Vel[illegible] per poi salire su un treno veloce per Torino. «Sarebbe un cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti una folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere sveltito e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, la Merloni quater potrà essere pronta tra un anno anche perché il Governo, al momento, non ha presentato un progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «a fronte di una certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda meno rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima di finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sportivo Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge 626 in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio 1994 e il settembre [illegible] (un arco di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati e non, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate o soggette a restrizioni «al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento delle competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, non di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore **Raffaele Guariniello** ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

L'inchiesta che approda in aula è nata nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman («Il calcio deve uscire dalle farmacie»). L'indagine conclusa si basa su mille pagine di atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta sono le perizie dei consulenti tecnici Giammartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, non sono stati mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Bandi e Cazzola) a ribattere punto su punto alle contestazioni. «Potrà chiarire in aula - sostiene la difesa - come sono in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. La tesi della Juventus è basata sulle conclusioni dei nostri esperti. Si tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Ma l'avevamo chiesta; ma il pubblico ministero aveva detto di no. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. E sono danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi [illegible] posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre camere operatorie»

Una lettrice ci scrive:
«Sono contrario alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata è via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede: analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come scusante per rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:
«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" il lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione del 9 ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, se non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre dal lettore non essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata del 13 marzo 2001 al lettore è stato chiesto di far conoscere il permanere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro di una nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma non gli ha però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevase nel 2000 e confermate nel 2001 e pervenute prima della sua.

«Quando sarà la fine del maggio scorso, è stato comunicato il numero delle quote assegnate (poco più di mille) si è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che ci sono centinaia di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle circa 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa 5000 domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso con il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scrive:
«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del 26 giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario unico è decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel suo caso non si poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:
«In relazione alle lamentele di un lettore si comunica che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; è contrario, sono più lunghe per interventi estetici e di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un nuovo blocco operatorio, inaugurato lo scorso giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
OGGI e DOMANI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ [illegible]
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione tutto EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura dell'ente culturale WORLD WIDE ENGLISH che sarà operativo, a partire dal prossimo settembre, in via [illegible] 60, Torino
(già sede THE BRITISH COUNCIL)
La mission di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione della [illegible] e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e nella Regione Piemonte. L'ente avvierà progetti [illegible]vi e iniziative culturali rivolti a privati, scuole, insegnanti e professionisti del [illegible]re. WORLDWIDE ENGLISH ospiterà la sede del Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione tuttoEUROPA,
Piazza Vittorio Veneto 12 Torino, tel. 011.[illegible]

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni si terranno [illegible] Milanesio Sport di [illegible] 94 nel cortile di C.so Tarantо, 31.
Sabato 7 luglio [illegible] 10.00 [illegible] dimostrazione e prova [illegible] Compex Sport.
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura del TC INDOOR e del Maestro Fabrizio Amerio.
Dalle 15.30 alle [illegible] dimostrazione e [illegible] Pump, Aerobox, Aerobica, Step e Spinning.

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TorinoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - Tuttolibri/Tempolibero
Domenica: Tuttoaffari

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a [illegible] fino al funerale di lusso a lire 3.900.000, i prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

Il dolore esige rispetto

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a [illegible] biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO [illegible] "EXTRA" E [illegible] E' CARO IL FUNERALE!

tel. [illegible] (10 linee a ric. automatica)
ONORANZE FUNEBRI
Servizi Funebri domiciliari 10 operatori 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese non si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza ■ tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171.418488 - fax 0171.418888 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

A STRANA PROTESTA | DOPO INUTILI PETIZIONI

LA MAPPA DELLA PROSTITUZIONE

Le nigeriane hanno rappresentato il primo «nucleo» della prostituzione extracomunitaria a Torino. La loro roccaforte tradizionale è stata, per anni, il Parco della Pellerina. La chiusura al traffico dei controviali ha poi scoraggiato i clienti, limitando così anche l'offerta. Cospicua presenza di nigeriane adesso è segnalata nella zona lì Trieste a Moncalieri, di corso Regina Margherita, di viale Agudio, a via Settembrini. Ma la prostituzione nera, da tempo, sembra preferire le strade dell'estrema periferia a quelle della provincia. C'è poi, da Torino, forte pendolarismo anche verso località relativamente lontane, sino alla Liguria ed alla Lombardia. Per le prostitute nigeriane Torino è così diventata una città-dormitorio. Il loro sarebbe comunque ancora in dall'Africa continuano ad arrivare ragazze. Adesso sempre più giovani per cercare di controbattere, in qualche modo, il successo delle tante «professioniste» a arrivo dall'Est.

I contadini scacciano le lucciole

A None e Orbassano letame sulla via dell'amore

Angelo Conti

Nella zona battezzata «rondò Nigeria» c'è offerta di sesso a pagamento 24 ore su 24 Danni alle colture, sporcizia e violenze

Letame contro le nigeriane che «lavorano» fra None ed Orbassano, al confine con il parco dell'Ordine Mauriziano. I contadini, esasperati da quello che definiscono «un assedio», sono passati all'azione ed hanno scaricato quintali di escrementi di vacca nelle piazzole abitualmente occupate dalle prostitute di colore. L'iniziativa ha colto nel segno: il fetore, esasperato dal caldo di questi giorni, e la materiale indisponibilità del luogo di lavoro, hanno finito con l'allontanare molte delle nigeriane che si sono spostate più lontano, verso il Centro Tumori.

La zona della protesta è quella nota come il «rondò Nigeria», che si estende tutto intorno l'uscita di Candiolo-Rivalta dell'autostrada per Pinerolo. In realtà qui non siamo nè a Candiolo e nè a Rivalta in quanto amministrativamente le cascine di questa area sorgono nel comune di None (lungo strada Orbassano) od in quello di Orbassano (lungo strada None). E' tratta dell'unica zona della provincia dove esiste un'offerta di sesso a pagamento 24 ore su 24: è possibile notare ragazze al lavoro anche in orari del tutto impensabili, comprese le primo del mattino e quelle della colazione. Le donne si appartano, insieme ai loro clienti, nei prati circostanti, spesso provocando danni alle coltivazioni, che finiscono le ruote delle auto. Ma non disdegnano rapporti alla luce del sole, oppure a ridosso di stalle e fienili dove lavorano e vivono i contadini e le loro famiglie. S'è poi aggiunto anche un problema più strettamente sanitario: in tutta questa area la sporcizia è cresciuta a dismisura, sia quella strettamente «legata» all'occupazione delle donne, sia quella provocata dai pasti frugali consumati, e talvolta anche cucinati ai bordi delle strade.

Si poi aggiunti numerosi episodi ca malavita: automobilisti che, costretti a rallentare dalle ragazze poste in mezzo alla strada, si sono ritrovati in un attimo con 2-3 di loro a bordo, pronte a scendere solo dietro il versamento di una mancia di 20-30 mila lire. Ad alcuni ciclisti, fermati con lo stesso sistema, sono spariti cellulare e portafoglio: anche qui «un regalino» ha poi permesso di sistemare ogni cosa. Le intemperanze delle prostitute hanno provocato anche alcuni incidenti stradali (soprattutto tamponamenti), tutti fortunatamente di lieve entità.

I contadini, in passato, hanno prima cercato di seguire i canoni tradizionali della protesta: lettere ai sindaci, ai vigili urbani, ai carabinieri. Poi sono passati ai fatti: prima hanno raccolto l'immondizia al centro della strada, ma la protesta ha avuto seguito. Infine hanno optato per il letame che ha invece avuto immediati effetti: le prostitute sono indietreggiate, scalzate dalla puzza nauseabonda che impediva ai clienti avvicinarsi.

Questa singolare azione ha destato l'interesse carabinieri che hanno predisposto, già da domenica, particolari servizi: «Questa protesta così particolare - spiega il comandante provinciale Niccolò Paratore - sta a significare che esiste un problema importante, un disagio reale e condivisibile. Noi evidenzieremo la presenza delle clandestine e le segnaleremo alla Questura per l'espulsione. Non si tratta però di una soluzione radicale: ognuna di quelle postazioni di lavoro appartiene ad gruppo di sfruttatori e per ogni ragazza che torna a n'è sempre una pronta a prenderne il posto».

LA CONVIVENZA IMPOSSIBILE TRA PROSTITUTE E RESIDENTI

«Campi ridotti a discarica»

Gli agricoltori: prigionieri in casa nostra

reportage

Massimiliano Peggio

«Tra i filari mettono letti, sedie, materassi Arrivano con pulmini o in taxi e sono organizzatissime: c'è sempre qualcuno che porta loro cibo e bevande»

La strada «dell'amore» è lunga poco meno di un chilometro. Dall'uscita di Candiolo, sulla tangenziale per Pinerolo, si imbocca alla prima rotonda. Costeggia i campi di mais, di grano e di ortaggi che si estendono ordinati fino ai boschi di Stupinigi: un crocevia di confini tra i comuni di None, Orbassano e Candiolo. Qui è terra di lucciole nere, di prostitute africane. Il letame le ha allontanate, ma per poco. «Torneranno, torneranno: questo è sicuro», dicono i contadini, passando sui trattori impolverati. Perché questa è una ideale per il mercato del sesso: dalla tangenziale basta un colpo d'occhio per vedere le ragazze appostate sulla vecchia strada per None, allineate come fossero in vetrina.

Al primo svincolo si esce, si torna indietro, si contratta velocemente il prezzo e poi in mezzo ai campi, nei giacigli di fortuna. E' un viavai di clienti. Le prostitute, invece? «Arrivano con i pulmini, in taxi, o con grosse vetture scure. Fanno addirittura i turni: venti, trenta anche di più, dipende dai periodi. Sono organizzatissime: c'è sempre qualcuno che porta loro da mangiare e da bere», raccontano esasperati nella . Ma sono anche aggressive, quando possono si accaniscono sui passanti. Chi si avventura è perduto. Si gettano in mezzo alla strada cercano di fermare le vetture. Molti hanno dovuto svuotare il portafogli per non correre guai. Anche passare in bicicletta è un rischio. «In particolare : bisogna provare per credere».

La strada «dell'amore» collega le cascine tra None e Orbassano.

E' impossibile arrivare in queste case senza farsi «annunciare» dai cani agguerriti minacciosi che difendono i cortili. Qui tutti hanno cani da guardia, di ogni razza: sono loro l'ultimo baluardo. «Ecco come viviamo, prigionieri nelle nostre case», dicono, al di là dei cancelli, pregando di non fare nomi. «Di guai ne abbiamo già abbastanza», ripetono. Il letame è una provocazione degli agricoltori di None, per costringere le prostitute di colore a cercare altri spazi. Già, perché le lunghe in attesa dei clienti, hanno trasformato questi campi in immondezzai.

Quando il mais è alto, tra i filari si trova di tutto: letti, sedie, materassi e piazze. fossati per l'irrigazione ci sono montagne di rifiuti: preservativi, lattine, piatti di plastica, borse, rotoli di carta igienica, bottiglie, sacchetti. Una discarica a cielo aperto. «Perdiamo ore di lavoro per ripulire i fossi da quelle schifezze: proprio adesso che dobbiamo bagnare i terreni con frequenza, per il caldo estivo».

In più la «bealera», che arriva dalla bassa Valle di Susa e da secoli disseta le campagne Stupinigi, spesso è adoperata come piscina. Le lucciole si buttano dentro, si lavano sotto gli occhi dei contadini, e riprendono a lavorare. A due passi c'è la pista ciclabile. Chi è stato a buttare il letame? Nessuno vuole dirlo.

«Chi è stato ha fatto bene: meglio il letame che quelle porcherie», dice un pensionato in bicicletta. E visto che non si possono allontanare definitivamente, adesso chiede comune di None di posizionare almeno un contenitore per raccogliere l'immondizia. «Non sono d'accordo, perché sarebbe come riconoscere una situazione intollerabile o autorizzare il fenomeno», afferma il sindaco di None, Domenico Bastino.

Eppure quei rifiuti sono ovunque, e i contadini sono infuriati. Anni di battaglie, per nulla. «Abbiamo speso parecchi milioni per ripulire la rotonda e la vecchia strada, purtroppo non possiamo farlo tutti i momenti. Nonostante gli sforzi vigili urbani e carabinieri, le prostitute in quella non demordono», aggiunge. E il contenitore allora? «Ci penserò: considerando la protesta, escludo che si possa sistemarne almeno uno. Anche ripeto: non per niente d'accordo».

Di blitz e retate dei carabinieri, ne hanno visti molti. E ricevuto anche valanghe di promesse. Risultato? «Di tanto in tanto fanno piazza pulita, soprattutto quando c'è personaggio importante in arrivo: per esempio è accaduto con la visita della signora Franca, la moglie del presidente Ciampi. Poi è tornato tutto come prima, nonostante le proteste e le petizioni» dice una signora, giata cancello Una guerra infinita, la loro. Il letame, l'ultima arma.

«La strada dell'amore» è lunga un chilometro e interessa tre comuni: None, Orbassano e Candiolo. Qui è terra di prostitute africane: il letame le ha allontanate ma per poco: «Torneranno, torneranno» dicono

---

Minorenni denunciati dopo il racconto del ragazzo

Disabile subisce violenze da due amici dell'oratorio

Ha subito violenze degli amici dell'oratorio, due ragazzi minorenni che da anni, perché frequentavano la messa parrocchia, a Moncalieri. Con la scusa di vedere musiche e videocassette hard, lo hanno portato con loro, in un garage. La vittima degli abusi è un giovane handicappato.

Cristian (che non è il suo vero nome) ha 25 anni. E' un ragazzo fragile, reso ancor più debole dal suo handicap, l'oligofrenia, che lo rende pressoché indifeso di fronte a qualunque fattore esterno. Un'invalidità totale, che si porta dietro dalla nascita. che ha sconfitto nel momento in cui, vincendo tutte le sue difficoltà di comunicare, ha raccontato l'accaduto agli operatori che lo seguono nel doposcuola di «Estate Ragazzi». Poi ai carabinieri che, dopo aver compiuto una serie di delicate verifiche, hanno denunciato per violenza sessuale i due minorenni. Ma sull'episodio sono ancora in corso ulteriori approfondimenti, per capire se davvero questa brutta storia sia stata stroncata al suo inizio.

Secondo il racconto Cristian, L.A. e V.T., rispettivamente 15 e 17 anni, un pomeriggio di giugno lo hanno convinto a seguirli nel garage. Erano passati a prenderlo con la scusa di fare un giro, ma la destinazione si era rivelata alla fine un garage del centro. Avevano degli zainetti in spalla, dove nascondevano riviste e filmini. Dopo qualche minuto, le attenzioni dei due ragazzini si sono però spostate su di lui, coinvolgendolo nei giochi sessuali che emulavano immagini e scene appena viste. Poi, momento di tornare a casa, i due minorenni lo avrebbero anche minacciato: «Non raccontare nulla di quello che abbiamo fatto, altrimenti ti prendi tante di quelle botte...».

Cristian invece ha trovato la forza di parlare, di farsi capire. E i genitori, dopo aver appreso qualche giorno dopo della violenza attraverso l'assistente sociale, si sono rivolti ai carabinieri.

A MADONNA DEL PILONE

di guardia alla bomba

Una bomba d'aereo sganciata durante l'ultima guerra mondiale è riemersa nei giorni scorsi nel piazzale di fronte alla chiesa di Madonna del Pilone, in corso Casale. A riportarla alla luce stati gli scavi iniziati nel parcheggio di fronte alla chiesa (nella foto). Gli operai si sono imbattuti nell'ordigno e hanno subito allertato i carabinieri. Ma da allora non è stato possibile disinnescare il residuato bellico, tuttora presidiato giorno e notte da una pattuglia militari. «Si dovrà attendere – spiegano – l'arrivo di una squadra di artificieri del Battaglione Cremona, specializzati nel disinnesco di questo particolare tipo di bomba».

Si erano trasferiti dalla Puglia a Monastero di Lanzo

Pistole e documenti falsi in casa di tre pregiudicati

Da circa un mese si nascondevano tra Torino e il verde di Monastero Lanzo: pensavano che per dei ricercati poteva essere una zona tranquilla anche per mettere a segno qualche colpo. Ma per loro l'imprevisto è arrivato dalla memoria fotografica del maresciallo della stazione di Lanzo, non convinto da quelle tre facce che da un po' di tempo giravano Fiat Punto. Giovani che non lavoravano e che per giunta nessuno aveva mai visto. Così i carabinieri della Compagnia di Venaria, dopo appostamenti e controlli, li hanno identificati e arrestati.

In manetta sono finiti i fratelli Giuseppe e Franco Locorotondo, rispettivamente operaio e muratore di 28 e 27 anni e Ronzino Nitto, carpentiere di 25 anni, tutti provenienti da Mesagne, in provincia di Brindisi. I primi due erano ricercati dalla Procura Brindisi per oltraggio a pubblico ufficiale e furto aggravato. Al De Nitto il Tribunale di Lecce aveva invece revocato l'affidamento in prova ai servizi sociali. Accuse leggere non fosse che i tre, secondo i rapporti degli inquirenti pugliesi, sarebbero tutti fiancheggiatori alla Sacra Unita.

Nei due nascondigli, a Monastero e nell'alloggio di Torino in via Canova (indirizzo lasciato al concessionario dai tre quando hanno acquistato la Punto), i militari hanno anche rinvenuto una pistola Beretta calibro 9 con la matricola abrasa e la modificata, una rivoltella marca Crvena Zastava calibro 7,25 e otto proiettili.

Franco Locorotondo e Ronzino De Nitto erano pure in possesso di documenti falsi a nome di Massimo Carone e Edmond Coppola. I carabinieri stanno cercando saperne di più su questi giovani e conoscere il motivo dello spostamento nel paesino della Valle di Lanzo.

VACANZA FIAT. La Fiat informa famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina Massa, Piani di Luzza e Riccione giunti regolarmente destinazione.

CONTRATTO MECCANICI. Chiedono il referendum prima di i sul nazionale di lavoro che diversa dalla piattaforma contrattuale. Lo chiedono i lavoratori di alcune delle fabbriche più importanti di Collegno, Orbassano, Valle di Susa. Lo rende noto la Fiom Cgil della zona Ovest precisando che il documento è sottoscritto da oltre 1.700 dipendenti dei circa 2.200 presenti nelle fabbriche nel primo turno di ieri.

ECOGRAFIE. Il presidio sanitario Ausiliatrice di Torino, di via Peyron 42, che fa parte del Servizio sanitario pubblico, rende noto di avere un ambulatorio esterno presso il quale si effettuano anche ecografie, ecodoppler arteriosi e Tsa. Attualmente i tempi di attesa sono di giorni circa ed il servizio è attivo anche per tutto il di agosto. Prenotazioni in sede dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13.

RITARDI FS. La tratta Torino-Borgofranco della Torino-Aosta riattivata dopo l'alluvione (danni per 50 miliardi) ha fatto registrare ieri ritardi superiori ai 40 minuti per disfunzioni negli scambi automatici. Il completamento della tratta previsto solo per il prossimo febbraio.

CORSO RACCONIGI. E' slittata di qualche giorno la firma dell'accordo sull'assegnazione dei posti per il mercato di corso Racconigi. Non tutti gli ambulanti erano disposti a sottoscrivere l'intesa con il Comune e un sindacato di categoria denuncia pressioni e minacce verso i commercianti che intendevano sottoscrivere l'accordo.

FERITI IN Due automobilisti rimasti feriti, uno in modo grave, in un incidente avvenuto pomeriggio verso le 13,30 sulla Torino-Savona, in territorio di Cherasco. Roberto Berselli, 47 anni, di Iseo, si è scontrato con la sua «Bmw» con un furgone della ditta Ottino Fiori di Bordighera, condotto da Sergio Ottino, anni, residente a Rondissone. Berselli ha avuto la peggio: ferito in modo grave è stato trasportato con l'elicottero del «118» alle Molinette di Torino. Sono intervenuti «118» e vigili del fuoco di Bra e Saluzzo: il traffico ha subito rallentamenti per alcune ore.

A proposito dell'articolo "Ortolano la città più pulita" apparso domenica , l'assessore Ortolano precisa di definito Torino una città «abbastanza pulita, con alcune zone, tuttavia, in cui intervenire per migliorare il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti».

Giuseppe Bruno, nato a Fondi nel 1964 e residente a Saint Vincent precisa di non aver nulla a che fare con il Giuseppe Bruno del quale si è riferito nell'articolo "Nella finta barba le tracce rapina" apparso domenica La Stampa.

«DOTTORE». Sono circa settemila i neolaureati dell'ultimo anno accademico invitati alla cerimonia «Benvenuto dottore», organizzata per domani dall'Università di Torino e dall'Associazione Amici dell'Università. Appuntamento alle 21,30 nel cortile del Palazzo dell'Università, in via Verdi 8. Parteciperanno tra gli altri il Rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'Associazione Piero Peradotto.

Conferenza di presentazione della Carta dei servizi del Consorzio intercomunale dei servizi alla persona, che verrà distribuita a tutte le famiglie di Grugliasco e Collegno. Oggi alle 14 presso la sede del Cisap, a Grugliasco, in via Leonardo da Vinci 135.

E-COMMERCE. Oggi ultimo incontro presso il Gotha Hotel (ore 20,30, Torino 53, a Ciriè), sul commercio elettronico. Si chiude il ciclo di serate organizzato da Ascom e La Stampa per operatori di commercio, turismo e servizi.

VALLI LANZO. Lo «Sviluppo naturalistico nelle Lanzo» il del progetto che sarà presentato giovedì luglio presso la sala Atl Canavese e Valli di Lanzo (via Umberto 1, 9, a Lanzo), da Provincia, Comunità montana Valli Lanzo Agenzia turistica del Canavese e Valli di Lanzo.

TRA ARCHEOLOGIA, STORIA E FEDE

SIGILLATO SAN SALVATORE

I resti archeologici della Basilica di San Salvatore, antica più di 1600 anni, sono stati infine sigillati dalla soletta che ha chiuso gli scavi, dietro il campanile del Duomo. L'area, accessibile dal Museo di Antichità, sarà presto visibile anche da una piccola piramide in cristallo che fungerà da affaccio in piazza San Giovanni. Entro l'autunno sarà ricollocato nel presbiterio rialzato il prezioso mosaico (foto) che lo decorò dal dodicesimo secolo. Rappresenta un'allegoria che ricorda l'effimera vanità delle cose terrene: la «Ruota della fortuna» unita alla raffigurazione del mondo. La Fortuna è ritratta al centro mentre gira la ruota che determina le sorti umane. Attorno vi sono grandi mascheroni e una serie di cerchi contenenti animali. Sono cinti a loro volta dal grande cerchio ondulato dell'Oceano, punteggiato dalle isole del settore nord-occidentale del mondo d'allora: la Britannia, la Scozia, le Orcadi e Tule, orientate in modo geograficamente corretto, sulle quali soffiano i venti.

Dopo 5 secoli rispunta Santa Maria

La chiesa millenaria trovata sotto il Duomo

Maurizio Lupo

Con San Salvatore e S. Giovanni Battista componeva la prima «cattedrale» protocristiana di Torino. Già portata alla luce la cripta

I resti della misteriosa e ultramillenaria chiesa di Santa Maria, data per scomparsa da oltre 500 anni, si trovano «in buone condizioni» a due metri di profondità sotto il manto stradale di piazza San Giovanni, fra il Duomo e Palazzo Chiablese.

Gli archeologi hanno già rintracciato e riportato alla luce parte della sua bella cripta. Ora si augurano di recuperare entro il 2002 tutto il tempio che, unito alle attigue chiese di San Giovanni Battista e di San Salvatore, componeva la prima «Cattedrale» protocristiana di Torino. Era un complesso religioso tripartito, formatosi dal quinto secolo dopo Cristo, che venne distrutto nel 1490 dal cardinale Domenico della Rovere per erigere l'attuale Duomo.

La scoperta è stata fatta nell'ambito dei lavori che la Diocesi conduce, con la direzione dell'architetto Maurizio Momo, per restaurare il Duomo e recuperare la sua rinascimentale aula sotterranea. In occasione delle opere la Soprintendenza ai Beni Archeologici, guidata da Luisa Brecciaroli, ha voluto avviare una serie di scavi stratigrafici, diretti da Luisella Pejrani ed eseguiti da Laura B[illegible] e Marco Subrizio, che in questi giorni sono riusciti a rintracciare e raggiungere l'antica chiesa.

«Già nel 1998 - dice Pejrani - avevamo identificato alcuni resti di Santa Maria. Si trattava del muro di sostegno del colonnato Nord. Ma l'attuale campagna di scavi ci restituisce molto di più. Abbiamo ritrovato parte della cripta della chiesa, del tipo ad oratorio, ricavata all'interno dell'abside e sostenuta da quattro copie di colonne diverse, che reggevano una volta a crociera alta circa 3 metri e 60 centimetri. L'ambiente finora liberato dalla terra misura 3 metri e mezzo per 4 e mezzo, ma la cripta era ben più ampia, larga oltre 7 metri e mezzo». «Crediamo - interviene Subrizio - che sia possibile riportare alla luce quasi tutta la chiesa, salvo la navata Nord, in parte andata distrutta quando furono realizzate le fondamenta dell'attuale Duomo».

Le vestigia ritrovate a che epoca risalgono? «Le fonti storiche - spiega Pejrani - dicono poco di Santa Maria. Una prima attestazione ne parla su un documento del 904. Altre citazioni risalgono al 1254 e al 1274 e ci dicono che [illegible] funzioni parrocchiali, affiancata alla chiesa di San Giovanni, sede battesimale, e a quella di San Salvatore, dove officiavano i canonici della città. [illegible] la [illegible] di informazioni è ora superata dai documenti archeologici emersi».

Che cosa dicono? «Che Santa Maria sorse su strutture murarie romane di prima età imperiale, forse a carattere residenziale. Era una chiesa a tre navate, ben costruita. Le conoscenze sono ancora troppo limitate per [illegible]nzare un'ipotesi di datazione. Ma i frammenti di ceramica ritrovati nelle stratificazioni di terreno sono d'epoca tardo romana. E' probabile che risalga [illegible]ginaria complesso paleocristiano della cattedrale».

Come si presentava? «Il ritro[illegible] ci conferma che San Salvatore, San Giovanni e Santa Maria erano tre edifici paralleli fra loro, forse separati da piccoli spazi, con facciate rivolte verso Ovest. Prima di questa scoperta si ipotizzava che Santa Maria fosse stata costruita per ultima. Ma gli scavi la rivelano simile a San Salvatore. Si può così pensare che le due chiese siano sorte per prime e che fra di loro sia stato eretto il battistero, poi evolutosi nella chiesa di San Giovanni».

La cripta [illegible] coeva? «Venne ricavata nell'abside in epoca romanica, forse nella prima metà dell'Undicesimo secolo. Vi si accedeva attraverso due scale laterali. Una l'abbiamo già riportata alla luce, benché danneggiata». Introduce in un ambiente di grande fascino ed intimità, umile, ma con qualche pretesa di lusso per l'epoca. Il pavimento è costituito da un impasto di calce e frantumi di laterizi. Il percorso che conduceva all'altare è caratterizzato da lastre di [illegible]mo, decorate a scaglie, prove[illegible] da un pregiato sarcofago romano, disposte fra colonne marmoree. «Una - precisa il petrografo Maurizio Gomez - non ha precedenti a Torino. E' in verde marmo cipollino, [illegible] portata dalla Grecia».

La cripta [illegible] chiesa di Santa Maria ritrovata a due metri di profondità sotto il manto stradale di piazza San Giovanni

L'architetto Maurizio Momo direttore degli scavi voluti dalla Diocesi per restaurare il Duomo e recuperare la sua rinascimentale aula sotterranea. Santa Maria, con la Consolata, fu la sede del più antico e sentito culto mariano della città

«Ritrovare Santa Maria è un evento molto importante per Torino» [illegible] l'architetto Maurizio Momo. «Perché questa chiesa fu con la Consolata la sede del più antico e sentito culto mariano della città. Qui i torinesi dal Trecento imploravano [illegible] grazie al cospetto [illegible] "Madonna Granda", una [illegible] in cotto, foggiata per rappresentare la Vergine Maria in dimensioni naturali, con il Bambin Gesù in braccio».

Momo racconta che fu «la prima icona che i torinesi trasferirono nel nuovo Duomo, costruito dal cardinale Della Rove[illegible]. E quale fine fece? «Non è andata persa. [illegible] tutt'ora». Dove? «Si trova nella prima cappella a destra dell'ingresso di [illegible] Giovanni». [illegible] quella statua è dorata. «Venne dorata [illegible] fine del Settecento, [illegible] do il gusto dell'epoca, quando ritoccarono anche l'aspetto del viso di Maria. Ma la statua è medievale, in cotto. Ce ne siamo accorti quando l'abbiamo spostata per ripulirla. Il suo retro ha svelato la vera identità del manufatto». Le ricerche condotte hanno permesso di rintracciare anche altre statue provenienti dalla prima «Cattedrale» [illegible] «Vennero portate nella chiesa di Vinovo, dove sono tutt'ora conservate un'immagine della Madonna e un'altra di San Salvatore».

«Così rivivrà tutta l'area»

L'architetto: finiremo entro il 2002

Ora tanto patrimonio come verrà presentato al pubblico? «La campagna di scavo - dice l'archeologa Luisella Pejrani - ha come obiettivo l'estensione delle indagini su tutta l'area sotterranea del Duomo, per recuperare quanto è possibile delle tre chiese e delle [illegible] romane precedenti».

Verrà esplorato anche il sottosuolo della stupenda aula rinascimentale sotterranea di San Giovanni, che Momo [illegible] pazienza sta riscattando dall'oblio, liberandola dalle strutture che nei secoli ne avevano mutato l'identità e la destinazione d'uso. Ospitò persino depositi di vino e, in tempi recenti, il teatro oratoriale. «Tornerà ad essere - promette Momo - la seconda chiesa del Duomo voluto dal Cardinale Della Rovere, che concepì l'attuale cattedrale come un tempio per i vivi, sovrapposto a quella sotterranea, di pari sviluppo, dedicata ai fedeli morti». Vi troveranno sepoltura i maggiorenti e i vescovi della città, poi anche i Savoia, prima di trasferire altrove le loro tombe. Qui Momo vuole riproporre il Museo della storia del complesso religioso, con vista [illegible] una pluralità di isole archeologiche», che verranno presto portate alla luce.

Finora le opere sono [illegible] finanziate con i fondi stanziati per il ripristino del Duomo. Per ampliare l'intervento sarà necessario trovare nuove risorse. «Ci auguriamo - dice Pejrani che Regione, Comune e i mecenati bancari apprezzino il lavoro che la Curia ha intrapreso». «Le opere - nota Momo - dovranno essere compiute entro il 2002, nel modo più completo possibile».

Alla fine i torinesi che cosa vedranno? «Un'area archeologica che spazierà dal teatro [illegible] alla Basilica di San Salvatore, che potrà comunicare con la cripta del Duomo. Lasceremo a vista le presenze archeologiche più interessanti, con affacci sulla chiesa di Santa Maria e [illegible] spazi che abbiamo intenzione di ispezionare sotto la gradinata dell'ingresso principale del Duomo. Riteniamo che qui possano emergere i portici o l'atrio dell'antico complesso episcopale. Il risultato finale [illegible] di grande suggestione. Rivelerà una dimensione inedita della città antica e offrirà ai visitatori la vista di [illegible] dei gruppi religiosi paleocristiani meglio conservati sotto il profilo archeologico, anche in ambito internazionale». [m. lup.]

Confartigianato

«Ciò che serve è un dialogo con le banche»

Marina [illegible]

Serve [illegible] tavolo [illegible] concertazione tra artigiani e banche e la Confartigianato - riunita ieri nell'annuale assemblea - ha chiesto alla Regione [illegible] farsi carico della sua convocazione. Quello del credito rimane una delle difficoltà più gravi per una categoria formata da piccole e medie aziende che ha scarso potere contrattuale con le banche.

[illegible] questo tema c'è uno specifico problema [illegible] riguarda il fondo di rotazione regionale che riguarda il credito agevolato, ma anche il sostegno agli investimenti. Dice il segretario Silvano Berna: «Mancano [illegible] miliardi e su questo è aperto un confronto con la Regione: si sta vedendo sia di fare stanziamenti in più sia di utilizzare eventualmente residui del Docup precedente».

Agli artigiani della Pedarpiemonte piace l'ipotesi di una Tremonti bis che questa volta dovrebbe riguardare anche le piccole e medie imprese. Dice il segretario dell'associazione, Sil[illegible] Berna: «L'idea è giusta anche se noi facciamo una controproposta: la legge che detassa gli utili reinvestiti dovrebbe [illegible] permanente e non ridursi a soli due anni almeno per quanto riguarda le piccole e medie aziende che hanno un costante bisogno [illegible] investire per crescere».

Nel complesso gli annunciati provvedimenti governativi sono condivisi dalla Confartigianato che pone però un proble[illegible] importante: ogni anno per la giustizia civile in Italia le imprese italiane spendono oltre 11 mila miliardi tra spese e crediti da recuperare a cui si rinuncia per evitare i lunghi iter procedurali.

Spiega Berna: «Il peso del Piemonte è di circa il dieci per cento; quindi intorno ai mille [illegible]ardi. Molto spesso [illegible] una impresa [illegible] recuperare un [illegible] di 30-50-100 milioni lascia perdere. Chiediamo al governo di occuparsi di questa situazione».

All'assemblea il sottosegretario Michele Vietti ha assicurato che il governo se [illegible] occuperà; non l'ha fatto nei primi cento giorni perché è una materia di cui vuole occuparsi «per i prossimi cinque anni».

Il presidente Mario Galli ha ricordato che dopo [illegible] 2000 positivo - nel quale il Pil del Piemonte è cresciuto del 3,5 per cento con una «andamento particolarmente buono per il terziario che ha avuto un Pil del 4,3 - adesso le previsioni sono meno ottimiste a causa del mutato clima internazionale.

E naturalmente rimane [illegible] problema significativo per la categoria trovare manodopera specializzata. Intanto sta partendo in via definitiva e non più sperimentale la nuova normativa relativa all'apprendistato che prevede per tutti i ragazzi la formazione esterna alle aziende. Commenta Berna: «Speriamo che funzioni un po' meglio di come ha funzionato finora».

Al Santorre di Santarosa istituite tre commissioni ad hoc per esaminare un centinaio di studenti-lavoratori privatisti

La «maturità» di infermieri e poliziotti

Aspiranti al diploma di «dirigente di comunità»

Da ieri, in tutti gli istituti di istruzione superiore i colloqui dell'esame di Stato sono ormai avviati. La maggioranza delle commissioni dovrebbe terminare i lavori entro la metà del mese, un po' in anticipo, quindi, rispetto ai tempi della vecchia maturità.

Come ai tempi della vecchia maturità, invece, numerose commissioni hanno dovuto e dovranno valutare anche un certo numero di studenti privatisti. Ma c'è una curiosità: tra le 382 squadre di insegnanti al lavoro a Torino e provincia per oltre 15 mila candidati (composte da 3-4 membri interni e altrettanti di nomina ministeriale), tre hanno il compito di esaminare esclusivamente privatisti, persone per lo più ormai lontane dall'adolescenza. Le tre commissioni sono impegnate all'Istituto tecnico per attività sociali «Santorre di Santarosa» con un centinaio di aspiranti al diploma di «Dirigente di comunità», un indirizzo di studi non attivato dall'Itas di corso Peschiera.

«Si tratta soprattutto di infermiere, poliziotti, persone che lavorano in case di cura e che desiderano prendere un diploma per poter avanzare nella carriera - spiega la vice preside Vilma Marchino -. Alle infermiere, ad esempio, serve per partecipare al concorso da caposala». In pratica, a sudare e a passare notti insonni in vista del colloquio sono lavoratori nel [illegible] per [illegible] dei casi. «Gli studi per ottenere questo diploma non sono troppo pesanti ed è comunque un attestato che garantisce l'accesso all'Università. Tra i candidati ci sono anche [illegible]lti stranieri».

I futuri «dirigenti di comunità» studiano per lo più per conto loro o presso scuole private che offrono parecchi anni in uno. In provincia di Torino il corso statale [illegible] esiste. Ma perché approdano in tanti al «Santorre di Santarosa»? La ragione è legata alla storia della scuola, ex istituto tecnico femminile, oggi con vari indirizzi attivati che comprendono gli insegnamenti utili per i «dirigenti di comunità».

«Questa anomala situazione - osserva la professoressa Marchino - mette in crisi ogni [illegible] nostra organizzazione: in pratica, ogni attività deve essere sospesa per far fronte ai pre-esami, nel corso dei quali vengono valutati i quattro primi anni dei candidati. Per l'esame di Stato, poi, abbiamo fornire i membri interni». I docenti del «Santorre di Santarosa» si ritrovano, al termine del pre-esame, con il delicato compito di assegnare il credito scolastico con cui lo studente si presenta alle prove. [illegible] maggio scorso, ai pre-esami si sono presentati circa 250 candidati. In effetti, era ancora poggio quando nelle aule di [illegible] Peschiera arrivavano [illegible] tutto il Piemonte, [illegible] Liguria e Valle d'Aosta... Nel '99, per esempio, si erano presentate [illegible] pre-esame 328 persone.

I futuri «dirigenti di comunità» studiano per lo più per conto loro o in scuole private che offrono parecchi anni in uno. [illegible] tratta soprattutto di infermiere, poliziotti, persone che lavorano in case di cura e che desiderano prendere un diploma per poter partecipare a concorsi e avanzare nella carriera

«Da allora si è studiata una forma di decentramento: adesso in ogni provincia i Provveditorati individuano una scuola come sede di esame per i residenti», spiega [illegible] dottoressa Rosanna Pessano, funzionario dell'amministrazione scolastica di via Cozzo. «L'indirizzo "dirigenti di comunità" è attivato in pochissimi istituti statali e quindi non è pensabile che queste scuole possano assorbire da sole tanti studenti privatisti». [m. t. m.]

La promessa di Cremaschi al portavoce del Gsf

La Fiom in [illegible] a Genova [illegible]nto al popo[illegible] di Seattle

Ci sarà anche la Fiom piemontese a Genova il 21 luglio. Lo ha annunciato il segretario, Giorgio Cremaschi, nel corso di un incontro organizzato da Fiom e Snur Cgil sul tema [illegible] G8. Alla riunione ha partecipato anche Vittorio Agnoletto portavoce del Genoa Social Forum (Gsf) che ha chiesto al sindacato di scendere [illegible] piazza [illegible] «questo modello di sviluppo [illegible] non permette la sopravvivenza [illegible] 6 miliardi di persone».

Ha detto: «Il 14% della popolazione mondiale detiene l'80% delle risorse; un miliardo e 300 milioni di persone vivono con meno di un dollaro [illegible] giorno, un miliardo e 700 milioni non ha l'acqua potabile e nel mondo si muore di fame e di malattie altrove curabili e guaribili».

Ha aggiunto: «Non è legittimo il G8; quei politici sono [illegible] eletti per governare i loro [illegible] e non per governare il mondo. Noi non riconosciamo legittimità a questi incontri». E sul peso della politica ha spiegato: «Nel mondo c'è troppa poca politica e questa lascia troppo spazio alla decisioni delle multinazionali». Ha anche ricordato che il movimento di Porto Alegre (come vuol essere chiamato e non movimento di Seattle come lo definiscono i media) rappresenta [illegible] momento [illegible] unione tra i lavoratori del Nord [illegible] mondo e i popoli del Sud: «L'internazionalizzazione non [illegible] ricchezza nei Paesi poveri e toglie lavoro in quelli ricchi».

Agnoletto [illegible] ribadito che il Genoa Social Forum - che riunisce 700 associazioni di cui 400 italiane, laiche e cattoliche - è «assolutamente non violento». Ha aggiunto: «Non vogliamo arrecare alcun danno ai cittadini e non attaccheremo mai le persone qualunque divisa portino. Troviamo assurdo che ci [illegible] la [illegible]a rossa con i genovesi murati nei vicoli, che sia impossibile manifestare a Ponente e che si chiedano i documenti alle frontiere, malgrado Schengen». [m. cas.]

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (DCM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori con comando a solenoide a pressione bilanciata, polverizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	A/C/ESP	cerchi in lega da 16"	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	A/C/ESP	cerchi in lega da 16"	L. 32.700.000*

versione Wagon più L. 1.500.000

* con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 992.

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

goldenlions www.goldenlions.it

OFFERTE !

goldenlions Point www.goldenlions.it

NOKIA 3310 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 279.000
(Offerta non divisibile)

NOKIA 3330 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
NEW price !
L. 349.000
(Offerta non divisibile)

ERICCSON T28 S +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
NEW price !
L. 249.000
(Offerta non divisibile)

MOTOROLA M3588 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 99.000
(Offerta non divisibile)

NEC DB4100 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 179.000
(Offerta non divisibile)

NOKIA 3210 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 189.000
(Offerta non divisibile)

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SIEMENS M35 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 229.000
(Offerta non divisibile)

SAMSUNG N-100 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 389.000
(Offerta non divisibile)

SIEMENS M30 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 149.000
(Offerta non divisibile)

NOKIA 8210 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
NEW PRICE !
L. 499.000
(Offerta non divisibile)

SAGEM MW 936 - WAP
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 229.000
(Offerta non divisibile)

I nostri prezzi ↓
Famosi anche in internet
WWW PREZZISTRACCIATI.IT

Finanziamenti Personalizzati a TASSO ZERO !

Nuovo piano telefonico WIND 24 ore light PREMIUM, senza scatto alla risposta tariffazione a secondi, senza canone.
SENZA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA*

* La tassa di concessione governativa ad uso privato viene rimborsata al raggiungimento di lire 60.000 di traffico BIMESTRALE; sono inoltre compresi 30 SMS gratis a bimestre.

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

OPEL
interauto
CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI
ASTI 264 V MINI
Amministrazione e Vendita
0141/470922
Assistenza tel.

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

Giovane nel quartiere di corso Alba

In coma per droga salvato da agenti

ASTI. Bastavano pochi secondi e sarebbe morto di overdose. Ma qualcuno aveva visto quel giovane accasciato nel piazzale di una stazione di servizio nella del quartiere di corso Alba. Ha telefonato al «113»: i primi a raccogliere l'allarme stati il vicequestore Gianfranco Vaccaneo due suoi agenti. Erano in servizio nelle vicinanze e sono subito arrivati. Il funzionario ha immediatamente capito che la situazione era molto critica: il giovane, era in coma per un'overdose di eroina. Via radio stato chiesto l'immediato intervento di un'ambulanza, mentre gli agenti cercavano di rianimare il giovane. A quel punto è stata determinante la macchina dei soccorsi del 118: è arrivata anche un'ambulanza specializzata e attrezzata per ogni emergenza. Per lunghi minuti la situazione è sembrata al limite del disperato, poi, finalmente, il cuore del giovane overdose ha ricominciato a battere regolarmente.

ASTITEATRO

DOPO ALFIERI, IL DI

Quattro repliche di successo per il «Divorzio» di Alfieri nella versione di Ugo Gregoretti. Stasera debutta il nuovo lavoro del mimo inglese

Carlo Cordì a pagina

Presa di mira la casa di un imprenditore. L'allarme lanciato da un vicino

Assalto notturno a una cassaforte

Serravalle, ladri messi in fuga da poliziotti

Franco Binello

Un vicino che sente strani rumori nell'abitazione i cui proprietari in quel momento assenti e subito l'allarme; poi l'immediato intervento degli agenti una «Volante»: così è stato sventato un furto notturno nella casa di un imprenditore astigiano, Carlo Stratta (titolare dell'omonima impresa di autotrasporti) a Serravalle. I ladri hanno cercato inutilmente di forzare e poi addirittura di sradicare la cassaforte a muro.

«Eravamo fuori a con mia moglie e la bimba: quando ci hanno avvisati siamo subito rientrati, torvando la casa trasformata in una sorta di cantiere» ha raccontato Stratta. I ladri, prima in azione, avevano chiuso con filo di ferro il cancello e la porta, in modo da ritardare l'eventuale intervento dei proprietari o delle forze dell'ordine e aprendo in tutte le finestre per garantirsi le vie di fuga.

Poi hanno tagliato i cavi telefono e dopo aver rovistato ovunque, hanno infine scoperto la cassaforte a muro. Quindi l'assalto al forziere a colpi di mazza e piccone. E proprio quei rumori insoliti hanno richiamato l'attenzione di un vicino di . Sapeva che i coniugi Stratta erano usciti e, con prontezza e coraggio ha dapprima dato l'allarme al «113», quindi è uscito, armato di un bastone deciso affrontare i ladri.

«Lo ringraziamo perché il suo intervento è stato determinante - racconta Stratta - così come quello dei poliziotti che sono subito arrivati con tre Volanti».

Gli agenti hanno avviato una serrata caccia all'uomo in zona, ma i ladri, approfittando dell'oscurità riusciti a fuggire facendo perdere le tracce.

● Un clandestino rumeno è stato sorpreso all'uscita di un supermercato di Asti uno nel quale erano stipate centinaia di lamette da barba, sapone e bagno schiuma per un valore di circa un milione e mezzo. E' stato bloccato dagli addetti alla sicurezza: poi l'intervento degli agenti di «Volante» che lo hanno accompagnato in questura e denunciato.

Mentre prosegue il dibattito sulla nuova viabilità in piazza Alfieri

Verso il progetto del parcheggio

Si presentano le caratteristiche del «buco»

Cavagnino

ASTI

Mentre continua il dibattito sulla viabilità in p Alfieri stamane, alle 9.30, all'Unione industriale, il raggruppamento di imprese che ha presentato al Comune la proposta per costruire un parcheggio interra in piazza Alfieri, terrà conferenza-stampa cui , scritto in una nota - verranno illustrate le caratteristiche essenziali del progetto». Interverrà l'assessore Marengo.

Proprio alla vigilia della conferenza stampa il presidente dell'Asp Gian Bertolino ha inviato un comunicato in qualità di vice coordinatore provinciale di Forza Italia. «A chi vorrebbe rimettere in discussione il progetto occorre ricordare che il programma dell'Amministrazione comunale, che ha nel "Progetto piazza Alfieri ai pedoni» uno dei suoi punti cardine, è stato approvato con il voto del 60% degli astigiani e poi ribadito in Consiglio comunale con voto di la maggioranza. Desidero inoltre ricordare - prosegue Bertolino - che si vuole liberare sempre più il centro città dal traffico privato tenere piazze a disposizione per mercati, manifestazioni e iniziative, il parcheggio in questione è indispensabile. Si può pertanto discutere, come si sta opportunamente facendo, sui tempi della realizzazione, ma non sull'opera in sè, che rappresenta l'attuazione un preciso impegno programmatico. Sindaco e giunta - termina Bertolino - proponendo l'attuazione anche di questo punto del programma, stanno confermando di essere persone che tengono fede ni presi».

piazza Alfieri la Confesercenti, a seguito dell'assemblea venerdì commercianti della zona, ha diffuso un documento in cui sono sintetizzate le richieste durante l'incontro: «Eliminare subito i cancelletti da piazza Alfieri, ridisegnare viabilità tra la Provincia e i portici Pogliani, togliere aiuole e che sottraggono visibilità e creano pericolo». «Inoltre - è spiegato - è stato stigmatizzato il modo di operare sindaco e di alcuni assessori, che mettono in opera interventi tali da sconvolgere le attività anche la vita dei cittadini, senza preventivamente consultare associazioni di categoria, associazioni di via o quantomeno i cittadini stessi. Chiediamo al sindaco e agli assessori di dialogare con la città i commercianti per in anticipo che bene fare quanto . eviteranno malumori, petizioni, polemiche e inutile sperpero di denaro pubblico per fare cose poi disfarle a distanza di pochi giorni: vedi traliccio di piazza Alfieri». cancelletti interviene anche Enrico Bestente (Pdci): «Tenere duro sulla vicenda della proliferazione dei cancelletti - scrive consigliere nale - come esercitazione in vista del ben più braccio ferro che si determinerà l'ipotesi "buco", è un di ulteriore debolezza dell'Amministrazione. Chiunque comprende che non si possono adottare così pesanti coercizioni sotto forma di cancelletti ad attività commerciali che, dalla piazza, dalla vivacità del suo calpestio traggono vitalità. Impedire l'attraversamento tra i portici Anfossi e Rossi significa attentare alla bellezza della piazza, ledere la sua fruizione turistica, interrompere il percorso culturale dei portici. Tutto è sottoposto al divenire - Bestente - e guai se i processi dinamici si interrompessero; credo però che taluni percorsi che caratterizzano la storia città immutabili».

Bertolino (F. Italia) «Il posteggio interrato è un impegno elettorale che non va messo in discussione»

L'assessore Marengo replica ai commercianti di corso Alfieri. La Confesercenti «Eliminate subito tutte le transenne»

IN . L'assessore Marengo risponde commercianti di corso Alfieri (tratto fra Santa Maria Nuova e piazza I° Maggio) «insorti» contro l'ipotesi di senso unico (previsto dal Piano del traffico in uscita dalla città). I negozianti hanno inviato sabato un documento protesta a «La Stampa» (pubblicato il primo luglio), in cui lamentavano, tra l'altro, di non essere stati preventivamente consultati. «Voglio ricordare che l'Amministrazione comunale ha consultato sull'argomento le associazioni di categoria (comprese ovviamente quelle del commercio), essendo impossibile la consultazione ogni singolo cittadino; le associazioni categoria non hanno presentato osservazioni o critiche al riguardo. Da parte nostra - prosegue - tenendo fede all'impegno programmatico di essere sempre aperti al confronto i cittadini, abbiamo volentieri (il sindaco, l'assessore Quaglia ed io) ascoltato il punto vista questi operatori appena hanno chiesto un incontro; stiamo ora verificando possibilità di apportare al Piano traffico alcune modifiche nel auspicato questi operatori economici».

PALIO A QUARTO — SOLIDARIETÀ DEL RIONE LEPRE

Quinto successo

Poco più di un chilometro per portare al rione Lepre il palio di Quarto . Nella 24ª edizione della corsa, l'asinella Rosèra (nella foto Vittorio Ubertone) vagliato per prima il traguardo in via Stazione regalando la vittoria, dopo 8 anni di digiuno, rione rossoverde. È stato palio deciso dal testa a testa tra Bricchese e Lepre. del Bricchetto è stata più lesta in partenza portandosi con un buon vantaggio. Impostata sulla regolarità la di Rosera. Condotta a alla perfezione dalla sua squadra di palafrenieri che alla guida (molto di scuola callianese, altra parola delle dagli asini), Rosera operato il sorpasso decisivo nell'ultimo rettilineo davanti ai tifosi in Solo sesta Dogana, rione vincitore dell'ultima edizione. Il rione Lepre, al quinto successo, accede di diritto all'edizione 2002 «Superpalio raglante» la prossima primavera a Cagliano. Gianfranco Moglioli A PAGINA 45

L'idea del sindaco ispira agli «speaker corner» di Hyde Park

Anti-G8 sul podio ai giardini

Spiegheranno tutti i motivi della protesta

ASTI

Un piccolo podio, collocato ai giardini pubblici di corso alla Vittoria, da esporre, al microfono, le ragioni vimento anti-globalizzazione: è la possibilità che il Comune offre agli astigiani popolo di Seattle che il 21 luglio sfileranno nel capoluogo ligure sotto il cartello «Genoa Social Forum» (comprende oltre 700 gruppi nazionali e stranieri).

Se n'è parlato in giunta, per iniziativa del sindaco Florio, e gli assessori si sono trovati d'accordo (chi più, chi meno) nel concedere spazio agli anti . I quali, nell'incontro di sabato in Provincia, avevano rivolto al primo cittadino e al presidente Marmo anche altre richieste: come quella di sfilare il «Genoa Social Forum», insieme agli amministratori che hanno già aderito all'iniziativa. Ma questa proposta pare più difficilmente accoglibile. L'idea un punto mobile cui informare, attraverso uno «speaker», gli astigiani è venuta a Florio (si è ispirato alla consuetudine londinese Hyde Park), a fronte della richiesta dei no-global di mettere a disposizione spazi pubblici per diffondere i temi al popolo di Seattle: è anche previsto certo numero di sedie per il pubblico e bacheca per i manifesti. «Se funzionerà, questa iniziativa potrebbe essere sfruttata in futuro altre associazioni» Florio. «Accogliamo la proposta con favore» commento di Mario Malandrone, esponente della Cooperativa (nonchè Bottega del mondo) della Rava e della Fava, che tuttavia ricorda: «Dai nostri amministratori attendiamo risposte anche alle questioni più sostanziali, come la loro eventuale adesione al Genoa Social Forum». Difficilmente realizzabile pare anche il progetto di utilizzare i Internet di Comune e Provincia per diffondere gli «indirizzi» no-global.

Il movimento astigiano; intanto, ieri inviato all'amministrazione Florio un'altra richiesta: l'uso gratuito di piazza San Secondo per i due appuntamenti 7 e 10 luglio. primo incentrato, in particolare, sul nodo dell'agricoltura e vedrà, termine, concerto dei Fiati pesanti. Il secondo riguarda l'incontro con don Andrea Gallo, responsabile della Comunità San Bartolomeo al Porto Genova, e sociologo Marco Revelli. [l. n.]

Festa dedicata ai tartari

Un centinaio di persone si sono avvicendate ai leggii (nella foto Carla Forno, direttrice del Centro alfieriano, e Gabriella Fornoi della «Lettura continuata», giunta alla decima edizione, organizzata dalla Biblioteca Astense con sostegno della concessionaria Errebi Renault. Quest'anno, all'Archivio storico comunale, stato letto «Il deserto dei tartari» Dino Buzzati, serata, rito letterario è trasformato in festa, buffet (il presidente della Biblioteca Ottavio Coffano ha preparato il cous cous, altri si sono cimentati pietanze e dolci) con una grande partecipazione (non tutti hanno letto). Hanno partecipato anche docenti universitari da Torino come Ruggero Bianchi, Gian Bravo, Dario Rey, e gli attori impegnati nelle recite di Astiteatro. Ora gli organizzatori già pensando al testo del prossimo anno: candidati «Il giovane Holden» di Salinger, «Sulla strada» di Kerouac e «Un lungo addio» di Chandler. Ma si possono dare suggerimenti in Biblioteca. [c. f. c.]

Annunciato ieri. Maggiora presidente dell'«Astiss»

Un nuovo corso di laurea per operatori del turismo

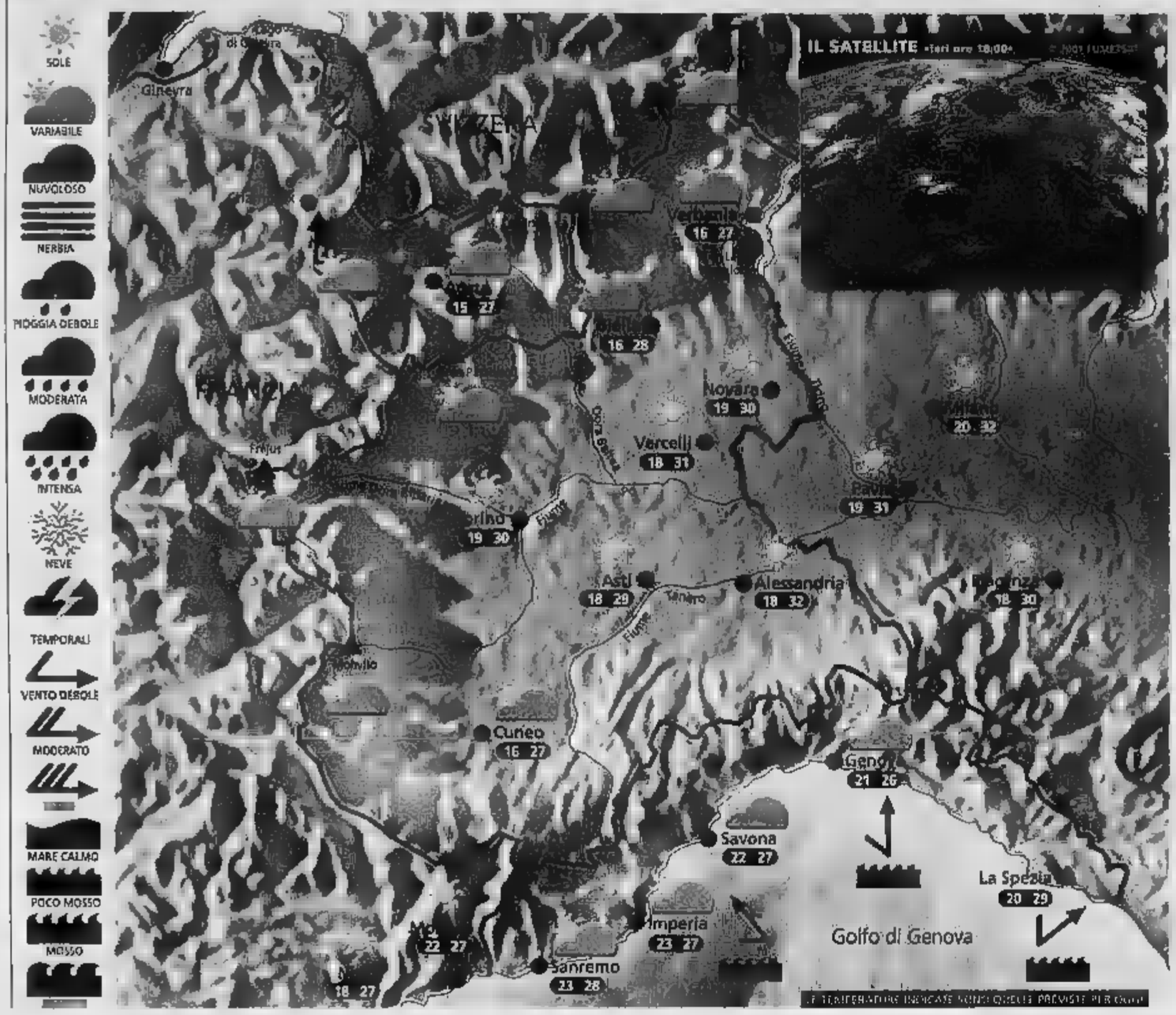
Nosenzo

ASTI

Da Gian Piero Vigna (Cr-At spa) a Giovanni Maggiora (Fondazione Cr-At): Astiss passa nelle mani di un altro presidente (il mandato, rotazione tra gli enti che la compongono, dura un anno) e attende un nuovo futuro. L'obiettivo: trasformarsi da associazione a società, aprendosi anche ai privati, e un presidente che guidi per tempo più lungo (almeno tre anni). Progetto a cui Vigna Maggiora, che ieri hanno una conferenza stampa, lavoreranno insieme, con la speranza di annunciare «qualcosa» entro ottobre, guidati dalla consulenza di uno studio professionale. Vigna chiude proprio mandato lasciando aperta un'altra possibilità per Astiss: l'attivazione un nuovo di laurea breve. anni), nell'ambito della facoltà Scienze politiche di Alessandria che ad Asti forma già consulenti del lavoro e operatori in Servizio sociale. «Il nuovo corso - spiega Vigna - è un'altra scommessa, licenzierà una figura professionale che non esiste panorama italiano: l'operatore specializzato nella gestione dei beni del territorio e del turismo. Una competenza che tiene conto delle peculiarità del territorio, dove l'esperienza agrituristica si sta affermando, ma che promette prospettive occupazionali anche fuori: per esempio campo dell'archeologia». Il corso (primo anno ad Alessandria, i restanti due ad Asti) sarà attivato a ottobre solo se raggiungerà il numero minimo di 15 iscritti.

Da parte di Maggiora l'assicurazione che la Fondazione ti a spese Economia e commercio: in totale oltre un miliardo all'anno, compreso l'affitto della sede di via Testa fino a quando non nascerà la cittadella degli studi all'ex caserma Colli di Felizzano.

METEO



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi ma non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni

Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme ■ rilievi alpini, prealpini ■ appenninici ■ rischio di ■ breve ed isolato rovescio o temporale, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona ■ occasionalmente sul Passo dei■■. Venti deboli ■ locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ■■ caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di una depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o neve. Il settore caldo, compreso tra i due fronti, è la lingua ■ aria tropicale calda che si è protesa nella massa polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra di loro il settore caldo, così come noi potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto della massa d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore caldo non ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della sua esistenza è un'area poco profonda di bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che lo raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo, in inverno invece una simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
BARI	22 28	ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30		22 28
CAGLIARI	21 31		15 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	
CATANZARO	20 27	FRANCOFORTE	18 25
FIRENZE	20 32	GINEVRA	
OLBIA	21 29	LONDRA	20 27
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	14 21
PE■	19 30	PARIGI	18 28
	18 28	ZURIGO	15 27

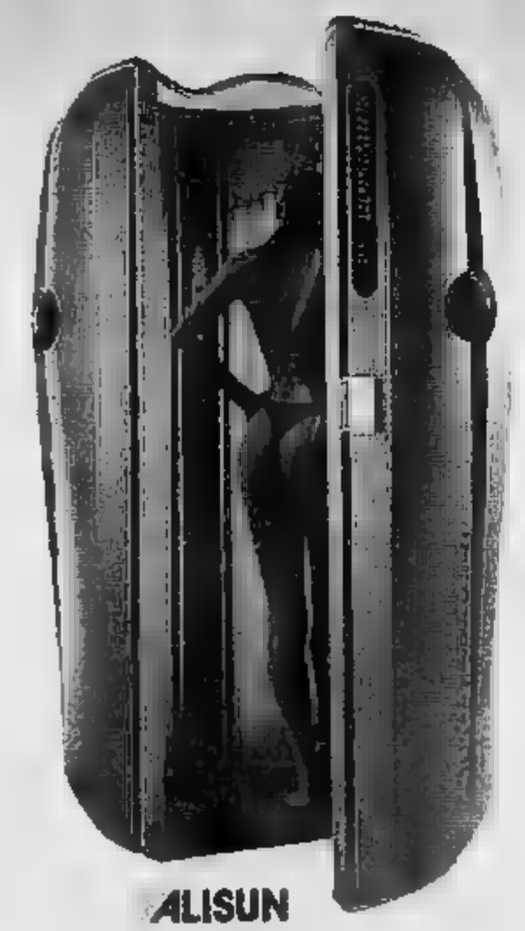
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

E.M.M.
è il tuo CENTRO ESTETICO di Asti



Entra nei lettini o nelle docce dell'ultima generazione

Le potenti lampade e l'eccellente raffreddamento del corpo offrono una doccia solare rinfrescante, ristoratrice e un'abbronzatura mozzafiato uniforme senza confronti. La sensazione di essere sotto il sole, godendo appieno dei benefici raggi filtrati

E.M.M.
■ Marisa ■■■■■

Epilazione definitiva
Trattamenti termali
Solarium
Trattamenti corpo
Sauna
Trattamenti viso
Pedicure
Manicure

VIA A. DE GASPERI, 2 - ASTI - TEL. 0141.531040

INTERVENTI

Cancelletti, un sindaco re l'autista e il gettone Cassa

Dare indirizzi è un gran bel mestiere

Sono un autista dell'Asp. Faccio i turni e ogni giorno cerco di districare il bus nel caos cittadino. Durante il lavoro mi capita di sentire i discorsi degli utenti e i loro problemi di sopravvivenza, gli autobus non sono frequentati dai ricchi. Il 26 giugno ho sentito due pensionati che commentavano l'articolo de La Stampa sull'aumento del gettone di presenza ai membri del Consiglio di Indirizzo della Cassa di Risparmio (un milione e mezzo a seduta). Questi due anziani operai, confrontavano la loro pensione di 35 anni di lavoro, di poco superiore al milione e mezzo, a quel gettone. Valutavano 4 sedute al mese pensando che per dare «indirizzi» bisognerà vedersi una volta al settimana e ragionavano sul fatto che solo con quel gettone guadagnavano 6 milioni lordi. Un bel mestiere quello dell'indirizzare! Ho collegato la Cassa di Risparmio con l'aumento degli assessori in Provincia e ho pensato che anche questa è una storia perché mi chiedo cosa fanno tutti questi assessori in Provincia, quali compiti svolgono, quali problemi risolvono, indirizzano anche loro? Quanto ci costano? Risulta che l'aumento degli assessori potrebbe riguardare anche il Comune e anche lì mi domando, a cosa servono tutti questi assessori. All'Asp, quando è arrivato Florio, è stato quasi raddoppiato il Consiglio di amministrazione (da 5 a 9 membri), raddoppiando la spesa e contemporaneamente ha iniziato a razionalizzare. Razionalizzare vuol dire tagliare posti di lavoro, peggiorare la situazione lavorativa dei lavoratori che rimangono, aumentare le tariffe ai cittadini e dare servizi più scadenti. All'Asp sta succedendo questo, in attesa che si venda ai privati i quali si terranno i pezzi pregiati, acqua e rifiuti, e gli altri, penso i trasporti, saranno rottamati. Mi sembra che questi del centrodestra pensino più ad occupare poltrone per se stessi e i loro amici che non a risolvere adeguatamente i problemi della città.

Giampiero Frallino,
autista Asp - Fil Cgil

Quando è terra conquista

Crediamo di essere oppositori non preconcetti della gestione Florio. A distanza di 3 anni dall'avvio di questa esperienza dobbiamo però concludere che è rivelata un completo fallimento. Nel contesto di un profilo amministrativo piuttosto modesto, infatti, alcune decisioni potrebbero essere condivise; altre almeno discusse ed approfondite; dove il disastro è stato invece totale, è nell'applicazione del metodo Florio di appropriazione e gestione del potere. Questo metodo si articola in una momento magico di investitura (quello dell'elezione) ed in 4 anni di arrogante rapporto tra il sindaco/re e i cittadini/sudditi. Nonostante i numerosi errori commessi, citiamo ad esempio 1) l'aumento delle tasse in barba alle promesse elettorali, 2) il peggioramento dell'economia astigiana, 3) il caos del traffico, 4) l'approssimativa e superficiale gestione dell'emergenza S. Fedele, 5) tutta l'azione amministrativa rivolta alla difesa di pochi potentati, 6) l'abbandono della periferia, 7) l'accanimento autistico rivolto esclusivamente a piazza Alfieri e dintorni, 8) l'irragionevole progetto del buco in piazza Alfieri, 9) lo sgretolamento della sua maggioranza (vedi Festa, Rulu, Picciotto, ecc) il sindaco e i suoi accoliti ad ogni manifestazione di dissenso e/o richiesta di discussione replicano con sdegno: «Siamo stati votati e quindi abbiamo la facoltà di agire impunemente e senza controlli e contestazioni». E' proprio questa concezione della cosa come territorio di conquista a dare la misura del fallimento completo di questa esperienza amministrativa.

La Margherita
coordinamento astigiano

Il passaggio pedonale c'è da mille anni

Ritengo ottima l'idea di invitare i pedoni ad essere un po' più disciplinati, a rispettare la segnaletica che, conviene ricordarlo, non penalizza il cittadini, anzi ne protegge ulteriormente il passaggio. Non capisco le odierne polemiche sterili e strumentali e non offrono nessun eventuale suggerimento migliorativo per risolvere la questione. Vorrei anche ricordare a chi sostiene che il passaggio del Cocchi esistava già da mille anni, che, forse, negli ultimi mille anni le esigenze sia dei pedoni che degli automobilisti sono... leggermente cambiate.

Valeria Calosso,
consigliere comunale gruppo misto

Il bar Cocchi non è complice

Vorrei rivolgermi ai colleghi commercianti di piazza Alfieri per chiarire la mia posizione sul cancelletti. C'è stato in questi giorni, nei miei confronti un atteggiamento «ostile», quasi che la responsabilità di quanto sta accadendo fosse mia. Quando il signor sindaco è venuto nel mio locale alcuni giorni fa per chiedermi come stessero andando gli affari, visto che alcuni colleghi lamentavano un calo dei medesimi causa la chiusura del passaggio pedonale, non nego di avergli risposto di aver avvertito una diminuzione della clientela. Sono stato sincero. Ma qui a dire, come sta facendo qualcuno, che io sono complice di Florio ne passa. Sono solidale con i colleghi, capisco i problemi che loro stanno vivendo, comprendo le difficoltà che incontra l'edicola, ma io non ho colpa alcuna di tutto ciò e sono pronto anche a firmare la petizione se questo può essere d'aiuto ad altri. Voglio infine ricordare che quando alcuni mesi fa ho deciso di tenere aperto il mio bar per tutta la notte tra il sabato e la domenica, ho incontrato enormi ostacoli. Sono venuti anche i vigili a farmi la multa; alla fine l'ho spuntata e se oggi tutti i bar della città possono tenere aperto la notte è anche merito mio che sono stato il primo ad intraprendere questa iniziativa. Nessuno mi ha detto grazie e non lo pretendo, ma mi sembra esagerato colpevolizzarmi perché la posa dei cancelletti non ha nuociuto al mio lavoro.

Giorgio Penna,
titolare Gran bar Cocchi

I cancelletti della discordia

Comune e sindacati

Nuove tariffe assistenza domiciliare

ASTI. Soddisfazione tra i sindacati per l'accordo con il Comune sulle assistenze domiciliari. Riguarda una decina di addette Adest che seguono un centinaio di utenti (invalidi, non solo permanenti).

«E' stato riconosciuto il principio di prestare attenzione al reddito ai fini del contributo - spiegano le segreterie di Cgil, Cisl e Uil - la sua introduzione nel sistema dei servizi sociali rappresenta un passo fondamentale verso una sensibilità nei confronti dei problemi assistenziali ed economici».

L'accordo sostituisce la vecchia delibera del '92 che in base al reddito suddivideva gli utenti in due scaglioni con un integrazione nel servizio dalle 2 alle 4 mila lire l'ora.

Con il nuovo accordo sono previste invece esenzioni fino agli 8,5 milioni l'anno, escludendo di fatto le pensioni minime (in precedenza non pagava chi aveva il minimo più l'aggiunta di un milione). Dagli 8,5 ai 12 milioni l'utente verserà un contributo di 2 mila lire l'ora. Stessa cifra, fino ad un massimo di 12 mila lire, ogni aumento di reddito di due milioni. «Con questo meccanismo - spiegano i sindacati - aumenterà il numero delle persone esenti e gli aumenti sono ridotti». Anche la spesa del Comune (il costo complessivo del servizio è di 27 mila lire l'ora) salirà complessivamente dalle 270 mila lire per ogni ora lavorata alle 320 mila. [r. gon.]

Anche ad Asti Cisl e Uil contrarie alla protesta della Cgil

Sciopero metalmeccanici E' scontro tra i confederali

ASTI. Alla vigilia dello sciopero del 6 luglio sul contratto è scontro tra i metalmeccanici Cgil (hanno proclamato otto ore con manifestazioni regionali), e le tute blu di Cisl e Uil. Una battaglia a colpi di comunicati affissi nelle bacheche delle aziende astigiane. «Decisione nefasta dopo che Federmeccanica ha confermato che la vertenza si può chiudere solo con l'assenso alla sua impostazione - sostiene la Fiom-Cgil Asti - non difende il contratto nè il salario dall'inflazione e porta ai lavoratori 97 mila lire contro le 135 mila richieste». Secondo la Fiom, «Fim e Uilm appoggiano questa impostazione e rifiutano la proposta di referendum tra i lavoratori. Venendo meno l'unitarietà sulle proposte elaborate insieme riteniamo che non ci sia niente di più unitario che battersi per una piattaforma che era stata da tutti e tre elaborata». Secondo il direttivo Fim Cisl di Asti invece «alla proposta insufficiente di Federmeccanica deve rispondere unitariamente con la lotta e le mobilitazioni che sostengono l'immediato rinnovo del contratto per migliorare l'accordo del luglio '93 - si afferma - bisogna chiudere in tempi brevi e con un buon accordo». Dura anche la Uilm. «Questa decisione è gravissima - si afferma - lesiva degli interessi dei lavoratori e rischiosa per l'andamento della vertenza contrattuale già difficile da gestire». [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

CASTAGNOLE

Due operai feriti in una fabbrica a Valle Tanaro

Sono stati colpiti di striscio dal crollo di un «foglio» di calcestruzzo (pesante alcuni quintali) alla «Alba», un'azienda di prefabbricati in località Valle Tanaro. E' accaduto ieri: i due operai, un marocchino e Giuseppe Palazzolo, 36 anni, di San Damiano sono ricoverati in ospedale ad Asti. Il crollo, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato causato dall'errata manovra di un carro ponte che ha urtato il cavalletto di sostegno dei «fogli» di calcestruzzo, facendone parzialmente cadere uno. Indagano i carabinieri.

ASTI

La battaglia di Salvatore si è fermata a 29 anni

E' stato seppellito nel giorno del suo compleanno: Salvatore Ferlisi sabato avrebbe compiuto 30 anni. Per il giovane, colpito da tetraparesi spastica a 23 anni, gli astigiani negli anni scorsi si erano mobilitati con una raccolta di fondi. Lascia la mamma Maria, custode in Provincia, le sorelle Giuseppina e Liliana. [L. n.]

ASTI

Ad Asti Est Forza Italia chiede le dimissioni di Boero

Si riunisce stasera il Consiglio di Circoscrizione di Asti Est. All'ordine del giorno anche la richiesta di dimissioni del presidente Pietro Boero, (Forza Italia), firmata dai suoi tre coleghi di partito (Pistillo, Martin e Fassio) che rivendicano una turnazione nell'incarico. [l. n.]

ASTI

Pagati gli stipendi alla Omsa, rinviata assemblea Fme

Sono stati pagati gli stipendi alla Omsa di Asti. L'accredito è avvenuto con un paio di settimane di ritardo rispetto la normale scadenza. Il problema che ha colpito una piccola azienda economicamente solida è stato attribuito dai sindacati al mancato pagamento (250 milioni) di commesse della Fme: per quanto riguarda la situazione nell'azienda di viale al Lavoro, è stata rinviata alla prossima settimane l'assemblea con i lavoratori in programma domani. Pare inoltre che la Crat ieri abbia rifiutato di anticipare 200 milioni (con garanzia del Comune) per il saldo degli arretrati agli operai. Sono in corso trattative con altre banche.

ISOLA

Successo della camminata enogastronomica

Successo, domenica, della prima edizione di «Mónta e cála mangianda» (sali e scendi mangiando): alla passeggiata enogastronomica della Pro loco hanno partecipato oltre cento persone. La manifestazione sarà replicata nel 2002. [L. n.]

ASTI

Patteggia 8 mesi per furto di un registratore di cassa

Maurizio Cartellio, 43 anni, di Asti, ha patteggiato 8 mesi di reclusione (era assistito dall'avvocato Maurizio La Matina) per il furto di un registratore di cassa in un negozio in via Brofferio. L'uomo era stato bloccato da due carabinieri in borghese accorsi dopo aver sentito le urla di una commessa. Cartellio sconterà la pena in carcere a Quarto.

CANELLI

Il Consiglio discute del Piano del traffico

E' convocato per stasera, alle 21, il Consiglio comunale. In discussione, tra altri temi, il piano urbano del traffico. [fl. l.]

COSTIGLIOLE

Si elegge il nuovo presidente del Lions Club

Stasera, alle 21, al ristorante «Le Campane» di frazione Boglietto, serata del Lions Club «Santo Stefano Belbo-Vallebelbo» (raccoglie soci anche a Costigliole) per il cambio del presidente. All'imprenditore Giovanni Sandri subentra l'editore-stampatore Ferdinando Fabiano. Nel nuovo Consiglio direttivo (del quale continuerà a far parte Sandri) anche Sergio Cocito, Ezio Cervetti, Roberto Scarsi, Albino Nicro, Ivana Vizzini, Renzo Locati, Giuseppe Pezzola, Albino Biello, Dino Carosso e Rosalia Aloe. [fl. l.]

ASTI

Penultima serata della rassegna «Davide»

La rassegna teatrale «Davide» organizzato dalle associazioni Altrimedia e Teatro per amore è giunta alla penultima serata. Alle 21,30 nel cortile del circolo «Boschetto-Cna», corso Alfieri 404, Luigi Poggi interpreterà brani da Dumas; alle 21,40 dimostrazione di artigiani acconciatori, alle 22 la compagnia Thespis di Napoli reciterà «Atellanus Makkhet»; ingresso libero.

Acquistato dalla Fondazione per 4 miliardi

Entro l'anno i lavori a palazzo Mazzetti?

ASTI

Manca il via libera da parte del Comune, poi forse già alla fine dell'anno, potrebbero iniziarsi i lavori per riaprire a palazzo Mazzetti la Pinacoteca, e creare una sede museale e sala di esposizioni. Dopo un iter burocratico durato alcuni anni (il primo atto è del 1998), la Fondazione Cassa di risparmio di Asti è divenuta finalmente proprietaria a tutti gli effetti del palazzo di corso Alfieri, realizzato su disegno di Benedetto Alfieri su una preesistente costruzione: un'operazione condotta «in famiglia», dato che a vendere è stata la Cassa di risparmio spa, a cui sono andati circa 4 miliardi.

Il progetto (firmato dall'arch. Giovanni è già stato definito e prevede oltre alla riapertura della Pinacoteca (chiusa nel 1984) la realizzazione di una ampia sala esposizione e di parte museale, oltre che di servizi, come un book-shop. Complessivamente si potrà contare su circa 130 stanze più il sottotetto e la cantina (quest'ultima sarà recuperata come magazzino). Alla «rinascita» della Pinacoteca astigiana contribuirà anche la Regione che ha stanziato un miliardo milioni quest'anno, altrettanti nel 2002) per i lavori e contribuirà nella gestione.

«Il patrimonio della Pinacoteca - spiega il direttore della Fondazione, Vittoria Villani - è di circa 1400 dipinti (tra le firme quelle Gandolfino, Caccia, Casorati, Cherchi, Chessa) e di un migliaio tra oggetti d'arte e sculture. Tra i nuclei più importanti, quelli del Pittatore, Bonzanigo oltre a collezioni di tessuti e raccolta di oggetti orientalia. Accanto agli spazi per allestimenti fissi, ci sarà una sala per esposizioni temporanee, in modo da far rientrare ad Asti nel circuito delle grandi mostre.

Intanto ieri pomeriggio il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha avviato le procedure per l'insediamento dei cinque nuovi consiglieri: don Giuseppe Gallo, Fabrizio Bittner, Leonello Giampaolo, Pierangelo Balbo, e Bruno Verri. [f. la.]

La cantante Tiziana Ratel e il jazzista Basso

Gli artisti astigiani in scena fuori porta

La cantante astigiana Tiziana Ratel, il 9 luglio parteciperà al Festival della canzone di Napoli, in onda su Rete Quattro. Accanto, il saxofonista jazz Gianni Basso

ASTI

In una estate piena di manifestazioni e festival, gli artisti astigiani si fanno notare. Domani sera il saxofonista jazz Gianni Basso si esibirà al prestigioso festival «New Orleans Jazz» di Ascona in svizzera, uno dei più importanti festival internazionali dedicato al jazz classico, frequentato dai principali musicisti jazz statunitensi. Gianni Basso suonerà con la band del trombettista Leroy Jones, in cui si esibiscono anche musicisti come il trombonista Craig Klein e il pianista Paul Longstreth.

La prossima settimana, invece, toccherà alla giovane cantante astigiana Tiziana Ratel, già voce di alcuni complessi astigiani, recentemente approdata alla «Cerot band». Lunedì 9 luglio parteciperà al Festival di Napoli, interpretando una canzone napoletana. La esibizione sarà trasmessa in diretta da Rete 4. Sarà inoltre possibile votarla componendo un numero telefonico.

LETTERE AL GIORNALE

Caro Valenzano tu mi sorprendi

La lettera del sindaco di Castello D'Annone alessandro Valenzano sulla questione canile («La Stampa» del 29 giugno) mi ha sorpreso soprattutto per due ragioni. 1) Il collega Valenzano sostiene di aver cercato più volte di parlare con me senza riuscirci; sinceramente non mi risulta. Tra sindaci il colloquio non è mai un problema e Valenzano mi avesse manifestato tale sua volontà non avrei frapposto, non frapponga, alcun ostacolo al dialogo con lui. 2) Il collega Valenzano sostiene che il Comune di Asti, volendo acquisire un canile esistente nel Comune, si comporterebbe come un signorotto medioevale nei confronti dei suoi sottoposti. A me pare invece medioevale il modo di ragionare, secondo cui nel 2001 dovrebbero esistere invalicabili frontiere fra un Comune e l'altro. Il sindaco di Castello D'Annone sa benissimo che diversi Comuni dell'Astigiano (sia di centrodestra che di centrosinistra) portano i loro cani randagi in un canile addirittura fuori provincia, cosa che ciò crei scandalo e polemiche. Caro Valenzano, anch'io credo nel «principio di solidarietà tra le popolazioni e gli enti locali» che tu invochi; ritengo anche di avertelo dimostrato quando nel 1994 chiedesti di aiutare alcuni tuoi concittadini colpiti dall'alluvione. Non ridicolizzare però quel principio tirandolo in ballo per una vicenda come quella del canile.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Quegli amministratori alla beauty-farm

Assiduo lettore de «La Stampa» il 29 giugno sono stato colpito da diversi articoli apparsi sul vostro quotidiano. A presiedere dalla questioni del G8, del programma governativo circa scuole, economia e lavoro, sanità e ospedali ecc, ciò che più mi ha colpito è la fotografia del nostro presidente regionale accompagnato dai suoi assessori mentre, in «pareo» si curano presso una besty-farm. Personalmente approvo: la salute innanzitutto. Siccome, però, già tempo addietro un illustre esponente amministrativo-politico si presentò in mutande, non vorrei che il tutto si traducesse in una immagine «New Age» fatta ad arte sì da non sentirci troppo soli quando ci troveremo con una mano davanti e l'altra, logicamente, di dietro.

Giacomo Maffè,
Dusino San Michele

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE 0141 533.345; Nizza: 0141 Monbercelli: 0141 955.333, Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE R 0141 417.741; Calliano: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.778; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 669.237, Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Mas 0141 998.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445
Calliano 928.444 Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 966.414. Costigliole 0141 961 414, Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21 Soccil d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. 0141 943 544. Villanova 0141 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso 160, tel 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo *Lipandi*, corso Alfieri 424, tel. 014
Canelli: *Gallo*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tavella*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: 211.430.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81 03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 978.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; Santi: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.461; Nizza: 0141 721.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 061.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TECNICO
ESPERTO MAGAZZINIERE
RAGAZZO

La consapevolezza di aver scelto la serietà e la professionalità al giusto prezzo
24 h su 24 tel. 0141.30264
ORGANIZZAZIONI FUNERARIE VIARENGO PRIMO
La Cattolica & C.
RAVIOLA-GONELLA
ASTI CORSO ALFIERI, 25

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante,
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

IN SPLENDIDA PANORAMICA A 10 MIN. DA ASTI
VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI
Progetto personalizzato per ogni cliente

Per informazioni e visite in cantiere:
Penna Immobiliare s.a.s.: 011.77.68.172 0338.73.88.883
Uff. Asti: Geom Cavoto: tel. 0141.34.877 cell 0348.84.01.032
Unità villa bifamiliare da personalizzare consegnabile in 2 mesi

3 gesti
per un corpo
sempre
in forma

Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta a dare al tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

I balzolesi ringraziano volontari e istituzioni. Forse slitta a oggi il decreto per il via ai rimborsi

«A noi alluvionati non resta che pregare»

Stamane si aprono le buste con le offerte per il disalveo

Ilvana

BALZOLA

Sono preoccupati i sindaci dei piccoli Comuni. Francesco Bonafè di Balzola e Paolo Migliavacca di Morano attendono, nell'arco di una decina di giorni, di conoscere in quanti hanno pagato l'Ici, a seguito dell'appello lanciato dai comitati agli alluvionati di non versare l'imposta in attesa che venga pagato il secondo acconto dei rimborsi.

Dice il sindaco Bonafè: si voleva p la scadenza mai andata fatto sull'Irpef, ma non sull'Ici, perché questa pesa sulle di Comuni, provati dall'evento alluvione. Li avessimo avuti, dei quattrini in più, li avremmo anticipati alla nostra gente, non avrebbero certo temporeggiato».

Intanto ieri era attesa dal ministro dell'Interno la firma del decreto che dà il via libera ai trasferimenti dei fondi dello Stato destinati alle Regioni, le quali, a loro volta, li trasmetteranno ai Comuni per il pagamento del secondo acconto pari al 40%. L'assessore regionale Ugo Cavallera dice: «Non ho avuto un aggiornamento, ma ritengo che domani (oggi, ndr) dovrebbe passare il provvedimento, secondo le rassicurazioni puntuali che abbiamo ricevuto». Ribadisce, inoltre, che la Regione è pronta a fare in fretta le pratiche per il passaggio dei soldi ai Comuni.

I comitati, tuttavia, hanno ormai imboccato la fede di San Tommaso e non credono più a nessuna promessa finché non vedono da un lato moneta tonante per quanto riguarda i rimborsi, dall'altro ruspe in azione per quanto riguarda i lavori di messa in sicurezza.

I gruppi di volontari riuniti nell'arena dei giardini antistanti il municipio di Balzola, domenica in occasione della festa in ringraziamento che la popolazione ha voluto rendere a tutti coloro che nei giorni dell'alluvione hanno dato una mano

Lo hanno ribadito anche a Balzola, domenica, in occasione della Festa del ringraziamento organizzata dal Comune insieme alla popolazione per esprimere gratitudine a tutti coloro - associazioni, gruppi di volontariato, enti pubblici, forze dell'ordine e di soccorso - che nei giorni terribili dell'alluvione di ottobre hanno dato una mano. «Ce l'eravamo vicendevolmente promesso - ha detto il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè -: ci rivedremmo. Oggi mi fa piacere incontrarvi qui gli stivali, senza il fango, senza lo sconforto dell'isolamento che abbiamo vissuto. Siete arrivati voi e la popolazione, a poco a poco, ha ritrovato la voglia di ricominciare». Erano presenti anche delegazioni provenienti da lontano, tra cui quella della Protezione civile tedesca della Thw che aveva operato per la prima volta in Italia, mettendo base a Balzola e portando aiuto anche nei Comuni del circondario. «Erano stati loro - ha detto Bonafè - che, grazie alle maschere di cui dotati, avevano potuto entrare nella riseria Vignola e trascinare fuori enormi quantità di riso allagato, che sprigionava gas. Tutti avevano paura, loro sono riusciti». E con un ottimo Maratelli di Vignola è stata preparata dalle donne balzolesi la speciale «paniscia» servita a oltre 650 invitati ai tavoli imbanditi nei giardini antistanti il municipio.

Poco distante, nel gazebo dei comitati alluvionati, sono state raccolte le firme per sollecitare interventi urgenti roggia Stura. È stato anche distribuito un volantino con la «Preghiera dell'alluvionato», che parte da un presupposto: «I rimborsi non arrivano, i progetti non partono: non resta che pregare». Pregare, sì, aveva fatto don Camillo nel «Mondo Piccolo» di Guareschi. Ora, con toni più adeguati ai tempi nostri, «Altissimo Onnipotente Buon Signore - dicono gli alluvionati - poiché crediamo nella tua infinita misericordia, ti preghiamo per coloro che governano tutto, anche l'acqua: poni la tua mano sulle loro inutili teste vuote, infondi loro saggezza e conoscenza e liberaci dall'Autorità di Bacino e dal Magispo. Amen».

In merito alla più recente iniziativa annunciata dal Magispo, ovvero l'intenzione affidare i lavori di prima fase secondo le procedure accelerate previste dall'ordinanza 3090 post alluvione, ma in base a quello ordinario delle gare d'appalto, l'onorevole Silvana Dameri, come pro- ha presentato ieri una interrogazione al min per le Infrastrutture chiedendo che venga garantito lo tempistica programmata degli interventi (consegna lavori entro luglio), per non vanificare il lavoro concordemente svolto dalle istituzioni e rassicurare le popolazioni interessate.

Una rassicurazione arriva dal Comune di Casale, a cui è affidato in delega il compito di procedere ai lavori di disalveo progettato. Stamaè prevista l'apertura delle buste con le offerte (se saranno pervenute). «Alla migliore - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo - affideremo subito questo intervento».

Si candida per la seconda sede regionale

Corte d'Appello Casale la chiede

CASALE

Franca Nebbia

Casale si candida a diventare sede della seconda Corte d'Appello del Piemonte. Lo fa rispondendo a una delibera del Consiglio regionale dello scorso gennaio che ne prevede l'apertura ma rimandava la scelta della sua collocazione.

A questo proposito l'amministrazione ha organizzato in Comune una riunione invitando i parlamentari della zona (ma è potuta essere presente solo l'onorevole Silvana Dameri) e i consiglieri regionali (Marco Botta di An e il diessino Rocchino Muliere), dopo avere sentito il parere dell'Ordine degli avvocati.

«L'amministrazione comunale - dice Silvana Dameri- cercando di cogliere quesa opportunità, tenuto conto che Casale è paricentrica rispetto all'eventuale bacino d'utenche avrebbe a disposizione tutte le strutture adeguate per ospitare la Corte d'Appello, che del ha già ospitato in passato».

«Le altre città deputate alla scelta - dice il Presidente dell'Ordine Piero Scagliotti- sono Alessandria e Novara, che dovrebbero servire un territorio che si spinge fino ad Acqui e a Verbania, da cui una o l'altra città sono decentrate, mentre Casale avrebbe un'ottima posizione geografica, maggiormente sfruttabile se andasse avanti la proposta della superstrada tra Asti e Casale». Una posizione su cui concorda anche il sindaco Paolo Mascarino il quale aggiunge che «Casale, oltre ad avere un'ottima collocazione geografica, ha un foro già molto attivo». Con questa candidatura il Comune cerca di invertire tendenza, ventilata e smentita più volte negli ultimi anni, orientata verso la chiusura addirittura del tribunale. Sulla proposta discussa ieri a Palazzo San Giorgio anche il consigliere comunale Alessandro Bazzi (Fi), che è anche avvocato del Foro casalese, auspica una soluzione positiva.

Adesso toccherà ai parlamentari locali sondare il terreno per capire se l'ipotesi può concretizzarsi.

Il palazzo di giustizia casalese in piazza Bernardi

Resta aperta la questione del biodigestore

Questa sera l'Acquese dirime il «caso rifiuti»

ACQUI TERME

Battute finali per la vicenda smaltimento rifiuti dell'Acquese. È stata convocata per questa a palazzo Levi l'assemblea dei sindaci dei Comuni, che dovrà pronunciarsi definitivamente sulla costituzione di un Consorzio unico di bacino, con la fusione del Consorzio acquese con quello Ovadese e Valle Scrivia.

Durante l'ultima assemblea, il primo cittadino di Acqui, Bernardino Bosio, non aveva voluto discutere dell'accordo di programma presentato da alcuni sindaci e dalla Comunità montana, che proponevano l'unificazione dei due consorzi entro un anno, perché riteneva di non aver avuto il tempo di esaminare il documento. «Speriamo che questa si giunga finalmente ad soluzione definitiva del problema - ha commentato il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris -. Rimane però da sciogliere il nodo relativo al contenzioso con la ditta appaltatrice del biodigestore di regione Barbato della discarica di Gavonata di Cassine». Infatti nelle motivazioni della convenzione risulterà ancora, come inizialmente, che discarico e biodigestore sono accantonati perché considerati inadeguati, le imprese che hanno vinto l'appalto per fare quelle opere volute allora dal Consorzio acquese potrebbe facilmente richiedere un risarcimento dei danni ai sindaci che, avendo approvato il progetto, avevano dato il via libera all'acquisto dei terreni di regione Barbato fra Acqui e di Gavonata di Cassine e avevano ratificato inoltre tutte le fasi del procedimento per l'aggiudicazione dell'appalto.

Ora, non resta altro che attendere la riunione di questa sera, per sapere se anche Acqui Terme vorrà entrare a far parte del Consorzio unico. Ieri il sindaco Bosio (che al mattino, insieme ad altri sindaci del Consorzio acquese, hanno incontrato l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri) si è chiuso dietro un secco e perentorio «no comment». [g. l. f.]

Carmen Biondi aveva 43 anni, era madre di due bimbe. L'incidente nel primo pomeriggio

Schianto mortale sulla Casale-Valenza

La vittima lavorava col marito in uno studio dentistico

CASALE

Un medico dentista casalese, mamma di due bambine, è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale sulla Casale-Valenza. Si tratta di Carmen Biondi, 43 anni, titolare con il marito, Gianfranco Martinotti, anche lui dentista, di uno studio medico associato in via Roma 178, in un vicolo all'altezza di piazza Mazzini, dove i medici c'è anche l'abitazione.

L'incidente mortale si è verifiverso le 14,30, sulla provinciale fra Casale e Valenza, appena dopo l'incrocio fra Borgo San Martino e Frassineto. La dottoressa, a bordo della propria «Polo Cl», diretta verso Valenza, quando per cause in corso di accertamento, si è spostata sulla carreggiata sinistra scontrandosi frontalmente contro un Tir Scania della ditta Grotto che diretto in città. L'autista del mezzo, Pasquale Attanasio, 40 i, di Napoli non potuto evitare il drammatico scontro. Immediati i soccorsi. La donna, incastrata nell'auto è stata estratta dai vigili del fuoco e affidata alle dei sanitari del 118 e dell'elisoccorso che si prodigati per tenerla in vita. Le sue condizioni sono subito rivelate però molto gravi. Dopo primo intervento sul posto la donna è stata trasportata all'ospedale di Alessandria dove è mancata poco dopo a causa dei gravi traumi. Accanto a lei il marito subito avvertito del grave incidente. Il traffico sulla provinciale è rimasto bloccato per oltre un'ora, poi è ripreso a senso alternato. Sono intervenuti gli uomini del maresciallo Colonna, della stazione dei carabinieri di Ticineto, la pattuglia del Radiomobile e anche una della Polstrada. Carmen Biondi, originaria della Sicilia, era di due bimbe di 8 e 10 anni che frequentano le scuole elementari San Paolo. «Una donna gentile, una professionista preparata e capace» la ricordano con affetto alcuni dei suoi pazienti, sconvolti dalla notizia. [r. sa.]

La «Polo» incastrata sotto il Tir sulla strada rimasta bloccata per oltre un'ora. La donna è stata estratta dall'auto dai vigili del fuoco e le sue condizioni sono subito apparse gravissime

Slitta processo ai baristi

Videopoker il fornitore ha patteggiato

CASALE. Giochi d'azzardo al bar. Un patteggiamento e un rinvio. Si è aperto davanti al giudice Casale procedimento che vedeva imputati due gestori del bar Morbello Valentino, Antonietta Verzellotti, anni, via Lanza 116 e Massimiliano Lombardi, 26 anni, via Lanza 116, e il valenzano Edward Malvezzi, 27 anni, via Noce 1, socio amministratore della Italgames. Erano accusati in concorso di aver installato e tenuto giochi d'azzardo all'interno del bar, tipo videopocker. Secondo il capo d'imputazione il valenzano, nell'autunno dello scorso anno, avrebbe fornito 4 videopocker in cambio del degli incassi. Lombardi ha definito la sua posizione patteggiando 44 giorni di arresto e 200 mila di ammenda, poi convertiti in un totale 3 milioni e mezzo d'ammenda pagabili in dieci rate. Il procedimento nei confronti di Malvezzi e Verzellotti è invece stato rinviato al prossimo 17 ottobre. [r. sa.]

L'iniziativa di un ristoratore ha permesso di recuperare in parte l'antico edificio ricco di leggende, ora in grave stato di abbandono

Un «bed&breakfast» nel castello

Mombercelli, si cercano soci per completare i restauri

MOMBERCELLI

Domina dall'alto il paese ed ancora imponente, nonostante i secoli, l'incuria e i furti (le demolizioni per procurarsi mattoni da costruzi): ora, una parte del maniero, corrispondente alle antiche scuderie, è stata restaurata da Franco Gambaudo (titolare del ristorante Locanda Fontanabuona) e tornerà prossimamente a nuova abitazione privata, in parte destinata a bed&breakfast. Da lassù si gode dei panorami più suggestivi della val Tiglione me difficilmente la che si trovino finanziamenti sostanziosi), gli spalti potranno essere aperti al pubblico.

«Ho acquistato dagli ultimi proprietari, la famiglia Pia - racconta Gambaudo - ma ovviamente ho potuto restaurare soltanto un piccolo pezzo. Per il occorrono miliardi e mi limito ad un minimo di manutenzione. Cederei volentieri una parte a chi fosse interessato a sistemarlo, ma mi rendo conto che non è facile trovare un partner, nemmeno un ente pubblico».

Il Comune per om pare aver rinunciato, perché si tratta di una impresa titanica: l'agglomerato del (compresi terreni interni e prati di cui dal di fuori non si può nemmeno sospettare l'esistenza), formato dalle rovine della parte più ant risalente al XII secolo con torri e merlature e dalla villa padronale eretta, con la vicina chiesa, sul finire del 1500, anch'essa in condizioni disastrose. Il maniero passò attraverso decine di proprietari, dagli Alfieri agli Scarampi, al Comune di Asti, per finire con i Turco e i Maggiolino nel secolo scorso. Una storia intricata mai si intuisce il fascino, scorgendo qua e là ricordi di affreschi sui pochi muri ancora in piedi, lo stemma dei Maggiolino che orna l'ingresso della villa interna. Nei li i vandali lo stemma è salvo - ricorda l'imprenditore - perché è fissato nell'architrave sono riusciti a portarlo via». Invece parte medievale è stata razziata in parte dagli stessi mombercellesi, che al termine della seconda guerra mondiale si approvvigionarono di mattoni per la loro casa.

i resti del castello, si intrecciano cunicoli diroccati e si narra che in pieno Rinascimento, uno questi conducesse ad giardino punto più alto in cui le dame potevano stare all'aperto in libertà, senza temere occhi indiscreti. Lungo le secolari mura si arrampicano piante di capperi e ci sono ancora tracce di vigneti ed una «topia» formata da cinque vitigni diversi. Per il resto sono i rampicanti a farla da padroni, anche sul tetto sventrato della cappella e della villa seicentesca. Ora, almeno il primo cortile con le ex scuderie è stato sottratto all'incuria ma il danno nelle restanti parti purtroppo peggiora anno in anno. [e. ca.]

Un immagine del castello di Mombercelli: un ristoratore ha avviato in parte il recupero

Moncalvo: aspettando la trebbiatura

Cimici del frumento Si studiano i terreni

MONCALVO. La trebbiatura sta per avviarsi sotto il segno un cauto ottimismo. La qualità grano pare in recupero rispetto all'ultimo triennio caratterizzato dal decadimento proteico delle farine, alcune delle quali venivano destinate a mangimifici per la difficoltà ad impastarle. «Si dovrà attendere ancora una settimana per avere un quadro esatto - spiega Claudio Bongiovanni della Molino Virano - Dalle prime campionature risulta un'inversione di tendenza dovuta alla minore infestazione dalla cimice». Per grano e orzo si prospetta una resa attorno inferiore del 25% almeno nelle coltivazioni di pianura, dove prima le forti piogge e da ultimo siccità hanno parzialmente compromesso la maturazione. Quanto ai prezzi si ipotizza il dei valori registrati principali mercati: 27 mila lire in media per i grani senza particolari caratteristiche sino a 31 mila per le varietà panificabili. Intanto il problema cimici è attentamente analizzato attraverso campionature condotte da provincia di Alessandria, università di Torino, Ordine degli agronomi, ministero delle Politiche agricole, Coldiretti di Asti e Alessandria e la Cia. Le zone di indagine sono 25 dislocate tra la pianura alessandrina e le colline del Monferrato casalese e astigiano. La specie più diffusa e pericolosa è la «Eurigaster maura» di cui sono stati contati oltre cinque esemplari per metro quadrato.

PROMOZIONALLPU&JKOMPASS

Dal 12 luglio cartellone di 18 spettacoli con 250 artisti

Tra Langa e Monferrato ora è «Tempo di musica»

Filippo Largana

CANELLI

Parte il 12 luglio la [illegible]gna «Tempo di [illegible]. Fino a f[illegible] mese, con spettacoli tutte [illegible] sere, toccherà i centri di Canelli, Costigliole, Castagnole Lanze, Cossano, Calosso, Moasca e Montegrosso, che formano l'Unione dei Comuni «Tra Langhe e Monferrato». In cartellone 18 spettacoli con esibizioni di 250 artisti. L'organizzazione, con contributo di enti pubblici (Regione, Provincia e Comuni) e sponsor privati, è del Gruppo Teatro Nove di Canelli. L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito. S'inizia sempre alle 21,15.

Ecco il programma.

12 luglio, Canelli, via Giovanni XXIII, concert[illegible] della banda musicale «Città di Canelli».

13, Montegrosso, chiesa di San Secondo Matteo, rassegna di musiche dal Rinascimento ai giorni nostri.

14 Costigliole, nel parco [illegible] castello, brani e danze jazz.

15, Cossano, sulla piazza di S. Siro, concerto gospel.

16, Castagnole Lanze, sulla piazza di San Bartolomeo, serata dedicata al tango.

17, Calosso, teatro comunale, concerto «Blues Supersession» con la «Vince Valicelli band» e James Thompson.

18, Moasca, piazza del Municipio, brani e danze d'Irlanda con l'orchestra da camera di Aosta.

19, Canelli, nel cortile della foresteria Bosca, rassegna d'Operetta.

20, Montegrosso, nella chiesa parrocchiale in frazione Santo Stefano, musiche verdiane.

21, Canelli, alla foresteria Bosca, serata per melomani col «Don Pasquale» di Donizetti.

22, Castagnole Lanze, museo della Civiltà Contadina, omaggio a Nat «King» Cole.

23, Canelli, foresteria Tosti, la compagnia «Raffaella De Vita» propone musiche e [illegible] del «café chantant».

24, Montegrosso, piazza della chiesa, concerto del fisarmonicista Giorgio Dellarole.

25, Castagnole Lanze, chiesa [illegible] San Pietro, brani tra Ottocento e Novecento con «Open Quartet» e gli attori Alberto Maravalle e Aldo Delaude.

26, Costigliole, parco del castello, concerto col «Trio de Janeiro & Co.».

27, Canelli, nella chiesa dell'Annunziata, la chitarrista Lau[illegible] Mancini con gli attori Alberto Maravalle e Aldo Delaude.

28, Costigliole, chiesa Nostra Signora di Loreto, rassegna musicale viennese.

29, [illegible] alla foresteria Bosca, percorso musicale «in canti[illegible] [illegible] degustazioni di vini [illegible] mini-concerti.

Info. 0141834070; 347.7891937.

SINGOLARE INIZIATIVA DOMENICA A SOGLIO

Fotoritratti d'autore in piazza per raccontarsi [illegible] fantasia in un clic

Oltre un centinaio di persone hanno risposto al singolare appello dell'associazione culturale Xè [illegible] sinistra gli animatori, Raffaele Iachetti, Claudio Pavese e Massimo Carpignano), che domenica ha organizzato a Soglio (147 abitanti) la prima giornata del fotoritratto d'autore. [illegible] due set allestiti dai fotografi professionisti Pino Palanga e Alberto Mascarini (a destra), associati alla Fondazione italiana per la Fotografi[illegible] ci si poteva far immortalare con abiti curiosi, oggetti e pose inconsuete. C'è chi è arrivato con una Rolls Royce bianca, chi con il suo cane come Ania Andrzejewsko (al centro). Tutti i «soggetti» hanno firmato la liberatoria e appariranno in mostra al Castello il [illegible] settembre; poi saranno scelti 12 scatti per il calendario del paese del [illegible].

L'Atc ha acquistato parte dei locali della scuola materna

Canelli, nell'ex asilo Bocchino dieci mini alloggi per anziani

CANELLI

La scuola materna privata «Bocchino» vende parte delle proprietà immobiliari per ristrutturare i locali dell'asilo di via Verdi e aprire nuovi servizi.

Ad acquisire uno stabile adiacente alla sede dell'asilo l'Agenzia territoriale per la casa di cui è presidente Rosanna Valle.

Sergio Marmo, presidente del consiglio di amministrazio[illegible] della materna, conferma [illegible] premisa i termini dell'affare: «Coi 350 milioni della vendita ristruttureremo le aule, il parco e apriremo nuovi laboratori e sale riunioni».

Attivo dalla fine dell'Ottocen[illegible] (l'atto di costituzione risale al 1873), l'asilo «Bocchino» (scuola ad indirizzo cattolico con, fino ad oggi, la presenza di suore tra le insegnanti) ospita una novantina di bambini tra i 3 e i 5 anni. I bimbi sono accolti nella struttura dalle 7,30 alle 16, ma c'è anche l'orario allungato sino alle 18. In programma anche l'apertura di una sezione per piccoli di [illegible] anni. Aperta [illegible] settembre a metà luglio (chiuderà per la pausa estiva il [illegible] luglio) la scuola si regge sull'incasso delle rette (190 mila al mese per bambino), su donazioni di privati e contributi [illegible] nali (una novantina di milioni l'anno). Ora si pensa al rilancio con locali rinnovati, assunzione di assistenti (oggi sono 5, compresa una direttrice) e convenzioni con strutture esterne per corsi di nuoto e altri sport.

Intanto l'Atc anticipa i suoi progetti sull'ex proprietà dell'asilo infantile canellese: «Costruiremo [illegible] decina di minialloggi adatti, per la vicinanza al centro città, ad anziani e disabili» dice Rosanna Valle. [fi. L]

I risultati di una ricerca svolta su 50 allievi nelle scuole medie di Costigliole

Sorpresa, i bambini fanno colazione

A settembre ritornerà il «Diario alimentare»

COSTIGLIOLE

Singolare, [illegible] utile: il diario alimentare è andato da poco in archivio [illegible] tutti [illegible] altri libri, ma da settembre [illegible] nuovamente [illegible] banchi di scuola. Strumento di educazione e informazione, grazie al quale [illegible] tredicenni della scuola media Bellone hanno imparato a correggere le cattive abitudini a tavola. Sotto la guida del medico Mario Gozzelino, responsabile del locale Centro di medicina naturale Melanie, nel [illegible] scorsi gli allievi hanno annotato ogni giorno, nell'inedito diario, il loro modo di alimentarsi. E' così [illegible] fuori che il [illegible] di loro [illegible] faceva colazione, lo spuntino di metà mattina [illegible] costituito essenzialmente da pizza o panino, frutta [illegible] verdura a pranzo e cena erano poco consumate, patate fritte a parte. [illegible] merenda gli snack della pubblicità televisiva.

Dopo quelle «confessioni», le lezioni in [illegible] Gozzelino, affiancato dall'insegnante di Scienze Loredana Ferro, per correggere lo squilibrato rapporto col cibo. E poi la prova sul campo. Ancora per [illegible] mese i ragazzini delle classi seconde (A, B e C) hanno annotato nel diario ciò che mangiavano e le sorprese non sono mancate; stavolta in meglio.

«Un buon [illegible] - conferma Gozzelino - ha modificato le abitudini alimentari. La colazione è riapparsa all'inizio della loro giornata, portando all'abolizione dello spuntino di [illegible] mattina. In molti si sono sforzati di consumare, ai pasti principali, soprattutto la frutta: la verdura in troppi casi resta ancora un tabù. [illegible] poi pasta a pranzo e, a cena, carne rossa o bianca [illegible] (per qualcuno) insalata». Gozzelino: [illegible] che anche i genitori dei ragazzi hanno «imparato» indirettamente qualcosa. E da settembre, con il beneplacito del preside Vincenzo Fagnola, si ricomincia. Nel calendario dell'associazione, sempre a partire dall'autunno, anche incontri sulla medicina olistica: ma stavolta per tutti, nella sede di piazza Vittorio Emanuele. [l. n.]

Ok dal Consiglio comunale

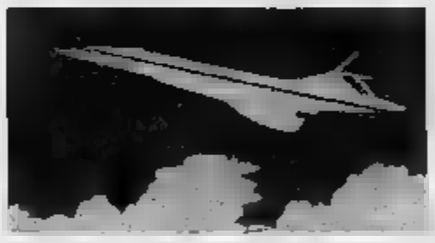
A Nizza si aprirà un supermarket in corso Acqui

NIZZA. Nell'area dietro corso Acqui, dove c'era un tempo [illegible] distributore Agip, sorgerà un nuovo supermercato: [illegible] piano esecutivo è stato votato dal Consiglio comunale nei giorni [illegible].

Il nuovo centro commercia[illegible] le sarà di [illegible] 600 metri quadri complessivi, con [illegible] avanti [illegible] zona [illegible] 2.600 adibita a parcheggio (per 65 posti auto) ed una piccola [illegible] verde.

Il progetto [illegible] stato proposto da un gruppo di privati. Altri piano di recupero approvati in Consiglio, riguardano edifici in via Cordara, via Tripoli [illegible] via Cesare Battisti. [e. ce.]

Lively by Monferrato viaggi S.a.s.



IL VOSTRO SPECIALISTA DI FIDUCIA PER I VIAGGI DI GRUPPO VI PROPONE PER L'ESTATE 2001

Gardaland	[illegible] Luglio	L.	58.000
Budapest - pensione completa	29 Luglio / 2 Agosto	L.	1.085.000
Gita a Roma "In omaggio [illegible] Papa Buono - pensione completa - bevande incluse	5 / 8 Agosto	L.	765.000
Costiera [illegible] S. Giovanni Rotondo - pensione completa - bevande incluse	6 / 10 Agosto	L.	998.000
Umbria - pensione completa - bevande incluse	20 / 23 Agosto	L.	685.000

2 GRANDI NOVITÀ PER NATALE E CAPODANNO

Natale a Rovaniemi (a casa di Babbo Natale)	22 / 26 Dicembre	L.	3.250.000
Capodanno a Roma (Cenone [illegible] Veglione inclusi)	30 Dicembre 2001 / 2 Gennaio 2002	L.	1.135.000

[illegible] PRONTI IN AGENZIA I PROGRAMMI RELATIVI AI SOGGIORNI PER GRUPPI 3ª ETÀ IN COSTA BRAVA (SPAGNA) DA NOVEMBRE 2001 A MARZO 2002 CON QUOTE A PARTIRE [illegible] L. 345.000

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL RADUNO A.N.A. DI CATANIA 2002 CON QUOTE A PARTIRE DA L. 1.165.000

GRANDE ANTEPRIMA

PRESTO VI PORTEREMO IN VACANZA...
... PER RITROVARE LA FORMA
STIAMO PREPARANDO I VIAGGI DEL BENESSERE

Siamo a Vostra disposizione per programmare ogni tipo di viaggio e soggiorno
Servizi particolari per gli istituti scolastici
Servizio noleggio autopullman G.T. e auto di rappresentanza e da cerimonia
Particolari agevolazioni per [illegible] le associazioni delle Forze Armate

Corso Asti 96/98 Nizza Monferrato AT - tel. 0141.702920 - fax 0141.702919 - E-mail:monferrato@galactica.it

La «Ciao d'la Ca» di Claudia Ferraresi. Presentati dolcetto, barbera e barolo della Cantina Rocche Costamagna

«Buongiorno» da Gramellini

Il giornalista premiato ieri sera a La Morra

Luca Ferrua
inviato a LA MORRA

Ogni mattina il «buongiorno» è un appuntamento con «La Stampa», un legame forte tra il territorio in cui il quotidiano è più amato e Massimo Gramellini. Le parole dell'editorialista hanno colpito Claudia Ferraresi che ieri sera gli ha consegnato il «Ciao d'la Ca 2001», il riconoscimento che in passato è andato a personaggi della cultura come Giovanni Arpino, Luigi Firpo, Primo Levi, Ottavio Missoni, Alberto Bevilacqua e Luigi Veronelli.

«La chiave non è un premio - dice Claudia Ferraresi -, ma il riconoscimento a un amico della nostra terra, a un piemontese umile e vero». Gramellini è stato accolto da un lungo applauso, ha spiegato la nascita della sua rubrica, ne ha sottolineato la voluta brevità e il desiderio di dare buone notizie. Tante domande sono arrivate da un pubblico numeroso e attento con la voglia di sapere interrotta solo dalla necessità di scrivere il prossimo «buongiorno», una rubrica che per freschezza e incisività non viene mai preparata prima delle 20.

La consegna della «Ciao» per La Morra è stata una festa, in piazza il vigile urbano teneva sotto controllo la circolazione, con gentilezza indicava il parcheggio più vicino, gesti di un paese che ha fatto dell'accoglienza un biglietto da visita importante. A La Morra credono negli enoturisti, sanno che i grandi vini bisogna assaggiarli tra quelle colline dove sono nati. I 25 anni fa «Ca dj' Amis» è un po' il simbolo di tutto questo, del desiderio di tenere le porte sempre aperte a chi vuole per conoscere e soddisfare in cantina e nello splendido giardino, lo stimolo della curiosità.

Massimo Gramellini (editorialista de «La Stampa») a destra brinda con il nuovo dolcetto della Cantina Rocche Costamagna e a sinistra insieme alla famiglia di Claudia Ferraresi, titolare dell'azienda vinicola che ha ospitato l'evento il pomeriggio a La Morra (foto Studio Fusello)

Un dono che Claudia Ferraresi ha saputo passare al figlio Alessandro Locatelli, giovane maestro di cantina della «Rocche Costamagna», l'azienda - le cui tracce arrivano fino al 1841, che ieri sera ha presentato sei vini: il langhe chardonnay «Flavo», dolcetto «Rubis», il barbera d'Alba superiore e il barolo «Bricco Francesco».

«Sono tre proposte particolari - spiega Alessandro Locatelli - un'interpretazione diversa, le selezioni dell'azienda. Lo chardonnay non è tipico, ma si adatta molto bene alle nostre zone, si fa in tutto il mondo, ma non è facile farlo buono. Il nostro raggiungendo l'equilibrio tra la barrique e il frutto del vino».

«Il dolcetto è una scommessa - continua con orgoglio Alessandro Locatelli - in un momento in cui il mercato sembra volerci, noi investiamo sul dolcetto. La Rocche Costamagna dove può fare barolo fa barolo, altrimenti punta sui vitigni più adatti e il dolcetto ha le caratteristiche di tipicità che ci convincono per la loro unicità, il compito dei produttore è esaltarle sia in vigna, sia in cantina».

L'azienda di La Morra punta sulla piacevolezza del vino, cercando di abbondare gli schemi fissi che dividono il mondo tra tradizionalisti e «barricaderla. L'iniziativa di ieri sera ha portato in Langa ristoratori, amici del vino, importatori e semplici curiosi dalla Langa, dall'Italia e anche dal resto d'Europa. Come i due norvegesi che si sono presentati alla porta cercando un ristorante e sono stati invitati a entrare come fossero vecchi amici. La Langa deve così, pronta ad aprire le porte, senza svendersi, senza inseguire grandi numeri, ma costantemente disposta a raccontarsi o ad offrirsi come terra dove tornare, anche agli amici ormai ha dato la «Ciao» di casa, quella che, speranzosi, si consegna a un figlio, quando lo considera affidabile e maturo.

ORGANIZZA IL PALIO DEGLI ASINI

«Battezzata» la nuova Giostra

ALBA. «Battesimo» ufficiale nell'aula consiliare del municipio della nuova Giostra delle cento torri, che organizzerà il Palio degli asini alla Fiera del tartufo e altre iniziative. Sostituisce le precedenti associazioni e ordini che hanno organizzato il Palio. Ne fanno parte i presidenti dei borghi e dell'associazione sbandieratori «Città di Alba». Durante l'incontro, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto e il vice Alberto Cirio, è stato consegnato al neopresidente della Giostra, Piercarlo Verney, la delibera della giunta che riconosce il nuovo organismo. E' stata anche assegnata la sede, che sarà in corso Michele Coppino. I borghi hanno ricevuto il gagliardetto della città. Commenta il vicesindaco Cirio: «Al di là delle rivalità nei momenti folcloristici, i borghi sono tutti animati dal desiderio di far qualcosa di utile per la città. La Giostra sarà un ente autonomo che avrà il supporto del Comune». [g. f.]

E' operativo il consorzio Intesa: dai servizi agli anziani all'affidamento dei minori

Insieme per un'assistenza migliore

Accordo fra i sindaci del Braidese. Tutte le nomine

Il consorzio Intesa (interventi e servizi associati) è nato con la firma dell'atto costitutivo da parte degli undici sindaci interessati

E' operativo il consorzio Intesa (interventi e servizi associati), nato con la firma dell'atto costitutivo da parte degli undici sindaci dei Comuni interessati. La sottoscrizione della convenzione è avvenuta nella sala consiliare: hanno presenziato, oltre ai primi cittadini e ai segretari comunali delle amministrazioni coinvolte, anche il direttore generale dell'Asl 18 Giovanni Monchiero. Fanno parte del consorzio i Comuni di Bra,Ceresole, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Bosco, Sommariva Perno e Verduno, il consorzio si occupa dei servizi residenziali per anziani e dei centri diurni, dell'assistenza domiciliare, degli interventi socio-educativi, dell'affidamento di minori, dell'assistenza ai disabili e della collaborazione con il volontariato. Con la prima seduta dell'assemblea dei sindaci sono stati eletti il Consiglio di amministrazione e gli organi direttivi dell'assemblea dei sindaci.

A presiedere l'assemblea è il sindaco di Verduno Renato Salvano, vicepresidente è Giuseppe Piumatti, primo cittadino di Ceresole. Il Cda è composto da cinque membri: Biagio Conterno (assessore all'Assistenza del Comune di Bra), Carla Di Feo (Comune di Bra), Giovanni Dogliani (Comune di Cherasco), Giuseppe Muò (Comune di Sommariva Perno) e Andrea Pedussia (Comune di Sommariva Bosco). Il nuovo Consiglio di amministrazione ha nominato Biagio Conterno presidente e Giuseppe Muò vicepresidente. L'assemblea ha affidato l'incarico di revisore dei conti a Vincenzo Talarico di Bra, e ha stabilito i criteri per l'erogazione dei compensi agli amministratori. [v. m.]

Il Consiglio difende l'immagine del paese

Garessio, ancora liti sul «modo» sicuro

GARESSIO. «Le polemiche sulla lettera dei Ds al prefetto in merito alla situazione in paese, riportate dai giornali, si riferivano alla Trafilgomma srl, per cui confermiamo la continuazione del programma di insediamento in corso da parte della ditta stessa». E' il testo della delibera assunta all'unanimità dal Consiglio comunale di Garessio, che l'altra sera ha affrontato, non senza passaggi di vibrante polemica, il problema sollevato dall'invio di una «lettera aperta al prefetto» da parte dei Democratici di sinistra: una nella quale si manifestavano preoccupazione per alcuni episodi di criminalità registrati nella cittadina (come l'incendio di due escavatori) e dubbi sull'arrivo di alcuni «personaggi» e ditte.

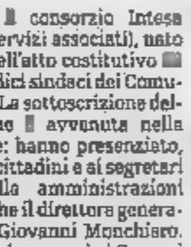
La maggioranza consiliare (Polo delle Libertà), ha già preso posizione la scorsa settimana, stigmatizzando il tono del documento. In Consiglio si è approfondito il dibattito, con toni molto accesi, accogliendo comunque l'invito della Trafilgomma (una delle due imprese che a breve si insedieranno a Garessio) a precisare che «le perplessità non riguardavano il suo arrivo».

A fatto seguito una lettera del direttivo Ds al sindaco Luigi Seppa, in cui si sottolineano ancora le «ragioni di preoccupazione» per i «gravi fatti accaduti negli ultimi tempi». [p. s.]

Carrù, parla la segretaria generale

Le sfide del volontari della Protezione civile

CARRU'. «Cercheremo di promuovere nuovi corsi formativi e approfondiremo la logistica secondo le esigenze del territorio». A rendere note le linee del Coordinamento provinciale dei volontari della Protezione civile è la segretaria generale Adele Turco, di Carrù, dopo la nomina delle nuove cariche sociali e la prima riunione. Oltre alla proroga della carica di segretaria della carrucese Turco, sono stati confermati il presidente Roberto Gagna, di Fossano, e i vice Franco Sampò (di Grinzane), Gianmassimo Vuerich (Bra) e Bruno Canova (Ceva).



Roberto Gagna

Fa parte del direttivo Mauro Barbieri in qualità di segretario amministrativo e tesoriere, mentre i consiglieri sono Silvio Bonfanti (Druento), Mario Chiabrando (Revello), Mario Costamagna (Bene Vagienna), Claudio Sorzana (Borgo San Dalmazzo), Giuseppe Marro (Boves), Alessio Antonio (Caramagna), Paolo Vallo (Clavesana), Claudio Sole (Cossano), Tullio Mastrolilli (Costigliole Saluzzo), Riccardo Trabucco (Fossano), Angelo Mascero (Guarene), Guglielmo Nosling (Monastero Vasco), Marello (Neive), Ezio Tino (Pianfei), Giuseppe Costa (Santo Stefano Roero) e Alessandro Taricco (Savigliano). [g. sca.]

Numerose iniziative

Fra collaborazione fra la Coldiretti e l'Enologica

Il mondo produttivo agricolo - spiega il presidente della Coldiretti Angelo Giordano - ha la necessità di rapportarsi con la scuola per orientare le sue attività future con l'aiuto della ricerca e degli studi economici e gestionali del settore. Allo stesso modo l'istituzione scolastica necessita di agganci con la realtà operative per acquisire le competenze idonee a formare le figure professionali che il settore vitivinicolo richiede».

Così il dirigente sindacale spiega il rapporto sempre più ampia collaborazione tra la Coldiretti provinciale, che conta oltre mila aziende a indirizzo viticolo, e l'Istituto tecnico agrario enologico di Alba. Fra la varie iniziative molto presto sarà fornito alle aziende un software per seguire un corso per l'utilizzo dei mezzi informatici. Le lezioni avranno la supervisione del prof. Giuseppe Dacomo, docente dell'istituto. [g. d. m.]

Fondazione Ferrero

Compiti estivi on line con gli studenti del Classico S. Paolo

ALBA. Compiti delle vacanze on line per gli studenti del Classico paritario San Paolo. E' una sperimentazione nell'ambito del progetto pilota lanciato dalla Fondazione Ferrero con il ministero della Pubblica istruzione, che prevede la messa a punto di tecnologie in grado di intervenire nell'assistenza a distanza allo studio o ai compiti a casa. Il progetto prenderà il via nel prossimo anno scolastico; riguarderà Alba e i paesi di Langa e Roero.

Intanto, il liceo San Paolo ha avviato una prima esperienza. Per lo studio e i compiti delle vacanze, gli alunni possono trovare aiuto dialogando con gli insegnanti attraverso la rete. I contatti con i docenti del San Paolo possono essere presi anche da altri ragazzi che hanno terminato la media.

Per accedere al progetto collegarsi al portale http://web.tiscali.it/liceo_sanpaolo_alba. E-mail: liceo.sanpaolo@arsacom.it. [g. f.]

Chiesto il provvedimento

Cassa straordinaria ai 41 dipendenti della ditta «Omb»

SANTA VITTORIA D'ALBA. E' stata chiesta la cassa integrazione straordinaria per 41 dipendenti della ditta Omb (macchine e impianti produttivi), assunti a tempo dopo il fallimento dichiarato dal tribunale di Alba. Secondo la richiesta la cassa dovrà decorrere dal 16 giugno (giorno successivo al fallimento). Un'intesa in tal senso è stata raggiunta tra sindacato, Regione e curatore fallimentare. Con la delega del curatore, è stato inoltre deciso che i lavoratori possano usufruire subito della cassa per poter trovare altri posti di lavoro (dipendente, autonomo o temporaneo). La mobilità sarà concessa a coloro che ne faranno richiesta.

Per fare il punto della situazione la Fiom Cgil, di cui è segretario provinciale Lina Chialva, ha indetto un incontro con i lavoratori per giovedì alla Camera del lavoro di Bra (ore 10,30). [g. f.]

Da restaurare a Murazzano

Appello per salvare il bel santuario della Vergine di

MURAZZANO. Il santuario della Beata Vergine ha bisogno di urgenti restauri. Costeranno circa 315 milioni, che arriveranno in parte dalla Regione: per recuperare il resto della somma, il sindaco Giorgio Manfredi ha rivolto un appello a tutti i murazzanesi, una lettera intitolata «Salviamo il santuario». «Il tempo e le intemperie hanno fatto il loro lavoro demolitore - ha scritto il primo cittadino -, per cui sono indispensabili immediati provvedimenti di recupero edilizio, prima che sia troppo tardi. Abbiamo già inoltrato richiesta di aiuto finanziario ad alcuni enti, ma il loro intervento non sarà sufficiente. Tocca a noi, dunque, contribuire in prima persona, per salvaguardare un edificio che è bene cultuale e religioso di tutta la gente di Murazzano».

Le offerte possono essere versate alla tesoreria comunale (filiale Bre di Murazzano), oppure con bonifici sul conto del Comune (023/450 della stessa banca). [p. s.]

Incidente a Lesegno

feriti (uno è grave) nello scontro Bmw-furgone

Due automobilisti sono rimasti feriti, uno in modo grave, in un incidente avvenuto ieri pomeriggio alle 13,30 sulla Torino-Savona, in territorio di Cherasco. Roberto Berselli, 47 anni, di Isco, si è scontrato con la sua «Bmw» un furgone della ditta Ottino Fiori di Bordighera, condotto da Sergio Ottino, 44 anni, residente a Rondissone. Berselli ha avuto la peggio: ferito in modo grave è stato trasportato dall'elicottero del «118» alle Molinette di Torino. Sono intervenute le équipe mediche del «118» e i vigili del fuoco di Bra e Saluzzo: il traffico è subito rallentamenti per alcune [l. b.]

Dichiarazione dei redditi Assistenza gratuita

L'Agenzia delle Entrate, inaugurata recentemente nei nuovi locali di corso Europa 140, offre un servizio di assistenza gratuita nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi (compilazione e verifica conteggi, trasmissione telematica). Orari: lunedì a venerdì 9-13; lunedì e mercoledì anche al pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 (telefono 017328811). [g. f.]

LA MORRA

Ladri in una chiesetta rubano candelieri e leggio

I ladri sono entrati di notte nella cappella di San Antonio Abate, in frazione Borri, praticando un buco nel muro della dal lato che la campagna. Hanno portato via il lampadario a gocce, dodici candelieri dell'altare in legno dorato e un leggio '700, nonché le ante di un armadio a muro. [g. f.]

Nuova Associazione dei trifulau

E' ufficialmente la nuova Associazione trifulau e proprietari piante da tartufo dell'Albese, Langhe, Roero, Monregalese della Provincia Granda. La sede è stata fissata all'ufficio turistico del Comune, nella galleria della Maddalena. A presiedere il nuovo ente sono rimasti i presidenti delle due associazioni che si sono unite: Terosio Vaschetto e Agostino Aprile. [g. f.]

Parcheggi a pagamento Tar rigetta un ricorso

Il Tar Piemonte ha rigettato il ricorso presentato dalla società Asp, che chiedeva la sospensione del provvedimento con il quale l'amministrazione comunale albese aveva aggiudicato il servizio riscossione dei parcheggi a pagamento alla ditta Eltron. Il Tar ha così ritenuto la regolarità della procedura comunale e dell'esclusione della Asp per mancanza dei requisiti. [g. f.]

ALBA

Gli orari di apertura dello «sportello donna»

Lo «sportello donna», attivato dall'assessorato per le Pari opportunità del Comune in via Cavour-angolo via Vernazza, è aperto mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 17 alle 19,30. [g. f.]

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

VQUVC

Successo alla 24ª edizione della corsa degli asini domenica a Quarto

La grande rincorsa di «Rosetta»

Il palio torna al rione Lepre dopo otto anni

Dopo otto anni il rione Lepre torna a trionfare al palio degli asini di Quarto. La 24ª edizione della corsa è stata decisa al fotofinish tra la vincitrice «Rosetta» della scuderia Varvello di Grana, che dopo aver rimontato ad una brutta partenza, è riuscita sull'ultimo rettilineo in via Stazione a sorpassare «Stella» del rione Bricchetto Valbosone. Ad accompagnare e incitare la stupenda rincorsa dell'asinella granese si sono alternati i palafrenieri Gianpiero e Gianmarco Bottino, Giorgio Campus e Massimo Cavagna (tutti di Calliano, altra patria delle corse asinine), Alessandro Monti, Sabatino Fiasco, Massimo Ghigo, Alberto Rinello, Marco Pomato, Luca Bersano, e Roberto Marchese. Per il rione rossoverde del rettore Gianni Migliarino successo dopo una lunga attesa. L'ultimo trionfo era datato 1993, dopo il dominio delle prime tre edizioni '78, '79 e '80. Sul traguardo tutto il rione si è stretto attorno a «Rosetta». «Siamo felicissimi - ha detto il caposcuderia Sergio Ferraris - è stata una gara perfetta». «È una gioia incredibile» ha esultato la tifosissima Bruna Torchio, dopo aver abbracciato e baciato l'asinella vincitrice. Al secondo posto Bricchetto, poi Bricco, Croce, Centro, gli campioni della Dogana a Ponzone.

Prima della corsa, sfilata storico aperta dalla carrozza del sindaco della corsa Ezio Trinchero, la banda musicale «Black Devils» presente all'ultimo carnevale di Viareggio, e la Banda delle zucche di Serravalle.

L'esultanza dei borghigiani e dei palafrenieri del rione Lepre stretti attorno all'asinella «Rosetta», che domenica ha vinto il palio degli asini di Quarto. Sotto, momenti del corteo storico che ha preceduto la corsa

Due figuranti del corteo storico di Quarto, d'ispirazione medievale. Sotto, una concitata fase della corsa [FOTO UBERTONE]

La Pro Loco di Quarto
RINGRAZIA
tutti gli intervenuti, le aziende agricole, le cantine sociali, e quanti si sono adoperati decretando il successo della Festa.
A tutti appuntamento al prossimo anno.

CONTI ANDREA
RIPARAZIONE E ASSISTENZA
Macchine Agricole di tutte le marche
ASSISTENZA TECNICA anche a domicilio
MACCHINE IDROPULITRICI per interni esterni SIRIO DIVISIONE DI INTERPUMP CLEANING
Fr. Quarto Inferiore, 275 (s.s. AT/AL) - ASTI - Tel. 0141.293629

RISTORANTE DA GIGI
di Luigi Carretto
Cucina tipica piemontese
DEHOR ESTIVO
Via Cornapo', 135 - Portacomaro (AT)
Tel. 0141/299252 - Chiuso al martedì

CARROZZERIA SCAGLIA
Ecco 3 buoni motivi per sceglierci:
1 Verniciatura a forno
2 Inquadratura su ponte (dime) computerizzata
3 Auto sostitutiva GRATUITA
PREZZI COMPETITIVI
SOSTITUZIONE PARABREZZA CON SCONTO DEL 50% SUL LISTINO
Quarto Reg. Lepre) (AT)

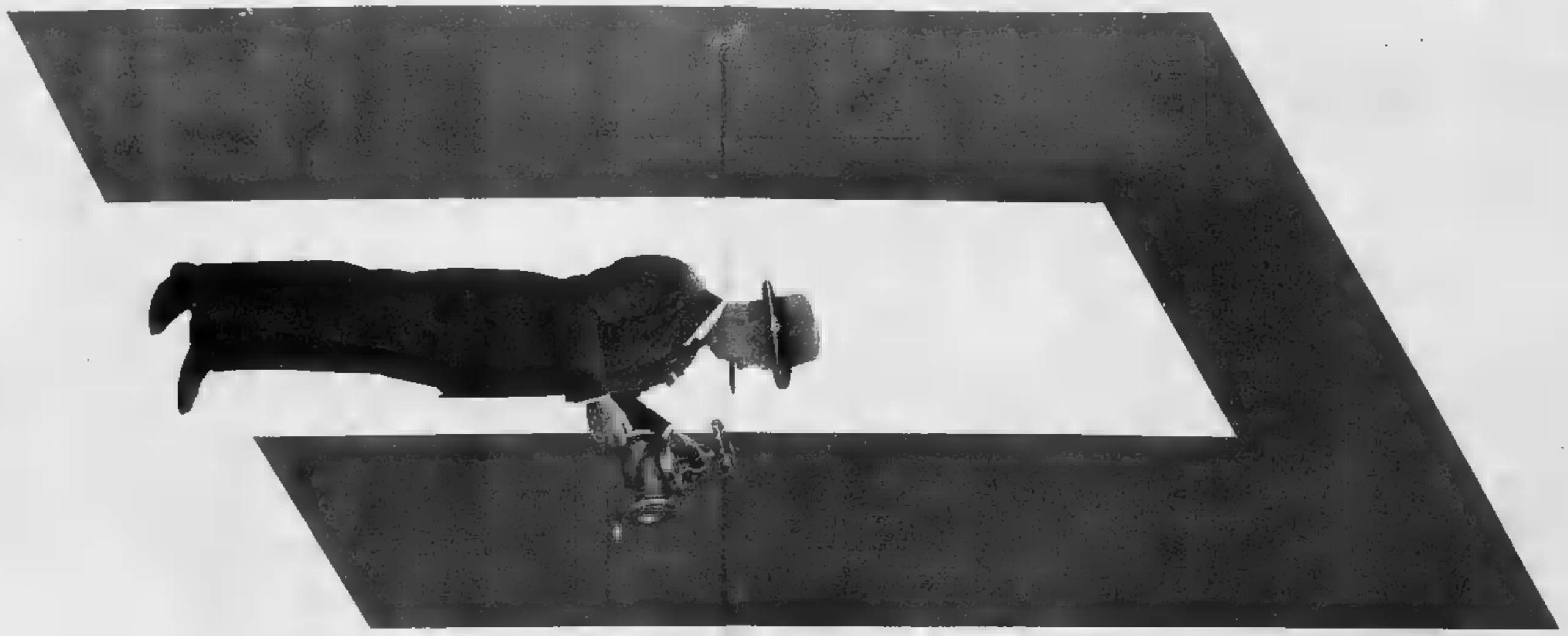
COMUNICATO IMPORTANTE RISERVATO A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI

A causa della recente grandinata proponiamo
ECCEZIONALI SCONTI
su diversi modelli di vetture e veicoli commerciali
TUTTI CON LIEVISSIMI DANNI ED IN PRONTA CONSEGNA

Offerta fino ad esaurimento

CONCESSIONARIA OPEL interauto OPEL
ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

Professionisti! *Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, valvole per industria, coperture, coibentazione, pavimenti e rivestimento, sanitari, trattamento acque, irrigazione, piscine*



WWW.IDROCENTRO.COM

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Anche l'assessore alla Cultura Barazzotto tra le cento comparse reclutate per girare al Piazzo

Pieraccioni regista a Candelo

Ciak nel Biellese per il film del comico

Giovanni
CANDELO

Queste calde giornate resteranno negli annali della storia del Biellese come il tempo di «principi» e «pirati».

Dopo alcuni giorni di riprese al Piazzo, il borgo storico del capoluogo laniero, ieri la troupe della Otto-Film che gira «Il principe ed il pirata» con Leonardo Pieraccioni - regista oltre che interprete con Massimo Ceccherini - si è trasferita a Candelo, per l'ultimo ciak nel Biellese.

Candelo è un paese avvezzo a far da fondale a cinema e tv, dai tempi de «La freccia nera» con Loretta Goggi fino ai «I promessi sposi» rivisitati da Marchesini-Solenghi-Lopez, sempre nello storico Ricetto. Questa volta invece le location sono state la stazione ferroviaria ed il vicino passaggio a livello sulla strada per Biella. Una scena movimentata, con tanto di fuga dei due protagonisti inseguiti da uno strano personaggio, poi il tentativo dei due di prendere il treno alla stazione ed il ritorno alla loro macchina. Che non raggiungeranno perchè esploderà prima: niente botto a Candelo, però, perchè sarà realizzato negli studi.

Intanto, nei giorni scorsi, la vita degli abitanti dello storico quartiere del Piazzo a Biella è stata piacevolmente scompaginata dalla presenza di Pieraccioni & Co.

E se le suggestioni di piazza Cisterna e di tutto il borgo medioevale del Piazzo, sono state un «teatro» vivacizzato per gli esterni con un centinaio di comparse reclutate in loco, la notte è stata ancor più tendente all'agitato, rintanati tutti quanti nel ristorante Ca' Verna di piazza Cucco, con Ceccherini, trasformato in falso posteggiatore, che si è catapultato nella sala a manger, gridando: «J'è 'na Bmw da spustèlli!». Ed il proprietario dell'auto, avventore sprovveduto (tra i clienti-comparse c'era anche l'assessore alla Cultura del Comune, Vittorio Barazzotto) gli ha lanciato le chiavi, per poterla rimuovere. Morale: la scena è stata ripetuta 8 volte, prima di quella «buona», verso le 4 di mattina. Anche per un furioso, corpo a corpo ingaggiato da Checcherini con il vernacolo biellese, micidiale, nella breve battuta.

Pieraccioni interpreta il ruolo di un maestro - la dignità di intellettuale gli dà il titolo nobiliare - che scopre avere un fratellastro ladro e, quindi, con indole piratesca. Insieme, dalla Sicilia, dovranno raggiungere la Valle d'Aosta per recuperare un prezioso quadro quattrocentesco che il padre ha lasciato loro in eredità. Hanno scelto il Biellese per una delle ultime tappe dell'itinerario di questo road movie all'italiana.

Riusciamo a «placcare» Pieraccioni sul set, prima di girare la scena alla stazione di Candelo. Ma è poi vero che questo film è più che da un'idea, da ispirazione? «Direi - ci spiega -, una folgorazione, venuta vedendo il tatuaggio di una mia amica: il disegno rappresenta una metafora tra bene e male in cui ognuno degli opposti, nel film Ceccherini io, assimila qualcosa dall'altro...».

E dopo il Biellese, dove le prossime scene? «Gireremo la parte finale a Pila, in Valle d'Aosta, che però nel film è Saint Vincent». Così entrerete in possesso di una favolosa opera d'arte in eredità: ma quanto vale? «Come andrà finire questa storia, opera d'arte compresa, lo potrete sapere a Natale, quando uscirà il film!». Poi il principe Pieraccioni dà il via al ciak dell'ultimo giorno...

Leonardo Pieraccioni sul set di Candelo dove ieri sono state girate le scene di «Il principe ed il pirata» e Massimo Ceccherini, coprotagonista della pellicola, mentre firma autografi ai fans. La troupe ora si sposta in Valle d'Aosta per proseguire le riprese del film, in uscita a Natale

Massimo Ceccherini scambiato per un vero posteggiatore deve ripetere la scena otto volte

IN LOCANDINA

Montà

Il Festival delle Rocche

Per quattro serate tanta musica e danze nell'Albese con il Festival delle Rocche, quinta edizione che si svolge sul sagrato dell'ex parrocchiale (ore 21,15). La manifestazione presenterà da giovedì a domenica compagnie di balletto internazionali, due spettacoli ogni sera e altrettanti musicisti. Inizierà la Compagnia Didee Mariachiara (Italia), con «Camille Claudel studio» e «Le group Incliné» di Jackie Taffanel (Francia) «Droit dans les yeux». I balletti saranno intervallati dal recital pianistico di Sebastian Roggero e dal concerto di musica popolare nordamericana del quartetto Strade Blu. Fra gli ospiti della rassegna la Compagnia Ersilia di Laura Corradi sabato, Aline Nari sabato e domenica, e Yossi Yungman (Israele) domenica. Ingresso 12 mila lire.

Novara

Da Bottesini a Chick Corea

Gershwin e Chick Corea, Piazzolla e Beethoven, Ellington e Bottesini: versatile e ricco repertorio è la formazione di Danilo Rossi (alla viola) in concerto domani alle 21,30 nel cortile di Palazzo Vochieri. Suonano con Rossi Giuseppe Cacciola alla batteria, Stefano Bezzicheri al pianoforte, Giuseppe Ettorre al contrabbasso. Ingresso gratuito, l'appuntamento è nell'Estate Novarese. Cresce l'attesa per la serata di venerdì con Milva e Tango Sels.

GIORNI SUL SET

Aosta, la piccola Cinecittà

In centro un concorso di cortometraggi

Stefano Sergi
AOSTA

C'è chi può permettersi di scegliere come, con chi e quando girare un film miliardario, vedi Pieraccioni e colleghi, e chi deve accontentarsi di sognare il colpo di fortuna, la scalata verso il Paradiso del cinema.

Nella piccola Valle d'Aosta, da sette anni, c'è un concorso dietro al quale si celano i sogni di tanti aspiranti registi, 600 fino ad oggi. Si chiama «Cinema in diretta» e ha una formula unica, che ha attirato l'attenzione di nomi come Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola. I partecipanti arrivano in Valle e trovano tutto, ma proprio tutto, ciò che serve per girare un «corto» di 10 minuti: attori, comparse, scene, attrezzature, sala montaggio. Il concorso è organizzato dalla Promoval dei fratelli Cali, la stessa società che firma il Premio della Satira di St-Vincent e il concorso di cabaret Bravograzie di Courmayeur.

Il Premio Oscar Vincenzo Cerami

«Cinema in diretta» è un concorso-festival a cui aderiscono aspiranti registi da tutta Italia, che per tre giorni (tempo massimo entro il quale devono girare e montare il film) trasformano diverse località della Valle in piccole Cinecittà. Quest'anno la meta prescelta è il centro storico di Aosta, dal 15 al 22 settembre. L'ultimo giorno è riservato alla proiezione dei «corti», di fronte a una giuria presieduta dal Premio Oscar Vincenzo Cerami. Ed è proprio lo sceneggiatore de «La vita è bella» a ispirare la settima edizione del festival. I concorrenti dovranno infatti inviare alla Promoval (entro il 14 luglio; telefono 0165/239550) una sceneggiatura ispirata al racconto «Paul Newman» di Cerami. I testi selezionati potranno essere trasformati in cortometraggi.

C'è anche una sezione «Flashback», per valorizzare chi ha vinto o si è distinto nelle passate edizioni. Parteciperanno Pietro Contadini di Ivrea (segnalato al Festival di Venezia), Michele di Mauro di Torino (vincitore di «Cinema in diretta» del 2000) e Marco Ponti, anche lui di Torino, vincitore nel 1999 e oggi impegnato nel suo primo lungometraggio, con Stefano Accorsi.

RITARDI

	56	38	45	35	
	96	88		56	53
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	75	61	59	57	53
FIRENZE	32	42		81	45
	65	64	63	62	61
GENOVA	14	17		53	9
	82		65	57	49
	67	8	17	60	13
	114	104	85		66
NAPOLI	53	87			25
	87	77	69	62	51
	3	47		16	19
		54	52	49	
	54	49	57	40	25
	75	62	47	43	41
TORINO	13			80	
	85	81	73	68	65
	43		58		17
		67	66	56	54

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul 45 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45- 9	45-10
45-15	45-20	45-27	45-31	45-36
45-39	45-41	45-48	45-49	45-56
45-57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85		45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 ; Cagliari 46 (4); Firenze 39 (3); Genova 61 (2); Milano 79 (2); Napoli 90 (5); Palermo 11 (1); 74 (2) Torino 13 (3); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-28	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	69-40
39-8	39-36	39-70	69-20	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16		69- 1	69-27	69-61
39-18		69- 3	69-29	69-66
39-19	39-51	69- 9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-78

Per cadenze di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22- 2-12	52-82- 2
2-52-62	32-42-52	52-12- 22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82- 2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62- 2-12
12-62-72	42-52-62	62- 22-32
12-82- 2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42- 2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincita: estratto 22 a Napoli. I terno ambi su Bari con 62 - 68.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9 10- 90 - 47 - 68 - 51 - 36
L. 6650 7 combinazioni	75- 26 - 38 - 41 - 47- 85 - 74
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63 + varianti = 3 - 11 - 17 - 28 - 24 - 49 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide Miola, via Viana 27, Candelo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA - L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La vendetta di Carter
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252[illegible]9
Criminali da strapazzo
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
[illegible] L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080
La maschera di schmeda
Feriali: ore 20,15-22,15;
Sab. e festivi: ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I gattoni
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Shrek
Feriali: ore 20,25-22,25;
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7[illegible]

CRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 16-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Havanna. Tel. 0131 - 349.321
La parola di mio padre
Ore 20,30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. [illegible]
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
The guilty - Il colpevole
Ore 20,15-22.30.
L. 10.[illegible]

[illegible]. Tel 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Il corvo 3
Feriali: ore 20.30-22.30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78[illegible]
Pokémon 3
Ore 20,30.
The guilty - Il colpevole
Ore 22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il sarto di P[illegible]
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Chiuso per [illegible]
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The guilty - Il colpevole
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pokémon 3
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,15-22
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Ore 22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek
[illegible]: 18,30; 20,30; 22,30; sab. e dom. 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
La vendetta di Carter.
[illegible]: 20,05; 22,30. [illegible] 16,50; [illegible]; 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000

RITZ. Tel. 0141-530.086
Il sarto di Panama.
Orario: fer. 20,05; 22.30. dom. 15,50; 18; 20,05; 22,30.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
[illegible] 21,30
Biglietto: lunedì 8000 1er. 10.000 (7000). ven. sab. dom. 12.000 (8000) fest.e pref.

LUMIERE. Tel 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel. 0141-824.689.
CHIUSO per ferie

COMUNALE. [illegible] 0141-702.788.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (9000)

LUX. Tel 0141-702.788
CHIUSO

SOCIALE (ISTR). Tel 0141-701.498.
CHIUSO.

[illegible] Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA [illegible].
RIPOSO

MULTISALA [illegible] Kaplan
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-992.288
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

A [illegible]. Drammatico. Il film [illegible] francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia [illegible] un regista che rapisce [illegible] petulante attrice [illegible] fine di farne [illegible] star del cinema underground. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
[illegible] LA TESTA [illegible] [illegible] STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli [illegible] zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) [illegible] comincia [illegible] frequentare lui e il suo mondo. ●●
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito [illegible] gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di [illegible] seguito e ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima; il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. Successo internazionale. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce [illegible] celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronti [illegible] organizzare [illegible] consueto, tumulto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Il protagonista è Michel Piccoli. ●●●●
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo [illegible] John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vita».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [illegible] Moretti con la storia di una famiglia [illegible] si abbatte la perdita del figlio. Il film è stato premiato con la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●
[illegible] GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui [illegible] disposto a tutto pur di fermarla. ●●
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York [illegible] quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di un film di anni fa con Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi. ●●●
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è [illegible] predestinato; unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson). ●●●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito [illegible] pericolosa realtà.
V[illegible]NE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CARAGLIO
CONFINI EX CONVITTO CIVICO (via Alba). Tel. 0171-631.771/414.285. **Un corpo da reato**. Or. 22

[illegible] BOSCO. Tel. 01[illegible]
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
ECLISSE Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE
MORETTA Tel 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE
SALA ORDET. Tel. 0173-284.853.
CHIUSO PER LAVORI

SAVIGLIANO
COMUNALE Tel. 017[illegible]
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
MODERNO Tel 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: the [illegible] gusto
Or. 20.20, 22.30
Sala 2: Urban legend 2
Or. 20,20. 22.40
Sala 3: Ritorno a casa.
Or. 20,15. 22.20
Sala 4: Little Nicky - [illegible] diavolo a Manhattan
Or. 20,45; 22,30
Sala 5: Shrek
Or. 20,15; 22.20
Sala 6: The guilty - Il colpevole. Or. 22,35
[illegible] di P[illegible] Or. 20,10
Sala 7: Shrek.
Or. 19,45; 21;30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: La vendetta di [illegible]
Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Spot Or. 20,20
I Gattoni Or. 22,30

BRA
[illegible]. Tel. 0172-412.317.
Il lunedì ingresso 7 mila.
Sala Grande: La vendetta di Carter. Or. 20, 22,20
Sala Max: I gattoni. Or. 20; 22,20
Sala Miyavi: Il gusto degli altri. Or 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: [illegible]
[illegible]

LUX. Tel. 0171-945.069
CHIUSO PER FERIE

FERRERI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

FALLETTI MACCHIETTI. Tel. 0173-750.277.
Placido Pizzotto Or. 21,30

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
[illegible]

SALA DORIA. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO

GALATERI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-[illegible]
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA [illegible] 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

ESCLUSIVA
CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.698.
Il sarto di Panama. Or. 21,30

BERTOLA SALA 2.
Shrek Or. 20,30
Il maestro dello zoo. Or. 22.15

MARETTI.
CHIUSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Shrek Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 017[illegible]
OGGI RIPOSO

ROSSETTI. Tel. 0174-227.165.
OGGI RIPOSO

ASTORIA.
OGGI RIPOSO.

RITZ.
[illegible] RIPOSO

TEATRI E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. T[illegible] **per caso**. Or.: 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6784. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18;40; 20,30; 22,30.
AGUA 208 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut**. Vist. 14 Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor**. [illegible]: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek** [illegible] [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La ciénaga**. Or.: 16,30; 18,25; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Demone flamenco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A [illegible] Hollywood**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso **E.** Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
DORA via Gramsci 5, tel. 542.422. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20, 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cabreresse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!**. Or.: 18,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISSE [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE pi[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Bizzozi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa fra le stelle**. Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole**. Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Se fossi in te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible]. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.445. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.445. [illegible]
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I pastori**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant**. [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **La folle dall'imperatore**. Or.: 16,30; 18,30. **Unbreakable**. Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Kiss me Kate**. Musical di [illegible] Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con D. [illegible] Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30). Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Il Lions Club Cinè D'Ora presenta: **L'invito**. Quasi giallo in tre atti e un epilogo, a cura di Achille e Giambattista Judica Cordiglia. Liberamente tratto da Agatha Christie. Info e prenotazioni: Servizi Sport (Cinè). Tel. 011 921.42.01 e FLMO. c.so Ferrucci 74/a. Tel. 011 433.08.52.
[illegible] Piazza Solferino 2. [illegible]. 011 562.9800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito [illegible] www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal [illegible] al venerdì orario 10-14 Per [illegible]: [illegible] 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6, Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e [illegible] e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GOBBETTO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] 81, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e [illegible] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogobetto.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

Immobiliare s.a.s.
TORREROSSA
NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

[illegible] IN ASTI - [illegible]
[illegible] **MATERNITÀ** alloggio ristrutturato a nuovo, composto: ingresso, [illegible] abitabile, bagno, due camere da letto, [illegible] ripostiglio, cantina, box auto. *L. 245.000.000 (E. 126.532)*
ASTI CENTRO vicinanze piazza S. Martino in piccolo contesto, alloggio ristrutturato composto: ingresso, salone con camino e parte soppalcata soprastante, cucinotta, [illegible] camere [illegible] letto, disimpegno, bagno, due ripostigli, cantina posto auto condominiale, antifurto, risc. aut. *L. 330.000.000 (E. 170.431)*
OTTIMO COME INVESTIMENTO zona Piazza Torino - MANSARDE in costruzione di circa 140 mq. da ristrutturare completamente, possibilità di creare tre mini alloggi. *L. 70.000.000 (E. 36.151)*
ZONA MATERNITÀ [illegible] nuovo composto: ingresso, ampio [illegible], cucina abitabile, due camere da letto, soggiorno, bagno, balcone verandato, box auto. *L. 320.000.000 (E. 165.266)*
TERRENO EDIFICABILE ZONA TORRAZZO per casa unifamiliare.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA
DIRETTRICE ASTI MARE VILLE NUOVA EDIFICAZIONE prezzi a partire da. *L. 340.000.000 (E. 175.595)*
A 5 MINUTI DA ASTI in piccolo contesto appartamento RISTRUTTURATO A NUOVO, ultimo piano, composto: ingresso living, angolo cottura, sala, tre camere da letto, due bagni, cantina, box, giardino. *L. 210.000.000 (E. 108.456)*
A 6 MINUTI DA ASTI casa indipendente su quattro lati, posizione dominante, RISTRUTTURATA TOTALMENTE, DA TERMINARE (posizionare materiali), MATERIALI DI PREGIO, composta: p.t. 4 vani più locale caldaia, bagno, 1° P.3 camere, due bagni, terrazzo, ampia taverna, [illegible] auto doppio.
L. 540.000.000 (E. 281.468)
SERRAVALLE in posizione collinare, panoramica, indipendente, casa da RISTRUTTURARE INTERAMENTE con fienile, magazzino e 1000 mq. di terreno
L. 750.000.000 (E. 82.633)
[illegible]CASIONE - SAN GRATO DI SAN DAMIANO vendiamo casa di circa 100 mq., con progetto approvato di ristrutturazione ed ampliamento, indipendente su tre lati, tre con terreno indipendente (1700 mq.)
PREZZO INTERESSANTISSIMO
ANTIGNANO - VILLA di moderna concezione, in ottimo stato, completamente indipendente, con piscina, posizione panoramica, superficie abitativa 300 mq.
L. 540.000.000 (E. 278.887)

ATTIVITÀ COMMERCIALI
AFFITTASI CAPANNONE [illegible] IN ASTI
ASTI CENTRO Cedesi posizione di sicuro interesse minimo investimento, locali di circa 40 mq. ottimo mensile di
L. 900.000 (E. 464.81) circa
SU STRADA STATALE vendesi ALIMENTARI, ottimi incassi, ideale per nucleo famigliare, SI valutano proposte di AFFITTO D'AZIENDA
IN ASTI EDICOLA / TABACCHERIA cedesi Informazioni presso ns. uffici.
ASTI centralissimo vendesi pasticceria adatta 1/2 persone, costi di gestione minimi, locali a norma, ottimi guadagni.
L. 138.000.000 (E. 67.139)
OTTIMA OCCASIONE in prima cintura cedesi RISTORANTE. Informazioni presso nostri uffici.
..... presso i nostri uffici ulteriori proposte in altri settori commerciali,... CONTATTATECI

ASTI - AFFARI
Bosco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
[illegible] 30 - ASTI [illegible]

IMMOBILI
In ASTI VIA P. MICCA vendesi splendido alloggio di: doppio salone 3 camere letto cucina abit. 2 servizi, sgabuz. 2 balconi, cantina, garage mq. 150 ca.
Ammobiliato [illegible] **ASTI** C.so Alfieri affittasi alloggio di cucina, camera letto, disimpegno, 1 servizio L. 600.000 mensili, spese cond. 10.000 mens. riscaldamento autonomo.
[illegible] **alloggio** [illegible] cucina, soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio, grande terrazzo (zona C.so Casale) risc. autonomo, spese condominiali ridotte. Rich. 550.000 mensili
IN ASTI CORSO DANTE - vendesi alloggio al 4° p. 5° f.l. con ascensore di 3 camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.
TRA ASTI E MONCALVO - vendesi villa di recente costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato taverna, autorimessa, magazzino; al piano rialzato 3 camere, cucina, salone, [illegible] bagni; al piano sottotetto mansarda con servizio; 3000 mq. di terreno.
VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.
IN C.SO ALFIERI - vicinanze UPIM affittasi alloggio uso ufficio di mq. 110 ca al 2° piano con [illegible]. Volendo anche in acquisto.

ATTIVITÀ
CENTRO ASTI - vendesi forno di panificazione e vendita. Ottimo per due persone.
IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.
NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.
IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.
IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito
IN CENTRO ASTI - cedesi ristorante, Locali raffinati. Prezzo allare
IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.
IN ASTI - zona residenziale cedesi negozio di alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.
[illegible] **ASTI** - cedesi per motivi familiari latteria bar gestibile da 2 persone, ben arredato.
IN ASTI - zona centro vendesi lavanderia ottima per due persone attrezzatissima

RIABITAT
IMMOBILIARE
V.LE PARTIGIANI, 33 - ASTI
TEL. 0141. 213630 - FAX 0141.213914

VICINANZE SALERA stupenda casa d'epoca indipendente con giardino da ristrutturare *TRATTATIVA* [illegible] [illegible] *UFFICIO*
AZZANO COLLINARE ampia casa indipendente [illegible] lati con cortile privato, dependance, cantina, lavanetta. Ristrutturata e arredata finemente.
[illegible] panoramica in buona posizione [illegible] indipendente 3 lati bifamiliare, abitabile subito [illegible] 10 [illegible] tripli servizi, ampio porticato uso garage, fienile, cortile recintato, ampio giardino piantumato. Possibilità ampliamento.

ASTI VIC.ZE In posizione soleggiata e tranquilla ampio rustico bifamiliare ristrutturato, con 2 alloggi indip., ampio fienile, garage, cortile e giardino recintati, terreno mq. 3.500 circa. Possibilità ampliamento.
L. 455.000.000

MIGLIANDOLO collinare, [illegible] bifamiliare con [illegible] alloggi indipendenti in parte ristrutturata. Terreno mq. 7.000.
TRATTATIVA [illegible]
[illegible] *UFFICIO*

A 4 KM DA ASTI (BRICCO GIANOTTI) collinare, panoramica villa semindipendente ristrutturata finemente, composta da salone living, soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, ripostiglio, ampio patio, cantina, garage triplo, giardino e terreno.
L. 350.000.000

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

BELVEGLIO vendiamo in ottima posizione casa indipendente su 3 lati, panoramica, con terreno pianeggiante, composta di sala, cucina e cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, magazzino, [illegible] garage e locale di sgombero
L. 90.000.000 (E. 46.480)
CASABIANCA panoramica vendiamo casa indipendente con giardino composta di ingresso, cucina, [illegible] 2 camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
LOC. VIATOSTO [illegible] appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, verandola, garage, cantina e posto auto, giardino privato.
L. 320.000.000 (E. 165.295)
VIA ANTICO IPPODROMO garage doppio L. 30.000.000 (E. 15.494)
FRINCO vendiamo casa da cielo a terra composta di grandissimo salone, cucina, 2 camere, bagno, mansarda di due locali, fienile doppio, due garages, cantina e cortile privato.
L. 150.000.000 (Euro 81.646)
CASABIANCA vendiamo porzione di casa ristrutturata, da terra a cielo, composta [illegible] soggiorno, cucina con cucinino, [illegible], doppi servizi, cantina, ampio porticato in corpo staccato, cortile e [illegible]
L. 255.000.000 (E. 131.687)
CORSIONE vendiamo casa indipendente su 3 lati ristrutturata composta di salone, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina e garage
L. 140.000.000 (Euro 72.304)
altra porzione indipendente su 3 lati da ristrutturare composta di sala, cucina, 2 camere e servizi
L. 52.000.000 (Euro 26.858)
TOLLEGLE - SAN CARLO vendiamo libera bella casa indipendente composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage, fienile e terreno.
L. 230.000.000 (Euro 118.780)
[illegible] [illegible] vendiamo in bella posizione di [illegible] costruzione appartamenti di ingresso, cucina, sala, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina, garage e posto auto, con giardino condominiale a partire da L. 190.000.000 (Euro 98.127)
PIAZZA DANTE adiacenze vendiamo libero ottimo ufficio - [illegible] di 2 grandi vani e servizio
L. 160.000.000 (Euro 77.494)
VIA [illegible] vendiamo ottimo appartamento ristrutturato a nuovo composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (1 verandato), cantina e garage.
L. 280.000.000 (Euro 134.279)
FRINCO V.ZE CA[illegible]TTO. In posizione vendiamo libera porzione di casa da cielo a terra, bifamiliare composta di 11 vani, doppi [illegible], porticato e giardino
L. 170.000.000 (Euro 87.768)
QUARTO casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantine, a partire da
L. 130.000.000 (Euro 67.140)
CASABIANCA vendiamo porzione di casa ristrutturata, da terra a cielo, composta [illegible] soggiorno, cucina con cucinino, [illegible], doppi servizi, cantina, ampio porticato in corpo staccato, cortile e [illegible]
L. 255.000.000 (E. 131.687)
CORSIONE vendiamo casa indipendente su 3 lati ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina e garage
L. 140.000.000 (Euro 72.304)
altra porzione indipendente su 3 lati da ristrutturare composta di sala, cucina, 2 camere e servizi
L. 52.000.000 (Euro 26.858)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

A Imperia dal 7 al 9 settembre il primo raduno degli scafi d'epoca a motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

IMPERIA

A far da damigelle al raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare un calendario ancora in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carlì) avrà un ruolo centrale: e accadrà attraverso «il piatto del marinaio», [illegible] caponata («capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciammu» di tonno, le olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come aperitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo e via Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola con il logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con [illegible] sconto del 10 per cento.

Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Baudena, assessore al Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza Giovanni, in concomitanza [illegible] il raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo [illegible] due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" e "Radio Faro", che [illegible] in onda da Imperia per tutta l'estate nei weekend».

Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 18, cocktail di benvenuto in banchina; [illegible] intrattenimenti vari. Sabato [illegible] ore 9, briefing; ore 12, gara [illegible] regolarità [illegible] percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 8: ore 11, parata imbarcazioni; ore 16, premiazioni; ore 17, cocktail di arrivederci. [s. d.]

Stefano Delfino

IMPERIA

Ci saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Baglietto a [illegible] tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e ancora il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tante, e ognuna con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al [illegible] settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario

Testimonial di successo all'edizione [illegible] della Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» [illegible] Imperia come [illegible] del primo raduno del motoryacht di Imperia

[illegible] un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda di stagione estiva dalla biennalità del Raduno di Vele d'Epoca, un classico di metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

«Una scommessa», la definisce Massimo Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della nautica d'epoca, sia a vela che a motore. E l'architetto Piero Gibellini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tre quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare» (il giudizio è dello stesso Della Valle), Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina..

[illegible] Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana: rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1885 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che ha efficamente svolto il ruolo di «testimonial» della [illegible] manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata [illegible] degli spettatori, molti dei quali [illegible] chiesto il saluto a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo a ritroso nel tempo, insomma, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già succede con i velieri, la presenza in banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

Stasera in prima assoluta ad Astiteatro

Lindsay Kemp racconta le bizzarrie di Mr Punch

E' un omaggio alla Commedia dell'arte e alla magia dell'immaginario infantile

Lindsay Kemp stasera e domani presenterà il suo nuovo spettacolo ad Astiteatro

Carlo Francesco [illegible]

ASTI

Bentornato Mr. Kemp. Il mimo-coreografo inglese tornerà ad esibirsi ad Astiteatro, dove aveva portato, alla prima edizione (nel 1979) il suo storico spettacolo «Flowers». Un ritorno molto atteso, dopo l'acclamata pièce d'esordio, il divertente «Divorzio» di Vittorio Alfieri nella versione di Ugo Gregoretti.

Lindsay Kemp proporrà il suo nuovo lavoro, in prima assoluta (sarà poi replicato a Vignaledanza il 28 e 29 luglio), «Mister Punch's follies», ovvero «Spettacolare tragedia comica per bambini, giovani e vecchi» con l'adattamento di David Haughton, la musica di Carlos Miranda e la collaborazione alle [illegible] grafie di Antonio Della Monica. L'appuntamento è stasera e domani alle 21,30 al palazzo del Collegio, via Carducci; biglietti: 30 mila lire (ridotti 20 mila) Info: 0141/437.251. www.comune.asti.it.

Le gesta eroiche e irriverenti della versione tradizionale inglese di Pulcinella

Accanto a Kemp si esibiranno Carlos Miranda, Guido Ruffa, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Marco Messina, Alex Pereda, Simona Tartaglione, Angelo Murdocco, Maela Boltri, Anna Cadorin, Walter Azevedo, Marika Carena, Melissa Boltri, Giuseppe Lazzara.

Kemp si è ispirato al tradizionale spettacolo [illegible] burattini inglesi «Punch and Judy Show». Punch è parente di Pulcinella, maschera della commedia dell'arte che, diventato il burattino francese Polichinelle, sbarcò in Inghilterra nel '600, diventando Punchinello (Punch per gli amici). Dell'originale italico ha mantenuto il carattere trasgressivo e spiritoso: vestito d'arancio e giallo, armato di bastone è un simbolo di vitalità pura.

A questo, Kemp ha collegato le «Christmas Pantomimes», altra forma di rappresentazione tradizionale inglese, che ha lasciato una profonda traccia nell'immaginario del mimo-coreografo, il quale ora offre una rilettura del mondo poetico degli attori girovaghi del passato, in una celebrazione del gioco teatrale visto con gli occhi dell'infanzia. Celebrazione anche del bambino nascosto in noi, quel bambino che Lindsay Kemp ha sempre mantenuto vivo in sè.

Il festival propone anche altri appuntamenti. Stasera alle 23,30, dopo l'esibizione di Kemp, per «Notti d'artista» ci sarà «Laura, tu lo sai...» di Marisa Fenoglio, monologo interpretato da Piero Nuti a cura di Adriana Innocenti. Ingressi: 15 mila lire (gratuito per chi ha assistito allo spettacolo precedente e per gli abbonati).

Nella ex chiesa di San Giuseppe, inoltre, tutte le sere fino a domenica sarà replicata alle 21,15 l'«Aida» di Giuseppe Verdi nella versione della storica Compagnia di Marionette Lupi (con costumi e scene originali dell'800). Ingressi 18 mila lire (10 mila ridotti).

Il concerto è stasera dalle 22 nel parco estivo del Nuvolari Libera Tribù di Cuneo

Modena City Ramblers sotto le stelle

Misto di punk, folk irlandese e canti della Resistenza

Amedeo Franco

CUNEO

Punk, folk irlandese e canti della Resistenza italiana. Questo il biglietto del Modena City Ramblers attualmente impegnati nel tour estivo che stasera farà tappa a Cuneo, ospite del Nuvolari Libera Tribù. Un altro gruppo «big» quindi che arriva dopo le applaudite performance di Africa Unite, Quintorigo, Marlene Kuntz e Macaco che dal 7 giugno scorso hanno animato le serate al Parco della gioventù.

Il gruppo [illegible] stasera (ore 22) non ha bisogno di grandi presentazioni [illegible]. Già il nome è una garanzia, basta [illegible] una rapida occhiata al loro sito per capire quanto i Modena sono osannati dai giovani per la loro musica, le emozioni che sanno comunicare, la contagiosa voglia di far festa. Per chi [illegible] li conosce ancora, lo spettacolo di stasera può essere un inizio. Nati nel '91 i Modena si esibiscono per amici e parenti, ma in breve tempo il cerchio si allarga e anche gli «altri» apprezzano la loro mistura musicale fatta di Irlanda, Emilia, racconti della Resistenza e di Anni 70. Nasce «Combat folk», il loro primo demotape. Inizia la scalata al successo, che non tarda a venire. I Modena City Ramblers degli inizi, più che una [illegible] e propria band [illegible] formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»: c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione, il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione, dagli inizi all'attuale stagione professionale, ed [illegible] sempre stato aperto alle collaborazioni.

I Modena City Ramblers degli inizi più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»: c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione

Il biglietto del concerto acquistato al botteghino costa 20 mila, nelle prevendite cuneesi, e sul sito www.nuvoloriweb.com, costa 15 mila.

Nel Muro polemica tra St Portacomaro e Montemagno. Grazzano leader

Callianetto e Castell'Alfero ok

Nuovi successi nei campionati di serie A e B

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

Seconda vittoria consecutiva per il Callianetto-Ceset che si è imposto 13-5 sul Curno (Bg) nella 2ª giornata di ritorno del campionato di serie A. Mister Aristide Cassullo si è affidato alla formazione base con capitan Beppe Bonanato e Alberto Botteon a fondo campo, Luca Corradini in mezzo e la coppia di terzini Enrico Berruti e Giorgio Cavagna sotto cordino. Una partita a senso unico che si è decisa in mano di ore.

A risultato acquisito il tecnico chiusanese ha concesso al capitano qualche istante di tregua sostituendolo con Osvaldo Mogliotti e retrocedendo in fondo Corradini. «Sapevamo che il Curno era alla nostra cordata - dice il presidente Alberto - E' stato importante l'aver affrontato l'impegno concentrati». Ma sguardo di società e giocatori è già puntato a domenic per la difficile trasferta di Medole, quarta forza del campionato. «Da come ho visto i ragazzi in questu ultime partite - prosegue Fassio - credo che potremo dar del filo da torcere al Medole». Punto di forza del mantovani il mezzovolo Coati , «uno che deve concludere - dice Mogliotti - non ci pensa due volte. Se è in giornato di faro di tutto per cercaru di saltarlo».

Serie B. Il Castell'Alfero Erbavoglio tiene il passo e si nel terzetto che conduce la classifica dei cadetti. Per i biancoblu vittoria 13-4 in casa della cenerentola girone Arcene (Bg). Sempre tre punti di vantaggio sul Malpaga (Bg). Alle finali nazionali accedono le prime tre formazioni di ognuno dei tre gironi della serie B. Niente da fare per il Settimo che proprio contro il Malpaga non è riuscito a far valere il fattore campo, piegandosi 13-7

Femminile. Nella seconda giornata le ragazze del Chiusano hanno sconfitto 13-5 l'Arcene (Bg) ed ora guidano a punteggio pieno il girone. Domenica p Sally Valle e compagne faranno visita all'Aldeno (Tn); costretto al pari da Bergamo.

Muro. Nella penultima giornata della stagione regolare del 26° Torneo Monferrato, sono iniziati i giochi per evitare incappare in scontri pericolosi nei play off. A Montemagno la paura fare punti rischiare di incontrare il temuto Grazzano in semifinale, ha fatto addirittura abbandonare il campo all'St Portacomaro, che ha lasciato così partita vinta ai campioni bianconeri. «Ci siamo ritirati perché non si può vedere giocatori rimettere in campo palline finite fuori di un metro - dice il dirigente portacomarese Tino Daccà - per evitare di fare il punto, oppure sentire i dirigenti incitare a sbagliare. E' antisportivo». Sul versante montemagnese si replica sottolineando come «da qualche turno ci è sembrato che l'St Portacomaro stia perdendo in modo piuttosto dubbio». Sugli altri campi non perde colpi il Grazzano di Fulvio Natta, che ha sconfitto fuori casa l'Us Portacomaro 16-8. A Calliano dove sono rientrati i dissidi la società e il giocatore Alberto Bicopca, i padroni di casa hanno sconfitto 16-8 il Vignale. Grana ha battuto 15-5 il Castell'Alfero. In classifica Grazzano 20 punti, Grana 16, Castell'Alfero e Us Portacomaro 14, Montemagno 13, Calliano 11, St Portacomaro 9, Vignale 5. Questa sera alle 21,30 inizia il torneo notturno di Portacomaro. In campo Us Portacomaro-Grazzano e Montemagno-Grana.

Alberto Botteon (a sin), ha contribuito al successo del Callianetto e Fulvio Natta, leader Grazzano capolista

Tennis. Ferrovieri nei quarti dopo la vittoria col Taranto

Gli «over 60» del Dopolavoro fanno rotta verso lo scudetto

Enzo Armando

ASTI

Il Dopolavoro Ferroviario accede ai quarti di finale del campionato «over . I ferrovieri hanno battuto per 3-0 il Taranto nel confronto casalingo che si è disputato domenica sui campi in terra rossa di via al Mulino.

Un risultato netto, che attesta la superiorità della formazione astigiana e l'accredita tra le favorite per la conquista dello scudetto. I punteggi con i quali si s conclusi gli incontri testimoniano di come la sfida si sia trasformata in una semplice passeggiata per il Dlf. Vittorio Monaco ha superato Conte per 6-0, 6-1; Gian Carlo Milesi è imposto con risultato analogo su Menabre-.

Il doppio formato da Sandro Succo e Luigi Martino ha avuto partita vinta. Gli altri componenti della squadra sono Valeri Perseo, Lino Gerbi e Beppe Vi-.

Nei quarti, in programma già domenica sempre al Dlf, Mona- e compagni affronteranno la vincente tra il Laverno Napoli e il Couver Verona. In caso di vittoria i «moschettieri» astigiani affronteranno nel quadrangolare conclusivo, in programma a Imperia dal 20 luglio.

«Contro il Taranto è stato fin troppo facile. Adesso la strada si fa in salita - dice Monaco - le favorite restano il Pordenone di Boric e l'Eur Roma di Pozzi.

Vittorio Monaco a Perseo Valeri punti di forza degli over 60 del Dopolavoro

Alle Antiche Mura aperte le iscrizioni per l'edizione 2001 della «24x1 ora»

Nei doppio la coppia composta da Patrizia Fioravanti e Laura Mengozzi ha avuto ragione di Mongardi-Zarino in tre set per 7-5, 3-6, 6-1.

«24x1 ora». Il circolo Antiche di Asti organizza per sabato e domenica una «24x1 ora» di tennis.

Dalle 12 di sabato alle 12 del giorno successivo due squadre da una quarantina giocatori ciascuna si sfideranno questa simpatica maratona tennistica. Ogni incontro avrà la durata di 60'. Vincerà la formazione che riuscirà ad accumulare più giochi. Le iscrizioni costano 12 mila e a ogni partecipante sarà consegnata una maglietta omaggio.

anche noi potremo dire in nostra».

Serie D2 femminile. Terza vittoria consecutiva per il Dlf, che domenica in ca ha regolato con un secco 3-0 l'Alba Marina nel campionato regionale di serie D2.

Nei singolari Tonina Giambelluca ha vinto per 6-0, 6-0 contro Mongardi. Elisa Ansaldo ha avuto ragione di Zarino per 6-2, 6-2.

Nel Muro polemica tra St Portacomaro e Montemagno. Grazzano leader

Nel torneo di C1. In C2 vince Mombaldone

Castagnolese Castiati lotta ma poi si arrende

CASTAGNOLE LANZE

Dopo due vittorie consecutive, che avevano dato morale alla squadra, la Castiati Assicurazioni perso 11-6 a Castagnole Lanze la San Biagio Mondovì. Davanti ad buon pubblico ed a molti bambini che nell'intervallo hanno la piazza Giovannone per I cosiddetti due pugni alla palla, la Castiati non a riuscita a far valere il fattore campo contro una delle prime della classe serie C1. Pur con Adriano, in non perfette condizioni, tanto da in forse fino all'ultimo, e con l'assenza di Fabrizio Voglino, sostituito egregiamente nella linea dei terzini da Vinlardo, la Castiati ha iniziato a spron battuto con un grande Soria andando in vantaggio 3-0. Poi, con suo esperienza Claudio Tonello ha portato San Biagio al riposo sul 7-3. Il pesante parziale ha scosso i castagnolesi che, spronati dal vulcanico presidente Mario Sobrino, hanno recuperato 8-5 e poi 9-6. Ancora una volta però finale costellato di errori ha dato vittoria agli ospiti. L'analisi della gara ha messo in evidenza compattezza della formazione casa rispetto a quella ospite, ma una certa fragilità alla distanza. Fatto quest'ultimo riscontrato già in altre occasioni e pagato a caro prezzo. L'obiettivo astigiano comunque la qualificazione ai playoff, la quale non è compromessa: non punto con i monregalesi che contava, una vittoria ad Alba dovrebbe garantire il risultato. In serie C2 vincono Mombaldone (11-4) contro Pro loco di Scaletta Uzzone, l'Alpe4 di Acqui (11-6) derby con Bistagno e la Trony Mango (11-4) sulla Sandamianese priva di Berruti (Zoppa in battuta). Al comando Trony, ad una lunghezza bistagno, ultima la Sandamianese. Questi i risultati della quarta di ritorno della serie C1: Tosa Mec Rocchetta S.-Rialtese 11-4, Monferrina-Tavole 11-4. Castiati- San Biagio 6-11, Pro Spigno-Albese 11-0, Marchisio Nocciole Cortemilia- Tecnosound Pieve 11-9. Classifica : Pro Spigno 12, San Biagio 11, Monferrina e Tosa Mec 8, Marchisio Nocciole 7, Castiati e Tavole 5, Rialtese 4, Albese 2, Tecnosound 1. [r. sir.]

BOCCE

Deludente partecipazione astigiana nelle varie categorie ai campionati nazionali

Bilancio in rosso agli Italiani a coppie

Sabato e domenica gli assoluti individuali ad Alessandria

Antonella Laurenti

ASTI

Bilancio in rosso per le bocce astigiane reduci dai campionati italiani a coppie: tante partecipazioni (ben 16 suddivise tra le categorie A, C, D e F) e nessuna medaglia. Nella massima categoria (dove hanno vestito la maglia tricolore gli «evergreen» Notti-Bruzzone Ferrero), coppia che ha fatto più strada delle sei iscritte alla competizione è stata quella della Tubosider composta da Mauro Rinaudo e Luca Scassa, che hanno disputato due partite. Tra i «cadetti» (dove a vincere sono stati Ferraro-Bonifacino dell'Albisola), Cagliero-Papino del Castelnuovo Don Bosco fermati negli ottavi di finale. Nella «C» (successo di Benedetto-Montersino dello Junior Torino), Marchiaro-Miletto di San Damiano e Pasquero-Lucchetta della Canellese Fimer non sono riusciti a superare la poule d'apertura. Un pochino meglio è andata nella «D» (dove si sono imposti Crivellaro-Bian- del Borgonuovo): Gamba-Fassi (Enel) hanno sfiorato il podio perdendo nei quarti di finale, Vola-Boano (San Domenico Savio) hanno raggiunto i sedicesimi di finale e Carelli-Ronelli (Cantina Sociale Calamandrana) si sono nella partita di recupero della poule. Nella categoria femminile a San Damiano (dove si affermato Giulia Bruzzone e Cristina Oddone Assunta di Genova), Graziella Rebuffatti-Maria Voglino (Dlf) e Giancarlo Scaglia-Piera Gamba (Crsu) hanno perso entrambe le partite della poule, mentre Maria Teresa Cavallo-Luciana Pavarino (Crsu) sono a disputare partita in più uscendo di scena nel recupero.

Il campionissimo Beppe Andreoli

Archiviata questa prima «serie» di campionati, pensa già prossimi, che assegneranno i titoli individuali. Per quanto concerne la massima categoria, 118 bocciofili si daranno appuntamento sabato al circolo La Familiare di Alessandria. A questo competizione tricolore la Tubosider ha iscritto 8 giocatori. Tutti disputeranno la partita di sparoggio prevista alle 10 di sabato. Questo l'esito del sorteggio: Losano-Franco (Sassi TO); Mandola-Mussi (Litorale); Scassa-Tocisne (Valmarula); Gamba-Capello (Chierese); Bonino-Rampini (Alpignano); Gassino-Negro (La Fissa); Bertini-Folloni (Autonomi Fossano); Rinaudo-Patri (Rapallese). Il Dlf Saro Assicurazioni presenterà 7 giocatori: disputeranno lo spareggio, tre Neri entrerà in gara alle 14.30 contro Repetto (Ferrero). Il turno di spareggio delle 10 prevede le seguenti sfide: Andreoli-Cibrario (Nitri Auto Aosta); Basilietti-D'Agostini (Ferrero); Brignone-Benetto (Voltrese); Giorgi-Coletti (Valmerula); Vercellino-Priotto (Autonomi Fossano); Vottero-Pastre (La Perosina).

Novità casa Dlf: il prossimo campionato la società astigiana giocherà sotto la denominazione Dlf Amici Bocce Asti, invariato lo sponsor che sarà sempre la Sara Assicurazioni. Per quanto concerne il «parco-giocatori», dopo Piero Paletto ed Enzo Granaglia, il ds Uliano Squassino si è assicurato i «favori» di Mauro Rinaudo (attualalla Tubosider), giocatore che ha già vestito la dei «ferrovieri» qualche anno fa. Dlf disputerà le gare interne sempre al circolo Nosenzo di via Corridoni.

ATLETICA

Successo negli Juniores

Carlo Balduzzi Tris tricolore sugli 800 metri

ASTI. E fanno tre. Carlo Balduzzi, atleta della vittorio Alfieri, ha vinto per la terza volta il titolo tricolore degli 800.

L'ultimo successo l'ha conquistato domenica all'Arena di Milano, nella categoria juniores, ripetendo il successo ottenuto nel 2000 a Rocchetta Plovene mentre nel '99, da outsider» aveva colto il successo a Clusone tra gli Allievi.

Un'affermazione autoritaria quella grande talento astigiano, che non si è fatto spaventare dal ruolo di favori. Balduzzi si infatti presentato con il miglior tempo a questa competizione (1'52"45), ottenuto a Clusone giugno in occasione del pionato di serie B a squadre.

Nelle batterie ha condotto una gara tattica, accontentandosi del secondo posto corsi in 1'55"24 e risparmiandosi così per la finale.

Carlo Balduzzi

Nella sfida decisiva Balduzzi è venuto fuori negli ultimi metri, cogliendo alla sprovvista gli avversari che si aspettavano attaccasse dai 150 me. Il campione che è allenato da Fabrizio Marello ha chiuso il doppio giro di pista in 1'54"06, un secondo in più rispetto all'anno passato quando aveva avuto ragione rivale sempre Schiavone.

Due sono gli obiettivi di Balduzzi adesso: scendere sotto l'1'50" e salire sul podio ai prossimi campioni Europei giovanili che si disputeranno a Grosseto a settembre.

Ma la priorità al diploma di maturità: Balduzzi deve sostenere nei prossimi giorni l'esame orale da Geometra.

A Milano c'era un'altra atlesta astigiana della Vittorio Alfieri: Annalisa Maggiorotto, che si è classificata settima nel lancio del peso, categoria Pro- La Maggiorotto ha lanciato secondo i suoi «standards»: la sua migliore misura stata di 11,07 metri.

All'ultimo momento si è invece tirata indietro Rossana Raviola, che doveva gareggiare sempre nel peso tra le juniores. La pesista preferito dedicarsi alla preparazione degli orali di maturità (studia al liceo Scientifico). [a. a.]

GOLF

Ancora eccellenti prove degli astigiani nell'ultimo week end a Margara

Exploit di Visconti e Barbara Piubelli

In grande evidenza anche Cravero e Grazia Alciati

Ancora una volta a vincere, green di Margara, soprattutto la solidarietà. Se n'è avuta una conferma anche nella «Coppa Aitf-Aido» che si è disputata domenica: 125 gli iscritti e successi nel netto (categoria unica) Alessandru Compans (handicap 15) davanti a Dante Pozzi e Vittorio Gatti. Tra le Lady un altro alloro dell'astigiana Barbara Bellosio Piubelli; Senior altro habitué quartieri alti del podio, Mario Pesce e tra gli Junior Francesca Compans. Nella speciale categoria riservata ai golfisti che hanno subito trapianti d'organo ha vinto Marco Zenevre, davanti Folco e Franco Pettazzi.

torneo «F&F Golf cup Finanza e futuro» (115 iscritti) che si è disputato sabato vittorie di Daniele Degiovanni (hdc 12) nel lordo e Andrea Azzolini (hdc 9) nel netto della prima categoria che preceduto Giuseppe Sità (hdc 12) cugino dell'omonimo maestro di Margara e l'astigiano (docente di storia medievale) Gianni Cravero e Luciano Vergano.In seconda si è imposto Giuseppe Gaeta davanti alla costigliolese Grazia Alciati, terza Massimiliano Papa preceduto Roberto Mestri e Nicola Vistarini. Lady: Cec Avanzini Petazzi; Senior: Pierluigi Visconti. [f. b.]

Gianni Cravero e Grazia Alciati (qui col marito Piero) nel week end golfistico

E in un torneo Bruno Medico ed Elena Bologna hanno vinto su 52 coppie

Il bridge cala le carte anche ad Asti

Al circolo Cdc partite e lezioni ogni mercoledì

ASTI. «Un divertimento, un gio che può ha anche il grosso pregio di saper allenare la mente». Così Bruno Medico parla del bridge: uno dei promotori che sta cercando di rilanciare ad Asti questo raffinato gioco di carte. «Insieme ad amici e appassionati come Giovanni Staffenino, Eugenio Gamba e Salvatore Asara stiamo lavorando assiduamente al progetto - prosegue Medico - però i costi sono davvero elevati. Per iscriversi alla Federazione un club deve pagare un milione e mezzo all'anno e milione di rinnovo. Per questo avremmo piacere di coinvolgere altre persone. Noi ci riuniamo tutti i al circolo Cdc per una partita tra amici, chi fosse interessato può venirci a trovare: gli insegneremo le basi del gioco sicuri che sapremmo coinvolgerl».

Intanto qualche iniziativa è già stata avviata: giorni scorsi, grazie alla collaborazione del «Gruppo sportivo bridge» di Ivrea si è svolto ad Asti un torneo che ha visto partecipadi ben 52 coppie. La vittoria andata a Bruno Medico ed Elena Bologna, che hanno preceduto gli alessandrini Arnaudo-Pozzoli, i torinesi Sordo-Comella egli altri astigiani Raviola-G Prossimo appuntamento a settembre a Castell'Alfero. [g. fo.]

Bruno Medico ed Elena Bologna vincitori torneo astigiano di bridge

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

MACELLERIA ORO ROSSO

I bovini di razza Piemontese non si offendono — il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Rossa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171.411468 - fax 0171.413869 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@ilnet.it

Nel Muro polemica tra St Portacomaro e Montemagno. Grazzano leader

Callianetto e Castell'Alfero ok

Nuovi successi nei campionati di serie A e B

Gianl[illegible]

CASTELL'ALFERO

Seconda vittoria consecutiva per il Callianetto-Ceset che si è imposti 13-5 sul Curno (Bg) nella 2ª giornata di ritorno del campionato di serie [illegible]. Mister Aristide Cassullo si è affidato alla formazione base con capitan Beppe Bonanato e Alberto Botteon a fondo campo, Luca Corradini in mezzo e [illegible] coppia di terzini Enrico Berruti e Giorgio Cavigna sotto cordino. Una partita a senso [illegible] che si è decisa in meno [illegible] tre [illegible].

A risultato acquisito il tecnico chiusanese ha [illegible]cesso al capitano qualche istante di tregua sostituendolo con Osvaldo Mogliotti e retrocedendo in fondo Corradini. «Sape[illegible] che il Curno era alla nostra cordata - dice il presidente Alberto Fassio - E' stato importante l'aver affrontato l'impegno concentrati». Ma lo sguardo di società e giocatori è già puntato a domenica per la difficile trasferta di Medole, quarta forza del campionato. «Da come ho visto i ragazzi in queste ultime partite - prosegue Fassio - credo che potremo dar del filo da torcere [illegible] Medole». Punto di forza del mantovani il mezzovolo Conti . «[illegible] che se deve concludere - dice Mogliotti - [illegible] ci ponga due volte. Se è in giornata dovremo fare di tutto per cercare di saltarlo».

Serie B. Il Castell'Alfero Erbavoglio tiene il passo e si mantiene nel terzetto che conduce la classifica dei cadetti. Per i biancoblu vittoria 13-4 in casa della concorrente del girone Arcene (Bg). Sempre tre punti di vantaggio sul Malpaga (Bg). Alle finali nazionali accedono le prime tre formazioni di ognuno dei [illegible] gironi della serie [illegible]. Niente da fare per il Settime [illegible] proprio contro il Malpaga non è riuscito a far valere il fattore campo, piegandosi 13-7.

Femminile. Nella seconda giornata le ragazze del Chiusano hanno sconfitto 13-5 l'Arcene (Bg) ed ora guidano a punteggio pieno il girone. Domenica p Sally Valle e compagne faranno visita all'Aldeno (Tn), [illegible] stretto al pari da Bergamo.

Muro. Nella penultima giornata della stagione regolare del 26° Tor[illegible] del Monferrato, [illegible] iniziati i giochi per evitare di incappare in scontri pericolosi [illegible] i play off. A Montemagno [illegible] paura di fare punti e rischiare di incontrare il temuto Grazzano in semifinale, ha fatto addirittura abbandonare il campo all'St Portacomaro, che ha lasciato così partita vinta ai campioni biancorossi. «Ci siamo ritirati perché [illegible] può vedere giocatori rimettere in campo palline finite fuori di un metro - dice il dirigente portacomarese Tino Daccà - per evitare di fare il punto, oppure sentire i dirigenti incitare a sbagliare. E' [illegible]ntisportivo». Sul versante montemagnese si replica sottolineando come «da qualche turno ci è sembrato che l'St Portacomaro stia perdendo in modo piuttosto dubbio». Sugli altri campi non perde colpi il Grazzano di Fulvio Natta, che ho sconfitto fuori casa l'Us Portacomaro 16-8. A Calliano dove [illegible] rientrati i dissidi tra la società e il giocatore Alberto Bicocca, i padroni di casa hanno sconfitto 16-8 il Vignale. Grana ha battuto 16-5 il Castell'Alfero. In classifica Grazzano 20 punti, Grana 16, Castell'Alfero e Us Portacomaro 14, Montemagno 13, Calliano 11, St Portacomaro 9, Vignale 5. Questa sera alle 21,30 inizia il torneo notturno di Portacomaro. In campo Us Portacomaro-Grazzano e Montemagno-Grana.

Alberto Botteon (a sin), ha contribuito al successo del Callianetto e Fulvio Natta, leader del Grazzano capolista

Tennis. Ferrovieri nei quarti dopo la vittoria col Taranto

Gli «over 60» del Dopolavoro fanno rotta verso lo scudetto

Enzo Armando

[illegible]

Il Dopolavoro Ferroviario accede ai quarti di finale del campionato «over 60». I ferrovieri hanno battuto per 3-0 il Taranto nel confronto casalingo che si è disputato domenica sui campi in terra rossa di via [illegible] Mulino.

Un risultato netto, che attesta la superiorità della formazione astigiana e l'accredita tra le favorite per [illegible] conquista dello scudetto. I punteggi con i quali si sono conclusi gli incontri testimoniano di come [illegible] sfida si sia trasformata in una semplice passeggiata per il Dlf. Vittorio Monaco [illegible] superato Conte per 6-0, 6-1; Gian Carlo Milesi si è imposto [illegible] un risultato analogo su Menabrea.

Il doppio formato da Sandro Succo e Luigi Martino ha avuto partita vinta. Gli altri componenti della squadra sono Valeri Perseo, Lino Gerbi e Beppe Visconti.

Nei quarti, in programma già domenica sempre al Dlf, Monaco e compagni affronteranno [illegible] vincente tra il Laverno Napoli e il Couver Verona. In [illegible] di vittoria i «moschettieri» astigiani entreranno nel quadrangolare conclusivo, in programma a Imperia dal 20 al 22 luglio.

«Contro il Taranto è stato fin troppo facile. Adesso la strada si fa in salita - dice Monaco - le favorite restano il Pordenone di Rorle e l'Eur Roma di Pozzi. [illegible] anche noi potremo dire la nostra».

Serie D2 femminile. Terza vittoria consecutiva per il Dlf, che domenica in casa ha regolato con un secco 3-0 l'Alba Marina nel campionato regionale di serie D2.

Nei singolari Tonina Giambelluca ha vinto per 6-0, 6-0 contro Mongardi. Elisa Ansaldo ha avuto ragione di Zarino per 6-2, 6-2.

Nel doppio la coppia composta da Patrizia Fioravanti e Laura Mengozzi ha avuto ragione di Mongardi-Zarino in tre set per 7-5, 3-6, 6-1.

«24x1 ora». Il circolo Antiche Mura di Asti organizza per sabato e domenica una «24x1 ora» di tennis.

Dalle 12 di sabato alle 12 del giorno successivo due squadre formate da una quarantina di giocatori ciascuna si sfideranno [illegible] questa simpatica maratona tennistica. Ogni incontro avrà la durata di 60'. Vincerà la formazione che riuscirà ad accumulare più giochi. Le iscrizioni costano 12 mila e a ogni partecipante sarà consegnata una maglietta in omaggio.

Vittorio Monaco e Perseo Valari punti di forza degli over 60 del Dopolavoro

Alle Antiche Mura aperte le iscrizioni per l'edizione 2001 della «24x1 ora»

PALLA A PUGNO

Nel torneo di C1. In C2 vince il Mombaldone

Castagnolese Castiati lotta ma poi si arrende

CASTAGNOLE LANZE

Dopo due vittorie consecutive, che avevano dato morale alla squadra, la Castiati Assicurazioni [illegible] perso 11-6 a Castagnole Lanze con la San Biagio Mondovì. Davanti ad un buon pubblico ed a molti bambini che nell'intervallo hanno invaso la piazza Giovannone per tirare i cosiddetti due pugni [illegible] palla, la Castiati non è [illegible] a far valere il fattore campo contro [illegible] delle prime della classe della serie C1. Pur con un Adriano, in non perfette condizioni, tanto da essere [illegible] forse fino all'ultimo, e con l'assenza [illegible] Fabrizio Voglino, sostituito egregiamente nella linea dei terzini da Violardo, [illegible] Castiati ha iniziato a spron battuto con un grande Soria andando in vantaggio 3-0. Poi, con [illegible] sua esperienza Claudio Tonello non ha più commesso errori ed ha portato la San Biagio al riposo sul 7-6. [illegible] pesante parziale ha scosso i castagnolesi che, spronati dal vulcanico presidente Mario Sobrino, hanno recuperato 8-5 e poi 9-6. Ancora [illegible] volta però un finale costellato di errori ha dato [illegible] vittoria agli ospiti. L'analisi della gara ha messo in evidenza la compattezza della formazione [illegible] casa rispetto a quella ospite, [illegible] una certa fragilità alla distanza. Fatto quest'ultimo riscontrato già in altre occasioni e pagato a caro prezzo. L'obiettivo astigiano resta comunque [illegible] qualificazione [illegible] play-off, la quale non è compromessa: non era il punto con i monregalesi che contava, [illegible] vittoria ad Alba dovrebbe garantire il risultato. In serie C2 vincono Mombaldone (11-4) contro la Pro loco di Scaletta Uzzone, l'Atpe4 [illegible] Acqui (11-6) nel derby con Bistagno e la Trony [illegible] Mango (11-4) sulla Sandamianese priva di Berruti (Zappa in battuta). Al comando la Trony, ad una lunghezza bistagno, ultima la Sandamianese. Questi i risultati della quarta [illegible] ritorno della serie C1: Tosa Mec Rocchetta B.-Rialtese 11-4, Monferrina-Tavole 11-4, Castiati- San Biagio 6-11, Pro Spigno-Albese 11-0; Marchisio Nocciole Cortemilia- Tecnosound Pieve 11-9. Classifica : Pro Spigno 12, San Biagio 11, Monferrina e Tosa Mec 8, Marchiso Nocciole 7, Castiati e Tavole 5, Rialtese 4, Albese 2, Tecnosound 1. [r. air.]

BOCCE

Deludente partecipazione astigiana nelle varie categorie ai campionati nazionali

Bilancio in rosso agli Italiani a coppie

Sabato e domenica gli assoluti individuali ad Alessandria

[illegible] Laurenti

ASTI

Bilancio in rosso per le bocce astigiane reduci dai campionati italiani a coppie: tante partecipazioni (ben 15 suddivise tra le categoria A, B, C, D e F) e nessuna medaglia. Nella massima categoria (dove hanno vestito la maglia tricolore gli «ovvergreen» Notti-Bruzzone del Ferrero), la coppia che ha fatto più strada delle sei iscritte alla competizione è [illegible] quella della Tubosider composta da Mauro Rinaudo e Luca Scassa, che hanno disputato due partite. Tra i «cadetti» (dove a vincere sono stati Ferraro-Bonifacino dell'Albisola), Cagliero-Papino del Castelnuovo Don Bosco si [illegible] fermati negli ottavi di finale. Nella «C» (successo di Benedetto-Montersino dello Junior Torino), Marchiaro-Miletto di San Damiano e Pasquero-Lucchetta della Canellese Fimer non sono riusciti [illegible] superare la poule d'apertura. Un pochino meglio è andata nella «D» (dove [illegible] sono imposti Crivellaro-Biancodel Borgonuovo): Gamba-Fassi (Enel) hanno sfiorato il podio perdendo nei quarti di finale, Vola-Boano (San Domenico Savio) hanno raggiunto i sedicesimi di finale e Carelli-Ronelli (Cantina Sociale Calamandrana) si sono arresi nella partita di recupero della poule. Nella categoria femminile a San Damiano (dove si sono affermate Giulia Bruzzone e Cristina Oddone dell'Assunta di Genova), Graziella Rebuffetti-Maria Voglino (Dlf) e Giancarla Scaglia-Piera Gamba (Crsu) hanno perso entrambe le partite della poule, mentre Ma[illegible] Teresa Cavallo-Luciana Pavarino (Crsu) [illegible] riuscite a disputare una partita in più uscendo di scena nel recupero.

Il campionissimo Beppe Andreoli

Archiviata questa prima «serie» di campionati, si pensa già ai prossimi, che assegneranno i titoli individuali. Per quanto concerne la massima categoria, i 18 bocciofili si daranno appuntamento sabato al circolo La Familiare di Alessandria. A questa competizione tricolore la Tubosider ha iscritto 8 giocatori. Tutti disputeranno la partita di spareggio prevista alle 10 di sabato. Questo l'esito del sorteggio: Losano-Franco (Sassi TO); Mandola-Mussi (Litorale); Scassa-Tocisne (Valmarula); Gamba-Capello (Chierese); Bonino-Rampini (Alpignano); Cassino-Negro (La Fissa); Bertini-Folloni (Autonomi Fossano); Rinaudo-Petri (Rapallese). Il Dlf Sara Assicurazioni presenterà 7 giocatori: 6 disputeranno lo spareggio, mentre Nari entrerà in gara alle 14.30 contro Repetto (Ferrero). Il turno di spareggio delle 10 prevede le seguenti sfide: Andreoli-Cibrario (Nitri Auto Aosta); Basilietti-D'Agostini (Ferrero); Brignone-Benatto (Voltrese); Giorgi-Coletti (Valmarula); Vercellino-Priotto (Autonomi Fossano); Vottero-Pastre (La Perosina).

Novità in casa Dlf: il prossimo campionato la società astigiana giocherà sotto la denominazione Dlf Amici Bocce Asti. Invariato lo sponsor che sarà sempre [illegible] Sara Assicurazioni. Per quanto concerne il «parco-giocatori», dopo Piero Paletto ed Enzo Granaglia, il ds Uliano Squassino si è assicurato i «favori» di Mauro Rinaudo (attualmente alla Tubosider), giocatore che ha già vestito la casacca dei «ferrovieri» qualche anno fa. Il Dlf disputerà le gare interne sempre al circolo Nosenzo di via Corridoni.

Successo negli Juniores

Carlo Balduzzi Tris tricolore sugli 800 [illegible]

ASTI. E fanno tre. Carlo Balduzzi, atleta della Vittorio Alfieri, ha vinto per la terza volta il titolo tricolore degli 800.

L'ultimo succes[illegible] l'ha conquistato domenica all'Arena di Milano, nella categoria juniores, ripetendo il successo ottenuto nel 2000 a Rocchetta Piovene mentre nel '99, da outsider» aveva colto il successo a Clusone tra gli Allievi.

Un'affermazione autorita[illegible] quella del grande talento astigiano, che non si è fatto spaventare dal ruolo di favori[illegible]. Balduzzi si è infatti presentato con il miglior tempo [illegible] questa competizione (1'52"46), ottenuto a Clusone a giugno in occasione del campionato di serie B a squadre.

Carlo Balduzzi

Nelle batterie ha condotto una gara tattica, accontentandosi del secondo posto corsi in 1'55"24 [illegible] risparmiandosi [illegible] per la finale.

Nella sfida decisiva Balduzzi [illegible] venuto fuori [illegible] negli ultimi 80 metri, cogliendo alla sprovvista gli avversari che si aspettavano attaccasse dai 150 metri. Il campione che è allenato da Fabrizio Marello ha chiuso il doppio giro di pista in 1'54"06, un secondo in più rispetto all'anno passato quando aveva avuto ragione del suo rivale di sempre Schiavone.

Due sono gli obiettivi [illegible] Balduzzi adesso: scendere [illegible] to l'1'50" e salire sul podio [illegible] prossimi campioni Europei giovanili che [illegible] disputeranno a Grosseto a sett[illegible].

Ma la priorità va [illegible] diploma [illegible] maturità: Balduzzi deve sostenere nei prossimi giorni l'esame orale da Geometra.

A Milano c'era un'altra atleta astigiana della Vittorio Alfieri: Annalisa Maggiorotto, che [illegible] è classificata settima nel lancio del peso, categoria Promesse. La Maggiorotto ha lanciato secondo i suoi «standard»: [illegible] sua migliore misura è [illegible] 11,07 metri.

All'ultimo momento si è invece tirata indietro Rossana Raviola, che doveva gareggiare sempre nel peso tra le juniores. La pesista ha preferito dedicarsi alla preparazione degli orali di maturità (studia al liceo Scientifico). [e. a.]

GOLF

Ancora eccellenti prove degli astigiani nell'ultimo week end [illegible] Margara

Exploit di Visconti e Barbara Piubelli

In grande evidenza anche Cravero e Grazia Alciati

FUBINE

Ancora una volta a vincere, sui green di Margara, è soprattutto la solidarietà. Se n'è avuta una conferma anche nella «Coppa Aitf-Aido» che si è disputata domenica: 125 gli iscritti e successi nel netto (categoria unica) di Alessandra Compans (handicap 15) davanti a Dante Pozzi e Vittorio Gatti. Tra le Lady un altro alloro dell'astigiana Barba[illegible] Bellesio Piubelli; Senior [illegible] altro habitué dei quartieri alti del podio, Mario Pesce [illegible] tra gli Junior Francesca Compans. Nella speciale categoria riservata ai golfisti che hanno subito trapianti d'organo ha vinto Marco Zenevre, davanti a Jose Folco e Fran[illegible] Petlazzi.

Nel torneo «F&F Golf cup Finanza e futuro» (115 iscritti) che si è disputato sabato vittorie di Daniele Degiovanni (hdc 12) nel lordo e Andrea Azzolini (hdc 9) nel netto della prima categoria che ha preceduto Giuseppe Sità (hdc 12) cugino dell'omonimo maestro di Margara e l'astigiano (docente di storia medievale) Gianni Cravero e Luciano Vergano.In seconda si è imposto Giuseppe Gasta davanti alla costigliolese Grazia Alciati, in terza Massimiliano Papa ha preceduto Roberto Mestri e Nicola Vistarini. Lady: Cec Avanzini Petazzi; Senior: Pierluigi Visconti. [f. b.]

Gianni Cravero e Grazia Alciati (qui col marito Piero) ok nel week end golfistico

GIOCHI

E in un torneo Bruno Medico ed Elena Bologna hanno vinto su 52 coppie

Il bridge cala le carte anche ad Asti

Al circolo Cdc partite e lezioni ogni mercoledì

ASTI. «Un divertimento, un gioco che però ha anche il grosso pregio di saper allenare la mente». Così Bruno Medico parla del bridge: è [illegible] dei promotori che sta cercando di rilanciare ad Asti questo raffinato gioco di carte. «Insieme ad amici e appassionati come Giovanni Steffenino, Eugenio Gamba e Salvatore Asara stiamo lavorando assiduamente al progetto - prosegue Medico - però i costi [illegible] davvero elevati. Per iscriversi alla Federazione un club deve pagare un milione [illegible] mezzo all'anno e [illegible] milione di rinnovo. Per questo avremmo piacere di coinvolgere altre p[illegible]. Noi [illegible] riuniamo tutti i mercoledì sera al circolo Cdc per una partita tra [illegible]i, chi fosse interessato può venirci a trovare: gli insegneremo le basi del gioco sicuri che sapremmo coinvolger[illegible]».

Intanto qualche iniziativa è già stata avviata: nei giorni [illegible] grazie alla collaborazione del «Gruppo sportivo bridge» di Ivrea si [illegible] svolto ad Asti un torneo che ha visto la partecipazione di ben 52 coppie. La vittoria è andata a Bruno Medico ed Elena Bologna, che hanno preceduto gli alessandrini Arnaudo-Pozzoli, i torinesi Sordo-Cornella egli altri astigiani Raviola-Giordano. Prossimo appuntamento a settembre [illegible] Castell'Alfero. [g. fo.]

Bruno Medico ed Elena Bologna vincitori del torneo astigiano di bridge

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese non si offendono — il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza — tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roero, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo
tel. 0171.411403 - fax 0171.413869 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

UN GIARDINO SPLENDIDO TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA

DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice non è, e non diventerà, terreno di scontri tra bande e tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo su quella piazza decine di uomini che pattugliano la zona e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella ha permesso di intervenire con tempestività».
Il questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini e davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta di città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. Il cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia di giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Lodovico

Sprome il cartone di vino al supermercato e si guarda intorno stupito Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un sogno che si porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Ciondola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non si vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando un gruppo di romeni e uno di maghrebini si sono affrontati con coltelli e bottiglie. Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi fuggi generale. Delle quindicivenți persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni. Il minimo, dopo quella maxi scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, sono quelli che dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio su questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci: gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

Una guerra latente, insomma, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica scorsa. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino un altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo a livelli di quattro o cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione non è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e con il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia n'è in abbondanza. Vigili pure. Non mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non è un prato dove andare a fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto visita per chi arriva in città e non si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno la sera e al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, c'era l'orologio e la statua di Edmondo De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba non c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia senza sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

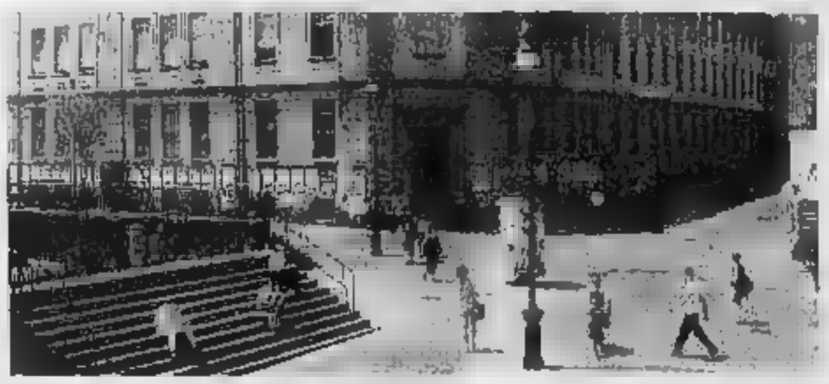
Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, è sedersi sugli scalini». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova area pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette e soprattutto trasformano un angolo di città, che era essenzialmente di passaggio e diventa d'aggregazione.

Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, dei lampioni e una scalinata che ricorda quelle di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro



Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura modello parigino che ha il suo fiore all'occhiello nella trasformazione di via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera o acciottolato), luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato una superficie di 16 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 16 maggio - nei tempi previsti», come ha tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria «è una delle tante eredità della giunta Castellani a cui andiamo orgogliosi». Non a caso, ieri, per presentare l'isola, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto Ferrari), gli uomini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri e l'ex Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività di relazione degli studenti, con la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata in cemento e di nuove rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni con standardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il distivollo ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come ha voluto ricordare Alfieri, della crescente vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche set sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettarifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo che sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati in queste settimane nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, in piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», ma anche la trasformazione di alcune aree periferiche e nuovi interventi sulla sponda del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Pol... ...i posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa di essere ospitati nelle residenze assistenziali sono 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi è stata prevista la costruzione di 243 nuove costruzioni 6387 posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non sono ancora convenzionate con le Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa e Rfa e i 52 presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utente 295 miliardi di lire» ma «i piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità a qualora rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e milioni di risorse aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: invece analizzano i consuntivi delle Asl primo trimestre, anziché le previsioni, e se si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato questi mesi di convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà le risposte ai suoi dubbi nel nuovo P... socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giun... Quello oggi in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione 8500 posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, con una spesa per l'integrazione sanitaria pari a 230 miliardi di lire annui».

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo da far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni anno 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Giovanna Favro

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, o per i ragazzi suonano come condanna. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di metterci una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, lo scorso anno, sono stati bocciati al test d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo la sospensiva al diniego, ma l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno sostenere gli esami fino alla fine dell'anno accademico, o cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi ha superato il di settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto allo studio. La Rete studenti indipendenti è pure pronta a dare battaglia: «Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e da 600 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. Non possono farci ripartire da zero». E' vero che si sono iscritti sapendo di correre un rischio, «ma negli anni scorsi, fino a, i casi come i nostri sono stati sempre sanati».

Alcuni studenti ieri di fronte al rettorato Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati al test di ammissione nei corsi di laurea a numero chiuso avevano presentato ricorso e vinto Ma l'Università ha fatto appello al Consiglio di Stato ed ha vinto: è stata decisa la lo... data dall'Ateneo

I rappresentanti dei ragazzi in Senato chiedevano che «L'ateneo - spiega Vito Buda - ritirasse le espulsioni, in attesa di una del giudici che nel merito del contenzioso, senza decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità di non perdere tutto, consentendo di trasferirsi al secondo anno di facoltà prive di numero chiuso, e conservando gli esami già superati». La possibilità di sostenere fino a febbraio non è il ma è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe investire in strutture, per consentire a un maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

sevitour by Sestri Viaggi
TUNISIA
Volo diretto da Torino il mercoledì
OFFERTISSIMA
Mezza
25 Luglio £. 898.000
1° Agosto £. 932.000
Chiedila subito presso la Tua Agenzia

GRANDI INFRASTRUTTURE | IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE

■■■ MILIARDI PER LE ■■■■

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi ■■■ imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo ■■■■ che ■ Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali ■ insufficiente rispetto alle esigenze ■■■ sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ■ trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ■■ ■■ miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si ■■■■■ ■■ 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

«Ad oggi non c'è nessuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo ■■■ Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato ■■ Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere della «Olimpiadi come occasione per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ■■ alta velocità Novara-Malpensa. Spie■■ Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ■■ i progetti. ■■■ c'è ancora ■■■ soluzione chiara sul nodo di Novara e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie ■■ ■■■ è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

■■ risposta del Governo arriva ■■ presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture■■, spiega: «Il problema del nodo di Novara ■■■ è risolvibile ■■ poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero ■■ accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il ■■■■. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo ■■■ Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca «uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomano grigio: nel 2006 sportivi e turisti atterrano a ■■lpensa, prendono il loro trenino fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire ■■ un treno veloce per Torino. «Sarebbe ■■■ cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti ■■■ folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici dal Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle impre■■ alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per ■ Olimpiadi - richiesta ribadita ieri ■■ Ghigo - anni chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a ■■■ il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere svelto e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, «la Merloni quater potrà essere pronta tra un anno anche perché il Governo, al momento, non ha presentato un progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «a fronte di una certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda ■■■■ rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima ■ finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge ■■■ in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio ■■■ e il settembre 1998 (un arco ■ tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati ■ ■■■, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate o soggette a restrizioni ■■ ■■■ di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente ■ corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate ■■■ Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma non di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore **Raffaele Guariniello** ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

L'inchiesta che approda in ■■■ la è nata nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman ■■■ calcio deve uscire dalla farmacia»). L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine ■ atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta ■■■ le perizie ■■ consulenti tecnici Gianmartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano ■ Luigi Chiappero, non ■■■■ stati mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano ■■■ con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Eandi e Cazzola) a ribattere punto su punto alle contestazioni. Si potrà chiarire ■■ aula - sostiene la difesa - cosa sono in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare ■ loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare ■ non avere violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente ■■ commercio. La tesi ■■■ Juventus è basata sulle conclusioni ■■ nostri esperti. Si tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto ■■■■ discusse già alla fine delle indagini preliminari ■■ una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero aveva detto di no. Chissà perchè. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare■■■ inutili sofferenze agli indagati. E' un danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto ■■■ blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre ■■■■■ operatorie»

Una lettrice ci scrive:

«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre ■■ le ■■■ passano gli automobilisti ■■■■ tentati di ■■■■■ comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata è via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 8.30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi ■■ colta come occasione per abituare i cittadini a ■■■ usare l'■■■ per l'attraversamento del centro ■ non al contrario come scusante per rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "■■■ città dove vale la pena crescere ■■■ figli" ■ "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:

«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Giobarti, dopo avergli chiesto ■■■ raccomandata del 12 ■■■■ 2001 di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione■■■■■ del ■ ottobre 2000, ha poi "chiuso ■ domande ■ 12 febbraio 2001".

«In ■■■ alle attuali disposizioni, le domande ■ autorizzazione ad assumere gli stranieri, se ■■■ soddisfatte per mancanza ■■ di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre ■■ ■■■■ dal lettore ■■■ essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata ■■ 13 marzo 2001 al lettore è stato chiesto di far conoscere il permanere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro ■ una nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La ■■■ conferma non gli ha però conferito alcuna precedenza■■ rispetto alle domande ■■■■■ ■■ nel 2000 ■ confermate nel 2001 è pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine del maggio scorso, è stato comunicato ■ numero delle quote assegnate (poco più di mille) si è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che ci ■■■ centinaia di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle circa ■■■ quote assegnate, giacevano presso l'ufficio ■■■ 5000 domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso con il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scrive:

«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del 25 giugno), si ■ presente che la gestio■■ di ■■■ tratta a binario unico ■ decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di incrocio prestabilite in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia ■■■ treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con ■ cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel suo caso ■■■ ■ poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:

«In relazione alle lamentele di un lettore ■ comunica che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati ■ patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici■ di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi ■■■ le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di ■■■ nuovo blocco operatorio, inaugurato lo scorso 22 giugno ■ quarto piano del presidio, ■ composto ■■ quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione tutto ■■■■ è lieta di annunciare ■■■■■nte apertura del■■■ culturale WORLD WIDE ENGLISH che ■■■ operativo, a partire dal prossimo ■■■■■■, in via Satuzzo 60, Torino
(già sede ■■■ BRITISH COUNCIL)
La mission ■ WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione della cultura e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e nella Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, scuole, insegnanti e professionisti del ■■■■e WORLDWIDE ENGLISH ospiterà la ■■■■ ■■ Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione tuttoEUROPA, Piazza ■■■■ Veneto 13 Torino, tel. 011.889670

MILANESIO Sport

■■ ■■■■■■■■ ■ ■■■■■■ presso Milanesio Sport di Via Botticelli, 34 nel cortile di C.so Taranto, 31.
Sabato ■ luglio 2001 dalle 10.00 alle 12.00 dimostrazione e prova elettrostimolatori ■■■■■ Sport.
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura del TC INDOOR e del Maestro ■■■■■ Amerio.
Dalle ■■■ alle ■■■■ dimostrazione e prova ■ Pump, Aerobox, Aerobica, Step ■ Spinning

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail prima d'ora aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarle in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1,8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1,8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	€ 16.700.000

versione Wagon più L. 1.500.000 con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada presso lo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 [illegible]

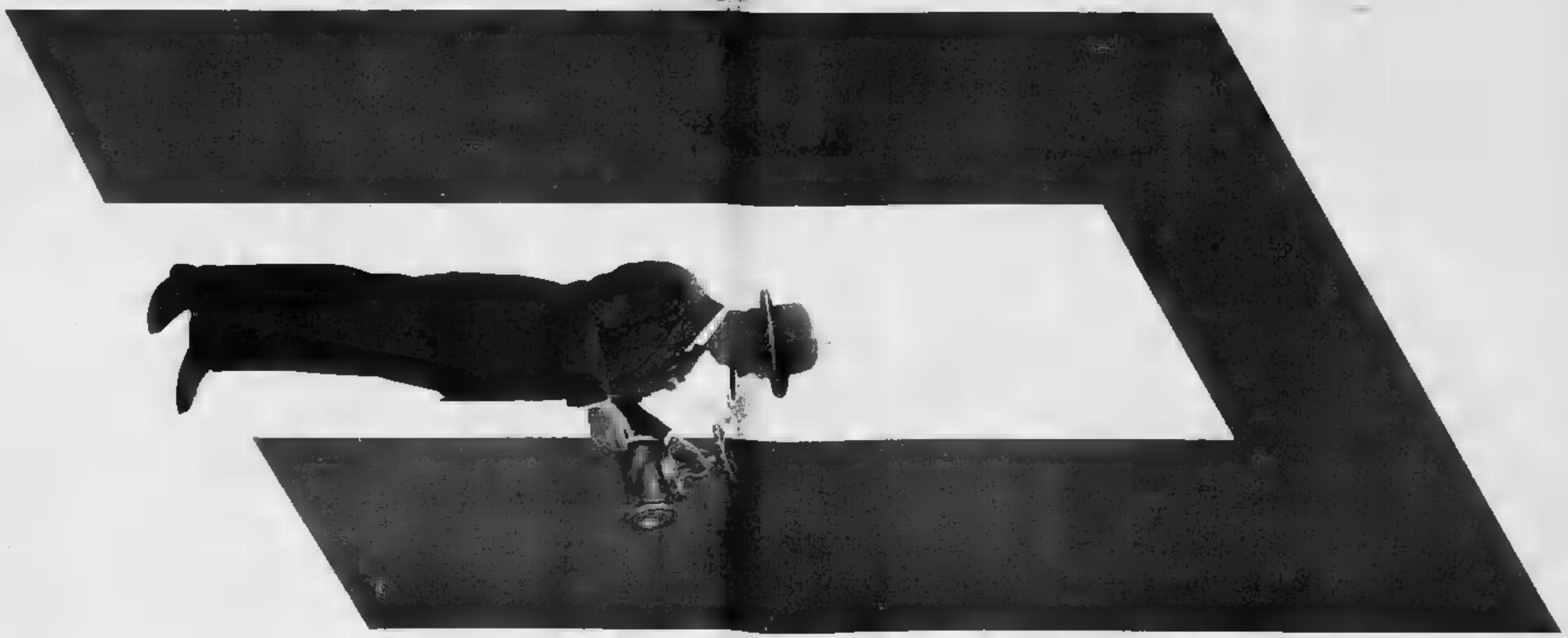
Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

WWW.IDROCENTRO.COM

Professionisti!!! Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, valvole per industrie, coperture, coibentazione, pavimenti e rivestimento, sanitari, trattamento acqua, irrigazione, piscine

worldwide Distributor



LA STAMPA MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2001

PK
publikompass
srl Agente Publikompass
Viale Roma, 5 - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.848.12.12 - Fax 015.849.33.25

Domani alle 18,30 presentazione ufficiale del pool di associazioni

Nasce il Social Forum Biella

Manifestazioni anti G8 anche in città

Nicola Guabello

BIELLA

E' una cordata di oltre una decina di associazioni: si chiama Biella Social Forum. Domani sera la presentazione ufficiale del nuovo organismo e del cartellone di appuntamenti e convegni, che dare un contributo al controvertice del «G8». Così anche Biella alza il suo coro di solidarietà in difesa dell'ambiente, dei diritti umani e contro la superpotenze che dettano legge in nome di un'economia insensibile.

«Non si tratta di fare semplicemente rumore - spiega Luciano Rossi, dei promotori della manifestazione che culminerà il 21 con trasferta a Genova -. Il Genoa Social Forum al quale noi aderiamo, è una seria, con confronti ai quali parteciperanno scienziati esperti internazionali attraverso il quale verrà preparato documento propositivo da sottoporre G8. Anche noi in città vogliamo dare il nostro contributo all'iniziativa».

Così, in prima fila le politiche liberistiche ed in difesa di «un mondo possibile», si sono schierati Acli, Amici Biellesi Famiglie Frontiere, ApertaMente, Arci, Banca Etica, Baobab - Commercio Equo Solidale, Giovani comuniste/i, Lavoro e Società - Area Programmatica Cgil Biella, L'Altro-Mercato, la sezione cittadina di Legambiente, Raggio Verde, Rifondazione Comunista, Ya Basta! e ancora la sezione locale del Wwf.

Alla conferenza stampa presentazione (alle 18,30 alla bottega di commercio equo-solidale L'AltroMercato di Ivrea 53) verrà illustrato il programma degli appuntamenti biellesi promossi dal Biella Social Forum, le motivazioni della stazione al vertice del G8, le proposte alternative e le istanze verso le quali si chiederà attenzione da parte della politica mondiale.

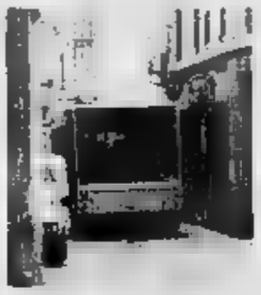
CALCIO

I BIANCONERI ACQUISTANO PISTORE

Il forte difensore in arrivo dal Padova Si cercano una punta e un centrocampista

PAGINA 50

TRAFFICO



BUS PIU' PICCOLI PER LE LINEE URBANE

A 5 giorni dall'entrata in vigore della Ztl bis il sindaco incontra gli abitanti del centro

SERVIZIO A PAGINA

Bloccata a Cavaglià una clandestina croata

Bambina di 12 anni è sorpresa a rubare

CAVAGLIA'

E' una bambina croata di appena 12 anni, ma il suo nome è già finito agli archivi tribunale dei minori. La piccola, è stata bloccata l'altro giorno da un padrone di casa che, rientrando, se l'è trovata di fronte mentre, insieme ad una compagna, stava rovistando nei cassetti degli armadi.

Alla vista dell'uomo le due nomadi sono fuggite e lui, 41 anni, le ha rincorse, riuscendo appunto ad afferrare per le braccia quella che sembrava la più giovane.

Il biellese ha quindi telefonato ai carabinieri, che sono intervenuti prendendo in consegna la bambina. In tasca, oltre ad un paio di monili d'oro sottratti poco prima, la piccola aveva numero di telefono, risultato appartenente zia 26, denunciata per abbandono di minore.

La bambina, non essendo imputabile per via dell'età, è stata quindi segnalata al tribunale competente di Torino. Nipote e zia sono risultate inoltre sprovviste del permesso di soggiorno e quindi clandestine: poiché l'ufficio minori della Questura cittadina era chiuso, entrambe sono state invitate a rivolgersi sempre a Torino per regolarizzare la loro posizione. [d. p.]

Il pm Tondin invita i «soggetti a rischio» a fare molta attenzione

Allarme per le rapine in casa

Cresce la paura fra gli imprenditori

Daniele Pasquarelli

BIELLA

colpi riusciti e altrettanti andati a vuoto (per la pronta reazione della vittima) in meno di un E' allarme rosso ormai in tutta la provincia per la banda di rapinatori che sta prendendo di mira facoltosi biellesi: industriali, manager o professionisti aggrediti sotto casa e poi obbligati, sotto la minaccia delle armi e anche picchiati, ad aprire la cassaforte consegnando denaro e gioielli. Prima era stata la volta di un imprenditore residente al Vandorno, poi le due rapine fallite a Pollone e Occhieppo (nel primo caso la persona presa di mira aveva risposto sparando in colpi di pistola, per questo è stato incredibilmente denunciato!, infine l'ultima l'altra notte ancora a Pollone, dove l'amministratore di un importante marchio tessile ed finanziere che abitava nella dépendance della villa stati affrontati banditi armati di fucile a canne e di un lungo coltello. Così ieri il pm Federica Tondin fatto il punto delle indagini, invitando però i biellesi stare in guardia.

«Stiamo lavorando duramente le forze dell'ordine stanno facendo loro parte, anche a livello di prevenzione - ha commentato magistrato -. Ma chiaro che questo punto un po' di collaborazione e per questo chiedo una maggiore attenzione da parte di coloro che possono rientrare nelle categorie più a rischio».

Il pm Tondin invita i biellesi a prendere semplici ma efficaci precauzioni mentre il prefetto Leopizzi ha convocato il Comitato per la sicurezza

I suggerimenti sono quelli sempre: evitare il rientro a casa molto tardi oppure farlo ad orari differenti di volta in volta, controllare se vi sono persone o auto sospette parcheggiate vicino all'abitazione o in posizione tale da poter approfittare dell'intervallo di tempo tra l'apertura e la chiusura del cancello automatico. Le rapine infatti lo stesso copione. Una volta identificata la vittima, i banditi entrano nell'abitazione seguendo direttamente l'auto del padrone di casa, che essendo di grossa cilindrata finisce di fare parte del bottino.

Gli investigatori lavorano a 360 gradi seguendo però due piste importanti. La prima porta nel Bresciano, dove di recente è stata sgominata una banda di slavi autori rapine del tutto simili a quelle biellesi. Ma i sospettati sono decine fino a quando il cerchio non si sarà ristretto diventa impossibile per ora sottoporre ai quattro imprenditori biellesi un così elevato numero di foto segnaletiche, nella speranza qualcuno sia riconosciuti. La seconda è quella che riguarda i basisti locali: poiché nelle loro azioni i banditi hanno dimostrato di conoscere alla perfezione le abitudini delle loro vittime, le piantine delle loro abitazioni ogni possibile fuga, è impossibile immaginare che abbiano agito senza un punto riferimento biellese.

Intanto della questione se ne occuperà anche il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, che riunirà domani coordinamento del prefetto Francesco Leopizzi.

CIAK A CANDELO «IL PRINCIPE ED IL PIRATA»

Il giro con Pieraccioni

Dopo alcuni giorni di ripresa al Piazzo di Biella, la troupe che gira il film «Il principe ed il pirata» con Leonardo Pieraccioni - regista oltre che interprete con Massimo Ceccherini - ieri si è trasferita a Candelo, per l'ultimo ciak nel Biellese. Le «locations»: la stazione ferroviaria ed il vicino passaggio a livello sulla strada per il capoluogo. E' stata girata una scena con tanto di fuga dei due protagonisti inseguiti da uno strano . E questo si aggiunge alle altre riprese realizzate nei giorni scorsi a Biella tra piazza Cisterna, piazza Cocco e all'interno del «Ca'Verna». Il film è un road movie in cui Pieraccioni interpreta il ruolo di e Ceccherini il suo fratellastro ladro. Le prossime che concluranno il film saranno girate a Pila, in Valle d'Aosta. «Il principe ed il pirata» sarà in programmazione nelle sale cinematografiche per Natale.

Barbara A PAGINA

Un successo l'impresa di 4 coraggiosi aviatori che sono riusciti a raggiungere le pendici del vulcano in un solo giorno

Lo «Sky ranger» atterra sull'Etna

In volo per 14 ore a bordo del piccolo ultraleggero

I piloti Roberto Roma (a sinistra) e Mauro Navone del «Memphis Biella»

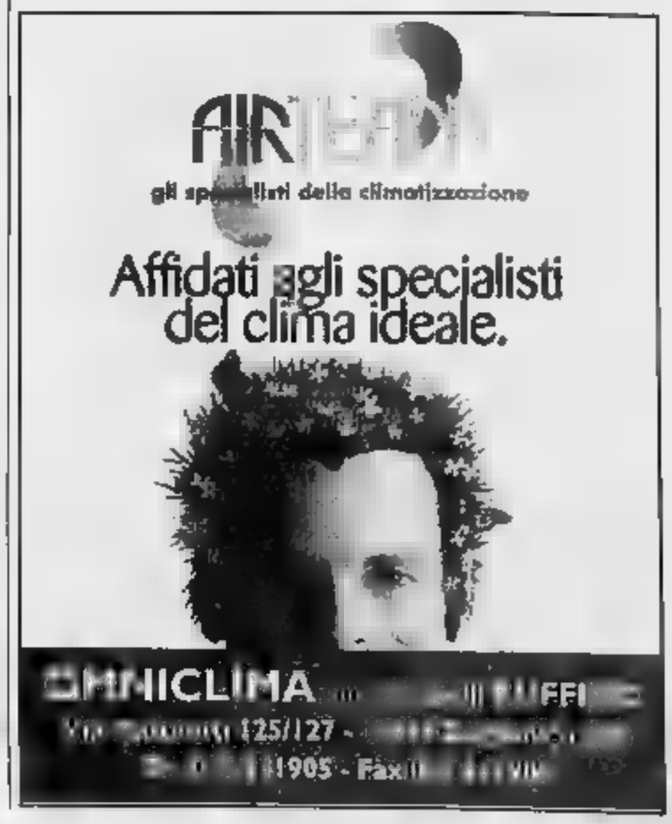
Mentre la scienza prepara lo sbarco su Marte, un gruppo di appassionati è lanciato in una impresa che ricorda i pionieri volo. A bordo di spartano ultraleggero biposto «tubi e tela» motorizzato Rotax 52, quattro coraggiosi biellesi hanno attraversato in un sol giorno l'intera Penisola partendo da Biella alle 4,50 ed atterrando a Fiumefreddo, sulle falde dell'Etna, alle 18,36. I protagonisti dell'avventura quattro membri del campo «Memphis Biella» Roberto Roma, Mauro Navone, Marco Ferrara e Nino Cassini.

«Volevamo dimostrare che anche un velivolo di base, con potenza modesta e dal costo contenuto (35 milioni) come può permettersi lunghi viaggi in tempi relativamente brevi sfatando così molti luoghi comuni - dice Mauro Navone -. che abbiamo utilizzato è strettamente di serie, ha alle spalle tre anni di onorato servizio nella nostra Scuola di volo ed è stato migliorato con pochi strumenti analogici e da un serbatoio supplementare di fortuna, costituito da una tanica vincolata con cinghie e cricchetto dalla quale, con una pompa elettrica, era possibile travasare carburante anche durante il volo serbatoi di serie. Molti ultraleggeri si hanno abituati a raid lunghissimi a tappe. Noi abbiamo attraversato l'Italia in una sola giornata».

Statisticamente sono solo una ventina in anno i giorni favorevoli per questo tipo di ed avrebbe dovuto cadere nel periodo del solstizio d'estate, per sfruttare il maggior numero di ore luce. Dopo aver monitorato per giorni le condizioni meteo nazionali, seguendo l'andamento di venti, temperature e previsioni satellitari, i dirigenti del «Memphis bello» hanno deciso che era venuto il momento del grande balzo.

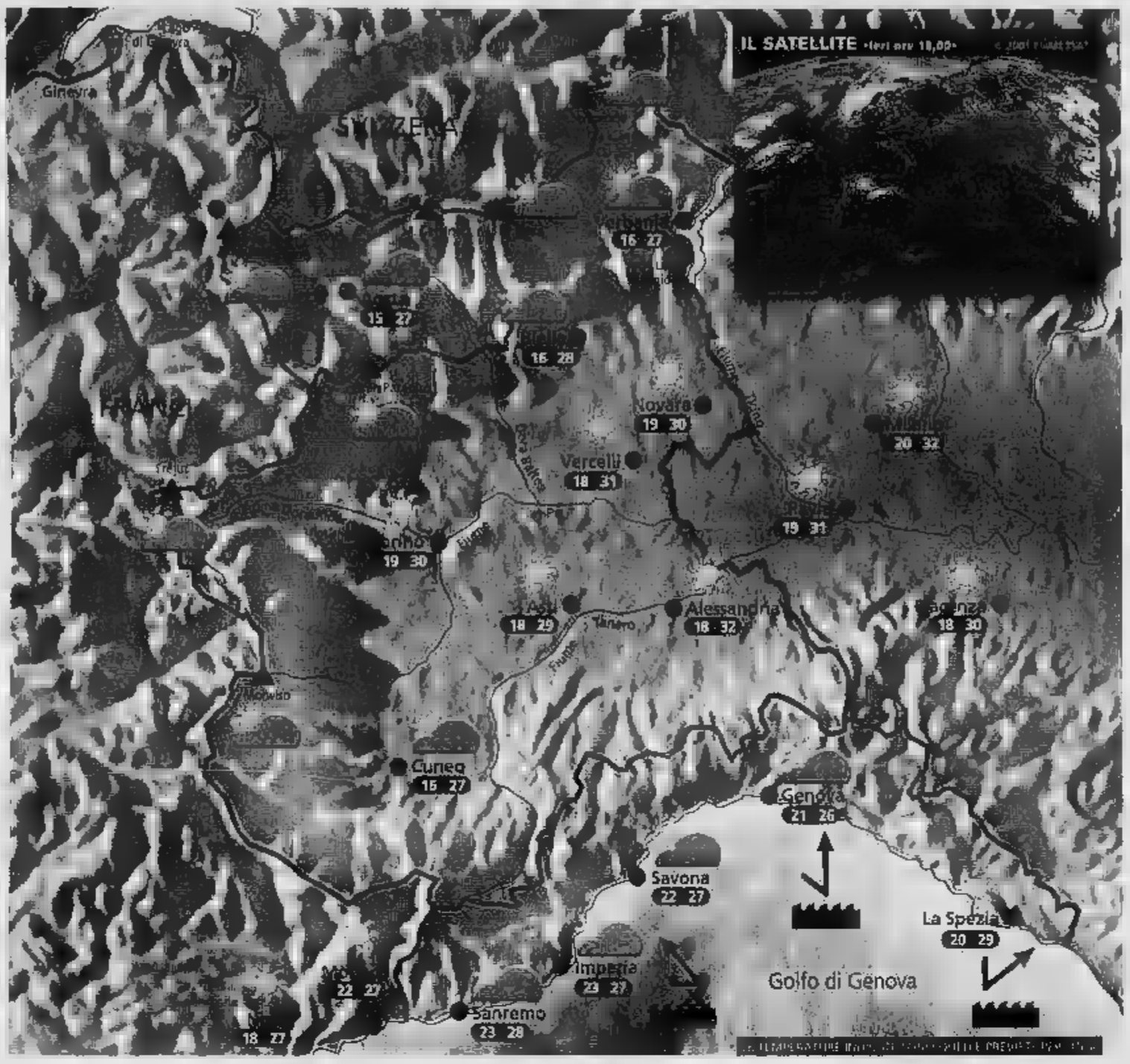
Sky Ranger 2 decollato alle 4,50 da Biella con ai comandi Roberto Roma e Mauro Navone i quali, dopo il primo rifornimento all'altezza del Barberino Mugello, hanno ceduto posto a Marco Ferrara e Nino Cassini che hanno condotto il «tubo e tela» per i restanti 850 chilometri effettuando le previste a Sinalunga, Ceccano e Scalea prima di atterrare, 18,38, a Fiumefreddo, sulle falde dell'Etna. Il tempo effettivo di volo è stato di 10 ore e 56' mentre le quattro soste hanno richiesto complessivamente 2 ore e 50 minuti.

Gli imprevisti e i momenti di difficoltà non sono mancati: in particolare le deviazioni per evitare gli aeroporti di Roma e Napoli, ed il vento contrario, hanno fatto temere che la benzina non fosse sufficiente per atterrare a Scalea. [w.d.b.]



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi ma non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni

Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici rischio di un breve ed isolato rovescio o temporale, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona e occasionalmente sul Passo dei Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di una depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o neve. Il settore caldo, compreso tra i due fronti, è la lingua di aria tropicale calda che si è protesa nella polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra di loro il settore caldo, così come noi potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto della d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore caldo ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della sua esistenza è un'area poco profonda di bassa pressione.
La formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che si raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo, in inverno invece una simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

A cura di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

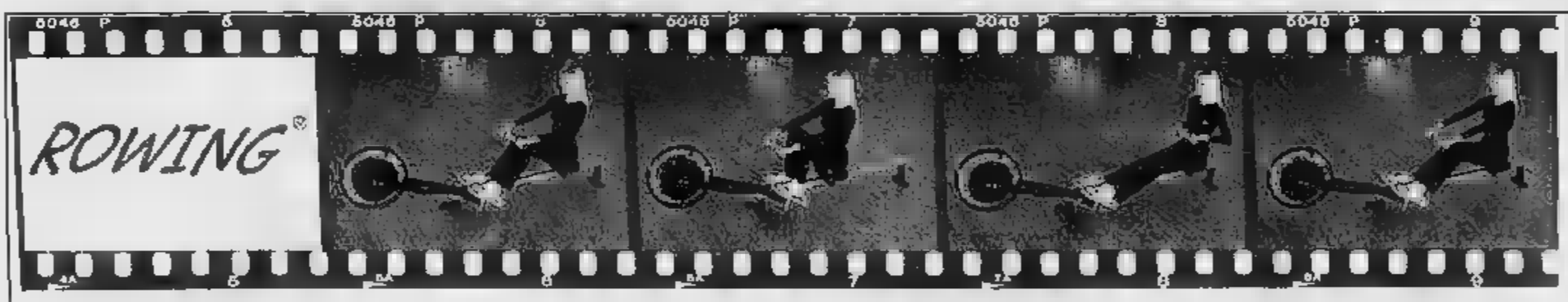
ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
BARI	22 28	ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	21 31	BARCELLONA	15 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	16 26
CATANZARO	20 27	FRANCOFORTE	18 25
FIRENZE	20 32	GINEVRA	18 28
OLBIA	21 29	LONDRA	20 27
PALERMO	23 28	COSTA AZZURRA	14 21
PERUGIA	19 30	PARIGI	
POTENZA			15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina ore 13 e 34 minuti, tramonta 21 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

ALGE per la casa www.alge.it



Café Bon Ton

Pre Dinner Rowing "boom"
Martedì 3 luglio dalle ore 19.00

Nel nuovo dehor estivo, oltre agli aperitivi tradizionali, per l'occasione potrete gustare i nuovi cocktail alla frutta defaticanti e energetici. Dimostrazione e prova gratuita Rowing.

biella
viale
matteotti, 7
015.35.20.06
www.illuca.it

Riunione questa sera con gli abitanti nella sede di piazza Curiel per parlare anche della Ztl

«Autobus più piccoli per via Marconi»

L'assessore Canuto presenta l'ipotesi al quartiere Centro

BIELLA

Bus più piccoli e meno corse per risolvere i problemi di viabilità in via Marconi.

E' questa la proposta che questa sera l'assessore alla Viabilità del Comune Edgardo Canuto porterà all'attenzione degli abitanti del rione centro, convocati in assemblea nella sede di piazza Curiel dal presidente del quartiere Isabella Scaramuzzi. All'incontro convocato per fugare gli ultimi dubbi sulle novità della Zona a traffico limitato, che entrerà in vigore lunedì 9, saranno presenti anche il sindaco Gianluca Susta e l'assessore Doriano Raise.

«Per via Marconi abbiamo preso in considerazione un ventaglio di ipotesi ma alla fine quella che appare più e realizzabile mi pare proprio sia quella di mettere in servizio sulla linea urbana dei bus più piccoli, riducendo allo stesso tempo il numero dei passaggi - spiega Edgardo Canuto -. Anche stamattina sarò in Regione proprio per verificare con i funzionari dei Trasporti le possibilità di finanziamento e sostegno del progetto. Si tratterebbe infatti di acquistare tre nuovi bus adatti a muoversi nelle strette vie del centro. Il costo stimato si aggira sul miliardo e mezzo. E la Regione potrebbe contribuire con una quota tra il 50 e il 70 per cento».

I «tagli» alle corse riguarderebbero la linea 2 e il collegamento per il santuario di Oropa: si ipotizza una riduzione del 30 per cento dei passaggi in via Marconi. «Vedremo cosa pensano gli abitanti - prosegue Canuto -. Nel caso si decida di ricorrere ai bus più piccoli occorre tenere presente che non potranno entrare in servizio immediatamente ma saranno necessari alcuni mesi».

Sui dubbi della gente su come funzionerà la nuova Ztl l'assessore aggiunge: «Stasera risponderemo a tutte le domande cercando di chiarire gli ultimi dubbi. Ricordo comunque che in pratica sono state accolte tutte le richieste di residenti e operatori del centro. E dentro la Ztl ci sono più parcheggi a pagamento (sono tutti all'esterno); si è introdotta la pausa nei parchimetri tra le 12,30 e le 14,30 per dare ai residenti di rientrare a casa per il pranzo. E comunque la sosta a pagamento finirà alle 19 anche qui per agevolare i rientri dal lavoro. E poi sono stati istituiti questi abbonamenti agevolati a 40 mila lire al mese per chi abita nella zona a traffico limitato. Per i pass abbiamo istituito un ufficio apposito a Palazzo Pella». [m.al.]

Il tranko bus nella strettoia di via Marconi costituiscono problema

Duello sulle tasse in Consiglio

Il Polo contro la pressione fiscale Azario: solo un piccolo aumento

Duello sul bilancio, ieri in Comune. La giunta ha portato in Consiglio il consuntivo del 2000, passato ai raggi x di maggioranza e opposizione. Lo scontro più duro è stato quello sulle tasse: in aumento vertiginoso secondo il Polo; in leggero rialzo secondo l'amministrazione ulivista.

L'assessore alle Finanze, Paolo Azario, ha detto che il bilancio dimostra che il Comune «spende bene, e soprattutto che «realizza le opere previste». Molto buono il rapporto fra soldi stanziati e soldi impegnati, e tutti positivi i parametri sullo «stato di salute» dell'ente.

Poco convinta l'opposizione: i gruppi di An e di Forza Italia hanno denunciato lo «scostamento consistente fra le previsioni e le opere realizzate» (Livia Caldesi di An). E poi la questione tributi. La «pressione fiscale», come ha spiegato Gianfranco Gasso di Forza Italia, è cresciuta di 128 mila lire pro-capite dal '93 al 2000. «Sino a quando si possono spremere i cittadini? - s'è chiesto poi Mario Porta, capogruppo azzurro -. Le entrate tributarie dal '99 al 2000 sono aumentate di ben il 13,05 per cento, e sarà ancora peggio nel 2001». Porta è molto critico anche sull'«efficienza» della giunta: «Nel sono stati contratti i mutui per la nuova piscina e per i restauri del teatro Sociale, ma i lavori non sono ancora iniziati».

I ds, con Ermanno Bonicatti, hanno chiesto al Polo di piantarla con i «piagnistei» su Ici e addizionale Irpef: «Costa anche a pagare i tributi direttamente al Comune, ma se altro vedo qualche risultato».

Ma di quanto sono aumentate, davvero, le tasse? Davvero poco, secondo Paolo Azario: «Più 0,2 per cento di addizionale Irpef, più 0,25 per mille sull'aliquota Ici (ma solo per la seconda casa). La "pressione fiscale", di cui tanto parla l'opposizione, è tutta qui. Se il gettito è maggiore è perché anche aumentati i controlli e gli accertamenti sull'elusione. E al ridotto aumento dei tributi non si affianca un rialzo delle tariffe per i servizi a domanda individuale, che sono rimaste intatte». [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Sandro Delmastro entra nella commissione Cultura

Il gruppo di Alleanza nazionale alla camera dei deputati ha destinato Sandro Delmastro alla commissione permanente «Cultura, scienza ed istruzione». L'onorevole biellese lavorerà di concerto con il sottosegretario di Stato alla Pubblica istruzione Maria Grazia Siliquini, l'obiettivo di contribuire allo smantellamento della normativa Berlinguer-De Mauro. [f. p.]

I segreti e da Sottovetro

«Le tante varietà del italiano e qualità» è l'argomento che sarà affrontato giovedì alle 18,30 da Sottovetro, in via Italia 51. Nel negozio di libri, prodotti biologici e specialità gastronomiche (che per tutto il mese di luglio, giovedì, venerdì e sabato resterà aperto sino alle 22,30), interverranno i responsabili della tenuta Castello di Desana. Alla presentazione sarà abbinata una degustazione di insalate con riso Carnaroli e riso Venere e una torta o una sformato di riso Balilla. [r. mo.]

Domenica torna il mercatino del Piazzo

Appuntamento in piazza Cisterna a Biella domenica, con l'antico mercato del borgo. Le bancarelle saranno quarantina con prodotti naturali, specialità locali e regionali e banchi di collezionisti, modellismo e di antiquariato minore. Sarà presente anche un artigiano di Piedicavallo che darà una dimostrazione come si costruiscono le gerle in legno di betulla. [g. co.]

E' quindicenne Candelo Più bella del mondo

Valentina Acquadro è entrata nelle selezioni regionali del concorso «La più bella del mondo» che si è svolto alla Peschiera. La miss biellese ha 15 anni ed è una studentessa. Con lei sarà anche Simona Gulmini, 24 anni, scelta per la sezione Cinema. [r. mo.]

Gita Venezia parrocchia dell'Assunta

E' in programma per questa domenica la gita in pullman a Venezia organizzata dalla parrocchia dell'Assunta. La trasferta (la partenza alle 4,45 dalla piazza della chiesa) prevede visita al palazzo Ducale. Per informazioni 015/93406 e 015/921614. [c. gi.]

GOLF

La coppa Gigold argenterie a Massimo Stesina

Domenica sul campo Golf Living Garden di Cossato è stata disputata la coppa Gigold Argenterie. Al primo posto netto (1ª categoria) si è classificato Massimo Stesina seguito nella 2ª categoria da Celestino Vercellotti. Primo Lordo Giacomo Tarasco, primo Signore Francesca Invernizzi e primo Seniores Ennio Vigliani. [c. gi.]

A Fulvio Campanile

Tre anni di cella per le botte alla Patriarche

BIELLA. Fulvio Campanile condannato a 3 anni e 1 mese di carcere; 1 anno e 7 mesi di reclusione per il fratello Luigi Campanile.

E' la decisione dei giudici del tribunale di Biella, dopo 2 ore di camera di consiglio, che pone fine al processo di primo grado per le violenze avvenute all'interno della comunità Le Patriarche, centro di recupero per tossicodipendenti con sede a Bioglio. Secondo il pm, le vittime dei pestaggi (Mauro Onetti, Giovanni Zanada e Stefano Massolo), sarebbero stati sequestrati e picchiati per costringerli a firmare una dichiarazione con cui, si legge nel capo d'imputazione, «ammettevano di aver sottratto materiale all'associazione».

In quei giorni infatti la direzione francese era in fermento per un presunto «buco» nel bilancio del gruppo italiano di circa 600 milioni.

Fulvio e Luigi Campanile anche dovranno pagare 5 milioni di provvisionale e risarcimento dei danni. [d. p.]

Da ieri sportelli chiusi, le pratiche si fanno soltanto via telefono o tramite Internet

Debutto in salita per il Contact-center

Subito in tilt il servizio Enel per gli allacciamenti

BIELLA

Parte in salita il nuovo «contact center», il servizio Enel per fare gli allacciamenti al telefono. Ieri ha debuttato il numero verde (800900800), e proprio da Biella sono arrivate le prime proteste. Un utente ha chiamato La Stampa, per segnalare che il numero verde non funzionava: nulla di tragico, se non fosse che gli allacciamenti, allo sportello di via Rigola, non si fanno più. E' così in tutta Italia: il servizio è passato via cavo (attraverso appunto il Contact center) e via Internet.

«E io come faccio?», si domandava l'utente. All'Enel di Biella chiedono un po' di pazienza: «Il numero verde è appena partito, e forse c'è stato un inconveniente». L'800900800 raccoglie chiamate da tutto il Piemonte, ma ieri mattina ko: dopo alcuni squilli, una registrata informava che la procedura può essere completata». La Direzione torinese di Enel distribuzione conferma che ci sono problemi: «Il servizio è tarato per accogliere 2 mila richieste l'ora, al momento del debutto ci sono stati picchi di 2700 chiamate. Nel giro di qualche tutto a posto». Ingorghi telefonici a parte, l'Enel è convinta che il Contact center renderà tutto più facile: «Il servizio funziona 24 ore su 24, e sette giorni su sette. Quindi è adatta benissimo alle esigenze di tutti». Poi è vero che scompare il servizio agli sportelli, ma in compenso, per i più tradizionalisti, gli allacciamenti si potranno fare in tutti i negozi Wind, dove ci saranno i punti «Qui Enel».

Per gli utenti più bravi col computer, invece, si fa tutto via Internet (www.enel.it/eneldistribuzione). «Nel complesso, quindi, le possibilità di accesso al servizio aumentano», aggiungono in Direzione a Torino. [g. bu.]

Nella foto di Corrado Micheletti, gli uffici dell'Enel di via Rigola da ieri più a disposizione degli utenti: i servizi sono stati automatizzati e sono fruibili soltanto via telefono o tramite Internet

concorso
Che fai... party?

Entra in un mondowind... party per le Maldive!
Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive.
Allora, che fai... party?
*Il buono comprende viaggio e soggiorno alle Maldive, solo aereo a/r, 7 pernottamenti con trattamento di pensione completa.
Biella Via Roma, 7
mondowind

Il popolo di Seattle isoli i violenti

Libertà di parola e vandalismo...dove li ho letti...ah, sulla costituzione...eppure non parla di vandalismo...e dove l'ho visto...ah, ieri sera al telegiornale: parlavano della conferenza del G8 a Goteborg. Ricerchiamo la pace e l'unione fra i popoli e buttiamo tutto dalla finestra perché l'unica cosa che sappiamo mettere in porta il nome di violenza?

Eppure la costituzione non la annoverà fra i requisiti di un cittadino, non ne parla né fra i diritti, né fra i doveri. Ma allora tutti quei manifestanti a Goteborg stanno difendendo? Gli emarginati ed i meno abbienti...con la violenza rivolta ai locali che, poverini, sono sul loro percorso?!

Cari lettori sono convinto che quando una manifestazione di protesta, benché legittima, diviene uno stupido insulto che nulla ha che fare con un'opinione, ma si manifesta in pura, mera violenza gratuita, possiamo parlare solo di teppismo.

La difesa, in questi termini, di questa posizione ideologica andrebbe sicuramente rivedu-ta. Vorrei semplicemente ricordare ai difensori degli emarginati e degli oppressi che quando caricano plotone di polizia vanno incontro a persone appartenenti al proletariato, che non sono né capitalisti, né politici, ma agenti che obbediscono ad un ordine superiore.

Questo «popolo» sta confondendo la libertà di pensiero e di parola, di fatto indiscutibili, con il danneggiamento, la distruzione di negozi, banche e locali di ogni sorta soltanto per il piacere di creare danni.

Credo che i problemi si possano risolvere in modi decisamente più civili, senza ostentare la propria forza come uomini dell'età della pietra.

Vi invito quindi a riflettere su quanto ci sia di saggio e giusto in tutto questo e quanto vi sia ad uso voluttuario.

Mi auguro che a Genova coloro che vogliano manifestare le proprie idee in maniera pacifica e corretta si distinguano ed agiscano isolando che vogliono solo dare spazio alla più antica forma di idiozia. Si difendono ideali, persone, non si sventola la bandiera della guerriglia.

Andrea Pozzato Forza Italia Giovani, Biella

Pedoni a nell'isola pedonale

Volevo segnalare al Comune tramite vostro un problema che ho riscontrato in via Marconi.

La settimana, durante quei due giorni di brutto tempo, mi è capitato di passare davanti all'obitorio. Stavo arrivando in auto dalla salita dell'ospedale quando mi sono trovato di fronte una pozzanghera. Per fortuna avevo piano e sono riuscito a rallentare quasi a passo d'uomo, evitando per pelo di inondare d'acqua alcuni passanti che stano uscendo dall'ospedale i quali accortisi del rischio si erano bloccati impauriti.

Non so quanti altri pedoni quel giorno hanno avuto la stessa fortuna di quello personale. Il problema però esiste e l'altro giorno, ripassando nello stesso punto, a piedi, ho potuto constatare che la strada di fronte al cancello dell'obitorio evidentemente ha ceduto e si è formato un notevole avallamento che quando piove si riempe d'acqua. Credo quindi che occorrerebbe intervenire con una certa urgenza.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 015/35.11.29

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pizzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.79.

Mongrando: *Dr. Barsiocia*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Trivero: *Guelpa*, Roma 50 frazione Lora, tel.

Valdengo: *Farmacia Ris*, via Roma 92, tel. 015/68.20.15.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Le perplessità di Roberto Longhi sul mega progetto della Comunità montana

«No alla nuova Pray-Masserano»

Il sindaco di Curino: il costo non vale i benefici

Michela

CURINO

«Questo progetto mi lascia perplesso e non lo condivido». Roberto Longhi, sindaco di Curino, commenta il collegamento via tunnel tra la Valle Sessera e la Cossato-Gattinara.

«La lista delle opere programmate in questi ultimi trent'anni, iniziate e mai ultimate, avvalora la mia affermazione - spiega Longhi -. Stando a quanto emerso nel corso della presentazione dello studio, la Pray-Masserano avrebbe il compito di collegare la Sessera alla grande viabilità attraverso la Pedemontana la cui realizzazione resta, per molti versi, un enigma. Se non si porterà a compimento quest'opera, non vedo la necessità di concretizzare un progetto come quello voluto dalla Comunità montana».

Per Longhi, infatti, la Pray-Masserano non solo non offre risposta concreta all'isolamento del territorio sesserino così come è stata pensata concorre ad aggravare la già difficile situazione viaria della statale 142 sulla quale la strada andrebbe a innestarsi. Non bisogna dimenticare, infatti, che fu proprio la congestione della statale, e la conseguente necessità di alleggerirla, a ispirare la Pedemontana.

«Altro nodo importante, sempre pensato per congiungersi con la Pedemontana, è la Cossato-Valle Mosso - prosegue Longhi: una volta ultimato questo tratto consentirà di smaltire il traffico proveniente dal triverese e dalla Valle di Mosso. Che dire poi della Biella-Mongrando, altra opera eccellente che, al momento, nessuno comprende quando e se sarà ultimata».

È sulle base di queste considerazioni che Longhi invita gli amministratori a indirizzare sforzi e risorse verso il compimento delle opere avviate e in grado di garantire sviluppo globale del territorio e non solo di una valle.

«Non possiamo dimenticare che la Valle Sessera è servita da due strade provinciali che funzionano bene - puntualizza il primo cittadino curinese -. Inoltre, la Provincia ha annunciato che renderà maggiormente sicura e percorribile la Crovacuore-Roasio intervenendo nei tratti tortuosi».

Longhi pone, inoltre, l'accento sui costi: «Ottanta miliardi per far risparmiare dieci minuti di viaggio agli automobilisti della Valle Sessera mi sembrano davvero troppi. Per non parlare dell'impatto ambientale, assolutamente negativo, che l'opera avrebbe sul territorio di Curino».

Dunque, Longhi dice «no» al progetto dell'ente montano sesserino, ribadisce, «nel caso in cui l'idea dovesse prendere forma, mi piacerebbe essere interpellato per rivedere il progetto e trovare soluzioni che possano risolvere i problemi viari del biellese senza stravolgere il Comune di Curino».

Nella foto scattata da Corrado Micheletti, le case di Curino all'incrocio con la provinciale che arriva da Pray: la Comunità montana ora pensa ad una direttissima che colleghi la Valle Sessera con la grande viabilità ma il progetto sta suscitando forti perplessità proprio a Curino per gli aki l'impatto ambientale

Il collegamento

Ottanta miliardi per 9 chilometri

PRAY. Nove chilometri di strada, da Pray a Brusnengo, per offrire alle Valle Sessera più agevole sbocco la pianura. Questo lo scopo dell'arteria che verrebbe a sostituire la vecchia provinciale 234.

Lo studio di fattibilità, commissionato dalla Comunità montana Valle Sessera, è stato realizzato da Fabrizio Stanzani e Donald Agliaudi. La prevista sfiora gli 80 miliardi. La strada partirà a monte di Pray, lungo la provinciale Biella-Valsesia, nei pressi della centrale Enel; valicando il torrente Ponzone e il monte La guardia, con una galleria di circa due chilometri, raggiungerà l'abitato di Curino proseguendo poi in direzione sud, utilizzando in parte la strada esistente opportunamente ampliata. Superato l'abitato di frazione Gianaddo giungerà nel comune di Brusnengo ed evitando il centro abitato raggiungerà la circonvallazione proveniente da Masserano che già si raccorda con la statale 142 Biella-Valsesia. [m.ch.]

Previsioni ottimistiche nel Vercellese

Tessile e abbigliamento sorridono alle imprese

L'indagine della Camera di commercio su un campione di cinquemila addetti

VERCELLI

L'analisi congiunturale condotta dalla Camera di commercio autorizza un cauto ottimismo: i dati rilevati su un campione rappresentativo aziende, che complessivamente occupano poco meno di mila addetti, «testimoniano - gli analisti camerali - un risultato che si deve considerare più che incoraggiante, soprattutto se si tiene presente lo scenario dalla congiuntura internazionale che appare in netto rallentamento».

A l'attività industriale sul territorio vercellese hanno contribuito in determinante i risultati provenienti dalla domanda estera e quelli del mercato interno; sia l'una che l'altro in evoluzione positiva. Passando poi ad esaminare i diversi comparti produttivi, il settore alimentare denuncia un leggero calo dovuto a fattori stagionali, mentre il metalmeccanico risulta sostanzialmente in equilibrio.

Il tessile-abbigliamento, rispetto al precedente trimestre, segnala invece un incoraggiante aumento di 4,2 punti in percentuale, mentre i livelli produttivi si allineano in posizione leggermente migliore rispetto a quelli dello periodo dell'anno scorso. Il fatturato del settore tessile, dopo un inizio di trimestre abbastanza stentato, consolida ora la sua posizione con un aumento del 7,7 per cento. In lieve flessione la produzione nel settore chimico, mentre al contrario il suo fatturato risulta tuttora in tenuta.

Per quanto riguarda le previsioni per l'immediato futuro, le opinioni degli imprenditori sembrerebbero indicare che il brillante consuntivo dell'anno scorso non potrà essere replicato. Esistono, infatti, diffuse incertezze sulle ripercussioni derivanti dal rallentamento dell'economia americana rispetto alla crescita internazionale.

«Se la frenata degli Usa - sostengono gli analisti - ha un impatto diretto abbastanza contenuto sulle esportazioni locali, più rilevanti possono essere gli effetti della minore competitività per un apprezzamento dell'euro sul dollaro statunitense».

In particolare, l'industria locale teme la pressione negativa dei paesi emergenti sui mercati da sempre dominati dal «made in Italy» come il tessile, la moda e la meccanica. Infatti gli operatori di questi settori non prevedono incrementi della domanda estera, e tracciano scenari improntati sulla stazionarietà se non addirittura su lievi flessioni, come viene segnalato alcuni imprenditori.

Tuttavia, il tessile finora ha registrato significativi incrementi negli ordinativi, sia dal mercato estero che quello interno. [w. ca.]

La rotatoria pronta entro il mese

Borgosesia, lavori al via per la nuova rotonda di piazza Garibaldi

Piazza Garibaldi, si parte. Dall'alba di questa mattina i tecnici del municipio guidati dal sindaco Corrado Rotti stanno disegnando il nuovo incrocio tra viale Varallo e piazza Garibaldi, dove è in funzione (per poco ormai, però) l'ultimo semaforo della città. Anche lì sorgerà una rotonda e oggi il nuovo svincolo prenderà forma. Sarà studiato come e dove piazzare i cordoli, dove mettere le aiuole e incanalare le auto.

Il tutto tracciato sull'asfalto con la vernice bianca: la rotatoria è a propria comparirà poi di domenica. Non è ancora stato fissato il giorno, ma comunque entro luglio. Succederà come nelle precedenti esperienze, cioè gli uomini della squadra dell'ufficio tecnico in un giorno festivo realizzeranno lo svincolo provvisorio, e dopo qualche settimana il verificà il tutto verrà reso definitivo. Ciò che invece è avvenuto alla rotonda del Rondò, quella tra la statale 299 e la provinciale per Guardella.

Quell'inerocio è da Terzo mondo, Rotti gira le responsabilità alla Provincia: «E' compito loro metterlo a posto, realizzare la rotonda. Noi ci eravamo fatti carico preparare lo svincolo provvisorio per accelerare i tempi, ma poi non più nulla». Con risultato che i cordoli spesso finiscono in mezzo alla carreggiata ostruendo il passaggio dei veicoli. «Per questa situazione - taglia corto Rotti - bisogna dire grazie alla Provincia di Vercelli». [l. fo.]

Le sfide in frazione Ronchi

«Gimkana per cavalli» Premiati a Cigliano i vincitori della

CIGLIANO

Quaranta cavalli (undici pony e 29 esemplari da sella) hanno partecipato lo fine settimana alla seconda edizione della gimkana per cavalli si è tenuta in frazione Ronchi di Cigliano. L'appuntamento è stato curato dal circolo ricreativo San Rocco, in collaborazione gli Amici del cavallo.

La giornata, ricca di emozioni, ha richiamato un pubblico che ha seguito con attenzione ed applaudito tutte le sfide. Gli undici pony, appartenenti alle scuderie di Vigellio Biellese, sono stati protagonisti delle manches mattutine, durante il pomeriggio si sono esibiti i ventinove cavalli da sella della scuderia Borgorevel (nel Canavese), di Moncrivello e di Alice Castello.

In serata, infine, si sono svolte le premiazioni con l'assegnazione di coppe riservate alla categoria pony di Vigellio, mentre il primo ed il secondo premio in palio per i fantini della categoria cavalli sella stati assegnati rispettivamente a Luca Mossino di Borgorevel ed Alberto Maritan di Alice Castello.

Una menzione particolare è andata a Monica Marinone di Trino.

A tutti i partecipanti, alla fine della kermesse, è stato poi offerto un simpatico omaggio dedicato alla giornata equestre appena trascorsa: un cappellino visiera da indossare durante le prossime competizioni. [p. a. r.]

Il presidente di Monrosa 2000 interviene dopo le proteste per lo stop alla stagione estiva

«Entro il 2003 Alagna regina dello sci»

Le rassicurazioni di Giarda agli operatori turistici

ALAGNA

Un palo d'anni a ridotta, poi Alagna avrà una stazione sciistica all'avanguardia. E' quanto ha detto Piero Giarda, l'altra sera, in occasione di un incontro pubblico. Il presidente di Monterosa 2000 ha parlato dei progetti futuri, spiegato che presto appaltati il secondo e il terzo lotto del collegamento sciistico con la Valle d'Aosta (mentre i valdostani realizzano il nuovo tratto dal passo dei ti all'Indren per raggiungere il ghiacciaio) e ha preso le difese di Monrosa, la controllata Monterosa che si sta pando della gestione degli impianti e che in questo momento è nell'occhio del ciclone per non aver avviato lo sci o dopo averne annunciato l'apertura.

Una difesa difficile, che Giarda ha saputo gestire bene nonostante le giuste rivendicazioni giunte da chi ha investito nel settore turistico sperando nel rilancio del prodotto neve che fino ad ora si è realizzato. «Giarda è molto chiaro - commenta Guido Crevola, presidente della Comunità montana e amministratore di Monterosa 2000 -: è vero che c'è tanta neve, ma sarebbe costato troppo rimettere in sesto gli skilift per la stagione estiva. Erano necessarie spese consistenti, Monrosa ha liquidità a disposizione e Monterosa 2000 giustificamente non può farsi carico anche di questi problemi. Sono stati ereditati impianti vecchi, sui quali la manutenzione costa carissima. Ripeto quanto ha sostenuto Giarda: bisogna avere pazienza per un paio d'anni poi si metterà a disposizione un gioiellino».

Il presidente della Comunità montana ribadisce anche un altro aspetto: «Giarda ha giustamente sottolineato che l'85 per cento dei tanti miliardi necessari per realizzare il collegamento è stato messo a disposizione da Stato e Unione europea». Come dire, adesso tocca alla Valsesia. Crevola commenta solo di striscio invece la mancata apertura dello sci estivo dopo l'annuncio che a metà giugno si sarebbe partiti: «Qualche nelle comunicazioni c'è stato, va detto che i problemi agli impianti sono emersi solo all'ultimo». Tante giustificazioni ragionevoli, ma non è ciò che gli operatori turistici volevano sentirsi dire. Per loro il fatto è uno solo: nonostante la neve sia abbondante, non si scia. [. fo.]

Biella

E-State ad Oropa

Due appuntamenti in settimana nell'ambito del cartellone E-State ad Oropa. Il primo è per domani alle 21 il Cai che presenta paesaggio geologico dell'alta Valle oropa». Interverrà il geologo Stefano Maffeo. Venerdì sempre invece annunciato il concerto del coro «Nederlanse Belcanto Society-Opera Koor Rottardamn.

Vercelli

Prevendite da Mas Media

Sono disponibili da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, tel.0161.217.787, i biglietti per i concerti di Sting all'Ippodromo Milano per il luglio; di Young di Bob Dylan il 10 a piazza Duomo di Brescia; del Pistoia Blues Festival dal 13 al 15 luglio.

Le orchestre al Beverly

Daniela e i Balla Balla saranno, giovedì alle 21, sulla pedana del Beverly Hills. Sabato, sempre alle 21, danza Luca Canali e domenica, alle alle 21, danze Ritmo Soleado. Nel giardino estivo si balla latino.

Pronto il calendario di appuntamenti

A Muzzano concerti di classica due incontri di musicoterapia e la grande lirica di Mascagni

MUZZANO

E' un manifesto arancione con tanto di slogan music, not noise» che illustra programma di manifestazioni che si svolgeranno nei prossimi giorni in paese. La rassegna è organizzata dal Comune collaborazione con «Muzzano incontra» e «Ipermusica» di Torino, annuncia 4 concerti d'estate che debuttano sabato con la «Corale lirica Puccini» diretta dal maestro Armando Donà.

La serata in programma alla Confraternita alle 21 dove la settimana seguente, il 14, sarà la volta dei vincitori concorso di Ipermusica di Graglia. L'appuntamento s'intitola «Solisti musica da camera da Bach a Brahms». Il 21 tocca ad «Itinerario guidato: da Vivaldi a Brahms» con Fabio Torriti alla viola e Giuseppe Massimo Missaglia al pianoforte. Infine l'ultimo concerto (il 28) si dipanerà tema «Giovanni promesse: Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt» con il pianista Roberto Franca. La stagione prevede inoltre per il 31 agosto la rappresentazione dell'opera di Pietro Mascagni «L'amico Fritz» che si svolgerà nel parco dei Salesiani del paese, sempre ingresso libero ed inizio alle 21, quindi domenica e domenica 19 agosto, al «Centro incontri» due pomeriggi di Musicoterapia. [d. sa.]

Tutto il programma della kermesse

Una di fotografie celebra i venticinque dell'«Alpàa» Varallo

VARALLO

Artigianato, cultura, sport, filatelia e tanto altro. Dei si sapeva in abbondanza, l'altro pomeriggio Natalino Gilardi, da dieci anni presidente dell'Alpàa, ha svelato tutti gli altri «segreti» della mostra mercato che dal 14 al 22 luglio festeggerà il 25° compleanno. Con la presentazione della festa dell'alpe, inaugurata la fotografica sui 25 anni di Alpàa che resterà aperta fino al termine della kermesse.

Riprendendo buona parte delle immagini raccolte nel libro «Storia di un sogno» (72 pagine, 15 mila lire) sono state ripercorse le tappe di questa manifestazione che ha saputo diventare principale appuntamento dell'estate valsesiana. strada dal 1977 ne è stata fatta tanta e il convegno sabato ha rappresentato l'occasione anche per ricordare i momenti più intensi di qu quarto di secolo. Una curiosità. In 5 lustri di attività, l'Alpàa ha avuto soltanto due presidenti: Mario Pastore, che l'ha guidata per i primi quindici e che ha curato i testi del volume «Storia sogno», e Natalino Gilardi, che ancora oggi è al vertice del gruppo organizzatore. Per quanto riguarda i big, tutto confermato, compreso il concerto di Giorgia (gratuito come gli altri) mercoledì in piazza Vittorio. [i. fo.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Appello al sindaco e all'Atc dei «Comunisti italiani»

«Dal 1995 all'Aravecchia c'è un cantiere fantasma»

Donata
VERCELLI

Correva l'anno 1996 e 67 famiglie di Vercelli, [illegible] certo ricche, aspettavano di poter occupare uno degli alloggi di edilizia popolare nel quartiere Aravecchia, promessi dall'allora Istituto [illegible] popolari.

Da allora sono trascorsi [illegible] anni e, sinceramente, nessuno si aspetta più niente: il cantiere è abbandonato e il caseggiato in eterna costruzione è uno scheletro saccheggiato e sporco.

Lo ricordano, chiedendo un intervento urgente al presidente dell'Agenzia territoriale per la casa Alberto Cortopassi e al sindaco Bagnasco, i Comunisti italiani della federazione provinciale di Vercelli.

Scrive Luciano Galvani: «Purtroppo [illegible]n provvedimento per rimediare a questo disastro è stato preso e il degrado aumenta, così come la sporcizia. Pensiamo che la struttura comporti rischi concreti per chi abita nei dintorni e che ormai la struttura debba essere demolita perchè irrecuperabile».

Dunque 4 miliardi, quelle [illegible] la cifra stanziata, andati in fumo? «Non conosciamo - continuano i Comunisti italiani - le motivazioni che hanno portato a sottovalutare in modo così plateale questa situazione, ma ci sentiamo in dovere di sollecitare un intervento immediato perchè i cittadini dell'Aravecchia [illegible] meritano [illegible] simile bruttura nel loro quartiere».

Ma, ovviamente, a preoccupare non è solo la questione estetica. Precisa infatti Galvani: «Insistiamo anche nel rispetto [illegible] diritti [illegible] quelle 67 famiglie a cui erano stati promessi gli alloggi, e per la sicurezza della gente che vive in zona».

La recinzione originaria è crollata e sono frequenti le intrusioni nel cantiere-fantasma. Concludono i Comunisti italiani: «Riteniamo necessario ottenere informazioni trasparenti su quanto è stato fatto finora per riaprire il cantiere ed evitare che le risorse economiche impegnate vadano sprecate». Le stesse domande erano già state poste ad ottobre: ora i Comunisti (e non solo loro) speriamo [illegible] poter ottenere un riscontro».

PIÙ SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

VERCELLI. Il Piemonte nel 2000 è salito al terzo posto per la percentuale di incidenti, anche mortali, sul lavoro. Lo precedono solo il Veneto e la Lombardia, [illegible] due aree [illegible] nord tra le più ricche di imprese, aziende e cantieri.

Lo evidenzia il partito dei Comunisti italiani che ricorda anche [illegible] la provincia di Vercelli non sia lontana dallo stesso triste primato. Così il Pdci ora chiede alla Regione quali iniziative concrete intenda adottare con gli enti predisposti alla vigilanza, Inail e Asl, per un'applicazione più rigorosa delle [illegible] in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

«E poichè nemmeno il nostro territorio è immune da questo problema - scrivono Piero Pretta, Franco Beltarre, Sergio Zabarino e Mario Aietti - rivolgiamo l' invito a vigilare anche alla giunta comunale di Vercelli, che è secondo noi molto sensibile verso questo triste problema».

«E' ben strano - si legge nel comunicato - che proprio le regioni che sulla carta dovrebbero essere le più ricche e tecnologicamente [illegible] siano invece quelle in cui si ripetono con più frequenza infortuni anche gravi sui luoghi di lavoro». Infine [illegible] appello viene rivolto anche agli organi [illegible] stampa. Chiedono i rappresentanti della sezione Pdci di Vercelli: «Chiediamo che i [illegible] media siano più solerti nella condanna verso chi, per denaro, non si fa scrupoli [illegible] mettere a rischio la vita di chi lavora. **[d. b.]**

Domani dalle 16

Prof precari la Gilda offre consulenze

VERCELLI. E' complicato per i nuovi precari compilare la domanda di assunzione a tempo determinato da presentare nelle diverse scuole? Con la Cisl Maranzana, anche la Gilda Pier Angelo Clerico si attiva per offrire consulti gratuiti agli insegnanti. Domani, «dalle 16 e sino a sfinimento», nella sede di via Francesco Borgogna 2, a Vercelli, sarà a disposizione dei docenti bisognosi di chiarimenti una «superesperta» sulle questioni dei precari, che fa parte del gruppo dirigente del Comitato italiano precari.

Clerico

Intanto anche in provveditorato, che ora si chiama Usp, si è formato un gruppo di lavoro sulle graduatorie che potrà essere contattato dagli interessati per ulteriori chiarimenti allo 0161.228744. Sempre in questi giorni si incontreranno dirigenti amministrativi e scolastici della provincia per garantire un'omogeneità di comportamento nella fase di ammissione e valutazione delle domande. Infine è già stato previsto che, salvo contrordini da Roma, le graduatorie provvisorie di istituto verranno pubblicate l'8 [illegible] tembre. Entro il 17, e ai ricorsi non saranno troppi, potranno diventare definitive. **[d. b.]**

Con oltre un milione

Giovane ruba il portafogli ad un amico

TRONZANO. Incontra per strada un conoscente, scambia [illegible] lui poche parole e alla fine, prima di salutarlo, lo deruba del portafogli.

Questa la ricostruzione dei carabinieri, che l'altro giorno hanno denunciato una donna di 33 anni: dovrà rispondere di furto aggravato [illegible] destrezza. L'episodio è accaduto a Tronzano lo scorso 26 maggio e le indagini hanno portato i militari della stazione di San Germano a K. B.

Pare, infatti, che la giovane abbia incontrato un pensionato che conosceva e, con la scusa di scambiare due chiacchiere, gli abbia sfilato dalla tasca il portafogli che conteneva, oltre ai documenti personali, anche un milione e mezzo. La somma era in contanti.

Intanto arriva un'altra denuncia dal Vercellese, dove un anziano dovrà rispondere di [illegible] custodia di [illegible]. L'uomo, secondo i carabinieri che hanno fatto [illegible] sopralluogo nell'abitazione, teneva le armi in casa senza rispettare i necessari criteri di sicurezza che la legge prevede in casi come questi.

Infine i militari hanno denunciato un extracomunitario [illegible] fermato per un controllo di routine, il giovane non aveva [illegible] i documenti d'identità [illegible] nè il permesso di soggiorno [illegible] per questo dovrà quanto prima lasciare il territorio italiano. **[g. mo.]**

GIUDIZIARIA

Ha portato hashish in carcere, patteggia 4 mesi

Va a trovare [illegible] detenuto in [illegible] a Vercelli e pensa di portargli dell'hashish. Gianpaolo Di Giorgio, 37 anni, torinese, è stato [illegible]perto durante la perquisizione di routine (prevista per chiunque faccia visita ai carcerati), bloccato e già processato [illegible] rito direttissimo: ha patteggiato una pena di quattro mesi di reclusione, con la sospensione condizionale, e un milione e 800 mila di multa. Di Giorgio, che aveva lasciato nella cassetta all'entrata, tra i documenti personali anche due spinelli, [illegible] invece nascosto poco più [illegible] quattro g[illegible]i di hashish nella cintura, che gli sono costati l'accusa di detenzione di droga ai fini dalla [illegible] in carcere.

INCENDIO

Auto [illegible] fuoco sulla tangenziale Sud

Una vettura in fiamme sulla stradina privata adiacente la recinzione di un autodemolitore, sulla tangenziale Sud, ha fatto accorrere Volante e Vigili del fuoco. E' avvenuto nella notte tra sabato e domenica: la vettura è andata completamente distrutta, ma il sopralluogo degli agenti non ha rilevato tracce tali da far presumere che l'incendio sia stato doloso.

POLITICA

Verdi, aggiornato a settembre il congresso regionale

Fumata nera per il congresso regionale dei Verdi durante il quale si sarebbero dovuti eleggere i nuovi quadri del partito, ovvero coordinatore e comitato regionale. L'incontro è avvenuto a Vercelli, ma il numero limitato di presenti (una quarantina) ha indotto l'assemblea ad aggiornare a settembre il congresso per consentire una preparazione più adeguata all'appuntamento che dovrà anche decidere le sorti del movimento verde. E' quindi stato prorogato l'incarico di coordinatore regionale pro tempore al sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco.

[illegible]

[illegible] BancoPosta anche gli assegni di «terzi»

[illegible] questo mese è possibile versare sul conto BancoPosta degli uffici postali del Vercellese anche gli assegni di «terzi». Lo comunicano le Poste facendo rilevare come, con l'accordo di integrazione fra i sistemi di pagamento bancario e postale, a condizioni di reciprocità, «è possibile la piena negoziabilità negli uffici postali dei titoli bancari e in banca di quelli postali». Grazie a tale accordo è possibile versare sul conto BancoPosta tutti gli assegni bancari e circolari, comunque intestati.

INPS

Venerdì sarà presentato il «progetto volontariato»

Il direttore regionale dell'Inps Rosario Bontempi illustrerà venerdì alle 11 nella sede di Vercelli ai giornali l'accordo di collaborazione con la Regione sull'impegno per il volontariato. Sarà presente l'assessore alle Politiche sociali della Regione Mariangela Cotto.

Eletto nel Consiglio di Federascomfidi

Incarico nazionale per Giulio Baltaro

VERCELLI

Importante nuovo incarico al presidente dell'Ascom e di Ascomfidi (la Cooperativa [illegible] garanzia fidi dell'Associazione commercianti della provincia [illegible] Vercelli) Giulio Baltaro: è entrato a fare parte del Consiglio di amministrazione di Federascomfidi, l'associazione che raggruppa le oltre cento Coop di garanzia fidi di Confcommercio. Per Baltaro, il riconoscimento ad un impegno [illegible] campo del credito agevolato [illegible] favore dei commercianti e all'importanza crescente di Ascomfidi Vercelli, attiva [illegible] da quattordici anni. La nomina a consigliere nazionale arriva a pochi giorni dall'assemblea annuale dei 2427 soci dell'Ascomfidi vercellese che ha preso atto dei 16 miliardi di affidamenti erogati nel 2000; salgono così a [illegible] i miliardi di credito garantiti dal 1984 ad oggi. Una storia di crescita costante in termini di affidati e di credito garantito che ha sempre visto come protagonista Baltaro, presidente ininterrottamente di Ascomfidi dalla fondazione della Coop di garanzia vercellese. Commenta Paolo Melotti, vice presidente Ascom, a nome della giunta esecutiva e del direttivo dell'Associazione di via Duchessa Jolanda: «Un riconoscimento alla passione e alla competenza con le quali Baltaro ha sempre difeso Ascomfidi, lavorando per il [illegible] sviluppo [illegible] servizio dei colleghi commercianti». «Grazie alla forte attività propulsiva di Baltaro - aggiunge Luigi Trivero, vice presidente Ascomfidi - la nostra Coop si è trasformata in questi ultimi anni in [illegible] importante punto di riferimento per la consulenza finanziaria». **[e. d. m.]**

Il presidente di Ascomfidi Vercelli Giulio Baltaro è stato eletto nel Consiglio nazionale della Federcoop

Ancora un'interrogazione sulle imposte

An boccia ComUnico «Causa ira e stress»

VERCELLI

L'elenco delle interrogazioni al sindaco [illegible] Vercelli sull'operato della Sestri spa diventa lungo [illegible] l'elenco degli errori di ComUnico. Dopo Lega, Ds, Alleanza per Vercelli e Forza Italia, ieri Gabriele Bagnasco si è visto recapitare anche quello di Alleanza nazionale, firmato dal capogruppo Franco Bramante.

Scrive il consigliere comunale: «Ogni anno l'emissione delle imposte per i rifiuti solidi urbani crea malcontento e confusione. Quest'anno [illegible] Comune [illegible] voluto fare bella mostra [illegible] sì inviando il modello ComUnico che invece di agevolare la cittadinanza ha provocato sgomento, confusione ed ira, costringendola a lunghe ed estenuanti code in municipio per avere informazioni».

Né, secondo Bramante, [illegible] possibile telefonare al numero dell'Ufficio tributi, riportato sulla cartella esattoriale. «Lo 0161.596256 - si legge nell'interrogazione - suona ininterrottamente senza che qualcuno risponda».

Franco Bramante il consigliere comunale di Alleanza nazionale

Quindi [illegible] capogruppo [illegible] An chiede: a chi siano ascrivibili le responsabilità degli errori, se al Comune o alla ditta Sestri; come [illegible] intenda procedere nei confronti di chi ha creato tali [illegible] e se, qualora la responsabilità fosse della Sestri, la convenzione prevede [illegible] risoluzione del contratto nel caso di malfunzionamento. L'ultima curiosità di Bramante riguarda le voci che compaiono sulla cartella della Tarsu: «addizionale ex Eca 5% e contributo ex Eca 5%», enti che non esistono più «ma che continuano a fagocitare denaro ai contribuenti». **[d. b.]**

BIRRERIA da GÜNTHER

TORRION QUARTARA - NOVARA

dal 3 al 8 LUGLIO 2001

20ª FESTA della BIRRA

Internet: www.guntherstube.com

Martedì 3: *ore 20* - Inaugurazione ufficiale con la partecipazione di un Mastro Birraio bavarese che procederà alla spillatura del primo boccale di Birra Speciale.
Specialità della serata: stinco al forno.
[illegible] *per* [illegible] *sarà presente un* [illegible] *della Posta* [illegible] *un annullo speciale celebrativo* [illegible] *20° anniversario* [illegible] *Festa della Birra.*
Ore 21 - Spettacolo di Rhythm and Blues Soul Funk con la **"SWEETIE'S BAND".**

[illegible] **4:** *ore 18,30* - Al campo sportivo del Torrion Quartara [illegible] incontrerà calcio **Scopelli** - [illegible]
Specialità [illegible] serata: Maialino [illegible] spiedo con degustazione birra rossa speciale "Urbanisch Dunkel" Allgäuer-Brauhaus.
Ore 21 - Spettacolo di Blues con la **"STORMY B. BAND"** special guest **Renato Pompilio.**

[illegible] [illegible] gastronomica dedicata alla [illegible] Bavarese con Gaulasch, Würstel originali bavaresi Laber Kase, bracole affumicate. Birra speciale della serata "Hefe-Weizen" Allgäuer-Brauhaus.
Ore 21 - Spettacolo [illegible] Bavarese [illegible] il [illegible]

[illegible] **5:** [illegible] sportivo del Torrion Quartara:
1° [illegible] Günther Stube
ore 18,00 - [illegible] Garbagna - Amici Torriana
[illegible] *18,30* - Procalcio T. [illegible]-90 - Volkswagen Donau Stapeler
Grande grigliata [illegible] spiedini [illegible] carne, salamella, bracciole e wurstel.
Ore 21 - Spettacolo [illegible] Bavarese con il [illegible] **BUAM".**

Sabato 7: Al campo sportivo del Torrion Quartara:
Finali Trofeo Günther Stu[illegible]
ore 18,00 - Finale 3° - 4° posto
ore 19,30 - Finale 1° - 2° posto
Specialità della serata: prosciutto di Praga, arrosto alla birra e crauti rossi.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo **"JIRSCHINGER BUAM".**

Domenica 8: *ore 19* - Apertura stand gastronomico.
Specialità della serata: stinco al forno e prosciutto di Praga.
Ore 21 - Spettacolo di Rock Blues Folk Anni '60 con **"CARLO SCHININA [illegible] [illegible] B. BAND".**

Funzionerà cucina con prevalenti specialità gastronomiche Bavaresi
[illegible] **prenotazioni: tel. 0321.431034**
TORRION QUARTARA - NOVARA

TUTTE [illegible]
MUSICA DAL VIVO
ORE 19 - APERTURA [illegible] GASTRONOMICO

[illegible]

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]

PK publikompass
SALOMONI srl Agenzia Pubblicompass [illegible]
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LETTERE AI GIORNALI

Franco de Martini p.r. delle «emozioni»

Certa di interpretare anche i desideri dei miei compagni di viaggio, desidero pubblicamente - scripta manent - dire grazie di cuore al bravo, capace, sempre disponibile Franco de Martini eletto ...a furor di popolo, p.r. delle emozioni. Franco [illegible] ha guidati intelligentemente e con tanta pazienza tra le scene del Piccolo di Milano, nei teatri del Carlo Felice (indimenticabile il Don Carlo), di Genova, e, a chiusura della stagione, al Lingotto di Torino per [illegible] Gran concerto.

Grazie Franco [illegible] tutto e per tutto ad «ad majora» (ma sarà possibile?). Arrivederci alla prossima stagione e buone vacanze!

per tutti
Rosanna [illegible] Grandi

[illegible] e fede di mons. Taricco

Una buona anime, quella di monsignor Piero Taricco, è salito in cielo. Era buono, gentile, premuroso. Vi era tra di noi una vera amicizia nella fede. Mi ricordo quando ero capogruppo degli amici dell'on. Arnaud e capo nucleo per ben 20 anni nelle Acli. Quanta gente abbiamo aiutato insieme, alleviandone le sofferenze; don Piero, malgrado fosse sofferente, aveva sempre una parola buona e di fede per tutti. La [illegible] verso Dio era così grande, ogni sua parola era di fede e di preghiera. Il [illegible] animo [illegible] gentile. Per [illegible] era sempre don Piero, parroco nella parro[illegible] di Palazzolo Vercellese.,

Ci incontravamo sovente e nell'ospedale o nelle contrade. L'ultima volta che ci incontrammo fu [illegible] ricovero dei sacerdoti nella curia di Vercelli. Ricordo che abbiamo pregato tanto insieme per tutti i sofferenti, e recitato il Santo Rosario.

Ora lei, don Piero, è lassù nel regno dei cieli, con la mia adorata figlia Angelamaria e il mio indimenticabile amore Teresita. Rimanete insieme e pregate per noi. Io vi ricorderò nelle mie preghiere [illegible] tanta fede e amore in Cristo.

Carlo Donetti

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
[illegible] **Vercelli**
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.405;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 [illegible]
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible] (telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835-411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 557.523.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible]

[illegible]CIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balsar*, via Tha[illegible] [illegible] 48 (Cappuccini), tel. [illegible] 30.13.25/30.21.83.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 0161 312.469.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiller*, via Salussolia 6, tel. 0161 423.137.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148, [illegible]lo [illegible] tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible]na: telefono 0163 822.344.

Plat du jour sur la Côte d'Azur.

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni ■ notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, ■ per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi.

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Anche l'assessore alla Cultura Barazzotto tra le cento comparse reclutate per girare al Piazzo

Pieraccioni regista a Candelo

Ciak nel Biellese per il film del comico

Giovanni Barbaris
CANDELO

Queste calde giornate resteranno negli annali della storia del Biellese come il tempo di «principi» e «pirati».

Dopo alcuni giorni di riprese al Piazzo, il borgo storico del capoluogo laniero, ieri la troupe della Otto-Film che gira «Il principe ed il pirata» con Leonardo Pieraccioni - regista oltre che interprete con Massimo Ceccherini - si è trasferita a Candelo, per l'ultimo ciak nel Biellese.

Candelo è un paese avvezzo a far da fondale a cinema e tv, dai tempi de «La freccia nera» con Loretta Goggi fino ai «I promessi sposi» rivisitati da Marchesini-Solenghi-Lopez, sempre nello storico Ricetto. Questa volta invece le location sono state la stazione ferroviaria ed il vicino passaggio a livello sulla strada per Biella. Una scena movimentata, tanto di fuga dei due protagonisti inseguiti da uno strano personaggio, poi il tentativo dei due di prendere il treno alla stazione e il ritorno alla loro macchina. Che non raggiungeranno perchè esploderà prima: niente botto a Candelo, però, perchè sarà realizzato negli studi.

Intanto, in questi giorni scorsi, la vita degli abitanti dello storico quartiere del Piazzo a Biella è stata piacevolmente scompaginata dalla presenza di Pieraccioni & Co.

E sia le suggestioni di piazza Cisterna e di tutto il borgo medioevale del Piazzo, sono state un «teatro» vivacizzato per gli esterni con un centinaio di comparse reclutate in loco, la notte è stata ancor più tendente all'agitato, rintanati tutti quanti nel ristorante Ca' Verna di piazza Cucco, con Ceccherini, trasformato in falso posteggiatore, che si è catapultato nella sala a manger, gridando: «J'è 'na Bmw da spustè!!!». Ed il proprietario dell'auto, avventore sprovveduto (tra i clienti-comparse c'era anche l'assessore alla Cultura del Comune, Vittorio Barazzotto) gli ha lasciato le chiavi, per potarla rimuovere. Morale: la scena è stata ripetuta 8 volte, prima di quella «buona», verso le 4 di mattina. Anche per un furioso corpo a corpo ingaggiato da Checcherini con il vernacolo biellese, micidiale nella brevità della battuta.

Pieraccioni interpreta il ruolo di un maestro - la dignità di intellettuale gli dà il titolo nobiliare - che scopre di avere un fratellastro ladro e, quindi, di indole piratesca. Insieme, dalla Sicilia, dovranno raggiungere la Valle d'Aosta per recuperare un prezioso quadro quattrocentesco che il padre ha lasciato loro in eredità. Ed è stato scelto il Biellese per una delle ultime tappe dell'itinerario di questo road movie all'italiana.

Riusciamo a «ploccare» Pieraccioni sul set, prima di girare la scena alla stazione di Candelo, e poi che questo film è nato più che da un'idea, da ispirazione? «Direi - ci spiega -, folgorazione, venuta vedendo il tatuaggio di una mia carissima amica: il disegno rappresenta una metafora tra bene e male in cui ognuno degli opposti, nel film Ceccherini ed io, assimila qualcosa dall'altro...».

E dopo il Biellese, dove le prossime scene? «Giriamo la parte finale a Pisa, in Valle d'Aosta, che però nel film è Saint Vincent». Così entrano in possesso di una favolosa opera d'arte in eredità: ma quanto vale? «Come andrà finire questa storia, opera d'arte compresa, lo potrete sapere a Natale, quando uscirà il film!». Poi il principe Pieraccioni dà il via al ciak dell'ultimo giorno...

Leonardo Pieraccioni sul set di Candelo dove ieri sono state girate le scene di «Il principe ed il pirata» e Massimo Ceccherini, coprotagonista della pellicola, mentre firma autografi ai fans. La troupe ora si sposta in Valle d'Aosta per proseguire le riprese del film, in uscita a Natale

Massimo Ceccherini scambiato per un vero posteggiatore deve ripetere la scena otto volte

TRE GIORNI SUL SET

Aosta, la piccola Cinecittà

In centro un concorso di cortometraggi

Stefano Sergi
AOSTA

C'è chi può permettersi di scegliere come, con chi e quando girare un film miliardario, vedi Pieraccioni e colleghi, e chi deve accontentarsi di sognare il colpo di fortuna, la scalata al Paradiso del cinema.

Nella piccola Valle d'Aosta, da sette anni, c'è un concorso dietro al quale si celano i sogni di tanti aspiranti registi, 600 fino ad oggi. Si chiama «Cinema in diretta» e ha una formula unica, che ha attirato l'attenzione di nomi come Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola. I partecipanti arrivano in Valle e trovano tutto, ma proprio tutto, ciò che serve per girare un «corto» di 10 minuti: attori, comparse, scene, attrezzature, sala montaggio. Il concorso è organizzato dalla Promoval dei fratelli Cali, la stessa società che firma il Premio della Satira di St-Vincent e il concorso di cabaret Bravograzie Courmayeur.

Il Premio Oscar Vincenzo Cerami

«Cinema in diretta» è un concorso-festival a cui aderiscono aspiranti registi da tutta Italia, che per tre giorni (tempo massimo entro il quale devono girare e montare il film) trasformano diverse località della Valle in piccole Cinecittà. Quest'anno la meta prescelta è il centro storico di Aosta, dal 15 al 22 settembre. L'ultimo giorno è riservato alla proiezione dei «corti», di fronte a una giuria presieduta dal Premio Oscar Vincenzo Cerami. Ed è proprio lo sceneggiatore de «La vita è bella» a ispirare la settima edizione del festival. I concorrenti dovranno infatti inviare alla Promoval (entro il 14 luglio, telefono 0165/239580) una sceneggiatura ispirata al racconto «Paul Newman» di Cerami. I testi selezionati potranno essere trasformati in cortometraggi.

C'è anche una sezione «Flash-back», per valorizzare chi ha vinto o si è distinto nelle passate edizioni. Parteciperanno Pietro Contadini di Ivrea (segnalato al Festival di Venezia), Michele di Mauro di Torino (vincitore di «Cinema in diretta» del 2000) e Marco Ponti, anche lui di Torino vincitore nel 1999 e oggi impegnato nel suo primo lungometraggio, con Stefano Accorsi.

IN LOCANDINA

Montà

Il Festival delle Rocche

Per quattro serate tanta musica e danze nell'Albese. Il Festival delle Rocche, quinta edizione, che si svolge sul sagrato dell'ex parrocchiale (ore 21,15). La manifestazione presenterà da giovedì a domenica compagnie di balletto internazionali, due spettacoli ogni e altrettanti musicisti. Inizierà la Compagnia Didee Mariachiara (Italia), con «Camille Claudel studio» e «Le group Incliné» di Jackie Taffanel (Francia) con «Droit dans les yeux». I balletti intervallati dal recital pianistico di Sebastian Roggero e dal concerto di musica popolare nordamericana del quartetto Strade Blu. Fra gli ospiti della rassegna la Compagnia Ersilia di Laura Corradi sabato, Aline Nari sabato e domenica, e Yossi Yungman (Israele) domenica. Ingresso 12 mila lire.

Novara

Da Bottesini a Chick Corea

Gershwin a Chick Corea, Piazzolla e Beethoven, Ellington a Bottesini: versatile e con ricco repertorio è la formazione di Danilo Rossi (alla viola) in concerto domani dalle 21,30 nel cortile di Palazzo Vochieri. Suonano con Rossi Giuseppe Cacciola alla batteria, Stefano Bezzicheri al pianoforte, Giuseppe Ettorre al contrabbasso. Ingresso gratuito, l'appuntamento è nell'Estate Novarese. Cresce l'attesa per la serata di venerdì con Milva e Tango Seis.

BARI	56	38			58
	96	88	85	56	53
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	75	61	59	57	53
	32	42	22	81	45
	65	64		62	61
GENOVA	14	17		53	9
	82	81	65	57	
MILANO	67	8	17	60	13
	114	104	85	79	66
NAPOLI	53		23		25
	87	77	69	62	51
PALERMO	3	47	33	16	19
	28	54	52	49	48
	54	49	57	40	25
	75	62	47	43	41
TORINO	13		83	80	28
	85		73	68	65
VENEZIA	43	48		85	17
	79	67		56	54

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45- 9	45-10
45- 16	45-20	45-27	45-31	45-35
45- 39	45-41	45-48	45-49	45-56
45- 57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85	45-88	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 39 (3); Genova 61 (2); Milano 79 (2); Napoli 90 (5); Palermo 11 ; Roma 74 (2) Torino (3); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-28	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	69-40
39-8	39-36	39-70	69-20	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69- 1	69-27	69-61
39-18	39-48	69- 3	69-29	69-66
39-19	39-51	69- 9	69-30	69-70
39-20	39-56		69-36	69-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22- 2-12	52-82- 2
2-52-62	32-42-52	52-12- 22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82- 2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62- 2-12
12-62-72	42-52-82	62- 22-32
12-82- 2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42- 2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto 22 a Napoli. I terno 5 ambi su Bari con 62 - 67 - 68.

SUPER ENALOTTO AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9 10- 90 - 47 - 68 - 51 - 36
L. 6650 7 combinazioni	75- 26 - 38 - 41 - 47- 85 - 74
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - - variabili = 3 - 11 - 17 - 28 - 49 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

luxaziommi.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO VENDITA MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 1/8568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

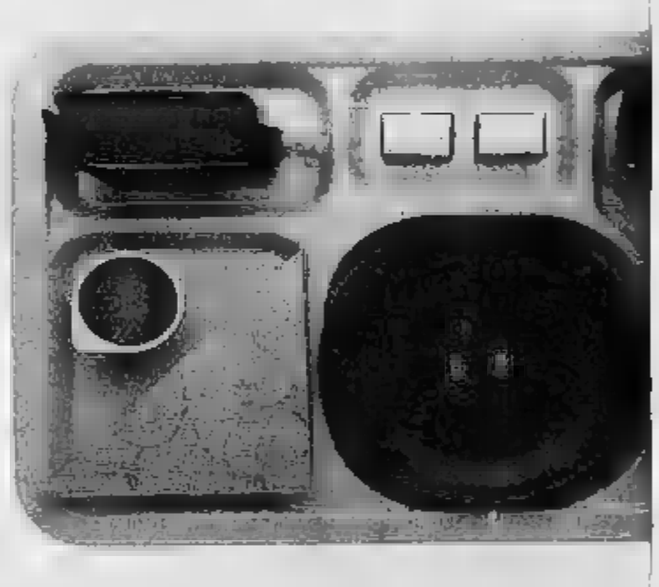
I libri de LA STAMPA

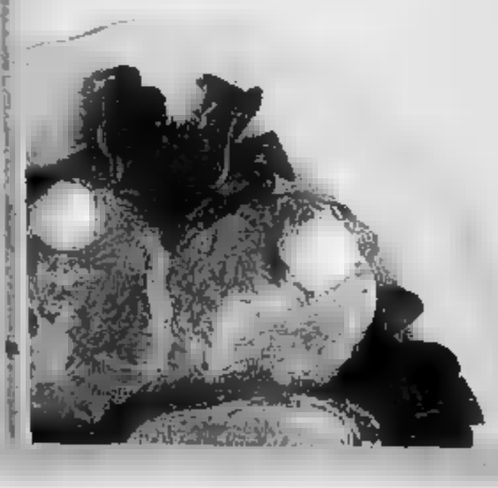
lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese

LA DIETA
del terzo millennio





LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE Prem. (ore 16-21) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it):
What Women Want (ore 20; 22,30)

(0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.266.
CHIUSO

AUDITORIUM Tel. (0166) 510.060 (www.voglialcinema.it).
Il sarto di Panama (ore 20,30; 22,30)

PALAIS Tel. (0166) 510.060 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

IDEAL Tel. (0166) 510.060 (www.voglialcinema.it)
Shrek (ore 18,15; 20,15)
Pearl Harbor (ore 21,45)

ARCHIMEA Tel. (0125) 425864
Galline in fuga (ore 21,30)

SOMS Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

IMPERO Ind. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

MAZZINI Ind. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 6000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 6000.

Tel. 015-22.738 - 31.312
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE Ind. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

Ind. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
: 20, 22,15.

015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

M. PRIMAVERA Ind. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: spett. unico ore 22,15. Lire 12.000/8000.

Ind. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

Ind. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23.

FELIX Ind. Tel. 015-242.31.12.
CHIUSO.

Dr. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Ind. Dr. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER FERIE.

Ind. Tel 047

Ind. Dr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

DOLBY Ind. Dr. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA
ale, con Diego Abatantuono. Orario: 2° spettacolo unico. Ingresso Lire 8000

LUX Ind. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

BARBIERI Padiglione 1. Ind. Tel. 0161-259.278.
CHIUSO.

SALA DUCENTESCA Ind. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Ind. Dr. Tel. 0161-255.644.
CHIUSO

LUX Ind. Tel

MAZZETTI Ind. Tel. 0161-488.774.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL Ind. 0161 330.827-8333/4467486
OGGI RIPOSO

Ind. Tel. 0161-828

Ind. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film francese Robert Guediguian racconta di due che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica.
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro dissacrante autore John Waters racconta la storia regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground
LA Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. un villaggio irlandese mancano donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i si scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette bellezza americane per festa del paese.
LE Drammatico. morte del marito, vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte un amante (Stefano Accorsi) comincia a frequentare lui e il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo amici, sempre vena di scherzi, giulivo.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep è ricomincia a seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. S informazionale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
PEARL Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro con problemi di vario tipo affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un teatrale impegnato palcoscenico nell'ennesima rappresentazione una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte famiglia in un incidente stradale. Il protagonista è Michel Piccoli.
IL DI Thriller. Dal romanzo John Le Carré, vicenda miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
FOSSI TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano riva al e si «scambiano le vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo personaggi delle fiabe.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia su cui abbatte la perdita del figlio. Il film è stato premiato Palma d'Oro all'ultimo festival Cannes.
GUILTY. Thriller. Un avvocato carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a pur di fermarla.
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide New York con quattro model. Una di loro s'innamora un giovane che vive nel palazzo accanto assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare morte del fratello assassinato. Rifacimento di film di fa con Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano loro esistenze nel nuovo film realizzato giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi.
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: la storia Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.

NOVARA E PROVINCIA

VIP Tel. 0321-625.888
CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto.
fest. e pref. L. 12.000; 8

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-4 .
La stanza del figlio
Dr., apertura Broletto ore: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 8000.

BROLLIANO Tel. 0321 - 624.159.
Shrek. Dr.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE Tel. 0321 - 46.54.94.
Shrek, dr.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.ORSO (verrà annun. in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO.

VANDONE.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO Tel. 0322 - 82.151.
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 61.741.
Dr.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 61.741.
Il sarto di Panama Dr.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 61.741.
Pearl Harbor. Dr.: 21,30; spett. unico
Ingr.: Li : rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0321 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
I gattoni
Dr.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Dr.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Dr.: 20, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Dr.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
La vendetta di Carter
Dr.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Dr.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Le follie dell'imperatore
Dr.: 17,35; 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot
Dr.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
In the mood for love (cloclorum)
Dr.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.153. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriale festivi L.

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI E PROVINCIA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

Tel. 0323 - 61.459..
non pervenuto

CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE
piazza spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401
Vertical Limit
Or.: 21,30

Info e prezzi su segr. tel. 0323-40 18 40.
Or.: 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orario su segr. tel

(PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza Giulio 2 bis, 011 88.78.07. **Top model per caso.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO M Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Shrek. : 15,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Legend - Final Cut.** Vlet. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il colonnello.** Or.: 18,30; 20,35; 20,40; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vengo - Domani l'amenco.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vlet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. **replicant.** : ; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327 2214. **Tesis.** : 15,45; : 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Drabierosa via Montebello , 327.2214. **L'attaquel** 16,40; 16,40; 20,40; 22,40.
piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.47. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte** Dr.: ; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Dr.: 20; 22,30.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Con la testa tra le stelle.** : 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Dr.: 20,15; 22,30.
FARO via 30, tel. 817.33.23. per lavori
FIAMMA Trapani 57; tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Se lossi in te.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza figlio** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
LIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignorant** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** : 15; 16,10; 20,20; 22,30
4 via XX Settembre 15, tel. 531 , **L'ultimo** . Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Dr.: ; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le follie dell'imperatore.** Dr.: 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Dr.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore , Musical Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Regio. Con D. Mazzucato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10,30/18 - 19,30/20,30) Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. Ore 21 il Lions Club Città D'Orta presenta: **L'invito** Quasi giallo in tre atti e un epilogo, a cura di Achille e Giambattista Judica Cordiglia. Liberamente tratto da Agatha Christie, Invio e prenotazioni: Sarava Sport (Carlo). Tel. 011 921 42.01 e F.M.O. c.so Ferrucci 74/a. Tel. 011 433.09.52.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02: Internet www.torinospettacoli.it.
RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo Radio, via Verdi 31, al venerdì 10-14. Per inf.: tel 011 8104653-8104961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
BIGLIELLO Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 più rinnovi e nuovi abbonamenti **Torino spettacoli - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogiglielio.it. Informazioni e «Astiteatro» «Vignaledanza».

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO
Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001
Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea
MERCOLEDÌ 4 LUGLIO ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078
INGRESSO LIBERO

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani: Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wanda Osiris tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

A Imperia dal 7 al 9 settembre il primo raduno degli scafi d'epoca a motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

A far da damigelle al raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare un calendario ancora in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura i Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale: si accadrà attraverso «il piatto del marinaio», ossia la capponata («capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciamme» di tonno, le olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come aperitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo e via Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola con il logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con sconto del 10 per cento.

Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Baudena, assessore al Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, in concomitanza con il raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche le due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta Rosa" e "Radio Raro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate nei weekend».

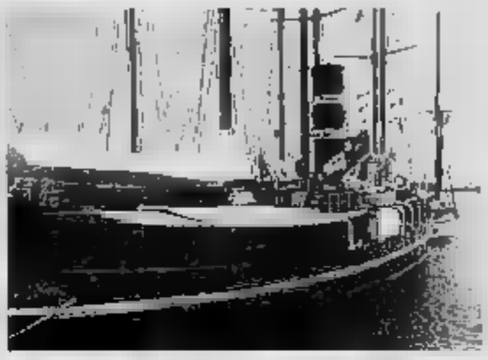
Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 18, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ore 12, gara di regolarità su percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 16, premiazioni; ore 17, cocktail di arrivederci. [s. d.]

Stefano
IMPERIA

Ci saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Baglietto a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e ancora il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tante, e ognuna con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al 9 settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

«Una scommessa», la definisce Massino Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della nautica d'epoca, sia a vela che a motore. L'architetto Piero Gibellini, presidente Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tra quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare» di un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda di stagione estiva dalla biennalità del Raduno di Vele d'Epoca, un classico di metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.



Testimonial di successo all'edizione delle Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia come nel primo raduno dei motoryacht di Imperia

«Una scommessa», la definisce Massino Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della nautica d'epoca, sia a vela che a motore. L'architetto Piero Gibellini, presidente Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tra quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare» (il giudizio è dello stesso Della Valle), Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

Ma ad Oneglia è presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana: rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che ha efficamente svolto il ruolo di «testimonials» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata curiosità degli spettatori, molti dei quali avevano chiesto di salire a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo nitroso nel tempo, insomma, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già succede con i velieri, la presenza in banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

Stasera in prima assoluta ad Astiteatro

Lindsay Kemp racconta le bizzarrie di Mr Punch

E' un omaggio alla Commedia dell'arte e alla magia dell'immaginario infantile

Lindsay Kemp stasera e domani presenterà il nuovo spettacolo ad Astiteatro

Francesco
ASTI

Beatornato Mr. Kemp. Il mimo-coreografo inglese tornerà ad esibirsi ad Astiteatro, dove aveva portato, alla prima edizione (nel 1979) il suo storico spettacolo «Flowers». Un ritorno molto atteso, dopo l'acclamata pièce d'esordio, il divertente «Divorzio» di Vittorio Alfieri nella versione di Ugo Gregoretti.

Lindsay Kemp proporrà il suo nuovo lavoro, in prima assoluta (sarà poi replicato a Vignaledanza il 28 e 29 luglio), «Mister Punch's Follies», ovvero «Spettacolare tragedia comica per bambini, giovani e vecchi» con l'adattamento di David Haughton, la musica di Carlos Miranda e la collaborazione alle coreografie di Antonio Dalla Monica. L'appuntamento è stasera e domani alle 21,30 al palazzo del Collegio, via Carducci; biglietti: 30 mila lire (ridotti 15 mila). Info: 0141/437.251, www.comune.asti.it.

Accanto a Kemp si esibiranno Carlos Miranda, Guido Ruffa, Marise Milanese, Antonio Aguilo, Stefania Ricatti, Marco Messina, Alex Pereda, Simona Tartaglione, Angelo Murdocco, Manla Boltri, Anna Cadorin, Walter Azevedo, Marika Carena, Melissa Boltri, Giuseppe Lazzara.

Kemp si è ispirato al tradizionale spettacolo burattini inglesi «Punch and Judy Show». Punch è parente di Pulcinella, maschera della commedia dell'arte che, diventato il burattino francese Polichinelle, sbarcò in Inghilterra nel '600, diventando Punchinello (Punch per gli amici). Dell'originale italico ha mantenuto il carattere trasgressivo e spiritoso: vestito d'arancio e giallo, armato di bastone è un simbolo di vitalità pura.

> Le gesta eroiche e irriverenti della versione tradizionale inglese di Pulcinella

A questo, Kemp ha collegato la «Christmas Pantomime», altra forma di rappresentazione tradizionale inglese, che ha lasciato una profonda traccia nell'immaginario del mimo-coreografo, il quale ora offre una rilettura del mondo poetico degli attori girovaghi del passato, in una celebrazione del gioco teatrale visto con gli occhi dell'infanzia. Celebrazione anche del bambino nascosto in noi, quel bambino che Lindsay Kemp ha sempre mantenuto vivo in sé.

Il festival propone anche altri appuntamenti. Stasera alle 23,30, dopo l'esibizione di Kemp, per «Notti d'artista» ci sarà «Laura, tu lo sai...» di Marisa Fenoglio, monologo interpretato da Piero Nuti a cura di Adriana Innocenti. Ingressi: 15 mila lire (gratuito per chi ha assistito allo spettacolo precedente e per gli abbonati).

Nella ex chiesa di San Giuseppe, inoltre, tutte le sere fino a domenica sarà replicata alle 21,15 l'«Aida» di Giuseppe Verdi nella versione della storica Compagnia di Marionette Lupi (con costumi e scene originali dell'800). Ingressi 18 mila lire (10 mila ridotti).

Il concerto è stasera dalle 22 nel parco estivo del Nuvolari Libera Tribù di Cuneo

Modena City Ramblers sotto le stelle

Misto di punk, folk irlandese e canti della Resistenza

Franco
CUNEO

Punk, folk irlandese e canti della Resistenza italiana. Questo il biglietto Modena City Ramblers attualmente impegnati nel tour estivo che stasera farà tappa a Cuneo, ospite del Nuvolari Libera Tribù. Un altro gruppo «big» quindi che arriva dopo la applaudite performance di Africa Unite, Quintorigo, Marlene Kuntz e Macaco che dal 7 giugno scorsi hanno animato le serate al Parco della gioventù.

Il gruppo di stasera (ore 22) non ha bisogno di grandi presentazioni. Già il nome è una garanzia, basta dare una rapida occhiata al loro sito per capire quanto i Modena sono osannati dai giovani per la loro musica, le emozioni che sanno comunicare, la voglia di far festa. Per chi non li conosce ancora, lo spettacolo di stasera può essere un inizio. Nati nel '91 a Modena si esibiscono per amici e parenti, ma in breve tempo il cerchio si allarga e anche gli «altri» apprezzano la loro miscela musicale fatta di Irlanda, Emilia, racconti della Resistenza e di Anni 70. Nasce «Combat folk», il loro primo demotape. Inizia la scalata al successo, che non tarda a venire. I Modena City Ramblers degli inizi, più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione, il gruppo ha potuto subire traumi vari avvicendamenti nella formazione, dagli inizi all'attuale stagione professionale, ed è sempre stato aperto alle collaborazioni.

Il biglietto del concerto acquistato al botteghino costa 20 mila, nelle prevendite cuneesi, o sul sito www.nuvolariweb.com, 16 mila.

I Modena City Ramblers degli inizi più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione

Il club bianconero ancora alla ricerca di un centrocampista ■ una punta

Biellese, in difesa una Maginot

Dal Padova è in arrivo il centrale Pistore

La Biellese che celebrerà l'invidiabile traguardo del centenario sta prendendo le sembianze definitive ■ i tifosi fremono nell'attesa di conoscere i volti nuovi. Le frequenze di «radio mercato» danno per scontato il tesseramento del forte difensore del Padova, Gastone Pistore, classe '79, un giocatore veloce in grado di svolgere indifferentemente le funzioni di centrale ed esterno destro.

Con questo acquisto, il reparto più quadrato e potenzialmente ■ alto livello, è proprio quello difensivo: tra i pali Mordenti offre ampie garanzie (alle sue spalle il fido Gerardi ■ ■ baby La Fontana), così ▬ la linea orchestrata ▬ capitan Mazzia, al fianco del quale si contenderanno ■ maglie da titolari lo stesso Pistore, Coletto (riscattato dal Venezia) e l'atletico Paggio.

Centrocampo e attacco devono ancora essere registrati al meglio. Su questo aspetto non giova l'impasse legato all'obbligatorietà di schierare un giocatore ▬ classe '83. In attesa che ■ Lega di serie C si esprima in modo definitivo, Granai e Ferrero hanno già opzionato giovani di belle speranze. Dovesse cadere la regola, gli sforzi saranno dirottati altrove. In ogni caso mister Bacchin ha richiesto due giocatori in particolare: un centrocampista di nome e qualità legate alla costruzione ▬ gioco, ■ una punta che abbia ▬ chiaro ■ metodo per realizzare un buon bottino di reti.

Sul mercato i nomi non mancano, ma ad inizio trattative i prezzi sono alle stelle. Intanto sono sicuri di indossare la casacca laniera ■ centrocampista ex-Moncalieri Spinale, classe '79, e ■ possente attaccante prelevato dal Varese Ligori, classe '81. Il primo troverà un reparto forte di Maffeis (riscattato dal Siena), ■ ristabilito Milano, di Barison e Col (per quest'ultimo si registra una corte spietata del Trino) e del giovane Corriero, classe '82. Il secondo avrà accanto i riconfermati Abate e Desideri e il promettente diciannovenne Santoro.

Non vestiranno più in bianconero il difensore Severi (in procinto di accasarsi a Mestre), i centrocampisti Vagnati (fine contratto) e Schiavi (vicino alla Bergamasca, Cnd), ■ punte Ratti (■ Novara) e Di Sabato (che ha mercato soprattutto tra i Dilettanti). [r. s.]

Da sinistra mister Roberto Bacchin e il direttore sportivo Angelo Granai

Quattro pugili vercellesi qualificati per le semifinali

Ai regionali Prandino e Noce «calano» il poker del Boxing

VERCELLI

Poker del Boxing Vercelli ■ campionati regionali ■ Seconda categoria. Dopo Trallo e Serra, anche Aldo Noce e Fabio Prandino hanno centrato l'ingresso alle semifinali, in cartellone domenica.

Fabio Prandino ha «vistato» la qualificazione superando ai punti il gallatese Arcuri. «E' stato un verdetto unanime - spiega ■ coach Gianni Caccavo -: Prandino ha disputato un combattimento tatticamente intelligente, variando molte combinazioni di colpi, portati con estrema rapidità».

Stesso cliché ■ Barge, per l'altro leggero del Boxing Aldo Noce. «Contro Forestello - sottolinea Caccavo - il nostro pugile ha sfruttato ■ maggior allungo, anticipando continuamente l'avversario ▬ precisi uno-due. Grazie al gioco di gambe e al continuo spostamento del tronco, poi, ha offerto pochi punti di riferimento».

A semifinali già raggiunte, sono saliti sul ring anche gli altri due boxeur vercellesi: il piuma Massimo Serra ha vinto con irrisoria facilità (ko tecnico alla prima ripresa) mentre ■ welter Pietro Trallo, al suo secondo incontro in carriera, ha piegato ai punti Bassanese, avversario con alle spalle già una decina di combattimenti. [p. m. f.]

Aldo Noce del Boxing Vercelli

SPORT FLASH

FLASH & VIVE

Giovanni Pellielo sul podio in Coppa a Lonato

Nonostante una preparazione forzatamente affrettata, Giovanni Pellielo è salito sul podio nella terza prova di Coppa del mondo disputata a Lonato. Nell'individuale Pellielo ha chiuso al terzo posto, vincendo poi l'argento a squadre. [p. m. f.]

CICLISMO

Mario Anemone presenta la nuova impresa sportiva

Mario Anemone, ciclista vercellese già specializzato in grandi raid sportivi, presenterà quest'oggi la sua nuova impresa sportiva: una traversata in bicicletta del Madagascar. L'appuntamento è per le 18,30 nella sala conferenze del Modo Hotel. [p. m. f.]

PODISMO

Massimo Lanza e Cristina Pieri primi al Camino

Il portacolori dell'Ugb Massimo Lanza e Cristina Pieri (Pollone Trivero) hanno vinto la prima edizione della Biella-Camino, gara di corsa in montagna con un tracciato che ha portato gli atleti ■ superare un dislivello di ■ mila metri. Lanza ha tagliato il traguardo nel tempo di 2h10'24", Cristina Pieri in 3h07'47". Nel classifica di società bel gesto del gruppo Pollone-Trivero, che ▬ quanto organizzatore della corsa ha rinunciato al trofeo in favore del Gsa Valsesia, giunto secondo. Da registrare il successo di iscritti: la Biella-ruonto Camino ha visto ▬ via 145 concorrenti, tra i quali sedici donne. [w. d. b.]

BASEBALL

Il Roccia regola 8-6 l'Avigliana al termine di un incontro emozionate, con due espulsi ▬ i bicciolani

Successo-primato per il Vercelli Serramenti

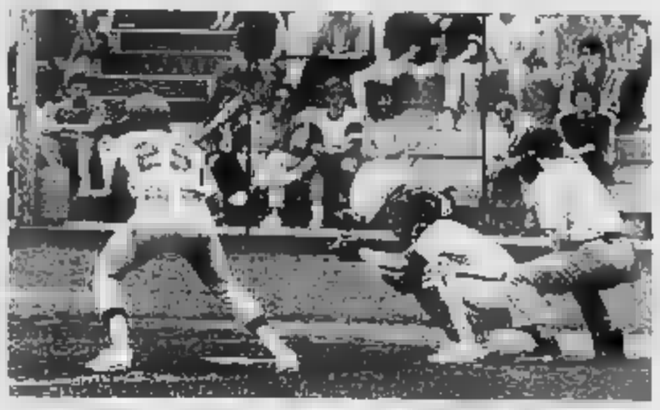
Biancorossi in testa complice la sconfitta a sorpresa del Novara

VERCELLI

■ Vercelli Serramenti ha spiccato il volo, probabilmente decisivo, verso i play off. Il team di coach ■egro, ■ termine di un match vibrante ha superato l'Avigliana (8-6) vendicando così la sconfitta dell'andata. Ma la sorpresa più piacevole è arrivata dal risultato di Settimo dove i torinesi hanno piegato 12-8 il Porta Mortara Novara.

«Come ci aspettavamo – osserva il ds Vincenzo Piccolo - la gara con l'Avigliana è stata equilibrata e incerta sino all'ultimo inning». Punteggio altalenante, deciso da un 2-0 nell'ottava ripresa. «I torinesi avevano appena raggiunto ■ pareggio - conferma Piccolo - e sembrano in rimonta. Noi siamo stati davvero bravi a mantenere la concentrazione necessaria per riportarci in vantaggio ■ resistere all'ultima, disperata reazione dell'Avigliana».

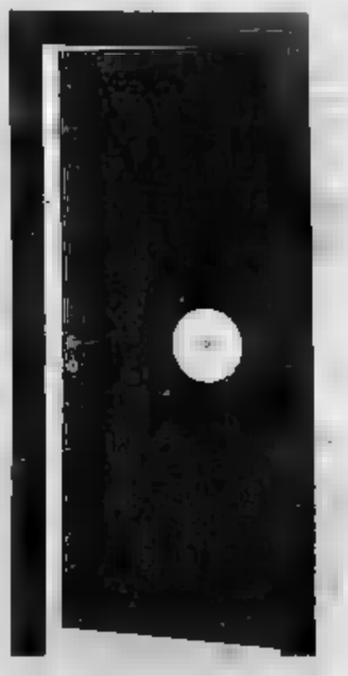
Tra l'altro ■ Vercelli Serramenti ha chiuso con due espulsi: Scalone e Cossa che, con ▬ probabilità, salteranno la sfida di domenica al Bob Clemente contro l'Aosta. «Speriamo che la squalifica ▬ di una sola giornata - conclude ■ ds -, dal momento che, il 15 luglio, ■ Novara contro il Porta Mortara, avremo bisogno di tutte le nostre forze». [p. m. f.]



Successo pesante per il Vercelli Serramenti, leader del torneo, con l'Avigliana

Porte interne
e serramenti
in legno

punto porta
porte e finestre per casa tua

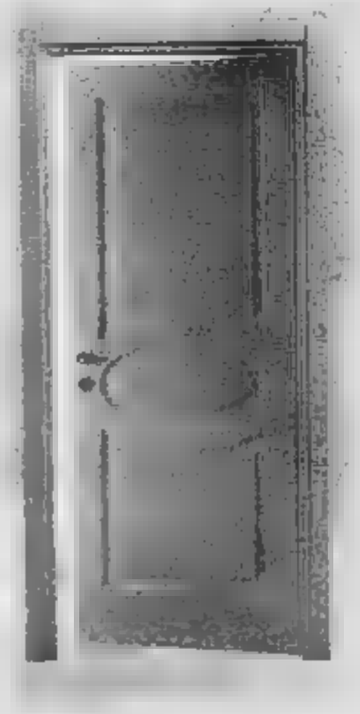


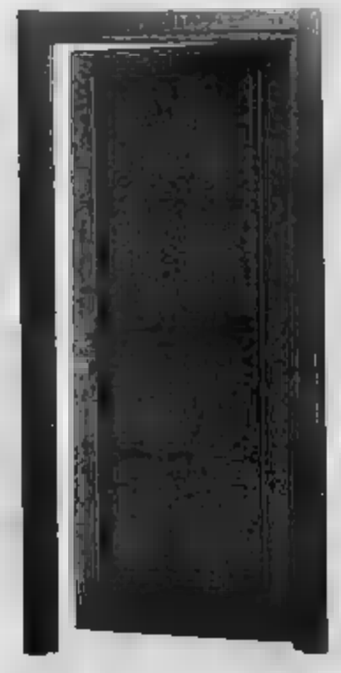
Via per Candelo, 33

BIELLA

Tel. 015.8493628

info:
puntoporta@libero.it





Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese non si offendono ▬ il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando ■ tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

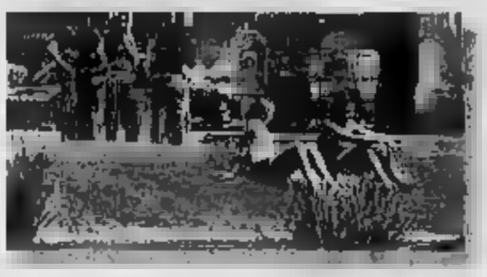
La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Rossa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171.411408 - fax 0171.413803 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@ilnet.it

TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA



L'IMPEGNO DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice non è, e non diventerà, terreno di scontri tra bande e tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo su quella piazza decine di uomini che pattugliano la zona e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella zona ha permesso di intervenire con tempestività».
Il questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta di città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. E cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia di giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

Ludovico Poletto

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Spremo il cartone di vino da supermercato e si guarda intorno stupito Iliab. Trent'anni che sembrano almeno dieci di più e un sogno che si porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Gironzola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliab domenica non c'era qui quando un gruppo di romeni e uno di maghrebini si sono affrontati con coltelli e bottiglie. Sotto da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi fuggi generale. Delle quindici-venti persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni. Il minimo, dopo quella maxi scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, sono quelli che dice Iliab: la conquista del territorio, il dominio su questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci; gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

Una guerra latente, insomma, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica scorsa. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche risse, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino un altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo ai livelli di quattro o cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione non è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e con il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia ce n'è in abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non è un prato dove andare a fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E l'ingresso di Torino, il biglietto visita per chi arriva in città e non si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, mercoledì, gli spettacoli che si faranno la sera e al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, ancora c'era l'orologio e la statua di Edmondo De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba non c'è più. E sulla statua sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia senza sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

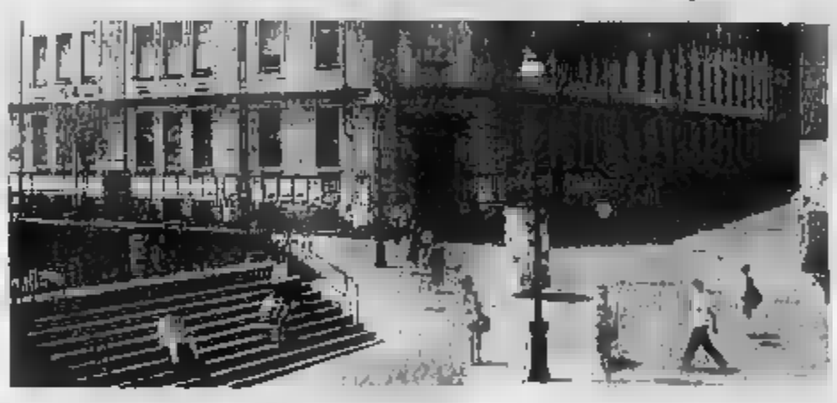
Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, è sedersi sugli scalini». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette ma soprattutto trasformano un angolo di città, che era essenzialmente di passaggio e diventa d'aggregazione.

Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, dei lampioni e una scalinata che ricorda quelle di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro



Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura su modello parigino (che ha il suo fiore all'occhiello della trasformazione di via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato, luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato una superficie di 16 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 15 maggio - nei tempi previsti», come ha tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria va una delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non a caso ieri, per presentare l'isola, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari), gli uomini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri e l'ex assessore Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività di relazione degli studenti, con la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata in cemento e di rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni con standardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è tenuto conto, ha voluto ricordare Alfieri, della crescente vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche sempre più ospitato dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 68 i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettacifiuti modello «Sabaudo», 73 i parapacarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo che sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati in queste settimane nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, in piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», ma anche la trasformazione di alcune aree periferiche o nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Polemico sui posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa di essere ospitati nelle residenze assistenziali sono 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi è stata prevista la costruzione di nuove costruzioni 8387 posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non sono ancora convenzionate con le Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa e Rfa e i 52 presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utente servirebbero 3 miliardi di lire» ma «i piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della nuova sui tagli alla sanità e qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e 699 milioni di risorse aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl del primo trimestre, anziché le previsioni, e se si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi di convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta di fronte a un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «saprà trovare le risposte ai suoi dubbi» nuovo Piano socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giunta. Quello oggi in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione 4 posti letto, pari all'1% della popolazione stimata, una spesa per l'integrazione sanitaria pari a 230 miliardi di lire annui».

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo da far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni anno 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività [illegible]. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

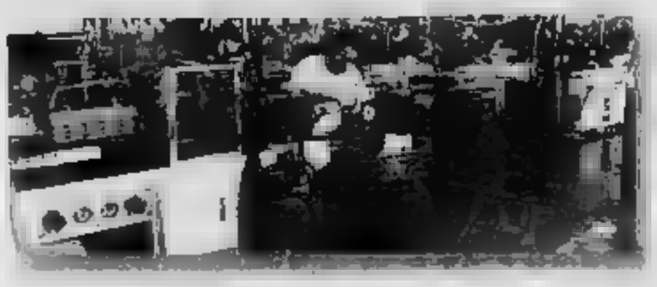
Giovanna Favro

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di metterci una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, lo scorso anno, sono stati bocciati ai test d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva al diniego, ma l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno frequentare gli studi fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni sono di fatto sospese. Poi, si vedrà.

La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, ma anche Giurisprudenza, Economia e Commercio, Lettere, Scienze Politiche, Architettura, Scienze della Formazione, Scienze Motorie, Farmacia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Agraria, Veterinaria, Lingue e Letterature Straniere, Scienze della Produzione Animale, Scienze Forestali, Scienze Gastronomiche, Scienze Turistiche, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche, Scienze Naturali, Scienze Statistiche, Scienze Tecnologie Alimentari, Scienze Tecnologie Chimiche, Scienze Tecnologie Informatiche, Scienze Tecnologie Medie, Scienze Tecnologie Viticole ed Enologiche, Scienze Tecnologie Agrarie, Scienze Tecnologie Forestali e Ambientali, Scienze Tecnologie Biologiche, Scienze Tecnologie Geologiche, Scienze Tecnologie Naturali, Scienze Tecnologie

IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE



230 MILIARDI PER LE

di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Tropeano

«Ad oggi non c'è garanzia che il collegamento velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. governo deve mettall'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi come per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: problema non sono risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo di Novara e in più collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la ria che realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca «uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e turisti atterrano a Malpensa, prendono il loro fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire su un treno veloce per Torino. «Sarebbe un cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti una folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema degli appalti che ha urgente bisogno di essere avvilito e alleggerito».

Per viceministro Martinat, però, «da Merloni quater potrà essere pronta tra un anno anche perché il Governo, al momento, non ha presentato progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «a fronte di una certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda meno rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra a - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita precisa gerarchia opere necessarie. Prima finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino Novara»

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità detenzione dei farmaci, violazione della legge 626 in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, il il luglio e il settembre 1998 fun arco di tempo che copre quattro campionati i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati e non, con l'obiettivo di «percorsi attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale e livello cerebrale, lare, cardiaco per incrementare le prestazioni degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate o soggette a al fine di raggiungere risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Roasano (anche lui imputato, ma di frode sportiva), farmacista della casa Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore Raffaele Guariniello ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della juventus

L'inchiesta che approda in la è nata nell'estate del 1998 dopo pesanti dichiarazioni Zeman («il calcio deve uscire dalla farmacie»). L'indagine conclusa si basa 20 mila pagine di atti raccolto in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta sono le perizie dei consulenti tecnici Giammartino Benzi e Adriana Coci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, stati mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Sandi e Cazzola) a ribattere punto su punto alle contestazioni. Si potrà chiarire in aula - sostiene la difesa - cosa in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. attenderemo . Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. La tesi Juventus è basata sulle conclusioni dei nostri esperti. Si tratta di circostanze vagliate dalle procure antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere dis già alla fine delle indagini preliminari una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero aveva detto di no. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. È un danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sul blocco alle di piazza San Carlo» - «Per extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, motivati» - «Presto altre operatorie»

Una lettrice ci scrive:
«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre su le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata è via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 6,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come scusante per rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "faro di Torino esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:

«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare procedente richiesta di autorizzazione ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, se non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre dal dal lettore essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata 13 marzo 2001 al lettore è stato far il perdell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro una domanda con tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma non gli ha però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevase nel 2000 confermate nel e pervenute prima della .

«Quando verso fine del maggio scorso, comunicò il delle quote impegnate (poco più mille) è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001).

«Ho ragione il lettore quando afferma "che ci sono centinaia di persone nella situazione".

«Infatti alla fine del di maggio 2001, a fronte delle 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso con quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in .

Bartolomeo Pirone

La Direzione mi scrive:

«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i treni (lettera del 26 giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario unico è decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di incrocio prestabilito in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Questa manovre possono però essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel in la regolarità marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel suo si poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:

«In relazione alle lamentele di un lettore comunico che presso l'Ospedale Dermatologico Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e ti a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici e di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un nuovo blocco operatorio, gurato lo scorso 22 giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW

OGGI DOMANI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

dalle AZIENDE

L'Associazione tutto EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura dell'ente culturale WORLDWIDE ENGLISH operativo, a partire dal prossimo settembre, in Saluzzo 80.
(già sede THE BRITISH COUNCIL)
La mission di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione della cultura e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e nella Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e culturali rivolti a privati, insegnanti e professionisti del settore. WORLDWIDE ospiterà la sede del Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione tuttoEUROPA,
Piazza Vittorio Veneto 13 Torino, tel. 011.888870

MILANESIO Sport

dimostrazioni al termine presso Milanesio Sport Via Botticelli, 34 nel cortile di Case Torino, 31.
Sabato 7 luglio 2001 10.00 alle 12 a cicloamatori Compex Sport.
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura del TC INDOOR e Maestro Fabrizio Amerio.
16.30 alle 18.00 dimostrazione e prova di Pump, Aerobox, Aerobica, Step e Spinning.

Liceo Tassoni
Magistrale Tutto Scienze e Tecnologia
Classici TorinoSette
Scuola: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Bocconi: Tuttoalfa

LA

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'importo "Il Giubileo" oltre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

Il esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]
[1] Da L'INFORMATORE 3/1999

SOLO ALLA FINE GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

005 ONORANZE FUNEBRI
IL

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire
una pressione costante di 1450 bar. Nessun competitor, prima d'ora,
aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più rapidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore
e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (DCM) che provvede
a ridurre al minimo le rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori,
con comando a solenoide a pressione pilotata, nebulizzano il carburante
ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina
che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare
la pressione di sovralimentazione (coppia) del 20%,
portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Wagon Zetec	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 29.700.000

versione Wagon più L. 1.500.000 con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada dalle
showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800-650 692

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Dal 4 al 15 LUGLIO 2001

4+2*

PERO, CHE VOGLIA!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* sino ad esaurimento premi

AGENZIA - MILANO

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
S. DALMAZZO - Via Cuneo, 99 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoacos@cunet.it

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS 0171 609122 FAX 0171 688249

RETEITALY
chiamate internazionali e fisso-mobile a tariffe imbattibili
www.reteitaly.com

Quarto grado della scala Mercalli, non sono segnalati danni

Paura per scossa di terremoto

Avvertita in Alta Val Varaita, Maira e Po

PONTECHIANALE

Un boato, muri [illegible] abitazioni che «tremano» e molte persone che [illegible] di [illegible] per sicurezza. E' quanto accaduto domenica sera, a [illegible]sa della [illegible] di terremoto che si è registrata in Alta Valle Varaita, alle 21,37: è stata del quarto grado della scala Mercalli. Oltre a Pontechianale, la scossa è [illegible] avvertita anche a Casteldelfino, Bellino; in alta valle Maira, ad Elva ed in alta valle Po, a Crissolo.

[illegible] dato un bel colpo, durato fortunatamente pochi secondi» commenta il sindaco di Pontechianale, Piero Ruffa. «Ogni tanto - prosegue - capitano simili fenomeni naturali. Si tratta di scosse di assestamento. Qui in mezzo alle montagne, [illegible] c'è da [illegible] paura». «An[illegible] a Casteldelfino - dicono in municipio - [illegible] avvertito il botto. Molte persone, per [illegible] maggi[illegible] tranquillità, [illegible] uscite dalle loro case».

Analoga scossa si è sentita a Bellino, nell'omonimo vallone: «E' stata una botta forte». «La credenza si è [illegible] e la scossa è stata violenta. Si è avuto paura» commentano all'agriturismo di Elva, la suggestiva località della Valle Maira, che domenica era [illegible] invasa dai turisti per la tradizionale Festa del Rododendro e dove [illegible] stato servite oltre quattrocento porzioni [illegible] polenta. Fortunatamente, all'ora del terremoto, il numero più consistente di partecipanti era già sceso a valle.

Anche nell'alta valle Po, a Crissolo, si è avvertito il «botto». [illegible] che la scossa [illegible] stata sentita anche a Paesana. In Comune non confermano. L'episodio ha soltanto provocato timori fra la gente. Non si sono registrati danni a persone, abitazioni [illegible] Non vi sono [illegible] chiamate ai centralini dei vigili del fuoco e dei carabinieri delle stazioni del luogo. Tutto si è risolto in poche frazioni di secondo. [g. ne.]

LA MORRA HA Ppremiato IL «BUONGIORNO»

[illegible] D'LA CA» A [illegible]

L'autore della rubrica quotidiana [illegible] «La Stampa» tra grandi vini alla Cantina Rocche Costamagna

Luca Ferrua A PAGINA 43

Era ospite della Casa di riposo a Bernezzo

Nonnina di Morozzo è morta a 106 anni

[illegible]

Teresa Dutto vedova Marabotto: 100 anni e 6 mesi separavano la [illegible] data di nascita [illegible] quella della pronipote Sonia

Il 27 luglio avrebbe compiuto 107 anni: è morta, nella casa di riposo Don Dalmasso, Teresa Dutto vedova Marabotto, una delle donne più anziane della «Granda». Nonna Teresa era nata nel 1894, nella cascina «Trentanina», alla periferia di Cuneo. Sposata aveva avuto tre figli, Maria, Giuseppe e Bartolomeo. Una vita trascorsa ad allevare la famiglia e a lavorare la terra in località Trucchi di Morozzo. Da quattro anni [illegible] ospite della casa [illegible] riposo di Bernezzo, prima [illegible] stata [illegible] quella di Busca. Tutti i giorni il figlio Bartolomeo, di 72 anni (l'unico dei fratelli ancora in vita), veniva a trovarla da Morozzo. Cento anni e sei [illegible] separavano la sua data di nascita da quella [illegible] tris-nipote Sonia. I funerali di [illegible] Teresa si terranno oggi, alle 15, nella chiesa della frazione Trucchi. [c. g.]

San Michele Mondovì: dovrebbe essere installato nella fabbrica «Icl»

Bocciato il termocombustore

Un netto no dal referendum comunale

[illegible] Scola

[illegible] MICHELE MONDOVI'

Superato il «quorum» nonostante l'invito all'astensionismo fatto dai lavoratori dello stabilimento e la ferma posizione del sindaco che aveva minacciato dimissioni

Un momento [illegible] votazioni che si [illegible] svolte domenica nel centro monregalese

[illegible] paese ha detto no alla costruzio[illegible] [illegible] termocombustore nello stabilimento «Icl». L'esito [illegible] referendum svoltosi domenica non lascia dubbi: 809 i giudizi negativi, solo 85 i «sì». Le incertezze della vigilia sull'effettiva possibilità di raggiungere il «quorum» dei votanti (cioè 834 persone) e quindi di rendere valida la consultazione sono state [illegible]. Alle [illegible] i sanmichelesi si [illegible] numerosi: 933 il totale di chi ha votato (su circa 1600 aventi diritto), con 19 schede bianche e 20 nulle.

[illegible] tratta di una vittoria per il Comitato Difesa dell'Ambiente, che aveva sollecitato i residenti a partecipare al referendum. Campagna in senso contrario, invece, quella portata [illegible] dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori dell'Icl, che ancora venerdì, durante una manifestazione ai cancelli [illegible] fabbrica, avevano invitato all'astensionismo.

«Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato ieri Enrico Roà, presidente del Comitato -, [illegible] speravamo tanto, soprattutto perché la consultazione si è tenuta nella prima domenica di luglio, quando la gente avrebbe potuto scegliere di recarsi al [illegible] o in montagna. Invece [illegible] popolazione [illegible] risposto [illegible] maniera migliore ai nostri appelli».

«Il flusso degli elettori è stato costante - ha proseguito Roà -. A mezzogiorno eravamo arrivati già al [illegible] per cento. Certo, ora la situazione si complica. Stiamo a vedere cosa farà il sindaco. Forse non avrà più [illegible] maggioranza». Il primo cittadino Donato Baravalle aveva annunciato che si sarebbe attenuto all'esito della votazione, pur essendo la stessa solo consultiva.

Il Comune ha già rilasciato all'Icl una concessione edilizia per la realizzazione del termocombustore, subordinata, però, alla firma di una convenzione. Al documento mancava solo la sigla dell'ente pubblico, avendolo [illegible] sottoscritto l'azienda, [illegible] i dubbi sollevati durante il Consiglio comunale aperto del 31 maggio avevano indotto il sindaco a fermarsi e a indire la consultazione popolare.

[illegible] Baravalle e i suoi collaboratori si sono riuniti per decidere quali saranno i prossimi passi. Su ogni decisione pende ancora il pronunciamento del Tar del Piemonte, le cui sedute è prevista per l'11 luglio: Legambiente e il Comitato avevano chiesto al Tribunale amministrativo regionale la sospensiva sul provvedimento autorizzativo rilasciato dal Comune.

«Il vincitore del referendum è il Comitato - ha dichiarato Michele Bertolino, responsabile [illegible] Legambiente -. I risultati hanno aperto [illegible] serie di possibilità. Auspico che il Tar si pronunci l'11 e non rinvii, per capire come si muoverà la situazione».

Il primo cittadino, invece, ha preferito per il momento non rilasciare commenti. «Esamineremo i fatti - ha detto -, quindi valuteremo».

ASPIRANTI DIVE I SOGNI DI TRENTATRE RAGAZZE

Una fossanese in finale Trentatre aspiranti al titolo di «Fantastica» e con il sogno di diventare personaggi dello spettacolo si sono date battaglia, domenica sera, in piazza Castello, per aggiudicarsi la possibilità di partecipare alla finale regionale che si tiene domani sera, in piazza Cesare Battisti a Mondovì. Sono salite sul palco concorrenti provenienti da tutto il Piemonte, che si sono cimentate nelle diverse «specialità» del concorso (canto, danza, arte varia, indossatrice/fotomodella). L'unica fossanese presente, Elisabetta Cascio, 23 anni (applauditissima nella spettacolare esibizione con le ballerine Alice Dellatorre e Francesca Picco di Fossano e le italoargentine Andrea e Carol Aulicio) ha sbaragliato le altre concorrenti nella categoria «arte varia», interpretando uno degli ultimi successi di Madonna, «Don't tell me». Ecco le altre «regine» delle serata nelle diverse categorie: danza, Antonella Cerchio, 23 anni, di None e Valentina Bordi, 18 anni, Cuneo; canto Sue Ellen Lanza, 19 anni, Caraglio; fotomodella, Pamela Ghinamo, 19 anni, Cuneo, Elena Cravero, 17 anni, Carrù e Mara Porqueddu, 20 anni, Farigliano; coppie, Giovanna Treno, 13 anni, Verzuolo con Amos Menardi, 13 anni, Borgo [illegible] Dalmazzo; ballo acrobatico: Laura Cardia, [illegible] anni, Barge; junior: Amos Menardi, Giovanna Treno, Diana Arnaudo, 12 anni, Cuneo, Barbara Valenzano, 13 anni, Cuneo, Federica Brignone, 12 anni, Cuneo. [l. a.]

BAR - TABACCHI - GIORNALI adiacenze Bra con Lotto e SuperEnalotto. Giro d'affari elevato. Trattativa riservata. Cedesi.

TABACCHI - [illegible] - RISTORANTE Incasso annuo 2 Miliardi c.a. Chiusura serale e Domenica. Adatto nucleo [illegible] Trattativa riservata.

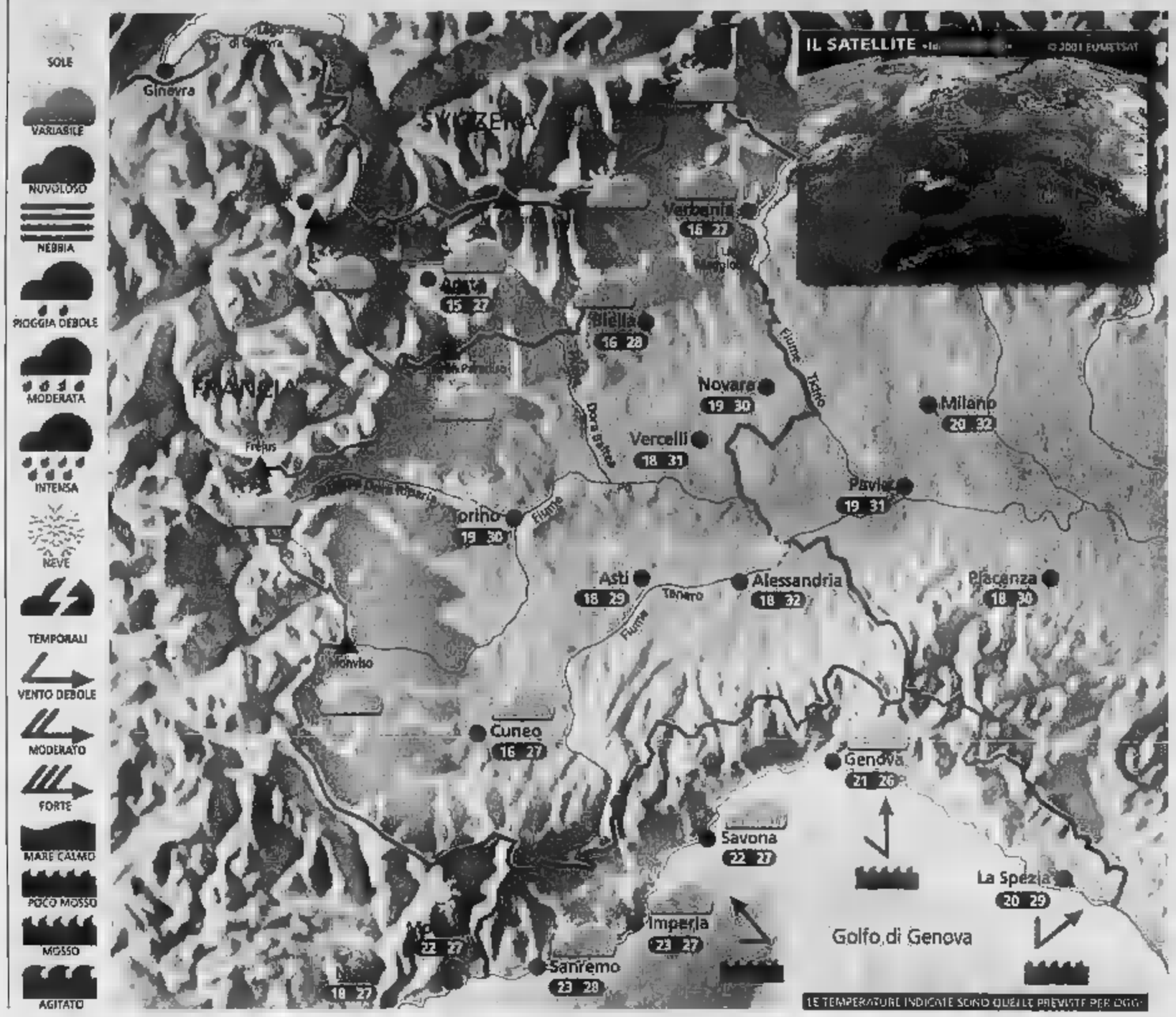
TABACCHERIA Savigliano centrale. Ottima levata settimanale. Incassi extra Monopolio elevati. Arredamento nuovo. Posizione eccezionale. Cedesi.

[illegible] Centrale cedesi BAR Super-Alcolici. Incasso [illegible] Milioni [illegible] giorno c.a. Trattativa riservata.

Cuneo Aziende
0171 [illegible]

l'Ippogrifo
libreria in Cuneo
Vacanze... io mi diverto... io leggo...
Piazza Europa, 3 - 12100 CUNEO
Tel. +39 0171 67331 - Fax +39 0171 631240
ippogrifo@mtrade.com - http://www.mtrade.com/ippogrifo/

METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni Al mattino poche nubi quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici con rischio di un breve ed isolato rovescio o temporale, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona e occasionalmente sul Passo del Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve sulle Alpi e sugli Appennini, clima ancora caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di una depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia e neve. Il settore caldo, compreso tra i due fronti, è la lingua di aria tropicale calda che si è protesa e polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra di loro il settore caldo, così come potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria settore caldo viene separata dal resto della d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore caldo ha più il minimo contatto la superficie. L'unico segno della sua esistenza è un'area poco profonda di bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni è frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che lo raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo, in inverno invece una simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

A CURA DI: www.meteolive.it

SPIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
		ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	21 31	BARCELLONA	15 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	16 26
CATANZARO	20 27	FRANCOFORTE	18 25
	20 32		18 28
OLBIA	21 29	LONDRA	20 27
	23 28	MONACO DI BAVIERA	14 21
PERUGIA		PARIGI	
POTENZA		ZURIGO	15 27

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti, culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

ALGE per la casa

Leonida letto matrimoniale con a doghe, ortopedico, biancheria e piumino

L. 2.390.000 tutto compreso

disponibile in oltre 640 tessuti antimacchia

L.159.000 al mese*

in 12 rate senza interessi (e con tante coccole).

Savigliano - Cuneo
Via Cuneo, 27/b - Tel. 0172 726030
APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Feletto - Torino
Via Gianni Micheletto, Statale per Rivarolo
Tel. 0124 491015
ORARI APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Specialisti del Riposo
Divani letti materassi
CASAITALIA

punti vendita, famiglia.

Specialisti del Riposo

Bassano Grappa (VI), Bergamo, Cuneo, Forlì, Ravenna, Novara, Piacenza, Rimini, Salerno, Siracusa, Torino, Udine, Treviso, Verona

Fossano, preso di mira centro di telefonia e informatica

Colpo con il fuoristrada

Sfondato l'ingresso di un negozio

FOSSANO

Per spaccare la porte di ingresso, dotata di vetri antisfondamento e antiproiettili, si sono serviti, molto probabilmente, di un fuoristrada in retromarcia. La serratura ha tenuto, ma ha ceduto il telaio, aprendo un varco ai ladri che si sono così introdotti nel negozio. A farne le spese un esercizio di telefonia e informatica («Global comunication») aperto appena sei mesi fa in via Circonvallazione, vicino al «Bar Tom».

I ladri sono entrati in azione verso le 2,30 (il metronotte era passato poco dopo le 2: non aveva rilevare nessuna anomala situazione). Prima di procedere allo sfondamento della porta, i malviventi hanno staccato l'antifurto esterno.

«L'apparecchiatura è collocata in un punto piuttosto alto, raggiungibile soltanto con una scala - dicono i titolari del negozio -; evidentemente i malviventi sono saliti sul tetto del fuoristrada».

Il sistema d'allarme interno, indipendente rispetto a quello esterno, è entrato in funzione pochi secondi dopo la spaccatura della vetrina. I ladri hanno avuto poco tempo per agire. Hanno arraffato tutti i telefonini esposti nella vetrata che dà sull'esterno, e l'intera collezione di una vetrina interna. Non hanno invece toccato (evidentemente perché spaventati dall'allarme) i telefonini esposti nel bancone e i soldi della cassa. Non è stata toccata neppure la merce del settore informatico: computer e accessori sono rimasti al loro posto.

L'ingresso del negozio «Global comunication» sfondato l'altra notte dai malviventi

Pochi minuti dopo il furto è arrivata la pattuglia della radiomobile, che tiene sotto controllo la zona, soggetta a molti furti.

I ladri hanno portato via merce per una decina di milioni. «La frotta e gli hanno agito lì ha obbligati a lasciare il negozio molta merce - dicono i titolari - ma purtroppo c'è il danno alle strutture: il sistema di antifurto va cambiato, così come la vetrata e la porta di ingresso». [l. a.]

Cavallermaggiore

Biraghi presidente a 92 anni

CAVALLERMAGGIORE. Si sono tenute la settimana scorsa, alla Biraghi spa, due assemblee nel corso delle quali sono state approvate all'unanimità dal Consiglio alcune decisioni importanti per il futuro dell'azienda di Cavallermaggiore. Nel corso di un'assemblea straordinaria, presieduta dal notaio Antonino Fortera, è stato preso atto del responso negativo del tribunale in merito all'aumento di capitale della società, che è stato così riportato agli originali 7 miliardi 500 milioni, anziché gli 8 miliardi e rotti proposti dal ragionier Biraghi.

Nel corso dell'assemblea ordinaria degli azionisti, presenti Anna e Bruno Biraghi ed i nipoti Alberto e Andrea in rappresentanza dell'altro figlio Franco, è stato il nuovo Consiglio amministrativo che reggerà le sorti della Biraghi per un anno.

Confermato presidente il novantaduenne ragionier Ferruccio, affiancato da Vittorio Bottazzi, docente dell'università cattolica di Piacenza e Cremona, che sostituisce nell'incarico di consigliere delegato al commercio il dimissionario Alberto Biraghi, e dall'avvocato braidese Fabrizio Giuggia che subentra a Elena Pomero. Il posto di capo contabile, lasciato libero da Paolo Ambrogio, è stato preso da Massimiliano Tuninetti. Confermato invece Celestino Tibaldi a capo della produzione. L'assemblea degli azionisti ha inoltre approvato all'unanimità il bilancio dell'azienda. [a. m.]

Accordo firmato

Razza bovina piemontese in Mongolia

CUNEO. La razza bovina piemontese sarà presto allevata anche nelle lontane Mongolia. Lo conferma Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi, appena rientrato da Ulan Bator dal viaggio che una delegazione dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese ha fatto in Mongolia e di cui facevano parte Albino Pistone, di Cavallermaggiore, presidente dell'Anaborapi, e il prof. Attilio Bosticco dell'Università di Torino.

Spiega Vittorio Faroppa: «In Mongolia siamo stati ricevuti dal ministro dell'Agricoltura Darjaa Nasanjargal. Il ministro ci ha personalmente accompagnati a visitare un vasto territorio per individuare i siti che meglio si adattano per iniziare questo ambizioso progetto. Abbiamo dormito in tenda con i pastori durante il viaggio fatto con le jeep in quanto praticamente non esistono strade. Alla fine dei sopralluoghi tornati a Ulan Bator e dopo avere preso contatto con gli istituti di ricerca locali è stato siglato un accordo fra la Research Istitute of Animal e l'Anaborapi. Tale accordo, controfirmato per avallo dal ministero dell'Agricoltura mongolo, prevede l'inserimento della razza bovina piemontese in Mongolia tramite l'importazione di seme e embrioni e una collaborazione che dovrà svilupparsi nel futuro per diffondere l'allevamento della razza Piemontese». [g. d. m.]

ospiti ... diriposo allevano galline

Saranno consegnati questa mattina, alcuni esemplari della gallina bianca di Saluzzo, alla casa di riposo «Tapparelli». Gli anziani ospiti, in accordo con un esperto, alleveranno questi animali, considerati prodotti di nicchia. [g. ne.]

Una mostra fotografica dedicata ai diritti umani

Prosegue fino a domenica, al museo civico di Casa Cavassa, la mostra fotografica «Archeologia dell'assenza», dedicata ai diritti umani e ai desaparecidos. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Rubato segugio in centro città

Ancora un furto di cani in città. E' avvenuto in via San Giacomo e ha avuto vittima un segugio maschio nero fosato. Alcuni residenti hanno raccontato di aver visto aggirarsi con fare sospetto nei paraggi un' Opel Corsa di colore blu. [p. b.]

SAVIGLIANO

Diventa cavaliere il presidente del Marinai

Il presidente della locale sezione dell'Associazione Marinai Agostino Barberis, classe 1923, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi. [p. b.]

Interrogazione su fermate Fs a Madonna del Pilone

Il vice-presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli ha presentato un'interrogazione all'assessore regionale ai Trasporti per conoscere i motivi che hanno portato alla soppressione delle fermate dei treni alla stazione ferroviaria di Madonna del Pilone, lungo la linea per Bra. [p. b.]

MONDOVI'

Super lavoro per i vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per l'incendio di materiale fuori dalla ditta «Matuzia», a Lesegno. Poi, a Mondovì in via Delvecchio, hanno spento le fiamme divampate in un frigorifero custodito su un balcone di un condominio (arrampicandosi dall'esterno con le scale a gancio). Infine, intervento in un fabbricato agricolo di via Torino, dove sono bruciati fieno, legna da ardere e parte della copertura. Alcuni animali sono rimasti intossicati. [p. s.]

BOVES

Come si coltivano i piccoli frutti

Domani, alle 10, nel Centro sperimentale orticolo di via Albertasso, si svolgerà una giornata di informazione tecnica sulla coltivazione dei piccoli frutti. [b. s.]

PEVERAGNO

Borse di studio Fondazione Ambrosino

Sono aperte le adesioni per accedere alle borse di studio della Fondazione Ambrosino, riservate ai ragazzi che abbiano terminato la scuola dell'obbligo e non siano di età superiore ai 25 anni; informazioni al 0171383030, 0171383176. [b. s.]

Sito Internet per il Comune

Il Comune ha istituito il sito Internet www.comune.beinette.cn.it suddiviso in sei sezioni che comprendono tutti i rirvizi municipali; l'e.mail è: comune.beinette@tin.it. [b. s.]

MONDOVI'

All'incontro i discendenti dei soldati napoleonici

Una delegazione monregalese, con gli «Amici di Piazza» e il loro presidente Aldo Ferrero, ha partecipato a Bouc Bel Air (Marsiglia) al 25° incontro dei «Mondoviens», cioè i discendenti dei soldati napoleonici vittoriosi nel 1796 sulle colline di Mondovì. Oltre alle Mondovì piemontese e algerina, ne esistono anche due negli stati americani del Wisconsin e di Washington: si pensa di organizzare un raduno generale nel 2002. L'8 settembre i «Mondoviens» francesi saranno ospiti a Mondovì. [p. s.]

MONDOVI'

«Circonvenzione di incapace»: aggiornato processo

E' stato aggiornato al 17 settembre, il processo (pm Riccardo Bausone) nei confronti di Maria Taricco e del notaio Giovanni Maccagno, per l'ipotesi di «circonvenzione di incapace» ai danni di Marziana Caraglio. [p. s.]

MONDOVI'

Per piazza Santa Maria si ripete la gara d'appalto

Dovrà essere ripetuta la gara d'appalto per i lavori di riqualificazione di piazza Santa Maria Maggiore. E' pervenuta una sola offerta, giunta in municipio oltre il termine fissato. [p. s.]

TRINITA'

Sei Comuni gestiranno insieme il servizio «civico»

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione in base alla quale i Comuni di Lequio, Narzole, Magliano, Salmour, Sant'Albano e Trinità (ente capofila) gestiranno congiuntamente il servizio di polizia municipale, raggiungendo il numero minimo di 7 vigili, necessario per richiedere i finanziamenti regionali. [a. p.]

Rassegna dedicata a film, musica e danze

Savigliano d'estate si ritrova in piazza

SAVIGLIANO

Diciotto serate a ingresso gratuito con film, musica, danza e rappresentazioni: il programma della 7ª edizione di «Estate in città» si presenta ancora una volta ricco di appuntamenti.

«Nella presentazione della prima edizione, nel 1995 - dice Gianfranco Saglione, assessore comunale a Cultura e turismo - evidenziammo come i saviglianesi hanno avuto per lungo tempo una tradizione di animazione e di incontro nelle piazze. Ritrovare nuovi luoghi e tempi di incontro era l'obiettivo di "Estate in città" ed è stato ampiamente raggiunto, vista l'attesa che precede ormai ogni anno l'inizio e le presenze agli spettacoli, passate dalle 8 mila del 1995 alle 16 mila dell'edizione 2000».

Come negli anni passati, i film verranno proiettati nel cortile del Liceo e dei Geometri, con inizio alle 21,40: delle pellicole, quattro sono state proposte dagli allievi delle scuole medie che hanno partecipato nei mesi scorsi alle riunioni del Consiglio comunale dei ragazzi.

Il primo appuntamento è in calendario giovedì 5 e venerdì 6 luglio con «La stanza del figlio» di Nanni Moretti.

Una delle principali novità dell'edizione 2001 di «Estate in città» è costituita dalla proposta di tre serate di coinvolgimento il 7, 14 e 21 luglio, realizzate in collaborazione con la «Cooperativa Dek - Cultura e turismo». Si tratta di percorsi animati, di cui uno alla scoperta della vita saviglianese al tempo di Caravaggio - dice Nadia Lovera della Dek -, il secondo con l'allestimento di un circo antico e il terzo con la rievocazione della distruzione di Savigliano nel 1360». Non mancheranno gli appuntamenti con la musica: il 12 luglio si esibirà la banda «Città di Saluzzo», il 20 Santiago Silva Rodriguez y Los Caribe con le loro musiche cubane e il 3 luglio il Club Savigliano Danze dei maestri Beppe e Maria Teresa Mandrile, in collaborazione con il Danze Futura. «Estate in città» offrirà anche l'opportunità per la chiusura ufficiale di «Estate Ragazzi 2001» il 26 luglio, mentre lunedì 9 e venerdì 27 verranno proposte due serate in multivisione. [p. b.]

A GENOLA OSPITI DI COMUNE E PRO LOCO

I Galateri visitano il restauro della parrocchiale

Marco Aurelio Galateri di Genola, che in virtù della primogenitura porta il titolo di conte del paese, e il fratello Gabriele (amministratore delegato dell'Ifil) sono stati accolti sabato in Genola dal parroco don Mario Dompè, dal sindaco Gianfranco Capello, dal presidente della Pro Loco Aimetta e dall'ingegner Carlo Origlia. Una visita ricca di impegni: a partire dal sopralluogo al restauro della chiesa parrocchiale, che porta lo stemma del casato, alla «riscoperta» di Cascina Galateri, una delle tenute originarie della famiglia. E' stato il conte Marco Aurelio a scovare la cascina una mappa trovata da un antiquario di Milano. Individuarla è avvenuto a Lorenzo Cera, saviglianese esperto di storia locale, che lo ha condotto sul posto. «E' la planimetria della battaglia di Genola del 1799 tra gli eserciti francese e austro-russo - spiega Cera -: la dislocazione dei fabbricati è inalterata: ritrovare la cascina non è stato difficile». La visita si è conclusa con una cena «alla brace». [a. p.]

Durante la serata passaggio di consegne ai vertici del sodalizio cuneese

E' nato il Rotary Club Alpi del Mare

La cerimonia a Pianfei: presentati i nuovi soci

A sinistra Giuseppe Raffiotta mentre consegna il documento a Franco Pajrone

Cerimonia venerdì all'Hotel La Ruota, per la consegna della carta costitutiva del nuovo Rotary club «Alpi del Mare». Il governatore del Distretto 2030, Giuseppe Raffiotta, ha affidato il documento al presidente Franco Pajrone che con altri 4 soci del Rotary club «senior», Adriano Spada, Adriano Soave, Corrado Dogliani e Francesco Bono, è entrato a far parte del nuovo sodalizio per l'attività. Durante la serata, nella quale sono stati presentati i 42 soci del giovane club, tra cui Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, Maria Lucia Bisotto, amministratore delegato dell'aeroporto di Levaldigi, Aurelia Della Torre, presidente di Terziario Donna Cuneo e vicapresidente nazionale, Giorgio Ferrua, direttore generale Confcommercio, Franco Revelli, vice presidente provinciale Sitraci, si è tenuto anche il passaggio delle consegne tra Gianni Romano ed Ernesto Algranati che ha assunto la presidenza del Rotary di Cuneo. [v. p.]

Cuneo, lavori in corso

Traffico deviato da largo De Amicis al viadotto Soleri

CUNEO. Domani prenderanno il via i lavori di installazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica in corso IV Novembre e piazzale della Libertà (antistante la stazione ferroviaria). L'intervento, il cui costo è di 380 milioni, è stato affidato alla ditta «Colombero» di Busca.

Il piano dei lavori prevede la costruzione di canalizzazioni sotterranee in centro strada e di uno spartitraffico rialzato sul quale verranno posizionati i nuovi lampioni. Per motivi di sicurezza sono previste deviazioni del traffico da largo De Amicis e dal viadotto Soleri in corso XXIV Maggio. Corso IV Novembre rimarrà invece costantemente percorribile anche se in alcuni momenti su una sola delle due corsie, nella direzione Sud-Nord. In piazza della Libertà l'impianto di illuminazione verrà sistemato lungo il marciapiede alla grande rotonda. [c. g.]

«Filippo Drago» completo

Successo a Dronero per la partita della solidarietà

DRONERO. La formazione delle «Vecchie glorie della Juventus e del Torino» ha battuto, per 6 a 1, la squadra dei giornalisti piemontesi; la sfida si è svolta sabato sul campo del «Filippo Drago», l'incasso della manifestazione è stato devoluto all'Associazione italiana parkinsoniani.

«Si è trattato di un importante gara di solidarietà - spiega Enzo Fontana, vice presidente della Pro Dronero -, che ha visto scendere in campo campioni del calcio e giornalisti per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca scientifica. La partita di sabato ha inoltre aperto la stagione calcistica nel capoluogo della Valle Maira che, come da tradizione, ospiterà per l'intero periodo estivo la scuola calcio coordinata da Antonio Comi e Silvano Benedetti. Sono attesi oltre 250 giovani aspiranti calciatori provenienti da tutta Italia». [c. g.]

Con cambio di gestione

Bar della stazione di Mondovì riapre entro l'autunno

MONDOVI'. Aprirà in autunno, se non ci saranno imprevisti, il bar della stazione ferroviaria, chiuso da anni. Nessun problema (contrariamente a quanto riportato per errore sabato, su un'ipotesi di rinuncia) per quello che riguarda la gestione: a vincere l'appalto è stata la «MF sas» di Cairo Montenotte, il cui titolare è Marco Pennino (che già si occupa con la moglie del bar dello scalo di San Giuseppe di Cairo). La società aggiudicataria ha accettato tutti i termini della gara.

I locali, dove sono in corso consistenti lavori per rimetterli a nuovo e ammodernarli, rimarranno aperti dalle 5 alle 21, per assicurare la massima assistenza ai pendolari e agli utenti del treno. Oltre al bar, funzionerà anche una tavola calda.

«Per noi è importante lavorare con la massima serietà, come abbiamo sempre fatto - ha sottolineato Marco Pennino -. Abbiamo assunto questo impegno e speriamo di aprire quando abbiamo previsto» [p. s.]

ECONOMICI

OFFRESI in affitto locale di minima superficie 400 mq (anche frazionabili) per svolgimento attività artigianale ed espositiva in Caraglio, fronte strada provinciale. Per informazioni tel. 0171.619.095 - 617.649

URGENTE: istituto di vigilanza seleziona ambosessi aspiranti guardie giurate da inserire nel proprio organico per la provincia di Cuneo: Gradita età compresa fra i 25 ed i 40 anni. Telefonare 0171.492.500.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.

ADESSO O MAI PIÙ.

FINO AL 7 LUGLIO

I CONCESSIONARI TI ASPETTANO CON OFFERTE STRAORDINARIE A PREZZI CONGELATI.

Fino al 7 luglio prezzi bloccati su Agila, Corsa e Zaffira.
In più Opel ti offre la protezione speciale di ABS e doppio airbag ad un prezzo eccezionale.
Fai un blitz dai Concessionari, e parti con la tua nuova Opel, subito.

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

ABS E DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE

ZAFIRA
da L. 1.600.000

ABS E DOPPIO

AGILA
da L. 12.000.000

ABS E DOPPIO AIRBAG

CORSA
da L. 17.700.000

...VI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN ... I CONCESSIONARI, ... CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

www.opel.it

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

OPEL

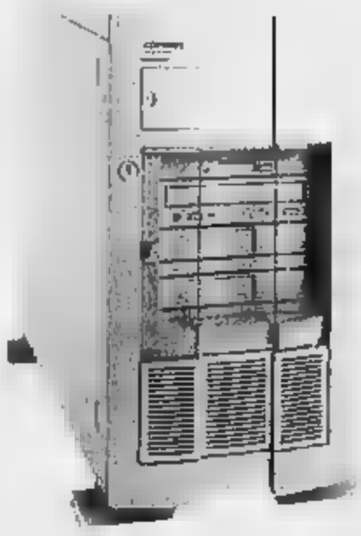
CNR SERVICE

Presenta all' AZIENDA

IL software gestionale ad altissime prestazioni

ad hoc revolution

Fatto in misura per la piccola e media impresa per migliorarne l'efficienza e la produttività.



La CNR Service s.r.l., concessionaria Zucchetti, ha tenuto un incontro Venerdì 29 Giugno 2001 presso l'Hotel I Castelli dove è stato presentato ... aziende della provincia di Cuneo "AD HOC REVOLUTION":
il ... software gestionale Zucchetti, studiato per soddisfare le esigenze delle aziende di piccoli e medie dimensioni.
"AD HOC REVOLUTION" è l'innovativo software che, ... solo ha mantenuto le caratteristiche che hanno permesso a "AD HOC WINDOWS" ... soddisfare le esigenze di migliaia di utenti, ma ... ha ampliato e migliorato notevolmente le funzioni. Con "AD HOC REVOLUTION" ... potrà passare all'EURO in corso di esercizio - anche oggi - convertendo facilmente i Suoi dati nella nuova valuta, ... dover attendere la scadenza del 31 Dicembre 2001 e risolvere così, anticipatamente, i problemi collegati alla nuova moneta.
Con "AD HOC REVOLUTION":
- avrà a disposizione oltre 20 moduli ... consentono, non solo di soddisfare tutte le esigenze relative a contabilità, ordini clienti e fornitori, magazzino e produzione, ... anche quelle che riguardano ... il bilancio per indici, statistiche ... ordini, fatturato, ecc...;
- potrà utilizzare tutte le informazioni contenute nell'applicativo ... i più diffusi programmi di office automation (Microsoft Word, Excel, Graph, Project);
- potrà integrare il suo sistema informatico con il software per il commercio elettronico.

LA CNR SERVICE è concessionaria associata sistemi e centro autorizzato di assistenza COMPAQ

ALBA (CN)
CORSO LANGHE 40 - TEL. 0173 293435
CORSO EUROPA 61 - TEL. 0173 284921
FAX 0173 440996
INTERNET:
www.cnrservice.it - www.adhoc.it-
E-MAIL: cnr@cnrservice.it

COMPAQ

ZUCCHETTI
LE SOLUZIONI CHE CREANO SUCCESSO

Il cuneese Sergio Rabbia è stato nominato direttore generale dell'istituto di credito ligure

Banca Regionale Europea leader nel Nord-Ovest

Ha acquisito anche il controllo di «Genova e San Giorgio»

Mario Bosonetto
CUNEO

Il Consiglio di amministrazione della Banca Regionale Europea ha deliberato l'acquisizione del 51 per cento del capitale sociale della Banca di Genova e San Giorgio, controllata dal Gruppo Banca Lombarda e Piemontese. Il prezzo di cessione è di miliardi. L'operazione segna in concreto l'acquisizione del ruolo capofila per l'area del Nord-Ovest da parte Bre nell'ambito del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese: il cuneese Sergio Rabbia, vice-direttore generale Bre, è stato nominato direttore generale.

La Banca di Genova e San Giorgio opera in Liguria con una rete di 31 filiali e crediti clientela per mille miliardi, raccolta diretta per 800 miliardi, e indiretta per 1.

La Banca Regionale Europea, che già detiene anche la partecipazione di maggioranza Banca Cassa di Risparmio di Tortona, proseguе così nello sviluppo sul territorio; dopo recente apertura ad Aosta, in tempi brevi sarà operativa la filiale di Nizza (la in Francia), e sarà potenziata la rete in Piemonte, con nuove filiali in provincia di Cuneo, a Borgo, Cavallermaggiore, Robilante, Verduno, nell'area torinese, a Carignano, Carmagnola, Chieri, Moncalieri, Piossasco, Santena. E nell'ambito di un programma volto ad ottimizzare l'organizzazione e la presenza territoriale del Gruppo, 4 filiali di Torino e del Piemonte del Banco di Brescia passeranno alla Bre.

«Stiamo dando attuazione al progetto strategico in base al quale la Banca Regionale Europea è entrata a far parte del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese - dice Piero Bertolotto, vice-presidente e componente del comitato esecutivo del Gruppo -: la banca è in forte espansione e si sta prospettando un ottimo risultato di esercizio. A Cuneo è stato aperto un polo decentrato della società di servizi che serve tutte le banche del Gruppo e che già occupa oltre centosessanta persone. Sarà potenziata Silf, società credito al consumo, che con un forze opererà su tutto il territorio in cui il Gruppo è presente. I fatti confermano che il legame di sempre della Banca Regionale Europea con la provincia di Cuneo non si è attenuato, e che lo sviluppo procede intenso, con il potenziamento della rete sul territorio del Piemonte e con un nuovo sbocco in Francia. Inoltre è stata predisposta un'ampia offerta di prodotti e servizi tecnologicamente avanzati che consentiranno alla clientele, famiglie e impresa, significativi risparmi in ordine di tempo e di costi».

«Siamo certi - conclude Bertolotto - che tale salto qualità, indispensabile nel contesto dei nuovi scenari competitivi, potrà interessare anche la clientela di altre aziende di credito che non sono in grado di fornire servizi di questo tipo. Come in tutte le aziende capaci di fornire prodotti innovativi a prezzi nettamente concorrenziali, il nostro personale disporrà di ulteriori motivazioni, e la clientela ne trarrà un sicuro vantaggio».

Da sinistra Piero Bertolotto vice-presidente della Bre e componente del Comitato esecutivo del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese e il neodirettore generale della Banca di Genova e San Giorgio Sergio Rabbia

E «CARTA SEMPRE»

Tra i nuovi servizi che la offre ai propri clienti c'è «Extensive», che di operare con la banca attraverso il telefono, il cellulare e Internet, senza code e senza orari. Per collegarsi alla banca il cliente utilizza un codice di riconoscimento (come per il Bancomat) e una parola chiave. Non è necessario aprire nuovi conti, perché si opera attraverso il proprio normale conto corrente e il serviaio è gratuito. Con «Extensive» si dispone della banca fino alle 21, sabato compreso, potendo eseguire tutte le operazioni, tranne il versamento o il ritiro di contante. A differenza di prodotti analoghi di altri istituti dicredito, «Extensive» non è un servizio riservato ad un gruppo ristretto di esperti navigatori Internet, ma rivolge alla fascia più ampia della clientela, che scoprirà quanto sia comodo fare certe operazioni con una semplice telefonata. Altra interessante e utile novità proposta da pochi giorni è «Carta Sempre», la nuova carta di credito del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese. E' collegata ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, ed è accettata in tutto il mondo; ha tutte le funzionalità della carta di credito e del Pagobancomat. In più, ogni occasione di ogni acquisto, al cliente vengono accreditati in modo automatico punti, che danno diritto a premi gratuiti, da scegliere in un ricco catalogo: soggiorni hotel in Italia e all'estero, sconti su viaggi, oggetti per casa e il tempo libero, possibilità destinare contributi a favore di organizzazioni «no profit». [m. bo.]

Da Fossano

Oggi Beppe Ghisolfi all'assemblea Abi

FOSSANO. Oggi si tiene a Roma, al Palazzo dei Congressi dell'Eur, l'assemblea degli associati dell'Abi (Associazione bancaria italiana). Vi partecipano mille delegati in rappresentanza delle banche e degli intermediari finanziari. Dopo la relazione del presidente Maurizio Sella sono previsti gli interventi del ministro Tremonti e del governatore Fazio. All'assemblea sarà presente Beppe Ghisolfi, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, che fa parte del Consiglio e del Comitato esecutivo dell'Abi, organi nei quali è stato eletto un anno fa. C'è attesa per gli interventi di Tremonti e Fazio soprattutto per quanto riguarda i rapporti Fondazioni-banche: in questo tema si gioca anche l'autonomia delle piccole Casse, diventata cavallo di battaglia dei presidenti fossanesi Antonio Miglio (Fondazione) e Ghisolfi (Spa). [c. g.]

Il presidente Ghisolfi

LA VOCE DEI SINDACATI

Trattativa «impossibile» sulle Poste nel Cuneese

tempo, ormai, si parla con insistenza di un taglio del personale nel settore delle Poste. La trattativa tra l'ente e le rappresentanze sindacali non è però mai avviata: la società si è limitata a dichiarare le proprie intenzioni senza aprire il tavolo di concertazione le parti sociali. I provvedimenti previsti nell'Albese e nel Cuneese rientrano a tutti gli effetti in «una riorganizzazione aziendale nazionale», così viene definita dal management postale, in quanto sono un tassello un mosaico complessivo che può e non deve essere modificato. E' necessario evidenziare che il personale delle Poste in provincia, nella filiale di Alba in particolare, opera in condizioni di grande disagio al punto da mettere a rischio il servizio stesso.

Da questo contesto nasce l'infondatezza della posizione aziendale che considera capiente l'attuale organico e che anzi, «con una organizzazione più mirata e più razionale», dovrebbe generare un recupero di unità, ovvero degli esuberi. Il rischio maggiore di questa impostazione che corre la nostra provincia è che di fronte a certe realtà, qualunque sia la riorganizzazione, non potendo scendere al di sotto un livello minimo (in quanto comporterebbe la chiusura dell'ufficio nel Comune), si procederà a un'aggregazione territoriale del servizio postale.

Le Poste sono irremovibili dalle loro posizioni: chiusure degli uffici, riduzioni di orario di servizi, tagli delle zone. Non c'è dunque spazio trattativa, tanto meno a livello locale: i responsabili delle nostre unità produttive, a prescindere dalle loro volontà, sono di fatto privi di autonomia e dunque iniziativa e prendono rigorosamente e pedissequamente le direttive inviate dal «Centro».

Per questi motivi, anche su nostro sollecito, l'Amministrazione provinciale sta tentando di creare un clima di maggiore sensibilizzazione ed iniziare dalle Amministrazioni locali, cercando di mettere a punto un piano, sfruttando sinergie tra gli enti territoriali, organizzazioni dei consumatori, i sindacati, con l'intento di salvaguardare un pezzo importante di servizio universale pubblico, per la difesa dell'ufficio postale e, più in generale, per lo sviluppo dei servizi sul territorio. E' evidente che, in caso contrario, sarebbero le fasce della popolazione più debole e prive di altre possibilità alternative che si vedrebbero private di un indispensabile servizio.

Le Poste non sono un'azienda qualsiasi: fanno parte del «panorama civile» e della storia della nazione. La loro attuale funzione è quella di saper coniugare la capacità «fare impresa», in uno scenario certamente diverso rispetto al passato, con la pari esigenza di mantenere e riqualificare la funzione insostituibile di servizio a disposizione dei cittadini e del territorio.

Le Segretarie provinciali delle Poste Cgil-Cisl-Uil

IN ALTA VALLE STURA

Pescata trota fario di 3 kg e mezzo

Una trota fario di oltre tre chili e mezzo è stata pescata in alta Valle Stura, dal borgarino Pierpaolo Oliva. La cattura è avvenuta l'altro pomeriggio nel tratto in cui lo Stura attraversa il Comune di Aisone. Secondo gli esperti l'esemplare pescato potrebbe avere un'età superiore ai 15 anni. «E' molto raro pescare, ad una quota così elevata (oltre 2000 metri) fario di queste dimensioni - spiega Oliva -. Le fasi della cattura sono durate oltre 45 minuti, utilizzando un filo molto sottile di appena 0,16 millimetri». [a. g.]

IN CITTA' E FUORI

ALBA. Fino al 22 luglio la città ospita lo stage «Alba dance internazionale», di cui è direttore artistico David Keener della Virginiana School of Arts e direttrice organizzativa Maria Cougialosi, albese appassionata di danza. Lo stage è realizzato in collaborazione con la Virginia School e, per la prima volta, con il Balletto dell'Esperia, la compagnia diretta dal coreografo e ballerino fossanese Paolo Mohovich e con il sostegno della Fondazione Ferrero, nelle cui palestre si tengono le lezioni. Lo stage si concluderà il luglio con una serata gala nella Sala nuova Sociale, parteciperà l'étoile internazionale Myrna Kamara, solista New York City Ballet e nel Béjart Ballet Lausanne, oltre Paolo Mohovich e Gemma Maldonado, del Balletto dell'Esperia.

Sul palcoscenico del The Black Brew domani dalle 22. I Contigo propongono cover di Sting, Police e brani tratti dal loro cd «Un altro posto».

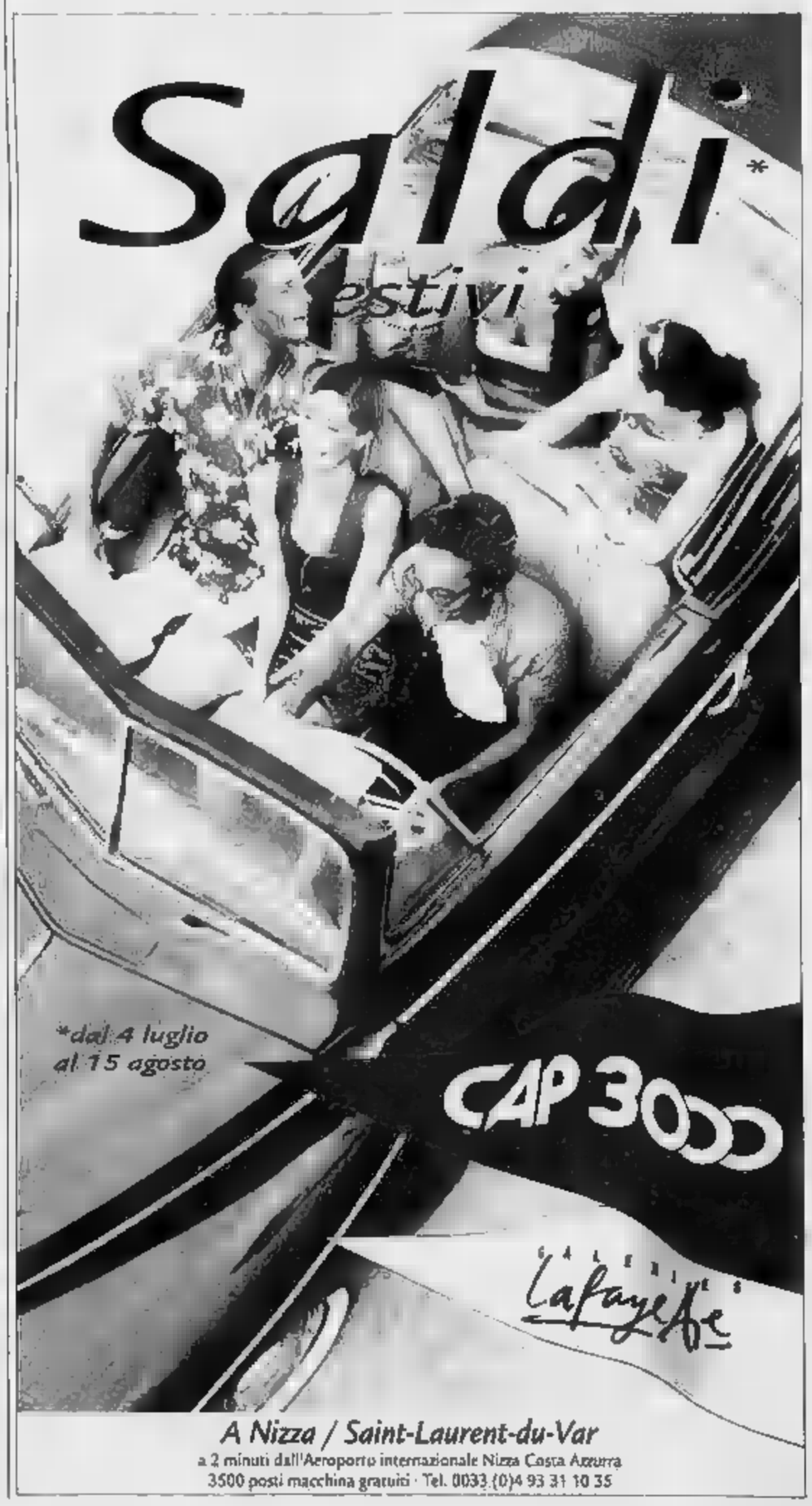
Dal 14 al 20 luglio si terrà la seconda edizione degli incontri-studio per pianisti «Spartito e . Due le «approccio alla tastiera» e «preparazione dei programmi per sostenere gli esami nei Conservatori italiani». Il corso, che si aprirà venerdì 13, alle 20,45 con un concerto del pianista Vincenzo Audino, a palazzo Burgos, è organizzato da Rosanna Antoniotti Rocca, titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Alessandria. La docente terrà il concerto conclusivo dello stage il 20 luglio.

BRA. Il 10 luglio prende il via Folkestate, la rassegna di folk internazionale organizzata dall'Ente Manifestazioni. Apriranno i Nomadi, in piazza Caduti per la Libertà (ore 21). Seguiranno Popa Chubby (13 luglio), Quinto Rigo (17 luglio) e Dik Dik luglio). Ingressi da 15 mila a 25 mila lire. Rivolgersi all'Ente Manifestazioni, Ascom, via Marconi, Barbero Dischi e Disco Volante a Bra, e principali negozi di dischi della provincia.

LIANO ALPI. Mercatino in notturna oggi (dalle 15 alle 23) e, alle 22,30, fuochi artificiali. Domani sera, alle 21, nell'anfiteatro delle elementari, «Cui dla Nunsià» propongono la commercia «Na vampà 'd feu». Giovedì, concerto e tante gag con i Trelilu.

Dalle 21, a Lurisia, serata danzante orchestra.

Stasera al Barcelona disco estate, scuola di ballo latino americano con gli insegnanti della «Mingarelli» di Torino, in collaborazione Passione Latina. Ingresso libero. giardino, commerciale selezionata dj Faber Moreira.



LETTERE AL GIORNALE

«E' ora discutere sul candidato sindaco»

Le forze dell'Ulivo, in primo luogo i Democratici di sinistra e la Margherita, sono impegnati gli uni con un congresso nazionale gli altri con un processo di costruzione di un nuovo soggetto politico, in un dibattito importante che costringerà a definire i rispettivi ruoli nel sistema politico italiano e il significato dell'Ulivo per il futuro. I cuneesi mancheranno di offrire alla discussione loro contributo ma un'altra scadenza importante al centro delle attenzioni dei cittadini. Ci stiamo avvicinando alla fine del mandato amministrativo e dopo l'estate pochi mesi ci separeranno dall'inizio di una campagna elettorale molto impegnativa per l'elezione del nuovo sindaco e del nuovo consiglio comunale.

L'attuale maggioranza ha ben governato la città e i cuneesi hanno dimostrato gradimento, premiandola alle politiche con la vittoria dell'Ulivo nel capoluogo vincere le elezioni basterà però l'unità forze della coalizione intorno ad buon programma comune che proietti la città verso nuovi traguardi di crescita e di sviluppo.

Occorre un candidato sindaco che sappia suscitare entusiasmo la gente, che abbia carisma e leadership riconosciuta. Una candidatura forte. Solo a questa condizione potremo . Illudersi che basti replicare automaticamente il risultato delle politiche e che il candidato primo cittadino essere una variabile indipendente della nostra strategia, significherebbe aprire le porte alla sconfitta.

La sinistra (alla quale certamente non mancano uomini da candidare alla carica di sindaco) deve impegnarsi per far sì che l'alleanza apra subito il confronto per la scelta del candidato sindaco. Una discussione (che ragionevolmente dovrebbe concludersi entro novembre) non solo tra segreterie partiti ma tra le forze vive della città, perché la gente vuole e deve essere coinvolta in questa scelta; anzi nelle forme più appropriate deve diventarne protagonista.

L'Ulivo deve lavorare anche per trovare un accordo politico locale di programma con le Liste Di Pietro, Rifondazione Comunista e le forze di centro disponibili, perché solo con l'unità di tutte le forze del progresso sarà possibile vincere le comunali.

Giancarlo Boselli
segretario cittadino Ds, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 68.444; **Alba:** telefono 0173. 315.313; **Cn** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Cava:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano**tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.256; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 84.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. ; **Nizza Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Stefano Belbo:** tel. 0141 6; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano** Cri: tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171.443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; : tel. 0174.70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; YD-SV telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro* , corso Nizza 13, tel. 0171 .

Per i Comuni di di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

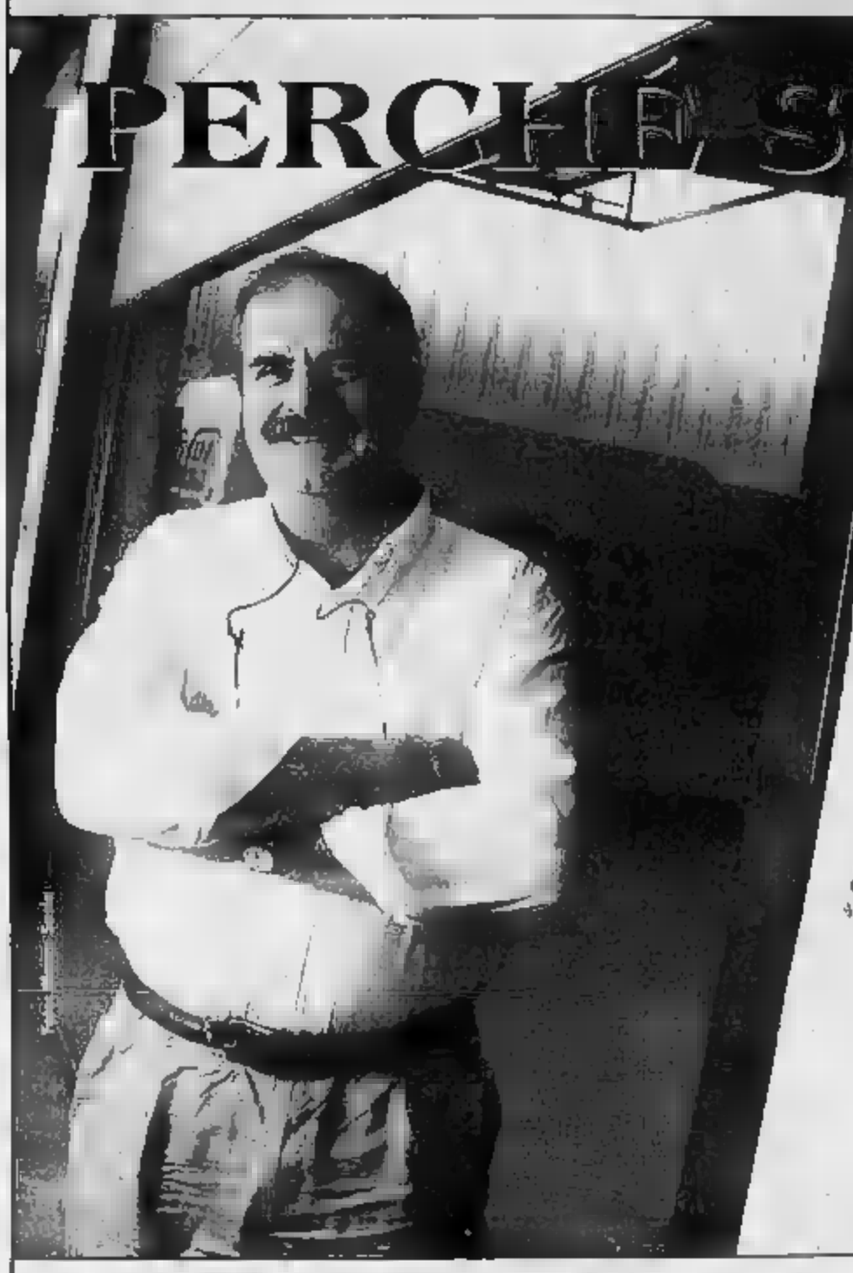
Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, telefono 0173 .
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85, telefono 0172 60.487.
Mondovì: *Turco*, via Maddalena 5, tel. 0174 42.404.
Saluzzo: *Santa Maria*, p Risorgimento 38, tel. 0175 42.288
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.358.

GUAR

Notturna, prefestiva e festiva

di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.315.316; Borgo 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Cava** 0174.7231; **Usl di** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Ormea** 391.110; **Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

PERCHÉ SCELGO LA FIERA?



Siamo presenti alla Grande Fiera d'Estate da 25 anni.

Durante questo periodo, grazie anche alla Fiera, la nostra azienda è cresciuta.

Con il passare degli anni, la nostra clientela ha trovato in Fiera l'appuntamento con Lombardo dei Cancelli sempre più interessante e piacevole.

Abbiamo incrementato quattro volte la nostra esposizione in Fiera approfittando di una forte visibilità commerciale a costo modesto e con ottimi risultati.

Aldo Lombardo
Titolare Lombardo dei Cancelli

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

AREE SCOPERTE · EXPO · Arredocasa2001

MIAC - Ronchi - CUNEO
www.grandefieradestate.com

24 AGOSTO - 9 SETTEMBRE _ ORARI: FERIALI 18.00 - 24.00 _ SABATO 16.00 - 24.00 _ FESTIVI 14.30 - 24.00

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

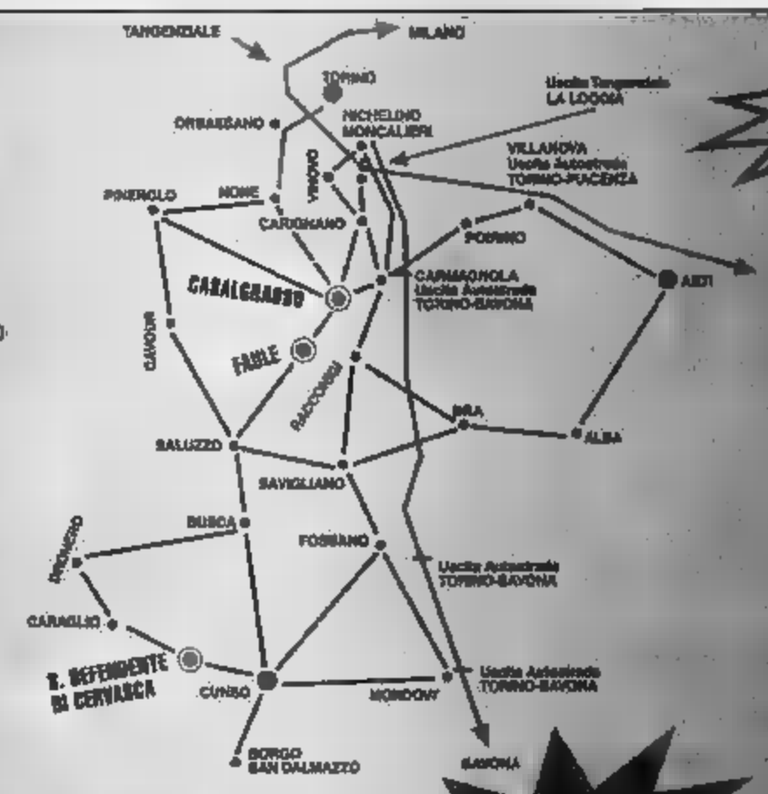
CASALGRASSO
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

NON SOLO CUCINE

S. D. CERVASCA (CUNEO)
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
LUNEDI' CHIUSO
APERTO DOMENICA MATTINA



POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A [illegible] SENZA CAMBIALI

3.000 MQ. DI GRANDI AFFARI

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

COMPOSIZIONI PROVENIENTI DA MOSTRE E FIERE SCONTATE FINO AL 60%

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

VASTISSIMO CENTRO CUCINE

CENTRO SPECIALIZZATO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

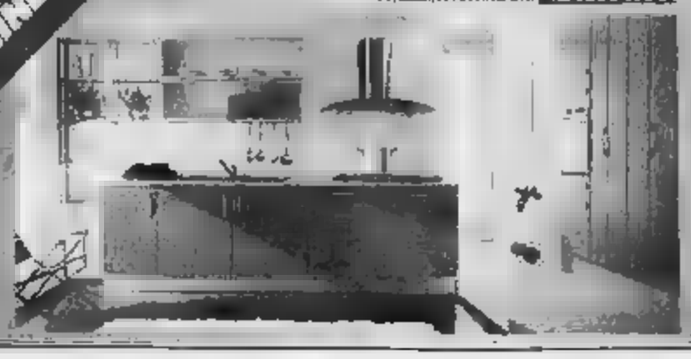
3.000 MQ ESPOSIZIONE - OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Continuo di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

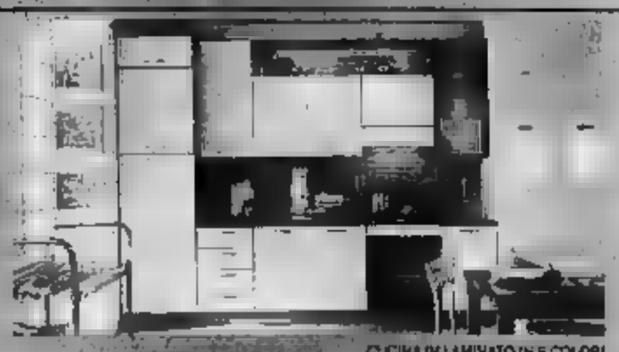
Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette - Mobili massicci

NON SOLO CUCINE
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

CUCINE

CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: L. 3.490.000





CUCINA IN LAMINATO IN 6 COLORI
A PARTIRE DA L. 3.250.000

CUCINA ARTE POVERA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA L. 3.590.000

La «Ciao d'la Ca» di Claudia Ferraresi. Presentati dolcetto, barbera e barolo della Cantina Rocche Costamagna

«Buongiorno» da Gramellini

Il giornalista premiato ieri sera a La Morra

Luca Ferrua

Inviato a LA MORRA

Ogni mattina il «buongiorno» è un appuntamento con «La Stampa», un legame forte tra il territorio in cui il quotidiano è più amato e Massimo Gramellini. Le parole dell'editorialista hanno colpito Claudia Ferraresi che ieri sera gli ha consegnato la «Ciao d'la Ca 2001», un riconoscimento che in passato è andato a personaggi della cultura come Giovanni Arpino, Luigi Firpo, Primo Levi, Ottavio Missoni, Alberto Bevilacqua e Luigi Veronelli.

«La cosa non è un premio - dice Claudia Ferraresi -, ma il riconoscimento a un amico della nostra terra, a un piemontese umile e vero». Gramellini è stato accolto da un lungo applauso, ha spiegato la nascita della sua rubrica, ne ha sottolineato la voluta brevità e il desiderio di dare buone notizie. Tante domande sono arrivate da un pubblico numeroso e attento con la voglia di sapere interrotta solo dalla necessità di scrivere il prossimo «buongiorno»; una rubrica che per freschezza e incisività non viene mai preparata prima delle 20.

La consegna della «Ciao» per La Morra è stata una festa, in piazza il vigile urbano teneva sotto controllo la circolazione, con gentilezza indicava il parcheggio più vicino, segno di un paese che ha fatto dell'accoglienza un biglietto da visita importante. A La Morra credono negli enoturisti, sanno che i grandi vini bisogna assaggiarli tra quelle colline dove sono nati. Da 25 anni la «Ca dj' Amis» è un po' il simbolo di tutto questo, del desiderio di tenere le porte sempre aperte a chi viene per conoscere e soddisfare in cantina o nello splendido giardino, lo stimolo della curiosità.

Massimo Gramellini (editorialista de «La Stampa») a destra mentre brinda con il nuovo dolcetto della Cantina Rocche Costamagna e a sinistra insieme alla famiglia di Claudia Ferraresi, titolare dell'azienda vinicola che ha ospitato l'evento di ieri pomeriggio a La Morra

Ed è proprio Claudia Ferraresi che ieri sera ha presentato tre vini: il langhe chardonnay «Flavo», dolcetto «Rubis», il barbera d'Alba superiore e il barolo «Bricco Francesco».

«Sono tre proposte particolari - spiega Alessandro Locatelli - un'interpretazione diversa, le selezioni dell'azienda. Lo chardonnay non è tipico, si adatta molto bene alle nostre zone, si fa in tutto il mondo, ma non è facile farlo buono. Il nostro sta raggiungendo l'equilibrio tra la barrique e il frutto del vino».

«Il dolcetto è una scommessa - continua con orgoglio Alessandro Locatelli - in questo momento in cui il mercato non sembra crederci, noi investiamo sul dolcetto. La Rocche Costamagna dove può fare barolo fa barolo, altrimenti punta sui vitigni più adatti e il dolcetto ha le caratteristiche di tipicità che ci vengono riconosciute anche dai nostri clienti più esigenti».

Il maestro di cantina della «Rocche Costamagna», l'azienda - la cui traccia arrivano fino al 1841, che ieri sera ha presentato tre vini: il langhe chardonnay «Flavo», dolcetto «Rubis», il barbera d'Alba superiore e il barolo «Bricco Francesco».

«Sono tre proposte particolari - spiega Alessandro Locatelli - un'interpretazione diversa, le selezioni dell'azienda. Lo chardonnay non è tipico, si adatta molto bene alle nostre zone, si fa in tutto il mondo, ma non è facile farlo buono. Il nostro sta raggiungendo l'equilibrio tra la barrique e il frutto del vino».

«Il dolcetto è una scommessa - continua con orgoglio Alessandro Locatelli - in questo momento in cui il mercato non sembra crederci, noi investiamo sul dolcetto. La Rocche Costamagna dove può fare barolo fa barolo, altrimenti punta sui vitigni più adatti e il dolcetto ha le caratteristiche di tipicità che ci vengono riconosciute anche dai nostri clienti più esigenti».

Poi la cena, tutti a tavola per la loro unicità, il compito del produttore è esaltarle anche in vigna, sia in cantina».

L'azienda di La Morra sta puntando sulla piacevolezza del vino, cercando di abbandare gli schemi fissi che dividono il mondo tra tradizionalisti e «barricaderi». L'iniziativa di ieri sera ha portato in Langa ristoratori, amici del vino, importatori e semplici curiosi dalla Langa, dall'Italia e anche dal resto d'Europa. Come i due norvegesi che si sono presentati alla porta cercando un ristorante e sono stati invitati a entrare perché fossero vecchi amici. La Langa deve essere così, pronta ad aprire le porte, senza svendersi, senza inseguire grandi numeri, ma costantemente disposta a raccontarsi e ad offrirsi come terra dove tornare, anche agli amici ormai di dato il «Ciao» che, quando si consegna a un figlio, quando lo si considera adulto e maturo.

ORGANIZZA IL PALIO DEGLI ASINI

«Battezzata» la nuova Giostra

ALBA. «Battesimo» ufficiale nell'aula consiliare del municipio della nuova Giostra delle cento torri, che organizzerà il Palio degli asini alla Fiera del tartufo e altre iniziative. Sostituisce le precedenti e ordini che hanno organizzato il Palio. Ne fanno parte i presidenti dei nove borghi e dell'associazione sbandieratori «Città di Alba». Durante l'incontro, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto e il vice Alberto Cirio, è stato consegnato al neopresidente della Giostra, Piercarlo Verney, la delibera della giunta che ricostituisce il nuovo organismo. E' stata anche assegnata la sede, che sarà in corso Michele Coppino 40. I borghi hanno ricevuto il gagliardetto della città. Commenta il vicesindaco Cirio: «Al di là delle rivalità nei momenti folcloristici, i borghi sono tutti animati dal desiderio di far qualcosa di utile per la città. La Giostra sarà un ente autonomo che avrà il supporto del Comune». [g. f.]

E' operativo il consorzio Intesa: dai servizi agli anziani all'affidamento dei minori

Insieme per un'assistenza migliore

Accordo fra i sindaci del Braidese. Tutte le nomine

Il consorzio Intesa (Interventi e servizi associati) è nato con la firma dell'atto costitutivo da parte degli undici sindaci interessati

E' operativo il consorzio Intesa (Interventi e servizi associati), nato con la firma dell'atto costitutivo da parte degli undici sindaci dei Comuni interessati. La sottoscrizione della convenzione è avvenuta nella sala consiliare: hanno presenziato, oltre ai primi cittadini e ai segretari comunali delle amministrazioni coinvolte, anche il direttore generale dell'Asl 1B Giovanni Manchiero. Fanno parte dei Comuni di Bra, Ceresole, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Bosco, Sommariva Perno e Verduno. Il consorzio si occupa dei servizi residenziali per anziani e dei centri diurni, dell'assistenza domiciliare, degli interventi socio-educativi, dell'affidamento di minori, dell'assistenza ai disabili e della collaborazione con il volontariato. Con la prima seduta dell'assemblea dei sindaci sono stati eletti il Consiglio di amministrazione e gli organi direttivi dell'assemblea dei sindaci.

A presiedere l'assemblea è il sindaco di Verduno Renata Salvano, vicepresidente è Giuseppe Piumatti, primo cittadino di Ceresole. Il Cda è composto da cinque membri: Biagio Conterno (assessore all'Assistenza del Comune di Bra), Carla Di Feo (Comune di Bra), Giovanni Dogliani (Comune di Cherasco), Giuseppe Mubi (Comune di Sommariva Perno) e Andrea Pedussia (Comune di Sommariva Bosco). Il Consiglio di amministrazione ha nominato Biagio Conterno presidente e Giuseppe Piumatti vicepresidente. L'assemblea ha affidato l'incarico di revisore dei conti a Vincenzo Talarico di Bra, e ha stabilito i criteri per l'erogazione dei compensi agli amministratori. [v. m.]

IN BREVE

CHERASCO

Due feriti (uno è grave) nello scontro Bmw-furgone

Due automobilisti sono rimasti feriti, in modo grave, in un incidente avvenuto ieri pomeriggio alle 13,30 sulla Torino-Savona, in territorio di Cherasco. Roberto Berselli, 47 anni, di Iseo, si è scontrato con la sua «Bmw» un furgone della ditta Ottino Fiori di Bordighera, condotto da Sergio Ottino, 44 anni, residente a Rondissone. Berselli ha avuto la peggio: ferito in modo grave è stato trasportato con l'elicottero del «118» alle Molinatte di Torino. Sono intervenute le équipe mediche del «118» e i vigili del fuoco di Bra e Saluzzo: il traffico ha subito rallentamenti per alcune ore. [i. b.]

ALBA

Dichiarazione dei redditi Assistenza gratuita

L'Agenzia delle Entrate, inaugurata recentemente nei nuovi locali di corso Europa 140, offre un servizio di assistenza gratuita nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi (compilazione e verifica conteggi, trasmissione telematica). Orari: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e mercoledì anche al pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 (telefono 0173268111). [g. f.]

LA MORRA

Ladri in una chiesetta rubano candelieri e leggio

I ladri sono entrati di notte nella cappella di San Antonio Abate, in frazione Berri, praticando un buco nel muro della sacrestia dal lato che dà verso la campagna. Hanno portato via il lampadario a gocce, una decina di candelieri dell'altare in legno dorato e un leggio del '700, nonché le ante di un armadio a muro. [g. f.]

ALBA

Nuova Associazione trifulau

E' nata ufficiamente la nuova Associazione trifulau e proprietari piante da tartufo dell'Albese, Langhe, Roero, Monregalese della Provincia di Cuneo. La sede è stata fissata all'ufficio turistico del Comune, nella galleria della Maddalena. A presiedere il nuovo ente sono rimasti i presidenti delle due associazioni che si sono unite: Teresio Vaschetto e Agostino Aprile. [g. f.]

ALBA

Parcheggi a pagamento Tar rigetta un ricorso

Il Tar Piemonte ha rigettato il ricorso presentato dalla società Asp, che chiedeva la sospensione del provvedimento con il quale l'amministrazione comunale albese aveva aggiudicato il servizio riscossione dei parcheggi e pagamento alla ditta Eltron. Il Tar ha così riconosciuto la regolarità della procedura comunale e dell'esclusione della Asp per mancanza dei requisiti. [g. f.]

ALBA

Gli anni apertura dello «sportello donna»

Lo «sportello donna», attivato dall'assessorato per le Pari opportunità del Comune in via Cavour-angolo via Vernazza, è aperto mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 17 alle 19,30. [g. f.]

Il Consiglio difende l'immagine del paese

Garessio, «nuovi fili sul modo» sicuro

GARESSIO. «Le polemiche sulla lettera dei Ds al prefetto in merito alla situazione in paese, riportate dai giornali, non si riferivano alla Trafilgomma srl, per cui confermiamo la continuazione del programma di insediamento in corso da parte della ditta stessa». E' il testo della delibera assunta all'unanimità dal Consiglio comunale di Garessio, che l'altra sera ha affrontato, non senza passaggi di vibrante polemica, il problema sollevato dall'invio di una «lettera aperta al prefetto» da parte dei Democratici di sinistra nella quale si manifestavano preoccupazione per alcuni episodi di criminalità registrati nella cittadina (come l'incendio di due escavatori) e dubbi sull'arrivo di alcuni «personaggi» a ditte.

La maggioranza consiliare (Polo della Libertà), ha già preso posizione la scorsa settimana, stigmatizzando il contenuto del documento. In Consiglio si è approfondito il dibattito, con toni molto accesi, accogliendo comunque l'invito della Trafilgomma (una delle due imprese che a breve si insedieranno a Garessio) a precisare che «le perplessità non riguardavano il suo insediamento».

Ha fatto seguito una lettera del direttivo Ds al sindaco Luigi Sappa, in cui si sottolineano ancora «ragioni di preoccupazione» per i «gravi fatti accaduti negli ultimi tempi». [p. s.]

Carrù, parla la segretaria generale

Le sfide dei volontari della Protezione civile

Roberto Gagna

CARRU'. «Cercheremo di promuovere nuovi corsi formativi e approntoremo la logistica secondo le esigenze del territorio». A rendere note le linee del Coordinamento provinciale dei volontari della Protezione civile è la segretaria generale Adele Turco, di Carrù, dopo la nomina delle nuove cariche sociali e la prima riunione. Oltre alla proroga della carica di segretaria della carrucese Turco, sono stati confermati il presidente Roberto Gagna, di Fossano, e i vice Franco Sampò (di Grinzane), Gianmassimo Vuerich (Bra) e Bruno Canova (Ceva).

Fa parte del direttivo Mauro Barbieri in qualità di segretario amministrativo e tesoriere, mentre i consiglieri sono Silvio Bonfanti (Dronero), Mario Chiabrando (Bevello), Mario Costamagna (Bene Vagienna), Sorzana (Borgo San Dalmazzo), Giuseppe Marro (Boves), Alessio Antonio (Caramagna), Paolo Valle (Clavesana), Claudio Sole (Cossano), Tullio Mastrolilli (Costigliole Saluzzo), Riccardo Trabucco (Fossano), Angelo Masoero (Guarene), Guglielmo Nossing (Monastero Vasco), Marello (Neive), Ezio Tino (Pianfei), Giuseppe Costa (Santo Stefano Roero) e Alessandro Taricco (Savigliano). [g. sca.]

Numerose iniziative

Più collaborazione tra la Coldiretti e l'Enologica

ALBA. «Il mondo produttivo agricolo - spiega il presidente della Coldiretti Angelo Giordano - ha la necessità di rapportarsi con la scuola per orientare le sue attività future con l'aiuto della ricerca e degli studi economici e gestionali del settore. Allo stesso modo l'istituzione scolastica necessita di agganci con le realtà operative per acquisire le competenze idonee a formare le figure professionali che il settore vitivinicolo richiede».

Così il dirigente sindacale spiega il rapporto di sempre più ampia collaborazione tra la Coldiretti provinciale, che conta oltre mila aziende a indirizzo viticolo, e l'Istituto tecnico agrario enologico di Alba. Fra le varie iniziative molto presto sarà fornito alle aziende un software per seguire un corso per l'utilizzo dei mezzi informatici. Le lezioni avranno la supervisione del prof. Giuseppe Dacomo, docente dell'istituto. [g. d. m.]

Fondazione Ferrero

Compiti on line con gli studenti del Classico S. Paolo

ALBA. Compiti delle vacanze on line per gli studenti del Classico paritario San Paolo. E' una sperimentazione nell'ambito del progetto pilota avviato dalla Fondazione Ferrero e il ministero della Pubblica istruzione, che prevede la messa a punto di tecnologie in grado di intervenire nell'assistenza a distanza allo studio e ai compiti a casa. Il progetto prenderà il via nel prossimo anno scolastico; riguarderà Alba e i paesi di Langa e Roero.

Intanto, il liceo San Paolo ha avviato una prima esperienza. Per lo studio e i compiti delle vacanze, gli alunni possono trovare dialogando con gli insegnanti attraverso la rete. I contatti con i docenti del San Paolo possono essere presi anche da altri ragazzi che hanno terminato la media.

Per accedere al servizio rivolgersi al portale http://web.tiscali.it/liceo--sanpaolo--alba. E-mail: liceo.sanpaolo@arsacom.it. [g. f.]

Chiesto il provvedimento

Cassa straordinaria per 41 dipendenti della ditta Omb

SANTA VITTORIA D'ALBA. E' stata chiesta la cassa integrazione straordinaria per 41 dipendenti della ditta Omb (macchine e impianti produttivi), rimasti a casa dopo il fallimento dichiarato dal tribunale di Alba. Secondo la richiesta la cassa dovrà decorrere dal giugno 2001 (giorno successivo al fallimento). Un'intesa in tal senso è stata raggiunta tra sindacato, Regione e curatore fallimentare. Con la delega del curatore, è stato inoltre deciso che i lavoratori possano usufruire subito della mobilità per poter cercare altri posti di lavoro (dipendente, autonomo o temporaneo). La mobilità sarà a coloro che ne faranno richiesta.

Per fare il punto della situazione, la Fiom Cgil, di cui è segretario provinciale Lino Chialva, ha indetto una riunione con i lavoratori per giovedì alla Camera del lavoro di Bra (ore 10,30). [g. f.]

Da restaurare a Murazzano

Appello per salvare il bel santuario della Vergine di Hal

MURAZZANO. Il santuario della Beata Vergine di Hal ha bisogno di urgenti restauri. Costeranno circa 315 milioni, che solo in parte dalla Regione: per recuperare il resto della somma, il sindaco Giorgio Manfredi ha rivolto un appello a tutti i murazzanesi, con una lettera intitolata «Salviamo il santuario». «Il tempo e le intemperie hanno fatto il loro lavoro demolitore - ha scritto il primo cittadino -, per cui sono indispensabili immediati provvedimenti di recupero edilizio, prima che sia troppo tardi. Abbiamo già inoltrato richieste di aiuto finanziario ad alcuni enti, ma il loro intervento non sarà sufficiente. Tocca a noi, dunque, contribuire in prima persona, per salvaguardare un edificio che è bene culturale e religioso di tutta la gente di Murazzano.

Le offerte possono essere versate alla tesoreria comunale (filiale Bra di Murazzano), oppure con bonifici sul conto del Comune (0231460 della stessa banca). [p. s.]

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

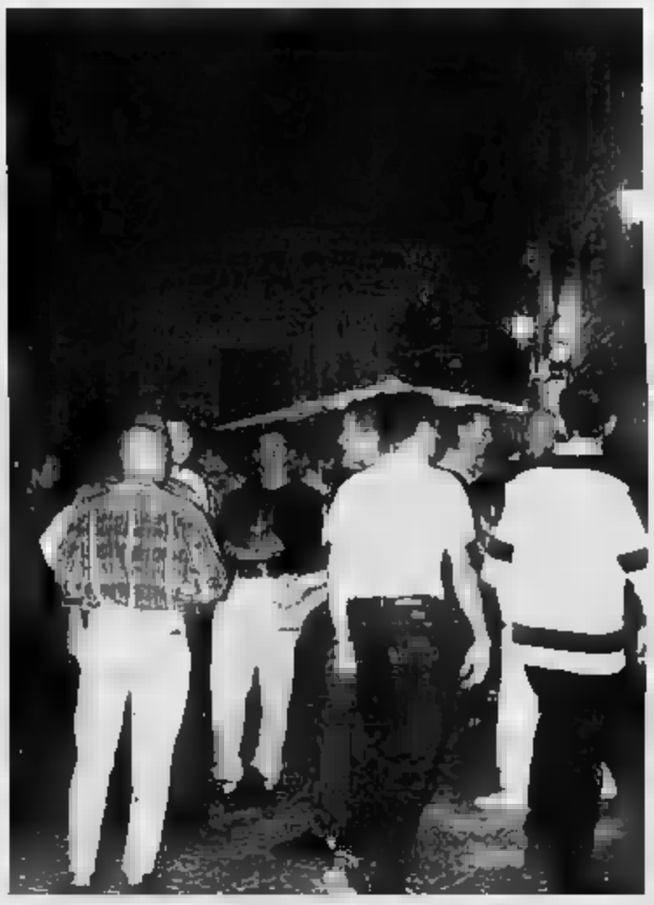
CUNEO: Fr. Mgd. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

VALVE

MONDOVI'

Mondovì, gli spettacoli sono gratuiti

Estate di «fiesta» per piazze e vie



Un pubblico numeroso segue ogni anno il ricco calendario di spettacoli

Con la prima settimana di luglio cominciano, domani sera, i tradizionali appuntamenti dei «Doi pass per Mondvì», intrattenimenti del mercoledì nelle vie e nelle piazze del centro storico di Breo.

L'iniziativa, che caratterizza l'estate monregalese già da alcuni anni, attira migliaia di persona da luglio all'inizio di agosto, sia monregalesi rimasti in città, sia visitatori dalle città e dai paesi dei dintorni. Un'occasione da cogliere anche per lo shopping dopo cena, fra musica, spettacoli e arte varia.

«Le piazze sono di tutti, lo spettacolo è gratuito» è lo slogan, coniato dall'assessore comunale alle Manifestazioni e ideatore della rassegna Bruno Cavallo, il cui settore promuove la rassegna, interrotta solo nella seconda decade di agosto dallo svolgimento della «Mostra dell'artigianato» a Mondovì Piazza. Per tutti gli intrattenimenti non è previsto il pagamento di alcun biglietto: si va dai concerti di vario genere ai giochi per bambini (con i gonfiabili), dalle degustazioni alla proiezione di diapositive, dalle animazioni alle kermesse di magia. Il tutto in un percorso continuo, che attraversa l'intero asse longitudinale del quartiere basso della città, parallelo alla via principale, corso Statuto. Aree che, naturalmente, saranno trasformate in una grande isola pedonale fino al termine degli spettacoli, dunque dalle 20,30 alla mezzanotte circa.

Uno sguardo al primo cartellone, quello di domani sera. Piazza Roma sarà dedicata ai bambini, con i gonfiabili «Nave» e «Baby-Medo», mentre piazza Battisti ospiterà la finale regionale del concorso di bellezza «Fantastica 2001». In piazza Sant'Agostino, invece, si cambierà decisamente genere: arrivano «I Continers», torinesi con tutus e cappelli da cow boy, per un divertente concerto di musica country. I visitatori potranno quindi defluire in piazza Santa Maria Maggiore, dove saranno avvolti da «Un mare di not(t)e», l'esibizione dei «Sunumascrocke». Per finire, in piazzetta Fontana si sarà l'ospite musicale a sorpresa, a cura della birreria «Il Caimano», che sarà presente tutti i mercoledì.

Gli spazi per i più piccoli ritorneranno tutte le settimane, alternandosi nelle varie piazza, così come gli appuntamenti musicali. Ricordiamo i concerti «Suoni-pensieri-emozioni» con i successi di Battisti proposti da 13 artisti del Monregalese (11 luglio); «Le M-the band», «Gnola blues band» e «Aster Veilles» con la cover di Fred Buscaglione (18); «Expresso blues», «Drop Out» con rock e soul, le cover dei Beatles con i «Ca-» (25); il blues di Fabio Treves, «Per un pugno di Mollica band» e il piano bar di Tony Rocca (1° agosto); «Disco Inferno», «Miguel Acosta y su orchestra» e «Societàngo», il piano bar di Antoine La Roche (8); «The clips» con rockabilly, boogie, rock anni '50, Carlito (premio per il miglior nella categoria Giovani al festival di Sanremo), «Tequila» (22).

Proprio in occasione dell'ultima serata, il Gruppo Solidarietà Amicizia, con il contributo di commercianti ed esercenti di piazza Santa Maria Maggiore, organizzeranno bruschetta e pasta per tutti: eventuali offerte saranno devolute per scopi di carattere sociale.

Fra le iniziative di arte varia, «Flamenco Sketches» e «truccabimbi», «La palestrina» con spinning, funky e danza latinoamericana, proiezione di un videobox con i ragazzi del progetto «Cisamaraja» della Cooperativa Valdocco» (31 luglio); la dimostrazione di arti marziali e kung-fu e le magie di Gabriele Gentile, campione italiano reduce dalle partecipazioni alle trasmissioni di Canale «Scherzi a parte», «La sai l'ultima?» e «Paperissima» (25); la «palestra Body Line» (1° agosto); il mago Sax per i bambini (8).

Il Cai, infine, curerà la proiezione di diapositive «Immagini dal Nepal» (18 luglio) e «Speleoterni e flora del Marguareis» (22 agosto).

Per ogni informazione sul programma e lo svolgimento dei «Doi pass per Mondvì» è possibile rivolgersi alla segreteria organizzativa, da «Esedra Pubbliche Relazioni».

4 LUGLIO 2001
"Doi pass" Concerti e intrattenimenti per bambini "Finale Regionale Fantastica 2001", Piazze Centro Storico Mondovì Breo

11 LUGLIO
"Doi pass": Concerti intrattenimenti per bambini nelle Piazze del Centro Storico Mondovì Breo.

13 LUGLIO 2001
Serata danzante "Orchestra Spettacolo Casadel" ore 21,00 - Cortile caserma Mondovì Piazza.

2001
"All'ombra della Torre" Manifestazione culturale ed enogastronomica.
ore 15-19 Mondovì Piazza, giardino del Belvedere.

17 LUGLIO 2001
"Rassegna Gospel" a cura del Cantus Firmus Mondovì, Piazza Maggiore.

LUGLIO 2001
"Doi pass": Concerti e intrattenimenti per bambini nelle Piazze Centro Storico di Mondovì Breo.

STATUTO CAFFÈ
gelati artigianali
Mondovì *(Cn) - Corso Statuto - tel. 0174.43550*

IL VERO TURCO È A MONDOVÌ
Centro Estetico Naturale
HAMMAM
per delle pelle
GIL CAGNÉ
estetica UOMO e DONNA
M.D. formulations
luglio
RE VIVRE
mondovi 38

MY GYM
"Un mondo nuovo per vivere il Fitness"
SPINNING
FITNESS
CARDIO FITNESS
BODY BUILDING
CORSI MUSICALI
ARTI MARZIALI
ORARIO CONTINUATO:
dal LUNEDÌ al VENERDÌ 9.30-22.00
SABATO 10.00-18.00
DOMENICA 14.00-17.00 (da Novembre a Marzo)
MY GYM Circolo Libertas
Corso Emanuele Filiberto, 19 - 12045 FOSSANO
Tel. +39017260727

FINALE REGIONALE FANTASTICA
MERCOLEDÌ LUGLIO - ORE 21
MONDOVÌ - Piazza Cesare Battisti

Il gruppo artistico, che ha scoperto molte ragazze di "Non è la Rai" tra le quali LAURA FREDDI
"Fantastica" è un marchio registrato by Massimo Pietrucci
Tel. /Fax 06 43568182
www.fantasticaonline.com
e-mail: fantastica@fantastica-online.com
STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Direttore Artistico: Massimo Pietrucci
Direttore Organizzativo: Gianni Sardella
Fotografo Ufficiale: Marco Geppetti
Agente Reg.: Danilo Gallo
Studio Estetico Natural Lunex
CHIVA'S
GGB Bowling Ristoranti
Casalgrasso (CN)

worldwide distribution

Professionisti ■ *Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, valvole per industrie, coperture, coibentazione, pavimenti* ■ *rivestimento, sanitari, trattamento acqua, irrigazione, piscine*

WWW.IDROCENTRO.COM

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Anche l'assessore alla Cultura Barazzotto tra le cento comparse reclutate per girare al Piazzo

Pieraccioni regista a Candelo

Ciak nel Biellese per il film del comico

Giovanni Barberis

Queste calde giornate resteranno negli annali della storia del Biellese come il tempo dei «principi» e «pirati».

Dopo alcuni giorni di riprese al Piazzo, il borgo storico del capoluogo laniero, ieri la troupe della Otto-Film che gira «Il principe ed il pirata» con Leonardo Pieraccioni - regista oltre che interprete con Massimo Ceccherini - si è trasferita a Candelo, per l'ultimo ciak nel Biellese.

Candelo è un paese avvezzo a far da set a cinema e tv, dai tempi de «La freccia nera» con Loretta Goggi fino ai «I promessi sposi» rivisitati da Marchesini-Solenghi-Lopez, sempre nello storico Ricetto. Questa volta le location sono state la stazione ferroviaria ed il vicino passaggio a livello sulla strada per Biella. Una movimentata, tanto di fuga dei due protagonisti inseguiti da uno strano personaggio, poi il tentativo dei due di prendere il treno alla stazione ed il ritorno alla loro macchina. Che non raggiungeranno perchè esploderà prima: niente botto a Candelo, però, perchè sarà realizzato negli studi.

Intanto, i giorni scorsi, la vita degli abitanti dello storico quartiere del Piazzo a Biella è stata piacevolmente scompaginata dalla presenza di Pieraccioni & Co.

E se le suggestioni di piazza Cisterna e di tutto il borgo medioevale del Piazzo, con un «teatro» vivacizzato per gli esterni con centinaio di comparse reclutate in loco, la notte è stata ancor più tendente all'agitato, rintanati tutti quanti nel ristorante Ca' Verna di piazza Cucco, con Ceccherini, trasformato in falso posteggiatore, si è catapultato nella sala a manger, gridando: «J'é 'na Bmw da spustèll!!». Ed il proprietario dell'auto, avventore sprovveduto (tra i clienti-comparse c'era anche l'assessore alla Cultura del Comune, Vittorio Barazzotto) gli ha lanciato le chiavi, per poterla rimuovere. Morale: la scena è stata ripetuta 8 volte, prima di quella «buona», verso le 4 mattina. Anche per il furioso corpo a corpo ingaggiato da Chiccherini con il vernacolo biellese, micidiale, nella brevità della battuta.

Pieraccioni interpreta il ruolo di un maestro - la dignità di intellettuale gli dà il titolo nobiliare - che scopre di avere un fratellastro ladro e, quindi, con indole piratesca. Insieme, dalla Sicilia, dovranno raggiungere la Valle d'Aosta per recuperare un prezioso quadro quattrocentesco che il padre ha lasciato loro in eredità. Ed è stato scelto il Biellese per una delle ultime tappe dell'itinerario di questo road movie all'italiana.

Riusciamo a «placcare» Pieraccioni sul set, prima di girare la scena alla stazione di Candelo. Ma è poi vero che questo film è nato più che da un'idea, da una ispirazione? «Direi - ci spiega -, una folgorazione, venuta vedendo il tatuaggio di una mia carissima amica: il disegno rappresenta una metafora tra bene e male in cui ognuno degli opposti, nel film Ceccherini ed io, assimila qualcosa dall'altro...».

E dopo il Biellese, dove le prossime scene? «Gireremo la parte finale a Mila, in Valle d'Aosta, che però nel film è Saint Vincent». Così entrerete in possesso di una favolosa opera d'arte in eredità: ma quanto vale? «Come andrà finire questa storia, quanto d'arte compresa, lo potrete sapere a Natale, quando uscirà il film!». Poi il principe Pieraccioni dà il via al ciak dell'ultimo giorno...

Leonardo Pieraccioni sul set di Candelo dove ieri sono state girate le scene di «Il principe ed il pirata» e Massimo Ceccherini, coprotagonista della pellicola, firma autografi ai fans. La troupe ora si sposta in Valle d'Aosta per le riprese del film, in uscita a Natale

Massimo Ceccherini scambiato per un vero posteggiatore deve ripetere la scena otto volte

TRE GIORNI SUL SET

Aosta, la piccola Cinecittà

In centro un concorso di cortometraggi

Sergi

AOSTA

C'è chi può permettersi di scegliere chi e quando girare un film miliardario, vedi Pieraccioni e colleghi, e chi deve accontentarsi di sognare il colpo di fortuna, la scalata verso il Paradiso del cinema.

Nella piccola Valle d'Aosta, da sette anni, c'è un concorso dietro al quale si celano i sogni di tanti aspiranti registi, fino ad oggi. Si chiama «Cinema in diretta» e ha una formula unica, che ha attirato l'attenzione di nomi come Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola. I partecipanti arrivano in Valle e trovano tutto, ma proprio tutto, ciò che serve per girare un «corto» di 10 minuti: attori, comparse, scene, attrezzature, sala montaggio. Il concorso è organizzato dalla Promoval dei fratelli Call, la stessa società che firma il Premio della Satira di St-Vincent e il concorso di cabaret Bravograzie di Courmayeur.

Il Premio Oscar Vincenzo Cerami

«Cinema in diretta» è un corso-festival a cui aderiscono aspiranti registi da tutta Italia, che per tre giorni (tempo massimo entro il quale devono girare e montare il film) trasformano diverse località della Valle in piccole Cinecittà. Quest'anno la meta prescelta è il centro storico di Aosta, dal 15 al 22 settembre. L'ultimo giorno è riservato alla proiezione dei «corti», di fronte a una giuria presieduta dal Premio Oscar Vincenzo Cerami. Ed è proprio lo sceneggiatore de «La vita è bella» a ispirare la settima edizione del festival. I concorrenti dovranno infatti inviare alla Promoval (entro il 14 luglio, telefono 0165/239650) una sceneggiatura ispirata al racconto «Paul Newman» di Cerami. I testi selezionati potranno essere trasformati in cortometraggi.

C'è anche una sezione «Flash-back», per valorizzare chi ha vinto o si è distinto nelle passate edizioni. Parteciperanno Pietro Contadini di Ivrea (segnalato al Festival di Venezia), Michele di Mauro di Torino (vincitore di «Cinema in diretta» del 2000) e Marco Ponti, anche lui di Torino, vincitore nel 1999 e oggi impegnato nel suo primo lungometraggio, con Stefano Accorsi.

IN LOCANDINA

Il Festival delle Rocche

Per quattro serate tanta musica e danza nell'Albese con il Festival delle Rocche, quinta edizione, che si svolge sul sagrato dell'ex parrocchiale (ore 21,15). La manifestazione presenterà da giovedì a domenica compagnie di balletto internazionali, con due spettacoli ogni sera e altrettanti musicisti. Inizierà la Compagnia Didee Mariachiara (Italia), con «Camille Claudel studio» e «Le group Incliné» di Jackie Taffanel (Francia) con «Droit dans les yeux». I balletti saranno intervallati dal recital pianistico di Sebastian Roggero e dal concerto di musica popolare nordamericana del quartetto Strade Blu. Fra gli ospiti della rassegna la Compagnia Ersilia di Laura Corradi sabato. Aline Nari sabato e domenica, e Yossi Yungman (Israele) domenica. Ingresso 12 mila lire.

Novara

Da Bottesini a Chick Corea

Gershwin e Chick Corea, Piazzolla e Beethoven, Ellington e Bottesini: versatile e con un ricco repertorio è la formazione di Danilo Rossi (alla viola) in concerto domani dalle 21,30 nel cortile di Palazzo Vochieri. Suonano con Rossi Giuseppe Cacciola alla batteria, Stefano Bezzicheri al pianoforte, Giuseppe Ettorre al contrabbasso. Ingresso gratuito, l'appuntamento è nell'Estate Novarese. Cresce l'attesa per la serata di venerdì con Milva e Tango Sels.

RITARDI

	38	45		58
			56	53
CAGLIARI	85	39	8	58
	75	59	57	53
FIRENZE		42	81	45
	64	63	62	61
	14	17	41	53	9
	82	81	57		
MILANO	67	8	17		
	114	104	85	79	66
NAPOLI	53	87	23	21	
	77	69	62	51
PALERMO	3	47	16	
	78	54	52	49	48
ROMA	54	49	57	40	25
	75	62	47	43	41
	13	55	83		28
	81		68	65
VENEZIA		48	58	85	17
	79	67	66	56	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane come gli altri sistemi!

45-1	45-3	45-7	45- 9	45-10
45-16	45-20	45-27	45-31	45-36
45-39	45-41	45-48	45-49	45-56
45-57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85	45-88	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 39 (3); Genova 61 (2); Milano 79 (2); Napoli 90 (5); Palermo 11 (1); Roma 74 (2) Torino 13 (3); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-28	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	69-40
39-8	39-36	39-70	69-20	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69- 1	69-27	69-61
39-18	39-48	69- 3	69-29	69-66
39-19	39-51	69- 9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22- 2-12	52-82- 2
2-52-62	32-42-52	52-12- 22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82- 2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62- 2-12
12-62-72	42-52-62	62- 22-32
12-82- 2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42- 2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9 10- 90 - 47 - 88 - 51 - 36
L. 6650 7 combinazioni	75- 26 - 38 - 41 - 47- 85 - 74
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63 - variabili = 3 - 11 - 17 - 28 - 24 - 49 - 7 - 80

Vincite: estratto 22 a Napoli. 1 terno ambi su Bari 62 - 67 - 68.

Statistiche della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

RICHIESTA DI COMPATIBILITÀ DELLA DI CUNEO
Proponente: MIRETTI VALTER
IVO - (CN)
Progetto di realizzazione di fabbricato dati catastali dei allevamenti sui mappali 315-319-322-187 del Foglio 43 del Comune di (CN).
L'opera rientra nella categoria progettuale di cui all'ALLEGATO B2 n° 1 Legge Regionale 40 del 14/12/1998 e s.s.m.m.i. e ricade nel Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - Tratto Cuneese.
Si rende noto l'avvenuto deposito presso l'Ufficio Provinciale progetti sito in Corso Nizza n° 21 - Cuneo, a disposizione al fine della consultazione da parte del pubblico per quarantacinque giorni

REIKI
Sistema USUI SHIKY RYOKO
Risanamento Naturale
per in
CONCU Graziella

PK
publikompass
Cuneo
Corso Giolitti, tel. - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

(Provincia Cuneo)
Estratto avviso di privata tavoli recupero ex opificio Bertello 2° intervento 1° lotto.
Il Comune di Borgo San Dalmazzo in esecuzione determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. n. 415 in data 13/06/2001 indice licitazione privata per i lavori di recupero dell'ex opificio Bertello 2° intervento 1° lotto
Ente appaltante: Comune di BORGO SAN DALMAZZO - Via Roma, n. - tel. 0171 754111 fax 0171 754110.
b) Invito bando sull'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: non dovuto.
c) Criterio di aggiudicazione: offerta ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso mediante percentuale, ai sensi dell'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1- bis, primo terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994;
d) Luogo di esecuzione, caratteristiche lavori, natura delle stesse: 1) i lavori sono da eseguire in località Via Vittorio Veneto (area ex opificio Bertello); categoria OG1; 3) i lavori consistono nella demolizione di strutture in c.a., rimozione di pavimentazione, rimozione di copertura in eternit e in lamiera, ricostruzione di strutture in legno, realizzato di in c.a., formazione di tetti in legno, rifacimento di copertura in acciaio coibentato/ventilato, opere varie di finitura; 4) importo totale lire 1.234 000 (€ 637.75,97) di cui per lavori a base d'asta Lire 1.184 891.000 (€ 611.945,13) e lire 50.000.000 (€ 822,84) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
La richiesta di invito deve essere redatta in lingua italiana su carta legale e deve essere corredata copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore. La richiesta deve essere inviata entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 luglio 2001 mediante raccomandata postale ovvero consegnata direttamente a all'UFFICIO PROTOCOLLO, così come individuato e all'indirizzo indicato in epigrafe. Alla richiesta di invito deve essere allegato: A) Certificato del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.; B) Attestazione S.O.A o D) possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 del D.P.R. n. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza sopra indicato. Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia contenuta, è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento Geraldo geom Bruno tel. 0171 754190.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
(GERALDO Geom. BRUNO)

fars
ASSUME
DI SCUOLA
PREFERIBILI
EVENTUALI
NEL
PER
0141 -

CERCHI UN AUTO?
ULTIMI 320 diesel
SEMESTRALI
ALCUNI ESEMPI
n° 1 A4 Avant t.diesel 115 cv anno
n° 1 BMW 530 D anno
n° 1 FIAT Marea 1,9 jtd 105 HP anno
n° 5 FORD t.diesel - benzina anno 2000
n° 1 GOLF tdi 115 cv 5 porte anno 2000
n° 1 Galloper 2,5 TDI KM ZERO
n° 1 LANCIA Lybra 2,4 jtd LX HP anno
n° 3 A 140-160 anno
n° 4 RENAULT Clio tdiesel-benzina
n° 10 RENAULT Scenic t.diesel-benzina anno 2000
n° 1 TOYOTA YARIS Verso 1.3 anno 2000
ALTRE 100 AUTOVETTURE USATE
Campagna ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI
ASSISTENZA
BIAUTO Cuneo (Borgo Gesso)
Via Savona, 81 - tel. 0171 - 46 1

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel [illegible]-252 644
La vendetta di Carter
Ore 20-22.30.
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ASTORIA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252.079
[illegible] di Stre[illegible]
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

[illegible] Sala Ferraro. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

COMUNE. Tel. 0131-268.080
La maschera di scimmia
Feriali: ore 20,15-22.15
Sab. e festivi: ore 20.15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I gattoni
Feriali ore 20.10-22,15.
Sab. [illegible] ore 16.10-18,10-20.10-22.15
L. 12.000 - lun L. 7000

[illegible] Tel 0131-252.707
Shrek
Feriali ore 20.25-22,25.
Sab. e festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 348.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 348.321
Le parole di mio padre
[illegible] 20,30-22,30
L. [illegible] - lun L. [illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.885
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. [illegible] 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30,
L. 10.000/8000

[illegible]

NUOVO. Tel. 0143-667.518.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22.25
Sab. e festivi: ore 15,30-17.10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0143-452.081
The guilty - Il colpevole
Ore 20.15-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible]

MIGLIETTI. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

MONTICELLO

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Il cervo 3
Feriali: ore 20.30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15.30-17,15-19-20,45-22.30
[illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pokémon 3
Ore 20.30.
The guilty - Il colpevole
Ore 22,30.
[illegible] - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE STS Tel. 0143-81.411
Il sarto d[illegible]
Ore 20,15-22,15.
L. [illegible] lun. L. [illegible]

CINEMA TEATRO EPLE[illegible]. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun L. [illegible]

[illegible]

LARA. Tel 0143-62 885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

[illegible]

[illegible] SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The guilty - Il colpevole
Feriali: ore 20.30-22.30
[illegible] e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326
Pokémon 3
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e festivi: ore 16.30-18.30-20,30-22,30
L. 7000

[illegible]

Cine Teatro SOCIALE. [illegible] 0131-842.275
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,15-22
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible].124
Oggi chiuso
[illegible]2.20
L. 10.000 [illegible] lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek
Orario: 18,30; 20,30; 22,30. sab.: e dom: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000

[illegible]141-530.086
[illegible]
Orario: 20,05; 22,30 dom 15,50; 18; 20,05; [illegible].
Biglietto: 12.0000 (8000) lunedì 8000.

ALFIERI. Tel 0141-530.085
Il sarto di Panama
Orario: fer. 20,05; 22,30. [illegible]. 15,50; 18; 20,05; 22,30.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Pearl Harbor
Orario: fer. 21,30
Biglietto: lunedì 8000 (fer. 10.000 (7000). ven. sab. dom. 12.000 (8000) fest.e pref

[illegible]. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-324 659
[illegible]O per ferie

CASTELNUOVO

COMUNALE. Tel. 0141-702 788
CHIUSO
Biglietto 11.000 (8000).

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.405.
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
[illegible] PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO.

[illegible] **CONVITTO CIVICO** (via Alba) Tel. 0171-631 771/444.285. **Un corpo da reato.** Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364 936.
CHIUSO PER FERIE

BALA DIDIET Tel 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

BAGNO

[illegible] tel. 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel 0171-265.213.
Sala 1: Un affare di gusto
Or 20,20; 22.30
Sala 2: Urban legend 2
Or 20,20, 22,40
Sala 3: Ritorno [illegible]
Or. 20.15; 22,20
Sala 4: Little Nicky - [illegible] diavolo a Manhattan
Or 20,45; 22,30
Sala 5: Shrek
Or 20.15, 22.20
Sala 6: The guilty - Il colpevole Or 22.35
[illegible]O di Panama Or. 20,10
Sala 7: Shrek
Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor Or. 21
Sala 9: La va[illegible] d[illegible]
Or.20,15; 22,40
Sala 10: Spot Or 20,20
I Gattoni Or. 22,30

[illegible] Tel 0172-412.317.
Il tuo più impresso 7 mila.
Sala Grande: La vendetta [illegible] Carter. Or. 20, 22.20
[illegible]: I gattoni. Or. 20; 22.20
Sala Mignon: Il gusto degli a[illegible]. Or 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI [illegible]

BUSCA

LUX Tel 0171-946 099.
[illegible]

FOSSANO

VERDI. Tel 0171-619.131
[illegible]

SALUZZO

F.LLI VACCHETTI. Tel 0175-750 277.
Placido Pizzotto Or 21.30

CENTRALE

[illegible]. Tel 0171-211 226.
CHIUSO

CHIVASSO

[illegible]. Tel 0174-701.552.
CHIUSO

CINERAMA

[illegible] 0173-458.324.
CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

MULTISALA Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA [illegible] 0172-62 407.
[illegible]

[illegible]

ECCELSIOR
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534
[illegible]

MONDOVÌ

[illegible]ALE. Tel 0174-47.856
Il sarto di Pan[illegible]. Or.21.30

VENTIQUATTRO 2.
[illegible]. Or 20,30
Il mestiere delle armi Or 22,15

MORETTI
CHIUSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Shrek Or. [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606
[illegible]

SAN GIACOMO DI BORGARETTO

[illegible]. Tel 0174-227.105.
[illegible]

[illegible]

AURORA.
OGGI RIPOSO.

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model per caso.** Or.: 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784. [illegible]. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio [illegible]sario [illegible], tel. [illegible].521. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible] corso [illegible] [illegible], tel. 656.521. Chiuso per lavori
[illegible] [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Vist. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel 561 7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: [illegible]; 18,30. [illegible]. Sala 2: [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La [illegible]ago.** [illegible]: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], [illegible], 436.07.23. **Vango - Demone flamenco** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 3 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **[illegible] morte Hollywood.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible].
CRAX corso G. Cesare [illegible]5, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 10; 16,10; 20,20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Verranda via Montebello 52, tel. 327.2214. **Tesis.** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Montebello 52, tel. 327.2214. **A l'attaquet.** Or.: 16,40; [illegible],40; [illegible]: [illegible]
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura [illegible]
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a [illegible].** [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Mercadanti 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via [illegible], tel. 530.353. **Con le tette fra le stelle.** Or.: 16; 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.66. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.514. **La [illegible] del figlio.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
[illegible] **VIO** in [illegible] 16, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41.73 Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel 532.448 Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Le [illegible] dell'imperatore.** [illegible]: 16,30, 18,30. [illegible] [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via [illegible] 330, tel. 5827492. **Shrek.** Or.: 15.15; 17,05, 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible]. Mazzocchio. Durata 3 [illegible]. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10.30/18 - 19,30/20,30) [illegible]. 011 8815241/242.
[illegible] [illegible] **IL PECCHIA** [illegible] 21 il Lions Club Cirié D'Orla presenta: **L'invito.** [illegible] giallo in tre atti e un epilogo, a cura di Achille e Giampaolo Judica Cordiglia. Liberamente [illegible] da Agatha Christie. Info e prenotazioni: Sereva Sport (Cirié), Tel. [illegible] 921.42.01 [illegible]. c.so Ferrucci 74/a. Tel. 011 433.05.52.
ALFIERI [illegible] Solferino 2. Tel. 011 [illegible] Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-18 per rinnovi e [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai: Biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì e [illegible] ore 10-14. Per [illegible]: tel. 011 8104053-8104961.
[illegible]IGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri o Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. [illegible].teatrostabiletorino.it.
[illegible] [illegible]**TRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] lunedì a sabato ore 9-14 e 18-[illegible] per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il [illegible] all'occhiello - Grande p[illegible]** stagione [illegible] www.teatrogiaielio.it. Informazioni e prevendita «Astteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono [illegible] scrivere [illegible] sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, [illegible] politica. ●●●
A MORTE [illegible]. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce [illegible] paludato attrice al fine di fame una star del cinema underground. ●●●
[illegible] Drammatico. Premiato al [illegible] di Berlino come miglior opera prima. [illegible] film dall'argentina Lucrecia [illegible] descrive le drammatiche vacanze [illegible] due famiglie della media borghesia. Film [illegible] lingua originale con sottotitoli. ●●●
CON LA [illegible] [illegible] LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese mancano [illegible] donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezze americane per [illegible] [illegible] del paese.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e [illegible] mondo. ●●
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha [illegible] grosso debito [illegible] gioco [illegible] chiede a [illegible] gruppo di amici, [illegible]pre in vena di scherzi, di aiutarlo.
[illegible] MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata [illegible] 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia [illegible] seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. Successo internazionale. ●●
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un ragazzino russo. ●●●
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il [illegible] attacco giapponese a [illegible] Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di [illegible] tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
[illegible]O [illegible] CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Il protagonista è Michel Piccoli. ●●●●●
IL SARTO DI [illegible]. Thriller. Dal [illegible] di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazio[illegible] e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN [illegible]. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] [illegible] personaggi [illegible] fiabe. ●●●
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia [illegible] cui [illegible] la perdita del figlio. Il film è stato premiato con la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato [illegible] [illegible] (Bill Pullman) una sera beve troppo [illegible] perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui [illegible] disposto a tutto [illegible] di ternaria. ●●
TESIS. Thriller, [illegible] dell'Accademia di Cinematografia. Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta [illegible] un film che ha causato la morte del suo professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] [illegible] spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TOP [illegible] [illegible] [illegible] Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York [illegible] quattro top model. Una [illegible] loro s'innamora [illegible] un [illegible] [illegible] vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester [illegible] è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento [illegible] [illegible] film [illegible] anni fa [illegible] Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Due personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi. ●●●
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson). [illegible]
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito [illegible] pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia. ●●●

SPAZIO agli AFFARI
SCONTI fino al 50%
coincasa
Via Roma 32 - CUNEO - Tel. 0171 693234
AL SINDACO EFFETTUATA

A Imperia dal 7 al 9 settembre il primo raduno degli scafi d'epoca ■ motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

IMPERIA

A far da damigella al raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare un calendario ancora in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale: e accadrà attraverso il piatto del marinaio», ossia la capunadda («capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciammee» di tonno, le olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come sperlitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo e via Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola con il logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, e uno sconto del 10 per cento.

Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Boudet, assessore al Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, in concomitanza con il raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare o sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche le due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" e "Radio Faro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate nei weekend».

Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivi imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 18, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ore 12, gara di regolarità su percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 15, premiazioni; ore 17, cocktail di arrivederci. [s. d.]

Ilario Dellino

Ci saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Bagliett- a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e ancora il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tante, e ognuna con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al 9 settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario

Testimonial di successo all'edizione 2000 delle Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia per il primo raduno del motoryacht di Imperia

di un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda di stagione estiva dalla biennalità del Raduno di Vele d'Epoca, un classico a metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

«Una scommessa», la definisce Massino Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della vela d'epoca, sia a vela che a motore. E l'architetto Piero Gibellini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva lo «Ferrari del mare» (il giudizio è dello Della Valle), Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

A ad Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana: rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che ha efficamente svolto il ruolo di «testimonial» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata curiosità degli spettatori, molti dei quali avevano chiesto di salire a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro». Ha egregiamente assolto.

Un tuffo a ritroso nel tempo, insomma, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già succede con i velieri, la presenza in banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

Stasera in prima assoluta ad Astiteatro

Lindsay Kemp racconta le bizzarrie di Mr Punch

E' un omaggio alla Commedia dell'arte e alla magia dell'immaginario infantile

Lindsay Kemp stasera e domani presenterà il suo nuovo spettacolo ad Astiteatro

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sentoreato Mr. Kemp. Il mimo-coreografo inglese tornerà ad esibirsi ad Astiteatro, dove aveva portato, alla prima edizione (nel 1979) il suo storico spettacolo «Flowers». Un ritorno molto atteso, dopo l'acclamato pièce d'esordio, il divertente «Divorzio» di Vittorio Alfieri nella versione di Ugo Gregoretti.

Lindsay Kemp proporrà il nuovo lavoro, in prima assoluta (sarà poi replicato a Vignaledanza il 28 e 29 luglio), «Mister Punch's follies», ovvero «Spettacolare tragedia comica per bambini, giovani e vecchi» con l'adattamento di David Haughton, la musica di Carlos Miranda e la collaborazione allo coreografie di Antonio Della Monica. L'appuntamento è stasera e domani alle 21,30 al palazzo del Collegio, via Carducci; biglietti: 30 mila lire (ridotti 20 mila! Info: 0141/437.261, www.comune.asti.it.

Accanto a Kemp si esibiranno Carlos Miranda, Guido Ruffa, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Marco Messina, Alex Pereda, Simona Tartaglione, Angelo Murdocco, Muela Boltri, Anna Cadorin, Walter Azevedo, Marika Carena, Melissa Boltri, Giuseppe Lazzara.

Kemp si è ispirato al tradizionale spettacolo di burattini inglesi «Punch and Judy Show». Punch è parente di Pulcinella, maschera della commedia dell'arte che, diventato il burattino francese Polichinelle, sbarcò in Inghilterra nel '600, diventando Punchinello (Punch per gli amici). Dell'originale italico ha mantenuto il carattere trasgressivo e spiritoso: vestito d'arancio e giallo, armato di bastone è un simbolo di vitalità pura.

A questo, Kemp ha collegato la «Christmas Pantomime», altra forma di rappresentazione tradizionale inglese, che ha lasciato profonda traccia nell'immaginario del mimo-coreografo, il quale offre una rilettura del mondo poetico degli attori girovaghi del passato, in una celebrazione del gioco teatrale visto con gli occhi dell'infanzia. Celebrazione anche del bambino nascosto in noi, quel bambino che Lindsay Kemp ha sempre mantenuto vivo in sé.

> Le gesta eroiche e irriverenti della versione tradizionale inglese di Pulcinella

Il festival propone anche altri appuntamenti. Stasera alle 23,30, dopo l'esibizione di Kemp, per «Notti d'artista» «Laura, tu lo sai...» di Marisa Fenoglio, monologo interpretato da Piero Nuti a di Adriana Innocenti. Ingressi: 15 mila lire (gratuito per chi ha assistito allo spettacolo precedente e per gli abbonati).

Nella ex chiesa di San Giuseppe, inoltre, tutte le sere fino a domenica sarà replicata alle 21,15 l'«Aida» di Giuseppe Verdi nella versione della storica Compagnia di Marionette Lupi (con costumi e scene originali dell'800). Ingressi 18 mila lire (10 mila ridotti).

Il concerto è stasera dalle 22 nel parco estivo del Nuvolari Libera Tribù di Cuneo

Modena City Ramblers sotto le stelle

Misto di punk, folk irlandese e canti della Resistenza

Franco

Punk, folk irlandese e canti della Resistenza italiana. Questo il biglietto dei Modena City Ramblers attualmente impegnati nel tour estivo che stasera farà tappa a Cuneo, ospite del Nuvolari Libera Tribù. Un altro gruppo «big» quindi che arriva dopo le applaudite performance di Africa Unite, Quintorigo, Marlene Kuntz e Macaco che dal 7 giugno scorso hanno animato le serate al Parco della gioventù.

Il gruppo di stasera (ore 22) non ha bisogno di grandi presentazioni. Già il nome è una garanzia, basta dare una rapida occhiata al loro sito per capire quanto i Modena sono osannati dai giovani per la loro musica, le emozioni che comunicare, la contagiosa voglia di far festa. Per chi li conosce ancora, lo spettacolo stasera può essere un inizio. Nati nel '91 i Modena si esibiscono per amici e parenti, ma in breve tempo il cerchio si allarga e anche gli «altri» apprezzano la loro mistura musicale fatta di Irlanda, Emilia, racconti della Resistenza e di Anni 70. Nasce «Combat folk», il loro primo demotape. Inizia la scalata al successo, che tarda a venire. I Modena City Ramblers degli inizi, più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione, il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione, dagli inizi all'attuale stagione professionale, ed è sempre stato aperto alle collaborazioni.

I Modena City Ramblers degli inizi più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione il gruppo ha potuto subire vari avvicendamenti nella formazione

Il biglietto del concerto acquistato al botteghino costa 20 mila, nelle prevendite cuneesi, o sul sito www.nuvolariweb.com, costa 16 mila.

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"

Pilot EXALTO

PILOT SPORT

Pilot PRIMACY

marchisagomme

MICHELIN

MASTRO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

Domenica dalle 6,30 la cicloturistica in memoria del Campionissimo

Sul Fauniera si ricorda Coppi

Attacco alla cima «saltata» dal Giro d'Italia

Lorenzo Tanaceto

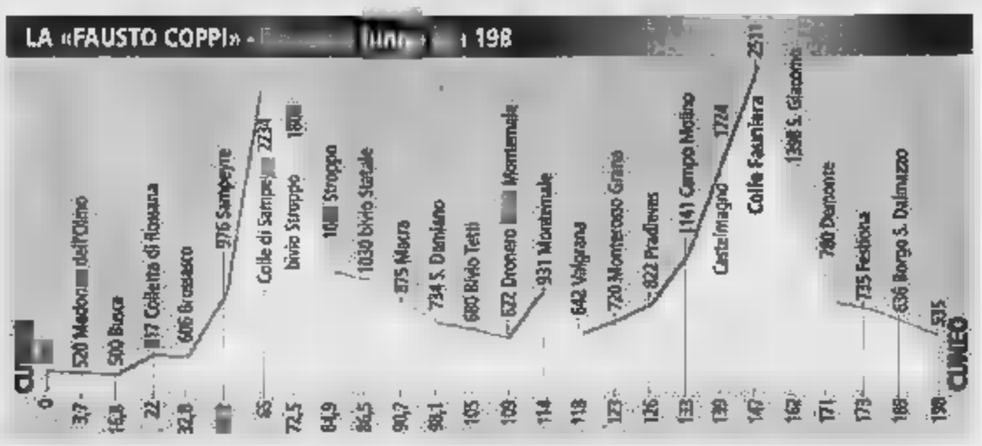
CUNEO

Domenica torna il mito del Campionissimo. In mille, duemila, forse più, pedaleranno nella «Fausto Coppi», la gran fondo ciclistica giunta alla quattordicesima edizione. L'appuntamento sarà alle 6,30 in piazza Galimberti a Cuneo, dove dalle 13 in avanti ci saranno i primi arrivi. A causa delle difficoltà viarie sul Colle della Maddalena, gli organizzatori hanno optato per una rivoluzione del tracciato e, sull'idea del Giro d'Italia, hanno spostato il percorso lungo 198 chilometri dalle parti del Colle Fauniera, la Cima nella zona del Collo del Mulo che nel '99 ha esaltato la maglia rosa e che nella tappa prevista quest'anno era «Cima Coppi», la più alta di tutto il Giro. «Quelli della Fausto Coppi» prima di giungere sul Fauniera e percorrere la salita oltre Campolino di Castelmagno lunga 21,3 chilometri con pendenza media dell'8 per cento e picchi del 14 per cento, dovranno comunque affrontare altre fatiche.

Dopo il via da piazza Galimberti, la carovana si dirigerà verso Madonna dell'Olmo, Busca, Colletta di Rossana, Brossasco e tutta la Valle Varaita, fino a Sampeyre, per scalare i 17 chilometri che conducono al Colle di Sampeyre con pendenza media dell'8 per cento e punte anche del 9,5 per cento. Poi, dal bivio di Stroppo, Macra, San Damiano, Dronero e Montemale: 5 km, ma decisamente duri. Da Montemale deviazione verso Valgrana, poi Monterosso Grana, Pradleves e il Fauniera, spauracchio di tutti i concorrenti. Chi non dovesse sentirsela di quest'ultima massacrante salita, potrà decidere di partecipare all'altrettanto prestigioso percorso corto di 142 km. «La scalata del Fauniera, dice Michele Pepino, celebre e titolato cicloamatore cuneese, sei volte trionfatore nella "Fausto Coppi", nell'89, '91, '92, '94, '95 e '96 - può essere suddivisa in tre parti: pedalabile la prima, da Pradelves a Campomolino: 7 km di pendenza media del 4,6 per cento con solo alcuni passaggi al 7,5-8 per cento nell'ultimo tratto; molto impegnativa la seconda fascia, 6,4 km tra Campomolino e il Rifugio Tana della Marmotta, con pendenza media del 9,9 per cento e picchi di 14; difficile, però più regolare, la terza parte di 8,9 km all'8,2 per cento con un falsopiano iniziale di circa 500 metri. Altrettanto dura è la discesa che porta verso Demonte».

Al termine della discesa sarà pianura verso Festiona, Borgo San Dalmazzo e piazza Galimberti. Sarà, fin dalla prima mattinata di domenica, ci saranno un'esposizione di bici d'epoca, l'esibizione dei saltimbanchi di Asti e di altri bravi artisti da strada.

Alle 15 scatterà la premiazione della «Fausto Coppi», inserita nel «Challenge delle Regioni Latine» grazie al gemellaggio con il Raid des Alpilles della Provenza», valido anche per il Trofeo dello Scalatore. Per iscriversi alla «Fausto Coppi» ci si può rivolgere all'omonima Associazione di piazza Boves, telefono 0171/690269, o all'Ufficio turistico, 0171/693258, o collegarsi a Internet sul sito www.cuneo.net/faustocoppi/ e compilare il modulo di adesione on-line o ancora scrivere e-mail a faustocoppi@gam.it o faustocoppi@cuneo.net.



SPINNING IN TOUR NEL CAPOLUOGO DELLA GRANDA

Due maestri protagonisti di «lecture» e «ride»

Il giorno della «Fausto Coppi» Cuneo ospiterà in piazza Galimberti un grande evento dello «spinning», la moda fitness protagonista nelle palestre italiane. La giornata, dopo le registrazioni di istruttori e atleti, comincerà alle 13,30 con due lecture - riservate agli istruttori - di alimentazione e integrazione con Nunzio «Nic» Nicosia e con Alfredo Venturi che parlerà su «istruttore e la capacità di relazionarsi». Dalle 16,30 alle 19, toccherà a tre «ride» sempre con i due master sul palco. Per informazioni e iscrizioni: palestra «Pianeta fitness» 0171601538. [l. f.]

Per la seconda volta Mastrangelo eletto re della battuta

«Papà» Casoli è il migliore nell'Italia di World League

CUNEO

L'Italia del volley abituata a vincere sempre viva come una delusione il secondo posto della Nazionale di World League, ma il risultato ottenuto da un gruppo giovane e molto interessante, destinato a tornare favorito in vista dei prossimi Europei e con il ritorno di Papi, Zlatanov, Meoni e soprattutto capitan Andrea Sartoretti. Nel gruppo hanno brillato due stelle della Noicom: Gigi Mastrangelo premiato anche come migliore battuta della finale in Polonia e Cristian Casoli.

La World League è stata un'occasione per trattative di mercato con il «ds» Marco Pistolesi e Fefè De Giorgi alla ricerca di una «mano pesante» per completare l'organico. Giba, miglior giocatore delle finali polacche, si è già accasato a Ferrara; così come il talentuoso centrale Gustavo, l'opposto mancino André è invece in contratto ancora per un anno. Hanno brillato fino alle semifinali i russi con un buon Yakovlev, Chulepov in grande ripresa, l'interessante Guerassimov.

Ma le notizie più interessanti per la Noicom hanno riguardato gli atleti che hanno già indossato la maglia di Cuneo nell'ultima stagione. «Mastrangelo - spiega Marco Pistolesi - contro la Jugoslavia ha giocato una buona gara, mentre sabato è rimasto coinvolto nel grigiore che ha colpito tutti gli azzurri. Casoli è invece stato la sorpresa positiva della semifinale e della finale. Con il Brasile è stato il migliore e se nel terzo set siamo rimasti in corsa il merito è soprattutto suo, anzi credo che Vermiglio non lo abbia sfruttato abbastanza». Il centrale di Mottola è ormai titolare inamovibile. «Mastrangelo conclude Pistolesi - ha dimostrato di essere probabilmente il centrale più completo, avendo vinto per la seconda volta il premio per la migliore battuta ed essendo più volte risultato determinante nei fondamentali di muro e attacco».

In attesa di una sorpresa la Noicom continua a inseguire i migliori giovani d'Italia ed è vicina a chiudere con Niccolò Lattanzi, interessante schiacciatore-ricevitore tra i convocati della Nazionale Juniores, un talento di 18 anni che farà esperienza in serie B2 con la Banca regionale europea. [l. f.]

L'azzurro Luigi Mastrangelo impegnato a muro nell'amara finale con il Brasile

Ferrua e Barbero vincono sulla sabbia di Savigliano

SAVIGLIANO

La coppia formata da Francesco Ferrua e Stefano Barbero si è aggiudicata il memorial Lello Scotta, torneo di beach volley svoltosi sabato e domenica scorsi presso la piscina comunale di Savigliano. I due giocatori di Noicom Alpitour e Coalvi Busca hanno sconfitto in finale la coppia Coscione-Serafini: bastava vincere un solo set, in quanto il loro cammino di gara proveniva dal tabellone principale, mentre gli avversari erano stati ripescati. Dopo aver perso il primo parziale, Ferrua e Barbero si sono riscattati vincendo il secondo set per 21 - 18 ed aggiudicandosi così il trofeo, che è stato consegnato loro dai genitori di Lella Scotta, la giovane mamma morta nove anni fa dando alla luce le tre gemelline Gabriella, Giulia e Francesca, anche loro presenti alla manifestazione. «E' sempre significativo - dice Lillo De Lio, organizzatore del torneo e marito di Lella - ricordare una persona appassionata di pallavolo con una gara di volley. Siamo molto soddisfatti di questo torneo; i giocatori si sono impegnati al massimo in campo ed hanno dato il meglio di sè, nonostante il caldo intenso». Nella categoria fino alla serie C la vittoria è andata alla coppia Caire-Mucciolo che ha sconfitto in finale Mattalia-Chalier. [p. b.]

Cuneo Auto 2

S. CROCE DI CERVASCA
Via Vignolo, 77
Tel. 0171 46102

BORGO SAN DALMAZZO
Corso Barale, 74
Tel. 0171 261160

6 airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida • Una nuova categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.

Sei libero? Allora vieni a provarla.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
[illegible] s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

Sempre per te!

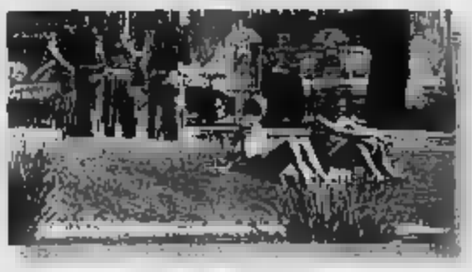
*ALTI VALORI DI MAGGIO 2001

Molto più di una semplice carta di credito

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo [illegible]

www.brebanca.it

UN GIARDINO SPLENDIDO | TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA



DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice è, e non diventerà, terreno di scontri tra bande tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo quella piazza decine uomini che pattugliano la e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella zona permesso di intervenire con tempestività».
questore Nicola Cavaliere dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini e davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora più questa di città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arrestati

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Lodovico Poletto

Spreme il cartone di vino da supermercato e si guarda intorno stupito Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un sogno che si porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Giondola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando un gruppo di romeni e uno di maghrebini si sono affrontati con coltelli e bottiglie. Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi fuggi generale. Delle quindici-venti persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni. Il minimo, dopo quella maxi scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, sono quelli che dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio su questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci: gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

Una guerra latente, immagino, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica sera. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino uno altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo a livelli di quattro o cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione non è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e anche il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sui portici. «Polizia n'è in abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non è un prato dove andare a fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto da visita per chi arriva in città e non si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno la sera e al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si fa ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, ancora c'era l'orologio e la statua di Edmondo De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba non c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

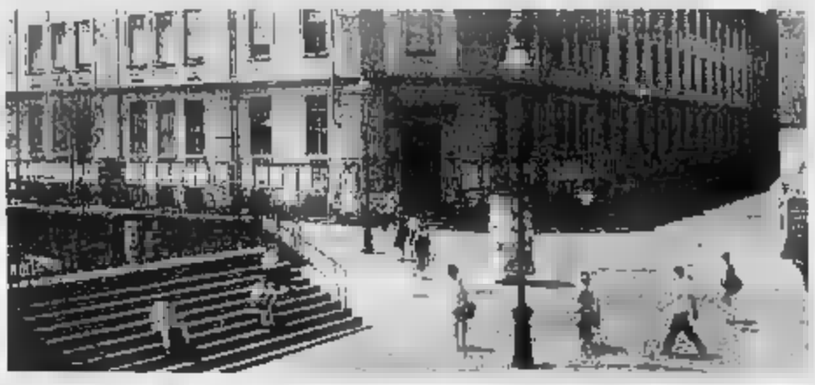
Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, è sedersi sugli scalini». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette ma soprattutto trasformano un angolo di città, che è essenzialmente di passaggio e diventa d'aggregazione.

Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una pavimentazione, bei lampioni e una scalinata che ricorda quelle di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro



Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura su modello parigino (che ha il suo fiore all'occhiello della trasformazione in via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato), luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato una superficie di 18 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 15 maggio - nei tempi previsti», come ha tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria «è una delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non è caso ieri, per presentare l'isola, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari), gli uomini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri e l'ex assessore Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività e relazione degli studenti, con la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata in cemento e di nuove rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni standardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come ha voluto ricordare Alfieri, della crescente cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche set sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i getterifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo che sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati in queste settimane nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, in piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», ma anche la trasformazione di alcune aree periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Polemica sui posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa ospitati nelle residenze assistenziali 5642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi è stata prevista la costruzione 243 nuove costruzioni 8387 posti letto. Almeno la metà questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non sono ancora convenzionate con Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa e Rfa e i 52 presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utente servirebbero miliardi di lire» ma «i piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità e qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e 699 milioni risorse aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl del primo trimestre, anziché le previsioni, e si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi di convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine 2001 le nuove potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà le risposte ai suoi dubbi nel nuovo Piano socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giunta. Quello in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione 6500 posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, con una spesa per l'integrazione sanitaria pari a 230 miliardi di lire annui».

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo da far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni anno 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

Giovanna Favro

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di metterci una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, lo scorso anno, sono stati bocciati al test d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva al diniego, ma l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno sostenere gli esami fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni sono di fatto sospese. Poi, si vedrà.

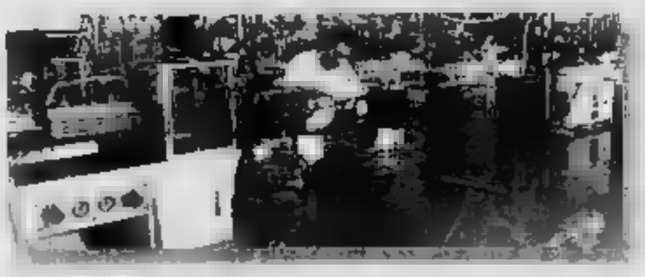
La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi non ha superato il test di settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto allo studio. La Rete studenti indipendenti ha pure promosso, negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I ricorsisti hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal tar Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorie su sanatorie, l'università questa volta non c'è stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, la volontà di resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano l'ammessi in base alle aule, in termini di docenti e di posti nelle aule e nei laboratori».

Adesso, le prime pronunce dei giudici si erano tramutate in lettere di espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, e tutti gli esami superati. Altri casi saranno decisi nei prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani si pronuncino nello stesso modo per tutti i 120 i ricorsisti. «Abbiamo superato gli esami, anche 3 o 4 a testa, nessuno ci ha regalato nulla - sostenevano ieri i ragazzi, disperati, di fronte al rettorato -. Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e 500 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. Non possono farci ripartire da zero». E' vero che si sono iscritti sapendo di correre un rischio, «ma negli anni scorsi, alla fine, i casi come i nostri sono stati sempre sanati».

I rappresentanti dei ragazzi in Senato chiedevano che «L'ateneo - spiega Vito Buda - ritirasse le espulsioni, in attesa di una delle giudici che entri nel merito del contenzioso, senza decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità di non perdere tutto, consentendo di trasferirsi al secondo di facoltà prive di numero chiuso, o conservando gli esami già superati», la possibilità di sostenere esami fino a febbraio «non è il massimo, ma è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe investire in strutture, per consentire a un maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

Alcuni studenti ieri di fronte al rettorato. Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati al test di ammissione nei corsi di laurea a numero chiuso avevano presentato ricorso e vinto. Ma l'Università ha fatto appello al Consiglio di Stato e ha vinto: è stata decisa la loro cacciata dall'Ateneo

IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE



MILIARDI PER LE IMPRESE

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

«Ad oggi non c'è nessuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo metta all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere della «Olimpiadi come occasione per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo di Novara e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora a livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso, forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso è più complicato «a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca «uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e turisti atterrano a Malpensa, prendono il loro treno fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire su un treno veloce per Torino. «Sarebbe un cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti una folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica dal 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere svoltito e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, le Merloni quater potrà essere pronta tra anno anche perché il Governo, al momento, non ha presentato un progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «a fronte di una certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda meno rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima di finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge 626 in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio 1994 e il settembre 1998 (un arco di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati e non, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate o soggette a restrizioni «al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore Raffaele [illegible] ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

L'inchiesta che approda in aula è nata nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman («Il calcio deve uscire dalla farmacia»). L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine di atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta le perizie dei consulenti tecnici Gianmartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, non sono mai stati sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Eandi e Cazzola) a ribattere punto su punto alle contestazioni. «Potrà chiarire in aula - sostiene la difesa - cosa sono in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non aver violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. La tesi della Juventus è basata sulle conclusioni dei nostri consulenti. Si tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero non ritenne di farlo. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. È un danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre camere operatorie»

Una lettrice ci scrive:
«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante è pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata di via Roma dove c'è sempre più traffico e sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come scusante per rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, efficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:
«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione del 16 ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre del 2000 dal lettore essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata del 13 marzo 2001 al lettore è stato chiesto di far pervenire il permanere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro di una nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La conferma non gli ha però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevase nel 2000 e confermate nel 2001 e pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine di maggio è stato comunicato il numero delle quote assegnate (poco più di mille) si è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che ci sono centinaia di persone nella mia condizione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle circa 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa 5000 domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso con il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fiat ci scrive:
«Queste manovre possono peraltro essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel suo caso non si poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:
«In relazione alle lamentele di un lettore si comunica che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici e di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un nuovo blocco operatorio, inaugurato lo scorso 22 giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

SVINCOLO SVOGATORIAL

SAMARA'S SHOW

OGGI E DOMANI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
ore 17.30-19.30 - 23.00-04.00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione tutto EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura dell'ente culturale WORLD WIDE ENGLISH sarà operativo, a partire dal prossimo settembre, in via Saluzzo 60, Torino
(già sede THE BRITISH COUNCIL)
La missione di WORLD WIDE ENGLISH è la diffusione delle culture e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, scuole, insegnanti e professionisti del settore WORLDWIDE ENGLISH capterà il Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione tutto EUROPA,
Piazza Vittorio Veneto 13 Torino, tel 011 889870

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni si terranno presso il Milanesio Sport di Via Bottarelli, 34 nel cortile del C.so Taranto, 31.
Sabato 7 luglio dalle ore 10.00 alle 12.00 dimostrazione e prova elettrostimolatori Compex Sport.
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Tennis a cura del MAESTRO INDOOR e del Maestro Fabrizio Amerio.
Dalle 15.30 alle 18.30 dimostrazione e prova di Pump, Aerobox, Step e Spinning.

Le tue Tortorelli
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica Tuttosport

LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)

Il dolore esige rispetto

PER NON PAGARE PREVENTIVI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) L'INFORMATORE 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO È CARO IL FUNERALE!

tel 011.66.33.005
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

Gamma Focus diesel

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 28.700.000*

Versioni Wagon più 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 388 692

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

MARRAKECH ESTATE 2001

HOBBY FOTO Partner
VIA [illegible] 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI [illegible] VOLTRI
[illegible] AIRES GE CENTRO

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA DITTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

PORTO

LA [illegible]

«La bandiera nera a Santa Margherita è uno schiaffo alla città»

Giuliano Vignolo A PAGINA 39

CENTRI STORICI

UNA [illegible] PER I [illegible]

Dalla Regione incentivi e iter veloci per ristrutturare

Alessandra Pieracci A PAGINA 39

SPETTACOLI

NOTTE DI RITMI LATINI

Balli caraibici saudade brasiliana e corsi di ballo

A PAGINA 40

Dopo le critiche di Berlusconi, la Regione cerca di correre ai ripari prima del G8

Palazzo inquinato, corsa al restauro

Via S. Lorenzo: si tenta l'accordo con la proprietà

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il palazzo con la facciata fatiscente che non è piaciuto a Berlusconi durante il sopralluogo genovese è [illegible] spina nel fianco degli amministratori. [illegible] freneticamente una via d'uscita per intervenire garantendo una [illegible] di giustizia tra i condomini degli altri edifici che hanno partecipato alle spese di restauro delle facciate e i proprietari dell'immobile in questione. Il restauro di via San Lorenzo, diventata una splendida passeggiata dal centro al mare, in pratica l'unica strada con una vera prospettiva, è [illegible] finanziato dalla Regione Liguria con due miliardi e mezzo. Alle riunioni di preparazione ai lavori hanno partecipato i proprietari di tutti i 21 immobili, ma solo 19 hanno aderito all'iniziativa, contribuendo all'operazione fortemente agevolata sia [illegible] i fondi regionali, sia grazie alla sponsorizzazione della Boero colori, fornitrice di materiale e consulenza.

[illegible] fino, quando Berlusconi si è affacciato da Palazzo Ducale su piazza Matteotti, si è ritrovato davanti i due palazzi più brutti della zona: l'orrore moderno che ospita il commissariato di polizia e l'edificio che non si è adeguato al restauro.

Ieri mattina Giuseppe Borreto dell'Arte (ex Iacp) e Alessandro Casareto dell'Arel (Agenzia regionale di ristrutturazione edilizia) hanno dato la disponibilità dei rispettivi enti al presidente della Regione Sandro Biasotti. Ma senza un'ordinanza del sindaco non si può procedere a invadere un territorio privato. Ordinanza, però, che deve essere [illegible] da [illegible] sicurezza. L'estetica, quindi, non rientra nella possibilità di intervento. «D'altra parte non possiamo penalizzare gli altri proprietari è la preoccupazione di Biasotti. A giustificare un intervento pubblico c'è il fatto che l'immobile in questione appartiene a una Fondazione, una sorta di Opera Pia. «Ho fatto contattare oggi stesso il sacerdote che guida la fondazione - ha spiegato l'assessore all'ambiente Roberto Levaggi - La Regione potrebbe anticipare ai condomini la somma necessaria per una ripulitura, circa 50-60 milioni di lire, e poi si studieranno le formule per la restituzione, ovviamente nella stessa proporzione dei contributi [illegible] che abbiamo dato agli altri. [illegible] tratterebbe quindi di un intervento più leggero rispetto alla ristrutturazione delle altre facciate, quindi meno oneroso, e sufficiente per evitare il «pugno nell'occhio» in occasione del vertice. I tempi però sono strettissimi. D'accordo con Berlusconi anche per le critiche alle due statue all'ingresso della Sala del maggior Consiglio, ma il problema non è quello di variare la posizione, ovvero rivoltarle verso l'interno, perchè sarebbe un falso storico. Lo sguardo all'esterno è simbolo di vigilanza, guarda all'esterno anche il grifone, il contrario è segno di sottomissione e asservimento, ma proprio di eliminarle. «Non siamo mica a Cinecittà - il commento di un funzionario - quella è robaccia finta, di resina, troppo grande, toglie prospettiva allo splendido salone».

Tutto bene [illegible] Quarto, Camogli, Varazze, Albissola, Savona, Noli, Finale e Alassio

«Il Mar Ligure sempre più pulito»

I dati della Goletta Verde sulla qualità dell'acqua

Fabio Pozzo

È pulito il Mar Ligure. Così almeno dicono gli ambientalisti della «Goletta Verde», l'imbarcazione di Legambiente che ha iniziato [illegible] da Portofino [illegible] crociera lungo le coste italiane, per tastare il polso del Mare Nostrum ed assegnare, quando è il caso, la bandiera nera di piratesca memoria.

I dati sono aggiornati agli ultimi giorni del mese scorso, 39 i prelievi effettuati dai biologi imbarcati sulla «Pietro Micca». Punta di diamante sono ancora una volta risultate le Cinque Terre, mentre gli inquinamenti più gravi [illegible] stati riscontrati alla foce del fiume Entella a Chiavari, del fiume Roja a Ventimiglia e davanti al lungomare di Genova, nei pressi della spiaggia di Sturla. Dei quattro punti che sono risultati leggermente inquinati, due si riferiscono a campionamenti fatti alla foce del Centa ad Albenga e alla foce del Parmignola a Sarzana, gli altri a Loano (Bagni Saitta) e alla foce del Magra ad Ameglia.

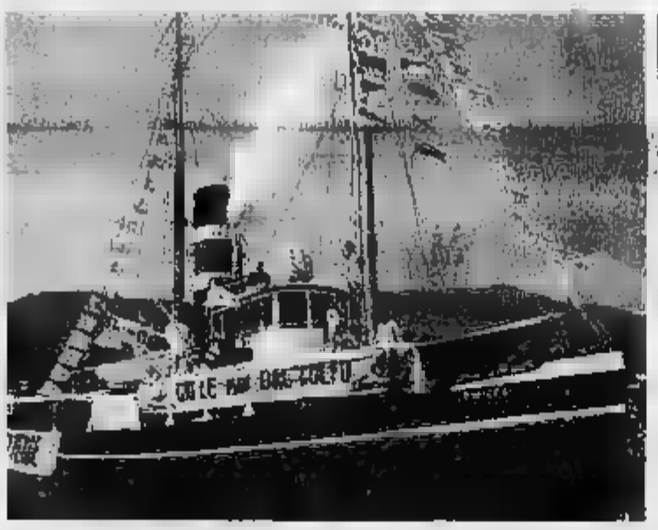
Oltre alle Cinque Terre, l'acqua è risultata pulita anche a Ventimiglia (Bagni S. Giuseppe), Bordighera, Sanremo, Imperia, Alassio, Finale, Noli, Savona, Albissola Mare, Varazze nel Ponente; a Genova-Quarto, Bogliasco, Recco, Camogli, Portofino, S. Margherita (Paraggi), Rapallo, Lavagna, Sestri Levante, Deiva Marina, Bonassola, Levanto, Lerici nel Levante.

Ha spiegato Lucia Fazzo, portavoce [illegible] Goletta Verde: «Dei 39 prelievi, il più grave è risultato quello effettuato alla foce dell'Entella, che ha fatto registrare una concentrazione di coliformi fecali di 10 volte oltre i limiti di legge. Problemi anche alla foce del fiume Roja, dove i coliformi hanno superato di gran lunga i limiti di legge, e sul lungomare di Genova Sturla, dove il parametro [illegible] re è risultato quello degli enterococchi. In questi casi [illegible] Rapporto del ministero della Sanità prevede che l'inquinamento venga comunicato ai cittadini, ma il cartello [illegible] il divieto di balneazione non è stato posizionato».

Ancora Fazzo: «Troppo spesso i nostri fiumi [illegible] utilizzati come sversatoi [illegible] rifiuti solidi e reflui. La mancanza di pianificazione e gestione corretta dei bacini idrografici si ripercuote inevitabilmente sul mare e sulle co[illegible]. E quindi il presidente di Legambiente, Stefano Sarti, nel commentare l'exploit delle Cinque Terre (al primo po[illegible] nelle [illegible] Blu 2001 delle migliori località balneari italiane): «Qui si è concretizzata la consapevolezza che la tutela e la valorizzazione dell'ambiente possono incrementare un turismo sostenibile e di qualità».

Goletta Verde si è schierata apertamente contro la giunta di S. Margherita Ligure, per il progetto di risistemazione del porticciolo, e contro la riduzione dei confini del Parco del Monte di Portofino; ripropone inoltre la campagna «Li voglio vivi», per invitare il popolo dei vacanzieri a no depredare i fondali marini.

E' salpata da Portofino la barca di Legambiente Sui trentanove prelievi effettuati il mese scorso da Ventimiglia a Spezia sono stati soltanto sette i casi in cui è risultato un lieve inquinamento



La Goletta Verde di Legambiente è partita domenica da Portofino per analizzare lo stato di salute delle coste italiane

Portofino

Acceso dibattito sul caso parchi

PORTOFINO. Il tema dei confini dei parchi naturali è stato al centro di una accesa tavola rotonda svoltasi a Portofino alla quale hanno partecipato tra gli altri Renato Briano, assessore all'Ambiente della Provincia Di Genova, Piero Crovetto, presidente Parco di Portofino, Franco Orsi, vicepresidente della Regione Liguria; Fabio Renzi, responsabile nazionale del settore parchi per Legambiente e Stefano Sarti, presidente di Legambiente Liguria. «Quello che la nostra associazione propone - ha dichiarato Renzi - è di aprire un tavolo di discussione per trovare una soluzione soddisfacente per tutti a condizione però che [illegible] riperimetrazione sia valutata all'interno del Piano dei parchi, così come prevede la Regione Liguria. In alcuni casi, infatti, come per il Parco del Monte Marcello Magra, quest'operazione è stata portata a termi[illegible] che [illegible] abbia tagliato di [illegible] ettaro i confini; nel caso di Portofino, i sindaci hanno probabilmente pensato che la richiesta della Regione Liguria di presentare una redazione dei piani di gestione degli Enti significasse riportare l'area protetta ai confini del 1935». [g. vi.]

I RISULTATI DEI PRELIEVI

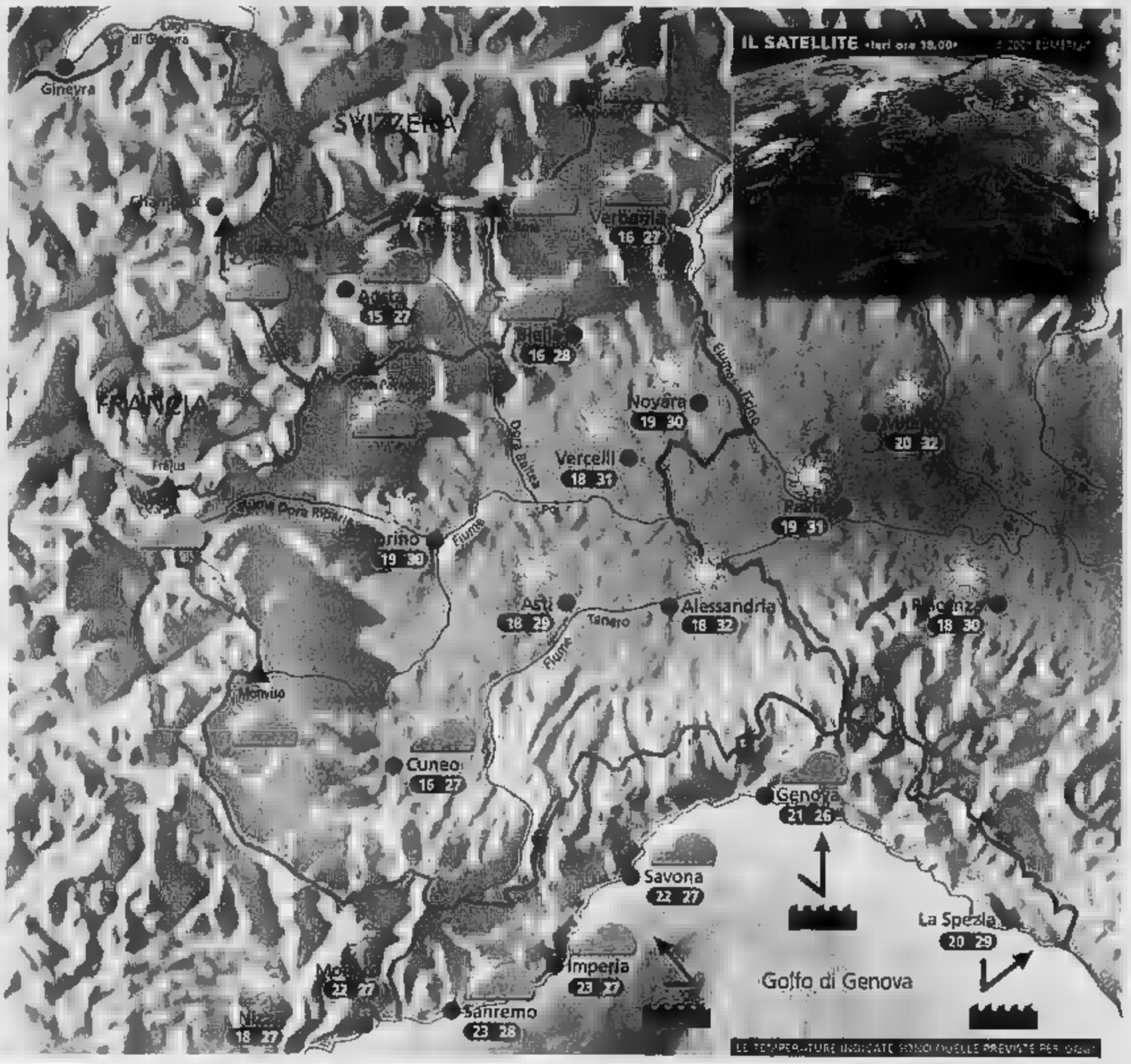
VENTIMIGLIA	Foce fiume Roja	● ● ●
VENTIMIGLIA	Bagni S.Giuseppe	●
BORDIGHERA	Staz. FFSS pass. a livello	●
SAN REMO	Bagni La Busola	●
IMPERIA	Borgo Primo stab. Baia Saracena	● ●
IMPERIA	Foce Rio Santa Lucia	●
DIANO MARINA	Bagni Delfino 2	●
ALASSIO	Bagni Molo	●
ALBENGA	Foce Centa	● ●
LOANO	Bagni Saitta	● ●
FINALE LIGURE	Bagni San Donato	●
NOLI	Bagni Vittoria	●
SAVONA	Bagni Crocetta	●
ALBISOLA MARE	Tra stab. Le Vele e stab. Acqua Limpida	●
VARAZZE	Bagni Nautilus	●
GENOVA	Bagni Monumento	●
GENOVA	Sturla Ovest - spiaggia	● ● ●
[illegible]	Foce Rio [illegible]	●
BOCCO	Bagni Marina	●
CAMOGLI	Centro spiaggia	●
PORTOFINO	Zona Cannone	●
S.MARGHERITA LIGURE	Bagni Paraggi	●
RAPALLO	Bagni Porticciolo	●
CHIAVARI	Foce fiume Entella	● ● ● ●
LAVAGNA	Cavi - spiaggia staz. FFSS	●
SESTRI LEVANTE	Bagni Nettuno	●
DEIVA MARINA	Spiaggia libera	●
BONASSOLA	Spiaggia centrale	●
LEVANTO	Spiaggia centrale lato Ovest	●
MONTEROSSO AL MARE	Spiaggia centrale, rist. La Scogliera	●
VERNAZZA	Zona La Nave	●
CORNIGLIA	Spiaggia staz. FFSS	●
MANAROLA	Lo Scalo	●
RIOMAGGIORE	Spiaggia Fossola	●
PORTOVENERE	Lido Aronella	●
LERICI	Lido Baia Blu	●
LERICI	Fiascherino Hotel Fiascherino	●
AMEGLIA	Foce Magra	● ●
SARZANA	Marinella-foce Parmignola	● ●

Legenda:
● Non inquinato: coliformi fecali e streptococchi fecali entro i limiti del Dpr470/82 e Enterococchi <50
● ● Leggermente inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e SF oltre i limiti del Dpr470/82 e/o Enterococchi tra 51 e 200
● ● ● Inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e SF 5 volte oltre i limiti del Dpr470/82 e/o Enterococchi tra 201 e 1000
● ● ● ● Gravemente inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e SF [illegible] 10 volte [illegible] Enterococchi [illegible] 1000

[illegible]
L'architettura in cucina
Nella progettazione dei nostri sistemi cucina seguiamo rigorosamente i principi dell'ergonomia e della funzionalità delle [illegible] attenzione [illegible] obiettivo [illegible] soluzione [illegible] per [illegible] nel tempo.
[illegible] nostro [illegible] vi vogliamo graditi ospiti per farvi toccare con mano e progettare con voi la vostra nuova cucina [illegible]
Via [illegible], 186
(1)

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi ma non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni

Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici con rischio di un breve ed isolato rovescio o temporale, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Strona e occasionalmente Passo dei Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ancora caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di una depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o neve. Il settore caldo, compreso i due fronti, è la lingua di aria tropicale calda che si è protesa nella massa polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra di loro il settore caldo, così come potremmo schiacciare qualcosa fra dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto della massa d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore caldo non ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della sua esistenza è un'area poco profonda di bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che lo raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo, in inverno invece simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
		ROMA	29 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	21 31		15 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	16 26
CATANZARO	20 27	FRANCOFORTE	18 25
FIRENZE		GINEVRA	18 28
GUIDIA	21 29	LONDRA	20 27
	23 28	MONACO DI BAVIERA	14 21
PERUGIA	10	PARIGI	18 28
POTENZA	18	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle 13 e 34 minuti, tramonta alle 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di quotidiano
LA STAMPA
(Legge 67 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

«Bandiera nera» per il progetto del molo sottoflutto: il presidente nazionale Ermete Realacci non ne sapeva nulla

«Uno schiaffo a S. Margherita»

Il sindaco Bottino contesta Legambiente

Giulliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Se fosse stato un episodio del film «Amici miei», lo sbarco avvenuto domenica mattina sulla spiaggia di Santa Margherita sarebbe stato definito uno «zingarata». Dal rimorchiatore «Pietro Micca», imbarcazione del 1875 di origine inglese, sei o sette giovani con magliette gialle su cui campeggiava il cigno verde di Legambiente, scesi a terra hanno disteso una bandiera nera con tanto di teschio e ossa incrociate. Volevano consegnare il vessillo al sindaco Angelo Bottino come gesto simbolico, e provocatorio, contro il progetto del nuovo porto della città. Santa Margherita ha la bandiera blu europea, e pazienza, «ma non merita certo quella nera al pari della Stoppani - commenta l'on. Bottino. Chiederò al mio collega alla Camera Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente, chi sono queste persone che hanno inscenato la dimostrazione e se possono fare quello che vogliono».

Veramente Bottino ha già chiesto spiegazioni a Realacci domenica, mentre lo sbarco era in corso: «Non ne sapeva nulla, quindi l'iniziativa è partita dal Circolo Legambiente locale - commenta il sindaco. Credo sia da valutare il fatto che la città domenica ci ha rimesso. Questi signori hanno fatto una dimostrazione veramente inopportuna. Su quali criteri si sono basati per condannare Santa Margherita? Che cosa vogliono in realtà?».

Bottino ricorda che la città sta cercando di ottenere la certificazione di qualità Iso 14000: «Per questo obbiettivo abbiamo investito molto e possiamo dire di avere le carte in regola, a cominciare dalla regimentazione delle acque. Contestano l'ipotesi di riordino del porto, ma forse a Legambiente non sanno che nel progetto abbiamo tenuto in considerazione tutti i suggerimenti e che spenderemo 2 miliardi e 300 milioni per rimettere in sesto la scogliera». Bottino se l'è presa veramente male: la «zingarata» è stata uno schiaffo ad una città «che ha solo voglia di crescere - conclude. È ora di finirla. Chi ha inventato questa bandiera nera, un gesto simbolicamente negativo e inopportuno, sta veramente esagerando».

Da sinistra il porto di S. Margherita e il sindaco Angelo Bottino, che contesta l'iniziativa di domenica di parte degli ambientalisti, il sindaco di Sestri Mario Chella e lo specchio acqueo della Baia delle Favole

Sestri, un porto da 420 posti

Concorso d'idee: vince il progetto locale

SESTRI LEVANTE

Dal concorso internazionale di idee per la riorganizzazione dell'area portuale, è emerso un progetto che potrebbe risolvere l'annoso problema della messa in sicurezza dell'approdo sestrese. L'ipotesi che si è aggiudicata il primo premio è stata presentata dallo studio sestrese composto dagli architetti Luigi Nicolini, Manuela La Bianca e dall'ingegner Agostino Tassano. Nessuna colata di cemento, come era stato chiesto dal Consiglio comunale, ma un funzionale sistemazione per 420 posti barca complessivi. Dighe, moli e banchine sono separati nettamente dall'arenile ed è ipotizzato un collegamento con la passeggiata a mare, sino a piazza Matteotti, con piscine, fontane, pista ciclabile, giardini.

Per il pontile Fit è prevista una nuova sistemazione per ospitare la Capitaneria di porto, lo Yacht Club e un ristorante panoramico.

«Tra la diga foranea e la diga di sottoflutto - si legge nella motivazione della giuria presieduta da Cesare Stevan - si crea un approdo sicuro». Il sindaco Mario Chella nel presentare il progetto vincitore, che riceverà un premio-rimborso di 70 milioni, ha ricordato: «Da anni abbiamo scelto la strada del cambiamento e dello sviluppo. Possiamo permettercelo perché Sestri Levante possiede eccezionali qualità ambientali che devono essere alla base di uno sviluppo compatibile con il territorio. Il piano di recupero urbano delle aree ex Fit e il porto sono i due pilastri fondamentali di questa operazione».

Ancora una volta Chella ha ricordato che saranno i sestresi, dopo avere valutato i progetti, a decidere su quale dovrà essere il porto: «Una scelta non necessariamente legata al progetto vincitore, o comunque che senza la possibilità di modifiche». Insomma non si tratta di «prendere o lasciare»: Chella assicura che saranno avviate campagne di informazione e consultazione più ampie possibili. lg. vl.]

Aiuti economici per telecamere e sistemi di sicurezza dei commercianti consorziati

Centri storici: la Regione accelera i tempi

Presentato un disegno di legge per snellire la burocrazia

Il rilancio dei centri storici liguri (è il tema del convegno che si tiene oggi alle 14 al Teatro della Tosse in Sant'Agostino) passa attraverso il nuovo disegno di legge della giunta regionale, ovvero «Misure di sostegno per gli interventi di recupero e di riqualificazione dei centro storici e norme per lo snellimento delle procedure di rilascio dei titoli edilizi».

Il disegno di legge è stato presentato ieri mattina dal presidente Sandro Biasotti, con gli assessori Levaggi e Orsi e riguarda in particolare, l'agevolazione dell'intervento privato, snellendo le pratiche burocratiche, garantendo tempi certi a chi desidera ristrutturare un immobile ubicato nelle zone più degradate, la facilitazione del reperimento parcheggi, la possibilità di contribuzione per le spese in atto di sistemi di sicurezza e attivi e passivi, dagli antifurti alla televigilanza ai contratti collettivi con le guardie giurate.

«Per garantire un presidio indiretto del territorio - spiega l'assessore Roberto Levaggi - sono state introdotte facilitazioni per l'assegnazione di alloggi pubblici a rappresentanze delle forze dell'ordine. E attraverso l'Arte, ovvero l'ex Iacp, nelle operazioni di recupero si è garantita la solidarietà sociale per i soggetti deboli, anche mediante la garanzia del rialloggiamento e la costituzione di un fondo per l'acquisizione degli alloggi, con possibilità di cessione della nuda proprietà».

L'assessore regionale Roberto Levaggi

E per meglio tutelare il cittadino, la possibilità di rivolgersi al difensore civico in caso di inadempienza del pubblica amministrazione e nei casi peggiori, di ottenere la nomina di un commissario ad acta per il rilascio di provvedimenti illegittimamente negati o ritardati.

Tra gli strumenti principali introdotti dal disegno di legge, la nuova possibilità che avranno i Comuni, anche su iniziativa di soggetti privati, di individuare alcuni ambiti degradati nei quali applicare strumenti di particolare efficacia e concentrare i finanziamenti. Inoltre il Protetto d'intervento, utilizzabile anche a livello di singolo edificio, se approvato dal Comune, costituisce variante a quelli vigenti senza ulteriori passaggi.

La novità più interessante che interessa il privato cittadino è però il Dia, ovvero la Dichiarazione d'inizio d'attività, estesa alla cosiddetta ristrutturazione leggera, compresi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso, che non avranno più bisogno di ulteriori licenze edilizie, scaduto il termine per un eventuale no da parte de Comune. E l'altro aspetto, che interessa appunto i centri storici, la possibilità di reperire in altra zona il garage o il posteggio necessario ad ottenere il via libera alla destinazione d'uso abitativo di un alloggio.

A oggi, l'80-90 per cento delle pratiche giacenti negli uffici tecnici dei Comuni riguardano appunto la richiesta di concessioni edilizie per lavori di entità. «Un esempio di agevolazione riguarda le recinzioni dei campi - spiega l'assessore Orsi - oggi per sistemare una protezione elettrica contro i cinghiali serve una concessione edilizia. Quando il consiglio approverà la legge, questo non sarà più necessario. Oppure se un fondo ad una bottega ormai dismessa deve essere trasformato in garage, basterà la Dia». (a.p.)

Concerti e danze all'aperto sia in centro che nelle frazioni: poesie, revival, teatro e ballo liscio

Lavagna d'estate tra cultura e tanta musica

Primo «assaggio» di eventi con il cartellone del mese di luglio

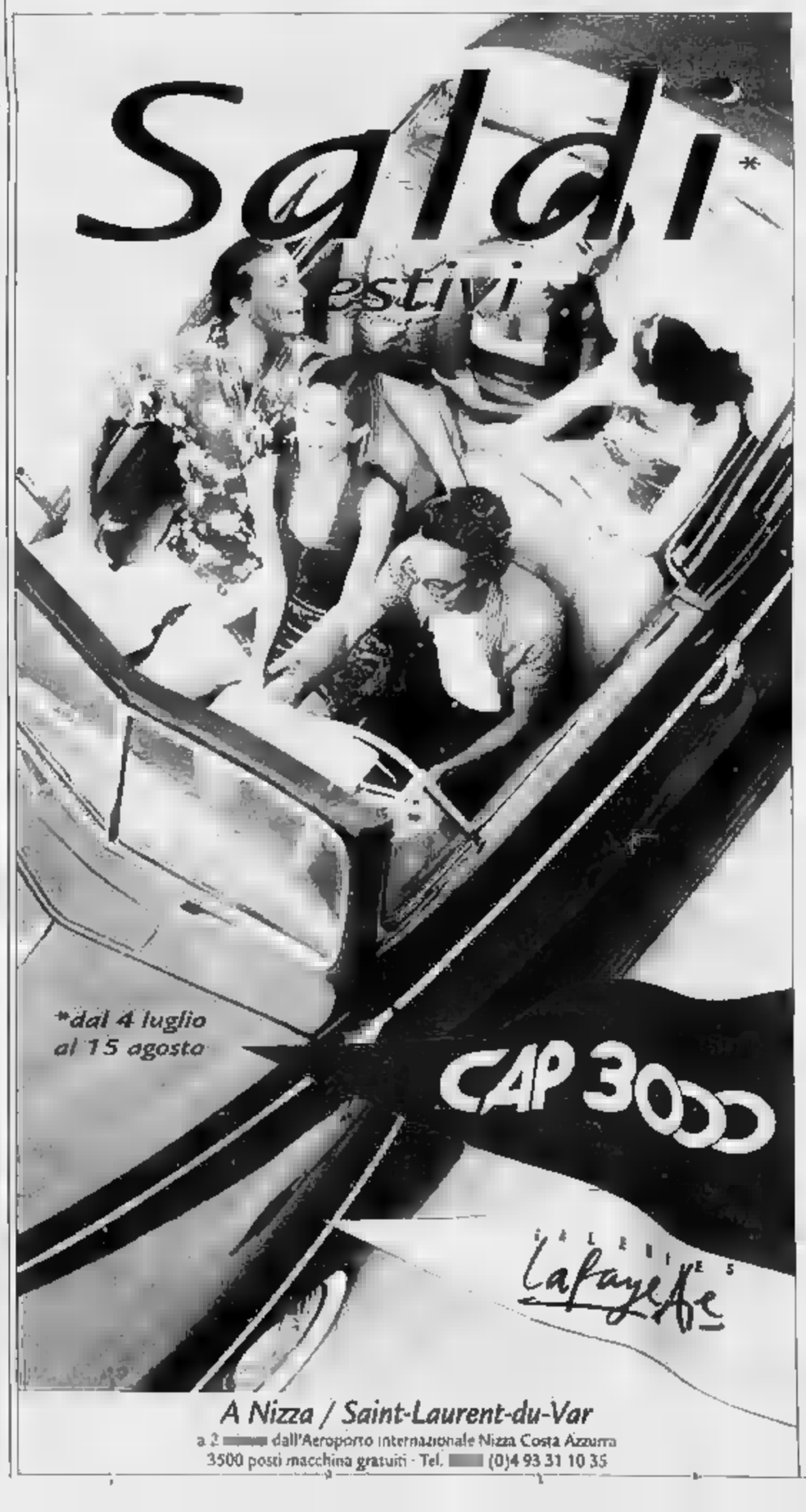
«Un'estate con tanta musica, cultura e ballo liscio nelle piazze con complessi locali e prestigiose orchestre a livello nazionale». Questo in sintesi il programma delle manifestazioni presentate ieri dall'assessore Nassano a bordo del «Ferdinando Bregante», il leudo che quest'estate sarà a disposizione per gite lungo la costa. Nel cartellone non mancano appuntamenti da definirsi veri «eventi» come il concerto dei Matia Bazar il 27 luglio, di Peppino di Capri il 3 agosto, e la Torta dei Fieschi con una settimana di appuntamenti prima della rievocazione del 14 agosto. «Quest'anno si conclude il progetto di riscoperta culturale e storica del percorso collegato alla via dell'ardesia - commenta Nassano. Abbiamo iniziato con la sistemazione dell'antico percorso delle "camalle", la donne che trasportavano le lastre di ardesia dal Monte San Giacomo alla spiaggia, abbiamo inaugurato la Torre Saracena e adesso mettiamo a disposizione il leudo che potrà essere affittato, con prenotazioni dopo il 1 luglio all'Ufficio informazioni turistiche, per gite lungo la costa».

E veniamo alle manifestazioni in programma fino al 24 di questo mese: questa sera alle 21,15 nei Giardini della Torre «Parlancia» in concerto; il 4 luglio a Cavi Borgo ballo liscio con i Caravel; il 5 ad Arenella Concerto bandistico; il 7 luglio tre appuntamenti: in piazza della Libertà concerto di Roberto Frugone, a Cavi Arenelle ballo liscio con il Trio Melody, a Cavi Borgo spettacolo teatrale per bambini. L'8 luglio al Porticato Brignardello il gruppo folk di Favale di Malvaro; il 9 nei Giardini della Torre poesie d'estate; il 10 in piazza della Libertà «Radio nostalgia»; il 14 concerto bandistico per la festa del Carmine, ad Arenello il Trio Mercini, a Cavi Borgo il Trio Melody. Il 15 luglio solenne processione e fuochi d'artificio per la Madonna del Carmine.

Dopo la pausa per il G8, la sera del 24 a Cavi ballo liscio con «Pierrotte e Cardinal» e Brunzin di Rokia Traorè. [g. vi.]

LA SERATA IN TV IL LEUDO «MASCHERATO»

Da «Lavagna, Tigullio» arriva la richiesta di rettifica su alcuni passi di un articolo pubblicato il 23 giugno, in merito il leudo Ferdinando Bregante e alla sua presenza in trasmissioni Rai. Massimo Ortelio per conto del Comune di Lavagna sostiene che «non è vero che l'ultima apparizione televisiva del leudo è stata in occasione della trasmissione "Quelli che il calcio", ma la storica imbarcazione è apparsa il 5 e il 26 maggio a Bell'Italia su Rai3». Non si può non prendere atto, assieme «al milione di telespettatori che possono testimoniare il fatto», di quanto precisa Ortelio. Al tempo stesso, però, va ribadito che la presenza del leudo in «Quelli che il calcio» non si può definire in altri termini se non «deludente». Ortelio dice che il leudo non identificabile perché «in ognuno dei 10 collegamenti appariva la didascalia "dal leudo Ferdinando Bregante" e che alla fine della trasmissione Fazio ha ringraziato il Comune di Lavagna». Ortelio non può dimenticare il battage sui quotidiani, su sua precisa richiesta, prima della trasmissione che avrebbe dovuto promosso l'immagine di Lavagna. Ma quale immagine non quello di una imbarcazione «mascherata», senza un'inquadratura sulla città? Crede veramente Ortelio che leggendo la didascalia «Ferdinando Bregante» i telespettatori potevano immaginare che il leudo fosse lavagnese? Veramente pensa che il ringraziamento finale, a trasmissione conclusa, di Fabio Fazio possa aver promosso turisticamente Lavagna? [g. vi.]



Plat du jour sur la Côte d'Azur.

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa ■ Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni ■ notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che ■■■■■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, ■ La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì: ■ 14F il sabato con Magazine TV ■ in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata ■ Corse-Matin, ■ i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato ■■■ i supplementi.

Auto e moto vietate ■ Borghetto, Finale e Pietra, viabilità difficile a Loano

Stop al traffico nei centri storici

Le limitazioni anche sulle passeggiate a mare

Augusto Rambado

Isole pedonali e aree ■ traffico limitato alla «prova del nove» estiva con novità a conferma in tutto il Finalese. E non mancano, come sempre in questi casi, gli scettici.

[redacted] Non cambia rispetto ai mesi invernali la viabilità di Borghetto. Il centro storico (via Roma) rimane a tutti gli effetti zona pedonale mentre l'intero lungomare ■ inglobato nell'«area a traffico limitato». Sulla passeggiata a mare ■ traffico nel periodo estivo rimarrà comunque «moderatamente intenso»: chi avrà necessità ■ transitare ■ questa zona potrà chiedere ed ottenere, nel giro di pochi minuti, un lasciapassare temporaneo presso ■ comando della polizia urbana nella nuova sede di via Ticino. Molti coloro che hanno necessità ■ accedere al lungomare con automezzi propri: oltre agli stabilimenti balneari e agli esercizi commerciali, sulla passeggiata di Borghetto si affacciano numer[redacted] condomini. Nell'arco delle stagione estive [redacted] decina le famiglie che affittano alloggi al di sotto dell'Aurelia.

LOANO E' scattata da pochi giorni l'isola pedonale estiva sul lungomare di Loano. Il traffico ■ vietato ■ tutti i mezzi dalle 20,30 alla [redacted] nel tratto compreso fra piazzale Cadorna ■ piazzale Mazzini. Non vengono concessi permessi temporanei, salvo l'ovvio accesso ai mezzi ■ soccorso. Molti pedoni si trasferiscono per il tradizionale passeggio serale sull'asfalto ■ via Roma perché la parte pedonale della passeggiata è «poco praticabile» dati i lavori per la nuova pavimentazione che saranno completati entro la prossima primavera e che sono sospesi nel periodo estivo.

PIETRA Piccola rivoluzione dallo scorso fine settimana nella viabilità pietrese. Lungomare Bado, quasi completamente percorribile in entrambi i sensi ■ marcia durante le ore diurne, è a senso unico, in direzione ponente-levante, dalle 21 all'una. Nelle stesse ore, entrano a far parte dell'isola pedonale anche via Chiazzari e via Montaldo in modo che piazza XX Settembre ■ piazza Rosselli risultano completamente chiuse al traffico. Modificate da pochi giorni anche le aree dei parcheggi a pagamento. In piazza Rosselli e in piazza XX Settembre (lato mare) i posti auto sono ora regolati dal disco orario. Sul lungomare Bado è però salito a 40 il [redacted] parcheggi a pagamento.

[redacted] I dissuasori azionati a distanza da un telecomando [redacted] ■ novità che i turisti hanno trovato nei giorni scorsi arrivando a Finalmarina ■ a Finalborgo. Dopo alcuni anni di gestazione, è infatti entrato in f[redacted] ad inizio giugno il sistema che regola l'accesso alle zone a traffico limitato ■ che resterà in vigore tutto l'anno. Sia a Finalborgo che a Finalmarina, il telecomando verrà concesso solo in casi limitati. In particolare, lo avranno in dotazione oltre ai [redacted] di soccorso, i titolari di passo carrabile ■ coloro che hanno necessità di eseguire lavori ■ interventi a tempo determinato nei centri storici. Lo stesso sistema sarà esteso dal prossimo anno ■ Finalpia limitatamente al periodo che va dal primo aprile al [redacted] settembre. A Pia resta in vigore l'area ■ traffico limitato [redacted] via Molinetti. Da pochi giorni è stata riaperta [redacted] traffico via XXV Aprile, la cui chiusura aveva provocato disagi ■ proteste. Entro luglio dovrebbero essere completati i lavori di rinforzo delle arcate del ponte alla foce dello Sciusa sull'Aurelia. In questo punto ■ transito rimane a senso unico alternato [redacted] ore su 24.

Divieti e limitazioni per auto e moto nei centri storici del comprensorio finalese ma in molti casi non mancano ■ polemiche da parte [redacted] commercianti

Da settembre un nuovo reparto

Anoressia curata al Santa Corona

PIETRA L.

Aprirà alla fine dell'estate all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ■ secondo centro italiano specializzato nella cura dei disturbi dell'alimentazione.

Il centro, che dipenderà dal servizio psichiatrico di diagnosi e cura della seconda Asl, ha ottenuto un miliardo ■ [redacted] milioni di finanziamento dalla Regione Liguria e si propone come punto di riferimento per ■ nord-ovest nella cura di patologie in costante aumento, come la bulimia e l'anoressia, per le quali verranno messi ■ disposizione otto posti letto. La struttura farà capo direttamente all'Asl savonese mentre al Santa Corona stanno terminando i lavori per le malattie psichiatriche. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]O

Preziosi per 50 milioni razziati in un alloggio

Colpo da 50 milioni in un appartamento a Borgio Verezzi. I «soliti ignoti» sono entrati nella casa di M.R., 63 anni, e hanno razziato denaro e diversi preziosi. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri. [c. v.]

AGRICOLTURA

Un acconto dalla Regione per i danni dell'alluvione

Antonio Michelucci, direttore della Confagricoltura ligure, ■ fatto il punto sul pagamento dei danni agli agricoltori relativi all'alluvione del 2000. Le domande per i danni alle strutture sono state 4 mila per una richiesta di 162 miliardi. L'assessore regionale Franco Amoretti conta di dare un acconto percentuale entro due mesi. Per quanto riguarda i danni alle strutture comuni ■ [redacted] utilizzabile per la Liguria è di 7 miliardi e mezzo. [r. sr.]

ANDORA

Disagi all'acquedotto nella zona di Capo Mele

Ancora una giornata di disagi idrici, ieri, per la zona collinare di Capo Mele e levante di Andora. A causa di una grossa perdita, dovuta alla rottura sotterranea di un tubo non facilmente individuabile, i tecnici dell'acquedotto hanno lavorato ininterrottamente dal primo pomeriggio di sabato. Rifornimenti [redacted] organizzati dai vigili del fuoco, a Testico, dal pomeriggio di ieri. [m. br.]

ANDORA

Turista torinese rapinato di un Rolex d'oro

Rapinato di [redacted] Rolex d'oro del valore di [redacted] milioni. E' la disavventura capitata sabato ad Andora a un torinese di 64 anni, Mario B. L'uomo ha raccontato ai carabinieri di essere [redacted] affiancato da una moto in sella alla quale si trovavano due giovani che lo hanno aggredito e rapinato. [m. br.]

Incidente ■ Capo Noli

Cade dalla [redacted] Giovane [redacted] Pietra in gravi [redacted] condizioni

NOLI Grave incidente stradale, ieri sera poco dopo le 20,30, sull'Aurelia a Capo Noli. [redacted]atteo Rossi, 26 anni, residente a Pietra Ligure, percorreva la Statale [redacted] sella alla [redacted] quando per [redacted] in via [redacted] accertamento da parte dei carabinieri [redacted] reparto radiomobile di Savona, ha perso il controllo della guida, ha sbandato ed [redacted] caduto sull'asfalto.

A chiamare i [redacted] sono stati alcuni automobilisti. E subito è scattato il piano [redacted] emergenza che ha mobilitato volontari della Croce Bianca di Noli ■ i sanitari dell'ospedale San Paolo intervenuti con l'automedica. Le condizioni di Mat[redacted] Rossi sono apparse subito gravi. Il giovane è stato trasportato al Santa Corona dove i sanitari gli hanno diagnosticato un trauma toracico. La prognosi è riservata. [a. r.]

Il protagonista del furto, che sembra fosse ubriaco, è stato denunciato dalla polizia di Savona

Finale: ruba autobus e si schianta contro un muro

L'uomo ha rischiato anche di travolgere una bambina di 4 anni

FINALE L.

Ruba un autobus dell'Acts, lo guida per [redacted] chilometro, ma poi ne perde il controllo, urta due auto in sosta, rischia di investire [redacted] bambino di 4 anni e si schianta contro un muro. L'episodio è avvenuto l'altra sera a Finale e ha avuto per protagonista un uomo di 45 anni, Domenico G., residen[redacted] nella località rivierasca, che soffrirebbe di problemi psichici e proprio per questo se l'è cavata con una denuncia per furto.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le [redacted]. L'autobus che ha una capienza [redacted] venti posti e viene utilizzato dall'Acts per il trasporto di passeggeri nelle frazioni del Finalese, aveva appena terminato l'ultima [redacted] ed era fermo al capolinea di via Dante, con il motore spento, le porte chiuse, le chiavi nascoste sotto uno dei sedili.

Domenico G., che pare fosse in preda ■ una sbronza, è riuscito ugualmente a salire a bordo della corriera aprendosi dall'esterno ■ portiere ■ soffietto, [redacted] trovato le chiavi, ha acceso il motore e si è messo alla guida, dirigendosi verso l'Aurelia. All'altezza della sta[redacted] ferroviaria non è più riuscito a controllare il bus che prima ha urtato una Volkswagen Passat e [redacted] Fiat 500 e poi è finito violentemente contro un muro. Sul marciapiede c'era una bambina tedesca di 4 anni, Simmel Franz, che ha rischiato di essere investita ed è caduta riportando una leggera contusione.

La direzione dell'Acts ha aperto un'inchiesta interna per chiarire l'accaduto. «Vogliamo capire se sono state rispettate le procedure che gli autisti devono seguire quando fermano il bus al capolinea» spiega il presidente Luca Delbene. [c. v.]

SCIATTI ARRESTATI UNDICI DENUNCE

Undici denunce, due discariche sequestrate e numerosi verbali sono il risultato [redacted] una lunga serie di controlli effettuati nei giorni scorsi dai carabinieri della compagnia di Alassio, affiancati dai colleghi del Nucleo operativo ecologico di Genova. I controlli, iniziati la scorsa settimana, s[redacted] stati pianificati e rientrano nell'operazione «Mare pulito 2001», che è stata condotta a livello nazionale dai carabinieri del Noe e dai militari delle varie compagnie. Nel mirino dei carabinieri, che hanno controllato l'applicazione delle norme in materia [redacted] smaltimento dei rifiuti, sono finiti principalmente stabilimenti balneari ed alcune discariche. Due discariche abusive [redacted] state individuate nell'entroterra di Andora. Titolari e gestori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria di Savona. In totale le denunce a piede libero riguardano undici p[redacted] che dovranno rispondere in concorso [redacted] loro della realizzazione e gestione [redacted] discariche ora poste sotto sequestro. Ad alcuni esercenti [redacted] state inoltre contestate alcune infrazioni di carattere amministrativo ed elevate contravvenzioni piuttosto pesanti. Le contestazioni hanno riguardato [redacted] mancanza di accorgimenti per la salvaguardia dell'ambiente, tutte cose previste dalla legge. [m. br.]

FINALE L.

Costruiti box interrati

[redacted] raggiunto per il parcheggio della «San Carlo»

FINALE L. Accordo [redacted] massima raggiunto in Commissione urbanistica a Finale sulla controversa convenzione per la costruzione [redacted] 114 box interrati in Salita [redacted] Grillo. Il progetto della «San Carlo Parking» S.r.l. aveva sollevato ad inizio giugno pesanti polemiche in Consiglio comunale poi sfociate nelle clamorose dimissioni dell'assessore all'urbanistica Antonio Isnardi (non ancora sostituito dal sindaco Pierpaolo Cervone).

La questione è tornata in Commissione dove si è arrivati [redacted] un accordo. Obiettivo dell'intervento sono i lavori di ristrutturazione dell'albergo San Giuseppe di proprietà dell'Opera Diocesana [redacted] Piacenza. Nella zona sottostante sono previsti i box interrati. Dice il presidente della Commissione Mario Trotta: «La convenzione con l'amministrazione comunale prevede l'acquisizione a titolo gratuito e ad uso pubblico di 1569 metri quadrati con aree di sosta, spazi verdi, illuminazione pubblica e un marciapiede in via Silla. In queste aree [redacted] prevede di poter realizzare almeno [redacted] posti auto. Il Comune incasserà anche 232 milioni». Commenta Trotta: «Questa operazione è nata [redacted] iniziativa dell'Opera Diocesana [redacted] di Piacenza per reperire i fondi [redacted] alla ristrutturazione dell'albergo San Giuseppe. La ristrutturazione permetterà il recupero di [redacted] immobile fatiscente ■ [redacted] sarà dato una rinnovata destinazione alberghiera. La realizzazione di box e parcheggi ci permetterà di alloggerire i problemi di sosta in aree particolarmente intasate come quelle [redacted] Salita del Grillo e del rione San Carlo. L'amministrazione comunale non sarà gravata [redacted] alcun [redacted]re. Tre box, infine, saranno ceduti a titolo gratuito al Comune per il ricovero dei propri mezzi». [a. r.]

[redacted]

Ferito un marocchino

[redacted] in [redacted] dopo la [redacted] del primo luglio

Albenga, la sfilata del primo luglio

ALBENGA. Mentre nel centro storico [redacted] sfilando gli ultimi figuranti della rievocazione storica tre giovani extracomunitari hanno inscenato una rissa collettiva che è finita col ferimento di A.B., 28 anni, marocchino, raggiunto alla schiena da una coltellata e successivamente finito sotto una macchina. Il ferito è stato trasportato al vicino ospedale [redacted] giudicato guaribile [redacted] una quarantina di giorni.

Teatro della furibonda [redacted] [redacted] Piazza del Popolo. Erano da poco passate le ventitré quando [redacted] [redacted] accentuati i toni di [redacted] discussione proprio al centro [redacted] piazza del Popolo. I toni si sono andati ulteriormente alzando, sino a quando [redacted] si [redacted] resi [redacted] che [redacted] tre contendenti ha dato mano ad un coltello.

I giovani coinvolti nella [redacted] hanno infine continuato gli scontri usando anche i cocci [redacted] una bottiglia di vetro. Nel frattempo in piazza del Popolo sono arrivate d[redacted] auto dei carabinieri che riducevano alla ragione i violenti e ne portavano due in caserma per l'identificazione e la denuncia a piede libero per tentato omicidio. [r. sr.]

Proteste per la viabilità

La minoranza [redacted] contraria al nuovo Prg

CALICE L. «La soluzione adottata dalla maggioranza per il nuovo Piano regolatore porta [redacted] favore di pochi soggetti l'urbanizzazione del territorio». E' quanto sostiene Salvatore Paonessa, consigliere di minoranza a Calice Ligure, che critica le scelte dell'amministrazione Richeri in merito nuovo Piano urbanistico cittadino.

Dice Paonessa: «Il Piano è stato approvato dalla sola maggioranza che lo ha gestito in assoluta solitudine, presentandolo a [redacted] tutto ■ dimostrando [redacted] di [redacted] saper neppure che cosa [redacted] la democrazia. E' giusto che [redacted] [redacted] tutte le responsabilità ■ ne sopporti le conseguenze. Nella redazione del nuovo strumento urbanistico è stato commesso un errore di base: annullare l'idea guida del vecchio Piano [redacted] assegnava un basso indice di fabbricabilità fortemente generalizzato per conferire invece un indice più concentrato ad un numero decisamente [redacted] esi[redacted] di appezzamenti di terreno. Oltre ■ questo, altri aspetti del Piano regolatore sono stati [redacted] di tensione e proteste. Questo nuovo progetto urbanistico, per quanto riguarda le [redacted] costruzioni, [redacted] troppo ■ pochi ■ niente a molti. Prevedo per la viabilità modifiche [redacted] danneggiano gravemente lo sviluppo del paese e non darà a diverse famiglie la possibilità di costruire una casa per i propri figli. Altro che tenere le famiglie unite. ■ questo rispetto a molti altri casi, uguali o simili, che hanno visto pienamente soddisfatte le loro richieste. Credo che ■ primo cittadino [redacted] stia rispettando il dovere istituzionale di essere il sindaco di tutti. Mi permetto di dissentire pubblicamente. Questo Piano regolatore, nonostante le ultime osservazioni, sarà lasciato così com'è». [a. r.]

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Le forze dell'ordine puntano l'indice sul mancato rispetto dei limiti di velocità

Sulle strade lunghe scie di sangue

In poche settimane cinque morti per incidenti

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Un inizio estate contrassegnato da numerosi incidenti stradali, tre dei quali, in poche settimane sono costati la vita a ben cinque persone. Una lunga scia di sangue sulle strade della Val Bormida dove, nonostante i controlli da parte di carabinieri e polizia, spesso non vengono rispettati i limiti di velocità.

Una situazione per tentare di far fronte alla quale le forze dell'ordine, anche quest'anno, hanno intensificato ulteriormente i servizi di vigilanza, con pattugliamenti e posti di blocco sulle principali arterie nazionali, provinciali e autostradali che attraversano il comprensorio, anche se naturalmente è quasi impossibile poter effettuare controlli capillari e continui in una zona estesa come la Val Bormida, terra di confine tra Liguria e Piemonte dove in estate il traffico aumenta in maniera vertiginosa.

Auto e soprattutto moto di grossa cilindrata sfrecciano a tutta velocità sulle strade creando gravi rischi, spesso ignorando limiti e segnaletica. Ed è per scongiurare nuove situazioni di pericolo che quanti sono impegnati nei servizi di controllo invitano automobilisti e centauri a rispettare le norme del codice della strada.

In Val Bormida, in poco più di un mese hanno perso la vita cinque persone. La prima tragedia si è consumata il 17 maggio scorso lungo la tangenziale di Altare. Davide Pizzorno, 25 anni, studente e musicista di Cengio, ha cessato di vivere in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto all'uscita della galleria, mentre a bordo della Fiat «Panda» stava viaggiando in direzione di Savona dove prestava servizio civile nella Prima circoscrizione di Lavagnola.

Poche settimane più tardi, il 3 giugno, Enzo Bergero, 52 anni, presidente della Pro loco di Millesimo e dipendente dello stabilimento ex Acna, è morto in uno scontro frontale con un'auto mentre, in sella al suo scooter stava percorrendo la statale che collega Cengio a Millesimo. Rientrava al termine del turno di notte nell'azienda chimica.

E ancora, il 24 giugno, lungo la statale 28 che da Piana Crixia porta a Cortemilia, un terribile incidente fra due moto di grossa cilindrata è costato la vita a tre giovani, Carlo Barducco, 29 anni, artigiano di Piodio, Graziano Bruno, 39 anni, e Marinella Verde, 33 anni di Nichelino, in provincia di Torino.

Carlo Barducco, aveva 29 anni

Giovani vite spezzate e famiglie distrutte dal dolore. Quasi un bollettino di guerra che, tuttavia, non sembra essere un deterrente sufficiente per quanti continuano a non rispettare le norme del codice stradale. E pensare che, purtroppo, in Val Bormida di drammi come questi nel corso degli anni se ne sono registrati a decine. In molti casi si è puntata l'attenzione sulle condizioni dei tracciati, spesso inadeguati, pieni di buche e avvallamenti. E sono sollecitati, per l'ennesima volta, interventi urgenti per migliorare la viabilità garantendo in tal modo maggiore sicurezza.

Qualcosa è stato fatto, su alcune fra le strade ritenute a maggior rischio sono stati realizzati lavori di sistemazione, ma in base ai rilevamenti effettuati dalle forze dell'ordine, la causa principale era e rimane il mancato rispetto delle norme previste dal codice della strada, specie la velocità.

CENGIO DIBATTE DI KOSOVO E CASA SCAPOLI

Nove i punti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale convocato per domani sera alle 21. Fra essi spiccano quelli relativo al possibile arrivo di rifugiati kosovari e della stipula di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per l'acquisizione di «Casa Scapoli». Riguardo il primo punto il sindaco Sergio Gamba dice: «Per ora vi è solo l'indicazione di Arte, l'ex Iacp, che in risposta a una richiesta della prefettura circa possibili aree in cui ospitare un certo numero di rifugiati, indica, appunto, anche alcuni appartamenti a Cengio. Si tratta, però, di case popolari destinate a non andare al bando in quanto inadeguate e senza i requisiti di abitabilità, visto che manca persino l'impianto di riscaldamento, e quindi, ancor prima di problematiche sociali o di impatto con la popolazione, la decisione ci rende perplessi proprio da un punto di vista tecnico». Il sindaco spiega: «Quegli appartamenti non hanno i requisiti di abitabilità, non possono ospitare rifugiati che, oltre a essere sfortunati, sono, non dimentichiamolo, comunque nostri simili?».

Per quanto riguarda, invece, l'acquisto dall'ex Casa scapoli, palazzina di quattro piani fatta costruire dall'Acna a metà degli Anni 60, Gamba, Gamba sottolinea «che non vi è ancora alcun contratto ufficiale con l'Acna, ma un'intesa di massima che fisserebbe il prezzo a 160 milioni». L'intenzione dell'amministrazione comunale è quello di acquisire e ristrutturare la palazzina, dotata di oltre venti camere e due grandi saloni, per trasformarla in una casa di riposo a servizio di tutta la valle. Operazione che, però, comporterà ingenti investimenti che renderanno necessario il supporto della Regione. [m. ca.]

L'Asl 2 sceglie il savonese Franco Perona

Cairo, a Radiologia un nuovo primario

CAIRO M.

Il dottor Franco Perona, 44 anni, sposato, due figlie, è il nuovo primario del reparto Radiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte. La nomina è stata annunciata ieri dal direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi.

Franco Perona, savonese, dal primo novembre dello scorso anno rivestiva già la carica di facente funzione nel reparto radiologia dell'ospedale valbormidese e la Commissione, come spiega Fracassi, «dopo un'attenta valutazione, lo ha ritenuto il più idoneo a ricoprire tale incarico».

Osserva ancora il direttore generale dell'Asl: «Perona è riuscito a battere le liste d'attesa e a migliorare in maniera evidente la situazione all'interno di Radiologia, garantendo in tal modo un migliore e più efficiente servizio». Il reparto Radiologia di Cairo, così come quello di Albenga, è inserito nel Dipartimento di Savona, diretto da Michele Oliveri. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il Comune assume cinque disoccupati

Dopo varie proroghe di contratto, i lavoratori socialmente utili, i primi tre trasferiti dalla Comunità montana al Comune nel '97, gli altri due lo scorso anno, dal 1° luglio sono entrati a far parte dell'organico comunale assunti a tempo indeterminato. Stesso discorso a Cengio, dove i lavoratori socialmente utili che passano in organico sono due. [m. ca.]

CENGIO

Aperte le iscrizioni ai campi solari

E' ora possibile iscrivere i bambini ai campi solari organizzati dalla parrocchia di S. Giuseppe in collaborazione con la cooperativa «Il.s». L'iniziativa, che partirà il 9 luglio e si concluderà il 31 agosto, è aperta ai bimbi dai 4 ai 12 anni. Previste escursioni al mare, in piscina e all'aria aperta. [m. ca.]

CAIRO M.

Incendio di sterpaglie in corso Brigate partigiane

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per domare un incendio di sterpaglie sviluppatosi nella zona di corso Brigate Partigiane. Le fiamme, subito spente, non hanno provocato danni. [l. b.]

COSSERIA

I carabinieri sulle tracce di una coppia di truffatori

Nuove indagini dei carabinieri dopo i tentativi di truffa a parte di falsi ispettori bancari, registratisi in paese. Si tratta di un uomo e una donna, particolarmente eleganti, che hanno tentato di mettere a segno l'ennesima truffa ai danni di anziani. [l. b.]

CENGIO

Una raccolta di fondi a favore di un'invalida

Gara di solidarietà per Maria Teresa, la giovane donna costretta su una sedia a rotelle dalla nascita. All'agenzia Carisa di via Marconi è stato aperto un conto corrente (il numero è 9140), per darle la possibilità di acquistare un'auto da attrezzare. [l. b.]

Cecchinato, condannato per bancarotta, sarebbe stato ucciso da un tumore

Gli amici: «E' vero, Claudio è morto»

L'imprenditore di Millesimo rifugiatosi in Messico

MILLESIMO

Ancora nessuna comunicazione ufficiale sulla morte di Claudio Cecchinato, l'imprenditore di Millesimo fuggito in Centro America nel gennaio del 1992 e mai piu' tornato in Val Bormida.

La notizia della morte è stata comunicata ad alcuni amici dell'ex titolare della ditta di impianti elettrici dichiarata fallita quattro mesi dopo la sua scomparsa. Ma sino a questo momento negli uffici comunali del paese non è arrivato alcun documento ufficiale, e come questo, tuttavia, sono necessari diversi giorni prima che l'Anagrafe ne venga messa al corrente attraverso i normali canali diplomatici.

In base al racconto degli amici, Claudio Cecchinato, 50 anni, sarebbe morto nella notte tra mercoledì e giovedì scorso per un tumore alla laringe. Nulla si sa, invece, sul luogo dove si era rifugiato e dove si sarebbe rifatto una famiglia. Qualcuno afferma potesse trovarsi in Messico, o comunque in un Paese del Centro America.

Claudio Cecchinato di 50 anni era scomparso da Millesimo dopo il fallimento della sua azienda nel 1992 e la condanna per bancarotta

Indiscrezioni, ma certezza, anche perchè i familiari che risiedono a Millesimo dichiarano di non saperne nulla. Eppure la notizia della morte è arrivata agli amici nella serata di giovedì, dunque a poche ore dal decesso. E così come la fuga dell'ex imprenditore, condannato per bancarotta fraudolenta, era ed è rimasta avvolta nel mistero nonostante siano ormai trascorsi nove anni da quel 27 gennaio del 1992, ora c'è mistero anche sulla sua morte.

Claudio Cecchinato aveva preso in mano le redini della ditta fondata dal padre Mario nel 1950, riuscendo in pochi anni a farla diventare una delle aziende leader nel settore degli impianti elettrici. Ma alla fine del '91 i primi segnali della crisi. Pochi mesi dopo, la fuga, il fallimento con uno stato passivo valutato sui due miliardi. I cento dipendenti furono così costretti a cercare un altro lavoro. [l. b.]

In semifinale approdano squadre locali e rivierasche

Sfida Val Bormida-Savona al torneo di calcio Giordano

S. GIUSEPPE

Cresce l'attesa per il girone finale del torneo «Giordano» di San Giuseppe di Cairo. Stasera, infatti, prenderanno il via le semifinali. In campo, per la prima partita, scenderanno la Coma Carrelli di Vado Ligure contro la Pizzeria Valleverde di Dego, e nella seconda gara, l'Ortofrutta di Vado che si misurerà con Spazio Auto di Cairo Montenotte. Le partite di ritorno sono in programma venerdì, mentre la finalissima si disputerà il giorno 10.

Dopo decine di gare che hanno visto protagoniste in totale 16 formazioni, il torneo calcistico a sei, fra poche ore entrerà dunque nel vivo e i tifosi saranno di fatto divisi in due fazioni, valbormidesi e savonesi. Una manifestazione sportiva che sta riscuotendo grande successo, come conferma il numero degli spettatori che hanno assistito alle varie partite della fase iniziale.

Il torneo, organizzato dalle Opere sociali del parroco della frazione, don Carlo Caldano, e dai soci del Cral, ha come obiettivo, oltre naturalmente quello sportivo, anche e soprattutto quello di raccogliere fondi da destinare all'attività del locale ambulatorio medico, servizio importantissimo in particolare per gli anziani.

Intanto, ieri sera a Cosseria si è conclusa la fase eliminatoria della prima edizione del torneo Interforze, promossa dalla Pollisportiva, in collaborazione con il Comune. La penultima partita si disputerà domani, mentre la supersfida finale è in programma venerdì. Stasera, invece, protagoniste saranno le donne. [l. b.]

Le finali di Coppa Italia a Salsomaggiore

Il «team» di Ferrania d'argento nel bridge

I componenti lo squadrone di Ferrania che ha partecipato conquistando una lusinghiera piazza d'onore alle finali di Coppa Italia della specialità bridge conclusesi in questi giorni a Salsomaggiore Terme

FERRANIA

Successo per l'Associazione Bridge Ferrania alla finale di Coppa Italia, svoltasi a Salsomaggiore Terme. La squadra valbormidese, infatti, si è classificata al secondo posto assoluto, dietro alla formazione della Provincia Granda di Cuneo.

Un autentico successo, visto che ai campionati hanno partecipato in totale 32 squadre provenienti da ogni parte d'Italia. Il team di Ferrania, composto da Bruno Occhetto, presidente e capitano non giocatore, Anna Castagneto, Franco Camusso, Enrico Lucchini, Enrico Montefameglio, Lidia Castagneto e da Vincenzo Andreoni, dopo aver sconfitto nei gironi eliminatori le formazioni di Trieste, Napoli I, Bologna, Napoli II, Mestre e Torino, si è misurato in altri sei incontri. Risultato finale: Provincia Granda 210 punti, Ferrania 109.

Ma non è tutto. Perchè le sorelle Anna e Lidia Castagneto hanno ottenuto il secondo posto nella Coppa Italia 2001, categoria NC. E ancora, i loro figli, Sara Miniati e Cristiano Andreoni, si sono classificati secondi ai Campionati italiani, categoria Allievi, per l'Associazione Bridge «Busacchi» di Savona.

Incetta di premi e riconoscimenti, dunque, per la formazione di Ferrania che, proprio in base a questi ultimi, importanti risultati, sembra aver dato inizio ad una nuova tendenza, quella di tramandare di generazione in generazione la passione per un gioco che, oltre all'aspetto strettamente agonistico, è certo rappresenta anche un'interessante occasione per stare insieme in maniera diversa dal solito. [l. b.]

ISTITUTO Sant'Andrea

Unica sede a Sanremo

ripetizioni per tutte le materie

Genova
via Cantore 50/9
010.4694443

Savona
via S. Lucia 3
019.829972

Albenga
Largo Paganini 1
0182.558496

assistenza esami universitari a tutti i livelli ragionevoli

recupero anni scolastici per conseguire il diploma

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CULTURALE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona
Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro, Sociali e Istruzione

AVVISO PUBBLICO PER LA CANDIDATURA ALLA GESTIONE DEL PROGETTO "A.L.A. –Avvio di Lavoro Autonomo" DERIVANTE DAL PIANO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLE POLITICHE DEL LAVORO OB.3 PIANO ANNUALE 2000 – ASSE D; MISURA D3

E indetto pubblico circa le modalità ed i termini di presentazione della candidatura per la realizzazione del progetto A.L.A., comprendente azioni di Orientamento, Consulenza individuale, Catalogo formativo e Business Planning, finalizzato alla creazione di impresa/avvio di lavoro autonomo, a valere sul Piano di Formazione Professionale e delle Politiche del Lavoro anno 2000.
E possibile visionare il progetto A.L.A. (Avvio di Lavoro Autonomo) presso la Provincia di Savona, Corso Ricci Armani 12, c/o Settore Politiche del Lavoro e Sociali; Servizio Formazione Professionale, Ufficio Valutazione
Tel. 019/8313-344

SOGGETTI PROPONENTI:
In considerazione delle peculiarità del progetto, rivolto all'intero territorio provinciale e riguardante tutti i settori economici e produttivi, si richiede che la realizzazione dello stesso venga affidata da un'A.T.I. in grado di garantire le competenze necessarie.
Il capofila dell'A.T.I. dovrà comunque essere un soggetto previsto dall'art. 28 della L.R. 52/83.
Si ritengono accettabili anche le candidature con dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.I. e formalizzazione della stessa in caso di affidamento del progetto, purchè la suddetta dichiarazione indichi chiaramente tutti i soggetti che entreranno a far parte di detto organismo.

I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE:
Le candidature, dovranno contenere:
1. Curricula delle risorse umane (docenti e tutor) utilizzate;
2. Dichiarazione di disponibilità di sedi e risorse tecniche rispondenti a quanto previsto dal progetto (specificandone le caratteristiche principali)
3. Dichiarazione di presenza nell'A.T.I. di almeno un soggetto con comprovata esperienza nel campo della formazione alla creazione di imprese negli ultimi tre anni, documentata in dettaglio con titolo dei corsi ed esiti (numero di imprese create a seguito degli stessi sia in forma singola che associata);
4. Impegno a concludere l'intero iter progettuale entro dicembre 2001;
5. Accettazione dell'importo finanziario previsto.

Le candidature dovranno essere consegnate al protocollo generale della Provincia di Savona entro e non oltre le ore 12.00 del 18/07/2001, in regola con le vigenti normative in materia di imposta di bollo e firmate dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'A.T.I.

CRITERI DI VALUTAZIONE:
• Curricula: max 40 punti
• Adeguatezza sedi e risorse tecniche - max 20 punti
• Ore formative realizzate dai soggetti dell'A.T.I. nel corso per creazione di impresa negli ultimi 3 anni - max 10 punti
• Esiti degli interventi formativi (numero di imprese costituite in forma singola o associata) - max 20 punti

PUNTEGGIO TOTALE: MAX 90 PUNTI
A parità di punteggio il progetto verrà ammesso tenendo conto dell'ordine di presentazione, per il quale farà fede il timbro di ricevimento posto dall'Ufficio Protocollo della Provincia.
Il testo dell'avviso pubblico è disponibile sul sito Internet www.provincia.savona.it.

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure

Dovevano finire entro giugno. Le proteste degli automobilisti costretti a lunghe code

Cantieri e disagi in corso Imperatrice

Ancora in alto mare i lavori di asfaltatura

Gian Piero Moretti

SANREMO

Giugno ormai è alle spalle, ma non lo sono i disagi per gli automobilisti che ormai non possono più di cantieri in mezzo alla strada, code, attese [illegible]nti, caos, divieti di sosta, multe e carri attrezzi pronti a portarsi via la macchina. I lavori dell'Anas sull'Aurelia, con l'arrivo dell'estate, sono stati sospesi. Anche sull'Autostrada dei fiori, autentico percorso ad ostacoli durante tutto l'anno, non c'è più una sola deviazione. Ma Corso Imperatrice, la passeggiata principale di Sanremo, l'unica arteria di attraversamento della città - se non si considera la strada di cornice - è tutt'altro che «deviata come il tappeto di un biliardo», come avevano assicurato gli amministratori di Palazzo Bellevue. Si scava dappertutto con un rush finale che, impiegando qualche operaio in più nei giorni scorsi, si sarebbe potuto risparmiare. Evitando così di mettere in ginocchio la viabilità (e il turismo) nel pieno dell'estate.

Da due mesi corso Imperatrice è un cantiere. Lavori a rilento, con sospensioni, pause, interruzioni. E quasi sempre con un numero di operai e macchinari inferiore alla reale necessità e con il rispetto rigoroso degli orari e dei festivi e pre-festivi (di doppi turni neanche a parlarne). Inutili i solleciti dell'amministrazione comunale che sono sempre rimasti lettera morta.

Dieci giorni fa, dopo la stesura del bitume, sulla strada erano stati tracciati dei segnali con vernice blu: stavano ad indicare che si sarebbe dovuto scavare di nuovo per alzare il livello dei tombini in vista della posa definitiva del manto d'asfalto. Un intervento indispensabile per evitare la formazione di «scalini» sulla sede stradale, pericolosi oltre che antiestetici. Due operai al lavoro, una buca al giorno. E così gli interventi si sono accumulati e ieri, per smaltire il lavoro gli scavi sono stati effettuati tutti assieme. Ed è stato il caos con disagi per la viabilità e pesanti ripercussioni sul traffico dell'intera città; disagi per gli automobilisti che volevano posteggiare per andare in spiaggia, ma sono stati dirottati per i lavori, e disagi per chi non aveva visto i cartelli provvisori di divieto e si è visto portare via la macchina dal carro attrezzi.

Operai al lavoro nel cantiere infinito di corso Imperatrice [FOTO GATTI]

Amaie, un nuovo black-out

Tra domani sera e giovedì mattina per allacciamento alla stazione Fs

SANREMO

Ancora un black-out idrico per lavori dell'Amaie. Questa volta, però, il Roja-bis non c'entra nulla. Il disservizio, infatti, sarà legato all'allacciamento alla rete di distribuzione dell'acqua della nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti. L'azienda ha programmato l'intervento per la notte tra il 4 e il 5 luglio. Il black-out, che scatta quindi domani sera, interesserà soltanto alcune zone della città (complessivamente poche centinaia di utenti) con cali della pressione potrebbero verificarsi anche in quartieri e zone diverse da quelle interessate dai lavori (allargando a qualche migliaio di residenti gli eventuali disagi).

La sospensione dell'erogazione idrica interesserà, nel dettaglio, via Pisacane e via Val d'Olivi (la strada che dall'Aurelia porta al Poggio) a partire dalle 22 di domani alle 5 di giovedì mattina. «L'intervento - spiegano dall'Amaie - risponde ad una precisa richiesta dell'amministrazione comunale e delle Ferrovie, e rende indispensabile la disalimentazione della condotta principale di corso Cavallotti». L'arrivo dell'acqua, per la nuova stazione dei treni, conferma l'intenzione di rendere operativo lo scalo matuziano e quindi l'intera linea a monte tra San Lorenzo al Mare e Bordighera, entro l'entrata in vigore dell'orario autunno inverno 2001/2002. Una nota positiva in grado di far «sopportare» i disagi.

«Il black-out - proseguono dall'Amaie - potrebbe vedere ripercussioni nelle zone immediatamente a levante di corso Cavallotti ed a ponente di Rondò Garibaldi. Eventuali fenomeni di opalescenza al ripristino del servizio o altri disservizi alle utenze vedranno, comunque, un immediato intervento da parte delle squadre di operai specializzati dell'azienda. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Ladri in un appartamento, smurata una cassaforte

Colpo grosso, domenica, in un appartamento di via Nororo. I ladri hanno preso di mira l'abitazione di Francesco Cianci, di 70 anni. Dopo aver scassinato il portone e la porta di casa i malviventi hanno smurato una cassaforte con contanti in valuta straniera, gioielli e argenteria per un centinaio di milioni. Ad occuparsi delle indagini sono gli agenti del commissariato di polizia. [g. ga.]

CONTROLLI

Sub con il fucile da pesca multati dalla Capitaneria

La Capitaneria ha fermato e multato domenica 4 giovani sorpresi con un motoscafo e fucili per la caccia subacquea ma senza le dotazioni previste. Il gruppo, fermato dai gommoni della Guardia Costiera, è stato multato (un milione a testa). [g. ga.]

INCIDENTE

Automobile «incastrata» nella bretella Mangolini

Rocambolesco incidente stradale domenica sera sulla bretella Mangolini, tra via San Francesco e via Francia. Un'anziana (come si vede nella foto di Gatti) ha perso il controllo della propria automobile rimanendo incastrata. Gli occupanti, Vittoria Giannantonio e Giulio Orlandi, non hanno riportato ferite gravi. Il traffico verso la galleria Francia ha subito rallentamenti. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Aggressione con il coltello sul lungomare

Due ragazzi sono stati aggrediti sul lungomare di Arma. Erano usciti da un locale quando sono stati affrontati da un gruppo di 6/7 ragazzi. Dalle parole, però, si è passati ai fatti e la coppia è stata prima minacciata e poi è diventata bersaglio di alcune «coltellate». L'indagine dei carabinieri è mirata all'individuazione della «compagnia» protagonista dell'aggressione. I feriti, con una prognosi compresa tra i 10 e i 12 giorni, sono Domenico S., 25 anni, e Igor R., di 34, entrambi residenti nel paese della Valle Argentina. [g. ga.]

Boom delle Slot che da sole hanno introitato quasi i due terzi del gettito complessivo dei giochi

Casinò: più incassi, meno presenze

Nei primi sei mesi dell'anno persi 18 mila clienti

SANREMO

Al casinò aumentano gli incassi ma diminuiscono le presenze. Un andamento inversamente proporzionale che si spiega con il boom delle slot machines, il settore trainante della casa da gioco che da solo ormai assicura quasi i due terzi degli introiti generali e dove non è prevista la registrazione degli ingressi.

Nella prima metà dell'anno i giochi hanno fruttato 78 miliardi e 73 milioni. Di questi 51 miliardi 444 milioni provengono dalle macchinette mangiasoldi. Come dire che tutti gli altri giochi messi assieme hanno fruttato 27 miliardi e mezzo. Mancano ormai pochi spiccioli per raggiungere la quota dei due terzi.

Ancora in rosso, invece, le presenze. L'ufficio segretariato ha registrato 140 mila ingressi, 18 mila in meno rispetto ai primi sei mesi del Duemila. Tremila in meno al mese, cento in meno al giorno. Il mese di giugno ha tenuto perdendo solo 291 clienti rispetto all'anno scorso, ma ha comunque contribuito, seppure leggermente, ad aumentare il trend negativo che sembra inarrestabile.

Nei primi sei mesi dell'anno tutti i giochi hanno fatto registrare aumenti negli incassi ad eccezione del Black Jack che ha perso mezzo miliardo, e della Fair roulette, sotto di 310 milioni. In vetta alla classifica le Slot che hanno guadagnato più di 2 miliardi, seguite dalle roulettes tradizionali con 1 miliardo 268 milioni. Seguono lo Chemin de fer, che ha sfiorato il miliardo, e il Trente et quarante con un soddisfacente + 198 milioni.

Le proiezioni assicurano che anche quest'anno, nonostante tutto (leggi: scioperi e stato di agitazione) verrà superato il record d'incassi del Duemila. La quota assicurata è 156 miliardi, ma considerando che da oggi alla fine dell'anno mancano ancora i mesi considerati clou degli incassi - agosto e in particolare dicembre - le cose potrebbero andare meglio delle previsioni e i 160 miliardi potrebbero davvero essere alla portata.

Il primo settembre dovrebbe avvenire il cambio di gestione fra il commissario prefettizio e la Spa a capitale pubblico formata da Comune e Provincia. Un cambiamento che, con nuovi investimenti e qualche ritocco nei settori primari dell'azienda, potrebbe favorire quel rilancio atteso da anni ma mortificato dai limiti operativi imposti alla gestioni commissariali che si sono succedute dall'inizio degli Anni Ottanta. [g. p. m.]

UN VERTICE PER IL PASSAGGIO ALLA SPA

Adriano Battistotti, il nuovo assessore allo sviluppo economico e attività produttive che nelle sue competenze ha anche i rapporti col casinò, incontrerà presto, insieme al sindaco Giovenale Bottini, il commissario prefettizio alla casa da gioco Cosimo Macrì. Si parlerà di un solo argomento: tempi e modalità del passaggio di consegne alla nuova spa di gestione. «Ormai - afferma Battistotti - l'insediamento della spa è imminente. Dobbiamo procedere a una serie di verifiche tecniche per agevolare e rendere pratico il passaggio delle consegne». C'è ancora un calendario degli incontri ma sarà fissato a giorni. Intanto la Provincia si appresta ad approvare lo statuto della nuova società. Non la convenzione perché è un atto di competenza del Comune. La convocazione del Consiglio provinciale che darà via libera alla spa potrebbe essere fissata per il 14 luglio, e forse anche uno o due giorni prima. [m. c.]

Amministrazione, Sert e volontari per una nuova riabilitazione sociale

In carcere un progetto di recupero

Mostra e convegno sulla «custodia attenuata»

Gavino

SANREMO

Un convegno e una mostra a cura dei detenuti del carcere di Sanremo che aderiscono al programma di «custodia attenuata», una realtà del mondo penitenziario diventata concreta tra le mura di Valle Armea per le importanti sinergie che hanno visto agire da una parte l'amministrazione e dall'altra gli operatori del Sert, il Servizio per le tossicodipendenze dell'Usl 1 Imperiese. Due, i momenti dell'iniziativa. La mostra, intitolata «Rigurgiti», rappresenta sicuramente una novità assoluta. L'esposizione, in programma dall'8 al 10 luglio alle sale di Villa Ormond (messe a disposizione dal Comune), raccoglie i lavori realizzati da una ventina di giovani detenuti che partecipano al programma di «custodia attenuata». Si tratta di un percorso, decisamente singolare, che tocca scultura, disegno e fotografia. Uno spaccato della creatività che cresce e si sviluppa in un processo di riabilitazione importante quello che ha preso corpo al penitenziario di Sanremo. Le opere sono state realizzate dai detenuti oggi, dalla nascita della nuova sezione di «custodia attenuata». E il 9 luglio proprio il progetto «custodia attenuata-un trattamento del detenuto tossicodipendente e alcoldipendente», sarà al centro di una tavola rotonda nel corso della quale verranno presentati i risultati raggiunti dalla task force che si è occupata di questo delicato intervento di recupero sociale.

A sinistra un momento della presentazione del progetto relativo alla «custodia attenuata» che ha preso corpo presso il nuovo penitenziario di Sanremo (qui sopra)

A PARTIRE DAL MERCOLEDI 4 LUGLIO 2001

AUCHAN

SALDI

fino al -50%

QUANTITÀ LIMITATA

su migliaia di articoli:
Tessili, elettrodomestici, hi-fi, informatica, mobili, bricolage, stoviglie, giardino, bigiotteria...

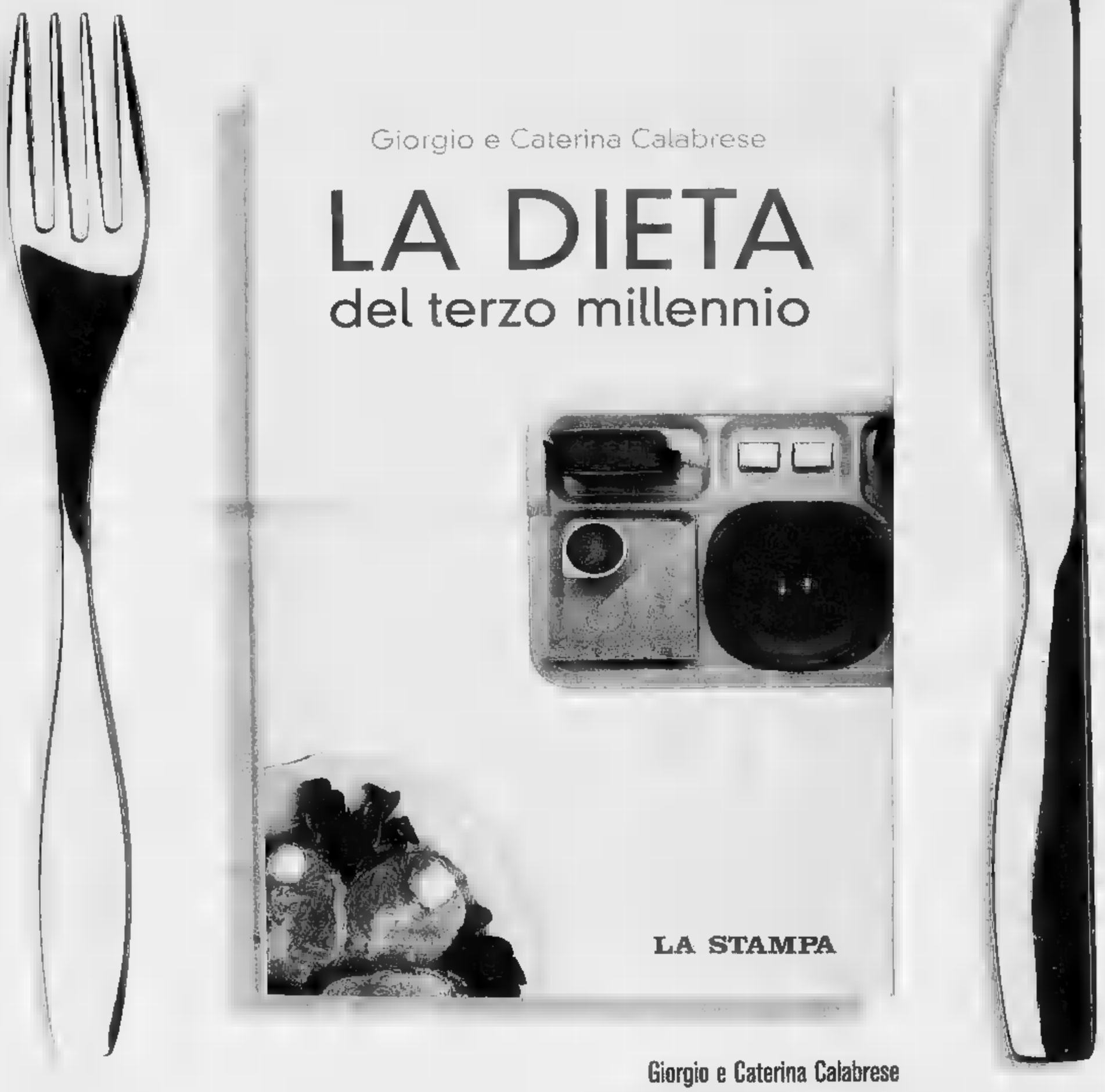
LA VIE. LA VRAIE

auchan

"[illegible] dopo il [illegible] Uscite : Nice Est [illegible] : La Trinité
APERTO TUTTI I [illegible]' Dalle 8 fino alle [illegible] * escluso Domenica

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

www.ldrocentro.com

www.ldrocentro.com

A Imperia dal 7 al 9 settembre la 1a edizione del raduno degli scafi d'epoca ■ motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Nell'immagine dell'Archivio Riva i motoryacht ■ parata nel mare di Portofino

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

IMPERIA

A far da damigelle al raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare un calendario ancora in fase ■ definizione. La gastronomia (non ■ caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale: ■ accadrà attraverso «il piatto ■■ marinaio», ■■■ la capponata («capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciamma» di tonno, ■ olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come aperitivo) nei ristoran- ■ e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo ■ ■■ Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in cerami- ■■ d'Albisola con il logo ■■l raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con uno sconto del 10 per cento.

Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, ■■■rti. Spiega Claudio Baudena, assessore al Cultura ■■ Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, ■ concomitanza con ■ raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». ■ aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche le due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" ■ "Radio Faro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate ■■ weekend».

Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ■■ 12, certifi- ■■■■i da parte della giuria; ■■ 18, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ■■ 12, gara di regolarità ■■ percorso ■■ stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 16, premiazioni; ■■ 17, cocktail di arrivederci. [s. d.]

Stefano Delfino

IMPERIA

Ci saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Baglietto a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e ancora il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tanti, e ognuno con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al ■ settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario di un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda ■ stagione estiva dalla biennalità ■■ Raduno di Vele d'Epoca, un classico ■ metà settembre, e offre ■■ ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

«Una scommessa», la definisce Massimo Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della nautica d'epoca, sia a vela che a motore. E l'architetto Piero Giballini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tre quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, ■■ colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare»

Testimonial di successo all'edizione 2000 delle Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia come star del primo raduno del motoryacht di Imperia

(il giudizio è dello stesso Della Valle), Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

Ma ad Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana: rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che ha efficamente svolto il ruolo di «testimonials» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata curiosità degli spettatori, molti dei quali avevano chiesto ■ salire a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo a ritroso nel tempo, insomma, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: ■■■ già succede con i velieri, la presenza ■ banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

IL ■■■■ REFERENDUM DELL'ESTATE

Alassio in testa in tutte le classifiche, lotta nelle posizioni di rincalzo

Festivalmare: ecco i migliori

Già 70 i locali e i personaggi in gara

Massimo ■■■

Nei tagliandi-voto pervenuti figurano già oltre 70 nomi tra attività turistiche e personaggi delle varie località della Liguria. Alassio continua però ad ■■■■ la regina della classifica provvisoria ■ «Festivalmare». Il concorso, che avrà come momento clou ■ Gran Galà del ■ e 4 settembre a Sanremo (Villa Ormond), punta a valorizzare ■ premiare i protagonisti dell'estate: bagni marini, ristoranti, discoteche, locali drink&music, alberghi e poi dj, gelatai e baristi. Per l'agitazione dei portalettere ■■ Albenga, purtroppo, molte schede-voto già inviate devono ancora essere recapitate alla sede dell'agenzia Ecoci. Ovviamente i voti sono validi e verranno conteggiati non appena recapitati.

La classifica di questa settimana premia ancora una volta i Bagni Walburga ■ passeggiata Ciccione ad Alassio. Lo stabilimento balneare, con 60 ombrelloni, è da 32 anni un punto di riferimento per un tipo di clientela affezionata alla città del Muretto. Rimane saldo in testa, tra i ristoranti, Il Gabbiano ■ passeggiata Italia ad Alassio che, in un edificio del '700, offre specialità liguri (in particolare pesce) e toscane. Tra gli alberghi, il più votato ■ l'alassino Hotel Nuovo Suisse di via Mazzini. La struttura, in attività da 30 anni, è meta di un turismo familiare che trova, in pieno centro, tutte le comodità. Al «Bar della stazione», sempre ■ Alassio, uno staff di ■ baristi, votatissimi dai lettori de «La Stampa», va ben oltre il servizio ■ colazioni e aperitivi. «Crema e cioccolata», ■ via Vittorio Veneto ■■ Alassio, ■■■ yogurth, gelati speciali e cialde, ha conquistato i palati dei lettori che hanno fatto pervenire già più di mille coupon-voto.

Alassio, lo staff del Bar della stazione

Alassio è stata premiata ■■■ che sul fronte dell'animazione notturna. Dominano la classifica la discoteca La Capannina, un locale storico ma rinnovato, che accoglie i migliori dj e tutta la musica del momento per far ballare i nottambuli della Riviera, ed il disco-night Ad Majora di via Dante (primo tra i drink& music), animato dalla musica house e commerciale del noto dj Maffy, ex-animatore di villaggi turistici che ha totalizzato il massimo numero di voti finora raggiunto (1.143).

LA CLASSIFICA — AGGIORNATA AL 29 GIUGNO 2001

BAGNI MARINI — VOTI

■■■UM■ (Alassio) **1057**; **EUROPA** (Andora) **100**; **SAN PIETRO** (Albisola Superiore) **56**; **MORGANA** (Andora) **23**; **LEVANTE** (Borghetto) **18**; ■■■■■ (Albisola Mare) **14**; ■■ **COLONIA** ■■ **ASTI** (Andora) **12**; ■■■■ **ALBENGA** (Albenga) **2**.

RISTORANTI — VOTI

IL GABBIANO (Alassio) **1057**; **LA** ■■■■■■■■ (Andora) **100**; ■■■■■■■■ (Loano) **75**; ■■ ■■■■■■■ **D'ORO** (Albenga) **69**; **KARISMA** (Borghetto) **18**; **SCOLA** (Castelbianco) **13**; **LA** ■■■■■■■■■■■■ (Andora) **12**; **BAROK CAFE'** (San Bartolomeo) **11**

DJ — VOTI

■■■■■ (Ad Majora - Alassio) **1143**; **PAOLINO 100**; ■■■ (Loano) **75**; ■■■■■■■■■■ **18**; ■■■■■■■■■■■■ (Il Timone - Andora) **12**; **LUCA** (Barock Café) **11**; **MARCO B** (Sporting Club - Finale Ligure) **9**.

BARISTI — VOTI

BAR ■■■■■■■■■■ (Alassio) **1057**; ■■■■■■■■■■ **100**; **VRUNA MARCO** (Liguria Doc - Ceriale) **81**; **ALDO - ANGELO** (Bar Haiti - Loano) **75**; **LUCA** (Pascià Cafè - Albenga) **25**; **RINA** (Festival - Sanremo) **24**; ■■■■■■■■■■■■

Per i lettori de La Stampa i tagliandi sconto per la rassegna, aspettando il festival con Elio e le Storie Tese

LA STAMPA MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
CITTA'
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 3 LUGLIO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE E
COUPON VALIDO MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

Casinò di Sanremo | Agenzia Ecco! | MARTEDI' 3 LUGLIO 2001 LA STAMPA
SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
ASTA del MOBILE
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A:
Agenzia Ecco!, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che Le riguardano viene svolto dall'Agenzia Ecco! Ad Albenga nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati a diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA STAMPA MARTEDI' 3 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecco!
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Le «magie» di Mr Forest ad Albissola Mare

Alla nuova Arena si ride con i cabarettisti dello Zelig

ALBISSOLA M

«Cos'ha Copperfield che io non ho», si chiede Mr. Forest, al secolo Michele Foresta, in scena domani sera all'Arena della Ju Bambeach ad Albissola Mare. Sarà lui, uno dei campioni dello Zelig, ad aprire la stagione del cabaret nella nuova area destinata al divertimento, alla musica dal vivo e al cabaret. I lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato oggi e domani in questa pagina, avranno come sempre un trattamento da ottenendo uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto. Una collaborazione che continuerà anche per gli altri appuntamenti di rilievo dell'Arena di Albissola Mare e delle Officine Musicali del Terminal di Savona, organizzate sempre dallo staff della Ju Bamboo.

Lo stravagante mago Mr Forest domani alla Ju Bambeach di Albissola con il suo esilarante «Cos'ha Copperfield che io non ho»

JU BAMBEACH Aperto ogni sera con programmi diversi (Lunedì Ju-Beat House, Drum'n'Bass, Jungle, giovedì Ju-Box, dal Metal alla Tarantella, sabato Ju-Biway con massaggi stimolanti, body painting, tattoo, piercing) vede al martedì, al mercoledì e al venerdì le serate clou. A luglio, tra l'altro, si esibiranno i Cialtroni Animati, Grana, Mr. Puma Bandabardò, Franco F (della banda Zelig), Reggae National Tickets, Achtung Babies.

MUSICALI Al Terminal Crociere, il 26, 27 e 28 luglio si esibiranno 99 Posse, Malastrada, Speaker Cenzou, Elio e le Storie Tese, Derozer, De Blue Young Monkey, Marsh Mellows, Labirinth, Extrema, Cardosanto, Viclarsen.

COMUNE DI ALBISSOLA MARE | 3 LUGLIO | JU BAMBEACH | LA
MERCOLEDI' 4 LUGLIO ore 21,30
ARENA JU BAMBEACH
MR. FOREST in «Cos'ha Copperfield che io non ho»
Presentando questo tagliando alla cassa dell'Arena e nei punti prevendita si otterrà uno sconto di 3000 lire pagando solo 21.000 lire anziché 24.000.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie
PREVENDITE
ALBENGA: Joks Team via dei 1000, 56; CAIRO: Musicaforte via Roma, 60; SAVONA: Joks Team via Pia, 82 - Musicaforte via Paleocapa, 75/r, Birrò porto antico; ALBISSOLA MARE: Ju-Bambeach; FINALE: Madamadorè via Massaferro, 8; GENOVA: Boxoffice via XX Settembre c/o Ricordi

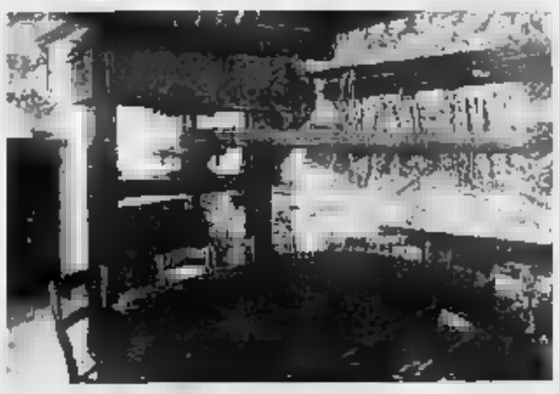
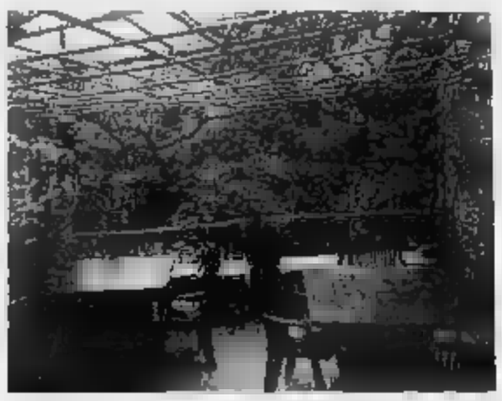
MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentando questo tagliando all'entrata del Parco riceverai
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto 15% DI PORTA
Tel. 0182 931.755

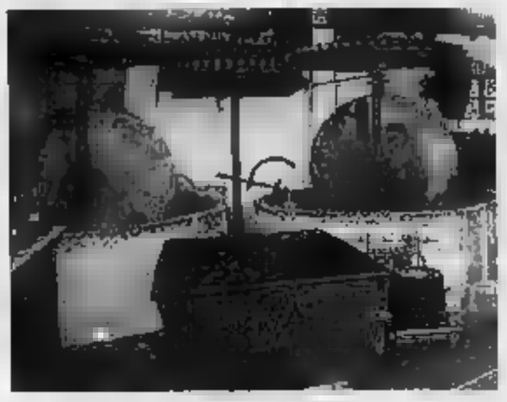
Antico Frantoio "Censin da Bea" - via Guglieri 14 - Borgomaro (IM)

Antico Frantoio "Censin da Bea"

A Borgomaro Osteria Bar Antico Frantoio "*Censin da Bea*" continua la tradizione dei cibi genuini e antichi sapori di un tempo. Da Giovedì sera 5 luglio Marco e Stefano propongono: tutti i giorni, (lunedì riposo) pranzi di lavoro, merende... la sera cena con menù degustazione, a lume di candela, prezzi promozionali

Si gradisce la prenotazione tel. 0335.8212982



Band caraibica in piazza Pellicceria, atmosfere medievali a Sturla, cucina texana al Dixieland

Notte latina tra ritmi caraibici e saudade

Danze e musica all'Agua, al Victor e all'Hemingway

DA FARE

I ritmi caraibici con i musicisti delle Voci Atroci in Piazzetta Pellicceria nel gruppo 0053, atmosfere cubane anche all'Hemingway di Sturla, drink e saudade do brasil all'Agua di Nervi, corsi ballo latino-americano al Victor fra gli appuntamenti di una serata molto ...lliente».

CAFE' LA MADELEINE. Musica caraibica con la band degli 0053 (prefisso di Cuba), alle 22, in Piazzetta Pellicceria, davanti alla Galleria di Palazzo Spinola. Il gruppo è formato da Esmeralda Sciascia e Marco Fossati (Voci Atroci), Marika Pellegrini e Claudio Lugo.

Ingresso libero, prima consumazione lire 12 mila. Informazioni e prenotazioni, telefono 010-246.53.12.

HEMINGWAY. Musica, daquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

AGUA. Musica, drink, spuntini nel locale brasiliano della passeggiata a Mare di Nervi.

TWO LOST SOULS. Nu sound, Acid jazz, house jazz, blues e drink nell'underground pub di Canneto il Lungo, nel centro storico genovese.

LA LEPRE. Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di Cd.

BARFLY. Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona San Lorenzo.

ESTATE. Lunga notte musica e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN FRACASSA. Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica. Blue Mountaine Cafè della Giamaica nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

Spettacolo dei Soggetti Smarriti, alle 21, nel locale di via del Tritone a Sturla.

VICTOR. Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana con l'insegnante Amelia.

MENTELOCALE. Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

CANTINE EMBRIACI. Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO. Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, aragosteria, ristorante giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHAS' HARA. Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas' Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingres... soci con tessera.

Ritmi caraibici nei vicoli di Genova

KOALA. Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa ... alle 21,30.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVI DU ROI. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo ... stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafe, in Piazza Sevonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Canti... Squarciafico, Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

... Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani (Vedi Matilda Estate).

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con ... chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

... **BEN.** Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

... Piano bar, buona ...na e dopo cena al Makò, al ristorante ... Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant-cafè di Piazza Piccapietra.

RICCO. Aperitivi, drink, gelati artigianali ... Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo ... il piano bar ... Marco ...cheddu.

... Musica, birre e gare di froccetto nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail ... musica, dalle 19, alle Saline, nel lungo...

... Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

... Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cervecaria Hola! A Cavi Borgo (Via Torrente Barassi).

CARASCO. Musica, bruschetta, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile della Val Fontanabuona.

... TRIGOSO. Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al Bunker on The Beach di Riva Trigoso.

SESTRI LEVANTE. Aperti nel porticciolo la discoteca Piscina dei Castelli e lo Schooner. [m. b.]

«Viaggio in Italia», sconto al ...rumbello

Recital di Carla Peirolero nel porticato del Ducale Crociera sul catamarano, concerto al Porto Antico

DA VEDERE

GENOVA

«Viaggio in Italia», tutto al femminile al Ducale e recital di Carla Petrolero. Stravinsky e Gershwin nell'ex chiesa di San Salvatore, concerto al Porto Antico, in minicrociera sul catamarano Marexepress e tanti altri appuntamenti nelle nostra guida di oggi.

Apre allo donne, oggi, domani e giovedì, la mostra «Viaggio in Italia», a Palazzo Ducale che al pubblico femminile offre la possibilità di visitare la grande esposizione al prezzo speciale di 8 mila lire, anzichè 11 mila. Alle 21, nel Porticato del Palazzo, recital dell'attrice Carla Peirolero «Ritratto di signore con le tele», con i musicisti Franco Minelli, Edmondo Romano e Luciano Ventriglia. L'ingresso allo spettacolo è libero.

In minicrociera ... l'Alimar, a bordo del catamarano Marexpress, diretti all'isola della Gallinara, con partenza dall'Acquario di Genova, da Savona e Alassio. L'appuntamento è fissato ogni mercoledì. Minicrociere serali anche per Portofino, Camogli e San Fruttuoso ogni giovedì, venerdì e sabato. Aperte le prenotazioni per assistere, sabato sera, allo spettacolo pirotecnico di Rapallo, dopo lo stop a i fuochi artificiali di stasera. Informazioni, telefono 010-258775, 256.775, 255976.

All'Expo, sul piazzale delle Feste, alle 21 concerto del gruppo «Third Planet» nell'ambito del festival «Approdi dal mondo».

Torna il Festival Internazionale di Musica da Camera, alle 21, nell'ex chiesa di San Salvatore con un concerto ... due pianoforti di Sandro ... Fabio Gemmiti. ... programma opere del Novecento, da Gershwin, Lutoslawsky a Liszt e Stavinsky.

A Palazzo Rosso, in ... Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe ... alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento, tra cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposizione si intitola «I grandi disegni italiani del Gabinetto disegni e stampe di Palazzo Rosso». Tra le opere esposte, quelle della scuola genovese, tra cui alcune firmate da Cambiaso, Tavarone, Magnasco, De Ferrari e Piola.

L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 19,30, con ultimo ingresso alle 17,30. I biglietti costano 22 mila lire (adulti), 13 mila lire bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni, ingres... libero fino a tre anni. Informazioni, telefono 010-23.45.1

Alla Commenda di Prè è allestita una mostra dedicata al resto... di un ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27.10.224.

Nello show room Telemarket di Palazzo Orsini, in Via Roma 61 r, è aperta una mostra antologica dedicata al pittore Athos Faccincani, nato a Peschiera del Garda ma da sempre attivo in Liguria alla quale ha dedicato stupendi paesaggi, fra i porticcioli ... Portofino, Santa Margherita, Varazze e altre località. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

... **MARGHERITA.** Visite guidate all'Abbazia della Cervara dalle 10 alle 13 (partenze ogni ora) previa prenotazione obbligatoria al numero verde 800-652.110. Il percorso comprende: la chiesa, i chiostri, la torre saracena, il giardino monumentale panoramico, la torre-prigione a cui quest'anno una tappa nella suggestiva cripta medioevale.

... Alla Galleria, in Via Venezia, è aperta una grande collettiva di artisti Guia Barbarossa, Maura Canepa, Giuliana Cappella, Anna L. Desio, Monica Levaggi, Mabe, Natalie Mas... Antonella Sgaravatti, Alimberto Torri. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero.

... Alla galleria d'arte «Cristina Busi» fino al 22 luglio, è aperta una bella mostra delle pittrici Grazia Giovanetti e Domenica Laurenzana, due esempi di pittura geometrica e panoramica informale molto apprezzato dagli appassionati. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle ... Chiuso il lunedì e il martedì mattina.

... Al Palazzo Balbi, alle 21, i ragazzi del Circolo Campomorone presentano il recital «Joseph e ... meravigliosa tunica multicolore», con le ...siche di Tom Rice e Andrea Lloyd Webber. [...]

In scena i tamburi mistici afro-cubani Batà, i timpani Surdos della Catalogna e i ritmi arabi di Habib Yammine

Festival del Mediterraneo: suoni etnici all'Expo

Sabato grande festa per l'apertura di «Pelli, popoli e percussioni»

GENOVA

Festeggia i dieci anni di vita il Festival Musicale del Mediterraneo di Genova e si appresta a presentare una nuova settimana di ... tanti continenti. Il cartellone del Festival, ideato e diretto da Davide Ferrari di Echo Art, una delle cose migliori nel campo della ...sica mediterranea a livello nazionale ed europeo, che si ...rà da domenica prossima a sabato 14 luglio nel Porto Antico, si intitola «Pelli, popoli e percussioni», un omaggio, insomma ... Tamburi nel Mondo. La serata inaugurale del Festival si aprirà sabato sera nella Piazza delle Feste del Porto Antico con una grande festa di compleanno animata da tre formazioni di respiro internazionale. In un grande crescendo musicale si susseguiranno le raffinate percussioni arabe di Habib Yammine, i travolgenti e mistici tamburi Batà afro-cubani e i potenti timpani surdos della Catalogna. Uno spettacolo trascinante che porterà il pubblico nella scatenata atmosfera di una festa popolare. Sul palco anche la cubana Mirta Gonzales, per la prima volta in Italia, una vera e propria «Fiesta de violin» cubana per voce, violini, chitarra e batà, le tradizionali percussioni afro-cubane guidate dalla bravissima vocalist.

Lunedì 9 luglio sarà la volta del gruppo Ikwan Al-Badra che porterà nell'area dell'Expo, dalla Tunisia i canti di lode, gli inni e i tamburi del rituale Sufi. A seguire, il trio iraniano Chemirani. Mercoledì, al Festival Musicale ... Mediterraneo sarà una giornata dedicata ai diritti umani con i Monaci del Monastero di Drepung (Tibet) e il gruppo Tartit, le percussioni delle donne Tuareg del deserto del Sahara (Algeria-Mali). Parteciperanno alla serata Emergency e Amnesty International con testimonianze e video.

Giovedì sera toccherà animare ... Festival Bungt6-Bangt-Percussioni allo scasso e i Boltari di Portico. Venerdì saranno di scena il gruppo del Salento Aramirè e lo spettacolo del pianista argentino Juan Carlos Caceres. In chiusura, sabato ... luglio, la rassegna «Sdebitiamo l'Africa-Giornata dedicata alla cancellazione del debito dei Paesi poveri dell'Africa con gli acrobatici percussionisti Master Drummer of Burundi.

Il Festival Musicale del Mediterraneo, sostenuto dalla Regione Liguria e dagli enti locali genovesi (Provincia e Comune) e da diverse istituzione private, è da anni membro del Forum europeo del Festival di Musica etnica, un network che garantisce la diffusione in tutta l'Europa di quanto accade nel Porto Antico.

Anche questa decima edizione avrà un'appendice, venerdì 11 e sabato 12 agosto, in Piazza Matteotti, a Camogli, con un programma di musiche e danze dal mondo.

Il costo del biglietto per assistere ai concerti del Festival Musicale del Mediterraneo costa ... mila lire. l'abbonamento a quattro ... è in vendita a 50 mila lire, per sei a lire 75 mila lire. [m. b.]

Habib Yammine, protagonista della «festa» inaugurale di sabato, e i Masterdrummers del Burundi, in concerto il 14 luglio

LOTTO

RITARDI

BARI	56	38	45	35	58
	...	...	...	...	...
CAGLIARI	85	...	...	8	58
	75	61	59	57	53
FIRENZE	32	42	22	81	...
	85	64	63	...	61
GENOVA	14	17	41	53	...
	...	81	65	57	...
MILANO	67	...	17	...	13
	114	104	85	79	66
NAPOLI	...	87	23	21	25
	87	77	...	62	51
PALERMO	3	47	33	16	19
	78	...	52	...	48
ROMA	54	49	57	40	25
	75	...	47	43	41
TORINO	13	55	...	...	...
	85	...	73	...	...
VENEZIA	43	48	58	85	17
	79	67	66	56	54

COMPUTER ... SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. ... sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-10
45-16	45-20	45-27	45-31	45-36
45-39	45-41	45-48	45-49	45-56
45-57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
...	45-85	45-88	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate ... scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
... 78 (0); Cagliari ... (4); Firenze 39 (3); Genova 61 (2); Mil... 79 (2); Napoli 90 (5); Palermo 11 (1); Roma 74 (2) Torino 13 (3); Venezia ... (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-28	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	69-40
...	39-36	39-70	69-20	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69-1	69-27	69-61
39-18	39-48	69-3	69-29	69-66
39-19	39-51	69-9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22-2-12	52-82-2
2-52-62	32-42-52	52-12-22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82-2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62-2-12
12-62-72	42-52-62	62-22-32
12-82-2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42-2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto ... a Napoli. 1 terno 5 ambi su Bari con 62 - 67 - 68.

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 di Davide ... Miola, via Viana 27, Cadelo

... - CACCIA ...

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 — 2 combinazioni: 3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9 / 10 - 90 - 47 - 68 - 51 - 36

L. 6650 — 7 combinazioni: 75 - 26 - 38 - 41 - 47 - 85 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63 - varianti = 3 - 11 - 17 - 28 - 74 - 49 - 7 - 80

Il soprano «scoperto» da Toscanini ha insegnato a lungo al Liceo Paganini, attuale Conservatorio

Gina Cigna, nel '41 cantò Turandot sotto le bombe

Ricordi genovesi della grande cantante lirica scomparsa a 101 anni

Roberto Iovino

GENOVA

«Questo è il mio cimitero. Le foto appese a queste pareti mi ricordano artisti con i quali ho lavorato e che oggi non sono più tra noi. Io sono l'ultima della ... generazione». Diceva così Gina Cigna una dozzina d'anni fa, nell'occasione di un incontro nella sua casa di Milano.

L'illustre soprano è scomparso giorni fa all'età di 101 anni. Con lei è tramontata definitivamente una generazione di cantanti che fecero grande il teatro italiano prima della seconda guerra mondiale. Gina Cigna era nata a Parigi nel 1900. Aveva studiato con la Calvè, la Darclè e la Storchio, si era formata pianisticamente sotto la guida autorevole di Cortot. Toscanini che ebbe per lei un'autentica venerazione, dopo averla ascoltata giovanissima la invitò a studiare Verdi. Nel 1927 la Cigna esordì alla Scala in Wagner e nel 1931 approdò al Carlo Felice in «Turandot» uno dei suoi cavalli di battaglia. Quasi cinquecento sono state le Turandot da lei cantate in tutto il mondo.

Con Genova la Cigna ha avuto un rapporto particolare. E' stata tra l'altro insegnante di canto al Liceo Paganini, attuale Conservatorio. E l'attività didattica è proseguita fino alla tarda vecchiaia. Innumere... le voci forgiate dall'artista che aveva un temperamento forte e una straordinaria cultura.

«Il pubblico genovese - ricordava l'artista - non era molto caldo ma sapeva anche essere generoso, si affezionava ai propri artisti e li sosteneva».

A Genova la Cigna ha cantato fino al 1946, l'anno prima di ritirarsi definitivamente dalle scene dopo ... grave incidente automobilistico: fra le opere si ricordano «Giconda», «Andrea Chenier», «Aida».

Gina Cigna debuttò nel '27 alla Scala

Non va dimenticata l'edizione di «Turandot» del 1941: «Ero stata invitata dal sovrintendente Marchi. Arrivai in treno da Milano e mi trovai in pieno bombardamento. Terrorizzata trovai rifugio nella galleria di Corvetto. Terminato l'attacco raggiunsi attraverso via Roma il teatro e mi trovai di fronte uno spettacolo terribile: il Carlo Felice era semidistrutto. Mi presentai sotto choc a Marchi e nonostante la situazione mi annunciò il matinée del giorno dopo. Stupita protestai facendo notare le condizioni del teatro, ma Marchi fu irremovibile. Cantai dunque Turandot davanti ad un folto pubblico che evidentemente cercava nella musica di Puccini un rifugio dal tremendo dramma del presente. Fu quella l'ultima volta che mi esibii al Carlo Felice e solo successivamente seppi che quel giorno una bomba era finita sotto il teatro ed era rimasta inesplosa».

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

Tel. 019-6388322
Chocolat
Ore 21
, sconti 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

Tel.
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30 e 18,30)
Lire

DON BOSCO Tel. 0182-640.283
Titanic: nulla senza storia
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel.
C LA FERIE
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30
Lire 10.000-8.000

BORGIO

ASTRA
Pokemon 3
Ore 21,30

SPLENDOR Tel. 612763
Le fate ignoranti
Ore 21,30
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

CINEMA Tel. 692810
La follia dell'imperatore
-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Chocolat
Ore 21,30
-7000.

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961
La carica dei 102
Chocolat Ore 22,30
Lire 10000-6000

PIETRA

KING
La stanza del figlio
Ore 21,30.
Lire 8000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30
Lire 10000-8000

VARAZZE

ITALIA Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40
Lire

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 12.000-8000

ZINOLA

Pokemon 3
.30.
Lire 10.

L'affascinante Juliette Binoche

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.48
Il sarto di Pa
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. 010-595.91.48
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn
: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
A morte Hollywood
regia di J. Waters con M. Griffith
: 16.30-20.45-22.30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grandinetti
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS
Tel. 010-585.210
Pearl
a e M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15-18,30-22

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-18.20
.54
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or. sala 1: 15,30-18,45-22,10
Or. sala 2: 16,35-20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. Banks con J. Leto e A. Wil
Or.: 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spot
Or.: 15,45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Shrek
: 15,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La folle dell'imperatore
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I gattoni
: 15,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Con la testa fra le stelle
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-580.419
The guilty-Il colpevole
regia di A. Waller con B. Pullman e G. Anwar
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
Trixie
regia di A. Rudolph con E. Watson, M. Notte
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

regia di A. Adamson; film d'animazione
: 16-18,

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-554.845
Shrek
regia di A. Adamson
: 16,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
Shrek
Or.: 13-16,35-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.481
La vend di Carter
: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.481
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA
corso Aurelio Saffi
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, G. Depardieu
Ore 21,30 Lire 10.000

SESTRI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLE

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-907.71.39
OGGI RIPOSO

RIVAROLO

CAMERO
CHIUSO PER LAVORI

MIGNANEGO Tel. 0185-309.594
CHIUSURA ESTIVA
(fino al 15 luglio)

LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21,15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

RITZ LAND
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

Via Cairoli - P.zza Verdi, dirige
Ore 20.
Platea 120-85-65-40.000, galleria 65-50-30.000.
Ingresso 25.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO SALA TESEO -
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63671
Shrek
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293620.
American Psycho
Orario 20,45-22,40
Lire 9000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Chiuso per 5 luglio

POLITEAMA. Tel. 0183-498830.
Ore 20.30 **Galline in fuga**
Ore 22,40. **American Psycho**

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

D184-43440.
Traffic
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Galline in fuga
Ore 20.30-22,30
Lire 8
Informazioni anche sul sito www.bordigliera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
APERTURA DAL 5 LUGLIO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per ferie
ARISTON RITZ. Tel.
Chiuso per ferie
ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Chiuso per ferie

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per ferie
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per ferie

CENTRALE.
0184-667825
Shrek. Orario: 15,30; ult. 22,30 Lire 12.000;
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

0184-597820.
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30 Lire
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
La tigre e il dragone
Orario: 15,30; ult. 22,30 Lire 12.000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 6000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

Pierce Brosnan protagonista del giallo «Il sarto di Panama»

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guadiguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica.
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro disacrante attore John Waters racconta la storia un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una del underground
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato Flmfest Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze due famiglie media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
CON TRA LE STELLE. Commedia. villaggio irlandese mancano donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa del paese.
LE FATE . Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte aveva amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso debito di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
LA MUMMIA - IL O. Avventura. La storia di seguito ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo prima: sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. Successo internazionale.
IL NEMICO ALLE Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cacchino russo.
PEARL Drammatico. kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti organizzare consueto, famoso «pranzo di Natale».
CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Il protagonista è Michel Piccoli.
IL SARTO Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano riva al mare e si «scambiano le vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle fiabe.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia su cui si abbatte perdita figlio. Il film stato premiato con Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato carriera (Bill Pullman) sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui disposto a tutto pur di fermarla.
Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte suo professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme spiatato serial braccato da un clinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TOP CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone e Jack Carter, personaggio soltanto che lavorò per strozzini e torna Seattle deciso a vendicare la morte assassinato. Rifacimento di un film di anni fa con Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi.
Thriller. Bruce Willis è un predestinato: sopravvissuto un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony descrive l'odio tra due famiglie di gitani Andalusia.

ALASSIO & LE BAIE DEL
APT DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO
Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001
Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea
MERCOLEDÌ LUGLIO ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078
INGRESSO LIBERO

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE MARINI
DI SAVONA E VADO

DI S

ASSOCI
«CALATA SBARBARO»

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso
Fortezza Priamar - Palazzo del Commissario
Tutti i giorni dal 1° luglio al 2 settembre
Feriali dalle 18.00 alle 23.00 - Festivi dalle 16.00 alle 23.00

Swarovski
Fortezza Priamar - Palazzo della Sibilla
Tutti i giorni dal 6 al 22 luglio
Inaugurazione di cristallo
Venerdì 6: dalle 17.30 alle 23.00
Sabato 7 e domenica 8: dalle 10.00 alle 23.00
Feriali - dalle 16.00 alle 23.00
Festivi - dalle 16.00 alle 23.00

Vetrine di Cristallo
Fortezza Priamar - Cellerie della Sibilla
Dal 6 al 16 luglio: Esposizione delle vetrine
commerciali Savonesi dai fiori ai tessuti
dalle ceramiche ai profumi
Tutti i giorni dal 6 al 16 luglio
Venerdì 6: dalle 17.30 alle 23.00
Sabato 7 e domenica 8: dalle 10.00 alle 23.00
Feriali: dalle 16.00 alle 23.00
Festivi: dalle 16.00 alle 23.00

Officine Musicali
Teatro del Crociere
VIA ROSSE: giovedì 26 luglio
ELIO E LE STORIE TESE: venerdì 27 luglio
LABIRINTH E EXTREMA: sabato 28 luglio

Il porto degli artisti
Spettacoli comici e [illegible] Teatro Verdi dal 1° luglio

Musica in Darsena
Rassegna jazz in Fortezza e Alloggio
sul Palcoscenico Darsena dal 10 al 15 luglio
Silvestro sabato 14 luglio ore 21.00
Per la rassegna di donne nel jazz Tiziana Ghiglioni
e il suo gruppo in una appassionata sequenza
dedicata al grande LUCIO

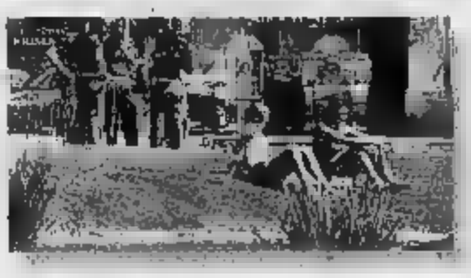
Fuochi d'artificio
Tradizionale spettacolo pirotecnico sull'acqua alla Fiera
del Bue Paloma sabato 28 luglio alle ore 22.45

e inoltre

Gran Carnevale Estivo
Sfilata [illegible] a Piazza Sisto IV

Lumini in mare Martedì 14 luglio

UN GIARDINO SPLENDIDO | TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA



«Piazza Carlo Felice non è, e non diventerà, terreno di scontri tra bande e tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo su quella piazza decine di uomini che pattugliano la zona e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella area ha permesso di intervenire con tempestività».
Il questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad ora svolto nei giardini davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta di città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. E cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia di giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

Lodovico Poletto

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Sprome il cartone di vino da supermercato e si guarda intorno stupito Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un sogno che si porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Ciondola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando un gruppo di romeni e uno di maghrebini si sono affrontati con coltelli e bottiglie, Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi fuggi generale. Delle quindicivanti persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni, il minimo, dopo quella maxi scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, sono quelli che dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio su questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci: gli africani che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

Una guerra latente, insomma, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica scorsa. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino un altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non ai livelli di quattro o cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione non è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e con il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia ce n'è in abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non è un prato dove andare a fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto da visita per chi arriva in città e non si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, ndr) e gli spettacoli che si faranno la sera e al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, c'era l'orologio e la statua di Edmondo De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'aiuola non c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia senza sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

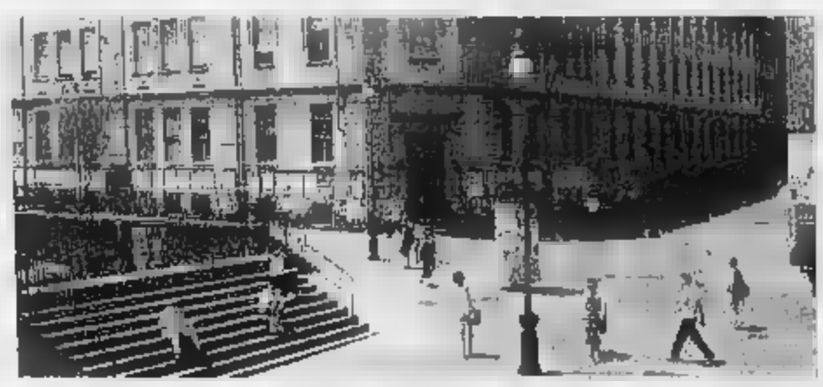
Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, sedersi sugli scalini». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette ma soprattutto trasformano un angolo di città, che era essenzialmente passaggio, diventa d'aggregazione.

Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, dei lampioni e una scalinata che ricorda quelle di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro



Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura su modello parigino (che ha il suo fiore all'occhiello nella trasformazione di via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato), luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato una superficie di 16 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 15 maggio - nei tempi previsti», come ha tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria «è una delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non a caso ieri, per presentare l'isola, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto Ferrari), gli uomini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri e l'ex assessore Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività di relazione degli studenti, con la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata in cemento e di nuova rastrelliera per le biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni con stendardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come ha voluto ricordare Alfieri, della forte vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche set sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 68 i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettarifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo che sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati in queste settimane nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, in piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», anche la trasformazione di alcune aree periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Polemica sui posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa di essere ospitati nelle residenze assistenziali sono 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi è stata prevista la costruzione di 243 nuove costruzioni con 8387 posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non sono ancora convenzionate con le Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa e Rfa e i 52 presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utente servirebbero miliardi di lire» ma «i piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità e qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e 699 milioni di risorse aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl primo trimestre, anziché le previsioni, e se si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi di convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

E cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà le risposte ai suoi dubbi nel nuovo Piano socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giunta. Quello oggi in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, una spesa per l'integrazione sanitaria pari a miliardi di lire annui».

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo da far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni anno 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Giovanna Favro

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di metterci una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, lo scorso anno, sono stati bocciati al test d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso; esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva al diniego, ma l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno sostenere gli esami fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

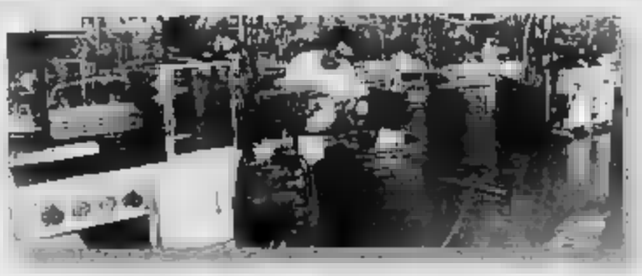
La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi ha superato il test di settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto allo studio. La Rete studenti indipendenti ha pure promosso, come negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I ricorsisti hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal tar Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorie su sanatorie, l'università questa volta non c'è stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, la volontà di resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano gli ammessi in base alle risorse, in termini di docenti e di posti nelle aule e nei laboratori».

Adesso, le prime pronunce dei giudici si sono tramutate in lettere di espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, e di tutti gli esami superati. Altri casi saranno decisi nei prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani si pronuncino allo stesso modo per tutti e 120 i ricorsisti. «Abbiamo superato gli esami, anche 3 o 4 a testa, ci ha regalato nulla - sostenevano ieri i ragazzi, disperati, di fronte al rettorato -. Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e da 400 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. Non possono farci ripartire da zero. E' vero che si sono iscritti sapendo di correre un rischio, negli anni scorsi, alti fino, i 90% come i nostri sono stati sempre sanati».

I rappresentanti dei ragazzi in Senato chiedevano che «L'ateneo - spiega Vito Buda - ritirasse le espulsioni, in attesa di un pronunciamento dei giudici che entri nel merito del contenzioso, possa decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità di non perdere tutto, consentendo di trasferirsi al secondo anno di facoltà prive di numero chiuso, e conservando gli esami già superati». La possibilità di sostenere esami fino a febbraio «non è il massimo, ma è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe investire in strutture, per consentire a un maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

Alcuni studenti di fronte al rettorato. Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati al test di ammissione nei corsi di laurea a numero chiuso hanno presentato ricorso e vinto. Ma l'Università ha fatto appello al Consiglio di Stato ed ha vinto: è stata decisa la loro espulsione dall'Ateneo

LE GRANDI INFRASTRUTTURE | IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE



230 MILIARDI PER LE IMPRESE

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si aggira sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

«Ad oggi non c'è alcuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi [illegible] per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo di Novara e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

In risposta del Governo arriva in presa diretta Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e auspica uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e turisti atterrano a Malpensa, prendono il loro trenino fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire su un treno veloce per Torino. Non è un cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

All'incontro - presenti una folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castelliani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere svelto e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, da Merloni quater potrà essere pronta tra [illegible] anche perché il Governo, al momento, non ha presentato un progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «di fronte di una certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda meno rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima di finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio 1994 e il settembre 1998 (un arco di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati e non, l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, cellulare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate e soggette a restrizioni «al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma non di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore **Raffaele Guariniello** ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

L'inchiesta che approda in aula è nata nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman «Il calcio deve uscire dalla farmacia». L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine di atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta sono le perizie dei consulenti tecnici Gianmartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, sono stati sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Eandi e Cazzola) a ribattere punto per punto alle contestazioni. «Potrà chiarire in aula - sostiene la difesa - cosa sono in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. La tesi della Juventus è basata sulle conclusioni dei nostri esperti. Si tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero aveva detto di no. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. È un danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre camere operatorie»

Una lettrice ci scrive:

«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata è via Milano dove c'è sempre più traffico e sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede: analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario usare scusante per rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro scrive:

«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione del 16 ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, se non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre dal [illegible] dal lettore non essendo stata soddisfatta nell'anno per [illegible] di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con raccomandata del 13 marzo 2001 il lettore è stato chiesto di far conoscere il permanere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro di una nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma non gli ha però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevase nel 2000 e confermate nel 2001 e pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine del maggio scorso, è stato comunicato il numero delle quote assegnato (poco più di mille) e il potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che ci sono centinaia di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle circa 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa 5000 domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso con il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scrive:

«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario unico è decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di incrocio prestabilite in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel caso non si poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:

«In relazione alle lamentele di un lettore si comunica che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici e di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un nuovo blocco operatorio, inaugurato lo scorso giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

"Dolores, vuoi vincere la Mercedes?" Sì.

SAMARA'S SHOW

E DOMANI L'ULTIMO SEGRETO DI MAURIZIA PARADISO

17.30-19.30 - 23.00-04.00

APERTO LUNEDÌ

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura dell'ente culturale WORLD WIDE ENGLISH che sarà operativo dal prossimo settembre, in via Saluzzo 60, (ex sede THE BRITISH COUNCIL).

La missione di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione delle culture e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e nella Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, aziende, insegnanti e professionisti del settore. WORLDWIDE ENGLISH ospiterà la sede del Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione culturale EUROPA, Piazza Vittorio Veneto 5 Torino, tel. 011.[illegible]

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni si terranno presso Milanesio Sport di Via Botticelli 34 nel corso di C.so Taranto 31.

Sabato 7 luglio 2001 dalle ore 12.00 dimostrazione e prova elettrostimolatori Compex Sport.

Dalle ore 12.00 Mini Tennis a cura del TC INDOOR e del Maestro Fabrizio Amerio

Dalle 15.30 alle 18.30 dimostrazione e prova di Pump, Aerobox, Aerobica, Step e Spinning

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire [illegible]. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

Il dolore esige rispetto

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ

mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]

[1] Da L'Informatore 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

011.66.33.00 ONORANZE FUNEBRI Il Giubileo 800.251645

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI

Ford presenta **Focus TDCi**

l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overboost) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

Focus diesel

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 29.700.000

versione Wagon più L. 1.600.000 con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 388 882

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi. Ford

FATE I MONIA SANREMO
MORGANA
STRUMENTO SALMISTA E BAR APRIAMO PER VOI DURANTE LE SERATE DEL FIORI

MARZO 2001!
OGGI, GRAZIE ALLA NUOVA FABBRICA, TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI PER AVERE TOYOTA YARIS.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

"da Nico" Trattoria del Ponte

SPAZIO NOTTE
LA BOUTIQUE DEL DORMIRE
bonelli

VILLA SPERANZA
SANREMO - Via
PROTETTA
per ospiti ipovedenti assolutamente e non

KASANOVA

FIERA DELLA PASQUA
MAMMA • INSALATE • GELATI

CARLO e BRUNO CHIUSO
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI • ANTIFURTI

FIORENZA
scooter, vans e furgoni
auto di cortesia
e trasferimenti da e per gli aeroporti
CENTRO INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
848-828.999
www.freedomrent.com
VENTIMIGLIA • SANREMO • IMPERIA
ALBENGA • SAVONA

Parente FIREWORKS
CITTA' DI SANREMO
Rai Uno
Fiori di Fuoco
SANREMO RIVIERA DEI FIORI ITALIA
2-4-6-8-10-12-14
Luglio 2001
Porta Vecchia • Ore 22,30
www.fioridifuoco.it
Parente Fireworks
PER INFORMAZIONI:
Tel. +39.0425.
Fax +39.0425.09640
LA STAMPA
Web partners: www.ciaonordovest.it • www.lastampa.it

SANREMUFFICIO

NOVA

BEST IN SHOW
TUTTO PER IL CANE E IL GATTO
E TOELETTATURE

RISTORANTE
Bounty

FATA ASSICURAZIONI

CLAUDIO STAFF
parrucchieri

Arte Tessuti

Portieselli
E SERVIZI
Ci occupiamo
tutti i giorni, tutto l'anno.

REX
portosole
Via del Castillo, 12
Portosole - 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184.59.63.50 - Fax 0184.54.00.27
Chiuso il Mercoledì - Fermo la Mercoledì

DELLE PALME
Pizzeria Ristorante
Corso M. Buero, 31
Dehor sul Porto Vecchio
Specialità di pesce
Tel. 0184.503.488 - Fax 0184.541.384
Chiuso il mercoledì

BIG PORTO

ALFA 147
ALFA 156
AUTOROSA

INTERNI
Via Matteotti, 63/65
18038 SANREMO (IM)
Tel. 0184.505190 - Fax 0184.505180

CONAD Borgo
Via Galileo Galilei, 41/r - SANREMO
Tel. 0184.57.22.70 - Fax 0184.65.02.71
NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA
CONAD Permare
Corso Nazario Sauro, 44 - SANREMO
Tel. 0184.59.12.01 - 0184.59.10.13

OSTANEL

Art&STAMPA
LITOGRAFIA
OFFSET con
MANIFESTI
LIBRI - RIVISTE - DEPLIANTS
STAMPATI COMMERCIALI & FISCALI

Cuba Restaurant
Salsa Music
Soft Exotic Drink's
Il locale della Costa Azzurra più frequentato dagli italiani... Vi siete mai domandati perché?

Bar SUD-EST
l'isola che c'è
Una risorsa privilegiata per passare ai livelli d'eccellenza
Locations • Privati e aziende piccole
Parties • Galas
Il massimo per presentazioni

Bar Trattoria
A Cuvèa

ALBERGO • RISTORANTE
Marinella
L'antro 1200 a 30 metri dal mare

magotti
ALBERGHI E COLLETTIVITÀ

AURORA
NOLEGGIO AUTO
Rag. Roberto D'Alessandro
Rag. Bruno Venuto

essedi shop
COMPUTER
ACCESSORI
ASSISTENZA

Bar • Ristorante
SANDY
Hamburgeria • Hot Dogs
Panini • Gelati piccoli
Pasti freddi
Corso M. Buero, 29 - SANREMO - Tel. 0184-

L'ESTATE DEGLI AFFARI

Gruppo Alta Italia

Ramello

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDI

MARRAKECH ESTATE 2001

AGORA
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183-273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] VIA ALFIERI, [illegible], TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, [illegible] 84 501 129

AGORA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

Dopo oltre un anno di attesa via al soccorso con personale specializzato direttamente sul posto dell'incidente

Automedicale a Imperia e Sanremo, ora è realtà

Partito ieri il servizio: equipe di 30 medici e 13 infermieri, due le vetture

[illegible]
IMPERIA

Da ieri anche in provincia [illegible] Imperia il Servizio Automedicale, sebbene ancora a livello sperimentale, è diventato realtà. Due Fiat «Marea Sw» con a bordo un medico e un infermiere [illegible] pronte a intervenire in qualsiasi [illegible]mento durante la giornata e raggiungere con tempestività il luogo dove è scattata l'emergenza. Il servizio organizzato dall'Asl, può contare [illegible] un equipe di 30 medici e 13 infermieri specializzati. [illegible] due auto, attrezzate con materiale e strumentazione di alto profilo tecnologico, sono dislo[illegible] all'ospedale di Imperia e una in quello di Sanremo. Per il momento il servizio è garantito dalle 8 alle [illegible]: [illegible] speranza [illegible] vita in più per chi sfortunatamente è vittima di un incidente. L'attiva[illegible] dell'Automedicale [illegible] attesa da oltre un [illegible]. Da quando, cioè, erano [illegible] acquistate le due vetture che però, per mancanza di personale in grado di assolvere al compito specificatamente, erano [illegible]state ferme. Al punto che più volte si era gridato allo scandalo: auto dal valore altissimo abbandonate [illegible] cortili degli ospedali sotto il sole e la pioggia.

Dopo i corsi per la preparazione specifica di medici e infermieri, [illegible] ieri [illegible] auto sono pronte all'utilizzo. Ma in che [illegible] consiste il servizio gestito [illegible] 118, centrale operativa dimostratasi indispensabile nel soccorso e di cui è responsabile la dottoressa Giovanna Morra? Dal punto di vista pratico, quando il 118 riceve una richiesta di intervento urgente, classificata [illegible] il «codice rosso» e con determinate caratteristiche di emergenza che verranno valutate dai professionisti delle centrale operativa, viene immediatamente inviata un'ambulanza insieme alla quale interverrà anche l'Automedicale. Spiegano all'Asl: [illegible] vettura con a bordo [illegible] medico e l'infermiere non [illegible] il compito di trasportare il paziente ma assisterà il ferito sul posto mantenendo o ripristinando le funzioni vitali fino al trasporto in ospedale».

Naturalmente, per stabilire un «codice [illegible] si dovrà essere la collaborazione dei cittadini e delle forze dell'ordine che dovranno fornire indicazioni quanto più precise possibili sulle condizioni [illegible] paziente. Il servizio pone, finalmente, Imperia sul livello di altre province come Savona, che già da tempo si avvalgono delle automediceli.

Una delle due automedicali da ieri in funzione anche in provincia di Imperia

Ventimiglia: la Regione alla Coldiretti

Alluvione, presto arriva un acconto

[illegible]LIA

Arrivano i primi finanziamenti per le aziende agricole danneggiate dall'alluvione. La comunica[illegible] ieri mattina, al termine di un incontro tra le associazioni sindacali [illegible] categoria e il dirigente dell'ispettorato del Dipartimento agricoltura della Regione, Giuseppe Stoppelli, [illegible] cui è stato illustrato come verrà applicato, nel comparto agricolo, la legge 366 del [illegible].

Dice Marco Allaria Olivieri, della Coldiretti di Ventimiglia: «Tutte le aziende che hanno presentato domanda di contributo [illegible] un acconto tra il [illegible] e il [illegible] [illegible] della somma richiesta. Avranno poi [illegible] mesi di tempo, per ultimare i lavori e restare a disposizione per eventuali controlli. Le lettere arriveranno entro 2 mesi. E' un risultato importante: le aziende ora sono [illegible] ferme, [illegible] la certezza del contributo». Per informazioni, sono a disposizione gli uffici della Coldiretti. (d. bo.)

Tutto bene [illegible] Imperia, Sanremo, Bordighera, problemi alla foce del Roja

«Il Mar Ligure sempre più pulito»

I dati della Goletta Verde sulla qualità dell'acqua

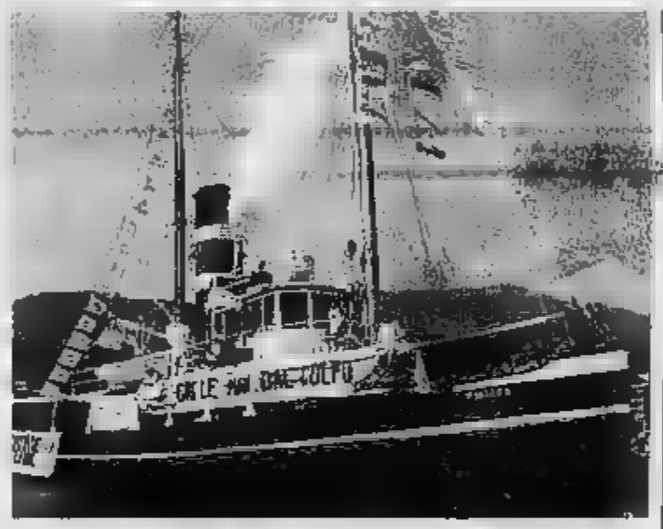
Fabio Pozzo

È pulito il Mar Ligure. Così almeno dicono gli ambientalisti della «Goletta Verde», l'imbarcazione di Legambiente che ha iniziato ieri da Portofino una crociera lungo le coste italiane, per tastare il polso del Mare Nostrum ed assegnare, quando è il caso, la bandiera nera di piratesca memoria.

I dati [illegible] aggiornati agli ultimi giorni del mese scorso, 38 i prelievi effettuati dai biologi imbarcati sulla «Pietro Micca». Punta [illegible] diamante [illegible] ancora una volta risultate le Cinque Terre, mentre gli inquinamenti più gravi sono [illegible] riscontrati alla foce del fiume Entella a Chiavari, del fiume Roja a Ventimiglia e davanti al lungomare di Genova, nei pressi della spiaggia di Sturla. Dei quattro punti che sono risultati leggermente inquinati, due si riferiscono a campionamenti fatti alla foce del Centa ad Albenga e alla foce del Parmignola a Sarzana, gli altri a Loano (Bagni Saitta) e alla foce del Magra ad Ameglia.

Oltre alle Cinque Terre, l'acqua è risultata pulita anche a Ventimiglia (Bagni S. Giuseppe), Bordighera, Sanremo, Imperia, Alassio, Finale, Noli, Savona, Albissola Mare, Varazze nel Ponente; a Genova-Quarto, Boglíasco, Recco, Camogli, Portofino, S. Margherita, Rapallo, Lavagna, Se[illegible] Levante, Deiva Marina, Bonassola, Levante, Lerici nel Levante.

E' salpata da Portofino la barca di Legambiente
Sui trentanove prelievi effettuati il mese scorso da Ventimiglia a Spezia sono stati soltanto sette i casi in cui è risultato un lieve inquinamento


Un'immagine della Goletta Verde, l'imbarcazione di Legambiente che navigherà lungo le coste italiane per fare un check-up al Mare Nostrum

[illegible] spiegato Lucia Fazzo, portavo[illegible] di Goletta Verde: «Dei 39 prelievi, il più grave è risultato quello effettuato alla foce dell'Entella, che ha fatto registrare una concentrazione di coliformi fecali di [illegible] volte oltre i limiti di legge. Problemi anche alla foce del fiu[illegible] Roja, dove i coliformi hanno superato di gran lunga i limiti [illegible] legge, e sul lungomare di Genova Sturla, dove il parametro peggio[illegible] è risultato quello degli enterococchi. In questi casi il Rapporto [illegible] ministero della Sanità prevede che l'inquinamento venga comunicato ai cittadini, ma il cartello con il divieto di balneazione non è stato posizionato».

Ancora Fazzo: «Troppo spesso i nostri fiumi sono utilizzati co[illegible] sversatoi [illegible] rifiuti solidi o reflui. La mancata [illegible] pianificazione e gestione corretta dei bacini idrografici si ripercuote inevitabilmente sul mare e sulle co[illegible]. E quindi [illegible] presidente di Legambiente, [illegible] Sarti, [illegible] commentare l'exploit delle Cinque Terre (al primo posto nella Guida Blu [illegible] delle migliori località balneari italiane): «Qui si è concretizzata la consapevolezza che la tutela e la valorizzazione dell'ambiente possono incrementare [illegible] turismo sostenibile e di qualità».

Goletta Verde si è schierata apertamente contro la giunta [illegible] S. Margherita Ligure, per il progetto di risistemazione [illegible] porticciolo, e contro la riduzione dei confini del Parco del Monte di Portofino: ripropone inoltre la campagna «Li voglio vivi», per invitare il popolo dei vacanzieri a no depredare i fondali marini.

Nel Ponente

Ora il disastro è dimenticato

SANREMO. La «promozione» di Goletta Verde fa uscire il Ponente dall'incubo dell'«infa[illegible]ia» per il mare non in perfet[illegible] condizioni. I test dei tecnici di Legambiente hanno infatti dimostrato che la qualità dell'acqua è buona, un fattore importante per [illegible] provincia, quella di Imperia, che [illegible] pochi mesi [illegible] è dovuta «ricostruire» ed [illegible] dall'incubo di quell'alluvione che lo [illegible] novembre [illegible] interessato anche le spiagge e il mare. I test negativi confermano che gli impianti fognari sono interamente funzionanti su tutto il litorale e che anche l'«effetto discarica» per i detriti portati a valle e sulle spiagge dai torrenti esondati, è stato superato.

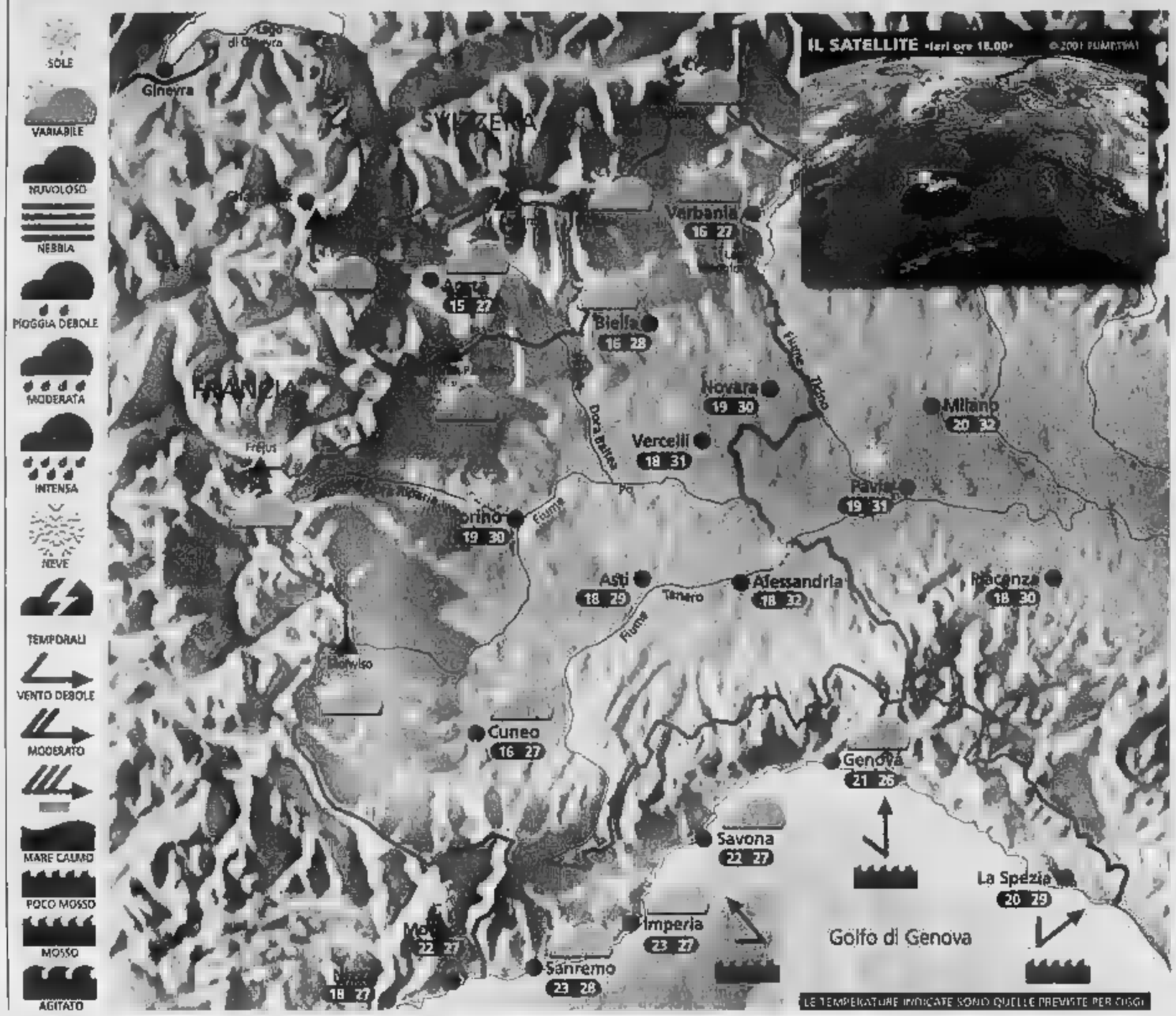
I meriti sono molteplici ed è innegabile che le correnti marine si siano rivelate abili alleate delle amministrazioni che sono corse ai ripari per scon[illegible] il rischio di dover affrontare l'estate con i divieti di balneazione. (g. ga.)

I RISULTATI DEI PRELIEVI

località		
VENTIMIGLIA	Foce fiume Roja	● ● ●
VENTIMIGLIA	Bagni S.Giuseppe	●
BORDIGHERA	Staz. FFSS-pass. a livello	●
SAN REMO	Bagni La Bussola	●
IMPE[illegible]	Borgo Primo	●
	stab. Baia Saracena	●
IMPE[illegible]	Foce Rio Santa Lucia	●
DIANO MARINA	Bagni Delfino 2	●
ALASSIO	Bagni Molo	●
ALBENGA	Foce Centa	● ●
LOANO	Bagni Saitta	● ●
FINALE LIGURE	Bagni San Donato	●
NOLI	Bagni Vittoria	●
SAVONA	Bagni Crocetta	●
ALBISOLA [illegible]	Tra stab. [illegible] Vele e stab. Acqua Limpida	●
VARAZZE	Bagni Nautilus	●
GENOVA	Bagni Monumento	●
GENOVA	Sturla Ovest - spiaggia	● ● ●
BOGLIASCO	Foce rio Poggio	●
RECCO	Bagni Marina	●
CAMOGLI	Centro spiaggia	●
PORTOFINO	Zona Cannone	●
S.MARGHERITA LIGURE	Bagni Paraggi	●
RAPALLO	Bagni Porticciolo	●
CHIAVARI	Foce fiume Entella	● ● ● ●
LAVAGNA	Cavi - spiaggia	●
	staz. FFSS	
[illegible] LEVANTE	Bagni [illegible]	●
DEIVA MARINA	Spiaggia libera	●
BONASSOLA	Spiaggia centrale	●
LEVANTO	Spiaggia centrale lato Ovest	●
MONTEROSSO	Spiaggia centrale,	●
AL MARE	rist. La Scogliera	●
VERNAZZA	Zona La Nave	●
CORNIGLIA	Spiaggia staz. FFSS	●
MANAROLA	Lo Scalo	●
RIOMAGGIORE	[illegible]la [illegible]	●
PORTOVENERE	Lido Aronella	●
LERICI	Lido [illegible] Blu	●
LERICI	Fiascherino	
	Hotel Fiascherino	●
AMEGLIA	Foce Magra	● ●
S[illegible]	Marinella-foce Parmignola	● ●

Legenda:
● Non inquinato: coliformi fecali e streptococchi fecali entro i limiti del Dpr470/82 e Enterococchi <50
● ● Leggermente inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e S5 oltre i limiti del Dpr470/82 e/o Enterococchi tra 51 e 200
● ● ● Inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e S5 5 volte oltre i limiti del Dpr470/82 e/o Enterococchi tra 201 e 1000
● ● ● ● Gravemente inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e S5 [illegible]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale della nuvolosità in montagna e sulla Liguria brevi e isolati fenomeni.

Previsioni Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente alcune Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici con rischio di un breve ed isolato rovescio o temporale, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona e occasionalmente sul Passo dei Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ancora caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o . Il settore caldo, compreso I due fronti, è la lingua di aria tropicale calda che si è protesa nella polare fredda e ha dato inizio depressione. Quando occludono, i due fronti comprimono fra loro il caldo, così noi potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto della massa d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore caldo non ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della esistenza è un'area poco profonda di bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo, in inverno invece simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine una fase di matrice siberiana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
BARI	22 28	ROMA	20 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	21 31	BARCELLONA	15 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	16 26
CATANZARO	20 27	FRANCOFORTE	18 25
FIRENZE	20 32	GINEVRA	18 28
OLBIA	21 29	LONDRA	20 27
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	14 21
PERUGIA	19 30	PARIGI	18 28
POTENZA	18 28	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

ALGE per la

Leonida matrimoniale con a doghe, materasso ortopedico, biancheria e piumino

L. 2.390.000 tutto compreso

disponibile in 640 tessuti antimacchia

L.159.000 al mese*

in 12 rate senza interessi (e con tante coccole).

Savigliano - Cuneo
Via Cuneo, 27/b - Tel. 0172 726030
APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Feletto - Torino
Via Gianni Micheletto, Statale per Rivarolo
Tel. 0124 491015
ORARI APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
POMERIGGIO, LUNEDÌ CHIUSO

Specialisti del Riposo
divani letti materassi
CASAITALIA

Tanti punti vendita, una sola famiglia.

Specialisti del Riposo a:
Bassano del Grappa (VI), Bergamo, Cuneo, Forlì, Ravenna, Novara, Piacenza, Rimini, Salerno, Siracusa, Torino, Udine, Treviso, Verona

Per creare occupazione in telematica e floricoltura e recuperare antichi mestieri

Lavoro, 4 miliardi dalla Regione

Finanziati progetti di sviluppo nell'Imperiese

Stefano Dallino
IMPERIA

Arrivano soldi dalla Regione, e sono destinati a creare occasioni di lavoro nel Ponente ligure, nei settori della telematica e delle pari opportunità, della floricoltura e degli antichi mestieri artigiani: complessivamente, quasi 4 miliardi e mezzo, destinati a finanziare due progetti, «Sviluppo Lavoro», presentato dai Comuni di Imperia e di Sanremo, e illustrato ieri mattina nel capoluogo (è il primo in Italia di questo genere e di tali proporzioni), e l'altro proposto da un pool di enti di cui è capofila il Comune di Taggia.

Di che si tratta? Lo spiega Giacomo Gatti, regionale alla Formazione professionale: «Questo era sinora un settore senza risposte concrete, con corsi calati dall'alto e non adeguati alle realtà territoriali. Abbiamo invertito la tendenza e abbiamo chiesto agli enti locali (Province, Comuni, Comunità montane, Enti Parchi dove esistono) di preparare progetti. Ne abbiamo ritenuti idonei 27, per la loro realizzazione stanziati 19 miliardi. Abbiamo tenuto dell'aggregazione territoriale, della valorizzazione delle antiche attività artigiane e della garanzia di crescita dell'occupazione».

Nel complesso, i posti di lavoro che metteranno in moto sono 388 e, a fine esperimento, «un'ottantina persone dovrebbero trovare uno sbocco occupazionale certo». Tra i più soddisfatti Alessio Saso, vicesindaco di Imperia: «Dal bando alla scelta dei progetti sono passati tre mesi si avuti tempi così rapidi di attuazione». E sottolinea che ai progetto che riguarda Imperia sono stati destinati 2 miliardi 300 milioni, «uno dei quali interamente gestito dal Comune capoluogo».

Con questa somma sarà creato un gruppo di formatori, incaricati ad esempio di addestrare disabili all'uso dei computer. Inoltre, saranno creati punti di orientamento per l'occupazione femminile. Per la floricoltura verrà studiata la possibilità di avviare una scuola e infine, per consentire il recupero degli antichi mestieri, è previsto studio di fattibilità per avviare botteghe artigiane nel centro storico di Sanremo. Tutti i progetti sono stati elaborati insieme alla Camera di commercio e alle associazioni di categoria.

Il finanziamento della Regione servirà anche al recupero delle attività artigiane

Pioggia di milioni sul Ponente

Ieri firmato il Patto territoriale con interventi nel settore agricolo

IMPERIA

Quindici miliardi di lire per risollevare l'agricoltura ponentina. E' ben più che una boccata d'ossigeno quella che arriva dal Patto territoriale agricolo firmato ieri in Provincia da imprese enti locali. Ben dieci miliardi andranno ai progetti presentati ai privati: tutti interventi di peso, visto che i piani, per essere accettati, dovevano superare i 100 milioni. Il progetto più ambizioso riguarda la floricoltura di Bussana (impresa Gazzano): un finanziamento di circa 2 miliardi per ammodernamento degli impianti, realizzazione un magazzino per la produzione di vasi biologici, impianti di irrigazione.

Commenta l'assessore Massimo Donzella: «I patti, nel loro lungo iter, sono stati seguiti dall'amministrazione provinciale. Il bando dava la possibilità alla Provincia di proporsi come soggetto promotore. E' un modo per favorire un'inversione di tendenza per un settore ora in crisi, in modo da rendere le aziende più competitive in campo europeo».

Per i privati, è stato dato il nulla osta a 25 progetti imperiesi: per Costarainera, la ristrutturazione di un impianto per l'allevamento degli equini, mentre a Taggia è prevista la modernizzazione di serre; a Sanremo, interventi a favore della coltivazione di rose. Anche l'Unione cooperativa Floricoltori della Riviera ha ottenuto fondi per la creazione di un deposito destinato deposito e alle vendita di merci. A Molini di Triora verrà recuperato un fabbricato rurale.

Il «Patto» con il Comune di San Biagio contempla l'adeguamento dello spazio espositivo nel centro polifunzionale «Le Rose», mentre con il Comune di Bajardo è in programma il recupero dell'ex frantoio in via XX Settembre: diventerà un centro di confezionamento per l'olio extravergine. La Comunità montana Valle Arroscia potrà invece portare a termine un progetto legato al vino doc. A Pompeiana verrà creato un laghetto artificiale per scopi irrigui, che servirà anche a combattere gli incendi. Nella Comunità montana dell'olivo è previsto il completamento della viabilità interpoderale. [a. f.]

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Scontro in via S. Lucia traffico bloccato un'ora

Traffico in tilt per quasi un'ora in via Santa Lucia, ieri mattina, per un incidente stradale spettacolare, ma privo di conseguenze per le persone. Un motocarro si è infatti ribaltato e per la sua rimozione dalla sede stradale è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. [b. v.]

POSTE

Nuovi servizi sul conto con gli assegni di terzi

Con luglio, anche negli uffici postali di Imperia è possibile versare sul conto BancoPosta gli assegni di «terzi». E' l'ultima novità proposta nell'ambito degli accordi di integrazione tra i sistemi di pagamento bancario e postale: consente agli utenti di versare sul conto postale gli assegni bancari e circolari comunque intestati. [l. a.]

INCENDIO

Prelà, s'incendia una ruspa lievi ustioni per un uomo

I Vigili del fuoco di Imperia sono intervenuti ieri pomeriggio per l'incendio di una ruspa nei pressi di Prelà. Il fuoco si è sviluppato vicino a un bombolone del gas. Un uomo ha cercato di spegnere l'incendio ed è rimasto lievemente ustionato. [l. a.]

SOLIDARIETA'

Dalla Carige 10 milioni per l'ospizio «Quaglia»

La Fondazione Carige ha donato dieci milioni alla casa riposo «Quaglia» di Diano Castello: verrà utilizzata per dotare palestra di attrezzature legate alla riabilitazione psicomotoria. Dice il direttore dell'ospizio, Salvatore Calamoneri: «Un ringraziamento particolare al consigliere Giuseppe Anobile, che ha seguito l'iter della pratica». [b. v.]

«Non paga i debiti»

Eco Imperia Gonan (Cda) contro Comune

IMPERIA Il caso Eco-Imperia lascia strascichi. Dopo dimissioni di dei cinque componenti del Consiglio d'Amministrazione (il presidente Giovanni Gramondo, che già le aveva presentate come «gesto politico» di protesta quando i quattro consiglieri comunali del Ccd, di cui espressione, avevano lasciato il partito per costituirsi in gruppo autonomo, e poi le aveva ritirate, e i consiglieri Broccoletti e Pizzimbone) la società che gestisce per conto del Comune, detentore del 51% del pacchetto azionario, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è piombato nell'occhio del ciclone.

Sulla vicenda, interviene l'avvocato Giancarlo Gonan, uno dei due membri del Cda (e delegato agli Affari legali della Eco Imperia) assenti al momento della drastica decisione di gettare la spugna. Non ha alcuna intenzione di dimettersi, e addossa sul Comune le maggiori responsabilità: «Proprio il socio pubblico maggioranza è la principale causa della situazione in cui ha chiuso il bilancio 2000 di Eco Imperia, situazione della quale non quindi titolo per dolersi (anche perché è bene che si sappia che, sia pure a fatica, la gestione di competenza al 31 maggio scorso risulta in equilibrio)».

Aggiunge Gonan: «Nei confronti della Società il Comune è infatti debitore, per interessi su ritardati pagamenti maturati negli anni scorsi e per servizi extra convenzione resi da Eco Imperia, di un importo che, pur contestato dall'Ente, è pari "solamente" a ben 438 milioni (se onorato, il debito avrebbe inutilmente condotto a un risultato di bilancio leggermente diverso): come amministratore mi sono pertanto attivato con Zagarella per indurre il Cda ad approvare un ordine del giorno che consentisse, ricorrendo a un arbitrato, la tutela delle ragioni di credito della società verso il socio pubblico di maggioranza, ma inutilmente, e con relativo "scandalo" a Palazzo».

E ancora «Fatto ben più grave, il socio pubblico di maggioranza non ha mai dato esecuzione all'adeguamento del canone deliberato dal Consiglio comunale fin dal febbraio '95, con la conseguenza che, se si considera che i due terzi del bilancio societario se ne vanno in spese per il personale, appare in tutta la sua evidenza come la di adeguati mezzi finanziari (il Comune di Imperia è di gran lunga il principale cliente della Società) possa talvolta anche riflettersi sulla qualità del servizio poi reso ai cittadini».

Come si concluderà la vicenda, che forse è da inquadrare all'interno dei contrasti divampati nelle ultime settimane tra gli inquilini della Casa delle Libertà, e precisamente tra Forza Italia e il Ccd? Difficile dirlo, per adesso. Ma all'orizzonte già si intravede un rinnovamento del Consiglio di amministrazione. E molto difficilmente la presidenza sarà di nuovo assegnata al Ccd. [s. d.]

Dai sub dei pompieri

Trovato urna cineraria in porto giallo a Imperia

IMPERIA. Misterioso ritrovamento sul fondale del porto di Oneglia. I sub dei Vigili del fuoco, durante un'esercitazione, hanno rinvenuto un'urna funeraria contenente ceneri di un uomo. Fatta intervenire la polizia, il «giallo» si è in parte chiarito, anche se rimangono ancora aspetti poco chiari.

Dalla cassetta, infatti, si è potuto risalire all'identità dell'uomo e ai suoi familiari. In particolare il figlio ha raccontato come la cassetta sia finita in acqua. Il padre, nato a Imperia all'inizio del secolo, ma da sempre residente a Genova, è deceduto nel capoluogo ligure tre mesi fa. E' stato cremato, secondo le sue volontà. L'urna con le ceneri avrebbe dovuto essere portata in cimitero di Genova. Invece è stata trovata nel porto di Oneglia, «dove sarebbe involontariamente caduta».

Per la polizia potrebbe, invece, trattarsi un gesto affettivo da parte del figlio: forse l'uomo, nato a Imperia avrebbe desiderato riposare nella sua città natale.

Il figlio adesso rischia però una denuncia per la violazione di alcuni rigidi regolamenti di polizia mortuaria. [giu. gel.]

I tagliandi prepagati verranno distribuiti fra un paio di giorni

Parcheggi: attendere, prego

Non ancora disponibili le nuove schede

IMPERIA

L'estate è il momento più adatto per la nascita di leggende metropolitane. Nei giorni scorsi, si era diffusa la voce, del tutto infondata, del ritrovamento di un ponte romano sotto via Nizza (in realtà si stavano fotografando i punti d'innesto del vecchio ponte, molto poco romano). Se n'è diffusa una seconda, finora priva di fondamento: l'arrivo da luglio delle schede «gratta e parcheggia». L'avvio del nuovo sistema, che vedrà le schede preparagate sostituire gradualmente parchimetri e parcometri, è in programma in piazza Nannolio Piana e nel parcheggio di largo San Francesco. Ma ieri mattina, nelle famigerate «edicole, tabaccherie, bar» del circondario che avrebbero dovuto distribuire le schede grattare, nessuno aveva ancora visto niente. «Sono venuti da noi alcuni mesi fa a chiedere cosa ne pensavamo, finora non ci hanno dato nulla», era il ritornello ricorrente.

Per ora, comunque, la «leggenda» è alimentata dalla presenza manifestini dell'Amat infilati sotto i tergicristalli delle auto in sosta a Oneglia, che continuano tranquillamente ad utilizzare i vecchi parchimetri. Sui manifestini scritto che «da luglio verrà avviata la riorganizzazione dei parcheggi», con «schede prepagate a cancellazione, stile "Gratta e vinci", suddivise in tagli da 500, mille e 1500 lire». Precisa Alberto Vaccari, direttore dell'Amat: «Si stanno sottoscrivendo i contratti. L'operazione scatterà fra un paio di giorni». In mancanza di schede, nel frattempo, il parcheggio di largo Francesco resta felicemente gratuito. [e. f.]

«REFERENDUM» SULLA ZTL

Isola sì, isola no: l'istituzione della «Zona a traffico limitato» (Ztl) al Parasio viene ora caldeggiata da un Comitato che prende il nome dal quartiere turistico e che ha avviato una raccolta di firme a favore del provvedimento, adottato dal Comune l'anno scorso messo in un cassetto per il 2001. Il Comitato, formato da un centinaio di residenti, reputa la Ztl un passo necessario, anche se nel 2000 ha causato diversi grattacapi. Il sodalizio, formato l'anno scorso, chiede di riservare transito e sosta a chi abita nella zona, magari seguendo modalità diverse rispetto all'esperimento attuato un'estate fa. Per sostenere queste rischieste, oggi si raccolgono sottoscrizioni in piazza Pagliari e piazza Parasio, nel rione. I banchetti saranno allestiti dalle 18 alle 20. Dicono i promotori della raccolta di firme (i documenti saranno poi inviati all'amministrazione comunale): «Per il 2001, la Ztl doveva scattare già alla fine di giugno, ma sembra che ora l'iniziativa desti perplessità. Eppure, sono stati avviati interventi che valorizzano questa zona della città, come il trenino che collega alla Marina di Porto Maurizio». [e. f.]

Beltrami: «Locali per i manifestanti a Imperia»

Richiesta di incontro per il summit del G8

IMPERIA

Anche Imperia è coinvolta in qualche maniera nel «G8» che si svolgerà a Genova il 19,20 e 21 luglio. Ieri il Marco Beltrami, della Rete «Imperia for Global Action Days» ha scritto al sindaco Luigi Sappa e agli «assessori competenti». Beltrami si rivolge al sindaco, «così come consigliato anche dal prefetto Montebelli in un recente per sottoporgli un problema che «riguarda la città in occasione del G8: la necessità di centri di accoglienza per chi vorrà partecipare alla manifestazione».

Scrive Beltrami: «Le contestazioni in occasione del vertice, organizzato dal Genoa Social Forum, Rete che coinvolge più di 700 organizzazioni italiane e straniere, richiameranno a Genova centinaia di migliaia di manifestanti».

«Molti di loro - osserva Beltrami - arrivando da Francia, Spagna e Inghilterra, transiteranno necessariamente attraverso il territorio comunale».

«La rete "Imperia for global Action days" si sta attrezzando per ospitare i manifestanti - continua Marco Beltrami nella sua lettera al sindaco Sappa - Tuttavia, potrebbero crearsi necessità di accoglienza e sistemazione logistica per un numero persone che», è facile immaginare, «supera gran lunga la normale capacità ricettiva delle strutture della nostra città».

«Come consiglieri del signor Prefetto in un recente incontro - conclude Beltrami - chiediamo quindi, nell'interesse dei manifestanti e dei cittadini di Imperia, un incontro per affrontare la questione». Non si ancora la lettera, spedita per via e-mail ai mezzi di informazione, sia stata ricevuta dal Comune dove probabilmente è stata inviata attraverso normali canali.

Il problema dell'accoglienza dei manifestanti nelle cittadine della Riviera è molto serio e si fa sempre più pressante mano a mano che si avvicina la data del summit genovese. [giu. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

«Idrante inagibile e accuse ingiuste»

Rispondo al signor Andrea Ricci in merito alla segnalazione non raccolta di inagibilità di un idrante in piazza Castello a Cervo. Pur comprendendo il legittimo disappunto di chi, segnalando dei fatti specifici a una Amministrazione, non ottiene delle immediate risposte, non concordo con le ingiuste e immeritate conclusioni a cui giunge il lettore. Nello specifico, faccio presente che il responsabile del servizio ha immediatamente provveduto a ordinare la rimozione del materiale depositato nei pressi dell'idrante; purtroppo le segnalazioni che giungono agli uffici comunali sono numerose, a fronte dell'esiguo organico nei servizi tecnici, presso i quali opera unico funzionario.

Mi onoro di lavorare da alcuni anni presso il comune di Cervo con funzionari e impiegati che hanno grande rispetto dei cittadini e che improntano la loro azione amministrativa avendo come obbiettivo il miglior soddisfacimento dei loro diritti e interessi. Rimando pertanto al mittente le ingiuste considerazioni sulla «busta paga» rammentando al lettore che il responsabile dei servizi tecnici del Comune di Cervo, pur gravato da numerose incombenze e responsabilità, non percepisce per ciò alcun tipo di indennità o beneficio economico.

Il responsabile dell'Ufficio del Personale, Cervo

Gabbiani a Diano Serve un intervento

Scrivo per segnalare una situazione che interessa una zona molto centrale di Diano Marina. Il mio è un appello perché le associazioni preposte a questo genere interventi si occupino del . Tutto parte tempo fa, dall'insediamento a Diano di una colonia di gabbiani di grosse dimensioni. Non conosco il nome scientifico di questi esemplari, ma di certo io, come molti altri, ne ho potuto constatare le notevoli dimensioni, che li contraddistinguono dai comuni gabbiani, cui siamo sempre stati abituati. La loro apertura alare è sorprendentemente ampia, ma non è questa, purtroppo, l'unica differenza. Questo genere di volatile, infatti, ha mostrato subito grande aggressività. La colonia si è allargata, sino a controllare tutta l'area nei pressi della foce del torrente San Pietro, zona in cui si da anni stabiliti cigni, germani, papere e anatroccoli, una specie di orsi che gode delle attenzioni di turisti e residenti.

La presenza dei gabbiani si è rivelata fatale: prevalgono tutte le altre specie, mettendone in pericolo la sopravvivenza. E c'è di più: alcuni temono che, spinti dalla fame e dalla necessità di nutrire i piccoli, possano attaccare anche i gatti domestici.

Intanto, il primo effetto è che il numero degli anatroccoli è drasticamente diminuito. C'è chi ipotizza, per riequilibrare l'habitat, di inserire un predatore naturale come un falco. Ci risulta che provvedimenti analoghi siano già stati compiuti con successo in altre aree urbane. A questo punto, un intervento appare urgente.

Lettera firmata, Diano Marina

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Allen 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) **Bordighera:** tel 184 252.525 **Vallecrosia:** tel 0184 - 295.455 **Cervo:** tel 0183 - 408926 **Diano:** t. 0183-494.112 **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.876 **Ospedaletti:** tel 0184 - 684480 **Pieve:** tel 0183-36 377 **Pontedassio:** tel. 0183 - 279.700. **Pornassio:** tel. 0183 325.132. **Taggia:** tel 0184-475365 **S.** tel 0184 - **Sanremo:** tel. 0184-507710; 0184 - 505.050 **Arma:** tel 0184 - 41.444 **Ventimiglia:** tel 0184 - 351 175; 0184-232000

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290 450. Ore 18-24. Num. verde 800.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno Imperia: Genala, via Cascione 27 tel 018361584 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel 0183710674; Sanremo Calà, via Agosti 24, tel Farmacie che le reperibili in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, *notturno comprensorio*/Valloni, via Sicilia 8, tel. 400302 (San Bartolomeo). **Arma Taggia:** Zegovia, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia); **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). **Camporosso:** Manastero, via V. Emanuele 82, tel. 0184 - 288191 **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcour, v le Matteotti 106/108, tel 0184-669.015 **Pieve:** *Goppi*, Corso Ponzoni 70, tel 0183 - 36.209 **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, tel 0184 - 485.754. **S.Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486.862.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941 Sanremo. 0184-5361. **Bordighera:** Costarainera: 0183-91 524

GUARDIA MEDICA: non è stata tel. 800-554 400 **Guardia odontoiatrica** cr.: 8-12, tel. 0183-299 908

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Concorso sulle vele

Scadrà il agosto il termine per presentare le proprie opere al 1° concorso fotografico nazionale «Vele & dintorni», iniziativa dell'Assonautica di Imperia (nfo allo 0183-793262. [l. a.]

La Palestina oggi

Domani, alle 21, presso il Centro polivalente di piazza Duomo, incontro con il giornalista Fulvio Grimaldi sul tema «La Palestina nell'età della globalizzazione», Organizza Rifondazione comunista di Imperia. [l. a.]

I Balconi di Marta

Liguria da Scoprire propone per domenica 8 luglio un'escursione ai Balconi Marta e ai forti sotterranei, realizzati tra il 1938 e il 1940, che dominano la Val Roja francese. Informazioni allo 0183 290213. [l. a.]

La mostra di Alcardi

Inaugurata a Palazzo comunale di Cipressa mostra del pittore Stefano Alcardi. Sono esposti soprattutto paesaggi liguri e floreali. Orario 20.30-23. [m. c.]

Vela con lo Yacht Club

Corsi di vela sono stati organizzati dallo Yacht Club Sanremo. Info da lunedì a venerdì, 9-12, allo0184-503760. [m. c.]

SANREMO

Le collane di Viviana

Collane di vario materiale (perle, corno, corallo), soldati in terracotta e quadri della citana Viviana Hirsch sono esposti da «Cose curiose» in via Saccheri 1. Orario 9-12 e 16-19. [m. c.]

Dame di cuori «trafitti»

«Le dame di cuori trafitti», di Ivan Arnaldi, è disponibile in libreria. Il romanzo è ambientato nella Spagna del [m. c.]

Ha riaperto «La Fenice»

Nelle nuove sale de «La Fenice», in corso Regina 7, da giovedì espone il pittore Giovanni Chinesi. Orario 10-12 , 16-22. [m. c.]

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di ▬ caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, ▬ coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa ■ Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; ■ 14F la domenica ▬ Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi.

Dovevano finire entro giugno. Le proteste degli automobilisti costretti a lunghe code

Cantieri e disagi in corso Imperatrice

Ancora in alto mare i lavori di asfaltatura

Piero

Giugno ormai è alle spalle, ma non lo sono i disagi per gli automobilisti che ormai non ne possono più di cantieri in mezzo alla strada, code, attese snervanti, caos, divieti di sosta, multe e carri attrezzi pronti a portarsi via la macchina. I lavori dell'Anas sull'Aurelia, l'arrivo dell'estate, sono stati sospesi. Anche sull'Autostrada dei fiori, autentico percorso ad ostacoli durante tutto l'anno, non c'è più una sola deviazione. Corso Imperatrice, passeggiata principale di Sanremo, l'unica arteria di attraversamento della città - se si considera la strada di cornice - è tutt'altro che «levigata come il tappeto di un biliardo», come aveva assicurato gli amministratori di Palazzo Bellevue. Si scava dappertutto un rush finale che, impiegando qualche operaio in più nei giorni scorsi, si sarebbe potuto risparmiare. Evitando così di mettere in ginocchio la viabilità (e il turismo) nel pieno dell'estate.

Da due anni corso Imperatrice è un cantiere. Lavori a rilento, con sospensioni, pause, interruzioni. E quasi sempre con un numero di operai e macchinari inferiore alla reale necessità e con il rispetto rigoroso degli orari e dei festivi e pre-festivi (di doppi turni neanche a parlarne). Inutili i solleciti dell'amministrazione comunale che sono sempre rimasti lettera morta.

Dieci giorni fa, dopo la stesura del bitume, sulla strada erano stati tracciati i segnali con vernice blu: stavano ad indicare che si sarebbe dovuto scavare di nuovo per alzare il livello dei tombini in vista della posa definitiva del manto d'asfalto. Un intervento indispensabile per evitare la formazione di «scalini» sulla sede stradale, pericolosi oltre che antiestetici. Due operai al lavoro, una buca al giorno. E così gli interventi si sono accumulati e ieri, per smaltire il lavoro gli scavi sono stati effettuati tutti assieme. Ed è stato il caos con disagi per la viabilità e pesanti ripercussioni sul traffico dell'intera città; disagi per gli automobilisti che volevano posteggiare per andare in spiaggia, ma sono stati dirottati per i lavori, e disagi per chi non aveva visto i cartelli provvisori di divieto e si è visto portare via la macchina dal carro attrezzi.

Operai al lavoro nel cantiere infinito di corso Imperatrice [FOTO GATTI]

Amaie, un nuovo black-out

Tra domani sera e giovedì mattina per allacciamento alla stazione Fs

SANREMO

Ancora un black-out idrico per lavori dell'Amaie. Questa volta, però, il Roja-bis non c'entra nulla. Il disservizio, infatti, sarà legato all'allacciamento alla rete di distribuzione dell'acqua della nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti. L'azienda ha programmato l'intervento per la notte tra e il 5 luglio. Il black-out, che scatta quindi domani sera, interesserà soltanto alcune zone della città (complessivamente poche centinaia di utenti) cali della pressione potrebbero verificarsi anche in quartieri e zone diverse da quelle interessate dai lavori (allargando a qualche migliaio di residenti gli eventuali disagi).

La sospensione dell'erogazione idrica interesserà, nel dettaglio, via Pisacane e via Val d'Olivi (la strada che dall'Aurelia porta al Poggio) a partire dalle 22 di domani alle di giovedì mattina. «L'intervento - spiegano dall'Amaie - risponde ad una precisa richiesta dell'amministrazione comunale e delle Ferrovie, e rende indispensabile la disalimentazione della condotta principale corso Cavallotti. L'arrivo dell'acqua, per la nuova stazione dei treni, conferma l'intenzione di rendere operativo lo scalo matuziano e quindi l'intera linea a monte tra San Lorenzo al Mare e Bordighera, entro l'entrata in vigore dell'orario autunno inverno 2001/2002. Una positiva in grado di far «sopportare» i disagi.

«Il black-out - proseguono dall'Amaie - potrebbe vedere ripercussioni nelle zone immediatamente a levante di corso Cavallotti ed a ponente di Rondò Garibaldi. Eventuali fenomeni di opalescenza al ripristino del servizio altri disservizi alle utenze vedranno, comunque, un immediato intervento da parte delle squadre di operai specializzati dell'azienda. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Ladri in appartamento, smurata una cassaforte

Colpo grosso, domenica, in un appartamento di via Norero. I ladri hanno preso di mira l'abitazione di Francesco Cianci, di 70 anni. Dopo aver scassinato il portone la porta di casa i malviventi hanno smurato una cassaforte con contanti in valuta straniera, gioielli e argenteria per un centinaio di milioni. Ad occuparsi delle indagini sono gli agenti del commissariato di polizia. [g. ga.]

CONTROLLI

Sub con il fucile da pesca multati dalla Capitaneria

La Capitaneria ha fermato e multato domenica 4 giovani sorpresi su un motoscafo con fucili per la caccia subacquea senza le dotazioni previste. Il gruppo, fermato nel nuovo gommone della Guardia Costiera, è stato multato (un milione a testa). [g. ga.]

INCIDENTE

Automobile «incastrata» nella bretella Mangolini

Rocambolesco incidente stradale domenica sera sulla bretella Mangolini, tra via San Francesco e via Francia. Un'anziana (come si vede nella foto di Gatti) ha perso il controllo della propria automobile rimanendo incastrata. Gli occupanti, Vittoria Giannantonio e Giulio Orlandi, non hanno riportato ferite gravi, il traffico verso la galleria Francia ha subito rallentamenti. [g. ga.]

ARMA TAGGIA

Aggressione il coltello sul lungomare

Due ragazzi stati aggrediti sul lungomare di Arma. Erano usciti un locale quando sono stati affrontati da un gruppo di 6/7 ragazzi. Dalle parole, però, è passati ai fatti e la coppia stata prima minacciata e poi è diventato bersaglio di alcune «coltellate». L'indagine dei carabinieri è mirata all'individuazione della «compagnia» protagonista dell'aggressione. I feriti, una prognosi compresa tra i 10 e i 12 giorni, sono Domenico S., 25 anni, e Igor R., di 34, entrambi residenti nel passo della Valle Argentina. [g. ga.]

Boom delle Slot che da sole hanno introitato quasi i due terzi del gettito complessivo dei giochi

Casinò: più incassi, meno presenze

Nei primi sei mesi dell'anno persi 18 mila clienti

SANREMO

Al casino aumentano gli incassi ma diminuiscono le presenze. Un andamento inversamente proporzionale che si spiega con il boom delle slot machines, il settore trainante della da gioco che da solo ormai assicura quasi i due terzi degli introiti generali dove non è prevista la registrazione degli ingressi.

Nella prima metà dell'anno i giochi hanno fruttato 78 miliardi e 73 milioni. Di questi 51 miliardi 444 milioni provengono dalle macchinette mangiasoldi. Come dire che tutti gli altri giochi messi assieme hanno fruttato 26 miliardi e mezzo. Mancano ormai pochi spiccioli per raggiungere la quota dei due terzi.

Ancora in rosso, invece, le presenze. L'ufficio segretariato ha registrato 140 mila ingressi, 18 mila in meno rispetto ai primi sei mesi del Duemila. Tremila in meno al mese, cento in meno al giorno. Il mese di giugno ha tenuto perdendo solo 291 clienti rispetto all'anno scorso, ma ha comunque contribuito, seppure leggermente, ad aumentare un trend negativo che sembra inarrestabile.

Nei primi sei mesi dell'anno tutti i giochi hanno fatto registrare aumenti negli incassi ad eccezione Black Jack che ha perso mezzo miliardo, e della Fair roulette, di 310 milioni. In vetta alla classifica le Slot che hanno guadagnato più di 2 miliardi, seguita dalle roulettes tradizionali 1 miliardo 268 milioni. Seguono lo Chemin de fer, che ha sfiorato il miliardo, e il Trente et quarante con un soddisfacente + milioni.

Le proiezioni assicurano che anche quest'anno, nonostante tutto (leggi: scioperi e stato di agitazione) verrà superato il record d'incassi del Duemila. La quota assicurata è 156 miliardi, ma considerando che da oggi alla fine dell'anno mancano ancora i mesi considerati clou degli incassi - agosto in particolare dicembre - le cose potrebbero andare meglio delle previsioni i 160 miliardi potrebbero davvero essere alla portata.

Il primo settembre dovrebbe avvenire il cambio di gestione fra il commissario prefettizio e la Spa a capitale pubblico formata Comune e Provincia. Un cambiamento che, con nuovi investimenti e qualche ritocco nei settori primari dell'azienda, potrebbe favorire quel rilancio atteso da anni ma mortificato dai limiti operativi imposti alla gestioni commissariali che si sono succedute dall'inizio degli Anni Ottanta. [g. p. m.]

UN VERTICE PER IL PASSAGGIO ALLA SPA

Adriano Battistotti, il nuovo assessore allo sviluppo economico e attività produttive che nelle sue competenze ha anche i rapporti col casinò, incontrerà presto, insieme al sindaco Giovenale Bottini, il commissario prefettizio alla casa da gioco Cosimo Macrì. parlerà di un solo argomento: tempi modalità del passaggio di consegne alla nuova spa di gestione. «Ormai - afferma Battistotti - l'insediamento della spa è imminente. Dobbiamo procedere a una serie di verifiche tecniche per agevolare e rendere pratico il passaggio delle consegne». Non c'è ancora calendario degli incontri ma sarà fissato giorni. Intanto Provincia si appresta ad approvare lo statuto della nuova società. Non la convenzione perché è un atto di competenza del Comune. La convocazione del Consiglio provinciale che darà via libera alla spa potrebbe essere fissata per il 14 luglio, e forse anche o due giorni prima. [m. c.]

Amministrazione, Sert volontari per una nuova riabilitazione sociale

In carcere un progetto di recupero

Mostra e convegno sulla «custodia attenuata»

Giulio Gavino

SANREMO

Un convegno e una mostra a cura dei detenuti del carcere di Sanremo aderiscono al programma «custodia attenuata», una realtà mondo penitenziario diventata concreta tra le di Valle Armea per le importanti sinergie che hanno visto agire una parte l'amministrazione e dall'altra gli operatori del Sert, il Servizio per le tossicodipendente dell'Usl 1 Imperiese. Due, i momenti dell'iniziativa. La mostra, intitolata «Rigurgiti», rappresenta sicuramente una novità assoluta. L'esposizione, in programma dall'8 al 10 luglio nelle sale di Villa Ormond (messe a disposizione dal Comune), raccoglie i lavori realizzati da una ventina di giovani detenuti che partecipano al programma di «custodia attenuata». Si tratta di un percorso, decisamente singolare, che tocca scultura, disegno fotografia. Uno spaccato della creatività che cresce e si sviluppa in un processo di riabilitazione sociale importante come quello che ha preso corpo al penitenziario di Sanremo. Le opere sono state realizzate dal '99 ad oggi, dalla nascita della nuova sezione di «custodia attenuata». E il 9 luglio proprio il progetto «custodia attenuata-un trattamento del detenuto tossicodipendente e alcoldipendente», sarà al centro di una tavola rotonda nel corso della quale verranno presentati i risultati raggiunti dalla task force che si è occupata di questo delicato intervento di recupero sociale.

A sinistra un momento della presentazione del progetto relativo alla «custodia attenuata» che ha preso corpo presso il nuovo penitenziario di Sanremo (qui sopra)

A PARTIRE DAL MERCOLEDI 4 LUGLIO 2001

AUCHAN

SALDI

fino al -50%

QUANTITÀ LIMITATA

su migliaia di articoli:
Tessili, elettrodomestici, hi-fi, informatica, mobili, bricolage, stoviglie, giardino, bigiotteria...

LA VIE. LA VRAIE

auchan

Il pedaggio della Uscita : Le
1 alle * escluso Domenica

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La concessionaria ZOLEZZI auto presenta la sua rete di assistenza

officine autorizzate:

AUTOSIVELLI
Sanremo

PIEFFE AUTO
Camporosso

AUTOSPORT di Ameglio
Imperia

carrozzerie autorizzate

NUOVA CERAUTO
Imperia

CARROZZERIA MODERNA
Arma di Taggia

AUTOTECNICA VICO
Ventimiglia

Appello del sindaco di Pigna, Borfiga, a favore del reparto di Ostetricia e Ginecologia

St. Charles: «Riaprite la Maternità»

Sanremo troppo lontana, le vallate sono a rischio

Daniela Borghi

PIGNA

«Riaprite la Maternità nell'ospedale St. Charles». Parte dal sindaco di Pigna, Renato Borfiga, un appello per far tornare il reparto di Ostetricia e Ginecologia nell'ospedale dell'estremo Ponente. Chiede con decisione di riattivare un servizio che era stato chiuso, in un clima di proteste, circa tre anni fa. «Ma è indispensabile fare questo "distro front", perchè i fatti hanno confermato che il reparto manca nell'estremo Ponente», sbotta Borfiga. Il primo cittadino «torna alla carica» e si fa portavoce dei suoi mille abitanti e di tutti quelli dei paesi della Val Nervia, Val Verbone e Val Roja: «Ho parlato con i sindaci, e sono tutti d'accordo sulla necessità di riavere questo importante reparto. Non è possibile continuare a sperare che tutto vada bene, e che le partorienti che arrivano da più lontano facciano sempre in tempo a raggiungere l'ospedale di Sanremo; è troppo lontano e, altretutto, non attrezzato per far fronte all'attuale carico di lavoro».

La battaglia di Borfiga scatta anche a seguito degli episodi di un paio di mesi fa, quando due mamme, una dell'entroterra di Ventimiglia, l'altra abitante nel centro della città a confine, sono arrivate giusto in tempo al Pronto soccorso di Bordighera per far nascere i propri figli. E' stato impossibile raggiungere l'ospedale di Sanremo

Un momento della manifestazioni tenute l'anno scorso in difesa della Maternità

è andato comunque tutto bene, ma cosa sarebbe successo in caso di complicazioni durante il parto?

Continua Borfiga, anche a nome dei sindaci della vallata: «Alla luce di quello che abbiamo sempre sostenuto e in nome di tutte le nostre precedenti prese di posizione, che non sono state prese in considerazione, e anche per gli eventi delle ultime settimane, non possiamo aspettare che, prima o poi, capiti qualche tragedia, prima di poter verificare se ci sono le condizioni per rimettere questo reparto. Siamo sensibili a quanto chiesto da tutti gli abitanti: è necessario che l'estremo Ponente, con il suo bacino di utenza di circa sessantamila persone, che raddoppiano in estate, abbia un ospedale all'altezza della situazione».

Aggiunge: «Inoltre sappiamo a Sanremo, dove è stato trasferito il reparto, non c'è una situazione adeguata: non ci sono i posti necessari, ci sono disfunzioni molto più gravi di quelle che potevano esserci a Bordighera. Anzi: al St. Charles il reparto era attivo, a livello economico. Di conseguenza, è una ragione di più che non ci fa comprendere il perchè di una razionalizzazione che non ha portato a niente. Poi non penso che il costo del reparto fosse così rilevante per l'economia dell'ospedale».

Il sindaco di Pigna ha sempre sostenuto che sulla sanità, sull'assistenza e sulle scuole non bisogna fare «risparmi»: «Occorre, innanzitutto, mantenere e migliorare certe strutture. Per questo motivo abbiamo avuto incontri, in diverse sedi, comprese Regione e Provincia. Eravamo anche pronti a rinunciare ad altri aiuti pubblici, a fardi decurtare altri fondi, a patto che fossero devoluti a questi tre aspetti della vita sociale: assistenza, sanità e scuola».

Borfiga ha chiesto l'aiuto morale di tutti gli altri sindaci e della Comunità Montana Intemelia: «Sono tutti d'accordo, e pieno appoggio è arrivato anche dal sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè. Che sappia io non c'è alcun sindaco, di qualsiasi colore politico, che sia contrario al ritorno della Maternità. Noi stiamo cercando di sensibilizzare anche gli amministratori più "calmi", in modo che ci aiutino in questa iniziativa. Ora ci faremo sentire dagli assessori regionale e provinciale alla Sanità».

La protesta

I piccoli paesi chiedono aiuto

PIGNA. I «tagli» che penalizzano l'entroterra hanno «sfiorato» anche la scuola elementare di Pigna. Spiega il sindaco: «Di recente era nuovo a rischio il posto di un'insegnante della scuola elementare, che sarebbe stata trasferita in altra sede per il prossimo anno scolastico. Ci siamo attivati, abbiamo fatto valere le nostre ragioni e scongiurato questo piano. Siamo riusciti a far capire che sarebbe diventato un grave problema».

Aggiunge: «E' inutile che il Comune si attivi, anche d'estate, per organizzare corsi di lingue e altre iniziative, quando poi ci viene tagliata la sopravvivenza». A Pigna ci sono anche le tre classi della scuola media: «Il provveditore Zagarella, tre anni fa, ci aveva "tagliato" la prima media. Siamo andati avanti tre anni, a scalare, prima senza la prima media, poi la seconda, poi la terza, a scalare. Adesso siamo riusciti ad ottenere, di nuovo, le tre classi, anche alla luce del numero di alunni. La scuola media di Pigna è infatti frequentata anche dai bambini di Castelvittorio e Buggio», conclude il sindaco. **(d.bo.)**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Due feriti (uno è grave) nello scontro Bmw-furgone

Due automobilisti sono rimasti feriti, uno in modo grave, in un incidente avvenuto ieri pomeriggio verso le 13,30 sulla Torino-Savona, in territorio di Cherasco. Roberto Berselli, 47 anni, di Iseo, si è scontrato con la sua «Bmw» con un furgone della ditta Ottino Fiori di Bordighera, condotto da Sergio Ottino, 44 anni, residente a Rondissone. Berselli ha avuto la peggio: ferito in modo grave è stato trasportato **(l. b.)**

VENTIMIGLIA

Angelo Maccario vince il premio San Segundin

Il premio San Segundin d'Argentu, che ogni anno viene assegnato dal Comitato pro centro storico ad un ventimigliese che abbia onorato la città di confine con la sua attività, è stato vinto per il 2001 dal giornalista Angelo Maccario. Lo riceverà il 26 agosto, in occasione della festa dedicata, appunto, a San Secondo.

SOLIDARIETA'

Pongo abbandonato cerca un nuovo amico

Pongo, un cane di circa quattro anni, di taglia medio-piccola, cerca un nuovo padrone. Viveva in una famiglia, è stato abbandonato ed è stato adottato dal canile di Ventimiglia. Ma per quasi due mesi ha rifiutato il cibo dal dolore del ricordo della famiglia che non lo ha più voluto. E' stato alimentato con una flebo, altre cure e molto amore. Ora ha ricominciato a mangiare e spera tanto di poter dare e ricevere affetto.

VENTIMIGLIA

Lezioni gratuite di ginnastica in spiaggia

Il Comune di Ventimiglia, l'associazione Sportmare Animazione Sanremo e l'Ipc Marco Polo organizzano «Ventimiglianuota 2001». Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì di luglio e agosto, gratuitamente, si può partecipare a lezioni di ginnastica per adulti e animazione per bambini. Gli appuntamenti sono alla spiaggia libera del Biscione, del dispensario e del Brigantino. Informazioni al sito www.sportmare.it.

Interpellanza dei Ds al sindaco di Ventimiglia

Barbieri e parrucchieri «Sì alla Commissione»

VENTIMIGLIA

«No alla soppressione della commissione per i barbieri e i parrucchieri». E l'appello del consigliere dei Ds Domenico De Leo, che chiede al sindaco Giorgio Valfrè quante altre commissioni siano state eliminate, e perchè. «Queste commissioni hanno garantito la partecipazione diretta degli abitanti all'Amministrazione pubblica, e hanno sempre prestato un valido contributo attraverso suggerimenti e iniziative da addetti ai lavori che, venendo a mancare, sicuramente renderebbero più difficile la gestione dei vari settori amministrativi».

De Leo vuole sapere quali criteri siano stati adottati nella scelta delle commissioni da sopprimere e se, per quella dei barbieri, siano stati avvisati in tempo utile i commissari della scelta della giunta: «Tre barbieri mi hanno scritto per sapere come mai l'Amministrazione ha deciso di cancellare la commissione, che è sempre stata

Il consigliere Ds Domenico De Leo

gestita con il concorso degli addetti ai lavori. Perchè siamo stati "licenziati"? Perchè non serviamo più?». «In che modo sarà garantita la rappresentatività dei cittadini nelle commissioni comunali che riguardano le loro attività lavorative», si legge, infine, nell'interpellanza del consigliere. **(d.bo.)**

Ventimiglia: adesso spuntano altre accuse

Caso delle gattare un nuovo capitolo

BORDIGHERA

Si arricchisca di un nuovo capitolo il caso delle «gattare» contrastato da un condomino della palazzine accanto alla colonia di micì. Dopo l'intervento dei carabinieri e l'appello al sindaco Alvaro Vignali del responsabile della Lega per la difesa del cane, Danilo Roda, c'è da registrare la querela che sarà sporta nei confronti del condomino. Tutto era iniziato quando le due appassionate di gatti, nominate «gattare» dalla Lega per il cane, hanno dovuto fare i conti con l'opposizione alla loro attività da parte di un abitante del condominio di via Vittorio Veneto 47. Roda ha chiesto l'intervento dei militari, appellandosi ad una legge regionale che difende le colonie di gatti.

«Ora la situazione sta precipitando - scrive Roda in una lettera al sindaco - La stessa scena avvenuta al mattino si è ripetuta con aggravanti la sera. Di nuovo i recipienti con il cibo per i gatti sono stati buttati nel bidone della spazzatura. A questo punto, per senso di responsabilità, abbiamo pregato le "gattare" di rifocillare i randagi sul suolo pubblico, in attesa che lei provveda in merito. Abbiamo preso questa decisione in quanto, l'altra sera, il condomino in questione ci ha offeso. Per questo motivo abbiamo incaricato il nostro legale di querelare l'interessato». Dal canto suo, il condomino non intende replicare alla questione.

«Roberto Bergamaschi e Adriana Venchi sono state nominate "gattare" con una raccomandata, il 20 giugno, a norma dell'articolo 8 punto 1 della legge regionale 23/2000 - aggiunge Roda - La comunicazione era stata inviata anche all'amministratore del condominio "Marisa", il geometra Fulvio Borro. La legge prevede che, "In caso di controversia, il Comune provvede alla delimitazione di un'area all'interno dell'habitat della colonia da riservare alle operazioni e al posizionamento dei ripari e delle attrezzature».

Le colonie dei gatti sono protette per legge. **(d.bo.)**

Bloccato a Ospedaletti

Ruba una borsa e l'auto Lupin di nuovo nei guai

OSPEDALETTI. Un anziano pregiudicato di Ventimiglia di 74 anni è stato fermato dai carabinieri di Bordighera per furto. L'uomo, ormai vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, aveva rubato una borsetta a una ragazza che l'aveva incautamente lasciata nella sua auto parcheggiata lungo la via Aurelia, ma non chiusa a chiave. E' successo l'altra sera. La giovane si è accorta e ha dato l'allarme ad una pattuglia di carabinieri di Bordighera, ai quali si sono poi uniti i colleghi di Ospedaletti.

L'uomo è conosciuto come «Lupin» per le decine di piccoli furti che ha messo a segno nella sua vita: spesso, però, viene pescato e denunciato, come il successo questa volta. Nonostante l'età e la sua fedina penale, che si è iniziata a «sporcare» dal dopoguerra, continua imperterrito nelle sue piccole attività criminose. Le sue specialità sono i borseggi e i furti in auto **(d.bo.)**

Le iniziative proseguiranno con concerti e cabaret al Chiosco della musica

Bordighera, luglio di spettacoli

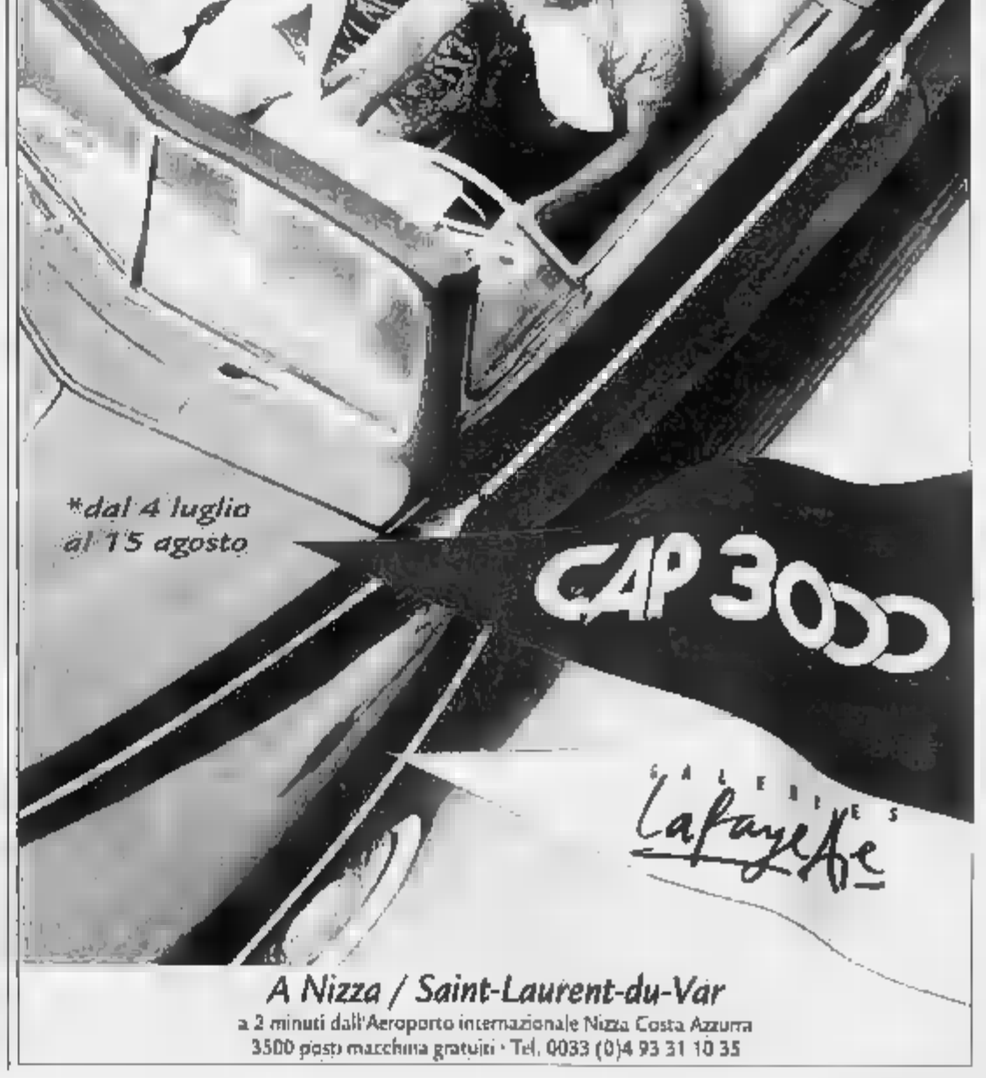
Un coro apre giovedì il programma del Comune

Si aprirà giovedì, con un concerto della Corale del Monte Caggio nella piazza del Popolo, il cartellone degli appuntamenti per tutto il mese di luglio messo a punto dall'amministrazione. Come negli scorsi anni, l'ingresso è gratuito per quasi tutte le iniziative, e gli spettacoli avranno inizio alle 21,30. Le manifestazioni sono state suddivise in varie zone del territorio, per cercare di far scoprire ogni angolo della cittadina e per favorire anche gli esercenti dei diversi quartieri, che potranno così trarre vantaggio dall'arrivo del pubblico.

Sabato, nel Chiosco della musica sul lungomare Argentina, concerto dei Blues Express, mentre sabato e domenica, in frazione Sasso, tornano le serate danzanti ed enogastronomiche: saranno proposte ogni weekend. Si torna poi sulla passeggiata a mare, domenica, per lo spettacolo di cabaret con Carlo e Simone.

Anche i giardini Loewe, in via Vittorio Veneto, faranno da palcoscenico per alcuni spettacoli, in attesa del grande evento di «Bordighera Jazz & Blues», previsto per settembre. Lunedì 9, infatti, l'Orchestra sinfonica di Sanremo si esibirà sotto gli ulivi del parco con il solista di sax e direttore Federico Mondelci, che presenterà musiche di Milhaud e Piazzolla. L'ingresso costerà mille lire, i ridotti 10 mila. Cinema all'aperto a Borghetto San Nicolò, martedì 10, con il film d'animazione «Galline in fuga», mentre giovedì 12, al Chiosco della Musica, concerto della banda di Borghetto San Nicolò.

Ancora un «festino», venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 luglio, questa volta al porto turistico, in occasione della «Sagra del pesce». Sabato 14, al Chiosco della Musica concerto della Blenda Blues Band, il giorno dopo spettacolo di cabaret con Sacchetti. Il coro St. Peter's York si esibirà al centro storico domenica 15, e lunedì 16, nell'ex chiesa anglicana, per la rassegna «Note d'Estate» con Sergio Casillato al clarinetto e Vittorio Costa al pianoforte. Martedì 17, «Sentieri di cielo»: «viaggio nel cosmo» con la proiezione di diapositive, sempre all'ex chiesa anglicana. Si tornerà poi nel borgo antico, giovedì 19, con il concerto del Coro & Jazz Band Manor Ce York. Passeggiata dal Palazzo del parco e Villa Mostaccini, giovedì 19, per i «Sentieri di cielo», con osservazione delle costellazioni. Sul lungomare, venerdì 20, revival con Le Nuove Immagini, e sabato 21, all'ex chiesa anglicana, il Teatro Garage presenta la rassegna «Parole d'estate» con 15 spettacolo «Il diavolo possibilmente». Ingresso a 10 mila lire. Ancora il cabaret di scena al Chiosco della Musica, domenica 22, con Norberto Midani. Il secondo concerto di «Note d'Estate» sarà lunedì 23 luglio, con «I tasti tosti»: pianoforte a quattro mani e musiche di Rachmaninov, Czerny, Vinnello e Spriano. **(d.bo.)**



Auto e moto vietate a Borghetto, Finale e Pietra, viabilità difficile a Loano

Stop al traffico nei centri storici

Le limitazioni anche sulle passeggiate a mare

Augusto Rembado

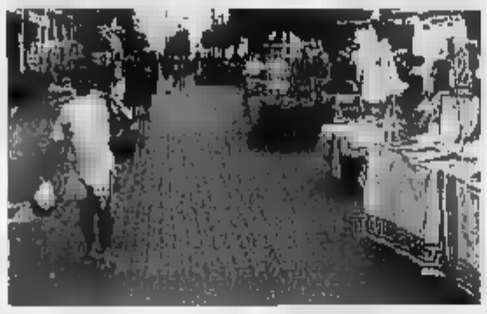
Isole pedonali e aree a traffico limitato alla «prova del nove» estiva con novità a conferme in tutto il Finalese. E non mancano, come sempre in questi casi, gli scettici.

BORGH Non cambia rispetto ai mesi invernali la viabilità di Borghetto. Il centro storico (via Roma) rimane a tutti gli effetti zona pedonale mentre l'intero lungomare è inglobato nell'«area a traffico limitato». Sulla passeggiata a mare il traffico nel periodo estivo rimarrà comunque «moderatamente intenso»: chi avrà necessità di transitare in questa zona potrà chiedere ed ottenere, nel giro di pochi minuti, un lasciapassare temporaneo presso il comando della polizia urbana nella nuova sede di via Ticino. Molti coloro che hanno necessità di accedere al lungomare con automezzi propri: oltre agli stabilimenti balneari e agli esercizi commerciali, sulla passeggiata di Borghetto si affacciano numerosi condominii. Nell'arco della stagione estive sono decine le famiglie che affittano alloggi al di sotto dell'Aurelia.

LOANO E' scattata da pochi giorni l'isola pedonale estiva sul lungomare Loano. Il traffico è vietato a tutti i mezzi dalle 20,30 alla mezza nel tratto compreso fra piazzale Cadorna e piazzale Mazzini. Non vengono concessi permessi temporanei, salvo l'ovvio accesso ai mezzi di soccorso. Molti pedoni si trasferiscono per il tradizionale passeggio serale sull'asfalto di via Roma perché la parte pedonale della passeggiata è «poco praticabile» dati i lavori per la nuova pavimentazione che saranno completati entro la prossima primavera e che sono sospesi nel periodo estivo.

PIETRA Piccola rivoluzione dallo scorso fine settimana nella viabilità pietrese. Lungomare Bado, quasi completamente percorribile in entrambi i sensi di marcia durante le ore diurne, è a senso unico, in direzione ponente-levante, dalle 21 all'una. Nelle stesse ore, entrano a far parte dell'isola pedonale anche via Chiazzari e via Montaldo in modo che piazza XX Settembre e piazza Rosselli risultano completamente chiuse al traffico. Modificate da pochi giorni anche le aree dei parcheggi a pagamento. In piazza Rosselli e in piazza XX Settembre (lato mare) i posti auto sono ora regolati dal disco orario. Sul lungomare Bado è però salito a 40 il numero dei parcheggi a pagamento.

dissuasori azionati a distanza telecomando la novità che i turisti hanno trovato nei giorni scorsi arrivando a Finalmarina a Finalborgo. Dopo alcuni anni di gestazione, è infatti entrato in funzione ad inizio giugno il sistema che regola l'accesso alle a traffico limitato e che resterà in vigore tutto l'anno. Sia a Finalborgo che a Finalmarina, il telecomando concesso solo in casi limitati. In particolare, lo avranno in dotazione oltre mezzi di soccorso, i titolari di passo carrabile e coloro che hanno necessità di eseguire lavori o interventi a tempo determinato nei centri storici. Lo stesso sistema sarà esteso dal prossimo anno Finalpia limitatamente al periodo che va dal primo aprile al settembre. A Pia resta in vigore l'area a traffico limitato in via Molinetti. Da pochi giorni è stata riaperta al traffico XXV Aprile, la chiusura aveva provocato disagi e proteste. Entro luglio dovrebbero essere completati i lavori di rinforzo della arcata del ponte alla foce dello Sciusa sull'Aurelia. In questo punto il transito rimane a senso unico alternato 24 ore su 24.



Divieti e limitazioni per auto e moto nei centri storici del comprensorio finalese ma, in molti casi non mancano le polemiche da parte dei commercianti

Da settembre un nuovo reparto

Anoressia curata al Santa Corona

PIETRA L.

Aprirà alla fine dell'estate all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure il secondo centro italiano specializzato nella cura dei disturbi dell'alimentazione.

Il centro, che dipenderà dal servizio psichiatrico di diagnosi e cura della seconda Asl, ha ottenuto un miliardo e 800 milioni di finanziamento dalla Regione Liguria e si propone come punto di riferimento per il nord-ovest nella cura di patologie costante aumento, come la bulimia e l'anoressia, per le quali verranno messi a disposizione otto posti letto. La struttura farà capo direttamente all'Asl savonese mentre al Santa Corona stanno terminando i lavori per le malattie psichiatriche. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

Preziosi per 50 milioni razziati in un alloggio

Colpo da 50 milioni in un appartamento a Borgio Verezzi. I «soliti ignoti» sono entrati nella casa di M.R., 63 anni, e hanno razziato denaro e diversi preziosi. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri. (c. v.)

AGRICOLTURA

Un acconto dalla Regione per i danni dell'alluvione

Antonio Michelucci, direttore della Confagricoltura ligure, ha fatto il punto sul pagamento dei danni agli agricoltori relativi all'alluvione del 2000. Le domande per i danni alle strutture sono state 4 mila per una richiesta di 152 miliardi. L'assessore regionale Franco Amoretti conta di dare acconto percentuale entro due mesi. Per quanto riguarda i danni alle strutture comuni la somma utilizzabile per la Liguria è di 7 miliardi e mezzo. (r. sr.)

ANDORA

Disagi all'acquedotto nella zona di Capo Mele

Ancora una giornata di disagi idrici, ieri, per la zona collinare di Capo Mele a levante di Andora. A causa di una grossa perdita, dovuta alla rottura sotterranea di un tubo non facilmente individuabile, i tecnici dell'acquedotto hanno lavorato ininterrottamente dal primo pomeriggio di sabato. Rifornimenti idrici organizzati dai vigili del fuoco, a Testico, dal pomeriggio di ieri. (m. br.)

ALBENGA

Turista torinese rapinato di un Rolex d'oro

Rapinato di un Rolex d'oro del valore di 20 milioni. E' la disavventura capitata sabato ad Andora a un torinese di 64 anni, Mario B. L'uomo ha raccontato ai carabinieri di essere stato affiancato da moto in sella alla quale si trovavano due giovani che lo hanno aggredito e rapinato. (m. br.)

Incidente a Capo Noli

Cade dalla moto Giovane di Pietra in gravi condizioni

NOLI Grave incidente stradale, ieri sera poco dopo le 20,30, sull'Aurelia a Capo Noli. Matteo Rossi, 26 anni, residente a Pietra Ligure, percorreva la Statale in sella alla moto quando per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del reparto radiomobile di Savona, ha perso il controllo della guida, ha sbandato ed è caduto sull'asfalto.

A chiamare i soccorsi sono alcuni automobilisti. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato volontari della Croce Bianca di Noli e i sanitari dell'ospedale San Paolo intervenuti con l'automedica. Le condizioni di Matteo Rossi sono apparse subito gravi. Il giovane è stato trasportato al Santa Corona dove i sanitari gli hanno diagnosticato un trauma toracico. La prognosi è riservata. (a. r.)

Il protagonista del furto, che sembra fosse ubriaco, è stato denunciato dalla polizia di Savona

Finale: ruba autobus e si schianta contro un muro

L'uomo ha rischiato anche di travolgere una bambina di 4 anni

FINALE L.

Ruba un autobus dell'Acts, lo guida per un chilometro, ma poi ne perde il controllo, urta due auto in sosta, rischia di investire una bambina di 4 anni e si schianta contro un muro. L'episodio è avvenuto l'altra sera a Finale e ha avuto per protagonista un uomo di 45 anni, Domenico G., residente nella località rivierasca, che soffrirebbe problemi psichici e proprio per questo se l'è cavata con una denuncia per furto.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 22. L'autobus che ha una capienza di venti posti e viene utilizzato dall'Acts per il trasporto di passeggeri nelle frazioni del Finalese, aveva appena terminato l'ultima corsa ed era fermo al capolinea di via Dante, con il motore spento, le porte chiuse, le chiavi nascoste sotto uno dei sedili.

Domenico G., che pare fosse in preda a una sbronza, è riuscito ugualmente a salire a bordo della corriera aprendosi dall'esterno la portiera a soffietto, ha trovato le chiavi, ha acceso il motore e si è messo alla guida, dirigendosi verso l'Aurelia. All'altezza della stazione ferroviaria non è più riuscito a controllare il bus che prima ha urtato una Volkswagen Passat e una Fiat 500 e poi è finito violentemente contro un muro. Sul marciapiede c'era una bambina tedesca di 4 anni, Simmet Franz, che ha rischiato di essere investita ed è caduta riportando una leggera contusione.

La direzione dell'Acts ha aperto un'inchiesta interna per chiarire l'accaduto. «Vogliamo capire se sono state rispettate le procedure che gli autisti devono seguire quando fermano il bus al capolinea» spiega il presidente Luca Delbene. (c. v.)

REATI AMBIENTALI UNDICI DENUNCE

Undici denunce, due discariche sequestrate e numerosi verbali sono il risultato di una lunga serie di controlli effettuati nei giorni scorsi dai carabinieri della compagnia di Alassio, affiancati dai colleghi del Nucleo operativo ecologico di Genova. I controlli, iniziati la scorsa settimana, sono stati pianificati e rientrano nell'operazione «Mare pulito 2001», che è stata condotta a livello nazionale dai carabinieri del Noe e dai militari delle varie compagnie. Nel mirino dei carabinieri, che hanno controllato l'applicazione delle norme in materia di smaltimento dei rifiuti, sono finiti principalmente stabilimenti balneari alcune discariche. Due discariche abusive sono state individuate nell'entroterra di Andora. Titolari e gestori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria di Savona. In totale le denunce a piede libero riguardano undici persone che dovranno rispondere in concorso tra loro della realizzazione e gestione delle discariche ora poste sotto sequestro. Ad alcuni esercenti sono state inoltre contestate alcune infrazioni di carattere amministrativo ed elevate contravvenzioni piuttosto pesanti. Le contestazioni hanno riguardato la mancanza di accorgimenti per la salvaguardia dell'ambiente; tutte cose previste dalla legge. (m. br.)

FINALE L.

Costruiti box interrati

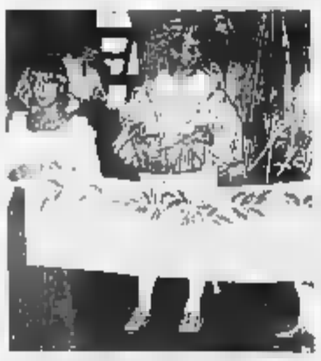
Accordo raggiunto per il parcheggio della «San Carlo»

FINALE L. Accordo di massima raggiunto in Commissione urbanistica a Finale sulla controversa convenzione per la costruzione di 114 box interrati in Salita del Grillo. Il progetto della «San Carlo Parking» S.r.l. aveva sollevato ad inizio giugno pesanti polemiche in Consiglio comunale poi sfociate nelle clamorose dimissioni dell'assessore all'urbanistica Antonio Ienardi (non ancora sostituito dal sindaco Pierpaolo Corvone).

La questione è tornata in Commissione dove si è arrivati ad un accordo. Obiettivo dell'intervento sono i lavori di ristrutturazione dell'albergo San Giuseppe di proprietà dell'Opera Diocesana di Piacenza. Nella zona sottostante sono previsti i box interrati. Dice il presidente della Commissione Mario Trotta: «La convenzione con l'amministrazione comunale prevede l'acquisizione a titolo gratuito ad uso pubblico di 1569 metri quadrati con aree di sosta, spazi verdi, illuminazione pubblica e un marciapiede in via Silla. In queste aree si prevede di poter realizzare almeno 40 posti auto. Il Comune incasserà anche 232 milioni». Commenta Trotta: «Questa operazione è nata su iniziativa dell'Opera Diocesana di Piacenza per reperire i fondi necessari alla ristrutturazione dell'albergo San Giuseppe. La ristrutturazione permetterà il recupero di un immobile fatiscente a cui sarà data rinnovata destinazione alberghiera. La realizzazione di box e parcheggi ci permetterà di alleggerire i problemi di sosta in aree particolarmente intasate come quelle di Salita del Grillo e del rione San Carlo. L'amministrazione comunale non sarà gravata da alcun onere. Tre box, infine, saranno ceduti a titolo gratuito al Comune per il ricovero dei propri mezzi». (a. r.)

Ferito un marocchino

Rissa in carcere dopo la sfilata del primo luglio



Albenga, la sfilata del primo luglio

ALBENGA. Mentre nel centro storico stavano sfilando gli ultimi figuranti della rievocazione storica tre giovani extracomunitari hanno inscenato una rissa collettiva che è finita col ferimento di A.B., 28 anni, marocchino, raggiunto alla schiena da una coltellata e successivamente finito sotto una macchina. Il ferito è stato trasportato al vicino ospedale e giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

Teatro della furibonda lite è stata Piazza del Popolo. Erano da poco passate le ventitré quando si sono accentuati i toni di una discussione proprio al centro di piazza del Popolo. I toni si sono andati ulteriormente alzando, sino a quando ci si è resi conto che uno dei tre contendenti ha dato mano ad un coltello.

I giovani coinvolti nella rissa hanno infine continuato gli scontri usando anche i cocci di una bottiglia di vetro. Nel frattempo in piazza del Popolo sono arrivate due auto dei carabinieri che riducevano alla ragione i violenti e ne portavano due in caserma per l'identificazione e la denuncia a piede libero per tentato omicidio. (r. sr.)

CALICE

Proteste per la viabilità

La minoranza contesta il nuovo Prg

CALICE L. «La soluzione adottata dalla maggioranza per il nuovo Piano regolatore porta a favore di pochi soggetti l'urbanizzazione del territorio». E' quanto sostiene Salvatore Paonessa, consigliere di minoranza a Calice Ligure, che critica le scelte dell'amministrazione Richeri in merito al nuovo Piano urbanistico cittadino.

Dice Paonessa: «Il Piano è stato approvato dalla sola maggioranza che lo ha gestito in assoluta solitudine, presentandolo a cose fatte e dimostrando così di non saper neppure che cosa sia la democrazia. E' giusto che ne assuma tutte le responsabilità e sopporti le conseguenze. Nella redazione del nuovo strumento urbanistico è stato commesso un errore di base: annullare l'idea guida del vecchio Piano che assegnava un basso indice di fabbricabilità fortemente generalizzato per conferire invece un indice più concentrato ad un numero decisamente più esiguo di appezzamenti di terreno. Oltre a questo, altri aspetti del Piano regolatore sono stati motivo di tensione e proteste. Questo nuovo progetto urbanistico, per quanto riguarda le nuove costruzioni, dà troppo a pochi e niente a molti. Prevede per la viabilità modifiche che danneggiano gravemente lo sviluppo del paese e non darà a diverse famiglie la possibilità di costruire una casa per i propri figli. Altro che tenere le famiglie unite. E questo rispetto a molti altri casi, uguali o simili, che hanno visto pienamente soddisfatte le loro richieste. Credo che il primo cittadino stia rispettando il dovere istituzionale di essere il sindaco di tutti. Mi permetto di dissentire pubblicamente. Questo Piano regolatore, nonostante le ultime osservazioni, sarà lasciato così com'è». (a. r.)

Beauty Market
PRODOTTI CAPELLI
FORNITURE PARRUCCHIERI
PROFUMERIE VASTO ASSORTIMENTO
VIA R. SEMERIA 328 SANREMO

Beauty Market
SETTIMANA
FERRO ARRICCIANTE PROFESSIONALE

A Imperia dal 7 al 9 settembre la 1a edizione del raduno degli scafi d'epoca a motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Nell'immagine dell'Archivio Riva i motoryacht in parata nel mare di Portofino

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

IMPERIA

A far da damigelle al raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare un calendario ancora in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale: e accadrà attraverso «il piatto del marinaio», ossia la capponata («capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciammé» di tonno, le olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come aperitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo e via Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola con il logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con uno sconto del 10 per cento.

Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Baudena, assessore al Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, in concomitanza con il raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche le due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" e "Radio Faro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate nei weekend».

Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 16, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ore 12, gara di regolarità su percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 16, premiazioni; ore 17, cocktail di arrivederci. [s. d.]

Stefano Delfino
IMPERIA

Ci saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Baglietto a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e ancora il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perché diano lustro alla manifestazione.

Tante, e ognuna con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al 9 settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario di un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda di stagione estiva dalla biennalità del Raduno di Vele d'Epoca, un classico di metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

Testimonial di successo all'edizione 2000 delle Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia quasi 100 anni dopo il suo primo raduno dei motoryacht di Imperia

«Una scommessa», la definisce Massimo Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della nautica d'epoca, sia a vela che a motore. E l'architetto Piero Ghellini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tre quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare» (il giudizio è dello stesso Della Valle), Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

Ma ad Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana: rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che efficacemente svolto il ruolo di «testimonials» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata curiosità degli spettatori, molti dei quali chiesto di salire a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo a ritroso nel tempo, insomma, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già succede con i velieri, la presenza di banchine di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

IL GRANDE REFERENDUM DELL'ESTATE

Alassio in testa in tutte le classifiche, lotta nelle posizioni di rincalzo

Festivalmare: ecco i migliori

Già 70 i locali e i personaggi in gara

Massimo Boero

Nei tagliandi-voto pervenuti figurano già oltre 70 nomi tra attività turistiche e personaggi delle varie località della Liguria. Alassio continua però ad essere la regina della classifica provvisoria di «Festivalmare». Il concorso, che avrà il momento clou il Gran Galà del 3 e 4 settembre a Sanremo (Villa Ormond), punta a valorizzare e premiare i protagonisti dell'estate: bagni marini, ristoranti, discoteche, locali drink&music, alberghi e poi dj, gelatai e baristi. Per l'agitazione dei portaletterе ad Albenga, purtroppo, molte schede-voto già inviate devono ancora essere recapitate alla sede dell'agenzia Ecoci. Ovviamente i voti saranno validi e verranno conteggiati non appena recapitati.

La classifica di questa settimana premia ancora una volta i Bagni Walburga di passeggiata Cicciono all'Alassio. Lo stabilimento balneare, con 50 ombrelloni, è da 32 anni un punto di riferimento per un tipo di clientela affezionata alla città del Muretto. Rimane saldo in testa, tra i ristoranti, il Gabbiano di passeggiata Italia ad Alassio che, in un edificio del '700, offre specialità liguri (in particolare pesce) e toscane. Tra gli alberghi, il più votato è l'alassino Hotel Nuovo Suisse di via Mazzini. La struttura, in attività da 30 anni, è meta di un turismo familiare che trova, in pieno centro, tutte le comodità. Al «Bar della stazione», sempre Alassio, uno staff di 5 baristi, votatissimi dai lettori de «La Stampa», va ben oltre il servizio di colazioni e aperitivi. «Crema e cioccolata», in via Vittorio Veneto ad Alassio, con yogurth, gelati speciali e cialde, ha conquistato i palati dei lettori che hanno fatto pervenire già più di mille coupon-voto.

Alassio, lo staff del Bar della stazione

Alassio è stata premiata anche sul fronte dell'animazione notturna. Dominano la classifica la discoteca La Capannina, un locale storico ma rinnovato, che accoglie i migliori dj e tutta la musica del momento per far ballare i nottambuli della Riviera, ed il disco-night Ad Majora di via Dante (primo tra i drink&music), animato dalla musica house e commerciale del dj Maffy, ex-animatore di villaggi turistici che ha totalizzato il massimo numero di voti finora raggiunto (1.143).

LA CLASSIFICA — AGGIORNATA AL 29 GIUGNO 2001

BAGNI MARINI — VOTI

WALBURGA (Alassio) 1057; (Andora) 100; (Albisola Superiore) 56; MORGANA (Andora) ; (Borghetto) 18; (Albisola Mare) 14; COLONIA ASTI (Andora) 12; BAGNI (Albenga) .

RISTORANTI — VOTI

IL (Alassio) 1057; LA BODEGUITA (Andora) 100; SESTANTE (Loano) 75; LA PALMA D'ORO (Albenga) 69; (Borghetto) 18; (Castelblanco) 13; LA STUZZICHERIA (Andora) 12; BAROK CAFE' (San Bartolomeo) 11

DJ — VOTI

(Ad Majora - Alassio) 1143; 100; (Loano) 75; ; CARMELO (Timone - Andora) 12; LUCA (Barock Café) 11; MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure) .

[illegible] — VOTI

(Alassio) 1057; O'ILARIO 100; VRUNA MARCO (Liguria - Cenale) 81; ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano) 75; LUCA (Pascià Café - Albenga) 25; RINA (Festival - Sanremo) 24; PIER 18; PINO (Bar Miller - Sanremo) 14; GIORGIO PERAZZI (Khebar - Andora) 12; - (Barock Café) 11; SILVANO (Ad Majora - Alassio) 5; (Festival - Sanremo) 2; CAFFE' (Alassio) 1; CAFFE' NOIR (Albenga) 1.

GELATAI — VOTI

CREMA CIOCCOLATO (Alassio) 1057; IRLE (Andora) 100; SANTO (Bastia) 27; PINO 18; CASA DEL GELATO (Savona) 14; GELATERIA DEL PORTO (Sanremo) 14; GULLIVER (Andora) 12; 4; CASA DEL (Albenga) ; GIACOMEL (Alassio) 1.

DISCOTECHE — VOTI

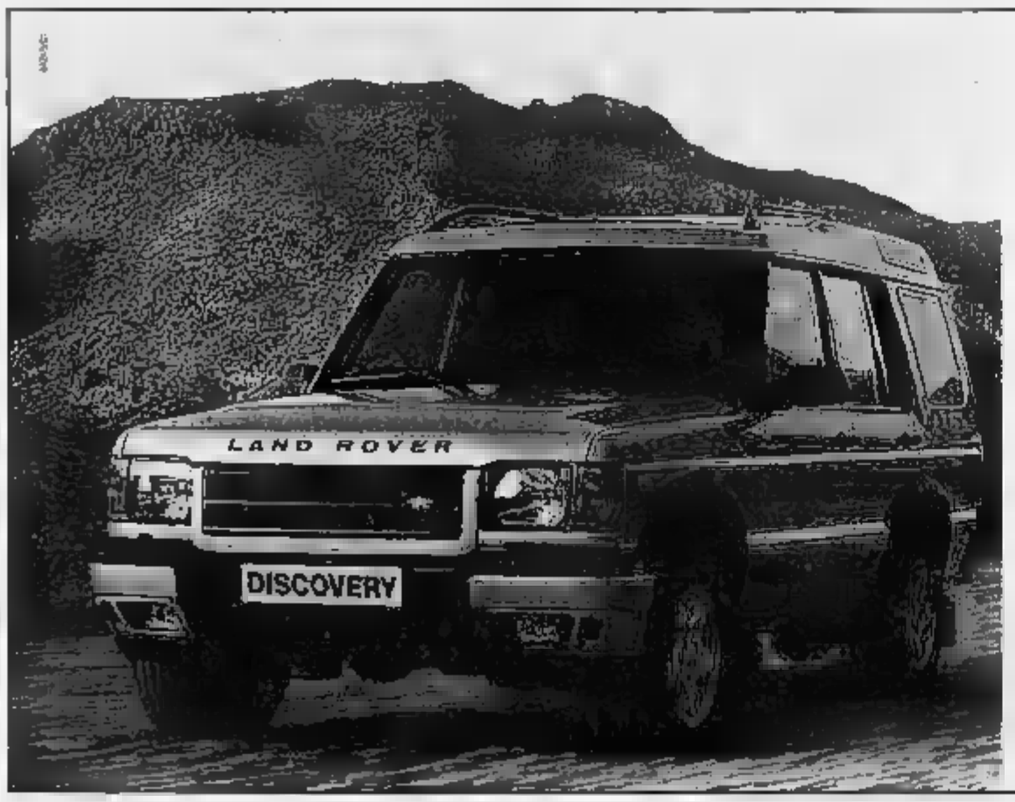
LA CAPANNINA (Alassio) 983; BIT BELOW (Andora) 100; AD MAJORA (Alassio) 73; LE VELE (Alassio) 18; MIVIDA GOLDEN (Albisola Superiore) 14; IL TIMONE (Andora) 12; SUERTE (Laigueglia) 1.

DRINK & MUSIC

MAJORA (Alassio) 983; (Andora) 100; CAFFE' GAVIOLI (Loano) 75; OCCHIO DI CUBIA (Borghetto) 18; PILAR (Albisola Superiore) 14; MACONDO (Sanremo) 14; BAR (Andora) ; BAROCK CAFE' (San Bartolomeo) 11.

ALBERGHI — VOTI

SUISSE (Alassio) 1057; MORESCO (Andora) 100; HOTEL GARDEN LIDO (Loano) 75; LA (Loano) 18; ARISTON (Andora) 12; HOTEL GABRIELLA (Diano Marina) 11; LA RONDINE (Albisola Superiore) 3; LA GALLINARA (Albenga) 1; IL COLLETTO (Albenga) ; HOTEL WEST (Alassio) 1.



SU DISCOVERY
POSSIBILITÀ
TRASFORMAZIONE AUTOCARRO
5 porte 5 posti
FINANZIAMENTO 40 MILIONI A TASSO ZERO
Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

Per i lettori de La Stampa i tagliandi sconto per la rassegna, aspettando il festival con Elio e le Storie Tese

LA STAMPA MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
CITTA' SAVONA
FONDAZIONE PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 19 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO CASSE OTTERRA' UNO SCONTO LIRE BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 3 LUGLIO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
ASTA del MOBILE
TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui La garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA STAMPA MARTEDI' 3 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori dell'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
DJ
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Le «magie» di Mr Forest ad Albissola Mare

Alla nuova Arena si ride con i cabarettisti dello Zelig

ALBISSOLA M.

«Cos'ha Copperfield che io non ho», si chiede Mr. Forest, al secolo Michele Foreste, in scena domani all'Arena dello Ju Bambeach ad Albissola Mare. Lui, uno dei campioni dello Zelig, ad aprire la stagione del cabaret nella nuova area destinata al divertimento, alla musica dal vivo e al cabaret. I lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato oggi e domani in questa pagina, come sempre un trattamento da amico ottenendo uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto. Una collaborazione che continuerà anche per gli altri appuntamenti di rilievo dell'Arena di Albissola Mare e delle Officine Musicali del Terminal di Savona, organizzate sempre dallo staff dello Ju Bamboo.

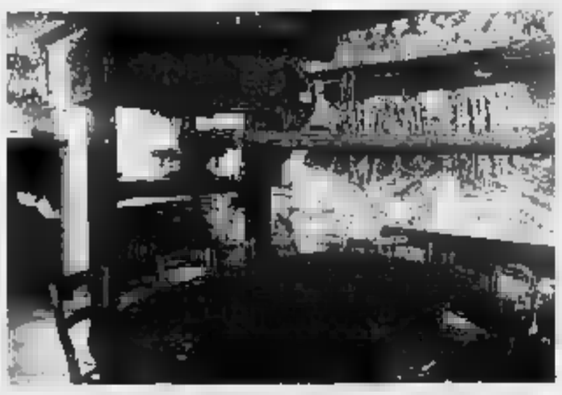
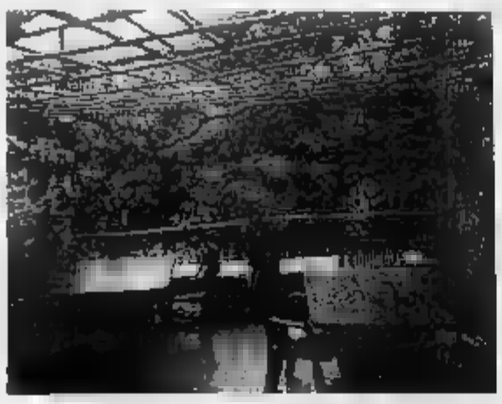
Lo stravagante mago Mr Forest domani allo Ju Bambeach di Albissola con il suo esilarante «Cos'ha Copperfield che io non ho»

BAMBEACH Aperto ogni sera con programmi diversi (Lunedì Ju-Beat House, Drum'n'Bass, Jungle, giovedì Ju-Box, dal Metal alla Tarantella, sabato Ju-Bway con massaggi stimolanti, body painting, tattoo, piercing) vede al martedì, al mercoledì e al venerdì le serate clou. A luglio, tra l'altro, si esibiranno i Cialtroni Animati, Grana, Mr. Puma Bandabardò, Franco Fontana (della banda Zelig), Reggae National Tickets; Achtung Babies.

OFFICINE MUSICALI Al Terminal Crociera, il 26, 27 e 28 luglio si esibiranno 99 Posse, Malastrada, Speacker Cenzou, Elio e le Storie Tese, Derozer, De Blue Young Monkey, Marsh Mellows, Labirinth, Extrema, Cardosanto, Viclarsen.

MARTEDI' 3 LUGLIO
ALBISSOLA MARE JU BAMBEACH LA STAMPA
MERCOLEDI' 4 LUGLIO ore 21,30
ARENA JU BAMBEACH
MR. FOREST in «Cos'ha Copperfield che io non ho»
Presentando questo tagliando alla cassa dell'Arena o nei punti prevendita si otterrà uno sconto di 3000 lire pagando solo 21.000 lire anziché 24.000.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie
PREVENDITE
ALBENGA: Joks Team via dei 1000, 56; CAIRO: Musicaforte via Roma, 60; SAVONA: Joks Team via Pia, 82 - Musicaforte via Paleocapa; 75/r, Birrò porto antico; ALBISSOLA MARE: Ju-Bambeach; FINALE: Madamadorè via Massaferro, 8; GENOVA: Boxoffice via XX Settembre c/o Ricordi

MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti al Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un OMAGGIO per un bambino da 1 a 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso i migliori agenzie con vendita biglietteria FS.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAR DI
Tel. 0182 933.755

Antico Frantoio "Censin da Bea" - via Guglieri 14 - Borgomaro (IM)
Antico Frantoio "Censin da Bea"
A Borgomaro Osteria Bar Antico Frantoio "Censin da Bea" continua la tradizione dei cibi genuini e antichi sapori di un tempo. Da Giovedì sera 5 luglio Marco e Stefano propongono: tutti i giorni, (lunedì riposo) pranzi di lavoro, merende... la sera cena con menù degustazione, a lume di candela, prezzi promozionali
Si gradisce la prenotazione tel. 0335.8212982



Discoteca in spiaggia S. Stefano, gli «Zero Fly» al Tre Alberi di Arma, Martini-Ravasio al casinò

Una notte fra dance, pianobar e rock

L'Acqua Salata inaugura i martedì, aperto il Sortilegio

LA NOTTE

Dancò, rock e pianobar nella notte del martedì.

Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, ai bagni Arcobaleno Dul Frei, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CERVO e musica italiana con «Quello in da A Sciàtaponza».

Sound jungle e trip hop, break'n bossa e drum'n bass con dj Claudio Coccoluto alla Capannina, prima nella classifica di Festivalmare. Musica dal vivo Aris e Rita nei dehors del Galeon e del Mozart (tutte le sere fino al 30 agosto). da ballare al Manila Club. Revival e liscio musicisti alla pasticceria Riviera. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Martedì sera tutto «latino» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito dj (al secondo piano Renè dj). Ritrovi all'Owl pub e al Moyflower pub.

ANDORA «Un imbecille in più»: cabaret con Enzo Cortese al Parco delle Farfalle (ore 21, ingresso gratuito). Pianobar con Mario Paternuosto al Priora. Ritmi latini al Bit Below.

MARINA Da stasera, il Sortilegio di via Mortola resterà aperto ogni martedì: la discoteca, rimasta punto riferimento per gli amanti della dance nella città degli aranci, affida i martedì a dj Human, con i suoi brani di musica commerciale e house. Le altre serate vedranno alla consolle dj Robertino. Freccette elettroniche al pub Excalibur, cocktail e simpatia al Valeria sull'Aurelia.

Appuntamenti il in Riviera

IMPERIA Oggi alle 22.30, scatta la grande stagione del martedì all'Acqua Salata beach, versione «imperiese» del discopub ospitato in riva al mare dallo stabilimento baia Saracena del Primo. La conduzione è di Mister Paul con selezione di Master Dbj. E' nuovo appuntamento tutto da ballare quello proposto da uno dei ritrovi più gettonati della provincia. Musica di sottofondo al Sailor's della marina di Porto, frecce all'«Anonimo» di via Novaro.

S. STEFANO Discoteca spiaggia al Sottovento beach.

Al Sensual danza con l'orchestra di Paolo Golini.

POMPEIANA Allo Sciaratu, gastronomia e dalle 23 musica varia.

ARMA DI Al bar Tre Alberi, sul lungomare, concerto degli Zero Fly, un duo genovese costuito da Valeriano Giabazzi e Fabio Tassiore. In repertorio, Sting, U2, Pink Floyd, Santana, passando per il blues e il rock'n'roll. Al Bar Gelateria Ligure, pianobar con Nico. Musica d'ambiente al Flower's pub e al Frog's.

SANREMO Chat line al Ghibli pub. Al Roof garden del casinò, pianobar e duo Martini-Ravasio dalle 21,30. Msuica live George Nuit di via Bixio. Giochi elettronici e musica varia da Blue Moon in piazza Colombo.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita, musica latino-americana con Biscochito.

BORDIGHERA «Martedì delle donne» al Kursaal di lungomare Argentina: la novità è che anche i maschi possono accedere al locale per vedere lo spettacolo. Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Dolce e salato dalle 3,30 al Chica Loca del lungomare Argentina, con pizzetteria, gelateria, cornetteria e pannetteria. Ritrovi al Planet e al Colombiano in Vittorio Emanuele e all'Eden e all'Alcione sul lungomare.

Al Tramway Irish Pub, sul lungomare, c'è una riproduzione fedele di un tipico pub irlandese. E' aperto dalle 18 a notte inoltrata.

DOLCEACQUA Il Caffè Letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10 offre un ambiente «culturale» dove si possono degustare infusi vari.

VENTIMIGLIA Al Peter Pan di Latte, in via della Resistenza 28, pub e music-live. Ritrovi al Bixa, al Puerto Escondido, al Mako e al Bananarama, sul lungomare.

Disco Bar alla Zebra Square in Princesse Grace. Musica latina al Bistroquet e piano bar-discoteca Living Room, in avenue des Spelugues.

NIZZA Al Detroit american bar cocktails e strip-tease in rue Claudia. Musica per ballare alla discoteca Ambassade in rue de Congres.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

0183-273106
Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-508765
Tel. 0184-59001

Il fascino del Sudamerica in piazza dell'Olmo

Mauro Vero e Manuel Merlo inaugurano oggi il ciclo All'ingresso una curiosità: il sipario dell'ex Rossini

Il chitarrista Mauro Vero: il repertorio spazia da jazz, al pop, alla musica latina

Enrico Ferrari
IMPERIA

Stasera alle 21 si alza il sipario sull'estate in piazza dell'Olmo; non è una metafora, badate bene, visto che per l'occasione gli organizzatori hanno recuperato il telone che campeggiava sul pascoscenico dell'ex teatro Rossini, appena demolito a poche decine di metri da questo angolo di Oneglia. Il sipario servirà anche a gustare meglio lo spettacolo nella raccolta piazzetta del centro storico, attutendo i suoni molesti che arrivano da via dell'Ospedale.

Si parte, quindi. La sesta edizione di «Incontri in piazza dell'Olmo», promossa con orgoglio dalla Società operaia di mutuo soccorso onegliese con uno stanziamento complessivo di 30 milioni, inanella diciotto serate, ogni martedì e venerdì, fino a tutto agosto. Due chitarristi imperiesi animeranno il primo appuntamento a ingresso libero: Manuel Merlo, già protagonista l'anno accompagnando la lettura di brani tratti da libro di Stefano Delfino, e Mauro Vero. Si tratta di un duo collaudato, che punta sulla musica latina. Vero, diplomato al Conservatorio di Cuneo nel 1990, è stato allievo del chitarrista jazz Mario Petracco e insegna alla scuola di Pantu Musica. Ha registrato sigle televisive per canale 5 e collaborato con vari artisti, fra cui Franco Fasano e Giorgio Faletti, del quale ha curato il nuovo disco, in uscita nei prossimi mesi. Merlo, a sua volta diplomato a Cuneo, ha all'attivo vari riconoscimenti, tra cui il primo premio assoluto al concorso Schubert. Il suo repertorio spazia dal jazz, alla classica, al genere sudamericano. Fa parte del quintetto «Jazz meets classica» e svolge attività didattica.

Il programma di questa comprende brani conosciutissimi come «Granada», «Malaguena», Alma llanera», ma anche il «Libertango» e «Vuelvo al Sur» scritti da Astor Piazzolla. Verrà eseguita la «Mediterranean fantasy» eseguita dal vivo a San Francisco dal trio d'assi Paco De Lucia, Al Meola e John McLaughlin.

Gli «Incontri» proseguono venerdì prossimo con «Terre, sale e ghiaccio delle Ande: viaggio cicloalpinistico in Bolivia». Le diapositive saranno commentate da Marco Berta e Grazia Franzoni. Il 10 luglio, sarà la volta dell'artista irlandese Grainne Hambly (arpa celtica) che quest'estate ha in programma tre sole date in Italia. Fra i prossimi concerti il spicco, il blues con Fabio Treves e Paolo Bonfanti il 17 luglio, il grande pianista Andrea Bacchetti il 7 agosto e il duo formato da Mario Trabucco e José Scanu, il 10 agosto.

Giochi gonfiabili a Diano Marina, la banda suona Sanremo, saggio di danza sul lungomare di Ospedaletti, mostre Mentone

Riviera da scoprire fra whale watch e giochi per i bimbi

Avvistamenti delle balene da Porto Maurizio, visita guidata nel cuore di Taggia

DA VEDERE

Le proposte della giornata comprendono il «whale watching» a Imperia, i giochi per bimbi a Diano Marina, visite guidate alla scoperta centro storico di Taggia. In piazza Colombo a Sanremo suona la banda cittadina.

«Tutti in pista», serata danzante con orchestra in piazza Eroi della Resistenza (ore 21,30). Aperto tutti i giorni parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

ALBENGA Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Alle 21 concerto verdiano in piazza San Michele della banda «Verdi».

VILLANOVA Spettacolo musicale del sosia di Adriano Celentano all'Ippodromo dei Fiori. Fino al 31 luglio, durante le corse dei cavalli, il pubblico potrà votare «Miss Ippodromo».

«International open championship», danza sportiva Palalassio (fino al 5 luglio). «Falsi d'autore» mostra sino all'8 luglio all'Hotel Mediterranée di via Roma. Alle 21,30 al teatro Don Bosco cinema per bambini con il cartone animato «Titanic».

I giochi di «Mondo Bimbo» tengono sempre banco sul molo di Diano Marina

LAI Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando alla sala Santà Marittina di piazza Cavour (fino al 10 luglio).

Passeggiata guidata a Colla Micheri e a Laigueglia. Ritrovo alle 16 al Bastione Saraceno (partecipazione gratuita). «La via dell'arte» collettiva di pittura in via Cabotò spazio interattivo.

DIANO MARINA Divertimenti per i più piccini sul molo davanti alla chiesa parrocchiale, «Mondo bimbi», tra scivoli e giochi vari. «Mondo bimbo» resta per tutta l'estate. Alle 21, nella piazza del Comune, spettacolo di saltimbanchi, inserito nel programma di manifestazioni organizzato dall'amministrazione municipale.

IMPERIA Continuano gli avvistamenti di cetacei con la partenza della motonave Corsaro dallo scalo turistico di Porto Maurizio. Informazioni e prenotazioni allo 0183-280110 e al 9. A bordo dell'imbarcazione si segue la rotta di balene e delfini nel cosiddetto «Santuario dei cetacei», che abbraccia il Mar Ligure e arriva fino alla Corsica e alla Costa Azzurra: si tratta di un'area del Mediterraneo caratterizzata dalla presenza di mammiferi marini.

Rimarranno ancora qualche giorno, nelle vie e piazze del paese, le maxisculture della tedesca Carin Grudda.

E' possibile visitare il Museo Etnografico, nella Torre Saracena, previo avviso allo 0184/485604.

ARMA DI Alle 21, in zona Darsena, dimostrazione di arti marziali con lo Judo Club Sakura.

Prendono il via oggi a Taggia le visite guidate gratuite) nel centro. L'appuntamento è alle 17in piazza IV Novembre (capolinea del filobus) con guide turistiche dell'Onda Azzurra. Saranno raggiunte diverse chiese barocche, il convento dei Cappuccini, alcuni palazzi gentilizi.

BADALUCCO Murales e sculture opere di importanti artisti italiani possono essere ammirate, all'aperto, nelle strade e vie del centro storico.

SANREMO In piazza Colombo alle 21 concerto degli allievi della Banda musicale Sanremo.

TI Sul Piazzale al Mare dalle 21 saggio di danza a cura del Centro Studi Danza Ventimiglia.

BORDIGHERA Al Giardino esotico Pallanca si possono vedere oltre 3000 piante cactacee.

VALLECROSIA Il Museo della canzone di Erio Tripodi è un autentico treno con locomotiva d'epoca che raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali e curiosità.

PERINALDO Il Museo Cassiniano propone documenti e fotografie relative alla vita e alle opere dello scienziato Gian Domenico Cassini.

APRICALE Al Castello della Lucertola c'è il museo permanente di Emanuele Luzzati.

VENTIMIGLIA I Giardini Hanbury sono aperti: l'ideale per una passeggiata nel verde.

MENTONE La pittrice sanremese Solidea espone al mercato di artigianato artistico sul terrapieno antistante bastione di Mentone. Le sue opere, che comprendono vari «Falsi d'autore» dedicati ai maestri del passato, si possono vedere dalle 18 alle 24 fino al settembre.

Le feste, organizzate da Paolo Renda, si terranno sempre ai bordi della piscina del Tennis club Solaro

Balletti e cubiste per festeggiare i Galà della notte

Domani sera a Sanremo il primo dei sei appuntamenti del «Club Tour»

Cubiste e bikini saranno i protagonisti del primo appuntamento con i Galà della Notte

SANREMO

Scatta il «Club Tour», un'altra delle novità dell'estate della riviera di ponente. E' il primo di sei appuntamenti itineranti, prodotti da Paolo Renda, che raggrupperanno, in sei date diverse, personalità, ospiti importanti della riviera, addetti ai lavori del mondo dello spettacolo con abbondante presenza di miss e bellezze femminili. Una sorta di «Gala della Notte», in chiave ovviamente estiva, che scatta domani, alle 22,30, ai bordi della piscina del Tennis Club Solaro a Sanremo.

Alla «consolle», come in tanti altri appuntamenti estivi rivieraschi, ci sarà Master DBJ, dei disk jockey più popolari della riviera; in pedana, con un gruppo di ballerini in arrivo «Buona Domenica», il popolare contenitore della domenica pomeriggio di Mediaset, ci saranno un percussionista ed un sax per offrire musica «dive». «Per completare e dare un supporto scenico ad bel "quadro d'autore", spiega lo stesso Paolo Renda.

L'appuntamento ai bordi della piscina del Solaro (come quelli degli altri cinque appuntamenti del genere previsti nel corso della stagione) è, rigorosamente, invito. Alcuni inviti saranno distribuiti, a sua discrezione, dallo Spazio Omnitel di via Roma 150 a Sanremo.

All'interno della ci sarà anche un gemellaggio con la «Festa d'Estate», manifestazione promossa dalla Palestra Azzurra. Si tratta di un gemellaggio che aggiungerà qualche cosa alla serata, offrendo una parentesi sportiva nel corso della manifestazione, con l'esibizione del campione del mondo di alzata-pesi Giuseppe Brancaccio accompagnato dalle coreografie del gruppo «Aerocombat». [b.m.]

IL COMPUTER CI

centrati: Ambi sul n. 45 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45- 9	45-10
45- 16	45-20	45-27	45-31	45-36
45- 39	45-41	45-48	45-49	45-56
45- 57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85	45-88	45-89	45-90

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari (0); Cagliari 48 (4); Firenze 39 (3); Genova 61 (2); Milano 79 (2); Napoli (5); Palermo 11 (1); Roma 74 (2) Torino 13 (3); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	69-19	69-40
39-8	39-36	39-70	69-20	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69- 1	69-27	69-61
39-18	39-48	69- 3	69-29	69-66
39-19	39-51	69- 9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22- 2-12	52-82- 2
2-52-62	32-42-52	52-12- 22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82- 2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62- 2-12
12-62-72	42-52-62	62- 22-32
12-82- 2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42- 2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto 22 a Napoli, 1 terno 5 ambi su Bari con 62 - - 68.

BARI	56	38	45	35	
	96	88	85	56	53
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	75	61	59	57	53
FIRENZE					45
	65	64	63	62	51
GENOVA	14	17	41	53	8
	82	81	65	57	49
MILANO	67	8	17	60	13
	114	104		79	
NAPOLI	53	87		21	25
	87	77	69	62	51
	3	48			19
		54	52	49	48
	54	49	57	40	25
	75	62	47	43	41
TORINO	13	55	63	80	28
			73	68	65
VENEZIA	43	48	58	85	17
	79	67	66	56	54

LOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 88 - 45 - 62 - 58 - 9
10- 90 - 47 - 68 - 51 - 36

L. 6650
7 combinazioni
75- 26 - 38 - 41 - 47- 85 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 216.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63
- varianti = 3 - 11 - 17 - 28 - 24 - 49 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

SAVONESE E PROVINCIA

ALBENGA

DIANA 1. Tel. 019-525.714.
Pearl Harbor
Ore 21,15
[illegible]

DIANA 2. Tel. 019-525.714
[illegible] **di Carter**
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

[illegible] 019-525.714
[illegible]
Or.: 20,30-22,30
Lire [illegible]

FILMSTUDIO Tel. [illegible]
Chocolat
Ore 21
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLUMBO Tel. 0182-640.253
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo [illegible] 16,30 e 18,30)
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.260
Titanic: mito e una storia
Ore 21,30,
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA Tel. 0182-51419
CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30.
Lire 10.000-6.000

NUOVO
ASTRA
Pokemon 3
Ore 21,30.
Lire 9000-7.000

SPLENDOR Tel. 610783
Le folle ignoranti
[illegible]
Lire 10.000-6000

LOANESE

CORALLO Tel. 692910
[illegible]
Ore 21,30
Lire [illegible]

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961.
La carica dei 102 Ore 20,30
Chocolat Ore 22,30
[illegible]

PIETRA L.

[illegible]
La stanza del figlio
Ore 21,30
[illegible]

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30.
Lire 10.000-6.000

NOVARESE

ASTRA
Pokemon 3
Ore 21,30.
Lire 9000-7.000

SPLENDOR Tel. 610783
Le folle ignoranti
[illegible]
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ORIENTA Tel. 692910
Le folle dell'imperatore
[illegible]
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
[illegible]
Ore 21,30
Lire [illegible]

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961.
La carica dei 102 Ore 20,30
Chocolat Ore 22,30
[illegible]

PIETRA L.

[illegible]
La stanza del figlio
Ore 21,30
[illegible]

BARDINETO

TEATRO BASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7000

BORGHETTO S.S.

ARENA ARISTON
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30.
[illegible]

BORGIO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 12.000-8000

ROMA
Pokemon 3
Ore 21,30
[illegible] 10.000-7000

L'affascinante Juliette Binoche

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [illegible].
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Shrek
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293820.
American Psycho
Orario 20,45-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 3 luglio

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Ore 20,30 **Galline in fuga**
Ore 22,40, **American Psycho**
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

AREA DI VENDITA

[illegible] 0184 43440
Traffic
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Galline in fuga
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7[illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

SANREMO

ARENA ESTIVA SCHELOTTO
APERTURA DAL 5 LUGLIO

ARISTON

ROOF Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Chiuso per ferie
ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible].060.
Chiuso per ferie

ROOF-Sala 2. Tel.0184-500.060.
Chiuso per ferie
ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible].
Chiuso per ferie

[illegible]
Tel. 0184-597820.
Orario: 15,30; ult. [illegible]; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

TARGIUN. Tel. 0184-597820
The guilty
[illegible] 30, ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel. 0184-507.070.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono [illegible] variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Gwilym
Or.: 18-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35.49
A morte Hollywood
regia di J. Waters con M. [illegible]
[illegible]: 18,30-20,45-22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Dionnatsco
[illegible]: 18-18-20,20-22,30

AUGUSTUS.
[illegible]
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. [illegible]
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or. sala 1: 15,30-18,45-22,10
Or. sala 2: 16,35-20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Leto e A. Witt
Or.: 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
[illegible] - **Il ritorno**
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Spot
Or.: 15,45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
[illegible]: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
La follia dell'imperatore
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].010-254.18.20
[illegible]
[illegible]: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].010-254.18.20
I gattoni
Or.: 16,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.418
Con la testa fra le stelle
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.418
The guilty-Il colpevole
regia di A. Waller con B. Pullman e C. Arwin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible] Tel. 010-377.96.35
[illegible]

ELIOS Tel. 010-561 691
[illegible]
regia di A. Rudolph con E. Watson, [illegible]
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

[illegible]. [illegible].010-362.82.98
Shrek
regia di A. Adamson; film d'animazione
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ELISEO Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15-18,15-21,30

ERFEO Tel. 010-564.643
Shrek
regia di A. [illegible]
[illegible]: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible] [illegible].010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible].010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
La vendetta di Carter
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le tre ignoranti
[illegible] F. Orzetek, [illegible] Bay, S. Accorsi
Or.: 16-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Amedeo Sathi
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abantuono, G. Depardieu
Ore 21,30 [illegible] 10.000

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. ERO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 20,50-22,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEVE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA ROCCO
Campo sportivo via Licata
The mexican Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 21,30

CENTRALE Tel. 0185-288 033
La vendetta di Carter
regia di S. Kaye con S. Stallone
Or.: 16-18,05-20,10-22,30

VILLA PAGLIO.
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche. Ore 21,30

GIFFONE. Tel. 0185-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CASTELNUOVO MAGRA

CASTELLO
CHIUSO PER LAVORI

MIGNON Tel. 0185-309.694
CHIUSURA ESTIVA
(fino al 15 luglio)

SARZANA

ARISTON Tel. 0187-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. [illegible], Beckinsale
Or.: 21,15

SARZANELLO

AMICI DEL [illegible]
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 010-589.640
[illegible]

GENOVA

CARLO FELICE.
«Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder.
Ore 20.
[illegible] 120-85-65-40.000, galleria 65-50-30.000, ingresso 35.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Pens.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] TESSERO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ERCOLE.
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible] - GUSTAVO [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Pierce Brosnam protagonista del giallo «Il sarto [illegible] Panama»

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica.
A [illegible]TE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro del dissacrante autore John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice di fine di farne una star del cinema underground
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato [illegible] Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia [illegible] descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
CON LA TESTA [illegible] [illegible] STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese [illegible] le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide [illegible] invitare alcune reginette [illegible] bellezza americane per la festa del paese.
LE [illegible]TE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva [illegible] amante (Stefano Accorsi) [illegible] comincia a frequentare lui e il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, ha un grosso [illegible] di gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
LA MUMMIA - IL [illegible] Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotap rinasce [illegible] ricomincia [illegible] seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. Successo internazionale.
IL [illegible] ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un ceccino russo.
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine [illegible] 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] con problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
[illegible]O A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro del maestro [illegible] cinema portoghese [illegible] De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Il protagonista è Michel Piccoli.
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Dal romanzo [illegible] John Le Carré, la vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano [illegible] vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe.
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [illegible] storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Il film è stato premiato con la Palma d'Oro all'ultimo festival [illegible] Cannes.
[illegible] GUILTY. Thriller. Un avvocato [illegible] carriera (Bill Pullman) [illegible] sera bevo troppo [illegible] perde il controllo abusando della giovane assistente. L'[illegible] intende denunciarlo, [illegible] è disposto a tutto pur di fermarla.
[illegible]: Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando [illegible] tesi sulla violenza [illegible] film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] uno spietato serial [illegible] braccato da un cinico poliziotto, disposto [illegible] tutto [illegible] di assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa a New York [illegible] quattro top model. Una di loro s'innamora [illegible] un giovane che vive [illegible] palazzo accanto [illegible] assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento [illegible] film [illegible] anni fa con Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi.
[illegible] Thriller. Bruce [illegible] è un predestinato: unico sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo [illegible] [illegible] regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.

ALASSIO & LE BAIE [illegible] SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001

incontro con

GIANNA SCHELOTTO

Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001

Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078

INGRESSO LIBERO

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Un mese di spettacoli di teatro e musica, apertura alle 22 con la Microband

Villa Faraldi, oggi si alza il sipario

Luciana Littizzetto madrina del 18° Festival

VILLA FARALDI

La madrina è d'eccezione. Sarà Luciana Littizzetto a tenere battesimo la 18ª edizione del Festival di Villa Faraldi, significativamente approdato alla maggiore età. Questa alle 22 aprirà la manifestazione, della quale, in passato, già era stata protagonista: non tiene uno spettacolo, questa volta, si limita a presentare il suo ultimo libro, intitolato «Sola come un gambo di sedano».

Ma c'è da scommettere, conoscendo la frizzante comica torinese, fresca reduce dall'inaugurazione dell'emittente televisiva «La 7», e per l'inverno tormentone domenicale di «Quelli che il calcio» Fabio Fazio, che la scoppiettante conversazione con Renzo Sicco si trasformerà in uno show. Basta ricordare i contenuti del suo volume, che raccoglie gli sfoghi di una donna «single po' frollata», per sua definizione, «alle prese cioè con ini incerti, inconcludenti col calzino bianco e ignoranti della gerarchia temporale che, al ristorante, deve regnare tra la caponata e il dessert».

Un avvio all'insegna delle caratteristiche del Festival, che - come ricorda Sicco, direttore artistico e regista di Assemblea Teatro - propone spettacoli «un po' diversi e alternativi, e soprattutto ribadisce il rapporto molto stretto con la popolazione, a conferma di un forte radicamento sul territorio». Giacomo Chiappori, neo sindaco, se l'è trovata, questa gemma, e l'ha affidata a Corrado Elena, l'assessore alla Cultura, «perchè la segua da vicino e la renda ancor più splendente per il futuro».

Giunta al traguardo della maggiore età, la manifestazione che ha fatto Villa Faraldi oltre i confini provinciali e anche all'estero, esibisce un cartellone di tutto rispetto, dove si incontrano anche eccellenti, da Bustric alla Banda Osiris, da Vittorio De Scalzi a Lucia Poli, ma non si tradiscono le origini, con spettacoli itineranti, come quello di Silence Teatro, insoliti (Assemblea Teatro) o piccoli bijoux come il Dostoevskij proposto dall'incisivo Monetti.

L'apertura è spumeggiante. Dopo le risate provocate dalla Littizzetto, tocca (alle 22,30) alla Microband. Luca Domenicali e Danilo Maggio sono una «vecchia conoscenza» di Villa Faraldi, dove hanno già proposto il loro cult, «Doremifasollasizù». «Due artisti che appartengono al patrimonio genetico del Festival», conferma Sicco. Adesso, interpretano «Woom woom woom», durante il quale i due «professori» creano strumenti improbabili, in grado di stupire anche il pubblico più esperto.

Elemento decisivo è la grande abilità dei due attori di introdurre il pubblico al raffinato gioco teatrale e smontaggio (non solo materiale) dell'apparato strumentale e della sua ricomposizione sotto altre geniali forme. E gli spettatori, conquistati, comprendono il gioco, e si lasciano affascinare e sorprendere. Accadrà così anche a Villa Faraldi. (a. d.)

Luciana Littizzetto madrina del 18° Festival; dopo di lei sul palco saliranno Luca Domenicali e Danilo Maggio (Microband)

Il cartellone

Tra le star Bustric De Scalzi e la Poli

VILLA FARALDI

Il cartellone proseguirà sabato con un nome «doc», ed è quello surreale Bustric, incantevole protagonista del film da Oscar «La vita è bella» al fianco di Benigni e, lo scorso anno, delizioso accanto a Gioele Dix in «Cuori pazzi» di Allan, spettacolo del Teatro dell'Archivolto che tanto successo aveva riscosso al blasonato Festival di Borgio Verezzi. Sergio Bini (questo il nome reale) proporrà infatti, nel suggestivo scenario di Villa, «Bus & Trio gemelli magnifiques», dove veste gli improbabili panni di due fratelli identici da sembrare uno solo.

Il 10 luglio, a Deglio, debutta Assemblea Teatro, «Alzati è lunedì», spettacolo onirico di Gianni Bissaca e Marcello Chiarenza, con lo Bissaca nel ruolo di Adamo e Roberto Leardi, che fa l'amico Sogno.

Il 14, a Riva, c'è l'attesa ritorno della Banda Osiris. Quartetto di scatenati musicisti, mimi attori, Gialuigi Carlone, Roberto Carlone, Carlo Macrì e Sandro Berti sono gli interpreti di «Superbanda», «salvagente indispensabile nel mare piatto delle proposte televisive di questi ultimi anni». Come quello Bustric (e il successivo «Figurazione») è spettacolo senza parole, adatto quindi anche a un pubblico straniero.

Il 20, questa volta a Tovo, c'è un evento: Vittorio Scalzi, la Storia dei New Trolls, canta Fabrizio De André. Spiega Renzo Sicco, direttore artistico del Festival: «A due anni dalla scomparsa del grande musicista genovese, un altro amico ligure, che con lui ha condiviso progetti e produzioni, ne ripercorre la poetica di Faber». De Scalzi interpreterà i brani intorno ai quali si sono intrecciate carriera e del grande cantautore e del gruppo che negli anni Settanta ha saputo essere una risposta italiana al domicilio del pop inglese.

Il 23, a Tovetto, un altro ritorno, quello di Fabrizio Monetti che proprio qui, anni fa, aveva portato in scena «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», una piece di Antonio Tabucchi. Adesso, rappresenterà «Memorie dal sottosuolo» di Fedor Dostoevskij.

Il 25, rientro a Villa con entry, quella di Silence Teatro, che si esibisce in «Figurazione», spettacolo itinerante, che riporta agli esordi del Festival: accompagnato da alcuni versi di Cesare Pavese, si articola su un percorso marcato da uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana.

E infine, il 29 luglio, gran finale con Lucia Poli, beniamina del Festival, che «in attesa» catastrofe» attraversa una galleria di personaggi, creati dalla vena satirica e grottesca dello scrittore Stefano Benni. [s. d.]

Una guida alle proposte del paese della Valle Steria, nell'entroterra di San Bartolomeo

Alla scoperta di arte e gastronomia

Mostre e cucina nella «piccola Atene tra gli ulivi»

VILLA FARALDI

Non solo teatro offre questo Festival, che si dipana da una frazione all'altra di un paese significativamente definito «la piccola Atene tra gli ulivi»: il programma prevede anche arte, letteratura e gastronomia. Ma ecco una guida per gustare meglio le svariate proposte che offre nell'arco di un mese Villa Faraldi.

ARTE La mostra dedicata alle sculture di Fritz Roed, tra i maggiori artisti norvegesi, che qui trascorre lunghi periodi dell'anno, è stata inaugurata domenica sera: presso il Centro sociale di Villa espone bronzi e maioliche, nelle quali il realismo nordico sposa forma e serenità mediterranea. La personale è arricchita dagli interventi della ceramista e pittrice italiana Lisa Boer. A Tovo il 20 luglio, in occasione della presentazione del libro «Da Hermann Hesse al Paese delle Nevi» di Viviana Spada (ore 21), si aprirà l'esposizione di acquerelli dipinti su seta, che riproducono opere di Hesse e sono stati realizzati da Antonella Cotta.

Lo scultore norvegese Fitz Roed al lavoro nel suo «atelier» di Villa Faraldi

Grazie anche al gemellaggio con il prestigioso Premio Grinzane Cavour, è prevista una serata in ricordo di Lalla Romano, la scrittrice «dei mari estremi», che tanta parte della vita ha trascorso sulla Riviera Ponente. Ne sarà protagonista Gisella Bein, letture tratte libri della Romano. La data, però, non è ancora stata fissata.

L'olio della Valle Steria è il prodotto principe. E per chi sale per assistere agli spettacoli sono disponibili vari ristoranti. L'organizzazione segnala Ai Torki, in frazione Deglio, L'Agriturismo Villa Faraldi e il Bellavista, quest'ultimo nel «carrugio» del capoluogo, La Campagnola a Tovo e la locanda Da Pina a Riva. Ma degustazioni vengono offerte al pubblico anche nelle sere di spettacolo.

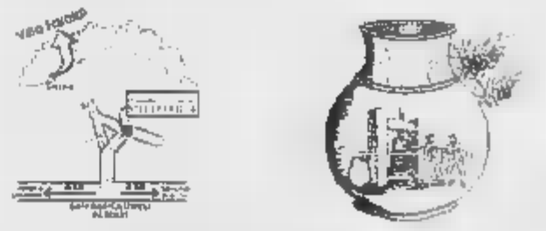
COME SI ARRIVA Il paese è nell'entroterra, a circa da San Bartolomeo al Mare. Dall'Aurelia bisogna dirigersi verso l'Autostrada, quindi - al bivio - seguire la provinciale sulla destra. Per chi esce dall'Autofiori, all'intersezione con la strada provinciale occorre svoltare a sinistra e proseguire lungo la vallata. Per chi arriva in treno, infine, la stazione di riferimento è quella di Diano Marina.

PREZZI L'ingresso è a posto unico e il biglietto costa 20 mila lire, ridotti a 15 mila per studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni.

All'Ufficio Festival (3392018059), con orario 10-12 e 17-19 nei giorni di spettacolo e in quello precedente; e-mail: festival@comune.villa-faraldi.im.it; sito web: http://www.comune.villa-faraldi.im.it

DAGLI OLIVETI DELL'
AZIENDA AGRICOLA
ARDOINO PIETRO
ALLE VOSTRE TAVOLE
VIA DOTT. ARDOINO, 4 - FRAZ. TOVO, FARALDI - TEL. 0183.41161
PUNTO VENDITA, VIA AURELIA, 179 - S. AL MARE

RISTORANTE LOCANDA
DA PINA
richiesta, qualunque specialità
Gioco di bocce
Riva Faraldi (IM)
Via Roma, 38
tel. 0183.41198
CHIUSO IL LUNEDÌ
VILLA FARALDI
5 Km
Via Faraldi
Autostrada
Via Roma
BARTOLOMEO AL MARE


PRODOTTO E CONFEZIONATO
dall'Azienda Vivaldo & Elena
Produttori, Olivicultori e Maltieri in proprio
18010 VILLA FARALDI (IM)
Tel. e Fax (0183) 41018

ROZIO
ANGELO
Reg. Cioso, 2
Villa Faraldi
Frax. Riva
IMPERIA
Tel. 0183.41061
Tel./Fax 0183.41205
Si confezionano cestini, scatole per ogni occasione

Ristorante La Campagnola
TOVO FARALDI
Tel. 0183.41031 Cell. 0335.6456299
- APERTO TUTTO L'ANNO -
VI ASPETTIAMO

Azienda Agricola
Valle
OSTILIA
Riviera Ligure di Ponente
Confezionato all'origine dal produttore
AZIENDA AGRICOLA
VALLE OSTILIA s.d.f.
18010 VILLA FARALDI (IM)
TEL. 0347.8826230

Amministrazione
Provinciale
Imperia

Regione Liguria
Provincia di Imperia
Comune di Villa Faraldi
Assemblea Teatro
Premio Grinzane Cavour
XVIII festival
di Villa Faraldi
dal 8 al 29 luglio 2001
meraviglie
un mese di arte, musica e teatro
Ingresso:
posto unico L. 20.000
ridotti (studenti, militari, ragazzi e ultrasessantenni) L. 15.000
Per informazioni: Ufficio Festival di Villa Faraldi 3392018059
orario 10-12 / 17-19 nei giorni di spettacolo e nel giorno precedente
e-mail: festival@comune.villa-faraldi.im.it
http://www.comune.villa-faraldi.im.it

Azienda Agricola e Agrituristica
Villa Faraldi
Ristoro
Alloggio
Attività
36 coperti
A pasti fatti
Escursioni, raccolta erbe officinali, spiaggia e bagni di mare nelle vicinanze, tennis a 5 Km.
Prenotazione obbligatoria
Via Cisterne, 4
Tel. e Fax: 0183.41085
18010 VILLA FARALDI (IM)

OLIO
EXTRA VERGINE
DI OLIVA
MORCHIO
Produzione e Confezionamento diretto Ditta Morchio P.I. Paolo di Andrea Morchio
18010 Villa Faraldi (Imperia) - Italia

BAR RISTORANTE
al TORKI
DEGLIO (IM)
S. BARTOLOMEO AL MARE
PARTICOLARI SPECIALITÀ
DELL'ENTROTERRA LIGURE
E SPECIALITÀ DI PESCE
TEL. 0183 41026

BAR RISTORANTE
BELLAVISTA
VILLA FARALDI (IM)
TEL. 0183/41007
CHIUSURA INVERNALE MARTEDI'

Si è conclusa l'edizione 2001 del torneo di calcio

I bomber del Bar Fiorucci trionfano a Ventimiglia

Bruno Monticone

VENTIMIGLIA

Ha vinto il Bar Fiorucci Ventimiglia. Dopo una kermesse durata settimane e nobilitata, per la finalissima, da un gran pubblico che ha affollato gli spalti del vecchio «Morel» sterrato. E' stato un successo il 4° Torneo Notturno «Città di Ventimiglia», valido anche per il 1° «Memorial Silvio Coppo», che è proposto come uno degli appuntamenti di punta del calcio bynight estivo rivierasco. Una soddisfazione per il comitato organizzatore diretto da Franco Salvioli.

Nella finalissima il Bar Fiorucci (L. Soncin, Rotella, Lettieri, Benedetto, Fiore, Bagalà, Gozzi e Drioli), guidato in panchina dall'ex ventimigliese Barone (che ha giocato in C2 con il Moncalieri), l'ha spuntata al termine di una finale rocambolesca tra gol a raffica, tempi supplementari e calci di rigore. Il Bar Fiorucci, pur privo di Gibelli infortunato e di Mosiano e Pistone squalificati, l'ha spuntata 13-12 sul Riva Carni di Riva Ligure, squadra sponsorizzata da Dino Miani, ex patron dell'Argentina Arma (con Siracusa, Degola, Moiso, Buttu, Villa, Cattardico, Grimaudo, Di Masi e Bozzini) e con Biolzi, ex Argentina, in panchina. Al termine dei tempi regolamentari il risultato è stato di 6-6: in gol tre volte Bagalà al 13' del primo tempo ed al 13' e 25' della ripresa, Drioli al 18' del primo tempo, Gozzi al 2' della ripresa e Fiore al 25' sempre della ripresa per il Bar Fiorucci; tre volte Cattardico al 4', 11' su rigore e 28' del primo tempo, due volte Grimaudo al 22' primo tempo ed al 12' della ripresa e Moiso al 9' per il Riva Carni. Ancora parità al termine dei supplementari: 8-8 con i gol di Gozzi al 3' e di Rotella al 13' del primo tempo supplementare per il Bar Fiorucci e di Villa all'11' del primo tempo supplementare ed al 6' del secondo per il Riva Carni. Decisione, ai rigori. Gozzi, Bagalà, Drioli, Lettieri e Rotella non hanno fallito dal dischetto per il Bar Fiorucci; per il Riva Carni, dopo i gol di Moiso, Grimaudo, Cattardico e Bozzini, è stato fatale l'errore di Buttu. Buttu potrebbe rifarsi in campionato: si dice vicinissimo ad indossare proprio la maglia Ventimiglia.

Anche Drioli (Carlin's) si è messo in luce

Assegnati i riconoscimenti individuali: sono andati a Giuseppe Messina (Edile Luppino) miglior portiere, Antonio Carbone capocannoniere con 18 gol, Luca Robutti (Foto Aldo) miglior giocatore non tesserato. Lo stesso Carbone dell'Elettrosat (che ha vinto 4-1 contro l'Edile Luppino in finale per il 3° posto) è stato giudicato miglior giocatore assoluto del torneo davanti a Buttu, Cattardico e Gozzi.

A Sanremo

Bagarre per i quarti Arma: la situazione

SANREMO

Qualificazione tutta da decidere nel girone F del 3° Torneo notturno di calcio a sette «Città di Sanremo». I risultati del secondo turno di partite hanno reso ancor più equilibrata la classifica. In vetta, con 4 punti, c'è l'Art Color; dietro l'Avalon Cafè a 3 punti; poi Autopiemme I a due punti e, infine, Dick Turpin e un punto. Nessuna, per la matematica, è tagliata fuori dal discorso-qualificazione.

A rimettersi in gioco è stato l'Avalon Cafè (Viale, Nocera, Mercurio, Longo, Stanilla, Musumarra, Porzio, Esposito e Sanzone) che, dopo la sconfitta nella prima partita proprio contro la capolista Art Color, ha liquidato con un netto 4-1 il Dick Turpin (Nigro, Cavalcante, Cava, Panosso, Galletto, Soscara, Dragone, Berrica, Corio e Castagno): dopo il vantaggio iniziale del Dick Turpin con Soscara al 4', l'Avalon Cafè (una traversa al 7' con Longo) ha ribaltato la situazione nella ripresa con i gol di Sanzone al 5', un autogol al 6' e con una doppietta di Castagna al 19' ed al 21'. Nell'altro match della serata è finito 2-2 tra Autopiemme I (Massina, Marchese, Teti, D'Amico, Cariddi, Siciliano, Eremita, Posadente, Romagnone e Luciano) ed Art Color (Combi, Bonza, Mirto, Arieta, Suppa, De Mare, Scaramozzino, Grisi e Soumari): dopo lo 0-0 del primo tempo, mossa azzeccata dell'allenatore dell'Autopiemme I Dino Bertazzon che ha mandato in campo Marchese che ha segnato due volte, al 1' ed al 9'; ma c'è stata la reazione di Art Color che, con le reti di Bonza al 13' e di Arieta proprio allo scadere al 25', ha raddrizzato la situazione.

Questa sera tornano in campo le squadre del girone B: Il Tempio del Biliardo-Sole e Sole alle 21; Pizzeria Pinocchio-Kursaal Bordighera alle 21. La sfida tra Pizzeria Pinocchio e Kursaal, in vetta alla classifica con 6 punti, varrà già qualificate per i quarti, servirà a decidere la leadership del girone (Il Tempio Biliardo e Sole e Sole sono, infatti, a quota zero in classifica).

TORNEO ARMA E' stato, quello, il «Festival» dei Barillà e match di recupero, tra Barillà Costruzioni Sanremo e Pizzeria L'Anonimo Diano Marina, disputato sabato nell'ambito della 9ª «Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi», in corso di svolgimento allo «Sciavis» di Arma di Taggia. La sfida, valida per il girone 3, ha visto prevalere la Barillà Costruzioni per 7-4: quattro gol di Roberto Barillà, due di Marco Barillà ed uno di Gallese per i vincitori che ora in vetta alla classica del girone con 6 punti; per i dianesi doppietta di Dalocchio e reti di Mastrochicco e Michelatti. [b.m.]

Gozzi (Ventimiglia) era tra i primattori

I giovani del ponente primattori a Savona

Quei fantastici ragazzi che assaltano il nuoto

Risultati al massimo livello per Martini Nicole Bernocchi e Francesca Dolzan

Roberto Pizzorno

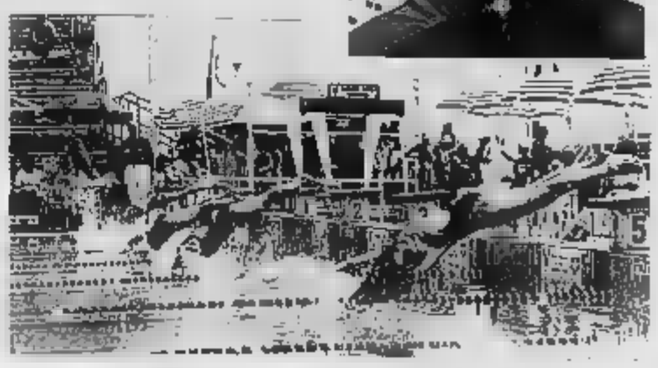
SAVONA

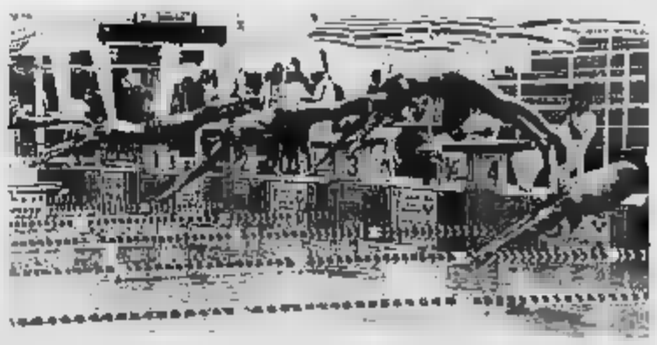
Si è concluso alla grande il Meeting Europa Nuoto-Memorial Maurizio Ciccione organizzato con grande bravura e tanto coraggio da parte dell'Amatori Nuoto Savona. La sesta edizione ha concesso ampi spazi anche ai nuotatori savonesi e imperiesi che nelle loro gare hanno fatto incetta di medaglie e migliorato i tempi. Già, i tempi: l'Europa Nuoto era valido per le qualificazioni agli Italiani di categoria e Assoluti, i primi si disputeranno dal 16 al 21 luglio, per gli Assoluti bisognerà attendere invece fine mese.

Per l'Amatori si è confermato Angelo Angiolieri che nei 200 rana ha toccato il tempo di 2'20"64 ricevendo anche il premio per il miglior prestazione tecnica, mentre nei 200 misti ha vinto l'argento. Buona prestazione anche per Laura Strassera nei 200 stile libero (2'09"57) e nei 200 misti (2'31"91) con argento nei 100 e 400 stile libero. Sul secondo gradino del podio sono saliti anche Marco Crea nei 400 stile libero e nei 200 farfalla, mentre Luca Puce è giunto secondo nei 200 misti, ottenendo la migliore prestazione tecnica nei Juniores. Argento anche per Andrea Ferraro nei 200 e Matteo Marmentini dell'Ingaunia nei 200 stile libero, Crystale Macciò nei 200 misti.

Tra gli imperiesi da segnalare Stefano Martini del Riviera Nuoto che ha conquistato l'oro nei 200 dorso Ragazzi e l'argento nei 200 rana, Nicole Bernocchi argento nei dorso Ragazzi. Negli Junior oro invece per Francesca Dolzan del Riviera Nuoto, Tornando ai savonesi, bronzo per Sonia Sanna dell'Amatori nei 400 stile libero, Alice Bravo dell'Ingaunia nei 400 stile libero e 100 dorso, Marco Crea e Luca Puce nei 100 farfalla e Matteo Marmentini dell'Ingaunia Nuoto nei 200 dorso. Hanno centrato le finali anche Elisa Zanini, Francesca Pelle, Daniela Giacchino, Enrico Camardella, Giorgia sanguineti, Marco e Alessio Mollino dell'Amatori, Alessandra Biscotti, Paolo Zunino, Silvia Parodi, Giacomo Pessano, Marco Interdonato, Giorgio Kiriasis e Federica Minetto del Doria Loano, Mattia Alberico e Sonia Stellardo dell'Ingaunia.

Negli Esordienti A oro per i biancorossi Luca Giarrizzo nei 200 misti, 100 farfalla e 100 stile libero, Federico Gallo nei 200 misti, e Simone Mariotti nei 100 dorso ed Eleonora Guerra dell'Ingaunia nei 200 misti. Non era a Savona Carlotta Siri dell'Amatori, che ai Campionati italiani Esordienti A ha conquistato due significative medaglie d'argento nei 400 stile libero e 200 farfalla. Due secondi posti a pochi centesimi di secondo dalle vincitrici.





Dall'alto, il coach savonese Divano e due momenti di partenza delle gare dei più giovani

Nella gara più attesa vince il francese Leoni, bene anche belgi e tedeschi

Al Solaro gli stranieri a mani basse

I risultati del Concorso Ippico Internazionale

SANREMO

Stranieri sempre sugli scudi al Concorso Ippico Internazionale di Sanremo che si è chiuso domenica, al Campo Ippico del Solaro, con la disputa del prestigioso «Grand Prix». Quest'ultimo, il concorso più importante, ha visto il successo del francese Philippe Leoni, ma nei primi sei posti della classifica figura solo un'italiana, la torinese Delile Pasotti, protagonista, anche qua, di un ottimo secondo posto con cui ha preceduto, nell'ordine, il belga Ignace Philips, il tedesco Hans Lugge, la svedese Stephanie Finetto ed il francese Pierre Guichard. Una gara, il «Grand Prix» (ripreso dalla Rai-Tv che trasmetterà, in differita, nei prossimi giorni) molto emozionante, anche per il suo epilogo: sfortunatissimo Ignace Philpis, già vincitore due volte, che ha fatto registrare il miglior tempo - nove secondi meno del vincitore - ma ha sbagliato proprio all'ultimo ostacolo. Un errore fatale che lo ha fatto precipitare al terzo posto.

Anche le altre gare più importanti della tre giorni equestre del Solaro avevano registrato successi stranieri con lo stesso Philips e il tedesco Lugge vincitori dei due concorsi ostacoli ad altezza 1,40. Solo il bergamasco Luca Codecasa, nei concorsi maggiori, è riuscito a spezzare il monopolio straniero in sella a «Beghein», un cavallo della Patrizia Fossola che (ora è tesserata per un club lombardo) è tornata a gareggiare dopo una lunga assenza dagli impegni agonistici. Fra le quattro amazzoni in gara per la Società Ippica Sanremo - Sara Gandolfo, Antonella Carella, Daniela Micheletti e Serena Campanini - il miglior exploit è riuscito alla Gandolfo, terza in una gara «Young Rider».

Il Concorso è stato un successo. Con oltre 100 cavalieri di diverse nazioni gara e cavalli (per un valore di una ventina di miliardi di lire) ha richiamato al Solaro un buon pubblico. Domani, sullo stesso campo, ci saranno gare riservate ai ragazzi; domenica nuovo Concorso, questa volta a livello nazionale. [b.m.]

CICLISMO I GIOVANI IN LUCE A CAMPOLIGURE

Proseguono gli appuntamenti dedicati al ciclismo giovanile. Domenica, accompagnata da un sole cocente, si è svolto il «Trofeo Campoligure» che ha registrato interessanti risultati per le società nostrane. Nella G2 femminile affermazione di Gloria Romano, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. mentre nella G3 è stata Amanda Lattuada, che difende i colori della Ciclistica Arma, ad aggiudicarsi la gara. Ancora affermazione imperiese nella G3 maschile di Giorgio Della Volpe dell'Ospedaletti mentre nella G4 femminile, a completare i successi delle compagini dell'estremo ponente è arrivata la vittoria di Silvia Piana (Bordighera) che ha avuto la meglio su Stefania D'Eramo (Alassio) e Laura Rossin (Carmagna). Nella G5 maschile primo posto per Manuel Capillo, portacolori della Ciclistica Arma e Irene Costa, che difende i colori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo è imposta nella G6 femminile. Domani sera appuntamento al «Carlini» di Genova per la seconda tappa della «Challenge della pista» con al via tutte le categorie giovanili e gli Juniores. La lotta per la vittoria finale vede tra le favorite la compagine alassina che ha vinto diverse gare della prima tappa disputato tre settimane fa. [g. o.]

La banda-Tedeschi a un punto dalla promozione in A2

Per la Rari Nantes Imperia deciderà l'ultima giornata

IMPERIA

Ancora una giornata per sperare. La Rari Nantes Isnardi ha liquidato anche il Lerici e mantiene quella seconda posizione a un punto dalla capolista che, alla vigilia dell'ultimo turno del torneo di serie B, le permette di continuare a crederci. A credere in un salto di categoria che sembrava cosa fatta alla fine del girone di andata e poi, per una serie di risultati infelici è diventato utopia, fino a rivedere qualche spiraglio di luce nelle ultime settimane.

Il successo ottenuto nella vasca spezzina ha lasciato la classifica fatto immutata, con il Lavagna, vincente sul Futura, in vetta a quota 25, e Rari e Quinto a inseguire. I genovesi hanno travolto l'Arenzano in trasferta, ma c'era attesa soprattutto per l'esito Lerici-Imperia. I biancazzurri di Felix Tedeschi, supportati da un pubblico caloroso che li ha seguiti fino a La Spezia, si sono imposti 8-5, trascinati da un Batia che, autore di tre reti, ha saputo sostituire degnamente il bomber Ferracane, rimasto a secco e raggiunto in vetta alla classifica dei cannonieri da Franco del Lavagna.

Ora si apre per la Rari una settimana fondamentale. Sabato alla piscina «Cascione» arriverà il modesto Arenzano e per gli imperiesi sarà d'obbligo ottenere una vittoria. Poi bisognerà attendere gli altri risultati, o meglio, il risultato di Quinto-Lavagna, sorta di spareggio per la A2 che costringerà la capolista a cimentarsi con un'altra formazione ancora in . L'eventuale vittoria di Quinto, o meglio un pareggio, potrebbe aprire momento la strada della promozione ai biancazzurri imperiesi, in un campionato di B che quest'anno ha riservato moltissime sorprese. [l. a.]

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE BAGNI MARINI DI [illegible] E VADO LIGURE

[illegible] PORTI SAVONA

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso
[illegible] Piazza - Palazzo del Commissario
Tutti i giorni dal 1° luglio al 2 settembre
[illegible] dalle 18.00 alle 23.00

Swarovski
[illegible] - Palazzo della Sibilla
Tutti i giorni dal 6 al [illegible] luglio
[illegible]
Venerdì [illegible] 12.30 alle 23.00
Sa[illegible] e domenica 8: dalle 10.00 alle 23.00
[illegible] dalle 18.00 alle 23.00
[illegible] dalle 16.00 alle 23.00

Vetrine di Cristallo
[illegible] - Colonne della Sibilla
Dal 6 al 16 luglio esposizione delle vetrine
[illegible] dalle ceramiche ai profumi...
Tutti i giorni dal 6 al 16 luglio
[illegible] 6: dalle 12.30 alle 23.00
[illegible] e domenica 8: dalle 10.00 alle 23.00
[illegible] dalle 18.00 alle 23.00
[illegible] dalle 16.00 alle 23.00

Officine Musicali
[illegible]
99 POSSE giovedì 26 luglio
ELIO E LE STORIE TESE venerdì 27 luglio
[illegible] sabato 28 luglio

Il porto degli artisti
Grandi opere e grandi artisti in Darsena Vecchia dal 14 luglio

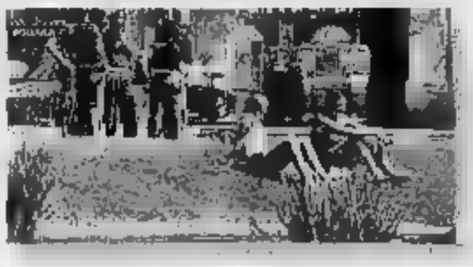
Musica in Darsena
Rassegna jazz in Piazzetta d'Alaggio
col Palermo Classic Jazz dal 10 al 16 luglio
[illegible] sabato 14 luglio ore 21.00
Per la rassegna «Donna nel Jazz» Diana Ghiglieri
e il suo gruppo in una appassionata [illegible]
dedicata al grande LUCIO

Fuochi d'artificio
Tradizionale spettacolo pirotecnico sull'acqua alla base
del faro: [illegible] sabato 28 luglio alle ore 22.45

Gran Carnevale Estivo
[illegible]

Lumini in Mare [illegible]

UN GIARDINO SPLENDIDO | TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA



L'IMPEGNO DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice non è, e non diventerà, terreno di scontri tra bande e tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo su quella piazza decine di uomini che pattugliano la zona e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella zona ha permesso di intervenire con tempestività». Il questore Nicola Cavaliere ha dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini e davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta di città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. E cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia di giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Lodovico Poletto

Spreme il cartone di vino da supermercato e si guarda intorno stupito Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un sogno che si porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Ciondola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando un gruppo di romeni e uno di maghrebini si sono affrontati con coltelli e bottiglie. Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18.30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi-fuggi generale. Delle quindici-venti persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e colpire fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni. Il minimo, dopo quella mega scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, sono quelli che dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio su questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci: gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

Una guerra latente, insomma, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica scorsa. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino un altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo a livelli di quattro o cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione non è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia ce n'è in abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non è un prato dove andare a fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto da visita per chi arriva in città e non si può lasciarlo andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende o l'funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno la sera e al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, ancora c'era l'orologio e la statua di Edmondo De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba non c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia senza sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

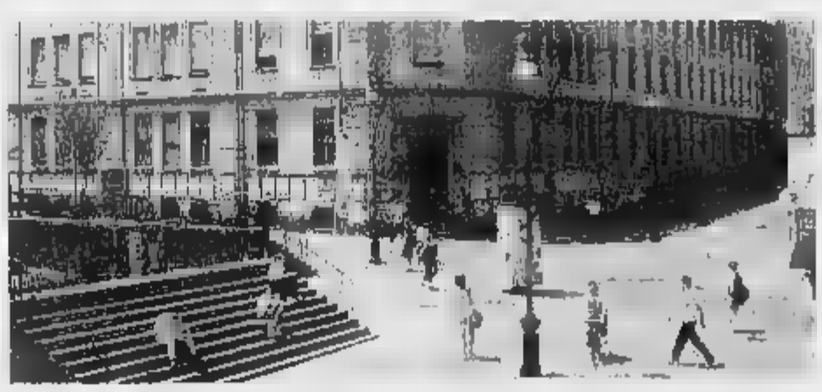
Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, è sedersi sugli scalini». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto a piazzale Aldo Moro eliminano la vista sul parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette e soprattutto trasformano un angolo di città, che è essenzialmente di passaggio e diventa d'aggregazione.

Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura su modello parigino (che ha il suo fiore all'occhiello della trasformazione di via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato), luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.



Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, dei lampioni e una scalinata che ricorda quelle di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro

I lavori hanno interessato una superficie di 16 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 15 maggio - nei tempi previsti», come ha tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria «è una delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non a caso ieri, per presentare l'isola, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari), gli uomini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri e l'ex assessore Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività di relazione degli studenti, come la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata in cemento e le nuove rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni con standardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come è voluto ricordare Alfieri, della crescente vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche set sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 58 i nuovi lampioni collocati in centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettacifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata rifatta (dopo che sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati in queste settimane nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, in piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», ma anche la trasformazione di alcune aree periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. (st. m.)

Settemila in attesa

Polemica sui posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa di essere ospitati nelle residenze assistenziali sono 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni è prevista la costruzione di 243 nuove costruzioni con 8387 posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non sono ancora convenzionate con le Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa e Rfa e i presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utente servirebbero 295 miliardi di lire» ma «i piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità e qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e milioni di aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl del primo trimestre, anziché le previsioni, e si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi di convenzionare strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le convenzioni potranno riguardare circa posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà le risposte ai suoi dubbi nel nuovo Piano socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giunta. Quello in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione 8500 posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, con una spesa per l'integrazione sanitaria pari a 230 miliardi di lire annui».

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo da far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato avere ogni anno 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». (m. tr.)

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Contoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Favro

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i rappresentanti tentavano di metterci una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, lo scorso anno, sono stati bocciati al test d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva al diniego, ma l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno sostenere gli esami fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

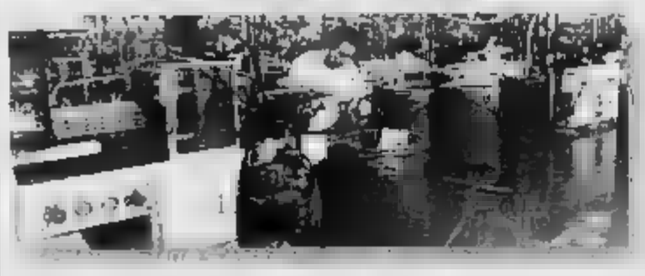
La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi non ha superato il test a settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto allo studio. Rete studenti indipendenti ha pure promosso, come negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I ricorsisti hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal tar Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorie su sanatorie, l'università questa volta non c'è stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, la volontà di resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano gli ammessi in base alle risorse, in termini di docenti e di posti nelle aule e nei laboratori».

Adesso, le prime pronunce dei giudici si erano tramutate in lettere di espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, e di tutti gli esami superati. Altri casi nei prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani si pronuncino allo stesso modo per tutti e 120 i ricorsisti. «Abbiamo superato gli esami, anche 3 o 4 a testa, nessuno ci ha regalato nulla - sostenevano ieri i ragazzi, disperati, di fronte al rettorato -. Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e da 600 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. Non possono ripartire da zero». E' vero che si sono iscritti sapendo di correre un rischio, «ma negli anni scorsi, alla fine, i casi come i nostri sono stati sempre sanati».

I rappresentanti dei ragazzi in Senato chiedevano che «l'ateneo - spiega Vito Rudo - ritirasse le espulsioni, in attesa di una sentenza dei giudici che entri nel merito del contenzioso, senza decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità di non perdere tutto, consentendo di trasferirsi al secondo anno di facoltà prive di numero chiuso, e conservando gli esami già superati». La possibilità di sostenere esami fino a febbraio è il massimo, è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe investire in strutture, per consentire a maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

Alcuni studenti ieri di fronte al rettorato. Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati al test di ammissione nei corsi di laurea a numero chiuso avevano presentato ricorso e vinto. Ma l'Università ha fatto appello al Consiglio di Stato ed ha vinto: è stata decisa la loro cacciata dall'Ateneo

LE GRANDI INFRASTRUTTURE | IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE



230 MILIARDI PER LE [illegible]

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

«Ad oggi non c'è [illegible] garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato [illegible] Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi come occasione per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo [illegible] e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è [illegible] al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta [illegible] Governo arriva [illegible] presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara [illegible] è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie [illegible] Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo [illegible] luglio rimarrebbero [illegible] fare i progetti. In questo [illegible] forse. [illegible] sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con [illegible] collegamento veloce [illegible] il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che [illegible] realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, [illegible] accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca «uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e [illegible] lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e turisti atterrano a Malpensa, prendono il loro trenino fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per [illegible] salire su [illegible] treno veloce per Torino. «Sarebbe [illegible] cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed [illegible] sore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti una folta schiera [illegible] parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese [illegible] alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo [illegible] autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi, chiede «che le modifiche, [illegible] nella pratica [illegible] 2006, vengano rapidamente allargate [illegible] tutto il [illegible] italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere svelto e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, «la Merloni quater potrà [illegible] pronta tra un anno anche perché il Governo, al momento, [illegible] ha presentato [illegible] progetto [illegible] modifica» anche [illegible] subito dopo conferma [illegible] possibilità «a fronte di una certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti [illegible] decreto legge che renda meno rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra [illegible] «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima di finanziare le opere connesse è necessario trovare [illegible] le [illegible] per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto [illegible] Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi [illegible] 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo [illegible] giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge 626 in [illegible] materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, [illegible] che tra il luglio 1994 [illegible] il settembre 1998 (un arco di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati e non, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato [illegible] vietate o soggette a restrizioni «al fine di raggiungere un risultato diverso [illegible] quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma non di frode sportiva), farmacista della [illegible] di [illegible] Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore **Raffaele Guariniello** ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

L'inchiesta che approda in aula [illegible] nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman (il calcio deve uscire dalla farmacia». L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine di atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star [illegible] calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta sono le perizie dei consulenti tecnici Giammartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, non [illegible] stati mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano [illegible] i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Eandi e Cazzola) a ribattere punto [illegible] punto alle contestazioni. Si potrà chiarire [illegible] aula - [illegible] la difesa - [illegible] sono in realtà questi prodotti utilizzati [illegible] calciatori. Chiarire [illegible] davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: [illegible] processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. [illegible] [illegible] della Juventus è basata sulle conclusioni dei nostri esperti. Si tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento [illegible] carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero aveva detto di [illegible]. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. E' un danno che [illegible] poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre camere operatorie»

Una lettrice ci scrive:

«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico [illegible] almeno un corridoio di transito per [illegible] auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante [illegible] pedonalizzazione solo dichiarata e [illegible] attuata [illegible] via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 8,30 e [illegible] 10,30. L'inagibilità [illegible] del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come scusante per rimandare la chiusura di [illegible] piazza S.Carlo. Ricordo [illegible] che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio [illegible] città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale [illegible] Lavoro ci scrive:

«Merita qualche precisazione [illegible] lettera con [illegible] quale "a proposito [illegible] extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale [illegible] Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto [illegible] raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione del 16 ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione [illegible] ad assumere gli stranieri, se non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre del 2000 dal lettore non essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai [illegible] qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata del 13 marzo 2001 al lettore è stato chiesto di far conoscere il permanere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro di [illegible] nuovo domanda [illegible] tutti gli allegati previsti.

«La [illegible] conferma [illegible] gli ha però conferito alcuna precedenza rimette alle domande inevase nel 2000 e confermate nel 2001 [illegible] pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine [illegible] maggio scorso, è stato comunicato il numero delle quote assegnate (poco più di mille) si è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro [illegible] 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che ci [illegible] centinaia di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte [illegible] circa 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa [illegible] domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso [illegible] il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scrive:

«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulla modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del [illegible] giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario unico è decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di incrocio prestabilite in cui i convogli si fanno [illegible] parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel [illegible] in cui la regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel suo caso [illegible] è poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:

«In relazione alle lamentele di un lettore si comunica che presso l'Ospedale Dermatologico [illegible] Lazzaro le liste d'attesa [illegible] brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici e di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un nuovo blocco operatorio, inaugurato lo scorso 12 giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW

OGGI [illegible] DOMANI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
[illegible] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione tutto EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura [illegible] ente culturale WORLD WIDE ENGLISH che sarà operativo, [illegible] partire dal prossimo settembre, in via Saluzzo [illegible] Torino
[illegible] sede THE BRITISH COUNCIL)
La mission di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione della cultura e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Tori[illegible], nella Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, [illegible], insegnanti e professionisti del settore. WORLDWIDE ENGLISH ospiterà la sede [illegible] Consolato Onorario britannico a Torino
Per informazioni: Associazione tutto EUROPA, Piazza Vittorio Veneto 13 Torino, tel 011 889870

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni si terranno [illegible] Milanesio Sport di [illegible] Bottarelli, 34 nel comune di Collegno Torino, 31.
Sabato 7 luglio [illegible] dalle 10.00 alle 12 [illegible] dimostrazione e prova elettrostimolatori Compex Sport
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura del TC INDOOR e del [illegible] Fabrizio Amerio
Dalle 15.30 alle 18.00 dimostrazione e prova di Pump, Aerobox, Aerobica, Step e Spinning.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire [illegible]00. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti cimiteriali, necrofori).

Il dolore esige rispetto

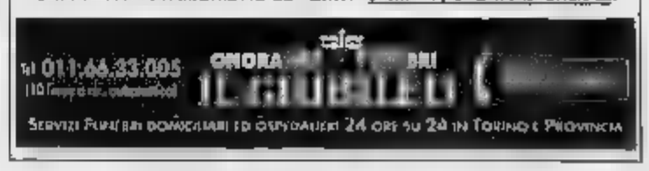
MI HANNO MENO [illegible] PERCENTUALI IN PIÙ

mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, [illegible] una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]

[1] Da L'Informazione 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!



SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Ford presenta **Focus TDCi**

l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 25.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDCi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 24.700.000

versione wagon più L. 1.500.000 con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada dallo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 [illegible]

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi. Ford

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE MARINI SAVONA E

AUTORITÀ DI

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso
Fortezza Priamar - Palazzo del Commissario
Tutti i giorni dal 1° luglio al 2 settembre
Feriali dalle 18.00 alle 23.00 - Festivi dalle 15.00 alle 23.00

Swarovski
Fortezza Priamar - Palazzo della Sibilla
Tutti i giorni dal 6 al 22 luglio
Apertura «Lo zoo di cristallo»
Giovedì 5 dalle 12.30 alle 23.00
Giovedì 5 e domenica 8: dalle 10.00 alle 23.00
Feriali: dalle 18.00 alle 23.00
Festivi: dalle 16.00 alle 23.00

Vetrine di Cristallo
Fortezza Priamar - Palazzo della Sibilla
Dal 5 al 16 luglio: Esposizione delle vetrine
realizzate dagli Savonesi durante gli anni
dalle aziende più prestigiose
Tutti i giorni dal 6 al 16 luglio
Feriali: dalle 12.30 alle 23.00
Giovedì 5 e domenica 8: dalle 10.00 alle 23.00
Feriali: dalle 10.00 alle 13.00
Festivi: dalle 16.00 alle 23.00

Officine Musicali
Terminal Crociere
Dal 19 luglio: giovedì 26 luglio
DUO DESTORIETTI: venerdì 27 luglio
LABIRINTI E EXTREMA: sabato 28 luglio

Il porto degli artisti
Grandi opere e grandi artisti in Darsena Vecchia dal 1 luglio

Musica in Darsena
Fontana Fun in Piazza d'Alcione
Dal Palasport e varie dal 10 al 17 luglio
«Fontana canta» alle ore 21.00
Per il concerto Donna del Lago Luiano Ghiglione
e il suo gruppo in una spettacolare esibizione
che si terrà in Darsena

Fuochi d'artificio
Tradizionale spettacolo pirotecnico con i botti alla foce
del fiume Letimbro il 28 luglio alle ore 22.45

Gran Carnevale Estivo
11 agosto dal Lungomare Piazza IV

Lumini in Mare

Musica, lotteria e serate danzanti per animare il quartiere

«Villapiana in festa 2001»

Al via le manifestazioni dell'estate

Il quartiere di Villapiana saluta l'estate con una serie di manifestazioni destinate a soddisfare il pubblico più esigente. Merito dell'attivo «Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana» che, in collaborazione con la S.M.S. Generale Savona e la seconda Circoscrizione ha predisposto, nel giardino di via delle Trincee, una serie di interessanti eventi raggruppati tutti sotto il titolo «Villapiana in festa 2001». Il ricco programma parte domani, mercoledì 4 luglio, con la serata concerto dei Piccoli del Coro «Arcobaleno» di Lucca. Una serata presentata da Carlo Montero e che avrà nel dottor Cohen il suo punto di riferimento. E a proposito va subito ricordato che il ricavato di «Villapiana in festa» andrà a beneficio delle Associazioni: A.S.C.O.LI. (Associazione Savonese contro le leucemie Nicolotti Bono e Nicola Gambetta); Lega Italiana per la lotta contro i tumori (sezione provinciale di Savona) e Cresc.I. (divisione di pediatria e patologia neonatale). Dopodomani sera un'altra serata davvero da non perdere con la tradizionale sfilata storica che attraverserà tutto il quartiere ed alla quale interverranno il gruppo storico «U Pregin», La Fratellanza, la S.M.S. Generale e la Banda Forzano che farà da battistrada al suggestivo corteo. Il tutto con inizio alle 20.30 mezz'ora prima del via dello spettacolo di arte varia al quale prendono parte il Centro Danza Savona, il Karate Club Savona, il pattinaggio artistico S.M.S., il Dany Club ed altre attrazioni ancora. Il tutto presentato da Daniela e Paolo Nobel, dj di Radio Savona Sound, che saranno presenti a tutti gli appuntamenti.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 12 luglio con una serata davvero da non perdere dove sport e spettacolo, eleganza e tecnica si abbineranno in un suggestivo cocktail. Tra i protagonisti infatti i campioni di pattinaggio artistico con coppie che hanno davvero trionfato in ambito europeo. Oltre alla grazia di questi pattinatori, che saranno accompagnati sempre da splendide colonne sonore, si esibiranno anche gli atleti del Pattinaggio H.B. On Line di Savona e, per chi ama i suoni della bella musica, il gruppo etnico «Kalafrica». Un tocco di magia sarà offerto dai «Fratelli Odeon» mentre la Fratellanza Ginnastica Savonese si esibirà con esercizi di agonismo acrobatico. La serata di «Miss Villapiana», in programma il 19 luglio merita un «TRis» in quanto è ormai diventata il classico degli appuntamenti estivi, non soltanto per il savonese. Va piuttosto ricordato agli appassionati di ballo che il 26 luglio è in programma una serata tutta dedicata a valzer, tanghi, mazurke e via dicendo. Una serata da non perdere ed il cui ingresso è gratuito.

Sabato 28 luglio ci sarà invece l'estrazione della lotteria di Villapiana e la esibizione del complesso Roberto Piumara, che presenterà una serie di composizioni afro-cubane. Saranno le sonorità note di questo complesso a far spegnere le luci su «Villapiana in festa 2001» e anche su un pezzo della nostra estate.

L'organizzazione è del Consorzio fra commercianti e artigiani

In programma anche la Miss

Per il terzo anno a trionfare sarà la bellezza

Compie tre anni ed è già un dei concorsi di bellezza. Già, «Miss Villapiana» che va in scena giovedì 26 luglio, è momento clou delle manifestazioni organizzate dal Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana, è già uno di quegli appuntamenti da non perdere nell'agenda dell'estate.

Quelli, come direbbe un commentatore di tennis, da indicare con il «circoletto rosso» per non correre il rischio di dimenticarsene. Una serata da non perdere non fosse altro che per le bellezze, savonesi e non, che sfileranno in pedana sottoponendosi all'attenzione, oltre che del pubblico, anche di una giuria altamente qualificata.

Anche quest'anno le iscrizioni si annunciano numerose: «Si - attacca Oscar Franco, presidente del Consorzio - ormai Miss Villapiana è diventato un punto di riferimento nel panorama delle manifestazioni savonesi. Sicuramente la manifestazione più attesa del ricco mese di luglio che abbiamo preparato per turisti e residenti. Abbiamo cercato di accontentare tutti i gusti come si può dedurre anche dalla varietà delle scelte musicali. Senza dimenticare che "Villapiana in festa 2001" è soltanto uno dei tanti eventi che il Consorzio promuove nel corso di un anno».

Evento questo per il quale il Consorzio si sente di ringraziare, oltre le autorità che interverranno nel corso delle varie serate, anche gli sponsor che in vari modi hanno reso possibile l'organizzazione degli appuntamenti: la Cassa di Risparmio di Savona, la Confocommercio Ascom e le ditte: Caffè Minuto; Torrengo Vini; Concessionaria Sist.El; Panificatori di Villapiana; Castellano bibite acque minerali; Centrale latte Savona; Concessionaria Aprilia; la Ras di Ferraro assicurazione Savona e Ditta Fiomar Concessionaria 3 Marie.

Tra le serate di «Villapiana in festa 2001» non va dimenticata poi quella di sabato 21 luglio con l'intervento dell'orchestra Saffron Walden School Bands, un insieme professionale capace di suscitare emozioni al pubblico di ogni età. Una serata che promette brividi per chi ama la buona musica. E che molto spesso non la trova da nessuna parte.

CONSORZIO COMMERCIANTI ED ARTIGIANI DI VILLAPIANA

in collaborazione con

S.M.S. GENERALE SAVONA

2.ª CIRCOSCRIZIONE

presentano

A CIANN-A

COMITATO COMMERCIANTI E ARTIGIANI DEL QUARTIERE DI VILLAPIANA - SAVONA

VILLAPIANA IN FESTA 2001

HANNO COLLABORATO

ABBIGLIAMENTO INTIMO
Nuova Linea
Sanigianica

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Magia
Mercerie Abbigl. Pregliasco
Sportissima
Mercerie C. Lorenzo

ALIMENTARI
Adonide Rosso
Bolla Aldo
Chirico Filomena
Ciompi Anna
Casa del Parmigiano
Da Ci & Ro
Fruit Shop
La Bottega dei Cereali
Mina Enrico
Mialmarket Sorriso
Perraymond Massimo
Valdora Caterina

ANIMALI
Dogolandia
Gli Amici di Lucy

AUTOSCUOLE
Autoscuola Villapiana

BAR - LATTERIE
Antona
Caffè Savona
Deborah
GDR
Il Grappolo
Lazzarini
Nando
Nella
Rosso
Sabazia
Simone

CALZATURE - BORSE
Ferraro Centro Scarpe
Giacchetto Alessandro
Sassarego
Zeus

CARTOLIBRERIE
ARTICOLI REGALO
La Luna di Carta
L'Antro di Loki
Paradiso dei Bimbi
Rossaco Giovanni

CIRCOLI RICREATIVI
GRUPPI SPORTIVI
Ass. Bocciofila Savonese
G.S. La Boccia
Mutuo Soccorso Generale
M. S. Macchinisti e Fuochisti
"XXIV Aprile"

COLORI - MATERIALI EDILI
Edilco
Supermercato del Colore
Torrini

COMPUTER
REGISTRATORI DI CASSA
Gervasoni
Sist. El.

DROGHERIE - ERBORISTERIE
PROFUMERIE
Cino Luna
Duchessa S. Paolo
La Colombaia

EDICOLE
Aschero
Petrone

ELETTRODOMESTICI
IMPIANTI ELETTRICI TV
Fantasy Video
Aurora TV
L.A.R. Elettronica
Scarpelli Elettrodomestici

ESTETICA
Estetica Mary - Galbazzi Silvia

FARMACIA
Ricardi
S. Lorenzo

FIORISTI
Centro Bonsai
Fiori V. Cavour
I Bouquet di Mirella

FOTOGRAFI - OTTICI
Fast
Ottica Ligure

GOMMISTI - OFFICINE MOTO
Gommissima
Oliveri

HOBBY LEGNO - FAI DA TE
Fiorito

LAVANDERIE - TINTORIE
Jefferson
Orso Bianco

MACELLERIE
Attinovelli
Cavano
G.M. Carni
Rinaldo
Tomatis
Vincenzo

MATERASSI
Nuova Piuma Fior

OREFICERIE
ARTICOLI DA REGALO
Mauceglio

Savona Coppo

PANETTERIE
Apicella Domenico
Apicella Paolo
Bassi Giancarlo
Gambetta
Il Rustico
Minieri
Norgbe
Sala

PASTA FRESCA
Pastificio Rosalba

PASTICCERIE
Bricco
Franco
Pasquale

PARRUCCHIERE
DONNA - UOMO
Acconciatore Michele
Acconciatore Tina
Epoca Donna
Gori Gianna
Germana

Laina
Melina
Sincrony
Virgilio

PESCHERIE
La Lampara
La Pescheria
Pescheria

ROSTICCERIE
POLLERIE
Danilo
Gompè
Friggitoria

SURGELATI
Sottozero

TABACCHERIE e RIC. LOTTO
Bello Orizzonte
Dal Pozzo
Scoppa
Ubertone

TRATTORIE - FARMATA
Bormida
Ester

VINI - LIQUORI
ACQUE MINERALI
Antona
Castellano
Massa
Torrengo

SAVONA
XX Settembre 74 r.
Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
ABS Case &
tel. 019 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801608

I SERVIZI PER CASE E NEGOZI
Quanto la tua casa o il negozio che vuoi vendere o acquistare ???
Perito della Camera di commercio
Consulente del Tribunale può valutarla al REALE VALORE DI MERCATO
Perchè pagarla di più e realizzare di meno?
Contatto immediato: 335 53 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

La tragedia ieri intorno alle 23, un straniero morto dissanguato. Il fratello sconvolto: scoprirò chi è stato

Rissa a Spotorno, ucciso un sedicenne di Zinola

Una lite iniziata al Luna Park, la vittima finita a colpi di coltello

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

E' morto a 16 anni accoltellato durante una rissa. La vittima è un albanese, Vladimir Abazaj, in possesso di un regolare permesso di soggiorno, che abitava con il fratello a Zinola. La tragedia è avvenuta ieri sera poco prima delle 23 a Spotorno, dietro l'Hotel Zunino, in un vicolo. Il giovane è stato trovato ormai agonizzante, in un lago di sangue. Tutte le cure sono state inutili. Il sedicenne è morto appena arrivato al Pronto soccorso del San Paolo. Secondo le prime indagini di polizia e carabinieri tutto avrebbe avuto inizio fra le giostre del Luna Park in località Serra di Spotorno. Alcuni testimoni hanno raccontato di aver visto dei giovani, fra cui alcuni albanesi, litigare e poi venire alle mani prendendosi a calci e pugni. La rissa è poi proseguita lungo la strada di Spotorno fino al parcheggio che si trova di fronte all'Hotel Zunino. Un particolare confermato dai clienti dell'albergo, che hanno raccontato di aver sentito urla e grida provenire dalla strada.

Da Savona sono partite le pattuglie di polizia e carabinieri e l'automedica del San Paolo, sul lungomare della città e di Vado, gremiti di gente, è avvertita l'atmosfera della disgrazia: sirene, agitazione, code.

Il giovane albanese è stato trovato nel cortile dell'Hotel Zunino privo di sensi. Sono stati chiamati i volontari della Croce Bianca di Spotorno che gli hanno prestato le prime cure, mentre dal San Paolo è uscita l'automedica con la dottoressa Testa. Le condizioni del ragazzo sono apparse subito disperate: il sedicenne aveva profonde ferite da taglio alle gambe e all'addome, non è escluso che uno dei fendenti gli abbia reciso l'arteria femorale, provocando una violenta emorragia.

Nel frattempo sono scattate le indagini coordinate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico che hanno coinvolto anche i vigili urbani di Spotorno. A tarda sera un giovane albanese si è presentato al Pronto Soccorso per chiedere notizie di Vladimir, ma i carabinieri lo hanno fermato e accompagnato in caserma per accertamenti. I militari intendono verificare se fosse stato presente al momento della rissa.

E' stato lungo sentito il fratello venticinquenne della vittima, che fa il muratore, subito arrivato al Pronto soccorso. Il giovane è apparso disperato: «Me la pagheranno. Me la pagheranno - continuava a ripetere -. I carabinieri non riusciranno a scoprire chi lo ha ucciso, lo farò io». L'albanese ricorda così il fratello: «Mi aiutava nel lavoro ed era un promettente campione di lotta greco-romana. Non so che cosa fosse andato a fare a Spotorno. Non so che cosa mi sia successo. Ora ho lacrime, piangerò dopo».

Il sindaco di Spotorno, Giancarlo Zunino, titolare dell'omonimo albergo, è stato avvisato dai clienti del grave episodio: «Erano tutti spaventati. Mi hanno detto di aver sentito le urla e poi le sirene».

Ristorante, commercio, attività produttive

Trattativa del sindaco con l'ex Metalmetron

SAVONA

Metalmetron alla riscossa. I rappresentanti della società di via Stalingrado ieri mattina hanno effettuato un lungo incontro con il sindaco Carlo Ruggeri presentando varie ipotesi di ristrutturazione dell'ex fabbrica di via Stalingrado che la giunta aveva destinato al carcere.

Una riunione ancora informale in cui i rappresentanti della Metalmetron hanno esposto un progetto di massima che prevede un utilizzo multifunzionale delle aree. La società vorrebbe aprire un centro con affiancate varie tipologie di vendita all'ingrosso, dalle concessionarie d'auto al fai da te. Il progetto sarebbe poi completato da attività di ristorazione e uffici. La Metalmetron aveva anche presentato un ricorso al Tar contro la delibera del Comune che destinava queste aree ad esclusivamente produttivo, ostacolandone di fatto la riconversione. La giunta aveva poi ipotizzato la carta del trasferimento alla Metalmetron del carcere. In questo caso il ministero avrebbe dovuto acquistare le aree ai privati. Il Consiglio comunale, tuttavia, aveva mai ratificato la delibera della giunta perchè la maggioranza era divisa sulla pratica. (e. b.)

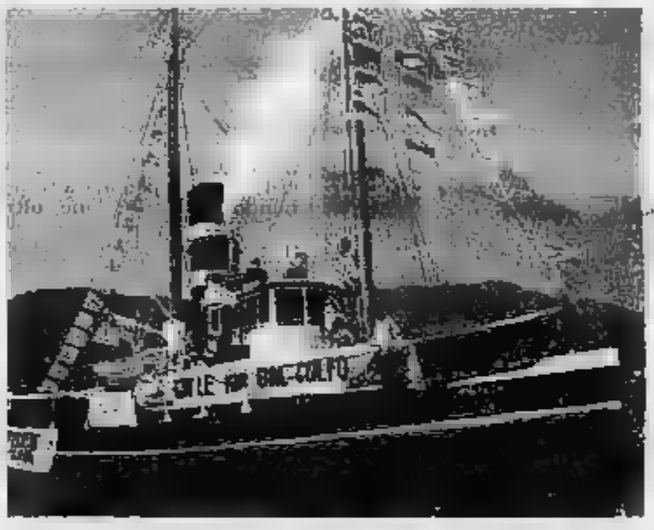
Prelievi senza problemi a Varazze, Albissola, Savona, Noli, Finale e Alassio

«Il Mar Ligure è sempre più pulito»

I dati della Goletta Verde sulla qualità dell'acqua

Fabio Pozzo

E' salpata da Portofino la barca di Legambiente Sui trentanove campioni effettuati il mese scorso da Ventimiglia a Spezia sono stati soltanto sette i casi in cui è risultato un lieve inquinamento



Un'immagine della Goletta Verde, l'imbarcazione di Legambiente che navigherà lungo le coste italiane per fare un check-up al Mare Nostrum

È pulito il Mar Ligure. Così almeno dicono gli ambientalisti della «Goletta Verde», l'imbarcazione di Legambiente che ha iniziato ieri da Portofino una crociera lungo le coste italiane, per tastare il polso del Mare Nostrum ed assegnare, quando è il caso, la bandiera nera di pirateria memoria.

I dati sono aggiornati agli ultimi giorni del mese scorso, e i prelievi effettuati dai biologi imbarcati sulla «Pietro Micca». Punta di diamante sono ancora una volta risultate le Cinque Terre, mentre gli inquinamenti più gravi sono stati riscontrati alla foce del fiume Entella a Chiavari, del fiume Roja a Ventimiglia e davanti al lungomare di Genova, nei pressi della spiaggia di Sturla. Dei quattro punti che sono risultati leggermente inquinati, due si riferiscono a campionamenti fatti alla foce del Centa ad Albenga e alla foce del Parmignola e Sarzana, gli altri a Loano (Bagni Saitta) e alla foce del Magra ad Ameglia.

Oltre alle Cinque Terre, l'acqua è risultata pulita anche a Ventimiglia (Bagni S. Giuseppe), Bordighera, Sanremo, Imperia, Alassio, Finale, Noli, Savona, Albissola Mare, Varazze nel Ponente; a Genova-Quarto, Bogliasco, Recco, Camogli, Portofino, S. Margherita, Rapallo, Lavagna, Sestri Levante, Deiva Marina, Bonassola, Levante, Lerici nel Levante.

Ha spiegato Lucia Fazzo, portavoce di Goletta Verde: «Dei 39 prelievi, il più grave è risultato quello effettuato alla foce dell'Entella, che ha fatto registrare una concentrazione di coliformi fecali di 10 volte oltre i limiti di legge. Problemi anche alla foce del fiume Roja, dove i coliformi hanno superato di gran lunga i limiti di legge, e sul lungomare di Genova Sturla, dove il parametro peggiore è risultato quello degli enterococchi. In questi casi il Rapporto del ministero della Sanità prevede che l'inquinamento venga comunicato ai cittadini, ma il cartello con il divieto di balneazione non è mai posizionato».

Ancora Fazzo: «Troppo spesso i nostri fiumi sono utilizzati come sversatoi di rifiuti solidi e reflui. La mancanza di pianificazione e gestione corretta dei bacini idrografici si ripercuote inevitabilmente sul mare e sulle coste». E quindi il presidente di Legambiente, Stefano Sarti, nel commentare l'exploit delle Cinque Terre (al primo posto nella Guida Blu 2001 delle migliori località balneari italiane): «Qui si è concretizzata la consapevolezza che la tutela e la valorizzazione dell'ambiente possono incrementare un turismo sostenibile e di qualità».

Goletta Verde si è schierata apertamente contro la giunta di S. Margherita Ligure, per il progetto di risistemazione del porticciolo, e contro la riduzione dei confini del Parco del Monte di Portofino; ripropone inoltre la campagna «Li voglio vivi», per invitare il popolo dei vacanzieri a no depredare i fondali marini.

Capitaneria

Estate sicura con i controlli

SAVONA Scatta l'operazione della Capitaneria di porto «Mare da amare». Da ieri mattina e fino al 12 luglio pattuglie della guardia costiera a terra e in mare vigileranno i bagnanti e diportisti con l'obiettivo di fare rispettare le norme che disciplinano la stagione balneare.

Gli uomini della Capitaneria visiteranno stabilimenti balneari, controlleranno le dotazioni di sicurezza (battelli di salvataggio, boe, attrezzature di pronto soccorso) e verificheranno le condizioni.

Nel mirino anche le barche dei diportisti che durante la navigazione devono rispettare la distanza di duecento metri dalla costa. «Quest'anno i controlli - hanno spiegato alla Guardia Costiera - saranno più capillari rispetto alla stagione scorsa. Saranno impegnate, infatti, più pattuglie».

L'operazione «Mare da amare» si svolgerà in una seconda fase, dal 2 al 15 agosto. (c. v.)

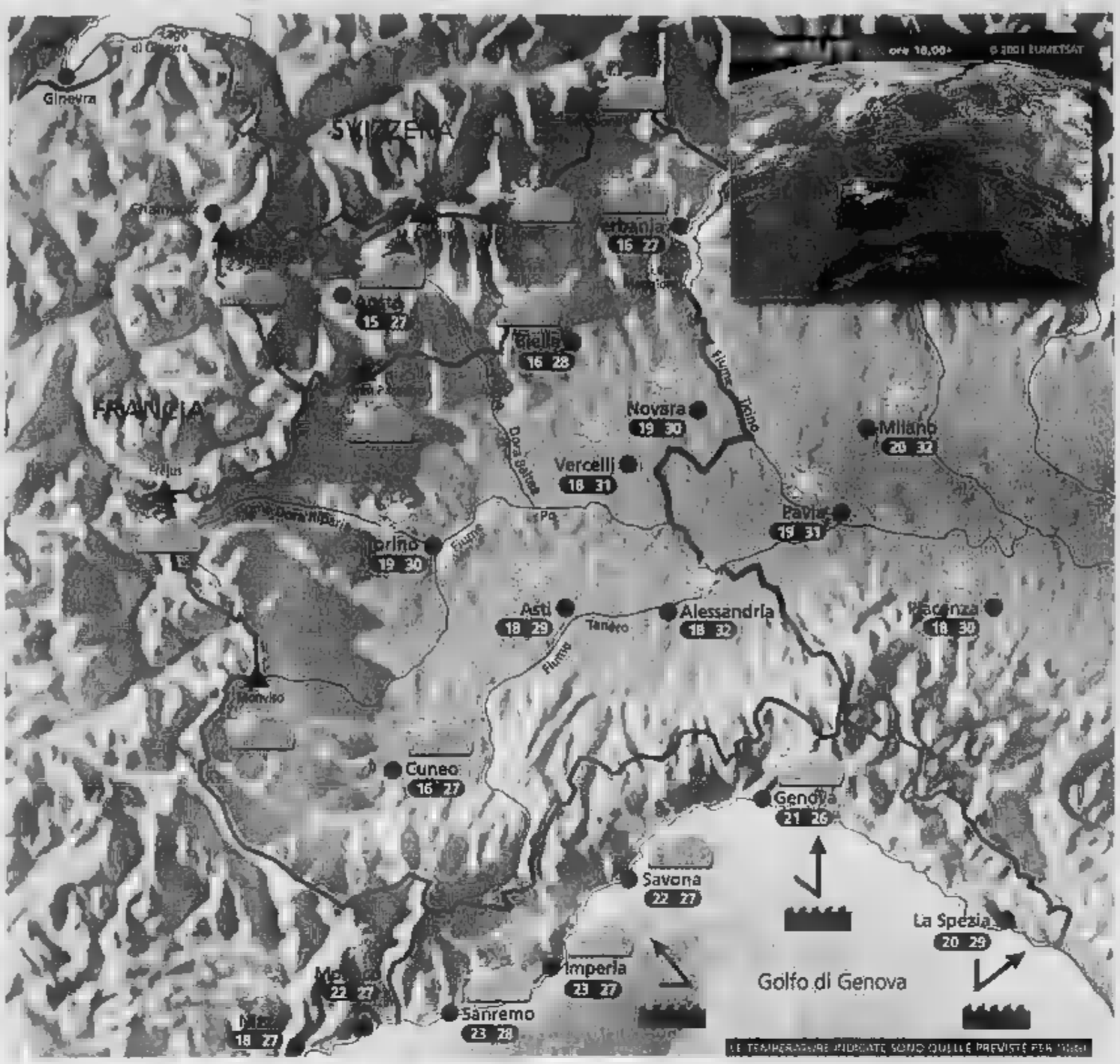
I PRELIEVI DEI BALNEARI

VENTIMIGLIA	Foce fiume Roja	● ● ●
VENTIMIGLIA	Bagni S.Giuseppe	●
BORDIGHERA	Staz. FFSS-pass. a livello	●
SAN REMO	Bagni La Bucciola	●
IMPERIA	Borgo Primo	●
	stab. Bala Saracena	●
IMPERIA	Foce Rio Santa Lucia	●
DIANO MARINA	Bagni Delfino 2	●
ALASSIO	Bagni Molo	●
ALBENGA	Foce Centa	● ●
LOANO	Bagni Saitta	● ●
FINALE LIGURE	Bagni San Donato	●
NOLI	Bagni Vittoria	●
SAVONA	Bagni Crocetta	●
ALBISOLA MARE	Tra stab. Le Vele e Acqua Limpida	●
VARAZZE	Bagni Nautilus	●
GENOVA	Bagni Monumento	●
GENOVA	Sturla Ovest - spiaggia	● ● ●
BOGLIASCO	Foce rio Poggio	●
ROCCO	Bagni Marina	●
CAMOGLI	Centro spiaggia	●
PORTOFINO	Zona Cannone	●
S.MARGHERITA LIGURE	Bagni Paraggi	●
RAPALLO	Bagni Porticciolo	●
CHIAVARI	Foce fiume Entella	● ● ● ●
LAVAGNA	Cavi - spiaggia staz. FFSS	●
SESTRI LEVANTE	Bagni Nettuno	●
DEIVA MARINA	Spiaggia libera	●
BONASSOLA	Spiaggia centrale	●
LEVANTO	Spiaggia centrale lato Ovest	●
MONTEROSSO AL MARE	Spiaggia centrale rist. La Scogliera	●
VERNAZZA	Zona La Neve	●
CORNIGLIA	Spiaggia staz. FFSS	●
MANAROLA	Lo Scalo	●
RIOMAGGIORE	Spiaggia Fossola	●
PORTOVENERE	Lido Aronella	●
LERICI	Lido Bala Blu	●
LERICI	Flascherino	●
	Hotel Flascherino	
AMEGLIA	Foce Magra	● ●
SARZANA	Marinella-foce Parmignola	● ●

Legenda:
● Non inquinato: coliformi fecali e streptococchi fecali entro i limiti del Dpr470/82 e Enterococchi <50
● ● Leggermente inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e SF oltre i limiti del Dpr470/82 e/o Enterococchi tra 51 e 200
● ● ● Inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e SFS volte oltre i limiti del Dpr470/82 e/o Enterococchi tra 201 e 1000
● ● ● ● Gravemente inquinato: uno o entrambi i due parametri CF e SF

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
FORTE
MARE
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi ma non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria brevi e isolati fenomeni.

Previsioni

Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini e appenninici con rischio di un breve ed isolato rovescio o temporale, in particolare in zona Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona e occasionalmente sul Passo dei Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ancora caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di una depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia e neve. Il settore caldo, compreso tra i due fronti, è la lingua di aria tropicale calda che si è protesa nella massa polare fredda e ha dato origine alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra di loro il settore caldo, come noi potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto della massa d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore caldo non ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della sua esistenza è un'area poco profonda di bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che lo raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo. In Inverno invece una simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	
BARI	22 28	ROMA	31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	
CAGLIARI	21 31		15 27
CATANIA		BRUXELLES	16 26
	20 27	FRANCOFORTE	18 25
		GINEVRA	18 28
OLBIA	21 29	LONDRA	20 27
	23 28	MONACO DI	14 21
PERUGIA	19 30	PARIGI	18 28
POTENZA	18 28		15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani ore 4 e 41 minuti

Presentato un bilancio da 14 miliardi

Un impianto dell'Ata ridurrà la spazzatura

Per rallentare la chiusura di Cima Montà verranno stoccati soltanto rifiuti organici

L'Ata costruirà un impianto per ridurre il volume dei rifiuti. Visto che la discarica di Cima Montà è in esaurimento e che la Provincia non ha ancora stabilito nulla sull'inceneritore, l'Azienda di tutela ambientale di Savona ha deciso di giocare d'anticipo. Nel bilancio di previsione appena presentato al Comune l'azienda annuncia l'intenzione di realizzare un impianto che consenta di separare i rifiuti inorganici da quelli organici, in modo da ridurre il volume della spazzatura che verrà stoccata in discarica. Un progetto che presuppone comunque l'enorme potenziamento della raccolta differenziata che è affidata alla Sata. L'Ata inoltre insiste sul progetto per l'ampliamento della discarica di Cima Montà che invece viene avversato dalla Provincia. «I progetti per l'impianto di termodistruzione o per il digestore dei rifiuti sono già in grave ritardo rispetto ai tempi di esaurimento della discarica - afferma l'Ata -. Sarà quindi indispensabile realizzare un impianto che consenta la riduzione dei rifiuti da stoccare a Cima Montà».

L'Ata per il 2001 riceverà dal Comune contributi per circa 14 miliardi. Oltre al trasferimento nella nuova sede, i programmi dell'azienda prevedono ancora una volta lo spazzamento meccanizzato. [e. b.]

Ipersidis

Chiuso per lavori Riapre il 9 agosto

SAVONA. Chiuso per lavori di ristrutturazione straordinaria l'Ipersidis di via Nizza. Da ieri mattina il grande centro commerciale ha sospeso l'attività per 40 giorni i lavori proseguiranno a ritmo serrato. L'obiettivo è infatti quello di riaprire a ridosso di Ferragosto (il 6, per la precisione) con un centro commerciale completamente nuovo. Intanto la proprietà (gruppo Dimar) ha deciso di attrezzare la struttura di Savona soprattutto per il settore alimentare che è quello che rende maggiormente. Ci sarà anche un grande reparto destinato ai prodotti freschi. La ristrutturazione coinvolgerà gli interni dell'ipermercato ma anche la muratura esterna che sarà rifatta con una tinta leggermente più scura. Nuovo anche il nome: non più Ipersidis ma Iperfamila.

Intanto in città hanno preso il via le grandi vendite promozionali. In vista della partenza dei saldi, prevista per il 17 luglio, quasi tutti i negozi hanno avviato la vendita promozionale con forti sconti. [e. b.]

Incendio ieri mattina anche all'asilo Mongrifone: quattro vigilatrici restano intossicate

Supermercato nel mirino dei piromani

Il rogo in via Tissoni: gravi danni alla facciata

Sopra il supermercato «Di più discount» in via Tissoni che l'altra notte è stato preso di mira da una banda di teppisti, a destra la scuola materna e asilo nido Mongrifone dove ieri mattina è divampato un incendio per cause accidentali

Claudio Vimercati
SAVONA

Due incendi, a distanza di poche ore, ieri nel quartiere di Mongrifone. In via Tissoni i teppisti hanno dato fuoco a bancali e cassette di legno che hanno impilate fuori del supermercato «Di più discount» e il rogo ha provocato gravi danni. In via Moizo, invece, le fiamme hanno divampato nella lavanderia della scuola materna e asilo nido Mongrifone: quattro vigilatrici di infanzia sono rimaste intossicate e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo.

Il raid vandalico è avvenuto l'altra notte poco dopo l'una e mezza. I teppisti hanno visto che fuori del supermercato erano ammassati cartoni, bancali, contenitori frigo e hanno appiccato il fuoco che si è esteso in pochi minuti. Nel rogo sono andati in frantumi i vetri di alcune finestre, è rimasta danneggiata parte del rivestimento della facciata, sono andati distrutti sei carrelli.

Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo. Il responsabile del supermercato «Di più discount» ritiene credibile l'ipotesi del raid teppistico: «Non abbiamo mai avuto alcun tipo di minaccia - spiega Alberto Foti -. Non vedo dunque altre spiegazioni».

Erano le 10,30 di ieri mattina quando il principio di incendio si è sviluppato nell'asilo Mongrifone (non c'erano bambini visto che l'attività didattica è ferma per il periodo estivo). A prendere fuoco è stato materasso nella lavanderia. Quattro vigilatrici sono riuscite a spegnere le fiamme con un estintore prima dell'arrivo dei vigili del fuoco e sono rimaste leggermente intossicate. Si tratta di Graziella Migliore, 44 anni, abitante a Vado; Lucia Chichiricchè, 48; Maria Picotto, 56, e Ilaria La Tanza, 40, residenti a Savona, che sono state giudicate guaribili in tre giorni. L'asilo è stato posto sotto sequestro. I vigili del fuoco avrebbero segnalato alla magistratura una situazione non in linea con le disposizioni di sicurezza.

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Fermati con droga il giudice li scarcera

Il gip Giorgi ha scarcerato Giuseppa Giacobbe e Patrizia Cesarco, la coppia di Acqui Terme che era stata fermata dai carabinieri la settimana scorsa a Noli con tre grammi di eroina. La madre della giovane ieri ha precisato che nell'abitazione della figlia sarebbe stato trovato, durante la perquisizione dei militari, alcun oggetto provento di furto. [f. p.]

PROCESSO

Medici sono assolti «Scagionati anche dal pm»

«Anche il pm ci ha scagionati, chiedendo l'assoluzione. E' finito bene, ma ancora oggi non so perché sono stato processato» è il commento di Corrado Kosir, il medico del S. Paolo che assieme alla collega Marina Lavagna erano stati accusati di omicidio colposo per la morte di un paziente e che il giudice Fois ha assolto per non aver commesso il fatto. Ancora Kosir «Sono stato erroneamente indicato come il responsabile del reparto di Urologia, mentre la mia collega è stata definita responsabile del centro di ecografia, che al S. Paolo non esiste...». [f. p.]

FURTI

Villa svaligiata a Stella zingare bloccate in via Corsi

Colpo per un valore di decine di milioni in una villa in piazza Santa Maria Beltrame a Stella. I malviventi sono stati che i custodi se ne accorgessero hanno razziato argenteria e pellicce. Furti in alloggio anche a Savona in via XX Settembre e in via Luigi Corsi. In questo ultimo caso le ladre, due zingare di 19 anni, sono state bloccate dalla polizia in flagranza. [c. v.]

LUTTO

Morto grossista di prodotti ortofrutticoli

Grossisti e negozianti di frutta e verdura in lutto. E' morto Domenico Calcagno, 84 anni, che era presidente onorario della loro associazione e aveva lavorato fino alla pensione al mercato di corso Ricci. I funerali oggi alle 9,30 con trasporto della salma al cimitero. [c. v.]

CENTRALE ENEL

Accelera il progetto di ristrutturazione

Il ministero dell'Ambiente ha deciso che l'Enel non dovrà sottostare alla Valutazione di impatto ambientale per realizzare i nuovi lavori di ristrutturazione della centrale di Vado. [e. b.]

LUTTO

E' morto a 65 anni l'avvocato Carlandrea Scalia

E' morto a Torino l'avvocato civilista Carlandrea Scalia, 65 anni. Lascia la moglie Rita e il figlio Marcello. A Savona aveva anche svolto l'attività di giudice onorario. [c. v.]

In corso Mazzini

Anziana truffata da falsi incaricati dell'«Italgas»

SAVONA Ancora una truffa a un'anziana. A farne le spese è stata una donna di anni abitante in corso Mazzini che sabato scorso (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) è stata raggirata da due falsi incaricati dell'Italgas che erano entrati nel suo appartamento con la scusa di fare un controllo al contatore e delle bollette. L'anziana è caduta nel tranello. Ha fatto accomodare i due sconosciuti che l'hanno distratta e quindi si sono impadroniti di denaro per circa sei milioni. Solo la donna ha scoperto il furto e ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia.

Nonostante i ripetuti appelli da parte delle forze dell'ordine agli anziani a non fidarsi di sconosciuti c'è sempre qualche pensionato che cade nel tranello. Eppure le possibilità per non farsi raggirare ci sono. Il Comune, ad esempio, ha attivato un numero telefonico verde «anti truffe» (800-40-15-25) che è collegato al Comando dei vigili urbani. [c. v.]

E Casaccia vuole ripristinare le sbarre automatiche entro l'anno

Fallita la gara per i parcheggi

Si ritirano tutte le ditte concorrenti

SAVONA

Nessuno vuole gestire i parcheggi del Comune. La gara bandita dall'amministrazione di Palazzo Sisto si è conclusa con un clamoroso quanto inspiegabile fallimento. Delle quattro ditte che avevano partecipati, una ha presentato un'offerta superiore alla base d'asta e quindi non ha potuto essere presa in considerazione e le altre tre si sono automaticamente ritirate.

La gara per la gestione dei posteggi formalmente è stata vinta dalla cooperativa «Bitta» che è quella che aveva presentato l'offerta più conveniente per il Comune. Ma al momento dell'aggiudicazione, la ditta ha rifiutato. L'amministrazione ha quindi preso in esame la seconda offerta, quella del «Casello» che ha sua volta rifiutato. Al terzo posto si è classificata «Ora Maggiore» che ha anch'essa rinunciato.

«Questo punto la gara è andata deserta - ha spiegato l'assessore al Traffico Piero Casaccia - e abbiamo deciso di effettuare una trattativa privata con la quarta classificata, che per lo meno non aveva rifiutato di gestire i parcheggi. Certo che è fronte a una vicenda che perchè non si capisce il significato di partecipare a una gara per poi rifiutare l'aggiudicazione dell'appalto. Un episodio che non farà che accelerare il nostro progetto di meccanizzare al più presto l'intera gestione dei parcheggi, in modo da evitare ulteriori inconvenienti». Entro fine il Comune intende ripristinare le sbarre automatiche. [e. b.]

IL COMUNE COMPRA CAPANNONE

Il Comune ha deciso di acquistare un capannone nella zona Paip di Legino da utilizzare come archivio. Si tratta di un edificio di circa 1500 metri quadrati di superficie che l'amministrazione di Palazzo Sisto ha acquistato per un miliardo e 400 milioni dalla ditta di Ada Rebagliati. La pratica ha suscitato vivaci discussioni in Commissione ma l'assessore alle Finanze Antimo Topi spiega le motivazioni che hanno spinto la giunta a prendere questa decisione: «Abbiamo avviato una trattativa informale con tutte le aziende che hanno la disponibilità di spazi superiori ai mille metri quadrati. Questa era infatti la misura minima necessaria a soddisfare le nostre necessità. Abbiamo ricevuto tre proposte: una non era metratura necessaria, un'altra aveva le dimensioni richieste ma il prezzo si aggirava intorno ai 3 miliardi e infine c'era la proposta della ditta Rebagliati che rispondeva a tutti i requisiti». In passato fra il Comune e la ditta Rebagliati c'era stato un aspro contenzioso per il ritardo nelle concessioni edilizie per gli insediamenti artigiani del Paip. [e. b.]

Gravissimo ex impiegato dell'Intendenza

Ha rischiato di annegare ora è in coma al S. Paolo

SAVONA

Sono disperate le condizioni di Carlo Liotta, 51 anni, l'ex dipendente dell'Intendenza di Finanza, che domenica pomeriggio è stato soccorso da due subacquei mentre stava annegando nello specchio acqueo davanti alla spiaggia libera di Albisola Capo (all'altezza della «zona Vigo). L'uomo, che è residente ad Albisola Superiore in corso Mazzini 129, è ricoverato in coma profondo nel reparto di Rianimazione del San Paolo: i lunghi minuti nei quali è rimasto in arresto cardiaco gli avrebbero provocato lesioni di tipo neurologico.

Sono stati i due sub a vedere Carlo Liotta in acqua e che sembrava non dare segni di vita. Hanno richiamato l'attenzione dei bagnanti che a loro volta hanno subito avvertito i bagnini degli stabilimenti balneari «Pino» e «L'ultimo spiaggia» che confinano con la spiaggia libera e subito sono scattati i soccorsi. Carlo Liotta è stato adagiato sulla barca di salvataggio e portato a riva dove nel frattempo erano già arrivati sanitari con l'automedica e volontari della Croce Verde. L'uomo era in arresto cardiaco e i sanitari per rianimarlo hanno dovuto praticargli più volte il massaggio cardiaco. [c. v.]

Carlo Liotta

LETTERE AL GIORNALE

Un vero business i libri vacanze?

Egregio Provveditore agli Studi della provincia di Savona, signora preside del Liceo classico «G. Chiabrera», con la presente è mia intenzione portare a conoscenza ed esprimere dissenso su cosiddetti ecompiti delle vacanze che vengono assegnati al termine dell'anno scolastico. La presente non è solo una mera e pura polemica ma, modestamente, in tende rappresentare un suggerimento alternativo.

Il dissenso nasce (non è cosa accade negli altri istituti, mi riferisco allo specifico al Classico «Chiabrera») quando: si suggerisce(?) l'acquisto di altri testi (matematica, lingua straniera/e e altri) e tali testi vengono assegnati riassunti e/o vengono svolte verifiche l'anno successivo; viene richiesto lo studio di nove capitoli su quindici complessivi del libro di scienze tre mesi (mentre in otto mesi di scuola ne sono stati spiegati e studiati solo sei, dando l'incombenza agli alunni e ai genitori di terminare e spiegare quanto dai professori è svolto?).

Le alternative potrebbero essere molteplici e non gravanti sul reddito familiare: testi facilmente reperibili presso qualsiasi biblioteca pubblica, come per i libri di lettura, con obbligo di riassunto e/o eventuale verifica su quel testo; completamento degli esercizi non terminati riportati nei libri di testo e da programma effettuato, ripasso delle regole; spronare ed incentivare i professori a terminare o quasi il programma di studio in classe, non lasciando l'anzidetta incombenza agli studenti e alle proprie famiglie, poichè non tutti possono esserne all'altezza, obbligandole alla scelta dei professori privati; ed altre che non sto ad elencare per non essere noioso. Al termine qualche dubbio mi tormenta: si è al corrente delle anzidette alternative? Oppure, non si può rinunciare al business dei libri delle vacanze?

Lettera firmata, Savona

«Requiem» dell'Enpa per una povera manta

Una splendida creatura del mare, perché è cibo di plancton (come le balene) ed inutile per l'uomo perché immangiabile, è stata pescata a Laigueglia ed esposta alla curiosità dei turisti. In qualche cassetto delle Autorità competenti giace una nostra proposta di obbligare i pescatori, di cattura di pesci esotici e non commestibili, a liberarli in mare ancora vivi. Il pesce catturato nel mondo della pesca professionale è salito dai 17 milioni di tonnellate del 1950 ai circa 90 del 1989.

E malgrado le flotte di pescherecci siano decuplicate, il pescato è da allora costantemente diminuito e costituito esemplari (di ogni specie) sempre più piccoli, squali compresi; senza contare almeno altre 30 milioni di tonnellate di pesci non commestibili (byratch) che vengono ributtati in mare ormai morti o moranti.

La Comunità Europea sta saggiamente (ma finora inutilmente) tentando di indurre gli Stati membri a ridurre drasticamente l'attività di prelievo, soprattutto nelle basse fasce costiere ricche di posidonie (autentiche nursery dell'ittiofauna), proibire la pesca del «novellame» e riconvertire le flotte di pesca, perché stiamo sterminando le creature del mare.

Ed invece il ministero delle Politiche Agricole sponsorizza il pescaturismo, per dare ai turisti l'ebbrezza di partecipare in diretta alle mattanze, mentre sulle nostre spiagge migliaia di «vacanzieri» (soprattutto bambini) si accingono ad eliminare ogni essere vivente, granchio o conchiglia che sia.

Enpa, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono dalle 8,30-19,30:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, t. 019.851669
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019.813120.
Di Legino, via Bove 19, tel. 019. 862025. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
Manuelli, via Roma 75, tel. 019.503855. (Per il Fumagalli, Altare, tel. 58010).
MILLESIMO *Cigliuti*, , piazza Italia 67, tel. 019 564017
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79800.

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
L. Soccorso, via Battisti 125, tel. 616732. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Aichen*, corso Europa, tel. 019.601703
BORGHETTO *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182/970038
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Piave, tel. 0182.52216
CERIALE: *Morano*, via Aurelia 148, telefono 0182.931049
Ortovero, via Roma, tel. 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, , via Veneto 3, tel. 0182.640606.
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182.80565
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *Trinchieri*, via Matteotti 45, tel. 019.934852

STATO CIVILE

SAVONA 2 LUGLIO
NATI. Vittoria Scotto.
MORTI. Iride Ferrari, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa di Zinola. Stefano Falcone, 77 anni, Savona. Trasporto diretto oggi alle 18. Roberto Ghizzardi, 58 anni, Cengio. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 15 nella chiesa di Cengio. Giuseppe D'Amico, 82 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 11.
ATTIVITA' AMMINISTRATI- L'Ata ha comunicato che lunedì prossimo è previsto lo sciopero del dipendenti a causa dell'agitazione indetta da Cgil, Cisl e Uil nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle aziende pubbliche di igiene ambientale. L'Ata invita la cittadinanza e in particolare i negozianti dei Comuni di Savona e Albisola Superiore a evitare il deposito di rifiuti all'esterno dei contenitori ma riempiti di spazzatura, in modo da evitare problemi di carattere igienico, anche in considerazione delle elevate temperature che si registrano in questi giorni. L'Ata ha annunciato che garantirà solo i servizi essenziali.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Spettacolo «Progetto danza»

«Danzando sotto le stelle», spettacolo di fine stage della scuola «Progetto danza» di Finale, domenica 8 luglio al teatro Domus alle 21. [a. r.]

PIANA CITY

Training all'agriturismo

Una giornata di studio e training autogeno all'agenzia Polvere di Stelle e all'agriturismo La Celestina di Piana Crixia. L'appuntamento è per il 10 luglio alle 9 con una conferenza sulle intolleranze alimentari. Seguirà cena a base di prodotti biologici e dibattito. Il costo di partecipazione è di 30 mila lire. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 019/570292. [e. b.]

MUSICA

Musica antica in Duomo

Domani alle 21 appuntamento nel chiostro del Duomo per il concerto organizzato dal Comune e dall'associazione Collegium Pro musica. Si esibirà l'«Ensemble musica antiqua Provence». [e. b.]

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate ▮ il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa ▪ Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni ▪ notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa ▪ Nice-Matin, ▪ La Stampa ▪ Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; ▪ 14F ▮ sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi ▬ sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ▪ il sabato con i supplementi.

Auto e moto vietate a Borghetto, Finale e Pietra, viabilità difficile a Loano

Stop al traffico nei centri storici

Le limitazioni anche sulle passeggiate a mare

Augusto

Isole pedonali e aree a traffico limitato alla «prova del estiva novità a conferme in tutto il Finalese. E non mancano, sempre in questi gli scettici.

BORGHETTO Non cambia rispetto ai mesi invernali la viabilità di Borghetto. Il tro storico (via Roma) rimane tutti gli effetti zona pedonale l'intero lungomare è inglobato nell'«area a traffico limitato». Sulla passeggiata a mare il traffico nel periodo estivo rimarrà comunque «moderatamente intenso»: chi avrà necessità di transitare in questa potrà chiedere ed ottenere, nel giro di pochi minuti, un lasciapassare temporaneo presso il comando della polizia urbana nella sede di via Ticino. Molti coloro che hanno necessità accedere al lungomare automezzi propri: oltre agli stabilimenti balneari e agli esercizi commerciali, sulla passeggiata di Borghetto si affacciano numerosi condominii. Nell'arco della stagione estive decine le famiglie che affittano alloggi al sotto dell'Aurelia.

E' scattata pochi giorni l'isola pedonale estiva sul lungomare Loano. Il traffico è vietato a tutti i mezzi 20,30 alla mezza nel tratto compreso fra piazzale Cadorna e piazzale Mazzini. Non vengono concessi permessi temporanei, salvo l'ovvio accesso ai mezzi soccorso. Molti pedoni si trasferiscono per il tradizionale passeggio serale sull'asfalto di via Roma perché la parte pedonale della passeggiata è «poco praticabile» dati i lavori per la nuova pavimentazione che saranno completati entro la prossima primavera che sono sospesi nel periodo estivo.

PIETRA Piccola rivoluzione dallo scorso fine settimana nella viabilità pietrese. Lungomare Bado, quasi completamente percorribile in entrambi i sensi di marcia durante le diurne, è a senso unico, in direzione ponente-levante, dalle 21 all'una. Nelle stesse ore, entrano a far parte dell'isola pedonale anche via Chiazzari via Montaldo in modo che piazza XX Settembre piazza Rosselli risultano completamente chiuse al traffico. Modificate da pochi giorni anche le aree dei parcheggi a pagamento. In piazza Rosselli e in piazza XX Settembre (lato mare) i posti auto sono ora regolati dal disco orario. Sul lungo- Bado è però salito a 40 il numero dei parcheggi a pagamento.

I dissuasori azionati a distanza un telecomando sono la novità che i turisti hanno trovato nei giorni scorsi arrivando a Finalmarina e a Finalborgo. Dopo alcuni anni di gestazione, è infatti entrato in funzione ad inizio giugno il sistema che regola l'accesso alle zone a traffico limitato che resterà in vigore tutto l'anno. a Finalborgo che a Finalmarina, il telecomando verrà concesso solo in casi limitati. In particolare, lo avranno in dotazione oltre ai mezzi soccorso, i titolari di carrabile e coloro che hanno necessità di eseguire lavori o interventi a tempo determinato nei centri storici. Lo stesso sarà dal prossimo anno a Finalpia limitatamente periodo che va dal primo aprile al 30 settembre. Pia resta in vigore l'area a traffico limitato in via Molinetti. Da pochi giorni stata riaperta al traffico via XXV Aprile, la cui chiusura aveva provocato disagi e proteste. Entro luglio dovrebbero essere completati i lavori rinforzo delle arcate del ponte alla foce dello Sciusa sull'Aurelia. In questo punto il transito rimane a senso unico alternato ore su 24.

Divieti e limitazioni per auto e moto nei centri storici del comprensorio finalese molti non mancano le polemiche di parte dei

Da settembre un nuovo reparto

Anoressia curata al Santa Corona

PIETRA L.

Aprirà alla fine dell'estate all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure il secondo centro italiano specializzato nella cura dei disturbi dell'alimentazione.

Il centro, che dipenderà dal servizio psichiatrico di diagnosi e cura della seconda Asl, ha ottenuto un miliardo e milioni finanziamento dalla Regione Liguria e si propone come punto di riferimento per il nord-ovest nella cura di patologie in costante aumento, come la bulimia e l'anoressia, per le quali verranno messi a disposizione otto posti letto. La struttura farà capo direttamente all'Asl savonese mentre al Santa Corona stanno terminando i lavori per le malattie psichiatriche. [a. r.]

Incidente Capo Noli

Cade dalla moto Giovane di Pietra in condizioni

Grave incidente stradale, ieri poco dopo 20,30, sull'Aurelia a Capo Noli. Matteo Rossi, 26 anni, residente a Pietra Ligure, percorreva la Statale in sella alla moto quando per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del reparto radiomobile di Savona, ha perso il controllo della guida, ha sbandato ed è caduto sull'asfalto.

A chiamare i soccorsi stati alcuni automobilisti. E subito scattato il piano di emergenza che ha mobilitato volontari della Croce Bianca Noli e i sanitari dell'ospedale Paolo intervenuti con l'automedica. Le condizioni di Matteo Rossi sono apparse subito gravi. Il giovane è stato trasportato al Santa Corona dove i sanitari hanno diagnosticato un trauma toracico. La prognosi è riservata. [a. r.]

Il protagonista del furto, che sembra fosse ubriaco, è stato denunciato dalla polizia di Savona

Finale: ruba autobus e si schianta contro un muro

L'uomo ha rischiato anche di travolgere bambina di 4 anni

FINALE L.

Ruba un autobus dell'Acts, lo guida per chilometro, poi ne perde il controllo, due auto in sosta, rischia di investire una bambina di 4 anni e si schianta contro un muro. L'episodio è avvenuto l'altra sera a Finale e ha avuto per protagonista uomo di anni, Domenico G., residente nella località rivierasca, che soffrirebbe di problemi psichici e proprio per questo se l'è cavata con una denuncia per furto.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 22. L'autobus che ha una capienza di venti posti viene utilizzato dall'Acts per il trasporto passeggeri nelle frazioni del Finalese, aveva appena terminato l'ultima ed era fermo al capolinea di via Dante, con il motore spento, le porte chiuse, le chiavi nascoste sotto uno dei sedili.

Domenico G., che pare fosse in preda a sbronza, è riuscito ugualmente a salire a bordo della corriera aprendosi dall'esterno le portiere a soffietto, ha trovato le chiavi, ha acceso il motore si è messo alla guida, dirigendosi verso l'Aurelia. All'altezza della stazione ferroviaria non è più riuscito a controllare il bus che prima ha urtato una Volkswagen Passat una Fiat 500 poi è finito violentemente contro un muro. Sul marciapiede c'era una bambina tedesca di 4 anni, Simmet Franz, che ha rischiato di essere investita ed è caduta riportando una leggera contusione.

La direzione dell'Acts ha aperto un'inchiesta interna per chiarire l'accaduto: «Vogliamo capire sono state rispettate le procedure che gli autisti devono seguire quando fermano il bus capolinea» spiega il presidente Luca Delbene. [c. v.]

REATI AMBIENTALI UNDICI DENUNCE

Undici denunce, due discariche sequestrate e numerosi verbali sono il risultato di lunga controlli effettuati nei giorni scorsi dai carabinieri della compagnia di Alassio, affiancati dai colleghi del Nucleo operativo ecologico di Genova. I controlli, iniziati la scorsa settimana, pianificati rientrano nell'operazione «Mare pulito 2001», che è stata condotta a livello nazionale dai carabinieri del Noe e dai militari delle varie compagnie. Nel mirino dei carabinieri, che hanno controllato l'applicazione delle norme in materia smaltimento dei rifiuti, sono finiti principalmente stabilimenti balneari alcune discariche. Due discariche abusive sono state individuate nell'entroterra di Andora. Titolari e gestori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria di Savona. In totale le denunce a piede libero riguardano undici persone che dovranno rispondere tra loro della realizzazione e gestione delle discariche ora poste sotto sequestro. Ad alcuni esercenti stato inoltre contestate alcune infrazioni di carattere amministrativo ed elevate contravvenzioni piuttosto pesanti. Le contestazioni hanno riguardato di accorgimenti per la salvaguardia dell'ambiente, tutte cose previste dalla legge. [m. br.]

Nuova Pubblicazione

BORGIO

Preziosi per 50 milioni razziati in alloggio

Colpo da 50 milioni un appartamento a Borgio Verezzi. I «soliti ignoti» entrati nella di M.R., 63 anni, e hanno razziato denaro e diversi preziosi. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri. [o. v.]

Un acconto dalla Regione per i danni dell'alluvione

Antonio Michelucci, direttore della Confagricoltura ligure, ha fatto il punto sul pagamento dei da agli agricoltori relativi all'alluvione del . Le domande per i danni alle strutture 4 mila per una richiesta di 162 miliardi. L'assessore regionale Franco Amoretti conta di dare un acconto percentuale entro due . Per quanto riguarda i danni alle strutture comuni la somma utilizzabile per la Liguria di 7 miliardi e mezzo. [r. sr.]

Disagi all'acquedotto nella zona di Capo

Ancora una giornata di disagi idrici, ieri, per la zona collinare di Capo Mele e levante di Andora. A causa di una grossa perdita, dovuta alla rottura sotterranea un tubo non facilmente individuabile, i tecnici dell'acquedotto hanno lavorato ininterrottamente dal primo pomeriggio di sabato. Rifornimenti idrici organizzati dai vigili del fuoco, a Testico, dal pomeriggio di ieri. [m. br.]

ANDORA

Turista torinese rapinato di un Rolex d'oro

Rapinato un Rolex d'oro valore di 20 milioni. E' la disavventura capitata sabato ad Andora a un torinese di 54 anni, Mario . L'uomo ha raccontato ai carabinieri di essere stato affiancato da una moto in sella alla quale si trovavano due giovani che lo hanno aggredito e rapinato. [m. br.]

Costruiti box interrati

Accordo raggiunto per il parcheggio «San Carlo»

FINALE L. Accordo di raggiunto in Commissione urbanistica a Finale sulla controversa convenzione per la costruzione di 114 box interrati in Salita del Grillo. Il progetto della «San Carlo Parking» S.r.l. aveva sollevato ad inizio giugno pesanti polemiche in Consiglio comunale poi sfociate nelle clamorose dimissioni dell'assessore all'urbanistica Antonio Isnardi (non ancora sostituito dal sindaco Pierpaolo Cervone).

La questione è tornata in Commissione dove si è arrivati ad un accordo. Obiettivo dell'intervento sono i lavori di ristrutturazione dell'albergo San Giuseppe proprietà dell'Opera Diocesana Piacenza. Nella zona sottostante sono previsti i box interrati. Dice il presidente della Commissione Mario Trotta: «La convenzione con l'amministrazione comunale prevede l'acquisizione a titolo gratuito ad uso pubblico di 1569 metri quadrati con aree di sosta, spazi verdi, illuminazione pubblica marciapiede in via Silla. In queste aree si prevede di poter realizzare almeno 40 posti to. Il Comune incasserà anche 232 milioni». Commenta Trotta: «Questa operazione è nata su iniziativa dell'Opera Diocesana Piacenza per reperire i fondi necessari alla ristrutturazione dell'albergo Giuseppe. La ristrutturazione permetterà il recupero di un immobile fatiscente cui sarà data una rinnovata destinazione alberghiera. La realizzazione di box e parcheggi ci permetterà di alleggerire i problemi di sosta in particolarmente intasate quelle di Salita del Grillo del rione San Carlo. L'amministrazione comunale sarà gravata da alcun onere. Tre box, infine, saranno ceduti a titolo gratuito al Comune per il ricovero dei propri mezzi». [a. r.]

Ferito un marocchino

Rissa dopo la sfilata del primo luglio

Albenga, la sfilata del primo luglio

ALBENGA. Mentre nel centro storico stavano sfilando gli ultimi figuranti della rievocazione storica tre giovani tari hanno una rissa collettiva che è finita col ferimento A.B., anni, marocchino, raggiunto alla schiena una coltellata e successivamente finito macchina. Il ferito stato trasportato al vicino ospedale e giudicato guaribile in quarantina di giorni.

Teatro della furibonda lite stata Piazza Popolo. Erano da poco passate le ventitrè quando sono accentuati i toni di una discussione proprio al centro di piazza del Popolo. I toni si sono andati ulteriormente alzando, sino a quando ci si resi conto che dei contendenti ha mano un coltello.

I giovani coinvolti nella rissa hanno infine continuato gli scontri usando anche i cocci di una bottiglia di vetro. Nel frattempo in piazza del Popolo sono arrivate due auto dei carabinieri che riducevano alla ragione i violenti e ne portavano due per l'identificazione e la denuncia a piede libero per tentato omicidio. [r. sr.]

Proteste per la viabilità

La ora contesta il nuovo Prg

CALICE L. «La soluzione adottata dalla maggioranza per il nuovo Piano regolatore porta a favore di pochi soggetti l'urbanizzazione del territorio». E' quanto Salvatore Paonessa, consigliere di minoranza a Calice Ligure, che critica le scelte dell'amministrazione Richeri in merito nuovo Piano urbanistico cittadino.

Dice Paonessa: «Il Piano stato approvato dalla sola maggioranza che lo ha gestito in assoluta solitudine, presentandolo fatto e dimostrando così di saper neppure che cosa sia la democrazia. E' giusto che se ne tutte responsabilità e sopporti le conseguenze. Nella redazione strumento urbanistico commesso errore di base: annullare l'idea guida del vecchio Piano che assegnava un basso indice di fabbricabilità fortemente generalizzato per conferire invece un indice più concentrato ad un numero decisamente più esiguo di appezzamenti di terreno. Oltre questo, altri aspetti Piano regolatore stati motivo di tensione e proteste. Questo nuovo progetto urbanistico, per quanto riguarda le nuove costruzioni, troppo a pochi niente a molti. Prevede per viabilità modifiche che danneggiano gravemente lo sviluppo del paese e non darà a diverse famiglie la possibilità di costruire una casa per i propri figli. Altro che tenere le famiglie unite. questo rispetto a molti altri casi, uguali o simili, che hanno visto pienamente soddisfatte le loro richieste. Credo che primo cittadino non stia rispettando il dovere istituzionale di essere il sindaco di tutti. Mi permetto di dissentire pubblicamente. Questo Piano regolatore, nonostante le ultime servazioni, sarà lasciato com'è». [a. r.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Le forze dell'ordine puntano l'indice sul mancato rispetto dei limiti di velocità

Sulle strade lunghe scie di sangue

In poche settimane cinque morti per incidenti

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Un inizio [illegible] contrassegnato da numerosi incidenti stradali, tre dei quali, in poche settimane sono costati la vita a ben cinque persone. Una lunga scia di sangue sulle strade della Val Bormida dove, nonostante i controlli [illegible] parte di carabinieri e polizia, spe[illegible] non vengono rispettati i limiti di velocità.

Una situazione per tentare di far fronte alla quale le forze dell'ordine, anche quest'anno, hanno intensificato ulteriormente i servizi di vigilanza, con pattugliamenti e posti [illegible] blocco sulle principali arterie nazionali, provinciali e autostradali che attraversano il comprensorio, anche se naturalmente è quasi impossibile poter effettuare controlli capillari [illegible] continui in una zona estesa come la Val Bormida, terra di confine tra Liguria e Piemonte dove in estate il traffico aumenta in maniera vertiginosa.

Auto e soprattutto moto [illegible] grossa cilindrata sfrecciano a tutta velocità sulle strade creando [illegible] gravi rischi, spesso ignorando limiti e segnaletica. Ed è per scongiurare nuove situazioni di pericolo che quanti sono impegnati nei servizi di controllo invitano automobilisti e centauri a rispettare le norme del codice della strada.

[illegible] Val Bormida, in poco più di un [illegible] hanno perso la vita cinque persone. La prima tragedia si è consumata il 17 maggio [illegible] lungo la tangenziale [illegible] Altare. Davide Pizzorno, 25 anni, studente e musicista [illegible] Cengio, ha ce[illegible] [illegible] vivere in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto all'uscita della galleria, mentre a bordo della sua Fiat «Panda» stava viaggiando in direzione di Savona dove prestava servizio civile nella Prima circoscrizione [illegible] Lavagnola.

Poche [illegible] più tardi, il 3 giugno, Enzo Bergero, 52 anni, presidente della Pro loco di Millesimo e dipendente dello stabilimento [illegible] Acna, è morto in uno scontro frontale con un'auto mentre, in sella al suo scooter stava percorrendo la statale che collega Cengio a Millesimo. Rientrava a casa al termine del turno di notte nell'azienda chimica.

E ancora, il 24 giugno, lungo la statale [illegible] che da Piana Crixia porta [illegible] Cortemilia, un terribile incidente fra due [illegible] di grossa cilindrata è costato la vita [illegible] tre giovani, Carlo Barducco, 29 anni, artigiano di Plodio, Grazia[illegible] Bruno, [illegible] anni, e Marinella Verde, 29 anni di Nichelino, in provincia di Torino.

Carlo Barducco, aveva 29 anni

Giovani vite spezzate e famiglie distrutte dal dolore. Quasi un bollettino [illegible] guerra che, tuttavia, non sembra essere un deterrente sufficiente per quanti continuano a non rispettare [illegible] norme [illegible] codice stradale. E pensare che, purtroppo, in Val Bormida di drammi come questi nel corso degli anni se [illegible] sono registrati a decine. In molti casi [illegible] è puntata l'attenzione sulle condizioni dei tracciati, spesso inadeguati, pieni di bu[illegible] e avvallamenti. Si son[illegible] sollecitati, per l'ennesima volta, interventi urgenti per migliorare la viabilità garantendo in tal modo maggiore sicurezza.

Qualcosa è stato fatto, su alcune fra le strade ritenute a maggior rischio [illegible] stati [illegible]alizzati lavori di sistemazione, ma [illegible] base ai rilevamenti effettuati dalle forze dell'ordine, la causa principale [illegible] e rimane [illegible] mancato rispetto delle norme previste dal codice della strada, specie la velocità.

[illegible] DI KOSOVO E CASA SCAPOLI

Nove i punti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale convocato per domani [illegible] alle 21. Fra essi spiccano quelli relativo al possibile arrivo di rifugiati kosovari e della stipula di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per l'acquisizione di «Casa Scapoli». Riguardo il primo punto il sindaco Sergio Gamba dice: «Per ora vi è solo l'indicazione [illegible] Arte, l'ex Iacp, che in risposta a una richiesta [illegible] prefettura [illegible] possibili aree [illegible] cui ospitare [illegible] certo numero [illegible] rifugiati, indica, appunto, anche alcuni appartamenti a Cengio. [illegible] tratta, però, di case popolari destinate a non andare al bando [illegible] quanto inadeguate a [illegible] i requisiti di abitabilità, visto che manca pe[illegible] l'impianto di riscaldamento, e quindi, ancor prima di problematiche sociali o di impatto co[illegible] la popolazione, la decisione [illegible] rende perplessi proprio da [illegible] punto di vista tecnico». Il sindaco spiega: «Se quegli appartamenti non hanno i requisiti [illegible] abitabilità, come possono ospitare dei rifugiati che, oltre a essere sfortunati, sono, non dimentichiamolo, comunque nostri simili?».

Per quanto riguarda, invece, l'acquisto dell'ex Casa scapoli, palazzina di quattro piani fatta costruire dall'Acna a metà degli Anni 60, Gamba, Gamba sottolinea «che non vi è ancora alcun contratto ufficiale [illegible] l'Acna, ma un'intesa [illegible] massima che ne fisserebbe [illegible] prezzo [illegible] 160 milioni». L'intenzione dell'amministrazione comunale è quello di acquisire e ristrutturare la palazzina, dotata [illegible] oltre venti camere e due grandi saloni, per trasformarla in una casa di riposo [illegible] servizio [illegible] di tutta la valle. Operazione che, però, comporterà ingenti investimenti che renderanno necessario il supporto della Regione. [m. ca.]

L'Asl 2 sceglie il savonese Franco Perona

Cairo, a Radiologia un nuovo primario

CAIRO M.

[illegible] dottor Franco Perona, 44 anni, sposato, due figlie, è il nuovo primario [illegible] reparto Radiologia dell'ospedale [illegible] Cairo Montenotte. La [illegible] è stata annunciata ieri dal direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi.

Franco Perona, savonese, dal primo novembre dello [illegible] [illegible] rivestiva già la carica di facente funzione nel reparto radiologia dell'ospedale valbormidese e la Commissione, come spiega Fracassi, «dopo un'attenta valutazione, lo ha ritenuto il più idoneo a ricoprire tale incarico».

Osserva ancora il direttore generale dell'Asl: «Perona è riuscito a battere [illegible] liste d'attesa e a migliorare [illegible] maniera evidente la situazione all'interno di Radiologia, garantendo in tal modo un migliore e più efficiente servizio». Il reparto Radiologia di Cairo, così come quello di Albenga, è inserito nel Dipartimento di Savona, diretto da Michele Oliveri. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il Comune assume cinque disoccupati

Dopo varie proroghe di contratto, 5 lavoratori socialmente utili, i primi tre trasferiti dalla Comunità montana al Comune nel '97, gli altri due lo [illegible] anno, dal 1° luglio son[illegible] entrati a far parte dell'organico comunale assunti a tempo indeterminato. Stesso discorso a Cengio, dove i lavoratori socialmente utili che passano in organico sono due. [m. ca.]

CENGIO

Aperte le iscrizioni ai campi solari

E' ora possibile iscrivere i bambini ai campi solari organizzati dalla parrocchia di S. Giuseppe in collaborazione con la cooperativa «L». L'iniziativa, che partirà il 9 luglio e si concluderà il 31 agosto, è aperta ai bimbi dai 4 ai 12 anni. Previste escursioni al mare, in piscina e all'aria aperta. [m. ca.]

CAIRO M.

Incendio di sterpaglie in corso Brigate partigiane

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per domare un incendio di sterpaglie sviluppatosi nella zona di corso Brigate Partigiane. Le fiamme, subito spente, non hanno provocato danni. [l. b.]

[illegible]

I carabinieri sulle tracce [illegible] una coppia [illegible] truffatori

Nuove indagini dei carabinieri dopo i tentativi di truffa da parte di falsi ispettori bancari, registratisi in paese. Si tratta di un uomo e una donna, particolarmente eleganti, che hanno tentato di mettere a segno l'ennesima truffa ai danni di anziani. [l. b.]

CENGIO

Una raccolta di fondi a favore di un'invalida

Gara di solidarietà per Maria Teresa, la giovane donna costretta su una sedia a rotelle dalla nascita. All'agenzia Carisa di via Marconi è stato aperto un conto corrente (il [illegible] è 9140), per darle la possibilità di acquistare un'auto da attrezzare. [l. b.]

Cecchinato, condannato per bancarotta, sarebbe stato ucciso da un tumore

Gli amici: «E' vero, Claudio è morto»

L'imprenditore di Millesimo rifugiatosi in Messico

MILLESIMO

Ancora nessuna comunicazione ufficiale sulla morte di Claudio Cecchinato, l'imprenditore di Millesimo fuggito in Centro America nel gennaio del 1992 [illegible] mai piu' tornato in Val Bormida.

La notizia della morte è stata comunicata ad alcuni amici dell'ex titolare della ditta [illegible] impianti elettrici dichiarata fallita quattro mesi dopo la sua scomparsa. Ma sino a questo momento negli uffici comunali del paese [illegible] è arrivato ancora alcun documento ufficiale. In casi come questo, tuttavia, sono necessari diversi giorni prima che l'Anagrafe ne venga [illegible] al corrente attraverso i normali canali diplomatici.

In base al racconto degli amici, Claudio Cecchinato, 50 anni, sarebbe morto nella notte tra mercoledì e giovedì scorso per un tumore alla laringe. Nulla si sa, invece, sul luogo dove [illegible] era rifugiato o dove si sarebbe rifatto una famiglia. Qualcuno afferma potesse trova[illegible] in Messico, o comunque in un Paese del Centro America.

Claudio Cecchinato di 50 anni era scomparso da Millesimo dopo il fallimento della sua azienda nel 1992 e la condanna per bancarotta

Indiscrezioni, ma nessuna certezza, anche perchè i familiari che risiedono a Millesimo dichiarano di [illegible] sapere nulla. Eppure la notizia della morte [illegible] arrivata agli amici nella serata di giovedì, dunque a poche ore dal decesso. E [illegible] come la fuga dell'ex imprenditore, condannato per bancarotta fraudolenta, [illegible] ed è rimasta avvolta nel mistero nonostante siano ormai trascorsi nove anni da quel 27 gennaio del 1992, ora c'è mistero anche sulla sua morte.

Claudio Cecchinato aveva preso in [illegible] le redini della ditta fondata dal padre Mario nel 1950, riuscendo in pochi anni a farla diventare una delle aziende leader nel settore degli impianti elettrici. Ma alla fine del '91 i primi segnali della crisi. Pochi mesi dopo, la fuga, il fallimento con uno stato passivo valutato sui due miliardi. I cento dipendenti furono [illegible] costretti a cercarsi un altro lavoro. [l. b.]

In semifinale approdano squadre locali [illegible] rivierasche

Sfida Val Bormida-Savona al torneo di calcio Giordano

S. GIUSEPPE

Cresce l'attesa per il girone finale del torneo «Giordano» di San Giuseppe di Cairo. Stasera, infatti, prenderanno il via [illegible] semifinali. In campo, per la prima partita, scenderanno la Canna Carrelli [illegible] Vado Ligure contro la Pizzeria Valleverde di Dego, e nella seconda gara, l'Ortofrutta di Vado che si misurerà con Spazio Auto di Cairo Montenotte. Le partite di ritorno sono in programma venerdì, mentre [illegible] finalissima si disputerà il giorno 10.

Dopo decine di gare che hanno visto protagoniste in totale 16 formazioni, il torneo calcistico a sei, fra poche ore entrerà dunque nel vivo e i tifosi saranno di fatto divisi in due fazioni, valbormidesi e [illegible]si. Una manifestazione sportiva che sta riscuotendo grande successo, come conferma il numero degli spettatori che hanno assistito alle varie partite della fase iniziale.

Il torneo, organizzato dalle Opere sociali del parroco della frazione, don Carlo Caldano, e dai soci del Cral, ha come obiettivo, oltre naturalmente quello sportivo, anche e soprattutto quello di raccogliere [illegible] destinare all'attività [illegible] locale ambulatorio medico, servizio importantissimo [illegible] particolare per gli anziani.

Intanto, ieri sera [illegible] Cosseria si è conclusa la fase eliminatoria della prima edizione del torneo Interforze, promossa dal[illegible] Polisportiva, in collaborazione con il Comune. La [illegible] partita si disputerà domani, mentre la superfinale finale è in programma venerdì. Stasera, invece, protagoniste saranno [illegible] donne. [l. b.]

Le finali di Coppa Italia a Salsomaggiore

Il «team» di Ferrania d'argento nel bridge

I componenti la squadrone di Ferrania che ha partecipato conquistando una lusinghiera piazza d'onore alle finali di Coppa Italia della specialità bridge concluse[illegible] in questi giorni a Salsomaggiore Terme

FERRANIA

Successo per l'Associazione Bridge Ferrania alla finale di Coppa Italia, svoltasi a Salsomaggiore Terme. La squadra valbormidese, infatti, [illegible] è classificata al secondo posto assoluto, dietro alla formazione della Provincia Granda di Cuneo.

Un autentico successo, visto che ai campionati hanno partecipato in totale [illegible] squadre provenienti da ogni parte d'Italia. Il team di Ferrania, composto da Bruno Occhetto, presidente e capitano [illegible] giocatore, Anna Castagneto, Franco Camusso, Enrico Lucchini, Enrico Montefameglio, Lidia Castagneto [illegible] Vincenzo Andreoni, dopo aver sconfitto nei gironi eliminatori le formazioni [illegible] Trieste, Napoli I, Bologna, Napoli II, Mestre e Torino, si [illegible] misurato in [illegible] sei incontri. Risultato finale: Provincia Granda 210 punti, Ferrania [illegible].

[illegible] non è tutto. Perchè le sorelle Anna e Lidia Castagneto hanno ottenuto il secondo posto nella Coppa Italia 2001, categoria NC. E ancora, i loro figli, Sara Miniati e Cristiano Andreoni, si sono classificati secondi ai Campionati italiani, categoria Allievi, per l'Associazione Bridge «Busecchi» di Savona.

Incetta di premi e riconoscimenti, dunque, per la formazione di Ferrania che, proprio in base a questi ultimi, importanti risultati, sembra aver dato inizio ad una nuova tendenza, quella di tramandare di [illegible]razione in [illegible] generazione la passione per un gioco che, oltre all'aspetto strettamente agonistico, di certo rappresenta anche un'interessante occasione per stare insieme in maniera diversa dal solito. [l. b.]

ISTITUTO Sant'Andrea

nuova sede a Sampierdarena

Genova via Cantore 50/9 010.4694443

[illegible] via S. Lucia 3 019.829972

Albenga Largo Paganini 1 0182.558496

ripetizioni per [illegible] le materie scolastiche

[illegible] universitari a costi ragionevoli

recupero anni [illegible] per conseguire il diploma

Unione Europea OCV FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

[illegible] di Sa[illegible] Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro, Sociali e Istruzione

AVVISO PUBBLICO PER LA CANDIDATURA ALLA [illegible] DEL PROGETTO "A.L.A. –Avvio di Lavoro Autonomo" DERIVANTE DAL PIANO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE [illegible] POLITICHE DEL LAVORO OB.3 [illegible] ANNUALE 2000 – [illegible] D: MISURA D3

È indetto [illegible] pubblico circa le modalità ed i termini di presentazione della candidatura per la realizzazione del progetto A.L.A., comprendente azioni di Orientamento, Consulenza [illegible]. Catalogo formativo e Business Planning, finalizzato alla creazione di impresa/avvio di lavoro autonomo, a valere [illegible] Piano di Formazione Professionale e delle Politiche del Lavoro anno 2000.
È possibile [illegible] il progetto A.L.A. (Avvio di Lavoro Autonomo) [illegible] la Provincia [illegible] Savona, Via Sormano 12, alla Signora [illegible] dal [illegible]: Servizio Formazione [illegible]nale, U[illegible] Valutazione [illegible]

SOGGETTI [illegible]
In considerazione delle peculiarità [illegible] progetto, molto all'intero territorio provinciale e riguardante tutti i settori economici e produttivi, [illegible] richiede che [illegible] realizzazione dello stesso venga effettuata da un'A.T.I. in grado [illegible] garantire [illegible] competenze necessarie.
Il capofila dell'A.T.I. dovrà comunque essere un soggetto previsto dall'art. [illegible] della L.R. 52/93.
Si ritengono accoglibili anche le candidature con dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.I. e formalizzazione della [illegible]. In caso di affidamento del progetto, purché la suddetta dichiarazione [illegible] chiaramente tutti i soggetti che entreranno a far parte di detto organismo.

PROCEDURE E TERMINI [illegible] LA [illegible]E DELLE CANDIDATURE:
Le candidature, dovranno contenere:
1. Curricula delle risorse umane (docenti e tutor) utilizzate;
2. Dichiarazione di disponibilità [illegible] sedi e [illegible] rispondenti a quanto previsto dal progetto (specificandone le caratteristiche principali)
3. Dichiarazione di presenza nell'A.T.I. [illegible] almeno un soggetto con comprovata [illegible]enza [illegible] campo della formazione [illegible] di impresa negli ultimi tre anni, documentata in dettaglio [illegible] titolo dei corsi ed esiti (numero di [illegible] creati a seguito degli stessi sia in forma singola che associata);
4. Impegno a concludere l'intero iter progettuale entro dicembre 2001;
5. Accettazione dell'importo finanziario previsto

[illegible] candidature [illegible] [illegible]ere co[illegible] al protocollo generale della Provincia di Savona entro e non oltre le ore 12.00 del 18/07/2001, in regola [illegible] le vigenti [illegible] in [illegible] [illegible] imposta di bollo e firmate dal legale rappresentante del [illegible] individuato come capofila dell'A.T.I.

[illegible] DI VALUTAZIONE:
- Curricula: **max 40 punti**
- Adeguatezza sedi e risorse tecniche - **max 20 punti**
- Ore formative totalizzate dal soggetto dell'A.T.I. nei corsi per creazione di impresa negli ultimi 3 anni - [illegible] **10 punti**
- Esiti degli interventi formativi (numero di imprese costituite in forma singola o associata) - **max 20 punti**

PUNTEGGIO TOTALE: MAX 90 [illegible]
[illegible] parità [illegible] punteggio il progetto verrà affidato tenendo conto dell'ordine di presentazione, per il quale farà fede il timbro di [illegible]nto posto dall'Ufficio Protocollo della Provincia
[illegible] dell'avviso pubblico è disponibile sul sito Internet www.provincia.savona.it.

Il Rock incontra la Musica Classica

Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls

Concerto Grosso
di torino
LA STAMPA

Concerto Grosso

Vittorio De Scalzi *live* la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

In edicola da giovedì 7 giugno

LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

A Imperia dal 7 al 9 settembre la 1a edizione del raduno degli scafi d'epoca a motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Nell'immagine dell'Archivio Riva i motoryacht in parata nel mare di Portofino

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

IMPERIA

Fior da damigelle, raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare un calendario ancora in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale: si accadrà attraverso «il piatto del marinaio», ossia la capponata («capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciammé» di tonno, le olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come aperitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via Giovanni, calata Cuneo e via Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola con il logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con uno sconto del 10 per cento.

Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Baudeno, assessore al Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, in concomitanza con il raduno, si terrà una rassegna cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche le due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" e "Radio Faro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate nei weekend».

Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 18, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ore 12, gara di regolarità in percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 16, premiazioni; ore 17, cocktail e arrivederci. **[s. d.]**

Stefano Delfino
IMPERIA

Ci saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Baglietto a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e ancora il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tanti, e ognuna con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al 9 settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario di un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda di stagione estiva dalla biennalità del Raduno di Vele d'Epoca, classico di metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

Testimonial di successo all'edizione 2000 delle Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia star del primo raduno dei motoryacht di Imperia

«Una scommessa», la definisce Massimo Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale dello d'epoca, ala a vela che a motore. E l'architetto Piero Gibellini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tre quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva le «Ferrari del mare» il giudizio è dello Della Valle. Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

Ma ad Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più nave commerciale italiana: rimorchiatore d'alto lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che ha efficamente svolto il ruolo di «testimonial» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata degli spettatori, molti dei quali avevano chiesto di salire a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo a ritroso nel tempo, insomma, per Imperia per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già succede con i velieri, la presenza in banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

IL REFERENDUM

Alassio in testa in tutte le classifiche, lotta nelle posizioni di rincalzo

Festivalmare: ecco i migliori

Già 70 i locali e i personaggi in gara

Massimo Boero

Nel tagliandi-voto pervenuti figurano già oltre 70 nomi tra attività turistiche e personaggi delle varie località della Liguria. Alassio continua però ad essere la regina della classifica provvisoria di «Festivalmare». Il concorso, che avrà come momento clou il Gran Galà del 3 e 4 settembre a Sanremo (Villa Ormond), punta a valorizzare e premiare i protagonisti dell'estate: bagni marini, ristoranti, discoteche, locali drink&music, alberghi e poi dj, gelatai e baristi. Per l'agitazione portalettere Albenga, purtroppo, molte schede-voto già inviate devono ancora essere recapitate alla sede dell'agenzia Ecoci. Ovviamente i sono validi e verranno conteggiati non appena recapitati.

La classifica di questo settimo premia ancora una volta i Bagni Walburga di passeggiata Ciccione ad Alassio. Lo stabilimento balneare, con 50 ombrelloni, è da 32 un punto di riferimento per un tipo di clientela affezionata alla città Muretto. Rimane saldo in testa, tra i ristoranti, il Gabbiano di passeggiata Italia Alassio che, in un edificio del '700, offre specialità liguri (in particolare pesce) e toscane. Tra gli alberghi, il più votato è l'alassino Hotel Nuovo Suisse di via Mazzini. La struttura, in attività da 30 anni, è meta di un turismo familiare che trova, in pieno centro, tutte le comodità. Al «Bar della stazione», sempre di Alassio, staff di baristi, votatissimi dai lettori de «La Stampa», va ben oltre il servizio di colazioni e aperitivi. «Crema e cioccolata», in via Vittorio Veneto ad Alassio, con yogurth, gelati speciali e cialde, ha conquistato i palati dei lettori che hanno fatto pervenire già più di mille coupon-voto.

Alassio, lo staff del Bar della stazione

Alassio è stata premiata anche sul fronte dell'animazione notturna. Dominano la classifica la discoteca La Capannina, un locale storico ma rinnovato, che accoglie i migliori dj e tutta la musica del momento per far ballare i nottambuli della Riviera, ed il disco-night Ad Majora di via Dante (primo tra i drink&music), animato dalla musica house e commerciale del noto dj Maffy, ex-animatore di villaggi turistici che totalizzato il massimo numero di voti finora raggiunto (1.143).

LA CLASSIFICA — AGGIORNATA AL 29 GIUGNO 2001

BAGNI MARINI — VOTI
WALBURGA (Alassio) **1057**; **EUROPA** (Andora) **100**; **PIETRO** (Albisola Superiore) **56**; **MORGANA** (Andora) **23**; **LEVANTE** (Borghetto) **18**; (Albisola Mare) **14**; **EX COLONIA ASTI** (Andora) **12**; **BAGNI ALBENGA** (Albenga) **2**.

RISTORANTI
GABBIANO (Alassio) **1057**; **LA BODEGUITA** (Andora) **100**; (Loano) **75**; **LA PALMA D'ORO** (Albenga) **69**; **KARISMA** (Borghetto) **18**; **SCOLA** (Castelblanco); **LA STUZZICHERIA** (Andora) **12**; **BAROK CAFE'** (San Bartolomeo) **11**

DJ — VOTI
MAFFY (Ad Majora - Alassio) **1143**; **PAOLINO 100**; **FEX** (Loano) **75**; **POGGIO 18**; **CARMELO** (Il Timone - Andora) **12**; **LUCA** (Barock Cafè) **11**; **B** (Sporting Club - Finale Ligure).

BARISTI — VOTI
BAR STAZIONE (Alassio) **1057**; **O'ILARIO 100**; **VRUNA MARCO** (Liguria Doc - Cervale) **81**; **ALDO -** (Bar Haiti - Loano) **75**; **LUCA** (Pascià Cafè - Albenga) **25**; **RINA** (Festival - Sanremo) **24**; **18**; (Bar Miller - Sanremo) **14**; **GIORGIO PERAZZI** (Klebar - Andora) **12**; **- MARCO** (Barock Cafè) **11**; **SILVANO** (Ad Majora - Alassio) **5**; **LIDIA** (Festival - Sanremo) **2**; **MOZART** (Alassio) **1**; **CAFFE' NOIR** (Albenga) **1**.

GELATAI — VOTI
CIOCCOLATO (Alassio) **1057**; (Andora) **100**; (Bastia) **27**; **LA CASA DEL GELATO** (Savona) **14**; **GELATERIA DEL** (Sanremo) **14**; **GULLIVER** (Andora) **12**; **OMAR 4**; **CASA DEL GELATO** (Albenga) **3**; **GIACOMEL** (Alassio).

DISCOTECHE — VOTI
LA (Alassio) **983**; **BELOW** (Andora) **100**; **AD MAJORA** (Alassio) **73**; **LE VELE** (Alassio) **18**; **MIVIDA** (Albisola Superiore) **14**; **IL TIMONE** (Andora) **12**; **SUERTE** (Laigueglia) **1**.

DRINK & MUSIC — VOTI
AD MAJORA (Alassio) **983**; **SAMARCANDA** (Andora) **100**; **CAFFE' GAVIOLI** (Loano) **75**; **OCCHIO CUBIA** (Borghetto) **18**; **PILAR** (Albisola Superiore) **14**; **MACONDO** (Sanremo) **14**; (Andora) **12**; **CAFE'** (San Bartolomeo) **11**.

ALBERGHI — VOTI
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio) **1057**; **MORESCO** (Andora) **100**; **LIDO** (Loano) **75**; **LA** (Loano) **18**; **ARISTON** (Andora) **12**; **HOTEL GABRIELLA** (Diano Marina) **11**; **LA** (Albisola Superiore) **3**; **GALLINARA** (Albenga) **1**; **AGRITURISMO IL** (Albenga) **1**; **HOTEL** (Alassio) **1**.

SU DISCOVERY
POSSIBILITÀ
TRASFORMAZIONE AUTOCARRO
5 porte 5 posti
FINANZIAMENTO 40 MILIONI A TASSO ZERO
Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

Per i lettori de La Stampa i tagliandi sconto per la rassegna, aspettando il festival con Elio e le Storie Tese

LA STAMPA MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO MARTEDI' 3 LUGLIO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

Casinò di Sanremo | Agenzia Ecocl | LA STAMPA MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF DEL CASINO'
ASTA del MOBILE
TAGLIANDO PER L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS
Agenzia Ecocl, via [illegible] 17031 Albenga, tel. 0182 554846
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Ecocl all'esclusivo scopo di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati a diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA [illegible] MARTEDI' 3 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum tra i [illegible] Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelarai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocl Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [illegible]
NON [illegible] VALIDE

Le «magie» di Mr Forest ad Albissola Mare

Alla nuova Arena si ride con i cabarettisti dello Zelig

ALBISSOLA M

«Cos'ha Copperfield che io non ho»; si chiede Mr. Forest, al secolo Michele Foresta, in scena domani all'Arena dello Ju Bambesch ad Albissola Mare. Sarà lui, uno dei campioni dello Zelig, ad aprire la stagione del cabaret nella nuova area destinata al divertimento, alla musica dal vivo e al cabaret. I lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato oggi e domani in questa pagina, avranno come sempre un trattamento da amico ottenendo uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto. Una collaborazione che continuerà anche per gli altri appuntamenti di rilievo dell'Arena di Albissola Mare e delle Officine Musicali del Terminal di Savona, organizzato sempre dallo staff dello Ju Bambao.

Lo stravagante mago Mr Forest domani allo Ju Bambeach di Albissola con il suo esilarante «Cos'ha Copperfield che io non ho»

JU BAMBEACH Aperto ogni sera con programmi diversi (Lunedì Ju-Heat House, Drum'n'Bass, Jungle, giovedì Ju-Box; dal Metal alla Tarantella, sabato Ju-Bway con stimolanti, body painting, tattoo, piercing) vede al martedì, al mercoledì e al venerdì le serate clou. A luglio, tra l'altro, si esibiranno i Cialtroni Animati, Grano, Mr. Puma Bandabardò, Franco Fontana (della banda Zelig), Reggae National Tickets, Achtung Babies.

OFFICINE MUSICALI Al Terminal Crociere, il 26, 27 e 28 luglio si esibiranno 99 Posse, Malastrada, Speacker Cenzou, Elio e le Storie Tese, Derozer, De Blue Young Monkey, Marsh Mellows, Labirinth, Extrema, Cardosanto, Viclarsen.

COMUNE DI ALBISSOLA MARE MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
JU [illegible] LA STAMPA
MERCOLEDI' 4 LUGLIO ore 21,30
ARENA JU BAMBEACH
MR. FOREST in «Cos'ha Copperfield che io non ho»
Presentando questo tagliando alla dell'Arena punti prevendita otterrà uno sconto di 3000 lire pagando solo 21.000 lire anziché 24.000.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie
PREVENDITE
ALBENGA: Joks Team via dei [illegible]00, 56; CAIRO: Musicaforte via Roma, 60; SAVONA: Joks Team via Pia, 82 - Musicaforte via Paleocapa, 75/r, Birrò porto antico; ALBISSOLA MARE: Ju-Bambeach; FINALE: Madamadorè via Massaferro, 8; GENOVA: Boxoffice via XX Settembre c/o Ricordi

MARTEDI' 3 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai [illegible] 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al [illegible] PORTA [illegible]
Tel. 0182 931.755

UN PENSIERO STRAORDINARIO PRENDE CORPO.
LA TECNOLOGIA DELLA SICUREZZA ATTIVA SUBARU OGGI CON IL NUOVO SISTEMA
BI - FUEL
DOPPIA ALIMENTAZIONE GAS-BENZINA.

ENTRATE NELLA NUOVA SUBARU FORESTER AWD: SCOPRIRETE UNA SPORT UTILITY VEHICLE DI NUOVISSIMA CONCEZIONE; UN MEZZO "OGNI TEMPO E TUTTO TERRENO" VERSATILE, DIVERTENTE , GRINTOSO, CHE VI PORTERÀ OVUNQUE, QUALSIASI CONDIZIONE METEOROLOGICA E SU QUALUNQUE FONDO STRADALE. IL SUO NUOVO STILE, SOLIDO E POTENTE, LE INNOVATIVE CARATTERISTICHE DEL DESIGN UNITE A DOTI TECNICHE ECCELLENTI VI CONVINCERANNO IMMEDIATAMENTE E RIVOLUZIONERANNO PER SEMPRE IL VOSTRO MODO DI VIAGGIARE.

LA FORESTER È CAPACE DI FARSI IN QUATTRO PER DARVI IL MASSIMO DEL COMFORT E DELLA SICUREZZA. E' UN'AUTO CHE RIASSUME IN SÉ LA COMODITÀ DI UNA BERLINA, LA ROBUSTEZZA DI UN FUORISTRADA, DELLE PRESTAZIONI DI TUTTO RISPETTO E L'AFFIDABILITÀ DI UNA 4 RUOTE MOTRICI. PROVATE L'EMOZIONE DI GUIDARLA, SCOPRIRETE NELLA PRATICA COSA SIGNIFICA LA TECNOLOGIA DELLA SICUREZZA ATTIVA SUBARU E DEL SISTEMA AWD (ALL WHEEL DRIVE) CHE, TECNICAMENTE, SI TRADUCE IN: TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE; MOTORE BOXER 4 CILINDRI; 16 VALVOLE; CENTRO DI GRAVITÀ ABBASSATO; CARROZZERIA COMPATTA E REATTIVA; ALTEZZA DAL SUOLO (190 MM). LA NUOVA SUBARU FORESTER È DISPONIBILE IN DIVERSE VERSIONI, PER ACCONTENTARE I GUSTI PIÙ ESIGENTI.

ANTEPRIMA NAZIONALE DA

START AUTO srl
SUBARU
Via Piemonte, 19 - ALBENGA tel 0182 5125[illegible]
www.[illegible].it

Andrea Poggi al Daubaci, il cabaret di Enzo Cortese ad Andora, Luciana Littizzeto a Villa Faraldi

Alla Capannina è la notte di Coccoluto

Latino alla Suerte, primo martedì allo Ju Bambeach

Inaugurazione della serata del martedì «Discorevivalonthebeach» allo Ju-BamBeach di Albissola Mare, Claudio Coccoluto dj alla Capannina ■ serate live nella piazzetta ■ Mozart e del Galeon di Alassio, cinque appuntamenti con la rassegna di concertini «Metti una sera al bar» a Loano, cabaret ad Andora, martedì latino al SoleLuna di Albissola Mare ■ alla Suerte di Laigueglia, musica irlandese al Ferrocarril di Imperia, italian live da A' Sciàttapanza a Cisano. Questa la notte.

VARAZZE Musica al Pescegatto e ritrovo all'Invidia.

L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

M. Ritrovi alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

Musica al Blues Pub, al Mangiafuoco, al Green Pub.

O Ritrovo al Cantuccio.

Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

M. Inaugurazione del «Discorevivalonthebeach» allo Ju-BamBeach. Ritmi caraibici ■ latini ogni martedì ■ Soleluna (bagni Miramare) con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti. Domani inaugurazione del nuovo «Ju-Bambeach».

S. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar e al Med Café.

SAVONA Ritrovi al Caffè Benzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Circolo Nautico ■ in tutti i locali della ■cchia darsena ■ all'Empyre Cyber Pub. Musica e sport al Lido Azzurro.

L. Al Daubaci martedì discobeach ■ Andrea Poggio, «dj onnivoro», dalle hit più conosciute ai generi più trendy (tutti i martedì). Ritrovo al Cupido Pub.

BERGEGGI Ritrovo al Sinto Galeshka.

SPOTORNO Ritrovi ■ Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

ORCO F. Spettacolo ■ lap dance alla taverna del ristorante Il Cucciolo.

L. Musica al Gasoli■. Ritrovi Clipper, al Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Bequito, ■ Niky Night Pub, al Garibai Pub, al Garibaldi's Pub e al Varicotti's pub.

BORGIO V. Musica al Rifrullo Art Café, al Mirabolan, al Cappero Club ■ al Mulino Club.

La musica celtica di «Myrddin» stasera al festival etnico di Spotorno

L. Musica dal vivo nel dehors del bar Giardino. Liscio e revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi al New York Pub, allo Wave, da Miriade, al Café Airone, al Soleluna (musica e feste a tema), al Barone Ros■ e a Il Santo. Domani sera, concerto gratuito del «Buio pesto» in piazza XX Settembre.

«Metti una sera al bar», caffè concerto al bar Ancona, al Florida, al Residence Loano 2, all'Hi-Fi e al Bar A Onda. Liscio e revival al dancing Saitta. Musica ■ ritrovi al Poseidon, al Club Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, al Gavioli Caffè, all'Arcibaldo (pre ■ post discoteca), da Vittorino, al Mai a letto (Borgo Castello) al Fluke pub e al Jumanji Café.

KORUPHEY ■ Ritrovo al bar Velvet.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Ritrovo al Pub 36 da Le Guercie.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub ■ via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Café (aperto 24 ore ■ 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, ai bagni Arcobaleno Dui Frei, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mistor Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Dance e musica italiana con «Quello in ■ da A Sciàttapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Sound jungle e trip hop, break'n bossa e drum'n basso ■ ■ set Claudio Coccoluto alla Capannina, prima nella classifica di Festivalmare. Musica dal vivo con Aris e Rita nei dehors del Galeon e del Mozart (tutte le sere fino al 30 agosto). Musica dal vivo con Rizzo ■ Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George (ex Taylor's), ■ Sol Ponente, Ad Majora Disconight, ■ Fred Music bar, a ■ Che Café, al The Victorian Pub (novità: colazione alle prime luci dell'alba), al BarLume, al Bar Dell'Angolo, al Dubliner, all'Hallowe'en (3 postazioni internet), allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Martedì sera tutto «latino» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito dj (al secondo piano Renè dj), Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA «Un imbecille in più» cabaret con Enzo Cortese al Parco delle Farfalle (ore 21, ingresso gratuito). Pianobar con Mario Paternuosto al Priore. Ritmi latini al Bit Below. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mur.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub di via Aurelia e al BeilaBar.

VILLA FARALDI Alle 22 «Sola come un gambo di sedano», recital di Luciana Littizzetto. Alle 22,30 «Woom Woom Woom» di e con Luca DOmenicali e Danilo Maggio.

DIANO M. Ritrovo al Primopiano (Tangò Club), all'Excalibur, al Café Le Pirate e al Ferrocarril.

Musica irlandese ■ «An Commun Mora» al Ferrocarril. Ritrovo al Jazz Café e al Papeete Beach.

ARMA DI ■ Musica ■ ritrovi in settimana al Tre Alberi, al Papagayo Club e al Frog's Pub. [a. r.]

ETNICA DA OGGI A SPOTORNO

Musica celtica con il «Myrddin Ensemble» questa sera (ore 21,30) al parco Monticello di Spotorno. Il concerto, ad ingresso gratuito, inaugura la quinta edizione della rassegna di musica dal mondo «Etnia immaginaria» che proporrà fino alla fine di agosto otto serate con gruppi africani, slavi, mediterranei e latino americani. Il «Myrddin Ensemble» (cornamusa, percussioni, corde, voce ■ violino) è uno dei migliori gruppi italiani interpreti della musica celtica. Fondato dai fratelli Pesenti, propone ballate tradizionali dell'area celtica con qualche contaminazione occitana. «Etnia immagin■» proseguirà tutti i martedì di luglio e agosto (ad eccezione della vigilia dell'Assunta) ■ I concerti di Ibrahim Sampou «et ses tam-tams» (10 luglio), «Di mare e di vento» (17), orchestra Baiam (24), «Ti voglio tanto tango» (31), «Banda Brisca» (7 agosto), «Salsabrosa» (21) e «Souvenir de Paris» (28). La rassegna, organizzata dall'assessorato alla cultura e al turismo di Spotorno, è in programma in piazza Santa Caterina con inizio alle 21,30 (ingresso gratuito). [a. r.]

DA VEDERE

«International open championship», danza sportiva al Palalassio, mercatini dell'antiquariato a Pietra Ligure e Loano, mostre d'arte in Riviera, aperte le grotte ■ Borgio Verezzi e Toirano. Questi gli appuntamenti di oggi.

ALBISSOLA M. Prosegue di «Albissola città d'arte e ceramica», terza rassegna nazionale biennale per artisti ceramisti contemporanei presso il Museo di civico di arte contemporanea in via dell'Oratorio e al museo Trucco di Albisola Capo (fino all'8 luglio). Maria Teresa Tissone espone all'Artsaloon (fino al 12 luglio). «Arte in villa» fino al 30 agosto nel parco settecentesco di Villa Faraggiana.

VIG■ Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati (fino al 12 agosto) a cura di Arte Bersani.

Aperta pomeriggio ■ sera la pista di kart-cross «Mille miglia» con possibilità di affittare i mezzi.

PIANA C. Dalle 19,30 apertura degli stand gastronomici, dalle 21,30 orchestra spettacolo «Mauro Ferrara».

SAVONA Nella sala dell'Ombrello mostra delle opere ceramiche ■ Pablo Picasso. Al Terminal Crociere, fino all'8 luglio, collettiva di ceramica «Viaggi 2001».

■ concludo la mostra «Images» di Aurelia Trapani a Villa Groppallo.

SPOTORNO Inizio oggi la rassegna di musica etnica «Etnia immaginaria» con il concerto del «Myrddin Ensemble» (musica celtica) in piazza Santa Caterina (ore 21,30, ingresso gratuito).

FINALE Mostra internazionale di ex libris cervantini «Don Chisciotte nell'ex libris» ■ Chiostri di Santa Caterina (fino al 15). Sarà visitabile fino al 15 luglio all'Oratorio de' Disciplinanti la mostra di immagini e poesie «Fogli di-Versi». Fino al 13 luglio, alla galleria Ghiglieri, personale di Luciano Laschi.

BORGIO Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Mercatini dell'artigianato dalle 19,30 alle 24 sul lungomare e in piazzale Einaudi. E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Tutte le sere mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.

BORGHETTO Prosegue fino al 7 luglio lo stage internazionale di karate al palasport di via Tevere. Ingresso libero

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17)

CERIALE «Tutti in pista», serata danzante con orchestra ■ piazza Eroi della Resistenza (ore 21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

ALBENGA Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Alle 21 concerto verdiano in piazza San Michele della banda «Verdi».

VILL■VA Spettacolo musicale del sosia di Adriano Celentano all'Ippodromo dei Fiori. Fino al 31 luglio, durante le corse dei cavalli, il pubblico ■ potrà votare «Miss Ippodromo».

«International open championship», danza sportiva al Palalassio (fino al 5 luglio). «Falsi d'autore» in mostra sino all'8 luglio all'Hotel Mediterraneo di via Roma. Alle 21,30 al teatro Don Bosco cinema per bambini con il cartone animato «Titanic».

L■TTERIA Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando alla sala Sanità Marittima di piazza Cavour (fino al 10 luglio).

Passeggiata guidata a Colla Micheri e a Laigueglia. Ritrovo alle 16 al Bastione Saraceno (partecipa■ gratuita). «La via dell'arte» collettive di pittura in via Caboto ■ spazio interattivo. [a. r.]

RITARDI

■	56	38	■	35	58
	■	88	■	56	53
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	75	61	59	57	53
■	32	42	22	81	45
	65	64	63	62	61
GENOVA	14	17	41	53	9
	■	81	65	57	49
MILANO	67	8	17	60	13
	114	104	85	79	66
NAPOLI	53	87	23	21	25
	87	77	69	62	51
PALERMO	3	47	33	16	19
	78	54	52	49	48
■	54	49	57	■	25
	75	62	47	■	41
TORINO	13	55	83	80	■
	85	81	73	■	65
VENEZIA	43	■	■	85	17
	79	67	66	56	54

IL ■■■■■■ CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-10
45-16	45-20	45-27	45-31	45-36
45-39	45-41	45-48	■	45-56
45-57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85	45-88	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 39 (3); Genova 61 (2); Milano 79 (2); Napoli 90 (5); Palermo 11 (1); Roma ■ (2) Torino 13 (3); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ruota di Mi■■■:

39-1	39-28	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	■
39-8	39-36	39-70	69-20	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69-1	69-27	69-61
39-18	39-48	69-3	69-29	■
39-19	39-51	69-9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22-2-12	52-82-2
2-52-62	32-42-52	52-12-22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82-2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62-2-12
12-62-72	42-52-62	62-22-32
12-82-2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42-2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto 27 a Napoli. 1 terno ■ ambi su Bari con 62 - 67 - ■.

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 (2 combinazioni): 3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9 / 10 - 90 - 47 - 68 - 51 - 36

L. 6650 (7 combinazioni): 75 - 26 - 38 - 41 - 47 - 85 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 (224 combinazioni): - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63 - varianti = 3 - 11 - 17 - 28 - 24 - 49 - 7 - 80

Il sosia di Celentano all'Ippodromo, gastronomia a Piana, arte ■ Villa Faraggiana

Ballerini da tutto il mondo al PalAlassio

Concerto verdiano ad Albenga, liscio ■ Pineta a Ceriale

TRE IDEE PER DIVERTIRSI ■ ■■■■■■A DI SAVONA

Vacanze più ■■■■ con i tagliandi per le attrazioni

SAVONA. Tre possibilità per una giornata diversa in provincia di Savona. Accanto alle attrazioni regionali, infatti, la provincia di Savona, ■■■ delle più turistiche e ■■■■■ta) d'Italia offre una lunga serie di attrazioni per tutti i gusti. E i lettori de La Stampa, come ogni anno, sono tra i più graditi protagonisti del divertimento.

Qui accanto i lettori, grazie ai coupon, hanno l'opportunità di usufruire delle agevolazioni e degli sconti per assistere alla serata dell'«International open championship» di danza in corso di svolgimento al PalAlassio, di trascorrere una giornata entusiasmante a bordo della motonave Superba alla scoperta della Liguria vista dal mare o in appassionanti sfide ■■■ go kart a Pontinvrea, sulla pista Vittoria, attrezzata anche per far provare il fascino dei motori ai bambini.

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
176 pp. illustrate *tavole a colori*
Lire 18.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

L CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIAMA 1. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21.15
Lire 12.000-8000-7000

CHIAMA 2. Tel. 019-825.714
La vendetta di Carter
Or.: 20.30-22.30
Lire 12.00

CHIAMA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Or. 20.30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

Chocolat.
Ore 21

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30.
11.000-8000-6000

ALBISSOLA

DOLONGO Tel 0182-640.263
La vendetta Carter
Or.: 20.30-22.30
(ma prefestivi e festivi anche alle 16.30 e 18.30).
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263.
Titanic: mille e una storia
Ore 21.30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20.30-22.30
Lire 1

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
CHIUSO PER FERIE
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21.30
Lire 10.000-8.000

BORGIO

ASTRA
Pokemon 3
Ore 21.30.
Lire 9000-7.000

SPLENDOR Tel. 010783
La fate ignoranti
21.30.
Lire 10.000-5000

FINALE LIGURE

CINEMA Tel. 602910
La follia dell'imperatore
Ore 21
10000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Chocolat
Ore 21.30
Lire 8000-7000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.951.
La carica dei 102 Ore 20.30
Chocolat Ore 22.30
Lire 10000-8000

MILLESIMA

KING
La stanza del figlio
Ore 21.30.
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Chiedimi se sono felice
Ore 21.30
Lire 10000-8000

VADO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20.45-22.40.
Lire 1

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La mummia - Il ritorno
Ore 21.30

ZINOLA

SUMA
Pokemon 3
Ore 21.30.
Lire 10.000-7000

L'affascinante Juliette Binoche

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 81978.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Shrek
Orario 20,15-22,40
8000

EDEN Tel. 0183-293620.
American Psycho
Orario 20,45-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 5 luglio

PIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Ore 20,30 **Galline in fuga**
Ore 22,40: **American Psycho**
Lire 10000-7000

SAN REMO

SMERALDO (estivo)
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

SANREMO

D184-43440.
Traffic
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

VENTIMIGLIA

OLIMPIA Tel. 0184-2
Galline in fuga
Ore 20.30-22.30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
APERTURA DAL 5 LUGLIO

ARISTON Tel. 0184-506.080.
Chiuso per ferie
Tel. 0184-506.050
Chiuso per ferie
ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per ferie

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
Chiuso per ferie
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per ferie

CI
Tel. 0184-597820.
Shrek Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARANTO. Tel. 0184-597820.
The gobby
Orario 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
L'orbe
regia di N. Cole con B. Slattery
: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
A morte Hollywood
regia di J. Waters con M. Griffith
Or.: 18,30-20,45-22,30

ARISTON 2
Il mandolino delle anime
Regia di E. Dorn con N. Jovine e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-565.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
: 15, 16,30; 22

AURORA Tel. 010-562.825
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Con la testa fra le stelle
Or.: 16-18,10-20
22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Lalo e A. Witt
Or.: 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spot
Or.: 15,45-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La
: 15,50-18,05-20,20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
I gattoni
: 15,20-18,20-20,20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Con la testa fra le stelle
Or.: 16-18,10-20
22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
The guilty-Il colpevole
regia di A. Water con B. Pullman e G. Anwar
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.55
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
Tekala
regia di A. Rudolph con E. Watson, N. Nolte
Or.: 15,30-18,30-20,30-22,30

ORION. Tel. 010-362.82.96
Shrek
regia di A. Adamson, film d'animazione
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-561.615
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
: 15-18,15-21,30

010-554.949
Shrek
regia di A. Adamson
: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-514.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
La vendetta di Carter
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Dupeyron; Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono, G. Depardieu
Ore 21,30. Lire

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CORNIGLIA
010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 20,50-22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABIONDA, MOLASSANA

CINEMA RECCO
Campo sportivo via Liceti
The mexican Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033
La vendetta di Carter
regia di S. Kaye con S. Stallone
Or.: 16-18,05-20,10-22,30

VILLA TIGULLIO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche. Ore 21,30

Tel. 0185-507.81
CHIUSO PER FERIE

ENTELLO
CHIUSO PER LAVORI

AMBROSIANO Tel. 0185-309.694
CHIUSURA ESTIVA
(rimo al 15 luglio)

ARISTON Tel. 0185-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21,15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

MONTEGGIORI Tel. 010-589.648

TEATRI

«Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder
Ore 20.
Platea 120-85-65-40.000, galleria 65-50-30.000, Ingresso 35.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.

DELLA - ALCO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE' - SALA ARGENA'

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Pierce Brosnan protagonista del giallo «Il sarto di Panama»

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica.
A HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro dissacrante autore John Waters racconta la storia regista che rapisce una petulante attrice al fine di fama una star cinema underground
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato Filmfest Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia descrive le drammatiche vacanze di famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
CON LA TESTA TRA STELLE. Commedia. un villaggio irlandese le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette bellezza americane per la pa.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, un grosso debito gioco e chiede a un gruppo di amici, sempre in vena di scherzi, di aiutarlo.
LA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito ambientata 1935 Londra, dieci anni dopo la prima: Il sacerdote Imhotep rina e ricomincia a seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. Successo internazionale.
IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino .
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese Pearl Harbor alla fine del 1941.
LA . Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, diverse loro con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, famoso «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una pmal lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Il protagonista è Michel Piccoli.
IL DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo John Le Carré, vicenda del miglior Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle fiabe.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia una famiglia su si abbatte la perdita del figlio. Il film è premiato Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme spietato serial braccato da cinico poliziotto, disposto a tutto pur assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide a New York con quattro model. Una di s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Rifacimento di un film di anni fa con Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi.
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è predestinato: sopravvissuto a un incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
UN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico Il film regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001

Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea

MERCOLEDÌ LUGLIO ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078

INGRESSO LIBERO

Atletica: brilla la seconda tappa del Grand Prix

Quei lanci in Paradiso fra le stelle di Savona

Sopra Marco Mura, organizzatore del Grand Prix. A sinistra Fabrizio Cavalieri primatore nel peso, sotto l'emergente Arianna Bellastro e infine Flavio Iaco confermatosi autentico leader nel giavellotto

Guglielmo Oliveto
SAVONA

Finalmente uno spazio tutto per loro. Sì: per i concorsi che, nell'atletica soprattutto in tv, sono spesso sacrificati alle corse su pista. Il Dlf Savona in collaborazione con «La Stampa» ha voluto allestire una manifestazione, articolata in diversi appuntamenti, nei quali fossero i lanci gli assoluti protagonisti. La formula, unica in Italia, ha avuto successo come testimoniano i molti partecipanti e, soprattutto, gli ottimi riscontri tecnici delle prime due tappe.

Su tutti spicca il nome dell'infaticabile Marco Lingua, portacolore delle Fiamme Gialle vincitore nel lancio del martello con metri 72,38 secondo nel peso con 15,43 per concludere con un terzo posto nel disco con 46,13. Ottimo risultato tecnico è venuto dal disco dove il portacolori delle Fiamme Oro, Stefano Lomater, ha ottenuto la sua miglior prestazione stagionale lanciando l'attrezzo a 56,15.

Sempre nel disco, ma in campo femminile, buona prova per la pulziotta Giorgia Godino che ha lanciato a 47,70. Nel giavellotto vittoria per Flavio Iaco, cussino, che svolge gran parte dei suoi allenamenti proprio alla «Fontanassa» e che ha ottenuto interessante 65,53, ottimo preludio per gli italiani assoluti che si svolgeranno il prossimo weekend a Catania.

Al termine delle due prove la classifica generale del «Gran Prix» vede al comando nel martello maschile Adriano Rodrigo e nel disco maschile Paolo Castelli. E se nel giavellotto maschile è al comando Flavio Da Iaco nel peso conduce la donna Eros Rolando. In campo femminile invece le leader sono Angela Tomasoni (martello) e Arianna Bellastro (disco e peso).

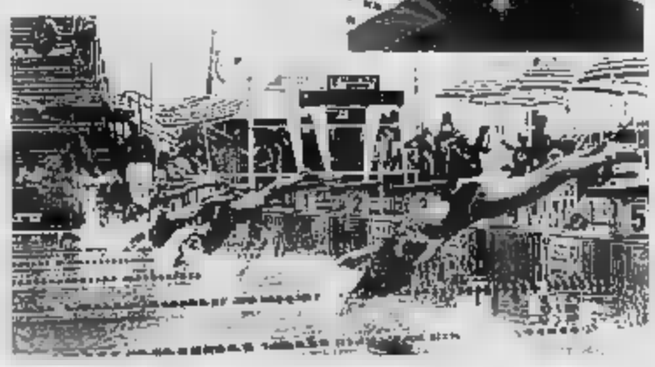
Afferma Marco Mura, visibilmente soddisfatto per le buone prestazioni emerse anche in questa seconda tappa: «E' doveroso ringaziare chi ha permesso la nascita di questo evento, su tutti il Dopolavoro Ferroviario Savona che gestisce l'impianto della Fontanassa con la consueta cura, anche grazie all'impegno di Aldo Scaramelli. Poi, gli sponsor di questa manifestazione che ha avuto la collaborazione de La Stampa: Profumo Sport e il Ristorante Da Nicola».

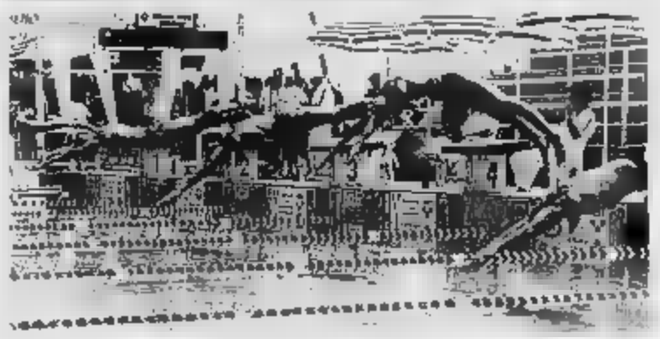
Prosegue Mura: «L'appuntamento per la finale del Grand Prix è ora per sabato 14 luglio. In quella occasione saranno presenti tutti i lanciatori della Nazionale tra i quali spiccano Alberto Desiderio nel giavellotto, Cristiano Andrei nel disco e i pesisti Corrado Fantini, Giovanni Tubini e Marco Dodoni. E questi sono solo alcuni dei migliori atleti che scenderanno in pedana a Savona».

Note a margine della gara dell'Amatori

Tanti fantastici ragazzi esaltano l'Europa Nuoto

Il tecnico Maurizio Divano ha portato ai massimi livelli il «cast» eccezionale





Dall'alto, il coach savonese Divano e due momenti di paretenze delle gare dei più giovani

Roberto Pizzorno

E' concluso alla grande il Meeting Europa Nuoto-Memorial Maurizio Ciccione organizzato con grande bravura e tanto coraggio da parte dell'Amatori Nuoto Savona. La sesta edizione ha avuto ampi spazi anche ai nuotatori savonesi e imperiesi che nelle loro gare hanno fatto incetta di medaglie e migliorato i tempi. Già, i tempi! l'Europa Nuoto era valido per le qualificazioni agli Italiani di categoria e Assoluti, i primi si disputeranno dal 15 al 21 luglio, per gli Assoluti bisognerà attendere invece fine mese.

Per l'Amatori è confermato Angelo Angioltieri che nei 200 rana ha toccato il tempo di 2'20"64 ricevendo anche il premio per la miglior prestazione tecnica, mentre i 200 misti ha vinto l'argento. Buona prestazione anche per Laura Strassera nei 200 stile libero (2'09"67) e nei 200 misti (2'31"91) argento nei 100 e 400 stile libero. Sul secondo gradino del podio saliti anche Marco Crea nei 400 stile libero e nei 200 farfalla, mentre Luca è giunto secondo nei 200 misti, ottenendo la migliore prestazione tecnica negli Juniores. Argento anche per Andrea Ferraro nei 200 , Matteo Marmentini dell'Ingaunia nei 200 stile libero, Crystele Mucciò nei 200 misti.

Tra gli imperiesi da segnalare Stefano Martini del Riviera Nuoto che ha conquistato l'oro nei 200 dorso Ragazzi e l'argento nei rana, Nicole Bernocchi argento nei 200 dorso Ragazzi. Negli Junior oro invece per Francesco Dolzan del Riviera Nuoto. Tornando ai savonesi, bronzo per Sonia Sanna dell'Amatori nei 400 stile libero, Alice Bravo dell'Ingaunia nei 400 stile libero e 100 dorso, Marco Crea e Luca Puce nei farfalla e Matteo Marmentini dell'Ingaunia Nuoto nei 200 dorso. Hanno centrato le finali anche Elisa Zanini, Francesca Pella, Daniela Giacchino, Enrico Camardella, Giorgia Sanguineti, Marco e Alessio Mellino dell'Amatori, Alessandra Biscotti, Paolo Zunino, Silvia Parodi, Giacomo Pessano, Marco Interdonato, Giorgio Kiriasis e Federica Minetto del Doria Loano, Mattia Alberico e Sonia Stellardo dell'Ingaunia.

Negli Esordienti A oro per i biancorossi Luca Giarrizzo nei 200 misti, 100 farfalla e 100 stile libero, Federico Gallo nei 200 misti, e Simone Mariotti nei 100 dorso ed Eleonora Guerra dell'Ingaunia nei 200 misti. Non era a Savona Carlotta Siri dell'Amatori, che ai Campionati Italiani Esordienti A ha conquistato due significative medaglie d'argento nei 400 stile libero e nei 200 farfalla. Due secondi posti a pochi centesimi di secondo dalle vincitrici.

CICLOAMATORI

Battuti Sedaboni, Armellino e tanti altri big: ecco i risultati e le classifiche

Stelvio Michero, zampata geniale

All'atleta vadese la maglia tricolore dell'«Unlac»

La domenica del 1° luglio il ciclismo internazionale l'ha dedicata all'assegnazione delle maglie di campione nazionale, e nel suo piccolo anche l'ente Unlac Diotto ha emulato le massime federazioni abbinando ai nomi di Nardello ed Ullrich quello di otto cicloamatori, sei dei quali battono bandiera savonese.

L'occasione è giunta con la cronoscalata di Pezzolo Valle Uzzone che ha preparato la festa tricolore auspice l'intervento del Gs Marchisio Bici. Il percorso iniziava da Pezzolo per dirigersi a Castelletto e chiudere a Prunetto dove l'ultimo dei 75 partenti ha messo tutti in fila: il vadese Stelvio Michero con casco estemporaneo fatto di fogli di fico ha inflitto al più titolato Piero Sedaboni della Quinto al Mare ben 41", molto di più a Mauro Armellino, tecnicamente attrezzato per le salite. Poi Davi, Ros, Schincaglia. Una sorpresa ma soltanto per chi non ha a fondo questo atleta molto dotato sul piano nella crono.

Le maglie di campione tricolore sono quindi indossate dai seguenti atleti. **Debuttanti:** Giordano Giompi (Panificatori); **Cadetti:** Paolo Torcello (Carmagnolese); **Junior:** Mario Amandola (Peluffo); **Senior:** Riccardo Schincaglia (Perico); **Veterani:** Marco Giusto (Goodbike Team); **Gentlemen:** Roberto Gilardo (Oxi Zanini); **Superg.:** Vittorio Calcagno (Dlf Savona); **Master:** Pietro Petiti (Faulisi); **Donne:** Tiziana De Stefano (Oxi Zanini). **Classifica per società:** campione d'Italia della cronometro Società Panificatori Savona; 2a Goodbike Team Savona; a Oxi Cicli Zanini Albisola; 4° Team Peluffo; 5° Marchisio.

Ordine di arrivo individuale: 1° Stelvio Michero (Maserati) in 28'46"; 2° Piero Sedaboni (Quinto) a 41"; 3° Mauro Armellino (Santyslak) a 1'06"; 4° Gabriele Davi (Poggio Corisola) a 1'11"; 5° Giorgio Rosa (Pedale Nicassia) (1'50"; 6° Riccardo Schincaglia (Cicli Perico) a 2'03"; 7° Emilio Bonino (Carmagnolese) a 2'10"; 8° Luigi Nigro (Sturaro Cicli) a 2'29"; 9° Marco Giusto (Goodbike Team) a 2'54"; 10° Agostino Oliveri (idem) a 3'13". [n. d. m.]

GIOVANI IN LUCE ANCHE A CAMPOLIGURE

Proseguono gli appuntamenti dedicati al ciclismo giovanile. Domenica, accompagnata da un sole cocente, si è svolto il «Trofeo di Campoligure» che ha registrato interessanti risultati per le società nostrane. Nella G2 femminile affermazione di Gloria Romano, portacolori dell'U.C.Alassio Budano Gas I.Co.Se. mentre nella G3 è Amanda Lattuada, che difende i colori della Ciclistica Arma, ad aggiudicarsi la gara. Ancora affermazione imperiese nella G3 maschile con Giorgio Della Volpe dell'Ospedaletti mentre nella G4 femminile, a completare i successi delle compagini dell'estremo ponente è arrivata la vittoria di Silvia Piana (Bordighera) che ha avuto la meglio su Stefania D'Eramo (Alassio) e Laura Rossin (Caramagna). Nella G6 maschile primo posto per Manuel Capillo, portacolori della Ciclistica Arma mentre Irene Costa, che difende i colori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo si è imposta nella G6 femminile. Domani sera appuntamento al «Carlini» di Genova per la seconda tappa della «Challenge delle piste» con al via tutte le categorie giovanili e gli Juniores. La lotta per la vittoria finale vede tra le favorite la compagine alassina che ha vinto diverse gare della prima tappa disputata tre settimane fa. [g. o.]

CANOA

Regate internazionali

Gregori e Peira lanciano la Sabazia ad Aurone

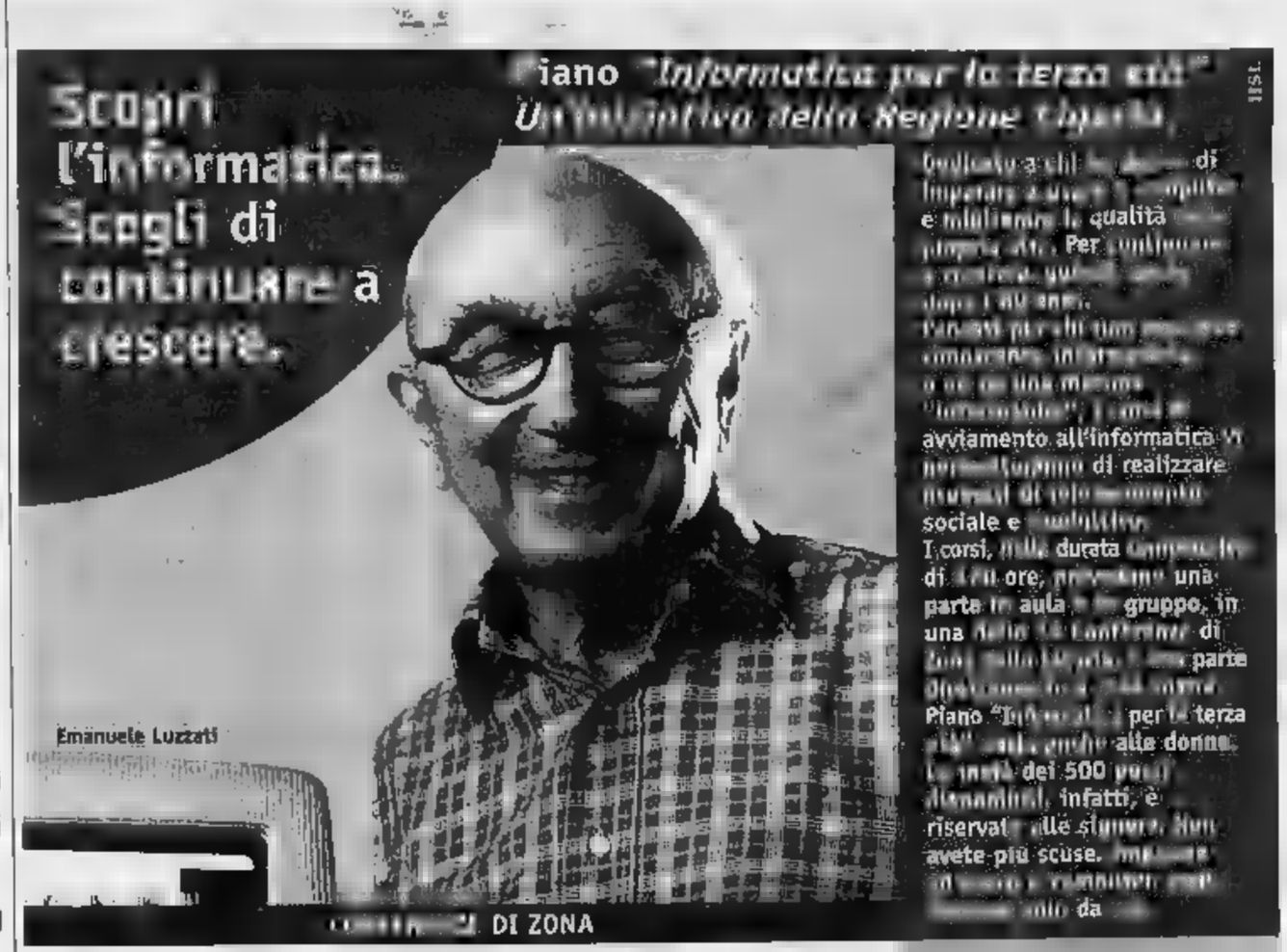
Continua lunga stagione della canoa. Domenica si è svolto un meeting internazionale ad Aurone, vicino a Cortina. Brillanti risultati sono arrivati, ancora una volta, dai portacolori della Canottieri Sabazia, soprattutto in campo femminile. Medaglia d'argento per Cristina De Gregori nel K1 500: la forte atleta biancorossa ha poi ottenuto il terzo posto nella K1 1000 confermando così il suo ottimo stato di forma. E la De Gregori, in coppia con Ariela Peira, ha poi ottenuto altri due argenti, nel K2 e 1000. Altra medaglia è arrivata poi da Davide Parodi nel K1 . Alla rassegna erano presenti i più forti sodalizi nazionali. Prossimi appuntamenti il rilievo i campionati italiani a Caccamo in programma il luglio. Ma poi sarà da seguire la seconda prova di «Canoa Giovani» ad Omegna che vedrà partecipare i principali sodalizi del Nord-Italia. [g. o.]

GOLF

I risultati e i protagonisti

Grande spettacolo green di Garlenda Trofeo Bacchetta

Proseguono gli appuntamenti Golf club Garlenda. Domenica, con un nutrito campo di iscritti, si è svolta la «Coppa Tipografia Bacchetta» che ha registrato nella Prima Categoria il successo di Cristoforo Kielland (40) che ha avuto la meglio su Michele Scofferi (38). Nella Seconda Categoria è salito sul gradino più alto del podio Antonio Orsero (39) che ha avuto la meglio Paolo Serrati (38). Infine nella Terza Categoria affermazione di Piero Vaulato (40) davanti a Massimo Sacchi (39). Primo lordo è risultato Franco Corazzi (32) mentre Fernanda Belli si è imposta nella categoria Lady (37). Nella «Bcv Gestion Sim Golf Trophy», categoria unica, affermazione della coppia Maurizio Cohen e Giovanna Cohen (primo lordo Paolo Murchio e Tullio Nejrotti). Nella Seconda Categoria affermazione di Giuseppe Chillemi e Clemente Muroni (primo lordo per Cristoforo e Tommaso Kielland). [g. o.]



Dal 4 al 15 LUGLIO 2001

4+2*

PERÒ, CHE VOGLIA!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* Solo sui prodotti promozionati

- MASENE

UN GIARDINO SPLENDIDO | TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA

DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice non è, non diventerà, terreno di scontri tra bande tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo su quella piazza decine di uomini che pattugliano la zona e controllano ciò che capita. L'episodio domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella ha permesso di intervenire tempestività».
questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini e davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. E cerchiamo andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. un punto ritrovo per migliaia di giovani, come lo i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

Lodovico Poletto

Sprime il cartone di vino da supermercato e si guarda intorno stupito Illah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un sogno che si porta appresso da quando lasciato la Roma: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice, ciondola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Illah, domenica non c'era qui quando un gruppo di romeni e uno di maghrebini si sono affrontati coltelli e bottiglie. Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18.30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi-fuggi generale. Delle quindici-venti persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata lesioni. Il minimo, dopo quello scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, sono quelli che dice Illah: la conquista del territorio, il dominio su questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci; gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nel giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

Una guerra latente, insomma, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica scorsa. Una guerra fatta scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza piazza forze dell'ordine.

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo a livelli di quattro cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione non attimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e con il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia ce n'è in abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non un prato dove andare a fare i pic-nic un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto visita per chi arriva in città e si può lasciare andare degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno la sera e al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento poi sanzionare, pietà, chi si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o 30 anni fa».

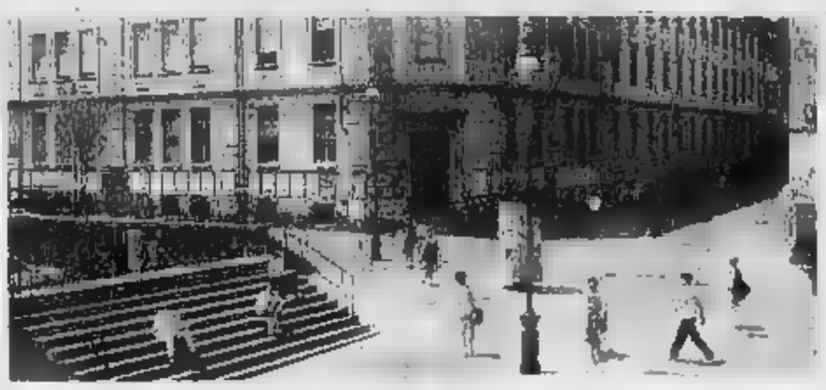
Quando, nei giardini, c'era l'orologio e la statua di Edmondo Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba non c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia senza sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, è sedersi sugli 'scalini'». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono riparo coperto per le biciclette ma trasformano un angolo di città, che era essenzialmente di passaggio diventa d'aggregazione.



Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni nuova pavimentazione, bei lampioni una scalinata ricorda quelle Parigi consente agli studenti sedersi tranquilli a leggere

Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno due snodi, Palazzo Nuovo il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura su modello parigino che ha il suo fiore all'occhiello della trasformazione di via Riberi, tanto di scalinata, lampioni, ringhiere e acciottolato, luogo d'incontro, sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato una superficie di 18 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 15 maggio - tempi previsti. tenuto ricordare Chiamparino, precisando che pedonalizzazione dell'isola universitaria «è delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non ieri, per presentare l'isole, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari), gli uomini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri l'ex assessore Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività di relazione degli studenti, con la sistemazione via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata cemento nuove rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni con standardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come ha voluto ricordare Alfieri, della crescente vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche set sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 68 i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettarifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta dopo che stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati queste settimane nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», ma anche la trasformazione di alcune aree periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Polemica sui posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa ospitati nelle residenze assistenziali 6842. Per far fronte a questa esigenza negli anni è stata prevista la costruzione di 243 nuove costruzioni con 8387 posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non sono ancora convenzionate con le Asl causa tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenire quelle 243 Rsa Rfa e i presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utente servirebbero 295 miliardi lire» ma «i piani aziendali delle Asl, redatti seguito della manovra sui tagli alla sanità e qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e 699 milioni di risorse aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl del primo trimestre, anziché le previsioni, e se si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi di convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangola Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà lo risposte ai suoi dubbi nel nuovo Piano socio-sanitario regionale, attualmente al voglio della Giunta. Quello oggi vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, una spesa per l'integrazione sanitaria pari a 230 miliardi di lire annue».

Prosegue l'assessore: «Con il Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni anno 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione della spesa per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima,che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Giovanna Favro

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di mettere una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». tratta quanti, anno, sono stati bocciati al test d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo sospensiva al diniego, l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno sostenere gli esami fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

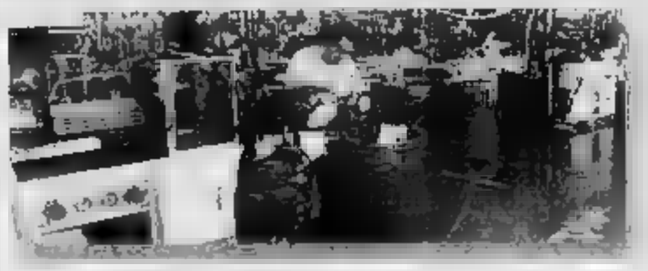
La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi non ha superato il test di settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in il diritto allo studio. La Rete studenti indipendenti ha puro promosso, come negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorie su , l'università questa volta stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, volontà resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano gli in base allo e, termini di docenti e posti nelle aule e nei laboratori».

Adesso, le prime pronunce dei giudici si erano tramutate lettere di espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, tutti gli esami superati. Altri casi saranno decisi nei prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani si pronuncino allo modo per tutti e 120 i ricorsisti. «Abbiamo superato gli esami, anche 3 o 4 a testa, nessuno ci ha regalato nulla - ieri i ragazzi, disperati, di fronte rettorato -. Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e da 600 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. possono farci ripartire da zero». E' vero che si iscritti sapendo di un rischio, «ma negli anni scorsi, alla fine, i casi come i nostri sono stati sempre sanati».

Alcuni studenti ieri di fronte al rettorato Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati al test di ammissione nei corsi di laurea a chiuso avevano presentato ricorso e vinto l'Università ha fatto appello al Consiglio di Stato ed ha vinto: è decisa la loro cacciata dall'Ateneo

I rappresentanti dei ragazzi in chiedevano che «l'ateneo - spiega Vito Buda - ritirasse le espulsioni, in attesa di una dei giudici che entri nel merito del contenzioso, decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità di non perdere tutto, consentendo trasferirsi al secondo facoltà prive di numero chiuso, e conservando gli esami già superati». La possibilità di sostenere esami febbraio non è massimo, ma è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe investire in strutture, per consentire a un maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

LE GRANDI INFRASTRUTTURE | IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE



PER LE IMPRESE

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

«Ad oggi non c'è alcuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi come occasione per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo di Novara e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo entro luglio rimarrebbero sei mesi per i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e turisti alterrano a Malpensa, prendono il loro trenino fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire su un treno veloce per Torino. «Sarebbe un cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti una folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere sveltito e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, «la Merloni quater potrà essere pronta tra sei mesi anche perché il Governo, al momento, non ha presentato un progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «a fronte di una certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda meno rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione del centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima di finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà snodo cruciale per le Olimpiadi del 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge 626 in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio 1994 e il settembre 1998 (un arco di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con farmaci vietati e non, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate o soggette a restrizioni al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc. Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma non di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore **Raffaele Guariniello** ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

L'inchiesta che approda in aula è nata nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman («il calcio deve uscire dalla farmacie»). L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine di atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, anche del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta sono le perizie dei consulenti tecnici Gianmartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, non sono stati mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Eandi e Cazzola) a ribattere punto su punto alle contestazioni. Si potrà chiarire in aula - sostiene la difesa - che in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non aver violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. La tesi della Juventus è basata sulle conclusioni dei nostri esperti. Si tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero aveva detto di no. Chissà perché. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. È un danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto in piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre operatorie»

Una lettrice ci scrive:
«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico almeno un corridoio di transito per le auto. Questo significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata è Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per via Garibaldi dove le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non è contrario come scusante per rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:
«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione del 16 ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre del 2000 dal lettore non essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata del 13 marzo 2001 il lettore è stato chiesto di far conoscere il perdurare dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro di una nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma gli ha però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevase nel 2000 e confermate nel 2001 e pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine del maggio scorso, è stato comunicato il numero delle quote assegnate (poco più di mille) si è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che ci sono centinaia di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio 5000 domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scrive:
«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera 26 giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario unico è decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di incrocio prestabilite in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel suo caso si poteva fare diversamente».

Gianni Ferneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:
«In relazione alle lamentele di un lettore si comunica che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici e di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un nuovo blocco operatorio, inaugurato lo scorso 22 giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

"Dolores, vuoi vincere la Mercedes?"
Sì.

SAMARA'S SHOW

OGGI E DOMANI
L'ULTIMO SEGRETO DI
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione tutto EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura dell'ente culturale WORLD WIDE ENGLISH che sarà operativo, a partire dal prossimo , in via Saluzzo 60, Torino
(già sede THE BRITISH COUNCIL)
L'attività di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione delle culture e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e nella Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, scuole, insegnanti e professionisti del settore. WORLDWIDE ENGLISH ospiterà la sede del Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione tuttoEUROPA,
Piazza Vittorio Veneto 8 Torino, tel. 011.889670

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni si terranno presso Milanesio Sport di Via , 34 nel cortile di C.so Taranto, 8.
Sabato 7 luglio dalle 10.00 alle 12.00 dimostrazione e prova elettrostimolatori Compex Sport.
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura del TC INDOOR e del Maestro Fabrizio Amerio.
Dalle 15.30 alle dimostrazione e prova di Pump, Aerobox, Aerobica, Step e Spinning.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

Il dolore esige rispetto

PER NON PAGARE PERCENTUALI DI PIÙ

mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'INFORMATORE 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E' IL

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più rapidità di guida!

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 8 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 g/m.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 29.700.000

versione Wagon più L. 1.500.000 — con contributo rottamazione

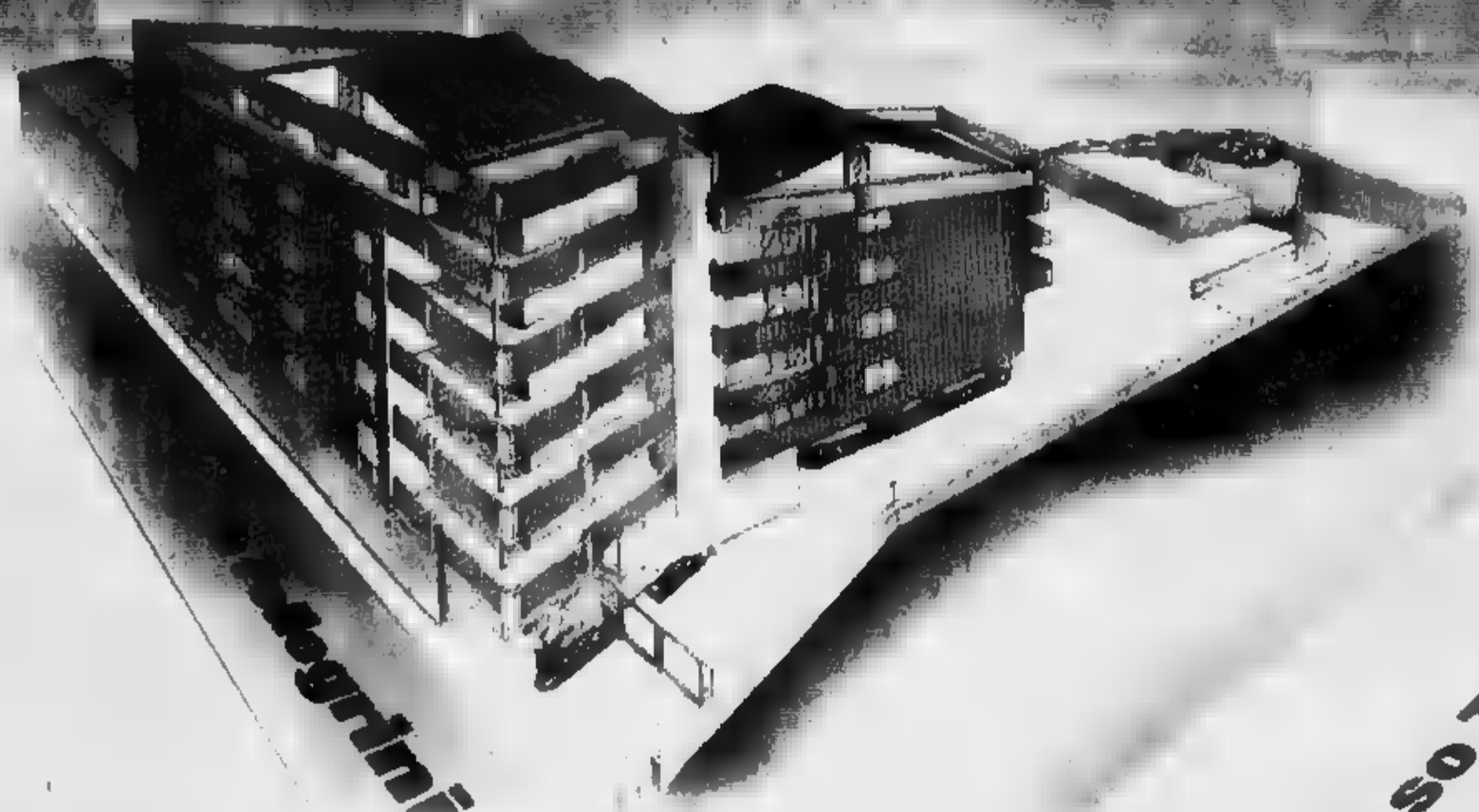
Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada presso lo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 388 682

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

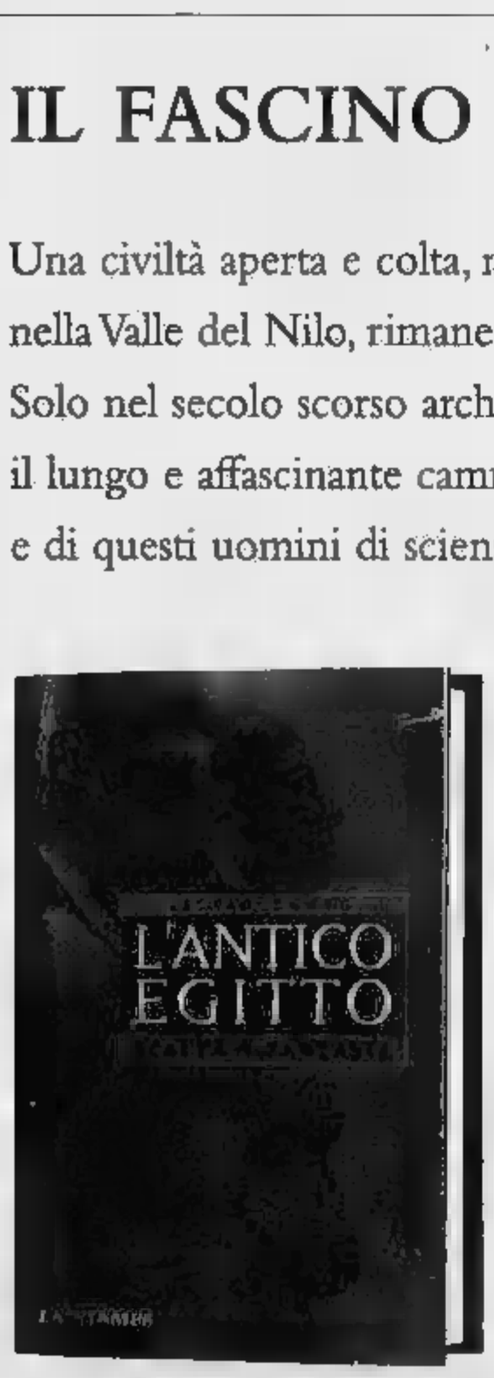


Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare Pasqualacqua S.r.l.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

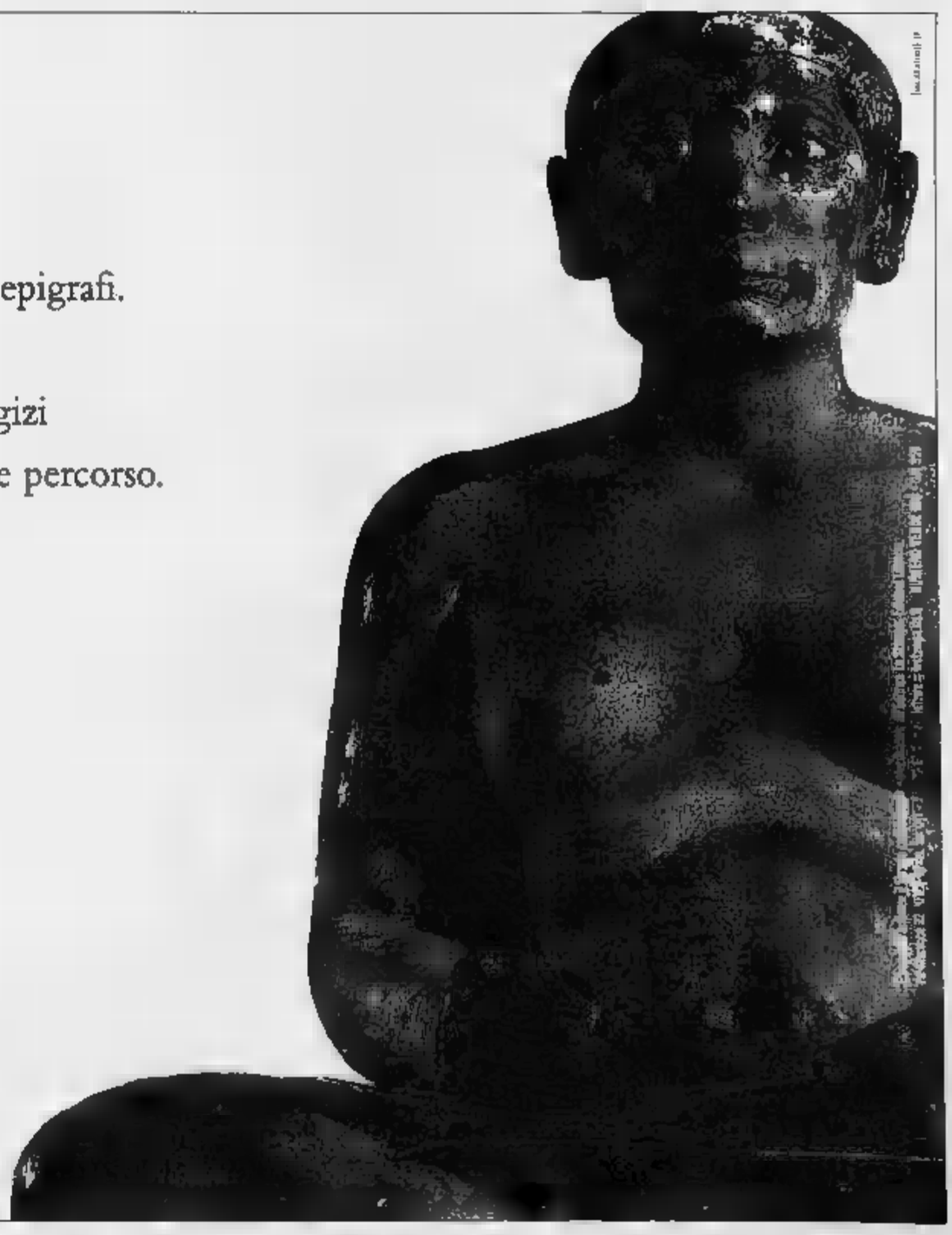
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA",
RCS
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA



Ist. Tecnico AERONAUTICO

"F. BARACCA"

NOVARA *Via Costantino Porta 25* *Tel. 0321 35372*

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 31/07/1995

durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito.

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER

RAGIONIERI Q. SELLA

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 07/04/1989

NOVARA *Via Costantino Porta 25* *Tel. 0321 33368*

LICEO TECNICO PER LE

ATTIVITÀ GESTIONALI

INDIRIZZO ECONOMICO: SERVIZI E TERZIARIO AVANZATO

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 14/10/1997

durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito.

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 393931 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623095
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
Allergologia Dott. Sacchi Giovanni
Dott. Lorenzini Marinella
Pneumologia Dott. Avignone Pietro
Corso Liberazione, 6 - 28041 Arona
Tel. 0322 235262 - 16 li... - Fax ... 2362732
info@sinergiemediche.com - www.sinergiemediche.com

Deceduto ieri aveva 77 anni

Lutto a Novara e nel Verbano per Di Salvatore, padre del Design Anni Quaranta

NOVARA

Il design italiano e internazionale perde uno dei padri fondatori e il cordoglio si diffonde a Verbania, Domodossola, Novara: è morto ieri a 77 anni Nino Di Salvatore. Nato a Verbania nel 1924, a lui si deve la nascita della Scuola superiore di Belle Arti di Domodossola, nel 1949, dove Di Salvatore istituì materie allora inedite ... «Psicologia della forma» e «Filosofia dell'Estetica». A Novara nel '54 apre la seconda scuola che diventerà «Centro studi Arte Industria», che viene invitato alla X Triennale Internazionale e ottiene il diploma di Medaglia d'Oro: il Centro ... diventerà ... la Scuola ... Design di Milano. Sin dagli Anni Quaranta nel Verbano Cusio Ossola, Di Salvatore si dedica alla ricerca e allo studio di spazio, forma, colore e strutture geometriche aprendo nuove vie e innovando i fondamenti dell'epoca. [m. p. a.]

Mentre a Genova si prepara la contestazione al vertice del G8, l'università guarda avanti

A Novara la laurea sui mercati globali

Esperti a livello internazionale nel lavoro di gruppo

Marcello Giordani

NOVARA

Che ... fare davanti ai mercati che si globalizzano sempre di più? Più che contestare il G8 in zainetto e abito bianco, meglio capire che cosa ... accadendo nell'economia mondiale e attrezzarsi di conseguenza. Il suggerimento arriva dall'Università del Piemonte Orientale che, a partire dal prossimo ... accademico, farà partire a Novara il Clemeg, un corso di laurea in economia dei mercati globali. Il corso, che avrà inizio a settembre, dura tre anni e si propone di formare degli esperti ... sistema economico nel suo complesso, con una formazione non ristretta ... solo ambito economico ma che spazia al settore aziendale, giuridico e quantitativo. Gli anni di corso ... divisi in semestri e il piano ... studi prevede una serie ... esami che accertano la formazione di base: economia aziendale, informatica applicata, economia politica, ragioneria, diritto dell'Unione Europea e due lingue straniere. Poi si passa ad approfondire l'economia della globalizzazione, l'econometria, l'economia dell'integrazione europea, la congiuntura italiana e internazionale. Al termine del terzo anno, dopo avere seguito un tirocinio e uno stage, lo studente dovrà affrontare una prova conclusiva. Una delle peculiarità della nuova laurea è la presenza di lezioni integrate da tirocini, seminari, laboratori e stage. Gli studenti ... inoltre l'opportunità di ascoltare gli interventi di operatori economici e di esponenti politici e di esaminare ... loro alcuni argomenti importanti. Per diventare esperto ... marcati globali non sono sufficienti le lezioni teoriche: ... affiancarle ... tirocinio formativo nelle imprese, in agenzie e organismi internazionali o in istituzioni finanziarie. «Queste attività di ... - commenta Roberta Rabellotti, docente di ... mia politica - sono destinate a sviluppare ... capacità di analisi e l'abilità a lavorare in gruppo, a interagire ... gli altri». Quali sbocchi professionali offre il ... ... di laurea? Praticamente tutte le imprese che esportano o hanno a che fare con sistemi economici che non siano soltanto locali, avranno spazi per i nuovi esperti.

Troveranno occupazione in tutte le aziende che si occupano di export

Ordinanza del sindaco Giordano

Nomadi lasciano campo a S. Agabio per spostarsi in una proprietà privata

NOVARA

Ordinanza del sindaco contro un accampamento nomadi abusivo a Sant'Agabio: le famiglie slave hanno obbedito subito, ieri, però si ... spostati in una cascina privata poco lontano. Il proprietario si è rivolto ai carabinieri. Ieri è stata notificata l'ordinanza che smantellava il ... di ... roulotte raccolte intorno a ... rustico abbandonato del Comune a Sant'Agabio. Il termine scadeva venerdì, le assistenti sociali avevano avvicinato le famiglie con l'assessore alla Sicurezza Stefano Monteggia: «Se vogliono restare devono stare nei campi allestiti dall'amministrazione ma loro ... vengono accolti dagli altri nomadi Sinti e Rom». Gli slavi ... ne sono andati subito, lasciando soltanto una roulotte fatiscente. Però si sono spostati in una cascina ristrutturata: è proprietà privata e aveva il cancello d'ingresso chiuso ... un lucchetto ... è stato rotto. [b. c.]

L'operazione dei carabinieri di Novara ieri mattina all'alba, sequestrati droga e contante

Sgominata banda dell'hashish, 11 arresti

Base in trattoria a S. Agabio

Renato Ambrosi

NOVARA

Poco prima di Natale i carabinieri del colonnello Criscuolo avevano scoperto il deposito della banda. Era in un appartamento del centro di Novara, abitato da Roberto Caccia, 36 anni, inserviente, a Torino, ... treni «Eurostar» (da qui ... dell'operazione). Era stato sequestrato quasi mezzo quintale di hashish, un chilo di cocaina (così si disse allora) insieme all'attrezzatura per ... peso e lo smercio al minuto. In realtà i chili di coca sequestrati erano due. Quello mancante mandò in fibrillazione ... i componenti dell'organizzazione ... già in crisi per aver perso il prezioso deposito. ... sei ... s'infittirono le telefonate per scoprire che fine avesse fatto quel chilo di coca. I carabinieri di Novara con felice intuizione, avevano teso la trappola che ha funzionato. Attraverso intercettazioni telefoniche, pedinamenti, riprese video riuscirono a dimostrare l'esistenza di una vera e propria organizzazione che aveva come base di riferimento la trattoria «Paradiso» di corso Trieste, gestita da Leonardo Melillo, 36 anni, ... una serie di precedenti specifici, insieme alla convivente Incoronata ... Tommaso di 37 anni. Un'organizzazione che, secondo gli inquirenti era in grado di gestire un quintale di hashish al mese ed un chilo di cocaina - sostiene il comandante del gruppo carabi... col. Claudio Criscuolo -. Veri professionisti che operavano sul mercato Novarese con ramificazioni nel Milanese dove abbiamo bloccato tre corrieri con la droga nascosta in auto. Quando hanno ... che quel chilo di droga fosse scomparso, ... molto agitati. Così abbiamo scoperto come funzionava l'organizzazione. Abbiamo ... su il dito sul cuore del capo».

Quella perdita di metà dicembre quantificata in mezzo miliardo di lire, costrinse i membri dell'organizzazione a rivolgersi altrove per gli approvvigionamenti. E' così che, nell'aprile scorso, i carabinieri riuscirono a mettere le mani su un carico di trecento chili di hashish all'interno ... un'auto bloccata sul raccordo autostradale di Biandrate. Valore della merce 1,7 miliardi. Allora venne arrestato un giovane marocchino. Una parte di quel ... doveva forse servire a ricostituire il deposito novarese ... banda sgominata adesso dai carabinieri.

Le indagini sono state coordinate dal sostituto procuratore Giovanni Gaspani e dal gip Piera Bossi che ha emesso i provvedimenti di custodia cautelare in carcere. Dopo l'arresto di Caccia ... finiti dentro, nei mesi scorsi, tre corrieri milanesi: Giuseppe Bartolomeo, Stefano Monni e Roberto Falco sorpresi tutti ... circa un chilo di droga a testa.

Ieri mattina l'operazione che ha portato in carcere gli ultimi sette indagati, coordinata dal capitano Sollazzo, è scattata di buon'ora ed ha impegnato un'ptantina di carabinieri. Sono state eseguite sette ordinanze di custodia cautelare a carico di Melillo, della convivente, ... fratello di quest'ultima Filippo Di Tommaso 37 anni, e poi Maurizio Monastero 23 anni, Roberto De Pietra, 33, cognato di Melillo, Raffaele Murgia 38 anni, questi tutti di Novara e Giorgio Marsico, 34 anni di Galliate. Per tutti l'accusa è ... concorso in spaccio continuato ... ingenti quantità di droga. Nell'abitazione di Melillo sono stati sequestrati ... milioni in contanti. Sono stati recuperati anche tre chili ... hashish, bilancini e coltelli. Effettuate anche una quindicina ... perquisizioni in abitazioni. Molti dei destinatari saranno indagati.

A sinistra Leonardo Melillo il capo della banda dell'«Eurostar» e Roberto Caccia il custode della droga. Sotto, sempre da sinistra, Maurizio Monastero, Giorgio Marsico, Roberto Di Pietra e Filippo Di Tommaso ... tutti ...

Il materiale sequestrato: hashish, banconote, coltelli e radio; A des. il comandante del Gruppo col. Claudio Criscuolo e il cap. Fernando Sollazzo

La banda si è scoperta temendo che qualcuno avesse fatto sparire un chilo di cocaina Era invece la trappola tesa dagli inquirenti

A sinistra Roberto Murgia a destra Incoronata Di Tommaso E' la convivente di Melillo e sorella di Filippo finito anche lui in carcere

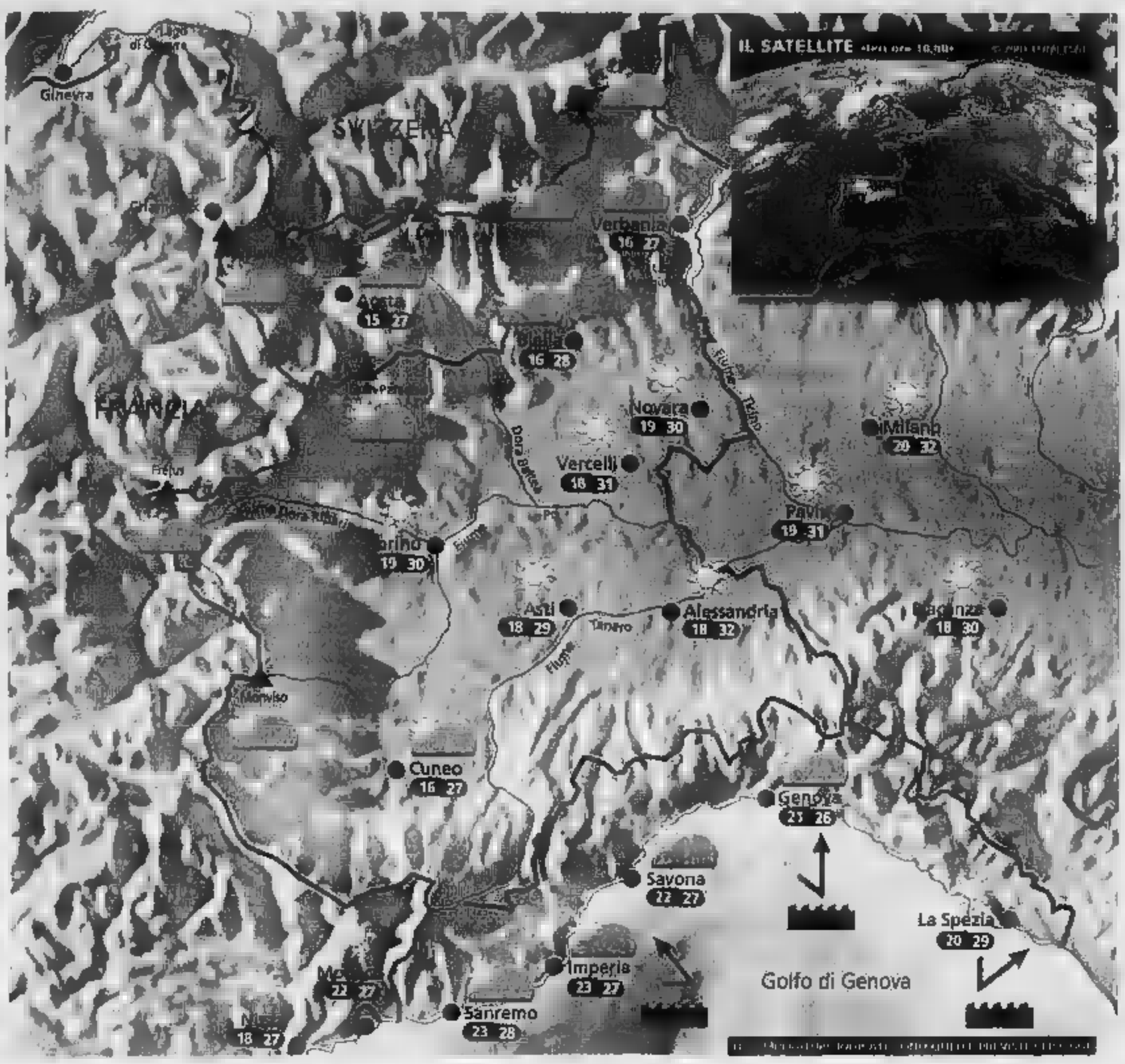
DALLONI
Improvvisamente il mondo è di nuovo rotondo.
A partire da Euro 18.091,69 £. 35.030.400
* A.P.I.E.T. esclusa
benzina: 85 Kw/115 CV
TDI: 66 Kw/90 CV
Arrivederci nella Vostra New Beetle
Via Ticino, 121 - GALLIATE (NO) - Tel. 0321.867962

AINA s.n.c.
Via Matteotti, 6
... NOVARESE (NO)
Tel. ... - Fax ...
http://www.aina.it
PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
Pivato
GARDESA

BOLLETTINO METEO

OGGI IL PIEMONTE, LA LIGURIA, LA VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici con rischio di un breve ed isolato rovescio o temporale, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Stronà e occasionalmente sul Passo dei Giovi. Venti deboli con locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ancora caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti si saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o neve. Il settore caldo, compreso tra i due fronti, è la lingua di aria tropicale calda che si è protesa nella massa polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra di loro il settore caldo, così come noi potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto della massa d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria del settore caldo non ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della sua esistenza è un'area poco profonda di bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo, in inverno invece una simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice iberiana.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
BARI	22 28		20 31
BOLOGNA	22 30		22 28
CAGLIARI	21 31	BARCELLONA	15 27
CATANZARO	22 28	BRUXELLES	18 26
FIRENZE	20 27	FRANCOFORTE	15 25
OLBIA	21 29	GINEVRA	18 28
PALERMO	23 28	LONDRA	20 27
PERUGIA	19 30	MONACO DI BAVIERA	14 21
POTENZA	18 28	PARIGI	18 28
			15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, alle ore 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

per la casa

PETER KELLER PK ITALIA S.r.l.

Centro Freschi

NOVARA
Viale Giulio Cesare, 33 - Tel. 0321.464206

dal 4 al 10 luglio 2001

... REGALISSIMI a tutti i nostri CLIENTI

mercoledì 4 luglio SACCA MARINAIO

giovedì 5 luglio PIATTO PIANO

venerdì 6 luglio PIATTO FONDO

lunedì 9 luglio OLIERA

sabato 7 luglio PIATTO FRUTTA

martedì 10 luglio TENDINE PARASOLE

Sono terminati prima della data prevista i lavori di rifacimento dell'asfalto e dei giunti

Riaperto il cavalcavia di San Martino

Concluso il cantiere che da oggi si sposta sul XXV Aprile

Barbara Coltavoz

NOVARA

E' riaperto il cavalcavia di San Martino. A tempo di record e in netto anticipo sulla tabella di marcia ieri nel primo pomeriggio sono stati conclusi i lavori di rifacimento del manto stradale. Questa mattina dopo le 10 il cantiere si sposta su un altro «ponte»: il cavalcavia XXV Aprile.

A San Martino le opere cominciate mercoledì 20 giugno con la chiusura di una della carreggiata e l'arrivo delle macchine per la risasfaltatura. L'appalto dei lavori, già programmati da tempo, prevedeva lo sbancamento e il rifacimento del manto stradale e dei giunti. Era esclusa la sostituzione dei parapetti, in più punti rotti o pericolanti. L'amministrazione assicura comunque che saranno rifatti in seguito. I tempi previsti erano di tre-quattro settimane: il cantiere, sotto il controllo del servizio Interventi sul territorio del Comune, era affidato alle ditte Cerutti e Zenone-Soave di Borgomanero.

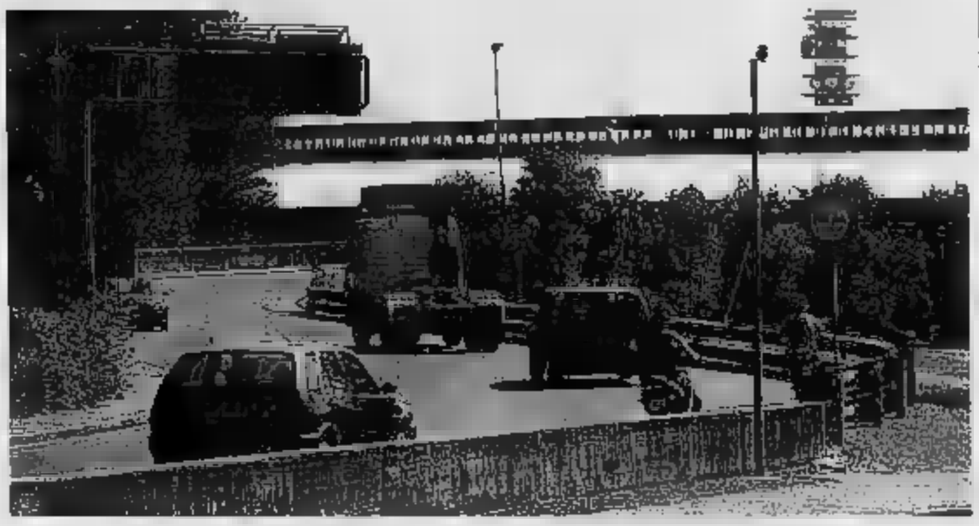
E invece tutto si è concluso ieri. Con un grande sospiro di sollievo degli automobilisti novaresi che nelle scorse settimane hanno vissuto momenti davvero difficili. I percorsi alternativi al passaggio sul cavalcavia per uscire dalla città li portavano sino al Gazurlo o Casalgiate, allungando non poco il tragitto, oppure in centro attraverso viale Dante e il corso Risorgimento, zona già congestionata dal traffico di ogni giorno.

La chiusura del cantiere a San Martino dà il via oggi a quello sul cavalcavia XXV Aprile. Anche in questo caso verrà sbancato e risasfaltato il mondo stradale e rifatti i giunti. I tempi previsti dal contratto sono di sei settimane vista la positiva esperienza cavalcavia di San Martino può sperare in una conclusione anticipata (mese permettendo).

Per quanto riguarda la viabilità il Comando della Polizia municipale ha adottato misure analoghe all'altro «ponte». Il cavalcavia non sarà mai chiuso completamente verrà istituito il senso unico dal centro verso periferia ovvero da viale Curtatone-Furrucci al corso Milano. Chi entra in città può seguire percorsi alternativi: la tangenziale, il corso Milano lungo il cavalcavia di Porta Milano e largo San Lorenzo verso il centro oppure attraverso corso Trieste, via Da Vinci, corso della Vittoria verso i quartieri Nord e Nord Est.

L'assessore comunale alla Viabilità Stefano Monteggia

Il «ponte» di S.Agabio viene trasformato a senso unico verso la periferia



I mezzi pesanti (oltre i trentacinque quintali) e gli autocarri dovranno, obbligatoriamente, percorrere la tangenziale fino allo svincolo di Cameri rientrando poi per corso della Vittoria, via delle Americhe, via Europa, via Monte Rosa sino a via Valsesia e Vercelli.

Deviazione anche per il bus di linea numero 4. Seguirà il percorso abituale fino al bivio corso Milano-via XXV Aprile quindi proseguirà per corso Milano, cavalcavia di Porta Milano, largo Lorenzo, corso cavallotti, viale Ferrucci, viale Curtatone rientrando quindi nel tragitto consueto.

«Anche in questo caso - precisa l'assessore alla Viabilità Stefano Monteggia - si tratta di lavori già preventivati nei tempi e nei modi e comunque necessari per questioni di sicurezza. Potranno partire subito grazie alla forte accelerazione data ai lavori a San Martino».

I novaresi al volante dovranno avere ancora pazienza. Le ripercussioni sul traffico non saranno lievi, anche perchè a veneri si sta lavorando per il lungo cantiere di costruzione della fognatura e in calendario ci sono anche altre opere in corso Risorgimento.

Per il lago d'Orta

Auto in coda per trasporto del battello

BORGOMANERO. Chilometri di coda sulla statale 229 fra Borgomanero e Gozzano, verso il lago d'Orta, per un transito eccezionale. Forti i disagi agli automobilisti.

Ieri pomeriggio, alle 16, è arrivato da Viareggio il nuovo battello della Navigazione Pubblica del Lago d'Orta. Il battello si chiama «Camelia» ed è stato costruito dai cantieri Rossi di Viareggio.

E' destinato a prendere il posto dell'«Azalea», il battello più «anziano» del Cusio, varato nell'84. Tre anni dopo fu varata l'Ortensia. Ieri la Camelia è stata portata, con la scorta da varie pattuglie di polizia a causa della sua imponenza e della larghezza (praticamente l'intera sede stradale), per cui la statale è rimasta chiusa tratti di passaggio, ai cantieri Pella, dove è prevista la messa a punto.

Il battello comunque in servizio entro la fine dell'estate, sia per consentire il restauro dell'«Azalea» sia per ampliare la capienza di posti disponibili sui due battelli di linea della navigazione pubblica nel Cusio. [m. g.]

Ieri a Novara

Un altro incendio in ospedale

NOVARA. Dopo una settimana di tregua, ancora un allarme incendio ieri all'ospedale Maggiore di Novara.

I vigili del fuoco sono accorsi ieri pomeriggio al Padiglione B, avvertiti dalla telefonata di un dipendente del «Maggiore».

Del fumo stava uscendo in modo vistoso «pozzatto» dell'ascensore. Sotto la cabina aveva preso fuoco della straccia che ha provocato un principio di incendio. Niente di particolarmente grave, anche era necessario intervenire in modo deciso per evitare che il microincendio potesse re dimensioni più vaste.

E così a di estintori, i vigili del fuoco hanno spento le fiamme. Naturalmente il pensiero è subito ai quattro incendi divampati nelle scorse settimane, anche se gli stessi vigili del fuoco tendono ad accreditare la tesi del mozzicone di sigaretta rotolato in mezzo alla carta straccia.

L'episodio è stato segnalato alla polizia che ha sempre l'indagine in sugli incendi delle scorse settimane e che indagherà anche su quello di ieri pomeriggio, per accertare se possa essere collegato agli altri. [m. p.]

INIZIATIVA DELLA PASTORALE DIOCESANA UNIVERSITARIA

I giovani riprendono il Consiglio comunale

NOVARA. Per monitorare il trattamento di tematiche particolari: giovani, cultura e socio assistenziale, gli universitari della Pastorale diocesana hanno deciso di riprendere con le telecamere tutte le sedute del consiglio comunale (nella foto di Finotti). Seguiranno poi il trattamento queste tematiche sui maggiori giornali locali. Il progetto andrà avanti per un anno ed i risultati saranno presentati poi in un convegno. Per la prossima settimana i giovani hanno previsto un incontro con il sindaco Giordano e gli assessori che si occupano di questi problemi. [r.a.]

Gran festa al «Macallè» di Momo con l'intervento di tante personalità

Un libro celebra 50 anni di successi

Il risotto che è vanto del ristoratore Sergio Zuin

Edoardo Raspelli, che elogi non spreca mai, ha definito il risotto alla Macallè «meraviglioso, indimenticabile, sempre stupendo: ne mangerete tre piatti, come ho fatto io!».

Raspelli è degli innumerevoli estimatori di uno dei punti di riferimento della ristorazione italiana, che proprio in questi giorni ha festeggiato il mezzo secolo. A Momo, alla festa organizzata da Sergio e Silvana Zuin, titolari del ristorante, è stato presentato il libro scritto da Romolo Barisonzo per celebrare il compleanno: il volume poteva che prendere il nome dalla specialità Zuin, e «Riso alla Macallè» è adesso anche un volume che racconta vita e i personaggi che hanno affollato i tavoli del ristorante.

«Sergio Zuin - ha detto il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, consegnando una targa allo chef - ci ha regalato piatti indimenticabili e ci ha aiutato a riscoprire cucina della tradizione locale».

Il bar-osteria sul crocicchio di Momo risale al 1908, aperto da Caterina Di Stefano. A dare il nome di Macallè è stato, il 30 dicembre 1935, Pasquale Brustia, che aveva voluto festeggiare il forte appena espugnato dalle truppe italiane in Etiopia. Gli Zuin arrivano a Momo il primo aprile 1951. Josefat e Speran- originari Conche di Codevigo, in provincia di Padova, dove gestivano la trattoria La Motta. Sergio Zuin, giovanissimo, dopo periodo in fabbrica a Gozzano, diventa commis a novara, alla Meridiana. Presto sarà in cucina con altri due colleghi che, come lui, faranno una grande carriera: Angelo Valuzza, che aprirà il Sorriso, e Vittoriano Manzetti, chef del ristorante al Sacro Monte d'Orta. Zuin lavorerà a Saint Moritz e Torino, in grandi ristoranti, sino a tornare a Momo per dedicarsi al locale di famiglia, condiuvato dalla moglie e dalle figlie Claudia e Antonella.

Nel libro delle dediche del Macallè spiccano i nomi di Gina Lollobrigida, Sandro Bernani, Carlo Casalegno, Dante Graziosi, Vittoria Sincero e dell'accademico della Costantino Tromellini. [m.g.]

Azione legale per frenare i conferimenti in discarica

I rifiuti del Vco a Ghemme Sindaco insorge e fa causa

GHEMME

Alla discarica arrivano anche i rifiuti umidi del Vco e il sindaco annuncia che passerà alle vie legali per difendere il paese. L'opposizione, dal canto suo, contesta il primo cittadino perchè a un consigliere comunale non è stato permesso di fotocopiare gli atti dell'assemblea.

Il sindaco Alfredo Corazza è amareggiato per l'evoluzione della questione attinente alla discarica: «Adesso abbiamo avuto anche il regalo dell'umido del Verbano Cusio Ossola. Questo significa - dice il sindaco - che anuna volta non si tenuto in alcun conto le esigenze dei cittadini di Ghemme, che continuano a pagare per le carenze altrui». Corazza annuncia che la protesta sfocerà in un atto legale: «L'unica che ci rimane è quella di rivolgerci ad un avvocato per tutelare i nostri interessi, dal momento che ogni altra strada percorsa non ha dato alcun esito».

Il sindaco chiederà anche che vengano resi gli eventuali livelli di inquinamento derivante dai rifiuti stoccati e trattati in discarica: «Anche questo è un dato che ho richiesto più volte e non ci è mai stato fornito. I ghemmesi hanno il diritto di conoscere questi risultati per la tutela della propria salute. Quella sulla discarica è una battaglia che vado conducendo da quando è stato aperto l'impianto: ebbene - osserva Corazza - in tutti questi anni abbiamo avuto rassicurazioni di ogni sorta e da ogni parte, ma non c'è stato amministrazione che abbia fatto un passo concreto per porre fine al disagio e al costo sociale che Ghemme paga da troppo tempo».

Il sindaco Alfredo Corazza

Polemica interna invece all'ultimo consiglio comunale, disertato venerdì dall'opposizione. Il motivo del forfait dei consiglieri del gruppo dell'«Aquilone» è stato spiegato in una lettera che uno esponenti dell'opposizione, Mario Barzaghi, ha consegnato a Corazza a conclusione della seduta. Un consigliere di minoranza, Francesco Sessa, aveva chiesto all'ufficio di segreteria del Comune di fotocopiare gli atti del consiglio: il gruppo di opposizione non aveva potuto farlo per motivi contingenti. «Il sindaco - dice la lettera di protesta - ha purtroppo vietato al personale di fare copie richieste». Così i consiglieri dell'Aquilone, definendosi «indignati per il comportamento del sindaco», hanno deciso di disertare la seduta di consiglio. [m. g.]

Domenica ad Arona

Panico in ospedale squilibrato irrompe nel pronto

ARONA. Si sono vissute ore di panico e d'emergenza domenimattina all'ospedale di Arona. Erano circa le 8,30 quando uno squilibrato è entrato dalla scaletta laterale e ha cominciato a gridare frasi sconnesse all'indirizzo dell'impiegata che era al centralino.

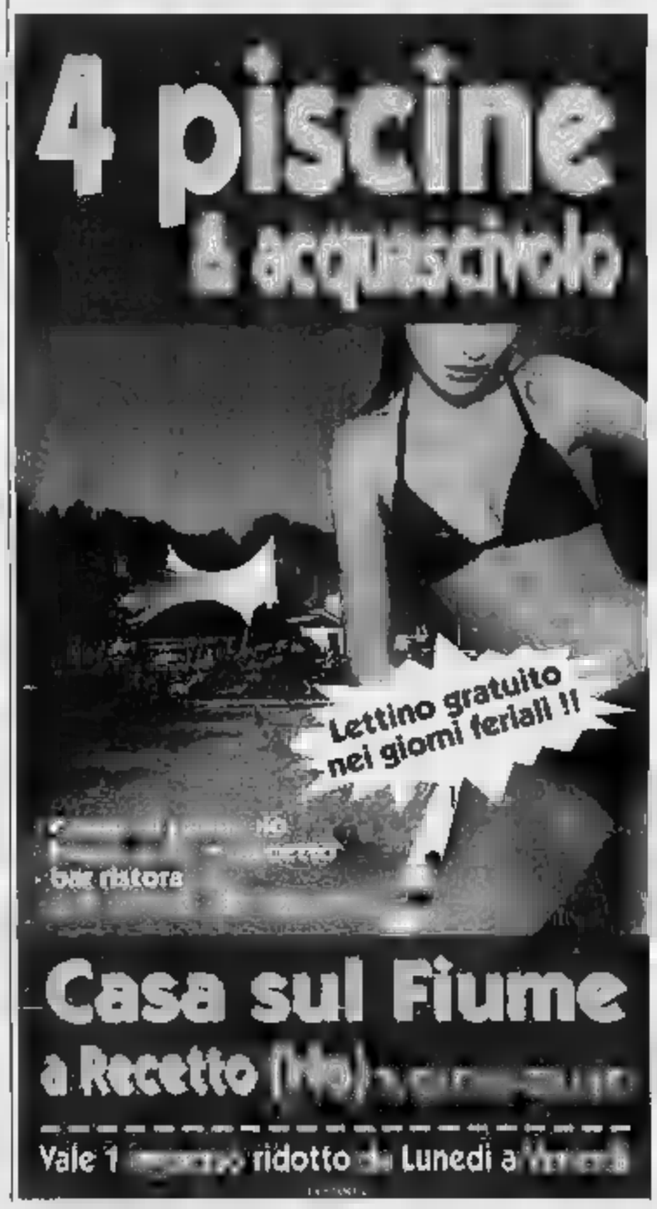
L'uomo, sui trentacinque anni, ha quindi cominciato a sferrare colpi e a fracassare tutto quanto gli capitasse a tiro. Sembrava incontenibile.

E' stato prontamente dato l'allarme e dopo pochi istanti accorreva il direttore sanitario che con l'aiuto del personale riusciva a bloccare lo sconosciuto prima che lo stesso potesse raggiungere le sale più interne o eventualmente salire ai piani superiori dove si trovavano i ricoverati. Per qualche attimo si è temuto che la situazione degenerasse.

Una telefonata ai carabinieri faceva quindi accorrere le forze dell'ordine che arrestavano l'esagitato portandolo in caserma per l'identificazione. Quindi veniva richiesto l'intervento del psichiatrico di No-.

Si tratterebbe di un giovane residente a Castellatto Ticino quale è stata rivelata l'identità. Non è la prima volta che all'ospedale di Arona accadono fatti del genere.

In precedenza, però, si era sempre trattato di azioni vandaliche i cui autori sarebbero stati giovani tossicodipendenti. Da quando anche la distribuzione di metadone è stata spostata altrove, la situazione si era normalizzata. [s. bot.]



SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
Con Solo Affitti state tranquilli!
Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.
affittosicuro®
Anticipa il pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.

NOVARA: S.Martino bilocale nuovo post.box R.A. £. 240.000
NOVARA: Bilocale+ d.d.s.s. Arredato ottimo R.A. £ 1.050.000
GALLIATE: 2 locali + servizi box 3° p. senza ascensore £. 500+200 sp.
NOVARA: Centro soggiorno con cottura,camera,bagno,zanzariere, doppi Vetri. R. Autonomo £. 750.000 s. locl
NOVARA: 7 Km da Novara, villa di 4+d.d.s.s. mq 100+60mq mansarda – box doppio £. 1.500.000
PERNATE: Villa a schiera di testa con box doppio,lavanderia, loc. hobby, 3 camere,sala d.d.s.s., giardino perimetrale £. 1.400.000
CERANO: 3+servizi cantina e box £. 500+200 s.p.
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s 120 Mq ,cantina,box,rip. £.1.350+ 350 s.p.
NOVARA: Centro 3+servizi Mq 85 £. 900+ 220 s.p.
NOVARA: P.Mortara 3 +serv. Mq 80 ristrutturato £. 780+ 210 s.p.
NOVARA: Centro 6 locvali +d.d.s.s. cantina post.box £. 1500+500 s.p.
BORGO TICINO: Bilocale arredato posto auto R.A £ 850
Centro 4 +d.d.s.s. Mq 120 +cantina £. 1000+350 s.p.
S.Paolo 2+ servizi arredato . £.700.000 + 150.000a.p.
NOVARA: Sacro Cuore Bilocale arredato R.A. £. 900.000 sp comprese
P.Mortara 2 + s arredato libero il 01/08/01 £ 850 + 200 s.p.
NOVARA: S.Andrea 3 locali +s box,cantina 5°piano 750+250 s.p.
OLEGGIO: 4+d.d.s.s. box giardino R.A. OTTIMO £.900.000
NOVARA: Ottimo ufficio C/Vittoria £ 2.000.000 s.lucinee
NOVARA: C/so Risorgimento deposito magazzino £ 1.600.000
NOVARA:Centro ufficio di 5 + s mq 140 £ 1.500.000 + 500.000
SUNO: Capannone di 1000 + 1000 mq fronte strada SS parcheggio –
IDEALE PER ATTIVITA'

RICERCHIAMO APPARTAMENTI,NEGOZI ,UFFICI,PER NOSTRA CLIENTELA CON FORMULA "AFFITTO SICURO"

RICERCHIAMO IMMOBILI PER LA SELEZIONATA CLIENTELA DI ALTRI I NOSTRI.

cio affiliato di Novara • Baluardo Lamarmora, 23
Tel. 0321.680788 - www.soloaffitti.it

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Bora Variant.

Scegliete il vostro modello di finanziamento.

Bora Variant con finanziamento classico, minirate e leasing. Sempre "protetti" fino a 3 anni o 130.000 km con EXTRA LARGE*.

• Oggi ci sono tre modi molto confortevoli per assicurarsi una Bora Variant. Il finanziamento a tasso zero fino a 25 milioni in 30 mesi o a tasso agevolato fino a 30 milioni in 36 mesi. Il finanziamento in 23 minirate mensili con maxirata finale. Oppure la formula leasing. In ogni caso, godrete della polizza EXTRA LARGE che estende la protezione fino a 36 mesi o a 130.000 km. Benvenuti a bordo.

Bora Variant

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92 Bora Variant 1.6 Trendline Lire 36.510.222 (Euro 18.774). Finanziamento Lire 25.000.000. Anticipo Lire 11.361.222. Importo rata Lire 611.333. Numero rate 30. TAN 0%. TAEG 0,79%. Spese istruttorie e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto il 29 giugno 2001 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. *Programma di protezione EXTRA LARGE durata 23 mesi con decorrenza dal termine di 12 mesi Fabbrica e per un chilometraggio massimo di 130.000 km.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Il Festival conferma la vocazione internazionale richiamando artisti di grandissimo valore

«Settimane» alla conquista dei giovani

Sconti e agevolazioni per assistere a 23 eventi musicali

Carlo Bologna
VERBANIA

Riavvicinare i giovani alla musica classica. E' la grande sfida della quarantesima edizione delle Settimane musicali del Lago Maggiore lanciata ieri sera da Giovan Battista Benvenuto, presidente dell'Associazione, dal direttore artistico Giansndrea Noseda e dal responsabile commerciale Ettore Volontieri.

A Verbania hanno presentato i concerti che dal 21 agosto al settembre il pubblico. Un evento dopo l'altro anticipato un suggestivo «aperitivo» nella chiesa di Santa Caterina del Sasso: il 18 luglio apre il Coro del Teatro Regio di Torino il 20 e la sera seguente tocca al violoncellista Gary Hoffman sulle note di h. Quindi il cuore delle Settimane, sul filo conduttore della «musica del Danubio» a sottolineare, come per il grande fiume, il tono mitteleuropeo del festival stresiano che si conferma tra i più noti al mondo.

«E' per questo - dice Noseda - che gli artisti di fama internazionale vengono con piacere e soprattutto tornano».

Per attirare i giovani basterebbero i in cartellone. «Ci rendiamo conto - aggiunge Benvenuto - che tra il pubblico che vogliamo conquistare c'è desue- e questo genere di concerti e soprattutto c'è il freno del costo dei biglietti, anche a fronte di altre iniziative importanti con ingressi gratuiti. Così abbiamo adottato politica di sconti e agevolazioni». Tra i beneficiari anche i lettori de La Stampa (-30% sugli ingressi a Stresa), i soci del Touring Club e catena multimediale francese Fnac. Agevolazioni anche per chi ha meno di anni, ingresso gratuito per i ragazzi accompagnati dai due genitori.

Da soli, gli amici o in famiglia si possono già comprare i biglietti in prevendita (anche sul sito Internet all'indirizzo www.settimanemusicali.it).

La girandola di eventi si apre - non poteva essere altrimenti - al Palacongressi di Stresa sulle note de «La forza del destino» di Verdi eseguite (21 agosto, ore 21) dall'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Valery Gergiev, al piano Alexandre Toradze. Con la seconda tappa (22 agosto) entra nel circuito delle Settimane il Castello visconteo di Vogogna: ospiterà i violinisti Domenico Nordio, Massimo Quarta, i violisti Luca Manieri e Danilo Rossi e i violoncellisti Enrico Dindo e Luca Simoncini. La sera seguente alla Rocca Borromeo di Angera feste estensi i musicisti della Mahler Chamer Orchestra fondata da Claudio Abbado. I solisti anche il 24 all'Isola Madre. Sabato 25 a Villa San Remigio di Verbania tocca allo Studio Toradze.

Il programma continua con altri nomi di solisti e orchestre di fama internazionale: il quartetto di Tokyo, la travolgente Mariinsky Young Philarmonic Orchestra, Gil Shaham, Simone Pedroni.

Due le manifestazioni speciali: dal agosto al 4 settembre l'esposizione all'Isola Madre dei tesori della liuteria italiana dedicata ai capolavori dei Guarnieri, famiglia che operò tra il 1640 e il 1762; dal 27 agosto al 13 settembre alla galleria Excalibur di Stresa esposte le originalissime opere di Mar- Lodola che faranno scenografia. Il 27, al concerto di musica zigana dei Lakatos.

Da segnalare un altro appuntamento che può incuriosire chi vuole avvicinarsi alle Settimane: la maratona dedicata a Dvorak che partirà alle 16 di sabato 25 agosto per concludersi a mezzanotte. «E' un modo - conclude il direttore artistico - per dire 'venite a il ad nostri concerti'».

A sinistra il pianista Alexandre Toradze. Sarà diretto da Valery Gergiev con l'Orchestra sinfonica della Rai al primo dei 23 concerti della «Settimane». A fianco un'immagine della conferenza stampa ieri a Verbania

DOMODOSSOLA

Scontro tra un camion e un fuoristrada, ferito grave

Incidente stradale, ieri mattina alle 11,30, in via Torino, nei pressi del cimitero. Sono entrati in collisione un autocarro Fiat-Iveco ed una Toyota con a bordo quattro cittadini norvegesi. Nello scontro ha avuto peggio il conducente dell'auto, M.T., 57 anni, che ha riportato fratture al femore e al torace. Per le gravi ferite i medici del San Biagio hanno ancora sciolto la prognosi. [f. r.]

Auto travolge agente a un posto di blocco

Un'auto piomba a tu velocità posto di controllo della polizia, falcia agente poi si rovescia, coinvolgendo nella carambola anche un'altra vettura in transito. Un incidente che poteva trasformarsi strage e invece miracolosamente ha causato solo tre feriti. E' avvenuto alle 5,20 di domenica mattina in viale Industria. Il più grave è il poliziotto, Davide Cavicchioli, 26 anni, di Vigevano, ricoverato con varie fratture. Guarirà in un mese. Responsabile è il conducente di un Fiat Coupé, Simone Saltarelli, 22 anni, Vigevano, che cava 15 giorni. Stessa prognosi anche per terza ferita, Daniela Dusi, 16 anni, di Gambolò, che con i genitori era su una Peugeot 106 in transito. [c. br.]

VIGEVANO

Camionista travolto dalla ruspa, due patteggiamenti

Prime sentenze per la morte Antonino Berté, l'autotrasportare di 32 di Sant'Angelo Lomellina travolto da una ruspa sulla piazzola stoccaggio «Clir» il 20 marzo . Ieri hanno patteggiato il conducente della pala Giampaolo Piovani, 45 anni, di Nicorvo (6 mesi) e l'amministratore della ditta Pierpaolo Coscia, 57, di Voghera (mesi e 4 giorni). Restano da giudicare i consiglieri di amministrazione e il direttore tecnico Clir per omicidio colposo e violazione delle norme sulla sicurezza. [c. br.]

Moto contro auto sulla circonvallazione, grave trentenne

Francesco Caudullo, 30 anni, di Vigevano, è rimasto gravemente ferito alle 17 di domenica in incidente sulla circonvallazione. In sella alla sua Suzuki 650 è scontrato con una Fiat Palio proveniente dalla direzione opposta. E' stato trasportato al policlinico di Pavia, operato d'urgenza e poi ricoverato in prognosi riservata in Ortopedia. [c. br.]

VIGEVANO

Masso sui binari, rischiato il disastro ferroviario

Potevano causare un disastro ferroviario i teppisti che domenica hanno posizionato un blocco di cemento di 50-60 chili sui binari della linea Milano-Mortara, vicino al ponte sul Ticino. Il treno in arrivo alle 17 dal capoluogo lombardo 40 passeggeri a bordo ha centrato l'ostacolo frantumandolo. Il convoglio per fortuna non è deragliato e nessuno dei passeggeri è rimasto ferito, ma la motrice ha riportato seri danni. Il traffico sulla linea è rimasto bloccato per 75 minuti durante i quali tra l'altro tutti i gi a livello di Vigevano rimasti abbassati. Indaga la polizia ferroviaria di Milano Rogoredo. [c. br.]

Baveno, incidente l'altra notte sulla statale

Cade dal motorino e muore a 42 anni

Si è staccata la marmitta del motorino, ha perso il controllo e si è schiantato battendo la testa contro il marciapiede. Il casco non poteva proteggerlo: lo teneva sul sellino, in mezzo gambe.

La disp e all'ospedale di Verbania con l'ambulanza medicalizzata della Croce Ros- è bastata a salvargli la vita. I medici si sono prodigati a lungo. Giacomo Bottini, 42 anni, è morto nella notte. Lascia la compagna e un figlio di sei anni.

L'incidente è avvenuto alle 22,30 di domenica nei pressi della Camera Commercio. Bottini, bracciante agricolo originario di San Bernardino Verbano e residente in Domo a Baveno, stava affrontando il tratto in leggera salita sulla statale.

Ha urtato il marciapiede e la marmitta è staccata. Per la sopresa e lo spavento ha perso il controllo finendo seconda volta contro il marciapiede e questa volta cadendo a terra in modo . Due dipendenti dell'hotel Splendid hanno chiamato i soccorsi: «Stavano uscendo al termine della giornata lavorativa - racconta un altro dipendente dell'albergo - quando si sono trovati difronte ad impressionate. Quell'uomo ha perso subito molto sangue dalla testa. Quando la marmitta si è staccata per l'urto il motorino deve aver dato uno strattone, probabilmente c'è stata un'accelerazione improvvisa. E' finito proprio davanti agli uffici nostro hotel».

L'esatta dinamica dell'accaduto è al vaglio della polizia stradale di Verbania, intervenu- domenica sul posto, che compiendo gli accertamenti di rito ed ascoltando i testimoni dell'accaduto. Alcuni hanno confermato il particolare del casco non indossato, poi recuperato dai volontari della Cri. Bottini sui documenti conservato l'occupazione di bracciante agricolo, che in realtà non svolgeva più da qualche tempo. [c. bo.]

Arona, il sollecito dello storico Pagliano

La proposta: una via che ricordi Cefalonia

ARONA

La proposta è di Mario Pagliano, storico aronese ed esponente del ppi. Dedicare una via ai martiri di Cefalonia. Ricorda Pagliano: «A Cefalonia si è consumata una delle pagine più truci e vergognose della seconda guerra mondiale e la storiografia fino a qualche tempo fa ha lasciato nell'oblio il sacrificio delle divisione «Acqui» dell'esercito italiano, trucidata dai tedeschi all'indomani del 8 settembre 1943».

L'idea di Pagliano è nata dopo la presentazione del libro di Alfio Caruso «Italiani dovete morire», nell'ambito degli «Incontri con gli autori» che si sono svolti ad Arona con la partecipazione di scrittori, giornalisti e esponenti del mondo della cultura a livello locale sia nazionale.

«E' questo un libro - sottolinea Pagliano - interessante ed importante che descrive il dramma di 9405 soldati italiani rati dai tedeschi sull'isola di Cefalonia, nel mare Egeo, dopo l'armistizio. E' stato merito del presidente Carlo Azeglio Ciampi, nei mesi scorsi, aver tolto il velo all'oblio che era stato su questi soldati abbandonati da tutti, che hanno obbedito solo al loro del dovere».

La presa di posizione di Ciampi aveva riacceso i riflettori sulla strage di Cefalonia e attirato l'attenzione dei più noti storici non soltanto italiani.

E' un episodio, un fondamentale capitolo della storia di questo secolo, che il libro di Alfio Caruso e anche due film di recente realizzazione hanno riportato agli onori della cronaca. Aggiunge Pagliano: si gira l'Italia, si trovano vie dedicate alle stragi Marzabotto e alle Ardeatine, ma di Cefalonia non parla. Un'ingiusta dimenticanza, occorreva rimediare. Mentre nell'Egeo si il dramma di 9 mila i, ad Arona iniziavano negli stessi giorni i rastrellamenti degli ebrei che portarono all'eccidio nazista avvenuto all'Hotel Meina il 16 settembre». [s. bot.]

COMPRO dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 108 - Arona

AFFITTASI IN NOVARA
Capannoni da mq. 1200, 700, 200 senza uffici ed appartamenti, adiacenze grande supermercato in Corso della Vittoria, angolo autostrada TO-MI.
Tel. 0321.624436 - 0337.237130

BIRRERIA da GÜNTHER
TORRION QUARTARA - NOVARA
dal 3 al 8 LUGLIO 2001
20ª FESTA della BIRRA
internet: www.guntherstube.com

Sa ore 20 - Inaugurazione ufficiale con la partecipazione di un Mastro Birraio bavarese che procederà alla spillatura del primo boccale di Birra Speciale.
Specialità della serata: stinco di .
Solo per questa serata sarà presente un stand della Festa Italiana con un annullo speciale celebrativo del 20° anniversario Festa della Birra.
Ore 21 - Spettacolo di Rhythm and Blues Soul Funk con la "SWEETIE'S BAND".

Mercoledì 4: alle 18,30 - campo sportivo del Torrion Quartara tradizionale incontro di calcio Scapoli - Ammogliati.
Specialità della serata: Maialino allo spiedo con degustazione speciale "Urbairisch Dunkel" Allgäuer-Brauhaus.
21 - Spettacolo di Blues con la special guest Renato Pompilio.

Giovedì Serata gastronomica dedicata alla cucina Bavarese Goulasch, Wurstel originali Bavaresi Leber Kase, braciole affumicate. Birra speciale della serata "Hefe-Weizen" Allgäuer-Brauhaus.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gru "JÜRGEN".

Venerdì 6: sportivo del Torrion Quartara:
1° Trofeo Günther Stube
18,00 - Amatori Garbagna - Amici Tomone
19,30 - P T. O. - Vohburger Donau Stopfer
Grande grigliata con spiedini di carne, salamelle, braciole e wurstel.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese il

Sa Al campo sportivo Torrion Quartara:
18,00 - Finale 3° - posto
ore 19,30 - Finale 1° - 2° posto
Specialità della serata: prosciutti Praga, arrosto birra e .
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo

Domenica 19 - Apertura stand gastronomico.
Specialità : stinco forno e prosciutto .
Ore 21 - Spettacolo Anni con SCHININA LEVEL BAND".

Funzionerà cucina prevalenti specialità gastronomiche Bavaresi
prenotazioni: tel. 0321.431034
TORRION - NOVARA

TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO
ORE 19 - APERTURA STAND

LETTERE AL GIORNALE

«Troppe le della giunta Ghigo»

Alcune considerazioni a proposito di Novara «colonizzata» dalla Lombardia e dimenticata dal Piemonte alla vigilia di cambiamenti fondamentali. Mi hanno sollecitata fatti e dichiarazioni nelle ultime settimane: la presa di posizione dell'Ain, di amministratori locali, riapertura della «telenovela novarese» dell'Alta Capacità, la sanità. Questioni tutte legate, a mio avviso, da un filo conduttore: la Regione è assente con qualsiasi programmazione e governo dei processi. Novara pare una propaggine della Lombardia. P

Sulle grandi infrastrutture la vicenda di Malpensa è matica; e noi il record in positi- degli aerei sulla testa e quello in negativo di investimenti e risorse. Inoltre l'apertura dell'autostrada ferroviaria pare essere per Regione «un fatto locale». Per gestire queste partite occorrono strumenti fino ad oggi assenti, da noi più volte sollecitati e proposti: il Piano di Sviluppo Regionale, il Piano Regionale Trasporti e il Piano d'Area Malpensa. La Lombardia li ha tutti da tempo. Sull'Alta Capacità: la regia regionale del tavolo degli Enti locali in Conferenza dei servizi, nei passati, aveva assunto proposta tracciato presentata dalla Regione alla Conferenza. Oggi si decide da parte della «Casa delle Libertà» mettere in discussione l'operato regionale, di riaprire ipotesi alternative (si contano già decine progetti costati molti soldi) a Novara. Posto che forse il percorso ideale non esiste, ma solo quello migliore possibile per la salvaguardia di ambiente e sviluppo, e che questo auspico, pongo una domanda: il grande asse di centrodestra Novara-Torino-Roma rischierà di ottenere alla fine che Tav passi con una linea retta sopra Novara, e fatto il collegamento con Malpensa, saltino tutte le interconnessioni? Buona ultima la sanità. Dalla Giunta regionale solo promesse, non mantenute, di nuovi ospedali ad ogni campagna elettorale, mentre la quota sanitaria nell'Asl 13 è tra le più basse del Piemonte. Manca un piano sanitario regionale che investa nel Novarese. Sottoporrò le riflessioni al Presidente Ghigo anche nella sua visita a Novara il 10 luglio.

Giuliana Manica,
Democratici di sinistra, Torino

NUMERI UTILI

INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; Novara Soccorso tel 0321 456.600; Cattignaga SoS Novara Emergenza tel. 0321 653.626; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 84.81; Domodossola: tel. 0324 48.800; Galliate: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 93.500; Omegna: tel. 61.900; 53.66 Gravellona Toce: tel. 0323 84.85.5 00; Stresa: tel. 0323 33.360; Trecate: tel. 0321 77.79.00; Verbania: tel 405.000; 55.61.61; squadre nucl. tel. 51.91.00; Baveno: tel. 92.42.22; Mergozzo: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 2 91.19.00; Pramosallo Chiovenda: tel. 0324 58.108; Grignasco: S.r.a. tel. 41.86.17; S. d'Opaglio: tel. 0322 96.667; Lesa: tel. 0322 76.897; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 91.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 93.00.47; Omegna: telefono 0323 62.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Camagni, c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.80.90 (apertura 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; 21,30 alle 8,45 e chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità e chiamata, dietro presentazione di ricetta che urgenti).
Bagioni, via Valsesia, 6 tel. 0321 83.066.
Cameri: Comunale 2, via Bertacca, 22 tel. 0321 51.81.15.
Momo: Bilguzzi, via Magistrini, 12 tel. 92.60.33.
Trocella, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 56.02.56.
Gargallo: Sfondrini, via Marconi, 10 tel. 0322 94.
Gattico: Ferachini, via 34 tel. 0322 83.81.55.
Verbania (Pallanza): Ginsanti, vi. Azari, 0321 .
Moro, Marconi, 47 tel. 0323 78.80.
Belgirate: Urbano (ex Capone) via Mazzi- 0322 76445.
Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.
Q ino, p. Zolanetta,
Domodossola: Nobili, via Galletti, 3 (tel. 0324 24.22.18.
Vogogna: Sacchi, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.063.
Malesco: Bovio, via Tre Acque, 6 tel.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

La proposta che è partita dalla Navigazione Lago Maggiore ha raccolto numerose adesioni anche dalla Svizzera

Super agenzia per il turismo

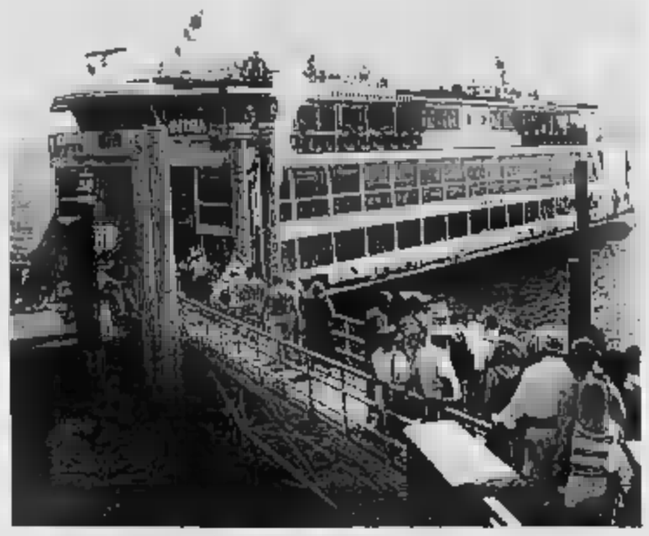
«Lago Maggiore Network»: la rete di offerte

Sergio
VERBANIA

«Lago Maggiore Network» è la sigla di una nuova proposta che dà ulteriore impulso al turismo del Verbano. Ne è promotrice la Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione con diverse realtà del territorio, e lo scopo è quello di mettere in rete le principali offerte turistiche della zona, creando pacchetti integrati unitari comprendenti ingressi e trasferimenti multipli assieme ai biglietti di viaggio sui battelli.

«La nostra gestione - il direttore della Navigazione, Piero Ferrozzi - è in condizioni ideali per agevolare il raggiungimento delle principali attrattive presenti sul territorio. Il servizio collega la realtà della sponda piemontese, lombarda e elvetica e la creazione dei pacchetti integrati consente di agevolare le escursioni e di venire incontro alle esigenze degli ospiti».

Gli accordi che danno vita al «Lago Maggiore Network» sono stati raggiunti con le amministrazioni Borromeo, di Villa Taranto e di Villa Pallavicino, Zoo Safari, Funivie del Mottarone e nel bacino svizzero con Comune di Locarno, Funicolare Locarno-Madonna del Sasso, Funivie per Cardada-Cimetta, amministrazione Isole di Brissago. Esempi espliciti dell'iniziativa sono l'ampliamento della proposta «Un battello per la montagna» con fermata della funivia del Mottarone anche all'Alpino per visitare il giardino Alpinia; il biglietto unico scontato «Alla scoperta delle dimore storiche», comprendente battello ed ingressi a Isola Bella - Santa Caterina del Sasso - Rocca di Angera in una giornata; il servizio di bus-navetta tra lo scalo e la rocca di Angera. Il nuovo pacchetto «Il lago e Montagna» nel bacino svizzero permette, in collaborazione con l'Ente Turistico Lago Maggiore, di collegare la carta di libera circolazione giornaliera Navigazione alla visita alle isole Brissago, alla salita a Madonna del Sasso e a Cardada. Come già accade per «Lago Maggiore Shuttle», anche per questa iniziativa si dispone già primi riscontri pienamente positivi, che dimostrano il gradimento di turisti, tour operators e agenzie di viaggio. Lo dimostrano i pacchetti commercializzati dal primo aprile, giorno di inizio dell'esperimento: «Consideriamo il 2001 anno di prova - dice Ferrozzi - ma l'avvio potrebbe essere più confortante. Fino al 24 giugno sono stati distribuiti dalla rete di vendita della Navigazione ben 51.685 ingressi e viaggi, consistente aumento del traffico lacuale e vantaggio dei partners». Tra questi esprime piena soddisfazione Alessandro Pasotti, dell'amministrazione Borromeo, dichiarando l'accordo estremamente vantaggioso e preannunciando che la chiusura delle isole nell'anno in corso sarà posticipata al 28 ottobre. «Con simili realizzazioni - commenta l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli -, si promuove in modo unitario il 'sistema Lago Maggiore' ed il territorio circostante. E' lo stesso concetto che sta alla base della creazione del Distretto Turistico dei Laghi, che sta già manifestando le potenzialità dell'offerta turistica».


La Navigazione collega già le sponde piemontese, lombarda e svizzera

Azzurri dello sci

Una serata a Macugnaga

MACUGNAGA

Una serata d'eccezione con i campioni dello sci per parlare delle Olimpiadi di ieri e di oggi.

E' l'evento di una stagione turistica ricca di appuntamenti (s'inizia sabato con la fiera dell'artigianato walser) ai piedi del Monte Rosa.

Sabato 28 alla «Kogresshaus» Reha Schranz presenterà ai ragazzi degli sci club i compagni di squadra che hanno segnato un'importante stagione dello sci Gustavo Thoeni, Fausto Radici, Lidia Pellissier, Lotto Nogler.

Interverranno anche loro al dibattito sulle Olimpiadi con Evelina Cristillin, l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli e Max Blardone, il campione di Pallanzeno che quest'inverno le sue imprese sulle piste di Coppa del Mondo ha entusiasmato i tifosi del circo bianco.

All'incontro di Macugnaga parteciperà anche Evelina Cristillin che presiede il comitato per le Olimpiadi del 2006 a Torino

Per quanto riguarda la tradizione fiera di San Bernardo, che si svolgerà sabato e domenica, si prevede un afflusso di turisti: a saturazione dei parcheggi in paese entrerà in funzione un bus-navetta dalla frazione di Isella. [c. bo.]

«I nostri rivali? Gli abusivi»

Guide invocano ancora la nuova legge

OMEGNA

Sono in fermento le guide turistiche delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Anni chiedono un nuovo riconoscimento legislativo a livello regionale per vedere riconosciuta la loro professione e poter combattere l'abusivismo.

A scatenare la loro ultima protesta è stato l'incontro fra i Capi di Stato dell'Europa Centrale che si è tenuto a Stresa e Verbania a giugno. In tale occasione soltanto la direzione di Villa Taranto ha incaricato una guida turistica abilitata per la visita agli splendidi giardini compiuta dal presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi e degli illustri ospiti. Per la crociera in battello, che poi è saltata a causa del maltempo, era stata invece incaricata una persona priva dei requisiti personali. Da qui la protesta con l'intero vertice dell'associazione delle turistiche, Patrizia Spini che è la presidente, Luigi Gambaroni che è il vice, e con loro Massimo Gianoglio, Daniela Grisoni e Claudia Boggio che compongono il direttivo delle guide di Novara e Vco, che ha preso carta e penna per ringraziare quanti hanno dato loro fiducia, ma anche per protestare contro chi invece resta indifferente.

«Purtroppo tutti nell'industria del turismo hanno la stessa sensibilità della direzione di Villa Taranto - scrivono i dirigenti dell'associazione guide turistiche - e purtroppo in questo momento assistiamo al dilagare dell'abusivismo nella totale indifferenza e nell'incertezza legislativa». Proprio per questo secondo aspetto Patrizia Spini con colleghe e colleghi si è rivolta all'assessore al turismo Ettore Racchelli. «Capisco anche il loro stato d'animo e sono solidale con loro - risponde Racchelli - il problema delle guise turistiche, delle guide alpine, mi sta particolarmente a cuore: il turismo è un'industria ed è ora di smettere con il "fai da te". Ho presentato a tal proposito un disegno di legge ed ho sollecitato anche in questi giorni la commissione perchè lo metta al più presto in discussione». Questo dovrebbe avvenire forse lunedì prossimo; Racchelli, che per la legge sulle guide turistiche fece già una proposta nella precedente legislatura, vuole stringere i tempi per vedere la proposta in Consiglio Regionale al più presto.

L'obiettivo è avere legge in fretta e guide preparate, e abilitate, anche in vista delle Olimpiadi. [v. a.]

Valico aperto fino all'una

Il valico di frontiera di Ponte Ribellasca rimarrà aperto per tutta l'estate fino all'una di notte. Lo sbarre, viene precisato Polizia di Stato, resteranno abbassate dall'una alle cinque del mattino. Nei giorni scorsi si diffusa la che il transito fosse stato consentito 24 ore 24. [f. ru.]

VERBANIA

Zacchera al settore esteri An

Il deputato verbanese An Marco Zacchera è responsabile del dipartimento Esteri del partito. Il parlamentare assumerà anche l'incarico di coordinare i rappresentati di An nelle commissioni Esteri di Camere e Senato. Zacchera farà parte, oltre che dell'assemblea e direzione nazionale di An, dell'esecutivo del partito. [f. ru.]

Consigli di autoprotezione

«Che fare in caso di emergenza. Consigli pratici di autoprotezione» è il di un volantino distribuito in centomila copie ai cittadini a cura Servizio protezione civile della Provincia del Vco. Realizzato con il contributo della Banca Popolare di Intra, il pieghevole contiene consigli utili per prevenire le emergenze e norme comportamento in caso di calamità. [s. r.]

VERBANIA

Baudin si allea con An

Il consigliere provinciale Gianfranco Baudin, finora nel gruppo misto, ha costituito il nuovo gruppo «Federalisti Liberali-Ann. Risulta federato a An ed è già riconosciuto la stessa denominazione in seno al consiglio della Regione. [s. r.]

CAVAGLIO SPOCCIA

Assalto dei cinghiali

S'intensificano dalla Valle Cannobina proteste per i danni alle coltivazioni causati dai cinghiali. Del problema si sta interessando la Provincia con i Comparti alpini. [s. r.]

Dal comitato «Insieme per un dono» le richieste all'assessorato regionale alla Sanità

Alleati per l'ospedale di Domodossola

Sindaco dell'Ulivo e parlamentare di An fanno scudo

DOMODOSSOLA

Ospedale unico del Vco a Domodossola e difesa dei reparti chiavi esistenti all'ospedale San Biagio. «Insieme per un dono», il comitato che raggruppa 117 associazioni di volontariato, sempre in prima linea contro lo smantellamento del presidio domese, detta proprio piano sanitario da sottoporre all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio.

Il programma avrà il sostegno di un'alleanza originale costituita dal sindaco ulivista Domo, Marinno Cattrini, e parlamentare di An Marco Zacchera. I due politici si sono confrontati con il presidente di «Insieme per un dono, Luciano Succi» e sono trovati d'accordo su molti punti: «La serietà della situazione impone rispetto reciproco, impegno comune e unità d'intenti. La Regione e la direzione dell'Asl 14 devono dare risposte chiare sia sui tempi di realizzazione del nuovo ospedale, sia sulle prospettive dei servizi sanitari che si devono mantenere in Ossola».

Gli obiettivi di «Insieme per un dono» sono sintetizzati in un lungo documento che Zacchera si è impegnato a trasmettere all'Assessorato regionale alla Sanità. A D'Ambrosio si chiede la verifica urgente sulla possibilità di realizzare l'ospedale unico in Ossola e la definizione delle risorse.

«La costruzione dell'ospedale unico - è sottolineato - sarebbe il segnale politico necessario e indispensabile per far decollare questa Provincia». Innanzitutto si dice no alla soppressione di dei due Dea: «La chiusura di Dea - viene sottolineato - rappresenta il primo passo verso il ridimensionamento rianimazione, unità coronarica e pediatria». Si no all'accorpamento di cardiologia con altre unità.

Si propone la creazione di una sola unità di ortopedia e traumatologia a Omegna. Ferma opposizione ad un «unico punto nascite»; vanno mantenute sia a Verbania sia a Domo. Ripristino dieci posti di riabilitazione e lungadegenza al San Biagio dove viene chiesto anche il mantenimento di oculistica, urologia, neurologia, il centro diabetologico e il day hospital oncologico. [f. r.]

Mariano Cattrini e Marco Zacchera

Forza Italia esporta le scuse

«Cattrini ci ha offesi in pubblico e la maggioranza è in ostaggio»

DOMODOSSOLA

«Pretendiamo le scuse pubbliche per gli insulti che ci sono stati rivolti in pubblico martedì scorso. Siamo stati apostrofati in modo maleducato dal sindaco di Domodossola, che ha voluto attaccarci dopo che lo avevamo accusato di non aver inserito nel piano regolatore l'area per realizzare l'ospedale unico in Ossola».

Si rovente la polemica sulla in Ossola. La dichiarazione di Pierangelo Bianconi, capogruppo consiliare di Forza Italia, al termine di una conferenza stampa nella sede degli azzurri, presente pure il consigliere indipendente Ettore Angius. Un incontro i cronisti per ribadire che il partito non «ha mai remato contro l'ospedale unico in Ossola, come ci accusa il centrosinistra che governa la città».

«Semmai le contraddizioni sono nella maggioranza guidata da Cattrini, che subisce i veti di Rifondazione Comunista contrarie all'ospedale unico» dice Ermanno Savoia, segretario cittadino di Forza Italia.

A rincarare la dose anche il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, che critica Cattrini «che attua una stragegia tesa solo a lacerare politicamente l'Ossola dal resto della provincia. Il criterio dell'ossolanità sarà un boomerang per il sindaco domese». Guarducci ha evidenziato «l'importanza di un ospedale unico con un'alta tecnologia ed elevata assistenza, che permetterà criteri tali di qualità da scongiurare la fuga di medici e pazienti». E' toccato invece a Franco Facciola, consigliere comunale forzista, evidenziare come la giunta Cattrini «oltre a non aver inserito l'area per l'ospedale, tenga ancora il nuovo piano regolatore nel cassetto, ritardandone l'adozione». Come dette le accuse più pesanti sono state quelle di Bianconi che, dopo aver fatto l'elenco delle "perle" della giunta domese, ha sparato sul sindaco per alcune frasi offensive che questi avrebbe pronunciato.

«Ci sono testimoni pronti confermare questi insulti verso di noi - ha detto -: Cattrini abbia almeno l'umiltà di scusarsi pubblicamete se vuole recuperare la nostra stima». [re. ba.]

Nella zona di Feriolo da anni si attendono opere

Code e proteste a Baveno per il traffico alla rotonda

BAVENO

Passano gli anni e la rotonda di Feriolo per regolamentare l'intenso traffico al raccordo fra la Statale 34 del Lago Maggiore e la Statale del Sempione nel libro dei sogni. Con la stagione turistica il problema si presenta ancora irrisolto e l'intenso traffico suscita rinnovate proteste.

Pericoli, rischi di tamponamenti, disagi per interminabili code vengono denunciati in questo punto nevralgico del traffico provinciale, dove il movimento già notevole si è accresciuto dopo l'apertura del vicino svincolo autostradale. Dopo ripetute sollecitazioni, il sindaco Paolo Marchioni denuncia il disinteresse dell'Anas Torino. La Provincia ha redatto il progetto già dal '99, assessorato regionale e provinciale ai Trasporti hanno raggiunto da tempo un accordo che fissa la compartecipazione al finanziamento da parte di ogni ente. Sulla base di questi presupposti è stato formalizzato l'impegno all'appalto e alla realizzazione da parte dell'Anas di Torino per eseguire la rotatoria con una spesa prevista di 700 milioni.

Impegni precisi che non impediscono però continui rinvii dell'opera nonostante l'importanza fondamentale per la sicurezza e la fluidità del traffico. Alle sollecitazioni dell'amministrazione comunale è giunto ieri anche l'appoggio dell'assessorato regionale ai Trasporti: «E' davvero preoccupante il disinteresse e il disimpegno dell'Anas su un'opera di simile urgenza. Chiederemo un incontro al capo compartimento per affrontare la questione in termini decisivi». Tempo fa aveva già preso posizione il parlamentare Zacchera, invitando l'Anas al rispetto dei patti e ad eseguire i lavori. [s. ron.]

LABORATORIO ORAFO
Quartarolo Gianfranco
CON PAGAMENTO IN CONTANTI
COMPRO ORO - MONETE - DIAMANTI
OROLOGI D'ORO DI MARCA E NON
NOVARA - Baluardo Partigiani, 2/E
Tel. 0321.612965
visita il sito: www.gioiellieantichi.it

AZIENDA NAZIONALE
ricerca
CONSULENTI PROMOZIONALI
anche prima esperienza e anche part-time, per province di Novara, Verbania, Vercelli, automuniti, training gratuito, ottimo trattamento
Appuntamenti organizzati su portafoglio clienti.
Telefonare al numero: 0322.539315 dalle 12 alle 13 e dalle 20 alle

AZIENDA NAZIONALE
ricerca
TELEFONISTE
per facile lavoro di telemarketing, part-time pomeridiano, no vendita, settore ecologia, training gratuito, Novara, Verbania, Vercelli, inizio subito fisso mensile + incentivi,
Telefonare al numero: 0322.539315 dalle 12 alle 13 e dalle 20 alle 21

AURELIA GROUP s.p.a.
Divisione impianti meccanici/termosanitari
ricerca
2 INSEGNERI INDIRIZZO TERMOTECNICO
4 PERITI/GEOMETRI INDIRIZZO CANTIERISTICO
1 STENOTIPISTA
TERMOIDRAULICI
1 SEGRETARIA
8 SALDATORI TIG/ELETTRICO
2 TUBISTI
1 CARPENTIERE
RUSPISTI con patente C
Inviare curriculum
Informazioni 0346.63440

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento Riccio Rita
Esperimento d'asta

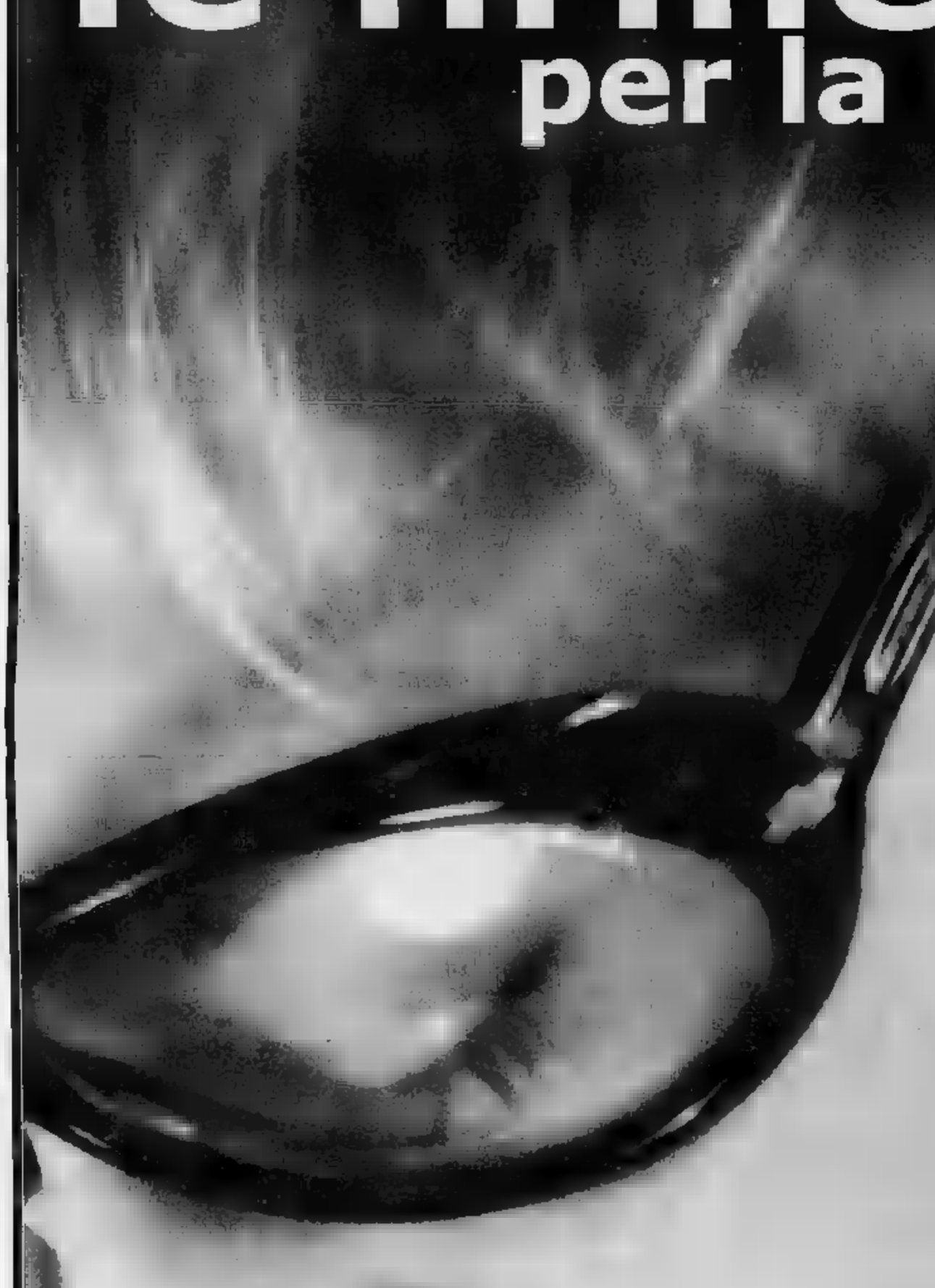
Si rende noto che il giorno 13 luglio 2001 alle ore 09,00 avanti il Giudice Delegato dell'intestato fallimento dott. Nicola Cosentino, si procederà alla vendita del seguente lotto, in Comune di Oleggio Castello. Unità immobiliare ana nel Comune di Oleggio Castello Via Pasubio n 3 registrato alla partita catastale n.336 N.C.E.U. di Novara Foglio 5 mappale 60 sub. 5 Via M. Pasubio n.3 piano 1° Cat. A/3 classe 2, vani 5, vendita catastale L.490.000 (presentata con scheda n.33/80 il 24/11/1980), situato al 1° piano Condominio Betulle alloggio composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina con balcone, disimpegno notte, bagno, due camere da letto con balcone, pavimentate in legno e cantina per un totale di mq. 95,50 circa più mq. 7,5 di balcone più mq. 8,5 S.U. di cantina.
Quota millesimale 112/1000 Autorimessa Foglio 5 mappale 80 sub.10 Via Monte Pasubio n.3 piano S.I. Cat C/6 classe 1° mq. 12 R.C. L.60.000 (presentata con scheda n.25/80 il 24/11/1980). Piano interrato autorimessa n.13 di manovra basculante in lamiera, pavimentazione in rosso ulle mt.2,60. Quota millesimale 14/1000.
Le unità al mappale 80 sub.5 e sub. 10 quota di comproprietà millesimale aree, enti, spazi, impianti e quanto altro di ragione dell'intero apparato condominiale Legge.
Condizioni di vendita 1) Prezzo base L.160.000.000, tenuto conto della perizia in atti e previo ribasso di legge. 2) Gli offerenti dovranno depositare entro il giorno 12/07/2001 ore 13 la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% (venti per cento) del prezzo base, corrispondente all'ammontare delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. 3) Le offerte in aumento, non potranno essere inferiori a L. 3.000.000 (tremilioni). 4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata entro il termine di 60 giorni dalla data di aggiudicazione; mediante deposito di assegni circolari non trasferibili alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto commintatoria. In caso di inadempienza, di decadere del diritto, di perdere la cauzione, e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c. 5) Tutte le spese relative alla vendita, le imposte e le tasse sono a carico dell'aggiudicatario. 6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.
Atti relativi alla vendita saranno consultabili presso la Cancelleria Fallimentare o presso il Curatore Rag. Lorenzo Lorenzi, tel. 02.58317257
Verbania, 25/6/2001
LABORATORIO DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento Sospa Costruzioni S.r.l.
Esperimento d'asta

Si rende noto che il giorno 13 Luglio 2001 alle ore 09.15 avanti il Giudice Delegato dell'intestato fallimento Dott. Nicola Cosentino, si procederà alla vendita del seguente lotto, in Comune di Domodossola.
Unità immobiliare denunciata all'UTE di Novara in data 29/07/1996 con scheda registrata al prot. N. Unità immobiliare sita al piano terreno, costituita da locale ad uso negozio più servizio igienico con annesso vano ad uso cantina al piano interrato censito nel N.C.E.U. di Domodossola al Foglio 2, Mappale 374 Sub. 6 Via Ravenna n. 24 p.t. S1 zona cat. C/1 classe 1° rendita L. 2.398.200.
Quota di comproprietà condominiale sul mappale 374 sub. 8 millesimi pari a 20,31 millesimi sull'area, enti spersi, impianti e quanto atto di uso comune dell'intero fabbricato condominiale ai sensi di legge
Condizioni di vendita. 1) Prezzo base L. 80.000.000 tenuto conto della perizia in atti a previo rimborso nella misura di legge. 2) Gli offerenti dovranno depositare entro il giorno 12/7/2001 alle ore 13.00 la domanda di partecipazione in carta legale allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% (venti per cento) del prezzo base, per spese di trasferimento salvo conguaglio mediante assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O. o Novara e intestati alle Poste Italiane S.p.a. Cassiere Provinciale, sotto commintatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione, e di pagare, eventualmente, la differenza di cui al secondo parte dell'art. 587 c.p.c. 5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese quelle di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, le imposte e le tasse sono a carico dell'aggiudicatario. 6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.
Atti relativi alla vendita saranno consultabili presso la Cancelleria Fallimentare o presso il Curatore Rag. Lorenzo De' Lorenzi tel. 02.58317257.
Verbania, 25/6/2001
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

sport champion oneill explore casual
quicksilver nike adidas helly hansen
marlboro lacoste timberland
sportwear

le firme
per la tua estate



□ sport
□ sportwear
□ casual

SPORTWAY
MEGASTORE

summertime

NOVARA
SS. PER PERNATE GALLIATE TEL. 0321.636.340

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA TEL. 0321.865.704

NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322 839583
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777825
www.novagroupweb.com

Ford
...ggio vetture e furgoni
a tariffe promozionali
centro revisioni
revisione immediata
senza prenotazione
nova@novaford.com

Anche l'assessore alla Cultura Barazzotto tra le cento comparse reclutate per girare al Piazzo

Pieraccioni regista a Candelo

Ciak nel Biellese per il film del comico

Giovanni [illegible]
CANDELO

Queste calde giornate resteran[illegible] negli annali della storia del Biellese [illegible] il tempo di «principi» e «pirati».

Dopo alcuni giorni di riprese al Piazzo, il borgo storico del capoluogo laniero, ieri la troupe della Otto-Film che gira «Il principe ed il pirata» con Leonardo Pieraccioni - regista oltre che interprete con Massimo Ceccherini - si è trasferita a Candelo, per l'ultimo ciak nel Biellese.

Candelo è un paese avvezzo a far da f[illegible]dale a cinema e tv, dai tempi de «La freccia nera» con Loretta Goggi fino ai «I promessi sposi» rivisitati da Marchesini-Solenghi-Lopez, sempre nello storico Ricetto. Questa volta invece le location sono state la stazione ferroviaria ed il vicino passaggio a livello sulla strada per Biella. Una scena movimentata, con tanto di fuga dei due protagonisti inseguiti da [illegible] strano personaggio, poi il tentativo dei due di prendere il treno alla stazione ed il ritorno alla loro macchina. Che non raggiungeranno perchè esploderà prima: niente botto a Candelo, però, perchè sarà realizzato negli studi.

Intanto, nei giorni scorsi, la vita degli abitanti dello [illegible]co quartiere del Piazzo [illegible] Biella è stata piacevolmente scompaginata dalla presenza di Pieraccioni & Co.

E [illegible] le suggestioni di piazza Cisterna [illegible] di tutto il borgo medioevale del Piazzo, sono state un «teatro» vivacizzato per gli esterni con un centinaio di comparse reclutate in loco, la notte è stata ancor più tendente all'agitato, rintanati tutti quanti nel ristorante Ca' Verna di piazza Cucco, con Ceccherini, trasformato in falso posteggiatore, che si è catapultato nelle salle a manger, gridando: «J'è '[illegible] Bmw da spustè!!!». Ed il proprietario dell'auto, avventore sprovveduto tra i clienti-comparse c'era anche l'assessore [illegible] alla Cultura del Comune, Vittorio Barazzotto) gli ha lanciato le chiavi, per poterla rimuovere. Morale: la scena è stata ripetuta 8 volte, prima di quella «buona», verso le 4 di mattino. Anche per un f[illegible] corpo a corpo ingaggiato da Checcherini con il vernacolo biellese, micidiale, nella brevità della battuta.

Pieraccioni interpreta il ruolo di un maestro - la dignità di intellettuale gli dà il titolo nobiliare - che scopre di avere un fratellastro ladro e, quindi, con indole piratesca. Insieme, dalla Sicilia, dovranno raggiungere la Valle d'Aosta per recuperare un prezioso quadro quattrocentesco che il padre ha lasciato loro in eredità. Ed è stato scelto il Biellese per una delle ultime tappe dell'itinerario di questo road movie all'italiana.

Riusciamo a «placcare» Pieraccioni sul set, prima di girare la scena alla stazione di Candelo. Ma è poi vero che questo film è nato più che da un'idea, da una ispirazione? «Direi - ci spiega -, una folgorazione, venuta vedendo il tatuaggio di una mia carissima amica: il disegno rappresenta una meta-f[illegible] tra b[illegible] e [illegible] in cui ognuno degli opposti, nel film Ceccherini [illegible] lo, assimila qualcosa dall'altro...».

E dopo il Biellese, dove la prossima scena? «Gireremo la parte finale a Pila, in Valle d'Aosta, che però nel film è Saint Vincent». Così entrerete in possesso di una favolosa opera d'arte in eredità: ma quanto vale? «Come andrà finire questa storia, opera d'arte compresa, lo potrete sapere a Natale, quando uscirà il film!». Poi il principe Pieraccioni dà il via al ciak dell'ultimo giorno...

Leonardo Pieraccioni sul set di Candelo dove ieri sono state girate le scene di «Il principe ed il pirata» e Massimo Ceccherini, coprotagonista della pellicola, mentre firma autografi ai fans. La troupe ora si sposta in Valle d'Aosta per proseguire le riprese del film, in uscita a Natale

Massimo Ceccherini scambiato per un vero posteggiatore deve ripetere la scena otto volte

IN LOCANDINA

Montà

Il Festival [illegible] Rocche

Per quattro serate tanta musica e danza nell'Albese [illegible] il Festival delle Rocche, quinta edizione, che si svolge sul sagrato dell'ex parrocchiale (ore 21,15). La manifestazione presenterà da giovedì a domenica compagnie di balletto internazionali, con due spettacoli ogni sera e altrettanti musicisti. Inizierà la Compagnia Didee Mariachiara (Italia), [illegible] «Camille Claudel studio» e «Le group Incliné» di Jackie Taffanel (Francia) con «Droit dans les yeux». I balletti saranno intervallati dal recital pianistico di Sebastian Roggero e dal [illegible] di musica popolare nordamericana del quartetto Strade Blu. Fra gli ospiti della rassegna la Compagnia Ersilia di Laura Corradi sabato, Aline Nari sabato e domenica, e Yossi Yungman (Istraele) domenica. Ingresso 12 mila lire.

Novara

Da Bottesini a Chick Corea

Gershwin e Chick Corea, Piazzolla e Beethoven, Ellington e Bottesini: versatile e con [illegible] ricco repertorio è la formazione di Danilo Rossi (alla viola) in concerto domani dalle 21,30 nel cortile di Palazzo Vochieri. Suonano con Rossi Giuseppe Cacciola alla batteria, Stefano Bezzicheri al pianoforte, Giuseppe Ettorre al contrabbasso. Ingresso gratuito. L'appuntamento è nell'Estate Novarese. Cresce l'attesa per la serata [illegible] venerdì [illegible] Milva e Tango Seis.

TRE GIORNI SUL SET

Aosta, la piccola Cinecittà

In centro un concorso di cortometraggi

Stefano Sargi
AOSTA

C'è chi può permettersi di scegliere come, [illegible] chi [illegible] quando girare un film miliardario, vedi Pieraccioni e colleghi, e chi deve accontentarsi di sognare il colpo di fortuna, la scalata verso il Paradiso del cinema.

Nella piccola Valle d'Aosta, da sette anni, c'è un concorso dietro al quale [illegible] celano i sogni di tanti aspiranti registi, 600 fino ad oggi. Si chiama «Cinema in diretta» e ha una formula unica, che ha attirato l'attenzione di nomi come Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola. I partecipanti arrivano in Valle e trovano tutto, ma proprio tutto, ciò che serve per girare [illegible] «corto» di 10 minuti: attori, comparse, scene, attrezzature, sala montaggio. Il concorso è organizzato dalla Promoval dei fratelli Cali, la stessa società che firma il Premio della Satira di St-Vincent e il concorso di cabaret Bravograzie [illegible] Courmayeur.

Il Premio Oscar Vincenzo Cerami

«Cinema in diretta» è un concorso-festival a [illegible] aderiscono aspiranti registi da tutta Italia, che per tre giorni (tempo massimo entro [illegible] quale devono girare e montare [illegible] film) trasformano diverse località della Valle in piccole Cinecittà. Quest'anno la meta prescelta è il centro storico di Aosta, dal 15 al 22 settembre. L'ultimo giorno è riservato alla proiezione dei «corti», di fronte a una giuria presieduta dal Premio Oscar Vincenzo Cerami. Ed è proprio lo sceneggiatore de «La vita è bella» a ispirare [illegible] settima edizione del festival. I concorrenti dovranno infatti inviare alla Promoval (entro il 14 luglio, telefono 0165/239550) una sceneggiatura ispirata al racconto «Paul Newman» di Cerami. I testi selezionati potranno essere trasformati in cortometraggi.

C'è anche [illegible] sezione «Fl[illegible] back», per valorizzare chi ha vinto o si è distinto nelle passate edizioni. Parteciperanno Pietro Contadini di Ivrea (segnalato al Festival [illegible] Venezia), Michele di Mauro di Torino (vincitore [illegible] «Cinema in diretta» del 2000) e Marco Ponti, anche lui di Torino, vincitore nel 1999 e oggi impegnato nel suo primo lungometraggio, con Stefano Accorsi.

MASSIMI RITARDI

BARI	50	58	45	35	59
	96	88	85	56	53
[illegible]	85	39	44	8	58
	75	61	59	57	53
FIRENZE	32	42	22	81	45
	65	64	63	62	61
[illegible]TO	14	17	41	53	9
	82	81	[illegible]	[illegible]	49
MILANO	67	8	17	60	13
	114	104	85	79	66
[illegible]DO	53	87	23	21	25
	87	77	69	[illegible]	51
PALERMO	3	47	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	78	54	[illegible]	49	48
ROMA	54	49	57	40	25
	75	62	47	43	41
[illegible]	13	55	83	80	28
	85	81	73	68	65
VENEZIA	43	48	58	85	17
	79	67	66	56	54

IL [illegible] DI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45- 9	45-10
45- 16	45-20	45-27	45-31	45-36
45- 39	45-41	45-48	45-49	45-56
45- 57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85	[illegible]	45-89	45-90

Ambate mature: so[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 76 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 39 (3); Genova 61 (2); Milano 79 (2); Napoli 90 (5); Palermo 11 (1); Roma 74 (2) Torino 13 (3); Venezia [illegible] (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-28	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	69-40
39-8	39-36	39-70	69-20	69-48
39-10	39-37	39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69- 1	69-27	69-61
39-18	39-48	69- 3	69-29	69-66
39-19	39-51	69- 9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-79

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

2-12-22	22-72-82	52-62-72
7-32-42	22- 2-12	52-82- 2
2-52-62	32-42-52	52-12- 22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82- 2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62- 2-12
12-62-72	42-52-62	62- 22-32
12-82- 2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42- 2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e [illegible]mi integrati

L. 1900	3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9
2 [illegible]	10- 90 - 47 - 68 - 51 - 36
L. 6650	75- 26 - 38 - 41 - 47- 85 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63
224 combinazioni	- [illegible]li = 3 - 11 - 17 - 28 - 24 - 49 - 7 - 80

Vincite: estratto 22 a Napoli. 1 terno 5 [illegible]mbi [illegible] Bari con 62 - 67 - 68.

Statistiche a cura d[illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con [illegible] elettrico, a più posizioni, [illegible] [illegible] pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale [illegible] [illegible] ad alzarsi in piedi, all'occorrenza, completo di [illegible] porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio
Dimensioni: posizione centrale larg. 83cm prof. 87cm posizione distesa larg. 83cm. prof. [illegible]
OFFERTA
L.1.690.000
Iva. comp
L. 59.973 al mese
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

LAGO D'ORTA
Gozzano Lido,
a 100 metri dal lago,
villino [illegible] terreno.

[illegible]38enne, artigiana, sono Anna, separata, alta 1,65, graziosa, bionda. Sono una donna gentile, tollerante e comprensiva. [illegible] 7747. [illegible], 40enne, [illegible], vivo sola. Vado in palestra o [illegible] lo lunghe passeggiate. Cerco [illegible] partner [illegible] e colto. Tel. 0328.5485902.

Società commerciale leader nel proprio settore
ricerca
AGENTI
per [illegible] Provincia del Verbano Cusio Ossola.
Si richiede: residenza in zona, buona conoscenza del territorio, bella presenza e buona cultura. Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati possono telefonare per informazioni in orario d'ufficio allo 0321.613176

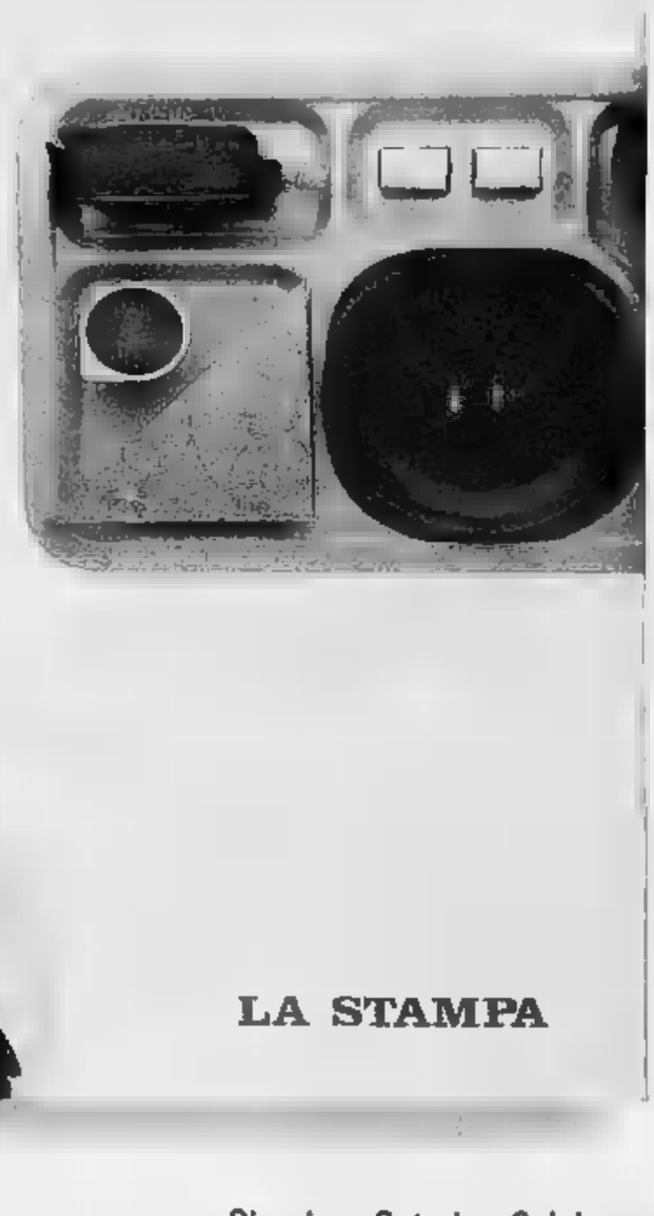
IMMOBILIARE 2000
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
E-mail: camgatto@tin.it
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI [illegible]
VENDE
- CASTELLETTO TICINO: bella VILLA al rustico con 3 camere e terreno
- [illegible] porzione [illegible] CASCINALE con 40.000 mq di terreno
- [illegible] N.: VILLETTE uni e bifamiliari [illegible] nuova costruzione
- [illegible] [illegible]: VILLA con 170 mq circondata da parco [illegible] 5000 mq.
- MAGGIORA: VILLA inizio secolo di 300 mq [illegible] [illegible] mq di terreno.
- S. MAURIZIO D'OP.: VILLA bifamiliare nuove, [illegible] giardino privato
- [illegible] NOVARESE: APPARTAMENTO di 110 mq. con garage
- SANTA CRISTINA VILLETTA bifamiliare di 100 mq [illegible] [illegible] [illegible] giardino
- ARONA (S.Carlo) VILLA [illegible] 160 mq. con giardino vista lago
- CRABBIA soleggiatissimo lotto di TERRENO edificabile vista lago
- [illegible] VILLA di 160 mq. più seminterrato [illegible] giardino di 1200 mq.
- MASSINO VISCONTI VILLA con 2800 mq. [illegible] terreno edificabile vista lago
- [illegible] TERRENO edificabile di 1200 mq. impagabile vista lago
GARGALLO: In complesso residenziale appena ultimato, Appartamenti [illegible] Ville nuovi, [illegible] giardino privato [illegible] doppio [illegible].
AFFITTA: DIANO MARINA APPARTAMENTI 6 posti letto [illegible] mesi [illegible] luglio [illegible] agosto
BORGOMANERO (vicinanze) MANSARDA arredata, molto bella.
GARGALLO CAPANNONE di 400 mq.
BORGOMANERO LOCALI commerciali o ufficio [illegible] 200 mq.
BORGOMANERO fronte strada LOCALI [illegible] 400 mq. con vetrine

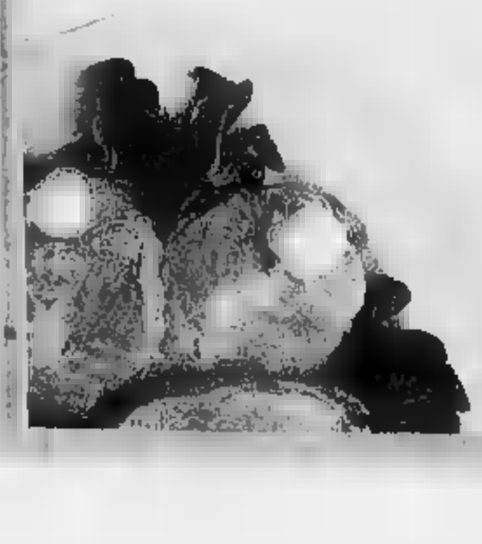
lucazaninì.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese

LA DIETA
del terzo millennio





LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 238535 (www.delaville.it).
What Women Want (ore 20; 22,30)

DES Tel (0165) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADISE: Tel (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

ADDITURION: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il santo di Panama (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0165) 510 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 18,15; 20,15)
Pearl Harbor (ore 21,45)

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Galline in fuga (ore 21,30)

Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

(0125) 641.571.
(ore 20,30; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 15; 22,30.
: 12.000/10.000

MARZIANI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20, 22,30.
Lire
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,
.
: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
.

MICHEL Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO
Orario: 20, 15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 588.
OGGI RIPOSO

M. PRIMAVERA. Inf Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO
Orario: spet. unico ore 22,15; Lire 12.000/8000.

Inf. Tel. 015-93.690.
CHIUSO.

CHIUSO

Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15; 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

ASTOR. Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. . Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. . Tel. 0161-259.047.

. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

CHANTAL. Inf. Cr. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Orario: 22 spettacolo unico, ingresso Lire 8000

LUX. Inf. . Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI Via Padova 1. Inf. Cr. Tel. 0161-250.378.
CHIUSO.

SALA MONTEFICCA. Inf. Cr. Tel 0161-252.657.

TEATRO DIVIDO. Inf. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

Tel. 0163-22.569

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-406.714.

IDEAL. Tel. 0161 930 827-0333/4457488

SIRIA. Inf Tel. 0161-828.500
OGGI RIPOSO

SOTTOVIA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per lungometraggio. Argomento trattato, la politica.
MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il lavoro del dissacrante John Waters racconta la storia regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli.
CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. In un villaggio irlandese le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i scapoli zona, il vivace Kieran decide di invitare alcune reginette di bellezza americane per la festa paese.
LE FATE Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa il consorte aveva amante (Stefano Accorsi) e comincia a frequentare lui e il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, un grosso debito di gioco chiede a un gruppo amici, sempre in scherzi, di aiutarlo.
LA MUMMIA - IL Avventura. La storia questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: Il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. S internazionale.
IL ALLE PORTE. Drammatico, La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
PEARL Drammatico, kolossal Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia tre sorelle; assai diverse tra loro e con problemi vario tipo affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Il protagonista è Michel Piccoli.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da spia britannica (Pierce Brosnan) mandato missione.
IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare si «scambiano le vite». Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle fiabe.
LA STANZA FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita , il film premiato con la Palma d'Oro all'ultimo festival Cannes.
THE GUILTY. Thriller. avvocato la carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, disposto a tutto di fermarla.
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia Cinematografia, Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha la morte del suo professore.
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TOP MODEL PER CASO. Commedia. La restauratrice Amanda divide casa New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di giovane che nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle e vendicare morte del fratello assassinato. Riadattamento un film con Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi intrecciano loro esistenze nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi.
. Thriller. Bruce Willis predestinato: unico sopravvissuto incidente ferroviario, viene avvicinato da misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata diventare subito una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE Drammatico. Il film regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.668.
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le del cinema all'aperto corte del Broletto, feriali e prefestivi: L. 12.000; 9000; lun. ven. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio.
Or.: apertura Broletto ore 21. Feriali, festivo L. 10.000; rid. 8000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.150.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mercoledì lire 8000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84
Shrek. Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARENA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (corte del cinema. In caso mal tempo nella sala del cinema stesso). Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.560.
OGGI RIPOSO.
Ingr. 5000

VARONE.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0321 - 82.161
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: L. 12 ; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il santo di Panama. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire 12 000; rid. 9000 (lun fer. 9000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Pearl Harbor. Or.: 21,30, spett. unico
: L. 8000 (lun. 8000)

Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. biglietto proiezione L. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il santo di Panama
Or.: 22,50. Lire 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire rid.
Merc. sera sab. pom. L. 9000
The gulity - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom L. 9000
La di
Or.: 20,10; 22,40. Lire rid.
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Le folie dell'imperatore
Or.: 17,30; 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L.
Spot
Or.: 20,20. Lire 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom L. 9000
In the mood for love (cinelorum)
Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom.

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L.

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e date su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA.
Informaz. dett. e date su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61
non pervenuto

CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr.
0323 - 401.040.
Vertical limit
Or.: 21,30

Info e prezzi su segr. tel 0323 40.19 40
Or.: 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orario e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. - .
Pearl Harbor
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel.

(PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al di segr. tel. 0323 - 501
Shrek
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Top model caso.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AGUA corso Giulio 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AGUA 400 corso Giulio 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
MBR MULTISALA Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Vist. 14. : 18,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1 **Pearl Harbor.** : 15; 18,30; 22. Sala 2. **Shrek.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540. . Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La olanaga.** Or.: 18,35; 18,35; 20,40; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Vanga - Demone fi** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A Hollywood.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14
corso G. Cesare 105, . 232.039.
Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Minerva via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE - Dobreveso via Montalcone , . 327.2214. **Hedwig.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO piazza Sabotino, . 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO SUD piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio II, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Montcalieri 241, tel. 551.54.47. **Il nemico alle porte:** : 20, 22,30.
2 Montcalieri , tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** : 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 539.353. **La testa fra le stelle.** Or.: 10; 18,05 **The Gulity - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, . 521.4316. per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.55.96. **Se fossi te.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **pienza figlio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, . 541.283. **La vendetta di Carter.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606 Riposo.
MASSIMO via Verdi , tel. 812.5606. Riposo.
1 via Pomba 7, . 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I gattoni.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 XX Settembre 15, tel. 531.400. **replicanti** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** : 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il** V.M. 14. Or.: : 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO 2 via Cesare Battisti 10, tel. 561.85.20. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 Sito internet www.torinospettacoli.it.
STUDIO ALFIERI Piazza Solferino 3, tel. 011 562.3500. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 Sito internet www.torinospettacoli.it.
STUDIO BLITZ via Acqui 2, . 819.01.50. **La** Orchestra Sinfonica Nazionale della : biglietteria presso il Palazzo , via Verdi 31, dal martedì venerdì 10-14 Per inf. tel. 011 8104653-8104961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e T.S.T Bigiettena T.S.T. via Roma 19. Tel 011 517.5246, n° verde 800235333, . 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805706. Informazione e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogiolello.it. Informazioni e prevendita «Abbiteso» e «Mondadori».

folie dell'imperatore. , 16,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro sede M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, . 5627492. **Shrek.** : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO , o/o 20,30 te Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Coreografie Amedeo . Orchestra e del Teatro Regio. Con D. Mazzucato. Durata 3 . Repliche fino al 15/7. Biglietterie (ore 10,30/16 - 19,30/20,30) Tel 011 8815241/242.
REGIO G. PUCCINI. 21 il Lions Club Carlo D'Oria presenta: **L'invito.** Quasi giallo in tre atti e un epilogo, a cura di Achille e Giambattista Judica Cordiglia. Liberamente tratto da Agatha Christie. Info e prenotazioni. Scrivia Sport (Cinè). Tel. 011 921.42.01 e Fi.MO c.so Ferrucci 74/a. Tel. 011 433.06.52.
ALFIERI Piazza Solferino 3. Tel. 011 562.3500. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 Sito internet www.torinospettacoli.it.
TEATRO Orchestra Sinfonica Nazionale della : biglietteria presso il Palazzo , via Verdi 31, dal martedì venerdì 10-14 Per inf. tel. 011 8104653-8104961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e T.S.T Bigiettena T.S.T. via Roma 19. Tel 011 517.5246, n° verde 800235333, . 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805706. Informazione e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogiolello.it. Informazioni e prevendita «Abbiteso» e «Mondadori».

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CASALE CORTE CERRO
zona residenziale casa autonoma bifamiliare di recente ristrutturazione terreno.

D'ORTA alture, completamente immerso verde, rustico mq. 60 con progetto approvato per ristrutturazione. Terreno . 2000.
L. 65.000.000

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

appartamento di cucina, soggiorno, letto, bagno, cantina.
Ottime condizioni.
Libero subito! L. 85.000.000

COMUNE
Estratto avviso di aggiudicazione
In data 8/6/2001 è stata esperita gara, mediante asta pubblica per la fornitura di lampade per gli anni 2000/2001 suddivisa nei tre lotti: lotto A) lampade per gli impianti P.I. - lotto B) lampade per gli impianti su suolo - lampade per gli impianti . Aggiudicazione al prezzo più basso degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 importo d'aggiudicazione lotto A): L. 57.199.500 (Euro 29.574 06) - B): L. 4.975.500 (Euro) - C) L. 5.308.200 (Euro 2.741,66). Ditte aggiudicatarie: lotto A) e C) Marchesi Spa di Valenza (FV) - lotto B) Sitka Srl di Magliano (BI). Responsabile del procedimento: Marcello Monferrini. Avviso integrale con delle partecipate pubblicato su GUR Piemonte ed Albo Pretorio del Comune di Novara dal 20/06/2001 al 30/07/2001.
SEGRETARIO GENERALE
dott. Salvatore Fanuli

COMUNE DI VARZO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto
Appaltante: di Varzo Piazza Alpe 1 - 28868 Varzo tel. 0324 7001. Categoria di Aggiudicazione: Pubblico interesse in rilegato personalizzato sull'intero quarto anni. Tipologia dei lavori: geologiche forestale Carrozza e antincendio d'accesso alle vasche di depurazione in località Rasso. Importo a base d'asta: L. 1.553.350.045 (Euro 802.222,32) ivo escl. della quale L. 25.000.000 (Euro 12.911,42) oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Requisiti richiesti: OG. 8 cat. III importo fino a L. Scadenza presentazione offerte ore
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore - Affari Generali
Avviso di gara - Appalto n. 31/2001
La Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 - Novara - tel. 0321.3781 (fax 0321.36087, intende appaltare, mediante asta pubblica, che sarà esperita in data 10/8/2001 alle ore 8,30, presso la sede della Provincia, il servizio di gestione calore degli impianti di riscaldamento degli immobili della Provincia di Novara per la stagione invernale 2001/2002 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17/3/1995, n. 157 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base di gara di L. 2.750.000.000 (pari ad Euro 1.420.256,47), oltre I.V.A. con esclusione di offerte in aumento. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 9/8/2001. Il bando integrale cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità è pubblicato agli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia, nonché sul sito internet: www.provincia.novara.it e potrà essere ritirato presso i competenti uffici. Il Responsabile del procedimento è il dott. ing. Mario Geddo, Dirigente Responsabile del Settore Tecnico Edilizia.
Novara, li 28 giugno 2001
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott.ssa M. Rosaria Colella

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
"In itinere" al Piano Regolatore Generale
Classificazione geologica del territorio
Vista la legge regionale n. 56 del 5 1977 e s.m.i. rende noto che con deliberazione n. 77 del 26/04/2001 è stata adottata la variante "in itinere" al Piano Regolatore Generale riguardante la classificazione geologica del territorio ai sensi della Circolare n.7/LAP del 8/6/1996. Gli atti relativi unitamente saranno depositati presso la Ripartizione Urbanistica - Edilizia Privata in via Brigata Val Grande Mattirolo 3 Intra, per la durata di trenta giorni consecutivi e precisamente dal 27 giugno 2001 al 26 luglio 2001, durante i quali chiunque può prenderne visione, secondo i seguenti orari: - lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30; - mercoledì, sabato, domenica e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Dal 27 luglio al agosto 2001 sarà possibile presentare osservazioni e proposte.
Verbania, li 27 giugno 2001
IL SINDACO Aldo Reschigna
IL DIRIGENTE dott. arch. Vittorio Brignardello

COMUNE DI VARALLO POMBIA
PROVINCIA DI NOVARA
Via Simonetta 3 - 28040 VARALLO POMBIA
. 0321/95355 Fax
Estratto del bando di gara - procedura ristretta per l'affidamento servizio di ingegneria per adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione comunale
Il Responsabile del servizio, geometra dell'ufficio tecnico, dirigente, contabile e addetto alla regolare esecuzione lavori, in relazione alle necessarie per l'espletamento della gara, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, adempimenti connessi e successivi e funzionamento collaudi.
Il importo complessivo stimato dell'intervento L. 800.000.000 (. 413.165,52 Un Euro), nella categoria VIII 700.000.000 e nella categoria Ambientale 100.000.000.
Il termine perentorio per la presentazione delle proposte/offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 16/8/2001, secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico del Comune.
Il bando integrale con prescrizioni sulla GURI e 10/7/2001.
Il responsabile del procedimento è l'arch. Gerolamo Galeardi
Varallo Pombia, 25/6/2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Gerolamo Galeardi)

COMUNE DI TRONTANO
PROVINCIA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Estratto di gara
Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che il giorno 16 luglio 2001 alle ore 15.00 nella residenza municipale si terrà l'asta pubblica, da tenersi a definitivo incanto, con la modalità di cui all'articolo 73 lettera C del R.D. 23/5/1924 n. 827 e così con la presentazione di offerte esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base di gara per l'affitto della Cava Comunale "Piodella" in località Groppo di Trontano.
L'affitto è concesso per anni 9 decorrenti dalla data di stipula del contratto.
Il prezzo base è determinato in L. 250.000.000 annui € richiesto l'affitto anticipato per n. 2 annualità. Il contraente dovrà avvenire come da progetto di coltivazione e ripristino a firma dell'ing. Provvido Mauro di Domodossola i pieni contenuti l'offerta dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro il termine delle ore 12.00 del giorno della gara e così entro il 16/7/2001. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trontano e reperibile presso gli Uffici Comunali ove è altresì a disposizione, in visione, il progetto di coltivazione.
Il responsabile del procedimento è il segretario Comunale.
Trontano, li 12 giugno 2001
IL SINDACO
Pierleonardo Zecchetti

Saluti e baci

Il teatro di varietà
è stata la vera palestra
artistica dei migliori
talenti italiani.
Da Petrolini a Totò,
da Macario
a Gino Bramieri,
da Sophia Loren
alla Wandissima
tutta l'Italia
dello spettacolo
leggero in passerella.

Massimo [illegible]
Saluti e baci
[illegible]
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo
all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

A Imperia dal 7 al 9 settembre il primo raduno degli scafi d'epoca a motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

IMPERIA

A far da damigelle al raduno, tante iniziative, che stanno andando a completare un calendario ancora in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale: si accadrà attraverso «il piatto del marinaio», ossia la capponata («capunadda» in dialetto), che ha come ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciamme» di tonno, le olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come aperitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo e via Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola con il logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con uno sconto del 10 per cento.

Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale del Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Baudena, assessore al Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, in concomitanza con il raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" e "Radio Faro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate nei weekend».

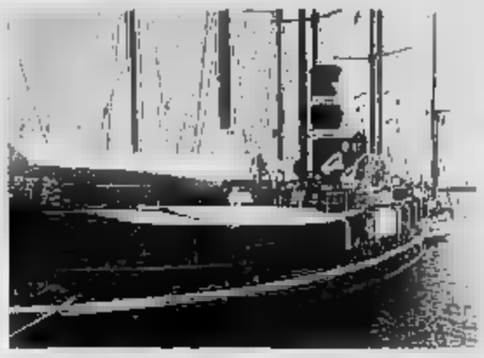
Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 18, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ore 12, gara di regolarità su percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 16, premiazioni; ore 17, cocktail di arrivederci. [s. d.]

Stefano Delfino

IMPERIA

Ci saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Baglietto a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, e il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tante, e ognuna con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al 9 settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario



Testimonial di successo all'edizione delle Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia come star del primo raduno dei motoryacht di Imperia

di un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda di stagione estiva dalla biennalità del Raduno di Vele d'Epoca, un classico di metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

«Una scommessa», la definisce Massino Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della nautica d'epoca, sia a vela che a motore. E l'architetto Piero Gibellini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre soci, tre quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare» (il giudizio è dello stesso Della Valle), Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

Ma ad Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana: rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che ha efficamente svolto il ruolo di «testimonial» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata curiosità degli spettatori, molti dei quali hanno chiesto di salire a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo a ritroso nel tempo, insomma, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già successe con i velieri, la presenza in banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

Il concerto è stasera dalle 22 nel parco estivo dei Nuvolari Libera Tribù di Cuneo

Modena City Ramblers sotto le stelle

Misto di punk, folk irlandese e canti della Resistenza

Amedeo Franco

CUNEO

Punk, folk irlandese e canti della Resistenza italiana. Questo il biglietto dei Modena City Ramblers attualmente impegnati nel tour estivo che stasera farà tappa a Cuneo, ospite del Nuvolari Libera Tribù. Un altro gruppo «big» quindi che arriva dopo le applaudite performance di Africa Unite, Quintorigo, Marlene Kuntz e Macaco che dal 7 giugno scorso hanno animato le serate al Parco della gioventù.

Il gruppo di stasera (ore 22) non ha bisogno di grandi presentazioni, il nome è una garanzia, basta dare una occhiata al loro sito per capire quanto i Modena sono osannati dai giovani per la loro musica, le emozioni che sanno comunicare, la contagiosa voglia di far festa. Per chi non li conosce ancora, lo spettacolo di stasera può essere un inizio. Nati nel '91 i Modena si esibiscono per amici e parenti, ma in breve tempo il cerchio si allarga e anche gli «altri» apprezzano la loro mistura musicale fatta di Irlanda, Emilia, racconti della Resistenza e di Anni 70. Nasce «Combat folk», il loro primo demotape. Inizia la scalata al successo, che non tarda a venire. I Modena City Ramblers degli inizi, più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione, il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione, dagli inizi all'attuale stagione professionale, ed è sempre stato aperto alle collaborazioni.

I Modena City Ramblers degli inizi più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione

Il biglietto del concerto acquistato al botteghino costa 20 mila, nelle prevendite cuneesi e sul sito www.nuvolariweb.com, costo 16 mila.

Stasera in prima assoluta ad Astiteatro

Lindsay Kemp racconta le bizzarrie di Mr Punch

E' un omaggio alla Commedia dell'arte e alla magia dell'immaginario infantile

Lindsay Kemp stasera e domani presenterà il suo nuovo spettacolo ad Astiteatro

ASTI

Bentornato Mr. Kemp. Il mimo-coreografo inglese tornerà ad esibirsi ad Astiteatro, dove aveva portato, alla prima edizione (nel 1979) il suo storico spettacolo «Flowers». Un ritorno molto atteso, dopo l'acclamata pièce d'esordio, il divertente «Divorzio» di Vittorio Alfieri nella versione di Ugo Gregoretti.

Lindsay Kemp proporrà il suo lavoro, in prima assoluta (sarà poi replicato a Vignaledanza il 28 e 29 luglio), «Mister Punch's follies», ovvero «Spettacolare tragedia comica per bambini, giovani e vecchi» con l'adattamento di David Haughton, la musica di Carlos Miranda e la collaborazione alle coreografie di Antonio Della Monica. L'appuntamento è stasera e domani alle 21,30 al palazzo del Collegio, Carducci; biglietti: mila lire (ridotti 20 mila) Info: 0141/437.251, www.comune.asti.it.

Accanto a Kemp si esibiranno Carlos Miranda, Guido Ruffa, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Marco Messina, Alex Peredo, Simona Tartaglione, Angelo Murdocco, Maela Boltri, Anna Cadoria, Walter Azevedo, Marika Carena, Melissa Boltri, Giuseppe Lazzara.

Kemp si è ispirato al tradizionale spettacolo di burattini inglesi «Punch and Judy Show». Punch è parente di Pulcinella, maschera della commedia dell'arte che, diventato burattino francese Polichinelle, sbarcò in Inghilterra nel '600, diventando Punchinello (Punch per gli amici). Dell'originale italico ha mantenuto il carattere trasgressivo e spiritoso: vestito d'arancio e giallo, armato di bastone è un simbolo di vitalità pura.

> Le gesta eroiche e irriverenti della versione tradizionale inglese di Pulcinella

A questo, Kemp ha collegato la «Christmas Pantomime», altra forma di rappresentazione tradizionale inglese, che ha lasciato una profonda traccia nell'immaginario del mimo-coreografo. Il quale ora offre una rilettura del mondo poetico degli attori girovaghi del passato, in una celebrazione del gioco teatrale visto con gli occhi dell'infanzia. Celebrazione anche del bambino nascosto in noi, quel bambino che Lindsay Kemp ha sempre mantenuto vivo in sé.

Il festival propone anche altri appuntamenti. Stasera alle 23,30, dopo l'esibizione di Kemp, per «Notti d'artista» ci sarà «Laura, tu lo sai...» di Marisa Fenoglio, monologo interpretato da Piero Nuti a cura di Adriana Innocenti. Ingressi: 10 mila lire (gratuito per chi ha assistito allo spettacolo precedente e per gli abbonati).

Nella ex chiesa di San Giuseppe, inoltre, tutte le sere fino a domenica sarà replicato alle 21,15 l'«Aida» di Giuseppe Verdi nella versione della storica Compagnia di Marionette Lupi (con costumi e scene originali dell'800). Ingressi 18 mila lire (10 mila ridotti).

Mercato dei dilettanti in pieno svolgimento. Questa sera si ritorna a Massino Visconti

Castellettese, dal Verbania arriva Ranoia

Il portiere dei ticinesi sarà Pedretti della Valenzana

Sandro
CASTELLETTO TICINO

Sarà Alessandro Pedretti, Valenzana, il nuovo portiere della Castellettese. E' infatti sfumato l'acquisto di Massimiliano Alliotta, già del Derthona poi Borgosesia. Pedretti, classe 1982, ha militato lo scorso anno nel Valle d'Aosta. Franco Tosca, direttore sportivo dei «ticinesi», ha pure annunciato l'acquisto del centrocampista Ranoia, ex del Verbania. Altri acquisti per la promossa: Castraghi, Guzzi, Domines, Nardotti Pancia dalla Pro Patria, Cassani dal Gravellona, Conforti dal Lecco, Lombello dall'Oggiono, Limetti dal Seregno, Ferrario dalla Fulgor Cardano e Rusconi dal Seregno.

Meno movimentato, per ora, il calciomercato del Borgomanero, (ne riferiamo a fianco) che ha lasciato liberi Macchi, Trilli, Mescheroni, Danini, Caprioli, Maffioli e Petrone, cedendo Armentano al Verbano, Gattoni al Gozzano e Poletti al Feriolo. La terza unità della serie D, ovvero il Verbania, è invece ancora alla ricerca di nomi e strategie per la prossima stagione. L'ultima notizia, non nuovissima, riguarda un interessamento dell'ex presidente Luigi Pedretti. Se son rose, fioriranno.

Eccellenze. Dalla Calabria, dove sta trascorrendo le ferie, Roberto Bonan, allenatore riconfermato della Varalpombiese, annuncia la cessione di Monzani alla Pombiese e la partenza Rossi, Zaccarella Ferrero. Quest'ultimo potrebbe diventare il nuovo allenatore del Varpio. Per ora acquisti nessuno, il presidente Tiziano De Galeazzi ha promesso punta due centrocampisti.

Anche la Sunese sfoltisce i ranghi. Accanto alla coppia di ferro Carlo Rossi (presidente) Giancarlo Boldini (allenatore) è rimasto Claudio Remazzotti, che accollerà le funzioni di direttore sportivo dopo partenza (per motivi di lavoro) di Ermes Nicolini. Alla voce giocatori in partenza Sena (all'Oleggio), Luca Cotti, Lunardi, Zelioli, Fraschini, Avonda. Si cerca sistemazione per il portiere Peron (rientrato dal Biella Villaggio Lamarmora, retrocesso play out contro la Nolese), mentre Neirotti è stato riscattato dal Vigliano Biellese.

Per l'Oleggio, il direttore sportivo Franco Godio conferma le cessioni di Cominetti all'Arona Alessio alla Fulgor Cardano, ma non quella di Michele Spinelli, appetito da vari sodalizi. Libero Colario, sul mercato Altieri.

Sta nascendo anche il nuovo Cerano, che il presidente Remo Farinelli ha affidato a Tony Brustia. Per ora, conferma il direttore sportivo Lorenzo Trivi, nessuna operazione ufficiale. Probabile l'arrivo dell'attaccante Forzatti dall'Arona. Si è invece già sistemato l'ex Pierangelo Pusineri, che allenerà la Mezzanese, squadra di Promozione in provincia di Pavia.

Il centrocampista Massimiliano Ranoia è passato dal Verbania alla Castellettese

Via agli abbonamenti promozionali

Per vedere il Borgo bastano 10 mila lire

BORGOMANERO

La società rossoblù lancia una campagna di abbonamenti a prezzi promozionali per portare tutta la città allo stadio il prossi- campionato. Nuovo sponsor e nuovo presidente, anche per ora pro tempore, per il Borgomanero Calcio. Gianluigi Floriani passa l'incarico di presidenza a Nico Erbatta, che manterrà almeno sino alla prossima assem- della società, prevista metà luglio. Erbetta ha ricoperto negli ultimi tre anni l'incarico di vicepresidente, e nei prossimi giorni valuterà se restare per l'intera stagione nel nuovo ruolo di presidente. Floriani resta come vicepresidente. Nuovo sponsor della squadra è «Quattropassi» la catena di negozi di calzature di Gozzano, e l'altra sera, nella sede rinnovata della società, è stata presentata la nuova campagna abbonamenti: nelle edicole, tabaccherie e bar della città e dei paesi limitrofi si potranno acquistare l'abbonamento «Fidelity», per quindici incontri casalinghi del prossimo campionato in gradinata o in tribuna laterale, a sole dieci mila lire, una cifra del tutto simbolica; l'abbonamento Golden, a 100 mila lire, consente di vedere gli incontri casalinghi in tribuna centrale; poi disponibili venti abbonamenti Vip, a mezzo milione, in tribuna numerata. «L'iniziativa promozionale - dicono Nico e Giampiero Erbetta - ha l'obiettivo di portare tanta gente allo stadio nel prossimo campionato. Vogliamo che il pubblico, la città si riavvicinino al Borgo Calcio, lo sostengano, per questo è deciso di stampare cinquemila abbonamenti fidelity ad un prezzo con cui non si paga neppure il biglietto di una partita».

Si sta delineando anche la formazione rossoblù che affronterà il prossimo campionato di serie D. Per quanto riguarda il capitolo acquisti arriva a Borgomanero Brivio, terzino sinistro, dal Derthona. Sono rientrati alla società dai prestiti il portiere Bruso e l'attaccante Di Bartolo. Lasciano la squadra rossoblù Rolando, che giocherà nella Dufour Varallo, il portiere Macchi, Petrone, e i difensori Danini e Mascheroni. La società è in trattative per l'acquisto di Fabbro, classe 1983, portiere, proveniente dal vivaio della Sampdoria, ed è alla di un centrocampista di peso e attaccante centrale. [m.gio.]

L'allenatore Giampiero Erbetta

Sembra naufragare anche la trattativa intavolata dall'ex presidente Pedretti

Verbania, il futuro resta a rischio

Il sindaco sfiduciato: «Più di così non posso fare»

VERBANIA

Continua a restare scuro l'orizzonte del Verbania Calcio e neppure gli ultimi sviluppi lasciano intravvedere possibili soluzioni alla crisi apertasi con dimissioni di dirigenti consiglio.

La proposta dell'ex presidente Luigi Pedretti, per conto terze persone, di intavolare la trattativa per una nuova presidenza sembra naufragata prima ancora di decollare.

Gli attuali dirigenti ritengono infatti inaccettabile la richiesta di fidefussione da Pedretti. Il sindaco Aldo Reschigna, che ha fatto da intermediario nel trasferire le informazioni tra le parti, è decisamente sfiduciato: «Di più posso fare - dichiara il primo cittadino -. Mi sembra che in realtà voglia veramente chiudere la questione manifestare le reali intenzioni e che si tenda invece a prolungare la vicenda con solo intento dimostrare che la responsabilità è della controparte. Ho anche invitato le parti a fare il passo che mi sembra più sensato cioè un confronto diretto per un definitivo chiarimento, ma senza successo».

Tutto in alto mare, dunque, e anche la proposta di azionariato popolare suggerita da Egidio Calloni si fa sempre più sfumata.

Unica certezza al momento è la reiscrizione al campionato assicurata dai dirigenti uscenti. Restano però i debiti da pagare (si sono alcune centinaia di milioni) e la necessaria vendita dei pezzi migliori: sul piede di partenza sono già Gardini, Guidetti, Bovio, Guercilena, Balsamo, Mascheroni anche l'allenatore Seveso ha sciolto suo rapporto la squadra. Con simili promesse resta una autentica incognita come e con chi il verbania potrà intraprendere la nuova avventura. [s. r.]

Baseball, alla terza di ritorno gli azzurri coronano la loro lunga rimonta

«Magic» agguanta la vetta della D

Diventa decisivo lo «spareggio» con l'Ambrosiana

Dopo due occasioni fallite, buona la terza per la Magic Novara che agguanta primato della serie B. A 5 partite dalla fine del torneo, gli azzurri di Aldo Sacco coronano una rimonta durata praticamente dalle prime giornate di campionato. Tutto questo grazie al doppio successo, importante, ottenuto dagli azzurri a Torino (Juve '98), a fronte della doppia sconfitta incassata dai Grizzlies (13-3 e 8-7) nel big match della nona giornata a Milano contro Rajo. La nuova situazione di classifica vede quindi Rajo e Magic al comando, davanti

Il manager Aldo Sacco soddisfatto della Magic che ha agganciato il primo posto in classifica

Grizzlies di una partita e all'Avigliana di tre. Gli azzurri andati a vincere sul diamante torinese per 15-4 (vincente Tavarnelli in 7 riprese) e 10-9 (sul monte Rossari, Gallo Campagnuolo). Da segnalare le prove in attacco di Brian Palma, Fausto Musumeci e Aldo Sacco, tutta la squadra ha girato al meglio, portando caso due partite molto importanti. E ora assisterà a un finale di campionato serratissimo: quattro squadre lottare per un posto che dà diritto al play off promozione. Per le speranze novaresi di staccare il Rajo diventa decisivo il confronto diretto del 21 luglio sul diamante milanese. Nel prossimo turno la Magic si sposta a Cairo per sfidare la Cairese che naviga nelle posizioni di fondo classifica. Il Rajo invece è atteso sul del fanalino Mondovì. [m. p.]

SPORT FLASH

PODISMO
Dario Caruso vince ad Oleggio Castello

Sono stati 553 i partecipanti alla Camminata di Oleggio Castello valida per la Gamba d'oro. Ha vinto Dario Caruso precedendo Luca Tadini e Virginio Boin. Tra le donne è imposta Tiziana Di Sessa su Simona Galli Alice di Simone. Mercoledì sera ad Omegna la «Corsa contro la distrofia»: km 6, 20,30, ritrovo al Forum. [s.bott.]

CICLISMO
Niente Tour per Marco Della Vedova

Si è rivelato più serio del previsto il dolore al ginocchio accusato da Marco Della Vedova fin dalla vigilia del Giro d'Italia. Il morgozzese costretto a disertare anche Tour de France, spera di rientrare per la Vuelta. [s.bott.]

CALCETTO
Fassone vince ancora il torneo memorial «Fasano»

La formazione capitanata da Roberto Fassone si è aggiudicata la quinta edizione del torneo memorial Filippo Fasano. Per la squadra Fassone si tratta di un bis dopo la vittoria dello scorso anno. Le partite si sono disputate la scorsa settimana al campo dell'AT Novara di via Cellini. [r.l.]

NUOTO
A Biella spopolano i borgomaneresi

Gli atleti della «Agonistica Nuoto Acquaviva» hanno spopoloto a Biella al trofeo «Massimo Rivetti». I borgomanaresi sono saliti 34 volte sul podio, conquistando dieci medaglie d'oro. I successi di Stefano Godi, Miriam Molli, Marika Poletti, Marta Poletti, Micaela Calderini e Silvia Margaroli. [r.l.]

ATLETICA
Sabato si corre a Cannobio la 12 per un'ora

Si disputerà a Cannobio sabato 7 luglio la corsa staffetta 12 per un'ora. La manifestazione, giunta alla sua ottava edizione, si svolgerà sulla pista di atletica dello stadio comunale. Sono aperte le iscrizioni. [s.bott.]

CORSA IN MONTAGNA
Bravi gli alpini omegnesi ai tricolori

Gli alpini dell'Ana Omegna sono piazzati quarti al venticinquesimo campionato nazionale di corsa in montagna disputato a Brezzo di Bedero, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore. [r.l.]

Cavalli 5° al Giro d'Italia dilettanti

Ottimo quinto posto per Gianluca Cavalli, novarese di Sillavengo, al Giro d'Italia dei dilettanti vinto dal varesino Davide Frattini. Cavalli ha gareggiato per la Vezza-Brunero di Ciriè. (s.bott.)

ATLETICA
Due titoli tricolori master per il verbanese Azzoni

Ai campionati italiani master di atletica per società disputati nei giorni scorsi a Torino, il verbanese Enzo Azzoni della Co-Ver Sport si è imposto negli 80 ostacoli stabilendo anche record italiano e nel salto in lungo. [s.r.]

Fronte Lago, appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, bagno. Cantina e autorimessa.

splendida vista lago, in palazzina recente, signorile mansarda mq 180 circa, terrazzo, balconi. Cantina doppia autorimessa.

Oltre la tenda c'è Tendacolor.

tende da sole è il nostro mestiere.
Lo facciamo professionalità da oltre 15 anni,
con personale esperto qualificato,
utilizzando vasta gamma tessuti
per ogni gusto ed esigenza e con una garanzia anni.
Veniteci a trovare nel nostro punto vendita di Bellinzago,
Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito personalizzato.
Tutta tenda.

TENDACOLOR
Via Libertà, 64/66 - 28043 Bellinzago (No)
Tel. 0321.881950 - Fax 0321.987524

Riuniti

PUNTO VENDITA COMPLETAMENTE RINNOVATO

chicco

tutto da 0 a 8 anni

chicco

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 8 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250

Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini
Realizzazione campi da tennis
gioco

CIP & CIOP s.r.l.

NOLEGGIO VENDITA SERVIZI

Via Nazionale, 74 - Feriolo-Baveno (VB)

Congressi - Fiere - Stands - Videoconferenza
Traduzione Simultanea - Conference System
Amplificazione - Proiettori Video/Dati
Effetti luce - Sfilate di Moda - Grandi Eventi
Proiezioni Multimediali - Riprese Video

www.cipeciopeventi.com - info@cipeciopeventi.com

Tel. 0323280434
Fax 0323280777

omnia rent srl

NOLEGGIO CAMPER

0323280436

Silenzio.
E' Fujitsu.

Possibilità di Finanziamento in mesi a Tasso Zero

TATA Tecnic Center

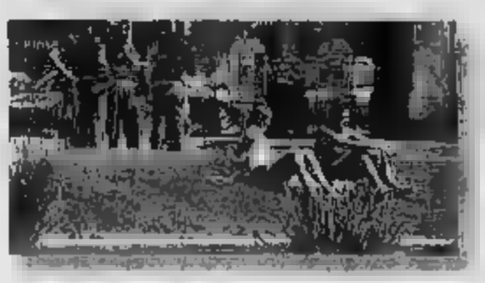
■ CLIMATIZZAZIONE ■ RISCALDAMENTO ■ DEPURAZIONE ARIA ■ ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA ■ DEUMIDIFICAZIONE

Sopralluogo e preventivo gratuito senza impegno

CORSO VERCELLI, 9/A - NOVARA Tel. 0321.456640 - Fax 0321.520199

tata-center@libero.it

TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA



DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice non è, e non diventerà, terreno di scontri tra bande e tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo quella piazza decine di uomini che pattugliano la zona e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella zona ha permesso intervenire tempestività».
Il questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare di più questa fetta di città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare più numerosi. un punto di ritrovo per migliaia giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

Lodovico Poletto

Sprome cartone di da supermercato e guarda intorno stupito Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un sogno che si porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò desidera passa giornate tra stazione di Porta Nuova i giardini piazza Carlo Felice. Ciondola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando un gruppo di romeni uno di maghrebini si affrontati con coltelli e bottiglie. Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi-fuggi generale. Delle quindici-venti persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno dei tagli sulla spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso neo sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni. Il minimo, dopo quella maxi scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più meno, quelli dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio questo spicchio città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci; gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni i poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri fermati.

Una guerra latente, insomma, che non si mai palesata in modo così prepotente come domenica scorsa. Una guerra fatta scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo a livelli quattro o anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'oasi era impraticabile. Di certo, però, la situazione è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia ce n'è in abbondanza. Vigili pure. mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non è un prato dove andare fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto da visita per chi arriva in città e si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprenderà a funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno la sera e al pomeriggio, hanno obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o anni fa».

Quando, nei giardini, ancora c'era l'orologio la statua di Edmondo De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

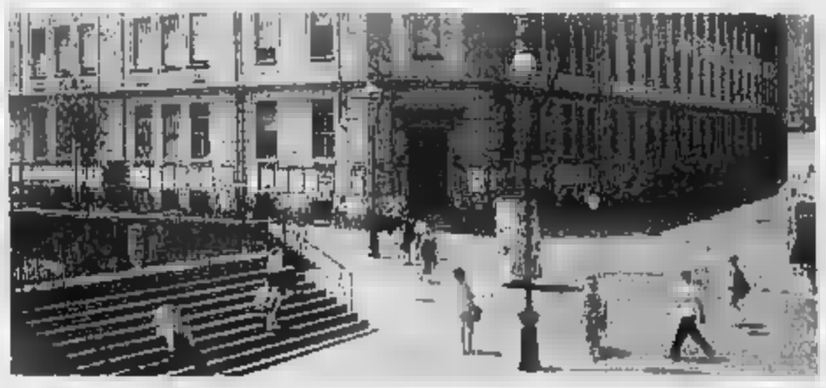
Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, è sedersi sugli scalini». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette ma soprattutto trasformano un angolo di città, che ora essenzialmente di passaggio e diventa d'aggregazione.

Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, dei lampioni e una scalinata che ricorda quella di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro



Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura modello parigino che il fiore all'occhiello della trasformazione di via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato, luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato superficie di 16 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 15 maggio - nei tempi previsti», come tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria «è una delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non a caso ieri, per presentare l'isola, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari), gli mini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri l'ex assessore Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività relazione degli studenti, con la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata in cemento di nuove rastrelliere per biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni con standardi e festoni e seduto in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina: nella realizzazione della nuova isola pedonale è anche tenuto conto, ha voluto ricordare Alfieri, della crescente vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 68 i nuovi lampioni collocati centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettarifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo che sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i dehors inaugurati in queste nella zona.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, in p Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: isole ritrovate, entro il 2002», ma anche la trasformazione di alcune aree periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Polemica sui posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa di essere ospitati nelle residenze assistenziali 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi è stata prevista costruzione di 243 nuove costruzioni con 8387 posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa Rfa non sono ancora convenzionate con le Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa e Rfa e i 52 presidi per disabili in grado garantire posti utente servirebbero 295 miliardi di lire» piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità e qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e 699 milioni di risorse aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl dal primo trimestre, anziché le previsioni, e se si conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà le risposte ai suoi dubbi nel nuovo Piano socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giunta. Quello ora in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione 8500 posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, con una spesa per l'integrazione sanitaria pari a miliardi di lire annui».

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano porterà questa percentuale al 2%, in modo far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Giovanna Favro

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano metterci una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, lo scorso anno, stati bocciati al d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso: esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva diniego, ma l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno gli fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi non ha superato il test settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto allo studio. La Rete studenti indipendenti ha pure promosso, come negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I ricorsisti hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal tar Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorie su sanatorie, l'università questa volta non c'è stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, la volontà di resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano gli ammessi in base alle risorse, in termini di docenti e posti nelle aule e nei laboratori».

Adesso, le prime pronunce dei giudici si tramutate in lettere di espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, e di tutti gli superati. Altri casi saranno decisi nei prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani pronuncino allo stesso modo per tutti e 120 i ricorsisti. «Abbiamo superato gli e anche 3 o 4 a testa, nessuno ci ha regalato nulla - sostenevano ieri i ragazzi, disperati, fronte al rettorato -. Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e da 600 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. Non possono farci ripartire da zero». E' vero che si sono iscritti sapendo correre un rischio, «ma negli anni scorsi, alla fine, i casi come i nostri sono stati sempre sanati».

I rappresentanti dei ragazzi in Senato chiedevano che «L'ateneo - spiega Vito Buda - ritirasse le espulsioni, in attesa di sentenza del giudici che entri merito del contenzioso, senza decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità di non perdere tutto, consentendo di trasferirsi al secondo anno di facoltà privo di numero chiuso, conservando gli esami già superati». La possibilità di sostenere esami fino a febbraio «non è il massimo, ma è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe investire in strutture, per consentire a un maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

Alcuni studenti ieri fronte al rettorato Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati ai test di ammissione nei corsi laurea a numero chiuso avevano presentato ricorso e vinto Ma l'Università fatto appello al Consiglio di Stato ed ha vinto: stata decisa la loro cacciata dall'Ateneo

IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE

MILIARDI

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

«Ad oggi non c'è nessuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi per tutto il Piemonte». A rischio la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo di In più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo entro luglio potrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca «uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e turisti atterrano a Malpensa, prendono il loro trenino fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire su un treno veloce per Torino. «Sarebbe un cattivo biglietto visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti folta schiera parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere sveltito e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, «la Merloni quater potrà pronta tra un anno anche perché il Governo, al momento, presentato un progetto «modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «in fronte di una certezza tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti decreto legge che renda rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

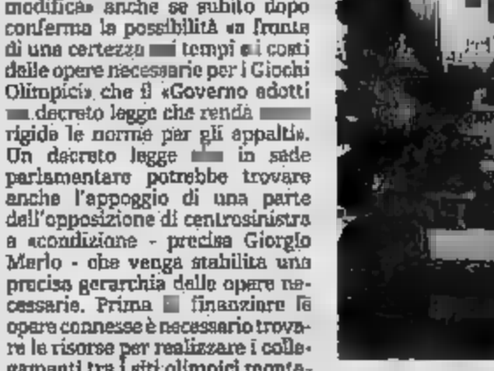
Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nelle denominazioni dei farmaci, violazione della legge 626 in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. La tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio 1994 e il settembre 1998 (un lasso di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati e non, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, polare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero somministrato sostanze vietate o soggette a restrizioni al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma non per frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

L'inchiesta che approda in aula è nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman («il calcio deve uscire dalla farmacia»). L'indagine condotta si basa su 20 mila pagine di atti raccolti in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, anche del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta sono le perizie dei consulenti Gianmartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, non sono stati mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Sandi e Cazzola) a ribattere punto su punto alle contestazioni. Potrà chiarire in aula - la difesa - anche in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. La tesi della Juventus è basata sulle conclusioni dei nostri esperti. Di sostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero aveva detto di no. Chissà perchè. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. E non danno che si poteva evitare».



Il procuratore **Raffaele Guariniello** ha riempito ventimila pagine, raccolte in faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre operatorie»

Una lettrice ci scrive:
«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento, inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio classico di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata è via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come sostenuto rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:
«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione del 16 ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 01".

In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, se non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre del 2000 dal lettore non essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata del 13 marzo 2001 il lettore è stato chiesto di far conoscere il permanere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro di nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma gli ha però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevase nel 2000 e confermate nel 2001 e pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine dello scorso, è stato comunicato il numero delle quote assegnate (poco più di mille) si è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

Non ragione il lettore quando afferma "che ci sono centinaia di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle circa 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa 5000 domande, delle quali circa 4000 insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso con il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scrive:
«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del 26 giugno), si fa presente che la gestione di tratta a binario unico è decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni incrocio prestabilite in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono peressere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel suo caso non si poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista scrive:
«In relazione alle lamentele di un lettore si precisa che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici o di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un nuovo blocco operatorio, inaugurato lo giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

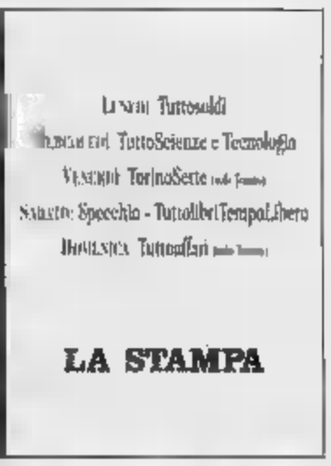
NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione tutto E è lieta di annunciare l'apertura dell'ente culturale WORLD WIDE ENGLISH che sarà operativo, a partire dal prossimo settembre, in via Saluzzo 60, Torino
(già sede THE BRITISH COUNCIL)
La mission di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione della cultura e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, scuole, insegnanti e professionisti settore WORLDWIDE ENGLISH ospiterà la sede del Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni Associazione
Piazza Vittorio Veneto 13 Torino, tel. 011.889870

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni al piazzo Milanesio Sport di Via Botticelli, nel cortile di C.so Taranto,
Sabato 7 luglio 2001 dalle 10.00 alle 12.00 dimostrazione e prova elettrostimolatori Comptex Sport.
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura TC Maestro Fabrizio Amerio.
15.30 alle dimostrazione e prova Pump, Aerobox, Aerobica, Step e Spinning.



Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/ESP	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDI 90 CV	doppio airbag	ABS/ESP	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 29.700.000*

versione Wagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389.692

Ford Focus TDCi, incredibile, finché non la provi. Ford

Centro Freschi

GATTINARA
Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163.826188

dal 3 al 14 luglio 2001

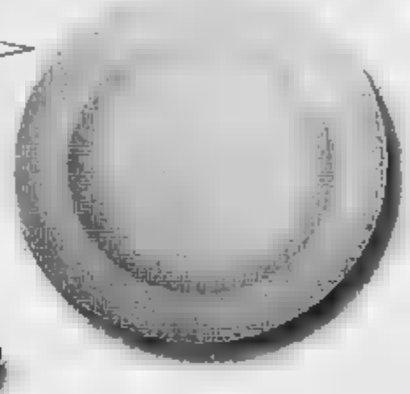
... REGALISSIMI a tutti i nostri CLIENTI

martedì 3 luglio **PORTAEURO**

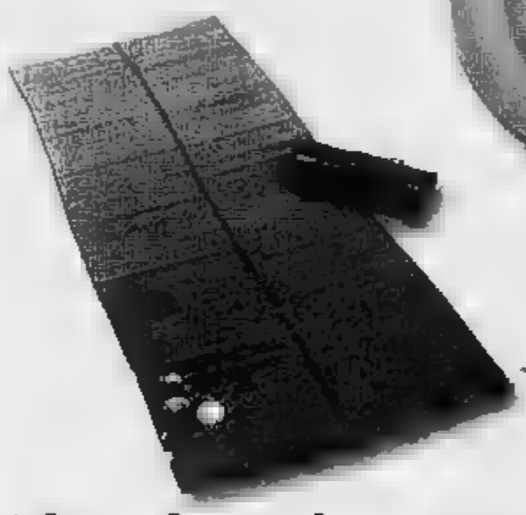
mercoledì 4 luglio **PORTATUTTO**

giovedì 5 luglio **PIATTO PIANO**

venerdì 6 luglio **PIATTO FONDO**

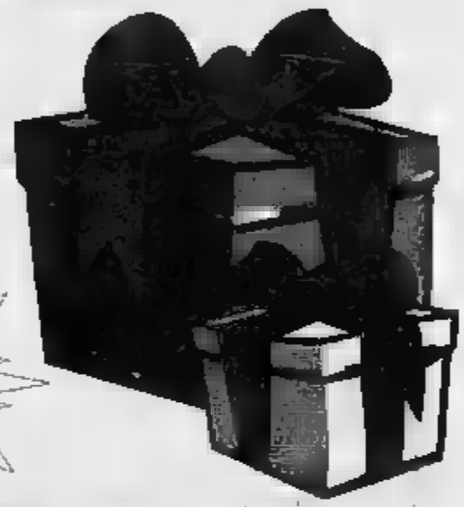


sabato 7 luglio **PIATTO FRUTTA**



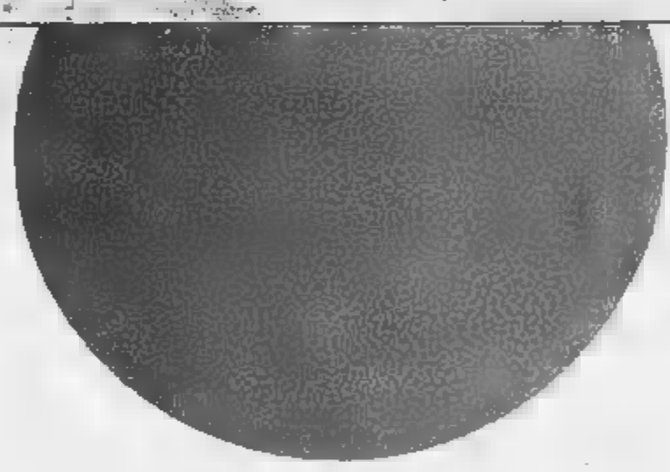
lunedì 9 luglio **STUOIA MARE**

martedì 10 luglio **SORPRESA!?!**



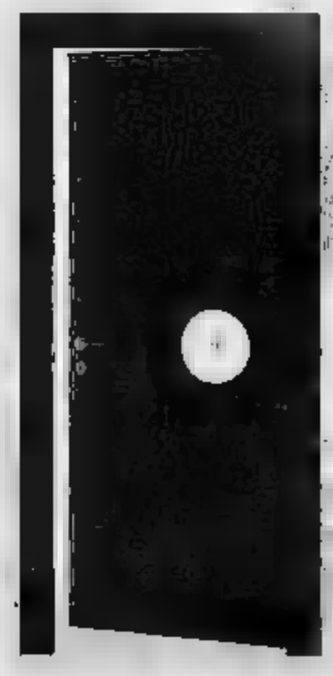
***sino ad esaurimento scorte.**

Porte interne e serramenti in legno



puntoporta

porte e finestre per casa tua

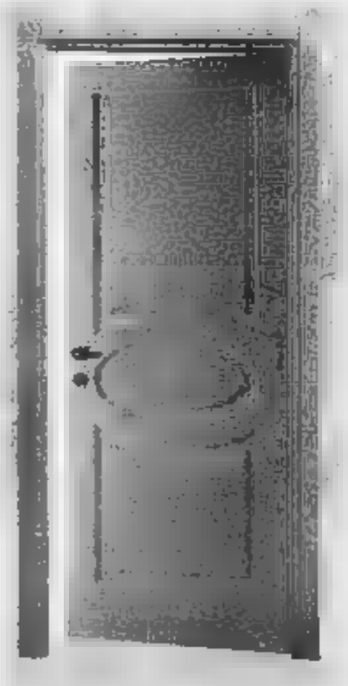


Via per Candelo, 33

BIELLA

Tel. 015.8493628

info:
puntoporta@libero.it



PK
publikompass
SALODINI Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 3 LUGLIO 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA , TELEFONO 0161 269711 FAX 161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161

PK
publikompass
srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 -
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

I neo laureati specializzandi non possono più prendere il posto dei colleghi in vacanza

Dal Sud i sostituti dei medici di famiglia

Fossale: nessun ambulatorio sarà chiuso per ferie

VERCELLI

Caccia aperta in tutta Italia ai giovani dottori per le sostituzioni estive dei medici di famiglia. L'Ordine dei medici si fa garante del fatto che gli ambulatori saranno aperti per tutta l'estate secondo gli soliti per cui nessuno rimarrà senza assistenza sanitaria, ma i problemi per coprire i turni sono pochi.

Succede che, a differenza del passato, oggi i neo laureati iscritti ai corsi specializzazione non posso più fare le sostituzione a termine per cui non possono l negli studi dei colleghi in vacanza. E i medici di famiglia non possono chiudere gli ambulatori per ferie se non hanno un sostituto che garantisca assistenza e ambulatorio.

«Si è ribaltata una situazione storica - spiega Pier Giorgio Fossale, segretario dell'Ordine -: in passato i giovani colleghi che chiedere di sostituirci d'estate, ora siamo noi che facciamo la fila per offrire giovani lavoro». Un neo laureato non iscritto ai corsi specializzazione figura professionale rara e pare che non siano pochi i medici vercellesi che guardano hanno guardato) al Sud per trovare il sostituto estivo.

«Si stanno facendo i saldi mortali - rassicura Fossale -, ma è che non ci ripercussioni sui cittadini, nessuno rimarrà medico di base. Gli uffici dell'Ordine dei medici saranno sempre aperti, a disposizione dei colleghi e della gente: chi ha bisogno di informazioni può telefonare al numero 0161256256, esclusi i giorni festivi».

In misura lo stesso problema lo la guardia medica dell'ospedale Sant'Andrea, ma anche da qui arrivano segnali rassicuranti. «Difficoltà tante - spiega la reponsabile Fiorella Germinetti -, ma supereremo tutti i problemi e l'assistenza sarà sempre assicurata». [f. co.]

Pier Giorgio Fossale (Ordine dei medici)

La ragazza, di 15 anni, potrebbe essere diretta a Borgomanero dal padre

Appello per una studentessa scomparsa sabato da Trino

TRINO

Si è allontanata tre giorni fa da Trino. Si chiama Jessica Falloni e ha 15 anni la studentessa scappata di casa. Jessica, figlia di genitori separati, abita a Trino con la mamma, alla quale è stata affidata in seguito alla separazione. La studentessa è stata rintracciata telefonicamente, come riferisce la mamma, lunedì pomeriggio. Si trovava dunque, fino a ieri, a Novara, a casa di un'amica. Ma vedendo l'arrivo dei vigili, che sono andati a di recuperarla, probabilmente spaventata, è scappata di nuovo. Dopo quest'ultima fuga, però, Jessica ha spento il suo telefonino, non permettendo così alla mamma di poterla rintracciare. A questo punto la donna, preoccupata, ha sporto denuncia di scomparsa ai carabinieri.

Sono quindi partite le ricerche sia nel Vercellese che nel Novarese. La mamma non esclude che la ragazza si possa essere messa in viaggio per raggiungere a Borgomail padre, il quale però è ancora stato rintracciato dall'ex moglie.

La ragazza ha i capelli a caschetto lisci color castano scuro e gli occhi castano chiaro. E' alta circa 1,65 ed è di corporatura . Al momento della scomparsa portava all'orecchio destro orecchino a forma di croce e indossava catenina d'oro con maglia a forma di rombi. (sa. li.)

Jessica Falloni è scomparsa da 3 giorni

Atena rinnova i condotti di acqua, luce e gas a Vercelli. Poi la posa del porfido

Via S. Cristoforo 4 mesi senz'auto

Chiusura senza problemi, oggi la controprova

VERCELLI

Primo giorno di black-out in via San Cristoforo senza grossi problemi. La via è stata chiusa dall'intersezione con via Vallotti fino all'altezza di via Piero Lucca; un'enorme grata di ferro è posizionata dalla ditta che lavora per Atena che è la stessa che ha già scavato nel centro storico) per isolare la zona, e persino i pedoni dovranno seguire un percorso obbligato per uscire dalla «gabbia».

Ieri mattina vigile urbano ha stazionato sul primo incrocio per ricordare, alla bisogna, che fino a ottobre (ma sarà più probabile novembre) via De Amicis (il vicoletto di fianco alla Provincia sinora sbarrato traffico i dissuasori) sarà percorribile da auto biciclette da piazza Mazzini verso via Vallotti per assicurare ai vercellesi una strada d'accesso alla piazza del Municipio. Chiusa, ma sarà questione di pochi giorni, anche via Piero Lucca, se non per i residenti che potranno senza problemi raggiungere in i rispettivi garage. Ma la prova fuoco attesa per stamane, giorno di mercato, perchè traffico sarà ben più pesante di quello delle prime del lunedì, quando anche i negozi chiusi.

Secondo Comando vigili comunque la viabilità non dovrebbe subire stravolgimenti. Da oggi gli operai inizieranno a trivellare il manto stradale perchè Atena possa sostituire le tubature di acqua, luce e gas. Quindi i lavori si sposteranno verso la fine via Cristoforo e allora, ma in quel momento, cambieranno i sensi di di via Piero Lucca e di via Vallotti: la prima porterà da via San Cristoforo verso il municipio, la seconda si percorrerà per uscire dalla piazza del Comune.

La piccola via De Amicis riabilitata al transito delle vetture

Dopo la posa delle nuove tubature, si lascerà riposare il terreno per una ventina di giorni. Quindi un'altra ditta specializzata si occuperà di sistemare i nuovi cubetti di porfido. Poi ancora qualche settimana per consentire al pavimento di assestarsi e la via ritornerà all'antico splendore.

Via San Cristoforo con ogni probabilità sarà l'ultima prova prima che le ruspe arrivino in piazza Cavour per rifare allacciamenti e soprattutto manto stradale. conti e i lavori nell'agorà che ospita il mercato potrebbero iniziare dal prossimo gennaio. [d. b.]

Da ieri mattina, via San Cristoforo è sbarrata e sono entrate in azione le prime (FOTO GREPPI)

Pugni sul cofano

Dopo lite sfascia l'auto dell'amico

Non sapendo come sfogarsi in altro modo contro un conoscente con il quale aveva avuto un diverbio, se prende a pugni la vettura danneggiandola in più punti e rompendo il tergicristallo del lunotto posteriore.

E' accaduto nella nottata tra sabato e domenica nel parcheggio dell'area di servizio «Prarolo» dell'autostrada A26 Voltri-Sempione. protagonista della vicenda è vercellese di 30 anni, del quale non state rese note le generalità.

Per puro caso la vicenda ha avuto testimoni due agenti della Volante vercellese, in quel liberi dal servizio: è stato grazie loro se la vicenda non ha avuto risvolti deteriori. Infatti quando i due poliziotti si sono avvicinati al parcheggio autostradale, hanno notato un uomo inferocito che stava vibrando pugni contro una vettura in sosta. Aveva già rotto il tergicristallo posteriore, e in quel momento era scatenato colpendo con i pugni il cofano anteriore e il finestrino.

«Ho litigato poco fa il proprietario di questa vettura» ha di giustificarsi alle domande degli agenti. Nel frattempo anche il proprietario arsul posto. gli agenti impediscono che vicenda degeneri. La storia finisce in questura, con una denuncia per danneggiamento a carico dell'uomo dai pugni facili. [w. ca.]

Per un incidente

E' grave un giovane di Livorno

LIVORNO Un diciannovenne è in gravi condizioni per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla provinciale che collega Cigliano a Livorno Ferraris: Pasquale Mignella è ricoverato all'ospedale di Chivasso, in prognosi riservata.

Il giovane avrebbe tentato un sorpasso forse azzardato, perdendo il controllo della sua auto, che si è ribaltata in un campo di mais lato della strada. Mignella è stato sbalzato finestrino ed è caduto pesantemente sul terreno, riportando numerose fratture.

Il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese ha intanto disposto una consulenza tecnica, affidata all'ingegner Pollarolo, per stabilire se esistano profili di colpa nell'incidente avvenuto sulla strada Trossi, che è costato la vita a Silvana Ratti, mamma trentunenne di Formigliana, e nell'incidente, accaduto a Vercelli, in cui invece è rimasta gravemente ferita Ortensia Biasioli Ranghino, che stava attraversando la strada a piedi, in centro città. perito lavorerà sui rilievi fatti dalle forze dell'ordine sul luogo degli incidenti e verificando le tracce dell'impatto sui veicoli sequestrati.

Oggi alle 16,30, nella parrocchiale di San Lorenzo a Carisio, si svolgeranno intanto i funerali di Silvana Ratti. La salma verrà tumulata nella tomba famiglia, a Carisio. [r. v.]

Esposti giornali, libri e riviste. Ogni quindici giorni verrà proposto un percorso diverso tra gli autori

Vercelli apre la nuova «Biblioteca d'estate»

Sotto il porticato una piccola sala di lettura di prestito all'aperto

Roberta Martini

VERCELLI

Tavoli bianchi, che subito si affollano studenti, qualche pianta verde, un porticato fresco, giornali, libri e riviste. Nel cortile antico di via Cagna debutta la Biblioteca d'estate, che farà compagnia ai vercellesi anche nell'agosto dell'afa sonnolenta: si concederà solo pausa brevissima, nella settimana del 15, e poi rispalancherà i battenti finchè il tempo consente.

Dal lunedì al venerdì, dalle sino alle 14, la Biblioteca d'estate regala un angolo di lettura, un'oasi di venti-trenta posti passibili aumento, espone libri ameni come gialli, guide, racconti di viaggio e ogni quindici giorni si propone offrire un percorso diverso di lettura. S'inizia con l'America, anzi con «Il sogno americano oltre il mito», storia della letteratura a strisce da Emily Dickinson alla «beat generation». I libri esposti sotto il porticato potranno anche essere letti a casa, con formula tradizionale del prestito a domicilio, mentre i libri della Biblioteca «ufficiale», che continuerà a funzionare seguendo il normale orario, potranno essere letti nel dehors. Per giornali, periodici riviste, basta servirsi: la Biblioteca d'estate li espone tutti in bella vista, accanto al computer che il collegamento ad internet.

«Vogliamo far sentire la Biblioteca come un ambiente più familiare ed amichevole», spiegano l'assessore alle Politiche culturali Gianni Montigazzi e il direttore della Biblioteca Gabriele Brunetta presentando il servizio. Un esperimento, pensato dal Comune per i frequentatori estivi di via Cagna (un centinaio al giorno) e per incuriosirne e catturarne di nuovi.

Il personale è a disposizione per aiutare i lettori nelle scelte, Lara Balboni, bolognese, ricercatrice dell'Università di Macerata, e ieri mattina prima frequentatrice in assoluto della Biblioteca d'estate, non ne ha molto bisogno. Legge Hesse e sorride: «Di solito si associa l'idea della Biblioteca al luogo chiuso e alla polvere. Passando da Vercelli, per caso, ho trovato questa piacevole sorpresa. Che Bologna invece non ha pensato». Unico neo, una zanzara sfuggita alla disinfestazione settimanale, che ha lasciato il segno. Ma tant'è: Biblioteca d'estate promette di fornirsi anche di Autan.

GIOVANE SCRITTORE

VERCELLI. Il personaggio del detective Scholl, italiano nonostante il nome, gli porta fortuna. L'investigatore di , che era già stato scelto tra i finalisti del «Calvino», ha vinto, protagonista di nuovo racconto, anche il Premio «Orme gialle». Alberto Odone, giovane scrittore vercellese, è riuscito così inanellare un altro alloro, consegnato lo weekend al Festival noir di Pontedera. «Good-bye Spiderman» verrà pubblicato, altre sette opere selezionate dalla giuria, in una antologia interamente dedicata al giallo, edita da Baroni e in libreria più tardi entro i primi mesi del 2002. Questa volta il detective entra in contatto il mondo dei fumetti, autori e ghostwriter che si ispirano troppo alla realtà. Odone si era già imposto ad «Orme gialle» due anni fa, ottenendo anche allora pubblicazione sull'antologia «Labirinti».

ENTRO DUE ANNI REGINA DELLO SCI ESTIVO

Il presidente di Monrosa 2000 annuncia i futuri programmi

Fossati A PAGINA 41

Vercelli: ieri stessa emergenza anche in via Cagna

Dà fuoco alle foglie secche fa scattare l'Sos al Museo

VERCELLI

Due emergenze, per fortuna meno gravi di quanto si pensato in primo tempo, hanno impegnato, ieri mattina, i vigili del fuoco del Comando provinciale. Un Sos scattato intorno alle 8, quando ai centralini di viale Aeronautica è scattato un allarme proveniente dalla biblioteca civica di Vercelli. Arrivati in tempo record in via Cagna, i pompieri hanno subito scoperto che c'era alcun incendio anche se una piccola quantità fumo aveva parte dei locali, facendo partire i sensori del sistema di . Una rapida ispezione ha chiarito ogni dubbio: il fumo proveniva, infatti, non dalla biblioteca ma da un cortile interno, dove qualcuno alcuni minuti prima aveva deciso dar fuoco ad un cumulo di foglie. Un'imprudenza che ha fatto scattare immediatamente l'allarme e soprattutto ha fatto pensare ad un incendio tra gli scaffali degli antichi volumi.

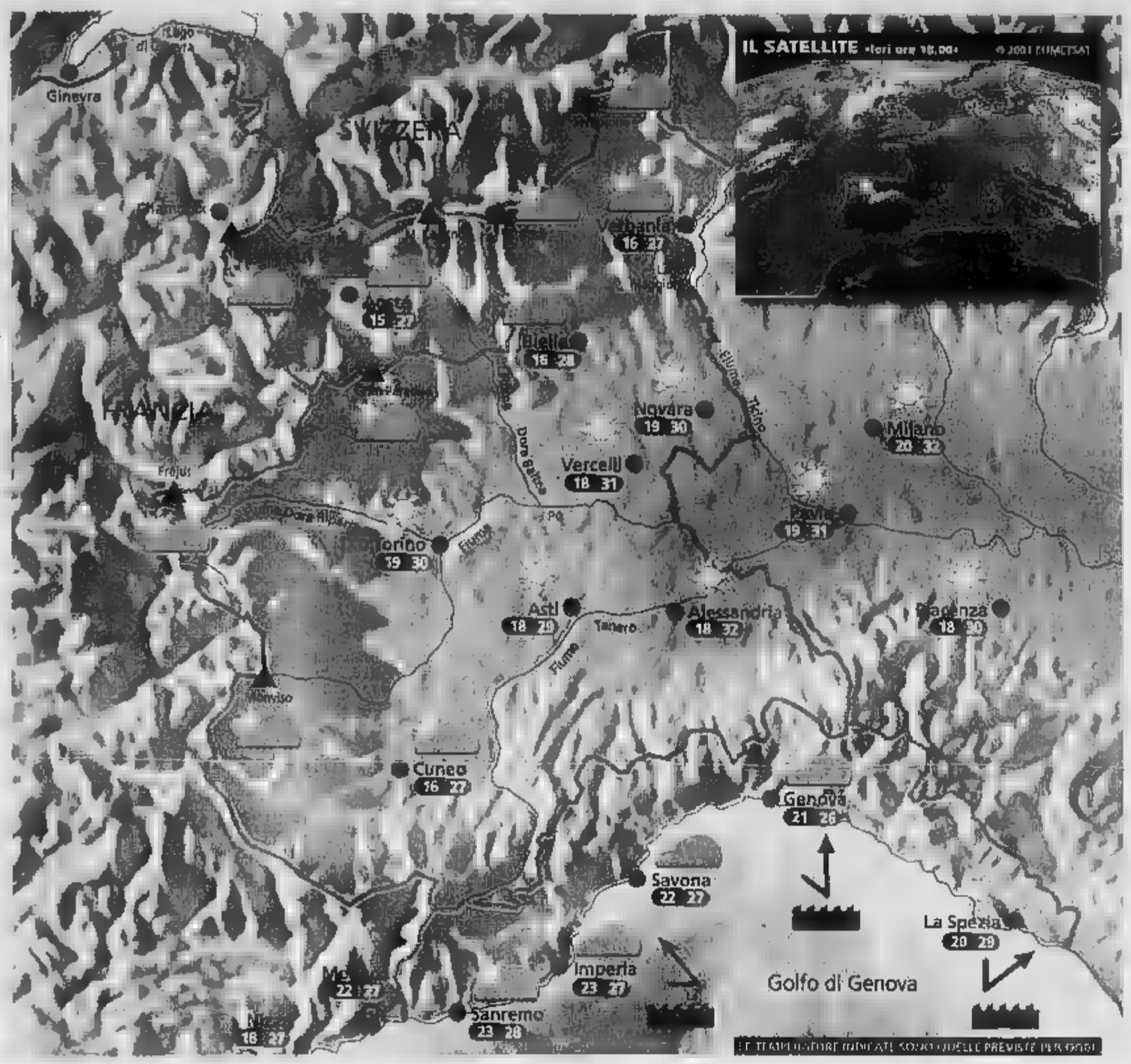
Mezz'ora più tardi l'identica situazione è ripetuta in un altro punto importante città, nelle vicinanze del Museo Leone, in centro storico. In questo caso c'è chi ha telefonato direttamente ai centralini del «115»: «Dall'interno del Museo uscendo una nuvola fumo e si sente odore acre». All'inizio, vista la coincidenza con l'episodio precedente, qualcuno deve aver pensato ad uno scherIn realtà un sopralluogo ha subito chiarito che il fumo c'era e pure in questo caso era provocato da una leggerezza: era stato dato fuoco, a pochi metri distanza dal Museo, ad un altro cumulo foglie. «Sono gesti assolutamente vietati - ammoniscono i vigili -, che possono avere anche gravi conseguenze». [g. mo.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEOLIVE (www.meteolive.it)

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



IL SATELLITE (ieri ore 15.00) © 2001 EUMETSAT

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri il tempo si è mantenuto generalmente sereno. Nel pomeriggio si sono registrati annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi ma non si sono avute precipitazioni. Oggi il calo della pressione atmosferica determinerà un parziale aumento della nuvolosità in montagna e sulla Liguria con brevi e isolati fenomeni.

Previsioni Al mattino poche nubi su quasi tutti i settori, qualche addensamento più consistente su alcune zone della Liguria e delle Alpi. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini, prealpini ed appenninici con rischio di un breve ed isolato temporale, in particolare in Val Sesia, Val d'Ossola, Valle Strona e occasionalmente sul Passo dei Giovi. Venti deboli locali rinforzi in montagna. Temperatura in lieve calo sulle Alpi e sugli Appennini, clima ancora caldo e afoso in pianura. Domani peggiora entro la serata.

ZOOM

Come si formano le occlusioni?

Quando il fronte freddo di depressione raggiunge il fronte caldo, i due fronti saldano formando un'occlusione, caratterizzata da pioggia o neve. Il settore caldo, compreso tra i due fronti, è la lingua di aria tropicale calda che si è protesa nella polare fredda e ha dato inizio alla depressione. Quando si occludono, i due fronti comprimono fra di loro il settore caldo, così noi potremmo schiacciare qualcosa fra due dita. L'aria del settore caldo viene separata dal resto della massa d'aria tropicale e viene spinta in alto, lontano dalla superficie terrestre. Una volta giunta al di sopra dell'aria polare fredda, l'aria caldo non ha più il minimo contatto con la superficie. L'unico segno della sua esistenza è un'area poco profonda bassa pressione.
D'estate la formazione di occlusioni non è molto frequente sul nostro Paese, anche perché i fronti caldi che lo raggiungono hanno scarsa incidenza sull'evoluzione del tempo. In inverno invece una simile evoluzione può causare abbondanti nevicate al termine di una fase fredda di matrice siberiana.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 26
BOLOGNA	22 28	ROMA	20 31
CAGLIARI	22 30	VENEZIA	22 28
CATANIA	21 31	BARCELLONA	15 27
FIRENZE	22 28	BRUXELLES	16 26
OLBIA	20 27	FRANCOFORTE	18 25
PALERMO	20 32	GINEVRA	18 28
PERUGIA	21 29	LONDRA	20 27
POTENZA	23 28	MONACO DI BAVIERA	14 21
	19 30	PARIGI	18 28
	18 20	ZURIGO	15 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti, cala domani alle ore 4 e 41 minuti

ALGI per la casa

Possibilità Finanziamento in 12 mesi Tasso Zero

TATA Tecnic Center

CLIMATIZZAZIONE · RISCALDAMENTO · DEPURAZIONE ARIA · ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA · DEUMIDIFICAZIONE

Sopralluogo e preventivo gratuito impegno

VIA C. BALBO, 17 - VERCELLI - Tel. e Fax 0161.217338

tata-center@libero.it

Appello al sindaco e all'Atc dei «Comunisti italiani»

«Dal 1995 all'Aravecchia c'è un cantiere fantasma»

Donata Bafossi

VERCELLI

Correva l'anno 1995 e 67 famiglie di Vercelli, non certo ricche, aspettavano di poter [illegible]parare uno degli alloggi di edilizia popolare nel quartiere Aravecchia, promessi dall'allora Istituto case popolari.

[illegible] allora sono trascorsi 6 anni e, sinceramente, nessuno [illegible] aspetta più niente: il cantiere è abbandonato e il caseggiato in eterna costruzione è uno scheletro saccheggiato e sporco.

Lo ricordano, chiedendo un intervento urgente al presidente dell'Agenzia territoriale per [illegible] casa Alberto Cortopassi e al sindaco Ragnasco, i Comunisti italiani della federazione provinciale di Vercelli.

Scrive Luciano Galvani: «Purtroppo nessun provvedimento per rimediare a questo disastro è stato preso e il degrado aumenta, così come la sporcizia. Pensiamo che la struttura comporti rischi concreti per chi abita nei dintorni e che ormai la struttura debba essere demolita perché irrecuperabile».

Dunque 4 miliardi, quelle era la cifra stanziata, andati in fumo? «Non conosciamo - continuano i Comunisti italiani - le motivazioni che hanno portato a sottovalutare in modo così plateale questa situazione, ma ci sentiamo in dovere di solleci[illegible] un intervento immediato perché i cittadini dell'Aravecchia non meritano una simile bruttura nel loro quartiere».

Ma, ovviamente, a preoccupare non è solo la questione estetica. Precisa infatti Galvani: «Insistiamo anche nel rispetto dei diritti di quelle 67 famiglie a cui erano stati promessi gli alloggi, e per la sicurezza della gente che vive in zona».

La recinzione originaria è crollata e sono frequenti le intrusioni nel cantiere-fantasma. Concludono i Comunisti italiani: «Riteniamo necessario ottenere informazioni trasparenti su quanto è stato fatto finora per riaprire il cantiere ed evitare che le risorse economiche impegnate vadano sprecate». Le stesse domande erano già state poste ad ottobre: ora i Comunisti (a [illegible] solo loro) sperano «di poter ottenere un riscontro».

PIÙ [illegible] SUI POSTI DI LAVORO

VERCELLI. Il Piemonte nel 2000 è salito al terzo posto per la percentuale [illegible] incidenti, anche mortali, sul lavoro. Lo precedono solo il Veneto e la Lombardia, le due [illegible] del nord tra le più ricche di imprese, aziende e cantieri.

Lo evidenzia il part[illegible] dei Comunisti italiani che ricorda anche come la provincia di Vercelli non sia lontana dallo stesso triste primato. Così il Pdci ora chiede alla Regione quali iniziative concrete intenda adottare con gli enti predisposti alla vigilanza, Inail e Asl, per un'applicazione più rigorosa delle norme in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi [illegible] lavoro.

«E poichè nemmeno [illegible] nostro territorio è immune da questo problema - scrivono Piero Pretta, Franco Beltarre, Sergio Zabarino e Mario Aletti - rivolgiamo l'invito a vigilare anche alla giunta comunale di Vercelli, che è secondo noi molto sensibile verso questo triste problema».

«E' ben strano - [illegible] legge nel comunicato - che proprio le regioni che sulla carta dovrebbero [illegible] le più ricche e tecnologicamente avanzate siano invece quelle [illegible] cui si ripetono con più frequenza infortuni anche gravi [illegible] luoghi di lavoro». Infine un appello viene rivolto anche agli organi di stampa. Chiedono i rappresentanti della sezione Pdci [illegible] Vercelli: «Chiediamo che i mass media siano più solerti nella condanna verso chi, per denaro, non si fa scrupoli di mettere a rischio la vita di chi lavora. (d. b.)

Domani dalle 16

Prof precari la Gilda offre consulenze

VERCELLI. E' complicato per i nuovi precari compilare la domanda di assunzione [illegible] tempo determinato da presentare nelle diverse scuole? Con la Cisl di Maranzana, anche [illegible] Gilda di Pier Angelo Clerico [illegible] attiva per offrire consulti gratuiti agli [illegible] segnanti. Domani, «dalle 16 e sino a sfinimento», nella sede di via Francesco Borgogna 2, a Vercelli, sarà a disposizione [illegible] docenti bisognosi di chiarimenti uno «superesperta» sulle questioni dei precari, che fa parte del gruppo dirigente del Comitato italiano precari.

Clerico

Intanto [illegible] che in provveditorato, che ora si chiama Usp, si è formato un gruppo di lavoro sulle graduatorie che potrà essere contattato dagli interessati per ulteriori chiarimenti allo 0161.226744. Sempre in questi giorni si incontreranno dirigenti amministrativi e scolastici della provincia per garantire un'omogeneità di comportamento nella fase di ammissione e valutazione delle domande. Infine è già stato previsto che, salvo contrordini da Roma, le graduatorie provvisorie di istituto verranno pubblicate l'6 settembre. Entro [illegible] 17, s[illegible] ricorsi [illegible] saranno troppi, potranno diventare definitive. (d. b.)

Con oltre un milione

Slovena ruba il portafogli ad un amico

TRONZANO. Incontra per strada un conoscente, scambia con lui poche parole e alla fine, prima di salutarlo, lo deruba del portafogli.

Questa la ricostruzione dei carabinieri, che l'altro giorno hanno denunciato una donna di 33 anni: dovrà rispondere di furto aggravato [illegible] destrezza. L'episodio è accaduto a Tronzano lo scorso 26 maggio e le indagini hanno portato i militari della stazione di San Germano a K. B.

Pare, infatti, che la giovane abbia incontrato [illegible] pensionato che conosceva [illegible] con la scusa di scambiare due chiacchiere, gli abbia sfilato dalla tasca il portafogli che conteneva, oltre ai documenti personali, anche [illegible] milione e mezzo. La somma era in contanti.

Intanto arriva un'altra denuncia dal Vercellese, dove un anziano dovrà rispondere di omessa custodia di armi. L'uomo, secondo i carabinieri che hanno fatto un sopralluogo nell'abitazione, teneva [illegible] armi in casa senza rispettare i necessari criteri di sicurezza che la legge prevede in [illegible] come questi.

Infine i militari hanno denunciato un extracomunitario: fermato per un controllo di routine, il giovane non aveva nè i documenti d'identità nè il permesso [illegible] soggior[illegible] per questo dovrà quanto prima lasciare [illegible] territorio italiano. (g. mo.)

NOTIZIE FLASH

GIUDIZIARIA

Ha portato hashish in carcere, patteggia [illegible]

Va a trovare [illegible] detenuto in carcere a Vercelli e pensa di portargli dell'hashish. Gianpaolo Di Giorgio, 37 anni, torinese, è stato scoperto durante la perquisizione di routine (prevista per chiunque faccia visita ai carcerati), bloccato [illegible] già processato con rito direttissimo: ha patteggiato una pena [illegible] quattro mesi di reclusione, con [illegible] sospensione condizionale, e un milione e [illegible] mila di multa. Di Giorgio, che aveva lasciato nella cassetta all'entrata, tra i documenti personali anche due spinelli, aveva invece nascosto poco più di quattro grammi di hashish nella cintura, che gli sono costati l'accusa di detenzione di droga ai fini della cessione in carcere.

INCENDIO

Auto va a fuoco sulla tangenziale Sud

Una vettura in fiamme sulla stradina privata adiacente la recinzione di un autodemolitore, sulla tangenziale Sud, ha fatto accorrere Volante e Vigili del fuoco. E' avvenuta nella notte tra sabato e domenica: la vettura è andata completamente distrutta. [illegible] Il sopralluogo degli agenti [illegible] ha rilevato tracce tali da far presumere che l'incendio sia stato doloso.

POLITICA

Verdi, aggiornato a settembre il congresso regionale

Fumata nera per il congresso regionale dei Verdi durante il quale si sarebbero dovuti eleggere i nuovi quadri del partito, ovvero coordinatore e comitato regionale. L'incontro è avvenuto a Vercelli, ma il numero limitato di presenti (una quarantina) ha indotto l'assemblea [illegible] aggiornare a settembre il congresso per consentire una preparazione più adeguata all'appuntamento che dovrà anche decidere le sorti del movimento verde. E' quindi stato prorogato l'incarico di coordinatore regionale pro tempore [illegible] sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco.

POSTE

Su BancoPosta anche gli assegni di «terzi»

Da questo [illegible] è possibile versare sul conto BancoPosta degli uffici postali del Vercellese anche gli assegni di «terzi». Lo comunicano [illegible] Poste facendo rilevare come, con l'accordo di integrazione fra i sistemi di pagamento bancario e postale, a condizioni di reciprocità, «è possibile la piena negoziabilità negli uffici postali dei titoli bancari e in banca di quelli postali». Grazie a tale accordo è possibile versare sul conto BancoPosta tutti gli assegni bancari e circolari, comunque intestati.

INPS

Venerdì sarà presentato [illegible] «progetto volontariato»

Il direttore regionale dell'Inps Rosario Bontempi illustrerà venerdì alle 11 nella sede di Vercelli ai giornali l'accordo di collaborazione con la Regione sull'impegno per il volontariato. Sarà presente l'assessore alla Politiche sociali della Regione Mariangela Cotto.

Eletto nel Consiglio di Federascomfidi

Incarico nazionale per Giulio Baltaro

VERCELLI.

Il presidente di Ascomfidi Vercelli Giulio Baltaro è stato eletto nel Consiglio nazionale della Federcoop

Importante nuovo incarico al presidente dell'Ascom e di Ascomfidi (la Cooperativa di garanzia fidi dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli) Giulio Baltaro: è entrato a fare parte del Consiglio [illegible] amministrazione di Federascomfidi, l'associazione che raggruppa le oltre cento Coop di garanzia fidi [illegible] Confcommercio. Per Baltaro, il riconoscimento ad un impegno [illegible] campo del credito agevolato a favore del commercianti [illegible] all'importanza crescente di Ascomfidi Vercelli, attivo ormai da quattordici anni. La nomina [illegible] consigliere nazionale arriva a pochi giorni dall'assemblea annuale dei 2427 [illegible] dell'Ascomfidi vercellese che ha pr[illegible]atto dei 16 miliardi di affidamenti erogati nel 2000: salgono così a 120 i miliardi di credito garantiti dal 1986 ad oggi. Una storia di crescita costante in termini di affidati e di credito garantito che ha sempre visto come protagonista Baltaro, presidente ininterrottamente di Ascomfidi dalla fondazione della Coop di garanzia vercellese. Commenta Paolo Melotti, vice presidente Ascom, a nome della giunta esecutiva e del direttivo dell'Associazione di via Duchessa Jolanda: «Un riconoscimento alla passio[illegible]e alla competenza con le quali Baltaro ha sempre difeso Ascomfidi, lavorando per il [illegible] sviluppo al servizio dei colleghi commercianti». «Grazie alla forte attività propulsiva di Baltaro - aggiunge Luigi Trivero, vice presidente Ascomfidi - la nostra Coop [illegible] è trasformata in questi ultimi anni in un importante punto di riferimento per la consulenza finanziaria». (e. d. m.)

Ancora un'interrogazione sulle imposte

An boccia ComUnico «Causa ira e stress»

VERCELLI

L'elenco delle interrogazioni al sindaco di Vercelli sull'operato della Sestri spia diventa lungo come l'elenco degli errori di ComUnico. Dopo Lega, Ds, Alleanza per Vercelli e [illegible] Italia, ieri Gabriele Bagnasco si è visto recapitare anche quello di Alleanza nazionale, firmato dal capogruppo Franco Bramante.

Franco Bramante il consigliere comunale di Alleanza nazionale

Scrive il consigliere comunale: «Ogni anno l'emissione delle imposte per i rifiuti solidi urbani crea malcontento [illegible] confusione. Quest'anno [illegible] Comune [illegible] voluto fare bella mostra di sè inviando [illegible] modello ComUnico che invece di agevolare la cittadinanza ha provocato sgomento, confusione ed ira, costringendola a lunghe ed estenuanti code in municipio per avere informazioni».

Nè, secondo Bramante, [illegible] possibile telefonare [illegible] numero dell'Ufficio tributi, riportato sulla cartella esattoriale. «Lo 0161.596256 - si legge nell'interrogazione - suona ininterrottamente senza che qualcuno risponda».

Quindi il capogruppo di An chiede: a chi siano ascrivibili le responsabilità degli errori, [illegible] al Comune o alla ditta Sestri; come [illegible] intenda procedere nei confronti di chi ha creato tali errori e se, qualora la responsabilità fosse della Sestri, la [illegible] ne prevede [illegible] risoluzione [illegible] contratto nel caso di malfunzionamento. L'ultima curiosità di Bramante riguarda le voci che compaiono sulla cartella della Tarsu: «addizionale ex Eca 5% [illegible] contributo ex Eca 5%», anti che non esistono più «ma che continuano a fagocitare denaro [illegible] contribuenti». (d. b.)

BIRRERIA da GÜNTHER

TORRION QUARTARA - NOVARA

dal 3 al 8 LUGLIO 2001

20ª FESTA della BIRRA

Internet: www.guntherstube.com

[illegible] [illegible] 20 - Inaugurazione ufficiale [illegible] partecipazione di un Mastro Birraio [illegible] procederà alla spillatura [illegible] primo [illegible] Birra Speciale.
Specialità [illegible] a serata: [illegible] al forno.
Solo per questa [illegible] presente un [illegible] con un annullo speciale celebrativo del 20° anniversario della Festa della [illegible].
Ore 21 - Spettacolo di Rhythm and Blues Soul Funk con la [illegible]

Mercoledì 4: *ore 18,30* - Al campo sportivo del Torrion Quartara tradizionale incontro di calcio **Scapoli - Ammogliati.**
Specialità della serata: Maialino allo spiedo con degustazione birra rossa speciale "Urbairisch Dunkel" Allgäuer-Brauhaus.
Ore 21 - Spettacolo di Blues con la **"STORMY E. BAND"** special guest **Renato Pompilio.**

Giovedì 5: Serata gastronomica dedicata alla cucina Bavarese con Goulasch, Wurstel originali bavaresi Leber Kase, brätkoll [illegible] minicue. Birra speciale della serata "Hefe-Weizen" Allgäuer-Brauhaus.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo **"JRSCHINGER [illegible]**

Venerdì 6: Al campo sportivo del Torrion Quartara [illegible] **Günther Stube**
ore 18,00 - Amatori Garbagna - Amici Torrione
ore 19,30 - Procalco T. C. 90 - Volleyball Donau Stopsler
Grande grigliata con spiedini di carni, salamelle, braciole e wurstel.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo **"JRSCHINGER BUAM".**

Sabato 7: Al campo sportivo del Torrion Quartara [illegible] **Trofeo Günther Stube**
ore 18,00 - Finale 3° - 4° posto
ore 19,30 - Finale 1° - 2° posto
Specialità della serata: prosciutto di Praga, arrosto alla birra e crauti rossi.
Ore 21 - Spettacolo folkloristico Bavarese con il gruppo **"JRSCHINGER [illegible]**

Domenica [illegible] *ore 19* - Apertura [illegible] gastronomica.
Specialità della serata: stinco al forno [illegible] prosciutto di Praga.
[illegible] *21* - Spettacolo di Rock [illegible] Fola Aam '60 [illegible]
"CARLO [illegible] LEVEL [illegible]

Funzionerà cucina con prevalenti specialità gastronomiche Bavaresi
Per prenotazioni: tel. 0321.431034
TORRION [illegible] - [illegible]

TUTTE LE [illegible] MUSICA DAL VIVO
ORE 19 - [illegible] STAND GASTRONOMICO

Tipografia [illegible] - Via del Rosario [illegible] NOVARA - Tel. [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Franco [illegible] Martini p.r. delle «emozioni»

Certa di interpretare anche i desideri dei miei compagni di viaggio, desidero pubblicamente - scripta manent - dire grazie di cuore al bravo, capace, [illegible] pro disponibile Franco de Martini eletto ...a furor di popolo, p.r. delle emozioni. Franco ci [illegible] guidati intelligentemente [illegible] con tanta pazienza tra [illegible] [illegible] del Piccolo di Milano, nei teatri del Carlo Felice (indimenticabile Il Don Carlo), di Genova, e, a chiusura della stagione, al Lingotto [illegible] Torino per il Gran concerto.

Grazie Franco [illegible] tutto e per tutto [illegible] «ad majora» (ma sarà possibile?). Arrivederci alla prossima stagione e buona vacanze!

per tutti
Rosanna De Grandi

Bontà [illegible] fede [illegible] mons. Taricco

Una buona anima, quella [illegible] monsignor Piero Taricco, è salit[illegible] in cielo. Era buono, gentile, premuroso. Vi era tra di [illegible] una [illegible] amicizia nella fede. Mi ricordo quando [illegible] capogruppo degli amici dell'on. Arnaud [illegible] capo nucleo per ben 20 anni nelle Acli. Quanta gente abbiamo aiutato insieme, alleviandone le sofferenze; don Piero, malgrado fosse sofferente, ave[illegible] sempre [illegible] parola buona e di fede per tutti. La [illegible] fede [illegible] Dio era così grande, ogni sua parola era di fede e di preghiera. Il suo [illegible] era gentile. Per me era sempre don Piero, parroco nella parrocchia di Palazzolo Vercellese.,

Ci incontravamo sovente o nell'ospedale o nella contrada. L'ultima volta che ci incontrammo fu al [illegible] dei sacerdoti nella curia di Vercelli. Ricordo che abbiamo pregato tanto insieme per tutti i sofferenti, [illegible] recitato il Santo Rosario.

Ora lei, don Piero, è lassù nel regno dei cieli, con [illegible] mia adorata figlia Angelamaria e il mio indimenticabile amore Teresita. Rimanete insieme [illegible] pregate per noi. Io vi ricorderò nelle mie preghiere con tanta fede e amore in Cristo.

Carlo Donatti

Le lettere vanno inviate [illegible]
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. [illegible] 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 476.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 [illegible] 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' P[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible]; telefono 0163 52.496-52.[illegible]
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thi[illegible] De Ravel [illegible] (Cappuccini), tel. 0161 30.13.25/30.21.83.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianale*, via [illegible] 4, tel. 0161 312.469.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orlitier*, via Salussola 6, tel. 0161 423.137.

[illegible]**esia:** *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Arance), tel. 0163 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible] **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle [illegible]ia:** tel. 0163 460.175; **Coggiola:** tel. 015 76.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.[illegible].

Per la pubblicità su:
LA [illegible]

PK publikompass
SALDUNI srl Agente Publikompass [illegible]
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. [illegible] 250.734 - [illegible] 0161 220.128

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Le perplessità di Roberto Longhi sul mega progetto della Comunità montana

«No alla nuova Pray-Masserano»

Il sindaco di Curino: il costo non vale i benefici

Michela Chiesa

CURINO

«Questo progetto mi lascia perplesso e non lo condivido». Roberto Longhi, sindaco di Curino, commenta così il collegamento via tunnel tra la Valle Sessera e la Cossato-Gattinara.

«La lista delle opere programmate in questi ultimi trent'anni, iniziate e mai ultimate, avvalora la mia affermazione - spiega Longhi -. Stando a quanto nel corso della presentazione dello studio, la Pray-Masserano avrebbe il compito di collegare la Valle Sessera alla grande viabilità attraverso la Pedemontana la cui realizzazione resta, per molti versi, un enigma. Se non si porterà a compimento quest'opera, non vedo la necessità di concretizzare un progetto come quello voluto dalla Comunità montana».

Per Longhi, infatti, la Pray-Masserano non offre risposta concreta all'isolamento del territorio sessirino ma così come è stata pensata concorre ad aggravare la già difficile situazione viaria dello statale 142 sulla quale la strada andrebbe a innestarsi. Non bisogna dimenticare, infatti, che fu proprio la congestione della statale, e la conseguente necessità di alleggerirla, a ispirare la Pedemontana.

«Altro nodo importante, sempre pensato per congiungersi alla Pedemontana, è la Cossato-Valle Mosso - prosegue Longhi: una volta ultimato questo tratto consentirà di smaltire il traffico proveniente dal triverese e dalla Valle Mosso. Che dire poi della Biella-Mongrando, altra opera eccellente che, al momento, nessuno comprende quando e se sarà ultimata».

È sulla base di queste considerazioni che Longhi invita gli amministratori a indirizzare sforzi e risorse verso il compimento delle opere avviate e in grado di garantire uno sviluppo globale del territorio e non solo di una valle.

«Non possiamo dimenticare che la Valle Sessera è servita da due strade provinciali che funzionano bene - puntualizza il primo cittadino curinese -. Inoltre, la Provincia ha annunciato che renderà maggiormente sicura e percorribile la Crevacuore-Rossio intervenendo nei tratti tortuosi».

Longhi pone, inoltre, l'accento sui costi: «Ottanta miliardi per far risparmiare dieci minuti di viaggio agli automobilisti della Valle Sessera mi sembrano davvero troppi. Ner non parlare dell'impatto ambientale, assolutamente negativo, che l'opera avrebbe sul territorio di Curino».

Dunque, Longhi dice «no» al progetto dell'ente montano sesserino ma, ribadisce, «noi in linea di massima saremmo favorevoli se l'idea dovesse prendere forma, mi piacerebbe essere interpellato per rivedere il progetto e trovare soluzioni che possano risolvere i problemi viari del biellese senza stravolgere il Comune di Curino».

Nella foto scattata da Corrado Michelesti, le case di Curino all'incrocio con la provinciale che arriva a Pray: la Comunità montana ora pensa ad una direttissima che colleghi la Valle Sessera con la grande viabilità ma il progetto sta suscitando forti preplessità proprio a Curino per gli alti costi e l'impatto ambientale

Il collegamento

Ottanta miliardi per 9 chilometri

PRAY. Nove chilometri di strada, da Pray a Brusnengo, per offrire alla Valle Sessera un più agevole sbocco verso la pianura. Questo lo scopo dell'arteria che verrebbe a sostituire la vecchia provinciale 234.

Lo studio di fattibilità, commissionato dalla Comunità montana Valle Sessera, è stato realizzato da Fabrizio Stanzani e Donald Agliaudi. La spesa prevista sfiora gli 80 miliardi. La strada partirà a monte di Pray, lungo la provinciale 200 Biella-Valsesia, nei pressi della centrale Enel; valicando il torrente Ponzone e il monte La guardia, con una galleria di circa due chilometri, raggiungerà l'abitato di Curino proseguendo poi in direzione sud, utilizzando in parte la strada esistente opportunamente ampliata. Superato l'abitato di frazione Gianadda giungerà nel comune di Brusnengo evitando il centro abitato raggiungerà la circonvallazione proveniente da Masserano che già si raccorda con la statale 142 Biella-Valsesia. [m.ch.]

Previsioni ottimistiche nel Vercellese

Tessile e abbigliamento sorridono alle imprese

L'indagine della Camera di commercio su un campione di cinquemila addetti

VERCELLI

L'analisi congiunturale condotta dalla Camera di commercio autorizza un cauto ottimismo: i dati rilevati su un campione rappresentativo di aziende, che complessivamente occupano poco meno di mila addetti, «testimoniano - scrivono gli analisti camerali - un risultato che si deve considerare più che incoraggiante, soprattutto se si tiene presente lo scenario della congiuntura internazionale che appare in netto rallentamento».

A sostenere l'attività industriale sul territorio vercellese hanno contribuito in maniera determinante i risultati provenienti dalla domanda estera quelli del mercato interno, l'una che l'altro in evoluzione positiva. Passando poi ad esaminare i diversi comparti produttivi, il settore alimentare denuncia un leggero calo dovuto a fattori stagionali, mentre il metalmeccanico risulta sostanzialmente in equilibrio.

Il tessile-abbigliamento, rispetto al precedente trimestre, segnala invece un incoraggiante aumento di 4,2 punti in percentuale, mentre i livelli produttivi si allineano in posizione leggermente migliore rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno scorso. Il fatturato del settore tessile, dopo un inizio di trimestre abbastanza stentato, consolida ora la sua posizione con un aumento del 7,7 per cento, in lieve flessione la produzione nel settore chimico, mentre al contrario il suo fatturato risulta tuttora in tenuta.

Per quanto riguarda le previsioni per l'immediato futuro, le opinioni degli imprenditori sembrerebbero indicare che il brillante consuntivo dell'anno scorso non potrà essere replicato. Esistono, infatti, diffuse incertezze sulle ripercussioni derivate dal rallentamento dell'economia americana rispetto alla crescita internazionale.

«Se la frenata degli Usa - sostengono gli analisti - ha un impatto diretto abbastanza contenuto sulle esportazioni locali, più rilevanti possono essere gli effetti della minore competitività per un apprezzamento dell'euro sul dollaro statunitense».

In particolare, l'industria locale teme la pressione negativa dei paesi emergenti sui mercati da sempre dominati dal «made in Italy» come il tessile, la moda e la meccanica. Infatti gli operatori di questi settori non prevedono incrementi della domanda estera, e ipotizzano scenari improntati sulla stazionarietà se non addirittura su lievi flessioni, come viene segnalato da alcuni imprenditori.

Tuttavia, il ramo tessile finora ha registrato significativi incrementi negli ordinativi, sia dal mercato estero che da quello interno. [w. ca.]

La rotatoria pronta entro il mese

Borgosesia, lavori al via per la nuova rotonda di piazza Garibaldi

Piazza Garibaldi, in parte. Dall'alba di questa mattina i tecnici del municipio guidati dal sindaco Corrado Rotti stanno disegnando il nuovo incrocio tra viale Varallo e piazza Garibaldi, dove è in funzione (per poco ormai, però) l'ultimo semaforo della città. Anche lì sorgerà una rotonda e oggi il nuovo svincolo prenderà forma. Sarà studiato come e dove piazzare i cordoli, dove mettere le aiuole e come incanalare le auto.

Il tutto sarà tracciato sull'asfalto con la vernice bianca: la rotatoria è e propria comparirà poi di domenica. Non è ancora stato fissato il giorno, ma comunque entro luglio. Succederà come nelle precedenti esperienze, cioè gli uomini della squadra esterna dell'ufficio tecnico in un giorno festivo realizzeranno lo svincolo provvisorio, e dopo qualche settimana si verifica il tutto verrà definitivo. Ciò che è avvenuto alla rotonda del Rondò, quella tra la statale 299 e la provinciale per Guardella.

Quell'incrocio è da Terzo mondo, ma Rotti gira le responsabilità alla Provincia: «E' compito loro metterlo a posto, realizzare la rotonda. Noi ci siamo fatti carico di preparare lo svincolo provvisorio per accelerare i tempi, ma poi non è successo più nulla». Con il risultato che i cordoli spesso finiscono in mezzo alla carreggiata ostruendo il passaggio dei veicoli. «Per questa situazione - taglia corto Rotti - bisogna dire grazie alla Provincia di Vercelli». [l. fo.]

Le sfide in frazione Ronchi

«Gimkana per cavalli» Premiati a Cigliano i vincitori della kermesse

CIGLIANO

Quaranta cavalli (undici pony e esemplari da sella) hanno partecipato scorso fine settimana alla seconda edizione della gimkana per cavalli che si è tenuta in frazione Ronchi di Cigliano. L'appuntamento è stato curato dal circolo ricreativo San Rocco, in collaborazione con gli Amici del cavallo.

La giornata, ricca di emozioni, ha richiamato un pubblico numeroso che ha seguito con attenzione ed applaudito tutte le sfide. Gli undici pony, appartenenti alle scuderie di Vigellio Biellese, sono stati protagonisti delle manches mattutine, mentre durante il pomeriggio si sono esibiti i ventinove cavalli da sella della scuderia di Borgorevel (nel Canavese), di Moncrivello e di Alice Castello.

In serata, infine, si sono svolte le premiazioni con l'assegnazione di coppe riservate alla categoria pony di Vigellio, mentre il primo ed il secondo premio in palio per i fantini della categoria cavalli da sella sono stati assegnati rispettivamente a Luca Mossino di Borgorevel ed Alberto Maritan di Alice Castello.

Una menzione particolare è andata a Monica Marinone di Trino.

A tutti i partecipanti, alla fine della kermesse, è stato poi offerto un simpatico omaggio dedicato alla giornata equestre appena trascorsa: un cappellino con visiera da indossare durante le prossime competizioni. [p. a. r.]

Il presidente di Monrosa 2000 interviene dopo le proteste per lo stop alla stagione estiva

«Entro il 2003 Alagna regina dello sci»

Le rassicurazioni di Giarda agli operatori turistici

ALAGNA

Un paio d'anni a marcia ridotta, poi Alagna avrà una stazione sciistica all'avanguardia. E' quanto ha detto Piero Giarda, l'altra sera, in occasione di un incontro pubblico. Il presidente di Monterosa ha parlato di progetti futuri, ha spiegato che presto saranno appaltati il secondo e il terzo lotto del collegamento sciistico con la Valle d'Aosta (mentre i valdostani realizzeranno il nuovo dal passo dei Salati all'Indren per raggiungere il ghiacciaio) e ha preso le di Monrosa, la società controllata da Monterosa 2000 che si occuperà della gestione degli impianti e che in questo momento è nell'occhio del ciclone per non aver avviato lo sci estivo dopo averne annunciato l'apertura.

Una difficile, che Giarda ha saputo gestire bene nonostante le giuste rivendicazioni giunte da chi ha investito nel settore turistico sperando nel rilancio del prodotto neve fino ad non si è realizzato. «Giarda è molto chiaro - commenta Guido Crevola, presidente della Comunità montana, amministratore di Monterosa 2000 -: è vero che c'è tanta neve, ma sarebbe costato troppo rimettere in sesto gli skilift per la stagione estiva. Erano necessarie spese consistenti, Monrosa non ha liquidità a disposizione e Monterosa 2000 giuridicamente non può farsi carico anche di questi problemi. Sono stati ereditati impianti vecchi, sui quali la manutenzione costa moltissima. Ripeto quanto ha sostenuto Giarda: bisogna avere pazienza per un paio d'anni poi si avrà a disposizione un gioiellino».

Il presidente della Comunità ribadisce anche un altro aspetto: «Giarda ha giustamente sottolineato che l'85 per cento dei tanti miliardi necessari per realizzare il collegamento è stato messo a disposizione dallo Stato e Unione europea». Come dire, adesso tocca alla Valsesia. Crevola commenta solo di striscio invece la mancata apertura dello sci estivo dopo l'annuncio che a metà giugno si sarebbe partiti: «Qualche errore nelle comunicazioni c'è stato, ma va detto che i problemi agli impianti sono emersi solo all'ultimo». Tante giustificazioni ragionevoli, non è ciò che gli operatori turistici volevano sentirsi dire. Per loro il fatto è uno solo: nonostante la neve abbondante, non si scia. [l. fo.]

Biella

E-State ad Oropa

Due appuntamenti in settimana nell'ambito del cartellone E-State ad Oropa. Il primo è per domani alle 21 con il Cai che presenta «Il paesaggio geologico dell'alta Valle oropa». Interverrà il geologo Stefano Maffeo. Venerdì sempre alla stessa ora è invece annunciato il concerto del coro «Nederlanse Belcanto Society-Opera Koor Rotterdam».

Vercelli

Prevendite da Mas Media

Sono disponibili da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, tel.0161.217.787, i biglietti per i concerti di Sting all'Ippodromo di Milano per il 6 luglio; di Neil Young il 9 e di Bob Dylan il 10 a piazza Duomo di Brescia; del Pistoia Blues Festival dal 13 al 15 luglio.

Varie

Le orchestre al Beverly

Daniela e i Balla Balla saranno, giovedì alle 21, sulla pedana del Beverly Hills. Sabato, sempre alle 21, danze con Luca Canali e domenica, alle 15 e alle 21, danze con Ritmo Soleado. Nel giardino estivo si balla liscio.

Pronto il calendario di appuntamenti

Musica e concerti di classe due incontri di musicoterapia e la grande lirica di Mascagni

MUZZANO

E' un manifesto arancione con tanto di slogan «Make music, not war» che illustra il programma di manifestazioni che si svolgeranno nei prossimi giorni in paese. La rassegna è stata organizzato dal Comune in collaborazione con «Muzzano incontra» e «Ipermusica» di Torino, e annuncia 4 concerti d'estate che debuttano sabato con la «Lirica Puccini» diretta dal maestro Armando Donà.

La serata è in programma alla Confraternita alle 21 dove la settimana seguente, il 14, sarà la volta dei vincitori del concorso di Ipermusica di Gruglia. L'appuntamento s'intitola «Solisti e musica da camera da Bach a Brahms». Il 21 tocca ad un «Itinerario guidato: da Vivaldi a Brahms» con Fabio Torriti alla viola e Giuseppe Massimo Missaglia al pianoforte. Infine l'ultimo concerto (il 28) si dipanerà sul tema «Giovanni promesse: Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt» con il pianista Roberto Franca. La stagione prevede inoltre per il 31 agosto la rappresentazione dell'opera di Pietro Mascagni «L'amico Fritz» che si svolgerà nel parco dei Salesiani del paese, sempre con ingresso libero ed inizio alle 21, quindi domenica 8 e domenica agosto, al «Centro due pomeriggi Musicoterapia. [d. sa.]

Tutto il programma della kermesse

Una mostra di fotografie celebra i venticinque anni dell'«Alpàa» di Varallo

VARALLO

Artigianato, cultura, sport, filatelia e tanto altro. Dei concerti si sapeva in abbondanza, l'altro pomeriggio Natalino Gilardi, dieci anni presidente dell'Alpàa, ha svelato tutti gli altri «segreti» della mostra mercato che dal 14 al 22 luglio festeggerà il 25° compleanno. Con la presentazione della festa dell'alpa, è stata inaugurata la mostra fotografica sui 25 anni di Alpàa che resterà aperta fino al termine della kermesse.

Riprendendo buona parte delle immagini raccolte nel libro «Storia di un sogno» (72 pagine, 16 mila lire) sono state ripercorse le tappe di questa manifestazione che ha saputo diventare il principale appuntamento dell'estate valsesiana. La strada dal 1977 ne è stata fatta tanta e il convegno di sabato ha rappresentato l'occasione anche per ricordare i momenti più intensi di questo quarto di secolo. Una curiosità. In 5 lustri di attività, l'Alpàa ha avuto soltanto due presidenti: Mario Pastore, che l'ha guidata per i primi quindici anni e che ha curato i testi del volume «Storia di un sogno», e Natalino Gilardi, che ancora oggi è al vertice del gruppo organizzatore. Per quanto riguarda i big, tutto confermato, compreso il concerto di Giorgia (gratuito come gli altri) mercoledì 18 in piazza Vittorio. [l. fo.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Riunione questa sera con gli abitanti nella sede di piazza Curiel per parlare anche della Ztl

«Autobus più piccoli per via Marconi»

L'assessore Canuto presenta l'ipotesi al quartiere Centro

BIELLA

Bus più piccoli e meno corse per risolvere i problemi di viabilità in via Marconi.

E' questa la proposta che questa sera l'assessore alla Viabilità del Comune Edgardo Canuto porterà all'attenzione degli abitanti del rione centro, convocati in assemblea nella sede di piazza Curiel dal presidente del quartiere Isabella Scaramuzzi. All'incontro convocato per fugare gli ultimi dubbi sulle novità della Zona a traffico limitato, che entrerà in vigore da lunedì 9, saranno presenti anche il sindaco Gianluca Susta e l'assessore Doriano Raise.

«Per via Marconi abbiamo preso in considerazione un ventaglio di ipotesi ma alla fine quella che appare più è realizzabile mi pare proprio sia quella di mettere in servizio sulla linea urbana dei bus più piccoli, riducendo allo stesso tempo il numero - spiega Edgardo Canuto -. Anche stamattina sarò in Regione proprio per verificare con i funzionari del settore Trasporti le possibilità di finanziamento a sostegno del progetto. Si tratterebbe infatti di acquistare tre nuovi bus adatti a muoversi nelle strette vie del centro. Il costo stimato si aggira sul miliardo e mezzo. E la Regione potrebbe contribuire con una quota tra il 50 e il 70 per cento».

I «tagli» alle corse riguarderebbero la linea e il collegamento per il santuario di Oropa: si ipotizza una riduzione del 30 per cento dei passaggi in via Marconi. «Vedremo cosa ne pensano gli abitanti - prosegue Canuto -. Nel caso si decida di ricorrere ai bus più piccoli occorre tenere presente che non potranno entrare in servizio immediatamente ma saranno necessari alcuni mesi».

Sui dubbi della gente su come funzionerà la Ztl l'assessore aggiunge: «Stasera risponderemo a tutte le domande cercando di chiarire gli ultimi dubbi. Ricordo comunque che in pratica sono state accolte tutte le richieste di residenti e operatori del centro. E così dentro la Ztl non ci sono più parcheggi a pagamento (sono tutti all'esterno); si è introdotta la pausa nei parchimetri tra le 12,30 e le 14,30 per dare ai residenti di rientrare a casa per il pranzo. E comunque la sosta a pagamento finirà alle 19 anche qui per agevolare i rientri dal lavoro. E poi sono stati ideati questi abbonamenti agevolati a 40 mila lire al mese per chi abita nella a traffico limitato. Per i pass abbiamo istituito un ufficio apposito a Palazzo Pella». [m.al.]

Il transito dei bus nella strettoia di via Marconi costituiscono un problema

Duello sulle tasse in Consiglio

Il Polo contro la pressione fiscale Azario: solo un piccolo aumento

BIELLA

Duello sul bilancio, ieri in Comune. La giunta ha portato in Consiglio il conto consuntivo del 2000, passato ai raggi x da maggioranza e opposizione. Lo scontro più duro è stato quello sulle tasse: in aumento vertiginoso secondo il Polo; in leggero rialzo secondo l'amministrazione ulivista.

L'assessore alle Finanze, Paolo Azario, ha detto che il bilancio dimostra che il Comune sa spendere bene, e soprattutto che «realizza le opere previste». Molto buono il rapporto fra soldi stanziati e soldi impegnati, e tutti positivi i parametri sullo «stato di salute» dell'ente.

Poco convinto l'opposizione: i gruppi di An e di Forza Italia hanno denunciato lo «scostamento consistente fra le previsioni e le opere realizzate» (Livio Caldesi di An). E poi la questione dei tributi. La «pressione fiscale», come ha spiegato Gianfranco Gosso di Forza Italia, è cresciuta di 126 mila lire pro-capite dal al 2000. «Sino a quando si possono spremere i cittadini? - s'è chiesto poi Mario Porta, capogruppo azzurro -. Le entrate tributarie dal al sono aumentate di ben il 13,05 per cento, e sarà ancora peggio nel 2001». Forte è molto critico anche sull'«efficienza» della giunta: «Nel 2000 stati contratti i mutui per la nuova piscina e per i restauri del teatro Sociale, ma i lavori non sono ancora iniziati».

I ds, con Ermanno Boilcatti, hanno chiesto al Polo di piantarla con i «piagnistei» Ici e addizionale Irpef: «Costa anche a me pagare i tributi direttamente al Comune, ma non altro vedo qualche risultato».

Ma di quanto aumentate, davvero, le tasse? Davvero di poco, secondo Paolo Azario: «Più 0,2 per cento di addizionale Irpef, e più 0,25 per mille sull'aliquota (ma solo per la seconda casa). La "pressione fiscale", di cui tanto parla l'opposizione, è tutta qui. Se il gettito è maggiore è perché sono anche aumentati i controlli e gli accertamenti sull'elusione. E al ridotto aumento dei tributi non si affianca un rialzo delle tariffe per i servizi a domanda individuale, che sono rimaste intatte». [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Sandro Delmastro entra nella commissione Cultura

Il gruppo di Alleanza nazionale alla camera dei deputati ha destinato Sandro Delmastro alla commissione permanente «Cultura, scienza ed istruzione». L'onorevole biellese lavorerà di concerto con il sottosegretario di Stato alla Pubblica istruzione Maria Grazia Siliquini, con l'obiettivo di contribuire allo smantellamento della normativa Berlinguer-De Mauro. [f. p.]

TEMPO LIBERO

I segreti del riso da Sottovetro

«Le tante varietà del riso italiano di qualità» è l'argomento che sarà affrontato giovedì alle 18,30 da Sottovetro, in via Italia 51. Nel negozio di libri, prodotti biologici e specialità gastronomiche (che per tutto il mese di luglio, giovedì, venerdì e sabato resterà aperto sino alle 22,30), interverranno i responsabili della tenuta Castello di Desana. Alla presentazione sarà abbinata una degustazione di insalate con riso Carnaroli e riso Venere e una torta o una sformato di riso Balilla. [r. mo.]

Domenica torna il mercatino del Piazzo

Appuntamento in piazza Cisterna a Biella domenica, con l'antico del borgo. Le bancarelle una quarantina prodotti naturali, specialità locali e regionali e banchi di collezionisti, modellismo e di antiquariato minore. Sarà presente anche un artigiano di Piedicavallo che darà una dimostrazione come si costruiscono le gerle in legno di betulla. [g. co.]

CONCORSI

E' una quindicenne di Candelo la Più bella del mondo

Valentina Acquadro è entrata nelle selezioni regionali del concorso «La più bella del mondo» che si è svolto alla Peschiera. La miss biellese ha 15 anni ed è una studentessa. Con lei ci sarà anche Simona Gulmini, 24 anni, scelta per la sezione Cinema. [r. mo.]

APPUNTAMENTI

Gita a Venezia con la parrocchia dell'Assunta

E' in programma per questa domenica la gita in pullman a Venezia organizzata dalla parrocchia dell'Assunta. La trasferta (la partenza alle 4,45 dalla piazza della chiesa) prevede una visita al palazzo Ducale. Per informazioni 015/93406 o 015/921614. [c. gi.]

GOLF

La coppa Gigold argenterie a Massimo Stesina

Domenica sul campo del Golf Living Garden di Cossato si è disputata la coppa Gigold Argenterie. Al primo posto netto (1ª categoria) si è classificato Massimo Stesina seguito nella 2ª categoria da Celestino Vercellotti. Primo Lordo Giacomo Torasco, primo Signore Francesca Invernizzi e primo Seniores Ennio Vigliani. [c. gi.]

A Fulvio Campanile

Tre anni di cella per le botte alla Patrimarchi

BIELLA. Fulvio Campanile condannato a e 1 mese a carcere, 1 anno e 7 mesi a reclusione per il fratello Luigi Campanile.

E' la decisione dei giudici del tribunale di Biella, dopo ore di camera di consiglio, che pone fine al processo di primo grado per le violenze avvenute all'interno della comunità Le Patriarche, centro di recupero per tossicodipendenti con sede a Bioglio. Secondo il pm, le vittime dei pestaggi (Mauro Onetti, Giovanni Zanada e Stefano Massolo), sarebbero stati sequestrati e picchiati per costringerli a firmare una dichiarazione con cui, si legge nel capo d'imputazione, «ammettevano di aver sottratto materiale all'associazione».

In quei giorni infatti la direzione francese era in fermento per un presunto «buco» nel bilancio del gruppo italiano di circa 600 milioni.

Fulvio e Luigi Campanile anche dovranno pagare 65 milioni a provvisionale come risarcimento dei danni. [d. p.]

Da ieri sportelli chiusi, le pratiche si fanno soltanto via telefono o tramite Internet

Debutto in salita per il Contact-center

Subito in tilt il servizio Enel per gli allacciamenti

Parte in salita il nuovo «contact center», il servizio Enel per fare gli allacciamenti al telefono. Ieri ha debuttato il numero verde (800900800), e proprio da Biella sono arrivate le prime proteste. Un utente ha chiamato La Stampa, per segnalare che il numero verde funzionava: nulla di tragico, se non fosse che gli allacciamenti, allo sportello di via Rigola, non si fanno più. E' così in tutta Italia: il servizio è passato su cavo (attraverso appunto il Contact center) e via Internet.

«E io come faccio?», si domandava l'utente. All'Enel di Biella chiedono po' di pazienza: «Il numero verde è appena partito, e forse c'è stato un inconveniente». L'800900800 raccoglie chiamate da tutto il Piemonte, ma ieri mattina era ko: dopo alcuni squilli, una voce registrata informava che la procedura «non può essere completata». La Direzione torinese di Enel distribuzione conferma che ci sono problemi: «Il servizio è tarato per accogliere 2 mila richieste l'ora, ma al momento del debutto ci sono stati picchi di 2700 chiamate. Nel giro di qualche ora sarà tutto a posto». Ingorghi telefonici a parte, l'Enel è convinta che il Contact center renderà tutto più comodo: «Il servizio funziona 24 ore 24, e sette giorni su . Quindi si adatta benissimo alle esigenze di tutti». Poi è vero scompare il servizio agli sportelli, ma in compenso, per i più tradizionalisti, gli allacciamenti si potranno fare in tutti i negozi Wind, dove ci saranno i punti «Qui Enel».

Per gli utenti più bravi col computer, invece, si fa tutto via Internet (www.enel.it/eneldistribuzione). «Nel complesso, quindi, le possibilità di accesso al servizio aumentano», aggiungono in Direzione a Torino. [g. bu.]

Foto di Corrado Michelotti, gli dell'Enel di via Rigola da ieri più a disposizione degli utenti: i servizi sono stati automatizzati e fruibili soltanto via telefono o tramite Internet

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

Il popolo di Seattle e i violenti

Libertà di parola e vandalismo...dove li ho letti...ah, sulla costituzione...eppure se parla di vandalismo...e dove l'ho visto...ah, ieri sera al telegiornale: parlavano della conferenza dei a Goteborg. Ricerchiamo la pace e l'unione fra i popoli e buttiamo tutto dalla finestra perché l'unica cosa che sappiamo mettere in atto porta il nome di violenza?

Eppure la costituzione non la annovera fra i requisiti di un cittadino, non ne parla fra i diritti, né fra i doveri. Ma allora tutti quei manifestanti a Goteborg cosa stanno difendendo? Gli emarginati ed i meno abbienti...con la violenza rivolta ai locali che, poverini, sono sul loro percorso?!

Cari lettori sono convinto che quando una manifestazione di protesta, benché legittima, diviene uno stupido insulto che nulla ha che fare con un'opinione, ma si manifesta in pura, mera violenza gratuita, possiamo parlare solo di teppismo.

La difesa, in questi termini, di questa posizione ideologica andrebbe sicuramente rivedutа. Vorrei semplicemente ricordare ai difensori degli emarginati e degli oppressi che quando caricano un plotone di poliziotti a persone appartenenti al proletariato, che non sono né capitalisti, né politici, ma agenti che obbediscono ad un ordine superiore.

Questo «popolo» sta confondendo la libertà di pensiero e di parola, di fatto indiscutibili, con il danneggiamento, la distruzione di negozi, banche e locali di ogni sorta soltanto per il piacere di creare danni.

Credo che i problemi si possano risolvere in modi decisamente più civili, senza ostentare la propria forza come uomini dell'età della pietra.

Vi invito quindi a riflettere su quanto ci sia di saggio e giusto in tutto questo e quanto vi sia ad uso voluttuario.

Mi auguro che a Genova coloro che vogliano manifestare le proprie idee in maniera pacifica e corretta si distinguano ed agiscano isolando coloro che vogliono solo dare spazio alla più antica forma di idiozia. Si difendono ideali, persone, non si sventola la bandiera della guerriglia.

Andrea Pozzato Forza Italia Giovani,

Pedoni a rischio nell'isola pedonale

Volevo segnalare al Comune tramite vostro un problema che ho riscontrato in via Marconi.

La scorsa settimana, durante quei due giorni di brutto tempo, mi è capitato di passare davanti all'obitorio. Stavo arrivando in auto dalla salita dell'ospedale quando mi sono trovato di fronte una enorme pozzanghera. Per fortuna andavo piano e sono riuscito a rallentare quasi a passo d'uomo, evitando per un pelo di inondare d'acqua alcuni passanti che stano uscendo dall'ospedale i quali accortisi del rischio si erano bloccati impauriti.

Non so quanti altri pedoni quel giorno hanno avuto la stessa fortuna di quelle persone. Il problema però esiste e l'altro giorno, ripassando nello stesso punto, ma a piedi, ho potuto constatare che la strada di fronte al cancello dell'obitorio evidentemente ha ceduto e si è formato un notevole avallamento che quando piove si riempe d'acqua. Credo quindi che occorrerebbe intervenire con una certa urgenza.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.056; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** 0 .601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora , telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.98.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle . Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta ca urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma , tel. 015/42.14.09.

Candelo: *Dr. Pierparlo Robaldo*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.79.

Mongrando: *Dr. Barsiotta*, via Roma 38, tel. 015/68.62.50

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/68.00.15.

Plat du jour sur la Côte d'Azur.

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa ■ Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; ■ 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata ■ Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi.

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Anche l'assessore alla Cultura Barazzotto tra le cento comparse reclutate per girare al Piazzo

Pieraccioni regista a Candelo

Ciak nel Biellese per il film del comico

Giovanni Barberis

Queste calde giornate resteranno negli annali della storia del Biellese come il tempo di «principi» e «pirati».

Dopo alcuni giorni di riprese al Piazzo, il borgo storico del capoluogo lanifero, ieri la troupe della Otto-Film che gira «Il principe ed il pirata» con Leonardo Pieraccioni - regista oltre che interprete con Massimo Ceccherini - si è trasferita a Candelo, per l'ultimo ciak nel Biellese.

Candelo è un paese avvezzo a far da fondale a cinema e tv, dai tempi de «La freccia nera» con Loretta Goggi fino ai «I promessi sposi» rivisitati da Marchesini-Solenghi-Lopez, sempre nello storico Ricetto. Questa volta invece le location sono state la stazione ferroviaria ed il vicino passaggio a livello sulla strada per Biella. Una scena movimentata, con tanto di fuga dei due protagonisti inseguiti da uno strano personaggio, poi il tentativo dei due di prendere il treno alla stazione ed il ritorno alla loro macchina. Che non raggiungeranno perchè esploderà prima: niente botto a Candelo, però, perchè sarà realizzato negli studi.

Intanto, in giorni scorsi, la vita degli abitanti dello storico quartiere del Piazzo a Biella è piacevolmente scompaginata dalla presenza di Pieraccioni & Co.

E se le suggestioni di piazza Cisterna e di tutto il borgo medioevale del Piazzo, sono state un «teatro» vivacizzato per gli esterni con un centinaio di comparse reclutate in loco, la notte è stata ancor più tendente all'agitato, rimanati tutti quanti nel ristorante Ca' Verna di piazza Cucco, con Ceccherini, trasformato in falso posteggiatore, che è catapultato nella sala a manger, gridando: «J'è 'n Bmw da spustè!!!», il proprietario dell'auto, avventore sprovveduto (tra i clienti-comparse c'era anche l'assessore alla Cultura del Comune, Vittorio Barazzotto) gli ha lanciato le chiavi, per poterla rimuovere. Morale: la scena è stata ripetuta 8 volte, prima di quella «buona», verso le 4 mattina. Anche per un furioso corpo a corpo ingaggiato da Checcherini il vernacolo biellese, micidiale, nella brevità della battuta.

Pieraccioni interpreta il ruolo di un maestro - la dignità di intellettuale gli dà il titolo nobiliare - che scopre di avere un fratellastro ladro e, quindi, con indole piratesca. Insieme, dalla Sicilia, dovranno raggiungere la Valle d'Aosta per recuperare un prezioso quadro quattrocentesco che il padre ha lasciato loro in eredità. Ed è stato scelto il Biellese per una delle ultime tappe dell'itinerario di questo road all'italiana.

Riusciamo a «placcare» Pieraccioni sul set, prima di girare la scena alla stazione di Candelo. Ma è poi vero che questo film è nato più che da un'idea, da una ispirazione? «Direi - ci spiega -, una folgorazione, venuta vedendo il tatuaggio di una mia carissima amica: il disegno rappresenta una metafora tra bene e male in cui ognuno degli opposti, nel film Ceccherini lo, assimila qualcosa dall'altro...».

E dopo il Biellese, dove le prossime scene? «Gireremo la parte finale a Pila, in Valle d'Aosta, che però nel film è Saint Vincent». Così entrerete in possesso di una favolosa opera d'arte in eredità: ma quanto vale? «Come andrà finire questa storia, opera d'arte compresa, lo potrete sapere a Natale, quando uscirà il film!». Poi il principe Pieraccioni dà il al ciak dell'ultimo giorno...

Leonardo Pieraccioni sul set di Candelo dove ieri sono state girate le scene del «Il principe ed il pirata» e Massimo Ceccherini, coprotagonista della pellicola, mentre firma autografi ai fans. La troupe si sposta in Valle d'Aosta per proseguire le riprese del film, in uscita a Natale

Massimo Ceccherini scambiato per un vero posteggiatore deve ripetere la scena otto volte

IN LOCANDINA

Montà

Il Festival delle Rocche

Per quattro serate tanta musica e danze nell'Albese con il Festival delle Rocche, quinta edizione, che si svolge sul sagrato dell'ex parrocchiale (ore 21,15). La manifestazione presenterà giovedì a domenica compagnie di balletto internazionali, due spettacoli ogni e altrettanti musicisti. Inizierà la Compagnia Didee Mariachiara (Italia), con «Camille Claudel studio» e «Le group Incliné» di Jackie Taffanel (Francia) «Droit dans les y». I balletti saranno intervallati dal recital pianistico di Sebastian Roggero e dal concerto di musica popolare nordamericana del quartetto Strade Blu. Fra gli ospiti della rassegna la Compagnia Ersilia di Lauro Corradi sabato, Aline Nari sabato e domenica, e Yossi Yungman (Israele) domenica. Ingresso 12 mila lire.

Novara

Da Bottesini a Chick Corea

Gershwin Chick Corea, Piazzolla Beethoven, Ellington e Bottesini: versatile un ricco repertorio è la formazione di Danilo Rossi (alla viola) in concerto domani dalle 21,30 nel cortile di Palazzo Vochieri. Suonano con Rossi Giuseppe Cacciola alla batteria, Stefano Bezzicheri al pianoforte, Giuseppe Ettorre al contrabbasso. Ingresso gratuito, l'appuntamento è nell'Estate Novarese. Cresce l'attesa per la serata di venerdì con Milva e Tango Seis.

TRE GIORNI SUL SET

Aosta, la piccola Cinecittà

In centro un concorso di cortometraggi

Stefano Sergi

AOSTA

C'è chi può permettersi di scegliere come, con chi e quando girare un film miliardario, vedi Pieraccioni e colleghi, e chi deve accontentarsi di sognare il colpo di fortuna, la scalata verso il Paradiso del cinema.

Nella piccola Valle d'Aosta, da sette anni, c'è un concorso dietro al quale si celano i sogni di tanti aspiranti registi. 600 fino ad oggi. Si chiama «Cinema in diretta» e ha una formula unica, che ha attirato l'attenzione di nomi come Giuseppe Bertolucci, Mario Monicelli, Ettore Scola. I partecipanti arrivano in Valle e trovano tutto, ma proprio tutto, ciò che serve per girare un «corto» di 10 minuti: attori, comparse, scene, attrezzature, sala montaggio. Il concorso è organizzato dalla Promoval dei fratelli Call, la stessa società che firma il Premio della Satira di St-Vincent e il concorso di cabaret Bravograzie di Courmayeur.

Il Premio Oscar Vincenzo Cerami

«Cinema in diretta» è un concorso-festival a cui aderiscono aspiranti registi da tutta Italia, che per tre giorni (tempo massimo entro il quale devono girare e montare il film) trasformano diverse località della Valle in piccola Cinecittà. Quest'anno la mela prescelta è il centro storico di Aosta, dal 15 al 22 settembre. L'ultimo giorno è riservato alla proiezione dei «corti», di fronte a una giuria presieduta dal Premio Oscar Vincenzo Cerami. Ed è proprio lo sceneggiatore de «La vita è bella» a ispirare la settima edizione del festival. I concorrenti dovranno infatti inviare alla Promoval (entro il 14 luglio, telefono 0165/239550) una sceneggiatura ispirata al racconto «Paul Newman» di Cerami. I testi selezionati potranno essere trasformati in cortometraggi.

C'è anche una sezione «Flashback», per valorizzare chi ha vinto o si è distinto nelle passate edizioni. Parteciperanno Pietro Contadini di Ivrea (segnalato al Festival di Venezia), Michele di Mauro di Torino (vincitore di «Cinema in diretta» del 2000) e Marco Ponti, anche lui di Torino, vincitore nel 1999 e oggi impegnato nel suo primo lungometraggio, con Stefano Accorsi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	56	45	35		
	88	85	56	53	
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	75	61	58	57	53
	32	42	22	81	45
	64	63			
GENOVA	14	17		53	9
	82	81	65	57	
	8	17	60	13	
	114	104		79	
	53	87	23	21	25
	87	77	69	62	
PALERMO	3	47	33		19
	78			49	48
ROMA	56		57	40	
		62	47	43	41
TORINO	13	55		80	28
			73	68	65
	43	48	58	85	17
	79	67	66	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45- 9	45-10
45- 16	45-20	45-27	45-31	45-36
45- 39	45-41	45-48	45-49	45-56
45- 57	45-60	45-63	45-66	45-69
45-70	45-74	45-75	45-81	45-82
45-84	45-85		45-89	45-90

Ambata matura: sono ambate in ritardo d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 78 (0); Cagliari 48 (4); Firenze 39 (3); Genova (2); Milano 79 (2); Napoli (5); Palermo 11 (1); (2) Torino 13 (3); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

39-1	39-28	39-61	69-18	69-39
39-3	39-31	39-69	69-19	
	39-36	39-70	69-20	69-48
39-10		39-78	69-21	69-51
39-16	39-40	69- 1	69-27	69-61
39-18	39-48	69- 3	69-29	69-65
39-19	39-51	69- 9	69-30	69-70
39-20	39-56	69-10	69-36	69-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Firenze:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22- 2-12	52-82- 2
2-52-62	32-42-52	52-12- 22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82- 2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62- 2-12
12-62-72	42-52-62	62- 22-32
12-82- 2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42- 2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto 22 a Napoli; 1 terno 5 ambi Bari 62 - 67 - 68.

ENALOTTO - AL JACKPOT
Giocate normali e integrati

L. 1900 8 combinazioni	3 - 88 - 45 - 67 - 58 - 9 10- 90 - 47 - 68 - 51 -
L. 6650 7 combinazioni	75- 26 - 38 - 41 - 47- 85 - 74
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 31 - 68 - 63 - varianti = 3 - 11 - 17 - 28 - 24 - 49 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

pp. - L. 48.000

Storia quotidiana.

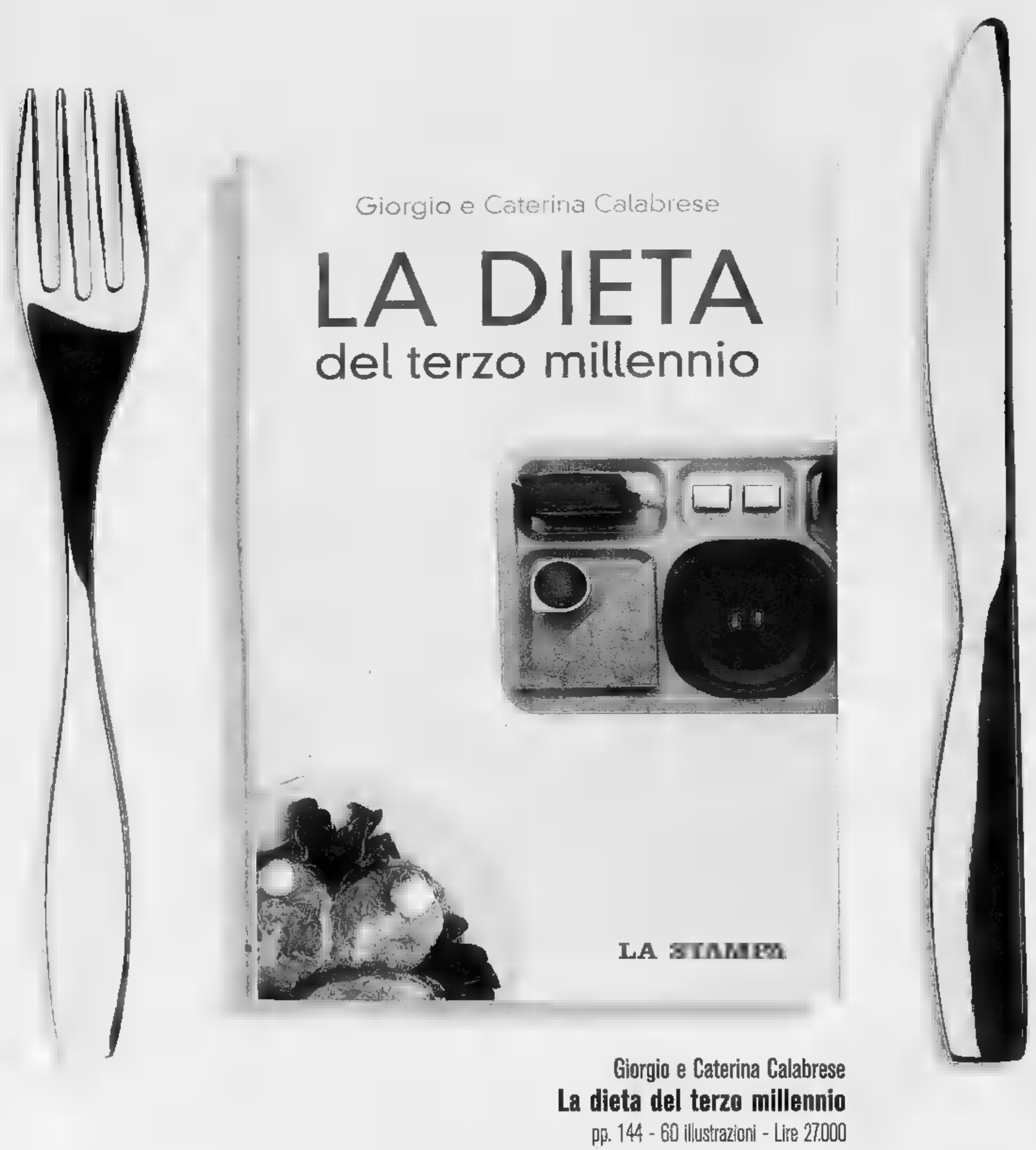
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - [illegible] 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it).
What Women Want (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel [illegible]
CHIUSO

PARADIS: Tel. (0165) 749.273.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0165) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Il santo di Panama (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0165) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0165) 510.060 (www.[illegible]
Shrek (ore 19,15; 20,15).
Pearl Harbor (ore 21,45)

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Galline in fuga (ore 21.[illegible]

SOMS: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

[illegible]

ODEON. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Ure: 12.000/10.000

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
[illegible].
SALA 3: **Pearl** [illegible]
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 8000.

ODEON. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16.30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MEDI Int. Tel. 015-253.89 27
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20; 22,15.

ENGL Int Tel. 015-253 89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

M. PRIMAVERA Int. [illegible]. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: spet. unico ore 22.15. Lire [illegible].

MONUMENTALE. Int. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

ECCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21; 23. Ure 12.000/8000.

FELIX Int. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Int. Or. Tel 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Int Or Tel 0161-257.744
CHIUSO

PRINCIPE. Int. Or Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Int. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO

[illegible] Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CENTILE SANTA CHIARA.
Concorrenza sleale. con Diego Abatantuono. Orario: 22 spettacolo unico. Ingresso Lire 6000

LUX Int. Or. Tel 0161-213.375
CHIUSO.

MATTEO GARBIERI. Via Parini 1. Int. Or. [illegible] 0161-253.379
CHIUSO.

SALA [illegible] Int. [illegible] Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Int. Or. Tel. 0161-255.[illegible].
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Int [illegible] 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

SALUZZO
[illegible] Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIA'
[illegible] Int. Tel. 0161 [illegible]-0333/4467486.
OGGI [illegible]SO.

TRINO
CASA Int. Tel. 0161-828 500
OGGI RIPOSO

VARALLO
SOTTORIVA Int Tel 0163-54 255
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guédiguian racc[illegible] amici che decidono [illegible] scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato: la politica.
A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro [illegible] dissacrante autore John Waters racconta la storia [illegible] un regista che rapisce [illegible] petulante attrice al fine [illegible] fame [illegible] star del cinema underground
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest [illegible] Berlino come miglior opera prima, [illegible] film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale [illegible] sottotitoli.
CON LA TESTA TRA LE STELLE. Commedia. [illegible] un villaggio irlandese mancano le donne. Per rimediare alla drammatica situazione per i numerosi scapoli della zona, il vivace Kieran decide [illegible] invitare alcune ragazze [illegible] bellezza americane per la festa del paese.
LE FATE [illegible] Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva [illegible] [illegible] (Stefano Accorsi) a comincia [illegible] frequentare lui e il suo mondo.
I GATTONI. Comico. Michael, scapolo impenitente, [illegible] un grosso [illegible] di gioco e chiede a [illegible] gruppo [illegible] amici, sempre in vena [illegible] scherzi, di aiutarlo.
LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia [illegible] questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. Il protagonista è sempre Brendan Fraser. Successo internazionale.
IL [illegible] **ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] [illegible] cecchino [illegible].
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica: Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro del maestro del cinema portoghese Manoel [illegible] Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata [illegible] carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale, il protagonista è Michel Piccoli.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carre, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) mandato in missione.
[illegible] IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva [illegible] mare e si «scambiano [illegible] vita».
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia su [illegible] abbatte la perdita del figlio. Il film [illegible] stato premiato con la Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes.
[illegible] GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando [illegible] giovane assistente. Lei [illegible] denunciarlo, lui [illegible] disposto a [illegible] per di farmarla.
TESIS. Thriller. Studentessa dell'Accademia di Cinematografia, Angela [illegible] preparando [illegible] tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del suo professore.
THE REPLICANT; Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] [illegible] spietato serial killer braccato da [illegible] cinico poliziotto, disposto [illegible] tutto pur [illegible] assicurarlo alla giustizia.
TOP [illegible] **CASO.** Commedia. La restauratrice Amanda divide [illegible] a New York con quattro top model. Una di loro s'innamora di un giovane che vive nel palazzo accanto ed assiste all'omicidio che commette.
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio [illegible] che lavora per gli strozzini e torna [illegible] Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. Ritacimanto di un film [illegible] anni fa con Michael Caine.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino («Ecco fatto»). Campione d'incassi.
UNBREAKABLE. Thriller. Bruce Willis è un predestinato: unico sopravvissuto a [illegible] incidente ferroviario, viene avvicinato da un misterioso personaggio (Samuel L. Jackson).
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi [illegible] laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: [illegible] storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
VENGO-DEMONE FLAMENCO. Drammatico. Il nuovo film del regista zingaro Tony Gatlif descrive l'odio tra due famiglie di gitani in Andalusia.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688.
CHIUSURA ESTIVA

BALDO Tel 0321-481 826.
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Inizi ore prev.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.825.
La stanza del figlio.
Or.: apertura Broletto ore 21. [illegible] festivi L. 10.000, rid. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 626.159
Shrek. Or.: 20,40; 22,30 Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48.54.84.
Shrek, or.: 20; 22,30

PIEMONTE
SANT'ANDREA Informa su segr. tel. 0321 - 69.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (corrisponde cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Informa su segr. tel. 0322 - 240.566
OGGI RIPO[illegible]
Ingr. Lire 9 000, rid. 6000

VERBANIA
VARBOR.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
CHIUSURA ESTIVA

NUOVA SALA 1. Tel [illegible]22 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVA SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sarto di Panama. Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: Lire [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVA SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
Pearl Harbor. Or.: 21,30; spett. [illegible]; Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]
[illegible] Tel 0321 - 51.95.23.
DOLBY DIGITAL
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. [illegible]

CASTELLETTO SOPRA TICINO
METROPOLIS MULTISALA. [illegible] 0331 - 914.[illegible] per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni
[illegible]: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. [illegible] L. 9000
Uno [illegible]
Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
[illegible]: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gulty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
La [illegible] di cartier
Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] bov
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera [illegible] pom. L. 9000
Le folle dell'imperatore
Or.: 17,30; 20,10 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spot
Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Is the mood for love (cheloum)
Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab [illegible]

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 81.183 Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso festivi e feriali [illegible]

S. PELLICO
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.053.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orarie che su segr. tel

[illegible]
Info. su segr. tel. 0324 - 240.893.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61.459.
non pervenuto

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401.940.
Vertical limit
Or.: 21,30

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.118.40
Traffic
[illegible] 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
Pearl Harbor
[illegible] dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza [illegible]. Giulio 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Top model per** [illegible]. Or.: 20,30; [illegible]
ACTION'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.0784. **Shrek.** Or.: [illegible] 18,50: [illegible]; 20,30; 22,30.
ADUA 2BB corso Giulio Cesare 67, tel 856.521 Chiuso per lavori
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. Chiuso per lavori
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: [illegible]. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor** Or.: 15, 18,30, 22. Sala 3 **Urban legend - Final Cut** Visit. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18,30; 22. Sala 2: **Shrek** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Shrek**: Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La clonaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel 436.07.23. **Vengo - [illegible] flamenco** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Visit. 14.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel 332.029. **The replicant.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
GLORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone 62, [illegible] 327.2214 [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Grabercase via Montalcone 62, [illegible] 327.2214 **A l'attaquet** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel 447.52.41. Chiusura estiva
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.62. **Allarme a casa** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, tel 530.353. **Con la testa tra le stelle.** Or.: 16, 18,05. **The Guilty - Il colpevole.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible]
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible], tel. 385.2057 **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; [illegible]
[illegible] corso Beccaria 4 tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. [illegible] **fossi** [illegible] **lo.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.014. [illegible] **silenzio** [illegible] **figlio** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible], 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible],30
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel 812.5605. Riposo.
[illegible] via Verdi [illegible]. [illegible]. Riposo
NAZIONALE 1 via Pomba 9, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446 Chiusura estiva.
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **I gattoni.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The replicant.** [illegible]: 15; 16,10; 20,20; [illegible],30
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14 Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO ESTE via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **ofilde dell'Imperatore** Or.: 18,30; 18,30. **Unbreakable.** Or.: 20,15, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie
[illegible] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 5627492 **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] **REGIO** Ore [illegible] **Kiss me Kate**
Musical di Cole Porter [illegible] Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli Coreografie Amedeo Amodio. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Con D. Mazzocato. Durata 3 ore. Repliche fino al 15/7. Biglietteria (ore 10.30/18 - 19.30/20.30). Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. [illegible] Ore 21 il Lions Club Girls D'Oro presenta: **L'invito.** Quasi giallo in tre atti e un epilogo, a [illegible] di Achille e Giambattista Judica Cordiglia. Liberamente tratto da Agatha Christie. Info e prenotazioni: Bersezio Sport (Cnos). Tel. 011 921.42.01 o Fnac - c.so Ferrucci 74/a. Tel. [illegible] 433.09.52.
ALFIERI Piazza Solferino 8. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi [illegible]mento Teatro Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-02. Sito Internet www.teatrospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica [illegible] nale [illegible] biglietteria presso il Palazzo della Radio, [illegible] Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì orario 10-14 [illegible] int. tel. 011 8104653-8104861.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile, Vendita [illegible] a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517 6246, n° verde 800[illegible]. dr. 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805769. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] **all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it Informazioni e prevendita «Asliteatro» e «Vigna dei daini».

ALASSIO LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

GRAND TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
GIANNA SCHELOTTO
Presentazione del libro
"Per il tuo bene"
Piccoli crimini in nome dell'affetto
Mondadori - marzo 2001
Sarà presente l'autrice - intervista di Franco Gallea
MERCOLEDÌ 4 LUGLIO ORE 21,15 SALA CONFERENZE BIBLIOTECA CIVICA "RENZO DEAGLIO"
Piazza Airaldi e Durante, 7 - tel. 0182.648078
INGRESSO LIBERO

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Vanadissima tutto l'Italia dello spettacolo leggero in passerella

Massimo Scaglione
Saluti e baci
216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

A Imperia dal 7 al 9 settembre il primo raduno degli scafi d'epoca a motore

Lo yacht di Kennedy guida la flotta

In banchina anche il «Riva» di Brigitte Bardot

Il programma

La «capunadda» e i film sul mare

A far da damigelle al raduno, tanto iniziative, che stanno andando a completare un calendario in fase di definizione. La gastronomia (non a caso, tra gli sponsor figura la Fratelli Carli) avrà un ruolo centrale: e accadrà attraverso «il piatto del marinaio», ossia la capunada («capunadda» in dialetto), che ha ingredienti base le gallette, l'olio extravergine di oliva, il «musciamme» di tonno, le olive e i pomodori.

Potrà essere consumato (anche come aperitivo) nei ristoranti e nei bar situati all'interno dell'ideale triangolo delimitato dai Giardini Toscanini, via dell'Ospedale, via San Giovanni, calata Cuneo e Belgrano. A chi sceglierà questa specialità sarà consegnata la Motoryacht Card che consentirà di fare acquisti nei negozi aderenti, segnalati da un piatto in ceramica d'Albisola col logo del raduno, una panoramica della calata di Oneglia, con uno sconto del 10 per cento.

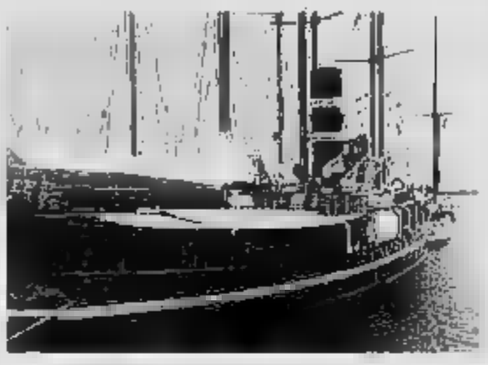
Tra gli eventi collaterali, sono già previste mostre di antiquariato sul porto e visite guidate al Museo Navale Ponente ligure e al Museo dell'Olivo, concerti. Spiega Claudio Baudena, assessore alla Cultura del Comune di Imperia: «Nella vicina piazza San Giovanni, in concomitanza con il raduno, si terrà una rassegna di cortometraggi sul mare e sulle imbarcazioni». E aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale al Turismo: «Coinvolgeremo anche le due trasmissioni radiofoniche della Rai, cioè "Carta di Riso" e "Radio Faro", che vanno in onda da Imperia per tutta l'estate nel weekend».

Questo, al momento, il programma di massima, suscettibile di variazioni. Venerdì 7: arrivo imbarcazioni; ore 12, certificazioni da parte della giuria; ore 18, cocktail di benvenuto in banchina; sera: intrattenimenti vari. Sabato 8: ore 9, briefing; ore 12, gara di regolarità su percorso da stabilire; ore 16, rientro in porto; sera: intrattenimenti vari. Domenica 9: ore 11, parata imbarcazioni; ore 15, premiazioni; ore 17, cocktail di arrivederci. **[s. d.]**

Stefano Delfino
IMPERIA

Saranno anche il «Marlin», che fu del presidente Kennedy e oggi è di proprietà dell'industriale-stilista Diego Della Valle, il Riva dove Brigitte Bardot andava in crociera nel Mediterraneo all'epoca d'oro, il Bagliet- a suo tempo appartenuto all'attore Peter Sellers, indimenticabile protagonista dei film sull'Ispettore Clouseau e la Pantera Rosa, o il Criss Craft di Pietro Marzotto: tutti «pezzi d'antiquariato», perfettamente conservati, che sono stati invitati perchè diano lustro alla manifestazione.

Tanto, e ognuna con una storia da raccontare, saranno le imbarcazioni presenti al primo raduno di motoryacht d'epoca, in programma a Imperia dal 7 al 9 settembre. Colma una lacuna, questo evento presentato ufficialmente ieri dall'Assonautica, che lo organizza con la collaborazione e il sostegno finanziario



Testimonial di successo all'edizione della Vele d'Epoca il rimorchiatore «Pietro Micca» torna a Imperia come star del primo raduno del motoryacht di Imperia

di un nutrito gruppo di enti e di sponsor: copre il vuoto lasciato in coda di stagione estiva dalla biennalità del Raduno di Vele d'Epoca, un classico di metà settembre, e offre una ghiotta vetrina anche al bacino portuale di Oneglia.

«Una scommessa», la definisce Massimo Roggero, intraprendente presidente dell'Assonautica. Obbiettivo? Trasformare Imperia, a buon diritto, nella capitale della nautica d'epoca, sia a vela che a motore. L'architetto Piero Gibellini, presidente del Riva Historical Society, che raccoglie oltre 400 soci, tre quarti dei quali all'estero, è assolutamente d'accordo: «La scenografia offerta da calata Cuneo è stupenda, un colpo d'occhio alla Saint Tropez». I motoscafi Riva sono le «Ferrari del mare» (il giudizio è dello stesso Della Valle), Imperia si appresta ad accoglierne una quarantina.

Ma al Oneglia sarà presente anche il Pietro Micca, la più antica nave commerciale italiana rimorchiatore d'alto mare lungo 31 metri, costruito nel 1895 e restaurato di recente dal cantiere Technomar di Fiumicino, è l'alfiere dell'Associazione Amici delle Navi a Vapore, che ha efficamente svolto il ruolo di «testimonial» della nuova manifestazione durante l'undicesima edizione del Raduno di Vele d'Epoca, suscitando l'ammirata curiosità degli spettatori, molti dei quali avevano chiesto di salire a bordo. Aveva il compito di sostituire la nave-scuola «Palinuro», l'ha egregiamente assolto.

Un tuffo a ritroso nel tempo, per Imperia e per quanti parteciperanno all'avvenimento: come già succede con i velieri, la presenza in banchina di questi antichi scafi riporterà la città alle origini marinare.

Stasera in prima assoluta ad Astiteatro

Lindsay Kemp racconta le bizzarrie di Mr Punch

E' un omaggio alla Commedia dell'arte e alla magia dell'immaginario infantile

Lindsay Kemp stasera e domani presenterà il suo nuovo spettacolo Astiteatro

Carlo Francesco
ASTI

Bentornato Mr. Kemp. Il mimo-coreografo inglese tornerà ad esibirsi ad Astiteatro, dove aveva portato, alla prima edizione (nel 1979) il suo storico spettacolo «Flowers». Un ritorno molto atteso, dopo l'acclamata pièce d'esordio, il divertente «Divorzio» di Vittorio Alfieri nella versione di Ugo Gregoretti.

Lindsay Kemp proporrà il suo nuovo lavoro, in prima assoluta (sarà poi replicato a Vignaledanza il 28 e luglio), «Mister Punch's follies», ovvero «Spettacolare tragedia comica per bambini, giovani e vecchi» con l'adattamento di David Haughton, la musica di Carlos Miranda e la collaborazione alle coreografie di Antonio Della Monica. L'appuntamento è stasera e domani alle 21,30 al palazzo del Collegio, via Carducci; biglietti: 30 mila lire (ridotti 20 mila) Info: 0141/437.251, www.comune.asti.it.

Accanto a Kemp si esibiranno Carlos Miranda, Guido Ruffa, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Marco Messina, Alex Pereda, Simona Tarteglione, Angelo Murdocco, Maela Boltri, Anna Cadorin, Walter Azevedo, Marika Carena, Melissa Boltri, Giuseppe Lazzara.

Kemp si è ispirato al tradizionale spettacolo burattini inglesi «Punch and Judy Show». Punch è parente di Pulcinella, maschera della commedia dell'arte che, diventato il burattino francese Polichinelle, sbarcò in Inghilterra nel '600; diventando Punchinello (Punch per gli amici). Dell'originale italico ha mantenuto il carattere trasgressivo e spiritoso: vestito d'arancio e giallo, armato di bastone è un simbolo di vitalità pura.

> Le gesta eroiche e irriverenti della versione tradizionale inglese di Pulcinella

A questo, Kemp ha collegato lo «Christmas Pantomime», altra forma rappresentazione tradizionale inglese, che ha lasciato una profonda traccia nell'immaginario del mimo-coreografo, il quale ora offre una rilettura del mondo poetico degli attori girovaghi del passato, in una celebrazione del gioco teatrale visto con gli occhi dell'infanzia. Celebrazione anche del bambino sto in noi, quel bambino che Lindsay Kemp ha sempre mantenuto vivo in sé.

Il festival propone anche altri appuntamenti. Stasera alle 23,30, dopo l'esibizione di Kemp, per «Notti d'artista» ci sarà «Laura, tu lo sai...» di Marisa Fenoglio, monologo interpretato da Piero Nuti a cura di Adriano Innocenti. Ingressi: 15 mila lire (gratuito per chi ha assistito alla spettacolo precedente e per gli abbonati).

Nella chiesa di San Giuseppe, inoltre, tutte le sere fino a domenica sarà replicata alle 21,15 l'«Aida» di Giuseppe Verdi nella versione della storica Compagnia di Marionette Lupi (con costumi e scene originali dell'800). Ingressi mila lire (10 mila ridotti).

Il concerto è stasera dalle 22 nel parco estivo del Nuvolari Libera Tribù di Cuneo

Modena City Ramblers sotto le stelle

Misto di punk, folk irlandese e canti della Resistenza

Franco
CUNEO

Punk, folk irlandese e canti della Resistenza italiana. Questo il biglietto dei Modena City Ramblers attualmente impegnati nel tour estivo che stasera farà tappa a Cuneo, ospite del Nuvolari Libera Tribù. Un altro gruppo «big» quindi arriva dopo applaudite performance di Africa Unite, Quintorigo, Marlene Kuntz e Macaco che dal 7 giugno scorso hanno animato le serate al Parco della gioventù.

Il gruppo di stasera (ore 22) non ha bisogno di grandi presentazioni. Già il nome è garanzia, basta dare una rapida occhiata al loro sito per capire quanto i Modena osannati dai giovani per la loro musica, le emozioni che sanno comunicare, la contagiosa voglia di far festa. Per chi non li ancora, lo spettacolo di stasera può essere un inizio. Nati nel '91 i Modena si esibiscono per amici e parenti, in breve tempo il cerchio si allarga e anche gli «altri» apprezzano la loro mistu-

I Modena City Ramblers degli inizi più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione

ra musicale fatta di Irlanda, Emilia, racconti della Resistenza e di Anni 70. Nasce «Combat folk», il loro primo demotape. Inizia la scalata al successo, che sarà tarda a venire. I Modena City Ramblers degli inizi, più che una vera e propria band a formazione fissa, si consideravano una specie di «session itinerante»; c'era un nucleo di musicisti sempre presenti attorno a cui ruotavano vari collaboratori. Per questa ragione, il gruppo ha potuto subire senza traumi vari avvicendamenti nella formazione, dagli inizi all'attuale stagione professionale, ed è sempre stato aperto alle collaborazioni.

Il biglietto del concerto acquistato al botteghino costa mila, nelle prevendite cuneesi, o sul sito www.nuvolariweb.com, 16 mila.

Il club bianconero ancora alla ricerca di un centrocampista e una punta

Biellese, in difesa una Maginot

Dal Padova è in arrivo il centrale Pistore

BIELLA

La Biellese che celebrerà l'imminente traguardo del centenario sta prendendo le sembianze definitive e i tifosi fremono nell'attesa di conoscere i volti nuovi. Le frequenze di «radio mercato» danno per scontato il tesseramento del forte difensore del Padova, Gastone Pistore, classe '79, un giocatore veloce in grado di svolgere indifferentemente le funzioni di centrale ed esterno destro.

Con questo acquisto, il reparto più quadrato e potenzialmente di alto livello, è proprio quello difensivo: tra i pali Mordenti offre ampie garanzie (alle sue spalle il fido Gerardi e il baby La Fontana), così come la linea orchestrata da capitan Mazzia, al fianco del quale si contenderanno le maglie da titolari lo stesso Pistore, Coletto (riscattato dal Venezia) e l'atletico Paggio.

Centrocampo e attacco devono ancora essere registrati al meglio. Su questo aspetto non giova l'impasse legato all'obbligatorietà di schierare giocatori classe '83. In attesa che la Lega di serie C si esprima in modo definitivo, Granai e Ferrero hanno già opzionato giovani di belle speranze. Dovesse cadere la regola, gli sforzi saranno dirottati altrove. In ogni caso mister Bacchin ha richiesto due giocatori in particolare: un centrocampista di nome e qualità legate alla costruzione del gioco, e una punta che abbia ben chiaro il metodo per realizzare un buon bottino di reti.

Sul mercato i nomi non mancano, ma ad inizio trattative i prezzi sono alle stelle. Intanto sono sicuri di indossare la casacca laniera il centrocampista ex-Moncalieri Spinale, classe '79, e il possente attaccante prelevato dal Varese Ligori, classe '81. Il primo troverà un reparto forte di Maffeis (riscattato dal Siena), del ristabilito Milano, di Barison e Col (per quest'ultimo si registra una corte spietata Trino) e del giovane Corriero, classe '82. Il secondo avrà accanto i riconfermati Abate e Desideri e il promettente diciannovenne Santoro.

Non vestiranno più in bianconero il difensore Severi (in procinto di accasarsi a Mestre), i centrocampisti Vagnati (fine contratto) e Schiavi (vicino alla Bergamasca, Cnd), le punte Ratti (al Novara) e Di Sabato (che ha mercato soprattutto i Dilettanti). [r. s.]

Da sinistra mister Roberto Bacchin e il direttore sportivo Angelo Granai

Quattro pugili vercellesi qualificati per le semifinali

Ai regionali Prandino e Noce «calano» il poker del Boxing

VERCELLI

Poker del Boxing Vercelli ai campionati regionali di Seconda categoria. Dopo Tralio e Serra, anche Aldo Noce e Fabio Prandino hanno centrato l'ingresso alle semifinali, in cartellone domenica.

Fabio Prandino ha «vistato» la qualificazione superando ai punti il galliatese Arcuri. «E' stato un verdetto unanime - spiega il coach Gianni Ceccavo -: Prandino ha disputato un combattimento tatticamente intelligente, variando molte combinazioni di colpi, portati a estrema rapidità».

Stesso cliché, a Barge, per l'altro leggero del Boxing Aldo Noce. «Contro Forestello - sottolinea Ceccavo - il nostro pugile ha sfruttato il maggior allungo, anticipando continuamente l'avversario con precisi uno-due. Grazie al gioco di gambe e al continuo spostamento del tronco, poi, ha offerto pochi punti di riferimento».

A semifinali già raggiunte, sono saliti sul ring anche gli altri due boxeur vercellesi: il piuma Massimo Serra ha vinto con irrisoria facilità (ko tecnico alla prima ripresa) mentre il welter Pietro Tralio, al suo secondo incontro in carriera, ha piegato ai punti Bassanese, avversario con alle spalle già una decina di combattimenti. [p. m. f.]

Aldo Noce del Boxing Vercelli

SPORT FLASH

TIRO A VOLO

Giovanni Pellielo sul podio in Coppa a Lonato

Nonostante una preparazione forzatamente affrettata, Giovanni Pellielo è salito sul podio nella terza prova di Coppa del mondo disputata a Lonato. Nell'individuale Pellielo ha chiuso al terzo posto, vincendo poi l'argento a squadre. [p. m. f.]

CICLISMO

Mario Anemone presenta la nuova impresa sportiva

Mario Anemone, ciclista vercellese già specillazzato in grandi raid sportivi, presenterà quest'oggi la sua nuova impresa sportiva: una traversata in bicicletta del Madagascar. L'appuntamento è per le 18,30 nella sala conferenze del Modo Hotel. [p. m. f.]

PODISMO

Massimo Lanza e Cristina Pieri primi al Camino

Il portacolori dell'Ugb Massimo Lanza e Cristina Pieri (Pollone Trivero) hanno vinto la prima edizione della Biella-Camino, gara di corsa in montagna con un tracciato che ha portato gli atleti a superare un dislivello di 2 mila metri. Lanza ha tagliato il traguardo nel tempo di 2h10'24", Cristina Pieri in 3h07'47". Nella classifica di società bel gesto del gruppo Pollone-Trivero, che in quanto organizzatore della corsa ha rinunciato al trofeo in favore del Gsa Valsesia, giunto secondo. Da registrare il successo di iscritti: la Biella-monte Camino ha visto al via 145 concorrenti, tra i quali sedici donne. [w. d. b.]

Il Roccia regola 8-6 l'Avigliana al termine di un incontro emozionate, con due espulsi tra i bicciolani

Successo-primato per il Vercelli Serramenti

Biancorossi in testa complice la sconfitta a sorpresa del Novara

VERCELLI

Il Vercelli Serramenti ha spiccato il volo, probabilmente decisivo, verso i play off. Il team di coach Negro, al termine di un match vibrante ha superato l'Avigliana (8-6) vendicando così la sconfitta dell'andata. Ma la sorpresa più piacevole è arrivata dal risultato di Settimo dove i torinesi hanno piegato 12-8 Porta Mortara Novara.

«Come ci aspettavamo - osserva il ds Vincenzo Piccolo - la gara con l'Avigliana è stata equilibrata e incerta sino all'ultimo inning». Punteggio altalenante, deciso da un 2-0 nell'ottava ripresa. «I torinesi appena raggiunto il pareggio - conferma Piccolo - e sembrano in rimonta. Noi siamo stati davvero bravi a mantenere la concentrazione necessaria per riportarci in vantaggio e resistere all'ultima, disperata ne dell'Avigliana».

Tra l'altro il Vercelli Serramenti ha chiuso con due espulsi: Scalone e Cossa che, con ogni probabilità, salteranno la sfida di domenica al Bob Clemente contro l'Aosta. «Speriamo che la squalifica sia di una sola giornata - conclude il ds -, dal momento che, il 14 luglio, il Novara contro il Porta Mortara, bisogno di tutte le nostre forze». [p. m. f.]

Successo pesante per il Vercelli Serramenti, leader del torneo, con l'Avigliana

YAMAHA
PIAGGIO
GILERA
aprilia

MAXI SCOOTER

ASSICURAZIONE FURTO OMAGGIO
SCONTI FINO A £ 1.500.000
ASSICURAZIONE ANNUA OMAGGIO
FINANZIAMENTI TASSO ZERO
Assistenza Diretta

CAPODAGLIO MOTO s.n.c.
Via Solaroli, 1 • Vercelli • Tel. 0161.392362 • Fax 0161.271656
E-mail: info@capodagliomoto.it • www.capodagliomoto.it

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese non si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171.411468 - fax 0171.413868 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

UN GIARDINO SPLENDIDO | TRASFORMATO IN CAMPO DI BATTAGLIA

L'IMPEGNO DEL QUESTORE

«Piazza Carlo Felice non è, e non diventerà, terreno di scontri tra bande e tantomeno luogo da conquistare. Ogni giorno impegniamo su quella piazza decine di uomini che pattugliano la zona e controllano ciò che capita. L'episodio di domenica è indubbiamente grave, ma proprio la costante presenza delle forze di polizia in quella zona ha permesso di intervenire con tempestività».
Il questore Nicola Cavaliere non ha dubbi sulla bontà del lavoro di vigilanza fino ad oggi svolto nei giardini e davanti alla stazione di Porta Nuova. «Recentemente - aggiunge - abbiamo chiesto anche la collaborazione alla Polfer per controllare ancora di più questa fetta di città; ci siamo confrontati con l'Associazione Torino via Roma, abbiamo capito le loro necessità. E cerchiamo di andare incontro alle loro esigenze». E' uno sforzo, assicurano in questura, in quanto nel periodo estivo, gli obiettivi sui quali vigilare sono più numerosi. E un punto di ritrovo per migliaia di giovani, come lo sono i Murazzi, ogni giorno assorbe molte delle forze disponibili

Piazza Carlo Felice, il degrado non si ferma

Maxirissa tra extracomunitari con bottiglie e coltelli

Lodovico Poletto

L'arrivo degli agenti ha messo in fuga i due gruppi di marocchini e romeni che si affrontavano Quattro arresti

L'ira dei residenti «Dovrebbe essere il biglietto da visita della città per i turisti Ma è zona di bivacchi e microcriminalità»

Sprema il cartone di vino da supermercato e si guarda intorno stupito Iliah. Trent'anni che sembrano almeno dieci in più e un sogno che si porta appresso da quando ha lasciato la Romania: «Voglio soldi, per comperarmi una macchina e bei vestiti...». Per ora non ha nulla di ciò che desidera e passa le giornate tra la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Ciondola da una panchina all'altra, da un gruppo di connazionali all'altro. E tiene gli occhi spalancati su chi va e chi viene: «Perché gli africani non ci vogliono più qui. Vogliono stare solo loro, e non è giusto».

Iliah, domenica non c'era qui quando un gruppo di romeni e uno di maghrobini si sono affrontati con coltelli e bottiglie. Botte da orbi. C'era la polizia dall'altra parte della piazza, li hanno visti e hanno chiamato rinforzi. Erano le 18,30. Sono arrivate tre volanti e due pattuglie a piedi: c'è stato un fuggi-fuggi generale. Delle quindiciventi persone che si affrontavano minacciandosi con bottiglie e coltelli non è rimasto quasi nessuno. I poliziotti li hanno inseguiti dentro la stazione, nelle vie laterali. Sono riusciti a bloccare subito due ragazzi romeni. Uno aveva dei tagli sulle spalle e sul torace. Lo hanno portato in ospedale. Poi ne hanno fermati altri due: un algerino e un marocchino. Quest'ultimo è sospettato di essere quello con il coltello: ha un grosso taglio sulla fronte, proprio come quello che hanno visto brandire l'arma e menare fendenti. Li hanno portati tutti in questura e li hanno arrestati: rissa aggravata e lesioni. Il minimo, dopo quella maxi scazzottata che poteva avere conseguenze ben più gravi di quelle che ci sono state.

I motivi dello scontro, più o meno, sono quelli che dice Iliah: la conquista del territorio, il dominio su questo spicchio di città, biglietto da visita per quanti a Torino arrivano in treno: piazza Carlo Felice, il suo giardino e i pochi metri quadri davanti alla stazione. «Vogliono cacciarci: gli africani dicono che è loro territorio...» hanno ripetuto i due romeni ai poliziotti delle volanti. «Sono loro che non ci vogliono vedere nei giardini: se ci attaccano ci difendiamo» hanno spiegato gli altri due fermati.

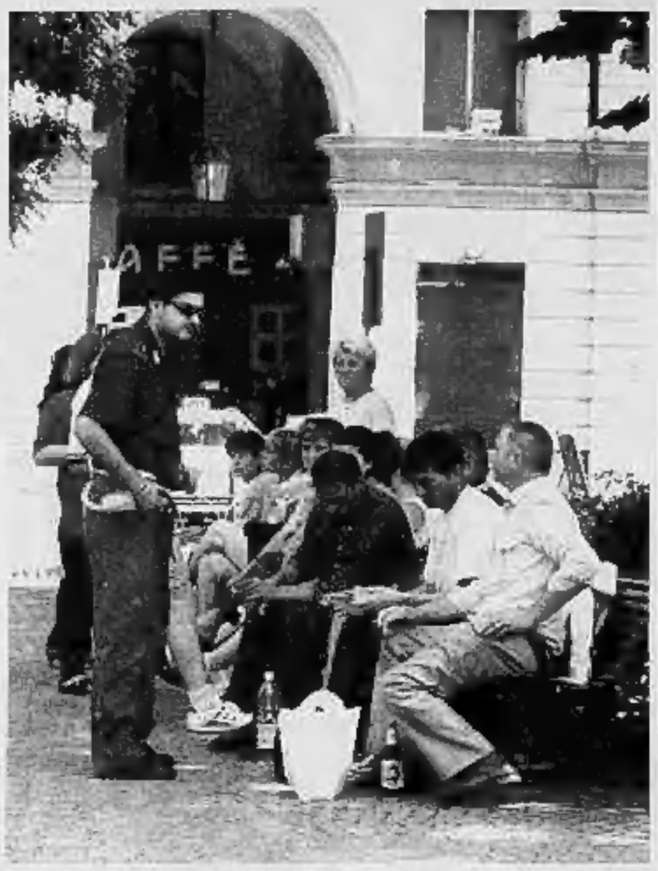
Una guerra latente, insomma, che non si era mai palesata in modo così prepotente come domenica scorsa. Una guerra fatta di scaramucce e di qualche rissa, iniziata e subito finita, grazie anche alla massiccia presenza in piazza di forze dell'ordine.

Una guerra che rischia di far diventare questo giardino un altro dei luoghi simbolo della difficile integrazione tra gruppi di immigrati sotto la Mole.

«Non siamo a livelli di quattro o cinque anni fa, quando sotto gli alberi accadeva di tutto e quest'ossi era impraticabile. Di certo, però, la situazione non è ottimale. Anzi...» dice Nanni Fogola, consigliere dell'associazione Torino via Roma, e con il fratello titolare della storica libreria che si affaccia sotto i portici. «Polizia ce n'è in abbondanza. Vigili pure. Ma mancano le regole. Bisogna spiegare alla gente che quello non è un prato dove andare a fare i pic-nic o un luogo di maleducazione. E' una piazza, splendida e suggestiva. E' l'ingresso di Torino, il biglietto da visita per chi arriva in città e non si può lasciare andare al degrado» ribadisce Fogola.

L'apertura del gazebo al centro dello spiazzo verde (riprende a funzionare domani, mercoledì), gli spettacoli che si faranno la sera e al pomeriggio, hanno come obiettivo proprio valorizzare la zona. «Ma l'amministrazione deve rendersi conto che bisogna dettare regole precise per questi giardini: stilare un decalogo di comportamento e poi sanzionare, senza pietà, chi non si attiene» dicono gli altri commercianti. «Come si faceva ancora 25 o 30 anni fa».

Quando, nei giardini, c'era l'orologio e la statua di Edmondo De Amicis era meta di pellegrinaggi scolastici. Ora l'orologio sull'erba non c'è più. E sulla statua ci sono scritte, in tutte le lingue. La polizia pattuglia senza sosta. Ogni tanto esplode una rissa - mai, però, violenta come quella di domenica pomeriggio - per la conquista o il dominio di questo giardino, simbolo della città.



Ieri mattina i controlli della polizia nel giardino di piazza Carlo Felice

Un'isola sotto la Mole

È nata la cittadella dei pedoni

«Uno dei tanti modi in cui si può riconquistare l'uso della città, è sedersi sugli scalini». Magari con un libro in mano. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, presentando la nuova isola pedonale della Mole Antonelliana. Dove gli scalini adesso abbondano, e gli studenti li hanno già occupati, giorno e notte. Due gradinate accanto al piazzale Aldo Moro eliminano la vista del parcheggio, offrono un riparo coperto per le biciclette ma soprattutto trasformano un angolo di città, che era essenzialmente di passaggio e diventa d'aggregazione.

Così si presenta lo spazio intorno alla Mole recuperato ai pedoni con una nuova pavimentazione, boi lampioni e una scalinata che ricorda quelle di Parigi e consente agli studenti di sedersi tranquilli a leggere un libro

Lo spazio intorno alla Mole è stato infatti completamente ripensato intorno a due snodi, Palazzo Nuovo e il Museo del Cinema. Una sorta di cittadella della cultura su modello parigino (che ha il suo fiore all'occhiello della trasformazione di via Riberi, con tanto di scalinata, lampioni, ringhiera e acciottolato), luogo d'incontro, di sosta e di lettura e, in futuro, sede ideale per spettacoli anche estemporanei e di strada e installazioni d'arte contemporanea.

I lavori hanno interessato una superficie di 16 mila metri quadrati (sei miliardi la spesa complessiva), e si sono conclusi lo scorso 15 maggio - nei tempi previsti», come ha tenuto a ricordare Chiamparino, precisando che la pedonalizzazione dell'isola universitaria «è una delle tante eredità della giunta Castellani di cui andiamo orgogliosi». Non a caso ieri, per presentare l'isola, sono stati convocati, oltre ai progettisti (l'architetto De Ferrari), gli uomini che più hanno creduto in questa trasformazione: l'assessore Alfieri e l'ex assessore Vernetti. Lo spazio di fronte all'Università è stato pensato al servizio dell'attività di relazione degli studenti, con la sistemazione in via Sant'Ottavio di cento metri di gradinata prefabbricata in cemento e di nuove rastrelliere per le biciclette. Il tratto di via Montebello di fronte all'ingresso del Museo è oggi una sorta di «piazza lunga», con lampioni con stendardi e festoni e sedute in pietra. Quanto a via Riberi, il dislivello ha fatto venire in mente ai progettisti l'idea della scalinata parigina. Ma nella realizzazione della nuova isola pedonale si è anche tenuto conto, come ha voluto ricordare Alfieri, della crescente vocazione cinematografica della città: sede di un festival importante come quello di Cinema Giovani, ma anche set sempre più appetito dai registi: «Una vocazione che sta letteralmente esplodendo», commenta l'assessore alla cultura. Sono 68 i nuovi lampioni collocati a centro strada, 120 i portabici a due posti, 21 i gettarifiuti modello «Sabaudo», 73 i paracarri in granito. Quanto alla pavimentazione, è stata completamente rifatta (dopo che sono stati ultimati gli opportuni lavori di cablaggio) utilizzando pietra di Luserna, blocchetti di porfido, acciottolato, asfalto. Numerosi anche i nuovi dehors inaugurati in queste settimane nella zone.

Sul piano della riqualificazione e dell'abbellimento della città, la giunta Chiamparino intende proseguire sulla linea tracciata da Castellani. Sono già iniziati i lavori ai Giardini Reali, in piazza Vittorio, in piazza Valdo Fusi, nell'area archeologica di piazza Duomo, e presto inizieranno in piazza Bodoni. L'impegno è: «nuove isole ritrovate, entro il 2002», ma anche la trasformazione di alcune aree periferiche e nuovi interventi sulle sponde del fiume. [st. m.]

Settemila in attesa

Polemica sui posti letto per anziani

«Gli anziani in attesa di essere ospitati nelle residenze assistenziali sono 6642. Per far fronte a questa esigenza negli anni scorsi è stata prevista la costruzione di 243 nuove costruzioni con 8387 posti letto. Almeno la metà di questi potrebbe essere disponibile entro l'anno in corso contribuendo così ad abbattere queste interminabili liste d'attesa. Ma questo non è possibile perché Rsa e Rfa non sono ancora convenzionate con le Asl a causa dei tagli alla sanità decisi dalla Giunta Ghigo». L'accusa arriva da Antonio Saitta, capogruppo del partito popolare in Consiglio Regionale, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato anche Marisa Suino (Ds), Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), Costantino Giordano (Democratici) e Vincenzo Tomatis (Centro).

Secondo Saitta «per convenzionare quelle 243 Rsa e Rfa e i 52 presidi per disabili in grado di garantire 1000 posti utenti servirebbero 295 miliardi di lire» ma «i piani aziendali delle Asl, redatti a seguito della manovra sui tagli alla sanità e qualora venissero rispettati, per il 2001 prevedono 12 miliardi e 699 milioni di risorse aggiuntive che garantirebbero soli 433 posti letto». Aggiunge: «Per le strutture per disabili le risorse aggiuntive indicate nei piani consentono di convenzionare soltanto 100 posti letto». Conclude: «Se invece si analizzano i consuntivi delle Asl del primo trimestre, anziché le previsioni, e se si tiene conto che alcune Asl hanno rifiutato in questi mesi di convenzionare nuove strutture per mancanza di risorse, è realistico ritenere che alla fine del 2001 le nuove convenzioni potranno riguardare circa 200 posti letto in più degli attuali. Una piccola risposta ad un'immensa domanda da parte degli anziani e delle loro famiglie».

Che cosa risponde la Giunta? Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali, è convinta che «Saitta troverà le risposte ai suoi dubbi nel nuovo Piano socio-sanitario regionale, attualmente al vaglio della Giunta. Quello oggi in vigore ha raggiunto pienamente l'obiettivo di avere a disposizione 8300 posti letto, pari all'1% della popolazione anziana stimata, con una spesa per l'integrazione sanitaria pari a 230 miliardi di lire annui».

Prosegue l'assessore: «Con il nuovo Piano si porterà questa percentuale al 2%, in modo da far fronte alle crescenti esigenze di una fascia in continuo aumento come quella degli ultrasessantacinquenni». Conclude: «Per arrivare a questo risultato occorre avere ogni anno 300 miliardi in più, da ricavare dalla riduzione delle spese per l'attività ospedaliera. Sarà inoltre opportuno incentivare ancor di più il ricorso all'assistenza domiciliare, un settore che sta già conoscendo un'espansione notevolissima, che negli ultimi cinque anni è quantificabile nel 1000%». [m. tr.]

I giovani si sono rivolti al Senato Accademico: provvedimento congelato

Centoventi espulsi dall'Università

Avevano fatto ricorso contro il numero chiuso

Giovanna Favro

Una quarantina di studenti hanno presidiato per protesta il rettorato di via Po

Espulsi dall'Università degli Studi. Le lettere stanno arrivando agli studenti alla spicciolata, e per i ragazzi suonano come condanne. Tanto che ieri, mentre i loro rappresentanti tentavano di metterci una pezza in Senato accademico, una quarantina di loro s'è presentata di fronte al rettorato per protestare e chiedere «clemenza». Si tratta di quanti, lo scorso anno, sono stati bocciati al test d'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso, esclusi dalle graduatorie, hanno presentato ricorso al Tar. Hanno vinto, ottenendo una sospensiva al diniego, ma l'Università s'è appellata al Consiglio di Stato, e questa volta ha vinto l'istituzione. Che ha fatto calare la mannaia. Ha decretato la cacciata dei ricorsisti, che nel frattempo hanno pagato le tasse, superato gli esami del primo anno, speso soldi per i libri. Pianti, disperazioni, appelli, e alla fine, ieri sera, la decisione dell'ateneo è stata salomonica: i ricorsisti potranno sostenere gli esami fino alla fine dell'anno accademico, e cioè a febbraio 2002. Fino ad allora, le espulsioni saranno di fatto sospese. Poi, si vedrà.

La faccenda riguarda circa 120 studenti. Pur di conquistarsi il diritto di seguire le lezioni di Medicina, Scienze della Comunicazione, Psicologia e Odontoiatria, chi non ha superato il test di settembre s'è rivolto all'avvocato, chiamando in causa il diritto allo studio. La Rete studenti indipendenti ha pure promosso, come negli anni scorsi, dei ricorsi collettivi. I ricorsisti hanno scelto di far discutere i loro fascicoli dal tar Liguria, che pareva avere giudici più favorevoli rispetto al Piemonte. Ma, dopo anni di sanatorie su sanatorie, l'università questa volta non c'è stata. Dopo aver più volte minacciato, negli anni scorsi, la volontà di resistere in giudizio, questa volta ha presentato appello al Consiglio di Stato, «per tutelare gli studenti che hanno legittimamente superato i test, che limitano gli ammessi in base alle risorse, in termini di docenti e di posti nelle aule e nei laboratori».

Adesso, le prime pronunce dei giudici si erano tramutate in lettere di espulsione: significano l'annullamento dell'immatricolazione, e di tutti gli esami superati. Altri casi saranno vagliati nei prossimi giorni, ma è facile prevedere che i giudici romani si pronuncino allo stesso modo per tutti e 120 i ricorsisti. «Abbiamo superato gli esami, anche 3 o 4 a testa, nessuno ci ha regalato nulla - sostenevano ieri i ragazzi, disperati, di fronte al rettorato -. Abbiamo pagato due milioni di tasse, almeno uno di libri, e da 600 mila lire ad 8 milioni per l'avvocato. Non possono farci ripartire da zero. E' vero che si sono iscritti sapendo di correre un rischio, «ma negli anni scorsi, alla fine, i casi come i nostri sono stati sempre sanati».

I rappresentanti dei ragazzi in Senato chiedevano che «L'ateneo - spiega Vito Duda - ritirasse le espulsioni, in attesa di una sentenza dei giudici che entri nel merito del contenzioso, senza decidere sulla sola sospensiva. O, almeno, la possibilità di non perdere tutto, consentendo di trasferirsi al secondo anno di facoltà prive di numero chiuso, e conservando gli esami già superati». La possibilità di sostenere esami fino a febbraio «non è il massimo, ma è qualcosa. Ciò che conta, però, sarebbe investire in strutture, per consentire a un maggior numero di studenti, d'ora in poi, di frequentare i corsi preferiti».

Alcuni studenti ieri di fronte al rettorato Molti di loro hanno già ricevuto la notizia dell'espulsione. Bocciati al test di ammissione nei corsi di laurea a numero chiuso avevano presentato ricorso e vinto Ma l'Università ha fatto appello al Consiglio di Stato ed ha vinto: è stata decisa la loro cacciata dall'Ateneo

sevitour by Sevito Viaggi Info 011 561 36 25
TUNISIA
Volo diretto da Torino il mercoledi
OFFERTISSIMA
Una settimana Hotel *** Mezza pensione
25 Luglio £. 898.000
1° Agosto £. 932.000
Prenota subito presso la Tua Agenzia

LE GRANDI INFRASTRUTTURE | IN ATTESA DELLA KERMESSE MONDIALE

230 MILIARDI PER LE IMPRESE

E' di 230 miliardi di lire il Fondo unico per gli incentivi alle imprese approvato dalla giunta regionale. Ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto: «E' il secondo anno che la Regione è chiamata a gestire gli incentivi alle imprese, ma il trasferimento di risorse statali è insufficiente rispetto alle esigenze del sistema produttivo. Quest'anno lo Stato ci trasferirà 145 miliardi di lire, cui la Regione aggiunge 40 miliardi di fondi propri, oltre ai 45 miliardi circa che non si sono potuti impegnare sul Fondo 2000 per la ritardata autorizzazione comunitaria relativa agli incentivi automatici. Se si tiene conto che la domanda prevedibile si attesta sui 350 miliardi, permane uno scarto notevole fra il fabbisogno presunto e la dotazione finanziaria».

Torino-Malpensa dopo il 2006

«Il Governo deve intervenire»

Maurizio Tropeano

L'allarme lanciato da Transpadana è confermato dal viceministro Martinat: «Certa solo la tratta fino a Novara»

«Ad oggi non c'è nessuna garanzia che il collegamento ad alta velocità diretto Torino-Malpensa venga realizzato in tempo per i Giochi Olimpici Invernali del 2006. Il nuovo governo deve mettere all'ordine del giorno questo problema». L'allarme lo lancia Bruno Bottiglieri, segretario generale di Transpadana, nel corso dell'incontro organizzato da Federpiemonte con i parlamentari subalpini per discutere delle «Olimpiadi come occasione per tutto il Piemonte». A rischio è la realizzazione della tratta ad alta velocità Novara-Malpensa. Spiega Bottiglieri: «Il problema non sono le risorse finanziarie ma i progetti. Non c'è ancora una soluzione chiara sul nodo di Novara e in più il collegamento tra l'aeroporto e la città, gestito dalle Ferrovie Nord è ancora al livello di progetto preliminare. I tempi sono strettissimi».

La risposta del Governo arriva in presa diretta. Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture, spiega: «Il problema del nodo di Novara non è risolvibile in poco tempo. C'è uno scontro tra le Ferrovie di Stato e le Ferrovie Nord. Nell'ipotesi ottimistica che i due enti ferroviari raggiungessero un accordo entro luglio rimarrebbero da fare i progetti. In questo caso forse, e sottolineo forse, si potrà realizzare il collegamento veloce Novara-Malpensa».

Martinat dà per certo il collegamento ad Alta capacità Torino-Novara per il 2005. Per raggiungere Malpensa con un collegamento veloce invece il discorso è più complicato a causa dei ritardi progettuali. Le Fs e la concessionaria che sta realizzando il collegamento ad alta capacità si sono dette disponibili a collaborare con le Ferrovie Nord ma la situazione è ancora in alto mare. Ecco perché Bottiglieri, in accordo con Federpiemonte, ha lanciato l'allarme e invoca uno sforzo politico per ottenere il collegamento tra il capoluogo del Piemonte e l'hub lombardo».

Lo scenario alternativo è quantomeno grigio: nel 2006 sportivi e turisti atterrano a Malpensa, prendono il loro trenino fino a Novara, scendono allo scalo delle ferrovie Nord, percorrono i 200 metri che li separano dalla stazione dell'Alta Velocità per poi salire su un treno veloce per Torino. «Sarebbe un cattivo biglietto da visita», commenta il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore ai Trasporti, William Casoni. Aggiunge: «Speriamo in una rapida accelerazione della fase progettuale».

Nell'incontro - presenti una folta schiera di parlamentari, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, i vertici del Toroc (Castellani, Rambaudi e Bontempi) - Savino Rizzio, presidente di Federpiemonte, ha annunciato l'adesione del sistema delle imprese alla richiesta avanzata dagli enti locali di velocizzare l'iter amministrativo e autorizzativo delle opere per le Olimpiadi - richiesta ribadita ieri da Ghigo - anzi chiede «che le modifiche, testate nella pratica del 2006, vengano rapidamente allargate a tutto il sistema italiano degli appalti che ha urgente bisogno di essere sveltito e alleggerito».

Per il viceministro Martinat, però, «la Merloni quater potrà essere pronta tra un anno anche perché il Governo, al momento, non ha presentato un progetto di modifica» anche se subito dopo conferma la possibilità «a fronte di una certezza sui tempi e i costi delle opere necessarie per i Giochi Olimpici» che il «Governo adotti un decreto legge che renda meno rigide le norme per gli appalti». Un decreto legge che in sede parlamentare potrebbe trovare anche l'appoggio di una parte dell'opposizione di centrosinistra a «condizione - precisa Giorgio Merlo - che venga stabilita una precisa gerarchia delle opere necessarie. Prima di finanziare le opere connesse è necessario trovare le risorse per realizzare i collegamenti tra i siti olimpici montani e Torino».

L'aeroporto di Malpensa sarà uno snodo cruciale per le Olimpiadi del 2006

La difesa dei dirigenti juventini: finalmente potremo dimostrare la nostra innocenza

Doping, Agricola e Giraudo a giudizio

L'accusa è di frode sportiva: il processo a gennaio

Il «fascicolo Juventus» arriverà in aula il 31 gennaio prossimo davanti al giudice Giuseppe Casalboro. Imputati: l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo e il medico sociale Riccardo Agricola. Accuse: frode sportiva, irregolarità nella detenzione dei farmaci, violazione della legge 626 in materia di sicurezza sul lavoro e altri reati minori. Le tesi del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha citato in giudizio i responsabili bianconeri, è che tra il luglio 1994 e il settembre 1998 (un arco di tempo che copre quattro campionati) i calciatori juventini siano stati «trattati» (è il termine usato nel capo di imputazione) con medicinali vietati a uso, con l'obiettivo di attuare «percorsi di attivazione biochimica, bioenergetica, neurotrasmettitoriale a livello cerebrale, muscolare, cardiaco per incrementare le prestazioni» degli atleti. In parole povere avrebbero usato sostanze vietate o soggette a restrizioni «al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto svolgimento di competizioni sportive organizzate dalla Figc». Agricola, si sarebbe procurato alcuni prodotti da Giovanni Rossano (anche lui imputato, ma non di frode sportiva), farmacista della casa di cura Villa Cristina di Collegno.

Il procuratore **Raffaele Guariniello** ha riempito ventimila pagine, raccolte in 36 faldoni per giustificare il processo ai dirigenti della Juventus

L'inchiesta che approda in aula è nata nell'estate del 1998 dopo le pesanti dichiarazioni di Zeman («il calcio deve uscire dalla farmacia»). L'indagine conclusa si basa su 20 mila pagine di atti raccolte in 36 faldoni. Davanti a Guariniello, al terzo piano della vecchia Procura in piazzetta Palazzo di Città, sono sfilati per mesi giocatori, allenatori, star del calibro di Maradona e Ronaldo. Punto forte dell'inchiesta sono le perizie dei consulenti tecnici Gianmartino Benzi e Adriana Ceci.

I due indagati, che sono assistiti dagli avvocati Vittorio Chiusano e Luigi Chiappero, non sono stati mai sentiti dal magistrato. Respingono le accuse e si preparano con i loro legali e i consulenti (tra gli altri Gribaudo, Bandi e Cazzola) a ribattere punto su punto alle contestazioni. Si potrà chiarire in aula - sostiene la difesa - cosa sono in realtà questi prodotti utilizzati dai calciatori. Chiarire se davvero hanno l'effetto di alterare le loro prestazioni in campo. Commenta l'avvocato Chiappero: «Il processo? Ben venga, così potremo dimostrare di non avere violato alcuna legge. Lo attenderemo con serenità. Guariniello contesta l'utilizzo di farmaci che sono regolarmente in commercio. La tesi della Juventus è basata sulle conclusioni dei nostri esperti. Si tratta di circostanze già vagliate dalla procura antidoping, che archiviò il procedimento a carico di Agricola. E che avrebbero potuto essere discusse già alla fine delle indagini preliminari con una perizia. Noi l'avevamo chiesta, ma il pubblico ministero aveva detto di no. Chissà perchè. Diciamo solo che chiarire ogni cosa prima del rinvio a giudizio avrebbe potuto risparmiare inutili sofferenze agli indagati. È un danno che si poteva evitare».

Specchio dei tempi

«Nessuno sconto sul blocco alle auto di piazza San Carlo» - «Per gli extracomunitari presentate 5000 domande, concessi mille posti» «Binario unico, ritardi motivati» - «Presto altre camere operatorie»

Una lettrice ci scrive:
«Sono contraria alla proposta di lasciare in piazza San Carlo, quando è chiusa al traffico, almeno un corridoio di transito per le auto. Questo non significa abbassamento dell'inquinamento. Inoltre se le auto passano gli automobilisti sono tentati di cercare comunque un parcheggio anche non autorizzato.

«Esempio eclatante di pedonalizzazione solo dichiarata e non attuata è via Milano dove c'è sempre più traffico e c'è sempre qualche auto parcheggiata sul marciapiede; analogo discorso vale per via Garibaldi tra le 8,30 e le 10,30. L'inagibilità del piazzale Valdo Fusi va colta come occasione per abituare i cittadini a non usare l'auto per l'attraversamento del centro e non al contrario come scusante per rimandare la chiusura della piazza S.Carlo. Ricordo che in campagna elettorale si prometteva "una città dove vale la pena crescere dei figli" e "fare di Torino un esempio di città salubre, pulita, verde, ecoefficiente"».

Marisa Bello

La Direzione Provinciale del Lavoro ci scrive:
«Merita qualche precisazione la lettera con la quale "a proposito di extracomunitari" un lettore si lamenta che la Direzione Provinciale del Lavoro di via Gioberti, dopo avergli chiesto con raccomandata del 12 marzo 2001 di riconfermare la precedente richiesta di autorizzazione del 16 ottobre 2000, ha poi "chiuso le domande il 12 febbraio 2001".

«In base alle attuali disposizioni, le domande di autorizzazione ad assumere gli stranieri, se non soddisfatte per mancanza di "quote" nell'anno di presentazione devono considerarsi rigettate.

«La richiesta presentata il 16 ottobre del 2000 dal lettore non essendo stata soddisfatta nell'anno per mancanza di "quote", doveva ritenersi priva ormai di qualunque efficacia nell'anno 2001.

«Con la raccomandata del 13 marzo 2001 al lettore è stato chiesto di far conoscere il permanere dell'interesse all'autorizzazione allo scopo di evitargli l'inoltro di una nuova domanda con tutti gli allegati previsti.

«La sua conferma non gli ha però conferito alcuna precedenza rispetto alle domande inevase nel 2000 e confermate nel 2001 e pervenute prima della sua.

«Quando verso la fine del maggio scorso, è stato comunicato il numero delle quote assegnate (poco più di mille) si è potuto constatare che tale numero avrebbe consentito di soddisfare a malapena le richieste pervenute entro il 12 febbraio 2001.

«Ha ragione il lettore quando afferma "che ci sono centinaia di persone nella mia situazione".

«Infatti alla fine del mese di maggio 2001, a fronte delle circa 1000 quote assegnate, giacevano presso l'ufficio circa 5000 domande, delle quali circa 4000 resteranno insoddisfatte, tant'è che nei locali dell'ufficio è stato esposto un avviso con il quale si prega di non presentare ulteriori domande per l'anno in corso».

Bartolomeo Pirone

La Direzione Fs ci scrive:
«Pur apprezzando i suggerimenti del viaggiatore pendolare della linea Pinerolo-Torino sulle modalità di precedenza fra i vari treni (lettera del 28 giugno), si fa presente che la gestione di una tratta a binario unico è decisamente impegnativa e che esistono delle stazioni di incrocio prestabilite in cui i convogli si fanno da parte per lasciarne passare altri.

«Queste manovre possono però essere spostate altrove, a giudizio dei tecnici, nel caso in cui la regolarità di marcia dei treni subisca alterazioni, anche di pochi minuti, rispetto alle previsioni dell'orario.

«Ci scusiamo quindi con il cliente per il disagio, ma assicuriamo che nel suo caso non si poteva fare diversamente».

Gianni Farneti

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista ci scrive:
«In relazione alle lamentele di un lettore mi comunica che presso l'Ospedale Dermatologico San Lazzaro le liste d'attesa sono brevi per quanto riguarda gli interventi gravi, urgenti e legati a patologie neoplastiche; al contrario, sono più lunghe per interventi estetici e di minore urgenza, come quello riportato dal lettore.

«Nei prossimi mesi le liste d'attesa saranno ulteriormente accorciate con l'apertura di un nuovo blocco operatorio, inaugurato lo scorso 22 giugno al quarto piano del presidio, e composto da quattro sale operatorie».

Luigi Odasso

specchiotempi@lastampa.it

BV MILANO BEVCAT.CN AL

"Dolores, vuoi vincere la Mercedes?" Sì.

SAMARA'S SHOW

OGGI E DOMANI L'ULTIMO SEGRETO DI MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Associazione tutto EUROPA è lieta di annunciare l'imminente apertura dell'ente culturale WORLD WIDE ENGLISH che sarà operativo, a partire dal prossimo settembre, in via Saluzzo 50, Torino
(già sede THE BRITISH COUNCIL)
La mission di WORLDWIDE ENGLISH è la diffusione della cultura e civiltà anglofone e della lingua inglese nella città di Torino e nella Regione Piemonte. L'ente svolgerà progetti formativi e iniziative culturali rivolti a privati, scuole, insegnanti e professionisti del settore WORLDWIDE ENGLISH ospiterà la sede del Consolato Onorario britannico a Torino.

Per informazioni: Associazione tuttoEUROPA,
Piazza Vittorio Veneto 13 Torino, tel. 011.889870

MILANESIO Sport

Le dimostrazioni si terranno presso Milanesio Sport di Via Botticelli, 34 nel centro di C.so Taranto, 31.
Sabato 7 luglio 2001 dalle 10.00 alle 12.00 dimostrazione e prova [illegible] Compra Sport.
Dalle 11.00 alle 12.00 dimostrazione Mini Tennis a cura del TC INDOOR e del Maestro Fabrizio Amerio.
Dalle 15.30 alle 18.00 dimostrazione e prova di Pump, Aerobox, Aerobica, Step e Spinning.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibri TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
tel. 011.66.33.005 (10 linee r.r.c. automatiche) ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

gamma Focus diesel

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDI 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 28.700.000*

versione Wagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 892

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi. Ford